

Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Istituto di Management
Laboratorio Management e Sanità

**Il sistema di valutazione della performance
dei sistemi sanitari regionali:
Basilicata, Liguria, Marche, P.A. Bolzano,
P.A. Trento, Toscana, Umbria, Veneto**

Report 2012

A cura di Sabina Nuti, Anna Bonini



© copyright 2013



IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI: BASILICATA, LIGURIA, MARCHE, P.A. BOLZANO, P.A. TRENTO, TOSCANA, UMBRIA, VENETO

Report 2012

Responsabile Scientifico: Sabina Nuti, Laboratorio Management e Sanità (IdM - SSSUP)

Coordinamento: Anna Bonini, Laboratorio Management e Sanità (IdM - SSSUP)

Sistemi informativi: Domenico Cerasuolo, Laboratorio Management e Sanità (IdM - SSSUP)

Il team di lavoro

Il Laboratorio Management e Sanità (Istituto di Management - Scuola Superiore Sant'Anna)

Coordinamento delle dimensioni: Pietro Amat

La valutazione dello stato di salute della popolazione: Giuseppe D'Orio, Barbara Lupi, Federico Vola

La valutazione della capacità di perseguimento delle strategie regionali: Anna Cristina Fabrizi, Nicola Iacovino, Federico Vola

La valutazione socio-sanitaria: Pietro Amat, Maria Sole Bramanti, Federica Covre, Tommaso Grillo Ruggieri, Barbara Lupi, Linda Marcacci, Emiliano Pardini, Valentina Rosellini, Chiara Speroni, Federica Vasta, Federico Vola

La valutazione esterna: Maria Sole Bramanti, Cinzia Panero, Federica Vasta

La valutazione interna: Domenico Cerasuolo, Francesca Sanna

La valutazione dell'efficienza operativa e dinamica economico-finanziaria: Anna Cristina Fabrizi, Linda Marcacci, Armando Todaro, Milena Vainieri, Federico Vola

Le Regioni

Regione Basilicata: Domenico Tripaldi, Giuseppe Montagano, Massimiliano Gallo, Gabriella Cauzillo, Maria Rosaria Tozzi, Stefano Vito Lorusso, Michele Recine, Annarita Lucia, Vito Mancusi, Maria Rosalia Puzo.

Regione Liguria: Franco Bonanni, Francesco Quaglia, Domenico Gallo, Gabriella Paoli, Giovan Battista Arras, Roberto Carloni, Alessandra Moisello, Mauro Occhi, Enrica Orsi, Susanna Rivetti, Sergio Schiaffino, Germana Torasso, Sergio Vigna, Bruno Buonopane, Marco Manoni, Carlo Olivari, Paolo Romairone, Marina Vercelli.

Regione Marche: Paolo Aletti, Nadia Storti, Alberico Marcobelli, Giuliano Tagliavento, Matteo Scardozzi, Christian Bogino, Alessia Stacchiotti, Fabio Filippetti, Cristina Mancini, Daniel Fiacchini, David Barchiesi, Maria Elena Tartari.

P.A. Bolzano: Florian Zerzer, Irmgard Prader, Carla Melani, Mirko Bonetti, Antonio Fanolla, Eva Papa, Roberto Picus, Sabine Weiss, Paola Zuech.

P.A. Trento: Laura Battisti (Osservatorio per la salute - Pat) con la collaborazione di: Giuseppe Lorenzin, Katia Chistè, Giovanna Zanetti, Demetrio Spanti, Graziano Maranelli, Maria Grazia Zuccali, Cristiana Betta, Maria Gentilini, Diego Cagol (Apss), Giuliano Cattoi, Carlo Trentini (Pat).

Regione Toscana: Valter Giovannini, Serenella Acciai, Emanuela Balocchini, Giancarlo Berni, Simona Carli, Cecilia Chiarugi, Loredano Giorni, Andrea Leto, Daniela Matarrese, Lorenzo Pescini, Carla Rizzutti, Alessandro Rosselli, Riccardo Tartaglia, Daniela Volpi e con la collaborazione dell'Agenzia Regionale di Sanità, dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica e dell'Istituto Toscano Tumori.

Regione Umbria: Paola Casucci, Giuliana Alessandrini, Riccardo Brughetta, Ombretta Checconi, Marcello De Giorgi, David Franchini, Maria Donata Giaimo, Mariangela Rossi, Donatella Bosco, Milena Tomasini, Simona Guzzo.

Regione Veneto: Mauro Bonin, Paola Facchin, Francesca Russo, Mario Saia, Mario Saugo, Giovanna Scroccaro, David Zanardo, Manuel Zorzi, Domenico Mantoan.

I dati contenuti nel presente report sono generati direttamente dal sistema web progettato e realizzato in tutte le sue parti da Domenico Cerasuolo.

INDICE

PARTE I IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI UN NETWORK DI SISTEMI SANITARI REGIONALI

La valutazione nella sanità pubblica: alcune premesse valoriali condivise	11
Metodologia e rappresentazione dei risultati nel confronto regionale	15
La valutazione 2012 della performance delle Regioni del Network	27

PARTE II GLI INDICATORI

LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE

A1 - Tasso di mortalità infantile	102
A2 - Tasso di mortalità per tumori	110
A3 - Tasso di mortalità per malattie circolatorie	113
A4 - Tasso di mortalità per suicidi	116
A6 - Stili di vita (PASSI)	119
A7 - Speranza di vita	151

LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE STRATEGIE REGIONALI

B4 - Strategie per il controllo del dolore	168
B5 - Estensione ed adesione agli screening oncologici	173
B7 - Copertura vaccinale	187
B8 - Malattie infettive	203

LA VALUTAZIONE SOCIO-SANITARIA

C1 - Capacità di governo della domanda	214
C2a - Efficienza delle attività di ricovero	236
C3 - Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati	239
C14 - Appropriatelyzza medica	243
C4 - Appropriatelyzza chirurgica	266
C5 - Qualità clinica	286
C6 - Rischio clinico	287
C7 - Materno-Infantile	326
C8a - Integrazione ospedale-territorio	351
C9 - Appropriatelyzza prescrittiva farmaceutica	373
C11a - Efficacia assistenziale delle patologie croniche	398
C13a - Appropriatelyzza prescrittiva diagnostica	412
C15 - Salute mentale	430

C16 - Pronto Soccorso	444
C17 - Volumi erogati	457
C18 - Chirurgia elettiva	485
C19 - Piano Nazionale Esiti	511

LA VALUTAZIONE ESTERNA

D8a - Valutazione degli utenti del Pronto Soccorso sulla qualità dell'assistenza	516
D9 - Abbandoni da Pronto Soccorso	538
D18 - Dimissioni volontarie	542

LA VALUTAZIONE INTERNA

E1 - Percentuale di partecipazione all'indagine di clima interno	548
E9 - La formazione per i dipendenti	550
E10 - Il management per i dipendenti	552
E11 - La comunicazione e informazione per i dipendenti	556

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA OPERATIVA E DINAMICA ECONOMICO-FINANZIARIA

F12a - Efficienza prescrittiva farmaceutica	562
F10 - Spesa farmaceutica territoriale pro-capite	598
F15 - Sicurezza sul lavoro	602
F17 - Costo sanitario pro-capite	619
F18 - Costo medio dell'assistenza	638
F19 - Costo medio per attività di diagnostica strumentale e per immagini	643
Bibliografia	647

PARTE I

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI UN NETWORK DI SISTEMI SANITARI REGIONALI

LA VALUTAZIONE NELLA SANITÀ PUBBLICA: ALCUNE PREMESSE VALORIALI CONDIVISE

La normativa italiana, a partire dalla fine degli anni ottanta, contiene continui e sempre più puntuali riferimenti alla necessità di introdurre e applicare in modo diffuso nell'amministrazione pubblica italiana, a tutti i livelli, principi e criteri aziendali, idonei a coniugare la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa con l'efficacia delle politiche di intervento pubblico, l'efficienza nell'impiego delle risorse, l'economicità della gestione (Borgonovi 1996¹). In molte indicazioni degli organismi internazionali, tra cui la BCE, si richiede all'Italia, quale strumento di risanamento e rilancio dell'economia del Paese, l'introduzione di un sistema di indicatori per la valutazione dei risultati, in particolare nei servizi sanitari.

Le organizzazioni che erogano servizi di pubblica utilità quali quelli sanitari, benché possano non avere finalità di profitto, devono, infatti, operare per creare valore e le loro strategie e capacità di gestione devono essere valutate proprio in quest'ottica (Coda 1990²).

Secondo la definizione di Ouchi (1977³), la valutazione della performance consiste ne «il processo di monitoraggio dei risultati da comparare con un qualche standard di riferimento che determina 'rewards' o correzioni di linea di azione», intendendola, quindi, come un processo cibernetico. Questo processo non va inteso come strumento per il controllo gerarchico, tra l'altro poco efficace nelle organizzazioni pubbliche con elevate professionalità caratterizzate da forme di «burocrazia professionale» (Mintzberg 1996⁴), ma come un meccanismo da integrare nell'evoluzione delle forme organizzative del sistema stesso, sempre più complesso e strutturato secondo le logiche di rete orizzontale e di struttura verticale.

La complessità del tema nasce, in primo luogo, dalla tipologia dell'oggetto da valutare, ossia i risultati conseguiti che, per loro natura, sono articolati, di vasto spettro, condizionati dall'ambiente e interrelati tra loro. Nell'ambito della sanità il tema riveste grande rilevanza a causa, in primo luogo, della criticità di questi servizi, in cui l'utente è in condizioni di asimmetria informativa e, inoltre, per il loro rilevante assorbimento di risorse finanziarie. Il consumo crescente di risorse è dovuto sia all'aumento esponenziale dei bisogni sanitari percepiti dai cittadini, sia all'evoluzione delle tecnologie e della ricerca. Questi aspetti hanno imposto in tutti i paesi occidentali, con i servizi a copertura universale, l'introduzione di strumenti e sistemi di governo complessi. Elemento cardine di questi sistemi di governo è stata la misurazione dei risultati con modalità multidimensionali, capaci, cioè, di cogliere la complessità dell'output erogato dal soggetto pubblico.

Lo sforzo di misurazione dei risultati diventa determinante in questa fase storica, caratterizzata da una rilevante crisi economica. La riduzione delle risorse disponibili può, infatti, spingere il sistema sanitario italiano ad adottare provvedimenti di taglio indiscriminato ed orizzontale delle risorse stesse, senza consapevolezza di ciò che questa politica determina. La misurazione dei risultati, soprattutto relativamente all'appropriatezza, deve fornire informazioni determinanti sugli ambiti in cui intervenire, per facilitare la riduzione degli sprechi e la riallocazione delle risorse verso servizi a maggior valore aggiunto per il cittadino⁵.

Con questi presupposti, dal 2004 nel sistema sanitario della Regione Toscana è stato introdotto il sistema di valutazione della performance, progettato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Nuti 2008⁶), che misura i risultati conseguiti in ottica multidimensionale in tutte le aziende sanitarie, comprese quelle ospedaliere - universitarie. Si tratta di un sistema che è diventato nel tempo uno strumento fondamentale che affianca e sostiene la funzione di governo a livello regionale; si basa sul monitoraggio di circa 130 indicatori, raggruppati in 50 indicatori di sintesi costruiti ad "albero", classificati in sei dimensioni di valutazione, ossia: lo stato di salute della popolazione, la capacità di perseguire le strategie regionali, la valutazione sanitaria, la valutazione della soddisfazione e dell'esperienza dei cittadini, la valutazione dei dipendenti e, infine, la valutazione della dinamica economico-finanziaria e dell'efficienza operativa. Per rappresentare la valutazione conseguita, con una graduazione da 0 a 5, è stata adottata la simbologia del bersaglio a cinque fasce di colore, dove più vicini al centro del bersaglio sono rappresentati i risultati con più elevata performance, ovvero che hanno centrato maggiormente l'obiettivo previsto. Il modello è semplice e complesso insieme: semplice, perché la metafora del "bersaglio" è di immediata chiarezza; complesso, perché, come in un gioco a scatole cinesi, partendo da un dato di sintesi, permette di analizzare i dati di origine e le loro determinanti con passaggi di sempre ulteriore dettaglio. Il

¹ E. Borgonovi *I principi dell'azienda nell'economia pubblica, Introduzione, in Ripartire dall'azienda, Atti del convegno dedicato al prof. Carlo Masini*, Egea, Milano 1996.

² V. Coda *Il problema della valutazione della strategia*, in «Economia e Management», n. 12, 1990.

³ W.G. Ouchi *The relationship between organizational structure and organizational control*, in «Administrative Science Quarterly», vol. 22, 1977, pp. 95-113.

⁴ H. Mintzberg *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 291-324.

⁵ Nuti S., Vainieri M., Bonini A. (2010), *Disinvestment for reallocation: a process to identify priorities in healthcare*, Health Policy, vol 95, n.2-3, pp.137-143.

⁶ S. Nuti *La valutazione della Performance in Sanità*, Il Mulino, Milano 2008.



modello ha alcune caratteristiche fondamentali: è trasparente e condiviso, è capace di monitorare i risultati delle istituzioni sanitarie non solo in termini economico finanziari, ma anche nelle modalità con cui queste si organizzano e ottengono risultati nel processo di erogazione, la qualità clinica e la soddisfazione dei cittadini. Questo è molto importante perché l'efficienza fine a se stessa, intesa come semplice riduzione di risorse, non ha senso nei servizi pubblici. L'efficienza è, infatti, un concetto "relativo": misura le risorse utilizzate rispetto ai risultati conseguiti. Non basta misurare i processi mediante cui si contengono le risorse utilizzate: queste vanno continuamente confrontate con i risultati, di varia natura, conseguiti. Efficienza è, allora, riorganizzazione dell'allocazione delle risorse per ottenere, a parità di costi sostenuti, output superiori in termini di servizio reso e di qualità.

Tale sistema di valutazione è stato adottato nel 2008 anche dalla Regione Liguria, nel 2009 dalle Regioni Piemonte e Umbria e negli anni successivi da Valle d'Aosta, P.A. Trento, P.A. Bolzano, Marche e Basilicata. Nel 2011 il Piemonte e la Valle d'Aosta hanno scelto di non fare più parte del Network, che però ha visto l'adesione della Regione Veneto. Il confronto non è più, quindi, solo a livello regionale, ma interregionale. Alcuni indicatori monitorati sono chiaramente differenti perché diverse possono essere le priorità strategiche e il contesto di ciascuna Regione, ma la maggior parte sono misure condivise perché, al di là dei modelli organizzativi adottati dal sistema regionale, le regioni sono chiamate a rispondere ai cittadini sugli stessi obiettivi di appropriatezza, qualità ed efficienza. La misurazione sistematica dei risultati a confronto interregionale permette di verificare la validità delle scelte di assetto organizzativo adottate.

Nei paragrafi successivi viene descritta la metodologia di lavoro condivisa dalle regioni del network nel predisporre la valutazione a confronto. Pare opportuno, però, quale premessa al lavoro e ai risultati, sottolineare le parole chiave e i valori che hanno guidato il lavoro dei referenti regionali e dei ricercatori del Laboratorio MeS.

In primo luogo, la consapevolezza che nel contesto sanitario lo strumento del *benchmarking* sia essenziale: in un ambito in cui si tendono ad attivare strategie collaborative e non competitive tra gli attori del sistema, il benchmarking, ossia l'insieme delle misure a confronto, rappresenta lo strumento fondamentale per evitare l'autoreferenzialità e per attivare processi di apprendimento dalle best practice. In molte dimensioni, infatti, non esistono standard di riferimento su cui basare la valutazione e le organizzazioni possono solo verificare se il risultato ottenuto risulta migliore o peggiore rispetto all'anno precedente. Questo tipo di approccio può essere estremamente riduttivo, in quanto tende a monitorare solo gli interventi di miglioramento incrementale rispetto ad una struttura ed ad un assetto dato, ma impedisce di verificare se l'impostazione complessiva è corretta, adeguata e sostenibile. Se, ad esempio, un servizio ottiene il 70% di utenti soddisfatti con un miglioramento di due punti percentuali rispetto all'anno precedente, si può ritenere che sia stata raggiunta una buona performance in termini di trend, ma la valutazione si modifica sostanzialmente se si scopre che, rispetto ad altri servizi comparabili come struttura e missione in territori limitrofi, questo risulta il servizio che consegue il risultato più basso in termini di utenti soddisfatti. Non solo: risultati nettamente differenti, a parità di risorse e condizioni di funzionamento, possono evidenziare soluzioni organizzative sostanzialmente diverse adottate da altri soggetti del sistema a cui l'istituzione non aveva pensato, troppo spesso impegnata ad introdurre miglioramenti marginali e non ad attivare cambiamenti organizzativi sostanziali.

Diventa allora essenziale adottare il confronto con l'esterno quale metodo di lavoro permanente. Confrontarsi seriamente tra istituzioni del sistema a livello regionale e nazionale, ma anche in dimensione internazionale, sui numeri, scelte e risultati, in modo trasparente e pubblico, non è soltanto il modo con cui il sistema pubblico può e deve rendere conto ai cittadini della sua azione, ma rappresenta anche lo strumento essenziale per imparare, per individuare le proprie debolezze e con coraggio affrontarle. Ben vengano quindi i sistemi di benchmarking sui risultati, le indagini con i sistemi a confronto, ma anche lo studio di altre realtà per trovare spunti di miglioramento. Dal confronto, inoltre, è possibile misurare, con un elevato livello di attendibilità, l'entità degli spazi di miglioramento percorribili. Dall'analisi della performance conseguita dagli altri e dalla misurazione degli "spazi" tra il risultato conseguito dalla singola istituzione e dagli altri soggetti a confronto è, infatti, possibile individuare gli obiettivi effettivamente perseguibili perché già raggiunti da altri.

Altre due parole chiave condivise sono *merito* e *reputazione*.

Molti hanno sottolineato come sia ancora possibile una via di risanamento della Pubblica Amministrazione, a patto che essa punti sul merito, la trasparenza e la responsabilità. La caratteristica pubblica deve essere proprio l'elemento che impone all'amministrazione un maggiore rigore nell'applicazione etica delle norme contrattuali, evitando qualsiasi copertura a comportamenti opportunistici lesivi, in ultima istanza, dei diritti della collettività. A tal fine, sono fondamentali i sistemi di valutazione dei risultati che possono essere classificati in tre tipologie di riferimento: gli 'intelligence systems', ossia sistemi tesi soprattutto a fornire un quadro di sintesi dei risultati e del contesto in cui le organizzazioni si collocano (background information); i 'targets systems', in cui sono definiti obiettivi misurabili in termini quantitativi ed i tempi in cui questi devono essere conseguiti, ed i 'rankings systems' in cui la performance di ogni istituzione è misurata in modo aggregato e graduato, in modo da segnalare chiaramente se il risultato ottenuto è positivo o negativo. In sanità, un esempio di sistema "intelligence" è quello applicato in Scozia negli ultimi anni; il sistema "target" è stato, invece, implementato in Galles, il sistema "ranking" in Inghilterra. Quest'ultimo ha previsto, nei primi anni 2000, una valutazione espressa in stelle per tutte le istituzioni e una pubblicazione su web e su carta dei risultati ottenuti (Health Care Commission, 2005⁷). Esso ha rappresentato, tra i tre sistemi della Gran Bretagna, quello che ha registrato la più elevata percentuale di miglioramento,

⁷ <http://ratings2005.healthcarecommission.org.uk/>



riuscendo a spingere le organizzazioni a cambiare velocemente ed efficacemente. Il fattore fondamentale su cui questo sistema si è basato è la netta classificazione delle istituzioni tra quelle “valorose”, capaci di creare valore aggiunto basato sulla qualità delle prestazioni erogate in condizioni di sostenibilità economica, e quelle inefficaci, nonché nel rendere pubblica questa netta classificazione. La pubblicazione dei risultati infligge un danno rilevante in termini di reputazione, sia per i manager responsabili della gestione delle istituzioni che conseguono una bassa performance, sia per i professionisti sanitari che in essa operano. La propria immagine e la stima dei colleghi e del contesto sociale rappresentano per il personale ad elevata professionalità, situazione presente in quasi tutti i comparti della pubblica amministrazione, fattori di grande rilevanza. L’influenza sui processi di cambiamento delle istituzioni da parte dei sistemi di valutazione è, per molti, strettamente connessa alla capacità di tali sistemi di infliggere un danno alla reputazione o, al contrario, di elevarla. La stima e la reputazione rappresentano fattori che influiscono sui comportamenti molto più dei sistemi di incentivazione classica che appaiono sempre più adeguati ed efficaci per la direzione manageriale delle aziende più che per i professionisti sanitari.

Perché i sistemi di valutazione fondati sul “ranking” siano efficaci, è fondamentale che siano basati su fonti di dati sistematiche e rigorose in cui non vi sia spazio per la manipolazione dell’informazione da parte del valutato al fine di ottenere una migliore performance. Quando questo avviene significa, infatti, che il sistema è stato mal progettato e ha lasciato varchi aperti ai comportamenti scorretti finalizzati a massimizzare il vantaggio personale.

Non vi è dubbio che in questi ultimi anni la nostra società sia estremamente cambiata, grazie all’evoluzione sorprendente delle tecnologie, alla riduzione dei costi dell’informazione che ha modificato profondamente i processi di comunicazione dentro e fuori la Pubblica Amministrazione, agli stili di vita stessi delle persone. Le esigenze della popolazione certamente non sono diminuite, anzi, ma l’evoluzione della società ha cambiato il set di risposte che il sistema pubblico può avere a disposizione. In questa prospettiva, è dovere del sistema sanitario pubblico, sulla base della valutazione dei risultati conseguiti e delle evidenze che emergono dal confronto, riorganizzare i servizi in modo da garantire una risposta adeguata ai bisogni con la massima produttività delle risorse in termini di servizio reso complessivo. Sapendo prioritizzare le azioni da realizzare, tenendo sempre conto della qualità da garantire ai cittadini, l’offerta delle istituzioni pubbliche può prevedere nuovi servizi ma anche richiedere la riduzione o chiusura di altri che non garantiscono ritorni adeguati. I servizi devono adattarsi all’evoluzione dei bisogni e non alle esigenze degli operatori. In questa prospettiva, ben venga una politica di trasparenza e di informazione basata su evidenze e numeri, che permetta una valutazione corretta delle scelte del sistema e che aiuti il cittadino a capire le motivazioni delle decisioni prese. Si tratta di attivare un vero e proprio cambiamento culturale. Al sistema sanitario non mancano la creatività e la capacità progettuale: molti sono i piani e le iniziative avviate, poche le verifiche attuate e quasi nessuna supportata dai numeri. La sfida è di acquisire anche per il settore pubblico la capacità sistematica di realizzare scelte basate sulle *evidenze*.

I professionisti sanitari ormai sempre più si orientano verso una medicina basata sulle evidenze: la stessa cosa si dovrebbe fare anche nell’ambito manageriale, nella gestione dei servizi. Troppo spesso, soprattutto nella pubblica amministrazione, si prendono decisioni sulla base del buonsenso, pur avendo la possibilità di avere dei numeri. Certo, ci sarà poi il livello politico delle scelte, però è cosa differente scegliere avendo cognizione del fenomeno in termini quantitativi, rispetto a scegliere assolutamente senza nessun riferimento quantitativo alle spalle. La misurabilità dei risultati permette, inoltre, ai soggetti, sia con ruoli tecnici che politici, una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti della collettività. I numeri, infatti, ci servono per analizzare e per capire e, spesso, se ne hanno fin troppi nelle nostre organizzazioni. Ci sono le evidenze, si conoscono e si misurano i fenomeni; ma il problema è passare dalla misurazione alla valutazione, per giudicare e responsabilizzare sui risultati. Questo è un passaggio ancora molto faticoso nelle organizzazioni pubbliche. È noto, per esempio, che nel sistema vi sono problemi di equità di accesso, che vi sono sacche di inefficienza, che vi sono palesi fenomeni di inappropriatelyzza, già misurati con accuratezza, ma si collegano con difficoltà queste realtà agli ambiti di responsabilità degli operatori. La valutazione dei risultati può essere una grossa opportunità per il servizio pubblico, sia per responsabilizzare sui risultati, sia per avere un supporto decisionale per allocare e spostare le risorse sulla base delle evidenze.

In molte realtà pubbliche che erogano servizi il ragionamento in fase di budget è sempre orientato alla richiesta di risorse aggiuntive e certamente si afferma in modo sistematico che, con quelle assegnate, “Non si può far di più, vi è bisogno di più risorse. Di più non si può fare.” Nelle negoziazioni è raro il ragionamento su dove si potrebbero risparmiare risorse per allocarle dove ve ne è più bisogno. Non si osa spostare niente; si aggiunge ma non si sposta. Riallocare risorse vuol dire attivare dei processi di cambiamento che possono mettere in crisi la situazione di organizzazione del potere. I numeri, invece, possono dare a chi deve assumere delle decisioni la forza necessaria ad attivare i processi di riallocazione delle risorse, che sono fondamentali (Nutti et al. 2010 health policy). Questo perché, se non riallochiamo, non solo non sarà possibile mantenere la sostenibilità del sistema sanitario pubblico, ma nemmeno adattarlo ai mutamenti in atto nei bisogni dei cittadini.

Un valore chiave del sistema di valutazione è la *trasparenza*.

Per rispondere alla missione del sistema pubblico è necessaria una gestione responsabile e trasparente. Non si possono utilizzare risorse superiori rispetto a quelle che la collettività mette nelle mani degli amministratori pubblici e queste risorse devono essere allocate non in base alla sensibilità del singolo operatore che in quel momento si trova nella posizione di decidere, ma secondo un processo trasparente di assunzione di decisioni basate sulle evidenze. Se si investono risorse per aprire i servizi per gli anziani o per i malati cronici, o ancora per migliorare il percorso oncologico, vi sono numeri ed evidenze che confermino il grado di priorità? Queste scelte rispondono alle esigenze degli utenti? O è il frutto della sensibilità dell’operatore che in quel momento ha pensato che fosse una



buona idea? Certamente da un certo livello in poi la decisione è di natura politica, ma deve essere reso trasparente il processo attraverso cui si giunge alla decisione. L'amministratore pubblico deve assumersi la responsabilità di aver fatto tale scelta di allocazione delle risorse disponibili.

Un ultimo punto è la *condivisione* come condizione *sine qua non*. Le organizzazioni sanitarie pubbliche sono sistemi complessi con gerarchie duali, dove esistono una linea di tipo gestionale ed una gerarchia di tipo professionale. La presenza duplice di queste gerarchie comporta che i livelli complessivi di professionalità sono sicuramente più elevati rispetto ad altre tipologie di istituzioni, ma anche che il coinvolgimento dei professionisti nel sistema di governance e di valutazione è una condizione irrinunciabile per il successo del sistema. Tutte le componenti sono chiamate a dare il loro contributo e i professionisti devono condividere le regole del gioco ed i criteri con cui saranno valutati, perché altrimenti non lavoreranno per poter cambiare i comportamenti e per migliorare i risultati (Abernethy, Stoelwinder 1995). Quindi: condivisione dei criteri, valutazione dei risultati, attivazione dei processi di apprendimento per modificare i comportamenti. Un sistema di valutazione, infatti, funziona nella misura in cui è in grado di incidere e modificare i comportamenti. La condivisione deve essere raggiunta sui contenuti, anziché dati alla mano, per evitare che si attivino resistenze dovute alla conoscenza del proprio posizionamento nella valutazione dei risultati conseguiti. Malgrado si sia attivato un processo di condivisione, nell'introduzione di un sistema di valutazione possono permanere, in vari ambiti del sistema, resistenze al cambiamento; perché possano essere superate è necessario che il sistema sanitario agisca con grande coerenza politica e continuità. Anche quando sembrano debellate, le resistenze ciclicamente si ripresentano, perché fanno parte della difficoltà umana a mettersi in discussione, ad accettare un riscontro sul proprio operato, che non sempre rende giustizia dello sforzo e dell'impegno sostenuti.

METODOLOGIA E RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI NEL CONFRONTO REGIONALE

Introduzione

Il progetto “Network Regioni” è stato attivato nel 2008 con la collaborazione di quattro regioni: Toscana, Liguria, Piemonte ed Umbria. Nell’anno 2010 si sono aggiunte P.A. di Trento, P.A. di Bolzano e Marche, nel 2011 la Regione Basilicata e nel 2012 la Regione Veneto. L’obiettivo del progetto è di fornire un sistema di valutazione della performance del sistema sanitario attraverso il confronto di un set di indicatori condivisi.

Per sviluppare ed implementare un sistema multidimensionale di Valutazione della Performance del sistema sanitario, il Network delle Regioni si basa su quanto già progettato dal Laboratorio Management e Sanità (MeS) e implementato con successo presso la Regione Toscana dal 2004. Il Laboratorio MeS, già dal 2002, ha infatti iniziato un percorso di condivisione con la Regione Toscana per la predisposizione del sistema di valutazione che è stato oggetto di brevettazione con titolarità congiunta della Scuola Superiore Sant’Anna¹. Con l’avvio del progetto “Network Regioni”, tale sistema è stato riadattato attraverso un processo di condivisione inter-regionale che ha portato alla definizione di 130 indicatori, di cui 80 di valutazione e 50 di osservazione, volti a descrivere e confrontare, tramite un processo di benchmarking, vari aspetti o “dimensioni” della performance del sistema sanitario.

Tale iniziativa appare particolarmente significativa se si considera il cammino in atto nel nostro Paese verso un sistema di federalismo fiscale che avrà un rilevante impatto sul sistema di finanziamento della sanità pubblica. Infatti, la presenza di un network di regioni capaci di confrontarsi e di adottare un metodo per strutturare processi di apprendimento sulla base del benchmarking, permette a queste regioni di affrontare adeguatamente la questione relativa all’elaborazione del “costo standard”, ossia dei criteri di valorizzazione delle risorse rispetto ai risultati prodotti, quale metodo di riferimento per l’assegnazione delle risorse da parte della collettività.

L’implementazione del sistema di valutazione avviene attraverso l’utilizzo da parte di ciascuna delle regioni del network di un portale web del Laboratorio MeS per la gestione, condivisione e visualizzazione dei dati, con accesso riservato.

Il confronto può avvenire sia in un’ottica inter-regionale che attraverso la creazione di un bersaglio intra-regionale, focalizzato sul confronto tra le Aziende di ciascuna Regione. Quest’ultimo approccio, in particolare, garantisce ad ogni regione la possibilità di inserire indicatori volti ad esplorare particolari aspetti rilevanti per le strategie regionali e non necessariamente condivisi con le altre Regioni parte del gruppo. Naturalmente, questa possibilità coinvolge in primis le regioni “multi-azienda”, anche se non si esclude l’opportunità anche per regioni quali P.A. di Trento, P.A. di Bolzano e Marche di creare un bersaglio intra-regionale che prenda come unità di analisi i distretti.

L’architettura del sistema di valutazione

Il Sistema di valutazione delle performance in un’ottica di confronto regionale risponde all’obiettivo di fornire a ciascuna regione una modalità di misurazione, confronto e rappresentazione della performance delle aziende sanitarie tra regioni differenti (benchmarking interregionale).

In ottica multidimensionale i risultati conseguiti dalle aziende sanitarie delle Regioni sono stati analizzati secondo sei dimensioni di analisi, per un totale di 160 indicatori (vedi tabella 1), di cui 100 di valutazione e 60 di osservazione, capaci di evidenziare gli aspetti fondamentali della performance in un sistema complesso quale quello sanitario.

Gli indicatori di valutazione sono stati raggruppati tramite strutture ad “albero” in 40 indicatori di sintesi², al fine di facilitare la lettura dei risultati di performance, mentre i 60 indicatori di osservazione servono di aiuto per interpretare i risultati.

Le dimensioni della valutazione sono:

• La valutazione dello stato di salute della popolazione (dimensione A)

Gli indicatori presenti in questa dimensione rappresentano il punto di partenza e di arrivo di tutti i sistemi sanitari, in quanto il miglioramento del livello di salute della popolazione rappresenta la finalità principale di ciascun sistema sanitario. La determinazione della salute della popolazione si traduce, spesso, nella misura dell’assenza di salute che trova nell’evento “morte” la sua espressione negativa più certa e più facilmente quantificabile. Con tale premessa sono stati individuati 4 indicatori di mortalità: mortalità infantile (A1), mortalità per tumori (A2), mortalità per malattie circolatorie (A3) e per suicidi (A4).

Questa tipologia di valori si muove lentamente nel tempo ed un miglioramento registrato oggi è, spesso, determinato dalle scelte gestionali effettuate nel passato. Gli indicatori vengono espressi su base triennale in quanto alcuni tassi di mortalità presentano valori assoluti bassi, per cui il confronto tra tassi annuali sarebbe fortemente soggetto alla numerosità della casistica.

A questi indicatori si aggiungono, inoltre, altri due indicatori volti a descrivere lo stato di salute attuale della

¹ Per ulteriori informazioni sul Laboratorio MeS ed il sistema di valutazione della performance toscano: www.meslab.sssup.it

² La valutazione dell’indicatore di sintesi è in genere ottenuta tramite la media semplice delle valutazioni dei suoi sottoindicatori, ad eccezione degli indicatori della valutazione dei cittadini.



popolazione in analisi: la speranza di vita (A7) e gli stili di vita della popolazione (A6), monitorati secondo la logica del progetto Ministeriale “Guadagnare Salute”, derivante dall’indagine PASSI.

▪ **La valutazione della capacità di perseguimento delle strategie regionali (B)**

Le aziende sanitarie rispondono della loro capacità di essere strutture efficienti ed efficaci, non solo come entità autonome, ma anche come soggetti costituenti il sistema sanitario regionale. In questo senso è importante che le aziende siano attente e capaci di implementare gli orientamenti strategici regionali, ossia di applicare il piano sanitario regionale e le delibere regionali nei tempi e nei modi richiesti.

Gli indicatori contenuti in questa dimensione sono orientati a valutare, da un lato, l’operato delle aziende sanitarie nella gestione del dolore (B4); dall’altro, il raggiungimento di obiettivi di prevenzione e promozione della salute: estensione e adesione a programmi di screening (B5), copertura vaccinale (B7) e malattie infettive (B8).

▪ **La valutazione socio-sanitaria (C)**

In questa dimensione sono compresi una serie di indicatori volti a descrivere i risultati di qualità, di appropriatezza, di efficienza, di capacità di governo della domanda e di risposta del sistema sanitario sia per le attività dell’ospedale che per le attività del territorio. Con l’espressione governo della domanda, che fa riferimento agli indicatori relativi ai tassi di ospedalizzazione (C1), si intende la capacità delle aziende di orientare l’accesso dei cittadini al sistema sanitario regionale e di determinare i livelli di utilizzo delle strutture ospedaliere e territoriali.

Con efficienza si indica generalmente la capacità dell’azienda di utilizzare le minime risorse per il massimo raggiungimento dei risultati. Nell’assistenza ospedaliera il concetto di efficienza è misurato in termini di indice di performance di degenza media per acuti (C2a) e degenza media pre-operatoria negli interventi chirurgici programmati (C3).

Il perseguimento dell’appropriatezza rappresenta un punto chiave nell’erogazione dei servizi al fine di garantire, da un lato, l’accesso a prestazioni di buona qualità a chi ne ha bisogno evitando possibili danni alla salute legati ad un consumismo incontrollato; dall’altro di conseguire la sostenibilità economica del sistema sanitario. Tale aspetto è indagato tramite gli indicatori di appropriatezza chirurgica (C4), appropriatezza medica (C14), appropriatezza prescrittiva farmaceutica (C9) e appropriatezza prescrittiva diagnostica (C13); nei primi due sono compresi diversi indicatori presenti nel Patto per la Salute. Dal 2012, sono inoltre monitorati i tassi di ospedalizzazione per la chirurgia elettiva (C18), che, mostrando notevoli variabilità, possono manifestare un problema di appropriatezza.

La qualità clinica è valutata tramite un nutrito albero di indicatori che analizzano l’adozione di protocolli clinici e tecniche strumentale (C5) e altri di rischio clinico (C6), che misurano la sicurezza del paziente, con particolare riferimento alla fase post-operatoria. Da quest’anno sono stati introdotti nuovi indicatori inerenti i volumi erogati per alcune tipologie di interventi chirurgici (C17), per ognuna delle quali è indicata una soglia di qualità, e una sintesi di indicatori del Piano Nazionale Esiti (C19).

Le attività ed i servizi forniti dall’assistenza territoriale sono valutati tramite il livello di integrazione ospedale-territorio (C8a), che considera l’efficacia delle attività territoriali in termini di continuità assistenziale, appropriata gestione delle prestazioni specialistiche e attivazione di percorsi diagnostici e terapeutici omogenei.

Inoltre, in riferimento ai percorsi assistenziali analizzati, quello materno-infantile (C7) ha l’obiettivo di analizzare la qualità sanitaria del percorso nascita; quello delle patologie croniche (C11a) vuole incentivare lo sviluppo di percorsi di disease management per alcune delle principali forme di cronicità: scompenso cardiaco, diabete e BPCO; quello dedicato alla salute mentale (C15) viene valutato al fine di evitare il diffondersi di condizioni di malessere sociale con la conseguente necessità di coinvolgimento della medicina generale e dei pediatri di libera scelta. Infine, si monitora il percorso di emergenza-urgenza (C16), vista l’importanza strategica del Pronto Soccorso.

▪ **La valutazione esterna (D)**

In questa dimensione viene considerata la valutazione che i cittadini e gli utenti danno dei servizi sanitari aziendali che utilizzano. Il giudizio del cittadino/utente, per diventare di aiuto alle scelte strategiche ed organizzative delle aziende che erogano servizi di pubblica utilità, deve essere articolato nel dettaglio, cogliendo tutti gli aspetti centrali ed accessori nella valutazione del servizio e, soprattutto, oltre al livello di soddisfazione, si deve tener conto della sua esperienza. Di anno in anno, le regioni del network decidono quali indagini sono di maggiore interesse e quindi da attivare. Per l’anno 2012 è stata posta l’attenzione all’indagine degli utenti del Pronto Soccorso delle regioni Toscana e Basilicata: i pazienti hanno ricevuto a casa un questionario cartaceo da compilare e restituire utilizzando una busta preaffrancata allegata. In Toscana hanno risposto 6.049 pazienti mentre in Basilicata 1.327.

Viene inoltre analizzato il tasso di abbandono dal Pronto Soccorso (D9), ovvero coloro che lasciano spontaneamente il Pronto Soccorso dopo l’effettuazione del triage. Analoga questione avviene riguardo alle dimissioni volontarie (D18), che sono strettamente correlate con la soddisfazione dei pazienti.

▪ **La valutazione interna (E)**

In questa dimensione viene considerato il livello di soddisfazione del personale delle aziende sanitarie. Ormai molti studi evidenziano la rilevante correlazione tra il livello di soddisfazione dei dipendenti, il clima organizzativo aziendale e la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati. Puntare sul miglioramento dei risultati, quindi, necessita di una rilevante focalizzazione sui sistemi ed i meccanismi gestionali atti a sostenere il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori negli obiettivi di miglioramento dei servizi erogati.

La valutazione interna è particolarmente complessa, in quanto richiede una raccolta di dati ad hoc attraverso la somministrazione di un questionario ai dipendenti. L’indagine è svolta attraverso il metodo C.A.W.I. (Computed Assisted Web Interview), che prevede la compilazione di un questionario on-line gestito mediante il server della Scuola Superiore Sant’Anna. Gli indicatori presenti nel sistema sono il tasso di risposta all’indagine di clima interno (E1), la valutazione data dai dipendenti alla formazione (E9), al management (E10) e alla comunicazione e informazione (E11). L’indagine di clima interno è stata svolta nel 2012 in Regione Toscana, riuscendo a coinvolgere 24.042 dipendenti, e in Regione Basilicata, su 2.579 dipendenti.



• La valutazione economico-finanziaria e di efficienza operativa (F)

La dimensione economico-finanziaria e di efficienza operativa ha lo scopo di valutare come sono utilizzate le risorse, sia a livello complessivo, attraverso l'analisi di bilancio, sia a livello specifico (ad esempio l'uso delle risorse per il consumo di farmaci). Il sistema contiene i dati relativi al governo della farmaceutica territoriale, esplicitati tramite la spesa farmaceutica territoriale pro-capite (F10) e l'efficienza prescrittiva farmaceutica (F12a) che monitora, nello specifico, alcune tra le categorie di farmaci che registrano i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa.

Da quest'anno sono stati inseriti nuovi indicatori frutto dei gruppi di lavoro delle Regioni del Network nell'ambito economico e della prevenzione. Per la parte economica troviamo il costo sanitario pro-capite (F17), il costo medio dell'assistenza ospedaliera (F18) e il costo medio per attività di diagnostica strumentale e per immagini (F19). Riguardo alla prevenzione, è stato introdotto il monitoraggio sulla sicurezza del lavoro (F15), oltre ad un'ampia revisione dei già citati indicatori relativi agli stili di vita, agli screening e alle vaccinazioni, nonché all'osservazione della gestione delle malattie infettive.

Nella tabella seguente sono elencati gli indicatori per l'anno 2012; in verde le teste degli indicatori, in arancione i nuovi indicatori, in corsivo gli indicatori di osservazione.

Codice indicatore	Indicatori e sottoindicatori BERSAGLIO 2012
VALUTAZIONE SALUTE DELLA POPOLAZIONE (A)	
A1	Mortalità Infantile
A1.1	Mortalità nel primo anno di vita
A1.2	<i>Mortalità neonatale precoce (primi 6 giorni di vita)</i>
A1.3	<i>Mortalità neonatale totale (primi 28 giorni di vita)</i>
A2	Mortalità tumori
A3	Mortalità per malattie circolatorie
A4	Mortalità per suicidi
A6	Stili di vita (PASSI)
A6.1	Attività fisica
A6.1.1	Percentuale di sedentari
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.2	Situazione nutrizionale
A6.2.1	Percentuale di persone obese
A6.2.2	% di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
A6.2.3	Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.3	Consumo di alcol
A6.3.1	Percentuale di bevitori a rischio
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4	Abitudine al Fumo
A6.4.1	Percentuale di fumatori
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare
A7	Speranza di vita
A7.1	Speranza di vita alla nascita
A7.1.1	Speranza di vita alla nascita maschi
A7.1.2	Speranza di vita alla nascita femmine
A7.2	Speranza di vita a 75 anni
A7.2.1	Speranza di vita a 75 anni maschi
A7.2.2	Speranza di vita a 75 anni femmine
CAPACITA' PERSEGUIMENTO ORIENTAMENTI REGIONALI (B)	
B4	Strategie per il controllo del dolore
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
B5	Estensione ed adesione allo screening
B5.1	Screening Mammografico
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2	Screening cervice uterina
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.2.2	Adesione grezza dello screening cervice uterina
B5.3	Screening coloretta
B5.3.1	Estensione grezza dello screening coloretta
B5.3.2	Adesione grezza dello screening coloretta



Codice indicatore	Indicatori e sottoindicatori BERSAGLIO 2012
B7	Copertura vaccinale
B7.1	Copertura per vaccino MPR
B7.2	<i>Copertura per vaccino antinfluenzale >= 65 anni</i>
B7.3	Copertura per vaccino papilloma virus (HPV)
B7.4	Copertura per vaccino antinfluenzale operatori sanitari
B7.5	Copertura per vaccino antimeningococcico
B7.6	Copertura per vaccino antipneumococcico
B8	Malattie infettive
B8.1	Proporzione malattie invasive batteriche tipizzate
B8.2	<i>Tasso incidenza tubercolosi popolazione residente</i>
B8.3	% Esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare
B8.4	<i>Conferma colturale diagnosi di tubercolosi polmonare</i>
VALUTAZIONE SANITARIA (C)	
C1	Capacità di governo della domanda
C1.1	<i>Tasso ospedalizzazione per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C1.1.2	<i>Tasso ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C1.1.2.1	Tasso ospedalizzazione DH medico acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C1.1.2.2	<i>Tasso ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C1.1.3	<i>Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C1.3	<i>Posti letto pro-capite</i>
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14	Appropriatezza medica
C4.8	Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione std per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.2.2	<i>% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica - pediatrici</i>
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.3.2	<i>% ricoveri ordinari medici brevi - pediatrici</i>
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4	Appropriatezza Chirurgica
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.1.1	% Drg medici da reparti chirurgici: ricoveri ordinari
C4.1.2	% Drg medici da reparti chirurgici: day-hospital
C4.4	% colecistectomie laparoscopiche in Day-Surgery e RO 0-1 gg
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5	Qualità clinica
C5.1	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C5.3	% prostatectomie transuretrali
C5.6	% di utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO)
C5.7	% di interventi di riparazione della valvola mitrale (AO)
C5.8	% ventilazioni meccaniche non invasive
C5.10	<i>% resezioni programmate al colon in laparoscopia</i>
C5.11	% appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni
C5.12	<i>% fratture femore operate sulle fratture diagnostiche</i>
C6	Rischio clinico
C6.4.1	<i>Sepsi post-operatoria per chirurgia d'elezione</i>
C6.4.2	<i>Mortalità intraospedaliera nei dimessi con Drg a bassa mortalità</i>
C6.4.3	<i>Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica</i>
C7	Materno-Infantile
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C7.2	% parti indotti
C7.3	% episiotomia depurate (NTSV)
C7.4	<i>Tasso neonati con Apgar < 7 al 5° minuto</i>
C7.6	<i>% di parti operativi (uso di forcipe o ventosa)</i>
C7.7	<i>Tasso di ospedalizzazione in pediatria per 100 residenti (0-14 anni)</i>
C7.13	<i>% donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>=12ª settimana di gestazione)</i>
C7.14	<i>% donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <=4</i>



Codice indicatore	Indicatori e sottoindicatori BERSAGLIO 2012
C8a	Integrazione ospedale-territorio
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
C8a.2	<i>% ricoveri ripetuti a 31-180 giorni</i>
C8a.3	<i>Tasso concepimenti minorenni per 1.000 donne residenti (12-17 anni)</i>
C11a.4.1	Tasso ospedalizzazione polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)
C8a.19	Pediatria di base
C8a.19.1	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17 anni)
C8a.19.2	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti minorenni
C9	Appropriatezza prescrittiva farmaceutica
C9.1	Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi): riduzione n. unità posologiche
C9.2	% di abbandono delle statine (Ipolipemizzanti)
C9.3	Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina - angiotensina (Antiipertensivi)
C9.4	Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)
C9.9.1.1	% di abbandono di pazienti in terapia con (Antidepressivi)
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a	Efficacia assistenziale delle patologie croniche
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.2.4	<i>Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti</i>
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a	Appropriatezza prescrittiva diagnostica
C13.1	<i>Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C13.2.1	<i>Tasso di prestazioni TAC per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C13.2.2	<i>Tasso di prestazioni RMN per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C13a.2.2.1	Tasso di prestazioni RMN muscolo-scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)
C13.2.3	<i>Tasso di prestazioni Ecocolordoppler per 1.000 residenti std età e sesso</i>
C13.2.4	<i>Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti</i>
C13.2.5	<i>Tasso di prestazioni Rx tradizionale grezzo per 1.000 residenti</i>
C15	Salute mentale
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C8a.13.1	<i>% ricoveri ripetuti entro 1 anno di pazienti psichiatrici maggiorenni, corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale</i>
C8a.13.2	<i>% ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni, per azienda di erogazione</i>
C8a.5	<i>Tasso di ospedalizzazione con patologie psichiatriche per 100.000 residenti maggiorenni</i>
C8a.7	<i>Tasso di ospedalizzazione con patologie psichiatriche per 100.000 residenti minorenni</i>
C16	Pronto Soccorso
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
C16.2	% pazienti con codice verde visitati entro 1 ora
C16.3	% pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza <=4h
C16.4	% pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza <=8h***
C17	Volumi erogati
C17.1	Interventi chirurgici per tumore maligno alla mammella
C17.2	Interventi chirurgici per tumore maligno al retto
C17.3	Interventi chirurgici per colecistectomia laparoscopica
C17.4	Parti
C18	Chirurgia elettiva
C18.1	<i>Tasso osp. tonsillectomie</i>
C18.2	<i>Tasso osp. colecistectomie std per età</i>
C18.3	<i>Tasso osp. colecistectomie laparoscopiche std per età</i>
C18.4	<i>Tasso osp. sostituzione del ginocchio std per età</i>
C18.5	<i>Tasso osp. sostituzione anca std per età</i>
C18.6	<i>Tasso osp. stripping di vene std per età</i>
C18.7	<i>Tasso osp. angioplastica coronarica percutanea (PTCA) std per età</i>
C18.8	<i>Tasso osp. prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata std per età</i>
C18.9	<i>Tasso osp. isterectomia std per età</i>
C19	Piano Nazionale Esiti
VALUTAZIONE ESTERNA (D)	
D8a	Valutazione degli utenti del Pronto Soccorso sulla qualità dell'assistenza
D9	% abbandoni dal Pronto Soccorso
D18	% dimissioni volontarie



Codice indicatore	Indicatori e sottoindicatori BERSAGLIO 2012
VALUTAZIONE INTERNA (E)	
E1	% di partecipazione all'indagine di clima interno
E9	La formazione per i dipendenti
E10	Il management per i dipendenti
E12	<i>Il management per i responsabili di struttura</i>
E11	La comunicazione e informazione per i dipendenti
E13	<i>La comunicazione e informazione per i responsabili di struttura</i>
VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ED EFFICIENZA OPERATIVA (F)	
F12a	Efficienza prescrittiva farmaceutica
F12a.1	% di inibitori di pompa protonica a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiacidi)
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12a.3	% di ACE inibitori non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)
F12a.5	% di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antidepressivi)
F12a.6	% di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)
F12a.7	% di ACE inibitori associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)
F12a.9	% di fluorochinoloni a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antibiotici)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani associati e non
F12a.14	% molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza
F10	Spesa farmaceutica territoriale pro-capite
F15	Sicurezza sul lavoro
F15.1	Risultato
F15.1.1	<i>N. inchieste infortuni concluse con violazioni/ N. inchieste infortuni</i>
F15.1.2	<i>N. inchieste malattie professionali con violazioni/N. inchieste malattie professionali</i>
F15.2	Copertura del territorio
F15.2.1	N. aziende ispezionate/N. aziende con dipendenti
F15.2.2	N. aziende delle costruzioni ispezionate/N. aziende delle costruzioni
F15.2.3	N. cantieri ispezionati/N. cantieri notificati
F15.3	Efficienza produttiva
F15.3.1	N. aziende ispezionate/N. personale UPG SPSAL
F15.3.2	N. sopralluoghi/N. personale UPG SPSAL
F17	Costo sanitario pro-capite
F17.1	<i>costo pro-capite assistenza ospedaliera</i>
F17.1.1	<i>costo pro-capite dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria\DH\DS</i>
F17.1.2	<i>costo pro-capite dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)</i>
F17.2	<i>costo pro-capite per assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro</i>
F17.3	<i>costo pro-capite assistenza distrettuale</i>
F17.3.1	<i>costo pro-capite assistenza specialistica</i>
F17.3.1.1	<i>costo pro-capite diagnostica strumentale e per immagini</i>
F17.3.2	<i>costo pro-capite assistenza sanitaria di base</i>
F18	Costo medio dell'assistenza ospedaliera
F18.1	Costo medio per punto DRG Min. dei ricoveri acuti
F18.2	<i>Costo medio dei ricoveri in riabilitazione</i>
F19	Costo medio per attività di diagnostica strumentale e per immagini



Il Network delle regioni: il processo di condivisione

Il Network delle regioni è stato attivato nel 2008 con il coinvolgimento di quattro regioni: Toscana, Liguria, Piemonte e Umbria. La prima dimensione analizzata è stata quella relativa alla valutazione socio-sanitaria per un totale di 45 indicatori.

Nel corso degli anni, via via che altre regioni hanno aderito al sistema, sono state implementate, dopo un adeguato processo di condivisione interregionale, tutte le 6 dimensioni del bersaglio, per un totale di 160 indicatori.

L'obiettivo di questo processo di condivisione è stato di sviluppare il progetto in una logica di trasparenza e ciò è stato fondamentale per l'accettazione dello strumento di valutazione quale mezzo per uscire dall'auto-referenzialità, al fine di intraprendere un percorso di miglioramento della performance guidato dal costante confronto con altre realtà più o meno simili.

Per i primi anni, la valutazione è stata basata sul metodo dei quintili ovvero ordinando le regioni/aziende secondo i valori crescenti dell'indicatore e dividendo la distribuzione dei valori in 5 classi di pari ampiezza. Le regioni con la performance migliore sono quelle che ricadono nel I quintile, mentre quelle con la performance peggiore nel V quintile. Inoltre, alle fasce di valutazione adottate corrispondono i punteggi e colori di riferimento mostrati in fig.1. Questo metodo, tuttavia, pone dei limiti, in quanto la performance dipende dalla variabilità dell'indicatore, per cui le regioni con un numero maggiore di aziende tendono a posizionarsi attorno al livello medio di performance. Per ovviare a tali limitazioni, nel corso del 2011 le Regioni hanno condiviso degli standard di riferimento per ciascuno degli indicatori, e sulla base di tali standard sono state costruite le fasce di performance.



Fig. 1. Le fasce di valutazione

La rappresentazione dei risultati

Dal 2008 viene predisposto un report annuale con i risultati delle Regioni sugli indicatori identificati. Nei primi due anni, il report è stato utilizzato dalle Regioni aderenti al network con una diffusione interna al sistema per facilitare il processo di conoscenza e condivisione tra gli attori del sistema, ossia il management, i professionisti sanitari e i policy makers, facilitando la diffusione della cultura della valutazione. Dall'anno 2010 il report è pubblico, fruibile da tutti gli stakeholders, cittadini compresi. Le Regioni aderenti al network considerano, infatti, la trasparenza e l'accountability un valore del proprio operato e, per questo, rendono pubblici i propri risultati.

Il report contiene un commento sul significato di ciascun indicatore, i dati a confronto tra le regioni e tra le aziende di tutte le regioni, una tabella contenente numeratore, denominatore e valore dell'indicatore ed una scheda di costruzione dell'indicatore con i dettagli tecnici per l'elaborazione. Gli indicatori sono poi sinteticamente rappresentati tramite il cosiddetto "bersaglio" (fig. 2).

Lo schema del bersaglio viene adottato al fine di offrire un immediato quadro di sintesi sulla performance ottenuta dalla regione/azienda su tutte le sei dimensioni del sistema e di identificare istantaneamente i punti di forza e di debolezza della regione/azienda considerata.

Gli indicatori con performance ottima si localizzano al centro del bersaglio, identificando le migliori performance dell'ente, quelli con performance scarsa si trovano, invece, sulla fascia rossa più esterna, corrispondente alle criticità regionali o aziendali.

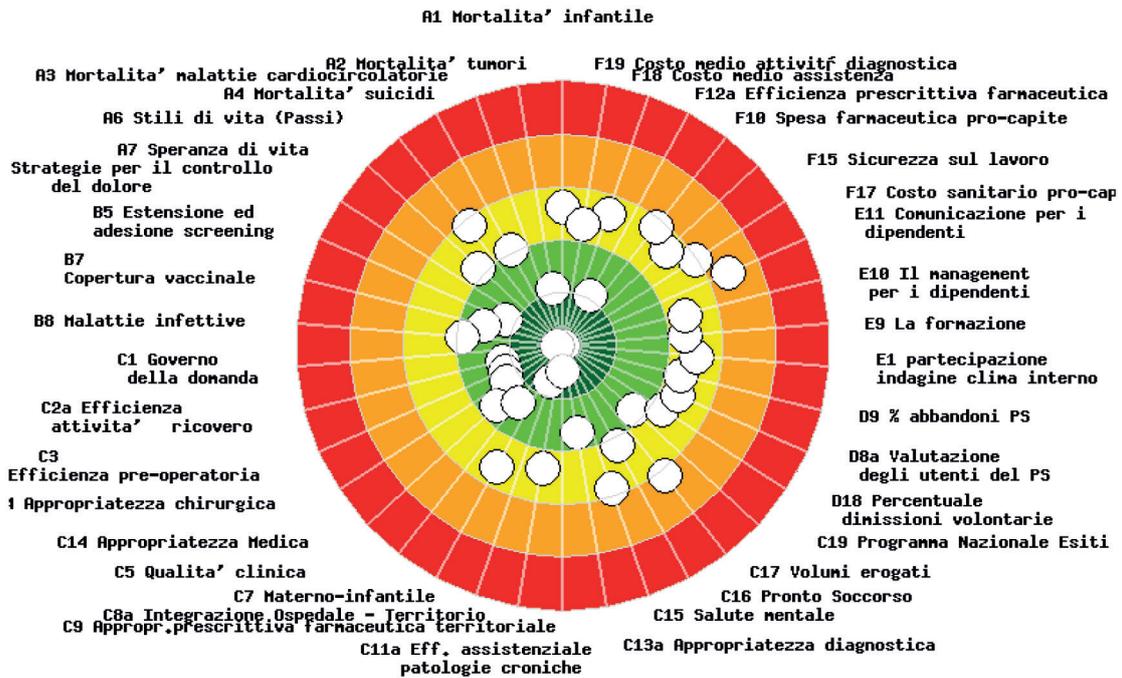


Fig. 2. Il bersaglio interregionale

Ciascun indicatore è rappresentato graficamente da due istogrammi: nel primo compaiono tutte le regioni (vedi fig. 3), nel secondo tutte le aziende coinvolte nel confronto³ (vedi fig. 4), ordinate secondo la regione di appartenenza.

Sono, inoltre, riportati i grafici del trend degli ultimi due periodi temporali disponibili, per la maggior parte degli indicatori 2011-2012, sia per le regioni che per le aziende.

C4.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

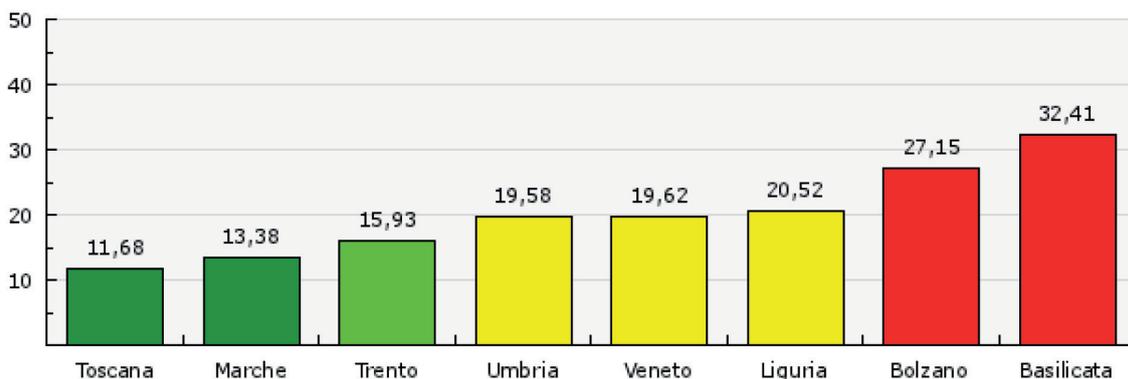


Fig. 3. Il grafico di confronto regionale

³ In quest'ultimo grafico compariranno anche le regioni mono-azienda che vengono, in questo caso, trattate come Aziende Sanitarie.



C4.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

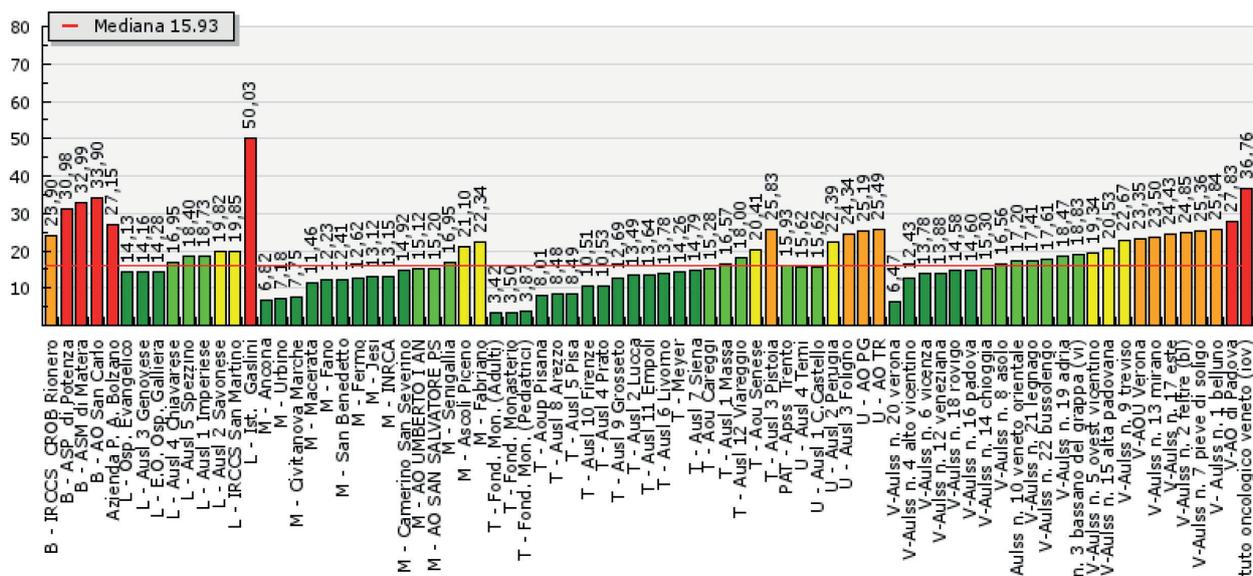


Fig. 4. Il grafico di confronto aziendale

Viene inoltre resa disponibile una tabella contenente il nome dell'azienda, il valore dell'indicatore, il numeratore, il denominatore e l'anno di riferimento. Infine, l'indicatore è corredato da una scheda (fig. 5) con la finalità di descriverne dettagliatamente le modalità di costruzione, sia in un'ottica sia di replicabilità e confrontabilità, che di miglior comprensione e interpretazione dell'indicatore.

C4.1.1

% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI: RICOVERI ORDINARI

DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari x 100
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici per i ricoveri ordinari
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica. Si considera inclusa la One Day-Surgery. Sono esclusi: • dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) • dimessi con diagnosi principale e secondarie per intervento non eseguito (V641, V642, V643) • dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile), 124, 125 • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0, in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95 • dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico.</p>
RIFERIMENTO	Obiettivo: <20%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione

Fig. 5. La scheda indicatore



Il bersaglio rappresenta una modalità ormai consolidata per visualizzare i risultati di maggiore rilevanza conseguiti da ciascun soggetto del sistema relativamente all'anno considerato, una fotografia dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione; non è, però, in grado di evidenziare quale sia stato lo sforzo compiuto da ciascuna azienda e dal sistema nel suo complesso per migliorare la performance da un anno all'altro.

Per permettere di evidenziare quanto le aziende sanitarie sono state in grado di migliorare i risultati rispetto all'anno precedente, è stata messa a punto una nuova modalità di rappresentazione della performance che indica, da un lato, la performance dell'indicatore nell'anno in corso e, dall'altro, la capacità di miglioramento rispetto all'anno precedente e rispetto alle altre regioni.

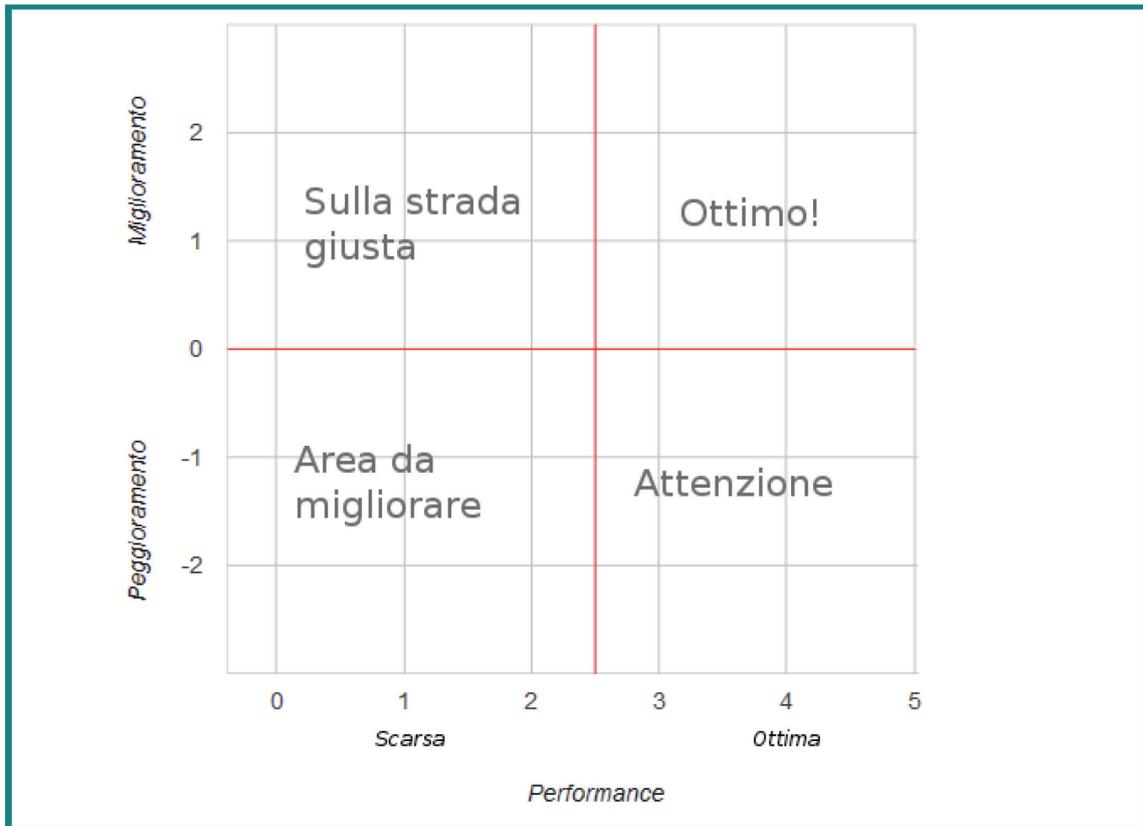


Fig. 6. La mappa di performance

Nelle mappe di performance, la capacità di miglioramento (rappresentato nell'asse verticale, y) viene calcolata, per ogni regione e per ogni indicatore selezionato, come variazione percentuale 2012-2011, riproporzionata in modo da variare in una scala compresa tra -2 e +2 (dove -2 indica capacità di miglioramento pessima e +2 ottima). La performance (rappresentata nell'asse orizzontale, x), invece, corrisponde al punteggio di valutazione dell'anno 2012 associato a ciascun indicatore selezionato.

Si possono, quindi, individuare 4 quadranti di riferimento, considerando come origine degli assi il punto con valore dell'asse y pari a zero e valore dell'asse x pari al punteggio medio regionale.

Se l'indicatore si colloca nel quadrante in alto a destra, presenta una ottima performance, sia in termini di posizionamento rispetto alle altre regioni, sia in termini di capacità di miglioramento dal 2011 al 2012, ovvero la regione nel 2012 per l'indicatore selezionato ha dimostrato un'ottima performance, con un trend 2011-2012 in miglioramento rispetto alle altre regioni. Se il dato si trova nel quadrante in alto a sinistra, significa che è migliorato dal 2011 al 2012 rispetto alle altre regioni, ma non ha ancora conseguito un buon risultato in termini di performance 2012 e si colloca, pertanto, "sulla strada giusta".

Nel caso in cui l'indicatore sia posizionato nel quadrante in basso a destra, ottiene una buona valutazione, ossia persegue un buon risultato nel 2012, ma registra un trend peggiore rispetto alle altre regioni e si pone, quindi, in una situazione di "attenzione". Se, infine, il dato si trova nel quadrante in basso a sinistra, risulta un'"area da migliorare", in quanto la valutazione è inferiore rispetto alle altre regioni e con trend in peggioramento.

Per ogni regione sono state rappresentate due mappe di performance, corrispondenti a due livelli essenziali di assistenza: ospedale e territorio. Non è stato possibile inserire nelle mappe di performance tutti gli indicatori del sistema di valutazione, in quanto sarebbero diventate illeggibili, per cui sono stati scelti gli indicatori maggiormente significativi, considerati *driver* di altri. Da un punto di vista strettamente metodologico, inoltre, per essere rappresentati nella mappa gli indicatori devono essere disponibili per l'anno in corso e per il precedente, e devono essere di valutazione.

Di seguito l'elenco degli indicatori considerati per la visualizzazione delle mappe.



Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia ≥ 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
D9	% abbandoni da PS
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie

Fig. 7. Gli indicatori utilizzati per la costruzione della mappa di performance dei servizi ospedalieri, anno 2012

Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (≥ 65 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)

Fig. 8. Gli indicatori utilizzati per la costruzione della mappa di performance dei servizi territoriali, anno 2012

LA VALUTAZIONE 2012 DELLA PERFORMANCE DELLE REGIONI DEL NETWORK

Nei paragrafi successivi si illustra sinteticamente la performance conseguita dalle Regioni Basilicata, Liguria, Marche, P.A. di Bolzano, P.A. di Trento, Toscana, Umbria e Veneto nel 2012 e, a seguire, dalle Aziende Sanitarie di ciascuna Regione, sia territoriali che ospedaliere. Per alcune Aziende Sanitarie, in particolare quelle specialistiche, gli indicatori rappresentati non sono esaustivi ma solo segnaletici di alcuni risultati.

I risultati in benchmarking delle regioni sono stati analizzati e discussi nel corso dell'anno durante gli incontri periodici tra i referenti regionali coordinati dal Laboratorio MeS. In questi incontri sono stati condivisi i criteri da adottare nella valutazione interregionale della performance misurata da ciascun indicatore, in sostituzione del metodo dei quintili adottato nel 2009.

Il Sistema di Valutazione della performance del Network delle Regioni è disponibile sul sito <http://performance.sssup.it/network>, uno spazio in cui il management e gli operatori dei sistemi sanitari regionali del Network hanno la possibilità di consultare i risultati conseguiti dalla propria Regione e dalle altre Regioni che hanno scelto di confrontarsi in un contesto multi-regionale.

La valutazione presentata in questo volume è relativa al 2012, ad eccezione di quegli indicatori i cui dati, al momento della predisposizione del seguente report, non erano ancora disponibili. In particolare gli indicatori di mortalità relativi alla salute della popolazione (A1, A2, A3 e A4) fanno riferimento al triennio 2008-2010, la speranza di vita (A7) al 2010, gli indicatori del Piano Nazionale Esiti (C19) e i dati economici (F17, F18 e F19) al 2011.



La performance della Regione Basilicata

La Regione Basilicata nel 2012 presenta 2 indicatori in fascia verde scuro, 6 in fascia verde chiaro, 7 in fascia gialla, 4 in fascia arancione e 5 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), perché sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale, e i risultati delle indagini interna ed esterna (dimensione E e un indicatore della D), svolti solo dalle Regioni Basilicata e Toscana.

Gli indicatori di salute della popolazione sono ottimi per quanto riguarda la mortalità per malattie cardiocircolatorie (A3) e per tumori (A2) - quest'ultima best practice tra le regioni - mentre sono critici la mortalità infantile (A1) e quella per suicidi (A4); nella media la speranza di vita (A7).

Relativamente ai servizi di prevenzione, è buona la copertura vaccinale (B7), in particolar modo contro il papilloma virus e lo pneumococco, mentre è scarso il numero di operatori sanitari vaccinati contro l'influenza. La gestione delle malattie infettive (B8) presenta margini di miglioramento, nello specifico sulla diffusione dell'analisi colturale delle tubercolosi polmonari. E' critica la gestione del dolore (B4), con un consumo di farmaci oppioidi molto ridotto, seppur in miglioramento.

Sul versante ospedaliero, la Regione ha condotto una forte deospedalizzazione, che ha portato ad un buon risultato sul tasso di ospedalizzazione (C1). La durata della degenza (C2a) è in linea con la media delle regioni, mentre la degenza pre-operatoria per gli interventi chirurgici programmati (C3) è ancora molto elevata, seppur in calo rispetto all'anno precedente. Sono stati conseguiti notevoli miglioramenti nell'ambito dell'appropriatezza medica (C14), dove si sono ridotti i ricoveri di pazienti che possono essere seguiti in regime ambulatoriale, mentre dal lato dell'appropriatezza chirurgica (C4) si registrano maggiori problematiche, in particolare rispetto all'elevata percentuale di pazienti medici dimessi da reparti chirurgici; si segnala, inoltre, che è in calo l'utilizzo del Day-Surgery.

La qualità clinica (C5) è in linea con le altre Regioni: suona un campanello di allarme per il basso utilizzo della laparoscopia negli interventi di appendicectomia mentre si ottiene il miglior risultato sulla prostatectomia transuretrale; la tempestività degli interventi per fratture di femore continua ad aumentare. Risulta critico il percorso materno-infantile (C7) per l'elevato ricorso al cesareo, all'induzione al parto e all'episiotomia; inoltre, risulta alto il tasso di neonati in sofferenza fetale. Di contro, il Pronto Soccorso vanta ottime performance, sia per quanto concerne l'organizzazione interna (C16), sia riguardo agli abbandoni volontari (D9); la soddisfazione dell'utenza (D8a) è nella media, in linea con quella della Toscana, altra regione che ha effettuato l'indagine ai pazienti. Le dimissioni volontarie (D18) sono, invece, critiche ed in aumento.

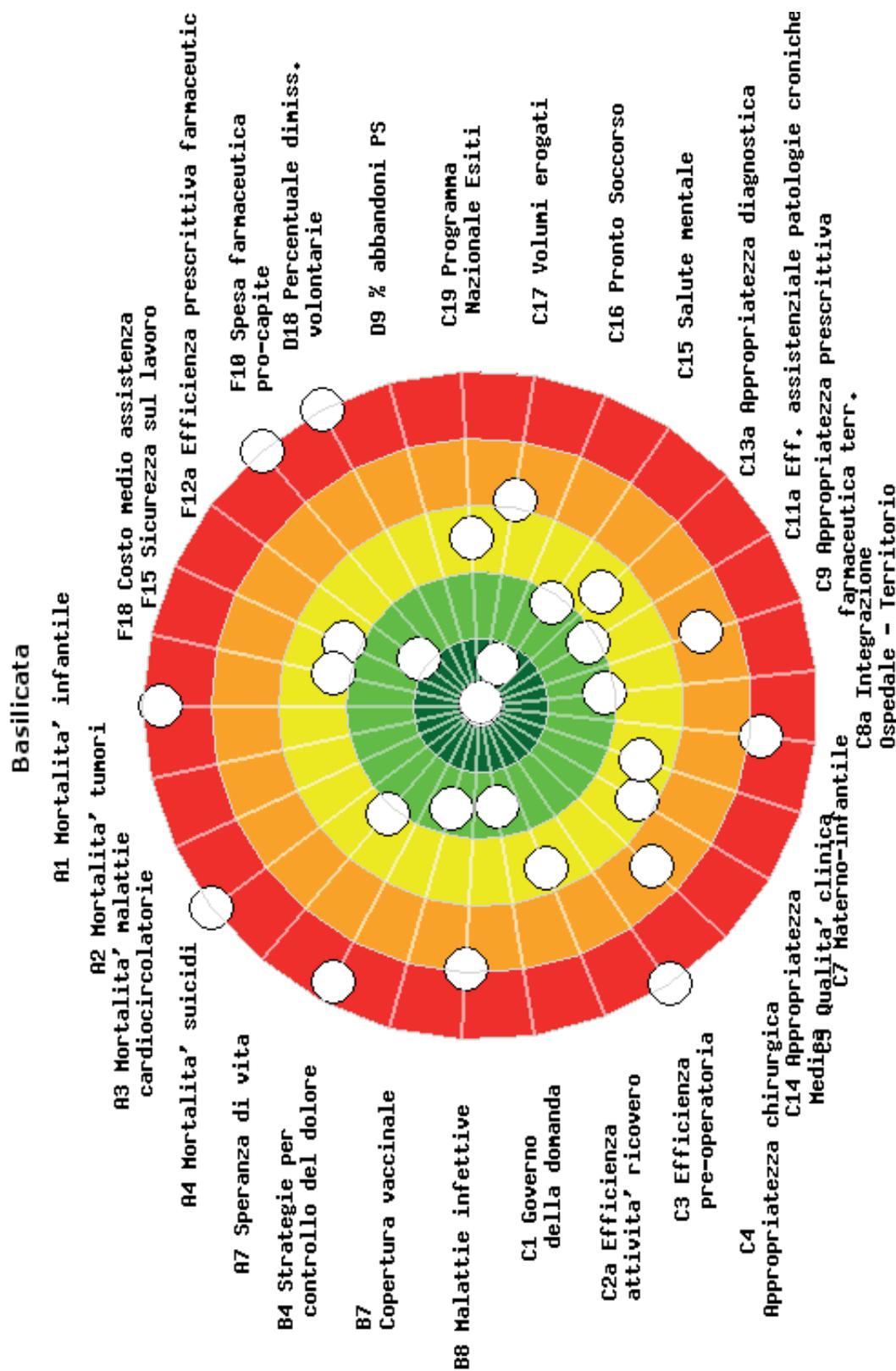
Buoni i risultati in ambito territoriale, sia relativamente alla gestione delle patologie croniche (C11a) - in diminuzione i ricoveri per scompenso, diabete e BPCO - sia riguardo all'integrazione ospedale-territorio (C8a): sono, infatti, contenuti i cosiddetti ricoveri "sociali", e anche quelli per polmonite; unico neo l'alta ospedalizzazione per gastroenterite pediatrica. Positivo l'ambito della salute mentale (C15) e nella media il consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani (C13a), considerate clinicamente inappropriate.

Gli indicatori del Piano Nazionale Esiti (C19) sono nella media, mentre è necessario porre attenzione sui volumi di attività (C17) connessi con la qualità clinica, in particolare gli interventi per tumore alla mammella e al retto, mentre quelli per colecistectomia laparoscopica e parto sono buoni.

La Regione Basilicata ha effettuato un'indagine di clima interno su tutti i dipendenti del sistema sanitario regionale, dalla quale è emersa una scarsa partecipazione (E1) pari al 35%, delle criticità sulla formazione (E9) e sulla valutazione data al management (E10), mentre è positivo l'aspetto della comunicazione e informazione (E11).

Il settore farmaceutico necessita una maggiore attenzione: nonostante una buona efficienza prescrittiva (F12a), la spesa territoriale pro-capite (F10) è molto elevata, anche se in diminuzione rispetto al 2011; critica, inoltre l'appropriatezza prescrittiva (C9) su numerose categorie di farmaci.

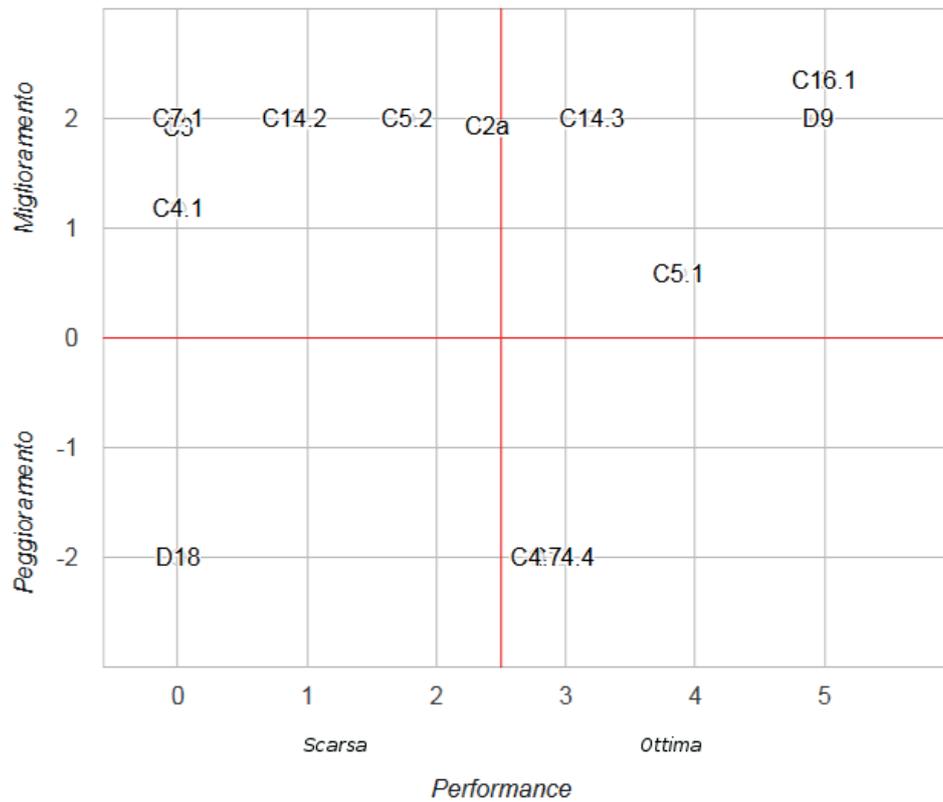
Riguardo alla sicurezza sul lavoro (F15), la Regione detiene la best practice tra le regioni del network, sia sulla copertura del territorio che sull'efficienza produttiva. Abbastanza buono anche il costo medio dell'assistenza ospedaliera (F18).





Mapa di performance ospedaliera

Basilicata Anno 2012

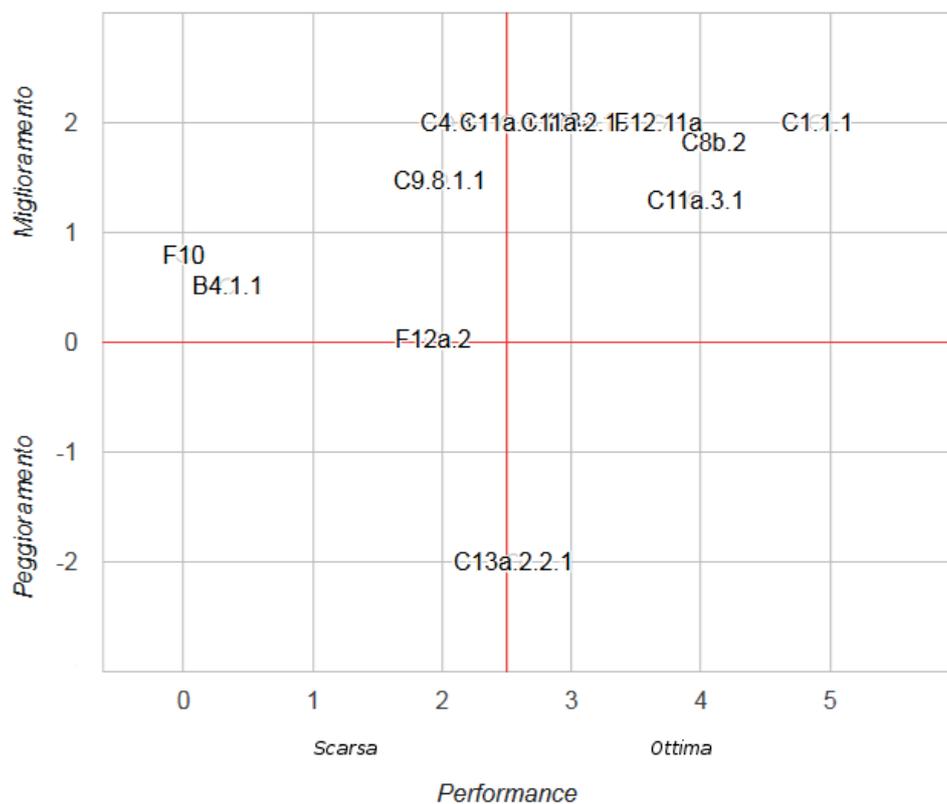


Mapa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia \geq 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie
D9	% abbandoni da PS



Mappa di performance territoriale

Basilicata Anno 2012



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scopenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani associati e non



La performance della Regione Liguria

La Regione Liguria nel 2012 presenta 2 indicatori in fascia verde scuro, 4 indicatori in fascia verde chiaro, 10 in fascia gialla, 6 in fascia arancione e 5 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), perché non si riferiscono all'anno 2012 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario.

La Liguria mostra un tasso di suicidi (A4) molto basso, best practice tra le Regioni, per quanto resti marcata la variabilità intraregionale; la mortalità per malattie cardiovascolari (A3) è contenuta, ma in leggero aumento rispetto al triennio precedente. La mortalità per tumori (A2) è la più alta del network mentre la speranza di vita (A7) resta leggermente più bassa delle altre regioni. La diffusione di stili di vita corretti (A6) è nella media, per quanto possa essere maggiormente sensibilizzato l'invito all'attività fisica e ad un minor consumo di alcool da parte dei medici di base.

Ottima la gestione del controllo del dolore (B4), con il più elevato utilizzo di farmaci oppioidi. Di contro, restano fortemente critiche estensione ed adesione agli screening oncologici (B5), soprattutto per l'Azienda Spezzina. Riguardo alle attività di prevenzione, la copertura vaccinale (B7) è buona, anche se la vaccinazione contro il Papilloma Virus potrà essere ulteriormente estesa a tutte le aziende, mentre quella antinfluenzale per gli operatori sanitari è la più elevata del network. Buona la gestione delle malattie infettive (B8).

Sul versante ospedaliero, il tasso di ospedalizzazione (C1) scende sensibilmente; la migliore gestione delle risorse ospedaliere è confermata dalla riduzione della degenza media pre-operatoria (C3) e dal miglioramento dell'indice di degenza media (C2a). Questo non significa che si faccia sempre ricorso al setting assistenziale più appropriato: se le risorse in ambito chirurgico (C4) sono utilizzate complessivamente bene, è sui processi in ambito medico (C14) che la Regione Liguria deve lavorare per utilizzare al meglio le proprie strutture; in particolare, l'elevato numero di ricoveri con DRG Lea e di Day Hospital con finalità diagnostica, per quanto in significativa riduzione rispetto al 2011, invitano ad insistere su un maggiore ricorso alle strutture ambulatoriali.

La qualità clinica (C5) è in linea con le altre Regioni: suona un campanello di allarme per il numero elevato di ricoveri ripetuti e per la tempestività degli interventi per fratture di femore, comunque nettamente in miglioramento; buono il ricorso alla ventilazione meccanica non invasiva, per la quale la Liguria è best practice. Buona l'organizzazione interna del Pronto Soccorso (C16), nonostante cresca ulteriormente la percentuale di abbandoni volontari (D9). Le dimissioni volontarie (D18), indicatore proxy della soddisfazione dei pazienti ricoverati, sono relativamente numerose e in crescita rispetto al 2011.

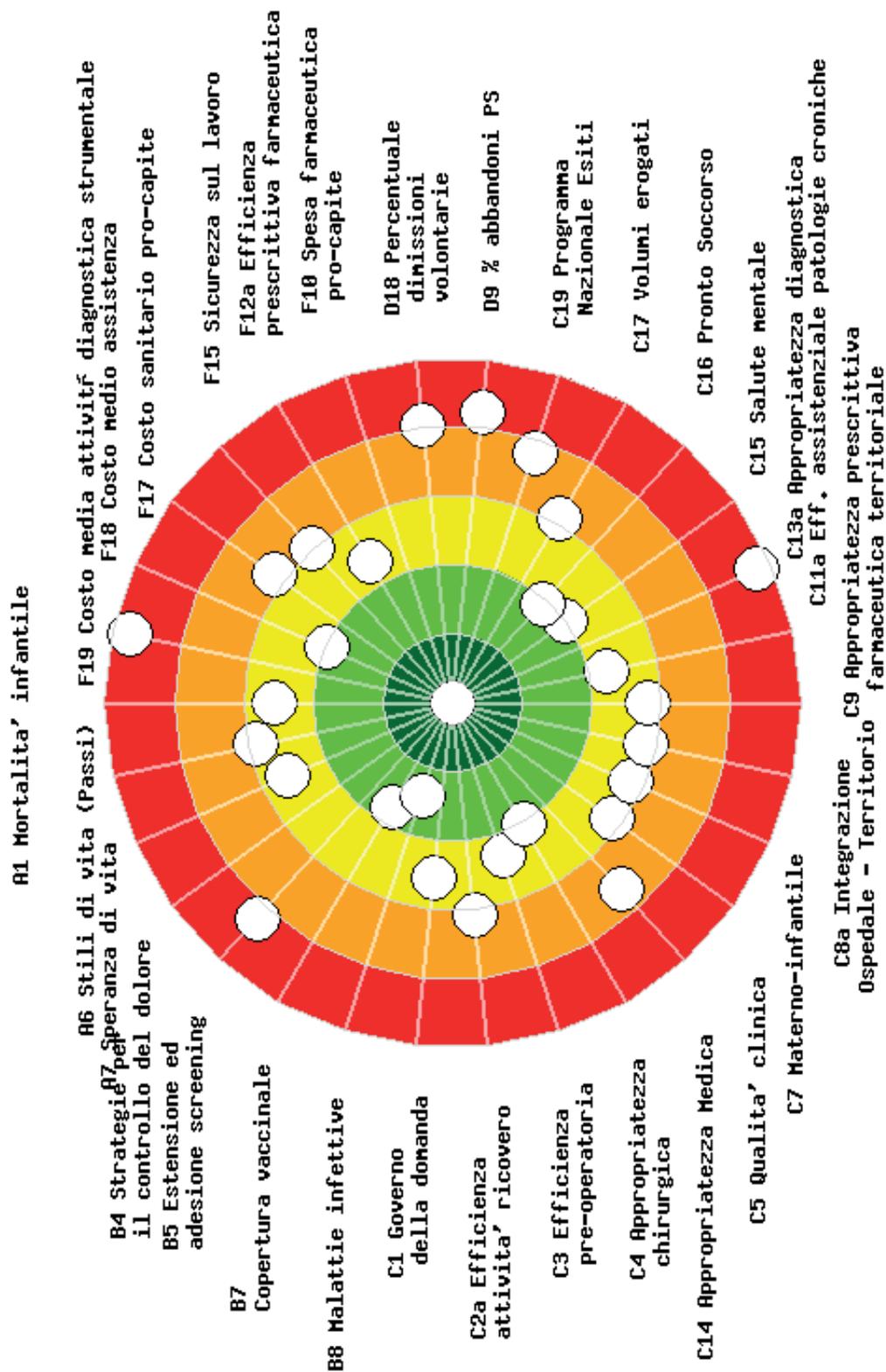
Per quanto concerne il percorso materno infantile (C7), si conferma frequente il ricorso al parto cesareo, mentre è contenuta l'induzione al parto; resta molto buona la presa in carico delle donne straniere. L'alto tasso di ospedalizzazione in età pediatrica rilancia l'esigenza di una più stretta cooperazione tra pediatri di libera scelta e specialisti ospedalieri. Ciò emerge anche dall'elevato tasso di ricovero pediatrico per asma, che rimane un punto di debolezza. Complessivamente, però, l'integrazione ospedale-territorio (C8a) è migliorata: i ricoveri superiori ai 30 giorni, che segnalano una difficoltà nella presa in carico sul territorio, sono più frequenti rispetto alle altre Regioni ma in calo; si contrae significativamente anche il tasso di ospedalizzazione per polmonite. La gestione delle patologie croniche (C11a) è migliorata, in particolar modo su scompenso e BPCO. Permangono spazi di manovra sul fronte dell'appropriatezza diagnostica (C13a): continuano ad essere prescritte molte risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerate clinicamente inappropriate.

Sul versante della farmaceutica, la Liguria mostra un'ottima spesa territoriale (F10); da incentivare, invece, una maggiore appropriatezza prescrittiva (C9), soprattutto di alcune categorie come gli inibitori di pompa protonica ed i sartani, e farmaci che, a parità di efficacia terapeutica, abbiano costi inferiori (F12a), concentrandosi in particolar modo sulle statine, sugli ACE inibitori e sui sartani a brevetto scaduto.

Sulla parte economica, è ottimo il costo medio dell'assistenza (F18), miglior risultato tra le regioni, mentre sono punti di debolezza il costo sanitario pro-capite (F17) e il costo medio per l'attività diagnostica strumentale e per immagini (F19). Infine, gli indicatori sulla sicurezza sul lavoro (F15) mostrano margini di miglioramento, soprattutto sulla copertura del territorio.



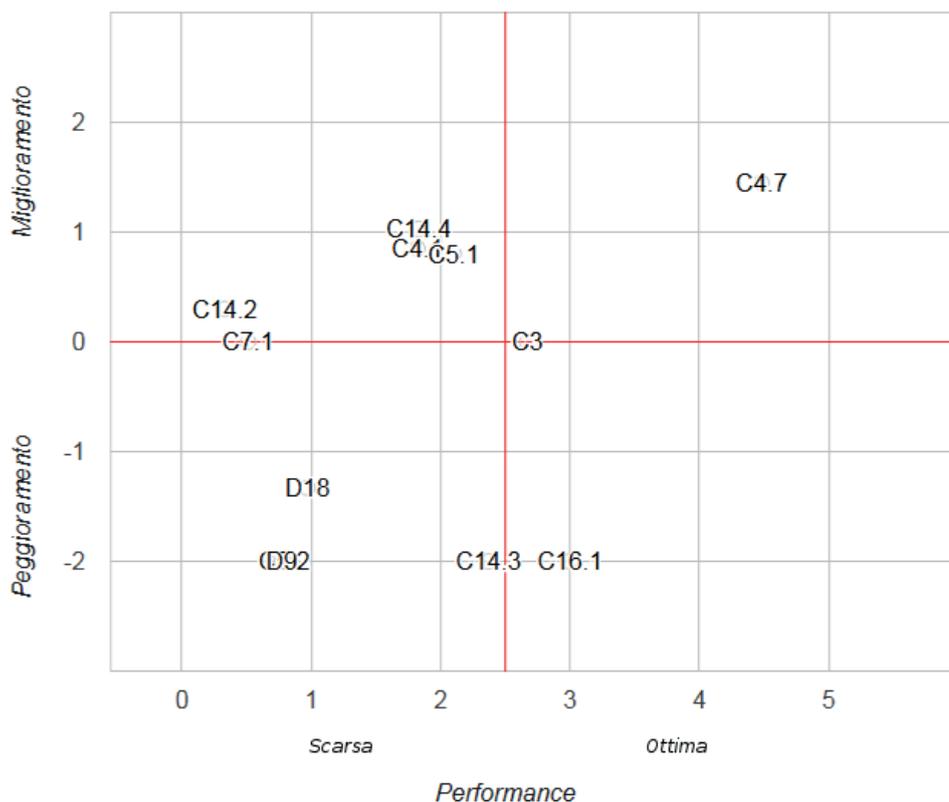
Liguria





Mapa di performance ospedaliera

Liguria Anno 2012

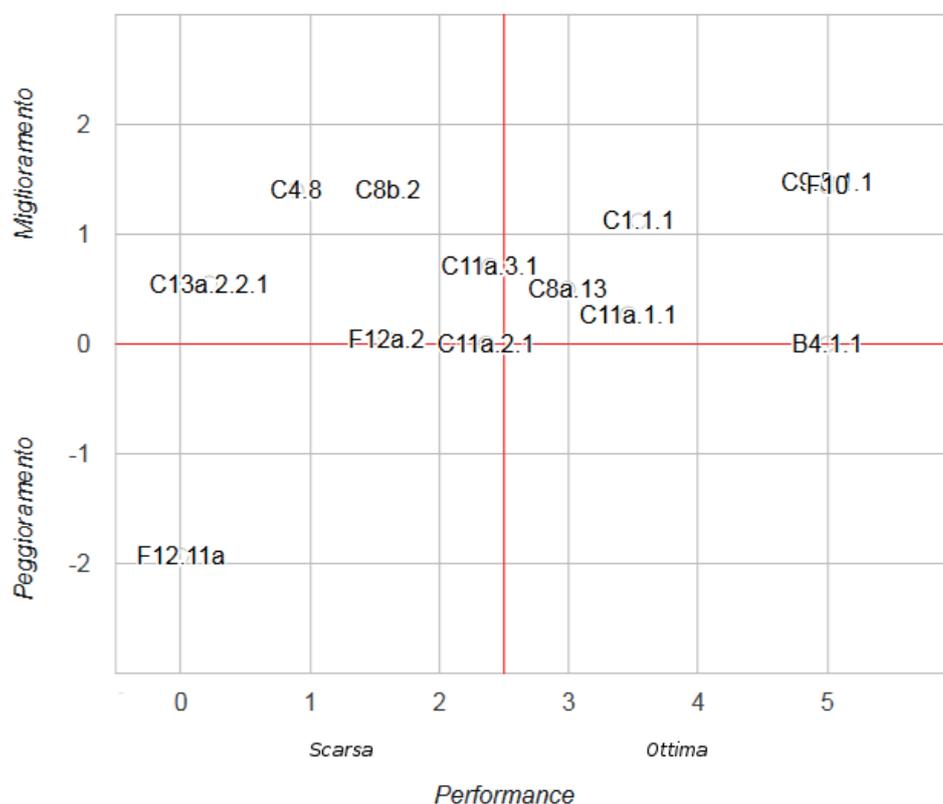


Mappa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie
D9	% abbandoni da PS



Mappa di performance territoriale

Liguria Anno 2012



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani associati e non



La performance della Regione Marche

La Regione Marche nel 2012 presenta 2 indicatori in fascia verde scuro, 4 in fascia verde chiaro, 7 in fascia gialla, 6 in fascia arancione e nessuno in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), poiché non si riferiscono all'anno 2012 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Guardando agli indicatori di salute della popolazione, i cittadini Marchigiani godono di un'elevata speranza di vita (A7). Relativamente alla prevenzione e alla promozione della salute (A6), nel confronto interregionale, la Regione ha margini di miglioramento nel promuovere stili di vita più adeguati, in particolare modo a persone obese e sedentarie e ai bevitori a rischio, mentre è maggiormente tenuta sotto controllo l'abitudine al fumo. La copertura vaccinale (B7) può essere incrementata, in particolare per quanto riguarda il vaccino antinfluenzale per gli operatori sanitari. La gestione delle malattie infettive (B8), quali meningococco e pneumococco, è critica e va migliorata tramite una maggiore identificazione dei ceppi batterici.

Sul versante ospedaliero, la Regione dimostra un'ottima capacità di governo della domanda (C1), con un miglioramento del tasso di ospedalizzazione. Si registrano, al contempo, buoni margini per incrementare l'efficienza nell'attività di ricovero (C2a), mentre la degenza media pre-operatoria (C3) è buona, seppur in peggioramento dall'anno precedente. La Regione dimostra di utilizzare appropriatamente i setting assistenziali chirurgici (C4) e medici (C14), facendo inoltre registrare miglioramenti rispetto al 2011. Permangono, tuttavia, anche nel 2012 margini di miglioramento per ridurre i ricoveri medici oltre-soglia degli anziani e per incrementare fortemente il ricorso alla Day Surgery in sostituzione del ricovero ordinario.

Gli indicatori della qualità clinica (C5) registrano alcune criticità per quanto concerne, in particolare, le percentuali di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne e di prostatectomia transuretrale, entrambi in calo rispetto al 2011, mentre gli interventi di riparazione della valvola mitrale sono la best practice tra le regioni. Un punto di debolezza è il percorso materno-infantile (C7), in cui è molto elevato il ricorso al parto indotto e al cesareo, che comunque è in calo.

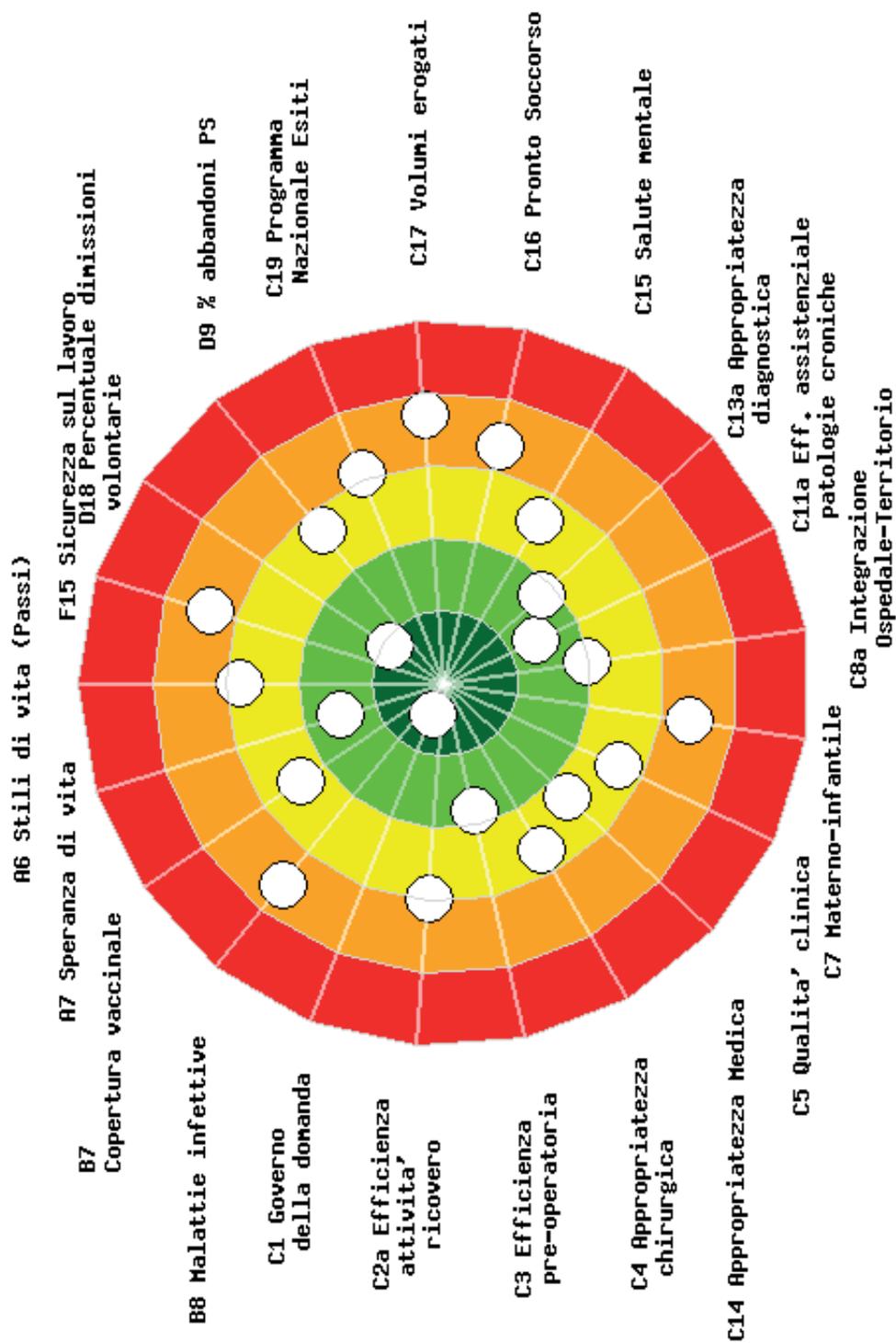
I buoni meccanismi di raccordo tra ospedale e territorio trovano un raffronto negli indicatori relativi all'assistenza delle patologie croniche (C11a), dove si evidenzia la buona capacità di contenerne le ospedalizzazioni, soprattutto su scompenso e BPCO, dove vi è una riduzione significativa. Buona anche l'integrazione ospedale e territorio (C8a), dove è molto contenuto il ricorso al ricovero pediatrico per patologie prevenibili con la collaborazione dei pediatri, quali asma e gastroenterite.

L'appropriatezza diagnostica (C13a), misurata tramite il tasso di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerate inappropriate, è anch'essa buona; la performance sulla salute mentale (C15) è nella media. È necessario porre attenzione sui volumi di attività (C17) connessi con la qualità clinica, quali il numero di interventi chirurgici per tumore alla mammella e al retto, per colecistectomia laparoscopica e per parto.

Una criticità è rappresentata dall'attività di Pronto Soccorso, dove si registra una bassa capacità di rispondere tempestivamente ai bisogni dei pazienti in accesso (C16); la percentuale di abbandoni dal PS (D9) è in linea con la media delle altre Regioni. Le Marche presentano, invece, il miglior dato relativamente alle dimissioni volontarie (D18), considerate una stima del giudizio da parte degli utenti sulla qualità dei ricoveri.



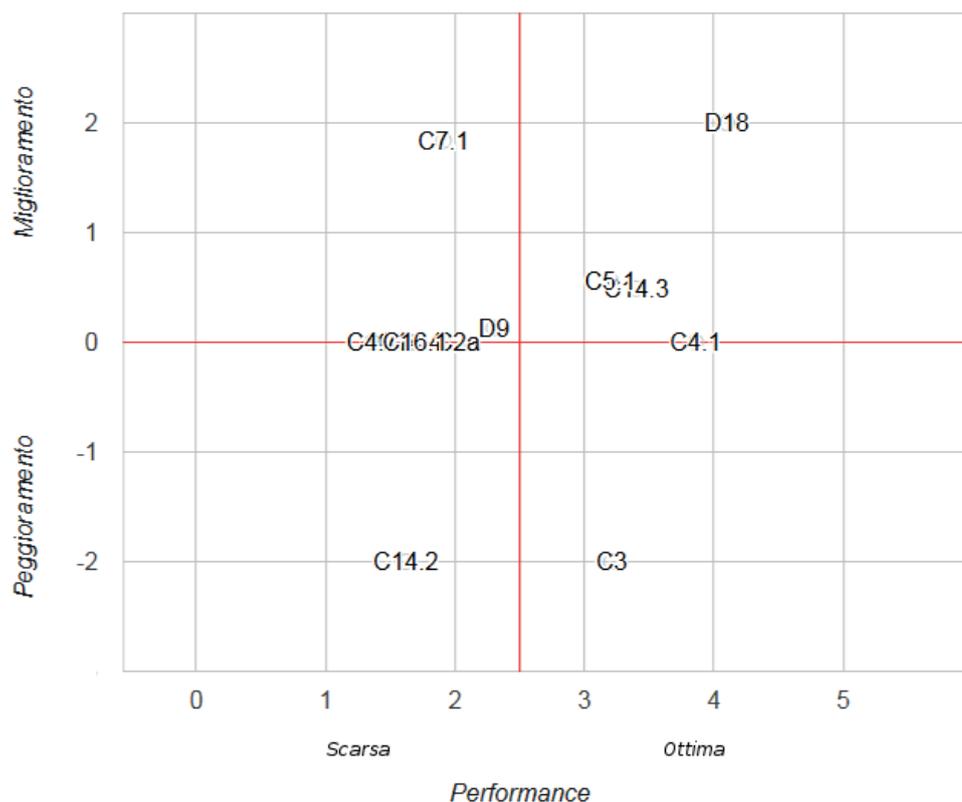
Marche





Mapa di performance ospedaliera

Marche Anno 2012

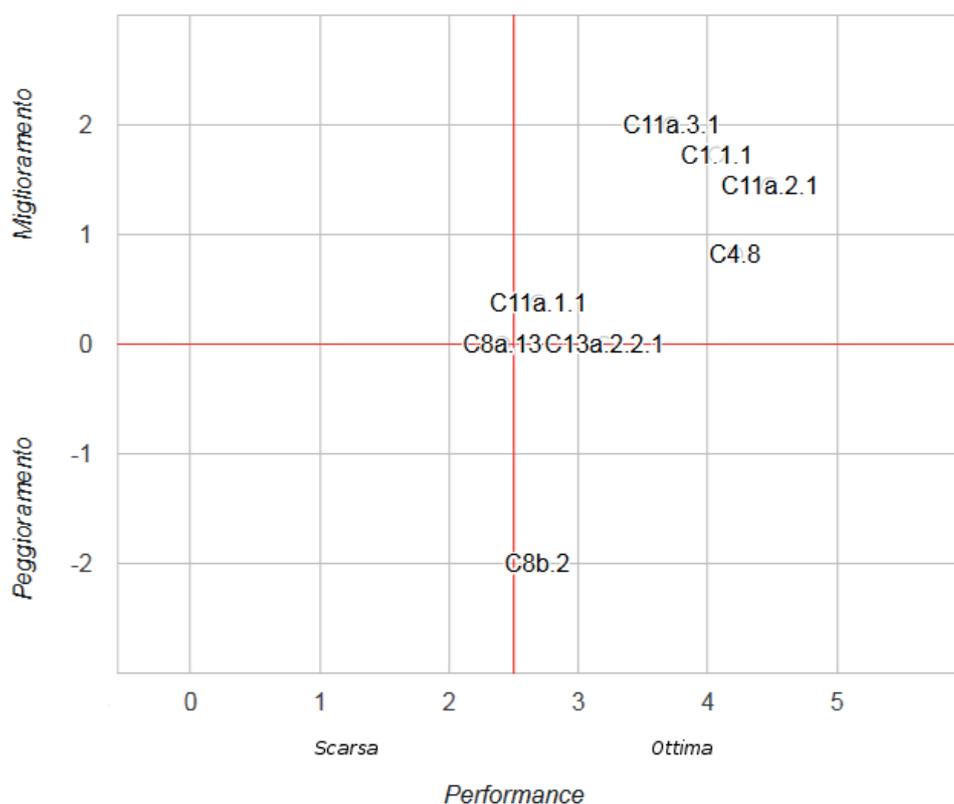


Mapa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie
D9	% abbandoni da PS



Mappa di performance territoriale

Marche Anno 2012



Mappa Territorio	
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni



La performance della Provincia Autonoma di Bolzano

La Provincia Autonoma di Bolzano nel 2012 presenta 4 indicatori in fascia verde scuro, 7 in fascia verde chiaro, 7 in fascia gialla, 4 in fascia arancione e 3 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A) perché non si riferiscono all'anno 2012 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori sulla salute della popolazione mostrano ottime performance relativamente alla mortalità per tumori (A2), per malattie cardiocircolatorie (A3) e alla speranza di vita (A7), che si riconferma anche per il 2012 best practice tra le regioni. Restano, invece elevati, i livelli della mortalità infantile (A1) e, soprattutto, del tasso di suicidi (A4). Per quanto concerne gli stili di vita (A6), il problema maggiore si riscontra nel consumo di alcool, visto che la Provincia ha la più alta percentuale di bevitori a rischio e i medici di base sensibilizzano poco su tale argomento, così come, più in generale, sui corretti comportamenti da adottare.

La gestione del dolore (B4), misurata tramite il consumo di farmaci oppioidi, è buona. Per quanto riguarda gli screening oncologici (B5), si registrano elevate estensione ed adesione per quello mammografico, ma basse estensione ed adesione per quello della cervice uterina, fenomeno legato principalmente ad un'alta estensione spontanea del ricorso a tale esame. La copertura vaccinale (B7) risulta più bassa rispetto a tutte le altre regioni del network.

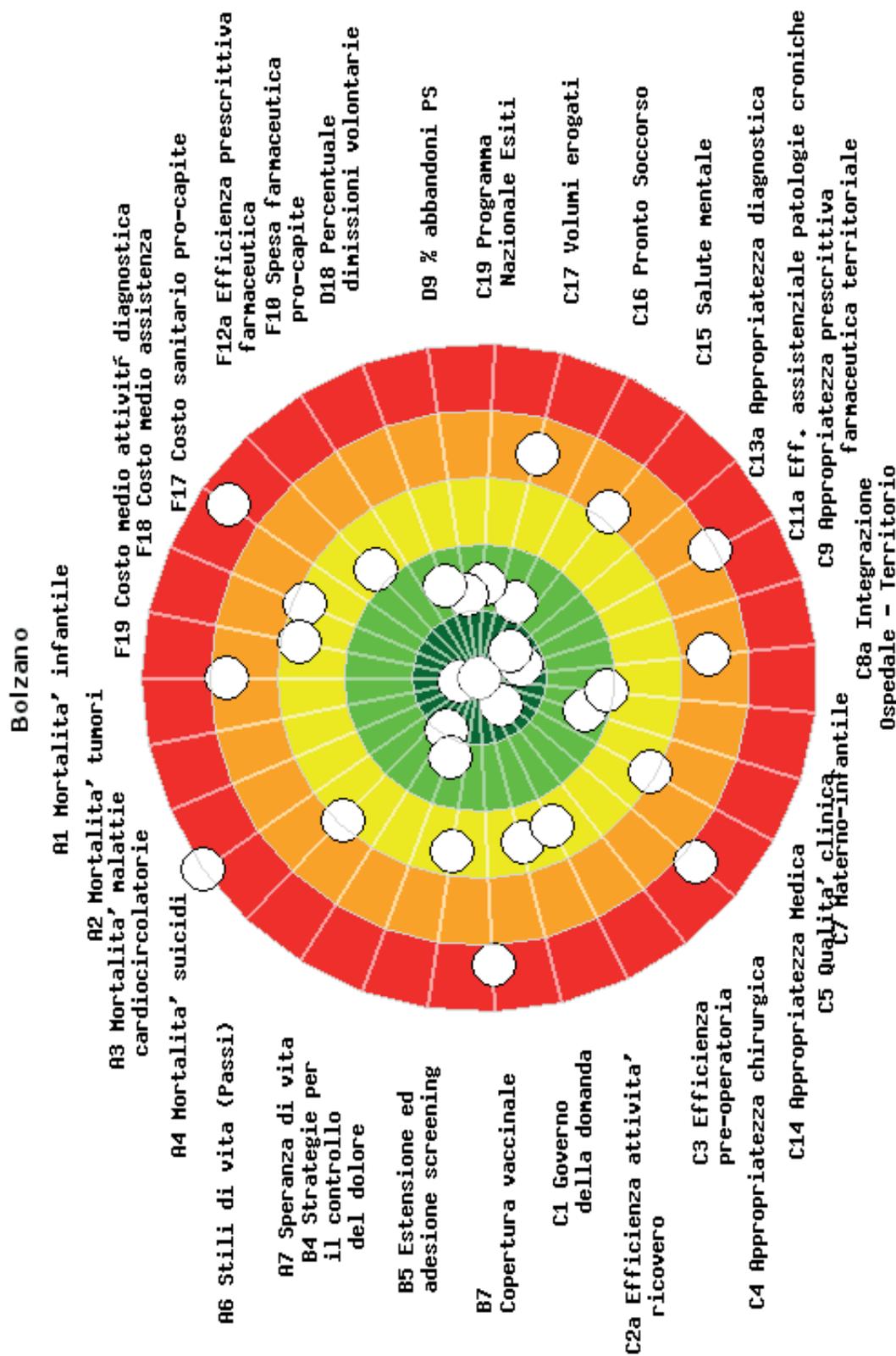
Sul versante ospedaliero, la Provincia presenta un alto tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari acuti e, al contrario, un utilizzo molto basso del Day-Hospital. Si riscontra un'ottima performance rispetto alla degenza media pre-operatoria per interventi programmati (C3) e si conferma anche per il 2012 il trend positivo dell'indice di performance della degenza media (C2a). L'appropriatezza medica (C14) migliora rispetto all'anno precedente mentre quella chirurgica (C4) rimane un punto di debolezza, sia in merito all'utilizzo dei posti letto chirurgici per patologie mediche che al basso ricorso al Day-Surgery.

La Provincia registra risultati positivi rispetto alla qualità clinica (C5), soprattutto per quanto riguarda la percentuale di fratture del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione, per cui si conferma best practice tra le regioni. Si sottolinea il significativo miglioramento nella percentuale di appendicectomie effettuate in laparoscopia rispetto al 2011; una maggiore attenzione deve essere posta invece alla percentuale di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva. I volumi erogati per alcune tipologie di interventi chirurgici (C17) mostrano la necessità di riorganizzare parzialmente le attività di alcuni reparti ospedalieri, al fine di raggiungere le soglie di qualità: particolarmente critici sono i volumi degli interventi per tumore alla mammella, al retto e per colecistectomia laparoscopica. Su una sintesi di indicatori del Piano Nazionale Esiti (C19) la P.A. di Bolzano presenta, invece, buoni risultati.

Nel percorso materno infantile (C7), la Provincia registra una buona performance, dimostrando di saper contenere la percentuale di parti cesarei e di episiotomie, confermandosi, per quest'ultimo indicatore, la best practice tra le regioni. Sul Pronto Soccorso (C16), i risultati dimostrano una buona tempestività di risposta e un'ottima organizzazione interna, testimoniata anche dal basso tasso di abbandoni da parte degli utenti (D9). La buona qualità dell'offerta ospedaliera si riflette anche in una bassa percentuale di dimissioni volontarie dal ricovero (D18), che può essere considerata come proxy del grado di insoddisfazione da parte dei pazienti.

In ambito territoriale, la gestione delle patologie croniche (C11a) è buona riguardo allo scompenso, mentre il diabete e la BPCO, pur in miglioramento, risultano percorsi più difficoltosi da presidiare. Riguardo all'integrazione ospedale-territorio (C8a), Bolzano presenta alcune situazioni positive ed altre più critiche: se, da una parte, riesce a ben contenere il tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma, dall'altra registra tassi per polmonite e per gastroenterite pediatrica molto elevati. Ottima la capacità di contenimento delle prescrizioni diagnostiche (C13a) considerate potenzialmente inappropriate, come si evince dal più basso utilizzo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani. Critico, invece, il percorso della salute mentale (C15), con un elevato numero di ricoveri ripetuti.

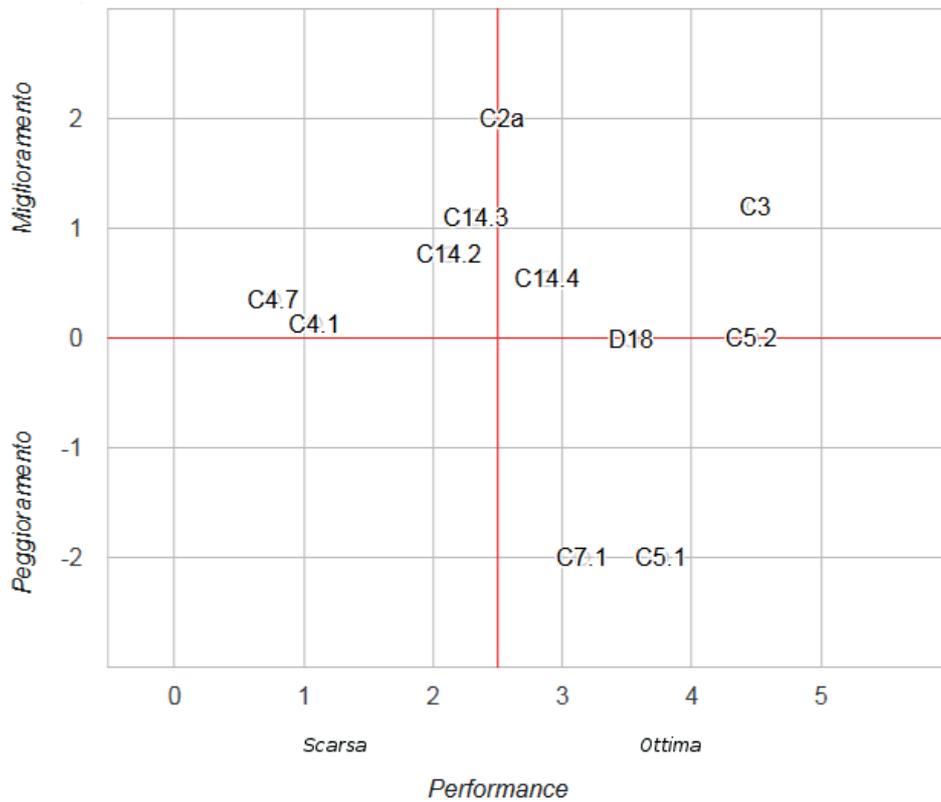
Relativamente alla farmaceutica, la Provincia Autonoma di Bolzano dimostra una forte capacità di controllo della spesa media pro-capite (F10) e un'ottima performance rispetto all'appropriatezza prescrittiva (C9); riguardo all'efficienza (F12a), invece, i risultati sono buoni su alcune categorie di farmaci ma su altre, come le statine, è necessaria una maggiore attenzione per incrementare ulteriormente l'utilizzo di farmaci non coperti da brevetto. Riguardo agli aspetti economici, il costo dell'assistenza ospedaliera (F18) e il costo per le attività diagnostiche (F19) sono nella media.





Mappa di performance ospedaliera

Bolzano Anno 2012

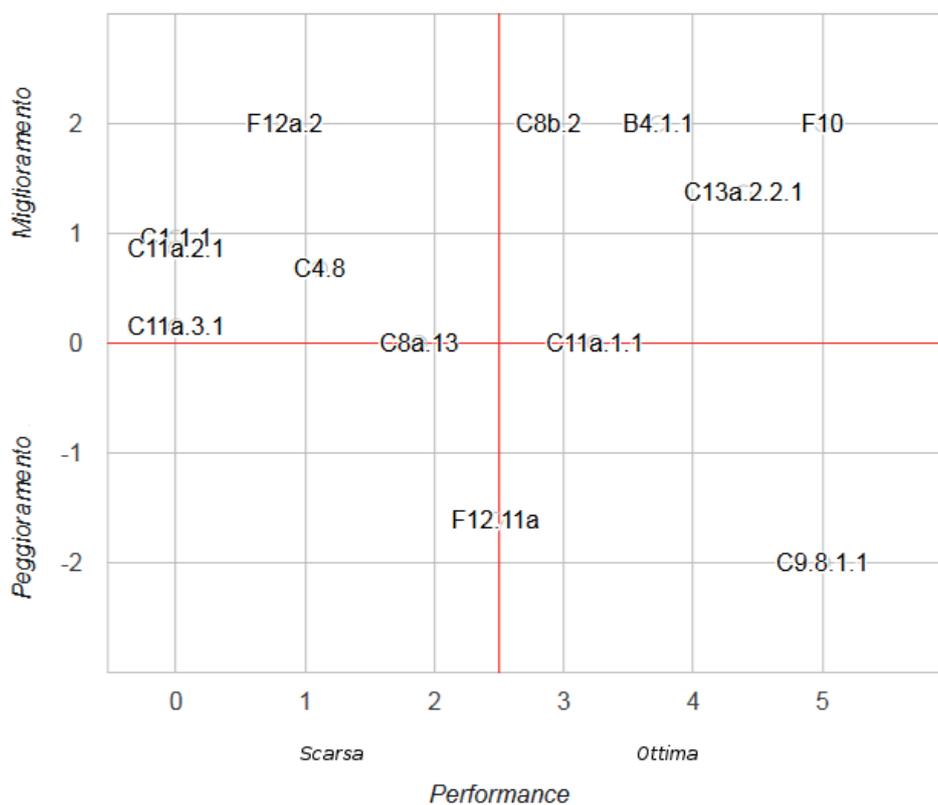


Mappa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie



Mappa di performance territoriale

Bolzano Anno 2012



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scopenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani associati e non



La performance della Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento nel 2012 presenta 4 indicatori in fascia verde scuro, 7 in fascia verde chiaro, 8 in fascia gialla, 5 in fascia arancione e 2 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A) in quanto non si riferiscono all'anno 2012 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione presentano le migliori performance rispetto alle altre regioni relativamente alla mortalità infantile (A1) e per malattie cardiocircolatorie (A3), dei buoni risultati rispetto alla mortalità per tumori (A2) e alla speranza di vita (A7). La mortalità per suicidi (A4) è nella media interregionale mentre è alta l'attenzione agli stili di vita (A6) della popolazione trentina, best practice rispetto alle regioni del network.

La gestione del dolore (B4) presenta margini di miglioramento; i programmi di screening oncologico (B5) sono ottimi riguardo alla gestione dello screening mammografico, buoni per il coloretale, ma pessimi per la cervice uterina. Complessivamente nella media la copertura vaccinale (B7), ma scarsa quella per il meningococco e il numero di operatori sanitari vaccinati contro l'influenza; eccellente la gestione delle malattie infettive (B8).

Sul versante ospedaliero, la Provincia Autonoma di Trento ha un buon governo della domanda (C1), la degenza media pre-operatoria (C3) è la più bassa tra le regioni del network e l'indice di performance della degenza media (C2a) mostra un continuo miglioramento rispetto agli anni precedenti. La Provincia dimostra un utilizzo appropriato dei setting assistenziali nell'attività chirurgica (C4), in special modo del Day-Surgery per i ricoveri a rischio di inappropriately, per cui risulta essere la best practice, ma ad esso si affianca una percentuale ancora limitata di colecistectomie laparoscopiche con ricovero di breve durata. Nell'ambito dell'appropriatezza medica (C14) si può apprezzare un miglioramento rispetto al 2011.

Tra gli indicatori di qualità clinica (C5) spicca la best performance relativa ai ricoveri ripetuti molto contenuti e alle appendicectomie in laparoscopia; migliora rispetto al 2011 la percentuale di fratture del femore operate entro 2 giorni, ma permangono criticità sugli interventi di riparazione della valvola mitrale, in drastico peggioramento; l'indicatore sull'utilizzo delle mammarie nel by-pass risulta negativo a causa di problemi di codifica. Il percorso materno-infantile (C7) presenta il più basso ricorso al cesareo e un notevole miglioramento sulle episiotomie; rimane elevata la percentuale di parti indotti e critica la presa in carico delle donne straniere.

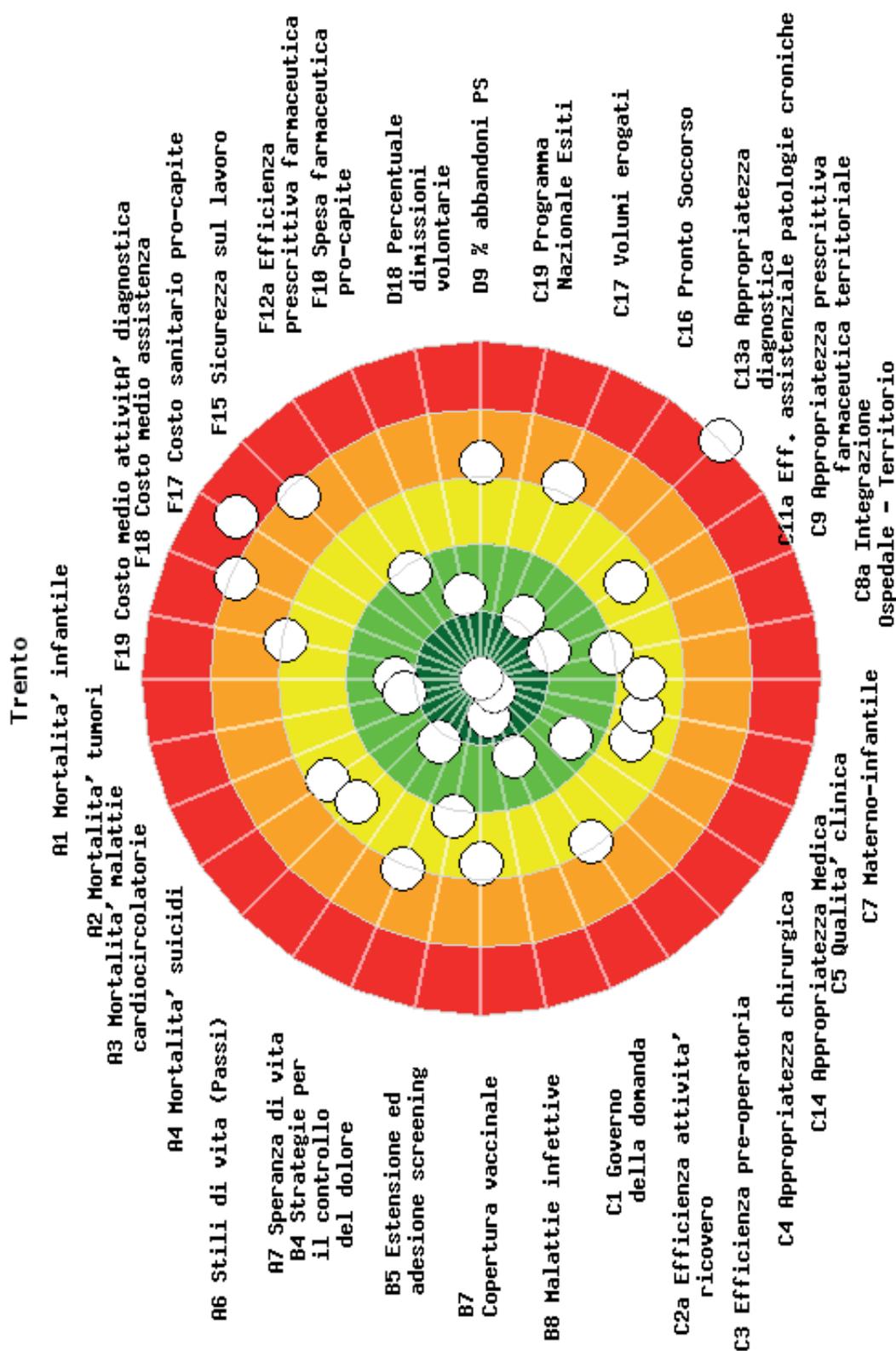
In ambito territoriale, la gestione delle patologie croniche (C11a) è buona riguardo allo scompenso e alla BPCO, mentre quella del diabete resta critica, testimoniata anche dal più alto tasso di amputazioni; l'integrazione ospedale-territorio (C8a) mostra un complessivo miglioramento. Come nel 2011, l'appropriatezza diagnostica (C13a) risulta ancora l'area da migliorare maggiormente, avendo la Provincia il più elevato consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerate clinicamente inappropriate.

I volumi di interventi chirurgici (C17) erogati dai reparti ospedalieri in riferimento alle soglie previste dal decreto Balduzzi dimostrano una criticità sugli interventi per tumori maligni del retto e per colecistectomia laparoscopica; su una sintesi di indicatori del Piano Nazionale Esiti (C19) la P.A. di Trento presenta, invece, risultati eccellenti.

Il Pronto Soccorso (C16) ha una performance organizzativa molto buona, anche se restano aspetti da migliorare per contenere gli abbandoni volontari degli utenti (D9). Si registra un basso numero di dimissioni volontarie (D18), proxy della soddisfazione dei pazienti rispetto al ricovero ospedaliero.

Ottimi risultati in ambito farmaceutico rispetto alla bassa spesa pro-capite (F10); buone sia l'appropriatezza (C9) che l'efficienza prescrittiva (F12a), tranne sui sartani dove è necessaria una maggiore diffusione dei farmaci a brevetto scaduto.

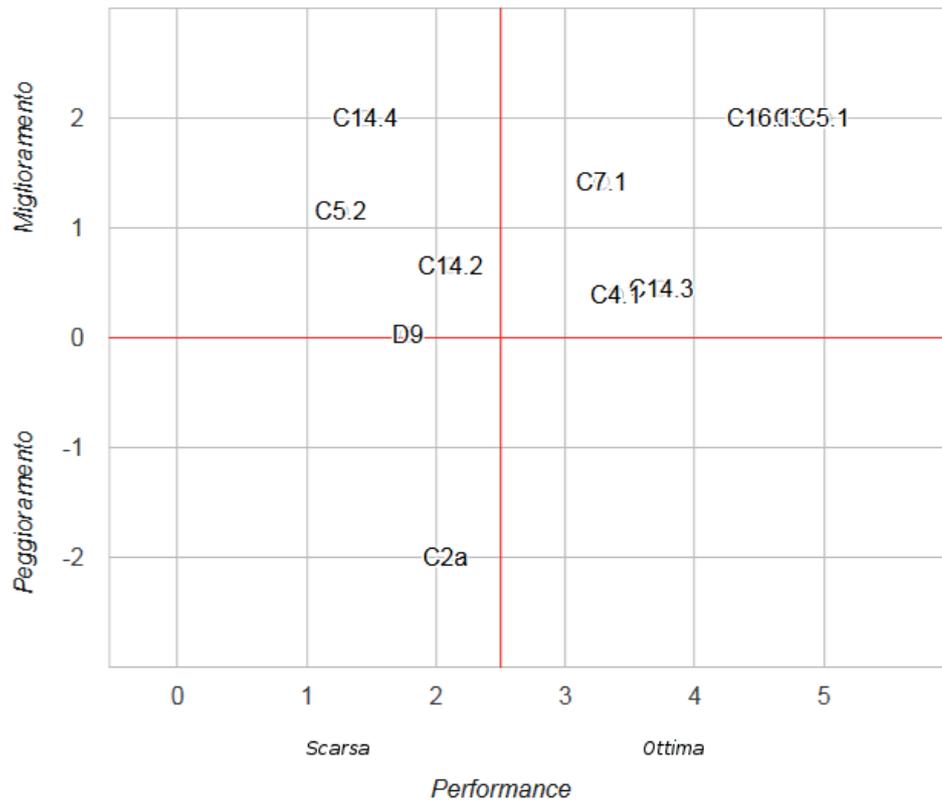
Per quanto riguarda la parte economica, la P. A. di Trento sostiene costi per l'attività diagnostica (F19) in linea con la media delle altre regioni, mentre sia il costo sanitario pro capite (F17) che il costo medio per l'assistenza ospedaliera (F18) sono tra i più elevati. Critica anche la sicurezza sul lavoro (F15), riguardo alla copertura sul territorio e all'efficienza produttiva.





Mapa di performance ospedaliera

Trento Anno 2012

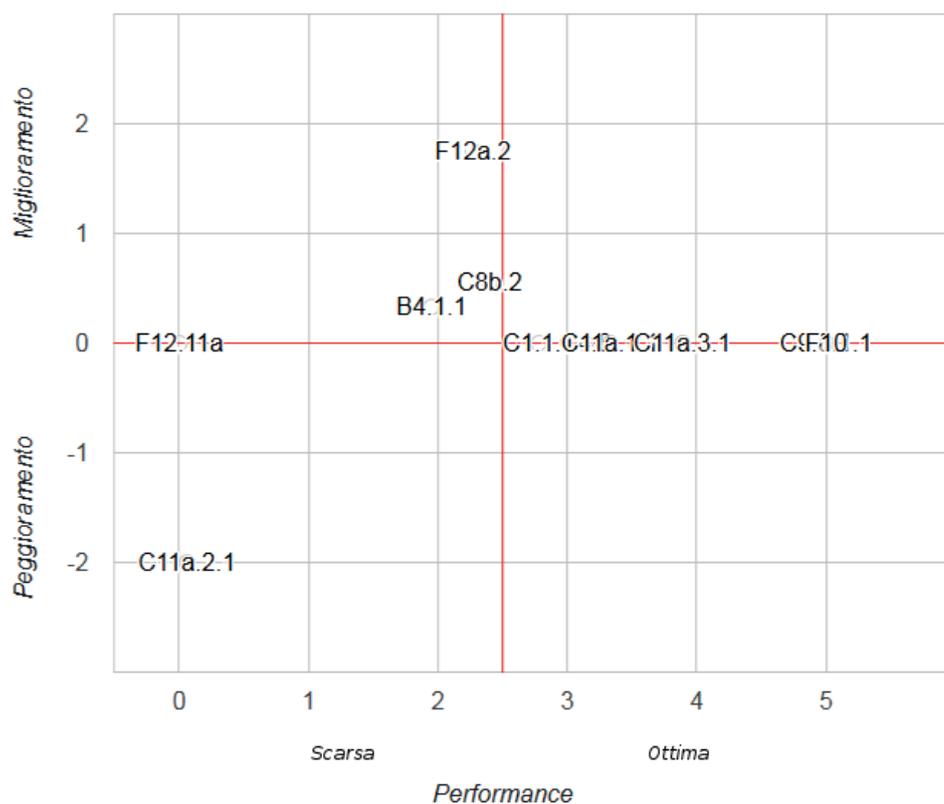


Mappa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D9	% abbandoni da PS



Mappa di performance territoriale

Trento Anno 2012



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani associati e non



La performance della Regione Toscana

La Regione Toscana nel 2012 presenta 4 indicatori in fascia verde scuro, 11 in fascia verde chiaro, 11 in fascia gialla, 1 in fascia arancione e nessuno in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), perché sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale, e i risultati delle indagini interna ed esterna (dimensione E e un indicatore della D), svolti solo dalle Regioni Basilicata e Toscana.

Gli indicatori di salute della popolazione presentano valori nella media per mortalità infantile (A1), mortalità per suicidi (A4) e speranza di vita (A7), mentre mortalità per tumori (A2) e per malattie circolatorie (A3) risultano buoni e in miglioramento rispetto al 2011. I cittadini toscani mostrano di avere stili di vita (A6) tendenzialmente allineati a quelli delle altre Regioni; sono però da presidiare con maggiore attenzione gli aspetti legati all'attività fisica e al consumo di alcool.

Molto buona la gestione dei programmi di screening oncologici (B5), sia in termini di estensione che di adesione da parte dei cittadini al mammografico e alla cervice uterina, mentre vi è qualche margine di miglioramento sul coloretale. Positivi anche i dati sulla gestione del dolore (B4), monitorati tramite il consumo di farmaci oppioidi. La copertura vaccinale (B7) si conferma ampia su tutte le tipologie di vaccinazioni; anche le malattie infettive (B8) appaiono ben gestite.

Sul versante ospedaliero, la Regione Toscana mostra un ottimo governo della domanda (C1), con il più basso tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari acuti. Il risultato è buono in termini di efficienza, sia per la degenza media pre-operatoria (C3), sia per l'indice di performance della degenza media (C2a), che presenta i valori più bassi tra le regioni ed in continua diminuzione. Gli ospedali toscani rivelano un utilizzo appropriato dei diversi setting assistenziali, mostrando risultati molto positivi e in crescita sia sul versante dell'attività chirurgica (C4) che medica (C14), sebbene i ricoveri diagnostici e quelli medici brevi, pur in calo rispetto al 2011, possono comunque migliorare.

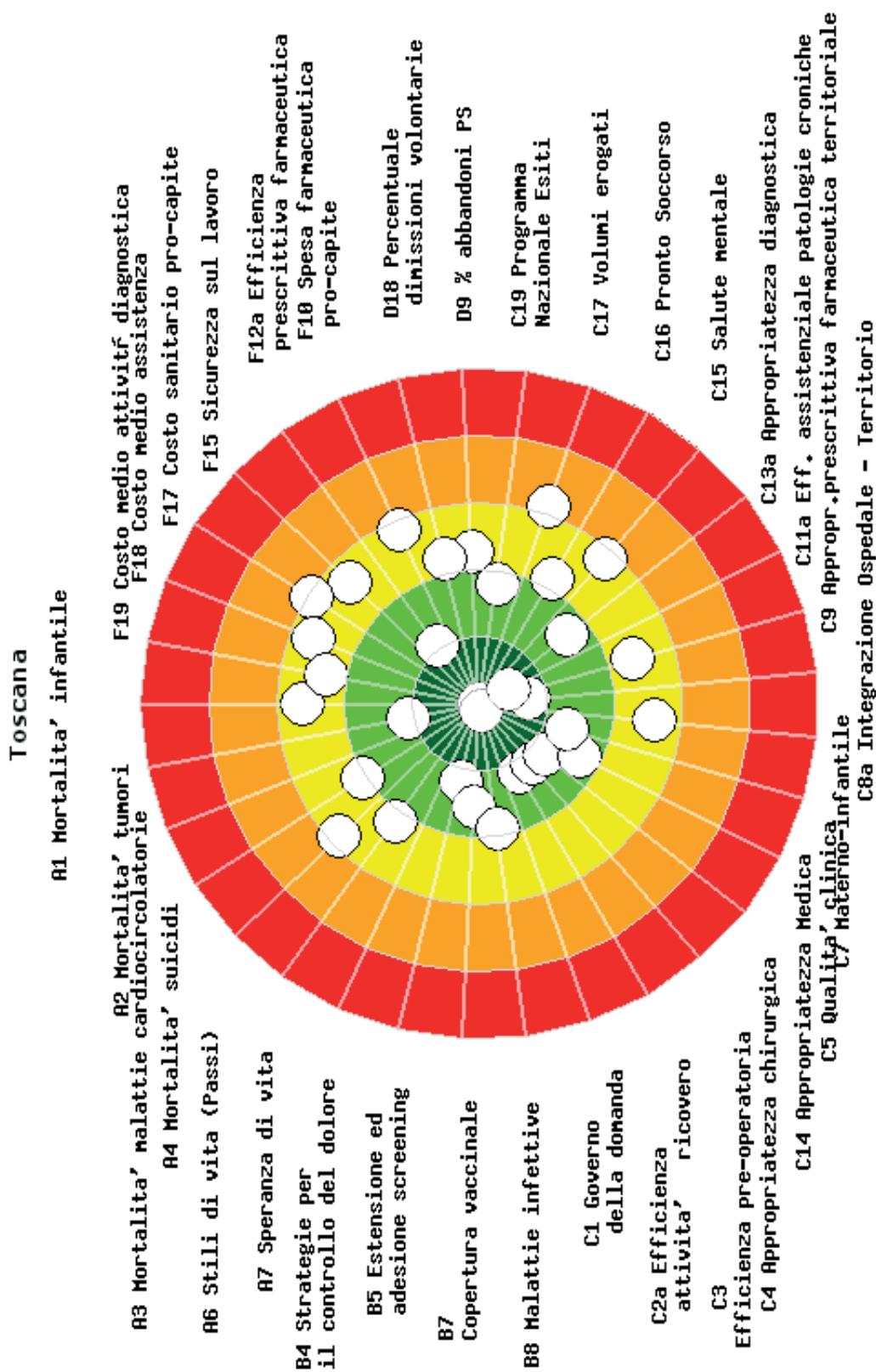
La sanità toscana si conferma di buona qualità (C5), con ottimi risultati sulla tempestività di interventi per fratture di femore, in continua crescita, sulle appendicectomie in laparoscopia e sull'utilizzo delle mammarie nel by-pass; emergono invece alcuni margini di miglioramento sulle prostatectomie transuretrali. Riguardo al percorso materno-infantile (C7) il bilancio complessivo è buono, con un contenuto ricorso al cesareo, ma è da segnalare che la pratica dell'induzione al parto è molto frequente. Gli indicatori del Piano Nazionale Esiti (C19) mostrano buoni risultati, mentre è necessario porre attenzione sui volumi di attività (C17), in particolare per interventi per tumore alla mammella e al retto: è necessario riorganizzare le attività di alcuni reparti ospedalieri al fine di raggiungere le soglie di qualità.

In ambito territoriale, è estremamente efficace la gestione delle patologie croniche (C11a), dimostrata dai più bassi tassi di ospedalizzazione per scompenso, diabete e BPCO. Vi è anche un'ottima integrazione ospedale-territorio (C8a) tra medici ospedalieri, di base e pediatri di libera scelta. A livello di appropriatezza diagnostica (C13a), il consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerata una prestazione ad alto rischio di inappropriatezza, è contenuto e in riduzione rispetto al 2011. Nell'ambito della salute mentale (C15) la regione presenta un valore più elevato della media sui ricoveri ripetuti di pazienti psichiatrici, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Sul versante del Pronto Soccorso gli indicatori relativi ai tempi di attesa e di permanenza (C16) mostrano valori allineati alla media del network, così come il tasso di abbandoni (D9); anche la soddisfazione dei pazienti del Pronto Soccorso (D8a) è in linea con quella della Basilicata, altra regione che ha effettuato l'indagine. In merito al ricovero ospedaliero, la percentuale di pazienti che si dimettono volontariamente (D18), indicatore proxy del grado di soddisfazione, si posiziona anch'essa sulla media.

I risultati dell'indagine di clima interno ai dipendenti del sistema sanitario regionale mostrano una consistente partecipazione (E1), pari al 47%, dei punti di forza sulla formazione (E9) e sulla valutazione data al management (E10), mentre è negativo l'aspetto della comunicazione e informazione (E11).

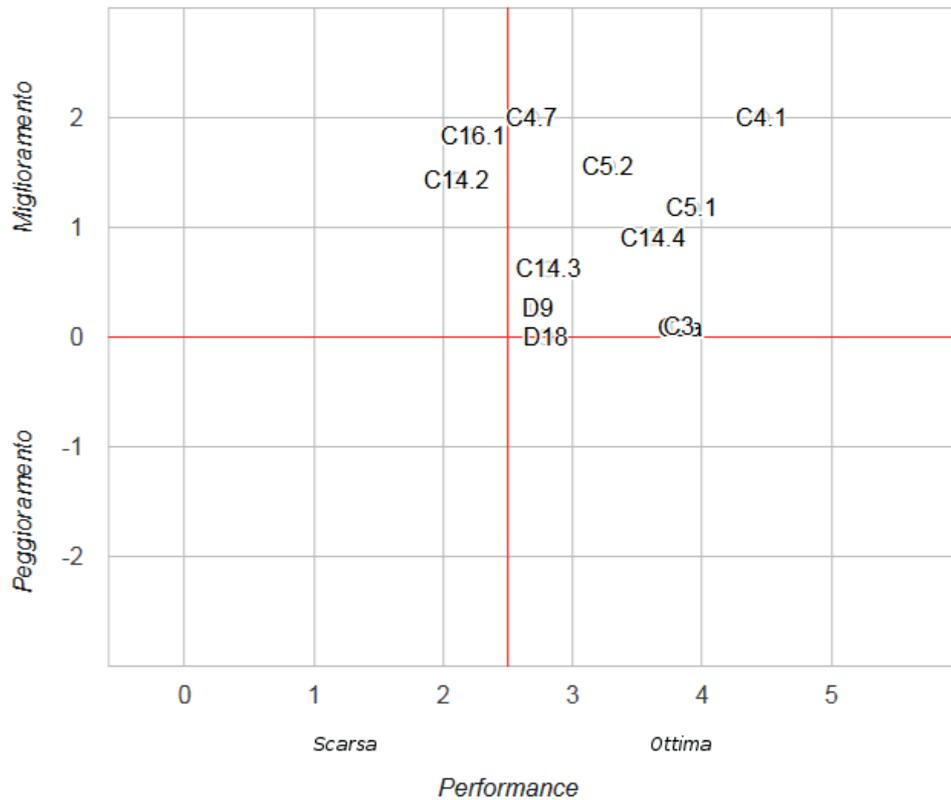
Relativamente all'area della farmaceutica, la Toscana mostra livelli di efficienza prescrittiva (F12) estremamente elevati, mentre sono in linea con il network la spesa territoriale pro-capite (F10) e l'appropriatezza prescrittiva (C9), dove permane un consumo molto elevato di antidepressivi e antiacidi. In ambito prettamente economico, il costo sanitario pro-capite (F17), il costo dell'assistenza ospedaliera (F18) e quello per le attività diagnostiche (F19) sono nella media.





Mapa di performance ospedaliera

Regione Toscana Anno 2012

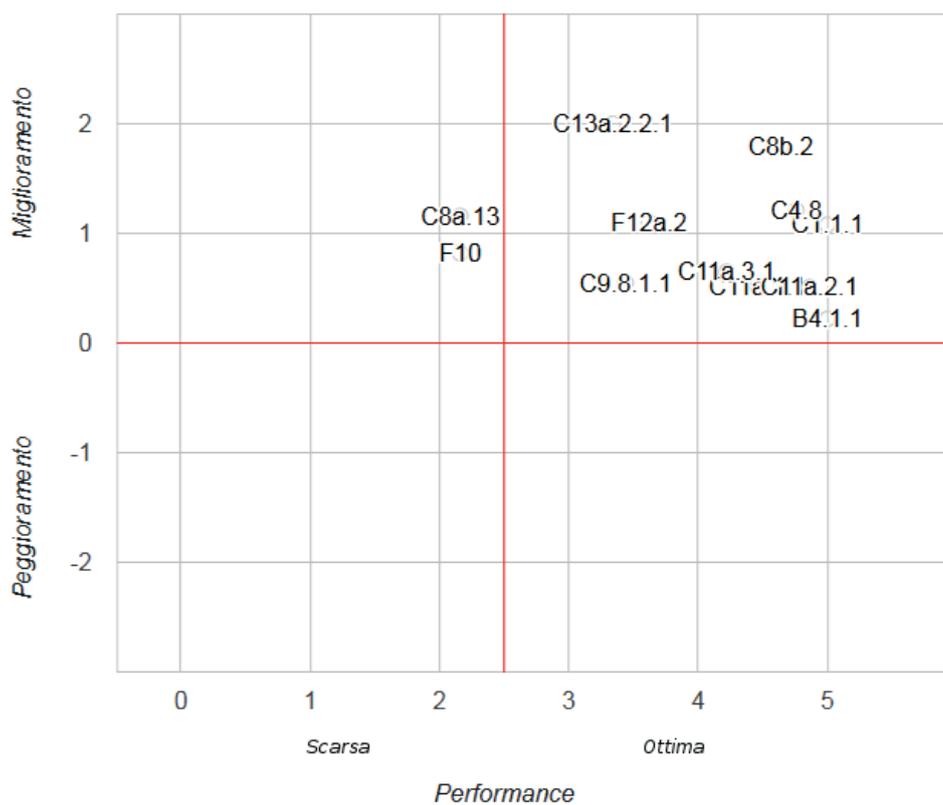


Mapa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia \geq 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie
D9	% abbandoni da PS



Mappa di performance territoriale

Regione Toscana Anno 2012



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scopenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)



La performance della Regione Umbria

La Regione Umbria nel 2012 presenta 1 indicatore in fascia verde scuro, 5 in fascia verde chiaro, 8 in fascia gialla, 8 in fascia arancione e 3 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), perché non si riferiscono all'anno 2012 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione mostrano ottimi risultati relativamente alla mortalità per tumori (A2) e per malattie circolatorie (A3), la mortalità per suicidi (A4) è sotto la media; buona la speranza di vita (A7). In riferimento agli stili di vita (A6), la Regione Umbria presenta una situazione potenzialmente difficile, visto l'elevato numero di persone obese e di fumatori; i medici di base dovrebbero presidiare meglio anche il rischio alcolismo e la sedentarietà.

I programmi di screening oncologico (B5) sono complessivamente buoni, in particolare, è eccellente l'adesione al mammografico, mentre sul colorettole l'estensione è ottima ma con scarsa adesione. Buona la copertura dei vaccini (B7), fatta eccezione per la vaccinazione antiinfluenzale degli operatori sanitari; la gestione delle malattie infettive (B8) è critica, specificatamente alle attività di controllo della tubercolosi.

Sul versante ospedaliero, l'Umbria sta proseguendo il cammino di deospedalizzazione (C1), soprattutto sul Day-Hospital medico; l'indice di performance della degenza media (C2a) e la degenza pre-operatoria (C3) sono nella media. La Regione dimostra un utilizzo non sempre appropriato dei setting assistenziali, sia in ambito medico (C14), dove restano elevati i ricoveri brevi e quelli per finalità diagnostica - da effettuarsi in ambulatoriale -, sia in ambito chirurgico (C4), poiché diverse prestazioni dovrebbero essere erogate in Day-Surgery anziché in ricovero ordinario.

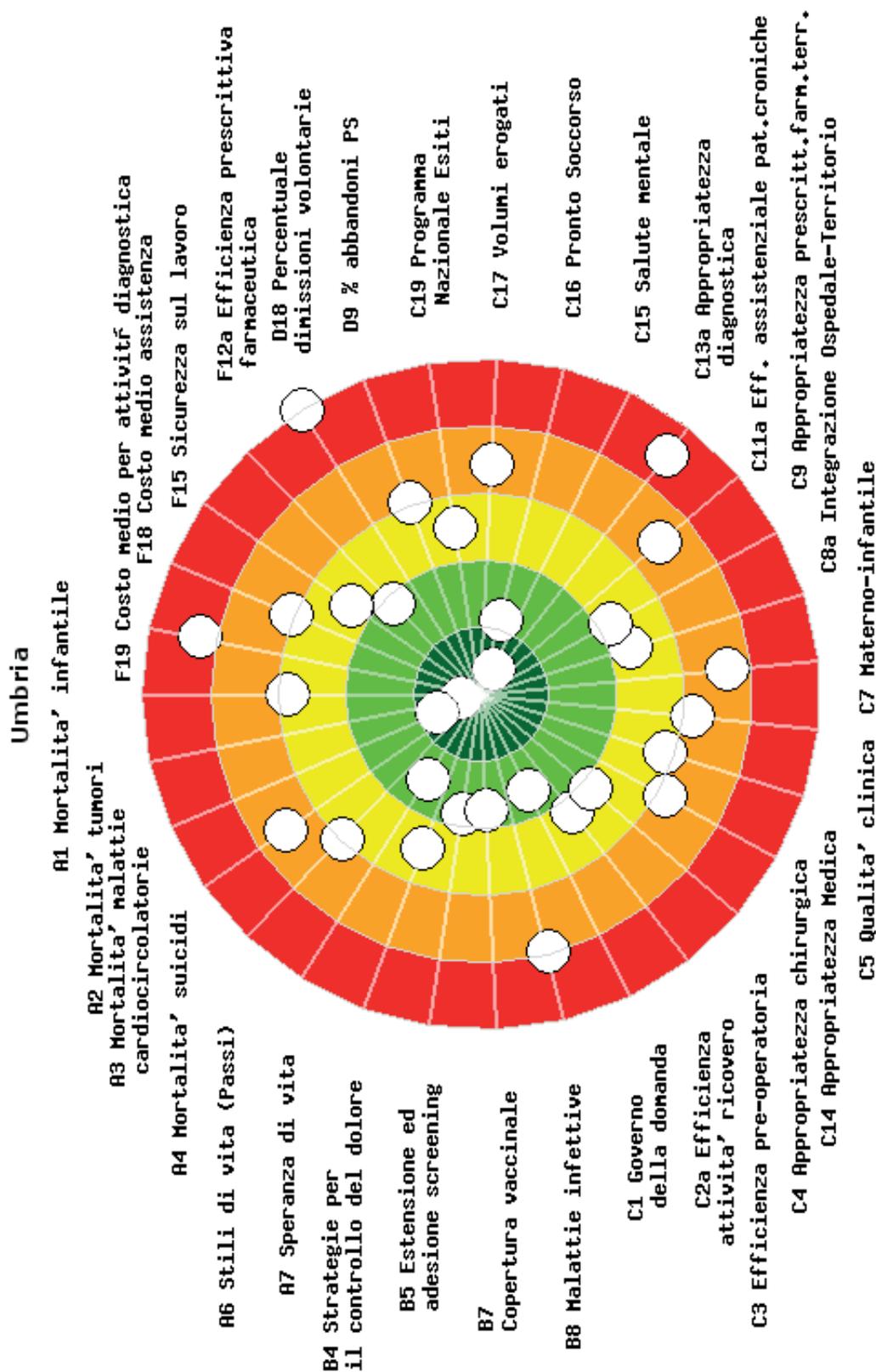
Rispetto alla qualità clinica (C5), destano qualche preoccupazione la percentuale di fratture di femore operate entro due giorni - è la più bassa tra le regioni del network - e lo scarso utilizzo della ventilazione meccanica non invasiva. Un punto di debolezza si riscontra nel percorso materno-infantile (C7), dove resta alto il ricorso al parto cesareo e ancor di più alla pratica dell'episiotomia; di contro, è buona la presa in carico delle donne straniere. I volumi erogati per alcune tipologie di interventi chirurgici (C17) mostrano la necessità di riorganizzare parzialmente le attività di alcuni reparti ospedalieri, al fine di raggiungere le soglie indicate dal decreto Balduzzi: particolarmente critici sono i volumi degli interventi per tumore alla mammella e al retto. L'indicatore di sintesi relativo al Piano Nazionale Esiti (C19) colloca l'Umbria nella media.

Le attività del Pronto Soccorso (C16) dimostrano l'impegno in termini di tempestività della risposta alle richieste di assistenza e all'adeguatezza alle tipologie di casi che si presentano; nonostante ciò, però, gli abbandoni volontari (D9) sono superiori alla media. Anche riguardo alle dimissioni volontarie (D18), proxy della soddisfazione dei pazienti rispetto al ricovero ospedaliero, si rileva un valore molto elevato, seppur in calo rispetto all'anno precedente.

In ambito territoriale, l'integrazione ospedale-territorio (C8a) migliora rispetto al 2011: si riesce a trovare una collocazione a pazienti in dimissione dall'ospedale; sono, però, molto elevati i ricoveri pediatrici per gastroenterite, anche se in diminuzione dal 2011. La gestione delle patologie croniche (C11a) è critica, ma la situazione sembra migliorare sulla BPCO e sul diabete - si dimezzano le amputazioni del piede diabetico - mentre peggiora riguardo allo scompenso. L'appropriatezza diagnostica (C13a) presenta delle difficoltà, con un notevole consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, oltretutto in aumento rispetto agli anni precedenti. Il percorso della Salute Mentale (C15) è, invece, il migliore nel confronto con le altre regioni.

In ambito farmaceutico, la Regione dimostra una buona capacità nel presidiare l'appropriatezza prescrittiva (C9), nonostante il consumo elevato di inibitori di pompa protonica, e nell'indirizzare le dinamiche prescrittive verso farmaci a brevetto scaduto (F12a), per quanto gli ACE inibitori e le statine presentino margini di miglioramento.

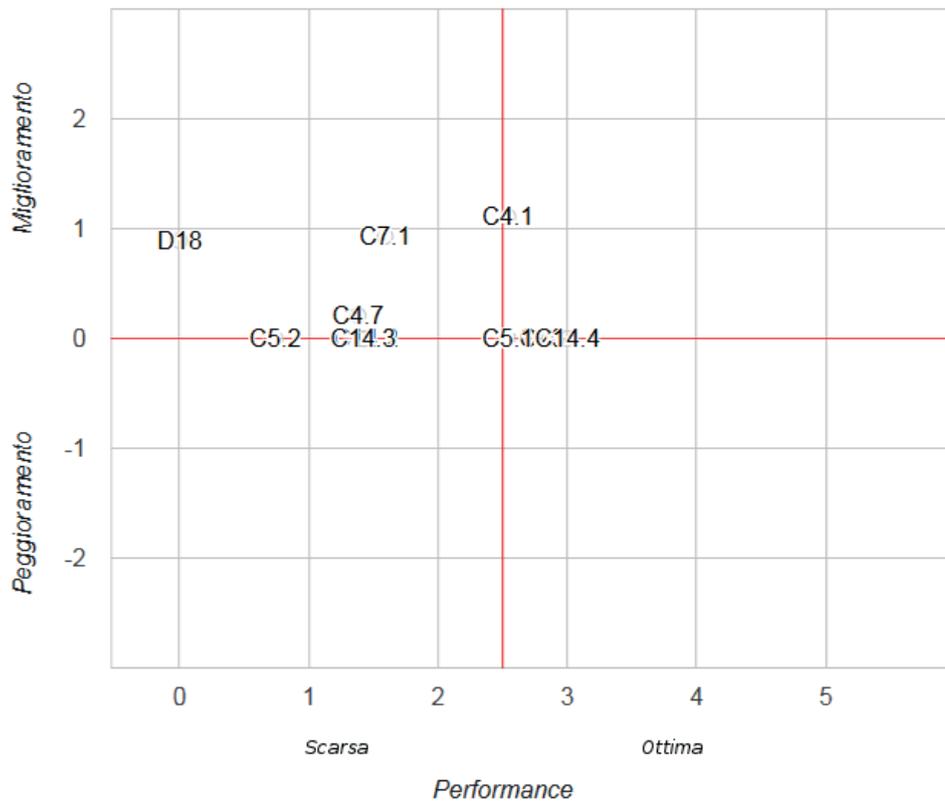
Relativamente agli aspetti economici, il costo medio dell'assistenza ospedaliera (F18) e, in particolare, il costo medio per le attività diagnostiche (F19) sono superiori alla media, pertanto richiedono un impegno rivolto al loro contenimento. La sicurezza sul lavoro (F15) è nella media.





Mappa di performance ospedaliera

Umbria Anno 2012

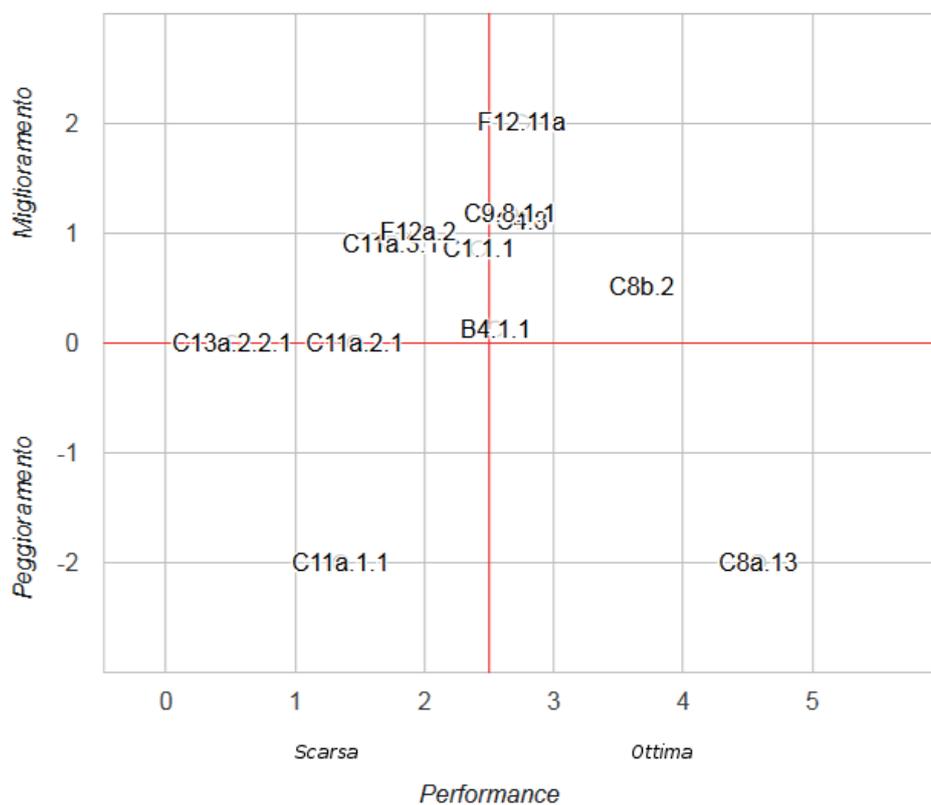


Mappa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie



Mappa di performance territoriale

Umbria Anno 2012



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scopenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani associati e non



La performance della Regione Veneto

La Regione Veneto nel 2012 presenta 5 indicatori in fascia verde scuro, 7 in fascia verde chiaro, 7 in fascia gialla, 1 in fascia arancione e nessuno in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A) in quanto non si riferiscono all'anno 2012 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione relativamente alla mortalità infantile (A1) e alla speranza di vita (A7) sono nella media. Rispetto agli stili di vita (A6) adottati dalla popolazione e alla sensibilizzazione ad essi da parte dei medici di base, si hanno riscontri positivi sull'abitudine al fumo, ma da migliorare l'approccio all'attività fisica e al consumo di alcool.

Rispetto alle strategie regionali, è buona la gestione del dolore (B4) espressa tramite il consumo di farmaci oppioidi. Best practice tra le regioni per i programmi di screening oncologico (B5), nonostante i dati del Veneto non siano completamente confrontabili con quelli delle altre regioni: ottimi il mammografico e la cervice uterina, buono il colorettales. Miglior risultato anche sui vaccini (B7), dove vi è un'alta copertura per tutte le tipologie considerate.

Sul versante ospedaliero, la Regione ha un ottimo governo della domanda (C1), denotato da un tasso di ospedalizzazione molto basso. Tale risultato è in parte dovuto ad una buona appropriatezza medica (C14), con prestazioni erogate in regime ambulatoriale anziché in ospedale; unico neo l'elevata percentuale di ricoveri medici oltre soglia degli anziani. In ambito chirurgico la degenza media pre-operatoria (C3) è buona, mentre l'appropriatezza (C4) è nella media; risulta da incrementare l'utilizzo del Day-Surgery.

La qualità clinica (C5) mostra un'ottima performance sulle prostatectomie transuretrali, buona sulle appendicectomie effettuate in laparoscopia, ma un punto di debolezza consiste nella tempestività di intervento per fratture del femore, anche se in miglioramento rispetto al 2011. Rispetto al percorso materno-infantile (C7), il ricorso al cesareo è nella media; si notano delle difficoltà nella presa in carico delle donne straniere.

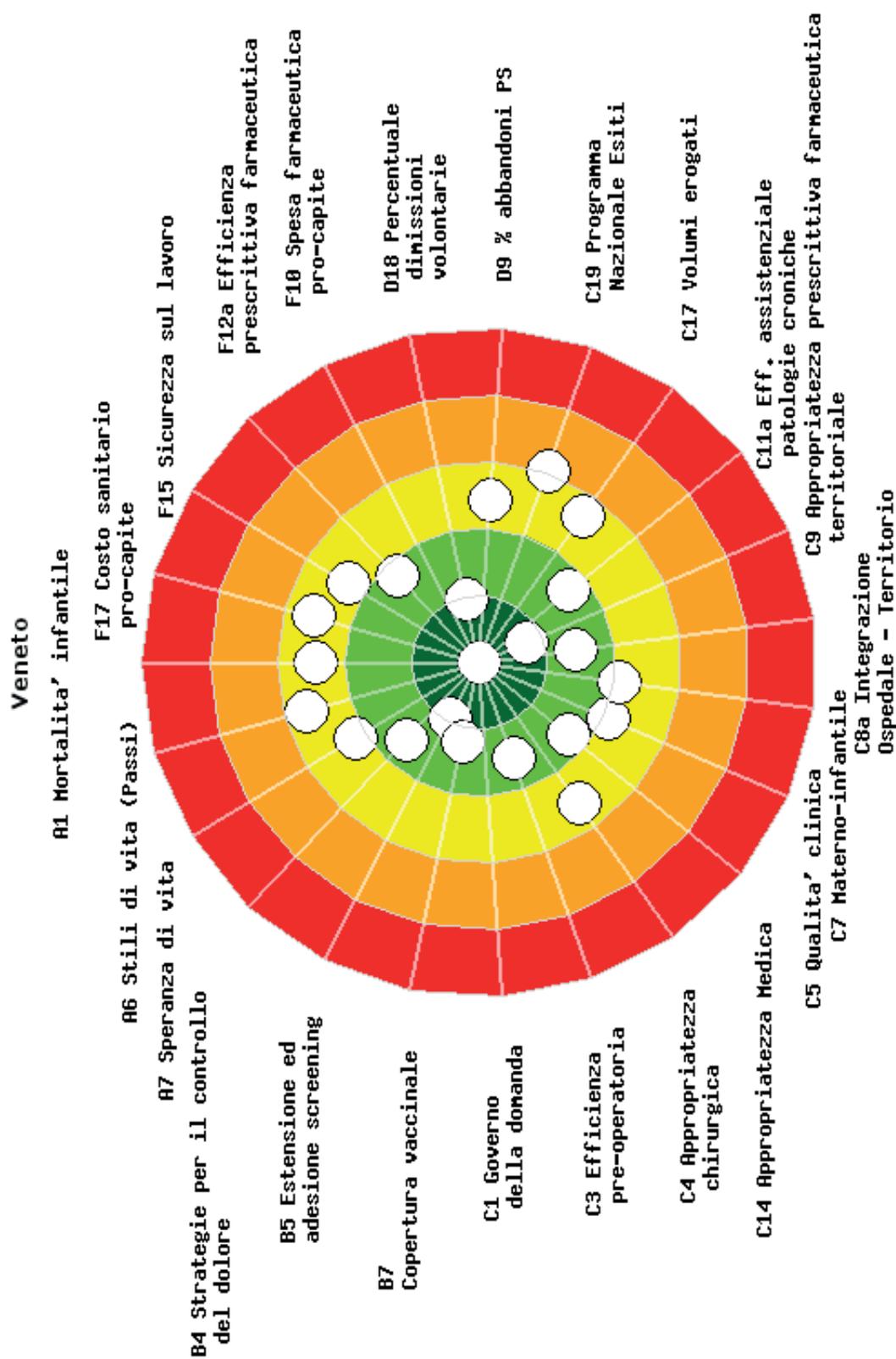
In ambito territoriale, la gestione delle patologie croniche (C11a), scompenso e BPCO, è buona ed in miglioramento rispetto all'anno precedente. Sull'integrazione ospedale-territorio (C8a), vi è collaborazione con i pediatri di libera scelta nel prevenire e gestire egregiamente patologie pediatriche quali l'asma e la gastroenterite; sono, invece, più elevati i cosiddetti ricoveri "sociali", cioè di coloro che clinicamente possono essere dimessi ma per i quali si ha difficoltà a trovare una sistemazione adeguata sul territorio.

I volumi di interventi chirurgici (C17) erogati dai reparti ospedalieri in riferimento alle soglie previste dal decreto Balduzzi presentano i migliori risultati tra le regioni del network: adeguati i volumi per colecistectomia laparoscopica e per parto, mentre non sono abbastanza numerosi gli interventi chirurgici per tumore alla mammella. Una criticità è rappresentata da una sintesi di indicatori del Piano Nazionale Esiti (C19), su cui la Regione Veneto mostra margini di miglioramento.

Rispetto alla valutazione indiretta data dagli utenti, gli abbandoni volontari dal Pronto Soccorso (D9) sono nella media, mentre le dimissioni volontarie (D18), proxy della soddisfazione dei pazienti rispetto al ricovero ospedaliero, fanno registrare un'ottima performance.

Ottimi risultati in ambito farmaceutico sia rispetto alla bassa spesa pro-capite (F10) sia riguardo all'appropriatezza prescrittiva (C9), fatta eccezione per l'elevato consumo di inibitori di pompa protonica; anche l'efficienza prescrittiva (F12a) è buona, migliorabile sulla percentuale di statine a brevetto scaduto.

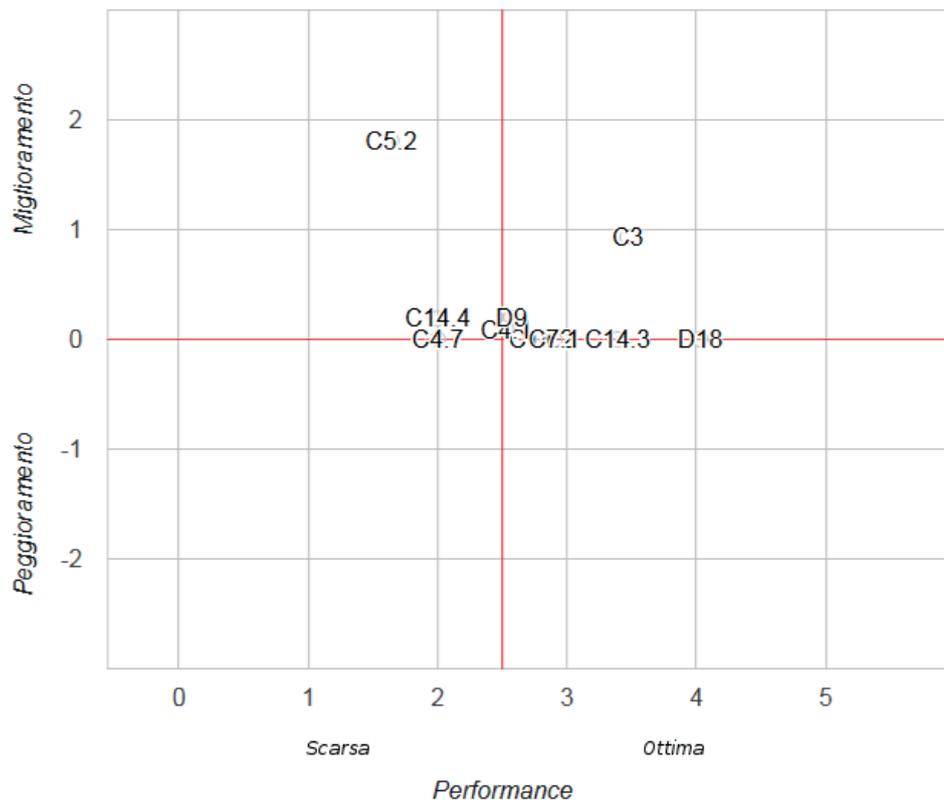
Relativamente alla parte economica e di efficienza operativa, la Regione ha il costo sanitario pro-capite (F17) più basso del network. La sicurezza sul lavoro (F15) complessivamente si colloca nella media, ma mentre è ottima sull'efficienza produttiva, sulla copertura sul territorio riporta risultati scarsi.





Mappa di performance ospedaliera

Veneto Anno 2012

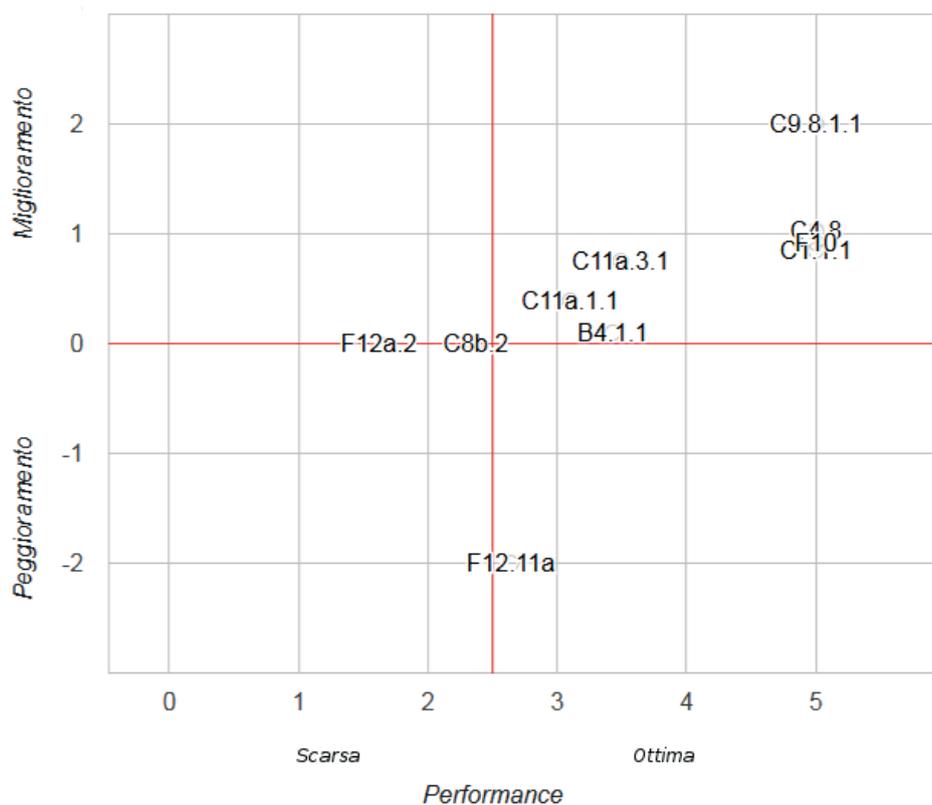


Mappa Ospedale	
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C8b.2	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie
D9	% abbandoni da PS



Mappa di performance territoriale

Veneto Anno 2012

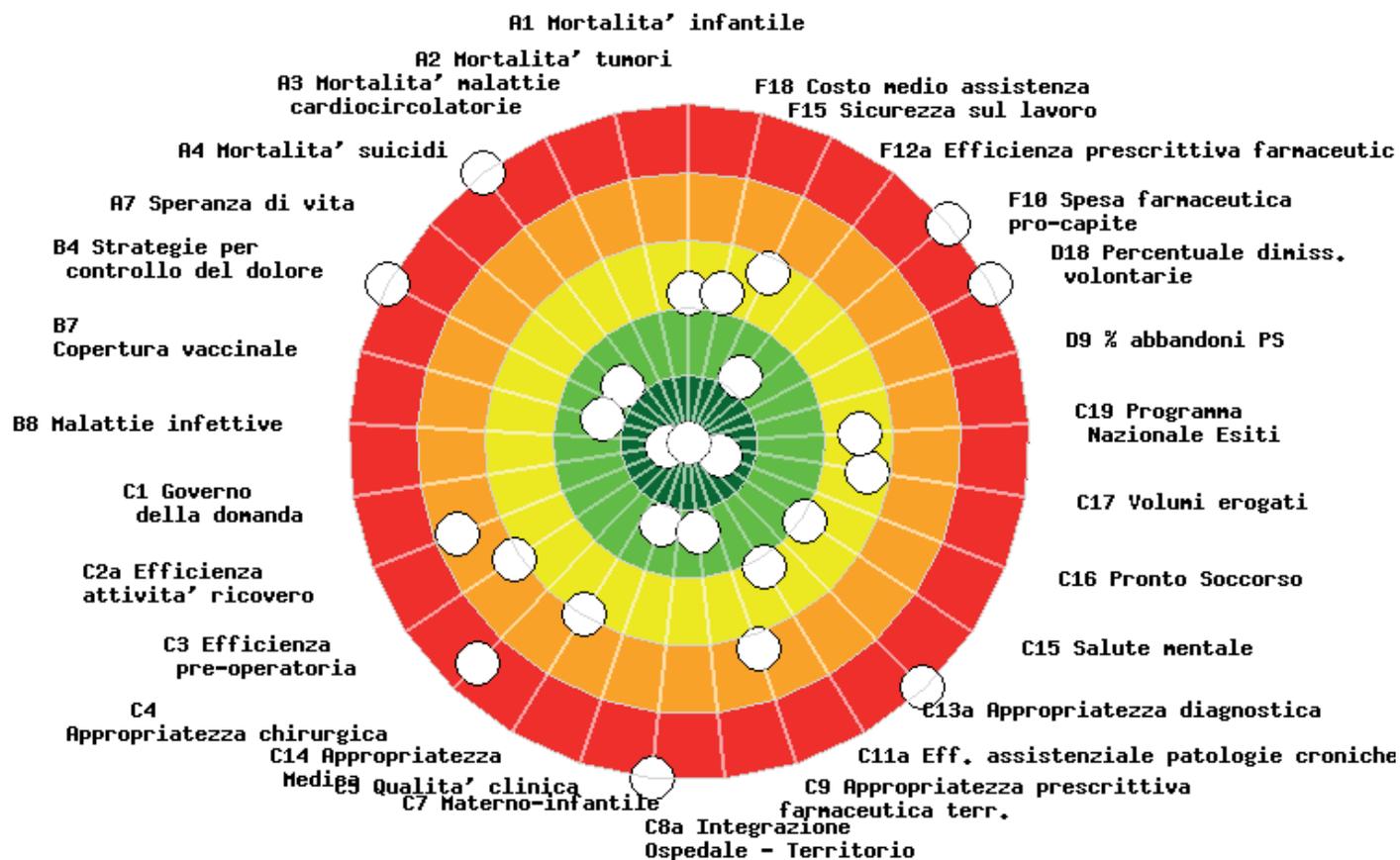


Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12.11a	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani associati e non

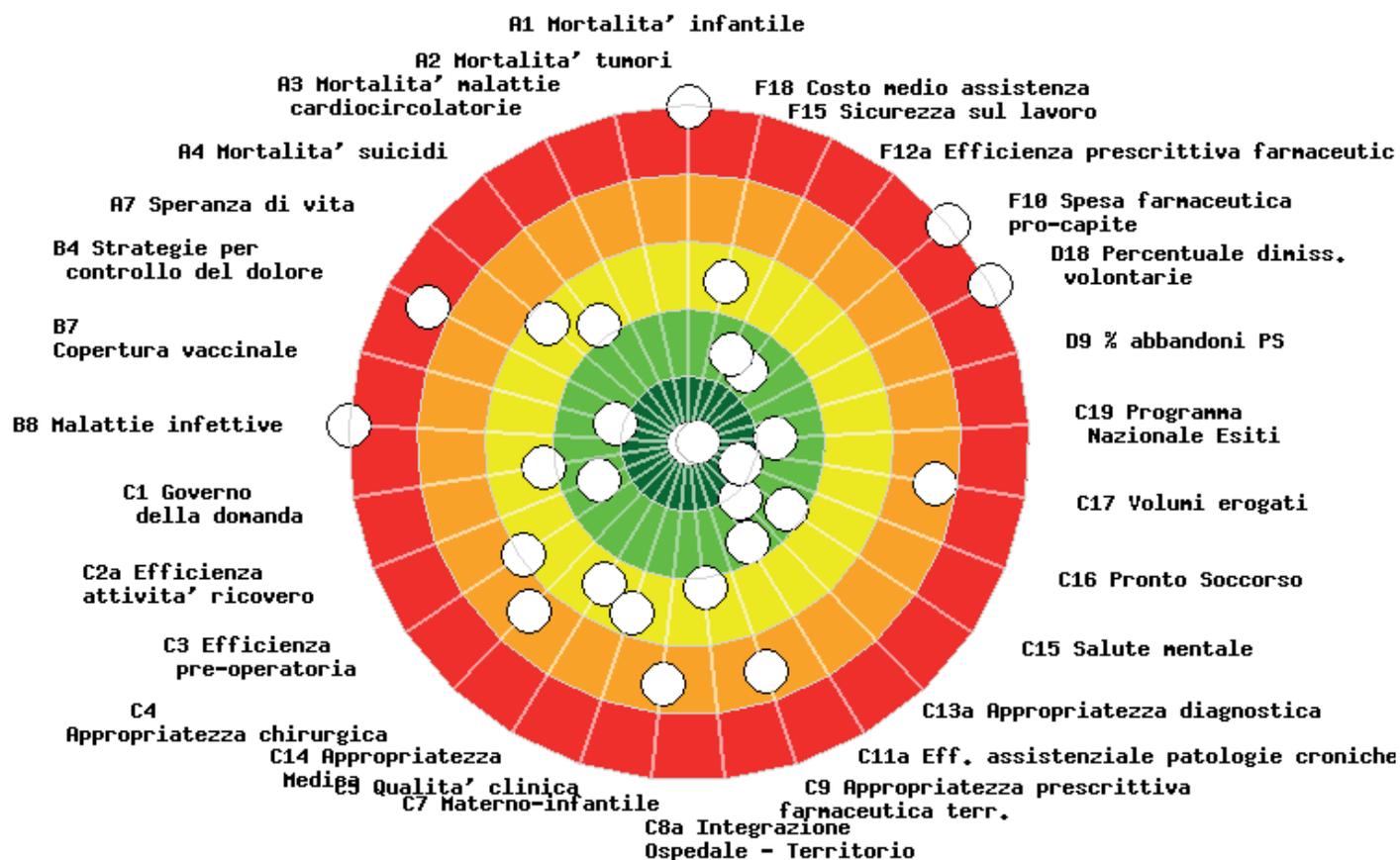


La performance delle Aziende sanitarie della Regione Basilicata

B - ASM di Matera

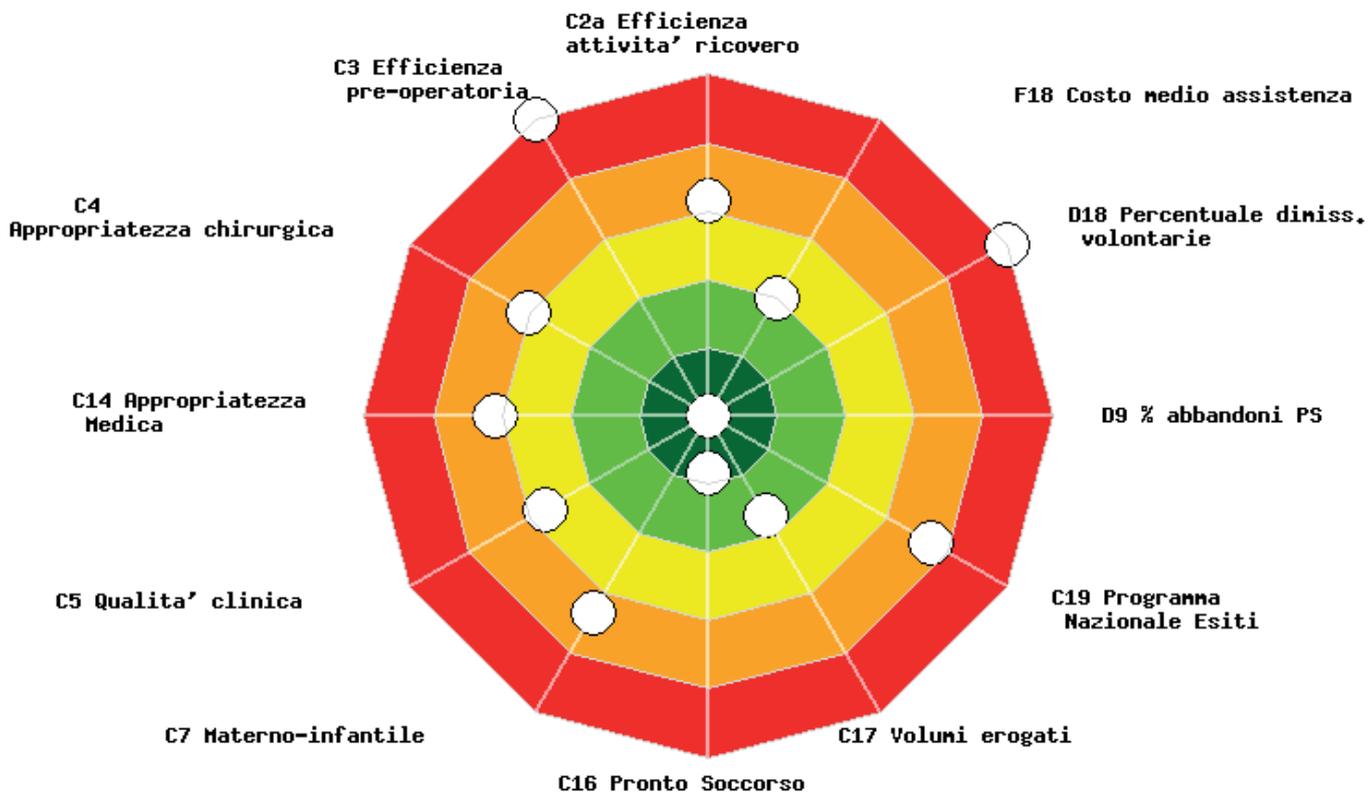


B - ASP di Potenza

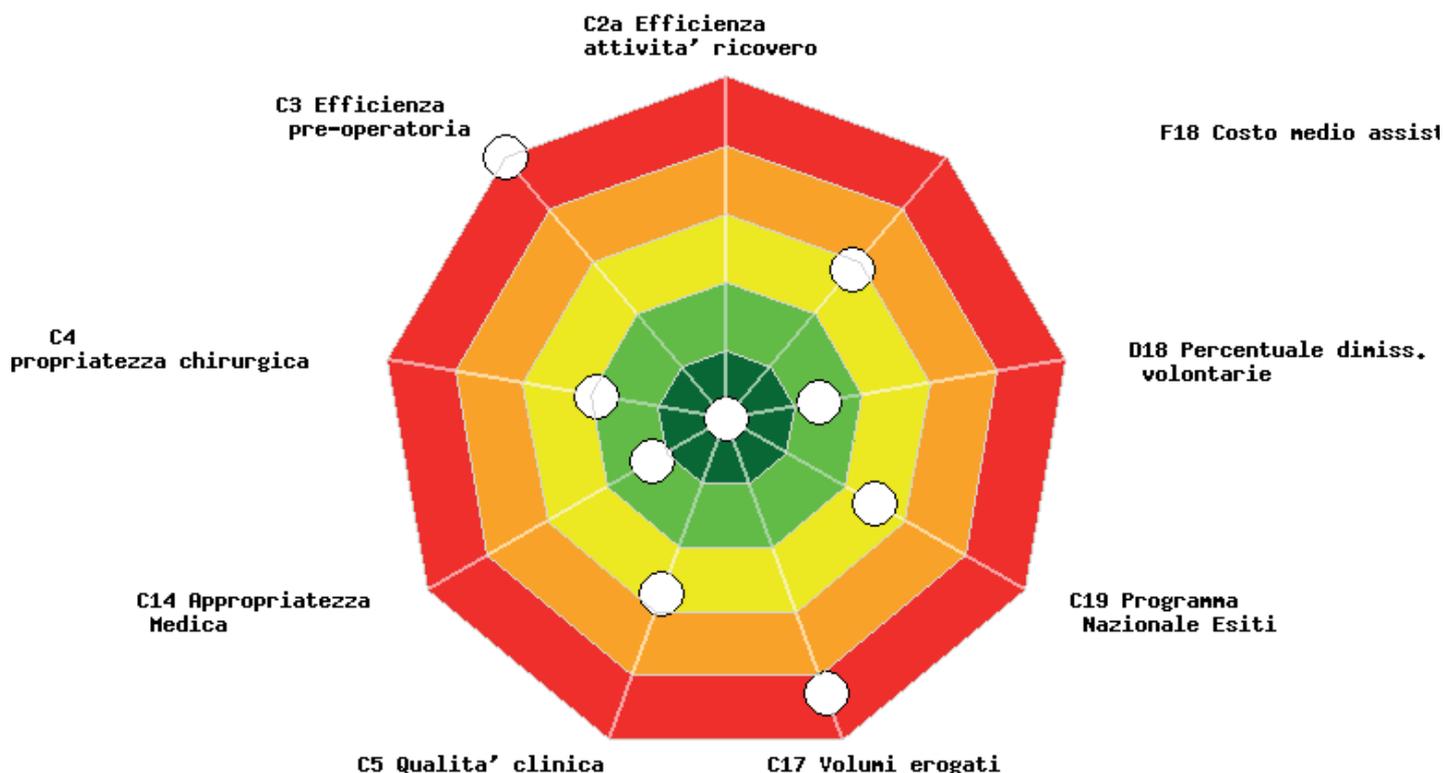




B - AO San Carlo



B - IRCCS CROB Rionero

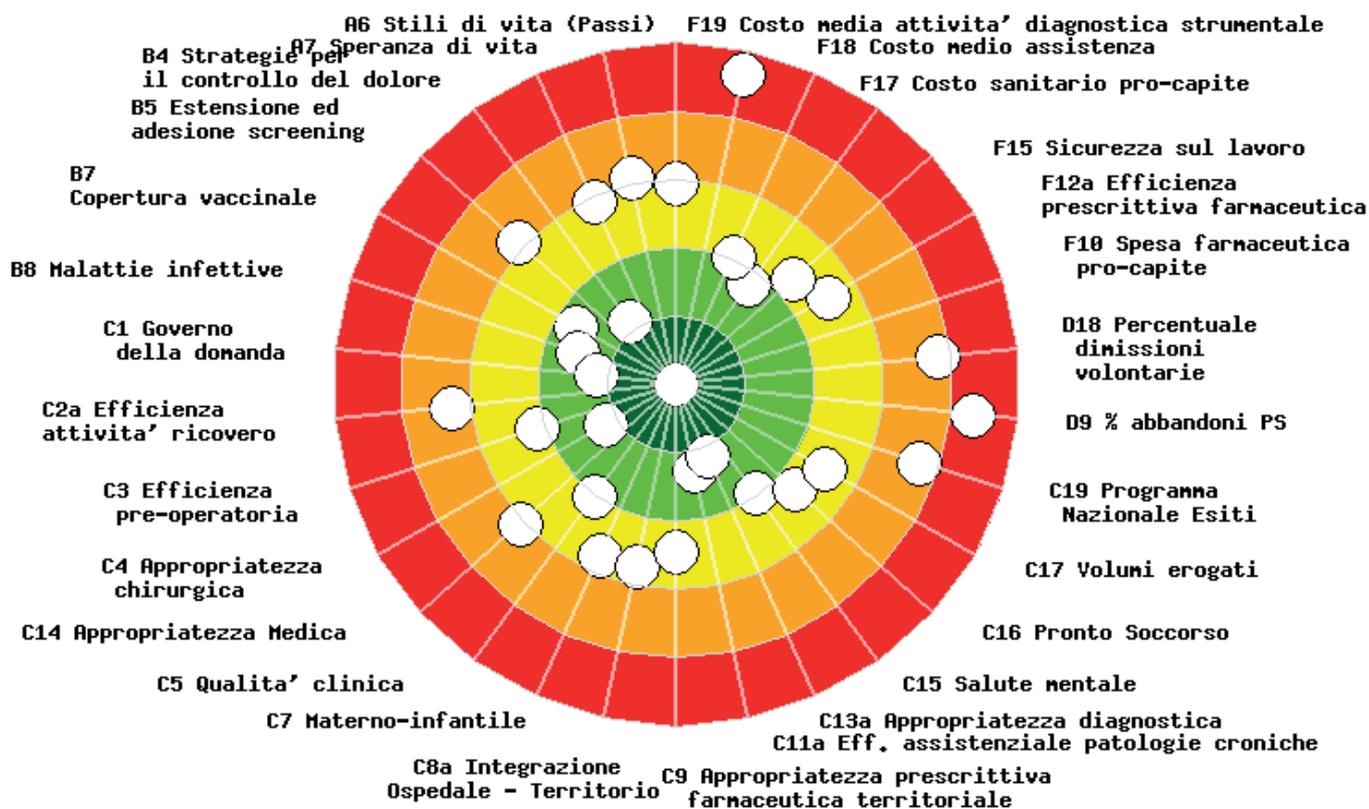




La performance delle Aziende sanitarie della Regione Liguria

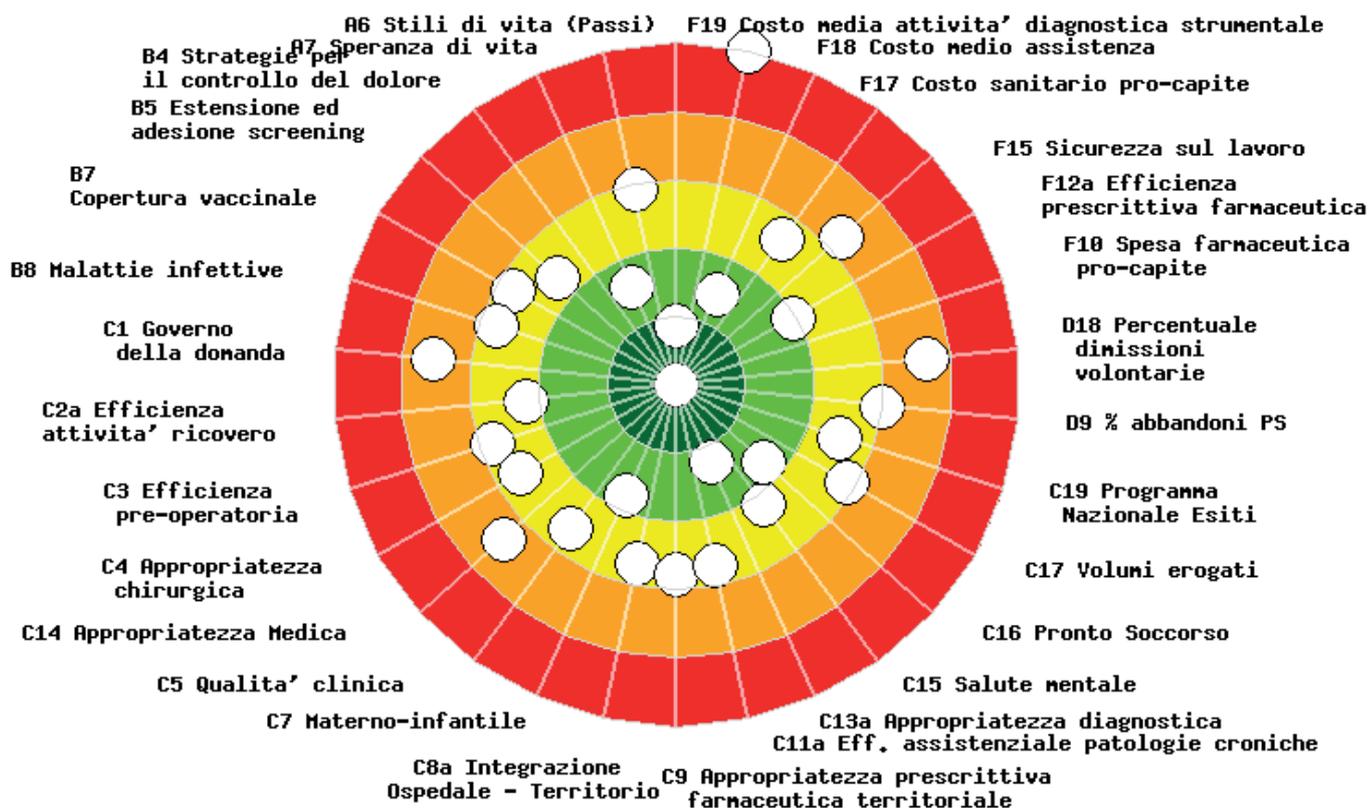
L - Ausl 1 Imperiese

A1 Mortalita' infantile



L - Ausl 2 Savonese

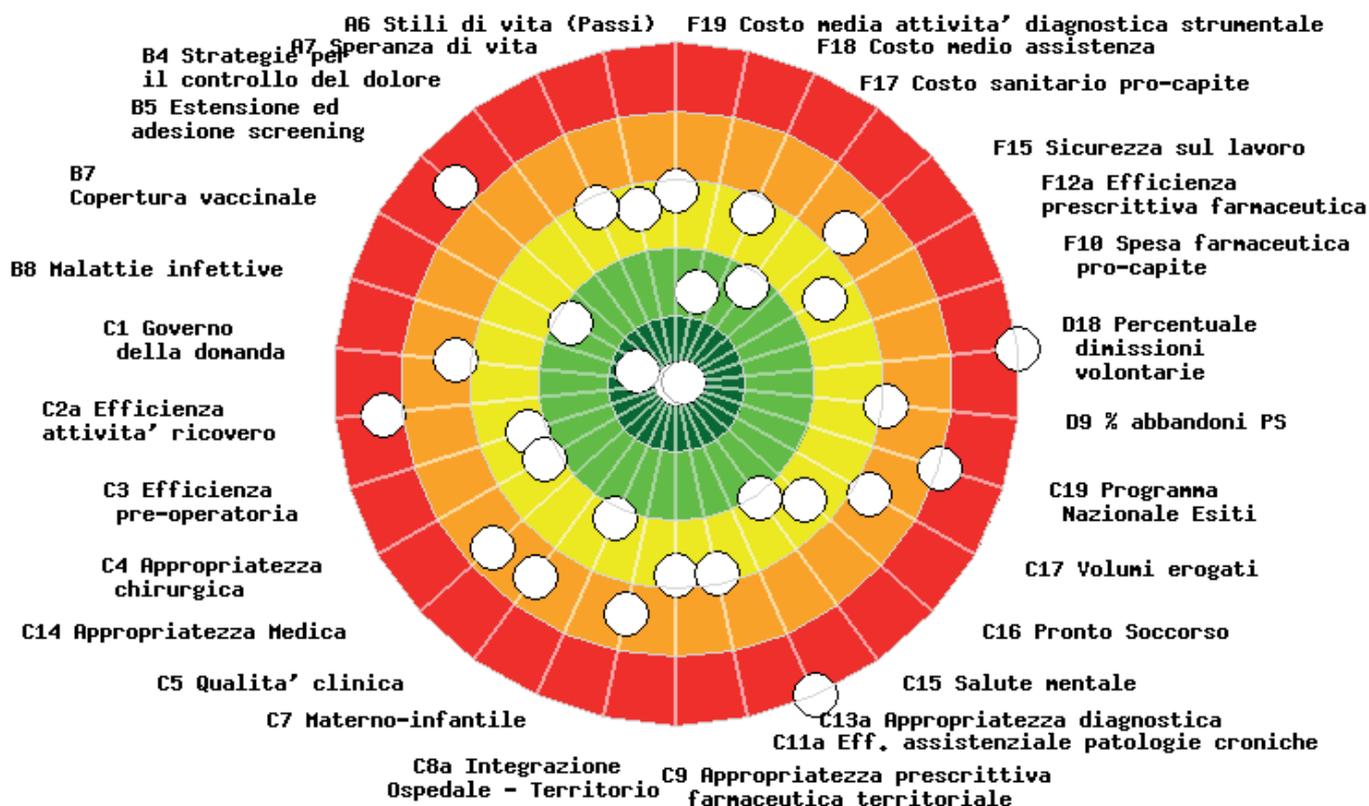
A1 Mortalita' infantile





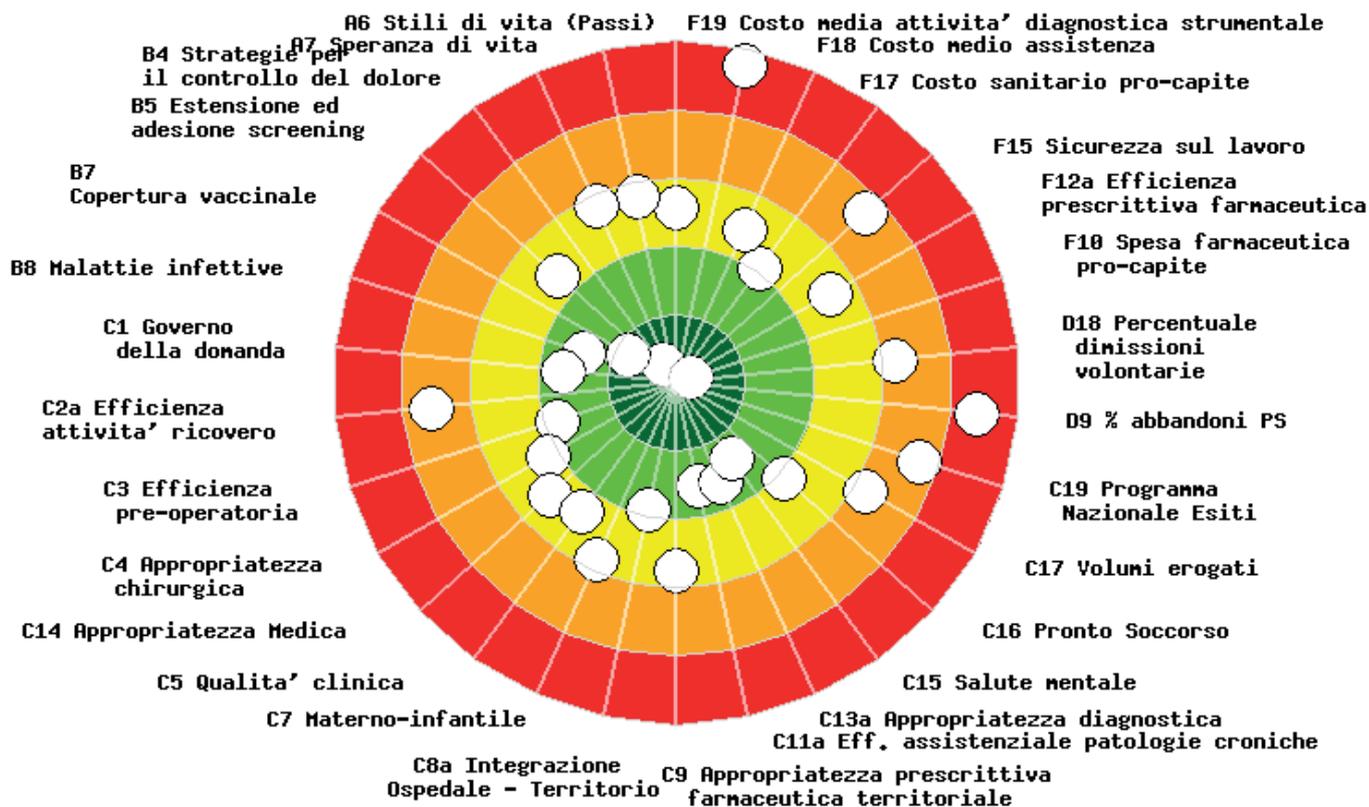
L - Ausl 3 Genovese

A1 Mortalita' infantile



L - Ausl 4 Chiavarese

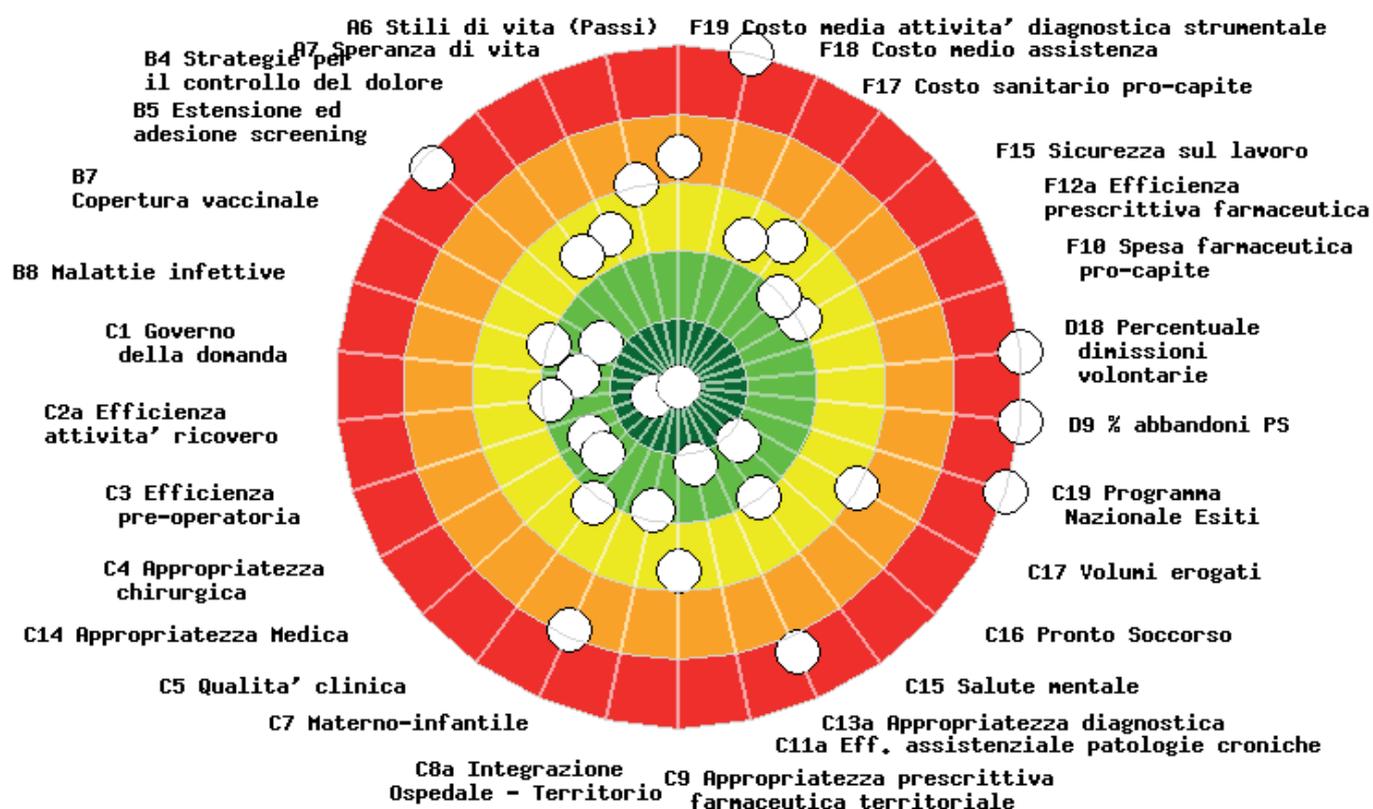
A1 Mortalita' infantile



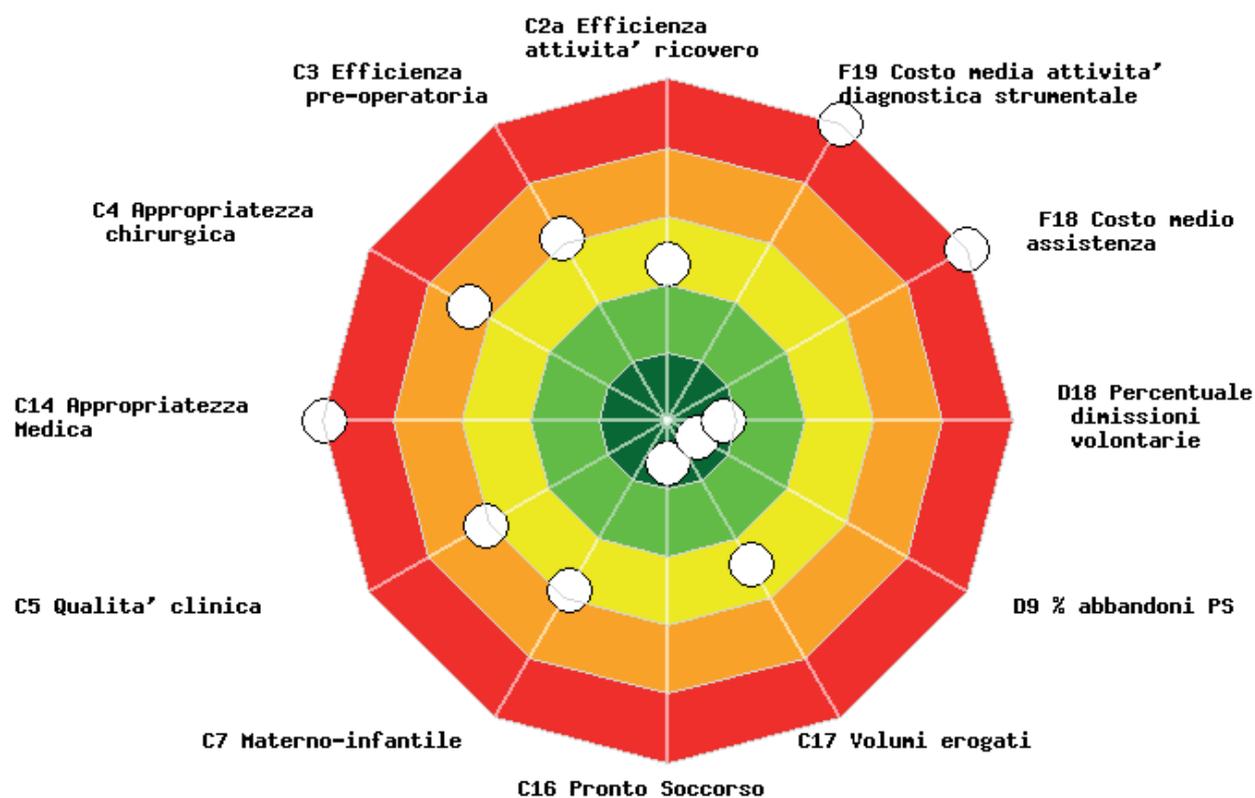


L - Ausl 5 Spezzino

A1 Mortalita' infantile

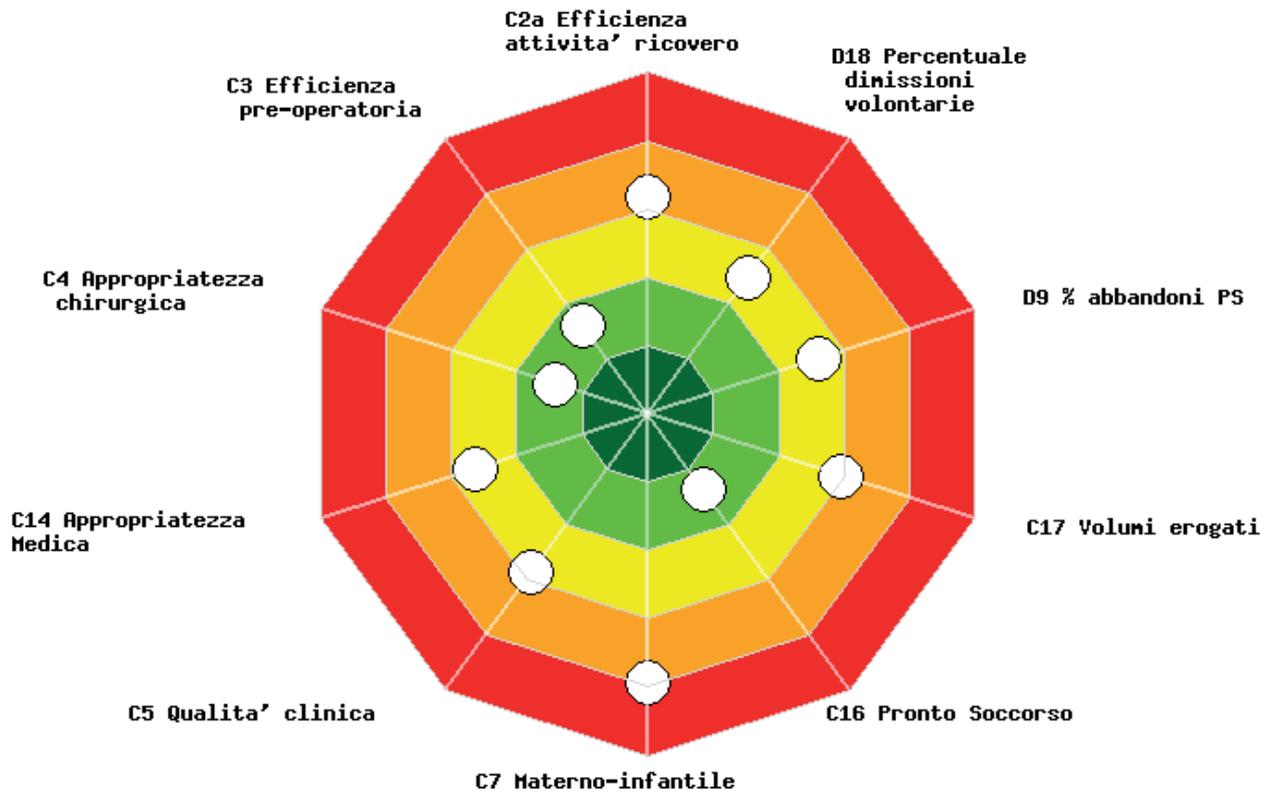


L - Ist. Gaslini

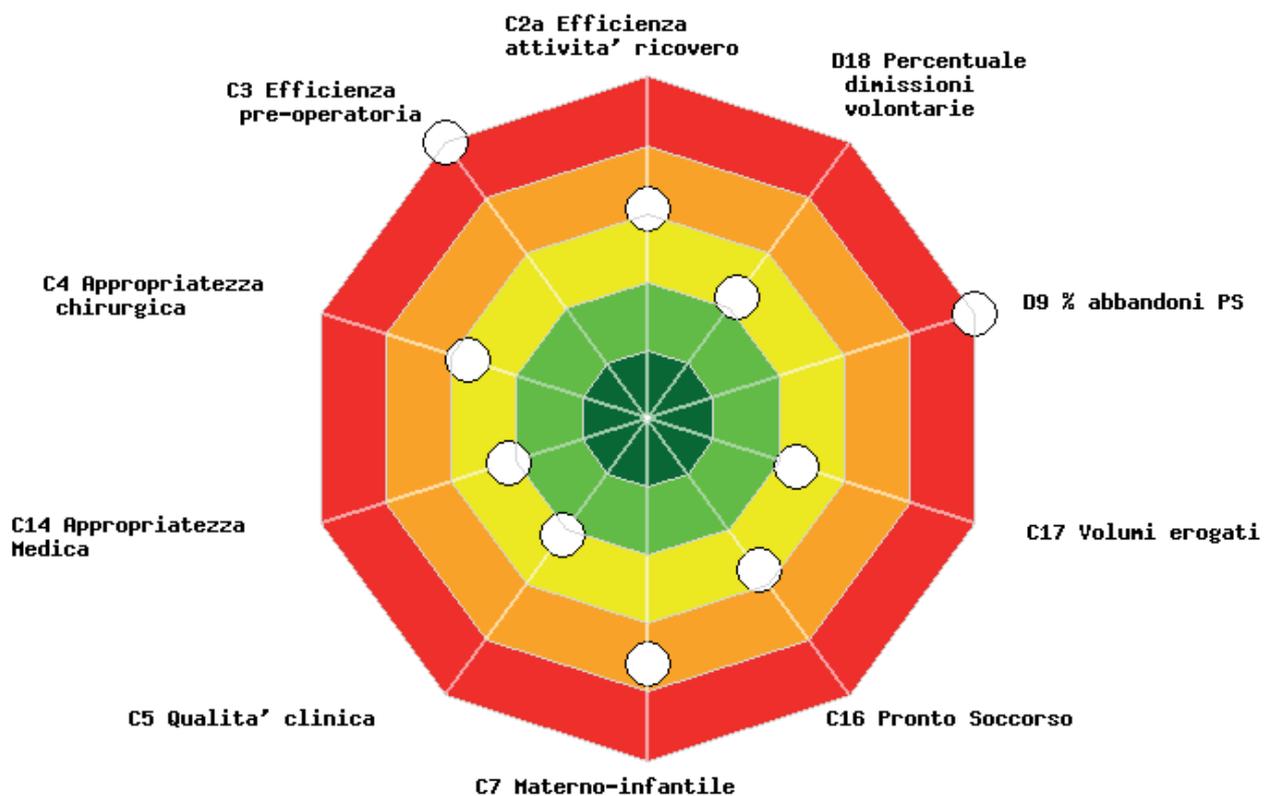




L - Osp. Evangelico

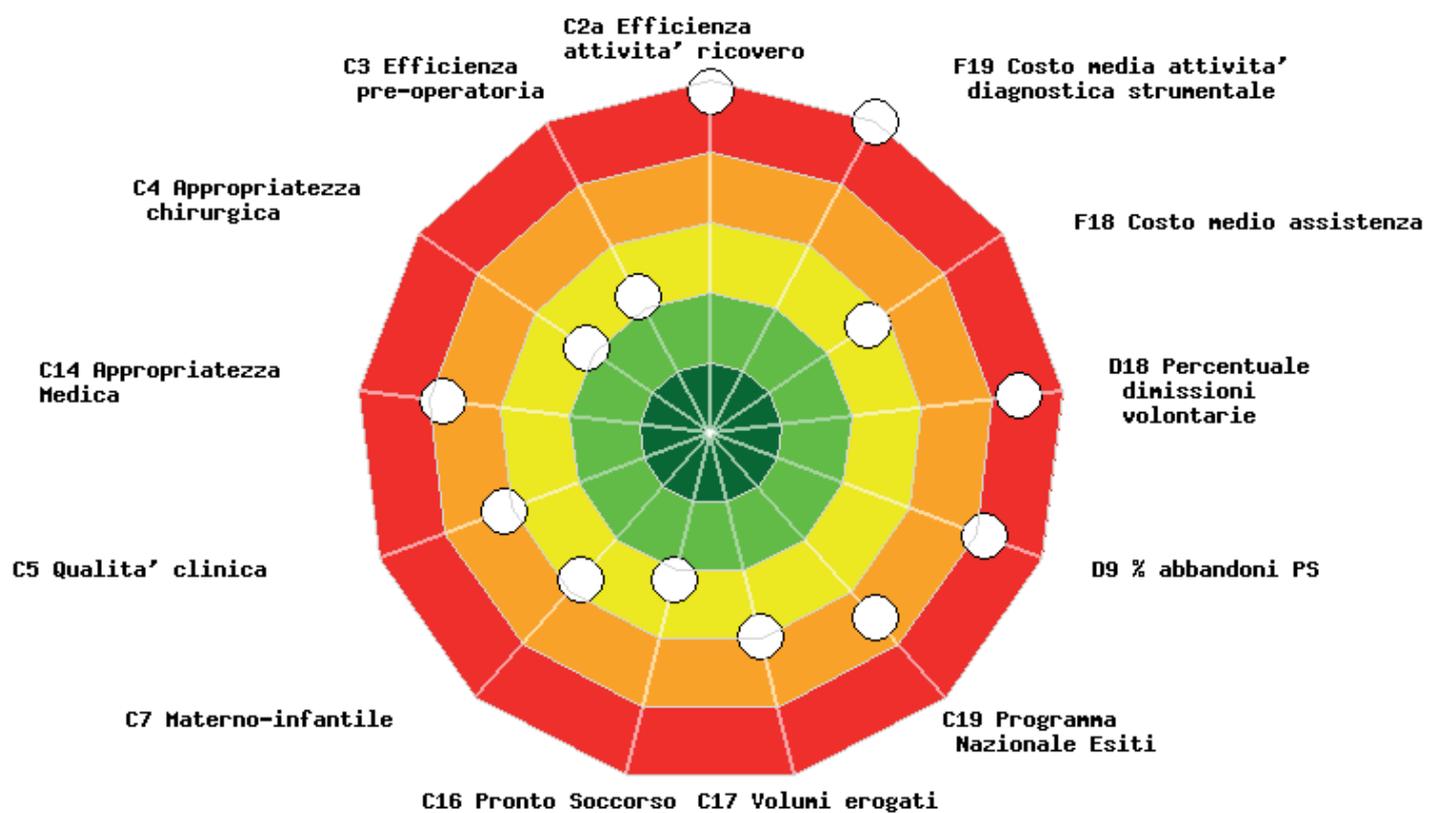


L - E.O. Osp. Galliera





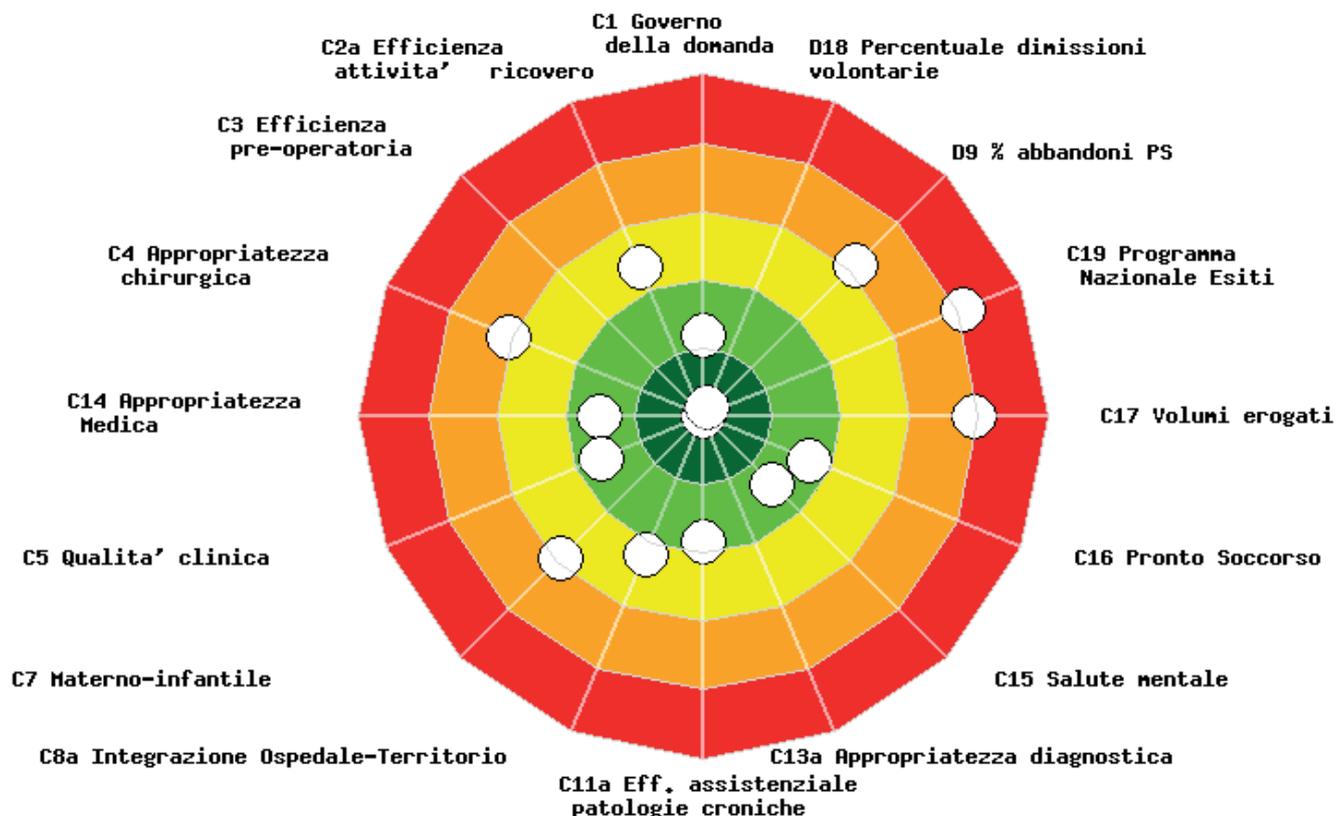
L - IRCCS San Martino



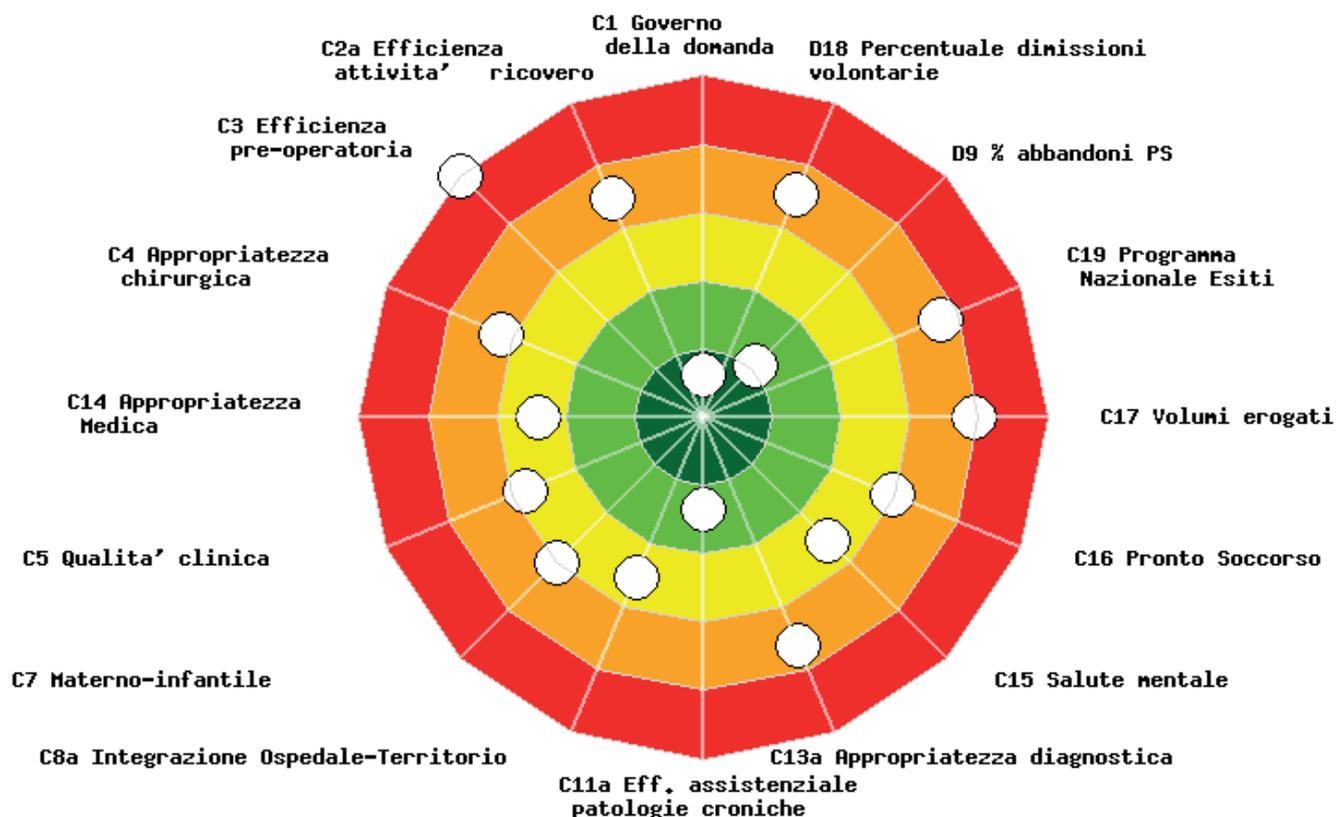


La performance delle Aziende sanitarie della Regione Marche

M - Ancona

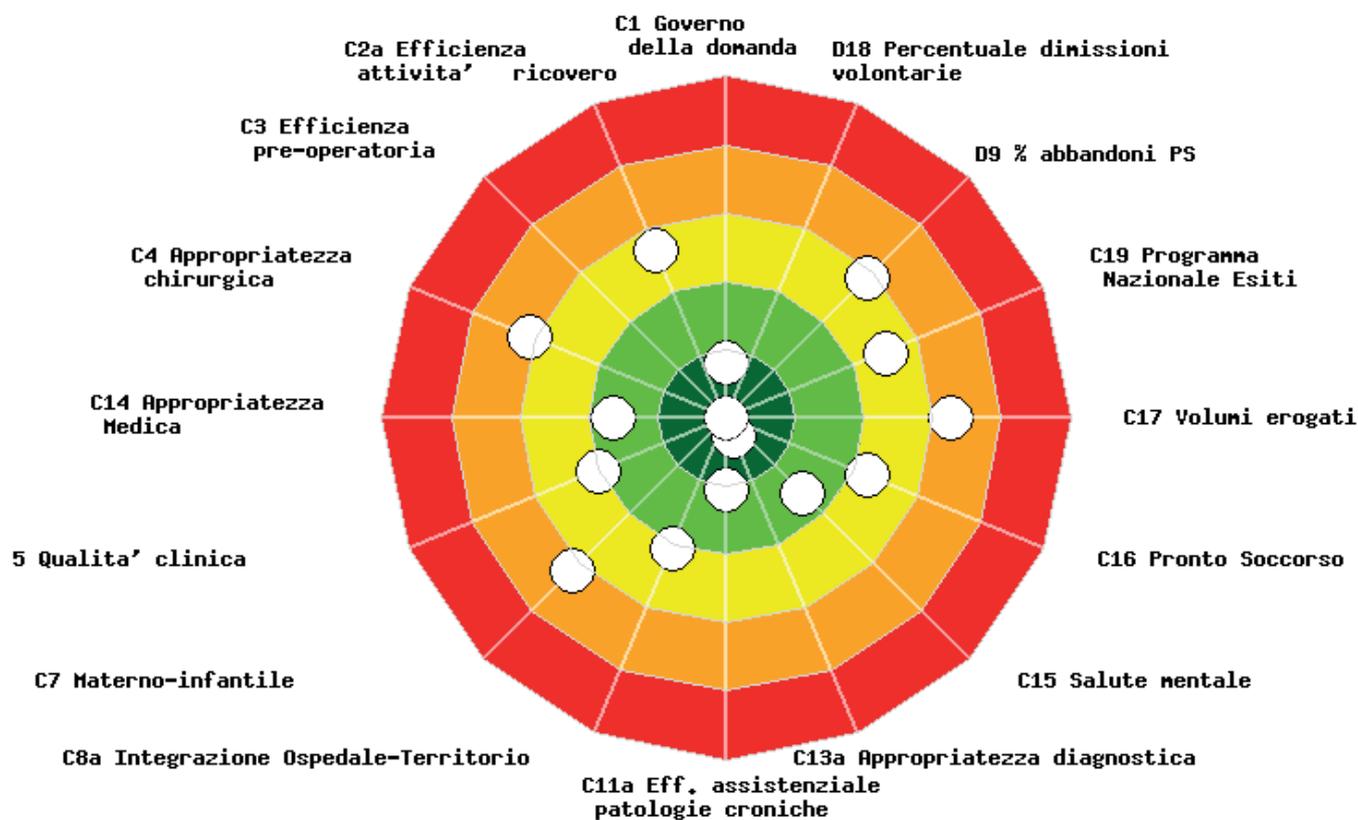


M - Ascoli Piceno

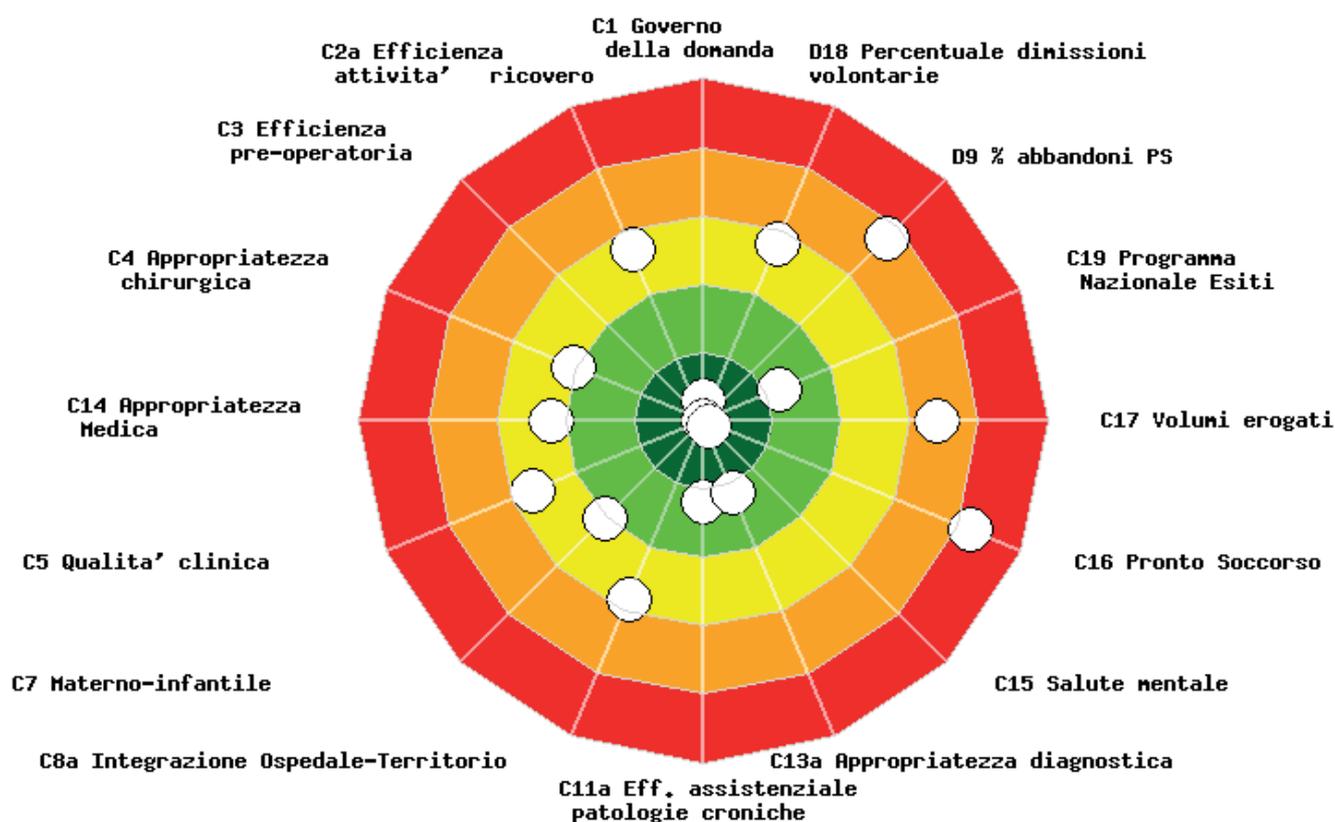




M - Camerino San Severino

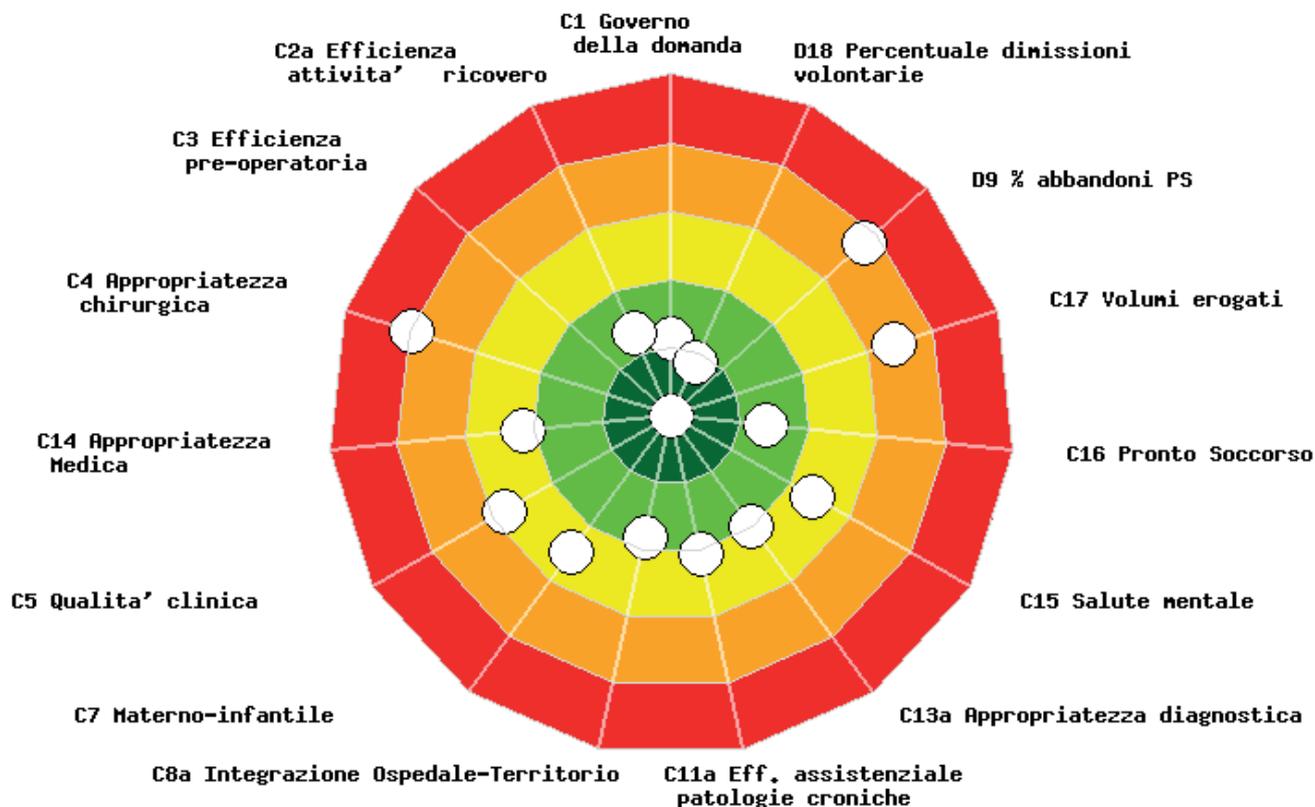


M - Civitanova Marche

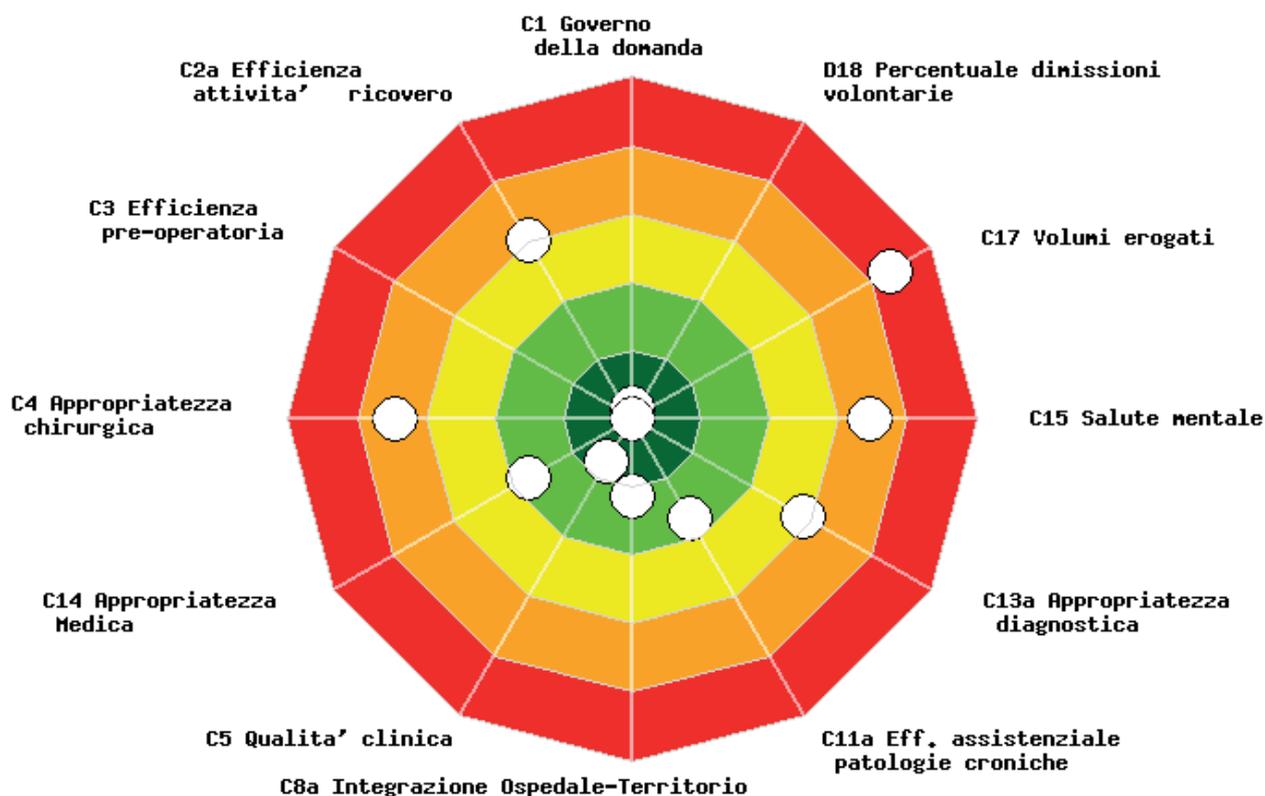




M - Fabriano

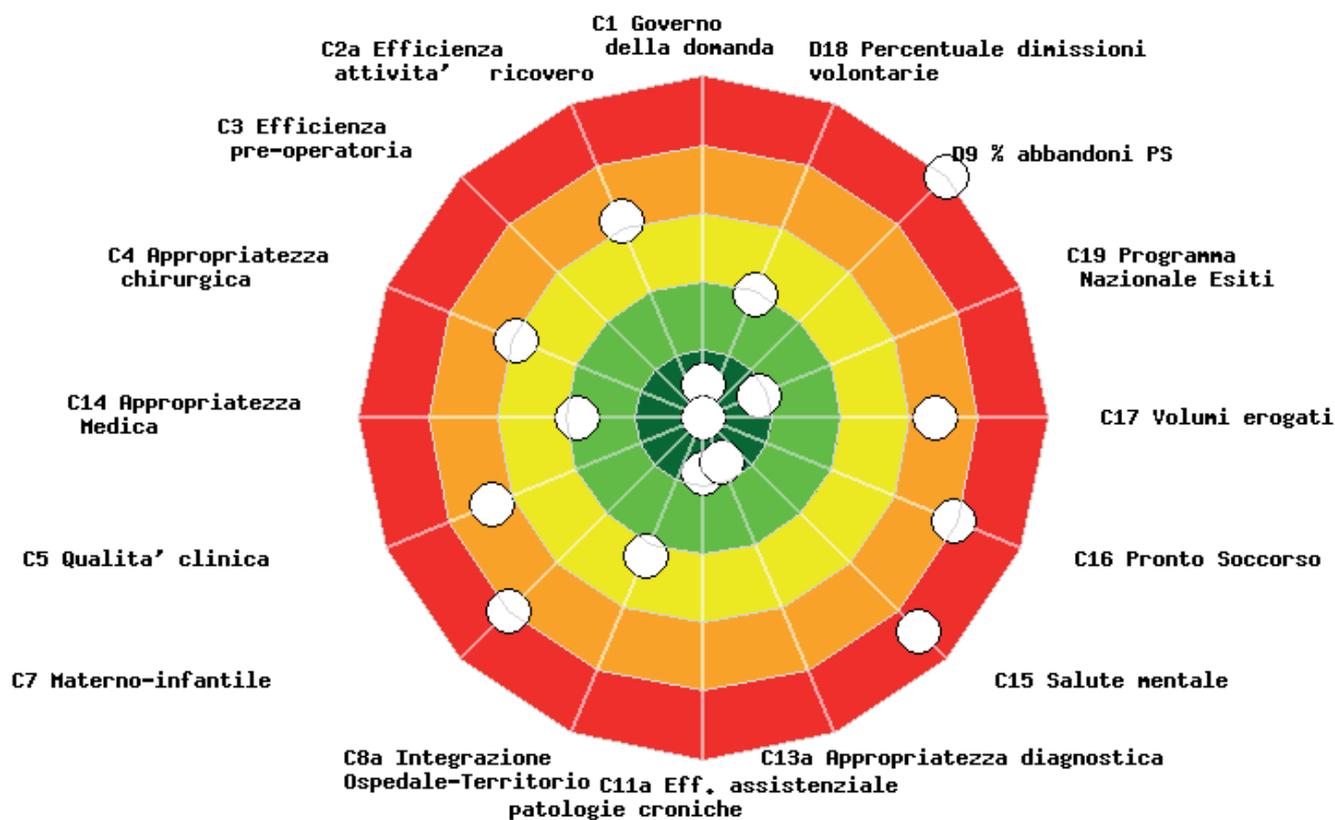


M - Fano

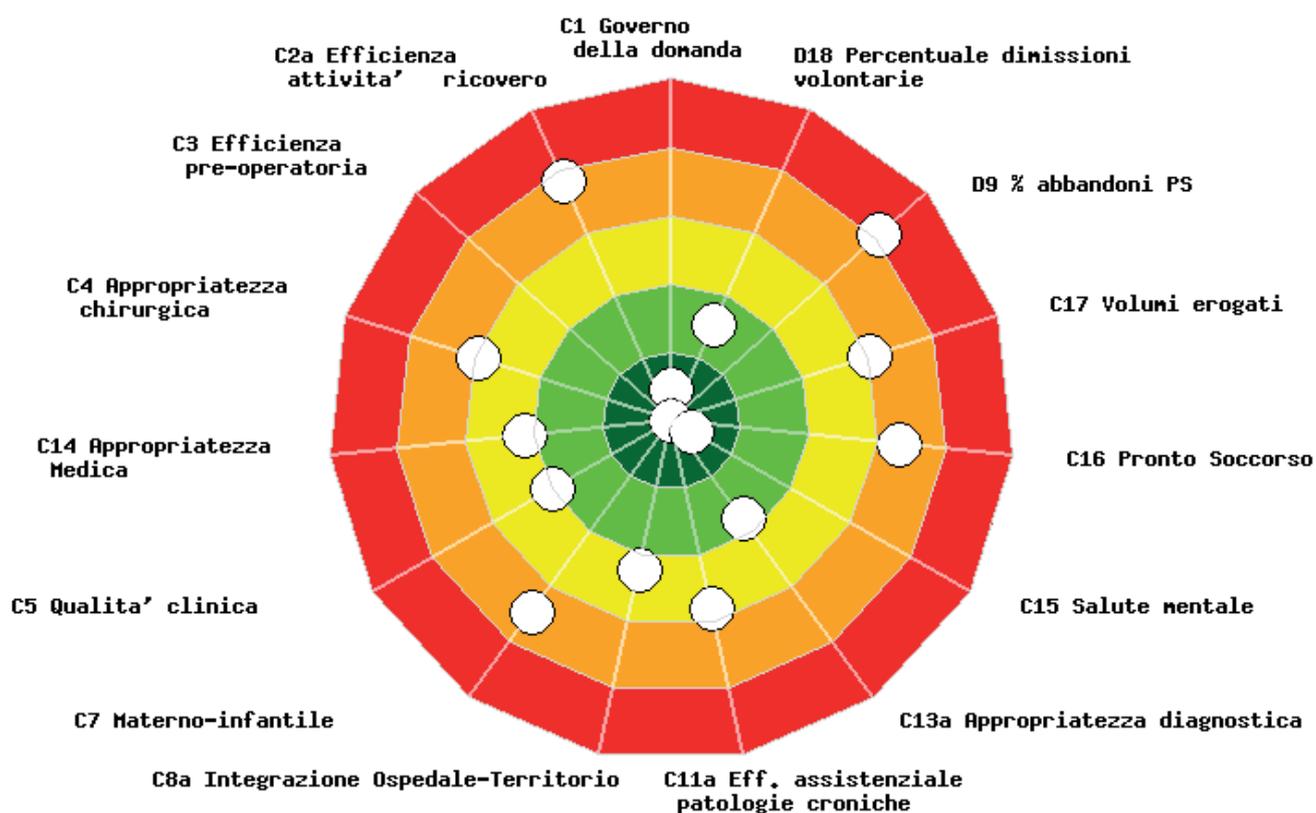




M - Fermo

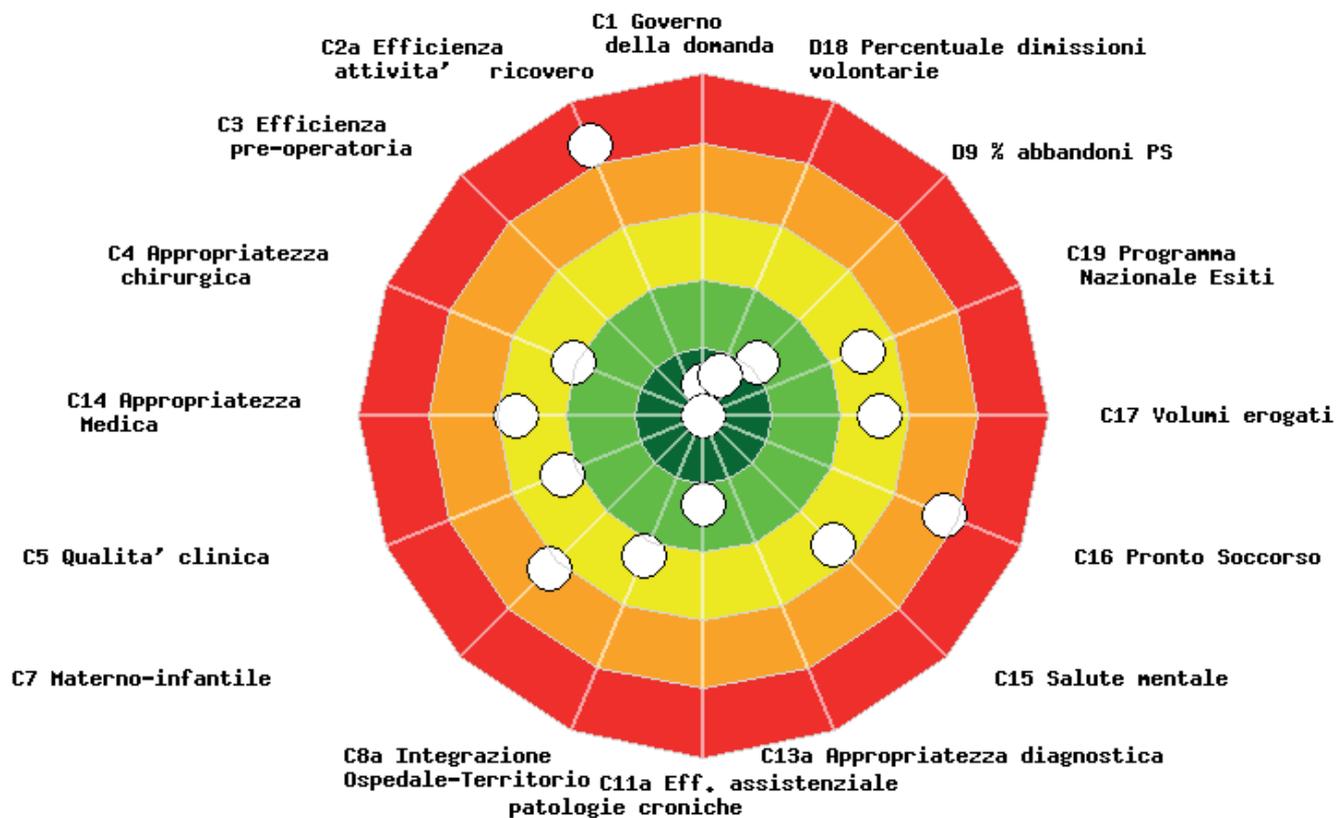


M - Jesi

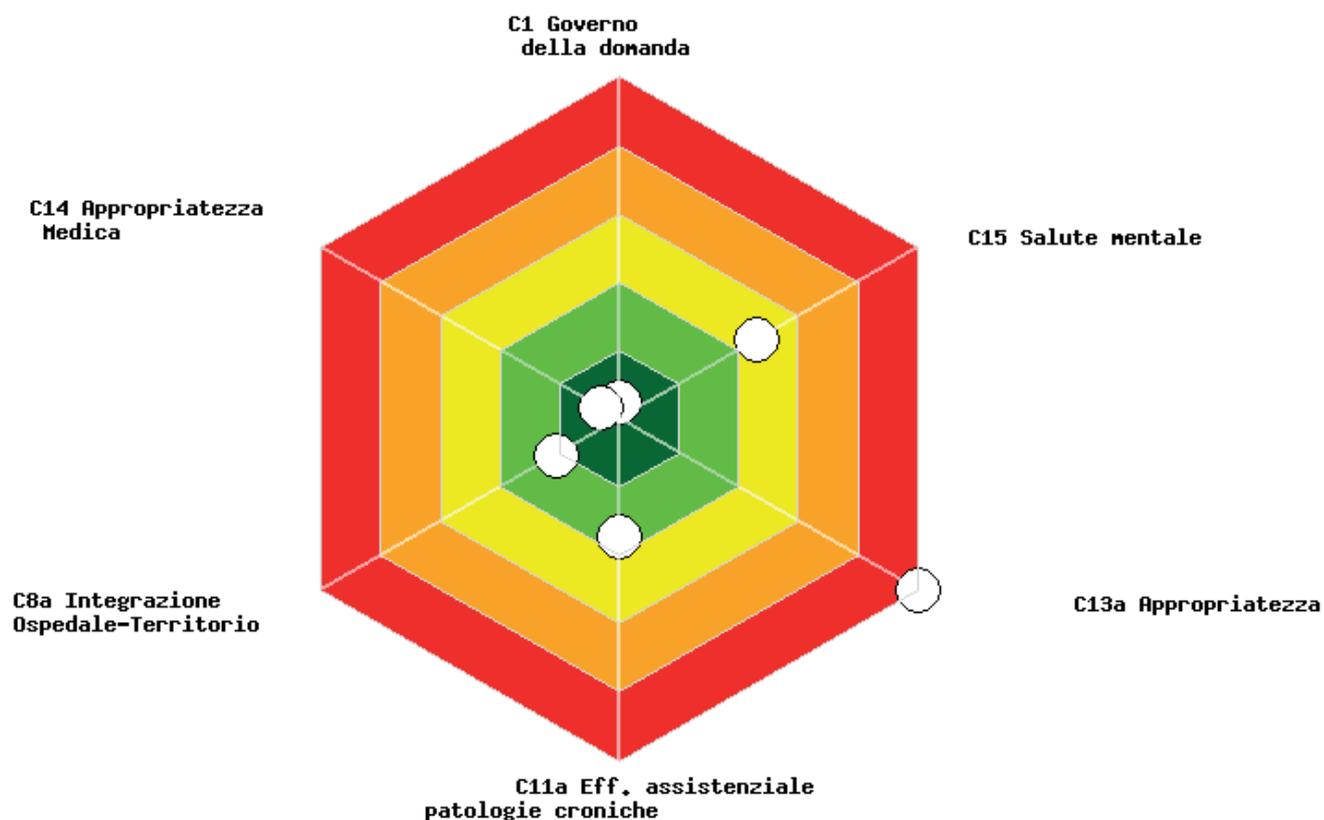




M - Macerata

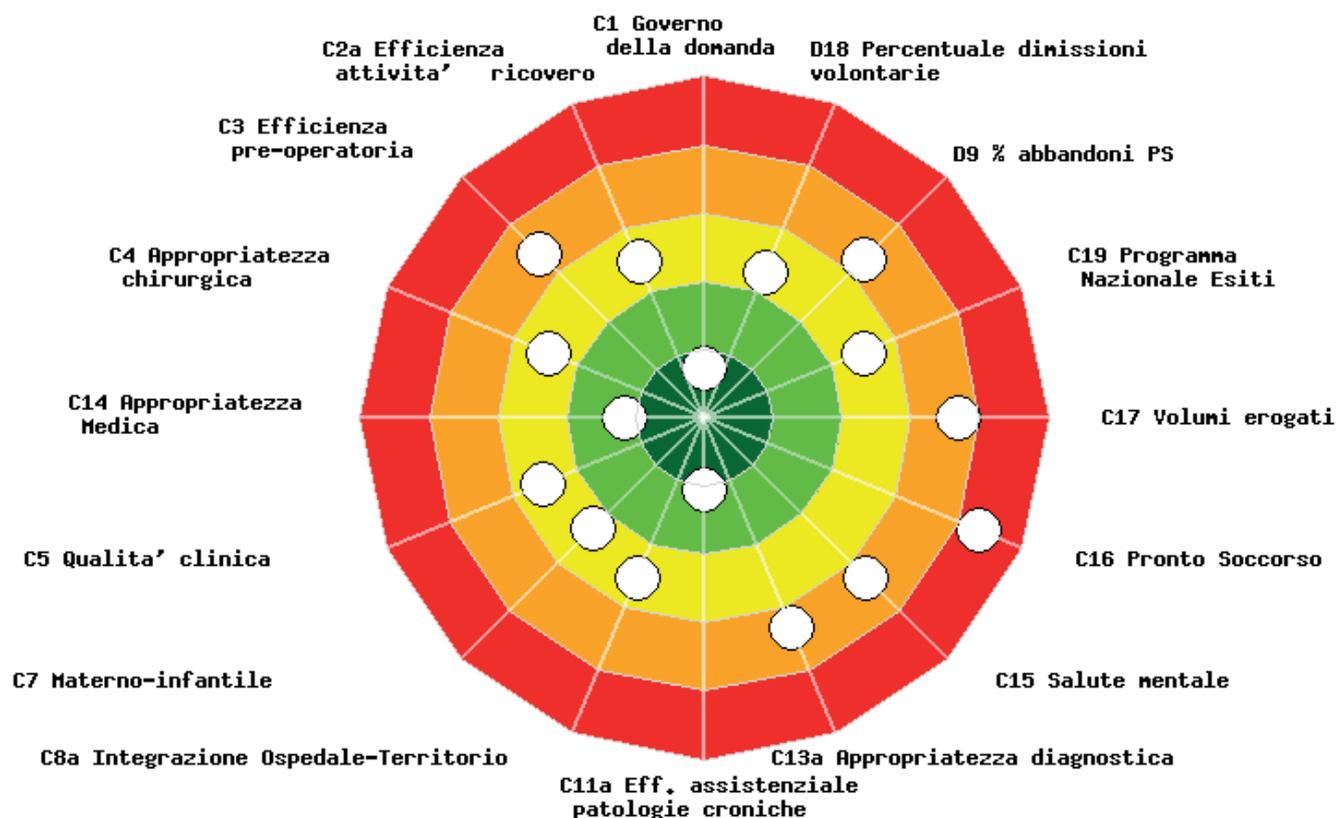


M - Pesaro

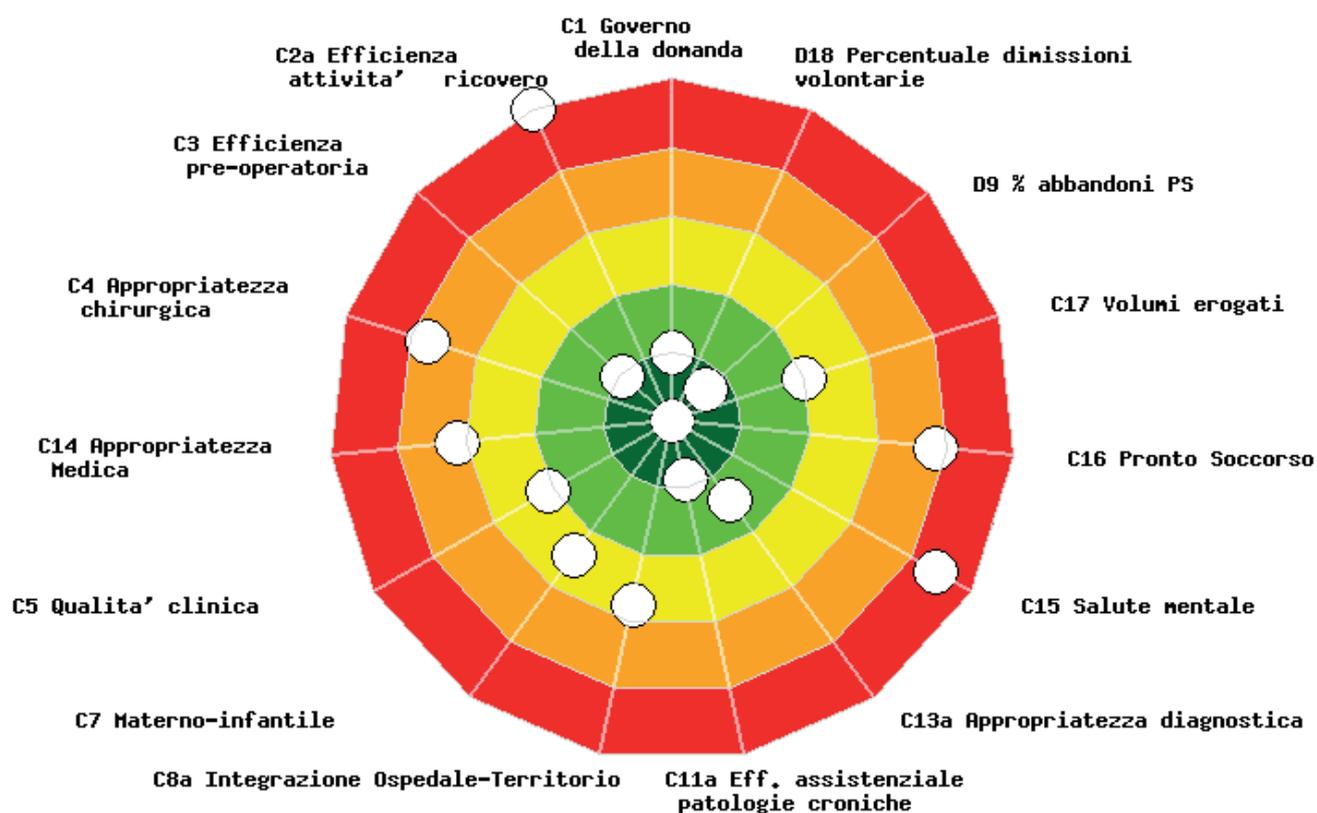




M - San Benedetto

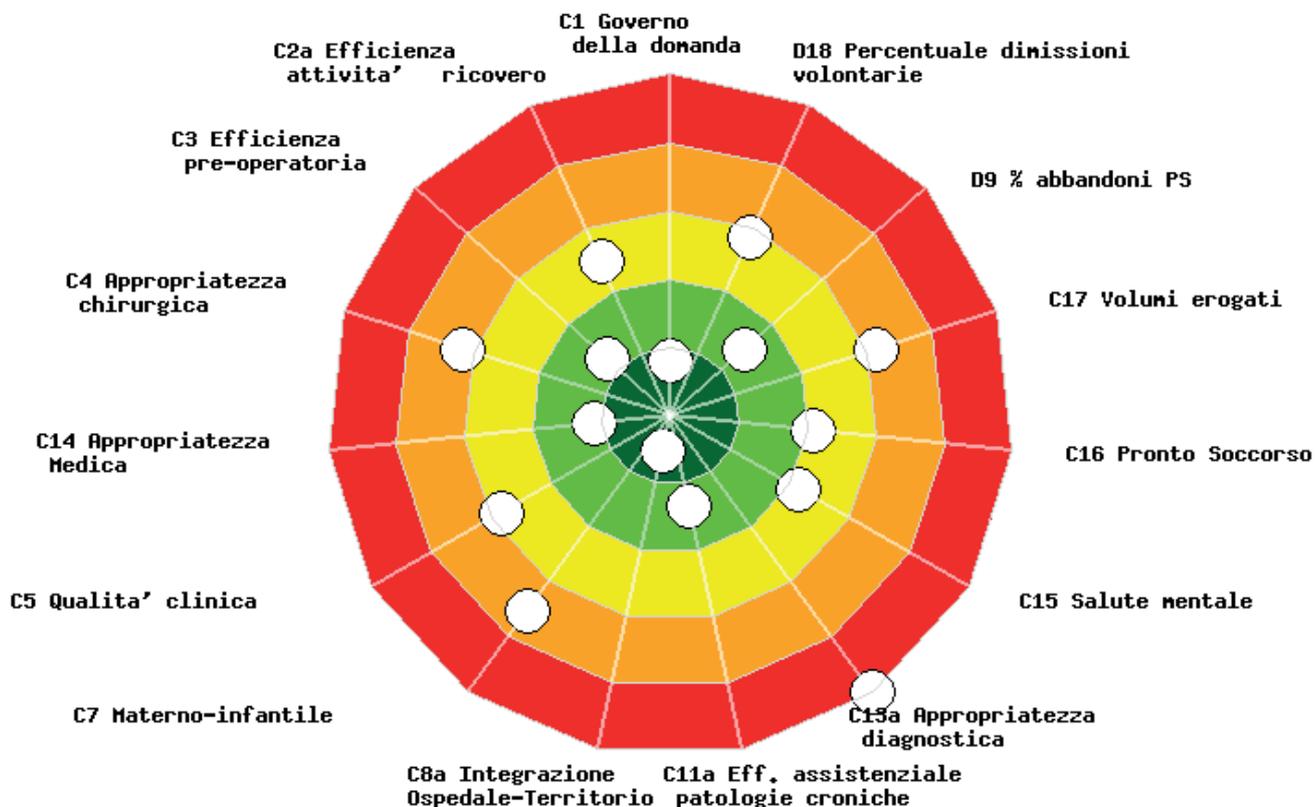


M - Senigallia

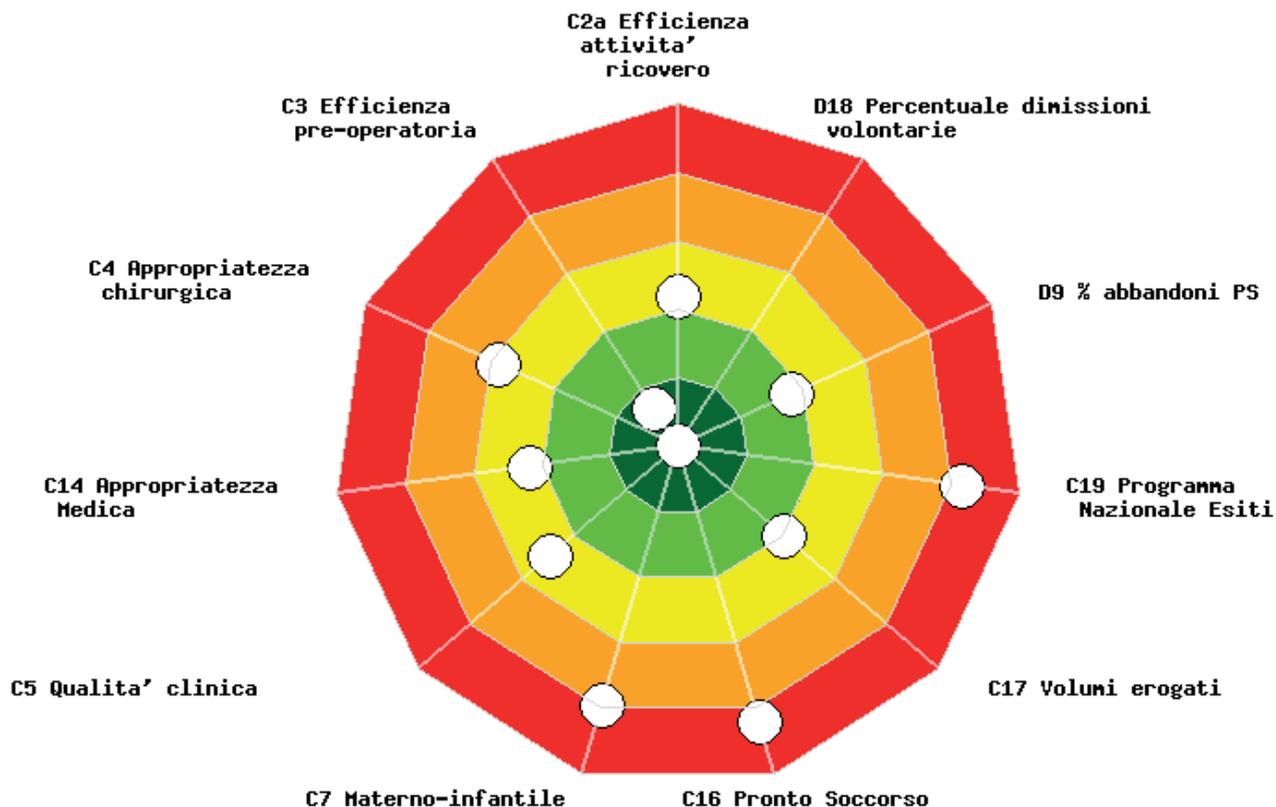


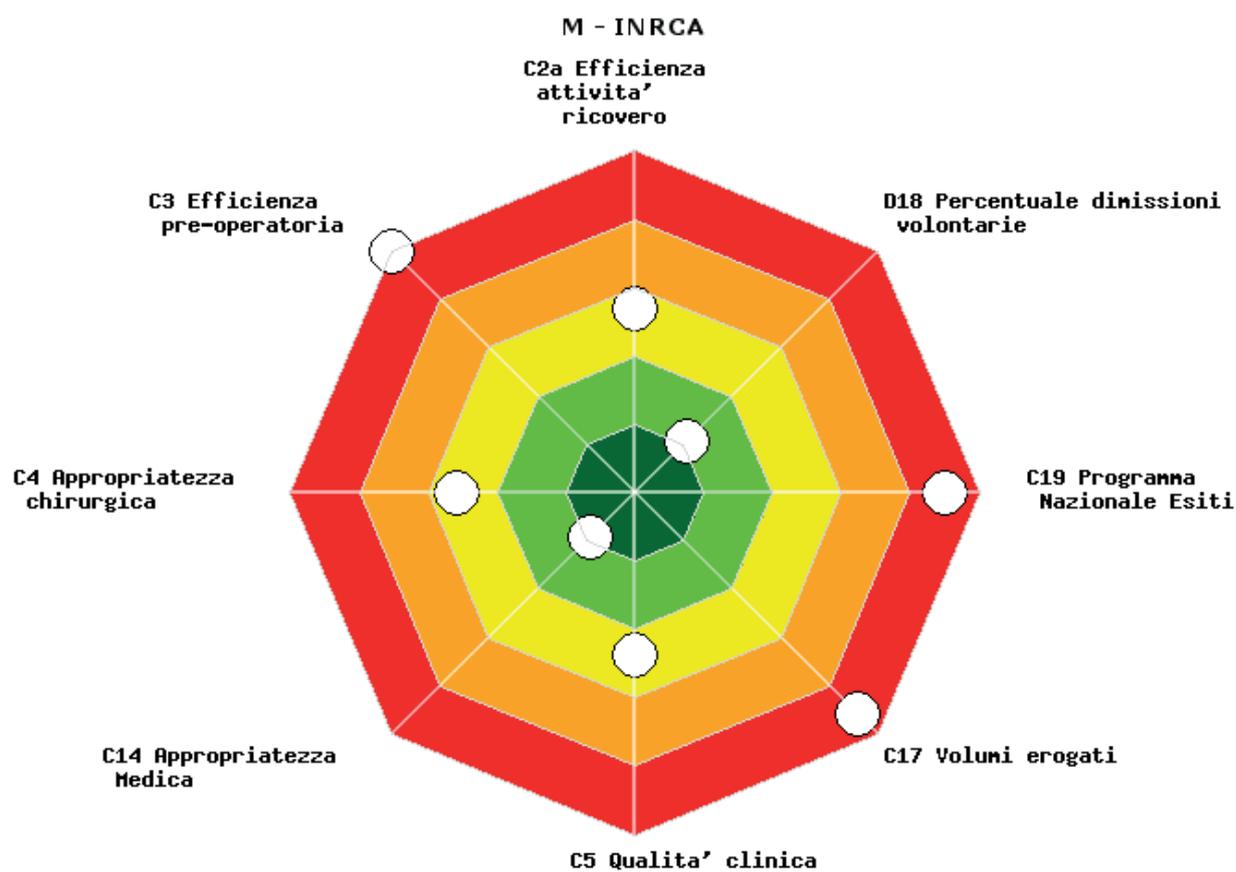
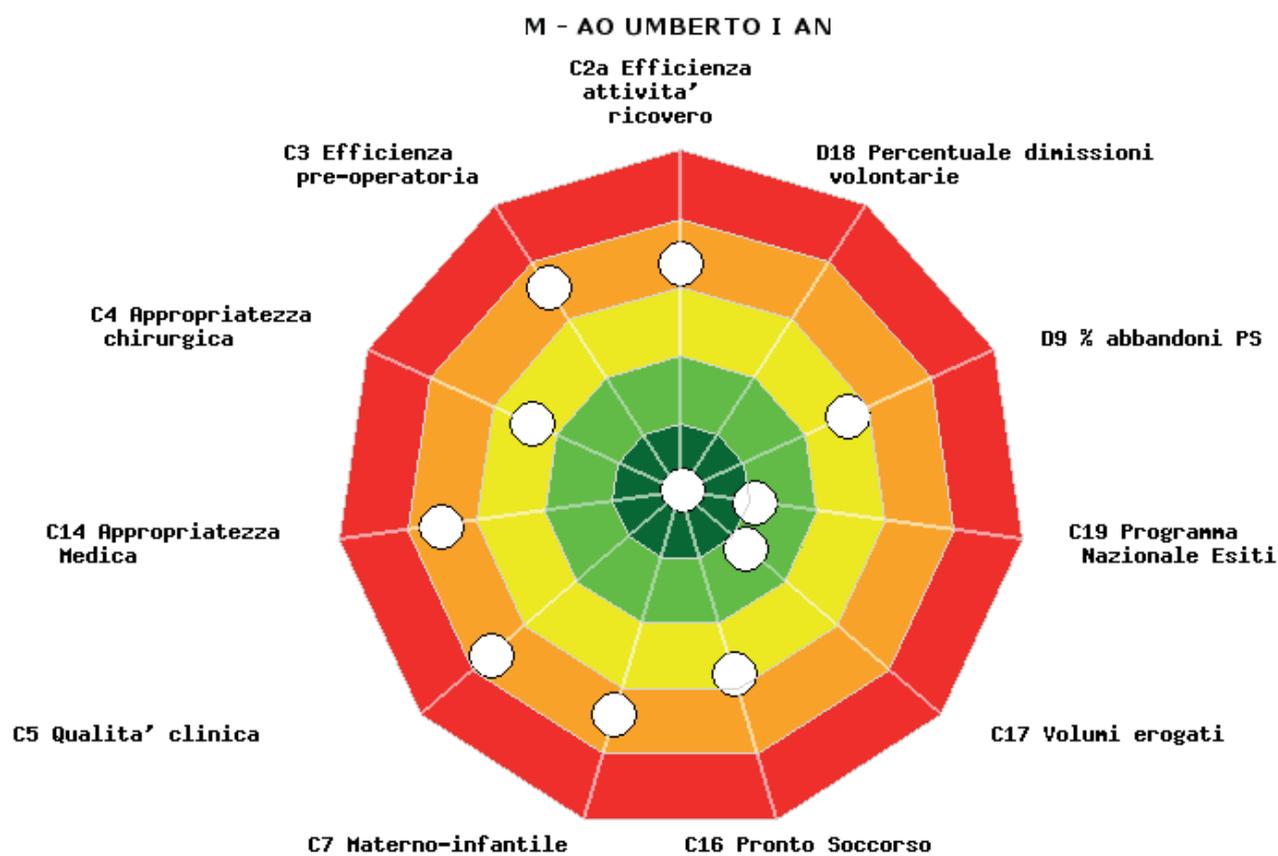


M - Urbino



M - AO SAN SALVATORE PS



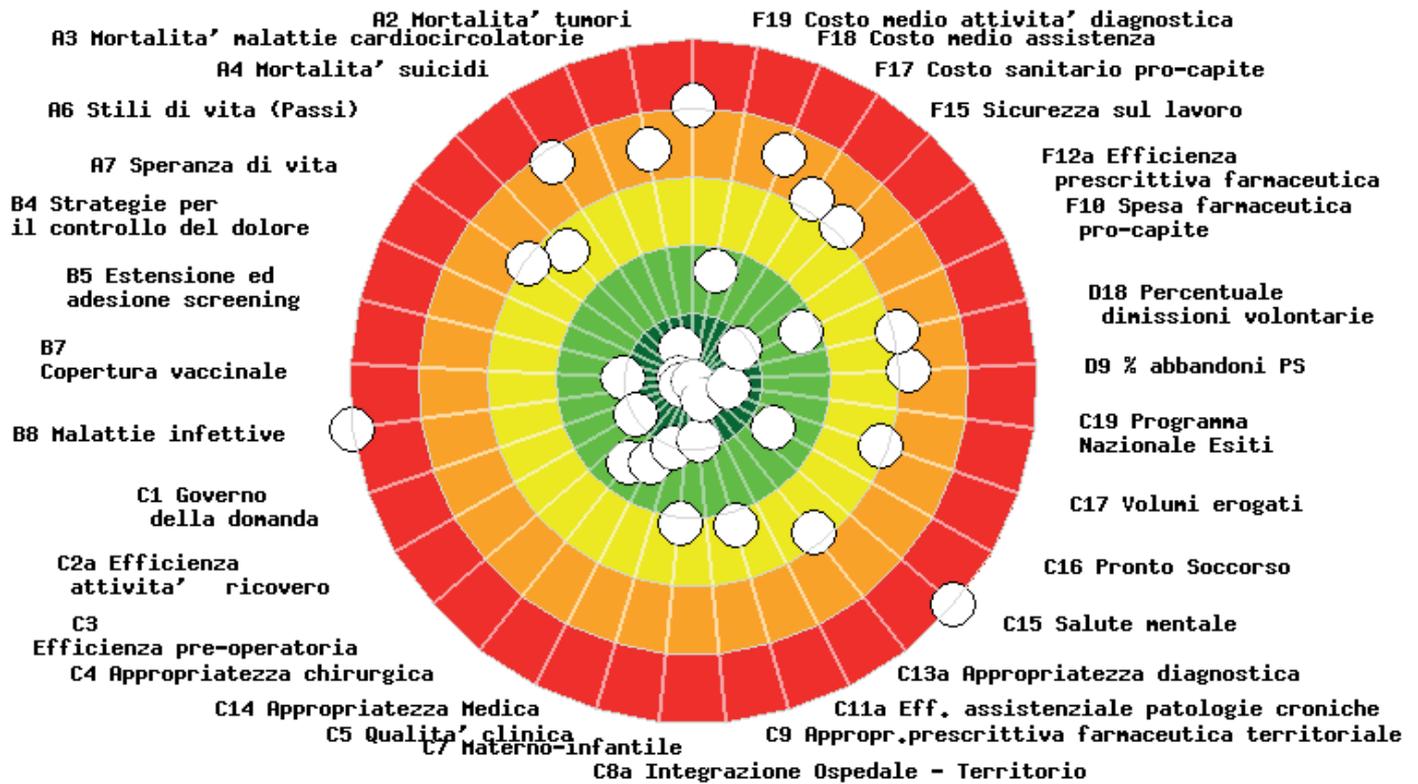




La performance delle Aziende sanitarie della Regione Toscana

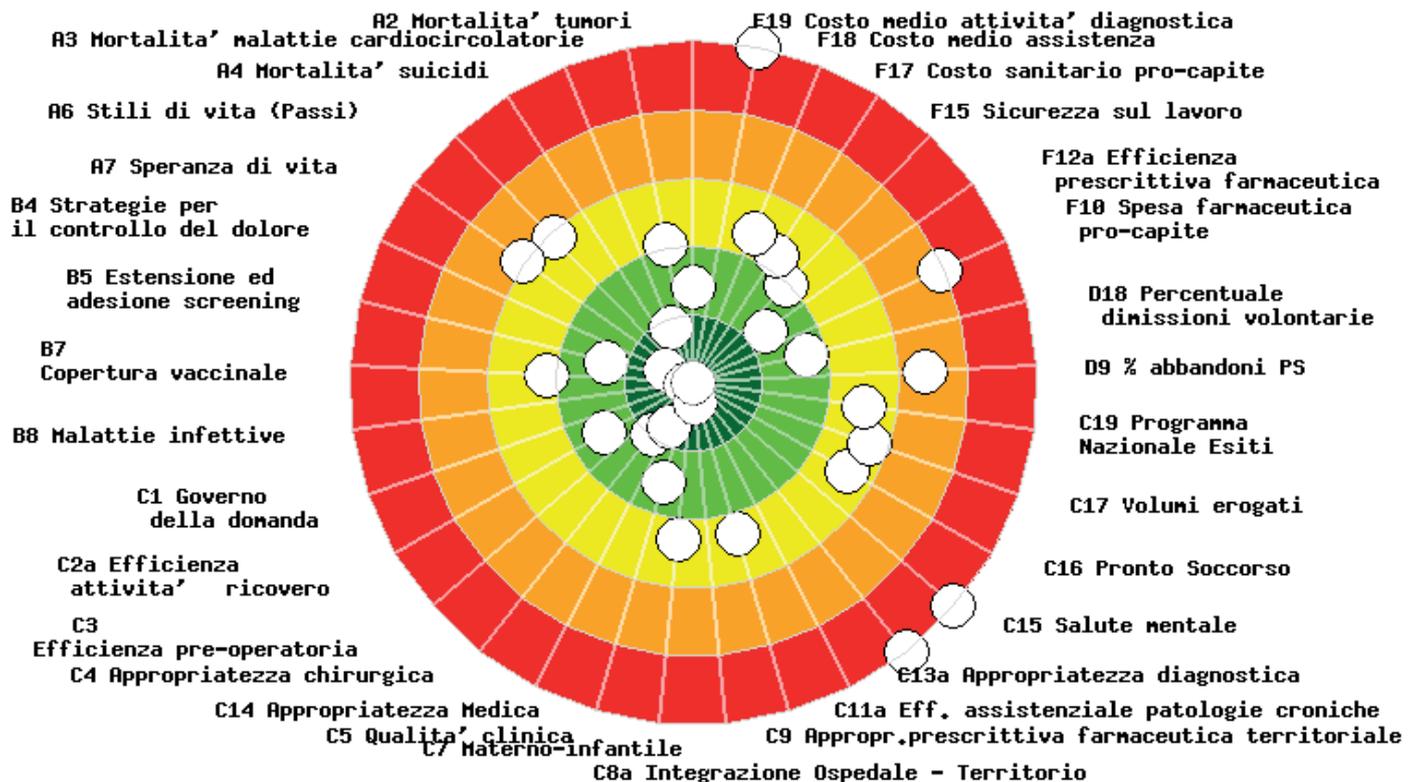
T - Ausl 1 Massa

A1 Mortalita' infantile



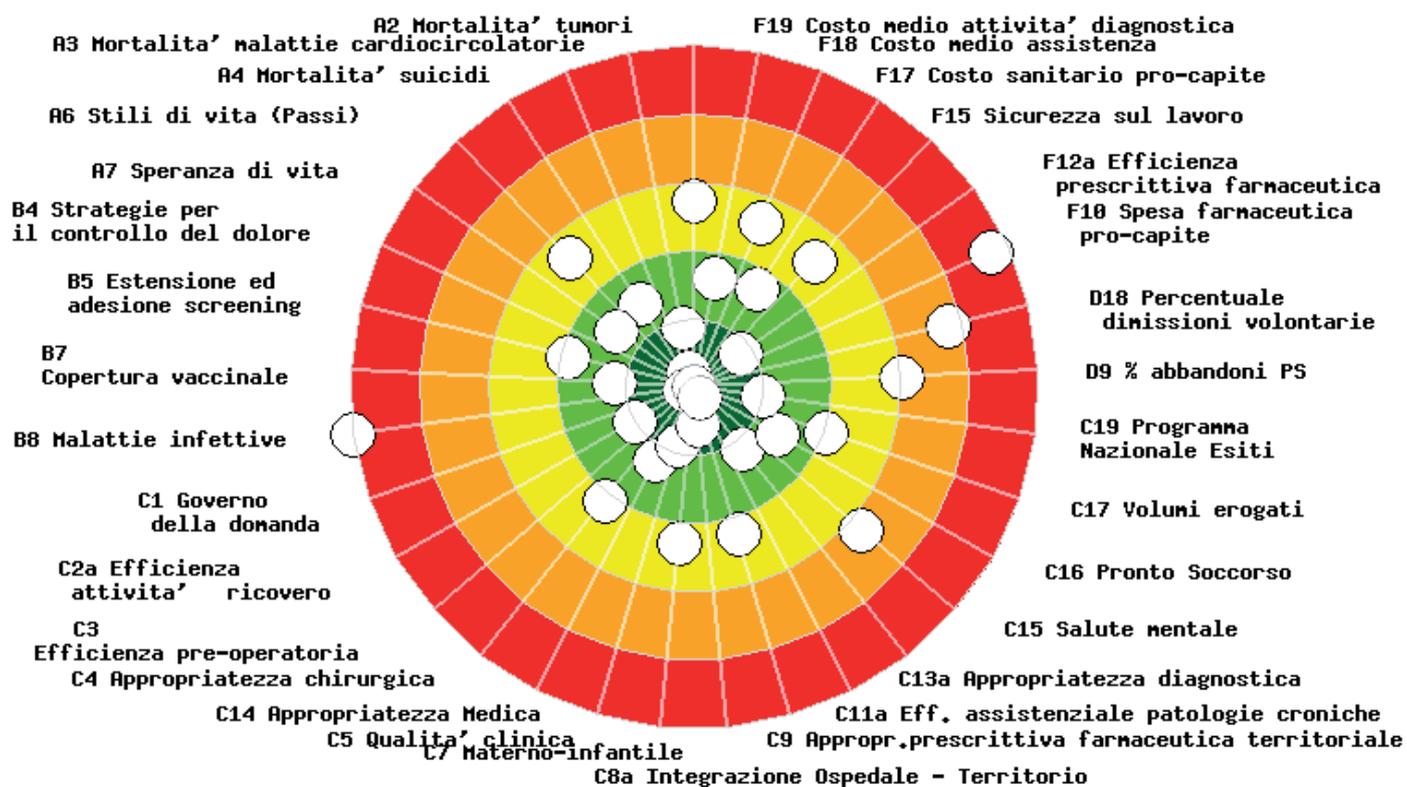
T - Ausl 2 Lucca

A1 Mortalita' infantile

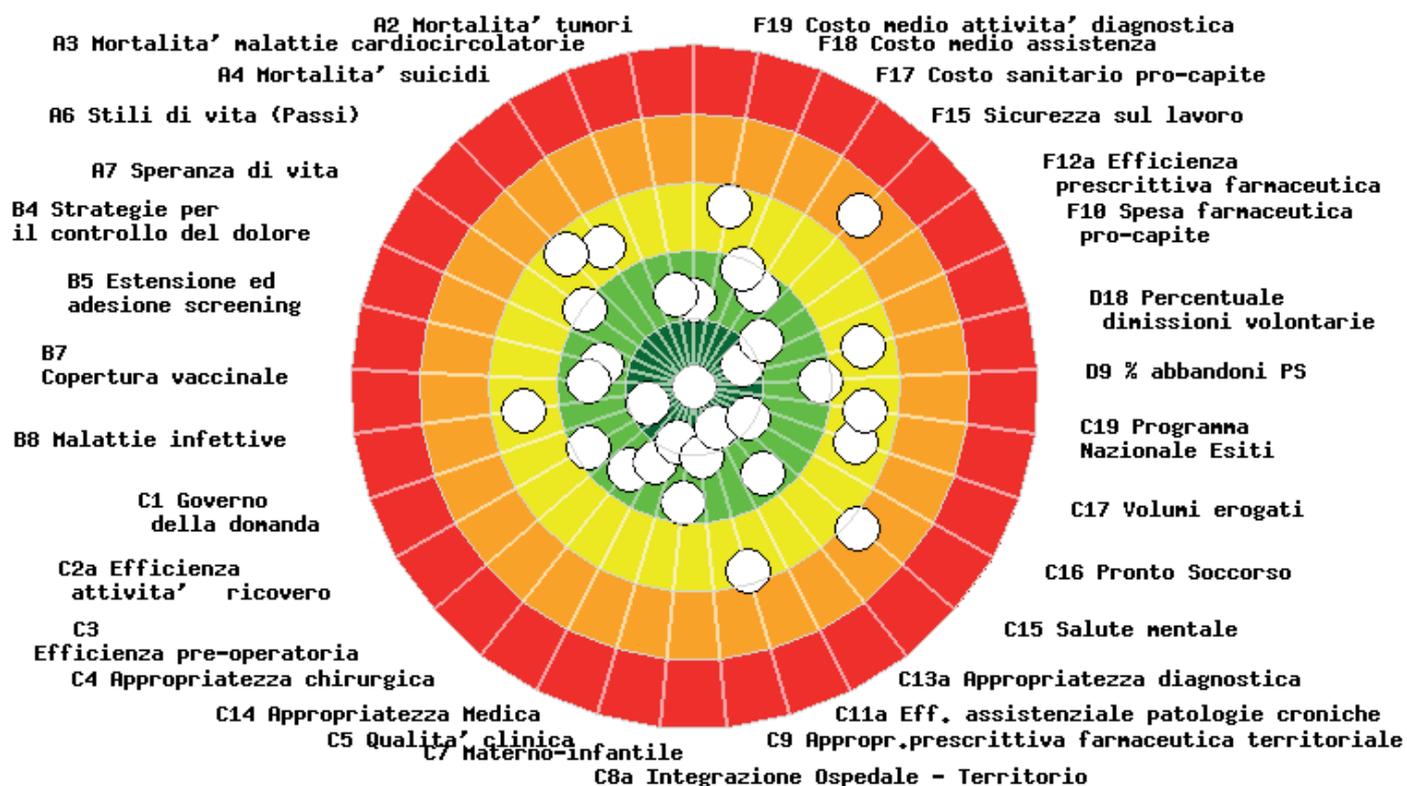




T - Ausl 3 Pistoia
A1 Mortalita' infantile



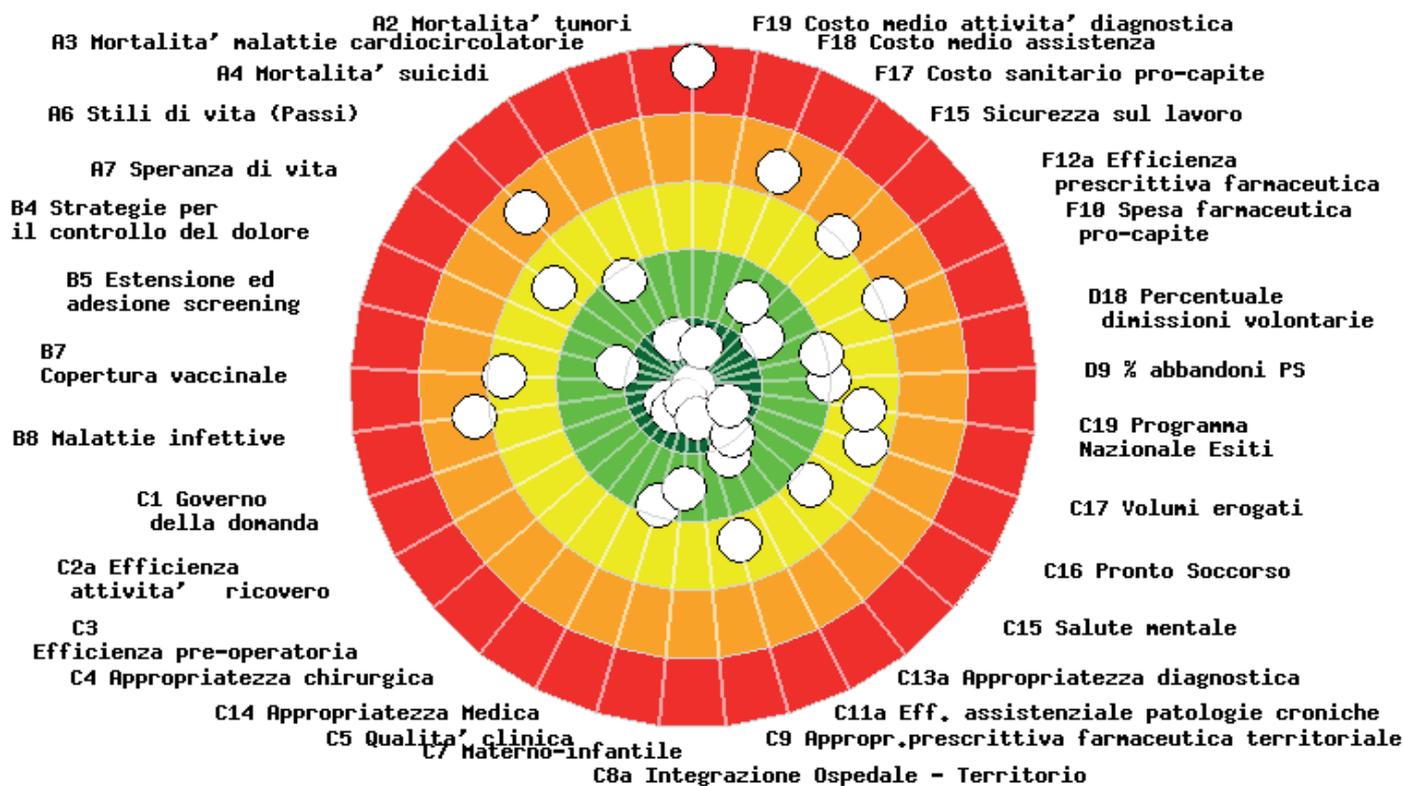
T - Ausl 4 Prato
A1 Mortalita' infantile





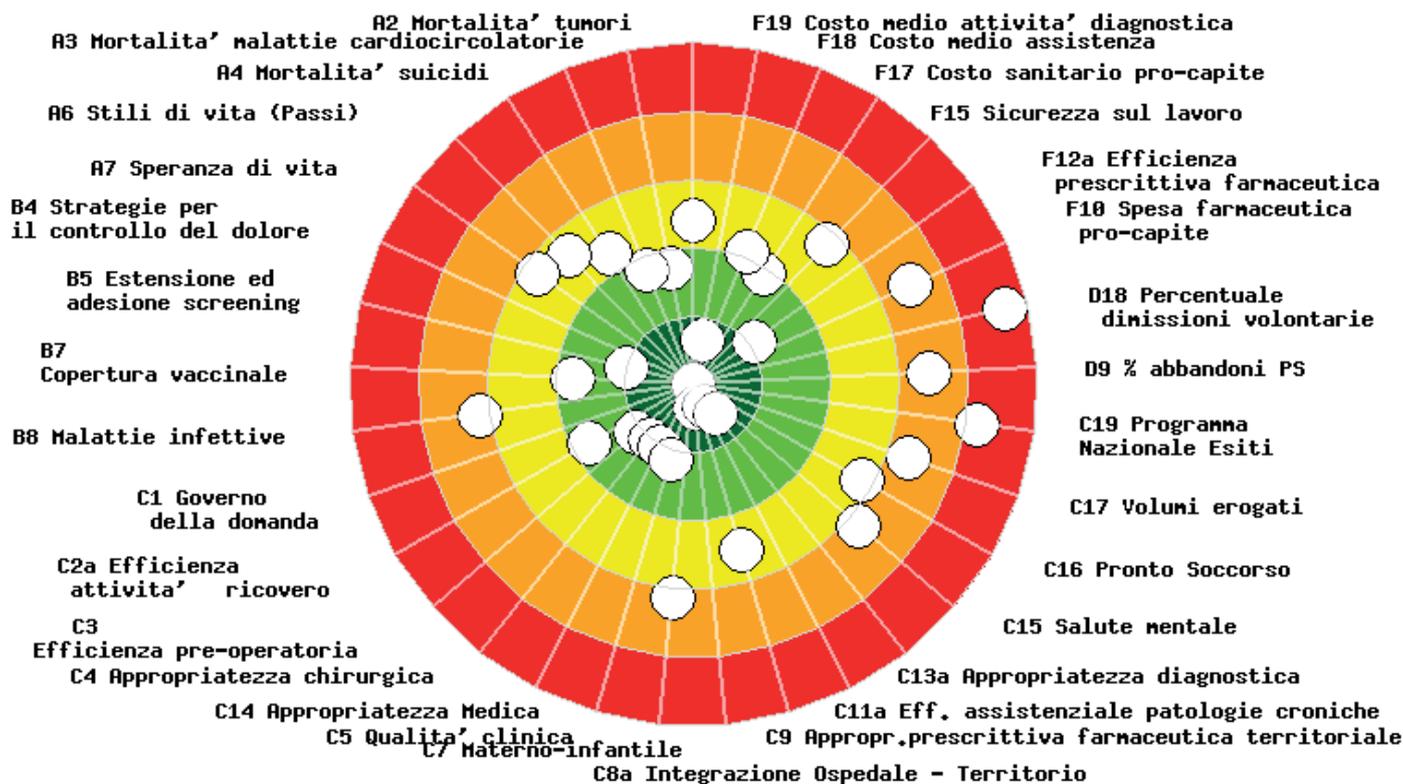
T - Ausl 5 Pisa

A1 Mortalita' infantile



T - Ausl 6 Livorno

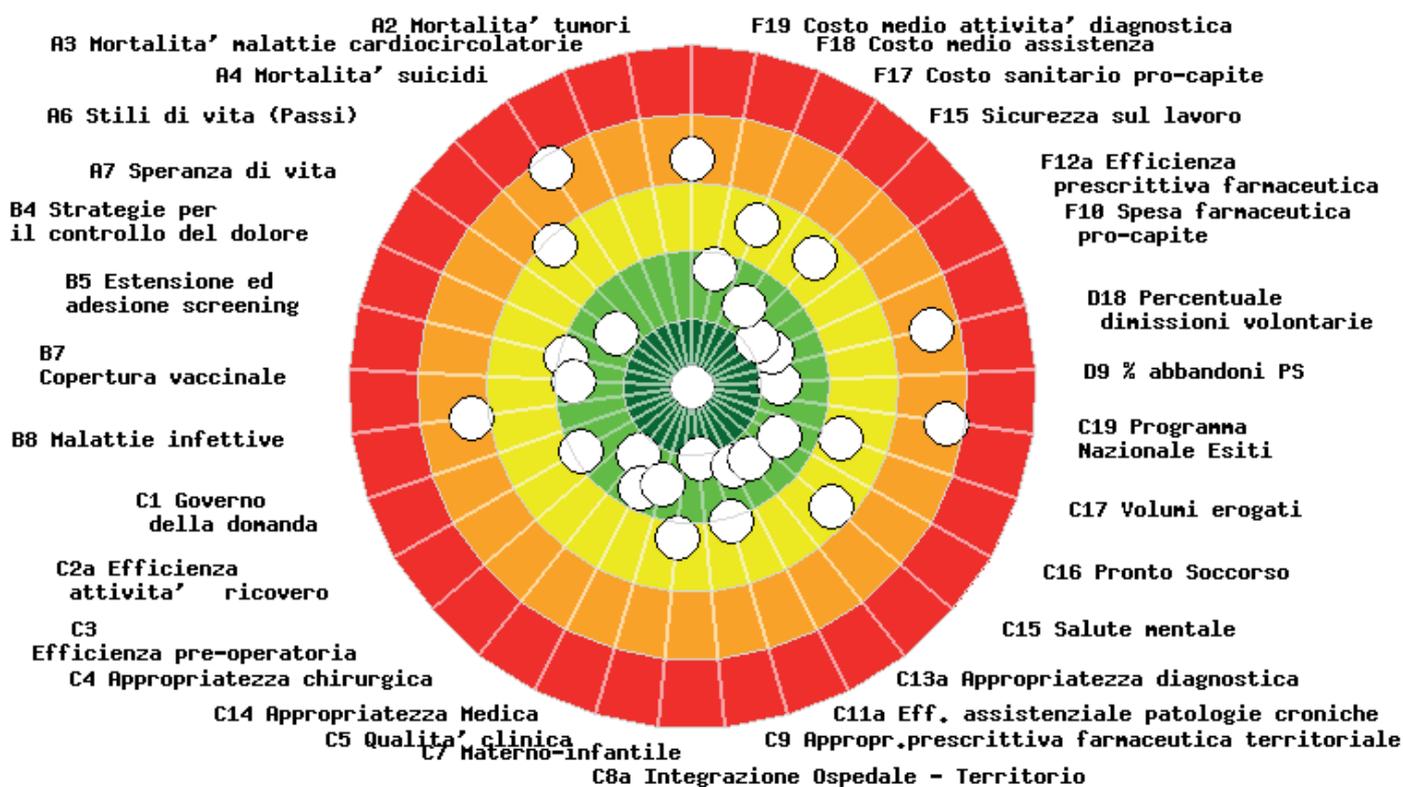
A1 Mortalita' infantile





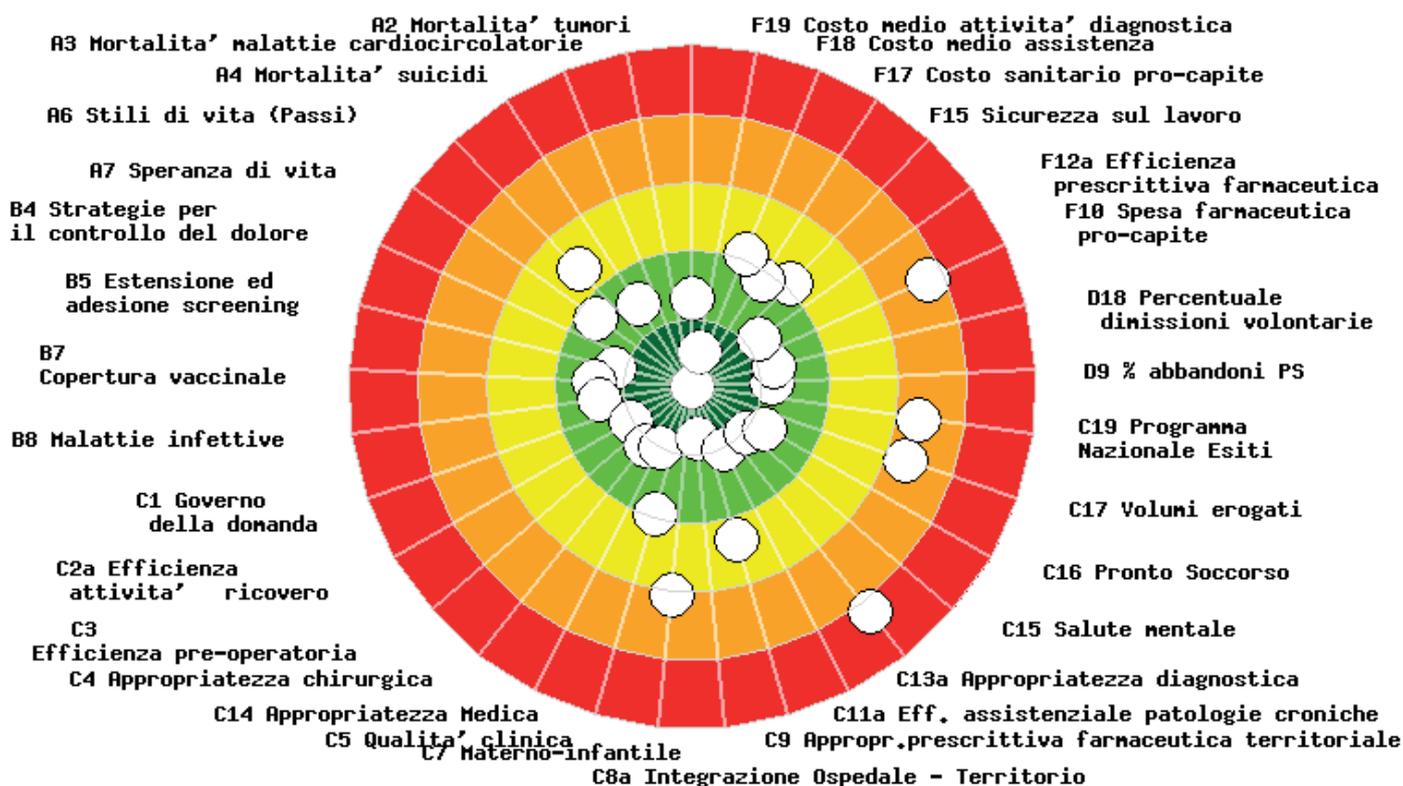
T - Ausl 7 Siena

A1 Mortalita' infantile



T - Ausl 8 Arezzo

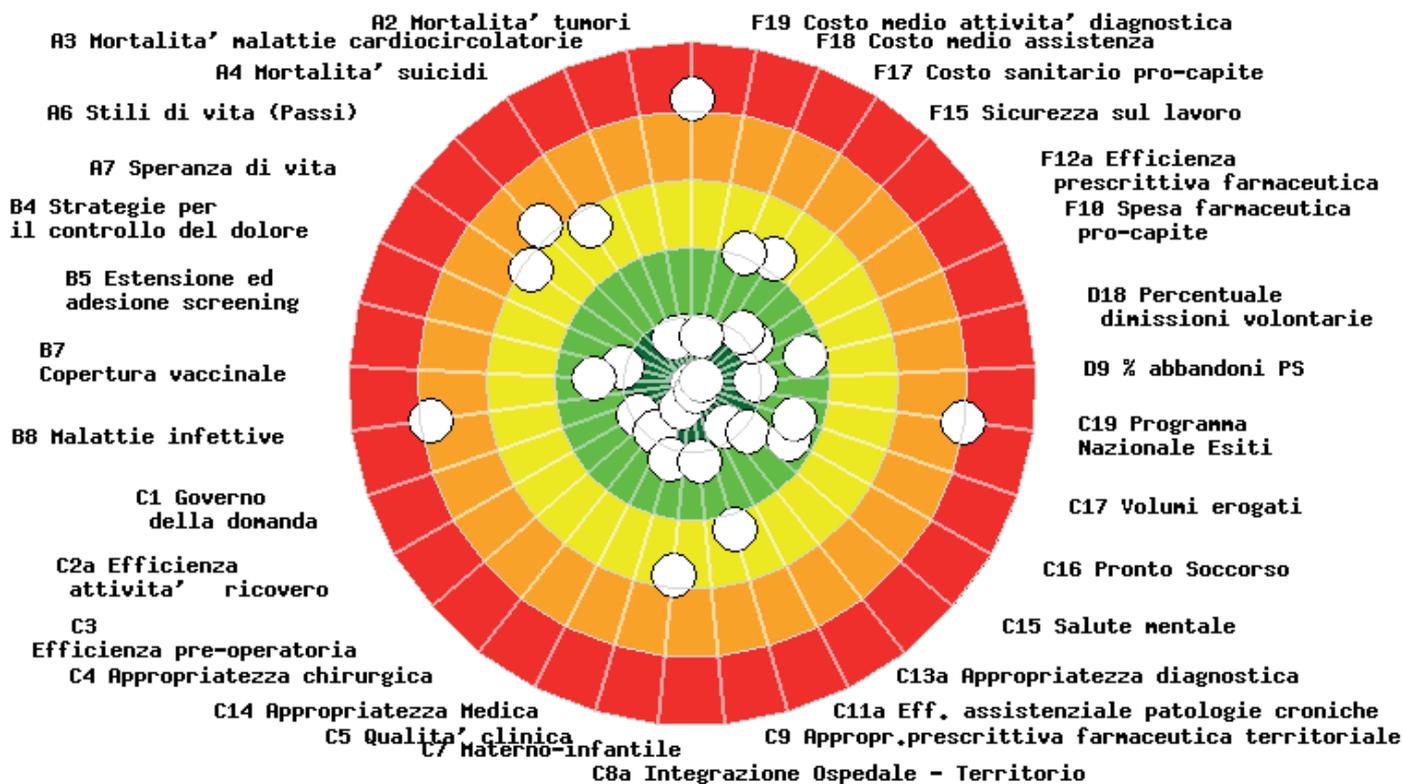
A1 Mortalita' infantile





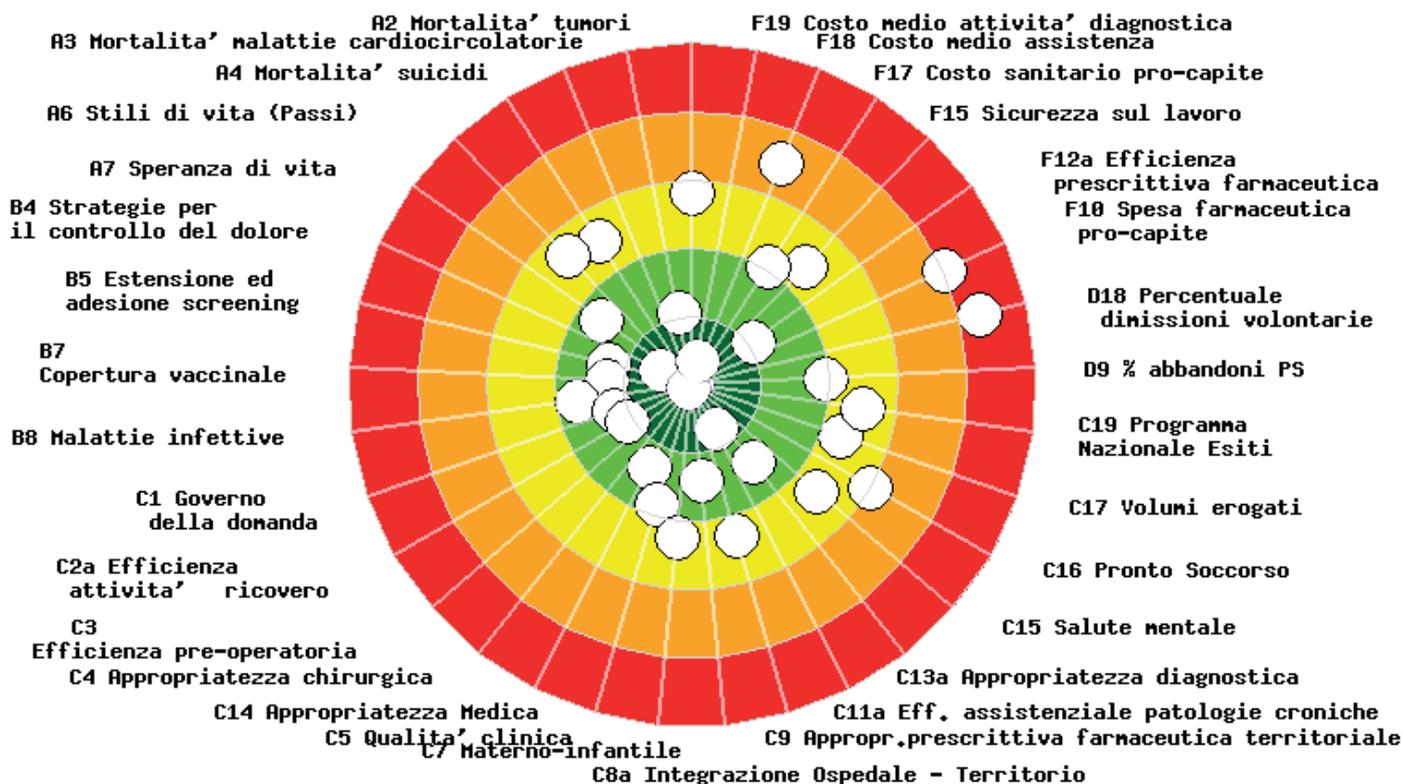
T - Ausl 9 Grosseto

A1 Mortalita' infantile



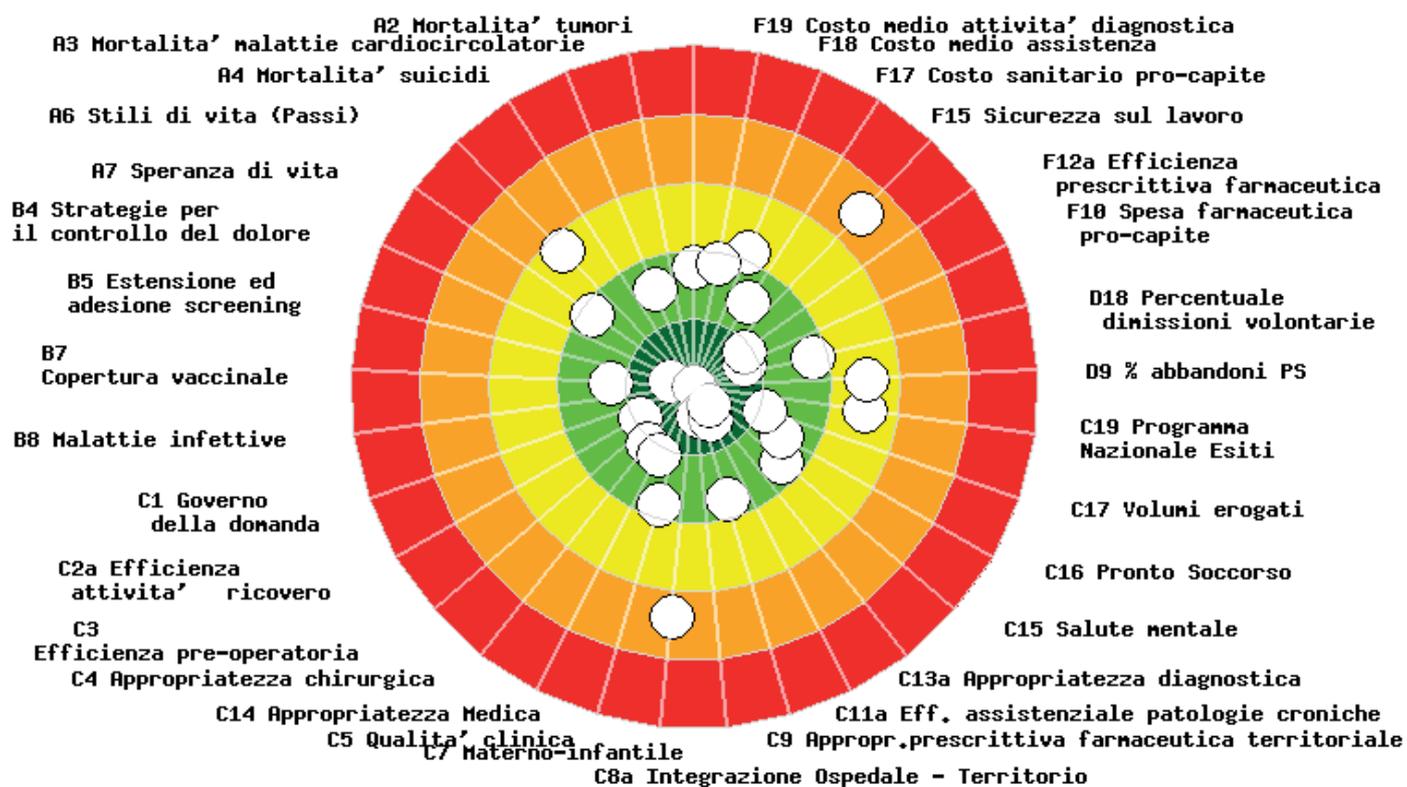
T - Ausl 10 Firenze

A1 Mortalita' infantile

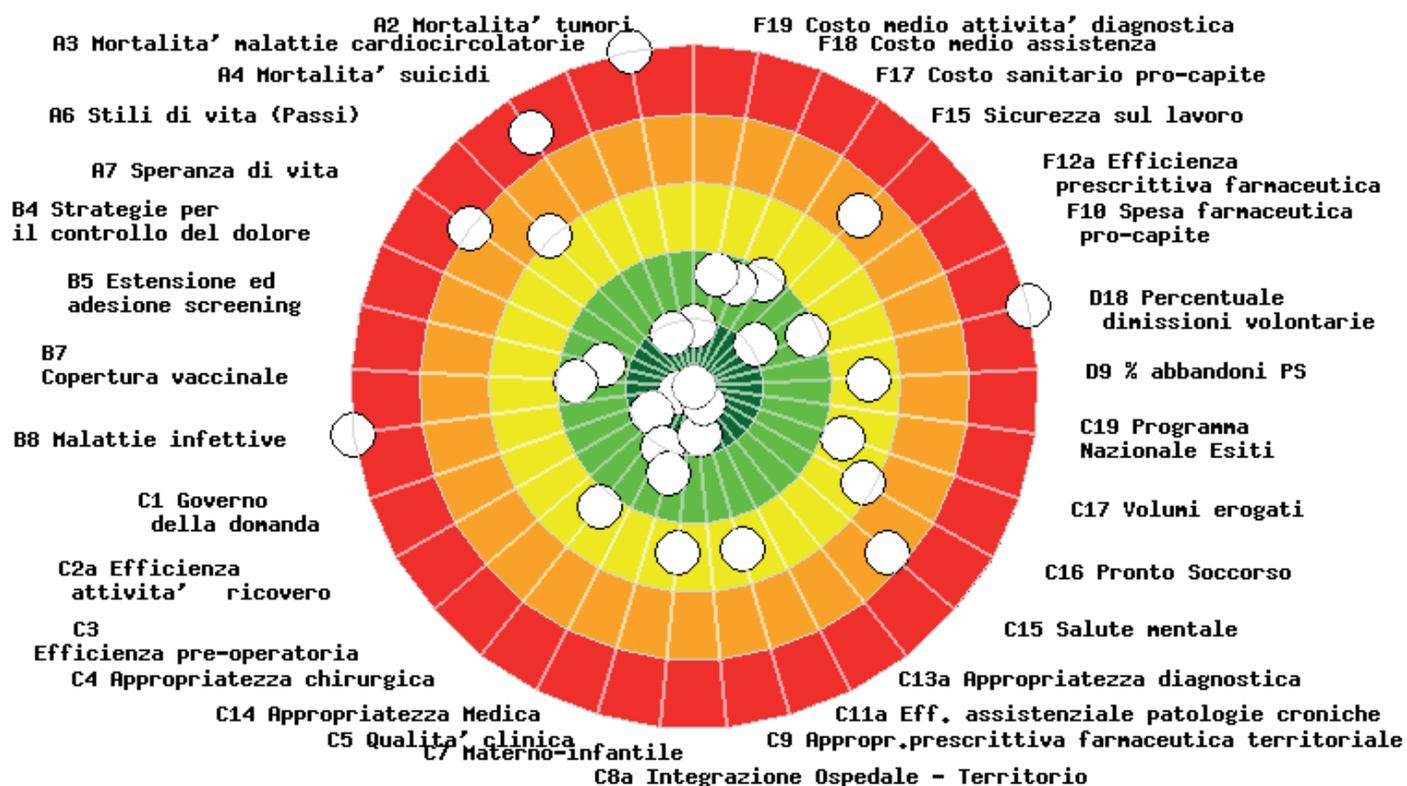




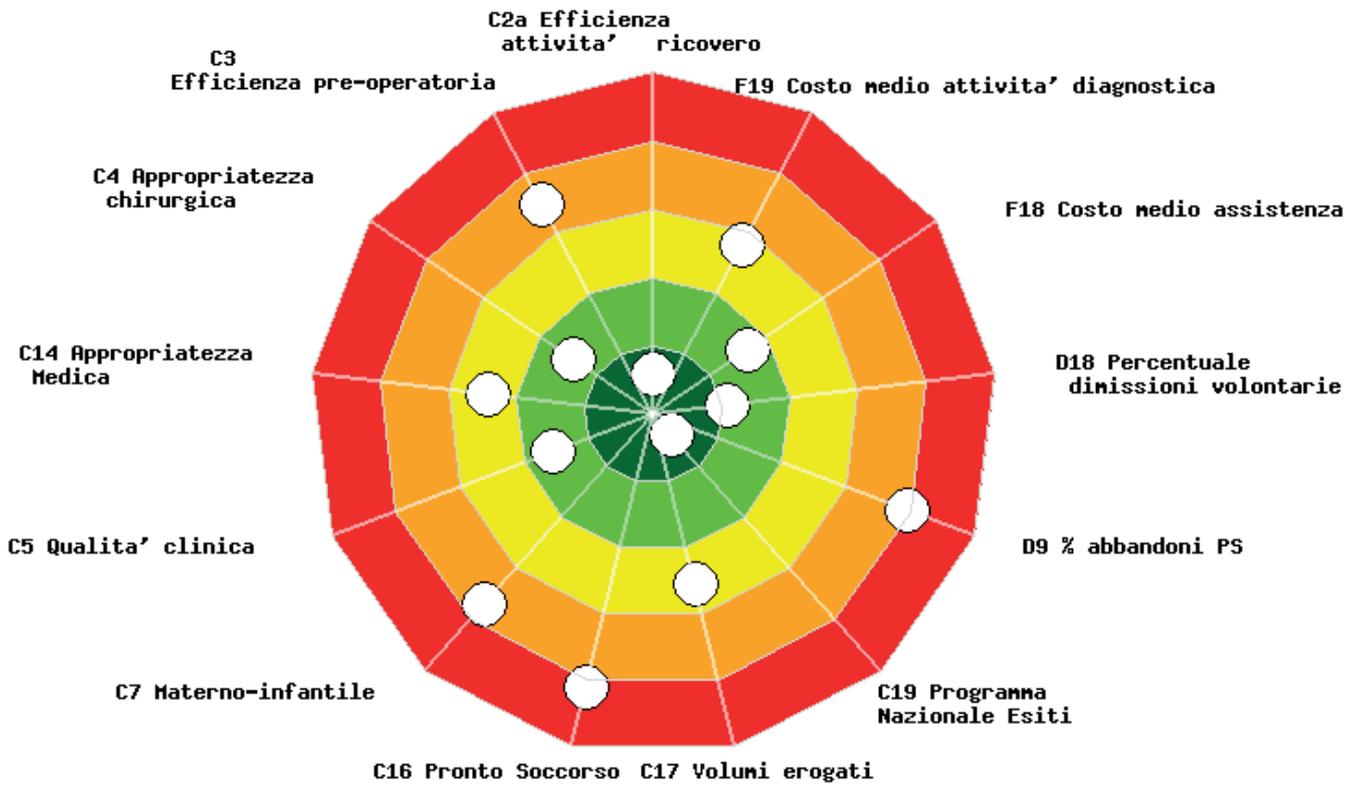
T - Ausl 11 Empoli
A1 Mortalita' infantile



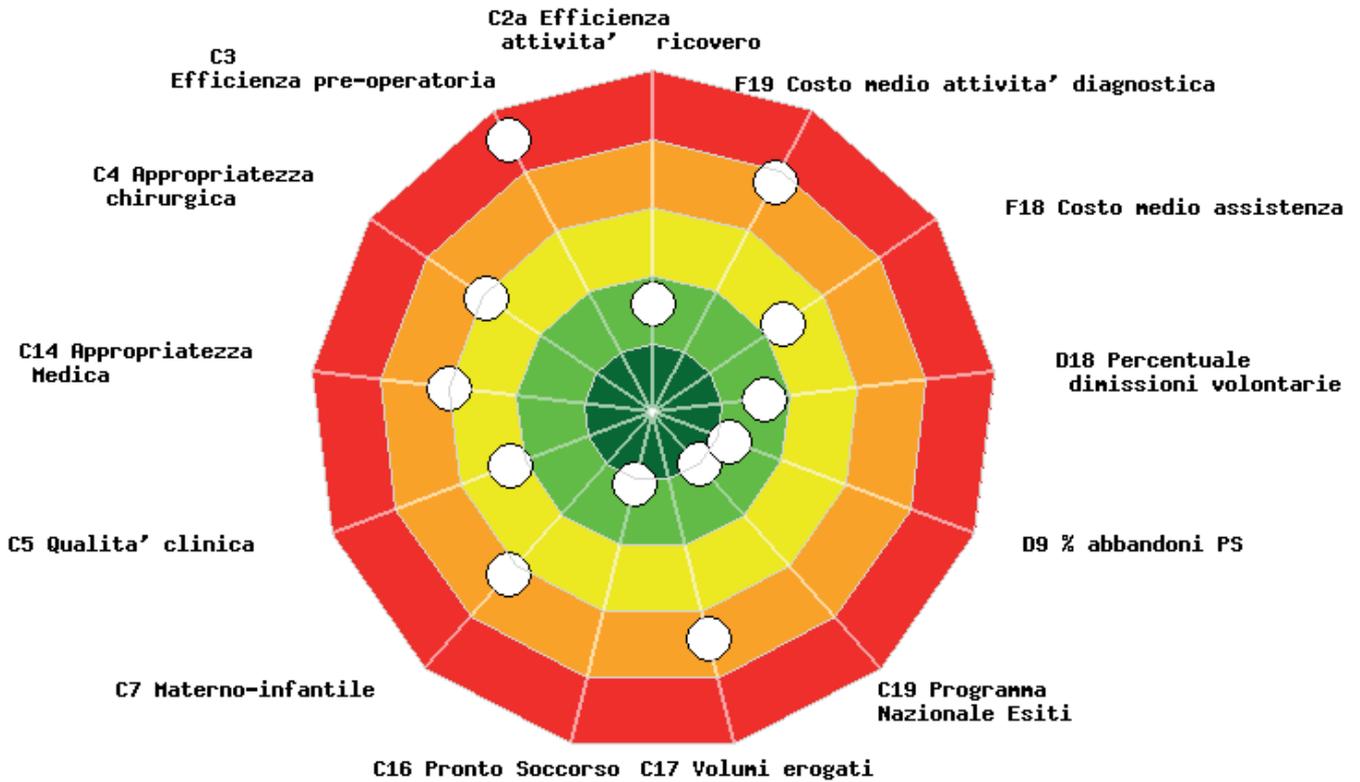
T - Ausl 12 Viareggio
A1 Mortalita' infantile



T - Aoup Pisana

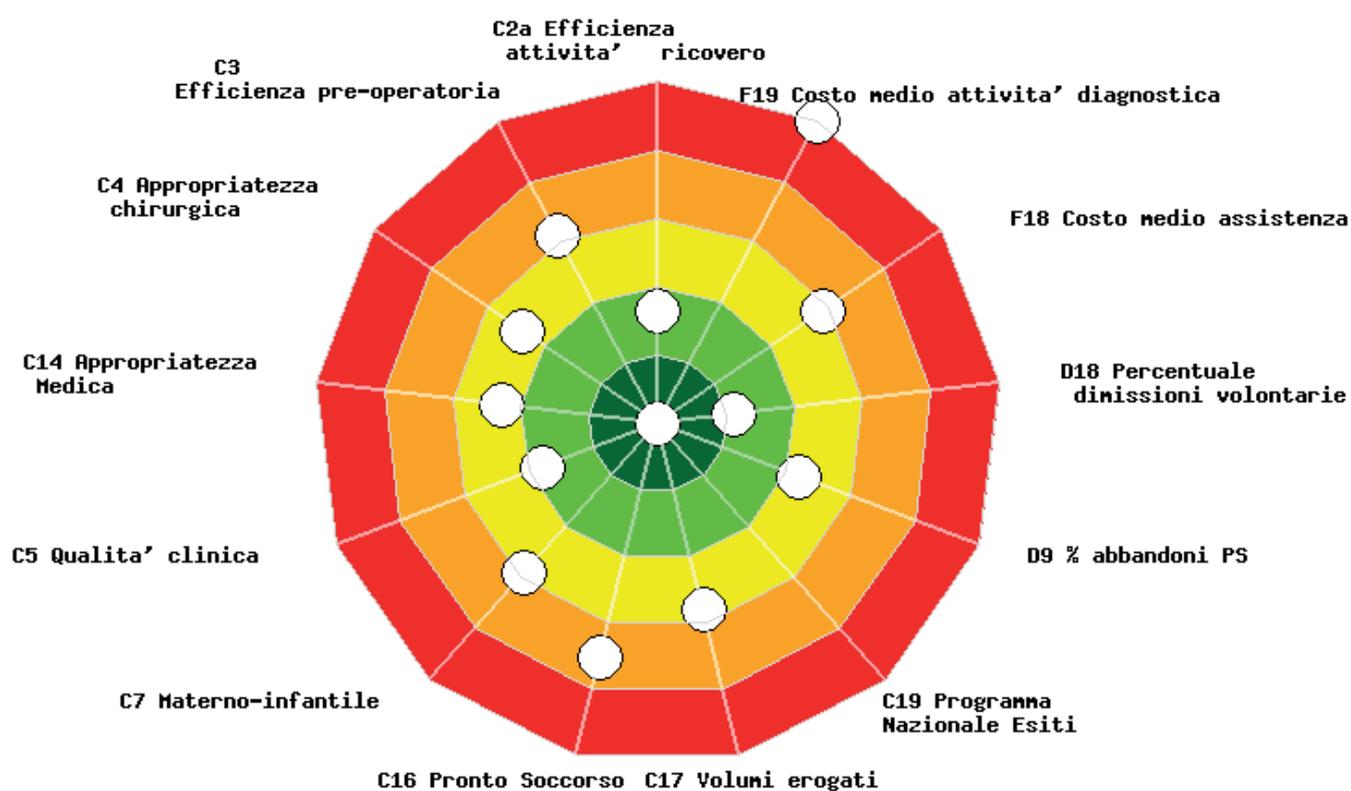


T - Aou Senese

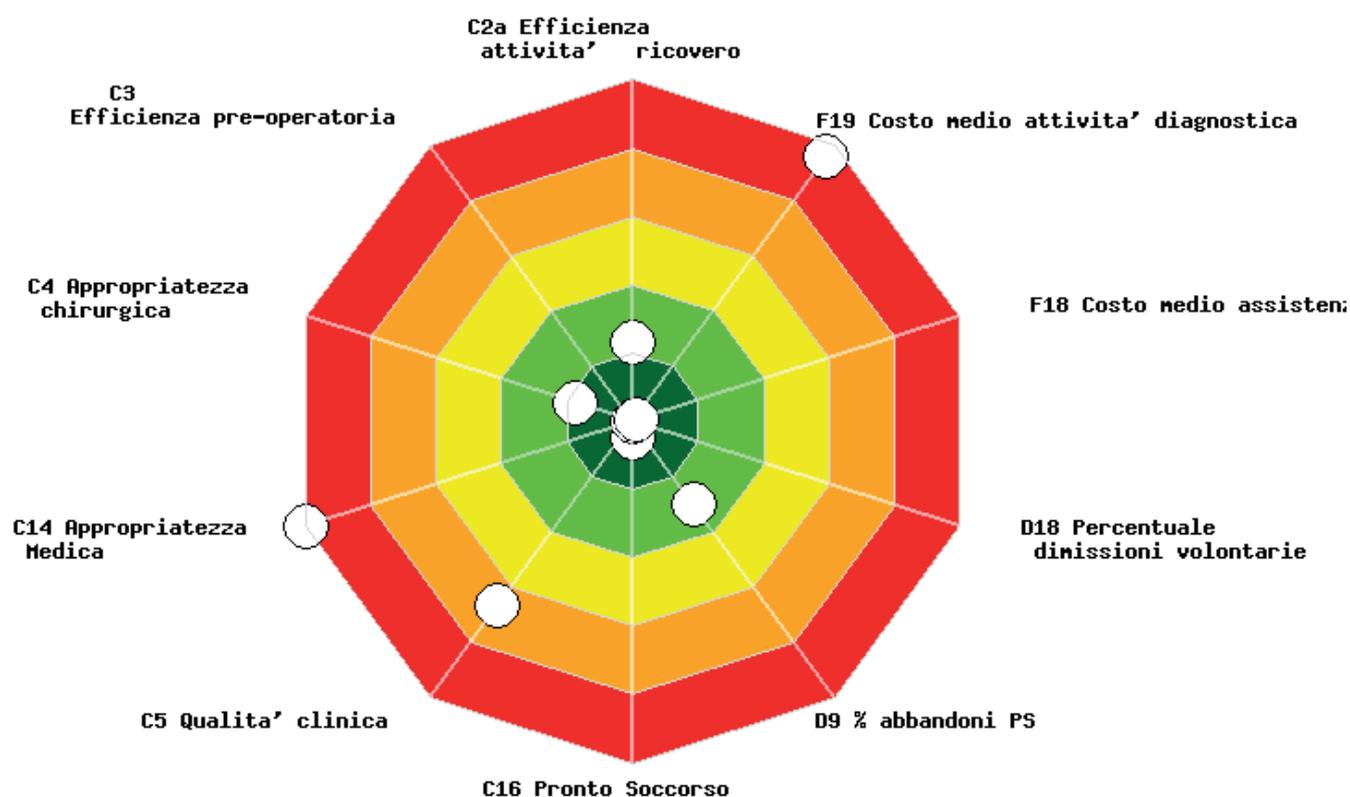




T - Aou Careggi

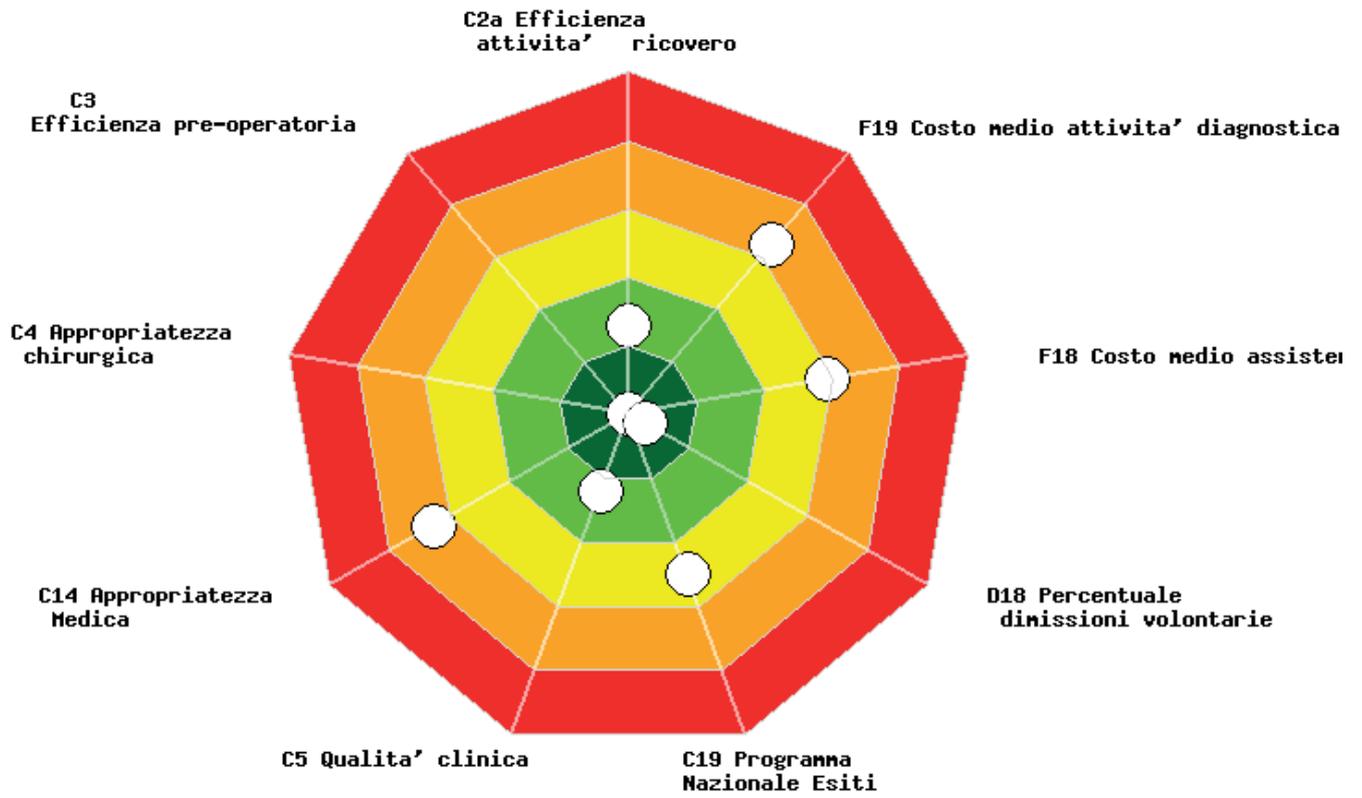


T - Meyer





T - Fond. Monasterio





La performance delle Aziende sanitarie della Regione Umbria

U - Ausl 1 C.Castello

A1 Mortalita' infantile

A2 Mortalita' tumori
A3 Mortalita' malattie
cardiocircolatorie

F19 Costo medio per attivita' diagnostica
F18 Costo medio assistenza

A4 Mortalita' suicidi

F15 Sicurezza sul lavoro

A6 Stili di vita (Passi)

F12a Efficienza prescrittiva
farmaceutica

B4 Strategie per
il controllo del dolore

D18 Percentuale
dimissioni volontarie

B5 Estensione ed
adesione screening

D9 % abbandoni PS

B7
Copertura vaccinale

C19 Programma
Nazionale Esiti

B8 Malattie infettive

C17 Volumi erogati

C1 Governo
della domanda

C16 Pronto Soccorso

C2a Efficienza
attivitita' ricovero

C15 Salute mentale

C3 Efficienza pre-operatoria

C13a Appropriatazza
diagnostica

C4 Appropriatazza chirurgica

C11a Eff. assistenziale pat.croniche

C14 Appropriatazza Medica

C9 Appropriatazza prescritt.farm.terr.

C5 Qualita' clinica C7 Materno-infantile

C8a Integrazione Ospedale-Territorio

U - Ausl 2 Perugia

A1 Mortalita' infantile

A2 Mortalita' tumori
A3 Mortalita' malattie
cardiocircolatorie

F19 Costo medio per attivita' diagnostica
F18 Costo medio assistenza

A4 Mortalita' suicidi

F15 Sicurezza sul lavoro

A6 Stili di vita (Passi)

F12a Efficienza prescrittiva
farmaceutica

A7 Speranza di vita

D18 Percentuale
dimissioni volontarie

B4 Strategie per
il controllo del dolore

D9 % abbandoni PS

B5 Estensione ed
adesione screening

C19 Programma
Nazionale Esiti

B7
Copertura vaccinale

C17 Volumi erogati

B8 Malattie infettive

C16 Pronto Soccorso

C1 Governo
della domanda

C15 Salute mentale

C2a Efficienza
attivitita' ricovero

C13a Appropriatazza
diagnostica

C3 Efficienza pre-operatoria

C11a Eff. assistenziale pat.croniche

C4 Appropriatazza chirurgica

C9 Appropriatazza prescritt.farm.terr.

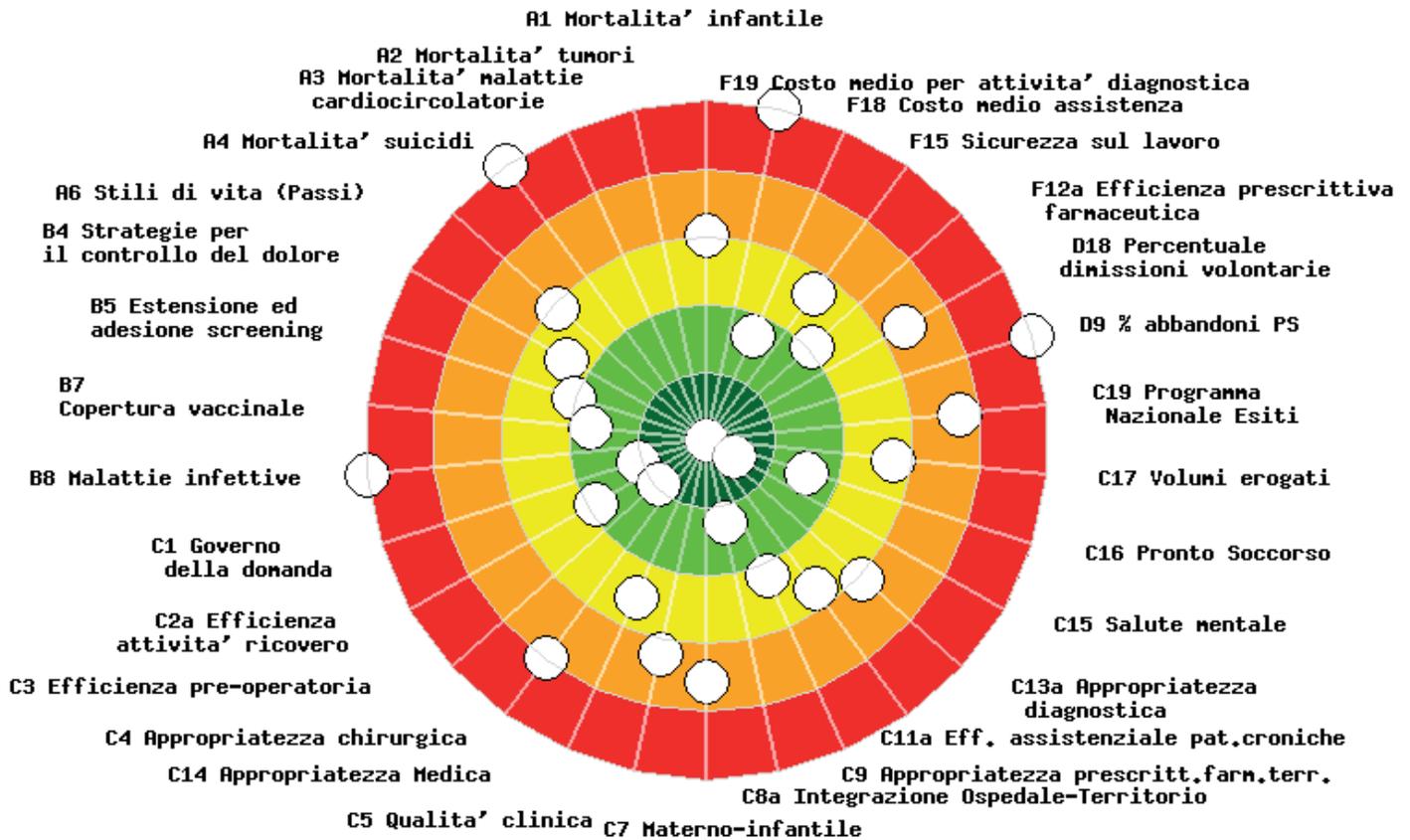
C14 Appropriatazza Medica

C8a Integrazione Ospedale-Territorio

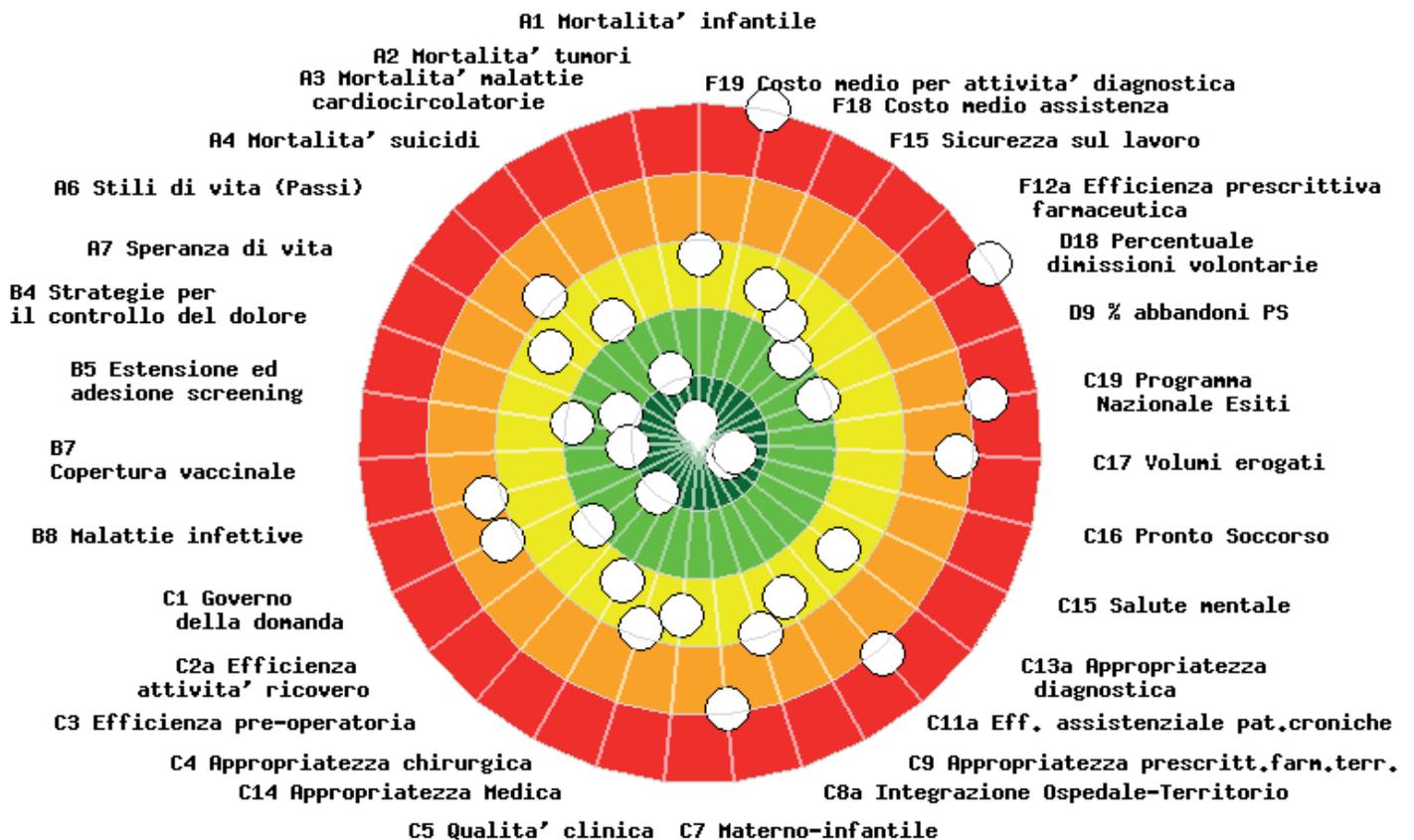
C5 Qualita' clinica C7 Materno-infantile



U - Ausl 3 Foligno

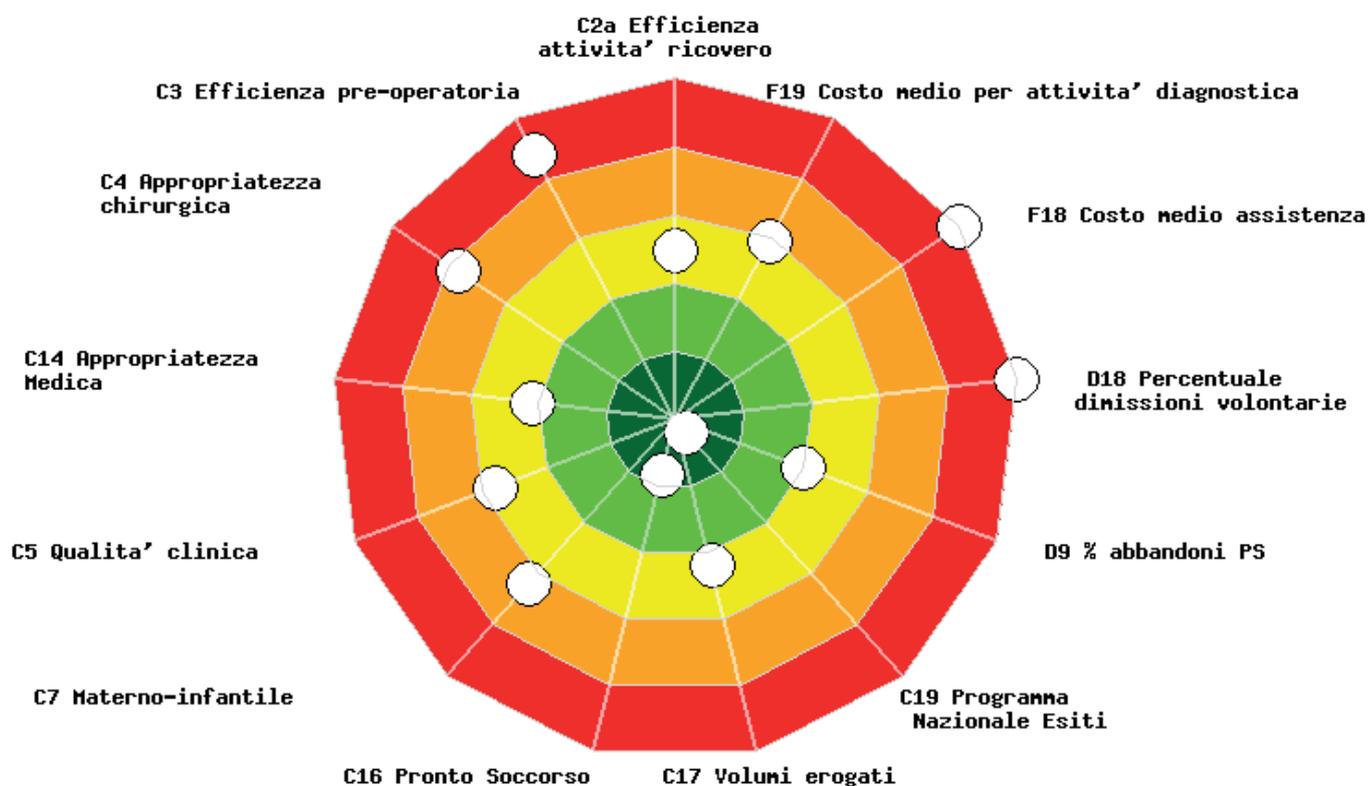


U - Ausl 4 Terni

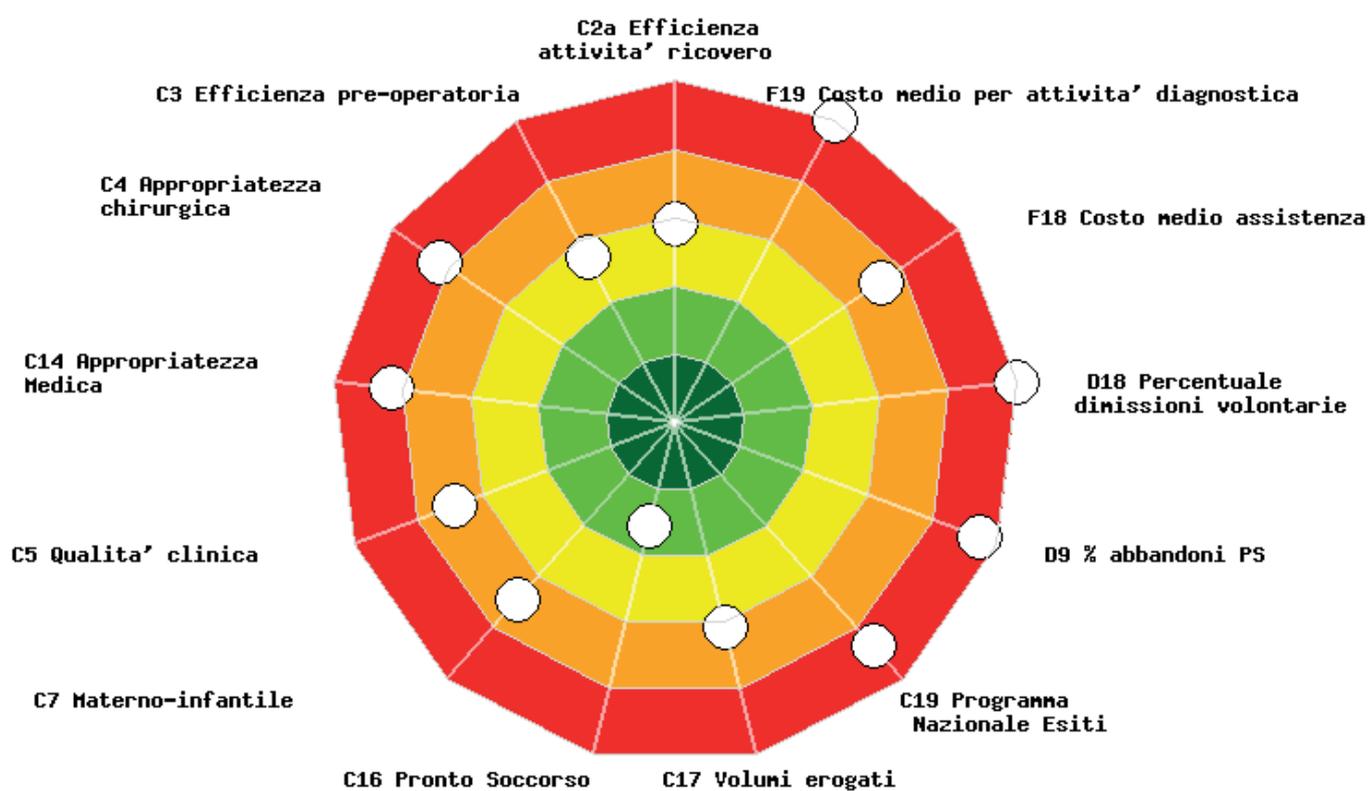




U - AO PG



U - AO TR

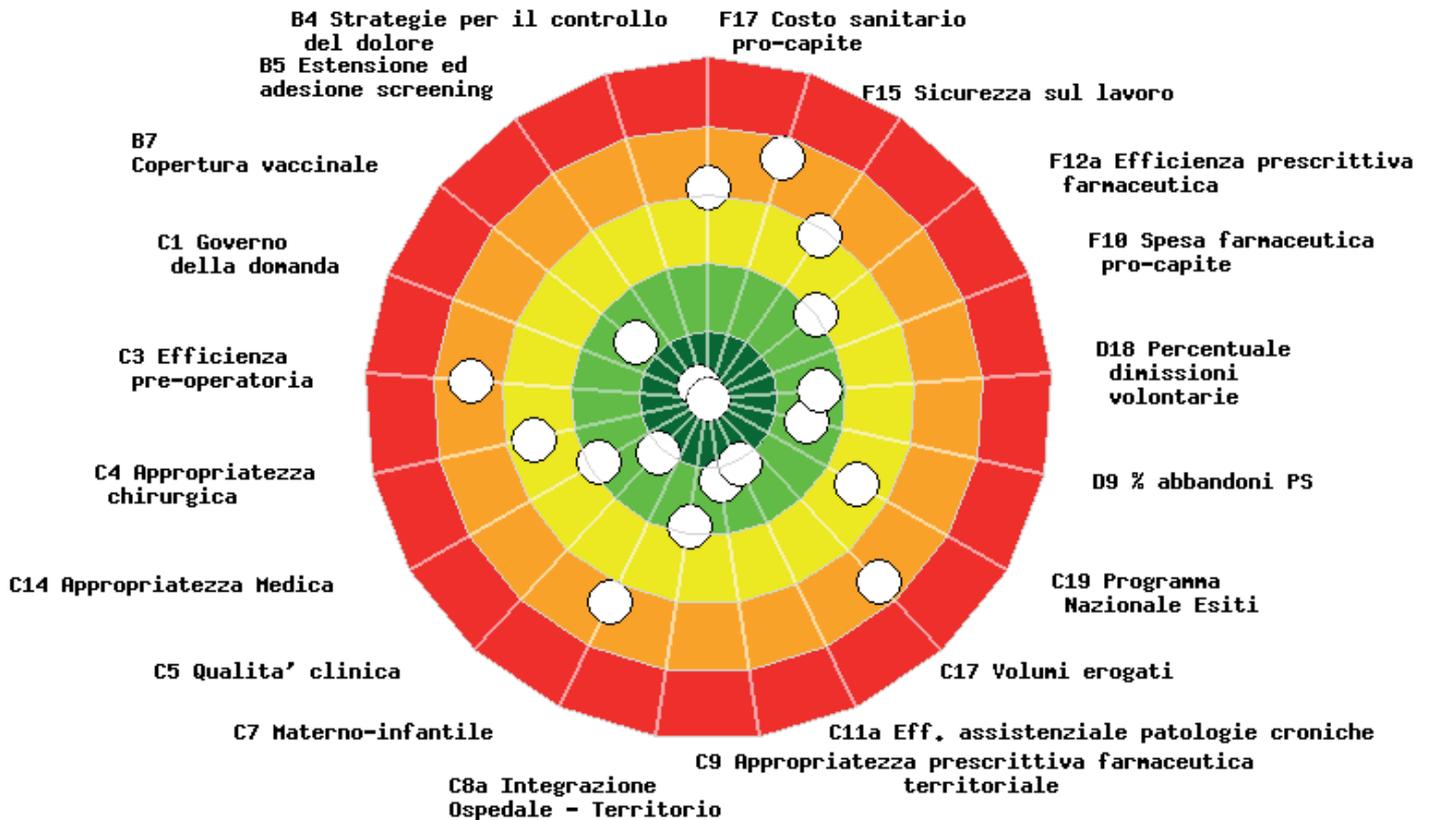




La performance delle Aziende sanitarie della Regione Veneto

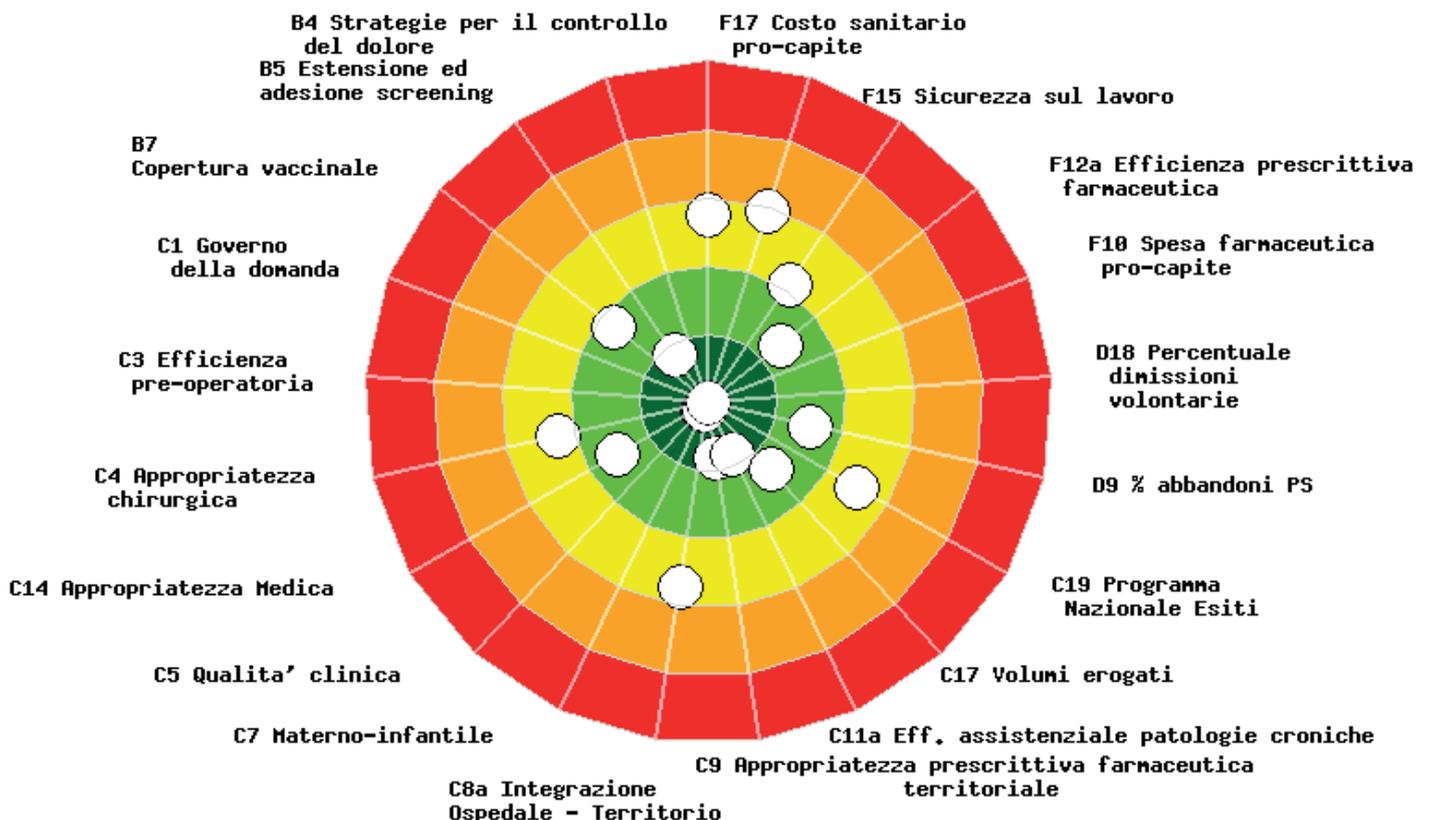
V- Aulss n. 1 belluno

A6 Stili di vita (Passi)



V-Aulss n. 2 feltre (bl)

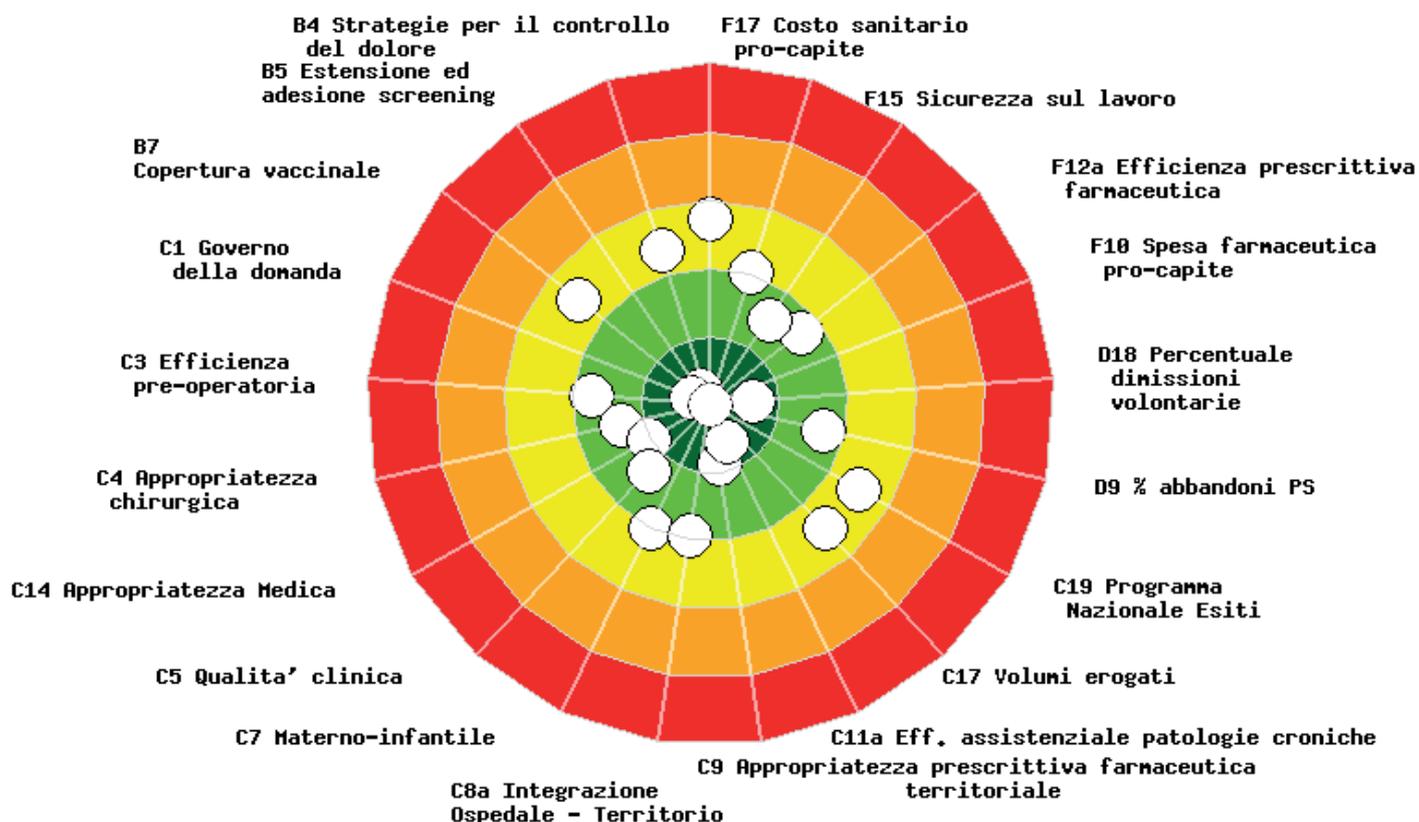
A6 Stili di vita (Passi)





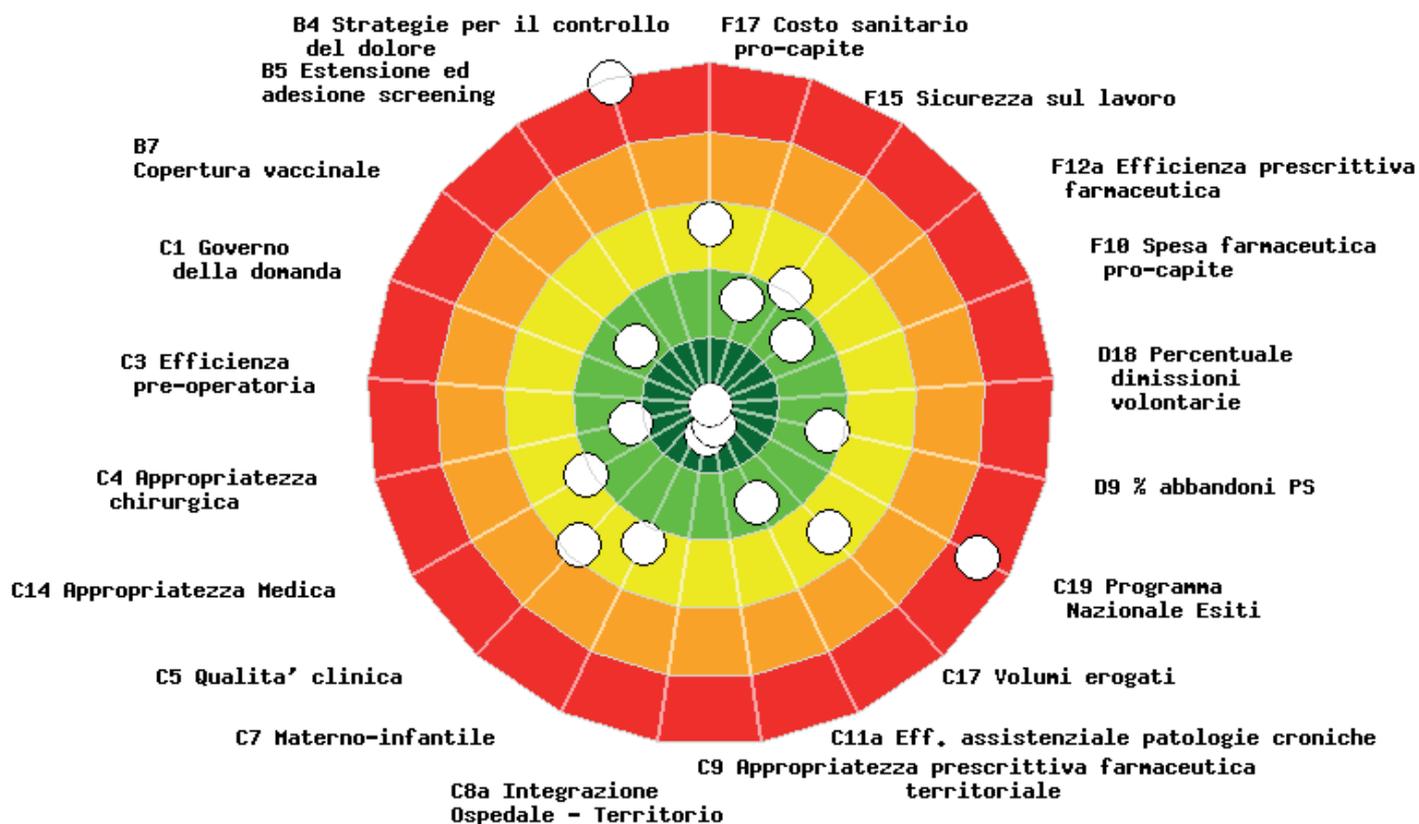
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)

A6 Stili di vita (Passi)



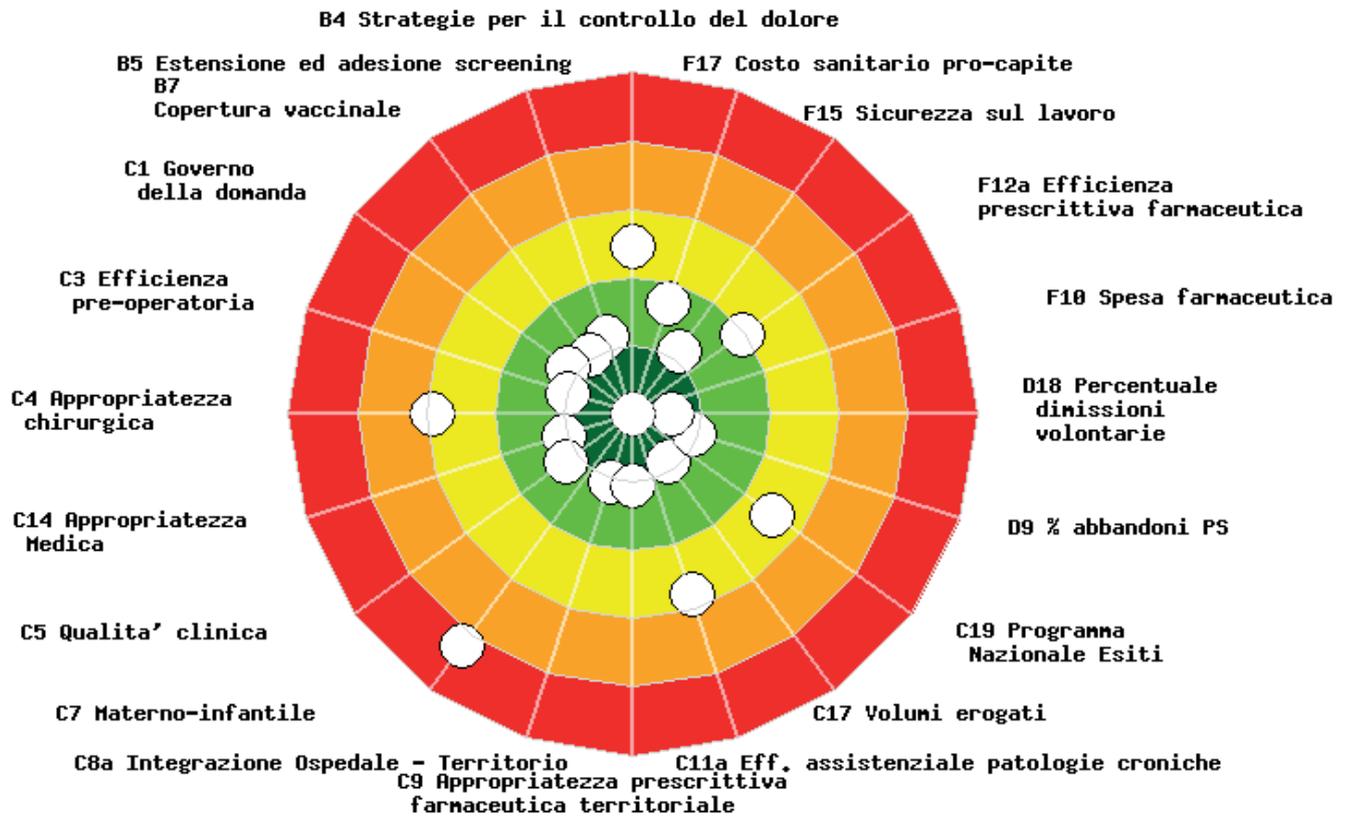
V-Aulss n. 4 alto vicentino

A6 Stili di vita (Passi)

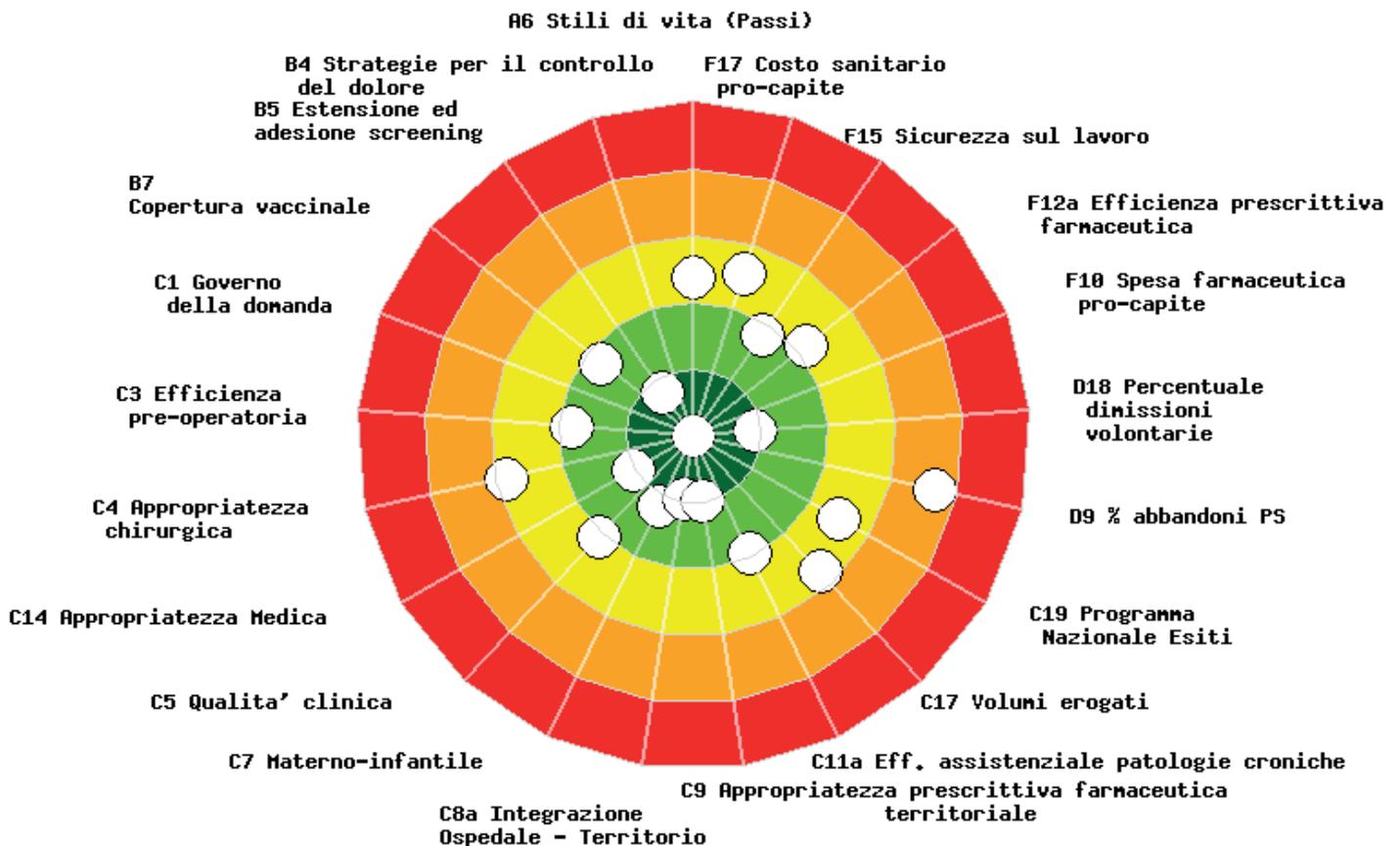




V-Aulss n. 5 ovest vicentino



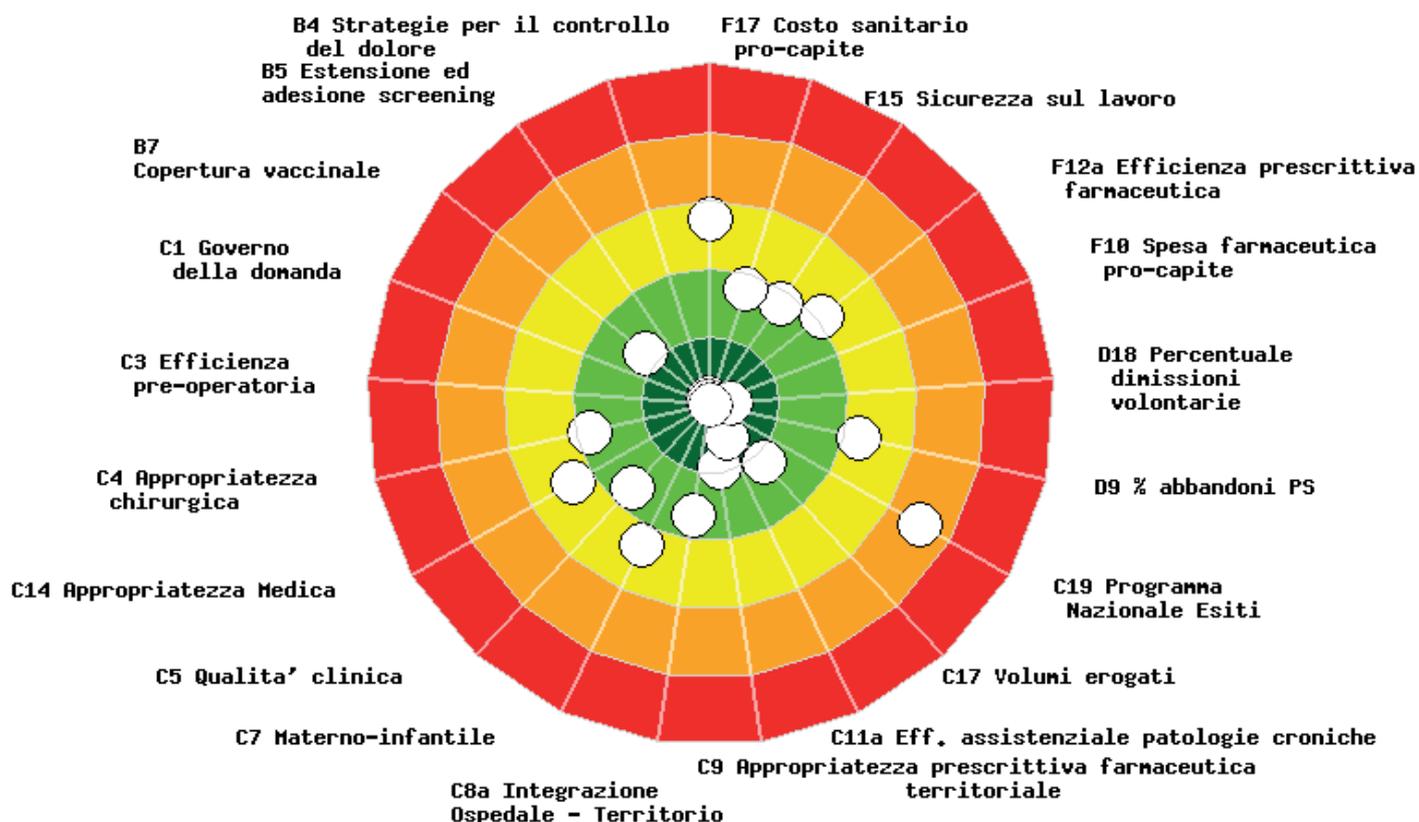
V-Aulss n. 6 vicenza





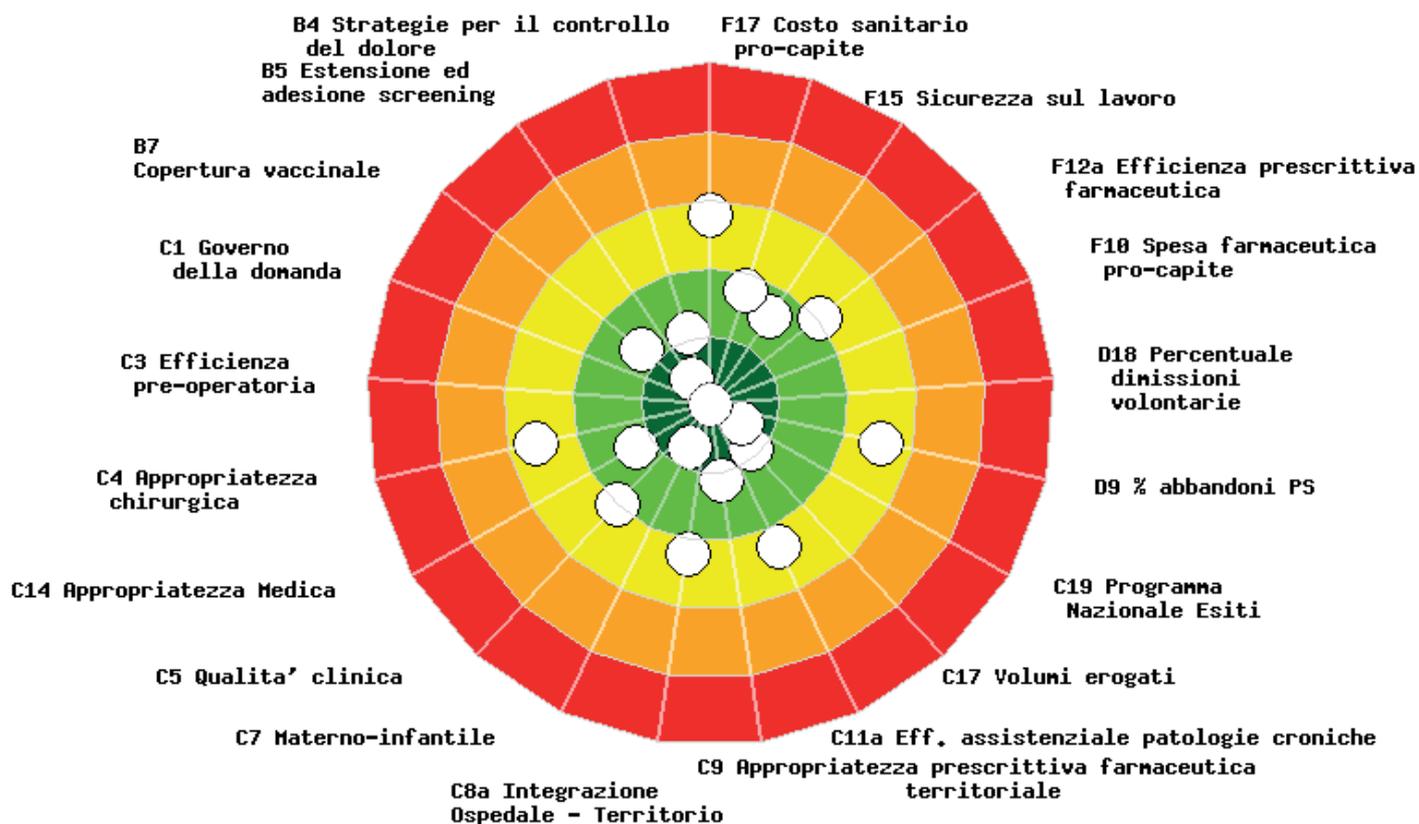
V-Aulss n. 7 pieve di soligo

A6 Stili di vita (Passi)



V-Aulss n. 8 asolo

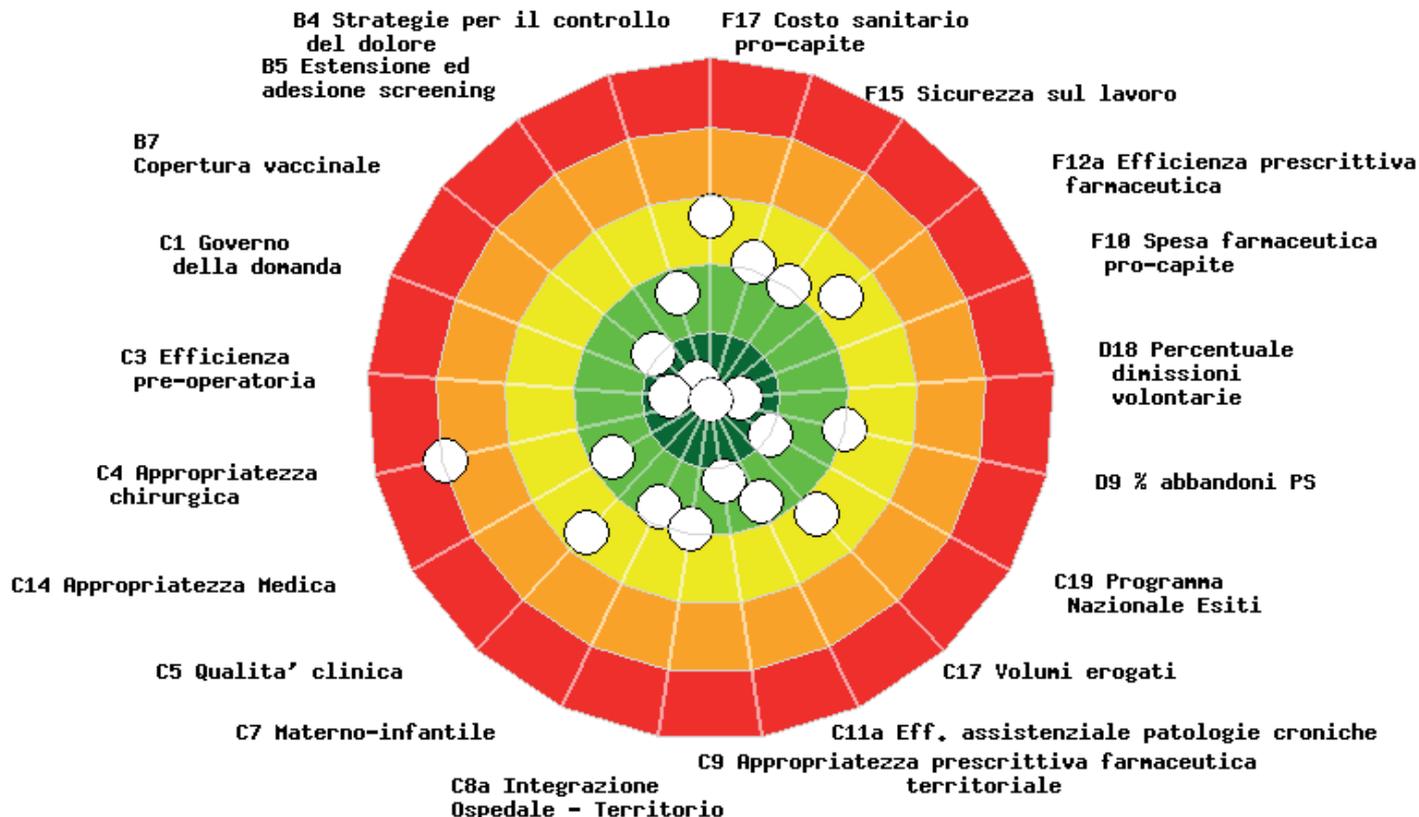
A6 Stili di vita (Passi)





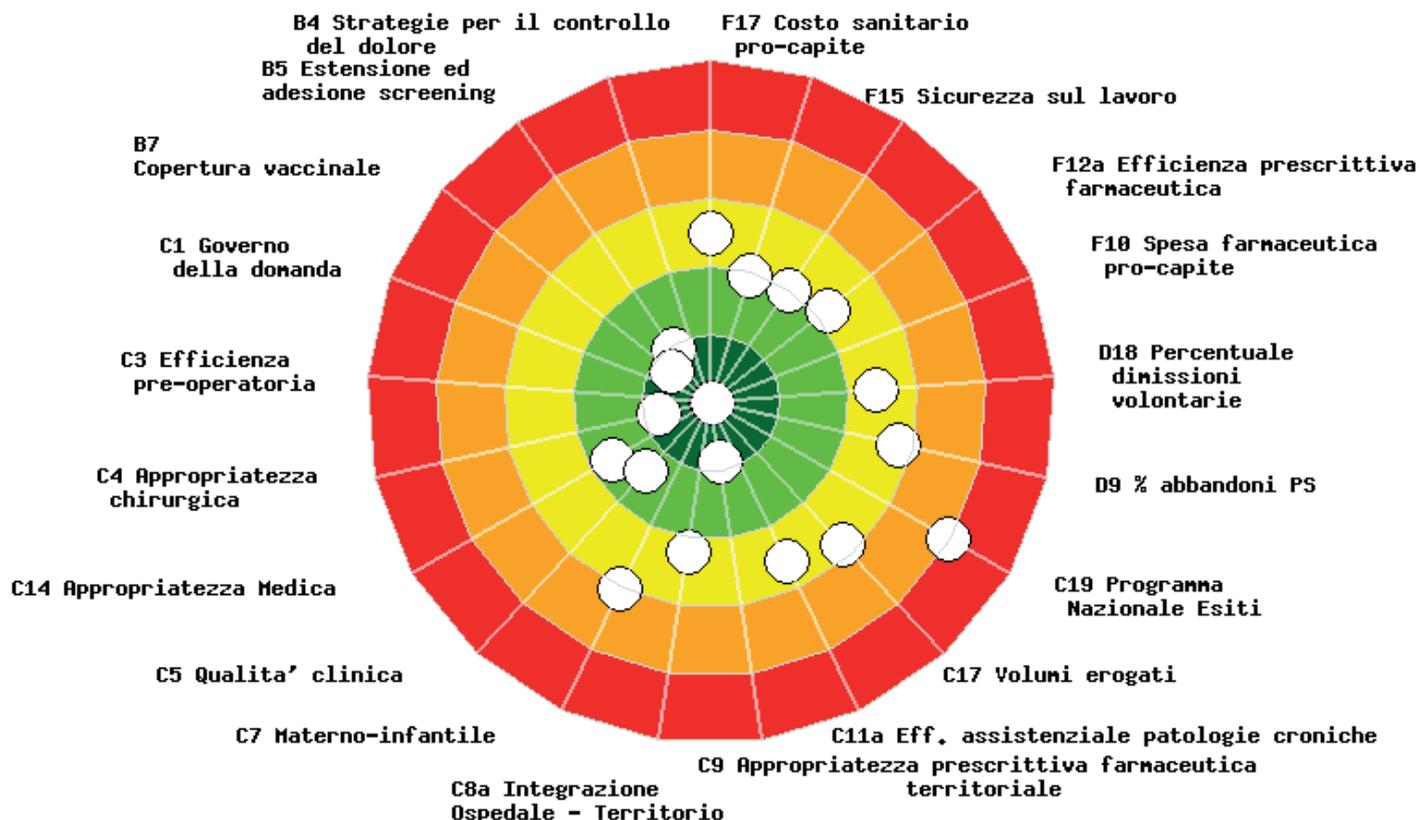
V-Aulss n. 9 treviso

A6 Stili di vita (Passi)



V-Aulss n. 10 veneto orientale

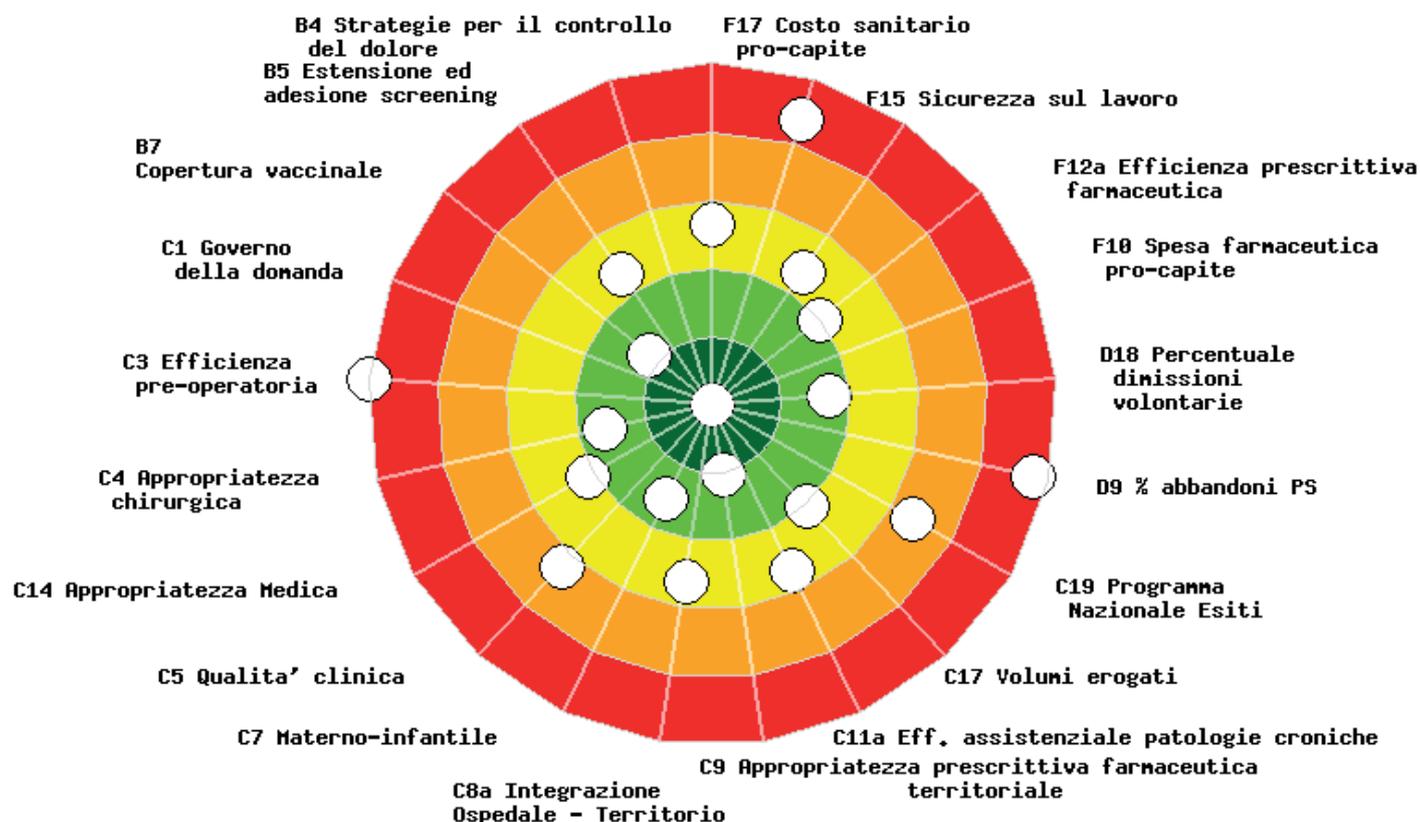
A6 Stili di vita (Passi)





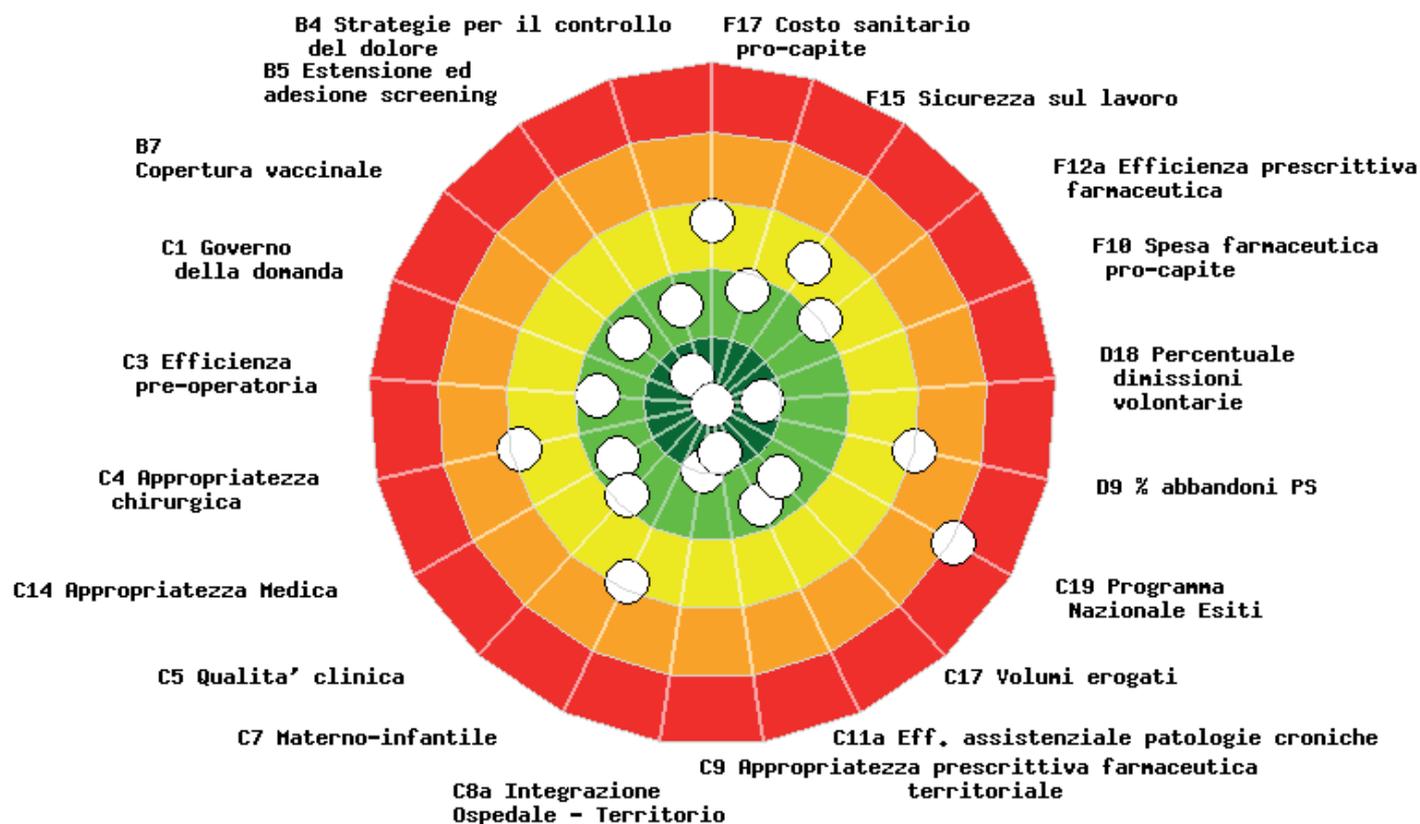
V-Aulss n. 12 veneziana

A6 Stili di vita (Passi)



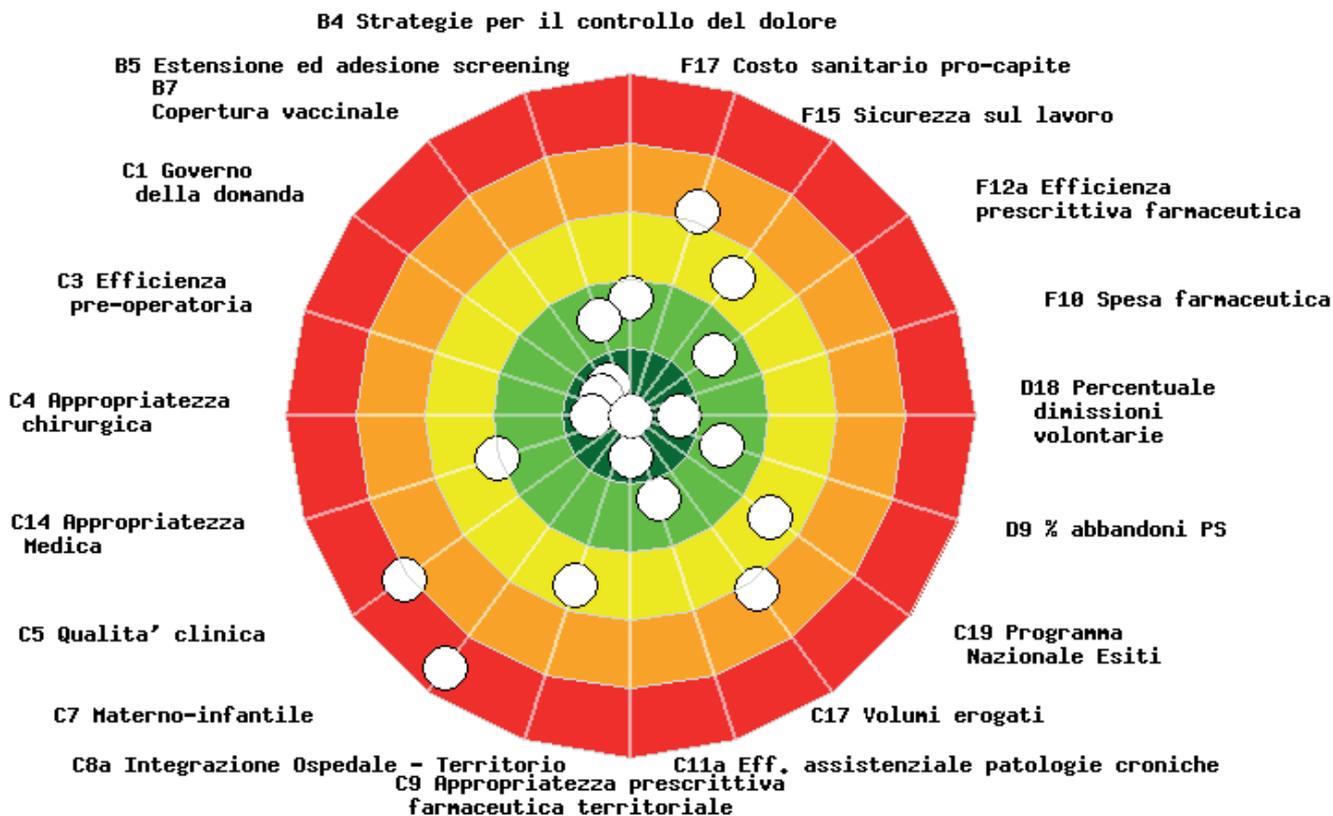
V-Aulss n. 13 mirano

A6 Stili di vita (Passi)

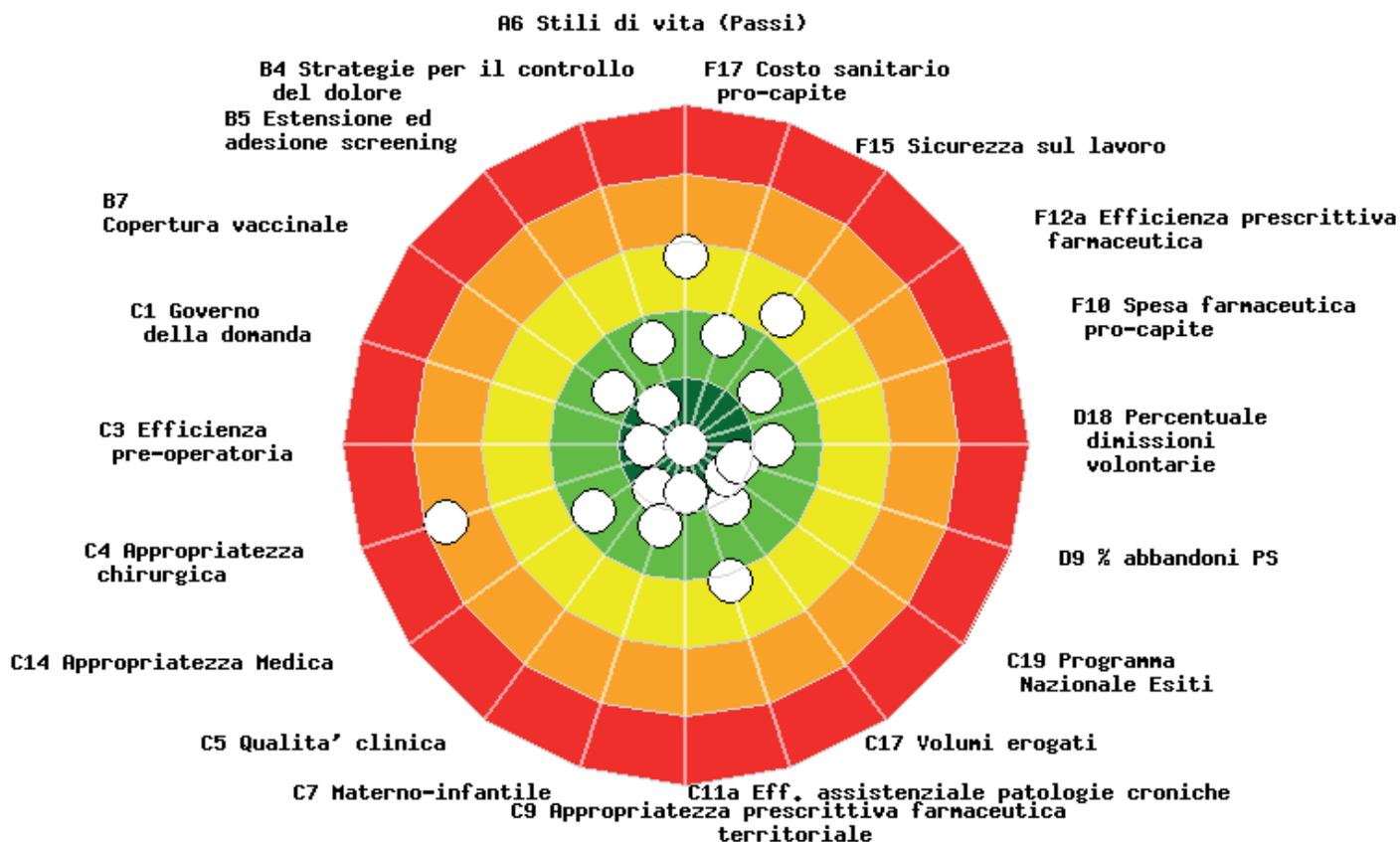




V-Aulss n. 14 chioggia

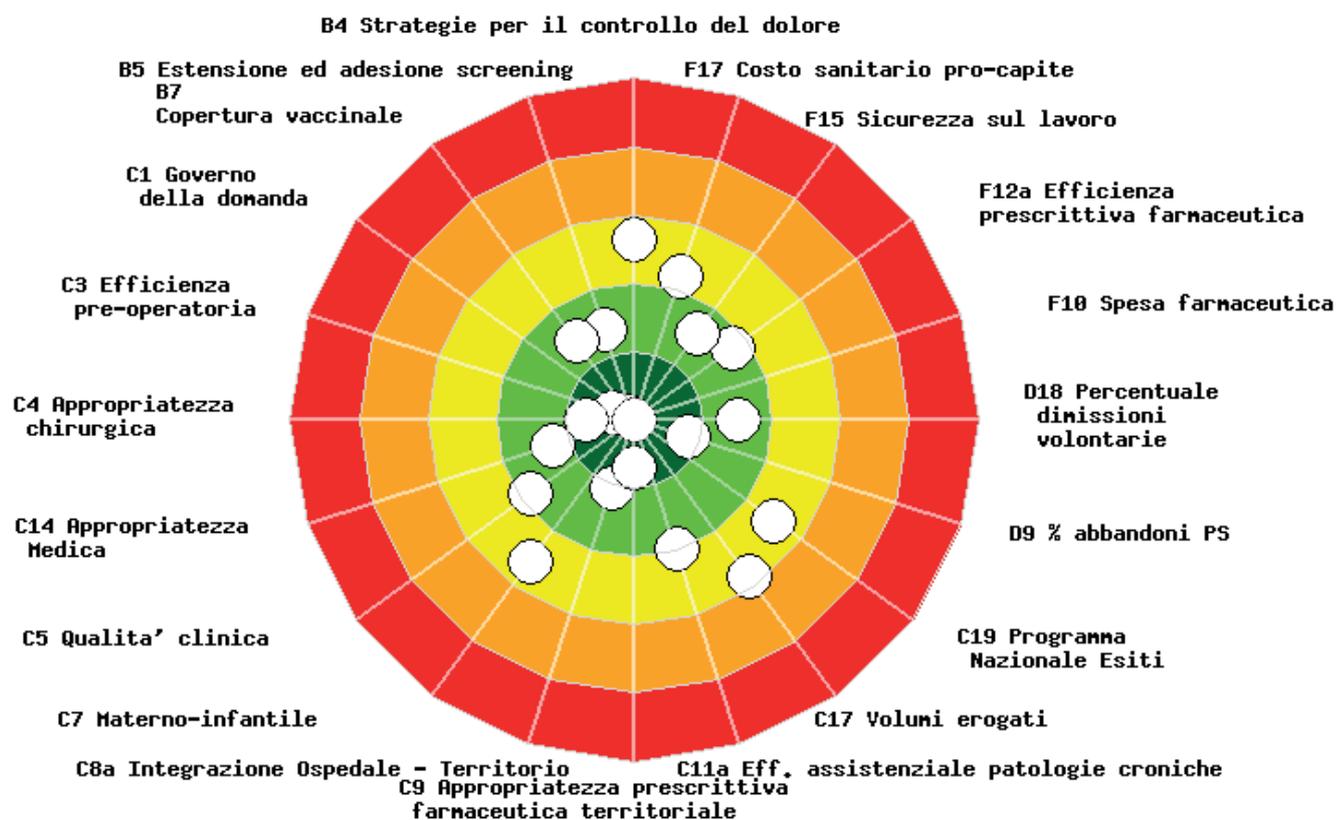


V-Aulss n. 15 alta padovana



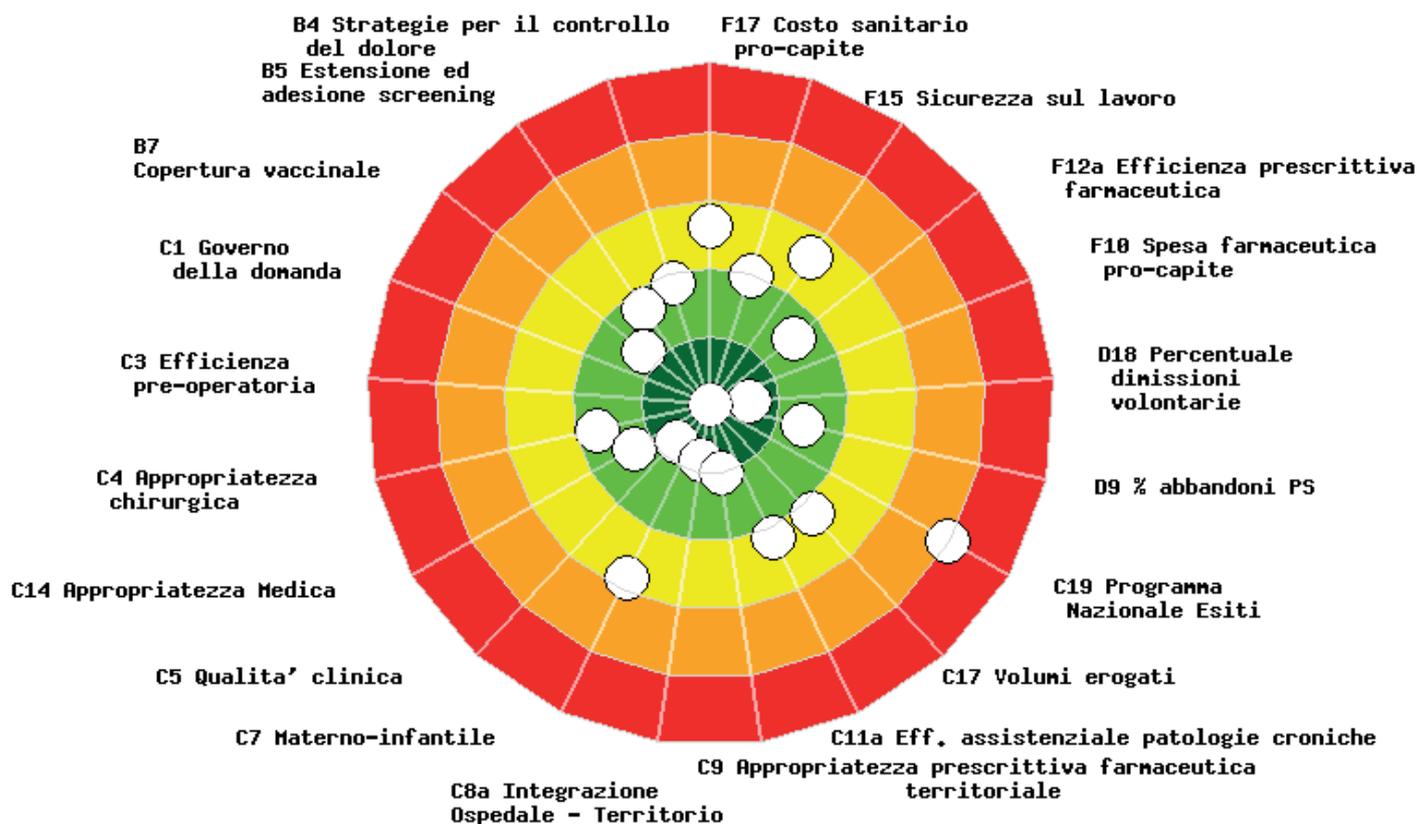


V-Aulss n. 16 padova



V-Aulss n. 17 este

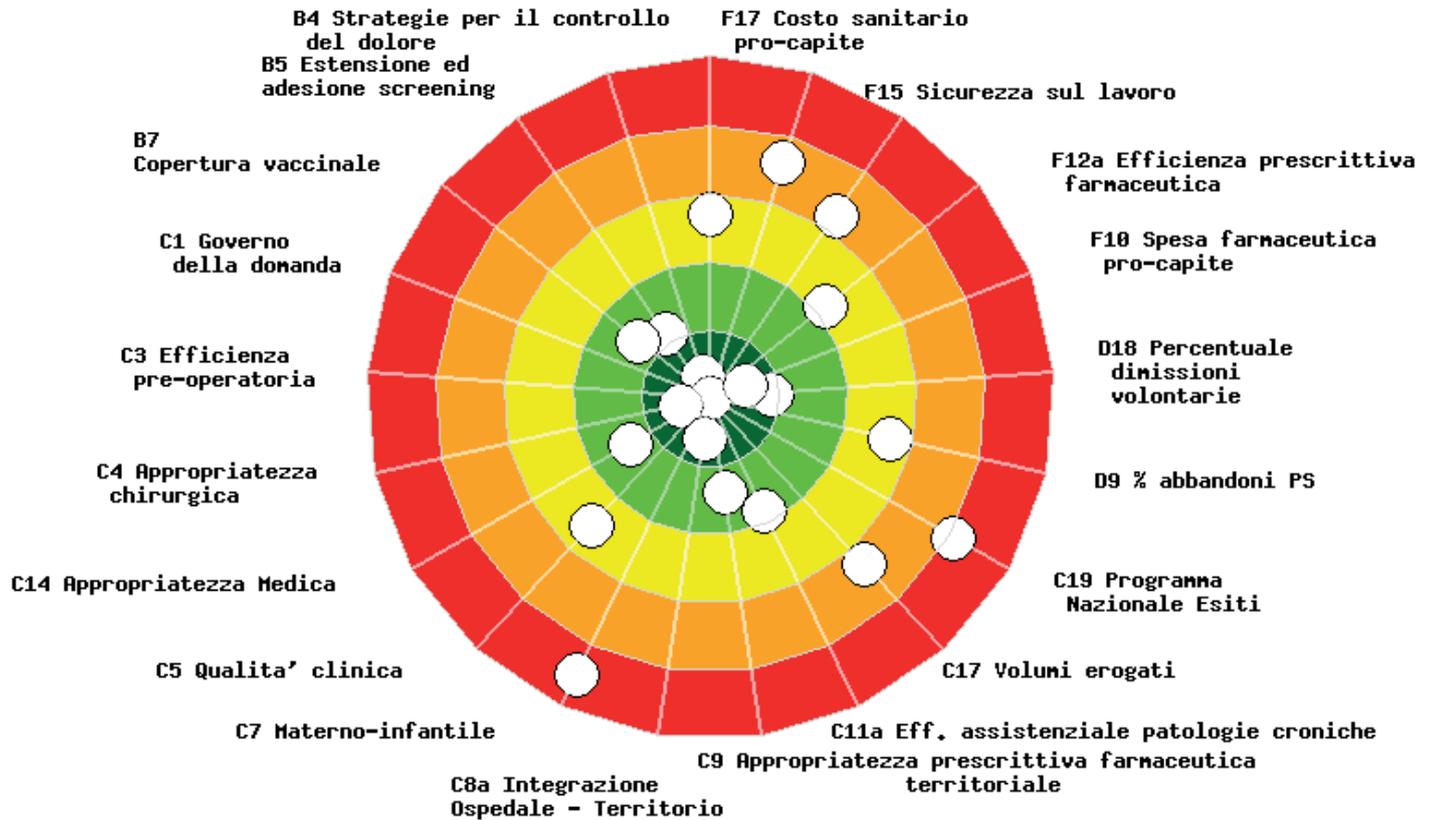
A6 Stili di vita (Passi)



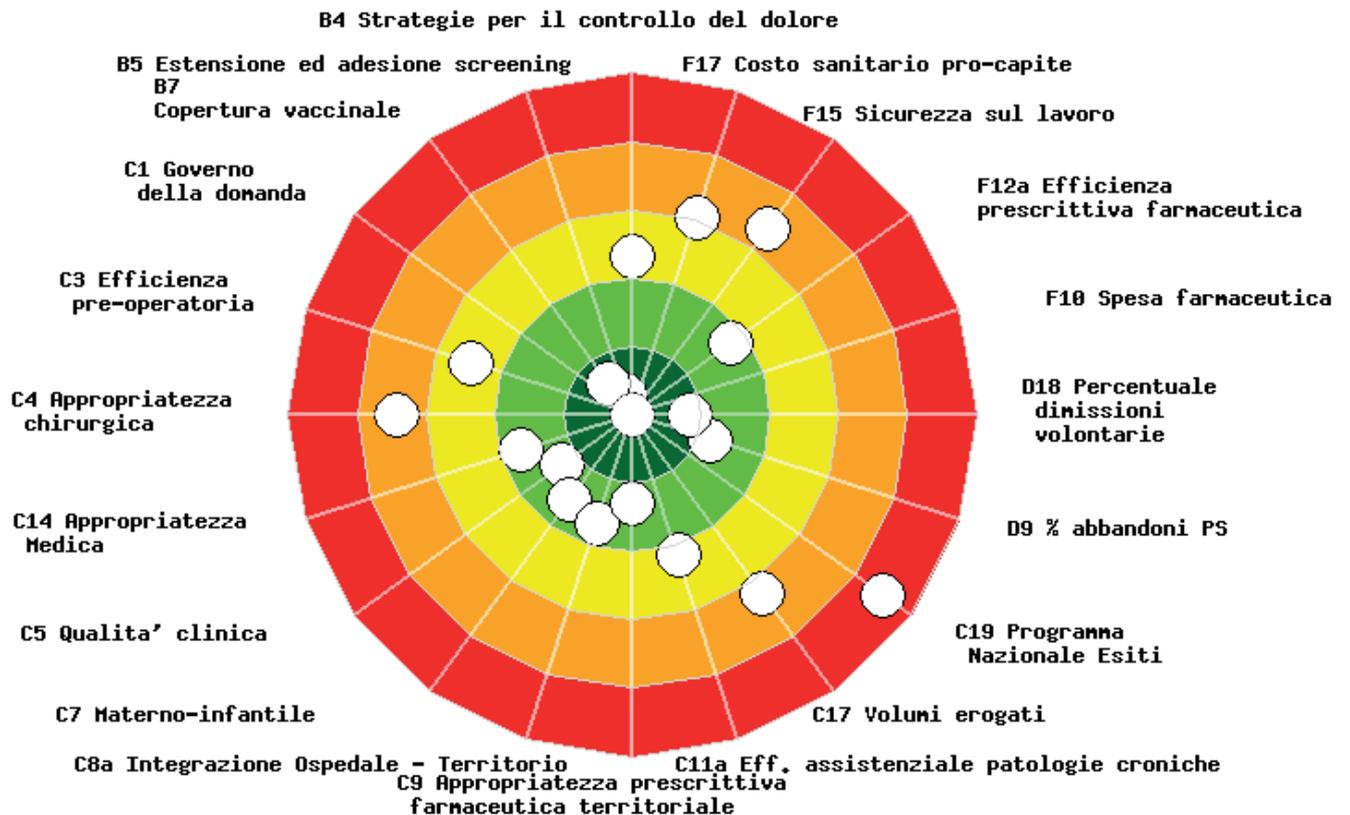


V-Aulss n. 18 rovigio

A6 Stili di vita (Passi)

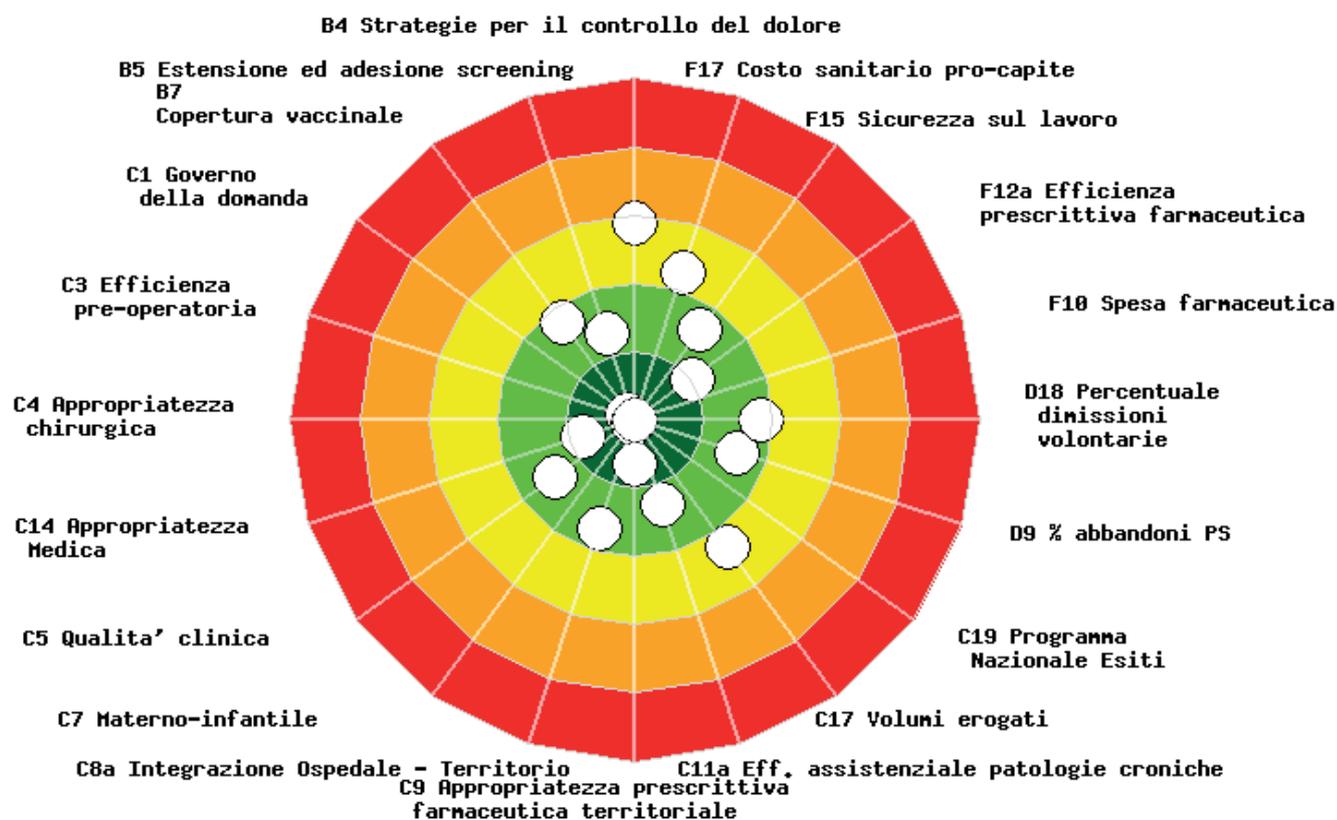


V-Aulss n. 19 adria



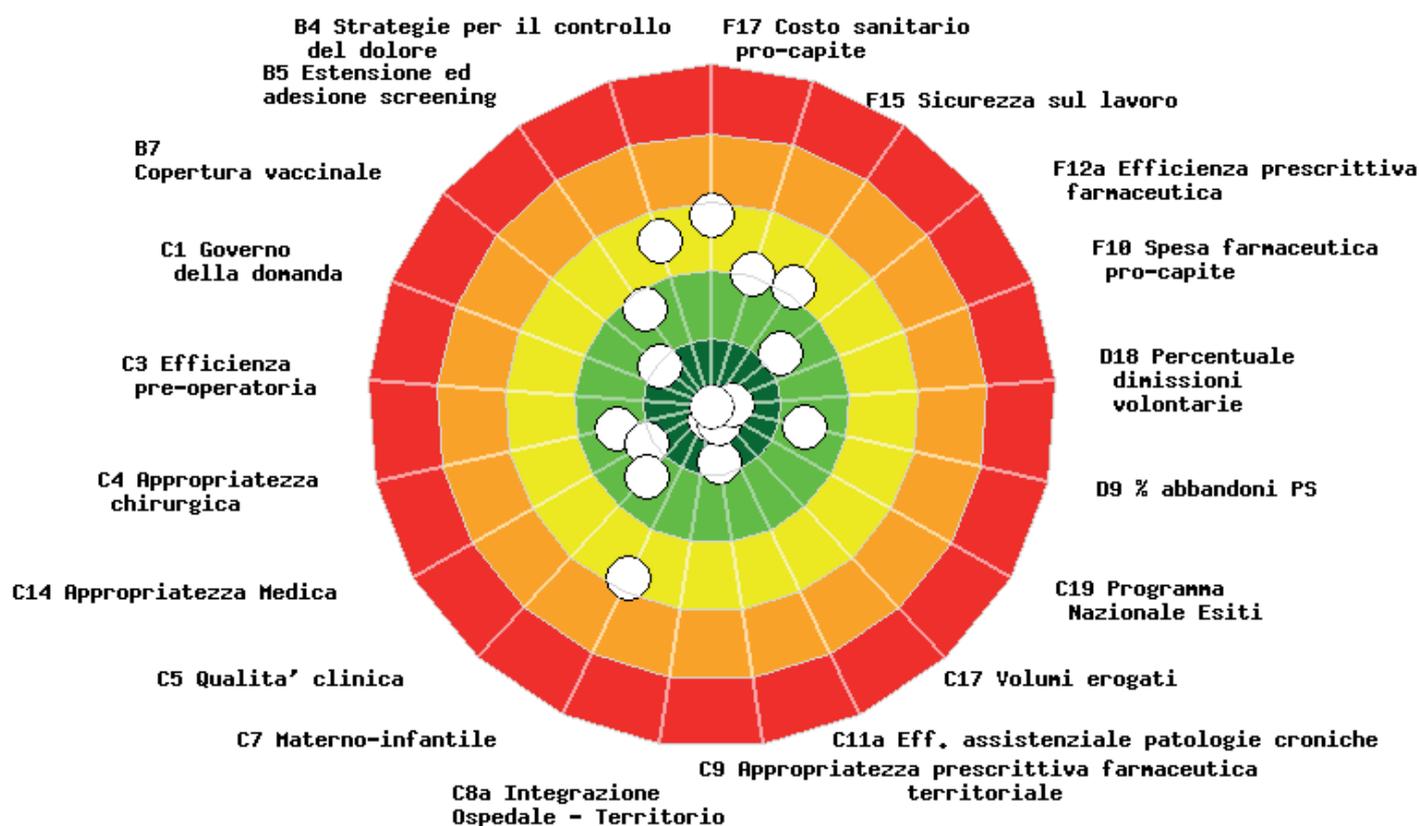


V-Aulss n. 20 verona



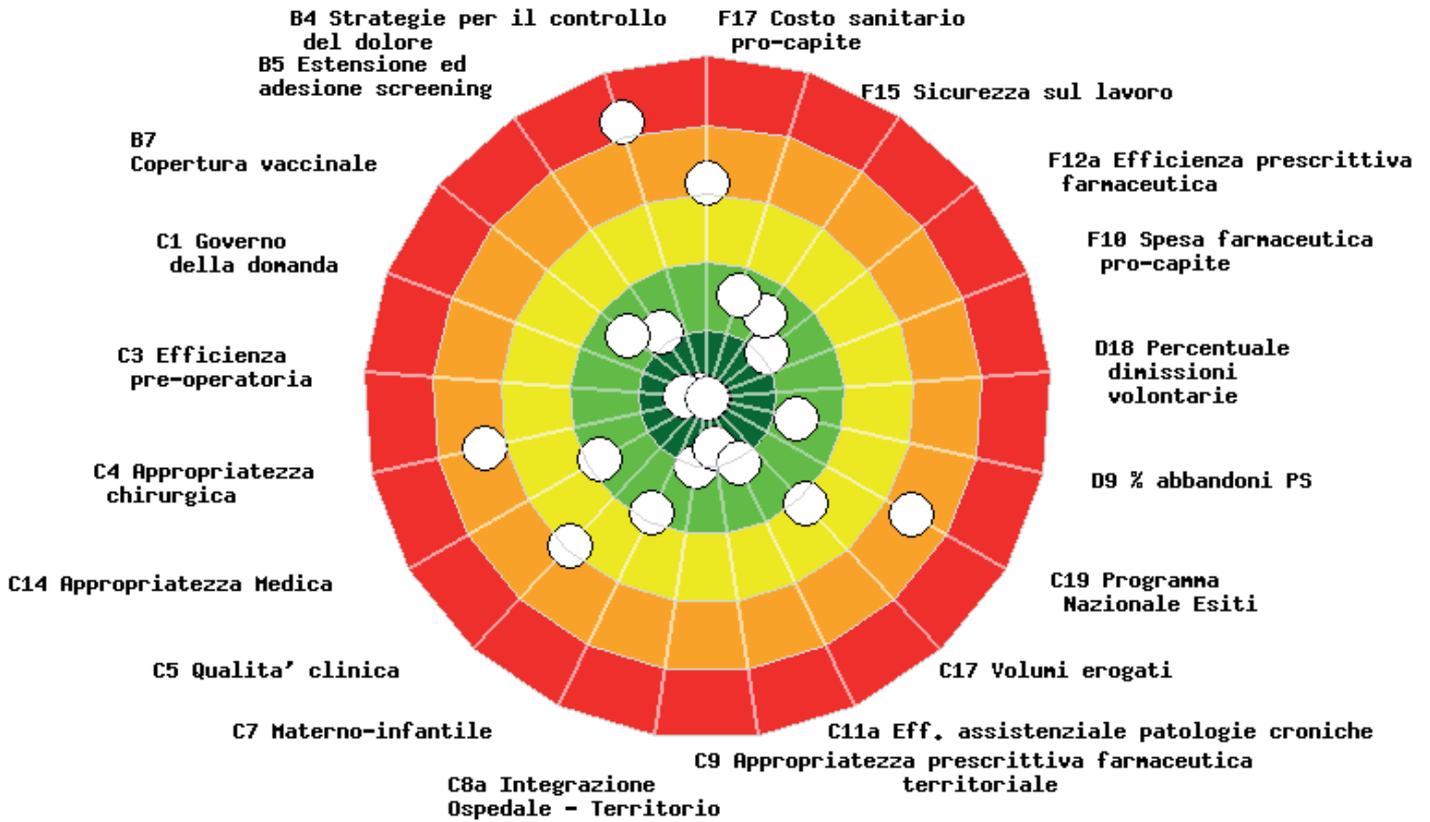
V-Aulss n. 21 legnago

A6 Stili di vita (Passi)

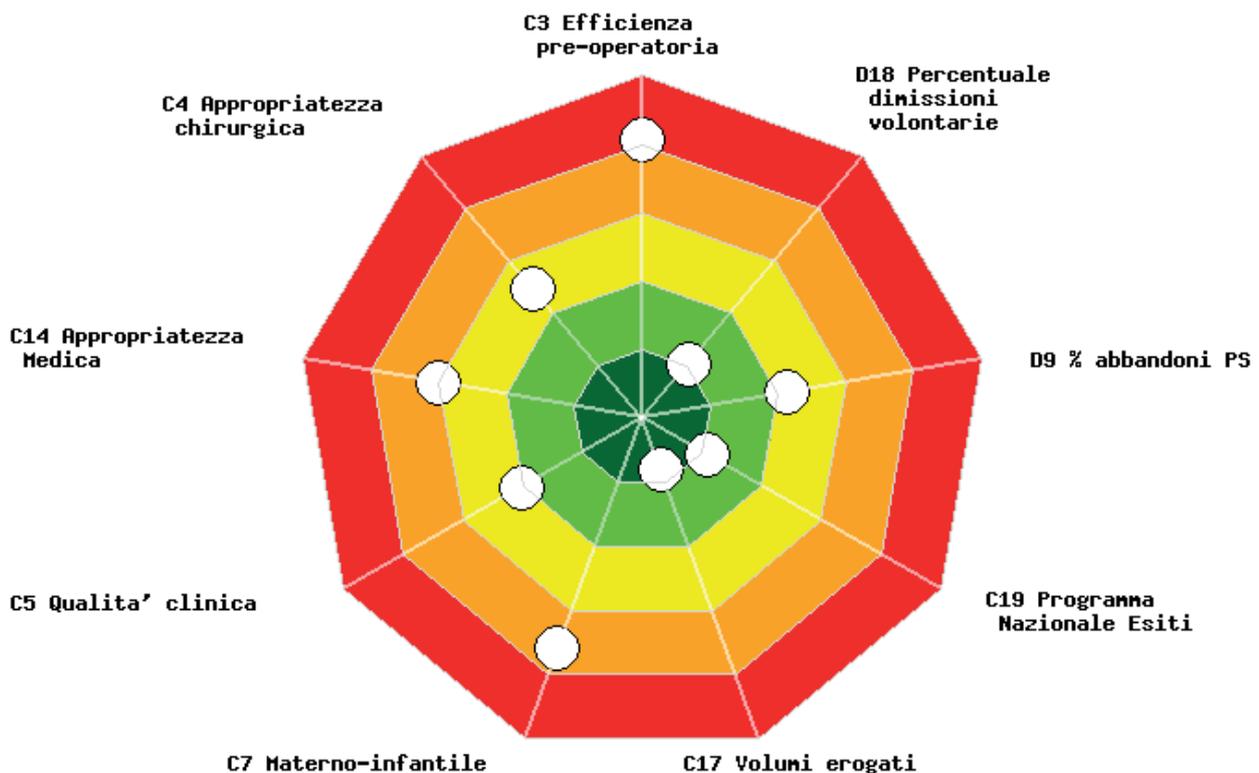




V-Aulss n. 22 bussolengo
A6 Stili di vita (Passi)

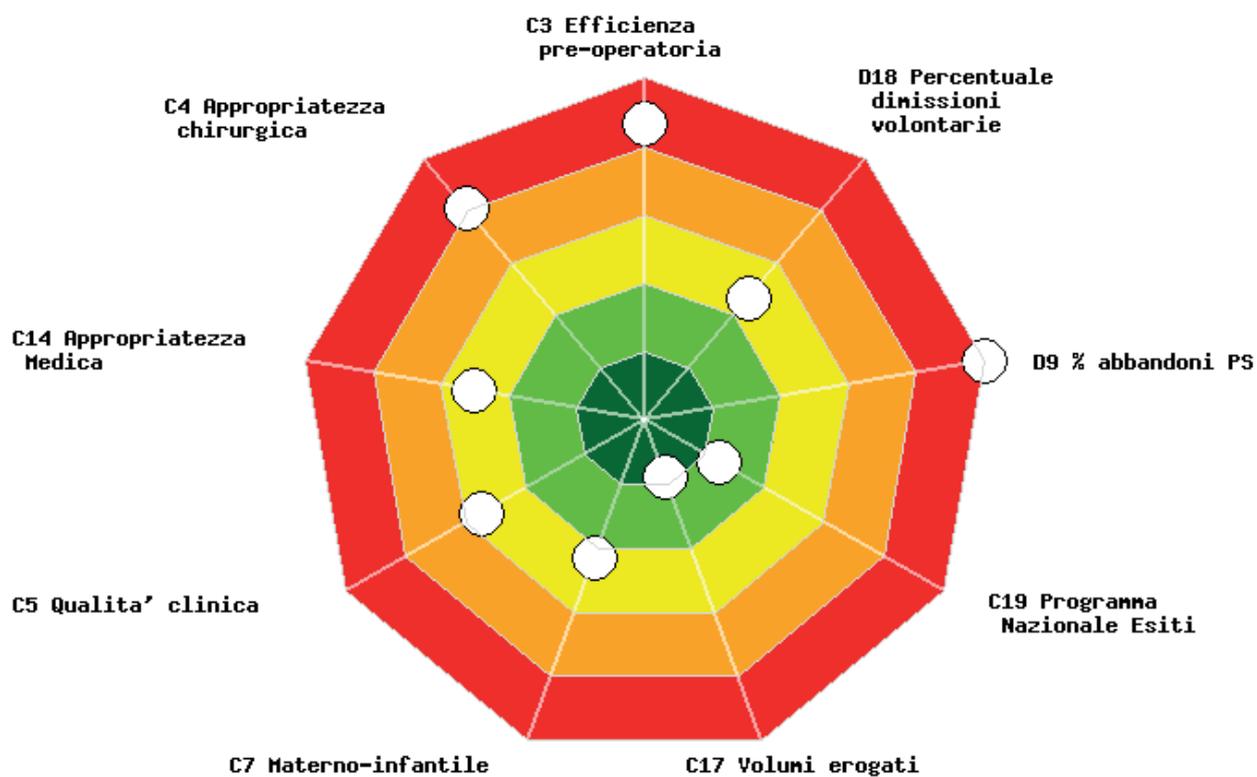


V-AO di Padova

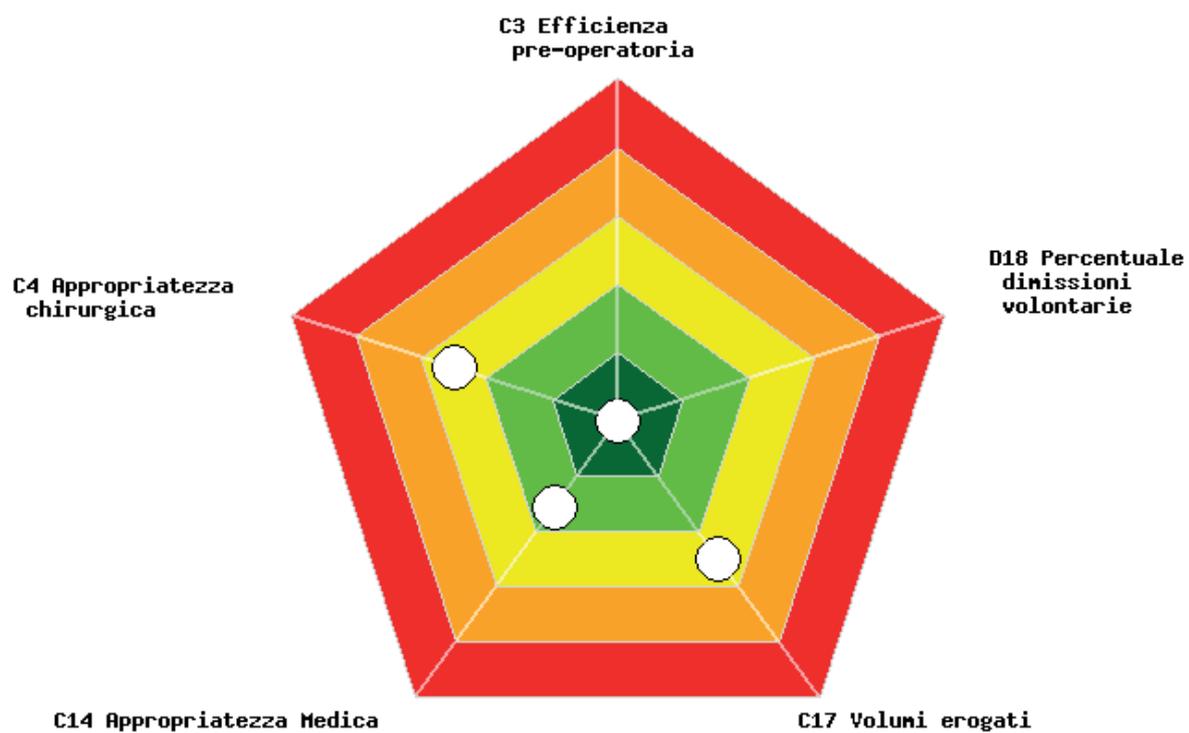




V-AOU Verona



V-Istituto oncologico veneto (ioV)



PARTE II

LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE

Dimensione A

- A1 - MORTALITÀ INFANTILE
- A2 - MORTALITÀ PER TUMORI
- A3 - MORTALITÀ PER MALATTIE CIRCOLATORIE
- A4 - MORTALITÀ PER SUICIDI
- A6 - STILI DI VITA (PASSI)
- A7 - SPERANZA DI VITA



2.1 Indicatore A1 Mortalita' infantile

Il tasso di mortalità infantile è considerato un indicatore particolarmente significativo del livello di salute di una popolazione, perché consente di misurare, all'interno di essa, non solo il livello di salute del bambino (e di conseguenza quello della madre, così come la qualità delle cure materno-infantili), ma anche il livello generale di benessere socio-economico e di sviluppo del Paese o regione considerati.

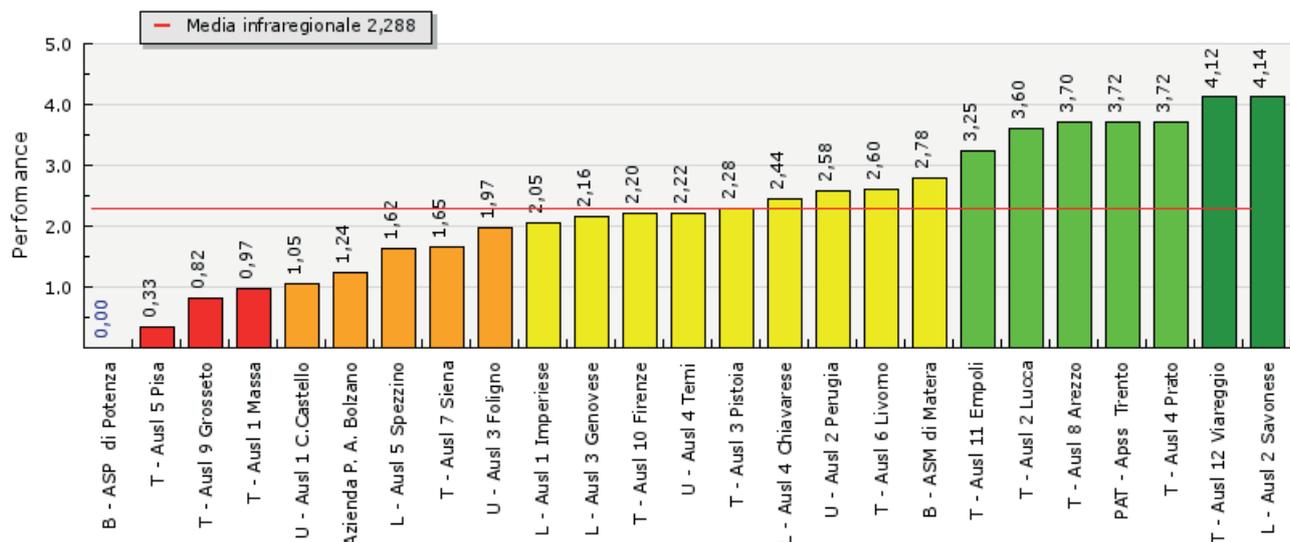
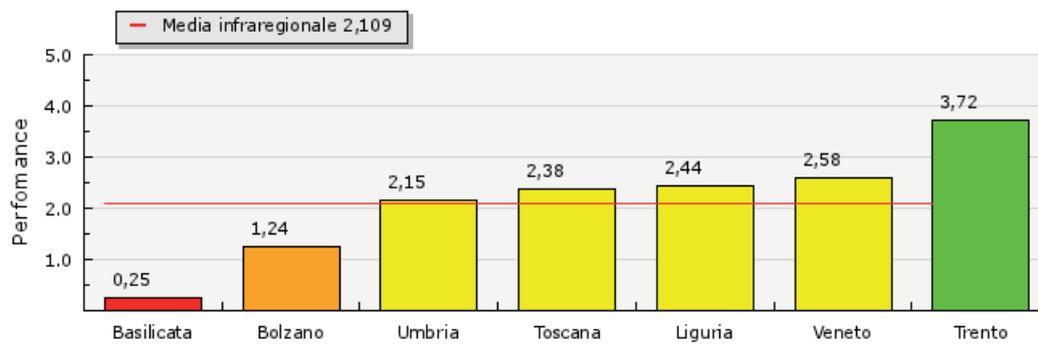
Questo avviene perché i fattori che possono incidere sulla mortalità infantile sono molteplici e non tutti riconducibili alla sfera sanitaria propriamente intesa: sono determinanti dello stato di salute infantile, infatti, non solo la qualità delle cure ricevute dalla madre e/o dal bambino, ma anche fattori biologici come l'età della madre, la sua storia clinica, l'ordine di nascita, o fattori sociali, culturali ed economici come il livello di urbanizzazione del luogo di nascita, le condizioni abitative, l'occupazione ed il reddito dei genitori.

Anche per questi motivi, i punteggi attribuiti a questo indicatore non esprimono una valutazione di quanto messo in pratica dalle Aziende Sanitarie, ma hanno fini descrittivi rispetto ad una situazione di cui è importante conoscere punti critici e punti di forza, per orientare la futura programmazione strategica ed operativa.

L'indicatore si articola in tre sottoindicatori che misurano la variabilità del rischio di morte del bambino nel corso del primo anno di vita.

Questi indicatori presentano una certa variabilità nel trend, in quanto sono influenzati dalla bassa popolazione di riferimento.

- A1 Mortalita' infantile
 - A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita [di valutazione]
 - A1.2 Mortalita' neonatale precoce [di osservazione]
 - A1.3 Mortalita' neonatale totale [di osservazione]



A1

MORTALITA' INFANTILE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari al punteggio dell'indicatore A1.1 Mortalità nel primo anno di vita.



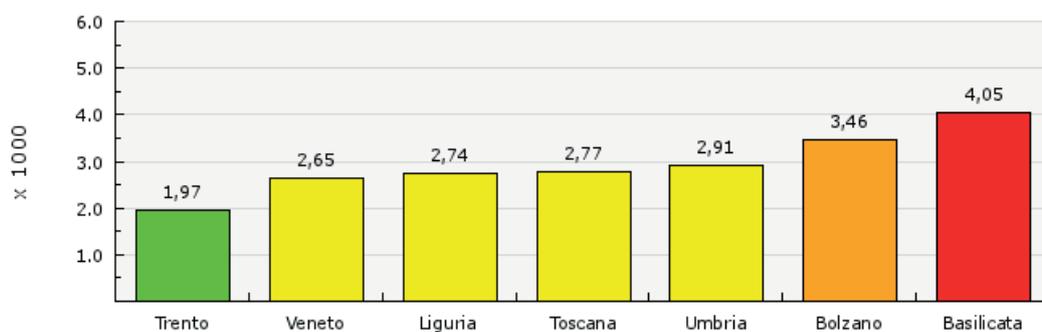
2.2 Indicatore A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita

Sul rischio di mortalità nel corso del primo anno di vita sono determinanti sia la disponibilità ed il livello dell'assistenza sanitaria che l'incidenza di fattori ambientali, come ad esempio traumi o trasmissione di malattie infettive, legati alle condizioni ed alle abitudini di vita della madre.

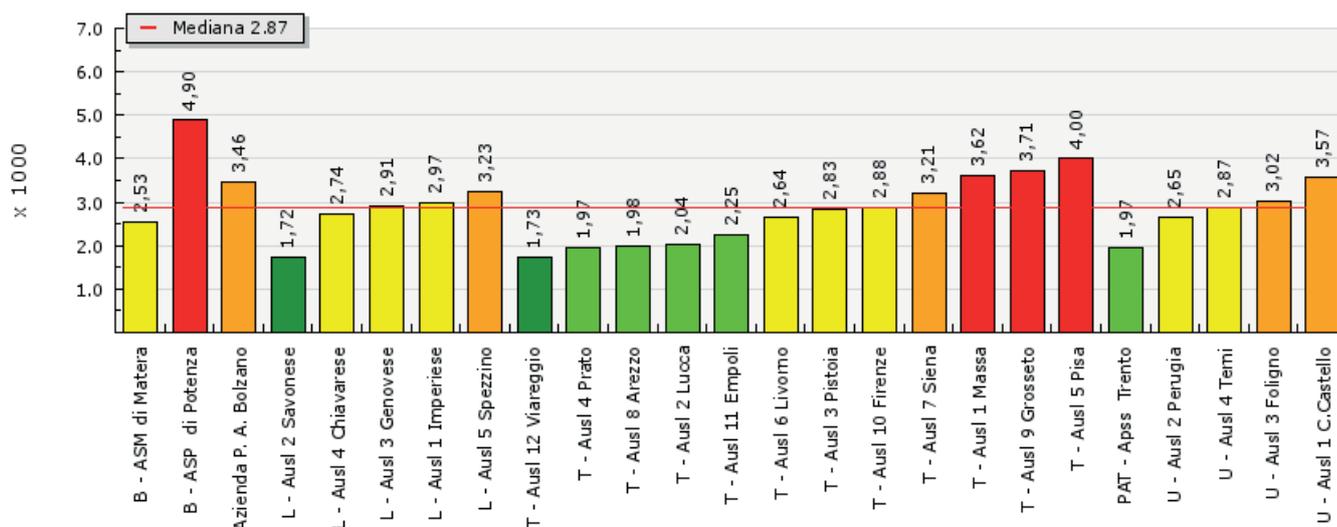
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 3.60 ■
- Valutazione scarsa 3.60 - 3.00] ■
- Valutazione media 3.00 - 2.40] ■
- Valutazione buona 2.40 - 1.80] ■
- Valutazione ottima < 1.80 ■

A1.1 - Mortalita' nel primo anno di vita

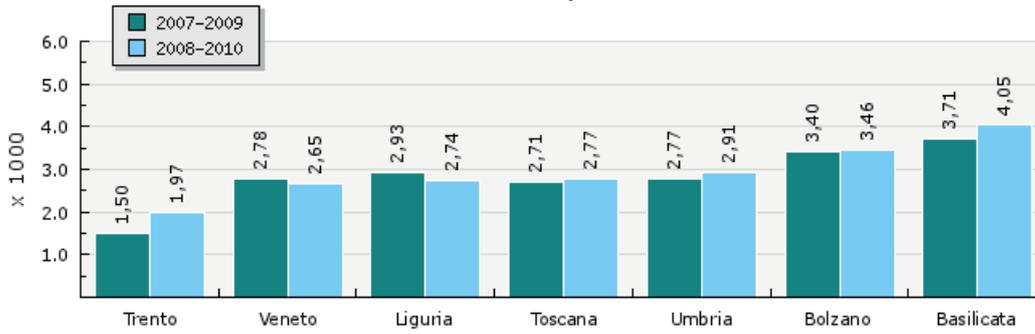


A1.1 - Mortalita' nel primo anno di vita

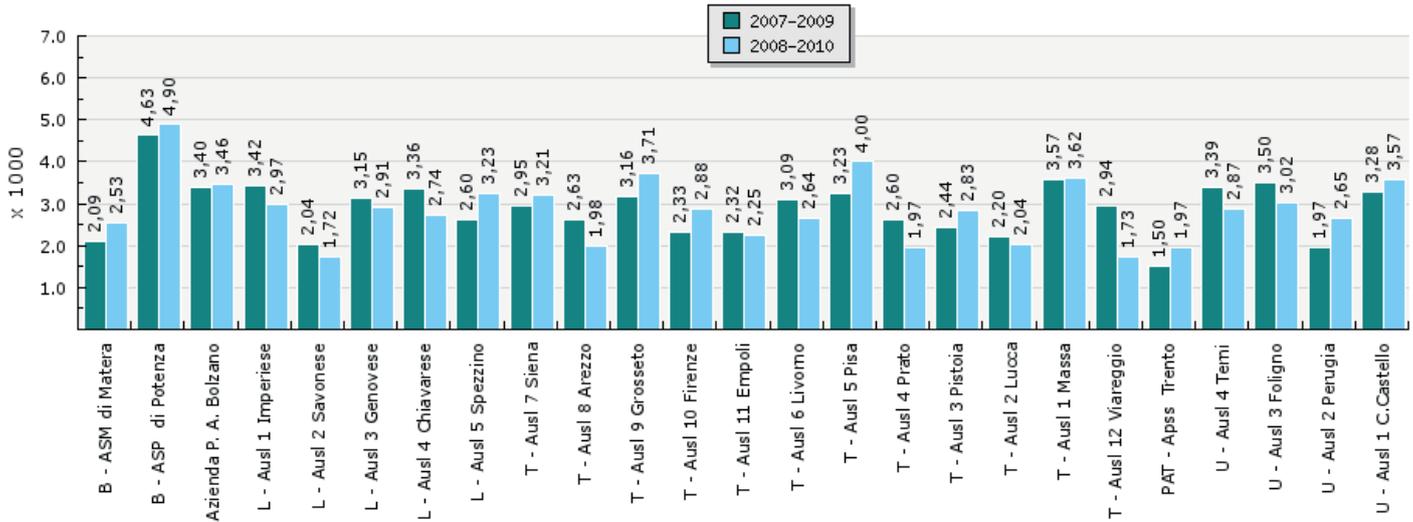




A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita



A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita



A1.1

MORTALITA' NEL PRIMO ANNO DI VITA

DEFINIZIONE	Tasso di mortalità nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	N. deceduti nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi
DENOMINATORE	N. nati vivi residenti
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNCaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR-UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali-Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza

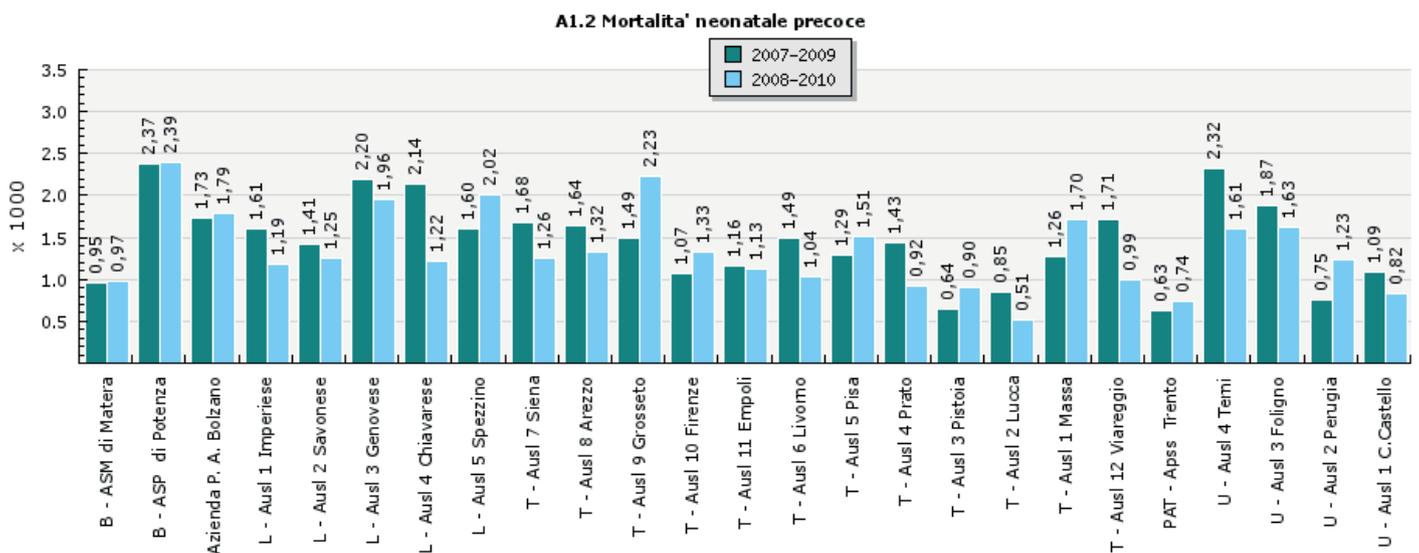
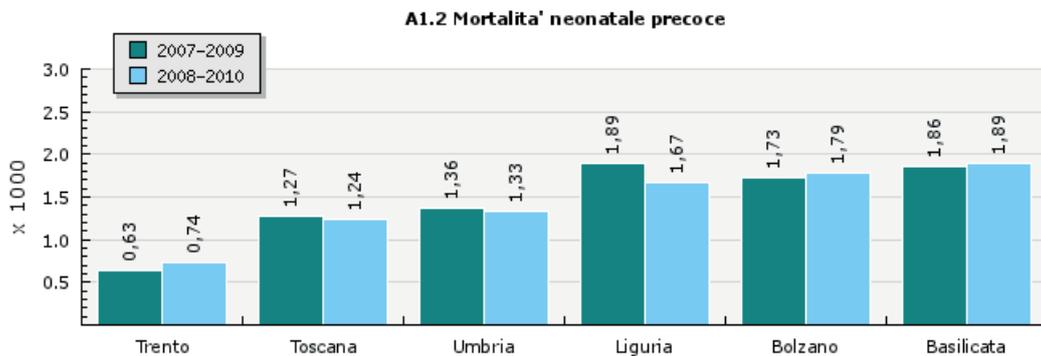


A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,77	67,00	24.178,00	2007-2009	2,91	70,00	24.080,00	2008-2010
U - Ausl 1 C.Castello	3,28	12,00	3.655,00	2007-2009	3,57	13,00	3.640,00	2008-2010
U - Ausl 2 Perugia	1,97	21,00	10.633,00	2007-2009	2,65	28,00	10.563,00	2008-2010
U - Ausl 3 Foligno	3,50	15,00	4.289,00	2007-2009	3,02	13,00	4.301,00	2008-2010
U - Ausl 4 Terni	3,39	19,00	5.601,00	2007-2009	2,87	16,00	5.576,00	2008-2010
Basilicata	3,71	54,00	14.557,00	2007-2009	4,05	58,00	14.325,00	2008-2010
B - ASP di Potenza	4,63	43,00	9.287,00	2007-2009	4,90	45,00	9.192,00	2008-2010
B - ASM di Matera	2,09	11,00	5.270,00	2007-2009	2,53	13,00	5.133,00	2008-2010
Bolzano	3,40	55,00	16.197,00	2007-2009	3,46	56,00	16.197,00	2008-2010
Azienda P. A. Bolzano	3,40	55,00	16.197,00	2007-2009	3,46	56,00	16.197,00	2008-2010
Trento	1,50	24,00	15.957,00	2007-2009	1,97	32,00	16.233,00	2008-2010
PAT - Apss Trento	1,50	24,00	15.957,00	2007-2009	1,97	32,00	16.233,00	2008-2010
Veneto	2,78	395,00	142.153,00	2007-2009	2,65	378,00	142.677,00	2008-2010
Liguria	2,93	107,00	36.478,00	2007-2009	2,74	100,00	36.569,00	2008-2010
L - Ausl 1 Imperiese	3,42	17,00	4.972,00	2007-2009	2,97	15,00	5.052,00	2008-2010
L - Ausl 2 Savonese	2,04	13,00	6.388,00	2007-2009	1,72	11,00	6.407,00	2008-2010
L - Ausl 3 Genovese	3,15	53,00	16.843,00	2007-2009	2,91	49,00	16.865,00	2008-2010
L - Ausl 4 Chiavarese	3,36	11,00	3.278,00	2007-2009	2,74	9,00	3.287,00	2008-2010
L - Ausl 5 Spezzino	2,60	13,00	4.997,00	2007-2009	3,23	16,00	4.958,00	2008-2010
Toscana	2,71	266,00	98.248,00	2007-2009	2,77	273,00	98.626,00	2008-2010
T - Ausl 1 Massa	3,57	17,00	4.756,00	2007-2009	3,62	17,00	4.694,00	2008-2010
T - Ausl 2 Lucca	2,20	13,00	5.914,00	2007-2009	2,04	12,00	5.889,00	2008-2010
T - Ausl 3 Pistoia	2,44	19,00	7.787,00	2007-2009	2,83	22,00	7.780,00	2008-2010
T - Ausl 4 Prato	2,60	20,00	7.695,00	2007-2009	1,97	15,00	7.631,00	2008-2010
T - Ausl 5 Pisa	3,23	30,00	9.284,00	2007-2009	4,00	37,00	9.255,00	2008-2010
T - Ausl 6 Livorno	3,09	27,00	8.735,00	2007-2009	2,64	23,00	8.698,00	2008-2010
T - Ausl 7 Siena	2,95	21,00	7.131,00	2007-2009	3,21	23,00	7.165,00	2008-2010
T - Ausl 8 Arezzo	2,63	24,00	9.138,00	2007-2009	1,98	18,00	9.092,00	2008-2010
T - Ausl 9 Grosseto	3,16	17,00	5.378,00	2007-2009	3,71	20,00	5.387,00	2008-2010
T - Ausl 10 Firenze	2,33	50,00	21.439,00	2007-2009	2,88	63,00	21.881,00	2008-2010
T - Ausl 11 Empoli	2,32	16,00	6.903,00	2007-2009	2,25	16,00	7.109,00	2008-2010
T - Ausl 12 Viareggio	2,94	12,00	4.088,00	2007-2009	1,73	7,00	4.045,00	2008-2010



2.3 Indicatore A1.2 Mortalita' neonatale precoce

Nella mortalità neonatale precoce (dalla nascita fino al 6° giorno di vita) oltre alle malformazioni o deficienze fetali è importante il peso delle complicazioni legate al parto.



A1.2

MORTALITA' NEONATALE PRECOCE

DEFINIZIONE	Tasso di mortalità nei primi 6 giorni di vita per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	N. deceduti nei primi 6 giorni di vita per 1.000 nati vivi
DENOMINATORE	N. nati vivi residenti
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNCaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR-UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali-Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza

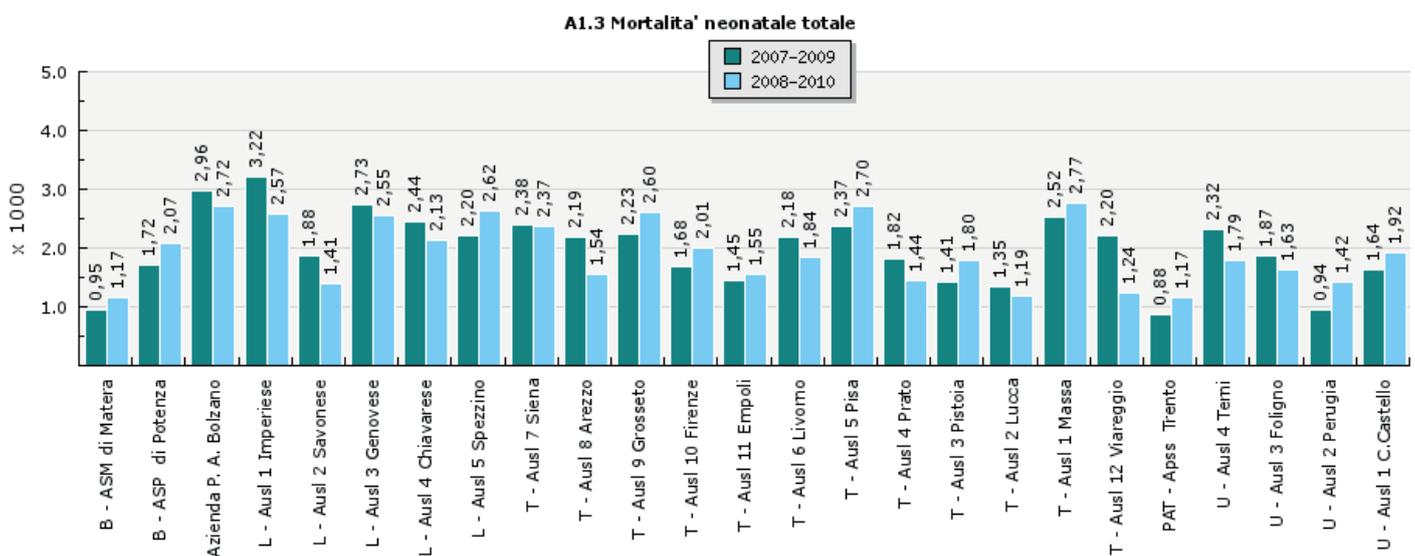
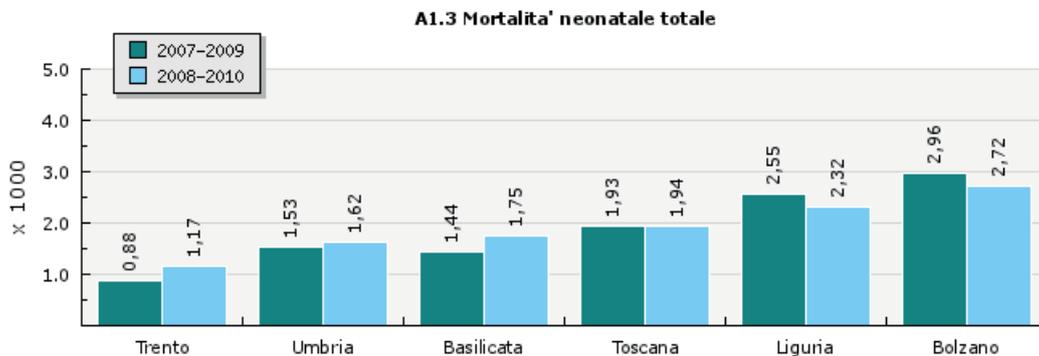


A1.2 Mortalità' neonatale precoce								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,36	33,00	24.178,00	2007-2009	1,33	32,00	24.080,00	2008-2010
U - Ausl 1 C.Castello	1,09	4,00	3.655,00	2007-2009	0,82	3,00	3.640,00	2008-2010
U - Ausl 2 Perugia	0,75	8,00	10.633,00	2007-2009	1,23	13,00	10.563,00	2008-2010
U - Ausl 3 Foligno	1,87	8,00	4.289,00	2007-2009	1,63	7,00	4.301,00	2008-2010
U - Ausl 4 Terni	2,32	13,00	5.601,00	2007-2009	1,61	9,00	5.576,00	2008-2010
Basilicata	1,86	27,00	14.557,00	2007-2009	1,89	27,00	14.325,00	2008-2010
B - ASP di Potenza	2,37	22,00	9.287,00	2007-2009	2,39	22,00	9.192,00	2008-2010
B - ASM di Matera	0,95	5,00	5.270,00	2007-2009	0,97	5,00	5.133,00	2008-2010
Bolzano	1,73	28,00	16.197,00	2007-2009	1,79	29,00	16.197,00	2008-2010
Azienda P. A. Bolzano	1,73	28,00	16.197,00	2007-2009	1,79	29,00	16.197,00	2008-2010
Trento	0,63	10,00	15.957,00	2007-2009	0,74	12,00	16.233,00	2008-2010
PAT - Apss Trento	0,63	10,00	15.957,00	2007-2009	0,74	12,00	16.233,00	2008-2010
Liguria	1,89	69,00	36.478,00	2007-2009	1,67	61,00	36.569,00	2008-2010
L - Ausl 1 Imperiese	1,61	8,00	4.972,00	2007-2009	1,19	6,00	5.052,00	2008-2010
L - Ausl 2 Savonese	1,41	9,00	6.388,00	2007-2009	1,25	8,00	6.407,00	2008-2010
L - Ausl 3 Genovese	2,20	37,00	16.843,00	2007-2009	1,96	33,00	16.865,00	2008-2010
L - Ausl 4 Chiavarese	2,14	7,00	3.278,00	2007-2009	1,22	4,00	3.287,00	2008-2010
L - Ausl 5 Spezzino	1,60	8,00	4.997,00	2007-2009	2,02	10,00	4.958,00	2008-2010
Toscana	1,27	125,00	98.248,00	2007-2009	1,24	122,00	98.626,00	2008-2010
T - Ausl 1 Massa	1,26	6,00	4.756,00	2007-2009	1,70	8,00	4.694,00	2008-2010
T - Ausl 2 Lucca	0,85	5,00	5.914,00	2007-2009	0,51	3,00	5.889,00	2008-2010
T - Ausl 3 Pistoia	0,64	5,00	7.787,00	2007-2009	0,90	7,00	7.780,00	2008-2010
T - Ausl 4 Prato	1,43	11,00	7.695,00	2007-2009	0,92	7,00	7.631,00	2008-2010
T - Ausl 5 Pisa	1,29	12,00	9.284,00	2007-2009	1,51	14,00	9.255,00	2008-2010
T - Ausl 6 Livorno	1,49	13,00	8.735,00	2007-2009	1,04	9,00	8.698,00	2008-2010
T - Ausl 7 Siena	1,68	12,00	7.131,00	2007-2009	1,26	9,00	7.165,00	2008-2010
T - Ausl 8 Arezzo	1,64	15,00	9.138,00	2007-2009	1,32	12,00	9.092,00	2008-2010
T - Ausl 9 Grosseto	1,49	8,00	5.378,00	2007-2009	2,23	12,00	5.387,00	2008-2010
T - Ausl 10 Firenze	1,07	23,00	21.439,00	2007-2009	1,33	29,00	21.881,00	2008-2010
T - Ausl 11 Empoli	1,16	8,00	6.903,00	2007-2009	1,13	8,00	7.109,00	2008-2010
T - Ausl 12 Viareggio	1,71	7,00	4.088,00	2007-2009	0,99	4,00	4.045,00	2008-2010



2.4 Indicatore A1.3 Mortalita' neonatale totale

L'incidenza della mortalità neonatale totale (primi 28 giorni di vita) è influenzata da cause biologiche, legate alla salute della madre, all'andamento della gestazione e del parto, o alla presenza di malformazioni congenite incompatibili o a rischio per la vita; per la mortalità neonatale precoce e totale sono decisivi la disponibilità ed il livello dell'assistenza sanitaria.



A1.3

MORTALITA' NEONATALE TOTALE

DEFINIZIONE	Tasso di mortalità nei primi 28 giorni di vita per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	N. deceduti nei primi 28 giorni di vita per 1.000 nati vivi
DENOMINATORE	N. nati vivi residenti
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNCaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR-UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali-Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



A1.3 Mortalita' neonatale totale								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,53	37,00	24.178,00	2007-2009	1,62	39,00	24.080,00	2008-2010
U - Ausl 1 C.Castello	1,64	6,00	3.655,00	2007-2009	1,92	7,00	3.640,00	2008-2010
U - Ausl 2 Perugia	0,94	10,00	10.633,00	2007-2009	1,42	15,00	10.563,00	2008-2010
U - Ausl 3 Foligno	1,87	8,00	4.289,00	2007-2009	1,63	7,00	4.301,00	2008-2010
U - Ausl 4 Terni	2,32	13,00	5.601,00	2007-2009	1,79	10,00	5.576,00	2008-2010
Basilicata	1,44	21,00	14.557,00	2007-2009	1,75	25,00	14.325,00	2008-2010
B - ASP di Potenza	1,72	16,00	9.287,00	2007-2009	2,07	19,00	9.192,00	2008-2010
B - ASM di Matera	0,95	5,00	5.270,00	2007-2009	1,17	6,00	5.133,00	2008-2010
Bolzano	2,96	48,00	16.197,00	2007-2009	2,72	44,00	16.197,00	2008-2010
Azienda P. A. Bolzano	2,96	48,00	16.197,00	2007-2009	2,72	44,00	16.197,00	2008-2010
Trento	0,88	14,00	15.957,00	2007-2009	1,17	19,00	16.233,00	2008-2010
PAT - Apss Trento	0,88	14,00	15.957,00	2007-2009	1,17	19,00	16.233,00	2008-2010
Liguria	2,55	93,00	36.478,00	2007-2009	2,32	85,00	36.569,00	2008-2010
L - Ausl 1 Imperiese	3,22	16,00	4.972,00	2007-2009	2,57	13,00	5.052,00	2008-2010
L - Ausl 2 Savonese	1,88	12,00	6.388,00	2007-2009	1,41	9,00	6.407,00	2008-2010
L - Ausl 3 Genovese	2,73	46,00	16.843,00	2007-2009	2,55	43,00	16.865,00	2008-2010
L - Ausl 4 Chiavarese	2,44	8,00	3.278,00	2007-2009	2,13	7,00	3.287,00	2008-2010
L - Ausl 5 Spezzino	2,20	11,00	4.997,00	2007-2009	2,62	13,00	4.958,00	2008-2010
Toscana	1,93	190,00	98.248,00	2007-2009	1,94	191,00	98.626,00	2008-2010
T - Ausl 1 Massa	2,52	12,00	4.756,00	2007-2009	2,77	13,00	4.694,00	2008-2010
T - Ausl 2 Lucca	1,35	8,00	5.914,00	2007-2009	1,19	7,00	5.889,00	2008-2010
T - Ausl 3 Pistoia	1,41	11,00	7.787,00	2007-2009	1,80	14,00	7.780,00	2008-2010
T - Ausl 4 Prato	1,82	14,00	7.695,00	2007-2009	1,44	11,00	7.631,00	2008-2010
T - Ausl 5 Pisa	2,37	22,00	9.284,00	2007-2009	2,70	25,00	9.255,00	2008-2010
T - Ausl 6 Livorno	2,18	19,00	8.735,00	2007-2009	1,84	16,00	8.698,00	2008-2010
T - Ausl 7 Siena	2,38	17,00	7.131,00	2007-2009	2,37	17,00	7.165,00	2008-2010
T - Ausl 8 Arezzo	2,19	20,00	9.138,00	2007-2009	1,54	14,00	9.092,00	2008-2010
T - Ausl 9 Grosseto	2,23	12,00	5.378,00	2007-2009	2,60	14,00	5.387,00	2008-2010
T - Ausl 10 Firenze	1,68	36,00	21.439,00	2007-2009	2,01	44,00	21.881,00	2008-2010
T - Ausl 11 Empoli	1,45	10,00	6.903,00	2007-2009	1,55	11,00	7.109,00	2008-2010
T - Ausl 12 Viareggio	2,20	9,00	4.088,00	2007-2009	1,24	5,00	4.045,00	2008-2010



2.5 Indicatore A2 Mortalita' tumori

Le patologie oncologiche sono progressivamente diventate un elemento rilevante per quanto riguarda lo stato di salute delle moderne società (Rapporto Osservasalute 2009). Nel 2008 in Italia si sono stimati circa 250 mila nuovi casi di tumore e 125 mila decessi. Per quanto riguarda la mortalità, i dati relativi agli ultimi anni hanno mostrato una riduzione in tutte le aree del Paese, sebbene più marcata nel Centro-Nord rispetto al Sud: questo è da imputarsi prevalentemente al miglioramento dell'efficacia delle terapie ed alla maggiore tempestività nella diagnosi, grazie anche ai programmi di screening ormai diffusi (www.epicentro.iss.it).

L'indicatore è stato inserito nel sistema di valutazione al fine di descrivere lo stato di salute della popolazione, il cui miglioramento rappresenta, comunque, lo sfondo dell'azione delle istituzioni sanitarie. I punteggi attribuiti non esprimono una valutazione di quanto messo in pratica dalle strutture sanitarie, ma hanno scopo descrittivo rispetto ad una situazione di cui è importante conoscere punti critici e punti di forza, anche al fine di orientare la futura programmazione strategica ed operativa.

I dati relativi alla P.A. Bolzano fanno riferimento al triennio precedente, in quanto non sono disponibili quelli del periodo in esame 2008-2011.

- A2 Mortalita' tumori

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 178.00 ■

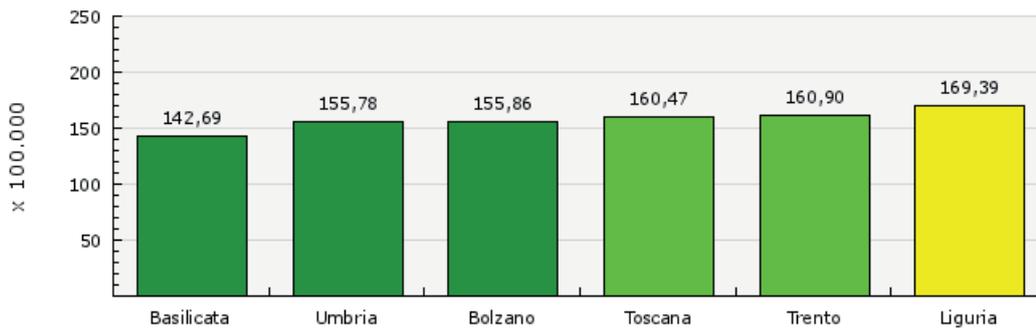
Valutazione scarsa 178.00 - 172.00] ■

Valutazione media 172.00 - 166.00] ■

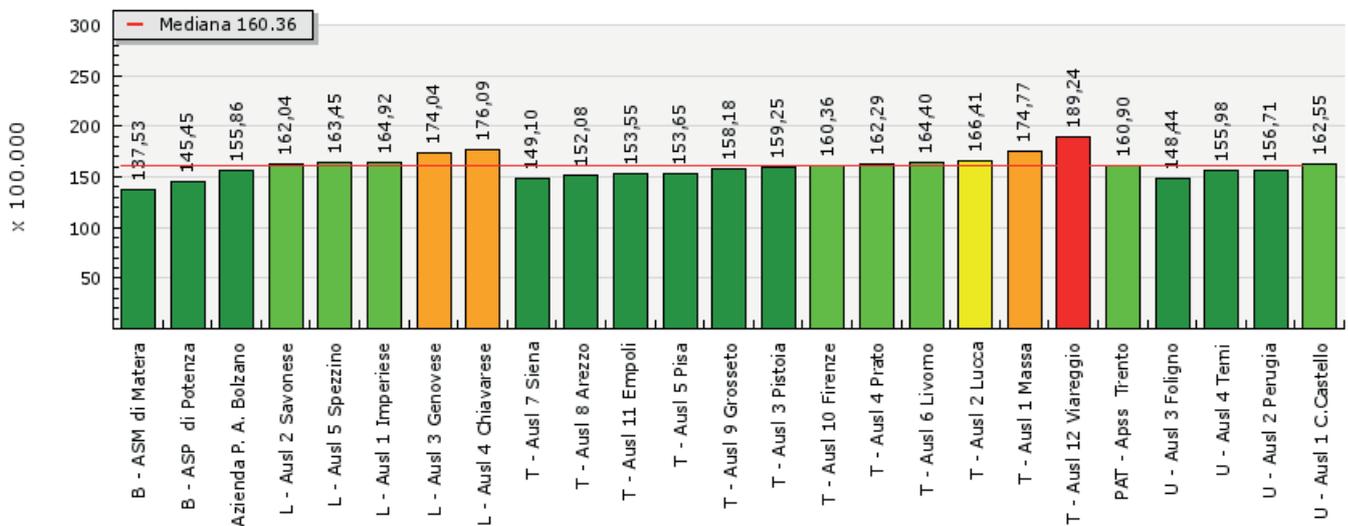
Valutazione buona 166.00 - 160.00] ■

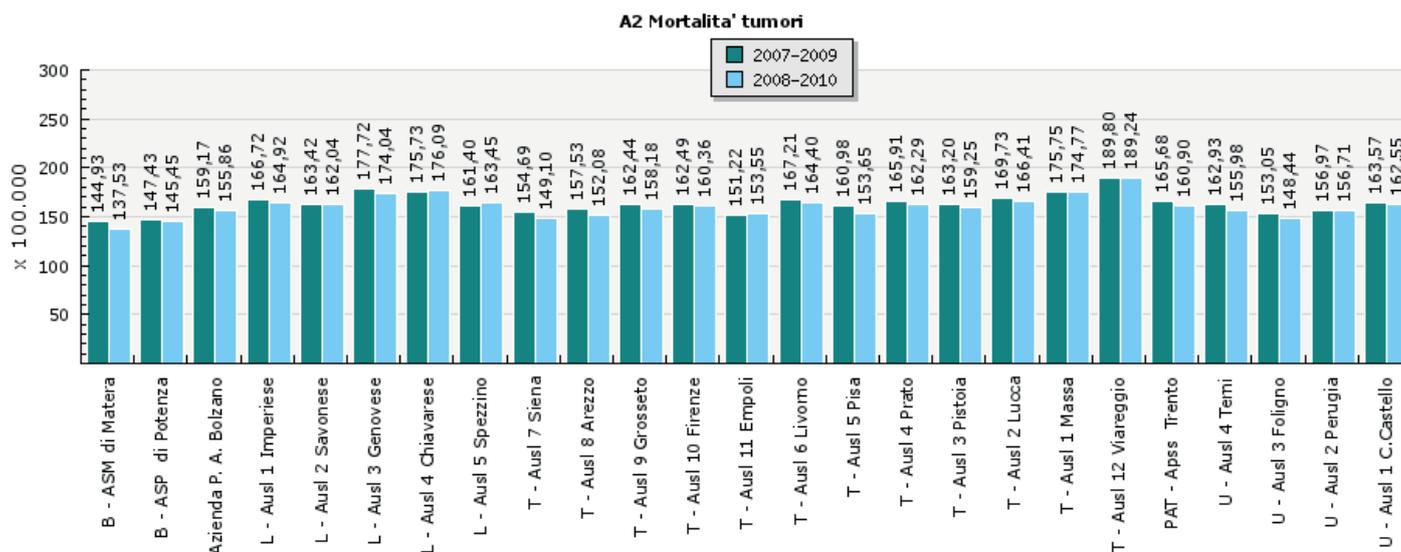
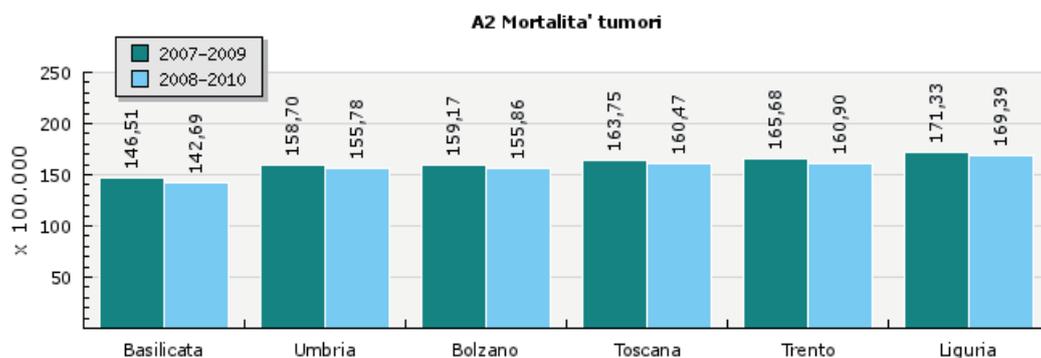
Valutazione ottima < 160.00 ■

A2 - Mortalita' tumori



A2 - Mortalita' tumori



**A2****MORTALITA' TUMORI**

DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per tumori
NUMERATORE	N. deceduti per tumore per 100.000 residenti
DENOMINATORE	N. totale residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD9-CM: 140 - 239. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNcaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR-UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali-Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



A2 Mortalita' tumori								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	158,70	8.413,00	2.651.639,00	2007-2009	155,78	8.436,00	2.679.462,00	2008-2010
U - Ausl 1 C.Castello	163,57	1.304,00	399.854,00	2007-2009	162,55	1.313,00	402.964,00	2008-2010
U - Ausl 2 Perugia	156,97	3.283,00	1.088.064,00	2007-2009	156,71	3.327,00	1.103.150,00	2008-2010
U - Ausl 3 Foligno	153,05	1.526,00	479.615,00	2007-2009	148,44	1.525,00	483.528,00	2008-2010
U - Ausl 4 Terni	162,93	2.300,00	689.820,00	2007-2009	155,98	2.271,00	689.820,00	2008-2010
Basilicata	146,51	4.392,00	1.772.940,00	2007-2009	142,69	4.401,00	1.770.481,00	2008-2010
B - ASP di Potenza	147,43	2.961,00	1.161.844,00	2007-2009	145,45	2.999,00	1.159.335,00	2008-2010
B - ASM di Matera	144,93	1.431,00	611.096,00	2007-2009	137,53	1.402,00	611.146,00	2008-2010
Bolzano	159,17	3.443,00	1.464.233,00	2006-2008	155,86	3.468,00	1.480.440,00	2007-2009
Azienda P. A. Bolzano	159,17	3.443,00	1.464.233,00	2006-2008	155,86	3.468,00	1.480.440,00	2007-2009
Trento	165,68	4.373,00	0,00	2007-2009	160,90	4.367,00	1.566.033,00	2008-2010
PAT - Apss Trento	165,68	4.373,00	0,00	2007-2009	160,90	4.367,00	1.566.033,00	2008-2010
Liguria	171,33	18.509,00	4.832.764,00	2007-2009	169,39	18.489,00	4.840.872,00	2008-2010
L - Ausl 1 Imperiese	166,72	2.350,00	657.449,00	2007-2009	164,92	2.377,00	661.980,00	2008-2010
L - Ausl 2 Savonese	163,42	3.137,00	854.930,00	2007-2009	162,04	3.141,00	859.027,00	2008-2010
L - Ausl 3 Genovese	177,72	8.814,00	2.220.129,00	2007-2009	174,04	8.751,00	2.215.261,00	2008-2010
L - Ausl 4 Chiavarese	175,73	1.833,00	445.979,00	2007-2009	176,09	1.828,00	446.862,00	2008-2010
L - Ausl 5 Spezzino	161,40	2.375,00	654.277,00	2007-2009	163,45	2.392,00	657.742,00	2008-2010
Toscana	163,75	36.279,00	11.069.036,50	2007-2009	160,47	36.345,00	11.151.379,00	2008-2010
T - Ausl 1 Massa	175,75	2.144,00	608.366,50	2007-2009	174,77	2.175,00	610.508,00	2008-2010
T - Ausl 2 Lucca	169,73	2.203,00	662.225,00	2007-2009	166,41	2.220,00	667.515,00	2008-2010
T - Ausl 3 Pistoia	163,20	2.751,00	864.738,50	2007-2009	159,25	2.746,00	863.194,00	2008-2010
T - Ausl 4 Prato	165,91	2.140,00	738.379,50	2007-2009	162,29	2.151,00	741.967,00	2008-2010
T - Ausl 5 Pisa	160,98	3.171,00	998.466,50	2007-2009	153,65	3.136,00	1.017.878,00	2008-2010
T - Ausl 6 Livorno	167,21	3.650,00	1.049.538,00	2007-2009	164,40	3.644,00	1.054.166,00	2008-2010
T - Ausl 7 Siena	154,69	2.688,00	802.941,50	2007-2009	149,10	2.663,00	818.039,00	2008-2010
T - Ausl 8 Arezzo	157,53	3.199,00	1.031.372,50	2007-2009	152,08	3.191,00	1.043.061,00	2008-2010
T - Ausl 9 Grosseto	162,44	2.331,00	673.192,50	2007-2009	158,18	2.323,00	676.117,00	2008-2010
T - Ausl 10 Firenze	162,49	8.158,00	2.431.322,00	2007-2009	160,36	8.170,00	2.439.949,00	2008-2010
T - Ausl 11 Empoli	151,22	1.992,00	706.001,00	2007-2009	153,55	2.060,00	713.693,00	2008-2010
T - Ausl 12 Viareggio	189,80	1.852,00	502.493,00	2007-2009	189,24	1.866,00	505.294,00	2008-2010



2.6 Indicatore A3 Mortalita' malattie circolatorie

Attualmente in Italia le cause di morte più frequenti sono quelle connesse alle malattie del sistema circolatorio (39% di tutti i decessi registrati annualmente), e in particolare, le malattie cardiovascolari costituiscono circa il 24% della mortalità generale.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito la malattia cardiovascolare una priorità sanitaria, in quanto colpisce, indifferentemente, sia le popolazioni più ricche che quelle a più basso reddito. Sono stati attivati, pertanto, programmi di monitoraggio sulla mortalità e sull'incidenza della patologia e, nel contempo, l'OMS ha fornito indicazioni atte a promuovere programmi di prevenzione dei principali fattori di rischio delle malattie cardiovascolari quali: ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, glicemia, fumo, sedentarietà ed obesità (Rapporto Osservasalute 2010). Anche questo indicatore, come gli altri indicatori relativi allo stato di salute della popolazione, non esprime una valutazione dell'operato delle Aziende, che rappresenta uno dei molteplici determinanti della mortalità per malattie circolatorie, ma offre informazioni utili ai fini della conoscenza del territorio e dei suoi bisogni di salute, anche per riprogrammare l'attività di prevenzione e di presa in carico.

I dati relativi alla P.A. Bolzano fanno riferimento al triennio precedente, in quanto non sono disponibili quelli del periodo in esame 2008-2011.

- A3 Mortalita' malattie circolatorie

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 185.00 ■

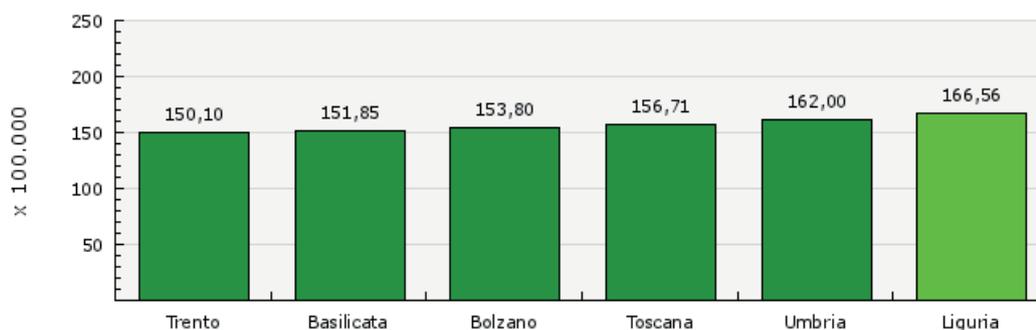
Valutazione scarsa 185.00 - 178.00] ■

Valutazione media 178.00 - 171.00] ■

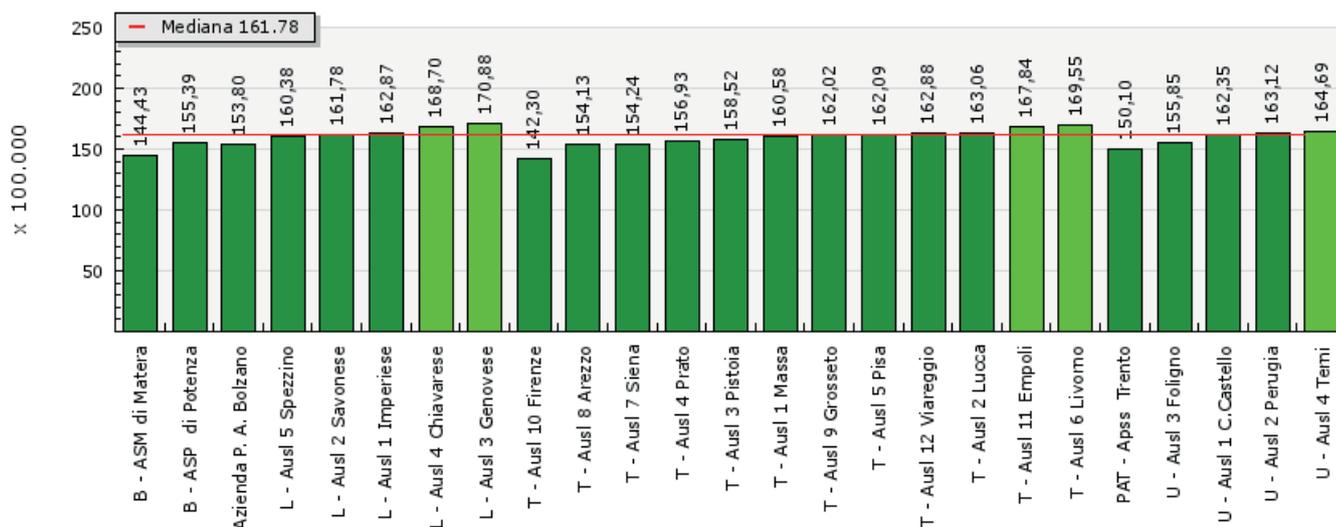
Valutazione buona 171.00 - 164.00] ■

Valutazione ottima < 164.00 ■

A3 - Mortalita' malattie circolatorie

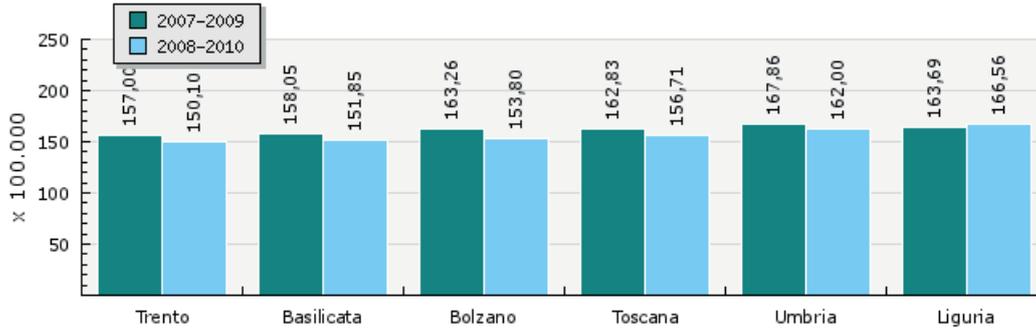


A3 - Mortalita' malattie circolatorie

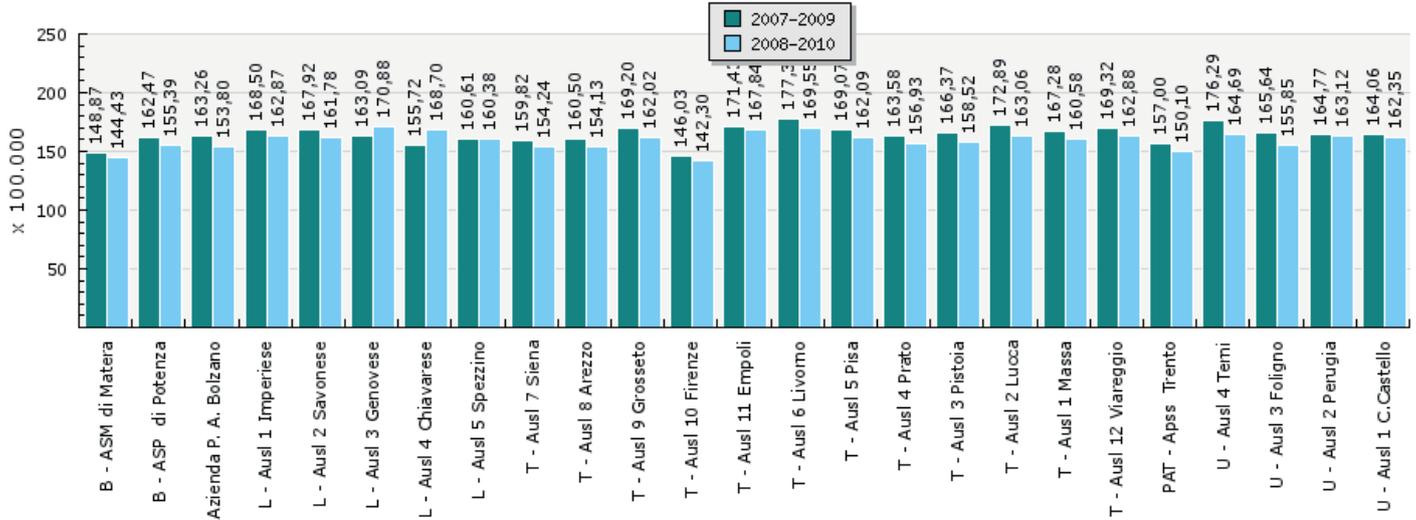




A3 Mortalita' malattie circolatorie



A3 Mortalita' malattie circolatorie



A3	
MORTALITA' MALATTIE CIRCOLATORIE	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per malattie del sistema circolatorio
NUMERATORE	N. deceduti per malattie del sistema circolatorio per 100.000 residenti
DENOMINATORE	N. totale residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD9-CM: 390 - 459. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNcaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR-UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali-Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



A3 Mortalita' malattie circolatorie								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	167,86	12.002,00	2.651.639,00	2007-2009	162,00	11.926,00	2.679.462,00	2008-2010
U - Ausl 1 C.Castello	164,06	1.744,00	399.854,00	2007-2009	162,35	1.767,00	402.964,00	2008-2010
U - Ausl 2 Perugia	164,77	4.506,00	1.088.064,00	2007-2009	163,12	4.580,00	1.103.150,00	2008-2010
U - Ausl 3 Foligno	165,64	2.272,00	479.615,00	2007-2009	155,85	2.220,00	483.528,00	2008-2010
U - Ausl 4 Terni	176,29	3.480,00	689.820,00	2007-2009	164,69	3.359,00	689.820,00	2008-2010
Basilicata	158,05	6.023,00	1.772.940,00	2007-2009	151,85	5.957,00	1.770.481,00	2008-2010
B - ASP di Potenza	162,47	4.211,00	1.161.844,00	2007-2009	155,39	4.145,00	1.159.335,00	2008-2010
B - ASM di Matera	148,87	1.812,00	611.096,00	2007-2009	144,43	1.812,00	611.146,00	2008-2010
Bolzano	163,26	4.195,00	1.464.233,00	2006-2008	153,80	4.129,00	1.480.440,00	2007-2009
Azienda P. A. Bolzano	163,26	4.195,00	1.464.233,00	2006-2008	153,80	4.129,00	1.480.440,00	2007-2009
Trento	157,00	5.462,00	0,00	2007-2009	150,10	5.431,00	1.566.033,00	2008-2010
PAT - Apss Trento	157,00	5.462,00	0,00	2007-2009	150,10	5.431,00	1.566.033,00	2008-2010
Liguria	163,69	24.246,00	4.832.764,00	2007-2009	166,56	20.300,00	4.840.872,00	2008-2010
L - Ausl 1 Imperiese	168,50	3.133,00	657.449,00	2007-2009	162,87	2.607,00	661.980,00	2008-2010
L - Ausl 2 Savonese	167,92	4.298,00	854.930,00	2007-2009	161,78	3.446,00	859.027,00	2008-2010
L - Ausl 3 Genovese	163,09	11.127,00	2.220.129,00	2007-2009	170,88	9.558,00	2.215.261,00	2008-2010
L - Ausl 4 Chiavarese	155,72	2.270,00	445.979,00	2007-2009	168,70	1.961,00	446.862,00	2008-2010
L - Ausl 5 Spezzino	160,61	3.418,00	654.277,00	2007-2009	160,38	2.728,00	657.742,00	2008-2010
Toscana	162,83	48.918,00	11.069.036,50	2007-2009	156,71	48.643,00	11.151.379,00	2008-2010
T - Ausl 1 Massa	167,28	2.828,00	608.366,50	2007-2009	160,58	2.813,00	610.508,00	2008-2010
T - Ausl 2 Lucca	172,89	3.091,00	662.225,00	2007-2009	163,06	3.002,00	667.515,00	2008-2010
T - Ausl 3 Pistoia	166,37	3.801,00	864.738,50	2007-2009	158,52	3.743,00	863.194,00	2008-2010
T - Ausl 4 Prato	163,58	2.719,00	738.379,50	2007-2009	156,93	2.697,00	741.967,00	2008-2010
T - Ausl 5 Pisa	169,07	4.427,00	998.466,50	2007-2009	162,09	4.405,00	1.017.878,00	2008-2010
T - Ausl 6 Livorno	177,37	5.292,00	1.049.538,00	2007-2009	169,55	5.187,00	1.054.166,00	2008-2010
T - Ausl 7 Siena	159,82	3.909,00	802.941,50	2007-2009	154,24	3.949,00	818.039,00	2008-2010
T - Ausl 8 Arezzo	160,50	4.483,00	1.031.372,50	2007-2009	154,13	4.456,00	1.043.061,00	2008-2010
T - Ausl 9 Grosseto	169,20	3.176,00	673.192,50	2007-2009	162,02	3.115,00	676.117,00	2008-2010
T - Ausl 10 Firenze	146,03	9.982,00	2.431.322,00	2007-2009	142,30	10.021,00	2.439.949,00	2008-2010
T - Ausl 11 Empoli	171,43	3.094,00	706.001,00	2007-2009	167,84	3.142,00	713.693,00	2008-2010
T - Ausl 12 Viareggio	169,32	2.116,00	502.493,00	2007-2009	162,88	2.113,00	505.294,00	2008-2010



2.7 Indicatore A4 Mortalita' suicidi

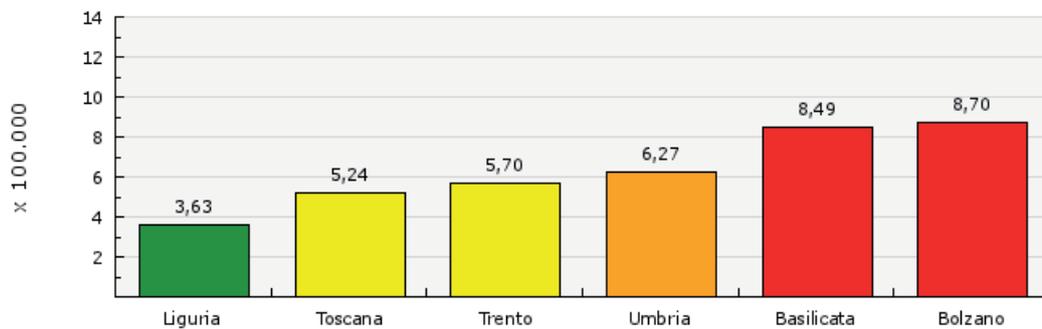
La mortalità per suicidi non è ancora considerata, in molti Paesi, un problema di salute pubblica, nonostante i numeri suggeriscano il contrario: l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) annovera il suicidio tra le prime 20 cause di morte in tutto il mondo e, sempre secondo dati OMS, ogni anno circa un milione di persone si toglie la vita. Nel 2006, in Italia i casi di suicidio sono stati 3.701 (www.who.int) e già il rapporto ISTAT del 2004 riportava un preoccupante aumento dei casi, tra suicidi effettuati e tentati. Come gli altri indicatori sul livello di salute della popolazione, anche il tasso di mortalità per suicidio non vuole essere una valutazione diretta dell'operato delle Aziende Sanitarie, ma intende fornire elementi descrittivi per la fase di definizione delle priorità per la nuova programmazione.

- A4 Mortalita' suicidi

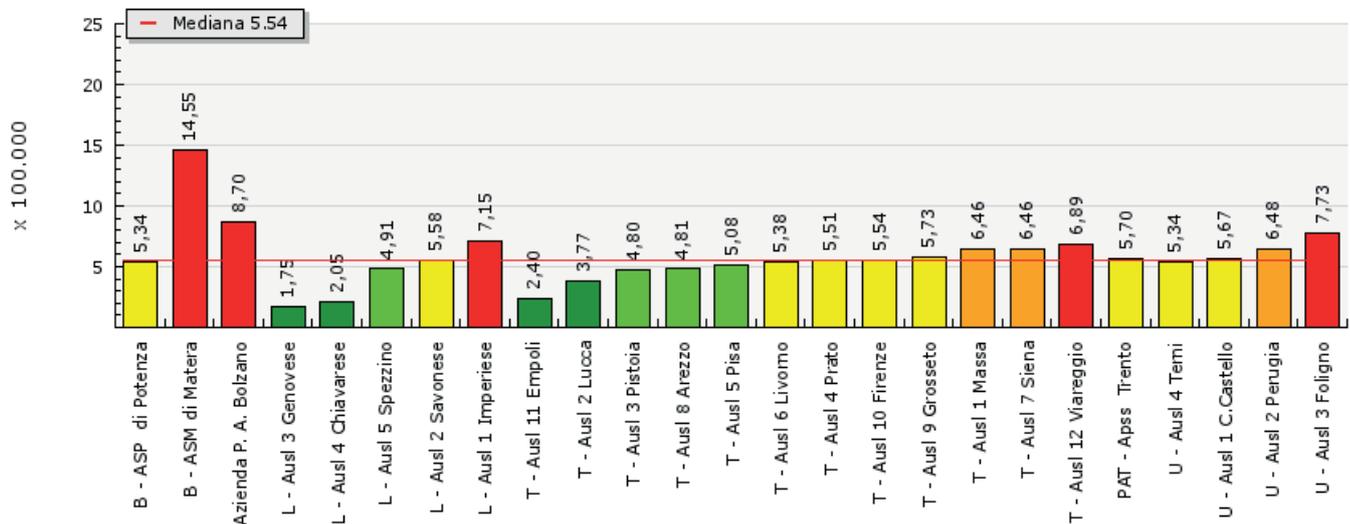
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 6.60 ■
- Valutazione scarsa 6.60 - 5.90] ■
- Valutazione media 5.90 - 5.20] ■
- Valutazione buona 5.20 - 4.50] ■
- Valutazione ottima < 4.50 ■

A4 - Mortalita' suicidi

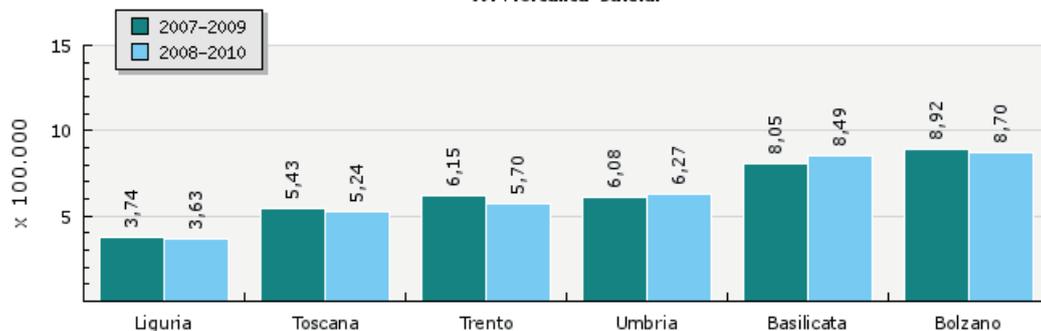


A4 - Mortalita' suicidi

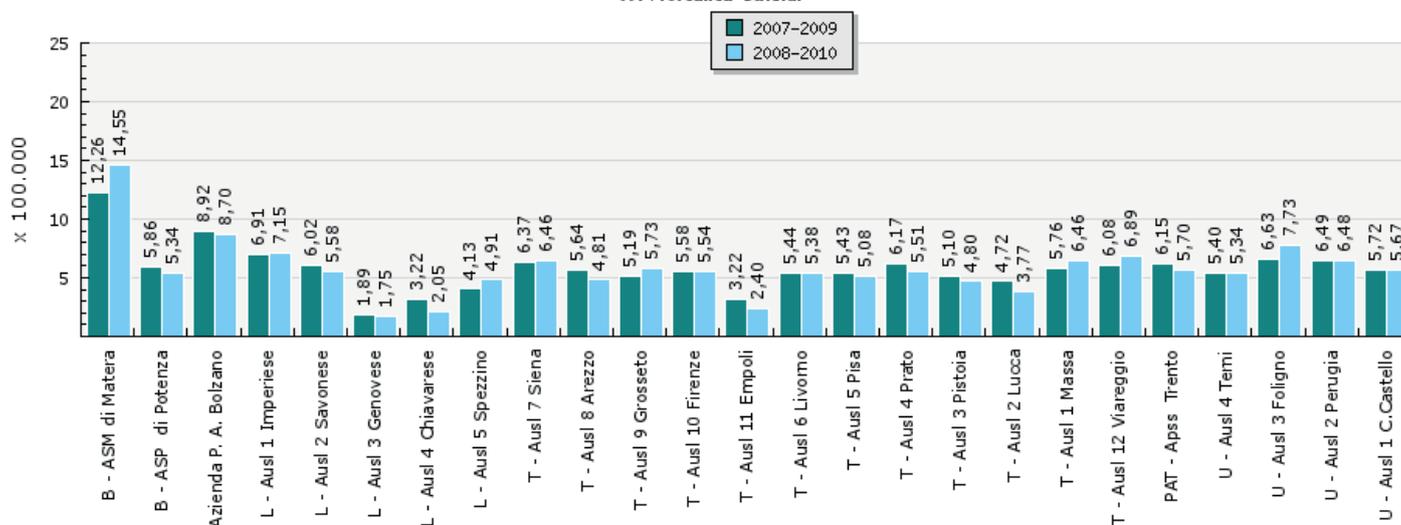




A4 Mortalita' suicidi



A4 Mortalita' suicidi



A4

MORTALITA' SUICIDI

DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per suicidio
NUMERATORE	N. deceduti per suicidio per 100.000 residenti
DENOMINATORE	N. totale residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD9-CM: E950 - E959. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNcAM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR-UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali-Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



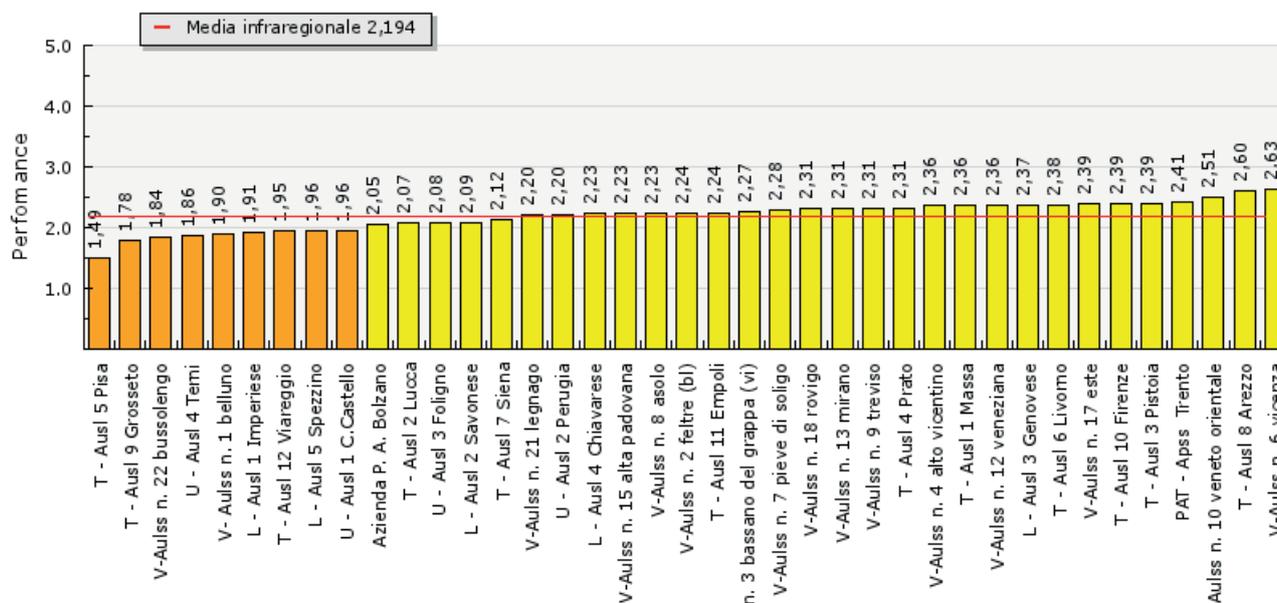
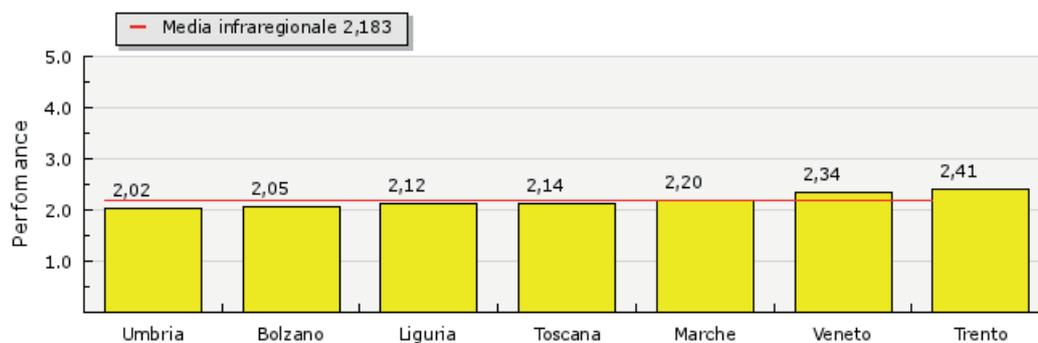
A4 Mortalita' suicidi								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	6,08	216,00	2.651.639,00	2007-2009	6,27	220,00	2.679.462,00	2008-2010
U - Ausl 1 C.Castello	5,72	31,00	399.854,00	2007-2009	5,67	29,00	402.964,00	2008-2010
U - Ausl 2 Perugia	6,49	95,00	1.088.064,00	2007-2009	6,48	94,00	1.103.150,00	2008-2010
U - Ausl 3 Foligno	6,63	40,00	479.615,00	2007-2009	7,73	45,00	483.528,00	2008-2010
U - Ausl 4 Terni	5,40	50,00	689.820,00	2007-2009	5,34	52,00	689.820,00	2008-2010
Basilicata	8,05	175,00	1.772.940,00	2007-2009	8,49	191,00	1.770.481,00	2008-2010
B - ASP di Potenza	5,86	85,00	1.161.844,00	2007-2009	5,34	79,00	1.159.335,00	2008-2010
B - ASM di Matera	12,26	90,00	611.096,00	2007-2009	14,55	112,00	611.146,00	2008-2010
Bolzano	8,92	150,00	1.480.440,00	2007-2009	8,70	150,00	1.496.201,00	2008-2010
Azienda P. A. Bolzano	8,92	150,00	1.480.440,00	2007-2009	8,70	150,00	1.496.201,00	2008-2010
Trento	6,15	111,00	0,00	2007-2009	5,70	105,00	1.566.033,00	2008-2010
PAT - Apss Trento	6,15	111,00	0,00	2007-2009	5,70	105,00	1.566.033,00	2008-2010
Liguria	3,74	257,00	4.832.764,00	2007-2009	3,63	238,00	4.840.872,00	2008-2010
L - Ausl 1 Imperiese	6,91	55,00	657.449,00	2007-2009	7,15	57,00	661.980,00	2008-2010
L - Ausl 2 Savonese	6,02	73,00	854.930,00	2007-2009	5,58	66,00	859.027,00	2008-2010
L - Ausl 3 Genovese	1,89	54,00	2.220.129,00	2007-2009	1,75	53,00	2.215.261,00	2008-2010
L - Ausl 4 Chiavarese	3,22	30,00	445.979,00	2007-2009	2,05	16,00	446.862,00	2008-2010
L - Ausl 5 Spezzino	4,13	45,00	654.277,00	2007-2009	4,91	46,00	657.742,00	2008-2010
Toscana	5,43	834,00	11.069.036,50	2007-2009	5,24	818,00	11.151.379,00	2008-2010
T - Ausl 1 Massa	5,76	48,00	608.366,50	2007-2009	6,46	53,00	610.508,00	2008-2010
T - Ausl 2 Lucca	4,72	39,00	662.225,00	2007-2009	3,77	34,00	667.515,00	2008-2010
T - Ausl 3 Pistoia	5,10	63,00	864.738,50	2007-2009	4,80	61,00	863.194,00	2008-2010
T - Ausl 4 Prato	6,17	55,00	738.379,50	2007-2009	5,51	52,00	741.967,00	2008-2010
T - Ausl 5 Pisa	5,43	77,00	998.466,50	2007-2009	5,08	72,00	1.017.878,00	2008-2010
T - Ausl 6 Livorno	5,44	81,00	1.049.538,00	2007-2009	5,38	77,00	1.054.166,00	2008-2010
T - Ausl 7 Siena	6,37	83,00	802.941,50	2007-2009	6,46	83,00	818.039,00	2008-2010
T - Ausl 8 Arezzo	5,64	77,00	1.031.372,50	2007-2009	4,81	67,00	1.043.061,00	2008-2010
T - Ausl 9 Grosseto	5,19	53,00	673.192,50	2007-2009	5,73	57,00	676.117,00	2008-2010
T - Ausl 10 Firenze	5,58	181,00	2.431.322,00	2007-2009	5,54	184,00	2.439.949,00	2008-2010
T - Ausl 11 Empoli	3,22	34,00	706.001,00	2007-2009	2,40	29,00	713.693,00	2008-2010
T - Ausl 12 Viareggio	6,08	43,00	502.493,00	2007-2009	6,89	49,00	505.294,00	2008-2010



2.8 Indicatore A6 Stili di vita (PASSI)

L'attenzione agli stili di vita rappresenta un salto di qualità importante nell'attività di valutazione e programmazione delle Aziende Sanitarie. I quattro principali fattori di rischio (fumo, alcol, scorretta alimentazione ed inattività fisica), in gran parte modificabili e nei quali è possibile identificare con certezza i principali determinanti delle malattie croniche più frequenti nel nostro Paese, sono ben conosciuti ed è evidente che la mancata azione su di essi comporta un aumento di morti premature e di malattie evitabili. A tal proposito, l'esigenza di informazione e monitoraggio continui sui comportamenti a rischio e sulle abitudini dei cittadini è prevista come punto programmatico della strategia europea Guadagnare Salute, alla quale l'Italia ha aderito e partecipa in modo attivo da anni. Tale strategia prevede, attraverso una intensa e mirata attività di comunicazione, azioni per ridurre l'iniziazione al fumo, aumentare il consumo di frutta e verdura, ridurre l'abuso di alcol, ridurre il consumo di bevande e alimenti troppo calorici, facilitare lo svolgimento dell'attività fisica. Da quest'anno gli indicatori sono calcolati sull'ultimo triennio, per avere una maggiore robustezza statistica. Fa eccezione la Regione Marche che riporta il dato dell'anno 2012 e, solo per i due indicatori A6.2.2 e A6.2.3, considera il quinquennio 2008-2012.

- A6 Stili di vita (PASSI)
 - A6.1 Attività fisica [di valutazione]
 - A6.1.1 Percentuale di sedentari [di valutazione]
 - A6.1.2 Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica [di valutazione]
 - A6.2 Situazione nutrizionale [di valutazione]
 - A6.2.1 Percentuale di persone obese [di valutazione]
 - A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso [di valutazione]
 - A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica [di valutazione]
 - A6.3 Consumo di alcol [di valutazione]
 - A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio [di valutazione]
 - A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno [di valutazione]
 - A6.4 Abitudine al Fumo [di valutazione]
 - A6.4.1 Percentuale di fumatori [di valutazione]
 - A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare [di valutazione]

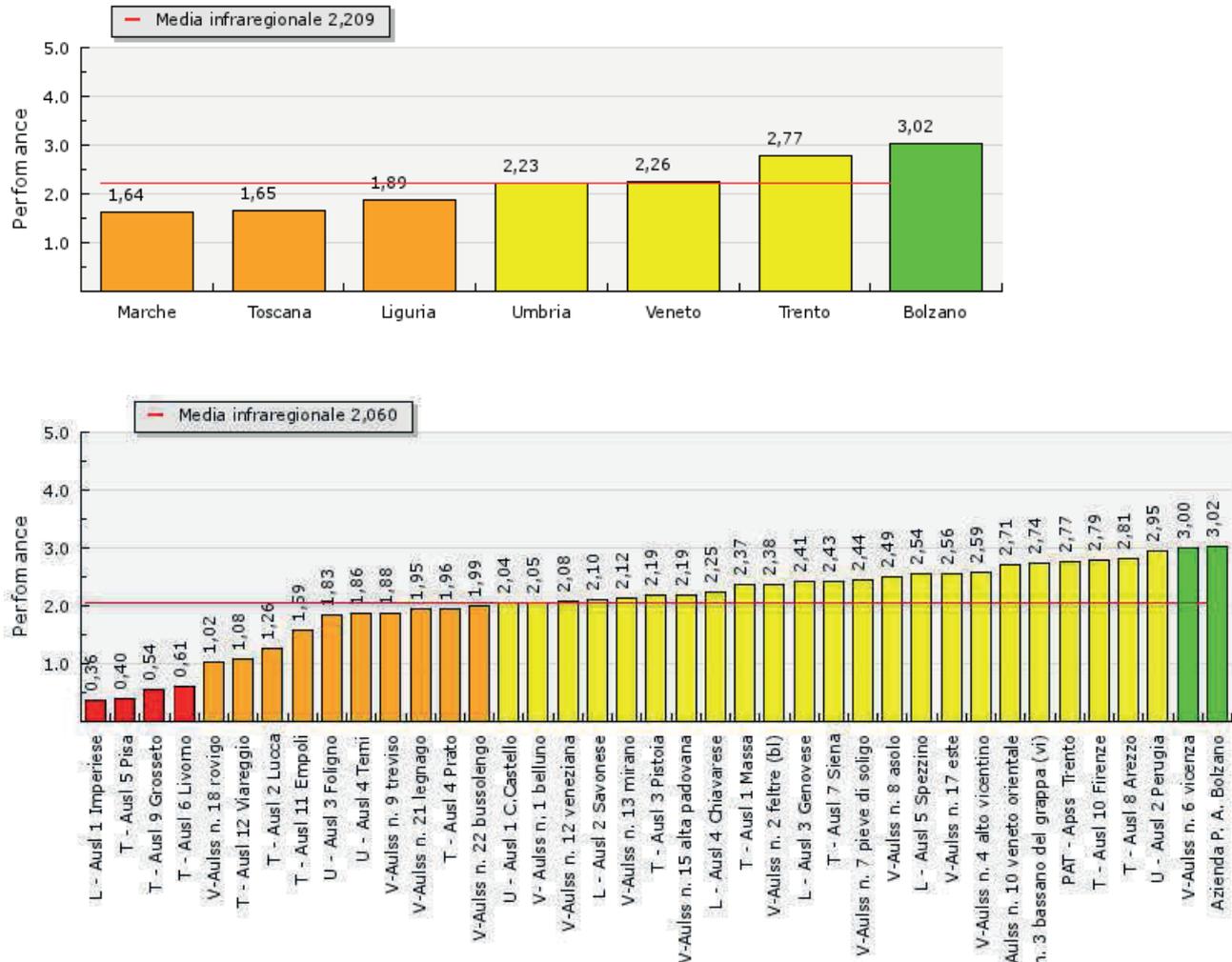


A6	
STILI DI VITA (PASSI)	
DEFINIZIONE	Stili di vita (PASSI)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: - A6.1 Attività fisica; - A6.2 Situazione nutrizionale; - A6.3 Consumo di alcol; - A6.4 Abitudine al Fumo.



2.9 Indicatore A6.1 Attività fisica

Svolgere una regolare attività fisica favorisce uno stile di vita sano e, secondo l'opinione degli esperti, riduce il rischio di mortalità del 10% per tutte le cause. L'attività fisica, infatti, protegge dall'insorgenza di numerose malattie ed è un supporto per il trattamento di diversi tipi di patologie.



A6.1

ATTIVITA' FISICA

DEFINIZIONE

Attività fisica

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori:
 A6.1.1 Percentuale di sedentari;
 A6.1.2 Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica.



2.10 Indicatore A6.1.1 Percentuale di sedentari

Lo stile di vita sedentario è in aumento in tutti i paesi sviluppati e rappresenta un fattore di rischio per malattie croniche quali diabete, malattie cardiovascolari, osteoporosi e depressione. Inoltre, la scarsa attività fisica, unitamente ad una cattiva alimentazione, contribuisce all'attuale diffusione dell'obesità. Per sedentaria si intende una persona che non svolge un lavoro pesante e non fa nessuna attività fisica nel tempo libero. A livello nazionale la percentuale di sedentari si attesta al 31% (anno 2010).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 33,00 ■

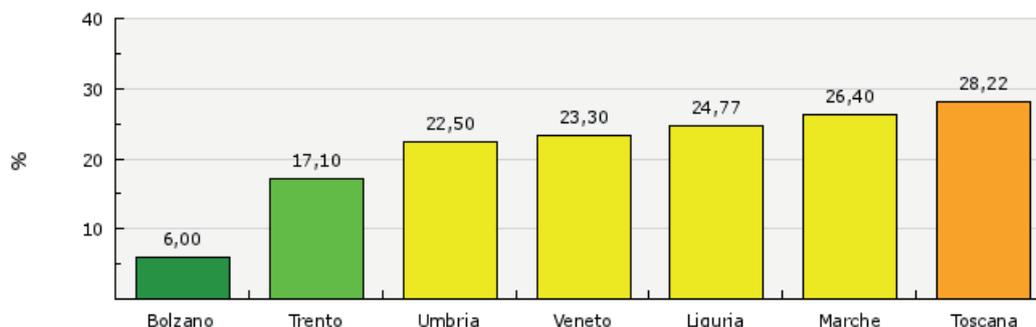
Valutazione scarsa 33,00 - 27,00] ■

Valutazione media 27,00 - 21,00] ■

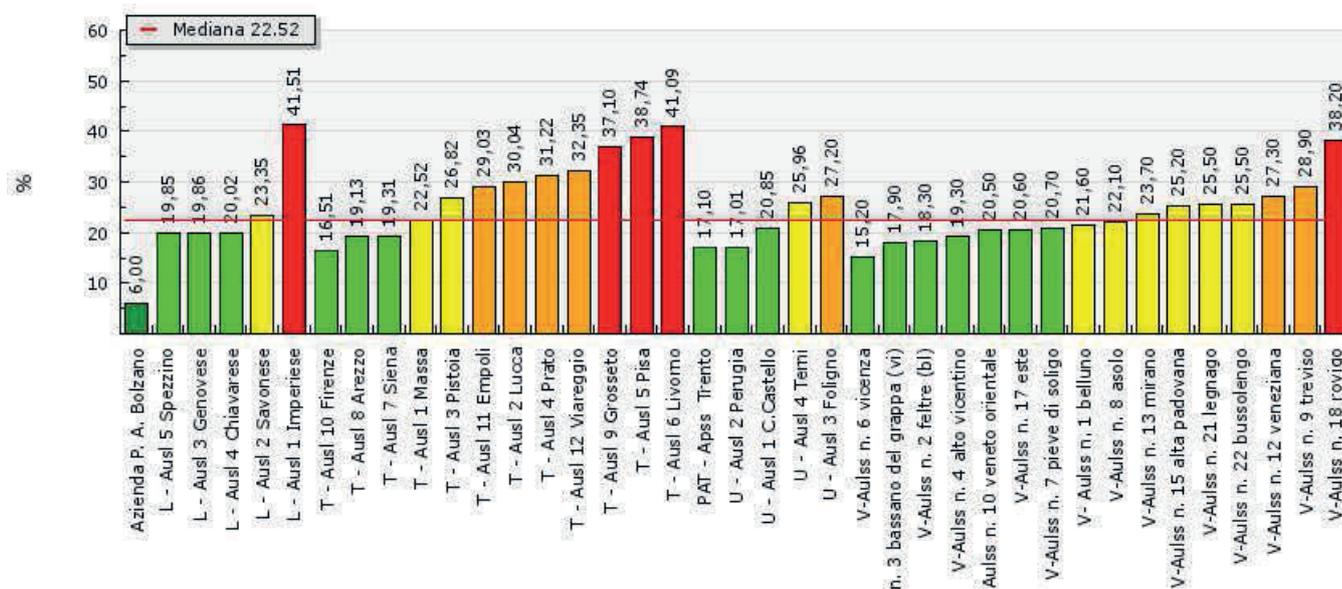
Valutazione buona 21,00 - 15,00] ■

Valutazione ottima < 15,00 ■

A6.1.1 - Percentuale di sedentari

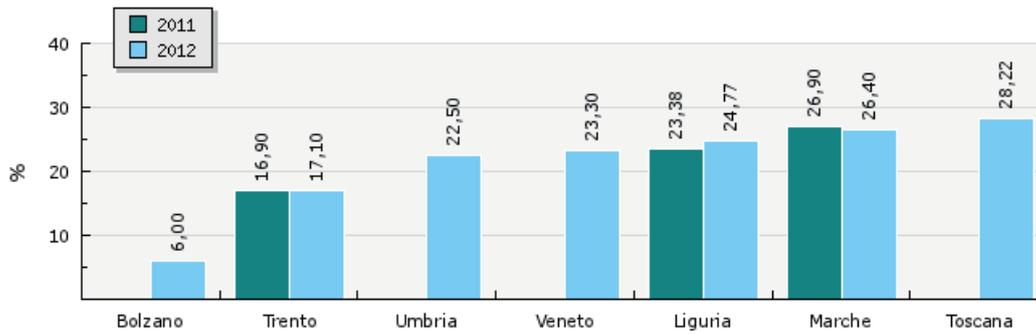


A6.1.1 - Percentuale di sedentari

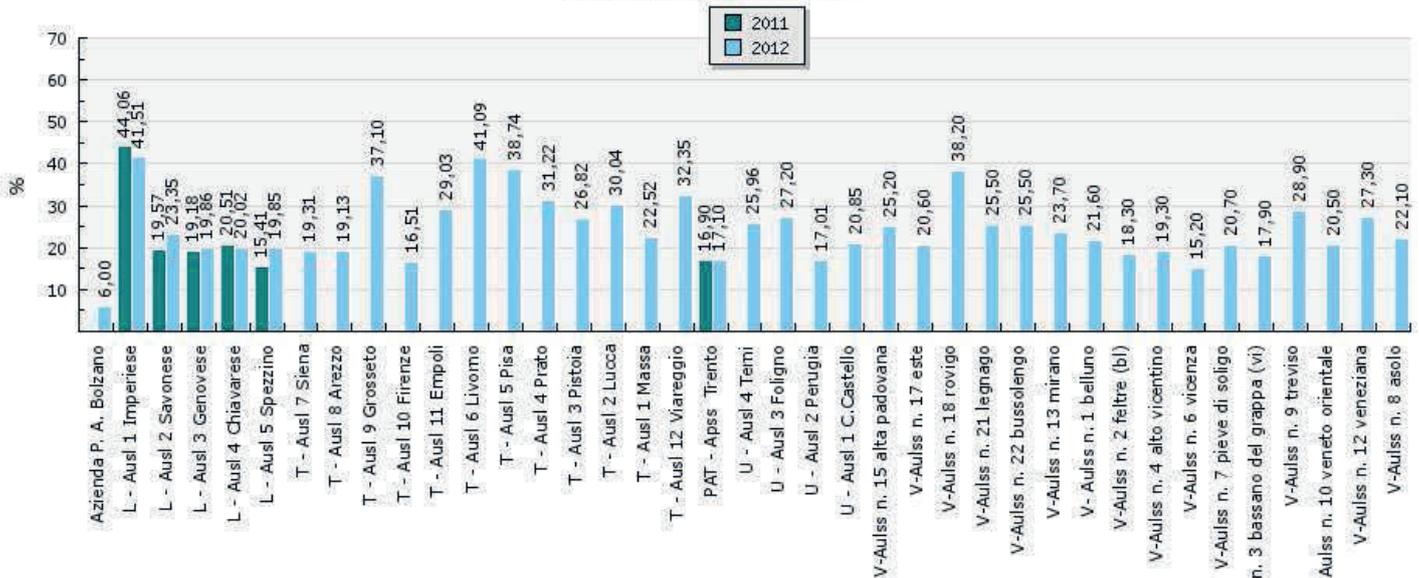




A6.1.1 Percentuale di sedentari



A6.1.1 Percentuale di sedentari



A6.1.1

PERCENTUALE DI SEDENTARI

DEFINIZIONE	Percentuale di sedentari
NUMERATORE	N. sedentari x 100
DENOMINATORE	Totale persone intervistate sedentarie e non sedentarie
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Livello di attività fisica "sedentario": chi non fa un lavoro pesante e non fa nessuna attività fisica nel tempo libero.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.1.1 Percentuale di sedentari								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					22,50	933,00	4.147,00	2010-2012
U - Aust 1 C.Castello					20,85	171,00	820,00	2010-2012
U - Aust 2 Perugia					17,01	213,00	1.252,00	2010-2012
U - Aust 3 Foligno					27,20	226,00	831,00	2010-2012
U - Aust 4 Terni					25,96	323,00	1.244,00	2010-2012
Marche	26,90	0,00	0,00	2009-2011	26,40	0,00	0,00	2012
Bolzano					6,00	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					6,00	0,00	0,00	2010-2012
Trento	16,90	324,00	1.918,00	2009-2011	17,10	310,00	1.797,00	2010-2012
PAT - Apss Trento	16,90	324,00	1.918,00	2009-2011	17,10	310,00	1.797,00	2010-2012
Veneto					23,30	3.210,00	13.949,00	2010-2012
V- Aulss n. 1 belluno					21,60	196,00	908,00	2010-2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					18,30	157,00	860,00	2010-2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					17,90	167,00	932,00	2010-2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					19,30	246,00	1.273,00	2010-2012
V-Aulss n. 6 vicenza					15,20	123,00	809,00	2010-2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					20,70	177,00	857,00	2010-2012
V-Aulss n. 8 asolo					22,10	174,00	787,00	2010-2012
V-Aulss n. 9 treviso					28,90	295,00	1.020,00	2010-2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					20,50	200,00	974,00	2010-2012
V-Aulss n. 12 veneziana					27,30	224,00	820,00	2010-2012
V-Aulss n. 13 mirano					23,70	171,00	722,00	2010-2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					25,20	185,00	733,00	2010-2012
V-Aulss n. 17 este					20,60	169,00	822,00	2010-2012
V-Aulss n. 18 rovigio					38,20	318,00	832,00	2010-2012
V-Aulss n. 21 legnago					25,50	195,00	764,00	2010-2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					25,50	213,00	836,00	2010-2012
Liguria	23,38	991,00	4.239,00	2009-2011	24,77	1.060,00	4.279,00	2010-2012
L - Aust 1 Imperiese	44,06	345,00	783,00	2009-2011	41,51	347,00	836,00	2010-2012
L - Aust 2 Savonese	19,57	156,00	797,00	2009-2011	23,35	187,00	801,00	2010-2012
L - Aust 3 Genovese	19,18	193,00	1.006,00	2009-2011	19,86	199,00	1.002,00	2010-2012
L - Aust 4 Chiavarese	20,51	170,00	829,00	2009-2011	20,02	163,00	814,00	2010-2012
L - Aust 5 Spezzino	15,41	127,00	824,00	2009-2011	19,85	164,00	826,00	2010-2012
Toscana					28,22	2.662,00	9.432,00	2010-2012
T - Aust 1 Massa					22,52	116,00	515,00	2010-2012
T - Aust 2 Lucca					30,04	234,00	779,00	2010-2012
T - Aust 3 Pistoia					26,82	195,00	727,00	2010-2012
T - Aust 4 Prato					31,22	226,00	724,00	2010-2012
T - Aust 5 Pisa					38,74	294,00	759,00	2010-2012
T - Aust 6 Livorno					41,09	339,00	825,00	2010-2012
T - Aust 7 Siena					19,31	145,00	751,00	2010-2012
T - Aust 8 Arezzo					19,13	163,00	852,00	2010-2012
T - Aust 9 Grosseto					37,10	269,00	725,00	2010-2012
T - Aust 10 Firenze					16,51	197,00	1.193,00	2010-2012
T - Aust 11 Empoli					29,03	243,00	837,00	2010-2012
T - Aust 12 Viareggio					32,35	241,00	745,00	2010-2012

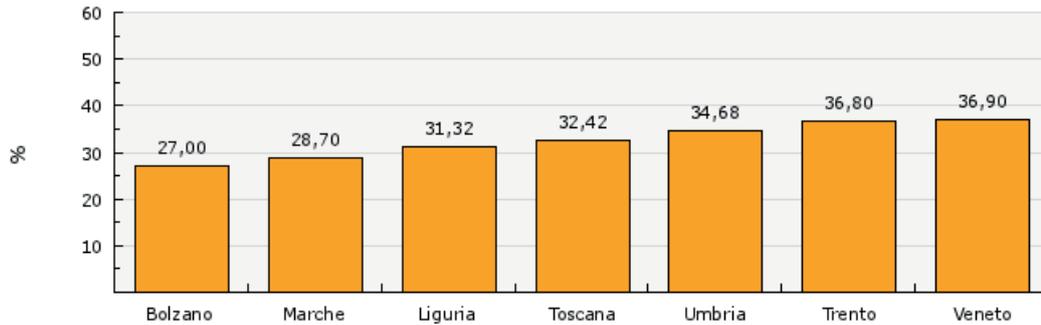


2.11 Indicatore A6.1.2 Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica

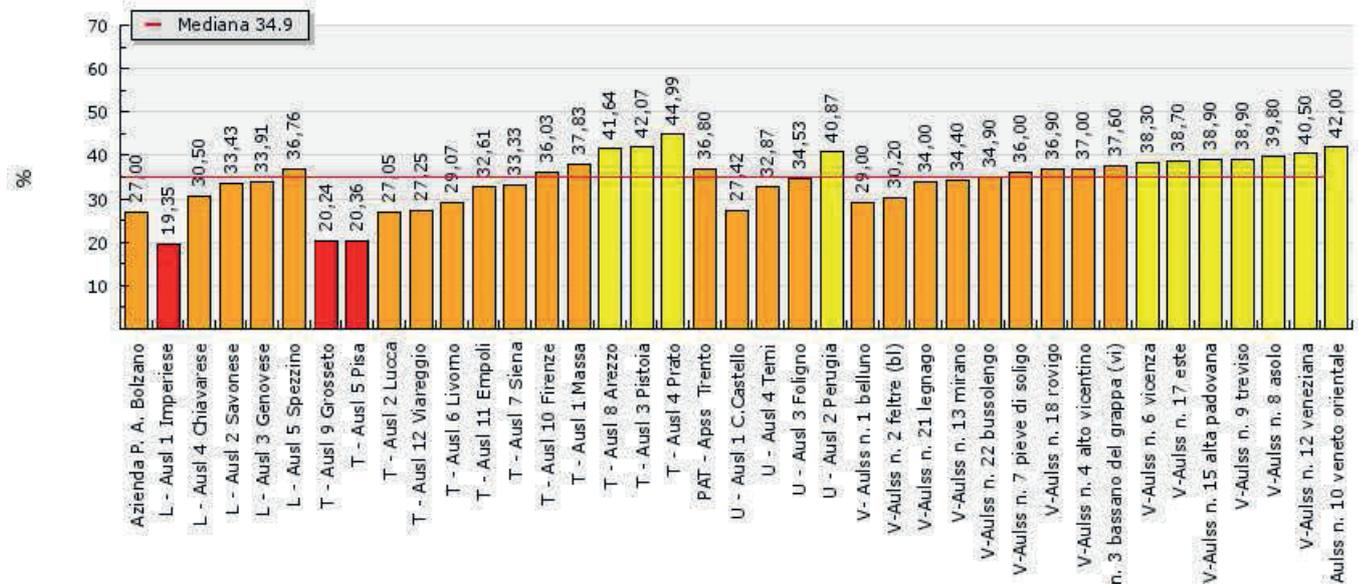
È importante che gli operatori sanitari raccomandino ai loro pazienti lo svolgimento di un'adeguata attività fisica: i loro consigli, insieme ad altri interventi mirati, possono essere utili ad incrementare l'esercizio fisico regolare sia nella popolazione generale che in gruppi a rischio per alcune patologie croniche.

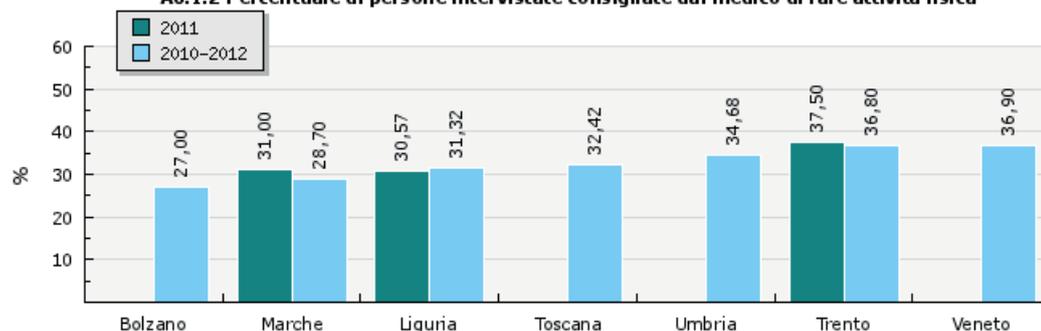
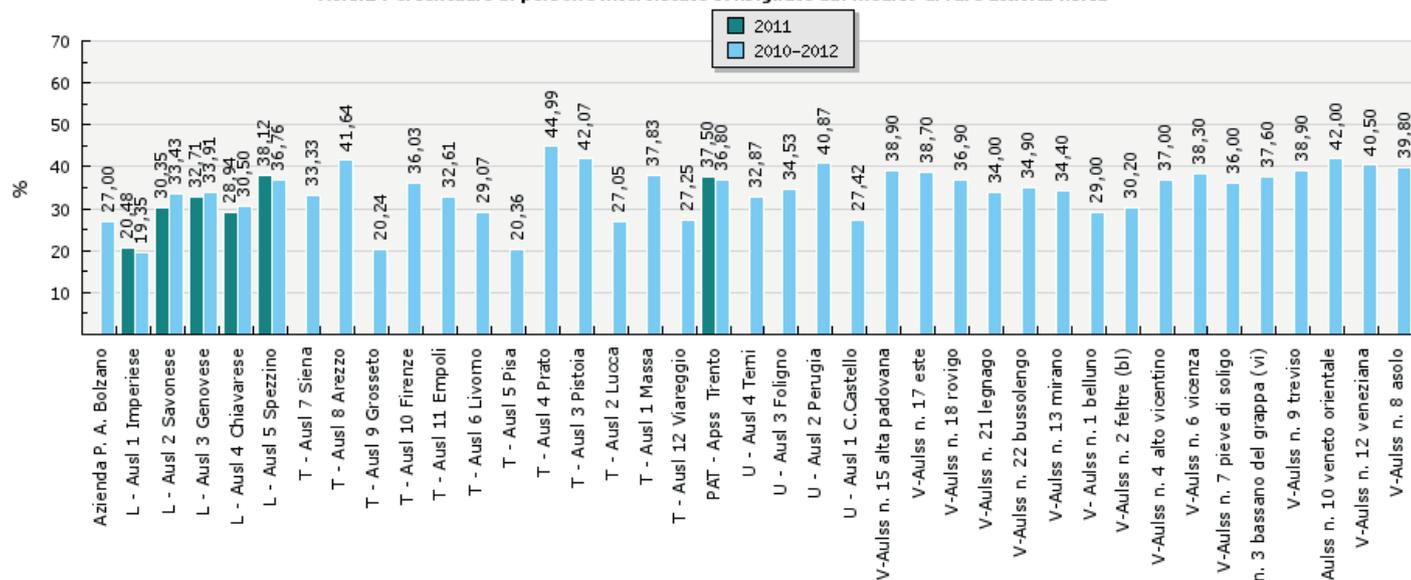
- Valutazione pessima < 26,70 ■
- Valutazione scarsa 26,70 - 38,09] ■
- Valutazione media 38,09 - 49,47] ■
- Valutazione buona 49,47 - 60,85] ■
- Valutazione ottima > 60,85 ■

A6.1.2 - Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica



A6.1.2 - Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica




A6.1.2 Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica

A6.1.2 Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica

A6.1.2
PERCENTUALE DI PERSONE INTERVISTATE CONSIGLIATE DAL MEDICO DI FARE ATTIVITÀ FISICA

DEFINIZIONE	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica x 100
DENOMINATORE	Totale persone intervistate consigliate e non consigliate dal medico di fare attività fisica
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano le persone che dichiarano di essere state dal medico negli ultimi 12 mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza

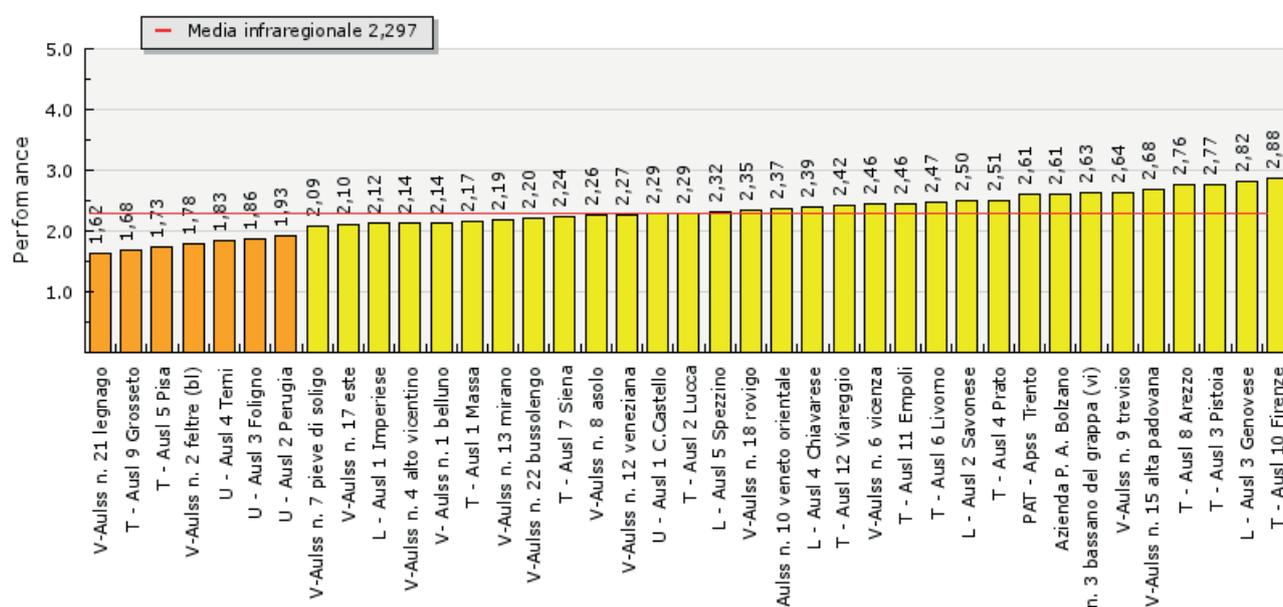
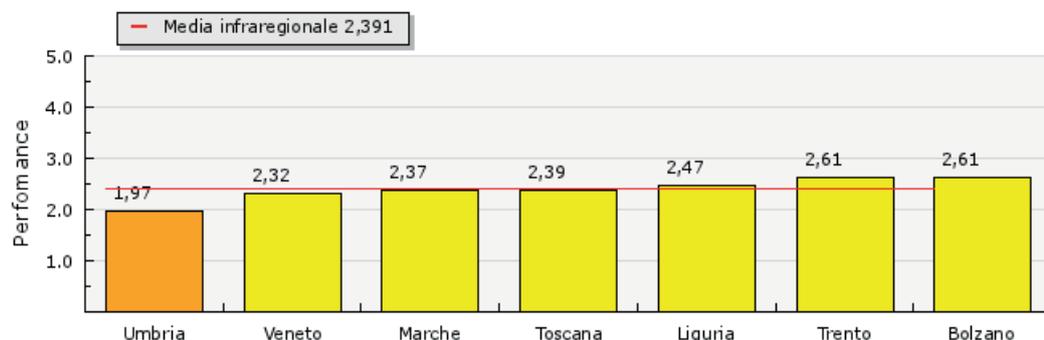


A6.1.2 Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					34,68	1.162,00	3.351,00	2010-2012
U - Asl 1 C.Castello					27,42	181,00	660,00	2010-2012
U - Asl 2 Perugia					40,87	434,00	1.062,00	2010-2012
U - Asl 3 Foligno					34,53	240,00	695,00	2010-2012
U - Asl 4 Terni					32,87	307,00	934,00	2010-2012
Marche	31,00	0,00	0,00	2008-2011	28,70	0,00	0,00	2012
Bolzano					27,00	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					27,00	0,00	0,00	2010-2012
Trento	37,50	568,00	1.511,00	2009-2011	36,80	532,00	1.429,00	2010-2012
PAT - Aps Trento	37,50	568,00	1.511,00	2009-2011	36,80	532,00	1.429,00	2010-2012
Veneto					36,90	4.186,00	11.370,00	2010-2012
V- Aulss n. 1 belluno					29,00	203,00	700,00	2010-2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					30,20	199,00	659,00	2010-2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					37,60	285,00	757,00	2010-2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					37,00	412,00	1.114,00	2010-2012
V-Aulss n. 6 vicenza					38,30	257,00	671,00	2010-2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					36,00	257,00	714,00	2010-2012
V-Aulss n. 8 asolo					39,80	239,00	601,00	2010-2012
V-Aulss n. 9 treviso					38,90	307,00	789,00	2010-2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					42,00	353,00	841,00	2010-2012
V-Aulss n. 12 veneziana					40,50	291,00	719,00	2010-2012
V-Aulss n. 13 mirano					34,40	196,00	570,00	2010-2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					38,90	220,00	566,00	2010-2012
V-Aulss n. 17 este					38,70	275,00	711,00	2010-2012
V-Aulss n. 18 rovigio					36,90	242,00	655,00	2010-2012
V-Aulss n. 21 legnago					34,00	185,00	544,00	2010-2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					34,90	265,00	759,00	2010-2012
Liguria	30,57	1.123,00	3.674,00	2009-2011	31,32	1.135,00	3.624,00	2010-2012
L - Asl 1 Imperiese	20,48	128,00	625,00	2009-2011	19,35	119,00	615,00	2010-2012
L - Asl 2 Savonese	30,35	210,00	692,00	2009-2011	33,43	228,00	682,00	2010-2012
L - Asl 3 Genovese	32,71	299,00	914,00	2009-2011	33,91	312,00	920,00	2010-2012
L - Asl 4 Chiavarese	28,94	202,00	698,00	2009-2011	30,50	201,00	659,00	2010-2012
L - Asl 5 Spezzino	38,12	284,00	745,00	2009-2011	36,76	275,00	748,00	2010-2012
Toscana					32,42	2.705,00	8.344,00	2010-2012
T - Asl 1 Massa					37,83	174,00	460,00	2010-2012
T - Asl 2 Lucca					27,05	198,00	732,00	2010-2012
T - Asl 3 Pistoia					42,07	260,00	618,00	2010-2012
T - Asl 4 Prato					44,99	292,00	649,00	2010-2012
T - Asl 5 Pisa					20,36	148,00	727,00	2010-2012
T - Asl 6 Livorno					29,07	232,00	798,00	2010-2012
T - Asl 7 Siena					33,33	211,00	633,00	2010-2012
T - Asl 8 Arezzo					41,64	274,00	658,00	2010-2012
T - Asl 9 Grosseto					20,24	134,00	662,00	2010-2012
T - Asl 10 Firenze					36,03	365,00	1.013,00	2010-2012
T - Asl 11 Empoli					32,61	226,00	693,00	2010-2012
T - Asl 12 Viareggio					27,25	191,00	701,00	2010-2012



2.12 Indicatore A6.2 Situazione nutrizionale

La situazione nutrizionale è una determinante importante delle condizioni di salute di una popolazione. In particolare, l'eccesso di peso favorisce l'insorgenza o l'aggravamento di patologie quali ipertensione, diabete, malattie cardiovascolari, ictus o alcuni tipi di tumore come l'endometriale, il colon-rettale, della colecisti e della mammella.



A6.2

SITUAZIONE NUTRIZIONALE

DEFINIZIONE

Situazione nutrizionale

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori:

A6.2.1 Percentuale di persone obese;

A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso;

A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica.



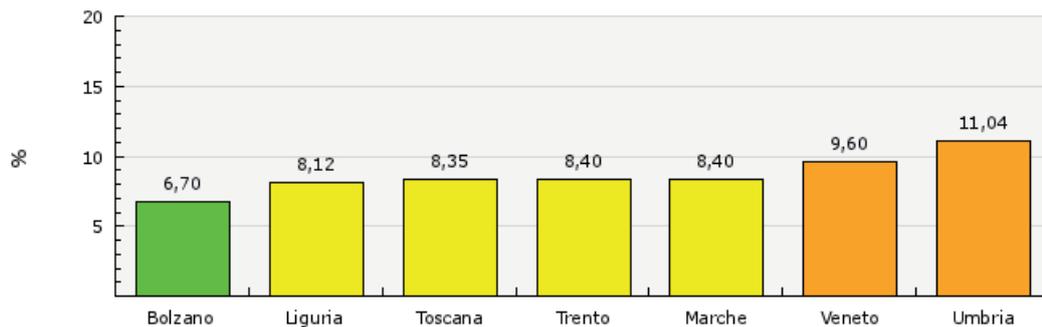
2.13 Indicatore A6.2.1 Percentuale di persone obese

L'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica nel mondo. Essa è definita come un eccesso di grasso corporeo in relazione alla massa magra, in termini sia di quantità assoluta, sia di distribuzione in punti precisi del corpo. In particolare, le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Imc) o Body Mass Index (BMI), calcolato dividendo il peso (kg) per la statura (metri) elevata al quadrato. Le categorie di Imc sono quattro: sottopeso (Imc<18,5), normopeso (Imc<18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25-29,9), obeso (Imc>=30). A livello nazionale le persone obese rappresentano l'11% del totale degli intervistati (anno 2010).

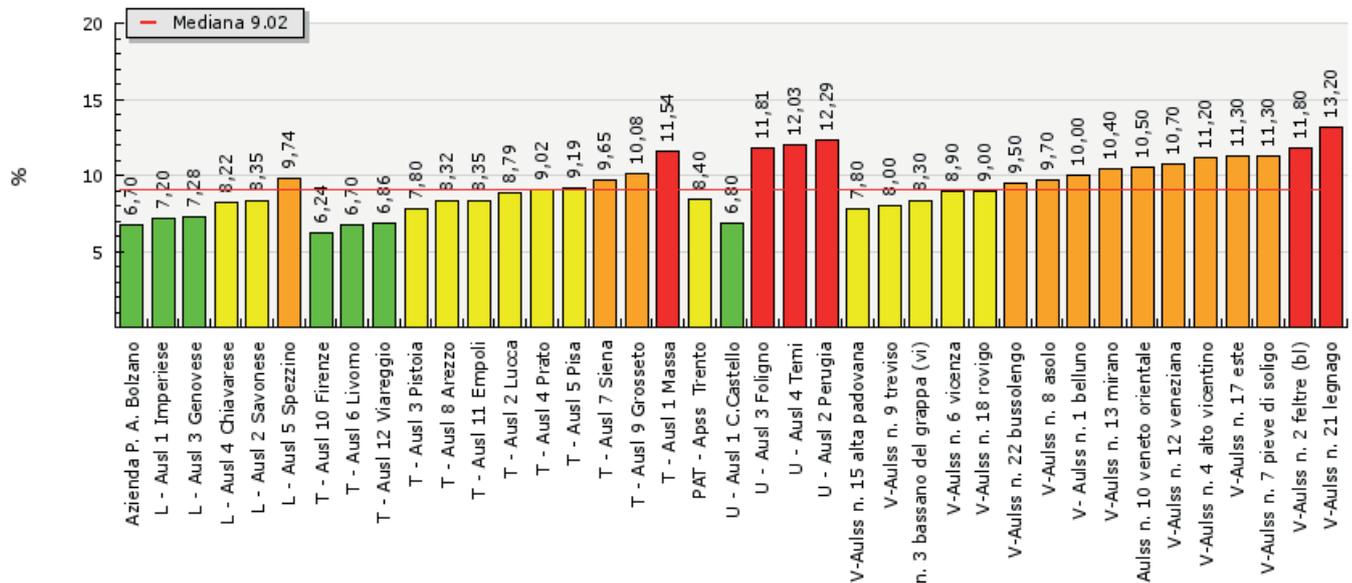
Fasce di valutazione

Valutazione pessima	> 11.50	■
Valutazione scarsa	11.50 - 9.50]	■
Valutazione media	9.50 - 7.50]	■
Valutazione buona	7.50 - 5.50]	■
Valutazione ottima	< 5.50	■

A6.2.1 - Percentuale di persone obese

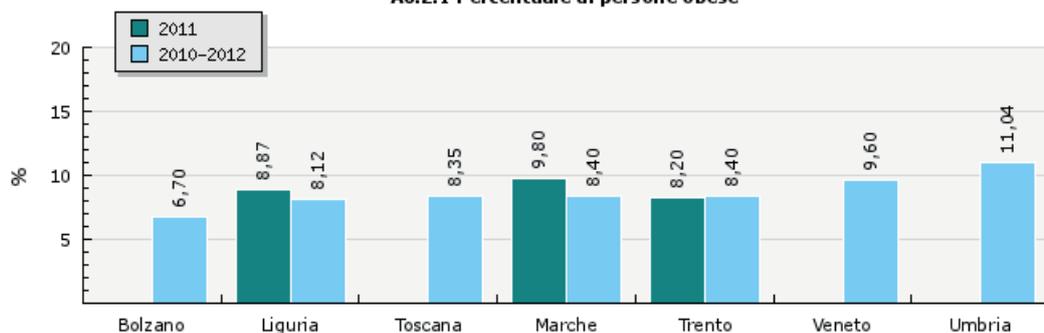


A6.2.1 - Percentuale di persone obese

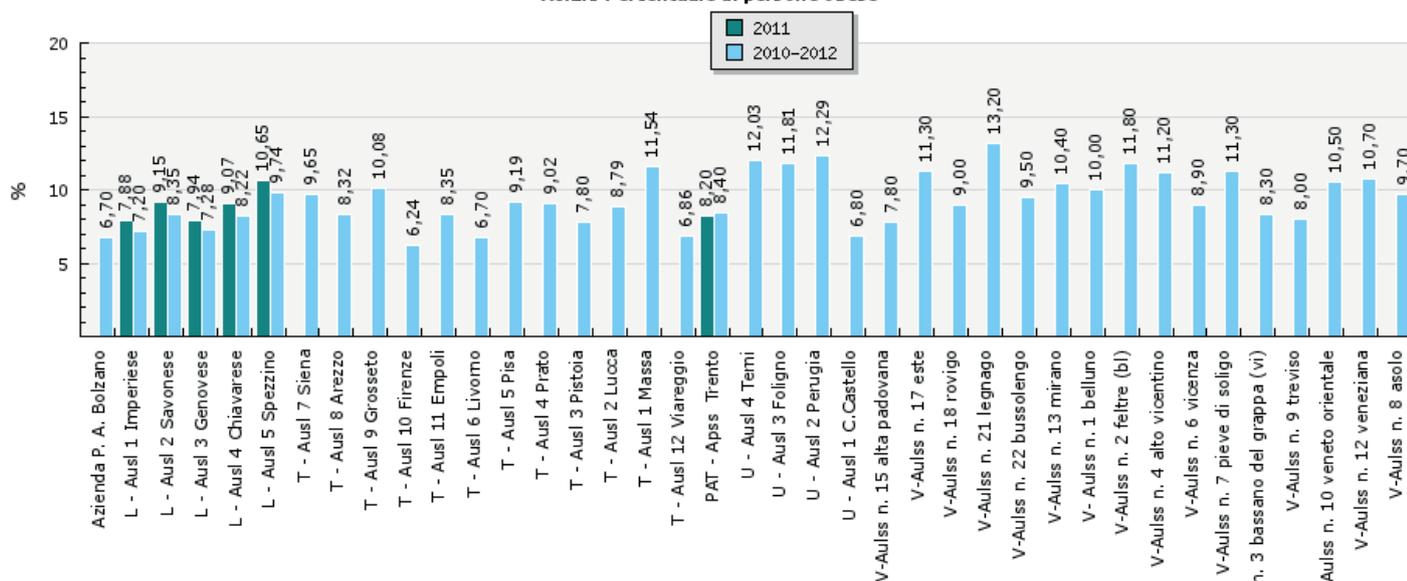




A6.2.1 Percentuale di persone obese



A6.2.1 Percentuale di persone obese



A6.2.1

PERCENTUALE DI PERSONE OBESE

DEFINIZIONE	Percentuale di persone obese
NUMERATORE	N. di persone obese x 100
DENOMINATORE	Tot persone obese, sovrappeso, normopeso, sottopeso
NOTE PER L'ELABORAZIONE	È considerato "obeso" chi ha un Indice di massa corporea (Imc) ≥ 30 .
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.2.1 Percentuale di persone obese								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					11,04	461,00	4.177,00	2010-2012
U - Aust 1 C.Castello					6,80	56,00	823,00	2010-2012
U - Aust 2 Perugia					12,29	154,00	1.253,00	2010-2012
U - Aust 3 Foligno					11,81	99,00	838,00	2010-2012
U - Aust 4 Terni					12,03	152,00	1.263,00	2010-2012
Marche	9,80	0,00	0,00	2008-2011	8,40	0,00	0,00	2012
Bolzano					6,70	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					6,70	0,00	0,00	2010-2012
Trento	8,20	152,00	1.924,00	2009-2011	8,40	153,00	1.803,00	2010-2012
PAT - Apss Trento	8,20	152,00	1.924,00	2009-2011	8,40	153,00	1.803,00	2010-2012
Veneto					9,60	1.410,00	13.953,00	2010-2012
V- Aulss n. 1 belluno					10,00	91,00	908,00	2010-2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					11,80	102,00	861,00	2010-2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					8,30	77,00	932,00	2010-2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					11,20	141,00	1.261,00	2010-2012
V-Aulss n. 6 vicenza					8,90	72,00	808,00	2010-2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					11,30	96,00	853,00	2010-2012
V-Aulss n. 8 asolo					9,70	76,00	787,00	2010-2012
V-Aulss n. 9 treviso					8,00	82,00	1.019,00	2010-2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					10,50	102,00	973,00	2010-2012
V-Aulss n. 12 veneziana					10,70	88,00	826,00	2010-2012
V-Aulss n. 13 mirano					10,40	75,00	724,00	2010-2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					7,80	57,00	729,00	2010-2012
V-Aulss n. 17 este					11,30	93,00	821,00	2010-2012
V-Aulss n. 18 rovigio					9,00	75,00	830,00	2010-2012
V-Aulss n. 21 legnago					13,20	104,00	787,00	2010-2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					9,50	79,00	834,00	2010-2012
Liguria	8,87	373,00	4.203,00	2009-2011	8,12	348,00	4.288,00	2010-2012
L - Aust 1 Imperiese	7,88	63,00	800,00	2009-2011	7,20	61,00	847,00	2010-2012
L - Aust 2 Savonese	9,15	73,00	798,00	2009-2011	8,35	67,00	802,00	2010-2012
L - Aust 3 Genovese	7,94	80,00	1.008,00	2009-2011	7,28	73,00	1.003,00	2010-2012
L - Aust 4 Chiavarese	9,07	75,00	827,00	2009-2011	8,22	67,00	815,00	2010-2012
L - Aust 5 Spezzino	10,65	82,00	770,00	2009-2011	9,74	80,00	821,00	2010-2012
Toscana					8,35	800,00	9.583,00	2010-2012
T - Aust 1 Massa					11,54	60,00	520,00	2010-2012
T - Aust 2 Lucca					8,79	69,00	785,00	2010-2012
T - Aust 3 Pistoia					7,80	59,00	756,00	2010-2012
T - Aust 4 Prato					9,02	66,00	732,00	2010-2012
T - Aust 5 Pisa					9,19	70,00	762,00	2010-2012
T - Aust 6 Livorno					6,70	56,00	836,00	2010-2012
T - Aust 7 Siena					9,65	74,00	767,00	2010-2012
T - Aust 8 Arezzo					8,32	71,00	853,00	2010-2012
T - Aust 9 Grosseto					10,08	78,00	774,00	2010-2012
T - Aust 10 Firenze					6,24	75,00	1.202,00	2010-2012
T - Aust 11 Empoli					8,35	70,00	838,00	2010-2012
T - Aust 12 Viareggio					6,86	52,00	758,00	2010-2012

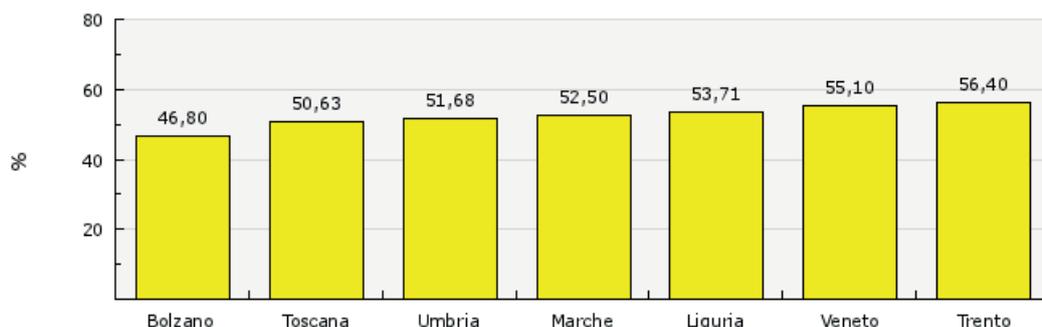


2.14 Indicatore A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso

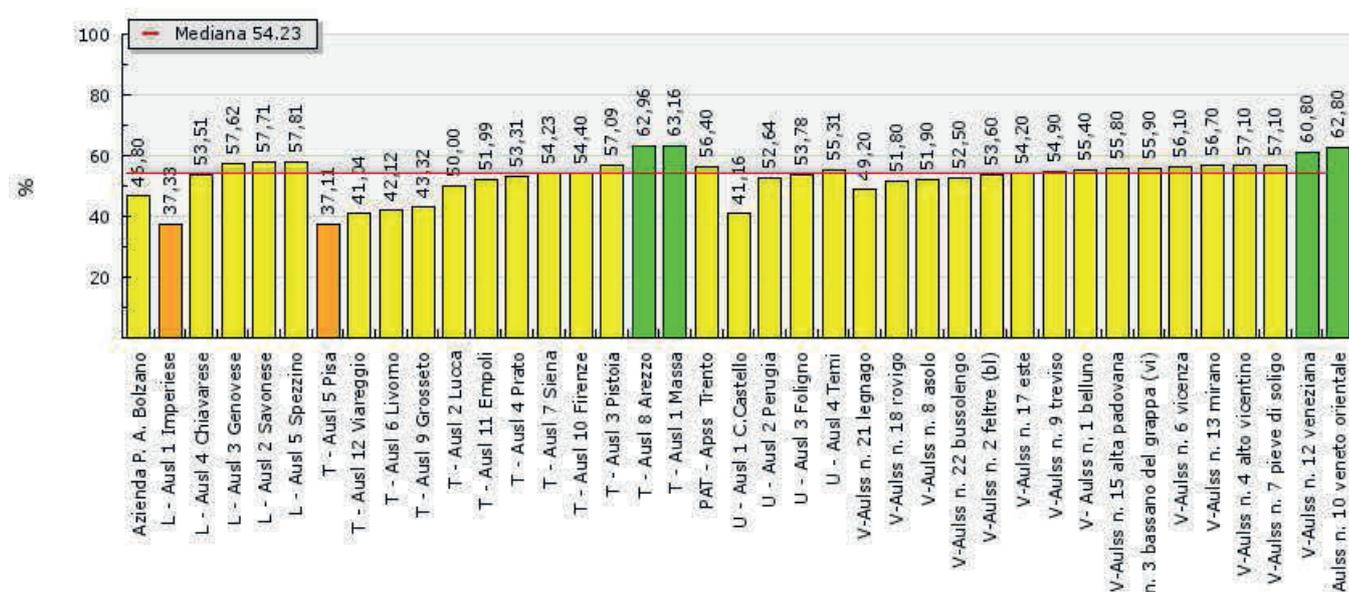
L'eccesso ponderale (persone sovrappeso/obese) è uno dei principali fattori di rischio su cui è possibile intervenire per migliorare lo stato di salute della popolazione. È importante che gli operatori sanitari pongano un'adeguata attenzione a questo aspetto. A livello nazionale il 52% delle persone sovrappeso/obese ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario gli ha consigliato di perdere peso (anno 2010).

Valutazione pessima < 20.00 ■
 Valutazione scarsa 20.00 - 40.00] ■
 Valutazione media 40.00 - 60.00] ■
 Valutazione buona 60.00 - 80.00] ■
 Valutazione ottima > 80.00 ■

A6.2.2 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso

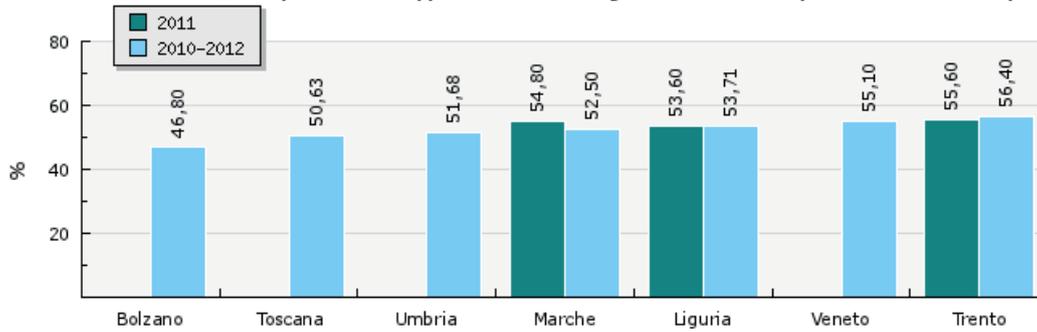


A6.2.2 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso

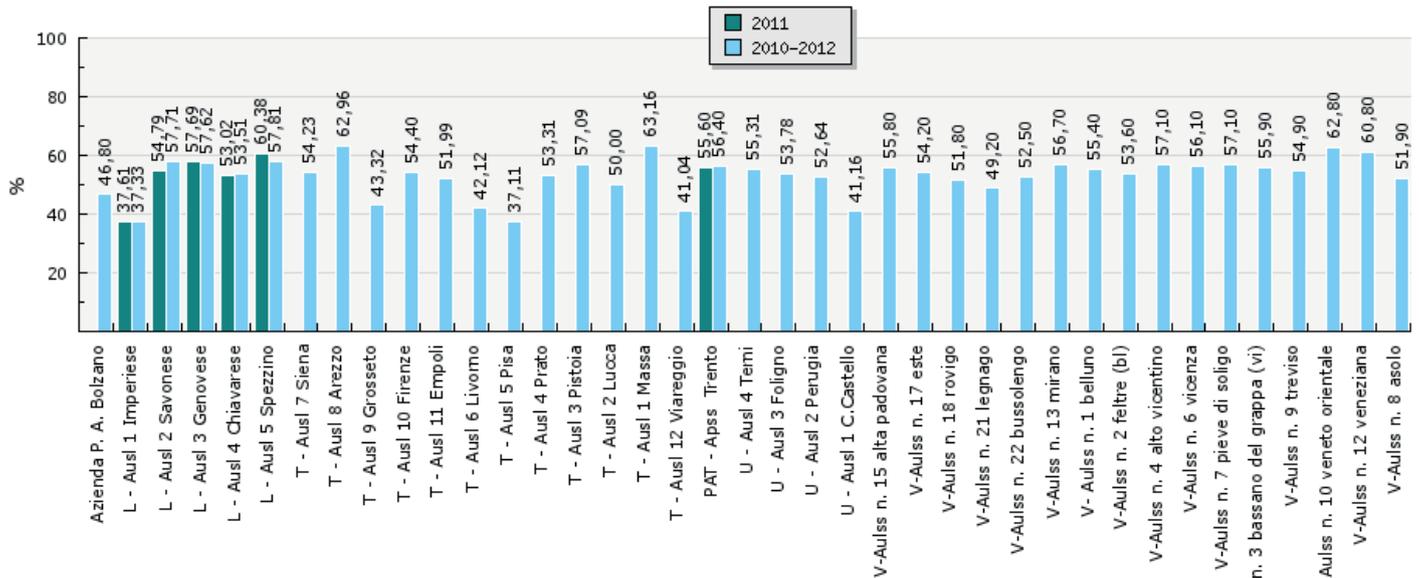




A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso



A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso



A6.2.2	
PERCENTUALE DI PERSONE SOVRAPPESO E OBESE CONSIGLIATE DAL MEDICO DI PERDERE O MANTENERE PESO	
DEFINIZIONE	Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso x 100
DENOMINATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate e non consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
NOTE PER L'ELABORAZIONE	È considerato "obeso" chi ha un Indice di massa corporea (Imc) >= 30. È considerato sovrappeso chi ha un Imc tra 25 e 29, 9. Si considerano le persone che dichiarano di essere state dal medico negli ultimi 12 mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					51,68	830,00	1.606,00	2010-2012
U - Ausl 1 C.Castello					41,16	114,00	277,00	2010-2012
U - Ausl 2 Perugia					52,64	269,00	511,00	2010-2012
U - Ausl 3 Foligno					53,78	192,00	357,00	2010-2012
U - Ausl 4 Terni					55,31	255,00	461,00	2010-2012
Marche	54,80	0,00	0,00	2008-2011	52,50	0,00	0,00	2008-2012
Bolzano					46,80	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					46,80	0,00	0,00	2010-2012
Trento	55,60	332,00	598,00	2009-2011	56,40	332,00	581,00	2010-2012
PAT - Apss Trento	55,60	332,00	598,00	2009-2011	56,40	332,00	581,00	2010-2012
Veneto					55,10	2.803,00	5.053,00	2010-2012
V- Ausls n. 1 belluno					55,40	154,00	278,00	2010-2012
V-Ausls n. 2 feltre (bl)					53,60	164,00	306,00	2010-2012
V-Ausls n. 3 bassano del grappa (vi)					55,90	165,00	295,00	2010-2012
V-Ausls n. 4 alto vicentino					57,10	284,00	497,00	2010-2012
V-Ausls n. 6 vicenza					56,10	156,00	278,00	2010-2012
V-Ausls n. 7 pieve di soligo					57,10	178,00	312,00	2010-2012
V-Ausls n. 8 asolo					51,90	139,00	268,00	2010-2012
V-Ausls n. 9 treviso					54,90	184,00	335,00	2010-2012
V-Ausls n. 10 veneto orientale					62,80	236,00	376,00	2010-2012
V-Ausls n. 12 veneziana					60,80	180,00	296,00	2010-2012
V-Ausls n. 13 mirano					56,70	157,00	277,00	2010-2012
V-Ausls n. 15 alta padovana					55,80	139,00	249,00	2010-2012
V-Ausls n. 17 este					54,20	175,00	323,00	2010-2012
V-Ausls n. 18 roviso					51,80	171,00	330,00	2010-2012
V-Ausls n. 21 legnago					49,20	155,00	315,00	2010-2012
V-Ausls n. 22 bussolengo					52,50	166,00	318,00	2010-2012
Liguria	53,60	775,00	1.446,00	2009-2011	53,71	746,00	1.389,00	2010-2012
L - Ausl 1 Imperiese	37,61	85,00	226,00	2009-2011	37,33	81,00	217,00	2010-2012
L - Ausl 2 Savonese	54,79	160,00	292,00	2009-2011	57,71	161,00	279,00	2010-2012
L - Ausl 3 Genovese	57,69	180,00	312,00	2009-2011	57,62	174,00	302,00	2010-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	53,02	158,00	298,00	2009-2011	53,51	145,00	271,00	2010-2012
L - Ausl 5 Spezzino	60,38	192,00	318,00	2009-2011	57,81	185,00	320,00	2010-2012
Toscana					50,63	1.685,00	3.328,00	2010-2012
T - Ausl 1 Massa					63,16	108,00	171,00	2010-2012
T - Ausl 2 Lucca					50,00	139,00	278,00	2010-2012
T - Ausl 3 Pistoia					57,09	153,00	268,00	2010-2012
T - Ausl 4 Prato					53,31	137,00	257,00	2010-2012
T - Ausl 5 Pisa					37,11	108,00	291,00	2010-2012
T - Ausl 6 Livorno					42,12	115,00	273,00	2010-2012
T - Ausl 7 Siena					54,23	141,00	260,00	2010-2012
T - Ausl 8 Arezzo					62,96	187,00	297,00	2010-2012
T - Ausl 9 Grosseto					43,32	120,00	277,00	2010-2012
T - Ausl 10 Firenze					54,40	210,00	386,00	2010-2012
T - Ausl 11 Empoli					51,99	157,00	302,00	2010-2012
T - Ausl 12 Viareggio					41,04	110,00	268,00	2010-2012

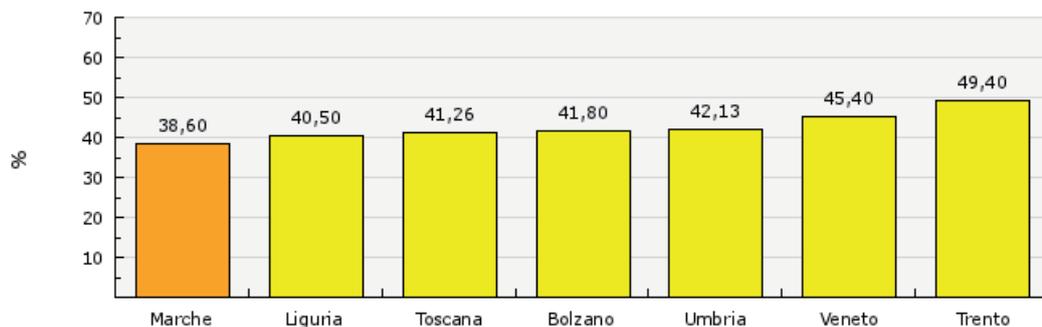


2.15 Indicatore A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attivita' fisica

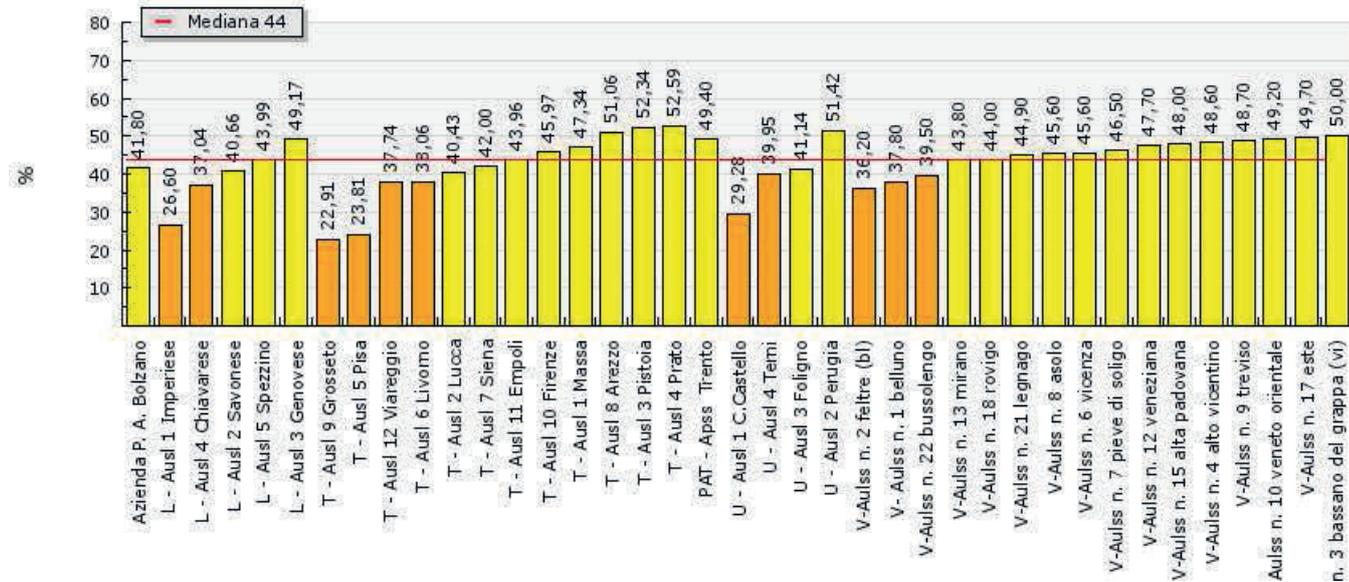
È importante che gli operatori sanitari, oltre a promuovere l'adozione di una corretta alimentazione, suggeriscano di fare movimento. Il 39% degli intervistati a livello nazionale ha riferito di aver ricevuto il consiglio di fare regolarmente attività fisica (anno 2010).

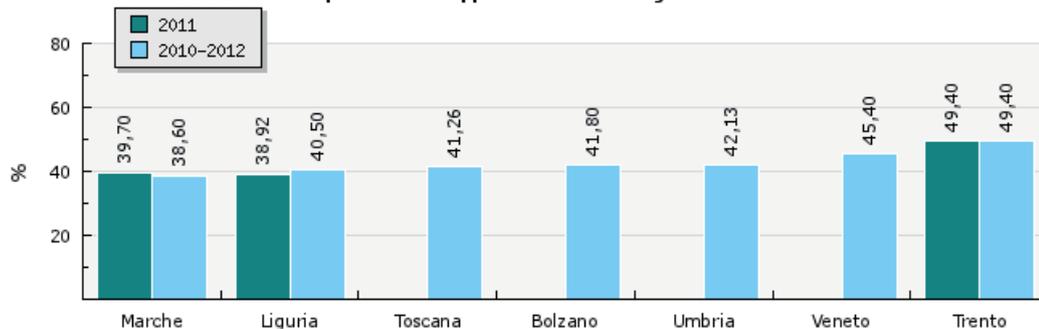
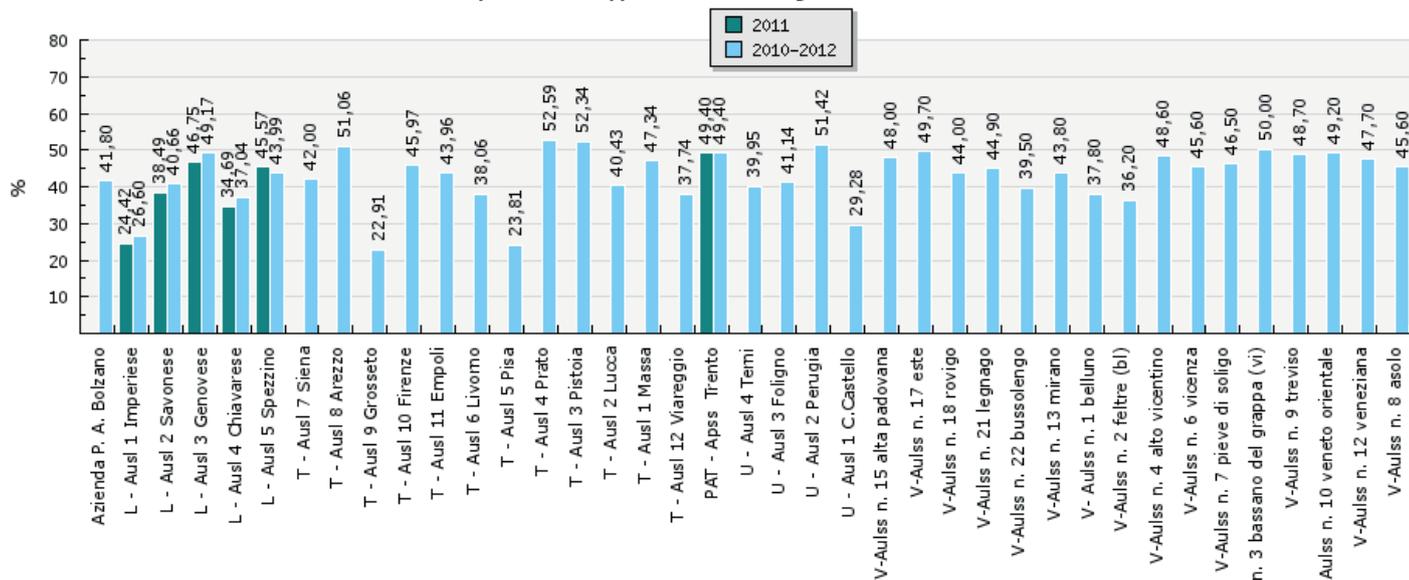
Valutazione pessima < 20.00 ■
 Valutazione scarsa 20.00 - 40.00] ■
 Valutazione media 40.00 - 60.00] ■
 Valutazione buona 60.00 - 80.00] ■
 Valutazione ottima > 80.00 ■

A6.2.3 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attivita' fisica



A6.2.3 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attivita' fisica




A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica

A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica

A6.2.3
PERCENTUALE DI PERSONE SOVRAPPESO E OBESE CONSIGLIATE DAL MEDICO DI FARE ATTIVITÀ FISICA

DEFINIZIONE	Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica x 100
DENOMINATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate e non consigliate dal medico di fare attività fisica
NOTE PER L'ELABORAZIONE	È considerato "obeso" chi ha un Indice di massa corporea (Imc) ≥ 30 . È considerato sovrappeso chi ha un Imc tra 25 e 29,9. Si considerano le persone che dichiarano di essere state dal medico negli ultimi 12 mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza

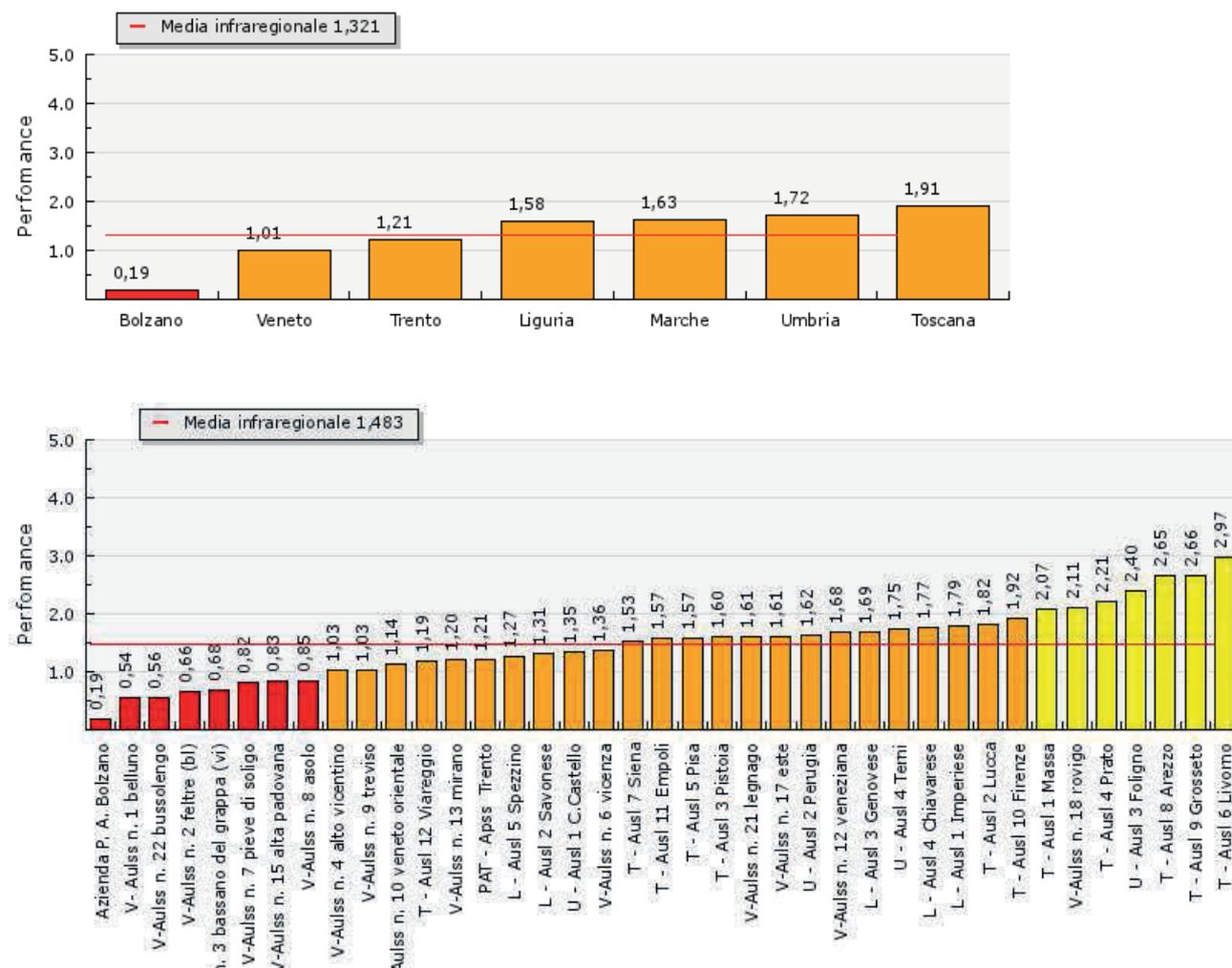


A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attivita' fisica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					42,13	624,00	1.481,00	2010-2012
U - Ausl 1 C.Castello					29,28	77,00	263,00	2010-2012
U - Ausl 2 Perugia					51,42	254,00	494,00	2010-2012
U - Ausl 3 Foligno					41,14	130,00	316,00	2010-2012
U - Ausl 4 Terni					39,95	163,00	408,00	2010-2012
Marche	39,70	0,00	0,00	2008-2011	38,60	0,00	0,00	2008-2012
Bolzano					41,80	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					41,80	0,00	0,00	2010-2012
Trento	49,40	278,00	563,00	2009-2011	49,40	271,00	543,00	2010-2012
PAT - Apss Trento	49,40	278,00	563,00	2009-2011	49,40	271,00	543,00	2010-2012
Veneto					45,40	2.167,00	4.757,00	2010-2012
V- Ausl n. 1 belluno					37,80	101,00	267,00	2010-2012
V-Ausl n. 2 feltre (bl)					36,20	108,00	298,00	2010-2012
V-Ausl n. 3 bassano del grappa (vi)					50,00	144,00	288,00	2010-2012
V-Ausl n. 4 alto vicentino					48,60	233,00	479,00	2010-2012
V-Ausl n. 6 vicenza					45,60	113,00	248,00	2010-2012
V-Ausl n. 7 pieve di soligo					46,50	140,00	301,00	2010-2012
V-Ausl n. 8 asolo					45,60	113,00	248,00	2010-2012
V-Ausl n. 9 treviso					48,70	151,00	310,00	2010-2012
V-Ausl n. 10 veneto orientale					49,20	181,00	368,00	2010-2012
V-Ausl n. 12 veneziana					47,70	137,00	287,00	2010-2012
V-Ausl n. 13 mirano					43,80	109,00	249,00	2010-2012
V-Ausl n. 15 alta padovana					48,00	110,00	229,00	2010-2012
V-Ausl n. 17 este					49,70	153,00	308,00	2010-2012
V-Ausl n. 18 rovigio					44,00	135,00	307,00	2010-2012
V-Ausl n. 21 legnago					44,90	115,00	256,00	2010-2012
V-Ausl n. 22 bussolengo					39,50	124,00	314,00	2010-2012
Liguria	38,92	555,00	1.426,00	2009-2011	40,50	552,00	1.363,00	2010-2012
L - Ausl 1 Imperiese	24,42	53,00	217,00	2009-2011	26,60	54,00	203,00	2010-2012
L - Ausl 2 Savonese	38,49	112,00	291,00	2009-2011	40,66	111,00	273,00	2010-2012
L - Ausl 3 Genovese	46,75	144,00	308,00	2009-2011	49,17	148,00	301,00	2010-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	34,69	102,00	294,00	2009-2011	37,04	100,00	270,00	2010-2012
L - Ausl 5 Spezzino	45,57	144,00	316,00	2009-2011	43,99	139,00	316,00	2010-2012
Toscana					41,26	1.344,00	3.257,00	2010-2012
T - Ausl 1 Massa					47,34	80,00	169,00	2010-2012
T - Ausl 2 Lucca					40,43	112,00	277,00	2010-2012
T - Ausl 3 Pistoia					52,34	134,00	256,00	2010-2012
T - Ausl 4 Prato					52,59	132,00	251,00	2010-2012
T - Ausl 5 Pisa					23,81	70,00	294,00	2010-2012
T - Ausl 6 Livorno					38,06	102,00	268,00	2010-2012
T - Ausl 7 Siena					42,00	105,00	250,00	2010-2012
T - Ausl 8 Arezzo					51,06	144,00	282,00	2010-2012
T - Ausl 9 Grosseto					22,91	63,00	275,00	2010-2012
T - Ausl 10 Firenze					45,97	171,00	372,00	2010-2012
T - Ausl 11 Empoli					43,96	131,00	298,00	2010-2012
T - Ausl 12 Viareggio					37,74	100,00	265,00	2010-2012



2.16 Indicatore A6.3 Consumo di alcol

L'alcol ha assunto, nell'ambito della promozione degli stili di vita sani, un'importanza sempre maggiore per le conseguenze negative che può avere il suo eccessivo consumo. Il danno causato dall'alcol, oltre che al bevitore, si estende alle famiglie e alla collettività, gravando sull'intera società: si stima, infatti, che i problemi di salute indotti dal consumo/abuso di prodotti alcolici siano responsabili del 9% della spesa sanitaria.



A6.3

CONSUMO DI ALCOL

DEFINIZIONE

Consumo di alcol

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori:
 A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio;
 A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno.



2.17 Indicatore A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio

Consumare alcol è un'abitudine piuttosto diffusa, ma sono, soprattutto, rilevanti le modalità del consumo di sostanze alcoliche. L'indicatore rileva il consumo di alcol nella popolazione intervistata, considerando i bevitori a rischio, cioè le persone che bevono fuori dai pasti, i bevitori binge e i forti bevitori. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il bevitore binge è colui che consuma almeno una volta al mese 6 o più unità di bevanda alcolica in un'unica occasione. Per l'indicatore A6.3.1 è stato modificato il metodo di calcolo dal 2010 al 2011. Fino al 2010, infatti, per i bevitori a rischio si considerava il valore medio di unità alcoliche nei soli giorni di assunzione di bevande alcoliche, mentre per l'anno 2011 sono stati considerati anche i giorni dell'anno in cui ciò non accade. Per questa ragione non è stato possibile calcolare il trend.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 28,00 ■

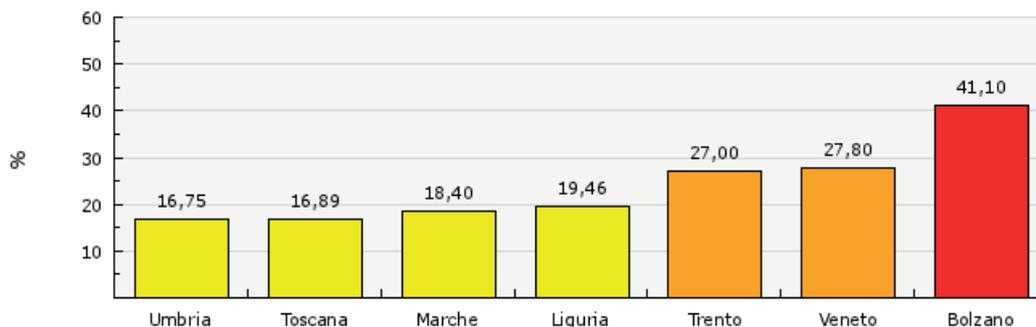
Valutazione scarsa 28,00 - 22,00] ■

Valutazione media 22,00 - 16,00] ■

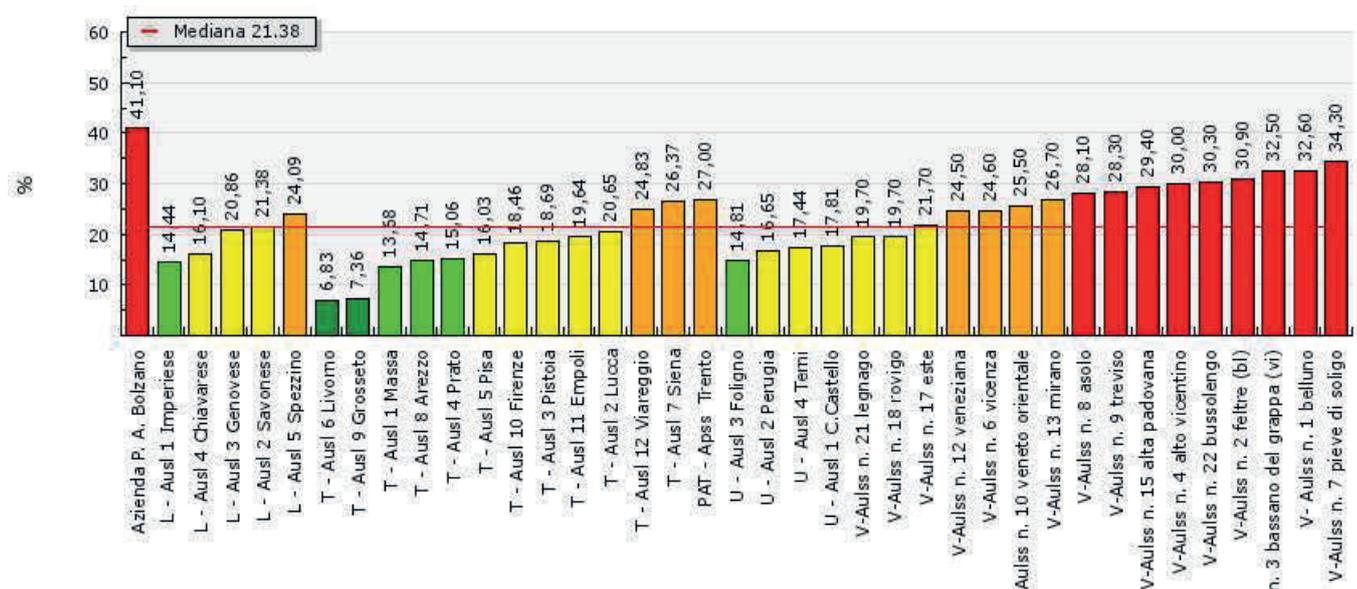
Valutazione buona 16,00 - 10,00] ■

Valutazione ottima < 10,00 ■

A6.3.1 - Percentuale di bevitori a rischio



A6.3.1 - Percentuale di bevitori a rischio





A6.3.1	
PERCENTUALE DI BEVITORI A RISCHIO	
DEFINIZIONE	Percentuale di bevitori a rischio
NUMERATORE	N. Bevitori a rischio x 100
DENOMINATORE	N. Bevitori e non bevitori a rischio
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Bevitore a rischio: bevitore fuori pasto o bevitore <i>binge</i> (persone che hanno consumato almeno una volta negli ultimi 30 giorni almeno 4 Unità Alcoliche per gli uomini e almeno 3 Unità Alcoliche per le donne - definizione OMS) o forte bevitore (uomini che bevono più di 2 Unità Alcoliche al giorno e donne che bevono più di 1 Unità Alcolica al giorno).</p> <p>Una Unità Alcolica (U.A.) corrisponde a circa 12 grammi di etanolo; una tale quantità è contenuta in un bicchiere piccolo (125 ml) di vino di media gradazione, o in una lattina di birra (330 ml) di media gradazione o in una dose da bar (40 ml) di superalcolico.</p> <p>L'equivalente calorico di un grammo di alcol è pari a 7 kcal (Def. Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione - INRAN).</p> <p>Una persona può appartenere a più di una categoria di rischio, la percentuale dei bevitori a rischio non è la somma dei singoli comportamenti.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					16,75	685,00	4.089,00	2010-2012
U - Aust 1 C.Castello					17,81	143,00	803,00	2010-2012
U - Aust 2 Perugia					16,65	204,00	1.225,00	2010-2012
U - Aust 3 Foligno					14,81	121,00	817,00	2010-2012
U - Aust 4 Terni					17,44	217,00	1.244,00	2010-2012
Marche	18,10	0,00	0,00	2010-2011	18,40	0,00	0,00	2012
Bolzano					41,10	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					41,10	0,00	0,00	2010-2012
Trento	27,10	481,00	1.609,00	2010-2011	27,00	480,00	1.794,00	2010-2012
PAT - Apss Trento	27,10	481,00	1.609,00	2010-2011	27,00	480,00	1.794,00	2010-2012
Veneto					27,80	3.832,00	13.869,00	2010-2012
V- Aulss n. 1 belluno					32,60	294,00	902,00	2010-2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					30,90	265,00	857,00	2010-2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					32,50	302,00	929,00	2010-2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					30,00	380,00	1.266,00	2010-2012
V-Aulss n. 6 vicenza					24,60	198,00	805,00	2010-2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					34,30	294,00	858,00	2010-2012
V-Aulss n. 8 asolo					28,10	221,00	786,00	2010-2012
V-Aulss n. 9 treviso					28,30	284,00	1.005,00	2010-2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					25,50	245,00	961,00	2010-2012
V-Aulss n. 12 veneziana					24,50	203,00	829,00	2010-2012
V-Aulss n. 13 mirano					26,70	193,00	723,00	2010-2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					29,40	215,00	731,00	2010-2012
V-Aulss n. 17 este					21,70	178,00	819,00	2010-2012
V-Aulss n. 18 rovigio					19,70	160,00	814,00	2010-2012
V-Aulss n. 21 legnago					19,70	147,00	748,00	2010-2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					30,30	253,00	836,00	2010-2012
Liguria	20,69	862,00	4.167,00	2009-2011	19,46	823,00	4.229,00	2010-2012
L - Aust 1 Imperiese	14,86	110,00	740,00	2009-2011	14,44	117,00	810,00	2010-2012
L - Aust 2 Savonese	21,58	172,00	797,00	2009-2011	21,38	171,00	800,00	2010-2012
L - Aust 3 Genovese	23,04	232,00	1.007,00	2009-2011	20,86	209,00	1.002,00	2010-2012
L - Aust 4 Chiavarese	16,90	135,00	799,00	2009-2011	16,10	128,00	795,00	2010-2012
L - Aust 5 Spezzino	25,85	213,00	824,00	2009-2011	24,09	198,00	822,00	2010-2012
Toscana					16,89	1.589,00	9.406,00	2010-2012
T - Aust 1 Massa					13,68	71,00	519,00	2010-2012
T - Aust 2 Lucca					20,65	160,00	775,00	2010-2012
T - Aust 3 Pistoia					18,69	137,00	733,00	2010-2012
T - Aust 4 Prato					15,06	109,00	724,00	2010-2012
T - Aust 5 Pisa					16,03	121,00	755,00	2010-2012
T - Aust 6 Livorno					6,83	56,00	820,00	2010-2012
T - Aust 7 Siena					26,37	188,00	713,00	2010-2012
T - Aust 8 Arezzo					14,71	125,00	850,00	2010-2012
T - Aust 9 Grosseto					7,36	56,00	761,00	2010-2012
T - Aust 10 Firenze					18,46	218,00	1.181,00	2010-2012
T - Aust 11 Empoli					19,64	163,00	830,00	2010-2012
T - Aust 12 Viareggio					24,83	185,00	745,00	2010-2012

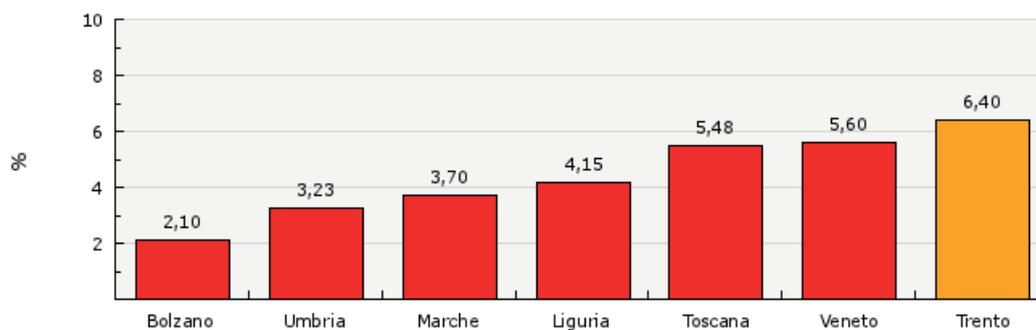


2.18 Indicatore A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno

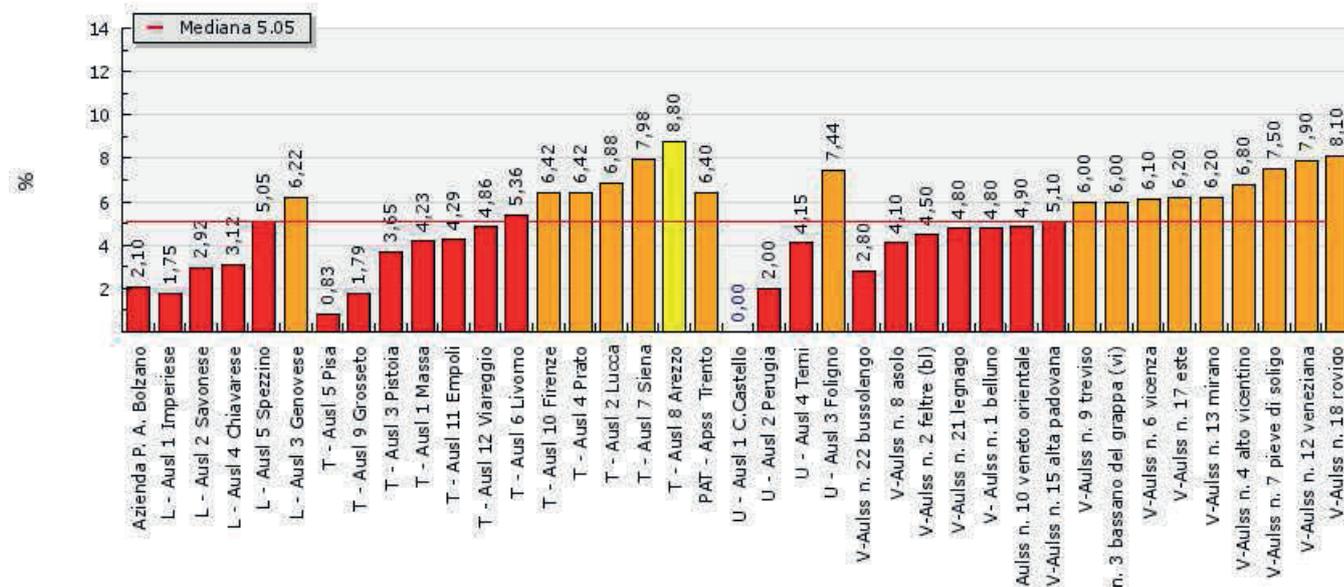
I medici e gli altri operatori sanitari possono svolgere un ruolo importante nella prevenzione dell'abuso di alcol, diffondendo la percezione del rischio legata al consumo eccessivo di bevande alcoliche. Per l'indicatore A6.3.2 è stato modificato il metodo di calcolo dal 2010 al 2011. Fino al 2010, infatti, per i bevitori a rischio si considerava il valore medio di unità alcoliche nei soli giorni di assunzione di bevande alcoliche, mentre per l'anno 2011 sono stati considerati anche i giorni dell'anno in cui ciò non accade. Per questa ragione non è stato possibile calcolare il trend.

Valutazione pessima < 5.71 ■
 Valutazione scarsa 5.71 - 8.57] ■
 Valutazione media 8.57 - 11.43] ■
 Valutazione buona 11.43 - 14.29] ■
 Valutazione ottima > 14.29 ■

A6.3.2 - Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno



A6.3.2 - Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno





A6.3.2	
PERCENTUALE DI BEVITORI A RISCHIO CONSIGLIATI DI BERE MENO	
DEFINIZIONE	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. Bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno x 100
DENOMINATORE	N. Bevitori a rischio
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Bevitore a rischio: bevitore fuori pasto o bevitore binge (chi consuma almeno una volta al mese 6 o più unità di bevanda alcolica in un'unica occasione - definizione OMS) o forte bevitore (uomini che bevono più di 2 unità alcoliche al giorno e donne che bevono più di 1 unità alcolica al giorno). Una Unità Alcolica (U.A.) corrisponde a circa 12 grammi di etanolo; una tale quantità è contenuta in un bicchiere piccolo (125 ml) di vino di media gradazione, o in una lattina di birra (330 ml) di media gradazione o in una dose da bar (40 ml) di superalcolico.</p> <p>L'equivalente calorico di un grammo di alcol è pari a 7 kcal (Def. Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione - INRAN).</p> <p>Una persona può appartenere a più di una categoria di rischio, la percentuale dei bevitori a rischio non è la somma dei singoli comportamenti.</p> <p>Si considerano le persone che dichiarano di essere state dal medico negli ultimi 12 mesi.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza

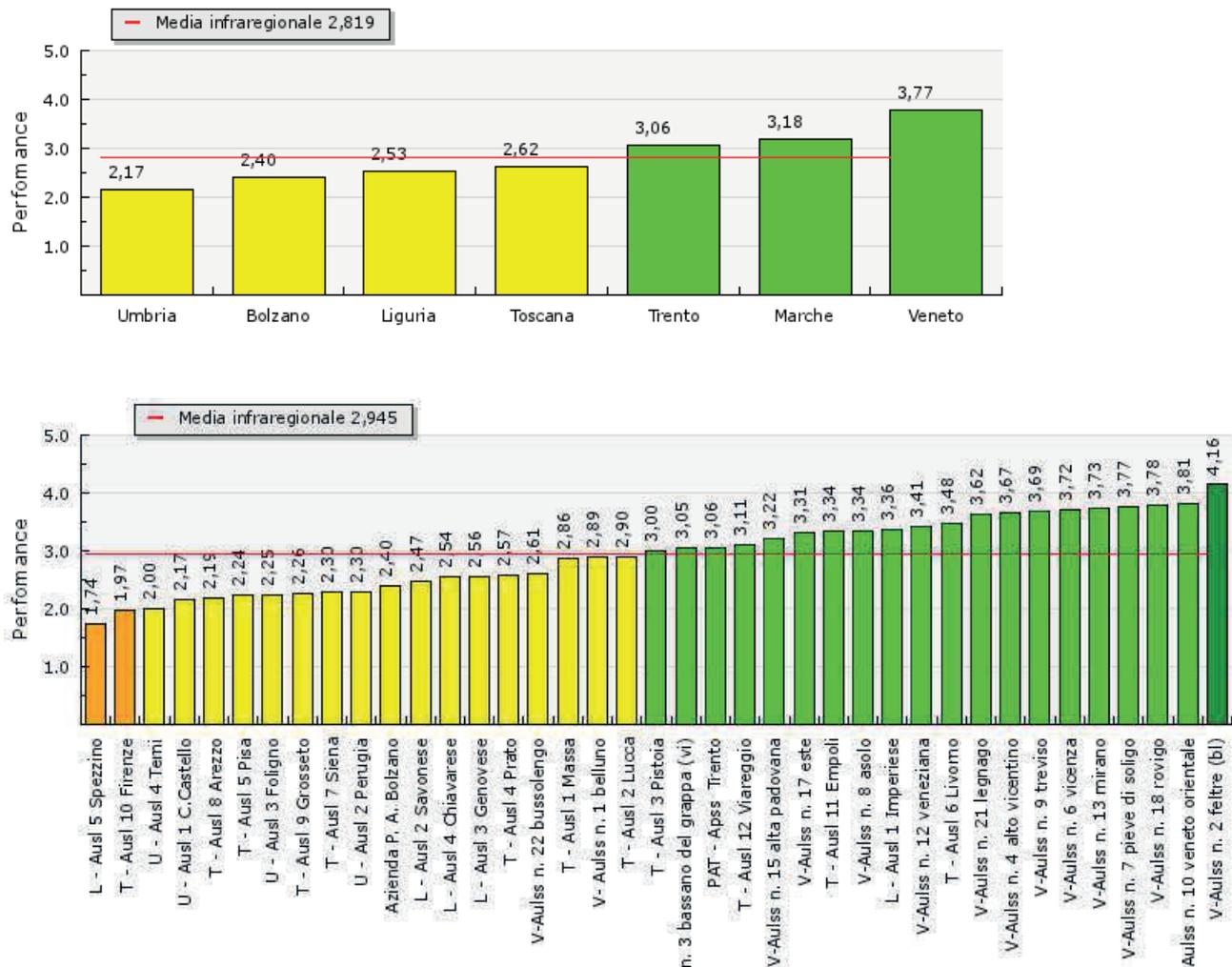


A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					3,23	22,00	681,00	2010-2012
U - Ausl 1 C.Castello					0,00	0,00	143,00	2010-2012
U - Ausl 2 Perugia					2,00	4,00	200,00	2010-2012
U - Ausl 3 Foligno					7,44	9,00	121,00	2010-2012
U - Ausl 4 Terni					4,15	9,00	217,00	2010-2012
Marche	4,20	0,00	0,00	2010-2011	3,70	0,00	0,00	2012
Bolzano					2,10	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					2,10	0,00	0,00	2010-2012
Trento	5,60	18,00	312,00	2010-2011	6,40	31,00	449,00	2010-2012
PAT - Aps Trento	5,60	18,00	312,00	2010-2011	6,40	31,00	449,00	2010-2012
Veneto					5,60	219,00	3.832,00	2010-2012
V- Aulss n. 1 belluno					4,80	14,00	294,00	2010-2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					4,50	12,00	265,00	2010-2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					6,00	18,00	302,00	2010-2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					6,80	26,00	380,00	2010-2012
V-Aulss n. 6 vicenza					6,10	12,00	198,00	2010-2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					7,50	22,00	294,00	2010-2012
V-Aulss n. 8 asolo					4,10	9,00	221,00	2010-2012
V-Aulss n. 9 treviso					6,00	17,00	284,00	2010-2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					4,90	12,00	245,00	2010-2012
V-Aulss n. 12 veneziana					7,90	16,00	203,00	2010-2012
V-Aulss n. 13 mirano					6,20	12,00	193,00	2010-2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					5,10	11,00	215,00	2010-2012
V-Aulss n. 17 este					6,20	11,00	178,00	2010-2012
V-Aulss n. 18 rovigio					8,10	13,00	160,00	2010-2012
V-Aulss n. 21 legnago					4,80	7,00	147,00	2010-2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					2,80	7,00	253,00	2010-2012
Liguria	4,77	41,00	859,00	2009-2011	4,15	34,00	820,00	2010-2012
L - Ausl 1 Imperiese	2,80	3,00	107,00	2009-2011	1,75	2,00	114,00	2010-2012
L - Ausl 2 Savonese	2,33	4,00	172,00	2009-2011	2,92	5,00	171,00	2010-2012
L - Ausl 3 Genovese	6,03	14,00	232,00	2009-2011	6,22	13,00	209,00	2010-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	4,44	6,00	135,00	2009-2011	3,12	4,00	128,00	2010-2012
L - Ausl 5 Spezzino	6,57	14,00	213,00	2009-2011	5,05	10,00	198,00	2010-2012
Toscana					5,48	87,00	1.589,00	2010-2012
T - Ausl 1 Massa					4,23	3,00	71,00	2010-2012
T - Ausl 2 Lucca					6,88	11,00	160,00	2010-2012
T - Ausl 3 Pistoia					3,65	5,00	137,00	2010-2012
T - Ausl 4 Prato					6,42	7,00	109,00	2010-2012
T - Ausl 5 Pisa					0,83	1,00	121,00	2010-2012
T - Ausl 6 Livorno					5,36	3,00	56,00	2010-2012
T - Ausl 7 Siena					7,98	15,00	188,00	2010-2012
T - Ausl 8 Arezzo					8,80	11,00	125,00	2010-2012
T - Ausl 9 Grosseto					1,79	1,00	56,00	2010-2012
T - Ausl 10 Firenze					6,42	14,00	218,00	2010-2012
T - Ausl 11 Empoli					4,29	7,00	163,00	2010-2012
T - Ausl 12 Viareggio					4,86	9,00	185,00	2010-2012



2.19 Indicatore A6.4 Abitudine al Fumo

Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio nell'insorgenza di numerose patologie cronico degenerative, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardiovascolare. Inoltre, il fumo è il maggiore fattore di rischio evitabile di morte precoce, a cui gli esperti attribuiscono il 12% degli anni di vita in buona salute persi a causa di morte precoce o disabilità.



A6.4

ABITUDINE AL FUMO

DEFINIZIONE

Abitudine al fumo

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori:
 A6.4.1 Percentuale di fumatori;
 A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare.



2.20 Indicatore A6.4.1 Percentuale di fumatori

Gli effetti negativi del fumo ricadono non solo sulle persone che ne sono dipendenti, ma anche su quelle che sono esposte abitualmente al fumo passivo. Per fumatore si intende chi ha fumato più di 100 sigarette nella propria vita e, attualmente, fuma tutti i giorni o qualche giorno o ha smesso da meno di sei mesi. A livello nazionale i fumatori rappresentano il 28.4% degli intervistati (anno 2010).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 33.00 ■

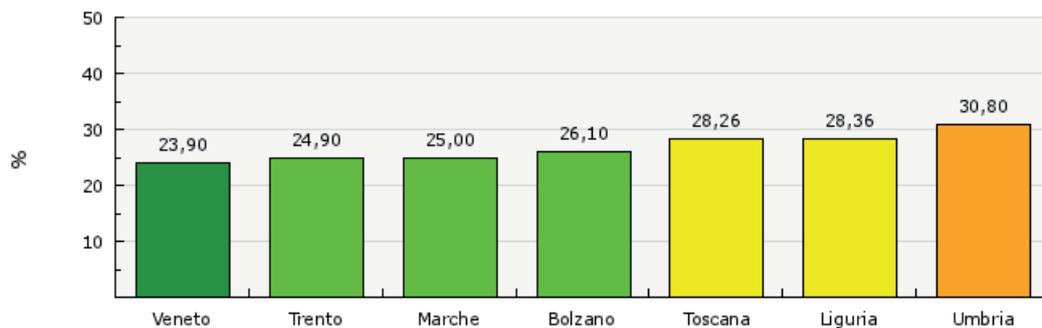
Valutazione scarsa 33.00 - 30.00] ■

Valutazione media 30.00 - 27.00] ■

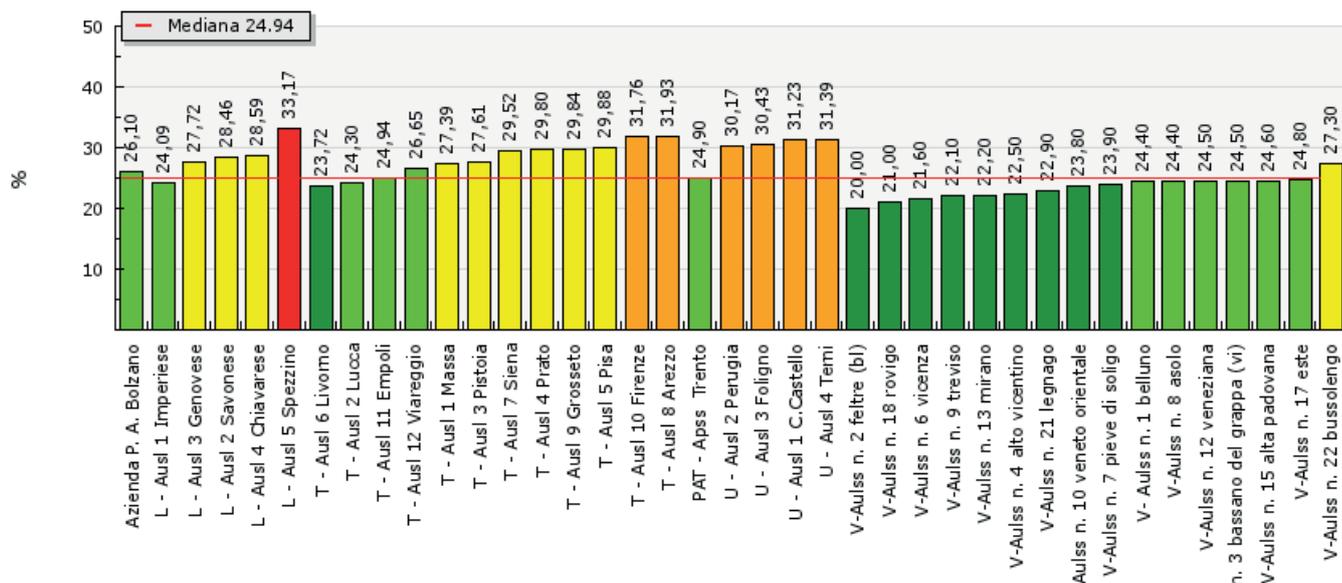
Valutazione buona 27.00 - 24.00] ■

Valutazione ottima < 24.00 ■

A6.4.1 - Percentuale di fumatori

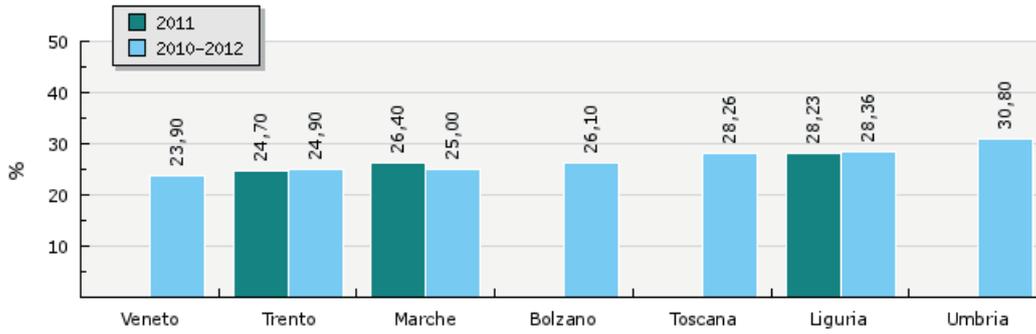


A6.4.1 - Percentuale di fumatori

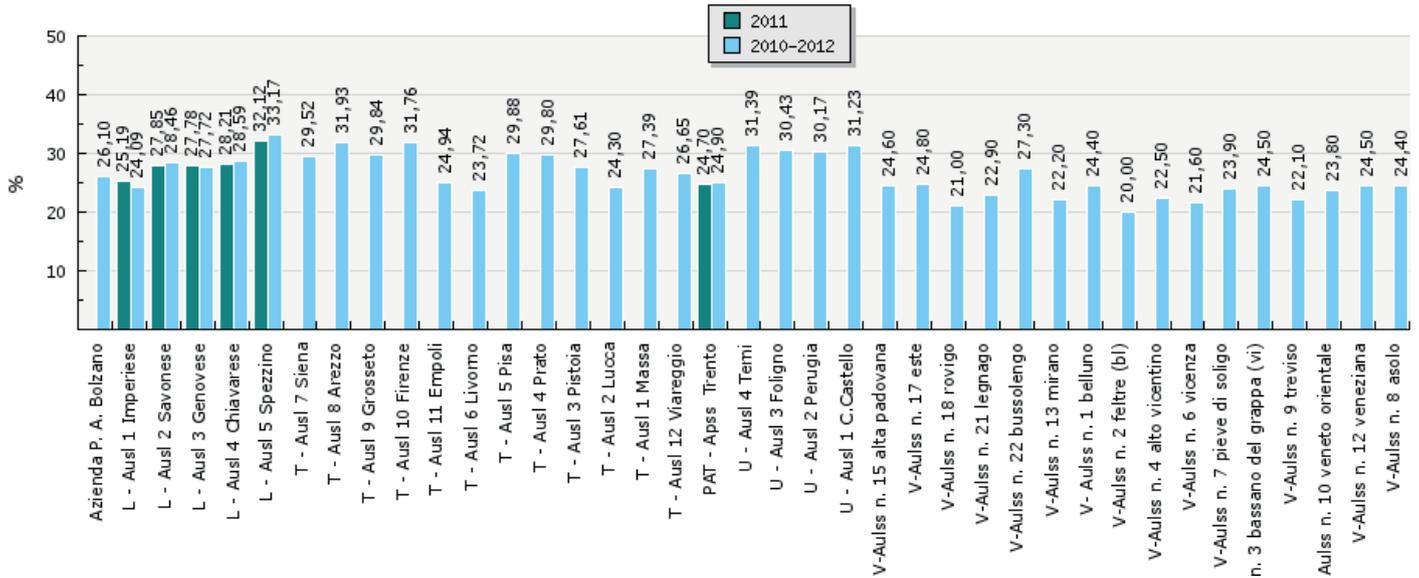




A6.4.1 Percentuale di fumatori



A6.4.1 Percentuale di fumatori



A6.4.1

PERCENTUALE DI FUMATORI

DEFINIZIONE	Percentuale di fumatori
NUMERATORE	N. fumatori x 100
DENOMINATORE	Tot fumatori e non fumatori
NOTE PER L'ELABORAZIONE	"Fumatore": chi ha fumato più di 100 sigarette nella propria vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno o ha smesso da meno di sei mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.4.1 Percentuale di fumatori								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					30,80	1.288,00	4.182,00	2010-2012
U - Ausl 1 C.Castello					31,23	257,00	823,00	2010-2012
U - Ausl 2 Perugia					30,17	378,00	1.253,00	2010-2012
U - Ausl 3 Foligno					30,43	255,00	838,00	2010-2012
U - Ausl 4 Terni					31,39	398,00	1.268,00	2010-2012
Marche	26,40	0,00	0,00	2009-2011	25,00	0,00	0,00	2012
Bolzano					26,10	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					26,10	0,00	0,00	2010-2012
Trento	24,70	475,00	1.924,00	2009-2011	24,90	444,00	1.803,00	2010-2012
PAT - Aps Trento	24,70	475,00	1.924,00	2009-2011	24,90	444,00	1.803,00	2010-2012
Veneto					23,90	3.270,00	13.991,00	2010-2012
V- Aulss n. 1 belluno					24,40	223,00	913,00	2010-2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					20,00	173,00	864,00	2010-2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					24,50	229,00	933,00	2010-2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					22,50	286,00	1.273,00	2010-2012
V-Aulss n. 6 vicenza					21,60	175,00	810,00	2010-2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					23,90	205,00	858,00	2010-2012
V-Aulss n. 8 asolo					24,40	193,00	790,00	2010-2012
V-Aulss n. 9 treviso					22,10	225,00	1.020,00	2010-2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					23,80	232,00	974,00	2010-2012
V-Aulss n. 12 veneziana					24,50	204,00	833,00	2010-2012
V-Aulss n. 13 mirano					22,20	161,00	724,00	2010-2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					24,60	180,00	733,00	2010-2012
V-Aulss n. 17 este					24,80	204,00	824,00	2010-2012
V-Aulss n. 18 rovigio					21,00	175,00	832,00	2010-2012
V-Aulss n. 21 legnago					22,90	177,00	774,00	2010-2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					27,30	228,00	836,00	2010-2012
Liguria	28,23	1.204,00	4.265,00	2009-2011	28,36	1.219,00	4.299,00	2010-2012
L - Ausl 1 Imperiese	25,19	202,00	802,00	2009-2011	24,09	204,00	847,00	2010-2012
L - Ausl 2 Savonese	27,85	222,00	797,00	2009-2011	28,46	228,00	801,00	2010-2012
L - Ausl 3 Genovese	27,78	280,00	1.008,00	2009-2011	27,72	278,00	1.003,00	2010-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	28,21	235,00	833,00	2009-2011	28,59	235,00	822,00	2010-2012
L - Ausl 5 Spezzino	32,12	265,00	825,00	2009-2011	33,17	274,00	826,00	2010-2012
Toscana					28,26	2.715,00	9.606,00	2010-2012
T - Ausl 1 Massa					27,39	143,00	522,00	2010-2012
T - Ausl 2 Lucca					24,30	191,00	786,00	2010-2012
T - Ausl 3 Pistoia					27,61	209,00	757,00	2010-2012
T - Ausl 4 Prato					29,80	219,00	735,00	2010-2012
T - Ausl 5 Pisa					29,88	228,00	763,00	2010-2012
T - Ausl 6 Livorno					23,72	200,00	843,00	2010-2012
T - Ausl 7 Siena					29,52	227,00	769,00	2010-2012
T - Ausl 8 Arezzo					31,93	273,00	855,00	2010-2012
T - Ausl 9 Grosseto					29,84	231,00	774,00	2010-2012
T - Ausl 10 Firenze					31,76	383,00	1.206,00	2010-2012
T - Ausl 11 Empoli					24,94	209,00	838,00	2010-2012
T - Ausl 12 Viareggio					26,65	202,00	758,00	2010-2012

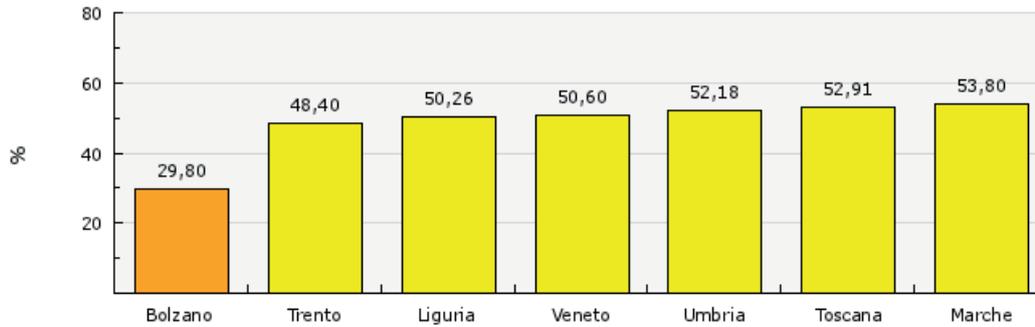


2.21 Indicatore A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare

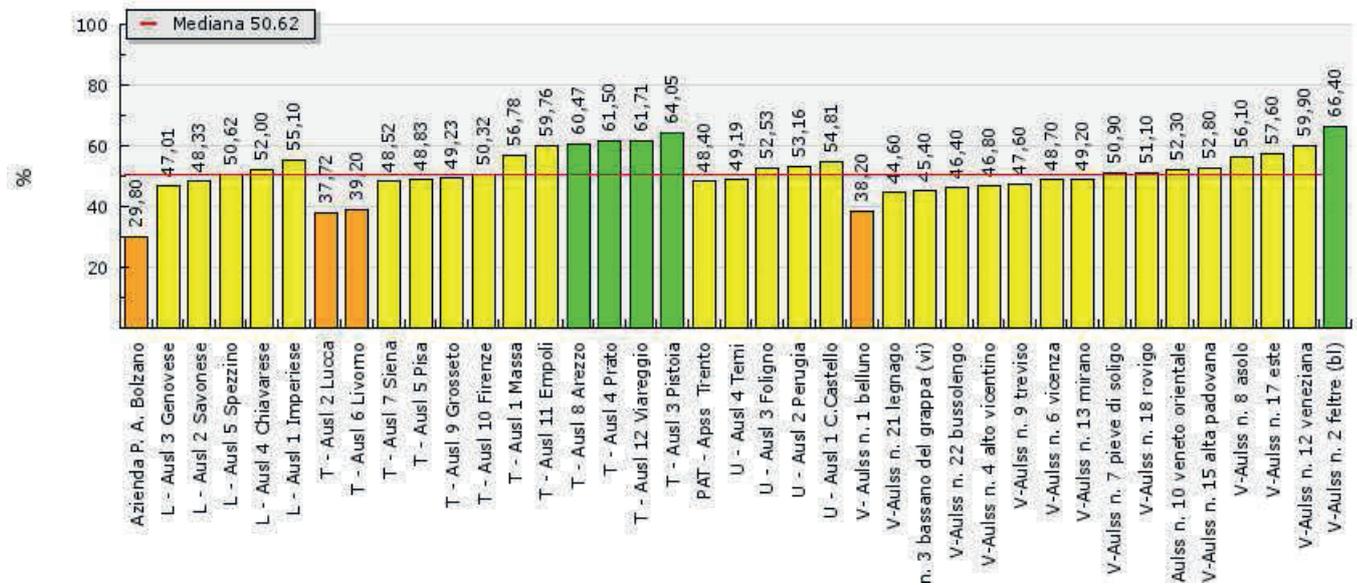
Evidenze scientifiche mostrano che l'interruzione dell'abitudine al fumo porta al dimezzamento del rischio di infarto del miocardio già dopo un anno di astensione; dopo 15 anni il rischio diventa pari a quello di un non fumatore. A livello nazionale il 52,1% dei fumatori ha ricevuto consiglio di smettere da parte di un operatore sanitario (anno 2010).

- Valutazione pessima < 20.00 ■
- Valutazione scarsa 20.00 - 40.00] ■
- Valutazione media 40.00 - 60.00] ■
- Valutazione buona 60.00 - 80.00] ■
- Valutazione ottima > 80.00 ■

A6.4.2 - Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare

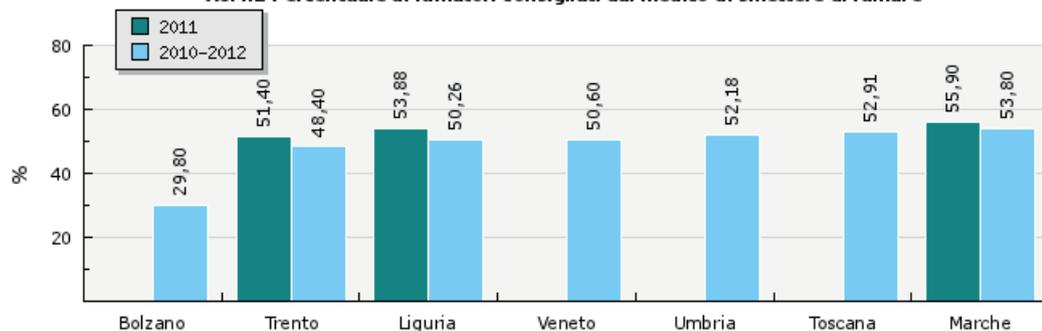


A6.4.2 - Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare

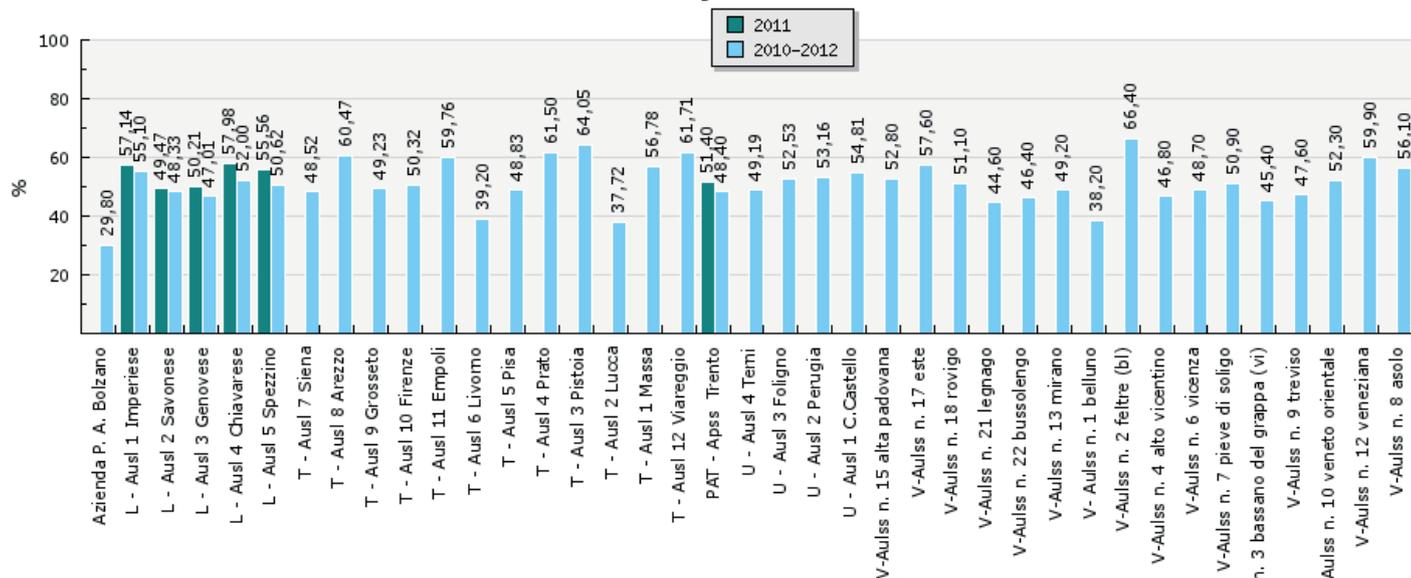




A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare



A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare



A6.4.2

PERCENTUALE DI FUMATORI CONSIGLIATI DAL MEDICO DI SMETTERE DI FUMARE

DEFINIZIONE	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. Fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare x 100
DENOMINATORE	Tot fumatori che hanno ricevuto e non hanno ricevuto il consiglio di smettere di fumare
NOTE PER L'ELABORAZIONE	"Fumatore": chi ha fumato più di 100 sigarette nella propria vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno o ha smesso da meno di sei mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



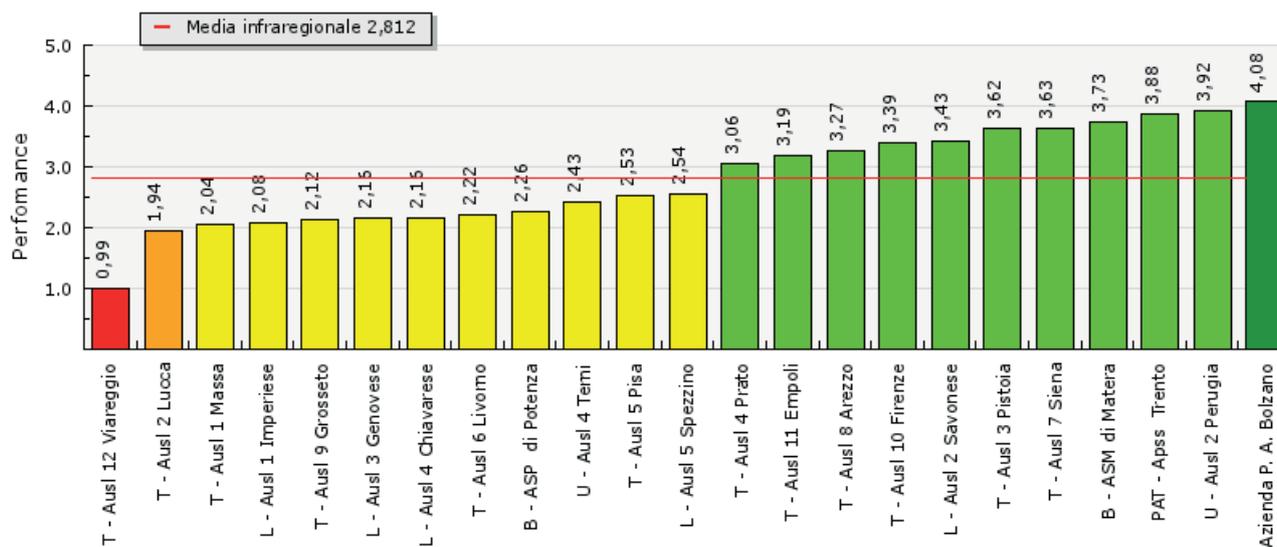
A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					52,18	539,00	1.033,00	2010-2012
U - Ausl 1 C.Castello					54,81	114,00	208,00	2010-2012
U - Ausl 2 Perugia					53,16	160,00	301,00	2010-2012
U - Ausl 3 Foligno					52,53	114,00	217,00	2010-2012
U - Ausl 4 Terni					49,19	151,00	307,00	2010-2012
Marche	55,90	0,00	0,00	2008-2011	53,80	0,00	0,00	2012
Bolzano					29,80	0,00	0,00	2010-2012
Azienda P. A. Bolzano					29,80	0,00	0,00	2010-2012
Trento	51,40	195,00	373,00	2009-2011	48,40	171,00	394,00	2010-2012
PAT - Apss Trento	51,40	195,00	373,00	2009-2011	48,40	171,00	394,00	2010-2012
Veneto					50,60	1.342,00	2.651,00	2010-2012
V- Ausls n. 1 belluno					38,20	60,00	157,00	2010-2012
V-Ausls n. 2 feltre (bl)					66,40	87,00	131,00	2010-2012
V-Ausls n. 3 bassano del grappa (vi)					45,40	84,00	185,00	2010-2012
V-Ausls n. 4 alto vicentino					46,80	111,00	237,00	2010-2012
V-Ausls n. 6 vicenza					48,70	77,00	158,00	2010-2012
V-Ausls n. 7 pieve di soligo					50,90	85,00	167,00	2010-2012
V-Ausls n. 8 asolo					56,10	88,00	157,00	2010-2012
V-Ausls n. 9 treviso					47,60	80,00	168,00	2010-2012
V-Ausls n. 10 veneto orientale					52,30	102,00	195,00	2010-2012
V-Ausls n. 12 veneziana					59,90	103,00	172,00	2010-2012
V-Ausls n. 13 mirano					49,20	62,00	126,00	2010-2012
V-Ausls n. 15 alta padovana					52,80	76,00	144,00	2010-2012
V-Ausls n. 17 este					57,60	102,00	177,00	2010-2012
V-Ausls n. 18 roviso					51,10	70,00	137,00	2010-2012
V-Ausls n. 21 legnago					44,60	66,00	148,00	2010-2012
V-Ausls n. 22 bussolengo					46,40	89,00	192,00	2010-2012
Liguria	53,88	542,00	1.006,00	2009-2011	50,26	492,00	979,00	2010-2012
L - Ausl 1 Imperiese	57,14	92,00	161,00	2009-2011	55,10	81,00	147,00	2010-2012
L - Ausl 2 Savonese	49,47	93,00	188,00	2009-2011	48,33	87,00	180,00	2010-2012
L - Ausl 3 Genovese	50,21	118,00	235,00	2009-2011	47,01	110,00	234,00	2010-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	57,98	109,00	188,00	2009-2011	52,00	91,00	175,00	2010-2012
L - Ausl 5 Spezzino	55,56	130,00	234,00	2009-2011	50,62	123,00	243,00	2010-2012
Toscana					52,91	1.190,00	2.249,00	2010-2012
T - Ausl 1 Massa					56,78	67,00	118,00	2010-2012
T - Ausl 2 Lucca					37,72	63,00	167,00	2010-2012
T - Ausl 3 Pistoia					64,05	98,00	153,00	2010-2012
T - Ausl 4 Prato					61,50	115,00	187,00	2010-2012
T - Ausl 5 Pisa					48,83	104,00	213,00	2010-2012
T - Ausl 6 Livorno					39,20	69,00	176,00	2010-2012
T - Ausl 7 Siena					48,52	82,00	169,00	2010-2012
T - Ausl 8 Arezzo					60,47	130,00	215,00	2010-2012
T - Ausl 9 Grosseto					49,23	96,00	195,00	2010-2012
T - Ausl 10 Firenze					50,32	157,00	312,00	2010-2012
T - Ausl 11 Empoli					59,76	101,00	169,00	2010-2012
T - Ausl 12 Viareggio					61,71	108,00	175,00	2010-2012



2.22 Indicatore A7 Speranza di vita

L'Italia, come riportato dall'OMS, è fra i Paesi al mondo in cui il tasso di invecchiamento della popolazione è il più intenso e veloce. Le cause di questo processo sono sostanzialmente due: l'allungamento della vita (longevità) e la riduzione delle nascite (denatalità). I dati demografici confermano il costante incremento della vita media della popolazione italiana, che ha caratterizzato tutto il secolo scorso e che ha portato nel 2011 la speranza di vita alla nascita a 80,1 anni per gli uomini e a 85,3 anni per le donne (fonte: *OECD Health Data 2013*). La speranza di vita costituisce uno dei parametri più significativi delle condizioni sociali, economiche e sanitarie espresse da un territorio e si configura non solo come un indicatore demografico, ma anche come un indicatore sintetico del livello di sviluppo raggiunto da un territorio.

- A7 Speranza di vita
 - A7.1 Speranza di vita alla nascita [di valutazione]
 - A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi [di valutazione]
 - A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine [di valutazione]
 - A7.2 Speranza di vita a 75 anni [di valutazione]
 - A7.2.1 Speranza di vita a 75 anni - maschi [di valutazione]
 - A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine [di valutazione]



A7

SPERANZA DI VITA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

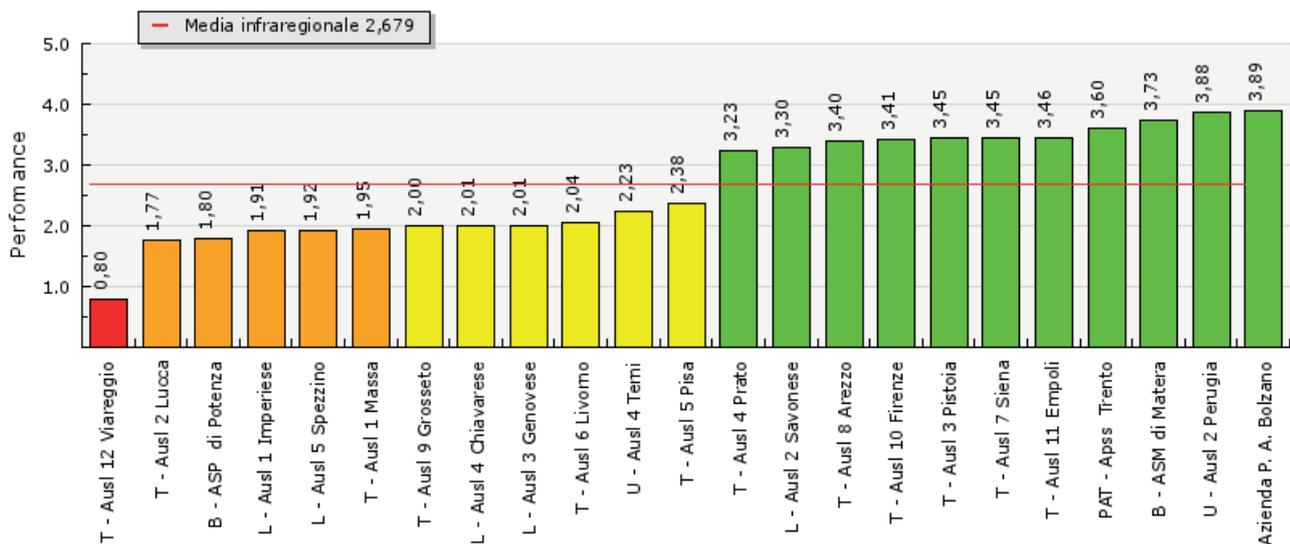
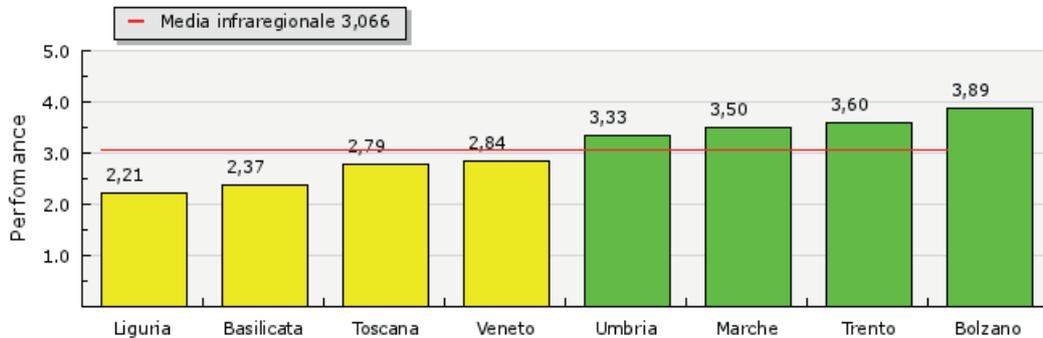
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A7.1 e A7.2



2.23 Indicatore A7.1 Speranza di vita alla nascita

La speranza di vita alla nascita indica il numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere al momento della sua nascita, in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno di riferimento.

Viene calcolata con il metodo delle tavole di sopravvivenza, distintamente per maschi e femmine, a causa delle forti differenze di genere nelle probabilità di morte. Combinata con l'indice di mortalità infantile, rispecchia lo stato sociale, ambientale e sanitario in cui vive una popolazione. La speranza di vita alla nascita, oltre a rappresentare semplicemente un indice demografico è, quindi, utile per valutare lo stato di sviluppo di una popolazione.



A7.1

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

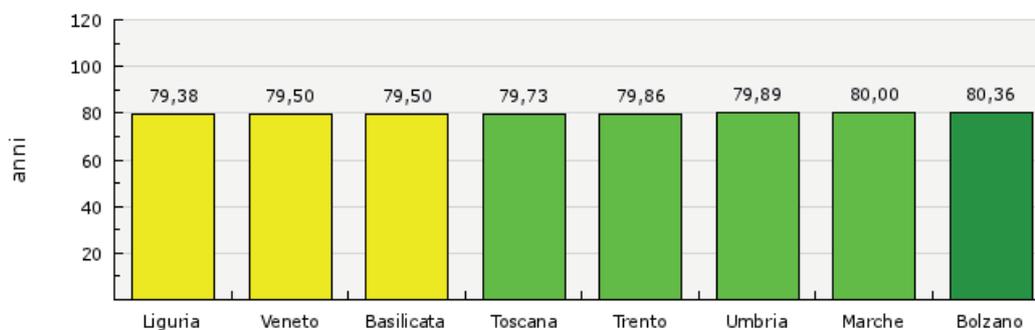
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A7.1.1 e A7.1.2



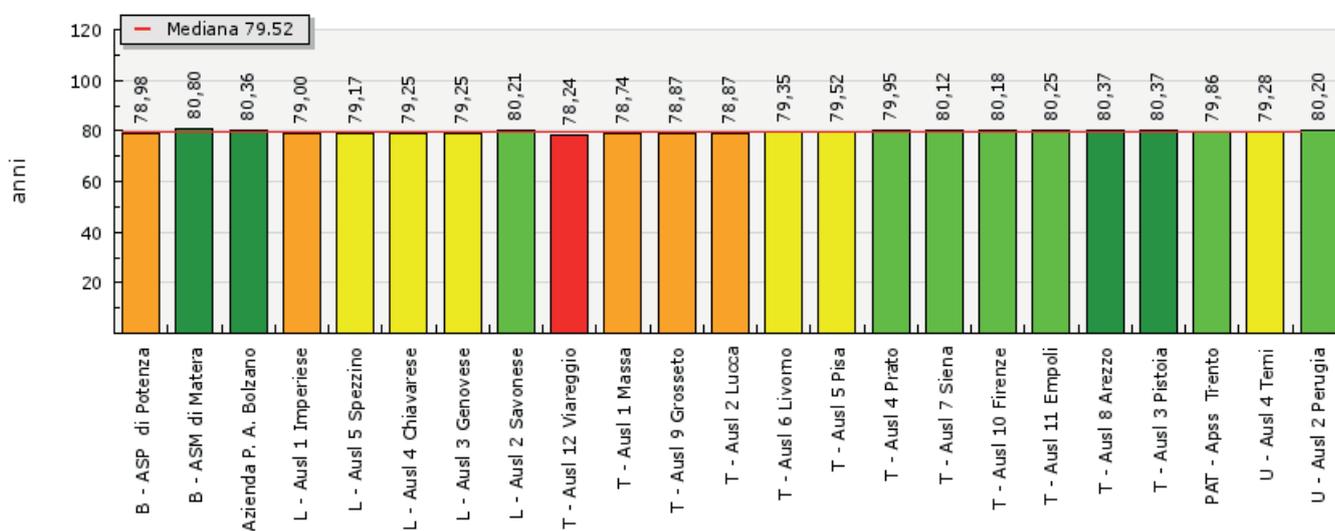
2.24 Indicatore A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi

- Valutazione pessima < 78.50 ■
- Valutazione scarsa 78.50 - 79.10] ■
- Valutazione media 79.10 - 79.70] ■
- Valutazione buona 79.70 - 80.30] ■
- Valutazione ottima > 80.30 ■

A7.1.1 - Speranza di vita alla nascita - maschi

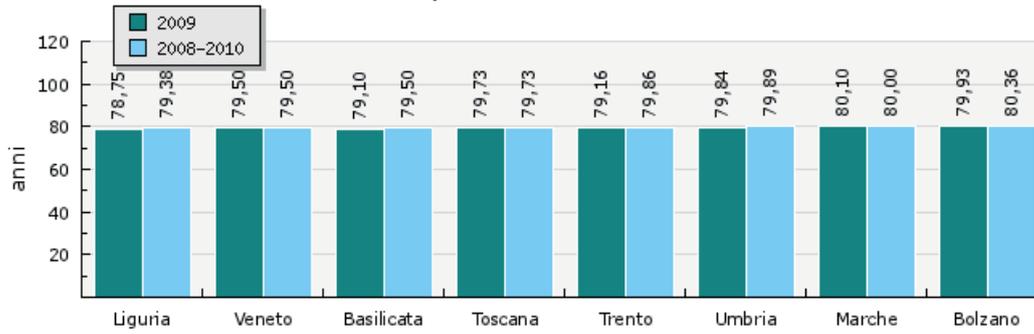


A7.1.1 - Speranza di vita alla nascita - maschi

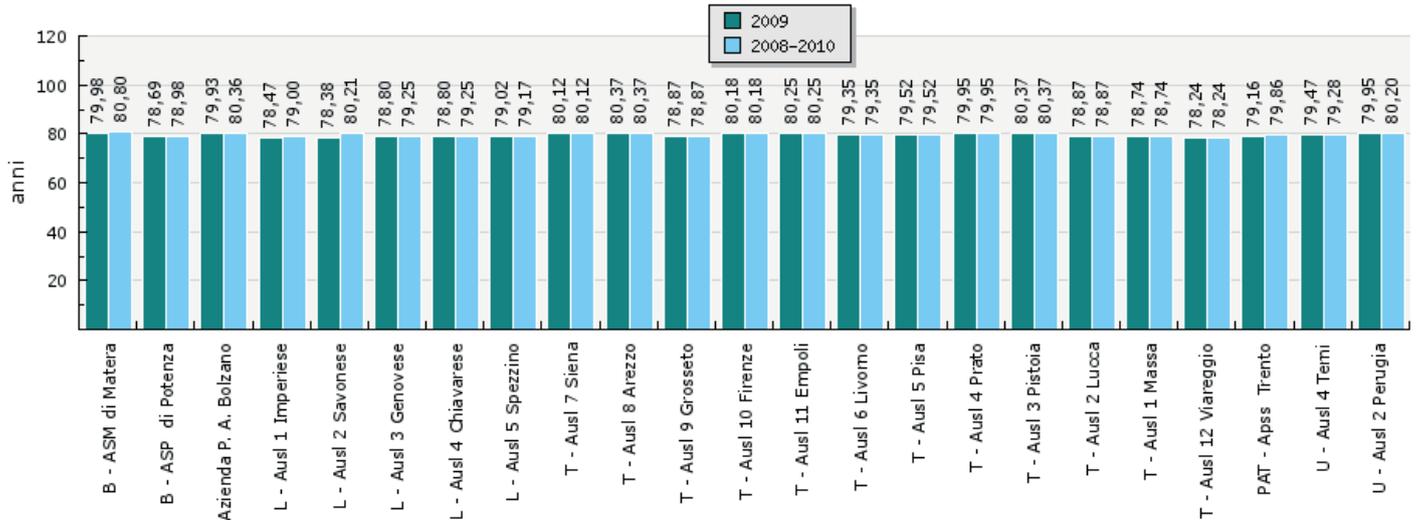




A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi



A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi



A7.1.1

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - MASCHI

DEFINIZIONE	Speranza di vita alla nascita - maschi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La speranza di vita alla nascita, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti ($L_x, x+D_x$) dalla nascita all'età estrema (w) ed i nati.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO - Elaborazione dati ARS.
LIVELLO	Azienda di residenza



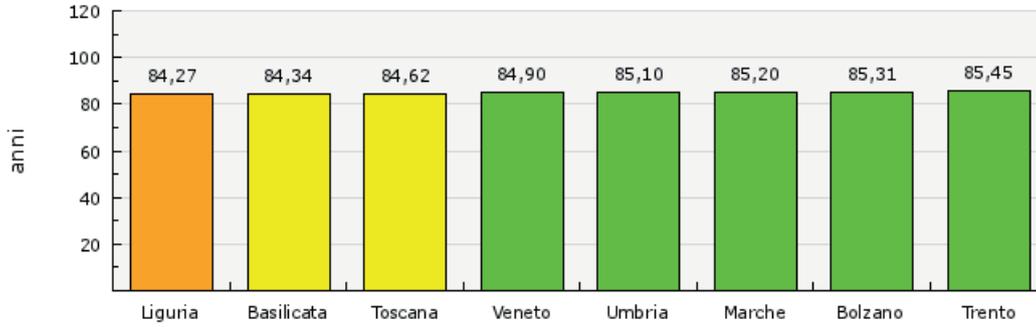
A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	79,84	0,00	0,00	2009	79,89	0,00	0,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	79,95	0,00	0,00	2009	80,20	0,00	0,00	2010
U - Ausl 4 Terni	79,47	0,00	0,00	2009	79,28	0,00	0,00	2010
Marche	80,10	0,00	0,00	2009	80,00	0,00	0,00	2010
Basilicata	79,10	0,00	0,00	2009	79,50	0,00	0,00	2010
B - ASP di Potenza	78,69	0,00	0,00	2009	78,98	0,00	0,00	2010
B - ASM di Matera	79,98	0,00	0,00	2009	80,80	0,00	0,00	2010
Bolzano	79,93	0,00	0,00	2009	80,36	0,00	0,00	2010
Azienda P. A. Bolzano	79,93	0,00	0,00	2009	80,36	0,00	0,00	2010
Trento	79,16	0,00	0,00	2009	79,86	0,00	0,00	2009
PAT - Aps Trento	79,16	0,00	0,00	2009	79,86	0,00	0,00	2009
Veneto	79,50	0,00	0,00	2009	79,50	0,00	0,00	2010
Liguria	78,75	0,00	0,00	2009	79,38	0,00	0,00	2010
L - Ausl 1 Imperiese	78,47	0,00	0,00	2009	79,00	0,00	0,00	2010
L - Ausl 2 Savonese	78,38	0,00	0,00	2009	80,21	0,00	0,00	2010
L - Ausl 3 Genovese	78,80	0,00	0,00	2009	79,25	0,00	0,00	2010
L - Ausl 4 Chiavarese	78,80	0,00	0,00	2009	79,25	0,00	0,00	2010
L - Ausl 5 Spezzino	79,02	0,00	0,00	2009	79,17	0,00	0,00	2010
Toscana	79,73	0,00	0,00	2009	79,73	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	78,74	0,00	0,00	2009	78,74	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	78,87	0,00	0,00	2009	78,87	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	80,37	0,00	0,00	2009	80,37	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	79,95	0,00	0,00	2009	79,95	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	79,52	0,00	0,00	2009	79,52	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	79,35	0,00	0,00	2009	79,35	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	80,12	0,00	0,00	2009	80,12	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	80,37	0,00	0,00	2009	80,37	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	78,87	0,00	0,00	2009	78,87	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	80,18	0,00	0,00	2009	80,18	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	80,25	0,00	0,00	2009	80,25	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	78,24	0,00	0,00	2009	78,24	0,00	0,00	2009



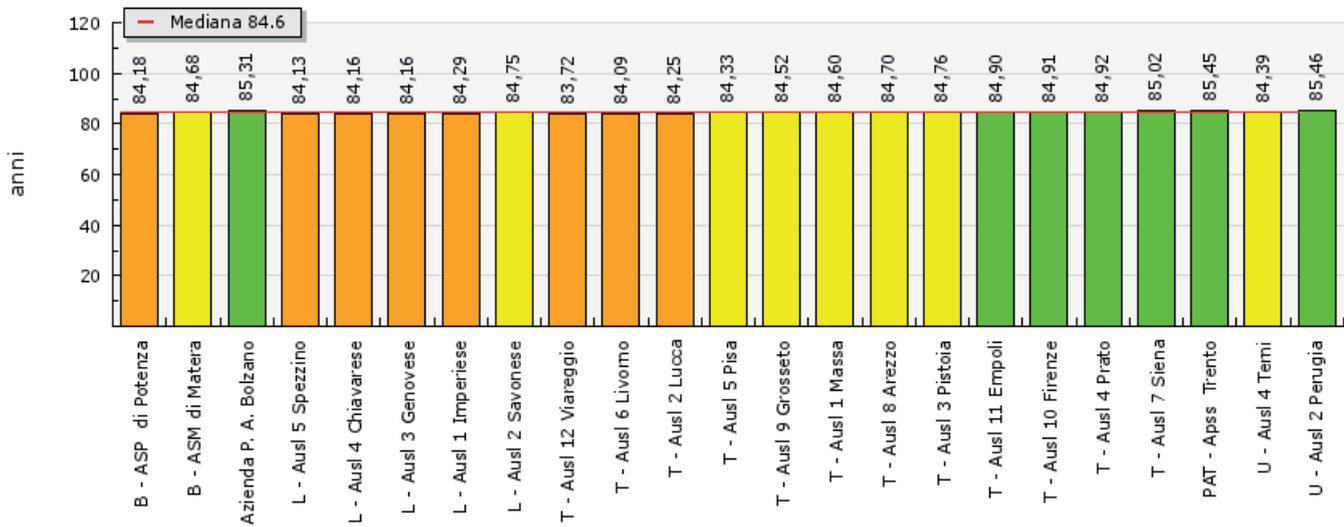
2.25 Indicatore A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine

- Valutazione pessima < 83.70 ■
- Valutazione scarsa 83.70 - 84.30] ■
- Valutazione media 84.30 - 84.90] ■
- Valutazione buona 84.90 - 85.50] ■
- Valutazione ottima > 85.50 ■

A7.1.2 - Speranza di vita alla nascita - femmine

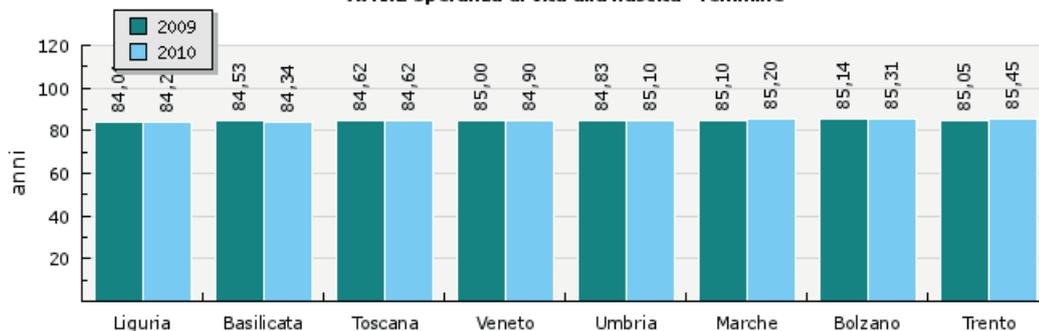


A7.1.2 - Speranza di vita alla nascita - femmine

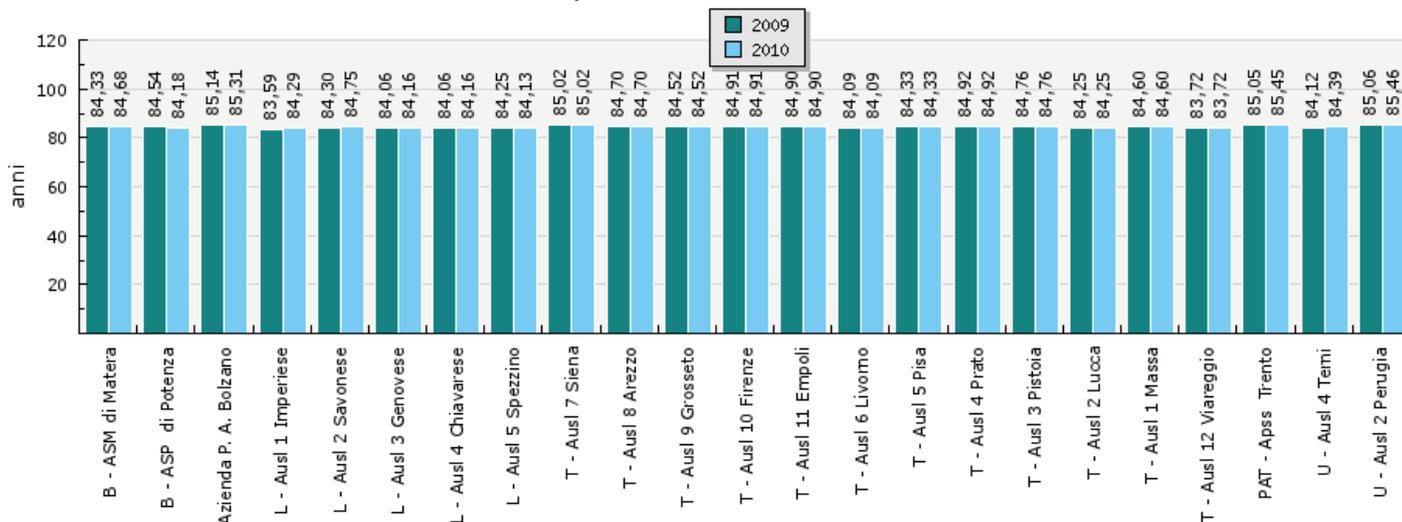




A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine



A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine



A7.1.2

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - FEMMINE

DEFINIZIONE

Speranza di vita alla nascita - femmine

NOTE PER L'ELABORAZIONE

La speranza di vita alla nascita, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti (L_x , $x+D_x$) dalla nascita all'età estrema (w) ed i nati.

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO - Elaborazione dati ARS.

LIVELLO

Azienda di residenza

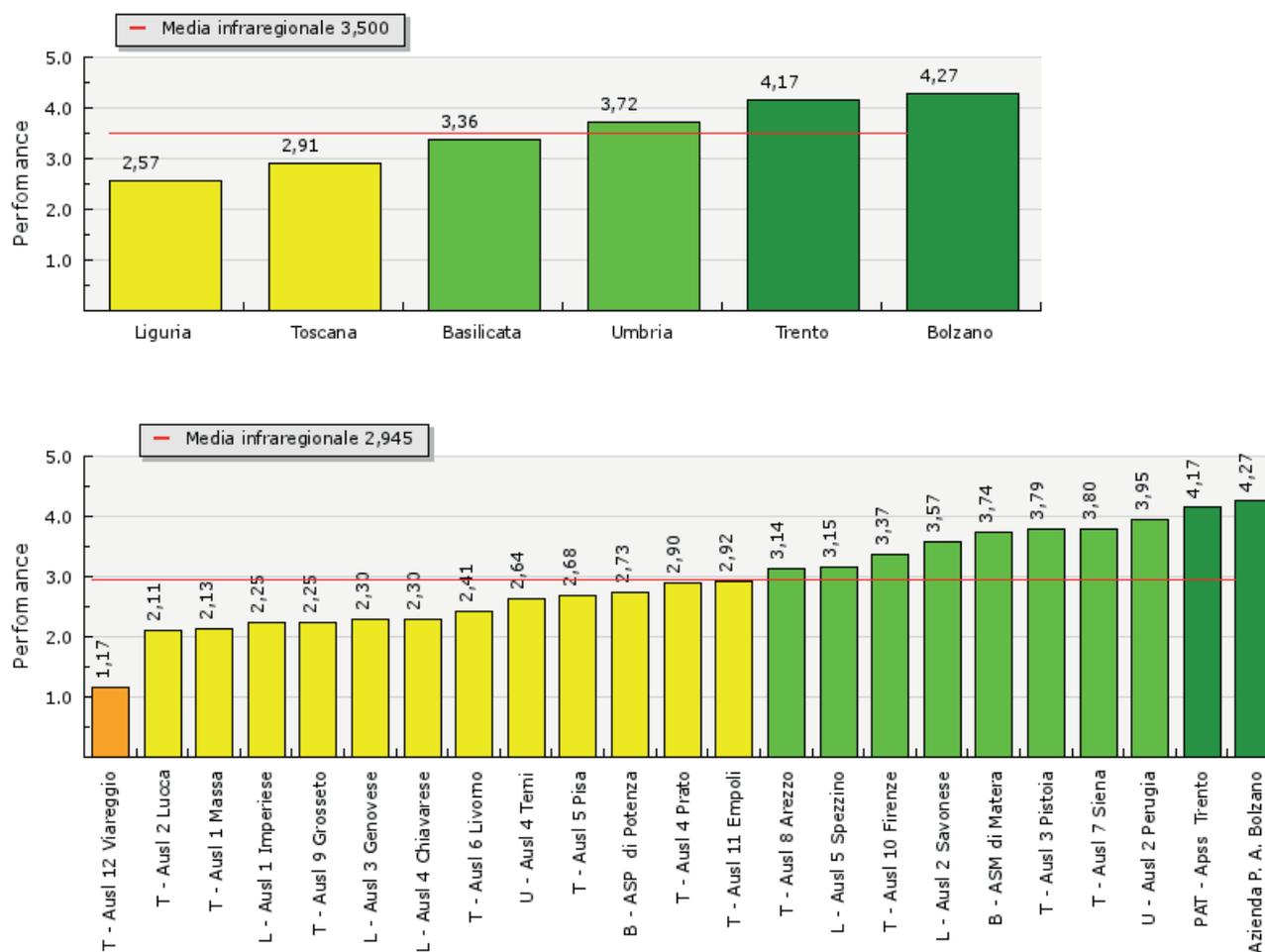


A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	84,83	0,00	0,00	2009	85,10	0,00	0,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	85,06	0,00	0,00	2009	85,46	0,00	0,00	2010
U - Ausl 4 Terni	84,12	0,00	0,00	2009	84,39	0,00	0,00	2010
Marche	85,10	0,00	0,00	2009	85,20	0,00	0,00	2010
Basilicata	84,53	0,00	0,00	2009	84,34	0,00	0,00	2010
B - ASP di Potenza	84,54	0,00	0,00	2009	84,18	0,00	0,00	2010
B - ASM di Matera	84,33	0,00	0,00	2009	84,68	0,00	0,00	2010
Bolzano	85,14	0,00	0,00	2009	85,31	0,00	0,00	2010
Azienda P. A. Bolzano	85,14	0,00	0,00	2009	85,31	0,00	0,00	2010
Trento	85,05	0,00	0,00	2009	85,45	0,00	0,00	2009
PAT - Aps Trento	85,05	0,00	0,00	2009	85,45	0,00	0,00	2009
Veneto	85,00	0,00	0,00	2009	84,90	0,00	0,00	2010
Liguria	84,04	0,00	0,00	2009	84,27	0,00	0,00	2010
L - Ausl 1 Imperiese	83,59	0,00	0,00	2009	84,29	0,00	0,00	2010
L - Ausl 2 Savonese	84,30	0,00	0,00	2009	84,75	0,00	0,00	2010
L - Ausl 3 Genovese	84,06	0,00	0,00	2009	84,16	0,00	0,00	2010
L - Ausl 4 Chiavarese	84,06	0,00	0,00	2009	84,16	0,00	0,00	2010
L - Ausl 5 Spezzino	84,25	0,00	0,00	2009	84,13	0,00	0,00	2010
Toscana	84,62	0,00	0,00	2009	84,62	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	84,60	0,00	0,00	2009	84,60	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	84,25	0,00	0,00	2009	84,25	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	84,76	0,00	0,00	2009	84,76	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	84,92	0,00	0,00	2009	84,92	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	84,33	0,00	0,00	2009	84,33	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	84,09	0,00	0,00	2009	84,09	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	85,02	0,00	0,00	2009	85,02	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	84,70	0,00	0,00	2009	84,70	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	84,52	0,00	0,00	2009	84,52	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	84,91	0,00	0,00	2009	84,91	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	84,90	0,00	0,00	2009	84,90	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	83,72	0,00	0,00	2009	83,72	0,00	0,00	2009



2.26 Indicatore A7.2 Speranza di vita a 75 anni

Nel corso degli ultimi decenni, la speranza di vita a 75 anni è aumentata considerevolmente: nel 1960 agli italiani che avevano raggiunto l'età di 75 anni restavano ancora mediamente da vivere 7,8 anni, se uomini e 8,8 anni, se donne. Nei 40 anni successivi, l'aspettativa di vita di un 75enne si è accresciuta di 2,1 anni per gli uomini e di 3,7 anni per le donne, fino, quindi, rispettivamente, a 9,9 e 12,5 anni. Fra i fattori che spiegano questo aumento nella speranza di vita a 75 anni, figurano i progressi fatti nel campo delle cure mediche, associati al miglioramento dell'accesso alle cure sanitarie, dell'igiene in generale e delle condizioni di vita prima e dopo i 75 anni.



A7.2

SPERANZA DI VITA A 75 ANNI

NOTE PER L'ELABORAZIONE

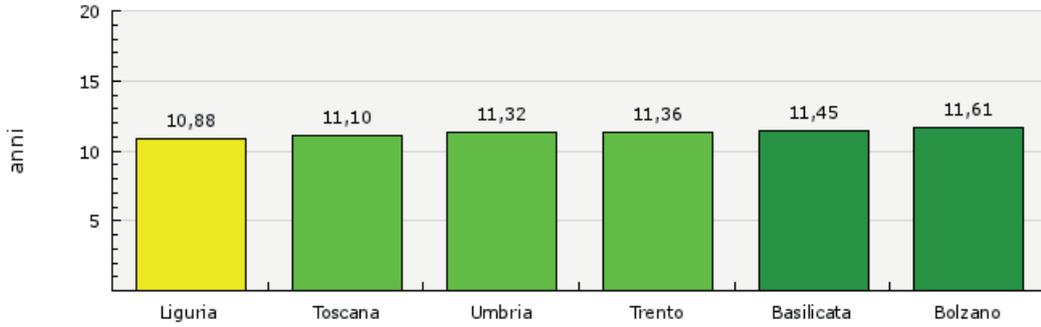
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A7.2.1 e A7.2.2.



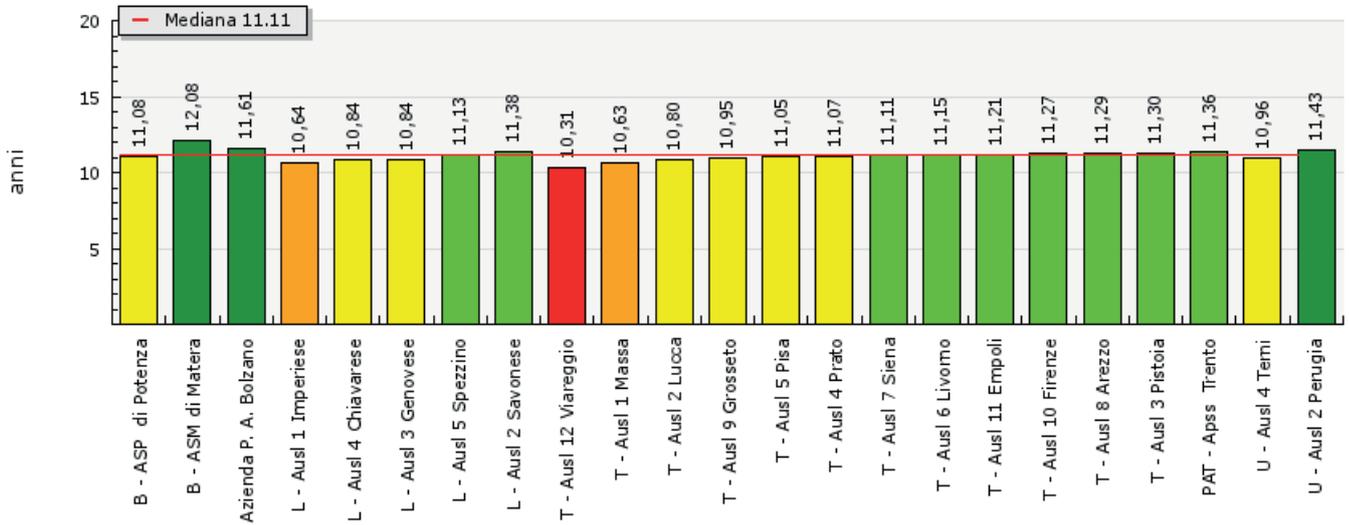
2.27 Indicatore A7.2.1 Speranza di vita a 75 anni - maschi

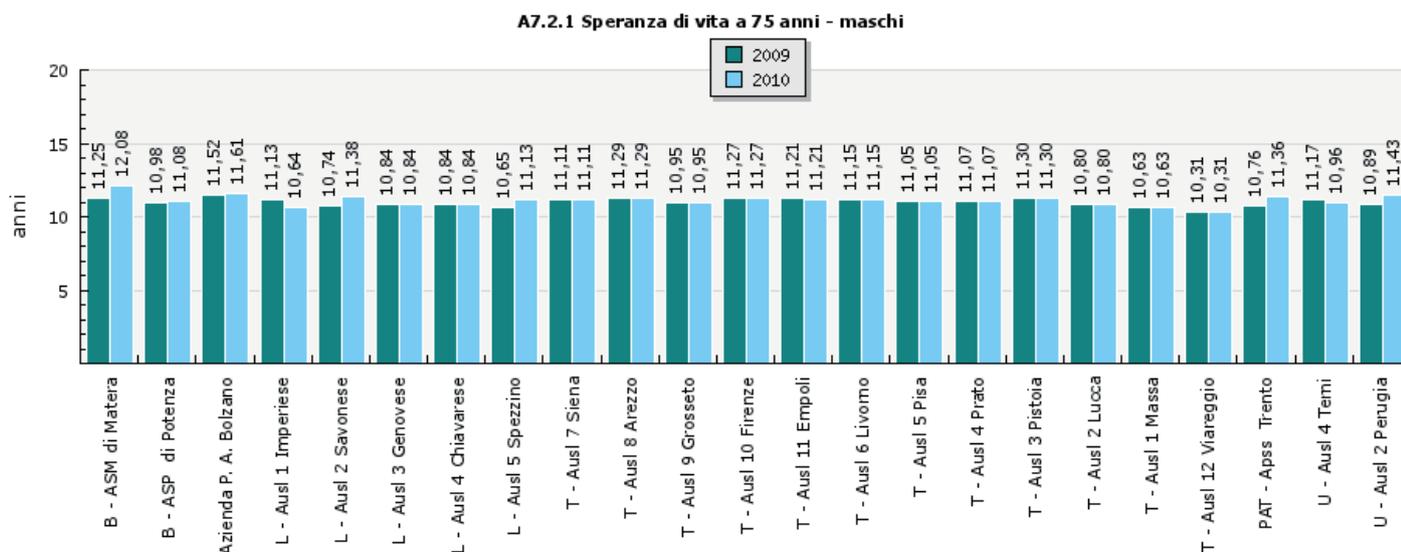
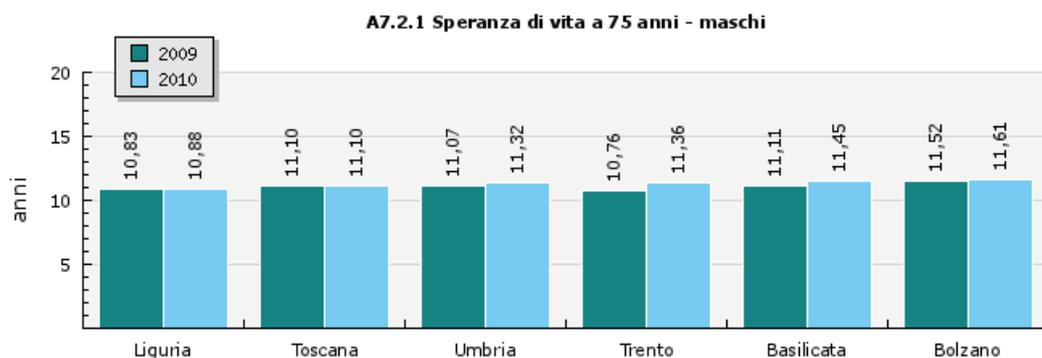
- Valutazione pessima < 10.50 ■
- Valutazione scarsa 10.50 - 10.80] ■
- Valutazione media 10.80 - 11.10] ■
- Valutazione buona 11.10 - 11.40] ■
- Valutazione ottima > 11.40 ■

A7.2.1 - Speranza di vita a 75 anni - maschi



A7.2.1 - Speranza di vita a 75 anni - maschi





A7.2.1	
SPERANZA DI VITA A 75 ANNI - MASCHI	
DEFINIZIONE	Speranza di vita a 75 anni - maschi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La speranza di vita a 75 anni, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti (L_x , $x+D_x$) dall'età di 75 anni all'età estrema (w) ed i sopravvissuti all'età di 75 anni (l_x)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO.
LIVELLO	Azienda di residenza



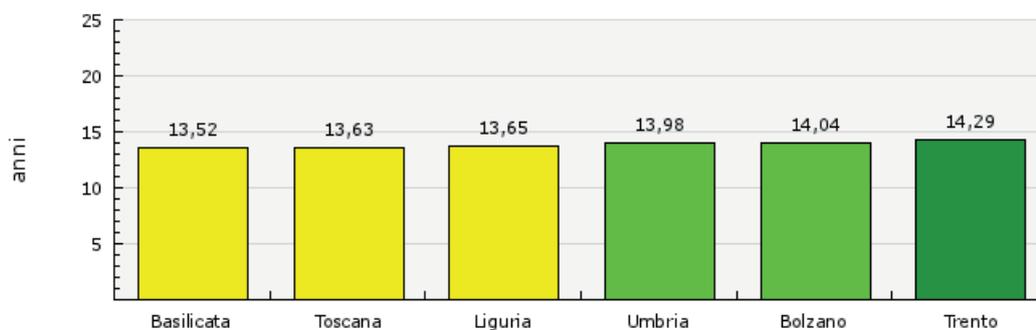
A7.2.1 Speranza di vita a 75 anni - maschi								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	11,07	0,00	0,00	2009	11,32	0,00	0,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	10,89	0,00	0,00	2009	11,43	0,00	0,00	2010
U - Ausl 4 Terni	11,17	0,00	0,00	2009	10,96	0,00	0,00	2010
Basilicata	11,11	0,00	0,00	2009	11,45	0,00	0,00	2010
B - ASP di Potenza	10,98	0,00	0,00	2009	11,08	0,00	0,00	2010
B - ASM di Matera	11,25	0,00	0,00	2009	12,08	0,00	0,00	2010
Bolzano	11,52	0,00	0,00	2009	11,61	0,00	0,00	2010
Azienda P. A. Bolzano	11,52	0,00	0,00	2009	11,61	0,00	0,00	2010
Trento	10,76	0,00	0,00	2009	11,36	0,00	0,00	2009
PAT - Aps Trento	10,76	0,00	0,00	2009	11,36	0,00	0,00	2009
Liguria	10,83	0,00	0,00	2009	10,88	0,00	0,00	2010
L - Ausl 1 Imperiese	11,13	0,00	0,00	2009	10,64	0,00	0,00	2010
L - Ausl 2 Savonese	10,74	0,00	0,00	2009	11,38	0,00	0,00	2010
L - Ausl 3 Genovese	10,84	0,00	0,00	2009	10,84	0,00	0,00	2010
L - Ausl 4 Chiavarese	10,84	0,00	0,00	2009	10,84	0,00	0,00	2010
L - Ausl 5 Spezzino	10,65	0,00	0,00	2009	11,13	0,00	0,00	2010
Toscana	11,10	0,00	0,00	2009	11,10	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	10,63	0,00	0,00	2009	10,63	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	10,80	0,00	0,00	2009	10,80	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	11,30	0,00	0,00	2009	11,30	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	11,07	0,00	0,00	2009	11,07	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	11,05	0,00	0,00	2009	11,05	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	11,15	0,00	0,00	2009	11,15	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	11,11	0,00	0,00	2009	11,11	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	11,29	0,00	0,00	2009	11,29	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	10,95	0,00	0,00	2009	10,95	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	11,27	0,00	0,00	2009	11,27	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	11,21	0,00	0,00	2009	11,21	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	10,31	0,00	0,00	2009	10,31	0,00	0,00	2009



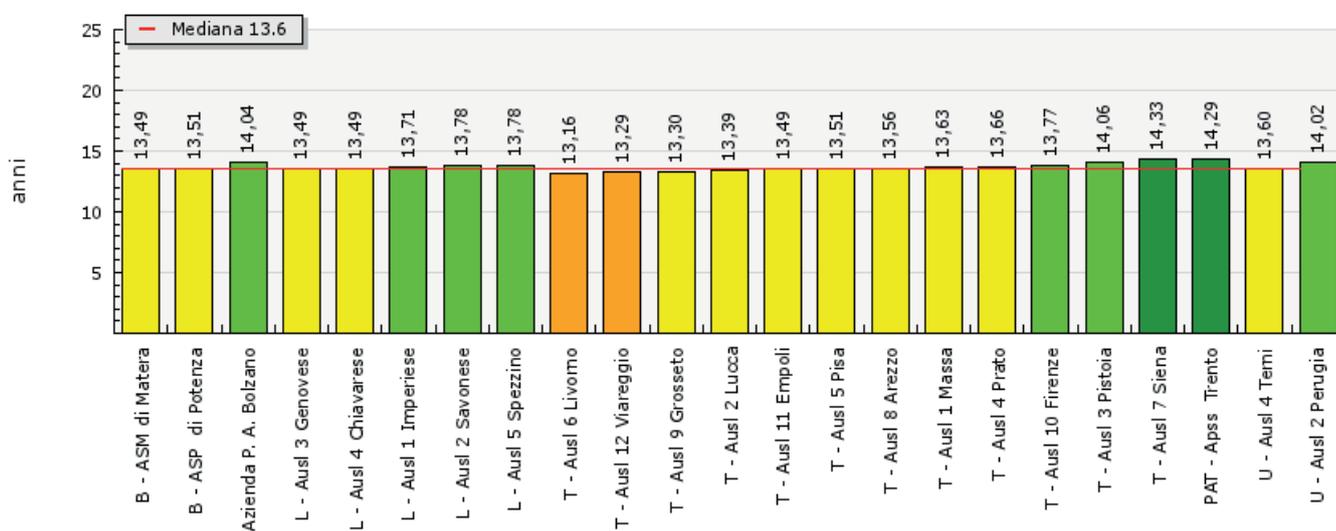
2.28 Indicatore A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine

- Valutazione pessima < 12.90 ■
- Valutazione scarsa 12.90 - 13.30] ■
- Valutazione media 13.30 - 13.70] ■
- Valutazione buona 13.70 - 14.10] ■
- Valutazione ottima > 14.10 ■

A7.2.2 - Speranza di vita a 75 anni - femmine

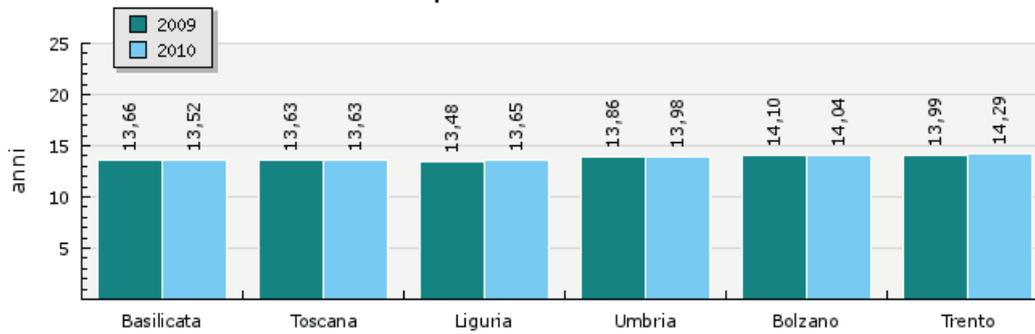


A7.2.2 - Speranza di vita a 75 anni - femmine

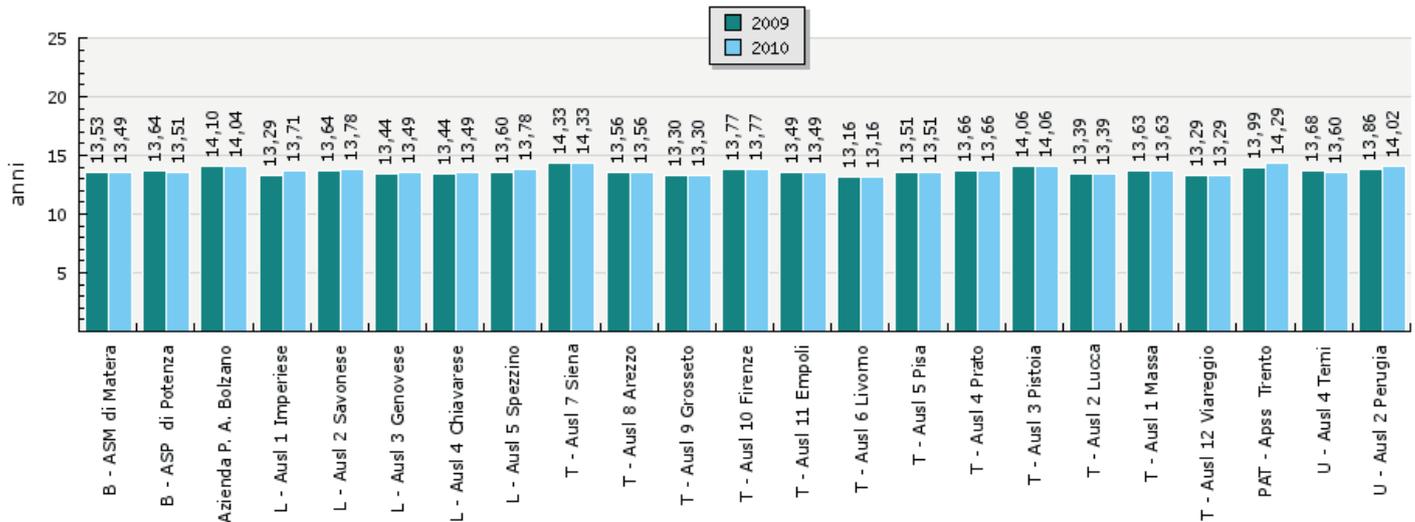




A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine



A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine



A7.2.2

SPERANZA DI VITA A 75 ANNI - FEMMINE

DEFINIZIONE	Speranza di vita a 75 anni - femmine
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La speranza di vita a 75 anni, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti (Lx, x+Dx) dall'età di 75 anni all'età estrema (w) ed i sopravvissuti all'età di 75 anni (lx)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO.
LIVELLO	Azienda di residenza



A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	13,86	0,00	0,00	2009	13,98	0,00	0,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	13,86	0,00	0,00	2009	14,02	0,00	0,00	2010
U - Ausl 4 Terni	13,68	0,00	0,00	2009	13,60	0,00	0,00	2010
Basilicata	13,66	0,00	0,00	2009	13,52	0,00	0,00	2010
B - ASP di Potenza	13,64	0,00	0,00	2009	13,51	0,00	0,00	2010
B - ASM di Matera	13,53	0,00	0,00	2009	13,49	0,00	0,00	2010
Bolzano	14,10	0,00	0,00	2009	14,04	0,00	0,00	2010
Azienda P. A. Bolzano	14,10	0,00	0,00	2009	14,04	0,00	0,00	2010
Trento	13,99	0,00	0,00	2009	14,29	0,00	0,00	2009
PAT - Apss Trento	13,99	0,00	0,00	2009	14,29	0,00	0,00	2009
Liguria	13,48	0,00	0,00	2009	13,65	0,00	0,00	2010
L - Ausl 1 Imperiese	13,29	0,00	0,00	2009	13,71	0,00	0,00	2010
L - Ausl 2 Savonese	13,64	0,00	0,00	2009	13,78	0,00	0,00	2010
L - Ausl 3 Genovese	13,44	0,00	0,00	2009	13,49	0,00	0,00	2010
L - Ausl 4 Chiavarese	13,44	0,00	0,00	2009	13,49	0,00	0,00	2010
L - Ausl 5 Spezzino	13,60	0,00	0,00	2009	13,78	0,00	0,00	2010
Toscana	13,63	0,00	0,00	2009	13,63	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	13,63	0,00	0,00	2009	13,63	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	13,39	0,00	0,00	2009	13,39	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	14,06	0,00	0,00	2009	14,06	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	13,66	0,00	0,00	2009	13,66	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	13,51	0,00	0,00	2009	13,51	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	13,16	0,00	0,00	2009	13,16	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	14,33	0,00	0,00	2009	14,33	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	13,56	0,00	0,00	2009	13,56	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	13,30	0,00	0,00	2009	13,30	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	13,77	0,00	0,00	2009	13,77	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	13,49	0,00	0,00	2009	13,49	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	13,29	0,00	0,00	2009	13,29	0,00	0,00	2009

PARTE II

LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE STRATEGIE REGIONALI

Dimensione B

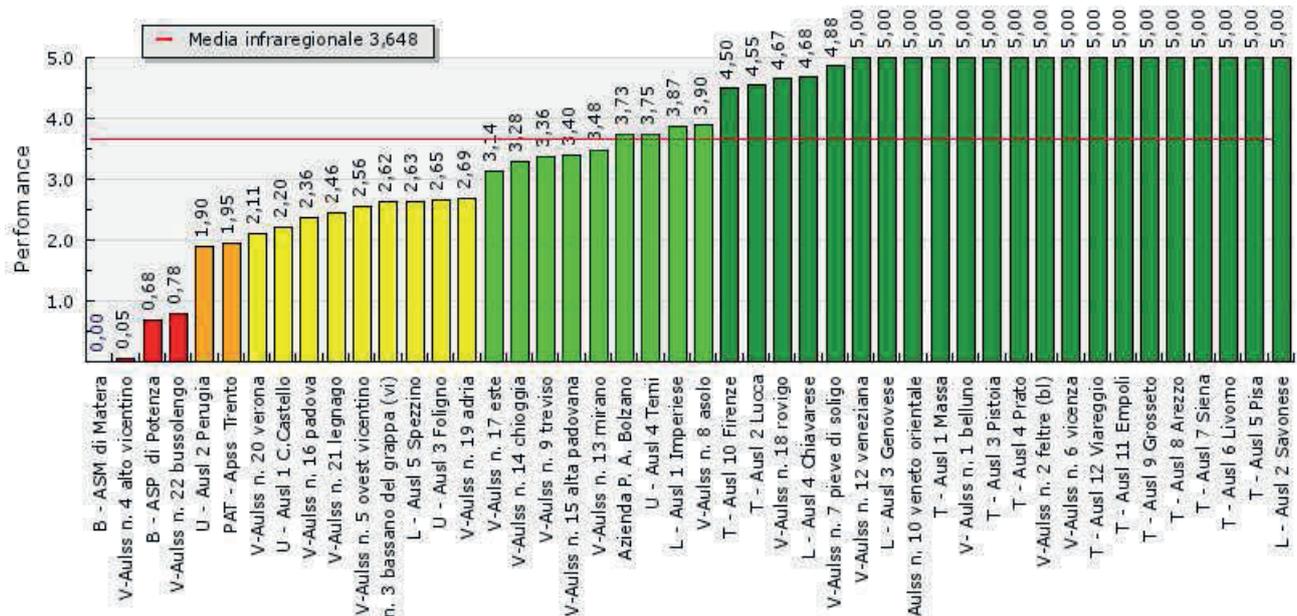
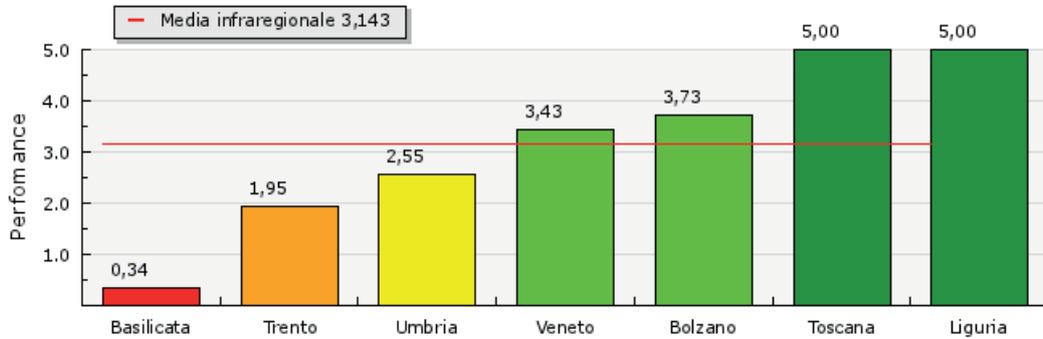
- B4 - STRATEGIE PER IL CONTROLLO DEL DOLORE**
- B5 - ESTENSIONE ED ADESIONE AGLI SCREENING ONCOLOGICI**
- B7 - COPERTURA VACCINALE**
- B8 - MALATTIE INFETTIVE**



3.1 Indicatore B4 Strategie per il controllo del dolore

Il consumo di farmaci oppioidi è un indice segnaletico della presa in carico della gestione del dolore dei pazienti. L'indicatore B4 risponde, dunque, alla necessità di monitorare l'efficacia delle strategie messe in campo per controllare il dolore nel paziente e si struttura come la sintesi della valutazione assegnata alle aziende per il consumo di farmaci oppioidi maggiori, ossia quelli indicati per il trattamento del dolore severo, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta.

- B4 Strategie per il controllo del dolore
 - B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta) [di valutazione]



B4

STRATEGIE PER IL CONTROLLO DEL DOLORE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore B4 assume una valutazione pari a quella dell'indicatore B4.1.1 (Consumo territoriale di farmaci oppioidi, convenzionata e diretta)

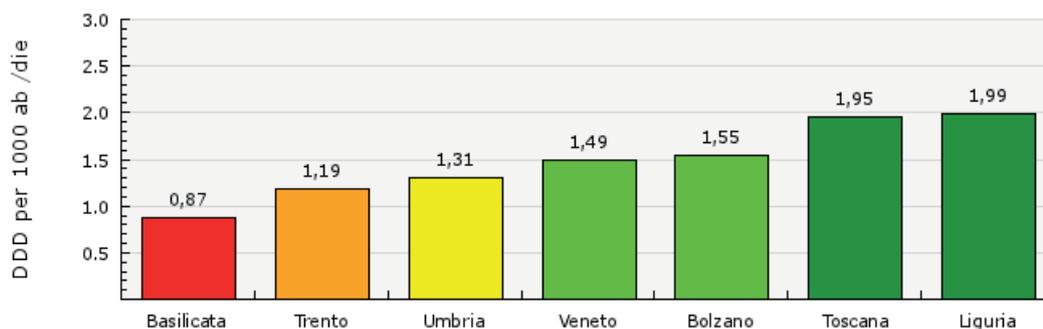


3.2 Indicatore B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)

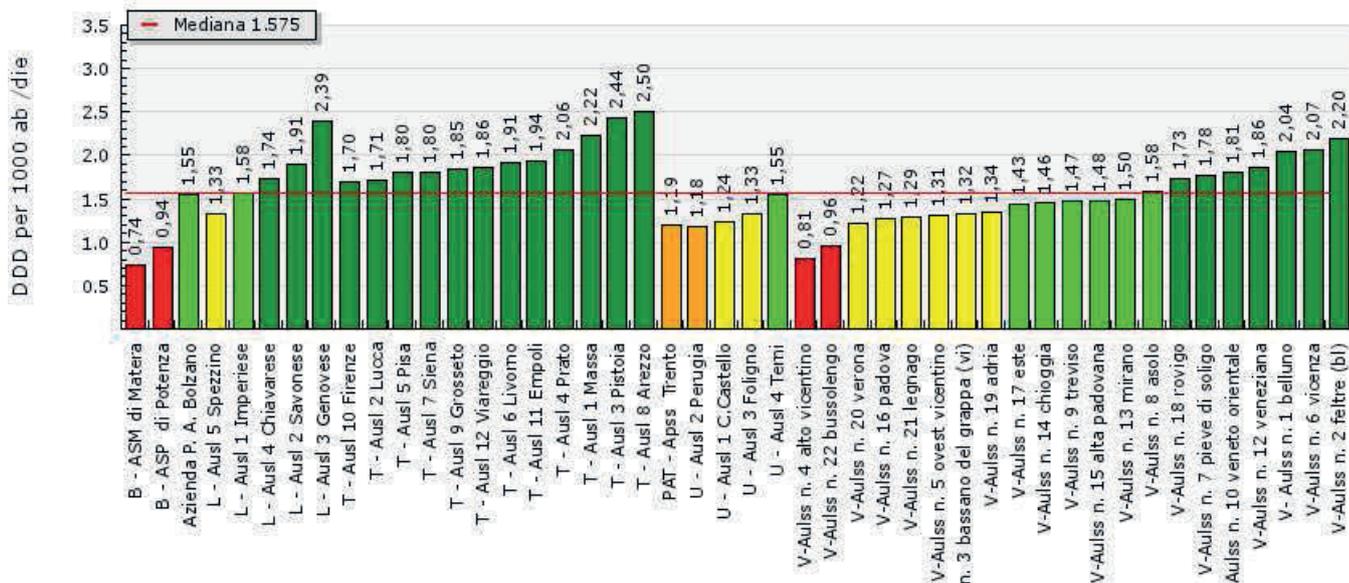
Il consumo di farmaci oppioidi è un indice segnaletico della presa in carico del dolore dei pazienti. L'indicatore misura il consumo dei farmaci oppioidi maggiori, ossia quelli indicati per il trattamento del dolore severo, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e mediante distribuzione diretta e per conto.

- Valutazione pessima < 1.00 ■
- Valutazione scarsa 1.00 - 1.20] ■
- Valutazione media 1.20 - 1.40] ■
- Valutazione buona 1.40 - 1.60] ■
- Valutazione ottima > 1.60 ■

B4.1.1 - Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)

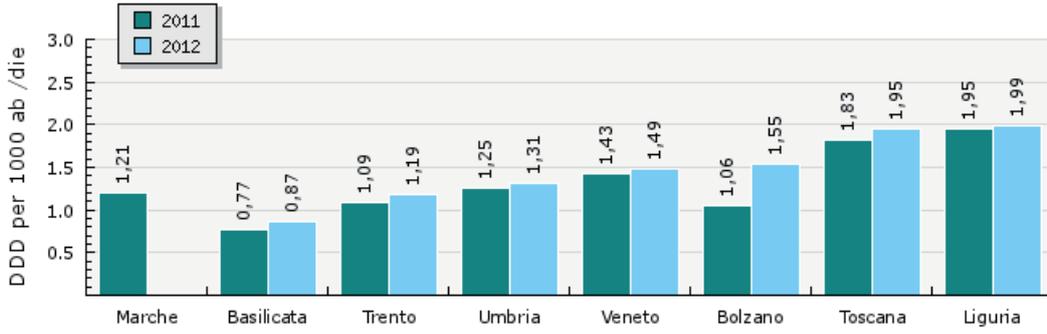


B4.1.1 - Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)

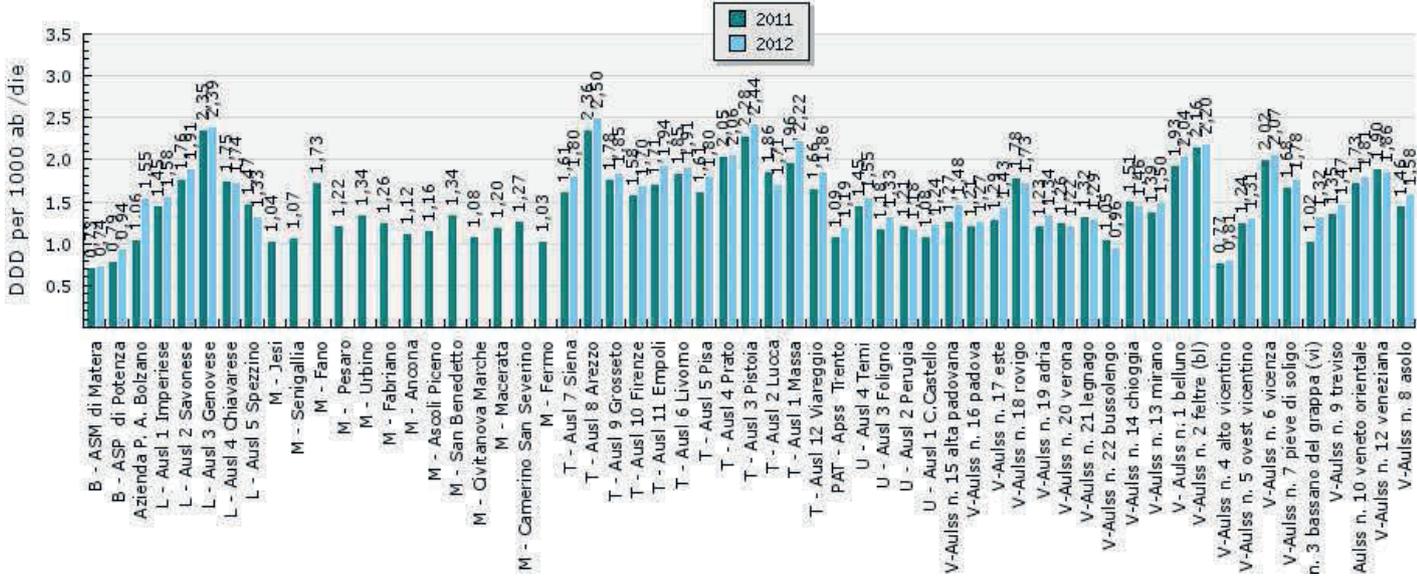




B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)



B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)



B4.1.1	
CONSUMO TERRITORIALE DI FARMACI OPIOIDI MAGGIORI (CONVENZIONATA E DIRETTA)	
DEFINIZIONE	Consumo giornaliero di farmaci oppioidi maggiori, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta o in distribuzione per conto di classe A, per 1.000 residenti
NUMERATORE	DDD farmaci oppioidi maggiori, erogate nell'anno x 1000
DENOMINATORE	N. residenti x 365
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci oppioidi appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N02A. Nel calcolo dell'indicatore sono inclusi soltanto gli oppioidi maggiori, indicati per il trattamento del dolore severo (scala del dolore OMS): Morfina (ATC N02AA01), Morfina ed antispastici (ATC N02AG01), Buprenorfina (ATC N02AE01), Fentanile (ATC N02AB03), Ossicodone (ATC N02AA05), Oxidodone-associations (N02AA55) e Idromorfone (ATC N02AA03). Il consumo dei farmaci viene misurato tramite la Defined Daily Dose (DDD) o dose giornaliera definita, che è la dose di mantenimento assunta per giorno di terapia, in soggetti adulti, relativamente all'indicazione terapeutica principale della sostanza. E' una unità che consente il confronto tra specialità contenenti la sostanza a diversi dosaggi. Questo indicatore permette il confronto di dosaggi tra popolazioni numericamente differenti e tra periodi di tempo diversi. I dati per la convenzionata sono per azienda erogatrice, mentre quelli per la diretta sono per azienda di residenza.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione/Azienda di residenza



B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,25	412.645,00	330.867.390,00	2011	1,31	433.596,00	330.867.390,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	1,08	53.506,00	49.331.575,00	2011	1,24	61.032,00	49.331.575,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	1,21	165.357,00	137.181.235,00	2011	1,18	161.954,00	137.181.235,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	1,18	70.531,00	59.566.905,00	2011	1,33	79.503,00	59.566.905,00	2012
U - Ausl 4 Terni	1,45	123.251,00	84.787.675,00	2011	1,55	131.107,00	84.787.675,00	2012
Marche	1,21	687.656,63	569.232.830,00	2011				
M - Pesaro	1,22	61.579,32	50.570.750,00	2011				
M - Urbino	1,34	41.702,48	31.128.660,00	2011				
M - Fano	1,73	89.366,28	51.813.210,00	2011				
M - Senigallia	1,07	31.111,90	29.054.730,00	2011				
M - Jesi	1,04	41.341,41	39.823.690,00	2011				
M - Fabriano	1,26	22.237,85	17.716.005,00	2011				
M - Ancona	1,12	103.742,58	92.922.065,00	2011				
M - Civitanova Marche	1,08	48.554,88	44.794.260,00	2011				
M - Macerata	1,20	60.847,06	50.632.800,00	2011				
M - Camerino San Severino	1,27	22.882,57	18.037.570,00	2011				
M - Fermo	1,03	63.823,47	61.750.700,00	2011				
M - San Benedetto	1,34	49.919,81	37.323.440,00	2011				
M - Ascoli Piceno	1,16	50.547,01	43.664.950,00	2011				
Basilicata	0,77	164.678,79	214.443.705,00	2011	0,87	186.350,62	214.443.705,00	2012
B - ASP di Potenza	0,79	110.653,77	140.083.715,00	2011	0,94	131.073,46	140.083.715,00	2012
B - ASM di Matera	0,73	54.025,02	74.359.990,00	2011	0,74	55.277,16	74.359.990,00	2012
Bolzano	1,06	196.224,04	185.294.805,00	2011	1,55	286.388,00	185.294.805,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	1,06	196.224,04	185.294.805,00	2011	1,55	286.388,00	185.294.805,00	2012
Trento	1,09	209.820,41	193.251.805,00	2011	1,19	231.740.325,00	194.688.810,00	2012
PAT - Apss Trento	1,09	209.820,41	193.251.805,00	2011	1,19	231.740.325,00	194.688.810,00	2012
Veneto	1,43	2.570.867,00	4.938.282,00	2011	1,49	2.688.281,00	4.956.449,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	1,93	90.787,72	128.631,00	2011	2,04	95.330,83	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	2,16	66.948,59	84.970,00	2011	2,20	68.056,29	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	1,02	67.462,95	180.517,00	2011	1,32	87.504,52	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	0,77	52.551,58	188.264,00	2011	0,81	55.878,21	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	1,24	82.385,98	181.461,00	2011	1,31	87.183,72	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	2,02	235.769,92	320.461,00	2011	2,07	242.416,94	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	1,68	134.518,96	219.304,00	2011	1,78	142.308,38	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	1,46	134.424,11	252.125,00	2011	1,58	146.061,13	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	1,35	206.036,92	416.936,00	2011	1,47	225.237,95	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	1,73	136.666,56	216.929,00	2011	1,81	144.110,43	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	1,90	213.983,04	308.522,00	2011	1,86	209.143,83	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	1,39	136.239,14	268.934,00	2011	1,50	147.843,56	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	1,51	38.037,55	68.863,00	2011	1,46	36.523,53	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	1,27	118.304,73	254.752,00	2011	1,48	138.634,70	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	1,21	217.682,40	491.261,00	2011	1,27	229.361,15	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	1,29	87.503,48	185.671,00	2011	1,43	96.798,42	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	1,78	114.204,15	175.804,00	2011	1,73	111.522,85	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	1,23	33.374,99	74.672,00	2011	1,34	36.369,23	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	1,26	218.127,38	474.124,00	2011	1,22	212.077,45	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	1,32	75.101,46	155.587,00	2011	1,29	73.647,40	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	1,05	110.755,88	290.494,00	2011	0,96	102.270,91	292.840,00	2012
Liguria	1,95	1.148.468,91	590.127.620,00	2011	1,99	1.171.585,53	590.127.620,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	1,45	117.754,76	81.266.520,00	2011	1,58	127.967,69	81.266.520,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,76	185.303,66	105.085.690,00	2011	1,91	200.194,58	105.085.690,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	2,35	631.484,37	268.725.775,00	2011	2,39	641.837,34	268.725.775,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	1,75	95.653,77	54.710.580,00	2011	1,74	94.951,36	54.710.580,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	1,47	118.272,35	80.339.055,00	2011	1,33	106.634,56	80.339.055,00	2012
Toscana	1,83	0,00	0,00	2011	1,95	0,00	0,00	2012
T - Ausl 1 Massa	1,96	0,00	0,00	2011	2,22	0,00	0,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	1,86	0,00	0,00	2011	1,71	0,00	0,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	2,28	0,00	0,00	2011	2,44	0,00	0,00	2012



B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 4 Prato	2,05	0,00	0,00	2011	2,06	0,00	0,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	1,61	0,00	0,00	2011	1,80	0,00	0,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	1,85	0,00	0,00	2011	1,91	0,00	0,00	2012
T - Ausl 7 Siena	1,61	0,00	0,00	2011	1,80	0,00	0,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	2,36	0,00	0,00	2011	2,50	0,00	0,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	1,78	0,00	0,00	2011	1,85	0,00	0,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	1,58	0,00	0,00	2011	1,70	0,00	0,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	1,71	0,00	0,00	2011	1,94	0,00	0,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	1,66	0,00	0,00	2011	1,86	0,00	0,00	2012



3.3 Indicatore B5 Estensione ed adesione agli screening oncologici

Le regioni hanno dimostrato negli ultimi anni un forte impegno per la definitiva messa a regime dei programmi di screening oncologico. Se l'estensione può essere garantita tramite una gestione dell'offerta che potenzi l'accesso per ogni utente al servizio, fattori difficilmente controllabili influiscono sui livelli di partecipazione.

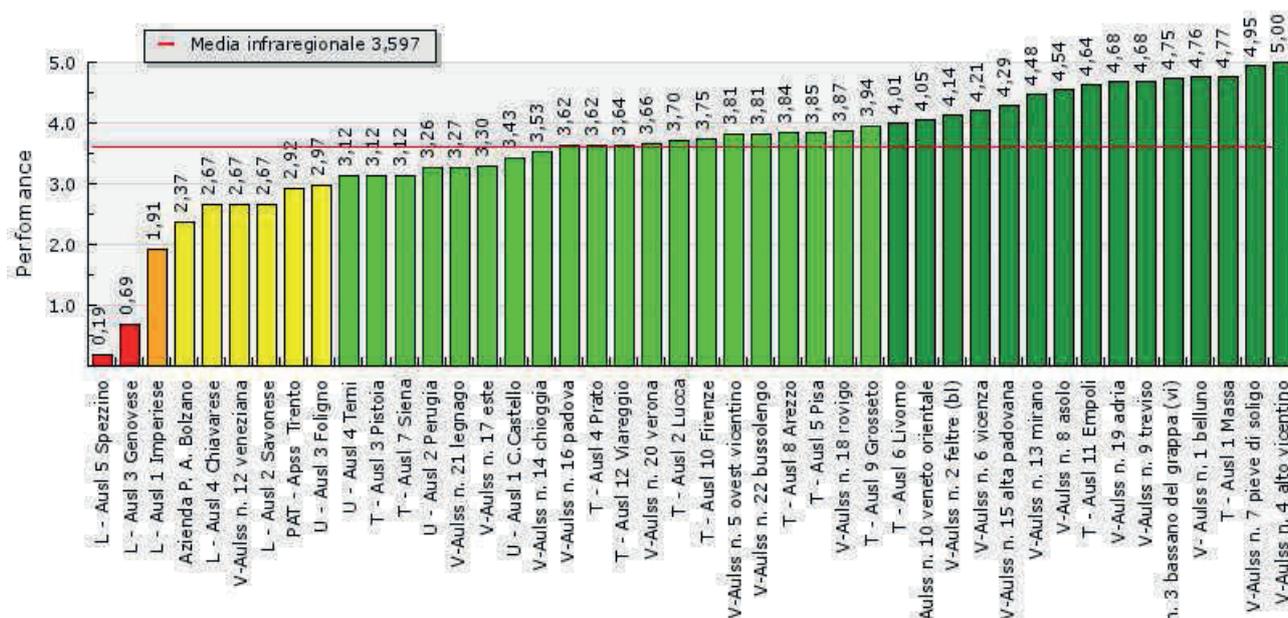
Per tutti i tre programmi screening deve considerarsi come critica (fascia colore rosso) un'estensione inferiore all'80% (il dato va letto su due anni nel caso di quello mammografico e coloretale, su tre anni per quello della cervice uterina). Per gli obiettivi di adesione si prevedono soglie ottimali del 70% per lo screening mammografico, del 65% per il coloretale e del 60% per la cervice uterina.

Da quest'anno le adesioni e le estensioni degli screening sono calcolate applicando i criteri di correzione ONS (Osservatorio Nazionale Screening), che prevedono nel caso delle estensioni la sottrazione a numeratore del numero di inviti inesitati e la sottrazione a denominatore del numero di persone escluse prima dell'invito, mentre nel caso delle adesioni la sottrazione a denominatore degli inviti inesitati e delle persone escluse dopo l'invito.

Per questo motivo i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti e non sono presenti i grafici di trend.

Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce, in questo caso, all'anno della valutazione (bersaglio).

- B5 Estensione ed adesione agli screening oncologici
 - B5.1 Screening mammografico [di valutazione]
 - B5.1.1 Estensione screening mammografico [di valutazione]
 - B5.1.2 Adesione screening mammografico [di valutazione]
 - B5.2 Screening cervice uterina [di valutazione]
 - B5.2.1 Estensione screening cervice uterina [di valutazione]
 - B5.2.2 Adesione screening cervice uterina [di valutazione]
 - B5.3 Screening coloretale [di valutazione]
 - B5.3.1 Estensione screening coloretale [di valutazione]
 - B5.3.2 Adesione screening coloretale [di valutazione]



B5

ESTENSIONE ED ADESIONE AGLI SCREENING ONCOLOGICI

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: B5.1 (Screening mammografico), B5.2 (Screening cervice uterina), B5.3 (Screening coloretale).



3.4 Indicatore B5.1.1 Estensione screening mammografico

Gli screening mammografici sono rivolti a donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni. L'estensione misura quante donne sono state invitate rispetto alla popolazione bersaglio, nel biennio di riferimento.

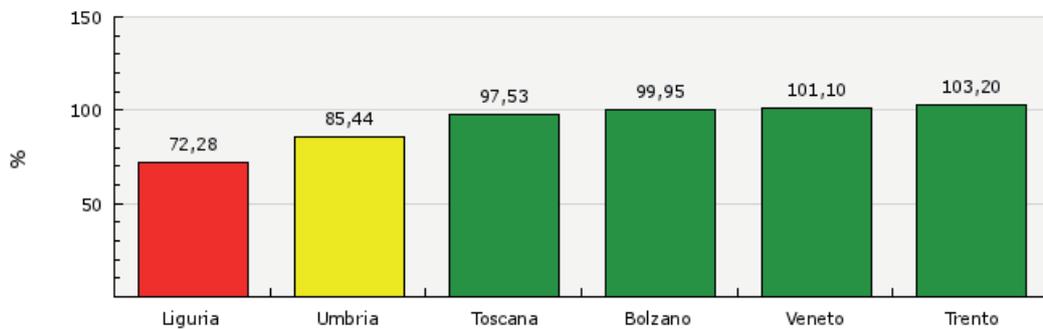
Note: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

Il dato dell'estensione della Regione Veneto fa riferimento solo all'ultimo anno (2012). I valori delle estensioni anomalmente alti che si registrano in alcune Aulss del Veneto sono dovuti all'alto numero di esclusioni prima dell'invito.

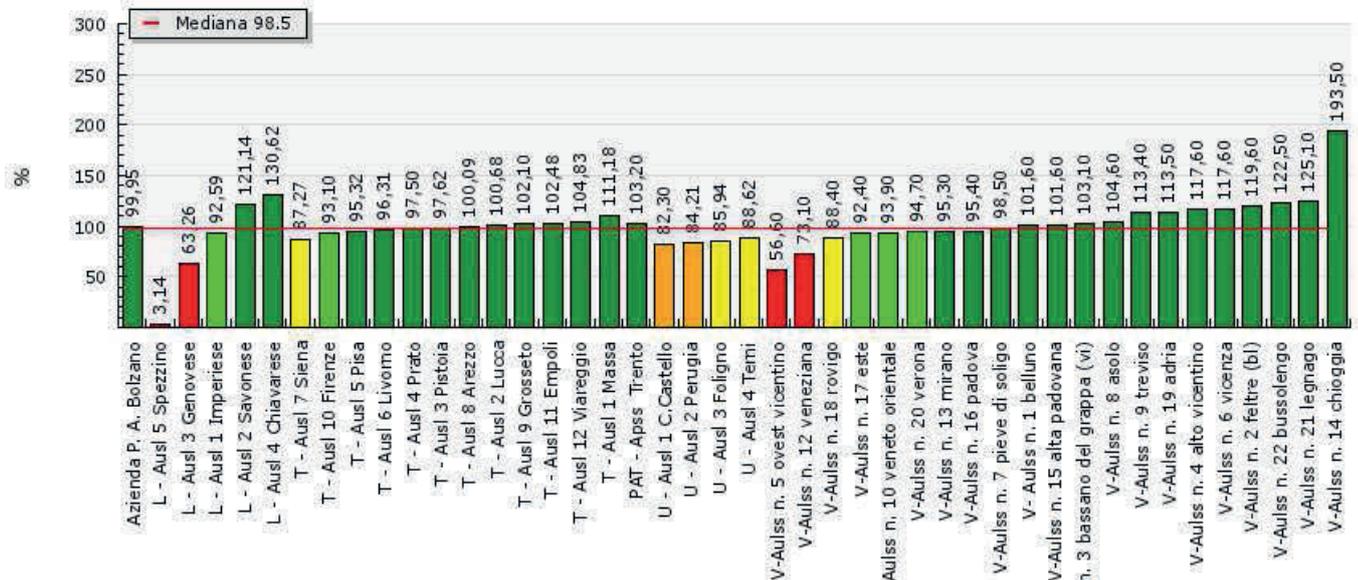
In Veneto è disponibile da alcuni anni uno strumento per la rilevazione periodica sistematica delle situazioni che possono dare adito ad esclusioni dall'invito, tramite un incrocio tra il gestionale dello screening e gli archivi delle SDO e della specialistica ambulatoriale. Questo strumento permette di escludere dall'invito quote significative della popolazione target (fonte: Istituto Oncologico Veneto).

- Valutazione pessima < 80.00 ■
- Valutazione scarsa 80.00 - 85.00] ■
- Valutazione media 85.00 - 90.00] ■
- Valutazione buona 90.00 - 95.00] ■
- Valutazione ottima > 95.00 ■

B5.1.1 - Estensione screening mammografico



B5.1.1 - Estensione screening mammografico



B5.1.1	
ESTENSIONE SCREENING MAMMOGRAFICO	
DEFINIZIONE	Percentuale di donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni) nei due anni oggetto della rilevazione
NUMERATORE	N. donne invitate allo screening nell'anno oggetto della rilevazione - inviti inesitati nell'anno *
DENOMINATORE	Popolazione bersaglio annuale (metà popolazione ISTAT 50-69) - donne escluse prima dell'invito *
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è la media del rapporto riportato di seguito per i due anni considerati: (N. donne invitate allo screening nell'anno oggetto della rilevazione - inviti inesitati nell'anno x100) / (Popolazione bersaglio annuale (metà popolazione ISTAT 50-69) - N. Donne escluse prima dell'invito) * Si applicano i criteri di correzione ONS
RIFERIMENTO	Obiettivo: 100%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.1.1 Estensione screening mammografico								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					85,44	101.268,00	118.524,00	2011-2012
U - Ausl 1 C.Castello					82,30	13.807,00	16.776,00	2011-2012
U - Ausl 2 Perugia					84,21	41.315,00	49.063,00	2011-2012
U - Ausl 3 Foligno					85,94	17.459,00	20.315,00	2011-2012
U - Ausl 4 Terni					88,62	28.687,00	32.370,00	2011-2012
Bolzano					99,95	53.906,00	53.932,00	2011-2012
Azienda P. A. Bolzano					99,95	53.906,00	53.932,00	2011-2012
Trento	95,01	60.694,00	63.817,00	2010-2011	103,20	66.050,00	64.001,00	2010-2011
PAT - Apss Trento	95,01	60.694,00	63.817,00	2010-2011	103,20	66.050,00	64.001,00	2010-2011
Veneto					101,10	261.575,00	258.741,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					101,60	8.133,00	8.002,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					119,60	5.563,00	4.652,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					103,10	8.428,00	8.176,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					117,60	12.382,00	10.531,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					56,60	5.613,00	9.917,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					117,60	18.062,00	15.353,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					98,50	13.412,00	13.621,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					104,60	14.064,00	13.449,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					113,40	24.710,00	21.785,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					93,90	12.072,00	12.853,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					73,10	11.355,00	15.530,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					95,30	14.330,00	15.044,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					193,50	6.819,00	3.524,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					101,60	13.426,00	13.216,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					95,40	25.109,00	26.331,00	2012
V-Aulss n. 17 este					92,40	10.635,00	11.515,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					88,40	9.659,00	10.922,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					113,50	4.912,00	4.328,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					94,70	21.396,00	22.600,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					125,10	8.946,00	7.149,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					122,50	12.549,00	10.247,00	2012
Liguria	51,93	54.283,00	104.529,00	2010-2011	72,28	75.450,00	104.389,00	2011-2012
L - Ausl 1 Imperiese	24,92	3.217,00	12.908,00	2010-2011	92,59	11.927,00	12.882,00	2011-2012
L - Ausl 2 Savonese	120,19	22.201,00	18.471,00	2010-2011	121,14	23.932,00	19.755,00	2011-2012
L - Ausl 3 Genovese	25,26	13.223,00	52.345,00	2010-2011	63,26	33.287,00	52.620,00	2011-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	107,72	5.695,00	5.287,00	2010-2011	130,62	5.844,00	4.474,00	2011-2012
L - Ausl 5 Spezzino	64,10	9.947,00	15.518,00	2010-2011	3,14	460,00	14.658,00	2011-2012
Toscana					97,53	462.452,00	474.156,00	2011-2012
T - Ausl 1 Massa					111,18	27.385,00	24.631,00	2011-2012
T - Ausl 2 Lucca					100,68	28.841,00	28.646,00	2011-2012
T - Ausl 3 Pistoia					97,62	36.841,00	37.739,00	2011-2012
T - Ausl 4 Prato					97,50	30.653,00	31.438,00	2011-2012
T - Ausl 5 Pisa					95,32	41.863,00	43.919,50	2011-2012
T - Ausl 6 Livorno					96,31	45.387,00	47.124,00	2011-2012
T - Ausl 7 Siena					87,27	30.406,00	34.841,50	2011-2012
T - Ausl 8 Arezzo					100,09	41.951,00	41.915,50	2011-2012
T - Ausl 9 Grosseto					102,10	30.368,00	29.742,50	2011-2012
T - Ausl 10 Firenze					93,10	96.898,00	104.076,50	2011-2012
T - Ausl 11 Empoli					102,48	28.076,00	27.396,00	2011-2012
T - Ausl 12 Viareggio					104,83	23.783,00	22.686,50	2011-2012



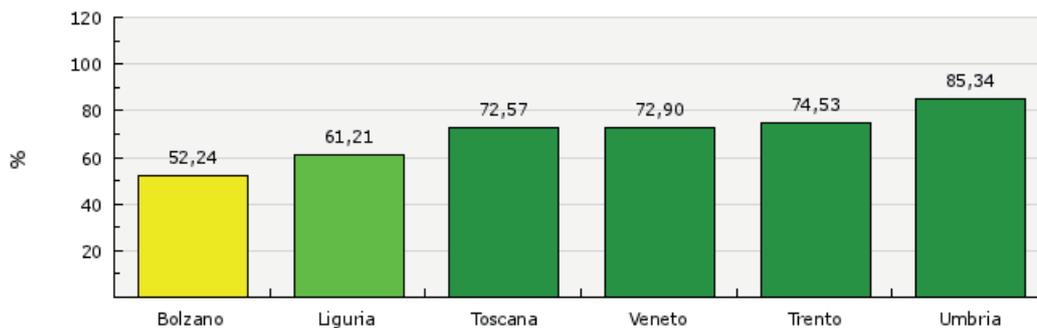
3.5 Indicatore B5.1.2 Adesione screening mammografico

Gli screening mammografici sono rivolti a donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni. L'adesione misura quante donne hanno partecipato allo screening rispetto alle donne invitate.

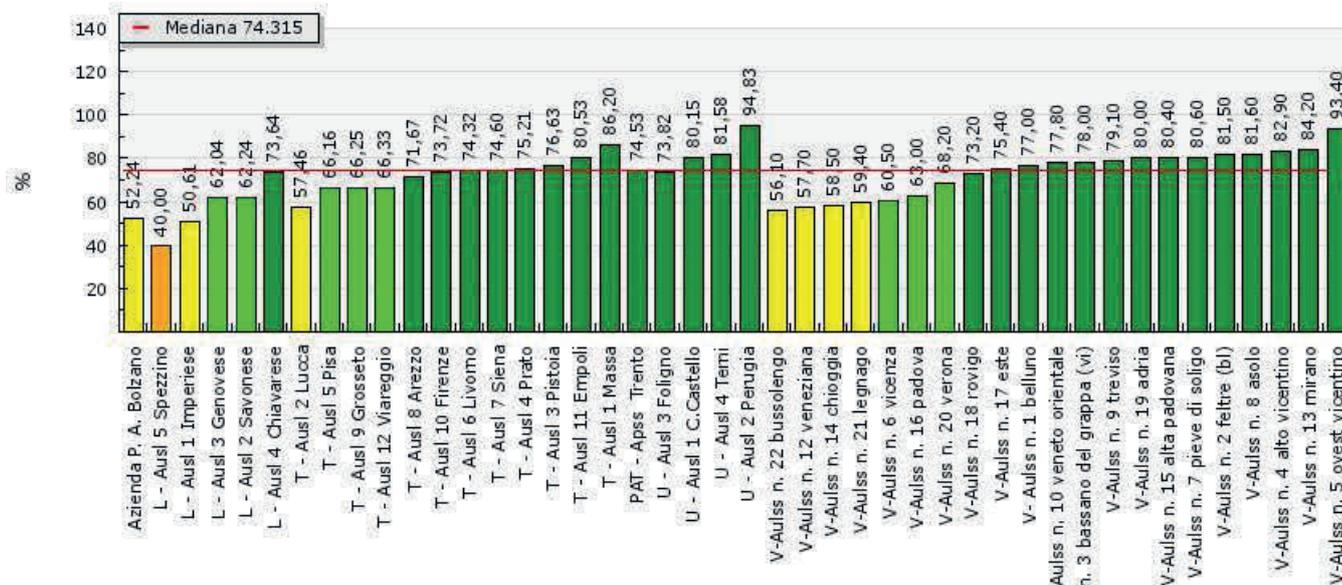
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

- Valutazione pessima < 40.00 ■
- Valutazione scarsa 40.00 - 50.00 ■
- Valutazione media 50.00 - 60.00 ■
- Valutazione buona 60.00 - 70.00 ■
- Valutazione ottima > 70.00 ■

B5.1.2 - Adesione screening mammografico



B5.1.2 - Adesione screening mammografico



B5.1.2	
ADESIONE SCREENING MAMMOGRAFICO	
DEFINIZIONE	Percentuale di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate
NUMERATORE	N. donne che hanno partecipato allo screening mammografico a seguito di un invito effettuato nell'anno oggetto di rilevazione (rispondenti fino al 30 aprile dell'anno successivo a quello di invito)
DENOMINATORE	N. donne invitate allo screening mammografico nell'anno oggetto della rilevazione - inviti inesitati nell'anno oggetto di rilevazione - N. Donne escluse dopo l'invito *
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Indicatore annuale * Si applicano i criteri di correzione ONS
RIFERIMENTO	Obiettivo: >70%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.1.2 Adesione screening mammografico								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					85,34	38.347,00	44.934,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					80,15	5.008,00	6.248,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					94,83	17.663,00	18.627,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					73,82	6.542,00	8.862,00	2012
U - Ausl 4 Terni					81,58	9.134,00	11.197,00	2012
Bolzano					52,24	16.102,00	30.823,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					52,24	16.102,00	30.823,00	2012
Trento	75,08	24.933,00	33.240,00	2011	74,53	23.265,00	31.214,00	2011
PAT - Apss Trento	75,08	24.933,00	33.240,00	2011	74,53	23.265,00	31.214,00	2011
Veneto					72,90	170.493,00	233.882,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					77,00	5.965,00	7.743,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					81,50	4.175,00	5.122,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					78,00	5.834,00	7.477,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					82,90	9.600,00	11.577,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					93,40	5.226,00	5.594,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					60,50	9.518,00	15.722,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					80,60	9.831,00	12.190,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					81,60	10.987,00	13.461,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					79,10	17.535,00	22.177,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					77,80	8.011,00	10.291,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					57,70	5.994,00	10.384,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					84,20	11.437,00	13.591,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					58,50	3.726,00	6.365,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					80,40	9.293,00	11.552,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					63,00	13.643,00	21.660,00	2012
V-Aulss n. 17 este					75,40	5.808,00	7.703,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					73,20	6.286,00	8.588,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					80,00	3.522,00	4.405,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					68,20	13.369,00	19.597,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					59,40	4.569,00	7.686,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					56,10	6.164,00	10.997,00	2012
Liguria	63,37	30.066,00	47.446,00	2011	61,21	38.213,00	62.430,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	84,21	2.406,00	2.857,00	2011	50,61	4.579,00	9.047,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	59,25	11.452,00	19.329,00	2011	62,24	13.338,00	21.431,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	67,60	7.387,00	10.928,00	2011	62,04	16.487,00	26.574,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	67,44	3.271,00	4.850,00	2011	73,64	3.629,00	4.928,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	58,53	5.550,00	9.482,00	2011	40,00	180,00	450,00	2012
Toscana					72,57	164.014,00	226.000,00	2012
T - Ausl 1 Massa					86,20	11.081,00	12.855,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					57,46	8.026,00	13.967,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					76,63	14.190,00	18.517,00	2012
T - Ausl 4 Prato					75,21	13.340,00	17.737,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					66,16	13.473,00	20.363,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					74,32	16.093,00	21.655,00	2012
T - Ausl 7 Siena					74,60	9.902,00	13.274,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					71,67	15.231,00	21.253,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					66,25	8.795,00	13.275,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					73,72	35.738,00	48.478,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					80,53	10.272,00	12.756,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					66,33	7.873,00	11.870,00	2012

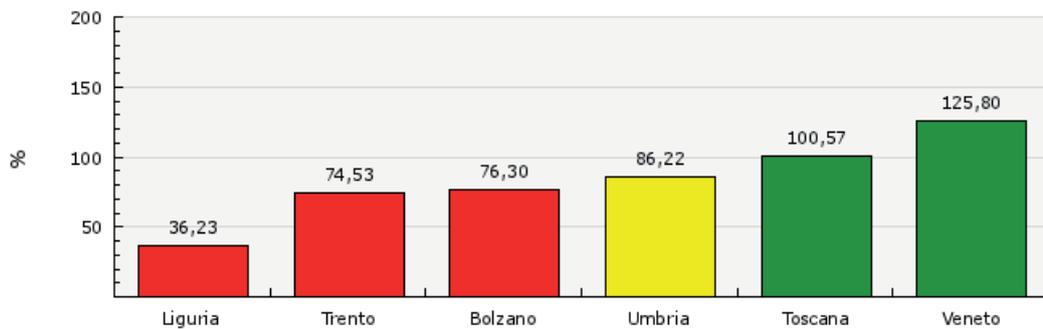


3.6 Indicatore B5.2.1 Estensione screening cervice uterina

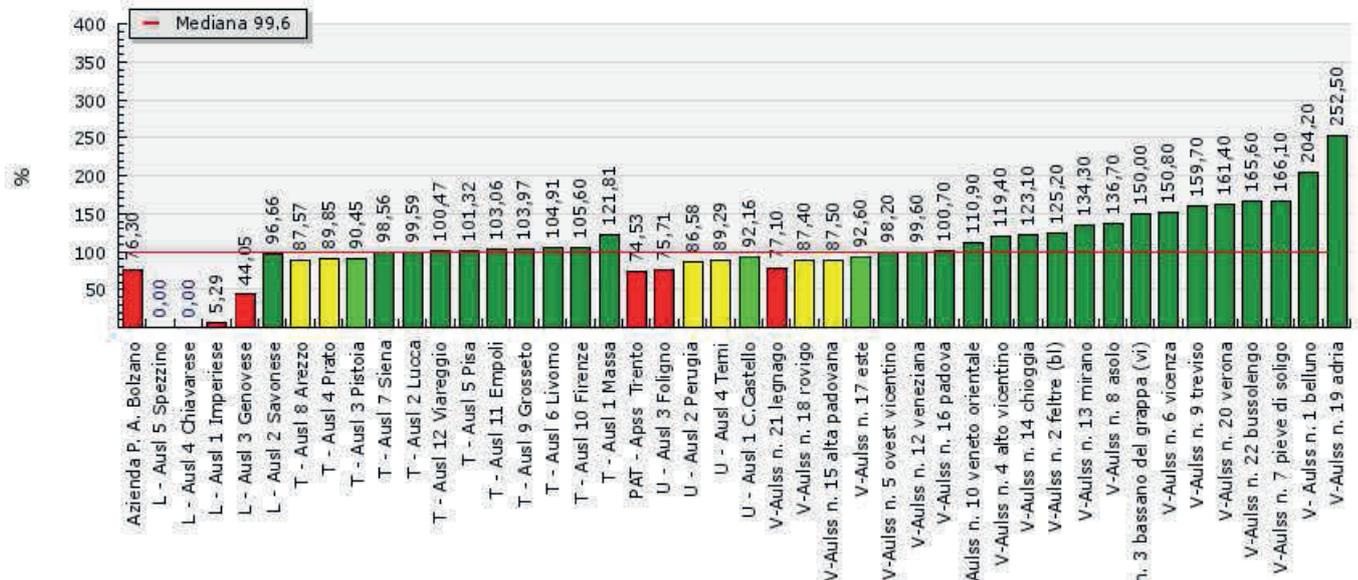
Lo screening della cervice uterina è rivolto a donne in età compresa tra i 25 ed i 64 anni. L'estensione misura quante donne sono state invitate rispetto alla popolazione bersaglio, nel triennio di rilevazione. Note: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli anni di riferimento dei dati per ogni regione sono riportati nelle tabelle. I dati relativi alla P.A. Bolzano fanno riferimento solo al 2012 e al 2011, essendo stato quest'ultimo l'anno di riattivazione del ciclo di screening alla cervice. Il dato relativo alla P.A. Trento è calcolato con rapporto grezzo, in quanto non è stato possibile applicare i criteri correzione. Il dato della Regione Veneto fa riferimento al solo 2012. I valori delle estensioni anomalmente alti che si registrano in alcune Aulss del Veneto sono dovuti all'alto numero di esclusioni prima dell'invito. In Veneto è disponibile da alcuni anni uno strumento per la rilevazione periodica sistematica delle situazioni che possono dare adito ad esclusioni dall'invito, tramite un incrocio tra il gestionale dello screening e gli archivi delle SDO e della specialistica ambulatoriale. Questo strumento permette di escludere dall'invito quote significative della popolazione target (fonte: Istituto Oncologico Veneto).

- Valutazione pessima < 80.00 ■
- Valutazione scarsa 80.00 - 85.00] ■
- Valutazione media 85.00 - 90.00] ■
- Valutazione buona 90.00 - 95.00] ■
- Valutazione ottima > 95.00 ■

B5.2.1 - Estensione screening cervice uterina



B5.2.1 - Estensione screening cervice uterina



B5.2.1	
ESTENSIONE SCREENING CERVICIE UTERINA	
DEFINIZIONE	Percentuale di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) nei tre anni oggetto della rilevazione
NUMERATORE	N. donne invitate allo screening nel corso dell'anno oggetto della rilevazione - inviti inesitati annui *
DENOMINATORE	Popolazione bersaglio annuale (un terzo della popolazione ISTAT 25-64 anni) - N. Donne escluse prima dell'invito *
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è la media del rapporto riportato di seguito per i tre anni considerati: (N. donne invitate allo screening nell' anno oggetto della rilevazione - inviti inesitati annui x100) / (Popolazione bersaglio annuale (un terzo della popolazione ISTAT 25-64 anni)) * Si applicano i criteri di correzione ONS
RIFERIMENTO	Obiettivo: 100%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.2.1 Estensione screening cervice uterina								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					86,22	210.176,00	243.775,00	2010-2012
U - Ausl 1 C.Castello					92,16	33.856,00	36.737,00	2010-2012
U - Ausl 2 Perugia					86,58	86.777,00	100.230,00	2010-2012
U - Ausl 3 Foligno					75,71	32.479,00	42.901,00	2010-2012
U - Ausl 4 Terni					89,29	57.064,00	63.907,00	2010-2012
Bolzano					76,30	69.713,00	91.366,00	2011-2012
Azienda P. A. Bolzano					76,30	69.713,00	91.366,00	2011-2012
Trento					74,53	119.658,00	145.324,00	2009-2011
PAT - Apss Trento					74,53	119.658,00	145.324,00	2009-2011
Veneto					125,80	398.867,00	317.135,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					204,20	9.586,00	4.694,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					125,20	6.887,00	5.499,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					150,00	14.836,00	9.891,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					119,40	17.237,00	14.435,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					98,20	8.836,00	9.002,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					150,80	27.841,00	18.461,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					166,10	20.501,00	12.342,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					136,70	21.799,00	15.948,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					159,70	39.237,00	24.569,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					110,90	19.063,00	17.191,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					99,60	23.249,00	23.341,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					134,30	19.224,00	14.309,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					123,10	8.016,00	6.509,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					87,50	19.678,00	22.479,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					100,70	32.134,00	31.909,00	2012
V-Aulss n. 17 este					92,60	13.354,00	14.423,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					87,40	13.433,00	15.378,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					252,50	6.892,00	2.729,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					161,40	39.337,00	24.372,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					77,10	9.903,00	12.847,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					165,60	27.824,00	16.806,00	2012
Liguria	13,70	13.846,00	101.097,00	2009-2011	36,23	36.683,00	101.247,40	2010-2012
L - Ausl 1 Imperiese	0,00	0,00	20.137,00	2009-2011	5,29	1.025,00	19.371,00	2010-2012
L - Ausl 2 Savonese	0,00	0,00	26.075,67	2009-2011	96,66	14.164,00	14.654,00	2010-2012
L - Ausl 3 Genovese	64,58	13.846,00	21.440,00	2009-2011	44,05	21.494,00	48.792,00	2010-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	0,00	0,00	13.435,33	2009-2011	0,00	0,00	7.429,20	2010-2012
L - Ausl 5 Spezzino	0,00	0,00	20.009,00	2009-2011	0,00	0,00	11.001,20	2010-2012
Toscana					100,57	961.557,00	956.144,00	2010-2012
T - Ausl 1 Massa					121,81	62.360,00	51.196,00	2010-2012
T - Ausl 2 Lucca					99,59	60.849,00	61.098,00	2010-2012
T - Ausl 3 Pistoia					90,45	68.533,00	75.770,00	2010-2012
T - Ausl 4 Prato					89,85	63.039,00	70.162,00	2010-2012
T - Ausl 5 Pisa					101,32	94.338,00	93.107,00	2010-2012
T - Ausl 6 Livorno					104,91	100.087,00	95.402,00	2010-2012
T - Ausl 7 Siena					98,56	64.968,00	65.917,00	2010-2012
T - Ausl 8 Arezzo					87,57	78.415,00	89.547,00	2010-2012
T - Ausl 9 Grosseto					103,97	60.490,00	58.178,00	2010-2012
T - Ausl 10 Firenze					105,60	202.642,00	191.904,00	2010-2012
T - Ausl 11 Empoli					103,06	59.211,00	57.454,00	2010-2012
T - Ausl 12 Viareggio					100,47	46.625,00	46.409,00	2010-2012



3.7 Indicatore B5.2.2 Adesione screening cervice uterina

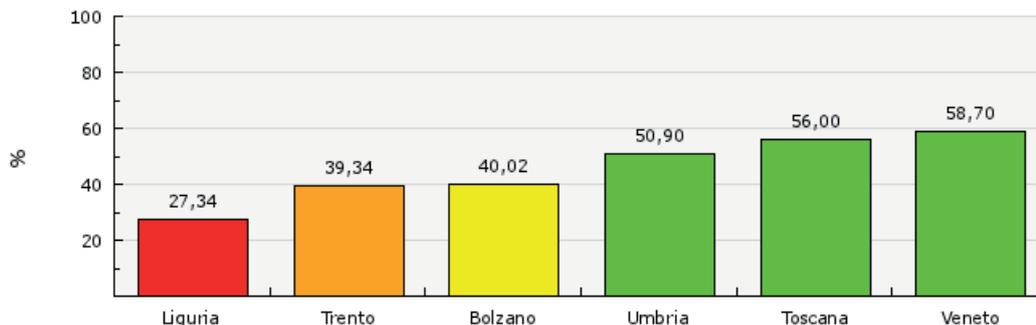
Lo screening della cervice uterina è rivolto a donne in età compresa tra i 25 ed i 64 anni. L'adesione misura quante donne hanno partecipato allo screening rispetto alle donne invitate.

Il dato relativo alla P.A. Trento è calcolato con rapporto grezzo, in quanto non è stato possibile applicare i criteri di correzione.

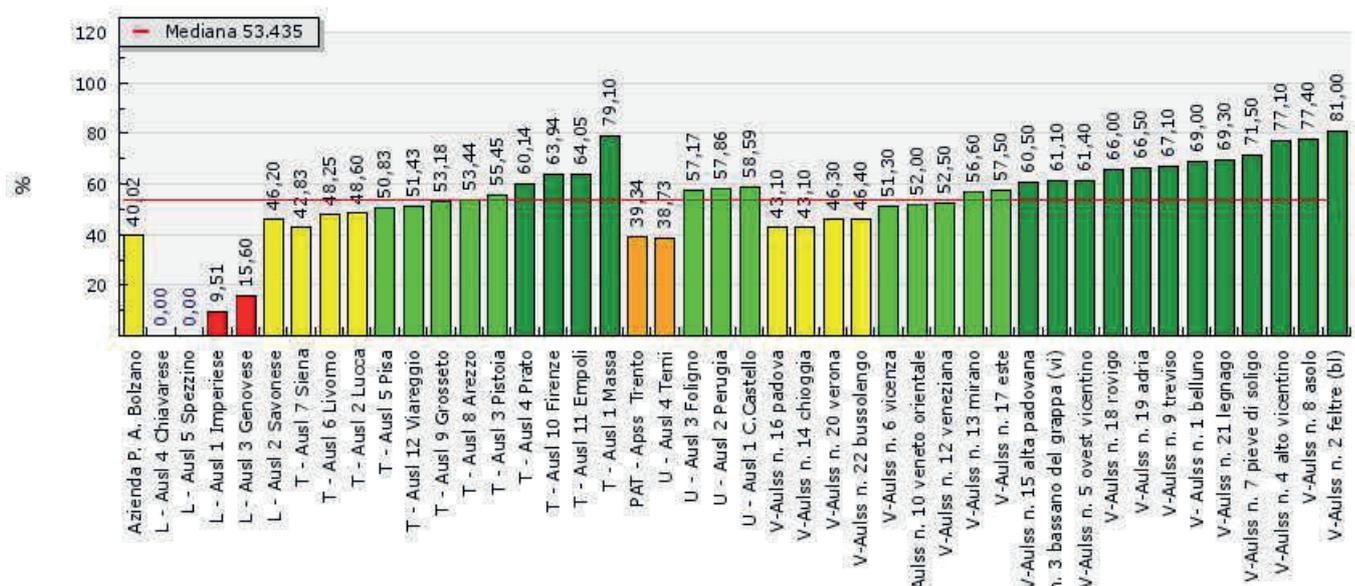
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati.

- Valutazione pessima < 30,00 ■
- Valutazione scarsa 30,00 - 40,00] ■
- Valutazione media 40,00 - 50,00] ■
- Valutazione buona 50,00 - 60,00] ■
- Valutazione ottima > 60,00 ■

B5.2.2 - Adesione screening cervice uterina



B5.2.2 - Adesione screening cervice uterina



B5.2.2	
ADESIONE SCREENING CERVICE UTERINA	
DEFINIZIONE	Percentuale di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate
NUMERATORE	N. donne che hanno partecipato allo screening a seguito di un invito effettuato nell'anno oggetto di rilevazione (rispondenti fino al 30 aprile dell'anno successivo a quello di invito)
DENOMINATORE	N. donne invitate allo screening della cervice uterina nell'anno oggetto della rilevazione- inviti inesitati nell'anno oggetto di rilevazione - N. donne escluse dopo l'invito *
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Indicatore annuale * Si applicano i criteri di correzione ONS
RIFERIMENTO	Obiettivo: >60%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.2.2 Adesione screening cervice uterina								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					50,90	47.716,00	93.753,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					58,59	5.800,00	9.899,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					57,86	20.535,00	35.489,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					57,17	8.213,00	14.365,00	2012
U - Ausl 4 Terni					38,73	13.168,00	34.000,00	2012
Bolzano					40,02	13.755,00	34.367,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					40,02	13.755,00	34.367,00	2012
Trento					39,34	24.901,00	63.294,00	2011
PAT - Apss Trento					39,34	24.901,00	63.294,00	2011
Veneto					58,70	211.131,00	359.485,00	2012
V- Ausl n. 1 belluno					69,00	6.148,00	8.904,00	2012
V-Ausl n. 2 feltre (bl)					81,00	5.157,00	6.369,00	2012
V-Ausl n. 3 bassano del grappa (vi)					61,10	7.975,00	13.053,00	2012
V-Ausl n. 4 alto vicentino					77,10	12.426,00	16.111,00	2012
V-Ausl n. 5 ovest vicentino					61,40	5.311,00	8.643,00	2012
V-Ausl n. 6 vicenza					51,30	12.832,00	25.007,00	2012
V-Ausl n. 7 pieve di soligo					71,50	13.621,00	19.046,00	2012
V-Ausl n. 8 asolo					77,40	16.285,00	21.030,00	2012
V-Ausl n. 9 treviso					67,10	24.137,00	35.985,00	2012
V-Ausl n. 10 veneto orientale					52,00	8.483,00	16.310,00	2012
V-Ausl n. 12 veneziana					52,50	11.514,00	21.938,00	2012
V-Ausl n. 13 mirano					56,60	9.685,00	17.098,00	2012
V-Ausl n. 14 chioggia					43,10	2.886,00	6.703,00	2012
V-Ausl n. 15 alta padovana					60,50	10.176,00	16.832,00	2012
V-Ausl n. 16 padova					43,10	12.134,00	28.156,00	2012
V-Ausl n. 17 este					57,50	6.308,00	10.963,00	2012
V-Ausl n. 18 rovigio					66,00	8.125,00	12.313,00	2012
V-Ausl n. 19 adria					66,50	4.428,00	6.660,00	2012
V-Ausl n. 20 verona					46,30	16.187,00	34.927,00	2012
V-Ausl n. 21 legnago					69,30	5.452,00	7.864,00	2012
V-Ausl n. 22 bussolengo					46,40	11.861,00	25.573,00	2012
Liguria	9,32	1.222,00	13.108,00	2011	27,34	9.811,00	35.889,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	0,00	0,00	0,00	2011	9,51	97,00	1.020,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	0,00	0,00	0,00	2011	46,20	6.453,00	13.968,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	9,32	1.222,00	13.108,00	2011	15,60	3.261,00	20.901,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	0,00	0,00	0,00	2011	0,00	0,00	0,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	0,00	0,00	0,00	2011	0,00	0,00	0,00	2012
Toscana					56,00	170.988,00	305.356,00	2012
T - Ausl 1 Massa					79,10	10.768,00	13.613,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					48,60	9.660,00	19.877,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					55,45	14.349,00	25.879,00	2012
T - Ausl 4 Prato					60,14	14.482,00	24.081,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					50,83	13.304,00	26.172,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					48,25	14.592,00	30.245,00	2012
T - Ausl 7 Siena					42,83	11.262,00	26.298,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					53,44	13.486,00	25.238,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					53,18	9.535,00	17.931,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					63,94	41.656,00	65.144,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					64,05	10.219,00	15.954,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					51,43	7.675,00	14.924,00	2012



3.8 Indicatore B5.3.1 Estensione screening coloretta

Lo screening coloretta è rivolto a persone di ambo i sessi in età compresa fra i 50 ed i 70 anni. L'estensione misura quanti sono stati invitati rispetto alla popolazione bersaglio, nel biennio di riferimento.

Note: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

Il dato dell'estensione della Regione Veneto fa riferimento solo all'ultimo anno (2012). I valori delle estensioni anomalmente alti che si registrano in alcune Aulss del Veneto sono dovuti all'alto numero di esclusioni prima dell'invito.

In Veneto è disponibile da alcuni anni uno strumento per la rilevazione periodica sistematica delle situazioni che possono dare adito ad esclusioni dall'invito, tramite un incrocio tra il gestionale dello screening e gli archivi delle SDO e della specialistica ambulatoriale. Questo strumento permette di escludere dall'invito quote significative della popolazione target (fonte: Istituto Oncologico Veneto).

In particolare, il dato dell'Aulss di Verona appare così alto perché in quell'azienda l'attività di screening è organizzata come segue:

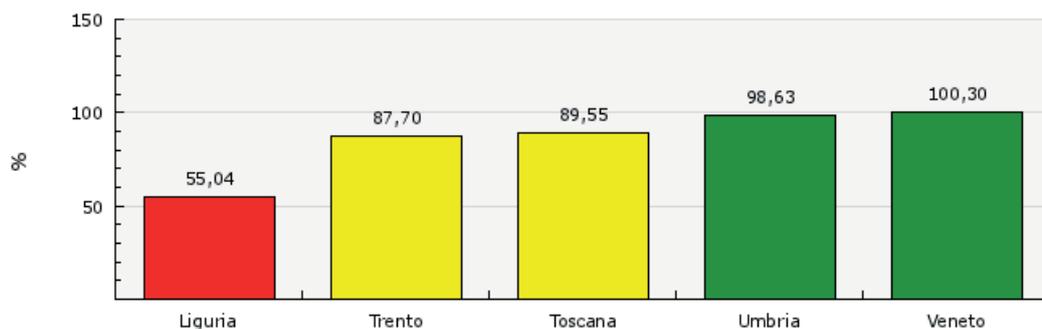
- l'Aulss invita i 60enni a fare una rettosigmoidoscopia (RS) una tantum;
- chi non aderisce, fino ai 69 anni, viene invitato a fare un sangue occulto fecale (SOF) ogni due anni;

Pertanto, la popolazione da invitare ogni anno al SOF è data dai residenti 61-69enni, a cui vanno sottratte le persone che hanno aderito (quando erano 60enni) alla RS (fonte: Istituto Oncologico Veneto).

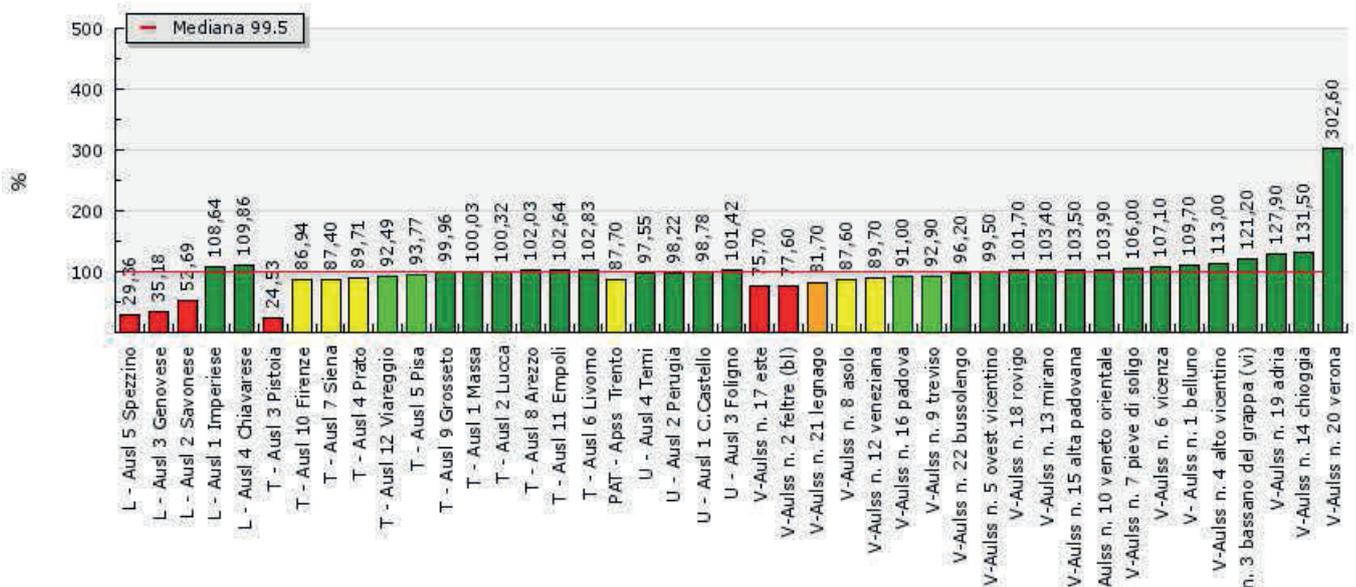
L'altissimo numero di esclusioni, essendo stati considerati nel calcolo coloro che hanno effettuato una RS, fa perciò lievitare il valore dell'estensione.

Valutazione pessima	< 80.00	■
Valutazione scarsa	80.00 - 85.00]	■
Valutazione media	85.00 - 90.00]	■
Valutazione buona	90.00 - 95.00]	■
Valutazione ottima	> 95.00	■

B5.3.1 - Estensione screening coloretta



B5.3.1 - Estensione screening coloretta





B5.3.1	
ESTENSIONE SCREENING COLORETTALE	
DEFINIZIONE	Percentuale di persone invitate allo screening coloretale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70) nei due anni oggetto della rilevazione
NUMERATORE	N. invitati allo screening coloretale nell'anno oggetto della rilevazione - inviti inesitati nell'anno*
DENOMINATORE	Popolazione bersaglio annuale (metà popolazione ISTAT 50-70) - N. persone escluse prima dell'invito
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è la media del rapporto riportato di seguito per i due anni considerati: (N. invitati allo screening nell'anno oggetto della rilevazione - inviti inesitati nell'anno x100) / (Popolazione bersaglio annuale (metà popolazione ISTAT 50-70) - N. Persone escluse prima dell'invito) * Si applicano i criteri di correzione ONS
RIFERIMENTO	Obiettivo: 100%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.3.1 Estensione screening colorettaile								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					98,63	224.996,00	228.120,00	2011-2012
U - Ausl 1 C.Castello					98,78	32.967,00	33.375,00	2011-2012
U - Ausl 2 Perugia					98,22	84.982,00	86.520,00	2011-2012
U - Ausl 3 Foligno					101,42	38.636,00	38.096,00	2011-2012
U - Ausl 4 Terni					97,55	68.411,00	70.129,00	2011-2012
Trento	73,20	92.863,00	126.891,00	2010-2011	87,70	103.453,00	117.964,00	2010-2011
PAT - Aps Trento	73,20	92.863,00	126.891,00	2010-2011	87,70	103.453,00	117.964,00	2010-2011
Veneto					86,70	488.749,00	563.525,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					109,70	15.204,00	13.858,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					77,60	7.083,00	9.123,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					121,20	19.928,00	16.440,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					113,00	22.030,00	19.493,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					99,50	21.467,00	21.584,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					107,10	34.652,00	32.367,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					106,00	22.881,00	21.580,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					87,60	23.241,00	26.540,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					92,90	41.603,00	44.799,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					103,90	26.397,00	25.408,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					89,70	35.475,00	39.538,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					103,40	29.628,00	28.656,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					131,50	11.342,00	8.628,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					103,50	24.843,00	23.994,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					91,00	48.812,00	53.636,00	2012
V-Aulss n. 17 este					75,70	16.407,00	21.679,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					101,70	20.215,00	19.871,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					127,90	10.296,00	8.052,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					302,60	14.629,00	4.834,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					81,70	15.201,00	18.608,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					96,20	27.415,00	28.510,00	2012
Liguria	57,55	112.600,00	195.663,00	2010-2011	55,04	115.359,00	209.599,00	2011-2012
L - Ausl 1 Imperiese	77,15	22.999,00	29.811,00	2010-2011	108,64	33.280,00	30.633,00	2011-2012
L - Ausl 2 Savonese	69,85	27.401,00	39.231,00	2010-2011	52,69	19.959,00	37.881,00	2011-2012
L - Ausl 3 Genovese	27,91	26.204,00	93.896,00	2010-2011	35,18	33.032,00	93.900,00	2011-2012
L - Ausl 4 Chiavarese	113,80	22.453,00	19.731,00	2010-2011	109,86	20.793,00	18.927,00	2011-2012
L - Ausl 5 Spezzino	104,23	13.543,00	12.994,00	2010-2011	29,36	8.295,00	28.258,00	2011-2012
Toscana					89,55	852.492,00	951.946,00	2011-2012
T - Ausl 1 Massa					100,03	51.724,00	51.711,00	2011-2012
T - Ausl 2 Lucca					100,32	58.861,00	58.671,00	2011-2012
T - Ausl 3 Pistoia					24,53	17.551,00	71.538,00	2011-2012
T - Ausl 4 Prato					89,71	56.760,00	63.268,00	2011-2012
T - Ausl 5 Pisa					93,77	82.897,00	88.402,00	2011-2012
T - Ausl 6 Livorno					102,83	96.853,00	94.189,00	2011-2012
T - Ausl 7 Siena					87,40	61.283,00	70.116,00	2011-2012
T - Ausl 8 Arezzo					102,03	85.706,00	84.003,00	2011-2012
T - Ausl 9 Grosseto					99,96	61.737,00	61.765,00	2011-2012
T - Ausl 10 Firenze					86,94	182.615,00	210.039,00	2011-2012
T - Ausl 11 Empoli					102,64	56.988,00	55.520,00	2011-2012
T - Ausl 12 Viareggio					92,49	39.517,00	42.724,00	2011-2012



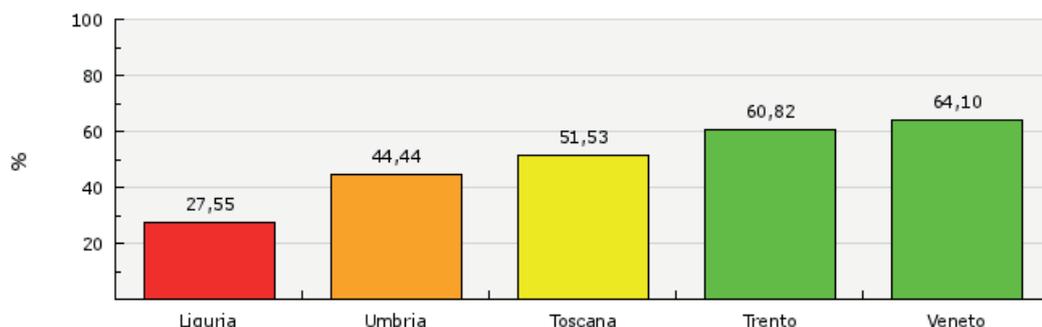
3.9 Indicatore B5.3.2 Adesione screening colorettales

Lo screening colorettales è rivolto a persone di ambo i sessi in età compresa fra i 50 ed i 70 anni. L'adesione misura quanti hanno partecipato allo screening rispetto agli invitati.

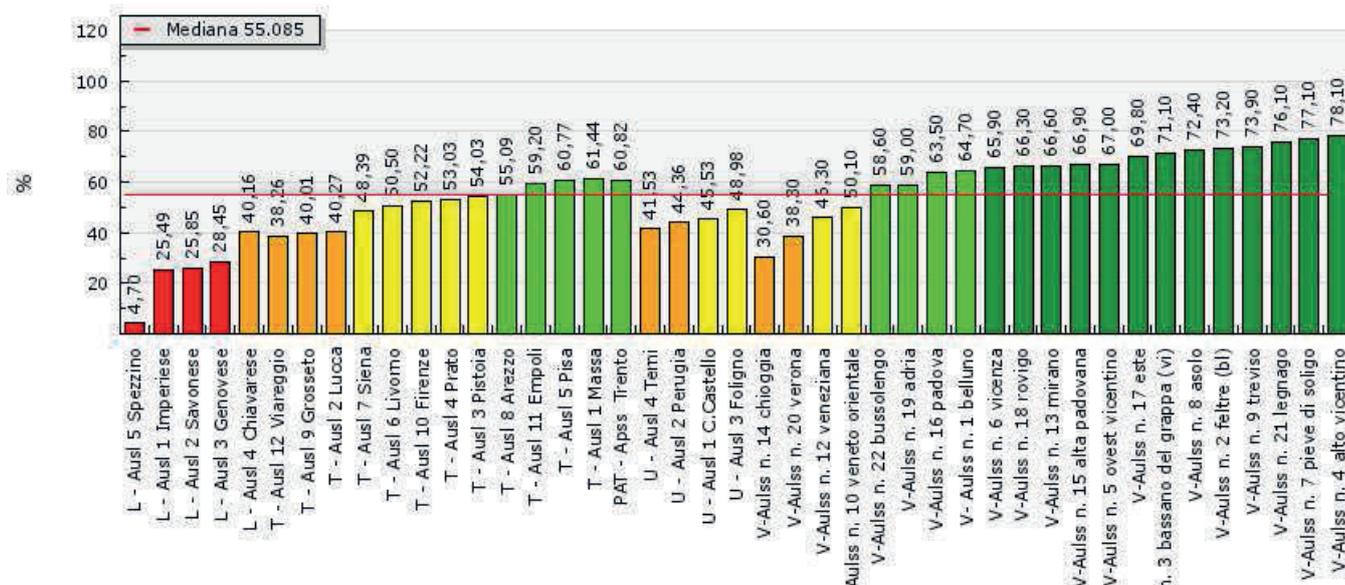
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

Valutazione pessima < 30.00 ■
 Valutazione scarsa 30.00 - 45.00] ■
 Valutazione media 45.00 - 55.00] ■
 Valutazione buona 55.00 - 65.00] ■
 Valutazione ottima > 65.00 ■

B5.3.2 - Adesione screening colorettales



B5.3.2 - Adesione screening colorettales



B5.3.2	
ADESIONE SCREENING COLORETTALE	
DEFINIZIONE	Percentuale di persone che hanno partecipato allo screening colorettales rispetto alle persone invitate
NUMERATORE	N. persone che hanno partecipato allo screening colorettales a seguito di un invito effettuato nell'anno oggetto di rilevazione (rispondenti fino al 30 aprile dell'anno successivo a quello di invito)
DENOMINATORE	N. invitati allo screening colorettales a seguito di un invito effettuato nell'anno oggetto di rilevazione (rispondenti fino al 30 aprile dell'anno successivo a quello di invito) - inviti inesitati nell'anno oggetto di rilevazione - N. persone escluse dopo
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Indicatore annuale * Si applicano i criteri di correzione ONS
RIFERIMENTO	Obiettivo: >70%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.3.2 Adesione screening colorettaie								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					44,44	47.182,00	106.172,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					45,53	6.350,00	13.948,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					44,36	18.102,00	40.805,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					48,98	9.044,00	18.465,00	2012
U - Ausl 4 Terni					41,53	13.686,00	32.954,00	2012
Trento	59,50	26.938,00	45.239,00	2011	60,82	34.473,00	56.685,00	2011
PAT - Apss Trento	59,50	26.938,00	45.239,00	2011	60,82	34.473,00	56.685,00	2011
Veneto					64,10	306.327,00	478.045,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					64,70	9.620,00	14.871,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					73,20	4.946,00	6.755,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					71,10	13.811,00	19.429,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					78,10	16.971,00	21.743,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					67,00	13.981,00	20.874,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					65,90	21.656,00	32.870,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					77,10	17.179,00	22.286,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					72,40	16.651,00	23.014,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					73,90	30.208,00	40.874,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					50,10	13.084,00	26.125,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					46,30	16.374,00	35.370,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					66,60	19.462,00	29.216,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					30,60	3.467,00	11.341,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					66,90	15.980,00	23.900,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					63,50	29.993,00	47.226,00	2012
V-Aulss n. 17 este					69,80	11.323,00	16.233,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					66,30	13.121,00	19.783,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					59,00	5.932,00	10.054,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					38,30	5.443,00	14.212,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					76,10	11.300,00	14.844,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					58,60	15.825,00	27.025,00	2012
Liguria	30,77	31.720,00	103.102,00	2011	27,55	32.442,00	117.754,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	12,22	2.807,00	22.978,00	2011	25,49	8.874,00	34.811,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	26,03	6.779,00	26.043,00	2011	25,85	5.155,00	19.945,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	40,64	7.977,00	19.627,00	2011	28,45	9.553,00	33.582,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	46,55	9.932,00	21.337,00	2011	40,16	8.469,00	21.091,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	32,21	4.225,00	13.117,00	2011	4,70	391,00	8.325,00	2012
Toscana					51,53	217.407,00	421.880,00	2012
T - Ausl 1 Massa					61,44	15.296,00	24.897,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					40,27	11.204,00	27.826,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					54,03	4.220,00	7.811,00	2012
T - Ausl 4 Prato					53,03	13.162,00	24.819,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					60,77	23.453,00	38.594,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					50,50	23.632,00	46.797,00	2012
T - Ausl 7 Siena					48,39	18.442,00	38.113,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					55,09	22.282,00	40.450,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					40,01	11.808,00	29.514,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					52,22	50.785,00	97.256,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					59,20	15.832,00	26.745,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					38,26	7.291,00	19.058,00	2012



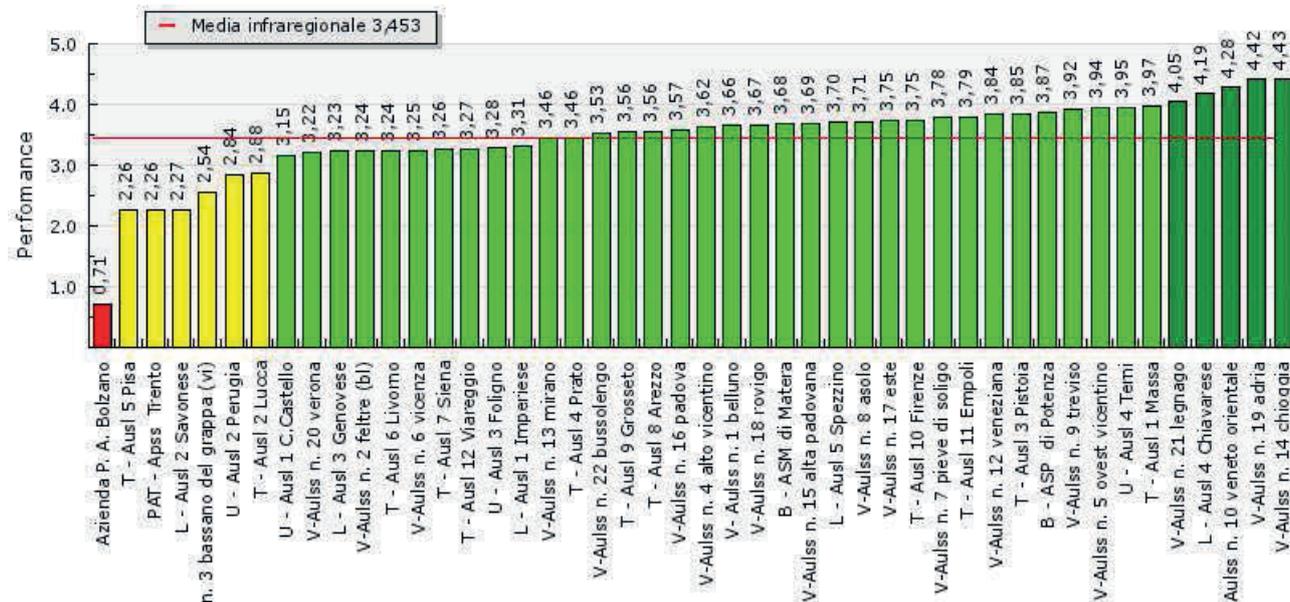
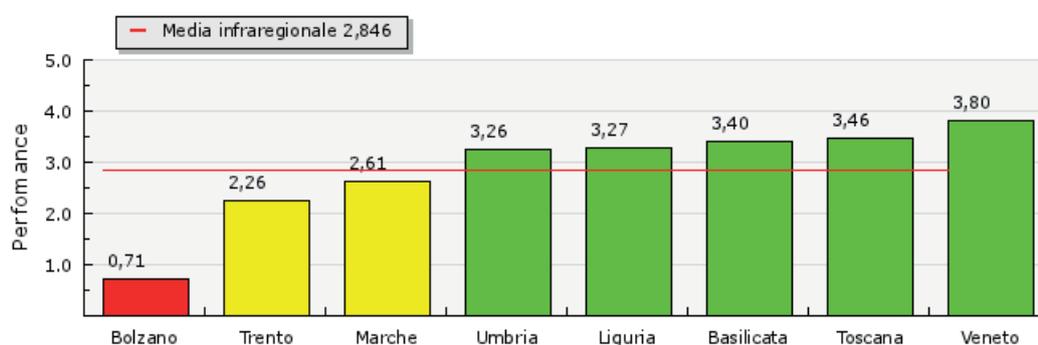
3.10 Indicatore B7 Copertura vaccinale

La vaccinazione costituisce uno degli interventi più efficaci e sicuri a disposizione della sanità pubblica per la prevenzione primaria delle malattie infettive. I benefici che si conseguono con tale pratica si manifestano direttamente sui soggetti vaccinati, ed indirettamente, per la protezione indotta, anche ai soggetti non vaccinati (c.d. *herd immunity*). Il nuovo indicatore sulla copertura vaccinale è costruito sulla base di sei sottoindicatori, tutti di valutazione ad eccezione di quello sulla vaccinazione antinfluenzale nella popolazione ultrasessantacinquenne.

Due sottoindicatori hanno, appunto, per oggetto la vaccinazione antinfluenzale e monitorano la copertura rispetto ad essa della popolazione anziana (B7.2) e degli operatori sanitari che lavorano nelle aziende sanitarie pubbliche (B7.4).

Gli altri quattro sottoindicatori monitorano la copertura di quattro vaccinazioni da svolgersi in età pediatrica, non obbligatorie ma raccomandate e previste dal calendario vaccinale nazionale. Si tratta del vaccino per morbillo, parotite e rosolia (B7.1), di quello antimeningococcico (B7.5), di quello antipneumococcico (B7.6), somministrati entro il 24° mese di vita del bambino, e di quello contro il Papilloma virus (HPV) (B7.3), rivolto alle bambine dodicenni.

- B7 Copertura vaccinale
 - B7.1 Copertura vaccino MPR [di valutazione]
 - B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni [di osservazione]
 - B7.3 Copertura per vaccino Papilloma virus (HPV) [di valutazione]
 - B7.4 Copertura per vaccino antinfluenzale operatori sanitari [di valutazione]
 - B7.5 Copertura per vaccino antimeningococcico [di valutazione]
 - B7.6 Copertura per vaccino antipneumococcico [di valutazione]



B7

COPERTURA VACCINALE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: B7.1, B7.3, B7.4, B7.5, B7.6

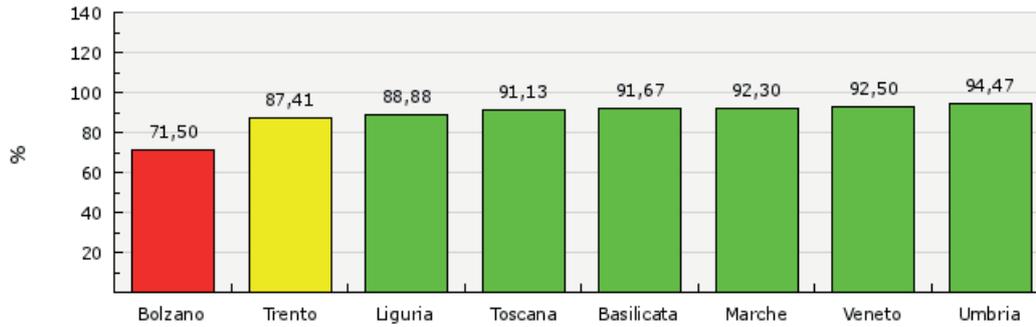


3.11 Indicatore B7.1 Copertura vaccino MPR

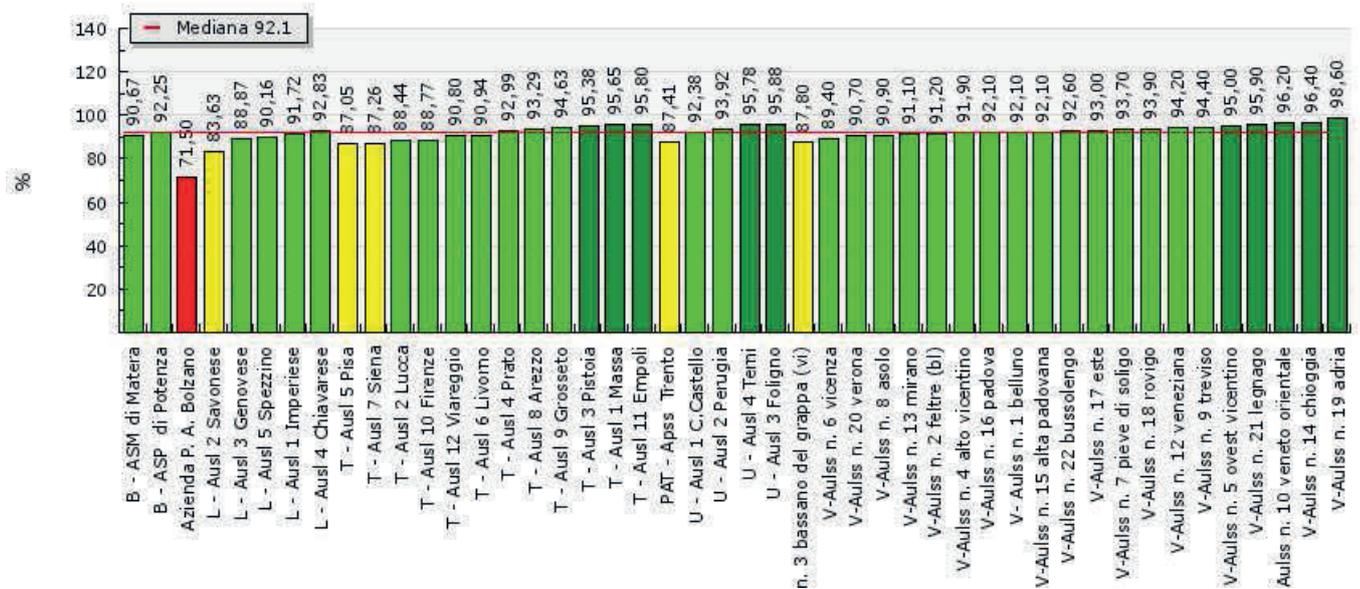
Il vaccino MPR è un unico vaccino grazie al quale è possibile prevenire morbillo, parotite e rosolia. Il calcolo della copertura vaccinale per MPR è dato dal rapporto tra il numero di cicli vaccinali completati al 31 dicembre di ogni anno ed il numero di bambini potenzialmente vaccinabili. L'obiettivo di copertura a livello nazionale è del 95% della popolazione target.

Valutazione pessima	< 75.00	■
Valutazione scarsa	75.00 - 81.00]	■
Valutazione media	81.00 - 88.00]	■
Valutazione buona	88.00 - 95.00]	■
Valutazione ottima	> 95.00	■

B7.1 - Copertura vaccino MPR

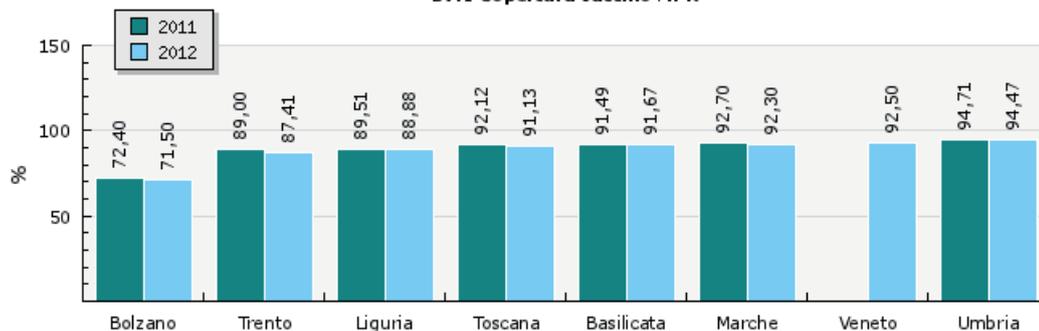


B7.1 - Copertura vaccino MPR

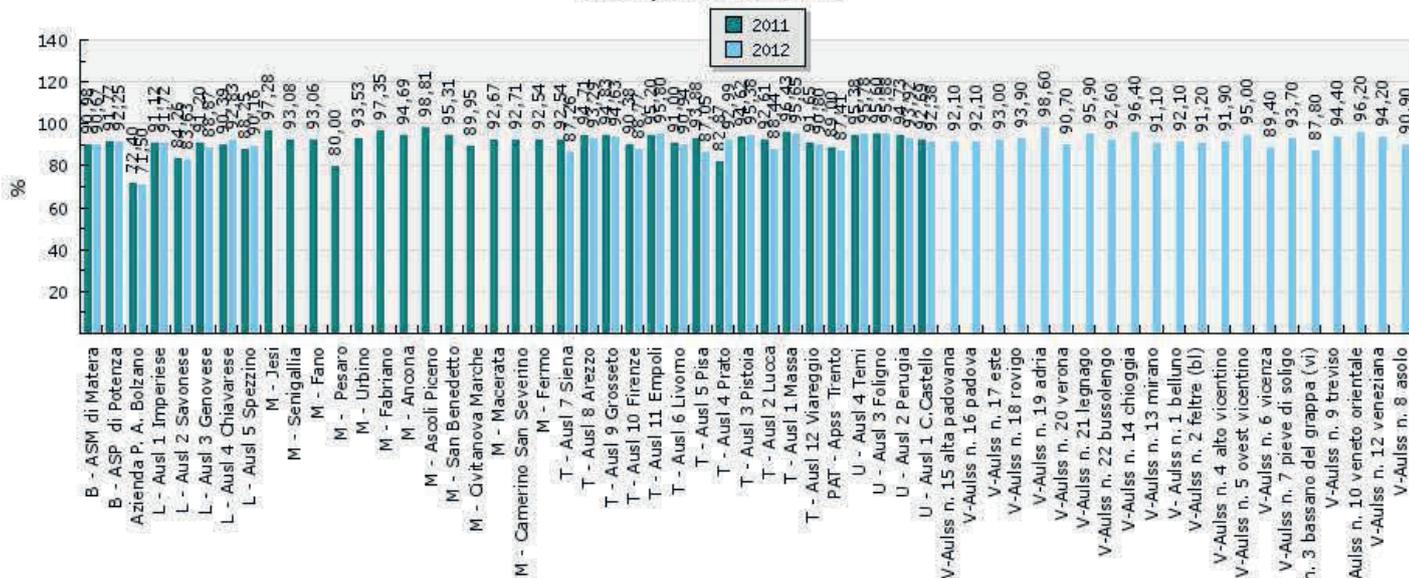




B7.1 Copertura vaccino MPR



B7.1 Copertura vaccino MPR



B7.1

COPERTURA VACCINO MPR

DEFINIZIONE	Copertura per vaccino MPR (morbilli, parotite, rosolia) nei bambini che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione e residenti nel territorio di competenza
NUMERATORE	Cicli vaccinali MPR completati al 31 dicembre (ciclo di base completo 1 dose)
DENOMINATORE	N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione
RIFERIMENTO	Obiettivo: >95%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



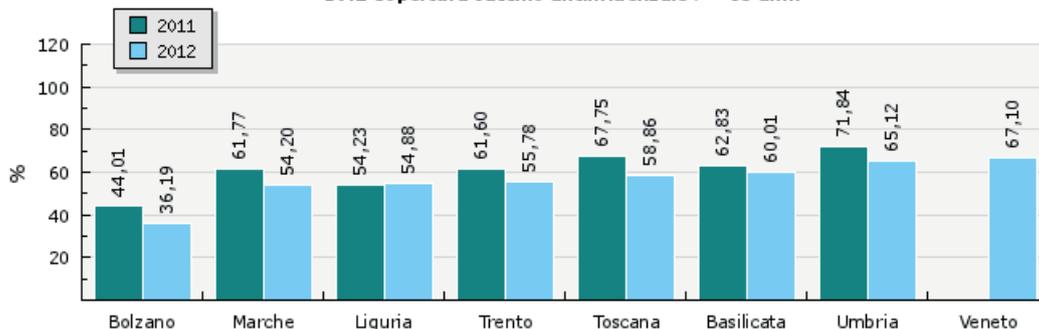
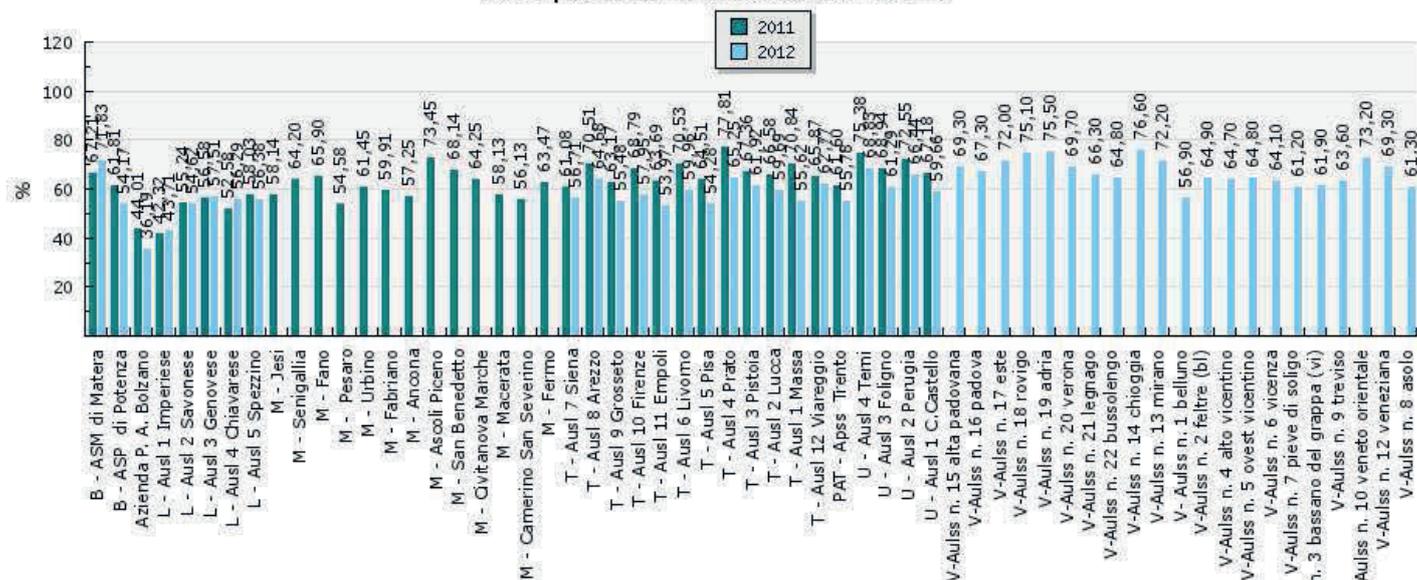
B7.1 Copertura vaccino MPR								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	94,71	6.613,00	6.263,00	2011	94,47	6.303,00	6.672,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	92,69	1.040,00	964,00	2011	92,38	970,00	1.050,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	94,73	2.942,00	2.787,00	2011	93,92	2.671,00	2.844,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	95,60	1.159,00	1.108,00	2011	95,88	1.095,00	1.142,00	2012
U - Ausl 4 Terni	95,38	1.472,00	1.404,00	2011	95,78	1.567,00	1.636,00	2012
Marche	92,69	13.434,00	14.493,00	2011	92,30	0,00	0,00	2012
M - Pesaro	80,00	1.116,00	1.395,00	2011				
M - Urbino	93,53	737,00	788,00	2011				
M - Fano	93,06	1.246,00	1.339,00	2011				
M - Senigallia	93,08	713,00	766,00	2011				
M - Jesi	97,28	1.038,00	1.067,00	2011				
M - Fabriano	97,35	478,00	491,00	2011				
M - Ancona	94,69	2.320,00	2.450,00	2011				
M - Civitanova Marche	89,95	1.154,00	1.283,00	2011				
M - Macerata	92,67	1.137,00	1.227,00	2011				
M - Camerino San Severino	92,71	356,00	384,00	2011				
M - Fermo	92,54	1.390,00	1.502,00	2011				
M - San Benedetto	95,31	833,00	874,00	2011				
M - Ascoli Piceno	98,81	916,00	927,00	2011				
Basilicata	91,49	4.249,00	4.644,00	2011	91,67	4.269,00	4.496,00	2012
B - ASP di Potenza	91,77	2.755,00	3.002,00	2011	92,25	2.743,00	2.867,00	2012
B - ASM di Matera	90,98	1.494,00	1.642,00	2011	90,67	1.526,00	1.629,00	2012
Bolzano	72,40	0,00	0,00	2011	71,50	0,00	0,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	72,40	0,00	0,00	2011	71,50	0,00	0,00	2012
Trento	89,00	0,00	0,00	2011	87,41	4.830,00	5.526,00	2012
PAT - Apss Trento	89,00	0,00	0,00	2011	87,41	4.830,00	5.526,00	2012
Veneto					92,50	0,00	0,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno					92,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					91,20	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					87,80	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					91,90	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					95,00	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					89,40	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					93,70	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					90,90	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					94,40	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					96,20	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					94,20	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					91,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					96,40	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					92,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					92,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 17 este					93,00	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					93,90	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					98,60	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					90,70	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					95,90	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					92,60	0,00	0,00	2012
Liguria	89,51	11.069,00	12.366,00	2011	88,88	10.548,00	11.868,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	91,12	1.550,00	1.701,00	2011	91,72	1.485,00	1.619,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	84,26	1.810,00	2.148,00	2011	83,63	1.767,00	2.113,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	91,20	5.202,00	5.704,00	2011	88,87	4.809,00	5.411,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	90,39	1.035,00	1.145,00	2011	92,83	1.048,00	1.129,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	88,25	1.472,00	1.668,00	2011	90,16	1.439,00	1.596,00	2012
Toscana	92,12	30.211,00	32.797,00	2011	91,13	29.584,00	32.463,00	2012
T - Ausl 1 Massa	96,43	1.430,00	1.483,00	2011	95,65	1.452,00	1.518,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	92,61	1.792,00	1.935,00	2011	88,44	1.729,00	1.955,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	94,62	2.409,00	2.546,00	2011	95,38	2.438,00	2.556,00	2012
T - Ausl 4 Prato	82,87	2.129,00	2.569,00	2011	92,99	2.176,00	2.340,00	2012



B7.1 Copertura vaccino MPR								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	93,88	2.974,00	3.168,00	2011	87,05	2.756,00	3.166,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	91,00	2.670,00	2.934,00	2011	90,94	2.520,00	2.771,00	2012
T - Ausl 7 Siena	92,54	2.244,00	2.425,00	2011	87,26	2.124,00	2.434,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	94,71	2.867,00	3.027,00	2011	93,29	2.809,00	3.011,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	94,83	1.669,00	1.760,00	2011	94,63	1.621,00	1.713,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	90,38	6.589,00	7.290,00	2011	88,77	6.464,00	7.282,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	95,20	2.241,00	2.354,00	2011	95,80	2.301,00	2.402,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	91,65	1.197,00	1.306,00	2011	90,80	1.194,00	1.315,00	2012

3.12 Indicatore B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni

La vaccinazione rappresenta il mezzo più efficace per prevenire l'infezione influenzale. Il vaccino antinfluenzale si riceve dal proprio medico di famiglia o dal centro vaccinale della AUSL ed è consigliato, per la stagione invernale, ad alcune tipologie di soggetti a rischio come, ad esempio, anziani, persone con malattie croniche e familiari di soggetti ad alto rischio, categorie professionali a rischio ecc... I residenti di età pari o superiore ai 65 anni sono, comunque, considerati il target prioritario per la vaccinazione. L'indicatore, quindi, è calcolato come rapporto tra le vaccinazioni effettuate su soggetti di età pari o maggiore di 65 anni e la popolazione residente totale di questa fascia di età, secondo i dati ISTAT. Il netto calo della copertura vaccinale che si rileva in quasi tutte le regioni nell'ultimo anno si spiega in parte per i problemi di approvvigionamento dei vaccini antinfluenzali che ci sono stati a livello nazionale prima dell'inizio della campagna. In seguito alla mancata immissione sul mercato del quantitativo di vaccini che sarebbe dovuto essere fornito da alcune aziende fornitrici, infatti, il Ministero della Salute ha dovuto riorganizzarne l'approvvigionamento. Ciò ha comportato alcuni ritardi nell'avvio della campagna vaccinale e l'eco mediatico della questione ha certamente avuto un effetto disincentivante sulla popolazione nel ricorso alla vaccinazione. Per questa ragione si è mantenuto questo indicatore in osservazione anche per l'anno 2012.

B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni

B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni

B7.2
COPERTURA VACCINO ANTINFLUENZALE >= 65 ANNI

DEFINIZIONE	Copertura per vaccino antinfluenzale nella popolazione bersaglio
NUMERATORE	Soggetti vaccinati di età pari o superiore a 65 anni
DENOMINATORE	Popolazione di età pari o superiore a 65 anni residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera la campagna vaccinale dell'ultimo inverno (es. 2009-2010 per il 2010)
RIFERIMENTO	Obiettivo: >75%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	71,84	154.709,00	215.355,00	2011	65,12	141.644,00	217.520,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	67,18	21.561,00	32.092,00	2011	59,66	19.233,00	32.237,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	72,55	61.467,00	84.726,00	2011	66,44	57.048,00	85.867,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	68,94	27.807,00	40.335,00	2011	61,29	24.901,00	40.627,00	2012
U - Ausl 4 Terni	75,38	43.874,00	58.202,00	2011	68,83	40.462,00	58.789,00	2012
Marche	61,77	217.295,00	351.797,00	2011	54,20	0,00	0,00	2012
M - Pesaro	54,58	15.777,00	28.907,00	2011				
M - Urbino	61,45	11.782,00	19.172,00	2011				
M - Fano	65,90	20.409,00	30.968,00	2011				
M - Senigallia	64,20	12.199,00	19.003,00	2011				
M - Jesi	58,14	14.677,00	25.244,00	2011				
M - Fabriano	59,91	6.757,00	11.278,00	2011				
M - Ancona	57,25	32.710,00	57.135,00	2011				
M - Civitanova Marche	64,25	16.541,00	25.745,00	2011				
M - Macerata	58,13	19.174,00	32.986,00	2011				
M - Camerino San Severino	56,13	7.115,00	12.677,00	2011				
M - Fermo	63,47	23.685,00	37.319,00	2011				
M - San Benedetto	68,14	16.149,00	23.698,00	2011				
M - Ascoli Piceno	73,45	20.320,00	27.665,00	2011				
Basilicata	62,83	74.417,00	116.975,00	2011	60,01	68.538,00	114.201,00	2012
B - ASP di Potenza	61,81	48.134,00	77.871,00	2011	54,17	41.402,00	76.427,00	2012
B - ASM di Matera	67,21	26.283,00	39.104,00	2011	71,83	27.136,00	37.774,00	2012
Bolzano	44,01	40.001,00	90.896,00	2011	36,19	32.897,00	90.896,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	44,01	40.001,00	90.896,00	2011	36,19	32.897,00	90.896,00	2012
Trento	61,60	0,00	0,00	2011	55,78	58.475,00	104.834,00	2012
PAT - Apss Trento	61,60	0,00	0,00	2011	55,78	58.475,00	104.834,00	2012
Veneto					67,10	0,00	0,00	2011- 2012
V- Aulss n. 1 belluno					56,90	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					64,90	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					61,90	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					64,70	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					64,80	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 6 vicenza					64,10	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					61,20	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 8 asolo					61,30	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 9 treviso					63,60	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					73,20	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 12 veneziana					69,30	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 13 mirano					72,20	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 14 chioggia					76,60	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					69,30	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 16 padova					67,30	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 17 este					72,00	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 18 rovigio					75,10	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 19 adria					75,50	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 20 verona					69,70	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 21 legnago					66,30	0,00	0,00	2011- 2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					64,80	0,00	0,00	2011- 2012
Liguria	54,23	234.099,00	431.695,00	2011	54,88	241.588,00	440.217,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	42,32	24.561,00	58.036,00	2011	43,71	25.641,00	58.664,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	55,24	43.452,00	78.667,00	2011	54,62	43.452,00	79.552,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	56,58	110.923,00	196.059,00	2011	57,51	115.633,00	201.083,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	52,58	21.688,00	41.246,00	2011	56,29	23.387,00	41.545,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	58,03	33.475,00	57.687,00	2011	56,38	33.475,00	59.373,00	2012
Toscana	67,75	591.338,00	872.766,00	2011	58,86	515.168,00	875.208,00	2012
T - Ausl 1 Massa	70,84	34.858,00	49.207,00	2011	55,62	27.406,00	49.275,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	66,58	34.959,00	52.505,00	2011	59,69	31.654,00	53.027,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	67,36	44.845,00	66.573,00	2011	61,92	41.571,00	67.137,00	2012
T - Ausl 4 Prato	77,81	39.468,00	50.722,00	2011	65,25	33.216,00	50.909,00	2012



B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	64,51	49.954,00	77.435,00	2011	54,28	42.275,00	77.889,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	70,53	60.948,00	86.410,00	2011	59,96	51.957,00	86.651,00	2012
T - Ausl 7 Siena	61,08	40.464,00	66.249,00	2011	56,71	37.360,00	65.876,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	70,51	55.609,00	78.868,00	2011	64,68	51.177,00	79.123,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	63,17	35.507,00	56.205,00	2011	55,48	31.045,00	55.955,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	68,79	135.867,00	197.515,00	2011	57,95	114.798,00	198.101,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	63,69	33.072,00	51.931,00	2011	53,97	28.097,00	52.057,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	65,87	25.787,00	39.146,00	2011	62,77	24.612,00	39.208,00	2012



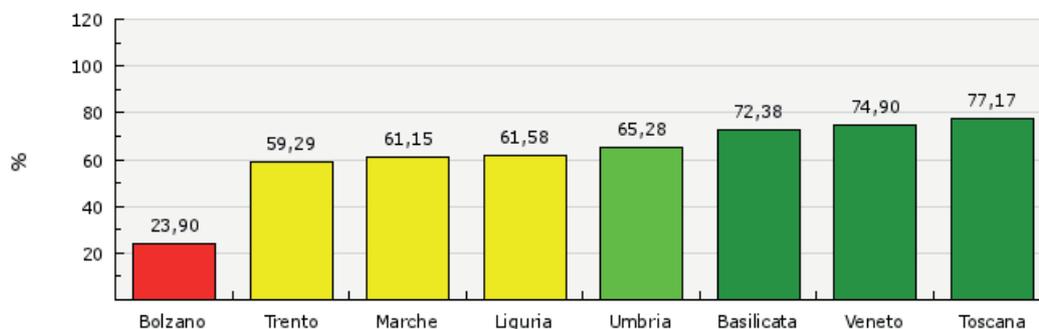
3.13 Indicatore B7.3 Copertura per vaccino Papilloma virus (HPV)

La vaccinazione contro il Papilloma virus (HPV), responsabile di infezioni genitali femminili e, a lunga distanza, anche dell'insorgere del tumore della cervice uterina, viene effettuata presso tutti i centri vaccinali dell'AUSL di appartenenza e consiste nella somministrazione di tre iniezioni intramuscolari nell'arco di sei mesi. Questa campagna vaccinale non sostituisce ma affianca il programma di screening mediante il Pap test, che rappresenta l'altro strumento fondamentale di prevenzione del tumore al collo dell'utero.

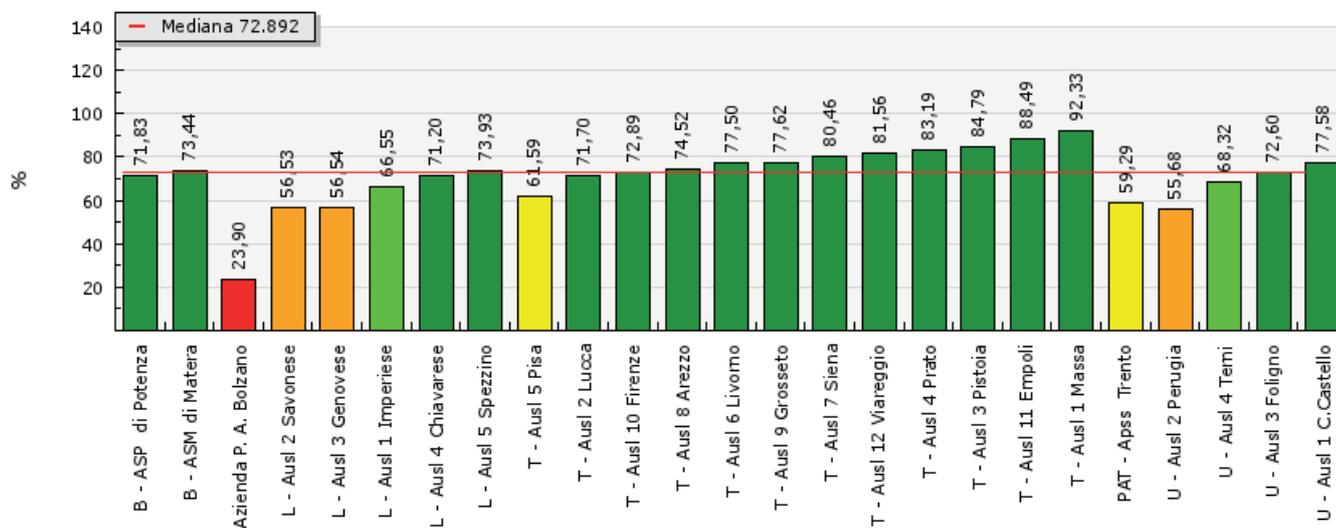
L'indicatore sulla copertura vaccinale del Papilloma virus (HPV) è dato dal rapporto tra il numero di cicli vaccinali completati al 31 dicembre dell'anno di rilevazione e il numero di bambine che hanno compiuto il dodicesimo anno di età. Questa fascia di età, precedente all'attività sessuale, risulta la più idonea alla vaccinazione universale per introdurre la migliore risposta immunitaria.

Valutazione pessima < 51.00 ■
 Valutazione scarsa 51.00 - 58.00] ■
 Valutazione media 58.00 - 64.00] ■
 Valutazione buona 64.00 - 70.00] ■
 Valutazione ottima > 70.00 ■

B7.3 - Copertura per vaccino Papilloma virus (HPV)



B7.3 - Copertura per vaccino Papilloma virus (HPV)



B7.3	
COPERTURA PER VACCINO PAPILOMA VIRUS (HPV)	
DEFINIZIONE	Copertura per vaccinazioni HPV nella popolazione bersaglio
NUMERATORE	Cicli vaccinali completati (3° dose registrata entro l'anno) entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento (*)
DENOMINATORE	Numero bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (nate nel (*))
NOTE PER L'ELABORAZIONE	(*) Utilizzare la coorte nate nel 2000 per il 2012
RIFERIMENTO	Obiettivo: >70%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B7.3 Copertura per vaccino Papilloma virus (HPV)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					65,28	2.162,00	3.312,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					77,58	429,00	553,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					55,68	775,00	1.392,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					72,60	408,00	562,00	2012
U - Ausl 4 Terni					68,32	550,00	805,00	2012
Marche	66,70	0,00	0,00	2011	61,15	0,00	0,00	2012
Basilicata					72,38	1.940,00	2.680,00	2012
B - ASP di Potenza					71,83	1.265,00	1.761,00	2012
B - ASM di Matera					73,44	675,00	919,00	2012
Bolzano					23,90	0,00	0,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					23,90	0,00	0,00	2012
Trento	59,83	1.601,00	2.676,00	2011	59,29	1.634,00	2.756,00	2012
PAT - Apss Trento	59,83	1.601,00	2.676,00	2011	59,29	1.634,00	2.756,00	2012
Veneto					74,90	0,00	0,00	2012
Liguria					61,58	3.719,00	6.039,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					66,55	563,00	846,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					56,53	654,00	1.157,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					56,54	1.517,00	2.683,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					71,20	398,00	559,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					73,93	587,00	794,00	2012
Toscana					77,17	11.798,00	15.289,00	2012
T - Ausl 1 Massa					92,33	650,00	704,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					71,70	674,00	940,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					84,79	1.098,00	1.295,00	2012
T - Ausl 4 Prato					83,19	866,00	1.041,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					61,59	885,00	1.437,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					77,50	1.006,00	1.298,00	2012
T - Ausl 7 Siena					80,46	955,00	1.187,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					74,52	1.079,00	1.448,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					77,62	645,00	831,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					72,89	2.498,00	3.427,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					88,49	907,00	1.025,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					81,56	535,00	656,00	2012



3.14 Indicatore B7.4 Copertura per vaccino antinfluenzale operatori sanitari

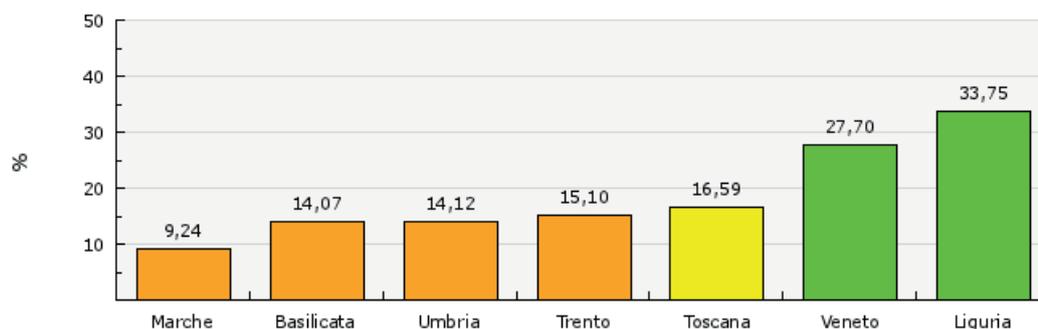
Il personale sanitario rappresenta un target strategico dalla campagna di vaccinazione antinfluenzale. Gli operatori sanitari non sottoposti a vaccinazione, infatti, corrono il rischio di trasmettere virus influenzali ai pazienti, nei quali questa infezione, a seconda delle condizioni cliniche, potrebbe comportare un ulteriore aggravamento del quadro clinico di base.

La malattia influenzale contratta dagli operatori sanitari, inoltre, causa serie ripercussioni sulle ordinarie attività delle strutture sanitarie per via delle assenze del personale.

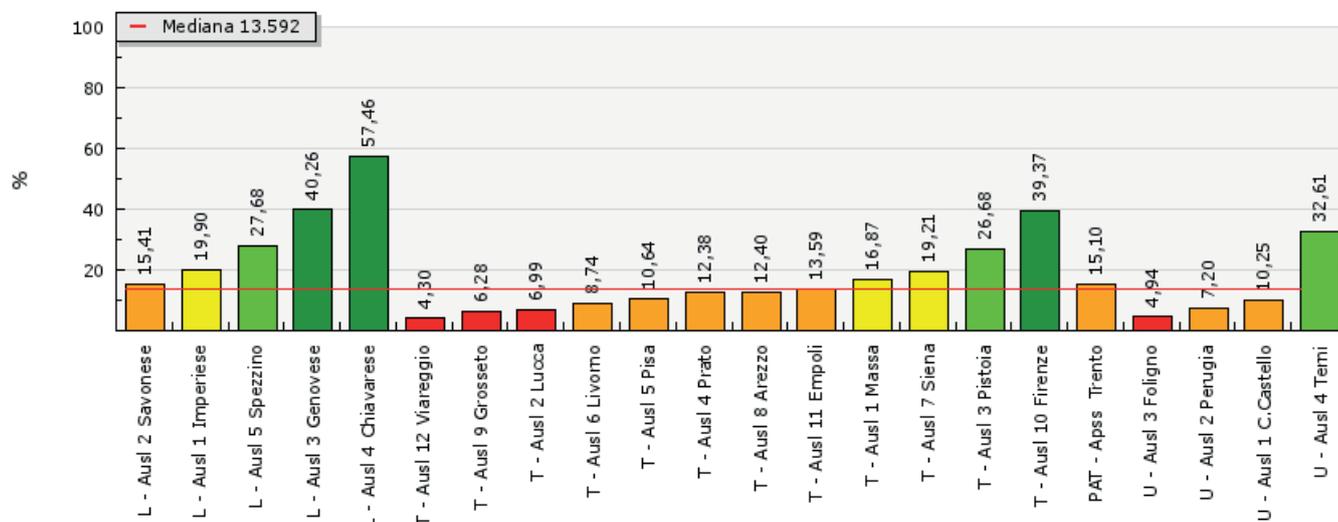
Come si legge dei dati, tuttavia, nonostante le campagne di prevenzione promosse in tutte le aziende sanitarie, la proporzione di personale sanitario che si vaccina risulta essere generalmente ancora piuttosto bassa.

Valutazione pessima < 7.00 ■
 Valutazione scarsa 7.00 - 16.00] ■
 Valutazione media 16.00 - 25.00] ■
 Valutazione buona 25.00 - 34.00] ■
 Valutazione ottima > 34.00 ■

B7.4 - Copertura per vaccino antinfluenzale operatori sanitari



B7.4 - Copertura per vaccino antinfluenzale operatori sanitari



B7.4	
COPERTURA PER VACCINO ANTINFLENZALE OPERATORI SANITARI	
DEFINIZIONE	Grado di copertura vaccino antinfluenzale nella popolazione bersaglio
NUMERATORE	N. operatori sanitari vaccinati
DENOMINATORE	Totale dipendenti ruolo sanitario e tecnico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per Operatori sanitari vaccinati si intende quelli registrati come tali nel prospetto riassuntivo inviato al ministero a fine stagione
RIFERIMENTO	Media regionale, anno 2012
FONTE	Flusso ministeriale fine stagione Conto Annuale del Personale (solo dipendenti pubblici tempo pieno e parziale)
LIVELLO	Aziende di appartenenza degli operatori



B7.4 Copertura per vaccino antinfluenzale operatori sanitari								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					14,12	1.508,00	10.678,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					10,25	148,00	1.444,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					7,20	319,00	4.429,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					4,94	94,00	1.901,00	2012
U - Ausl 4 Terni					32,61	947,00	2.904,00	2012
Marche	12,70	0,00	0,00	2011	9,24	0,00	0,00	2012
Basilicata					14,07	573,00	4.072,00	2012
Trento	12,89	812,00	6.300,00	2011	15,10	951,00	6.300,00	2012
PAT - Apss Trento	12,89	812,00	6.300,00	2011	15,10	951,00	6.300,00	2012
Veneto					27,70	16.067,00	58.003,00	2011-2012
Liguria					33,75	6.100,00	18.074,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					19,90	390,00	1.960,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					15,41	490,00	3.180,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					40,26	3.970,00	9.860,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					57,46	770,00	1.340,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					27,68	480,00	1.734,00	2012
Toscana					16,59	5.309,00	31.993,00	2012
T - Ausl 1 Massa					16,87	425,00	2.519,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					6,99	160,00	2.288,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					26,68	727,00	2.725,00	2012
T - Ausl 4 Prato					12,38	253,00	2.043,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					10,64	196,00	1.842,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					8,74	326,00	3.732,00	2012
T - Ausl 7 Siena					19,21	400,00	2.082,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					12,40	425,00	3.427,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					6,28	168,00	2.677,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					39,37	1.861,00	4.727,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					13,59	291,00	2.141,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					4,30	77,00	1.790,00	2012



3.15 Indicatore B7.5 Copertura per vaccino antimeningococcico

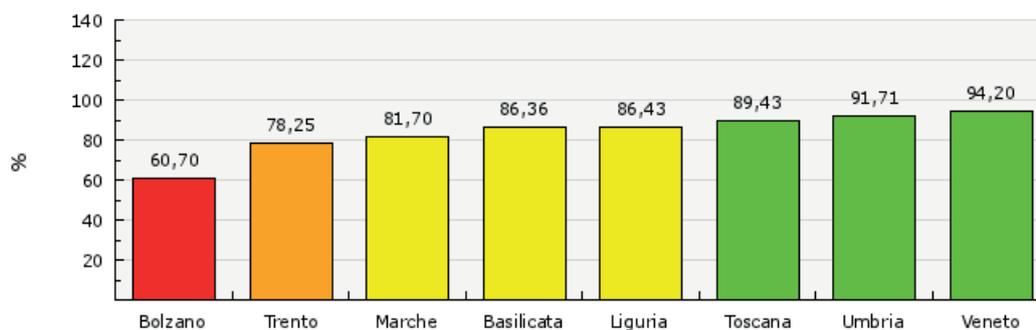
Il meningococco (o *Neisseria Meningitidis*) è un germe che si trasmette da persona a persona tramite le goccioline di saliva emesse col respiro, con gli starnuti e con la tosse. E' spesso presente in gola senza dare alcun disturbo; ma se riesce a passare nel sangue può provocare malattie molto gravi come la malattia "meningococcica invasiva". Questa malattia può determinare la setticemia (un'infezione che si sviluppa nel sangue) e la meningite (l'infiammazione della membrana che avvolge il cervello).

I bambini sotto i 4 anni d'età e gli adolescenti possono essere più frequentemente colpiti da queste gravi infezioni. La prevenzione è l'arma più efficace contro le infezioni da meningococco. Dal 2002 è disponibile un vaccino che protegge dal meningococco C ed è efficace anche nei bambini di età inferiore ai 2 anni.

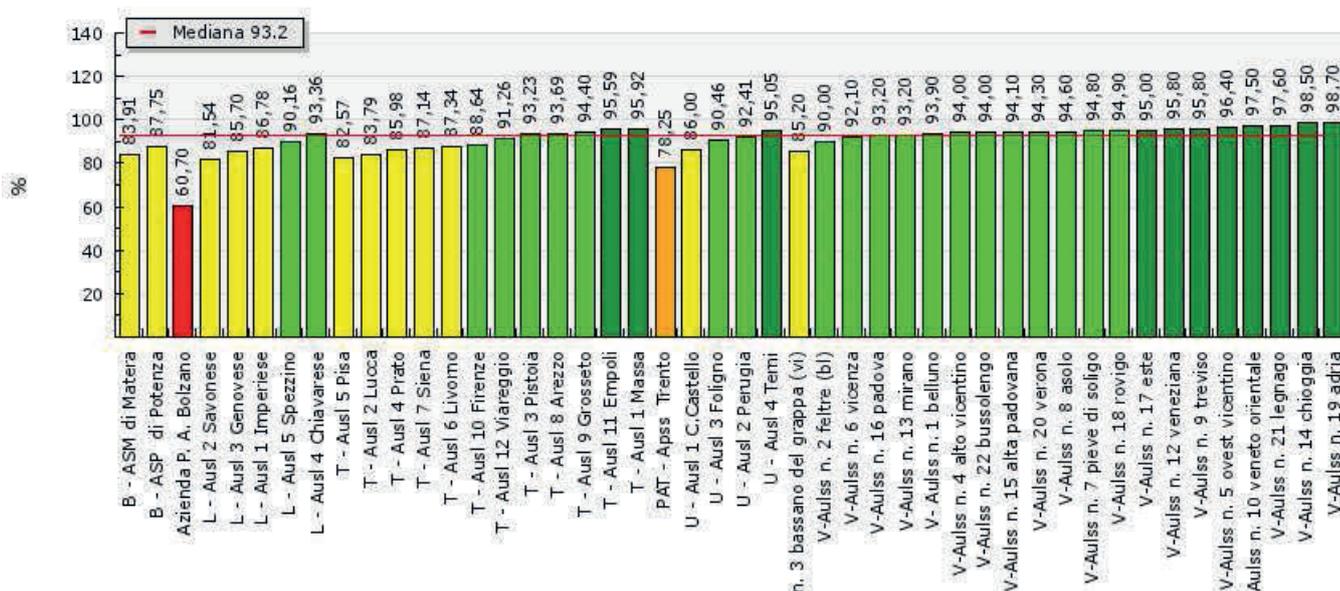
Questa vaccinazione, precedentemente offerta da molte regioni, è stata introdotta nel calendario vaccinale nazionale in seguito all'approvazione del Piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014.

Valutazione pessima	< 75.00	■
Valutazione scarsa	75.00 - 81.00]	■
Valutazione media	81.00 - 88.00]	■
Valutazione buona	88.00 - 95.00]	■
Valutazione ottima	> 95.00	■

B7.5 - Copertura per vaccino antimeningococcico



B7.5 - Copertura per vaccino antimeningococcico



B7.5	
COPERTURA PER VACCINO ANTIMENINGOCOCCICO	
DEFINIZIONE	Grado di copertura vaccino antimeningococcico a 24 mesi
NUMERATORE	Cicli vaccinali completati (una dose registrata entro l'anno) al 31 dicembre 2012 per Antimeningococcica
DENOMINATORE	Numero bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre 2012
RIFERIMENTO	Obiettivo: 95%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B7.5 Copertura per vaccino antimeningococcico								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					91,71	6.119,00	6.672,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					86,00	903,00	1.050,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					92,41	2.628,00	2.844,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					90,46	1.033,00	1.142,00	2012
U - Ausl 4 Terni					95,05	1.555,00	1.636,00	2012
Marche	65,84	0,00	0,00	2011	81,70	0,00	0,00	2012
Basilicata					86,36	3.883,00	4.496,00	2012
B - ASP di Potenza					87,75	2.516,00	2.867,00	2012
B - ASM di Matera					83,91	1.367,00	1.629,00	2012
Bolzano					60,70	0,00	0,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					60,70	0,00	0,00	2012
Trento	74,68	4.027,00	5.392,00	2011	78,25	4.324,00	5.526,00	2012
PAT - Apss Trento	74,68	4.027,00	5.392,00	2011	78,25	4.324,00	5.526,00	2012
Veneto					94,20	0,00	0,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					93,90	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					90,00	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					85,20	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					94,00	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					96,40	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					92,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					94,80	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					94,60	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					95,80	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					97,50	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					95,80	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					93,20	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					98,50	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					94,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					93,20	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 17 este					95,00	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					94,90	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					98,70	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					94,30	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					97,60	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					94,00	0,00	0,00	2012
Liguria					86,43	10.258,00	11.868,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					86,78	1.405,00	1.619,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					81,54	1.723,00	2.113,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					85,70	4.637,00	5.411,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					93,36	1.054,00	1.129,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					90,16	1.439,00	1.596,00	2012
Toscana					89,43	29.034,00	32.464,00	2012
T - Ausl 1 Massa					95,92	1.456,00	1.518,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					83,79	1.638,00	1.955,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					93,23	2.383,00	2.556,00	2012
T - Ausl 4 Prato					85,98	2.012,00	2.340,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					82,57	2.614,00	3.166,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					87,34	2.421,00	2.772,00	2012
T - Ausl 7 Siena					87,14	2.121,00	2.434,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					93,69	2.821,00	3.011,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					94,40	1.617,00	1.713,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					88,64	6.455,00	7.282,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					95,59	2.296,00	2.402,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					91,26	1.200,00	1.315,00	2012



3.16 Indicatore B7.6 Copertura per vaccino antipneumococcico

Lo pneumococco (*Streptococcus pneumoniae*) appartiene ad una famiglia di batteri che comprende circa 80 sottotipi, alcuni dei quali sono responsabili di infezioni nell'infanzia.

Questo germe, che si trasmette da persona a persona tramite le goccioline respiratorie, è spesso presente nella gola e nel naso di molti soggetti sani, senza dare alcun sintomo; può succedere però che arrivi nel sangue e provochi la cosiddetta "malattia pneumococcica invasiva".

Questa grave infezione può colpire soggetti di ogni età, anche se sono più a rischio i bambini al di sotto dei 2 anni d'età, e soprattutto i bambini affetti da una patologia cronica.

La disponibilità di un vaccino sicuro ed efficace rappresenta il più importante strumento di prevenzione contro le più gravi patologie da pneumococco nel bambino.

Anche questa vaccinazione, precedentemente offerta da molte regioni, è stata introdotta nel calendario vaccinale nazionale in seguito all'approvazione del Piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014.

Valutazione pessima < 75.00 ■

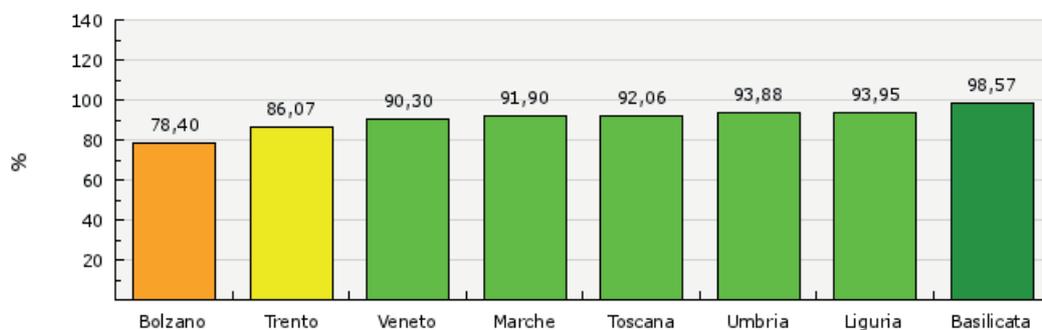
Valutazione scarsa 75.00 - 81.00] ■

Valutazione media 81.00 - 88.00] ■

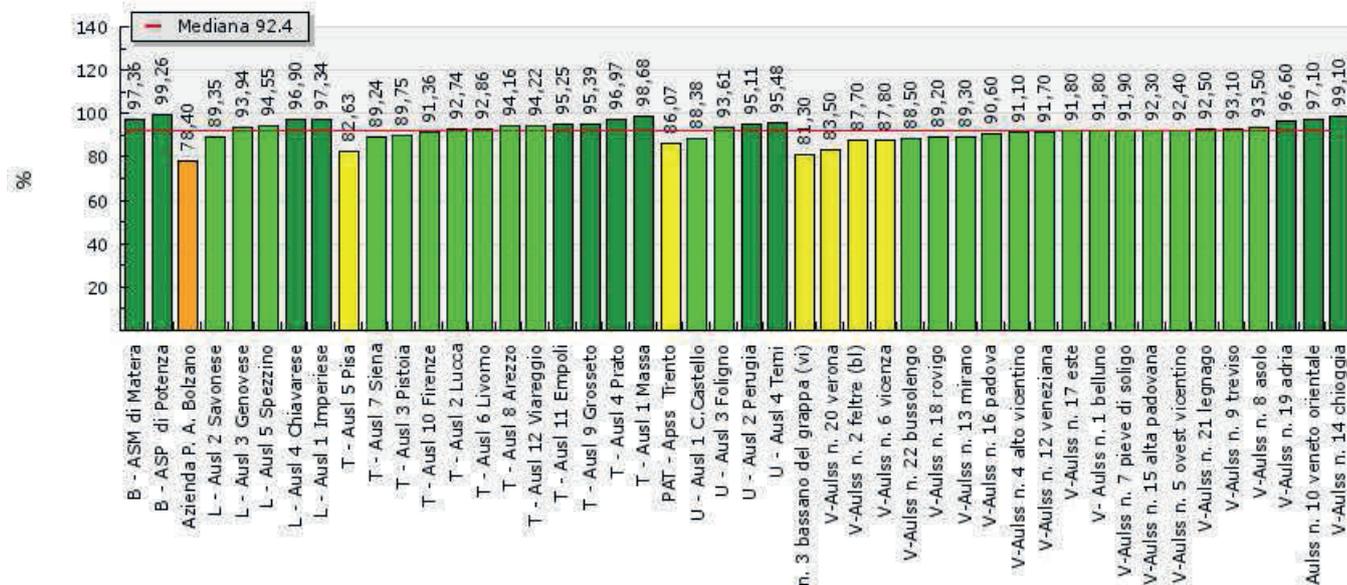
Valutazione buona 88.00 - 95.00] ■

Valutazione ottima > 95.00 ■

B7.6 - Copertura per vaccino antipneumococcico



B7.6 - Copertura per vaccino antipneumococcico



B7.6

COPERTURA PER VACCINO ANTIPNEUMOCOCCICO

DEFINIZIONE	Grado di copertura vaccino antipneumococcico al 24° mese
NUMERATORE	Cicli vaccinali completati (3° dose) al 31 dicembre 2012 per Antipneumococcica (*)
DENOMINATORE	N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre 2012
NOTE PER L'ELABORAZIONE	(*) Il vaccino cui si fa riferimento è il 13 valente
RIFERIMENTO	Obiettivo: 95%
FONTE	Varia a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B7.6 Copertura per vaccino antipneumococcico								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					93,88	6.264,00	6.672,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					88,38	928,00	1.050,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					95,11	2.705,00	2.844,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					93,61	1.069,00	1.142,00	2012
U - Ausl 4 Terni					95,48	1.562,00	1.636,00	2012
Marche	54,55	0,00	0,00	2011	91,90	0,00	0,00	2012
Basilicata					98,57	4.432,00	4.496,00	2012
B - ASP di Potenza					99,26	2.846,00	2.867,00	2012
B - ASM di Matera					97,36	1.586,00	1.629,00	2012
Bolzano					78,40	0,00	0,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					78,40	0,00	0,00	2012
Trento	83,20	4.486,00	5.392,00	2011	86,07	4.756,00	5.526,00	2012
PAT - Aps Trento	83,20	4.486,00	5.392,00	2011	86,07	4.756,00	5.526,00	2012
Veneto					90,30	0,00	0,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					91,80	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					87,70	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					81,30	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					91,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					92,40	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					87,80	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					91,90	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					93,50	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					93,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					97,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					91,70	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					89,30	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					99,10	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					92,30	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					90,60	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 17 este					91,80	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					89,20	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					96,60	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					83,50	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					92,50	0,00	0,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					88,50	0,00	0,00	2012
Liguria					93,95	11.150,00	11.868,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					97,34	1.576,00	1.619,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					89,35	1.888,00	2.113,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					93,94	5.083,00	5.411,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					96,90	1.094,00	1.129,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					94,55	1.509,00	1.596,00	2012
Toscana					92,06	29.885,00	32.464,00	2012
T - Ausl 1 Massa					98,68	1.498,00	1.518,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					92,74	1.813,00	1.955,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					89,75	2.294,00	2.556,00	2012
T - Ausl 4 Prato					96,97	2.269,00	2.340,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					82,63	2.616,00	3.166,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					92,86	2.574,00	2.772,00	2012
T - Ausl 7 Siena					89,24	2.172,00	2.434,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					94,16	2.835,00	3.011,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					95,39	1.634,00	1.713,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					91,36	6.653,00	7.282,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					95,25	2.288,00	2.402,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					94,22	1.239,00	1.315,00	2012



3.17 Indicatore B8 Malattie infettive

Il nuovo indicatore sulle malattie infettive è strutturato in quattro indicatori. I due indicatori di valutazione sono volti a monitorare la diffusione dell'utilizzo della tipizzazione e la percentuale di esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare. Gli indicatori introdotti per quest'anno di sola osservazione sono invece relativi alla proporzione di casi di tubercolosi confermati da coltura e all'incidenza di tubercolosi nella popolazione residente.

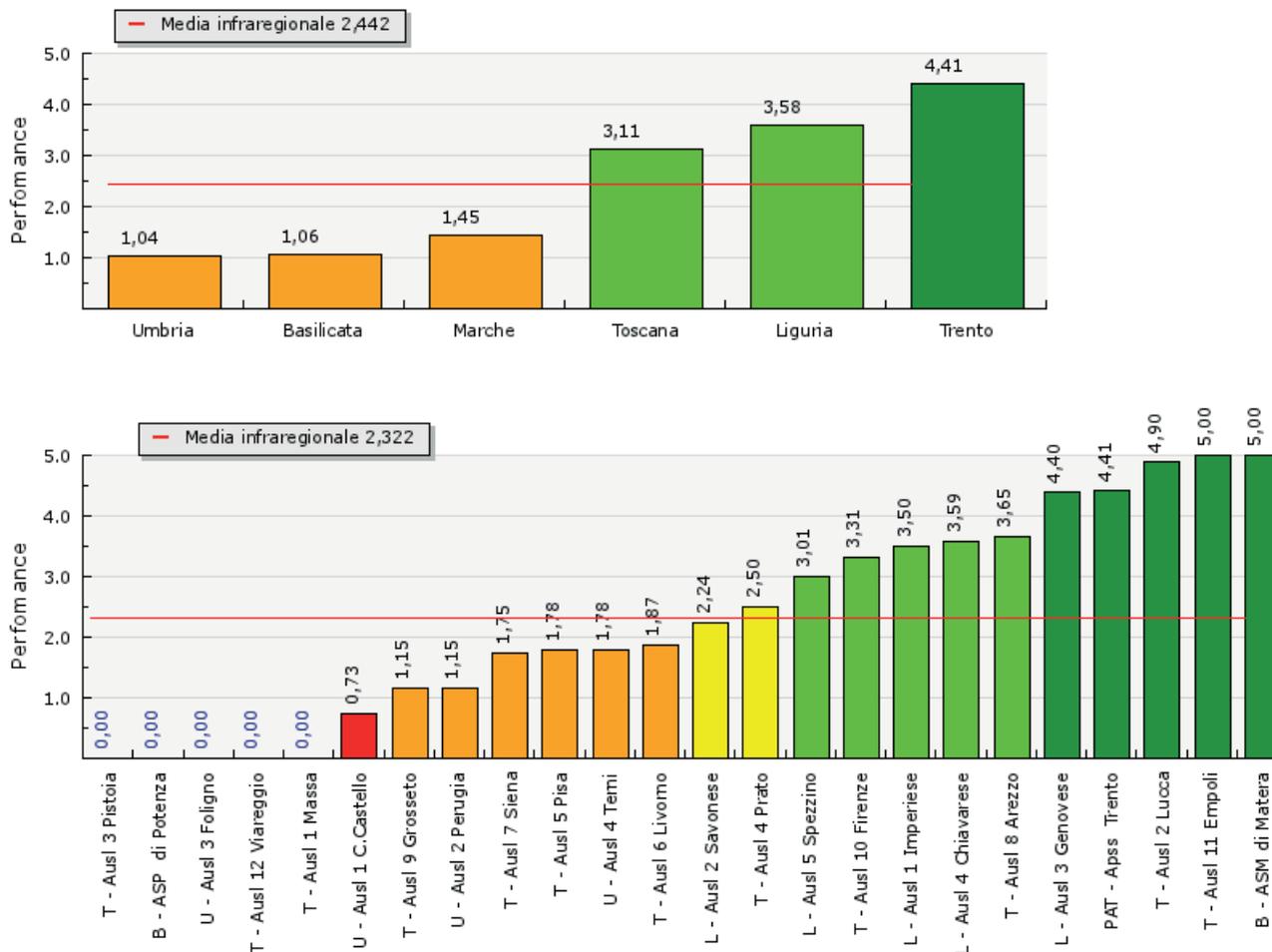
La tubercolosi (TB) rappresenta un rischio riemergente, ed è stato indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come grave problema di sanità pubblica a livello mondiale già dal 1993. Ogni anno si registrano nel mondo più di 9 milioni di nuovi casi e 2 milioni di decessi e, secondo stime dell'OMS, si manifestano oltre 400.000 casi di tubercolosi multi resistente.

Sebbene in Italia, come in molti altri Paesi industrializzati, la tubercolosi sia una patologia relativamente rara, negli ultimi anni sono emersi numerosi motivi di allarme: nelle grandi città metropolitane l'incidenza di TB è fino a 4 volte maggiore rispetto alla media nazionale, la tubercolosi multiresistente è in lento ma progressivo aumento e la proporzione di persone che completano il trattamento antitubercolare è inferiore agli standard definiti dall'OMS.

Anche a livello nazionale particolare attenzione viene dedicata alle attività di controllo della tubercolosi; lo testimoniamo l'esistenza di un sistema di sorveglianza speciale apposito, di precise linee guida, la presenza di standard e indicatori (definiti dall'Intesa Stato-regioni del 20 dicembre 2012) e l'ultimo documento programmatico (approvato con Intesa del febbraio 2013), relativo alla "Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati".

Anche per questi motivi si è scelto di introdurre come indicatori sul monitoraggio delle malattie infettive proprio quelli sulla tubercolosi.

- B8 Malattie infettive
 - B8.1 Proporzione malattie invasive batteriche tipizzate [di valutazione]
 - B8.2 Tasso incidenza tubercolosi polmonare popolazione residente [di osservazione]
 - B8.3 % esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare [di valutazione]
 - B8.4 Conferma colturale diagnosi di tubercolosi polmonare [di osservazione]



B8

MALATTIE INFETTIVE

DEFINIZIONE

Malattie infettive

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei sottoindicatori di valutazione: B8.1 Proporzione malattie invasive batteriche tipizzate, B8.3 Percentuale di esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare.

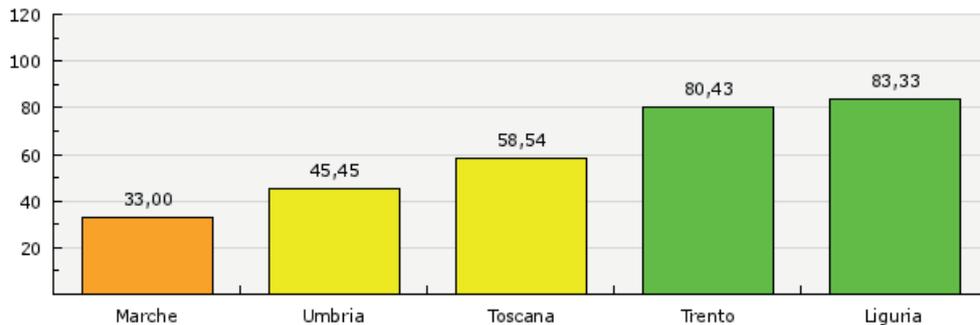


3.18 Indicatore B8.1 Proporzioe malattie invasive batteriche tipizzate

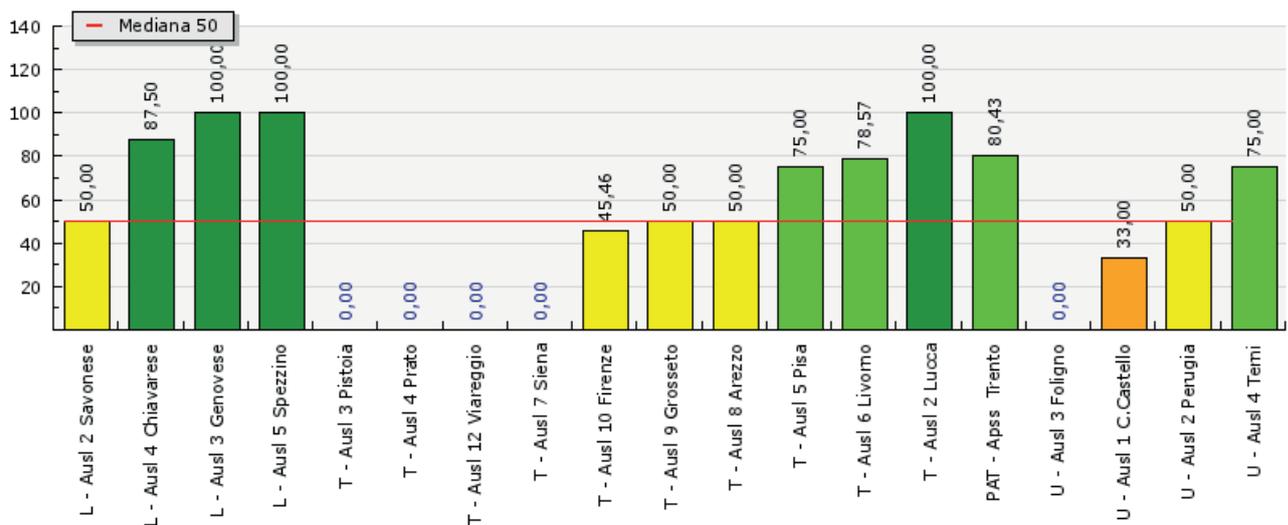
Il calcolo di questo nuovo indicatore sulla proporzione di malattie invasive batteriche per meningococco e pneumococco è dato dal rapporto tra i casi di malattie invasive batteriche tipizzati nell'anno e i casi totali di malattie invasive notificati. La diffusione dell'utilizzo della tipizzazione è importante per l'identificazione dei ceppi batterici, può avere conseguenze sulla qualità dei trattamenti e favorisce il corretto monitoraggio dell'impatto che l'offerta vaccinale esercita sulla diffusione degli agenti patogeni.

Valutazione pessima < 24.00 ■
 Valutazione scarsa 24.00 - 44.00] ■
 Valutazione media 44.00 - 64.00] ■
 Valutazione buona 64.00 - 84.00] ■
 Valutazione ottima > 84.00 ■

B8.1 - Proporzioe malattie invasive batteriche tipizzate



B8.1 - Proporzioe malattie invasive batteriche tipizzate



B8.1	
PROPORZIONE MALATTIE INVASIVE BATTERICHE TIPIZZATE	
DEFINIZIONE	Proporzioe malattie invasive batteriche tipizzate
NUMERATORE	Casi di malattie invasive di cui si è identificato il ceppo*100
DENOMINATORE	Casi totali di malattie invasive notificati nell'anno
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per Meningococco e Pneumococco
FONTE	SIMI



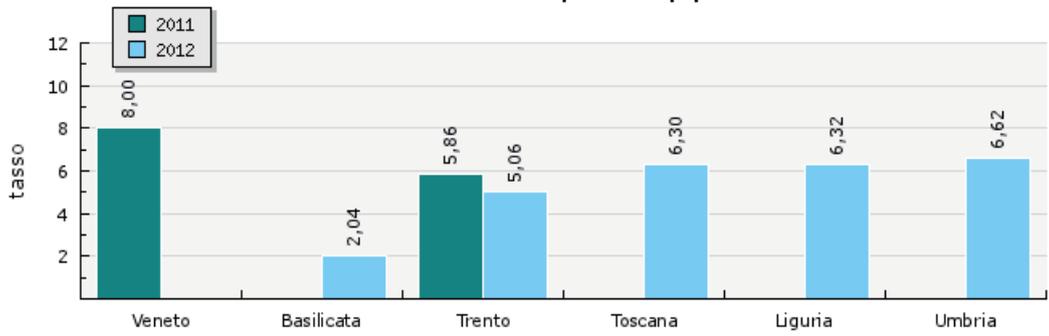
B8.1 Proporzioe malattie invasive batteriche tipizzate								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					45,45	5,00	11,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					33,00	1,00	3,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					50,00	1,00	2,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					0,00	0,00	2,00	2012
U - Ausl 4 Terni					75,00	3,00	4,00	2012
Marche	16,70	0,00	0,00	2011	33,00	0,00	0,00	2012
Trento					80,43	37,00	46,00	2012
PAT - Aps Trento					80,43	37,00	46,00	2012
Liguria					83,33	10,00	12,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					50,00	1,00	2,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					100,00	1,00	1,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					87,50	7,00	8,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					100,00	1,00	1,00	2012
Toscana					58,54	24,00	41,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					100,00	3,00	3,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					0,00	0,00	1,00	2012
T - Ausl 4 Prato					0,00	0,00	2,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					75,00	3,00	4,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					78,57	11,00	14,00	2012
T - Ausl 7 Siena					0,00	0,00	1,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					50,00	1,00	2,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					50,00	1,00	2,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					45,46	5,00	11,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					0,00	0,00	1,00	2012



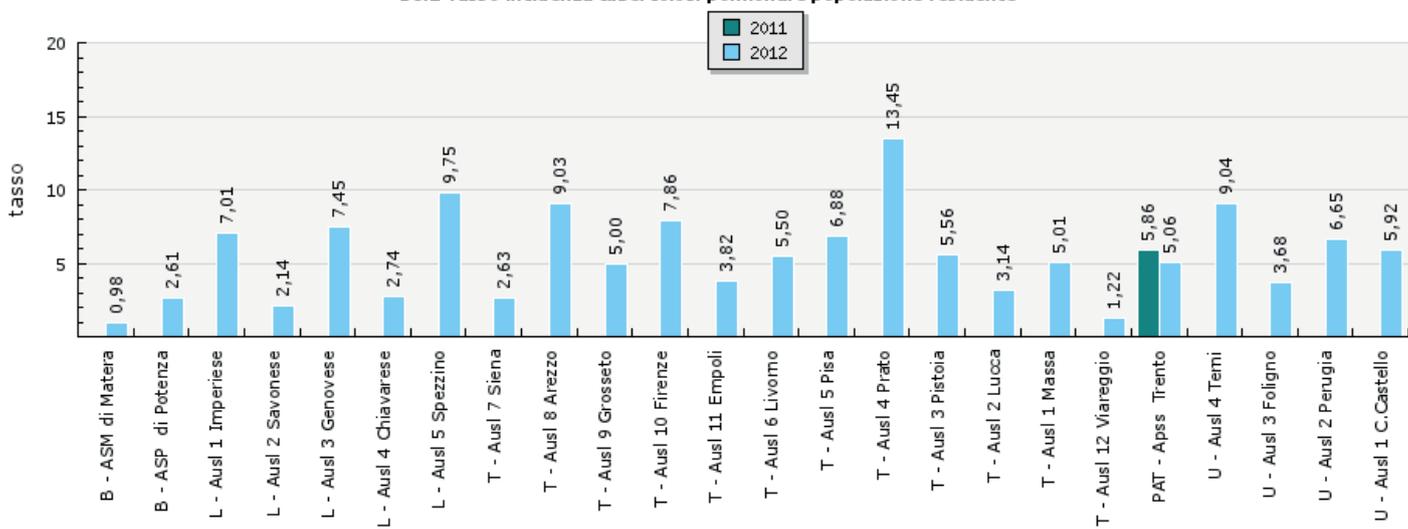
3.19 Indicatore B8.2 Tasso incidenza tubercolosi polmonare popolazione residente

Questo indicatore è volto a monitorare l'incidenza di tubercolosi polmonare nella popolazione residente. Inizialmente era stato proposto di calcolarlo rapportando i casi di tubercolosi polmonare notificati nell'anno sulla popolazione nata in Italia, ma considerate le difficoltà nel reperire quest'ultimo dato è stata scelta come proxy la popolazione residente.

B8.2 Tasso incidenza tubercolosi polmonare popolazione residente



B8.2 Tasso incidenza tubercolosi polmonare popolazione residente



B8.2	
TASSO INCIDENZA TUBERCOLOSI POLMONARE POPOLAZIONE RESIDENTE	
DEFINIZIONE	Tasso incidenza tubercolosi polmonare nella popolazione residente
NUMERATORE	Casi tubercolosi polmonare notificati nell'anno nei residenti *100.000
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si intendono i casi notificati
FONTE	SIMI Istat
LIVELLO	Azienda di erogazione



B8.2 Tasso incidenza tubercolosi polmonare popolazione residente								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					6,62	60,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					5,92	8,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					6,65	25,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					3,68	6,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni					9,04	21,00	232.295,00	2012
Basilicata					2,04	12,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza					2,61	10,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera					0,98	2,00	203.726,00	2012
Trento	5,86	31,00	529.457,00	2011	5,06	27,00	533.394,00	2012
PAT - Apss Trento	5,86	31,00	529.457,00	2011	5,06	27,00	533.394,00	2012
Veneto	8,00	397,00	4.962.500,00	2011				
Liguria					6,32	99,00	1.567.339,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					7,01	15,00	214.073,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					2,14	6,00	280.625,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					7,45	53,00	711.426,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					2,74	4,00	145.835,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					9,75	21,00	215.380,00	2012
Toscana					6,30	231,00	3.667.780,00	2012
T - Ausl 1 Massa					5,01	10,00	199.437,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					3,14	7,00	223.202,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					5,56	16,00	287.645,00	2012
T - Ausl 4 Prato					13,45	33,00	245.299,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					6,88	23,00	334.561,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					5,50	19,00	345.330,00	2012
T - Ausl 7 Siena					2,63	7,00	266.522,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					9,03	31,00	343.298,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					5,00	11,00	220.124,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					7,86	63,00	802.084,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					3,82	9,00	235.855,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					1,22	2,00	164.423,00	2012

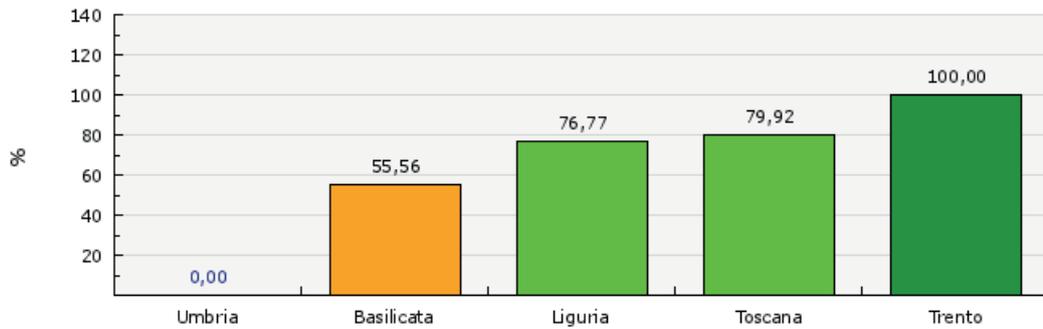


3.20 Indicatore B8.3 % esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare

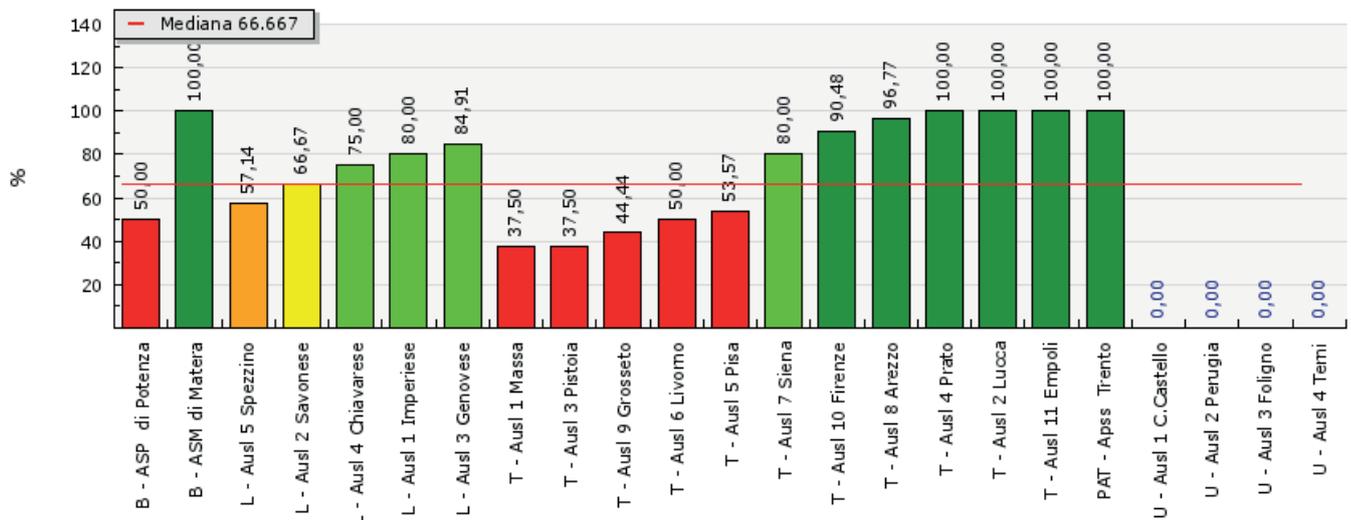
Questo indicatore è relativo alle attività di controllo della tubercolosi. E' dato dal rapporto tra i casi di tubercolosi polmonare per cui è stato effettuato l'accertamento colturale e i casi di tubercolosi polmonare notificati nell'anno. La coltura è quella effettuata su campioni respiratori.

- Valutazione pessima < 55,00 ■
- Valutazione scarsa 55,00 - 65,00] ■
- Valutazione media 65,00 - 75,00] ■
- Valutazione buona 75,00 - 85,00] ■
- Valutazione ottima > 85,00 ■

B8.3 - % esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare



B8.3 - % esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare



B8.3	
% ESAMI CULTURALI PER LA DIAGNOSI DI TUBERCOLOSI POLMONARE	
DEFINIZIONE	% esami colturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare
NUMERATORE	Numero di casi di tubercolosi polmonare per cui è stato effettuato l'accertamento colturale (*) * 100
DENOMINATORE	Casi di tubercolosi polmonare notificati nell'anno
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Controllare completezza di compilazione. (*) l'accertamento colturale deve essere su campioni respiratori (escreato, BAL, BAS, aspirato gastrico)
RIFERIMENTO	85%
FONTE	SIMI
LIVELLO	Azienda di erogazione



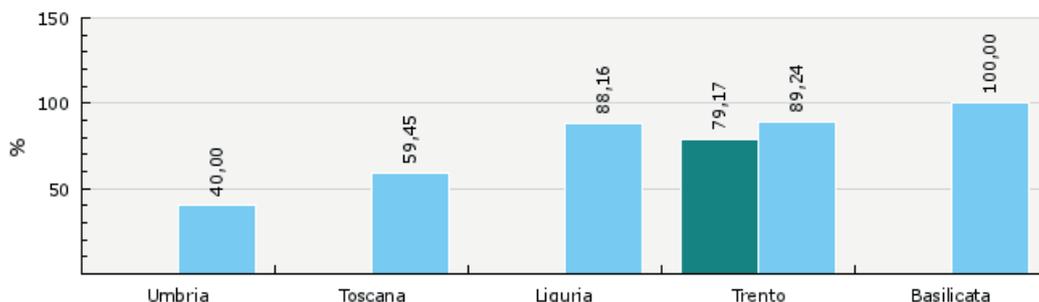
B8.3 % esami culturali per la diagnosi di tubercolosi polmonare								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					0,00	0,00	60,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					0,00	0,00	8,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					0,00	0,00	25,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					0,00	0,00	6,00	2012
U - Ausl 4 Terni					0,00	0,00	21,00	2012
Basilicata					55,56	5,00	9,00	2012
B - ASP di Potenza					50,00	4,00	8,00	2012
B - ASM di Matera					100,00	1,00	1,00	2012
Trento	87,50	21,00	24,00	2011	100,00	17,00	17,00	2012
PAT - Apss Trento	87,50	21,00	24,00	2011	100,00	17,00	17,00	2012
Liguria					76,77	76,00	99,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					80,00	12,00	15,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					66,67	4,00	6,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					84,91	45,00	53,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					75,00	3,00	4,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					57,14	12,00	21,00	2012
Toscana					79,92	203,00	254,00	2012
T - Ausl 1 Massa					37,50	3,00	8,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					100,00	7,00	7,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					37,50	3,00	8,00	2012
T - Ausl 4 Prato					100,00	45,00	45,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					53,57	15,00	28,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					50,00	7,00	14,00	2012
T - Ausl 7 Siena					80,00	8,00	10,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					96,77	30,00	31,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					44,44	8,00	18,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					90,48	76,00	84,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					100,00	1,00	1,00	2012



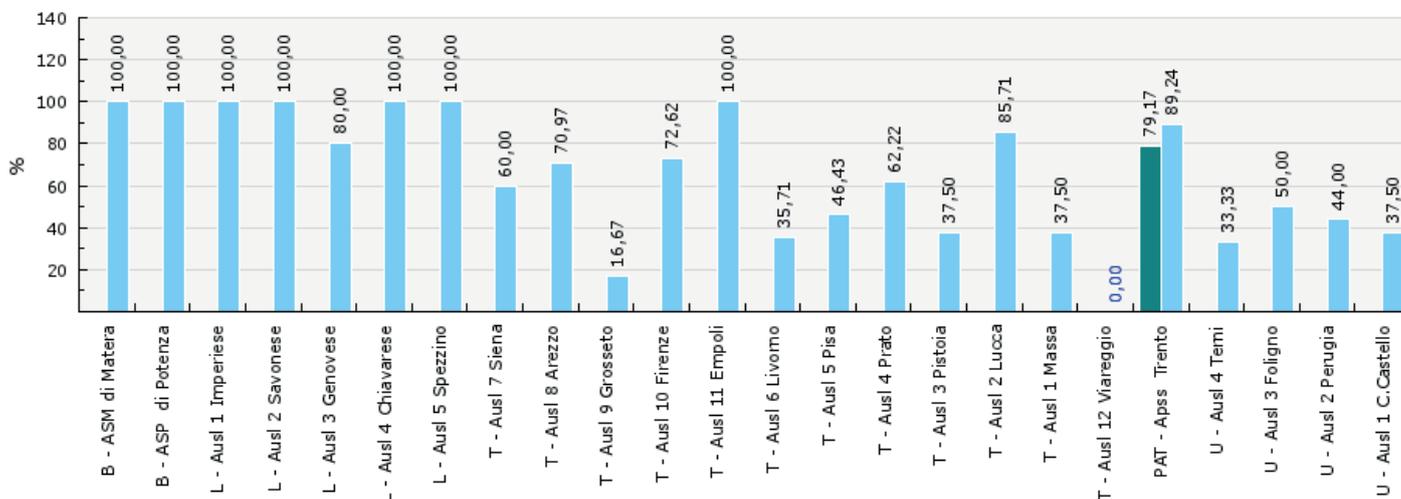
3.21 Indicatore B8.4 Conferma culturale diagnosi di tubercolosi polmonare

Questo indicatore è relativo alla proporzione di casi di tubercolosi polmonare confermati da coltura. E' stato introdotto come indicatore di sola osservazione con lo scopo di sollecitare l'attenzione delle aziende sanitarie nei confronti della materia.

B8.4 Conferma culturale diagnosi di tubercolosi polmonare



B8.4 Conferma culturale diagnosi di tubercolosi polmonare



B8.4	
CONFERMA CULTURALE DIAGNOSI DI TUBERCOLOSI POLMONARE	
DEFINIZIONE	Conferma culturale diagnosi di tubercolosi polmonare
NUMERATORE	Numero diagnosi di tubercolosi polmonare confermati da coltura*100
DENOMINATORE	Casi di tubercolosi polmonare notificati nell'anno
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Controllare completezza di compilazione. L'accertamento culturale deve essere su campioni respiratori (escreato, BAL. BAS, aspirato gastrico).
RIFERIMENTO	65%
FONTE	SIMI



B8.4 Conferma culturale diagnosi di tubercolosi polmonare								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					40,00	24,00	60,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					37,50	3,00	8,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					44,00	11,00	25,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					50,00	3,00	6,00	2012
U - Ausl 4 Terni					33,33	7,00	21,00	2012
Basilicata					100,00	5,00	5,00	2012
B - ASP di Potenza					100,00	4,00	4,00	2012
B - ASM di Matera					100,00	1,00	1,00	2012
Trento	79,17	19,00	24,00	2011	89,24	15,17	17,00	2012
PAT - Apss Trento	79,17	19,00	24,00	2011	89,24	15,17	17,00	2012
Liguria					88,16	67,00	76,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					100,00	12,00	12,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					100,00	4,00	4,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					80,00	36,00	45,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					100,00	3,00	3,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					100,00	12,00	12,00	2012
Toscana					59,45	151,00	254,00	2012
T - Ausl 1 Massa					37,50	3,00	8,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					85,71	6,00	7,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					37,50	3,00	8,00	2012
T - Ausl 4 Prato					62,22	28,00	45,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					46,43	13,00	28,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					35,71	5,00	14,00	2012
T - Ausl 7 Siena					60,00	6,00	10,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					70,97	22,00	31,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					16,67	3,00	18,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					72,62	61,00	84,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					100,00	1,00	1,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					0,00	0,00	0,00	2012

PARTE II

LA VALUTAZIONE SOCIO SANITARIA

Dimensione C

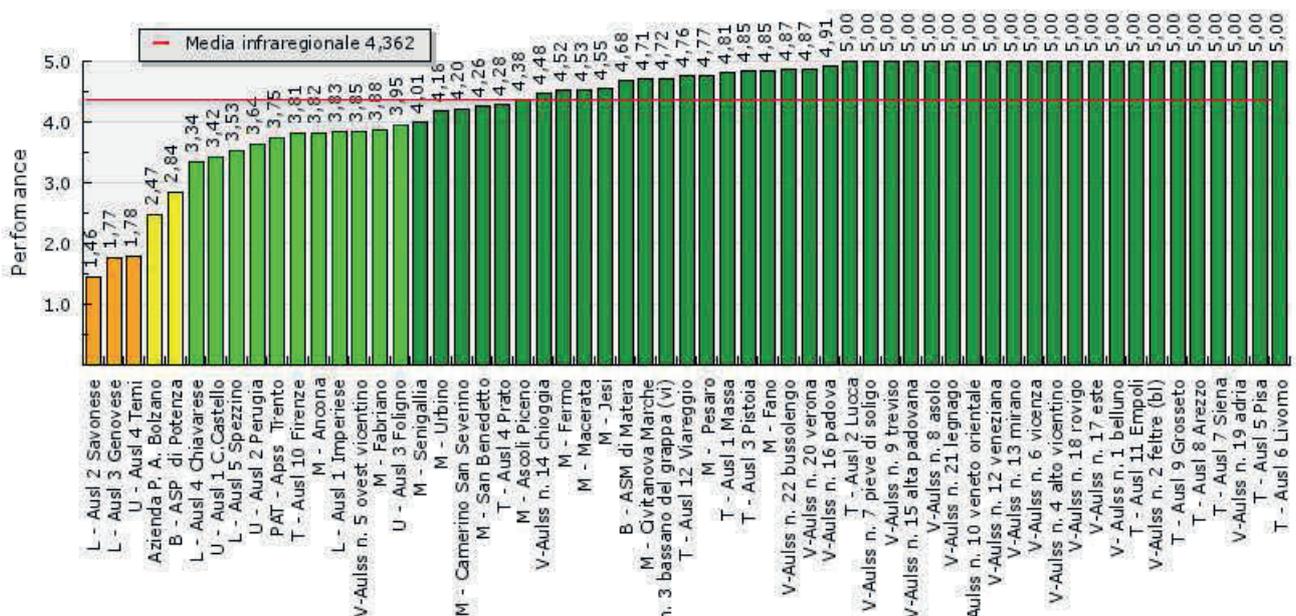
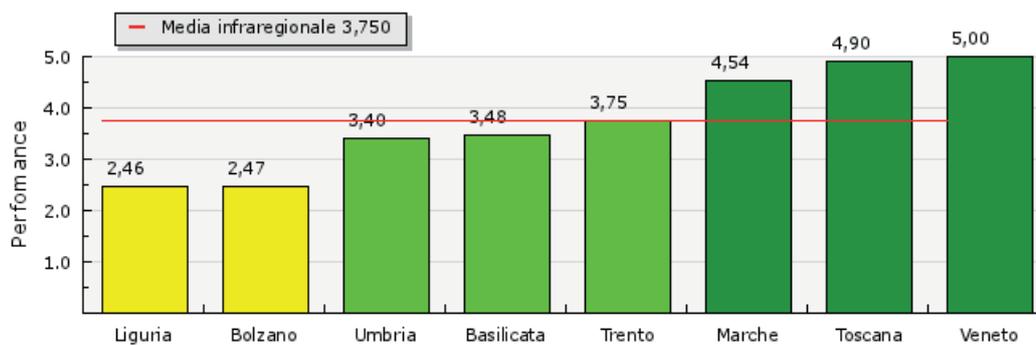
- C1 - CAPACITÀ DI GOVERNO DELLA DOMANDA
- C2A - EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DI RICOVERO
- C3 - DEGENZA MEDIA PRE-OPERATORIA INTERVENTI CHIRURGICI PROGRAMMATI
- C14 - APPROPRIATEZZA MEDICA
- C4 - APPROPRIATEZZA CHIRURGICA
- C5 - QUALITÀ CLINICA
- C6 - RISCHIO CLINICO
- C7 - MATERNO-INFANTILE
- C8A - INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO
- C9 - APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA
- C11A - EFFICACIA ASSISTENZIALE DELLE PATOLOGIE CRONICHE
- C13A - APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DIAGNOSTICA
- C15 - SALUTE MENTALE
- C16 - PRONTO SOCCORSO
- C17 - VOLUMI EROGATI
- C18 - CHIRURGIA ELETTIVA
- C19 - PIANO NAZIONALE ESITI



4.1 Indicatore C1 Capacita' di governo della domanda

La domanda di assistenza sanitaria che i cittadini rivolgono al servizio pubblico deve essere guidata dal sistema sanitario, con particolare riguardo ai ricoveri ospedalieri e, quindi, al tasso di ospedalizzazione, in modo che la risposta sia adeguata al bisogno sanitario e venga erogata nelle forme più appropriate.

- C1 Capacita' di governo della domanda
 - C1.1 Tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di valutazione]
 - C1.1.2 Tasso di ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso [di valutazione]
 - C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C1.3 Posti letto pro-capite [di osservazione]



C1

CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

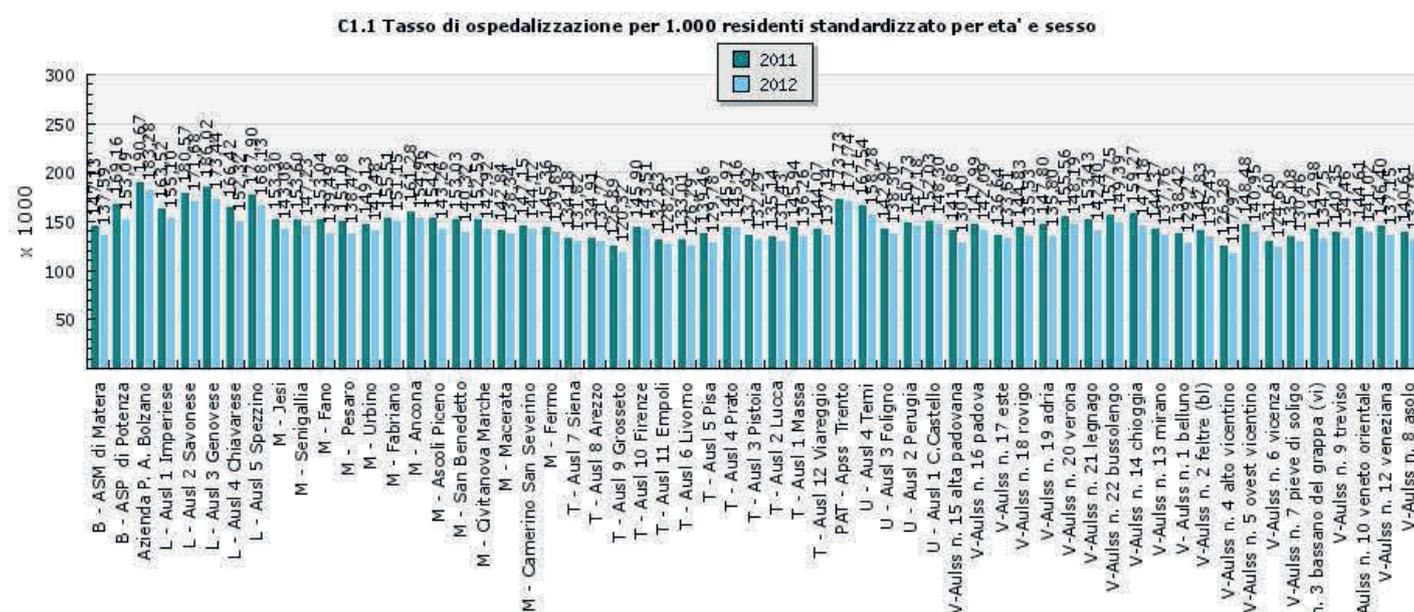
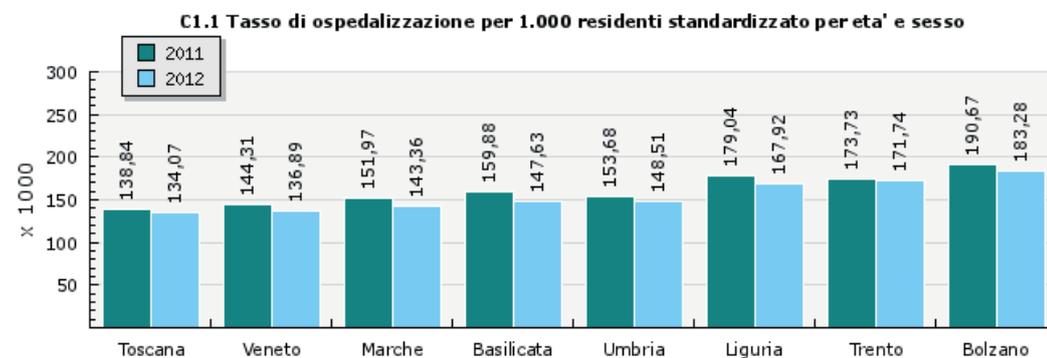
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C1.1.1 Tasso di ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso,
- C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione DH medico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso.



4.2 Indicatore C1.1 Tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

La fisionomia dell'ospedale è mutata: da luogo di riferimento per qualsiasi problema di natura sanitaria e socio-sanitaria, ad organizzazione ad alto livello tecnologico, in grado di fornire risposte assistenziali a problemi acuti. Un ricorso al ricovero ospedaliero più intensivo di quello realmente necessario determina un utilizzo inappropriato delle risorse. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.



C1.1

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Sono esclusi i ricoveri: <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1 Tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	153,68	149.907,00	906.486,00	2011	148,51	145.200,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	152,03	22.124,00	135.155,00	2011	148,30	21.694,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	150,73	60.077,00	375.839,00	2011	147,18	58.691,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	142,92	25.185,00	163.197,00	2011	138,30	24.477,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	167,54	42.519,00	232.295,00	2011	158,28	40.338,00	232.295,00	2012
Marche	151,97	258.493,00	1.565.335,00	2011	143,36	243.634,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	151,08	22.246,00	139.165,00	2011	138,47	20.256,00	139.165,00	2012
M - Urbino	149,13	14.105,00	85.490,00	2011	141,48	13.848,00	87.970,00	2012
M - Fano	153,04	23.605,00	142.308,00	2011	139,49	20.984,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	153,60	13.400,00	80.048,00	2011	147,23	12.876,00	80.048,00	2012
M - Jesi	153,30	18.325,00	109.522,00	2011	143,08	16.958,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	155,51	8.196,00	48.584,00	2011	151,15	8.020,00	48.584,00	2012
M - Ancona	161,28	44.840,00	256.368,00	2011	154,96	43.130,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	152,59	19.910,00	123.550,00	2011	142,92	18.580,00	123.550,00	2012
M - Macerata	142,84	21.756,00	139.017,00	2011	138,34	21.126,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	147,15	8.312,00	49.301,00	2011	144,12	8.086,00	49.301,00	2012
M - Fermo	145,36	26.732,00	169.661,00	2011	139,89	27.051,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	153,03	16.974,00	102.934,00	2011	140,32	15.502,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	154,47	20.092,00	119.387,00	2011	143,26	17.217,00	111.134,00	2012
Basilicata	159,88	99.975,00	587.517,00	2011	147,63	89.870,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	169,16	69.199,00	383.791,00	2011	153,09	61.126,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	147,13	30.776,00	203.726,00	2011	137,59	28.744,00	203.726,00	2012
Bolzano	190,67	95.397,00	507.657,00	2011	183,28	91.689,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	190,67	95.397,00	507.657,00	2011	183,28	91.689,00	507.657,00	2012
Trento	173,73	94.244,00	529.457,00	2011	171,74	93.109,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	173,73	94.244,00	529.457,00	2011	171,74	93.109,00	529.457,00	2012
Veneto	144,31	712.127,00	4.954.270,00	2011	136,89	675.188,00	4.954.270,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	138,42	19.101,00	131.487,00	2011	129,27	17.837,00	131.487,00	2012
V- Aulss n. 2 feltre (bl)	142,83	12.747,00	85.433,00	2011	135,43	12.100,00	85.433,00	2012
V- Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	142,98	25.102,00	181.156,00	2011	134,75	23.614,00	181.156,00	2012
V- Aulss n. 4 alto vicentino	126,28	23.498,00	189.663,00	2011	117,97	21.941,00	189.663,00	2012
V- Aulss n. 5 ovest vicentino	148,48	25.723,00	181.866,00	2011	140,95	24.392,00	181.866,00	2012
V- Aulss n. 6 vicenza	131,60	41.249,00	321.724,00	2011	124,65	39.064,00	321.724,00	2012
V- Aulss n. 7 pieve di soligo	135,08	30.041,00	220.109,00	2011	130,46	29.008,00	220.109,00	2012
V- Aulss n. 8 asolo	140,61	33.667,00	252.588,00	2011	132,78	31.752,00	252.588,00	2012
V- Aulss n. 9 treviso	140,35	57.045,00	417.118,00	2011	134,46	54.602,00	417.118,00	2012
V- Aulss n. 10 veneto orientale	144,61	31.504,00	217.393,00	2011	141,02	30.719,00	217.393,00	2012
V- Aulss n. 12 veneziana	146,40	49.013,00	309.204,00	2011	137,15	46.098,00	309.204,00	2012
V- Aulss n. 13 mirano	144,37	37.799,00	269.113,00	2011	137,76	36.013,00	269.113,00	2012
V- Aulss n. 14 chioggia	159,27	11.157,00	68.856,00	2011	147,18	10.315,00	68.856,00	2012
V- Aulss n. 15 alta padovana	141,86	34.327,00	255.629,00	2011	130,10	31.407,00	255.629,00	2012
V- Aulss n. 16 padova	147,99	73.302,00	491.169,00	2011	142,09	70.360,00	491.169,00	2012
V- Aulss n. 17 este	136,64	25.974,00	185.379,00	2011	133,61	25.398,00	185.379,00	2012
V- Aulss n. 18 rovigio	144,83	26.963,00	177.006,00	2011	135,53	25.248,00	177.006,00	2012
V- Aulss n. 19 adria	147,80	11.731,00	74.954,00	2011	135,80	10.791,00	74.954,00	2012
V- Aulss n. 20 verona	155,56	74.179,00	474.312,00	2011	148,19	70.660,00	474.312,00	2012
V- Aulss n. 21 legnago	153,43	23.958,00	156.430,00	2011	142,40	22.199,00	156.430,00	2012
V- Aulss n. 22 bussolengo	157,75	44.047,00	291.787,00	2011	149,39	41.670,00	291.787,00	2012
Liguria	179,04	323.571,00	1.616.788,00	2011	167,92	304.501,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	163,52	40.349,00	222.648,00	2011	155,10	38.694,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	180,57	58.967,00	287.906,00	2011	171,68	56.069,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	186,02	152.140,00	736.235,00	2011	173,44	142.193,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	166,42	27.998,00	149.892,00	2011	152,32	25.795,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	177,90	44.117,00	220.107,00	2011	168,13	41.750,00	220.107,00	2012
Toscana	138,84	566.085,00	3.749.813,00	2011	134,07	547.986,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	145,94	32.801,00	203.901,00	2011	136,26	30.749,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	135,14	33.104,00	224.328,00	2011	131,43	32.132,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	137,92	43.839,00	293.061,00	2011	132,29	42.163,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	145,97	38.168,00	249.775,00	2011	145,16	37.960,00	249.775,00	2012



C1.1 Tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	139,46	51.156,00	340.222,00	2011	129,78	47.674,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	133,01	51.600,00	353.464,00	2011	126,29	49.139,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	134,18	40.279,00	272.638,00	2011	131,82	39.579,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	134,91	50.739,00	349.651,00	2011	131,77	49.796,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	126,89	31.995,00	228.157,00	2011	120,32	30.633,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	145,90	132.409,00	823.928,00	2011	143,51	130.457,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	132,63	33.909,00	241.221,00	2011	128,23	32.899,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	144,07	26.086,00	169.467,00	2011	137,14	24.805,00	169.467,00	2012



4.3 Indicatore C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso

L'ospedale rappresenta una risposta adeguata ai bisogni di media e alta complessità di carattere acuto, in cui sono fondamentali la tempestività della risposta e la disponibilità di attrezzature adeguate. Un numero troppo elevato di ricoveri per abitante indica sia un problema nella capacità di orientare la domanda, sia una difficoltà a riallocare le risorse per l'attivazione di servizi territoriali adeguati. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 120.00 ■

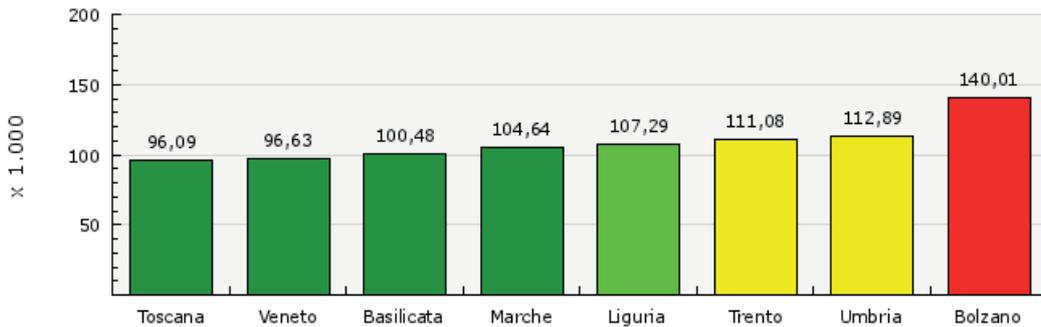
Valutazione scarsa 120.00 - 115.00] ■

Valutazione media 115.00 - 110.00] ■

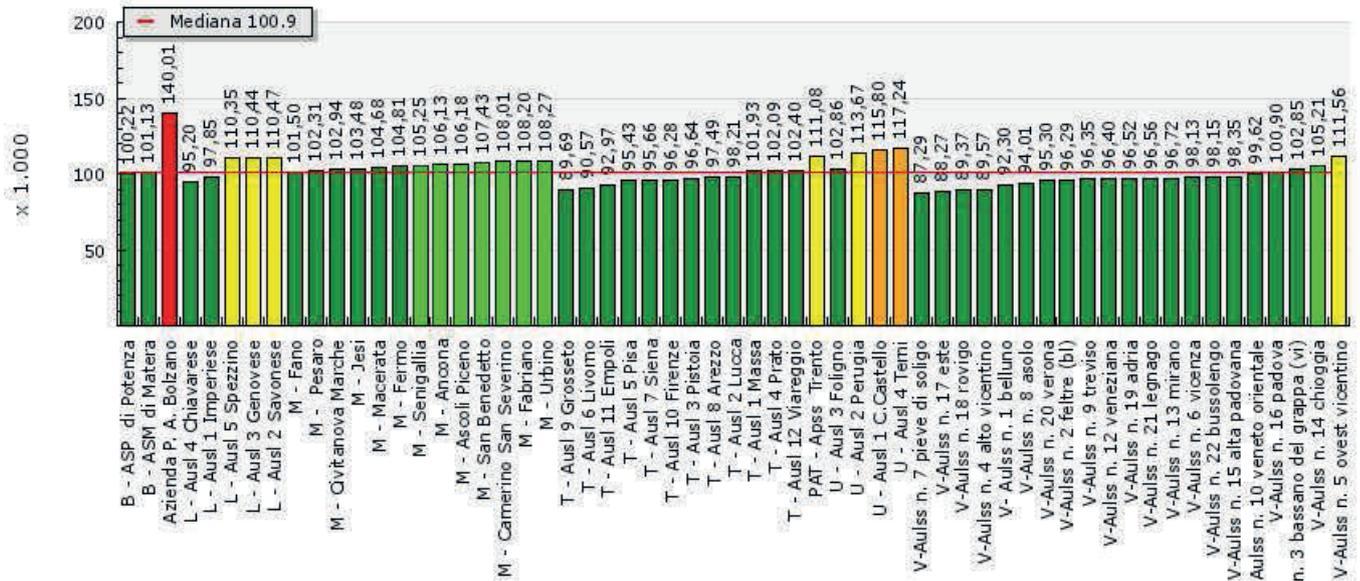
Valutazione buona 110.00 - 105.00] ■

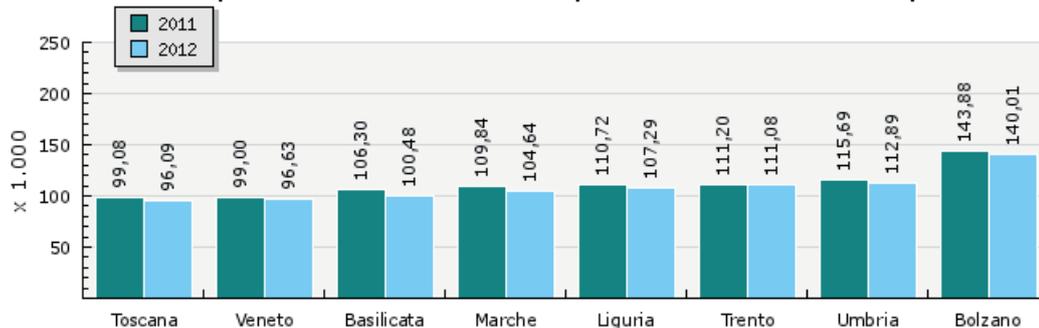
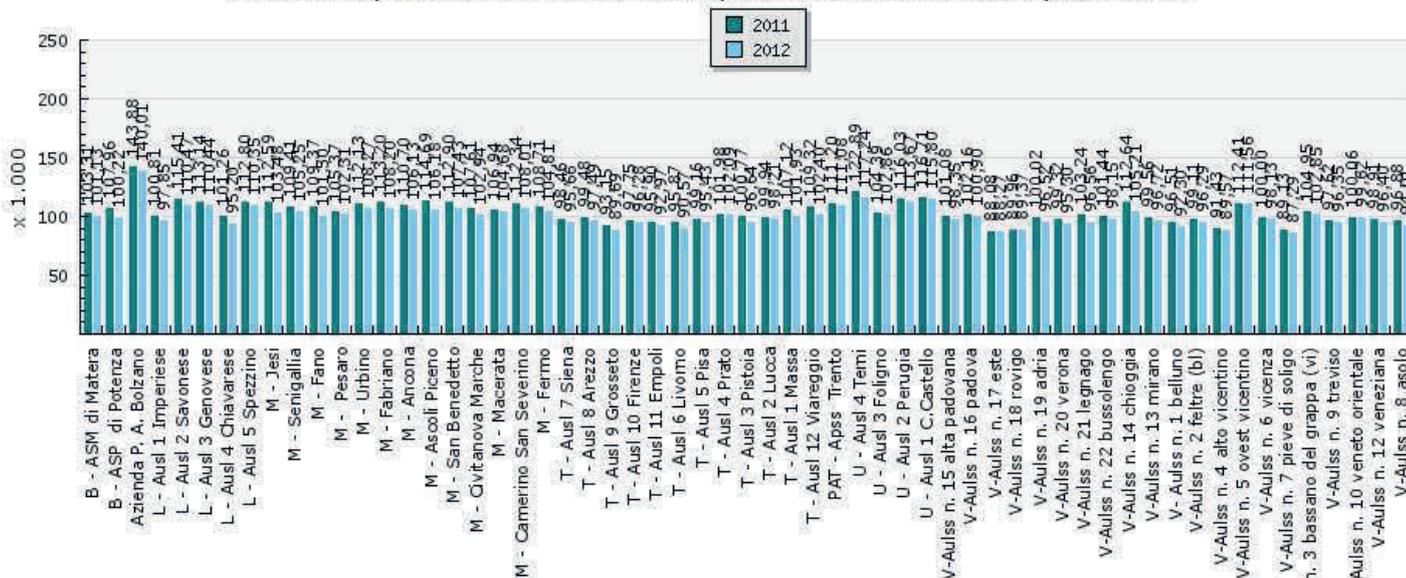
Valutazione ottima < 105.00 ■

C1.1.1 - Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso



C1.1.1 - Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso




C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

C1.1.1
TASSO OSPEDALIZZAZIONE RICOVERI ORDINARI ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri ordinari relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Si considera inclusa la One Day Surgery.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	115,69	114.278,00	906.486,00	2011	112,89	111.848,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	116,71	17.187,00	135.155,00	2011	115,80	17.130,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	116,03	46.637,00	375.839,00	2011	113,67	45.773,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	104,39	18.690,00	163.197,00	2011	102,86	18.516,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	122,89	31.762,00	232.295,00	2011	117,24	30.429,00	232.295,00	2012
Marche	109,84	188.167,00	1.565.335,00	2011	104,64	179.350,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	105,37	15.542,00	139.165,00	2011	102,31	15.069,00	139.165,00	2012
M - Urbino	112,13	10.660,00	85.490,00	2011	108,27	10.664,00	87.970,00	2012
M - Fano	109,37	16.878,00	142.308,00	2011	101,50	15.348,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	109,41	9.585,00	80.048,00	2011	105,25	9.209,00	80.048,00	2012
M - Jesi	112,59	13.596,00	109.522,00	2011	103,48	12.357,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	113,20	6.015,00	48.584,00	2011	108,20	5.794,00	48.584,00	2012
M - Ancona	110,70	30.944,00	256.368,00	2011	106,13	29.704,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	107,61	14.165,00	123.550,00	2011	102,94	13.485,00	123.550,00	2012
M - Macerata	106,94	16.435,00	139.017,00	2011	104,68	16.149,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	112,34	6.434,00	49.301,00	2011	108,01	6.131,00	49.301,00	2012
M - Fermo	108,71	20.241,00	169.661,00	2011	104,81	20.557,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	112,90	12.584,00	102.934,00	2011	107,43	11.976,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	114,69	15.088,00	119.387,00	2011	106,18	12.907,00	111.134,00	2012
Basilicata	106,30	65.243,00	587.517,00	2011	100,48	61.425,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	107,96	43.555,00	383.791,00	2011	100,22	40.254,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	103,31	21.688,00	203.726,00	2011	101,13	21.171,00	203.726,00	2012
Bolzano	143,88	71.841,00	507.657,00	2011	140,01	70.028,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	143,88	71.841,00	507.657,00	2011	140,01	70.028,00	507.657,00	2012
Trento	111,20	60.299,00	529.457,00	2011	111,08	60.235,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	111,20	60.299,00	529.457,00	2011	111,08	60.235,00	529.457,00	2012
Veneto	99,00	488.001,00	4.954.270,00	2011	96,63	476.181,00	4.954.270,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	96,51	13.389,00	131.487,00	2011	92,30	12.804,00	131.487,00	2012
V- Aulss n. 2 feltre (bl)	99,11	8.895,00	85.433,00	2011	96,29	8.642,00	85.433,00	2012
V- Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	104,95	18.329,00	181.156,00	2011	102,85	17.923,00	181.156,00	2012
V- Aulss n. 4 alto vicentino	91,43	16.959,00	189.663,00	2011	89,57	16.627,00	189.663,00	2012
V- Aulss n. 5 ovest vicentino	112,41	19.387,00	181.866,00	2011	111,56	19.237,00	181.866,00	2012
V- Aulss n. 6 vicenza	100,00	31.242,00	321.724,00	2011	98,13	30.657,00	321.724,00	2012
V- Aulss n. 7 pieve di soligo	89,13	19.863,00	220.109,00	2011	87,29	19.445,00	220.109,00	2012
V- Aulss n. 8 asolo	96,88	23.127,00	252.588,00	2011	94,01	22.402,00	252.588,00	2012
V- Aulss n. 9 treviso	97,62	39.457,00	417.118,00	2011	96,35	38.929,00	417.118,00	2012
V- Aulss n. 10 veneto orientale	100,06	21.758,00	217.393,00	2011	99,62	21.669,00	217.393,00	2012
V- Aulss n. 12 veneziana	98,91	33.350,00	309.204,00	2011	96,40	32.648,00	309.204,00	2012
V- Aulss n. 13 mirano	99,56	25.914,00	269.113,00	2011	96,72	25.160,00	269.113,00	2012
V- Aulss n. 14 chioggia	112,64	7.876,00	68.856,00	2011	105,21	7.354,00	68.856,00	2012
V- Aulss n. 15 alta padovana	101,08	24.335,00	255.629,00	2011	98,35	23.599,00	255.629,00	2012
V- Aulss n. 16 padova	102,16	50.624,00	491.169,00	2011	100,90	49.967,00	491.169,00	2012
V- Aulss n. 17 este	88,08	16.768,00	185.379,00	2011	88,27	16.800,00	185.379,00	2012
V- Aulss n. 18 rovigio	89,96	16.885,00	177.006,00	2011	89,37	16.785,00	177.006,00	2012
V- Aulss n. 19 adria	100,02	8.036,00	74.954,00	2011	96,52	7.738,00	74.954,00	2012
V- Aulss n. 20 verona	99,32	47.435,00	474.312,00	2011	95,30	45.526,00	474.312,00	2012
V- Aulss n. 21 legnago	103,24	16.150,00	156.430,00	2011	96,56	15.077,00	156.430,00	2012
V- Aulss n. 22 bussolengo	101,44	28.222,00	291.787,00	2011	98,15	27.192,00	291.787,00	2012
Liguria	110,72	203.532,00	1.616.788,00	2011	107,29	197.769,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	100,81	25.314,00	222.648,00	2011	97,85	24.814,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	115,41	38.263,00	287.906,00	2011	110,47	36.579,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	113,14	93.999,00	736.235,00	2011	110,44	92.002,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	101,26	17.503,00	149.892,00	2011	95,20	16.482,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	112,80	28.453,00	220.107,00	2011	110,35	27.892,00	220.107,00	2012
Toscana	99,08	412.283,00	3.749.813,00	2011	96,09	400.977,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	107,12	24.593,00	203.901,00	2011	101,93	23.537,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	99,94	24.995,00	224.328,00	2011	98,21	24.507,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	100,77	32.820,00	293.061,00	2011	96,64	31.621,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	101,98	27.060,00	249.775,00	2011	102,09	27.098,00	249.775,00	2012

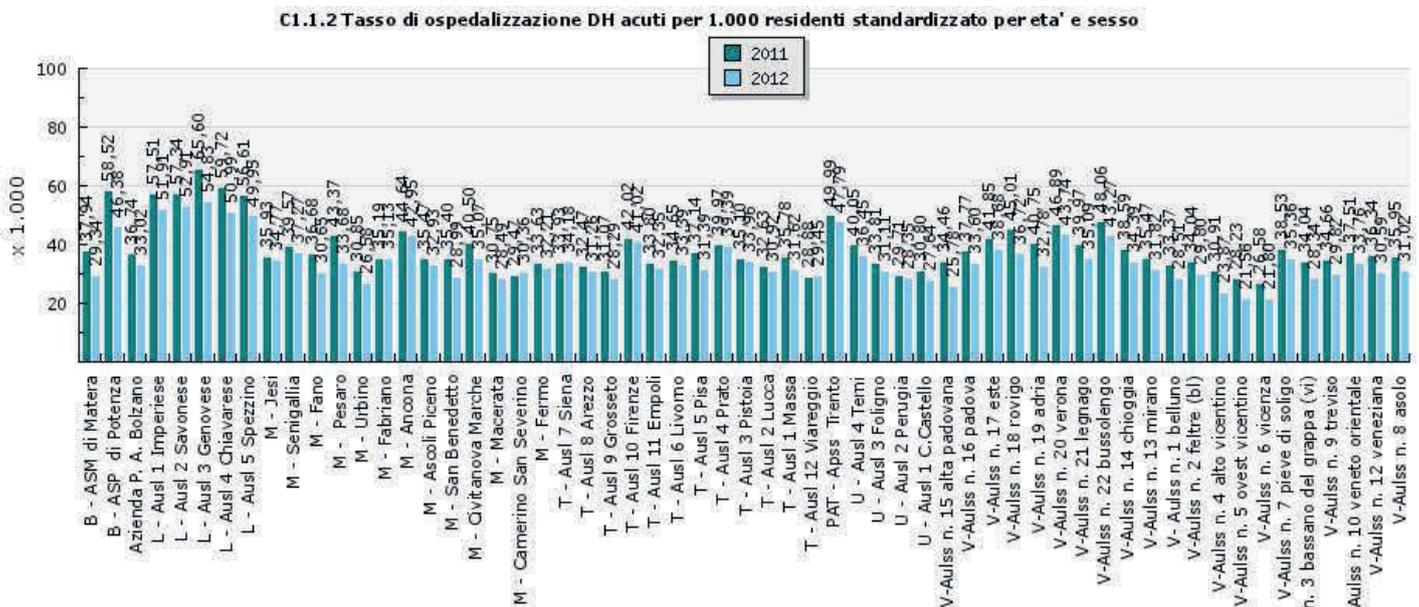
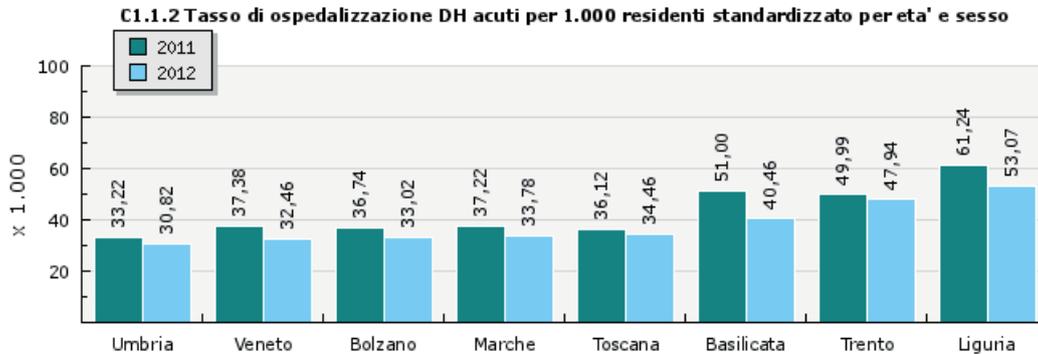


C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	99,16	37.115,00	340.222,00	2011	95,43	35.749,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	95,87	37.875,00	353.464,00	2011	90,57	35.906,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	98,46	30.229,00	272.638,00	2011	95,66	29.390,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	99,48	38.190,00	349.651,00	2011	97,49	37.640,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	93,15	23.940,00	228.157,00	2011	89,69	23.280,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	97,75	90.624,00	823.928,00	2011	96,28	89.307,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	95,90	24.891,00	241.221,00	2011	92,97	24.278,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	109,32	19.951,00	169.467,00	2011	102,40	18.664,00	169.467,00	2012



4.4 Indicatore C1.1.2 Tasso di ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso

Le politiche di riorganizzazione della rete ospedaliera degli ultimi anni hanno inciso sulla diminuzione delle attività di ricovero ordinario, sia mediche che chirurgiche, che sono state in buona parte riconvertite in modalità di degenza diurna (Day-hospital e Day-surgery) e compensate da un parallelo incremento delle prestazioni ambulatoriali. I ricoveri in One Day Surgery, che prevedono un solo pernottamento, sono considerati come prestazioni in regime ordinario. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.



C1.1.2

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE DH ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETA' E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per Day Hospital per acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri in Day Hospital relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri in regime di day-hospital, ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione.</p> <p>Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell' anno precedente. Si considera esclusa la One Day Surgery.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1.2 Tasso di ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	33,22	30.794,00	906.486,00	2011	30,82	28.466,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	30,80	4.252,00	135.155,00	2011	27,64	3.833,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	29,71	11.379,00	375.839,00	2011	28,35	10.773,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	33,81	5.661,00	163.197,00	2011	31,11	5.201,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	40,05	9.502,00	232.295,00	2011	36,45	8.659,00	232.295,00	2012
Marche	37,22	60.929,00	1.565.335,00	2011	33,78	54.828,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	43,37	6.362,00	139.165,00	2011	33,68	4.820,00	139.165,00	2012
M - Urbino	30,85	2.751,00	85.490,00	2011	26,58	2.410,00	87.970,00	2012
M - Fano	36,68	5.504,00	142.308,00	2011	30,65	4.397,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	39,57	3.351,00	80.048,00	2011	37,27	3.194,00	80.048,00	2012
M - Jesi	35,93	4.078,00	109.522,00	2011	34,77	3.944,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	35,19	1.740,00	48.584,00	2011	35,13	1.738,00	48.584,00	2012
M - Ancona	44,64	11.993,00	256.368,00	2011	42,95	11.577,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	40,50	5.119,00	123.550,00	2011	35,07	4.406,00	123.550,00	2012
M - Macerata	30,75	4.413,00	139.017,00	2011	28,49	4.068,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	29,47	1.498,00	49.301,00	2011	30,36	1.554,00	49.301,00	2012
M - Fermo	33,63	5.897,00	169.661,00	2011	32,21	5.894,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	35,40	3.837,00	102.934,00	2011	28,99	3.075,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	35,47	4.386,00	119.387,00	2011	32,93	3.751,00	111.134,00	2012
Basilicata	51,00	31.321,00	587.517,00	2011	40,46	24.087,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	58,52	23.501,00	383.791,00	2011	46,38	18.077,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	37,94	7.820,00	203.726,00	2011	29,34	6.010,00	203.726,00	2012
Bolzano	36,74	18.481,00	507.657,00	2011	33,02	16.565,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	36,74	18.481,00	507.657,00	2011	33,02	16.565,00	507.657,00	2012
Trento	49,99	26.878,00	529.457,00	2011	47,94	25.615,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	49,99	26.878,00	529.457,00	2011	47,79	25.615,00	529.457,00	2012
Veneto	37,38	185.056,00	4.954.270,00	2011	32,46	160.632,00	4.954.270,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	33,37	4.478,00	131.487,00	2011	28,51	3.812,00	131.487,00	2012
V- Aulss n. 2 feltre (bl)	34,04	2.949,00	85.433,00	2011	29,80	2.585,00	85.433,00	2012
V- Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	34,04	6.082,00	181.156,00	2011	28,34	5.077,00	181.156,00	2012
V- Aulss n. 4 alto vicentino	30,91	5.811,00	189.663,00	2011	23,87	4.473,00	189.663,00	2012
V- Aulss n. 5 ovest vicentino	28,23	5.027,00	181.866,00	2011	21,56	3.852,00	181.866,00	2012
V- Aulss n. 6 vicenza	26,58	8.447,00	321.724,00	2011	21,80	6.939,00	321.724,00	2012
V- Aulss n. 7 pieve di soligo	38,53	8.508,00	220.109,00	2011	35,36	7.810,00	220.109,00	2012
V- Aulss n. 8 asolo	35,95	8.790,00	252.588,00	2011	31,02	7.603,00	252.588,00	2012
V- Aulss n. 9 treviso	34,66	14.346,00	417.118,00	2011	29,82	12.341,00	417.118,00	2012
V- Aulss n. 10 veneto orientale	37,51	8.209,00	217.393,00	2011	33,76	7.378,00	217.393,00	2012
V- Aulss n. 12 veneziana	36,34	11.616,00	309.204,00	2011	30,59	9.752,00	309.204,00	2012
V- Aulss n. 13 mirano	35,47	9.549,00	269.113,00	2011	31,82	8.555,00	269.113,00	2012
V- Aulss n. 14 chioggia	38,59	2.713,00	68.856,00	2011	34,39	2.425,00	68.856,00	2012
V- Aulss n. 15 alta padovana	34,46	8.545,00	255.629,00	2011	25,78	6.458,00	255.629,00	2012
V- Aulss n. 16 padova	37,77	18.705,00	491.169,00	2011	33,60	16.643,00	491.169,00	2012
V- Aulss n. 17 este	41,85	7.914,00	185.379,00	2011	38,68	7.308,00	185.379,00	2012
V- Aulss n. 18 rovigio	45,01	8.138,00	177.006,00	2011	36,72	6.596,00	177.006,00	2012
V- Aulss n. 19 adria	40,75	3.109,00	74.954,00	2011	32,78	2.464,00	74.954,00	2012
V- Aulss n. 20 verona	46,89	22.225,00	474.312,00	2011	43,74	20.713,00	474.312,00	2012
V- Aulss n. 21 legnago	39,97	6.219,00	156.430,00	2011	35,09	5.449,00	156.430,00	2012
V- Aulss n. 22 bussolengo	48,06	13.676,00	291.787,00	2011	43,27	12.399,00	291.787,00	2012
Liguria	61,24	105.122,00	1.616.788,00	2011	53,07	90.687,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	57,51	13.608,00	222.648,00	2011	51,91	12.404,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	57,34	17.877,00	287.906,00	2011	52,91	16.433,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	65,60	50.917,00	736.235,00	2011	54,83	42.102,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	59,72	9.411,00	149.892,00	2011	50,99	8.085,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	56,61	13.309,00	220.107,00	2011	49,95	11.663,00	220.107,00	2012
Toscana	36,12	137.048,00	3.749.813,00	2011	34,46	130.676,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	35,78	7.467,00	203.901,00	2011	31,62	6.546,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	32,63	7.451,00	224.328,00	2011	30,92	7.046,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	35,10	10.337,00	293.061,00	2011	33,96	9.979,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	39,97	10.008,00	249.775,00	2011	39,39	9.853,00	249.775,00	2012



C1.1.2 Tasso di ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	37,14	12.820,00	340.222,00	2011	31,39	10.786,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	34,65	12.673,00	353.464,00	2011	33,39	12.233,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	33,93	9.475,00	272.638,00	2011	34,18	9.548,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	32,47	11.325,00	349.651,00	2011	31,26	10.890,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	31,07	7.309,00	228.157,00	2011	28,29	6.680,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	42,02	35.019,00	823.928,00	2011	41,02	34.214,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	33,80	8.198,00	241.221,00	2011	32,35	7.821,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	28,88	4.966,00	169.467,00	2011	29,45	5.080,00	169.467,00	2012



4.5 Indicatore C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso

L'ospedalizzazione per ricoveri in regime di Day-hospital viene, in questo caso, calcolata prendendo in esame solamente i ricoveri medici acuti, per verificare i cambiamenti avvenuti in questo ambito di ricovero. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 24.00 ■

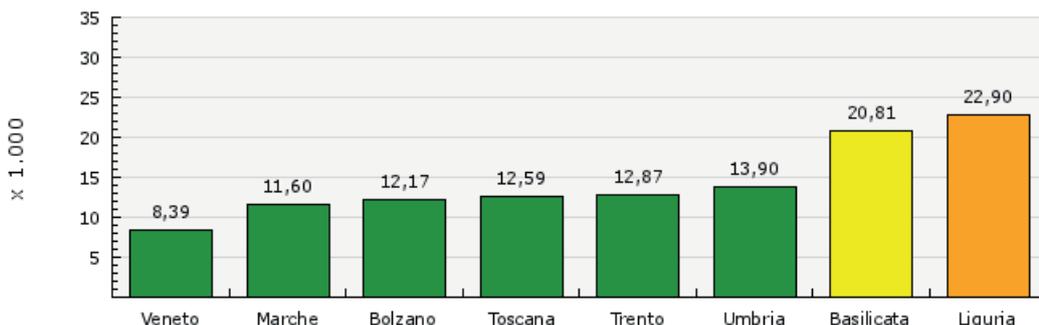
Valutazione scarsa 24.00 - 21.00] ■

Valutazione media 21.00 - 18.00] ■

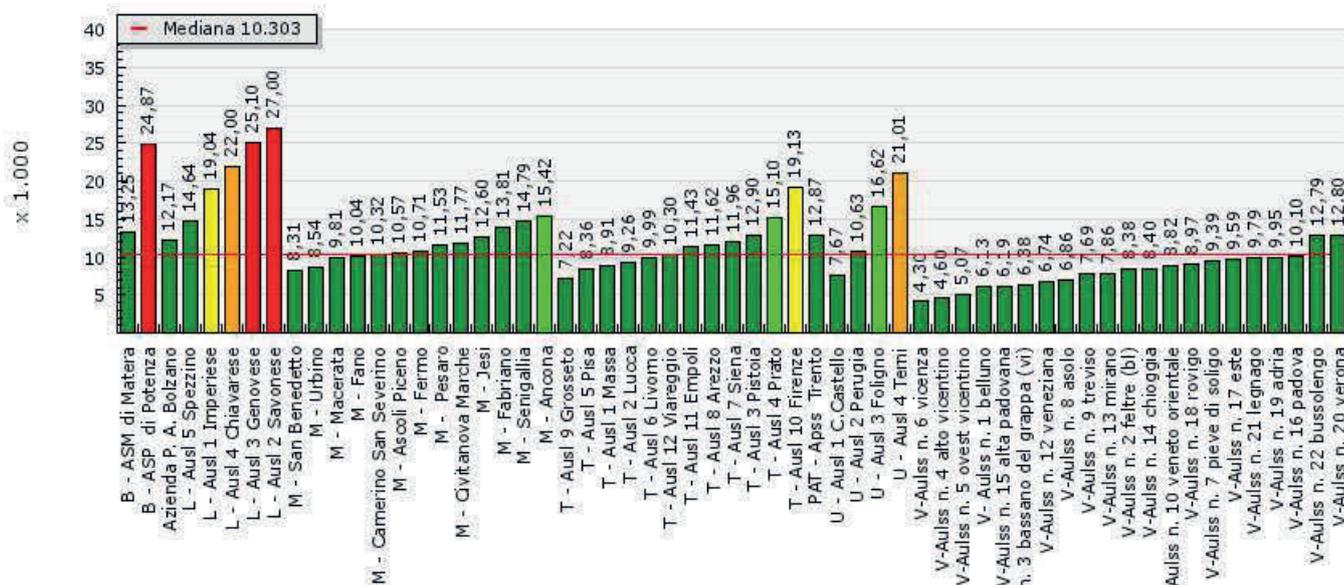
Valutazione buona 18.00 - 15.00] ■

Valutazione ottima < 15.00 ■

C1.1.2.1 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso

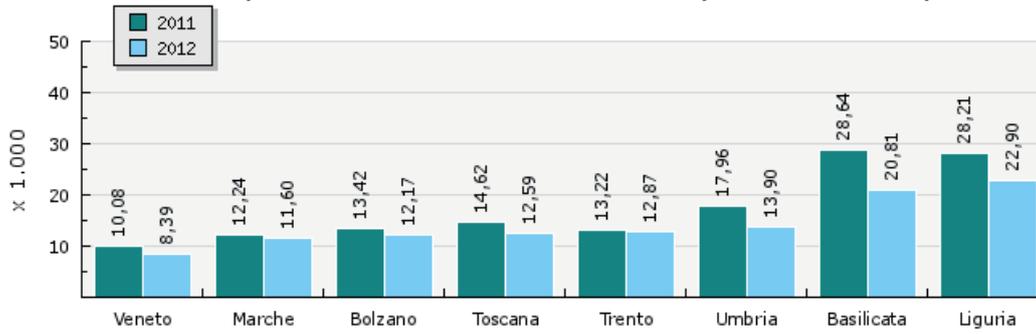


C1.1.2.1 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso

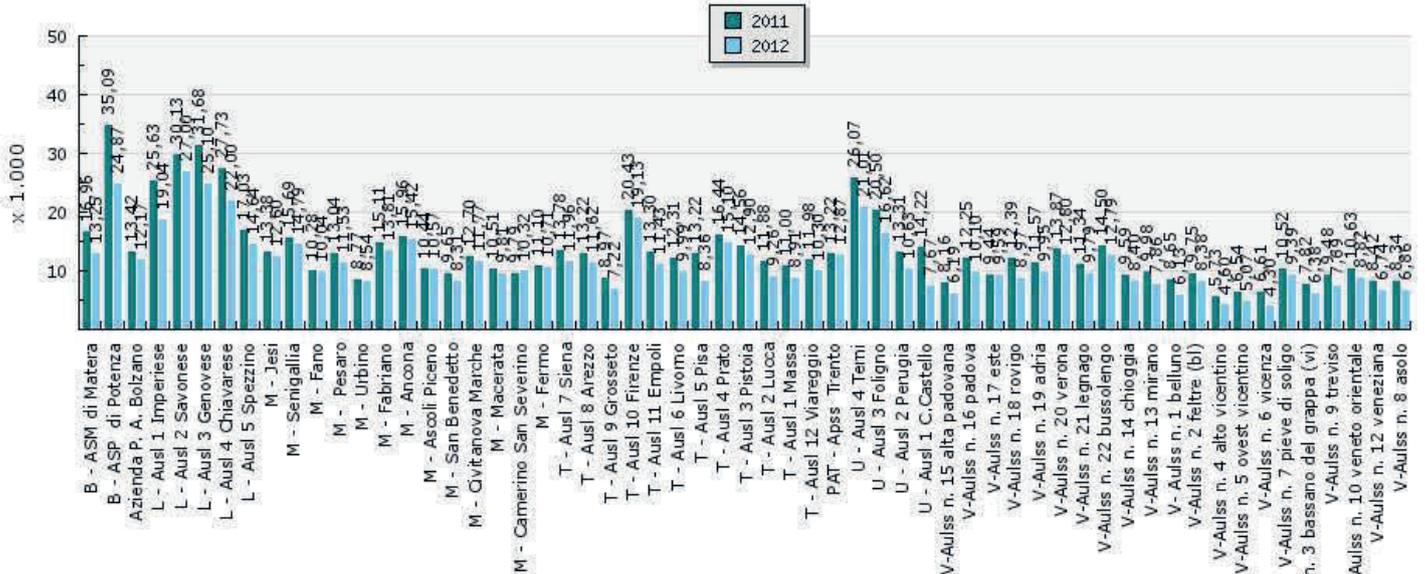




C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso



C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso



C1.1.2.1	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE STANDARDIZZATO DH MEDICO ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STD PER ETA' E SESSO	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per Day Hospital medico per acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri in Day Hospital medico relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri in regime di day hospital medico, ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Sono esclusi i ricoveri: <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) Relativi ai dimessi per radioterapia e chemioterapia (DRG 409, 410, 492) La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	17,96	16.523,00	906.486,00	2011	13,90	12.744,00	906.486,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	14,22	1.956,00	135.155,00	2011	7,67	1.023,00	135.155,00	2012
U - Aust 2 Perugia	13,31	5.083,00	375.839,00	2011	10,63	4.050,00	375.839,00	2012
U - Aust 3 Foligno	20,50	3.448,00	163.197,00	2011	16,62	2.787,00	163.197,00	2012
U - Aust 4 Terni	26,07	6.036,00	232.295,00	2011	21,01	4.884,00	232.295,00	2012
Marche	12,24	19.428,00	1.565.335,00	2011	11,60	18.489,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	13,04	1.878,00	139.165,00	2011	11,53	1.658,00	139.165,00	2012
M - Urbino	8,77	747,00	85.490,00	2011	8,54	749,00	87.970,00	2012
M - Fano	10,28	1.474,00	142.308,00	2011	10,04	1.412,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	15,69	1.283,00	80.048,00	2011	14,79	1.225,00	80.048,00	2012
M - Jesi	13,38	1.481,00	109.522,00	2011	12,60	1.400,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	15,11	723,00	48.584,00	2011	13,81	671,00	48.584,00	2012
M - Ancona	15,96	4.221,00	256.368,00	2011	15,42	4.103,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	12,70	1.595,00	123.550,00	2011	11,77	1.489,00	123.550,00	2012
M - Macerata	10,51	1.468,00	139.017,00	2011	9,81	1.383,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	9,79	481,00	49.301,00	2011	10,32	499,00	49.301,00	2012
M - Fermo	11,10	1.859,00	169.661,00	2011	10,71	1.890,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	9,65	988,00	102.934,00	2011	8,31	851,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	10,44	1.230,00	119.387,00	2011	10,57	1.159,00	111.134,00	2012
Basilicata	28,64	17.486,00	587.517,00	2011	20,81	12.325,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	35,09	14.009,00	383.791,00	2011	24,87	9.612,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	16,96	3.477,00	203.726,00	2011	13,25	2.713,00	203.726,00	2012
Bolzano	13,42	6.877,00	507.657,00	2011	12,17	6.189,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	13,42	6.877,00	507.657,00	2011	12,17	6.189,00	507.657,00	2012
Trento	13,22	7.122,00	529.457,00	2011	12,87	6.936,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	13,22	7.122,00	529.457,00	2011	12,87	6.936,00	529.457,00	2012
Veneto	10,08	50.046,00	4.954.270,00	2011	8,39	41.681,00	4.954.270,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	8,65	1.191,00	131.487,00	2011	6,13	842,00	131.487,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	9,75	866,00	85.433,00	2011	8,38	743,00	85.433,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	7,82	1.401,00	181.156,00	2011	6,38	1.145,00	181.156,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	5,73	1.096,00	189.663,00	2011	4,60	884,00	189.663,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	6,54	1.176,00	181.866,00	2011	5,07	922,00	181.866,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	6,61	2.096,00	321.724,00	2011	4,30	1.376,00	321.724,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	10,52	2.350,00	220.109,00	2011	9,39	2.099,00	220.109,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	8,34	2.037,00	252.588,00	2011	6,86	1.673,00	252.588,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	9,48	3.905,00	417.118,00	2011	7,69	3.167,00	417.118,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	10,63	2.329,00	217.393,00	2011	8,82	1.934,00	217.393,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	8,42	2.750,00	309.204,00	2011	6,74	2.208,00	309.204,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	9,98	2.657,00	269.113,00	2011	7,86	2.087,00	269.113,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	9,59	682,00	68.856,00	2011	8,40	594,00	68.856,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	8,16	2.028,00	255.629,00	2011	6,19	1.543,00	255.629,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	12,25	6.076,00	491.169,00	2011	10,10	5.006,00	491.169,00	2012
V-Aulss n. 17 este	9,44	1.795,00	185.379,00	2011	9,59	1.826,00	185.379,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	12,39	2.257,00	177.006,00	2011	8,97	1.620,00	177.006,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	11,57	885,00	74.954,00	2011	9,95	754,00	74.954,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	13,87	6.594,00	474.312,00	2011	12,80	6.085,00	474.312,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	11,34	1.768,00	156.430,00	2011	9,79	1.524,00	156.430,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	14,50	4.107,00	291.787,00	2011	12,79	3.649,00	291.787,00	2012
Liguria	28,21	47.773,00	1.616.788,00	2011	22,90	38.489,00	1.616.788,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	25,63	6.023,00	222.648,00	2011	19,04	4.473,00	222.648,00	2012
L - Aust 2 Savonese	30,13	9.317,00	287.906,00	2011	27,00	8.324,00	287.906,00	2012
L - Aust 3 Genovese	31,68	24.307,00	736.235,00	2011	25,10	19.029,00	736.235,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	27,73	4.296,00	149.892,00	2011	22,00	3.438,00	149.892,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	17,03	3.830,00	220.107,00	2011	14,64	3.225,00	220.107,00	2012
Toscana	14,62	53.582,00	3.749.813,00	2011	12,59	45.864,00	3.749.813,00	2012
T - Aust 1 Massa	11,00	2.163,00	203.901,00	2011	8,91	1.734,00	203.901,00	2012
T - Aust 2 Lucca	11,88	2.648,00	224.328,00	2011	9,26	2.044,00	224.328,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	14,56	4.110,00	293.061,00	2011	12,90	3.653,00	293.061,00	2012
T - Aust 4 Prato	16,44	4.066,00	249.775,00	2011	15,10	3.737,00	249.775,00	2012



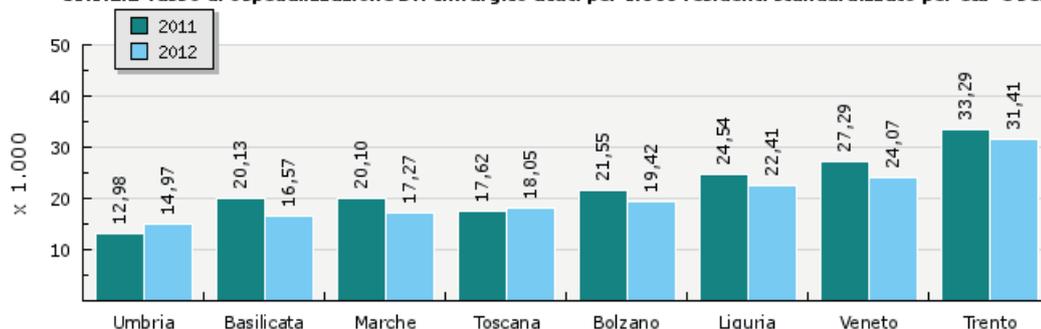
C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	13,22	4.436,00	340.222,00	2011	8,36	2.753,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	12,31	4.322,00	353.464,00	2011	9,99	3.481,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	13,78	3.684,00	272.638,00	2011	11,96	3.154,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	13,22	4.463,00	349.651,00	2011	11,62	3.877,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	8,97	1.976,00	228.157,00	2011	7,22	1.581,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	20,43	16.558,00	823.928,00	2011	19,13	15.432,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	13,30	3.180,00	241.221,00	2011	11,43	2.721,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	11,98	1.976,00	169.467,00	2011	10,30	1.697,00	169.467,00	2012



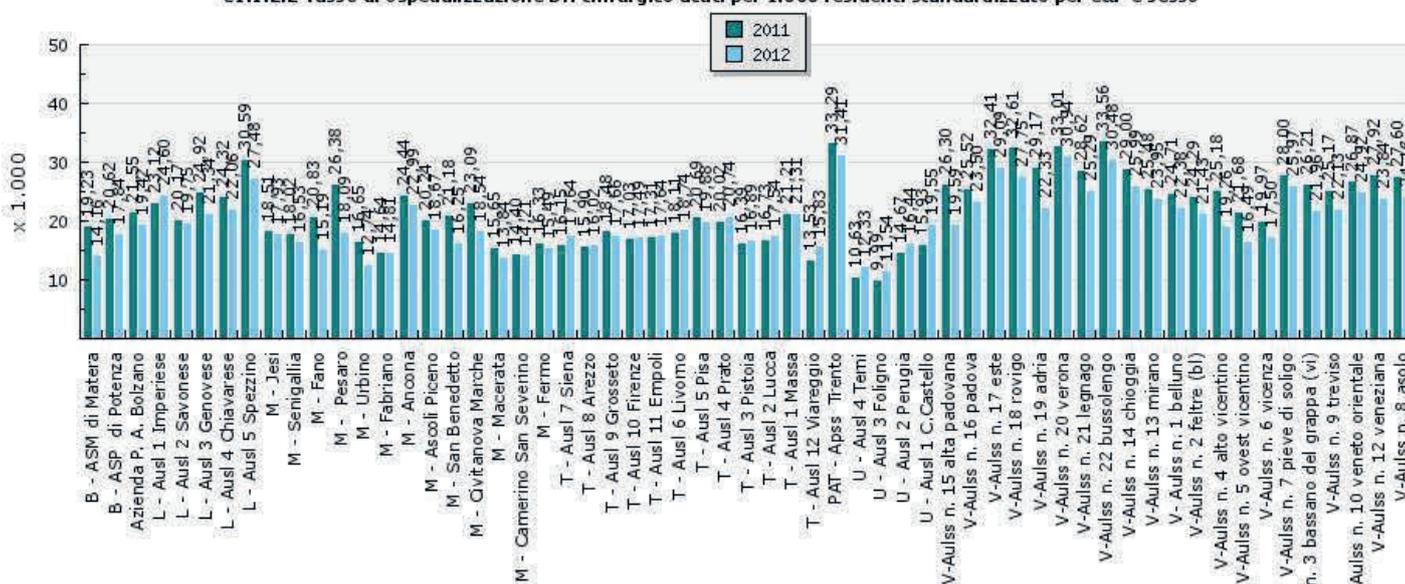
4.6 Indicatore C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

L'ospedalizzazione per ricoveri in regime di Day-hospital viene, in questo caso, calcolata prendendo in esame solamente i ricoveri chirurgici acuti, per verificare i cambiamenti avvenuti in questo ambito di ricovero. I ricoveri in One Day Surgery, che prevedono un solo pernottamento, sono considerati come prestazioni in regime ordinario.

C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.2.2

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE DH CHIRURGICO ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per Day Hospital chirurgico per acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri in Day Hospital chirurgico relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri in regime di day hospital chirurgico, ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione.</p> <p>Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Si considera esclusa la One Day Surgery.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75). <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	12,98	12.006,00	906.486,00	2011	14,97	13.798,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	15,93	2.202,00	135.155,00	2011	19,55	2.749,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	14,67	5.605,00	375.839,00	2011	16,44	6.218,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	9,99	1.621,00	163.197,00	2011	11,54	1.890,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	10,63	2.578,00	232.295,00	2011	12,33	2.941,00	232.295,00	2012
Marche	20,10	33.131,00	1.565.335,00	2011	17,27	27.845,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	26,38	3.894,00	139.165,00	2011	18,09	2.558,00	139.165,00	2012
M - Urbino	16,65	1.504,00	85.490,00	2011	12,74	1.153,00	87.970,00	2012
M - Fano	20,83	3.177,00	142.308,00	2011	15,19	2.167,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	18,02	1.515,00	80.048,00	2011	16,53	1.415,00	80.048,00	2012
M - Jesi	18,51	2.123,00	109.522,00	2011	17,93	2.037,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	14,64	722,00	48.584,00	2011	14,81	733,00	48.584,00	2012
M - Ancona	24,44	6.609,00	256.368,00	2011	22,99	6.213,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	23,09	2.916,00	123.550,00	2011	18,54	2.298,00	123.550,00	2012
M - Macerata	15,65	2.240,00	139.017,00	2011	13,84	1.928,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	14,40	713,00	49.301,00	2011	14,21	704,00	49.301,00	2012
M - Fermo	16,33	2.851,00	169.661,00	2011	15,49	2.792,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	21,18	2.337,00	102.934,00	2011	16,25	1.718,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	20,24	2.530,00	119.387,00	2011	18,67	2.129,00	111.134,00	2012
Basilicata	20,13	12.040,00	587.517,00	2011	16,57	9.892,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	20,62	8.061,00	383.791,00	2011	17,84	6.998,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	19,23	3.979,00	203.726,00	2011	14,16	2.894,00	203.726,00	2012
Bolzano	21,55	10.714,00	507.657,00	2011	19,42	9.671,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	21,55	10.714,00	507.657,00	2011	19,42	9.671,00	507.657,00	2012
Trento	33,29	17.907,00	529.457,00	2011	31,41	16.809,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	33,29	17.907,00	529.457,00	2011	31,41	16.809,00	529.457,00	2012
Veneto	27,29	135.005,00	4.954.270,00	2011	24,07	118.948,00	4.954.270,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	24,71	3.287,00	131.487,00	2011	22,38	2.970,00	131.487,00	2012
V - Aulss n. 2 feltre (bl)	24,29	2.083,00	85.433,00	2011	21,43	1.842,00	85.433,00	2012
V - Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	26,21	4.681,00	181.156,00	2011	21,96	3.932,00	181.156,00	2012
V - Aulss n. 4 alto vicentino	25,18	4.715,00	189.663,00	2011	19,26	3.589,00	189.663,00	2012
V - Aulss n. 5 ovest vicentino	21,68	3.851,00	181.866,00	2011	16,49	2.930,00	181.866,00	2012
V - Aulss n. 6 vicenza	19,97	6.351,00	321.724,00	2011	17,50	5.563,00	321.724,00	2012
V - Aulss n. 7 pieve di soligo	28,00	6.158,00	220.109,00	2011	25,97	5.711,00	220.109,00	2012
V - Aulss n. 8 asolo	27,60	6.753,00	252.588,00	2011	24,16	5.930,00	252.588,00	2012
V - Aulss n. 9 treviso	25,17	10.441,00	417.118,00	2011	22,13	9.174,00	417.118,00	2012
V - Aulss n. 10 veneto orientale	26,87	5.878,00	217.393,00	2011	24,92	5.442,00	217.393,00	2012
V - Aulss n. 12 veneziana	27,92	8.866,00	309.204,00	2011	23,84	7.544,00	309.204,00	2012
V - Aulss n. 13 mirano	25,48	6.891,00	269.113,00	2011	23,95	6.468,00	269.113,00	2012
V - Aulss n. 14 chioggia	29,00	2.031,00	68.856,00	2011	25,99	1.831,00	68.856,00	2012
V - Aulss n. 15 alta padovana	26,30	6.517,00	255.629,00	2011	19,59	4.915,00	255.629,00	2012
V - Aulss n. 16 padova	25,52	12.629,00	491.169,00	2011	23,50	11.636,00	491.169,00	2012
V - Aulss n. 17 este	32,41	6.119,00	185.379,00	2011	29,09	5.482,00	185.379,00	2012
V - Aulss n. 18 rovigio	32,61	5.881,00	177.006,00	2011	27,75	4.976,00	177.006,00	2012
V - Aulss n. 19 adria	29,17	2.224,00	74.954,00	2011	22,33	1.710,00	74.954,00	2012
V - Aulss n. 20 verona	33,01	15.629,00	474.312,00	2011	30,94	14.628,00	474.312,00	2012
V - Aulss n. 21 legnago	28,62	4.451,00	156.430,00	2011	25,29	3.925,00	156.430,00	2012
V - Aulss n. 22 bussolengo	33,56	9.569,00	291.787,00	2011	30,48	8.750,00	291.787,00	2012
Liguria	24,54	42.002,00	1.616.788,00	2011	22,41	38.076,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	23,12	5.416,00	222.648,00	2011	24,60	5.872,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	20,17	6.339,00	287.906,00	2011	19,75	6.127,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	24,92	19.195,00	736.235,00	2011	21,34	16.153,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	24,32	3.797,00	149.892,00	2011	22,06	3.458,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	30,59	7.255,00	220.107,00	2011	27,48	6.466,00	220.107,00	2012
Toscana	17,62	67.203,00	3.749.813,00	2011	18,05	68.838,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	21,21	4.472,00	203.901,00	2011	21,31	4.499,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	16,73	3.799,00	224.328,00	2011	17,54	3.970,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	16,39	4.909,00	293.061,00	2011	16,89	5.001,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	20,02	5.024,00	249.775,00	2011	20,74	5.195,00	249.775,00	2012



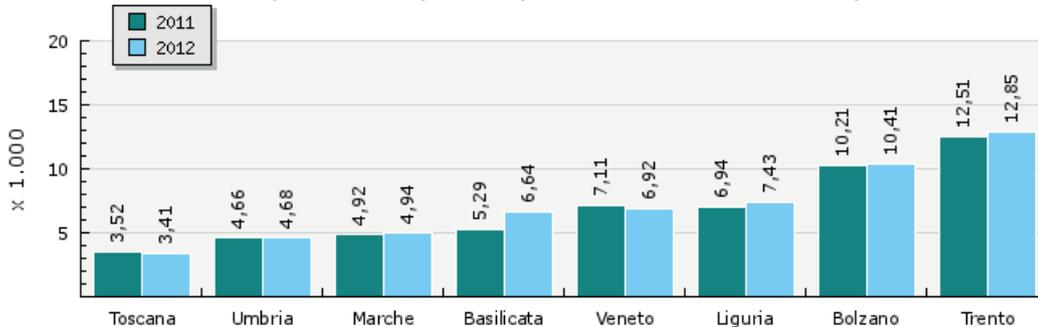
C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	20,69	7.164,00	340.222,00	2011	19,88	6.852,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	18,11	6.588,00	353.464,00	2011	18,74	6.805,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	16,15	4.536,00	272.638,00	2011	17,64	4.964,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	15,90	5.596,00	349.651,00	2011	16,02	5.639,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	18,48	4.372,00	228.157,00	2011	17,66	4.196,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	17,03	14.198,00	823.928,00	2011	17,49	14.703,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	17,31	4.201,00	241.221,00	2011	17,64	4.268,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	13,53	2.344,00	169.467,00	2011	15,83	2.746,00	169.467,00	2012



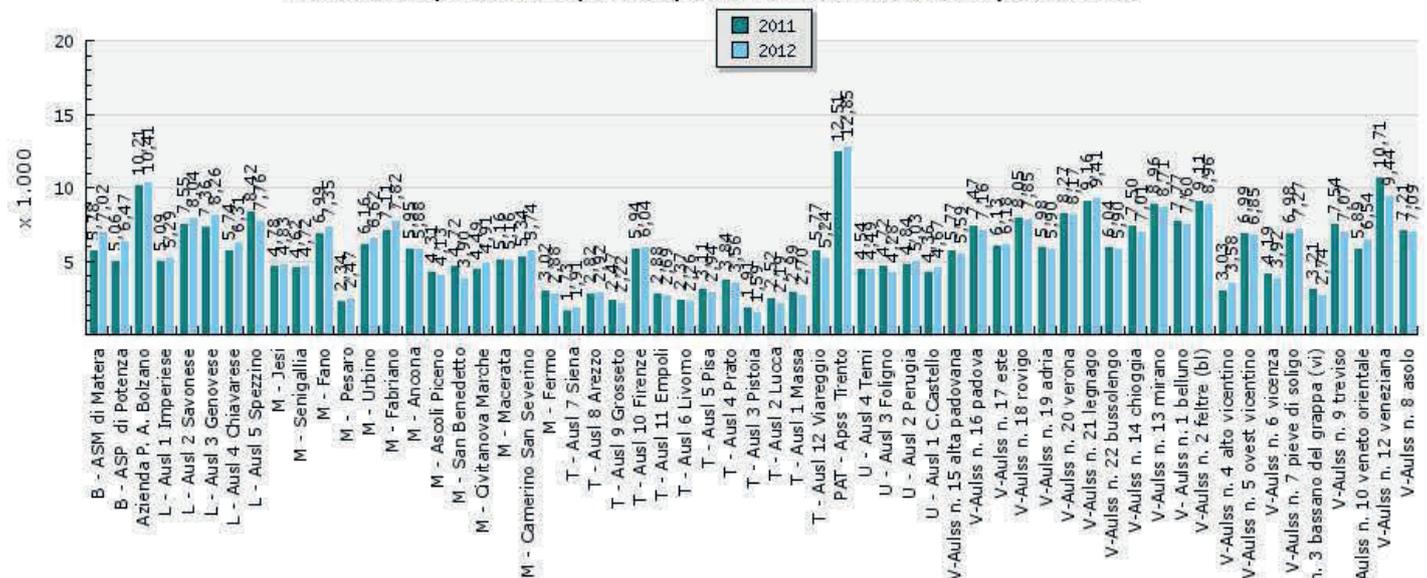
4.7 Indicatore C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di ospedalizzazione per post acuti viene inserito nel Sistema di Valutazione come ultima determinante del tasso di ospedalizzazione globale, permettendone una lettura più dettagliata. Il valore di tale indicatore è in relazione al numero di strutture ospedaliere, pubbliche e private accreditate e dei relativi posti letto presenti sul territorio di ciascuna azienda. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.

C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.3

TASSO OSPEDALIZZAZIONE POST ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per post acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso
NUMERATORE	N. ricoveri per post acuti relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione, dimessi dai reparti di riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 56, 60, 75). Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Sono esclusi i ricoveri erogati da strutture private non accreditate. La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	4,66	4.744,00	906.486,00	2011	4,68	4.774,00	906.486,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	4,36	662,00	135.155,00	2011	4,67	703,00	135.155,00	2012
U - Aust 2 Perugia	4,84	2.007,00	375.839,00	2011	5,03	2.094,00	375.839,00	2012
U - Aust 3 Foligno	4,72	832,00	163.197,00	2011	4,28	752,00	163.197,00	2012
U - Aust 4 Terni	4,54	1.243,00	232.295,00	2011	4,49	1.225,00	232.295,00	2012
Marche	4,92	9.397,00	1.565.335,00	2011	4,94	9.454,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	2,34	342,00	139.165,00	2011	2,47	367,00	139.165,00	2012
M - Urbino	6,16	694,00	85.490,00	2011	6,62	774,00	87.970,00	2012
M - Fano	6,99	1.223,00	142.308,00	2011	7,35	1.239,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	4,62	464,00	80.048,00	2011	4,72	473,00	80.048,00	2012
M - Jesi	4,78	651,00	109.522,00	2011	4,83	656,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	7,11	441,00	48.584,00	2011	7,82	488,00	48.584,00	2012
M - Ancona	5,95	1.903,00	256.368,00	2011	5,88	1.849,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	4,49	626,00	123.550,00	2011	4,91	689,00	123.550,00	2012
M - Macerata	5,16	908,00	139.017,00	2011	5,16	909,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	5,34	380,00	49.301,00	2011	5,74	401,00	49.301,00	2012
M - Fermo	3,02	594,00	169.661,00	2011	2,88	600,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	4,72	553,00	102.934,00	2011	3,90	451,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	4,31	618,00	119.387,00	2011	4,13	558,00	111.134,00	2012
Basilicata	5,29	3.378,00	587.517,00	2011	6,64	4.325,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	5,06	2.131,00	383.791,00	2011	6,47	2.783,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	5,78	1.247,00	203.726,00	2011	7,02	1.542,00	203.726,00	2012
Bolzano	10,21	5.153,00	507.657,00	2011	10,41	5.273,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	10,21	5.153,00	507.657,00	2011	10,41	5.273,00	507.657,00	2012
Trento	12,51	7.056,00	529.457,00	2011	12,85	7.248,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	12,51	7.056,00	529.457,00	2011	12,85	7.248,00	529.457,00	2012
Veneto	7,11	35.038,00	4.954.270,00	2011	6,92	34.036,00	4.954.270,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	7,77	1.125,00	131.487,00	2011	7,60	1.098,00	131.487,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	9,11	853,00	85.433,00	2011	8,96	839,00	85.433,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	3,21	555,00	181.156,00	2011	2,74	473,00	181.156,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	3,03	560,00	189.663,00	2011	3,58	664,00	189.663,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	6,99	1.162,00	181.866,00	2011	6,85	1.134,00	181.866,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	4,19	1.307,00	321.724,00	2011	3,92	1.219,00	321.724,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	6,98	1.574,00	220.109,00	2011	7,27	1.635,00	220.109,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	7,21	1.617,00	252.588,00	2011	7,09	1.592,00	252.588,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	7,54	3.028,00	417.118,00	2011	7,07	2.846,00	417.118,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	5,89	1.289,00	217.393,00	2011	6,54	1.429,00	217.393,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	10,71	3.902,00	309.204,00	2011	9,44	3.448,00	309.204,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	8,96	2.238,00	269.113,00	2011	8,71	2.162,00	269.113,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	7,50	529,00	68.856,00	2011	7,01	495,00	68.856,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	5,77	1.321,00	255.629,00	2011	5,59	1.259,00	255.629,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	7,47	3.686,00	491.169,00	2011	7,16	3.535,00	491.169,00	2012
V-Aulss n. 17 este	6,13	1.183,00	185.379,00	2011	6,18	1.197,00	185.379,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	8,05	1.599,00	177.006,00	2011	7,85	1.564,00	177.006,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	5,98	503,00	74.954,00	2011	5,90	499,00	74.954,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	8,27	4.009,00	474.312,00	2011	8,17	3.952,00	474.312,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	9,16	1.428,00	156.430,00	2011	9,41	1.465,00	156.430,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	6,04	1.570,00	291.787,00	2011	5,90	1.531,00	291.787,00	2012
Liguria	6,94	14.685,00	1.616.788,00	2011	7,43	15.832,00	1.616.788,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	5,09	1.379,00	222.648,00	2011	5,29	1.438,00	222.648,00	2012
L - Aust 2 Savonese	7,55	2.745,00	287.906,00	2011	8,04	2.979,00	287.906,00	2012
L - Aust 3 Genovese	7,36	7.156,00	736.235,00	2011	8,26	8.025,00	736.235,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	5,74	1.066,00	149.892,00	2011	6,31	1.210,00	149.892,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	8,42	2.339,00	220.107,00	2011	7,76	2.180,00	220.107,00	2012
Toscana	3,52	16.277,00	3.749.813,00	2011	3,41	15.913,00	3.749.813,00	2012
T - Aust 1 Massa	2,99	730,00	203.901,00	2011	2,70	664,00	203.901,00	2012
T - Aust 2 Lucca	2,52	646,00	224.328,00	2011	2,19	559,00	224.328,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	1,91	640,00	293.061,00	2011	1,59	532,00	293.061,00	2012
T - Aust 4 Prato	3,84	1.050,00	249.775,00	2011	3,56	979,00	249.775,00	2012

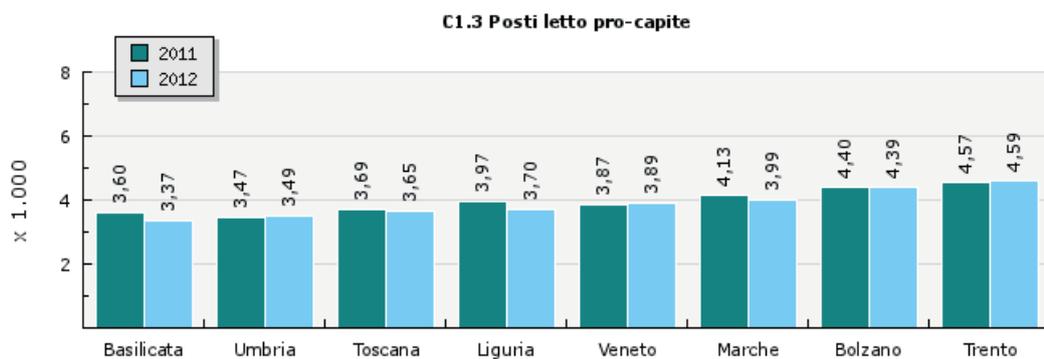


C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	3,11	1.203,00	340.222,00	2011	2,94	1.129,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	2,37	1.006,00	353.464,00	2011	2,26	973,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	1,73	561,00	272.638,00	2011	1,91	623,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	2,82	1.180,00	349.651,00	2011	2,92	1.230,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	2,47	701,00	228.157,00	2011	2,22	640,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	5,94	6.602,00	823.928,00	2011	6,04	6.783,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	2,88	805,00	241.221,00	2011	2,69	748,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	5,77	1.153,00	169.467,00	2011	5,24	1.053,00	169.467,00	2012



4.8 Indicatore C1.3 Posti letto pro-capite

Il numero di posti letto pro-capite è ottenuto rapportando il numero medio di posti letto ai residenti di ciascuna regione; tale indicatore è, infatti, calcolato solo a livello complessivo di Regione, e non per le Aziende Sanitarie.



C1.3	
POSTI LETTO PRO-CAPITE	
DEFINIZIONE	posti letto pro-capite
NUMERATORE	N. posti letto x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore si calcola a livello complessivo di regione, e non per le singole aziende sanitarie. Si considerano le strutture pubbliche e private accreditate, Si escludono dal calcolo i posti letto della disciplina Nido (31).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Regione di erogazione

C1.3 Posti letto pro-capite								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	3,47	3.144,00	906.486,00	2011	3,49	3.161,00	906.486,00	2012
Marche	4,13	6.468,00	1.565.335,00	2011	3,99	6.242,00	1.565.335,00	2012
Basilicata	3,60	2.116,00	587.517,00	2011	3,37	1.981,00	587.517,00	2012
Bolzano	4,40	2.234,00	507.657,00	2011	4,39	2.227,00	507.657,00	2012
Trento	4,57	2.420,00	529.457,00	2011	4,59	2.428,00	529.457,00	2012
Veneto	3,87	19.175,00	4.954.270,00	2011	3,89	18.892,00	4.853.657,00	2012
Liguria	3,97	6.421,00	1.616.788,00	2011	3,70	5.979,00	1.616.788,00	2012
Toscana	3,69	13.851,00	3.749.813,00	2011	3,65	13.674,00	3.749.813,00	2012



4.9 Indicatore C2a Efficienza delle attività di ricovero

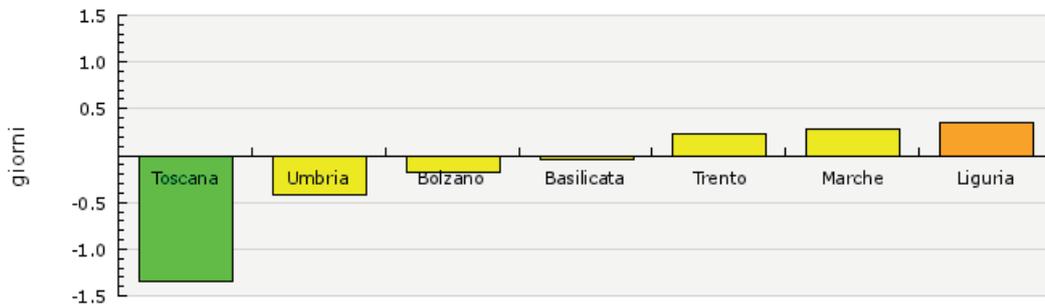
L'indice di Performance di Degenza Media (IPDM) confronta la degenza media per ciascun ricovero con la media registrata nel 2009 per la stessa tipologia di ricovero nelle diverse regioni partecipanti al network; misura, cioè, i giorni di ricovero erogati in meno (elevata efficienza) o in più (inefficienza) rispetto alla media di riferimento per la stessa casistica. L'IPDM permette una valutazione omogenea delle strutture poste a confronto, in quanto le aziende sono classificate tenendo conto della casistica erogata e, quindi, rispetto alla tipologia di pazienti trattati.

In termini gestionali, l'IPDM consente di comprendere il grado con cui una struttura provvede all'erogazione delle prestazioni in maniera efficiente: la struttura che presenta un basso livello dell'indicatore, infatti, rappresenta una struttura in grado di gestire il paziente in modo adeguato rispetto alla condizione clinica e senza sprechi di risorse.

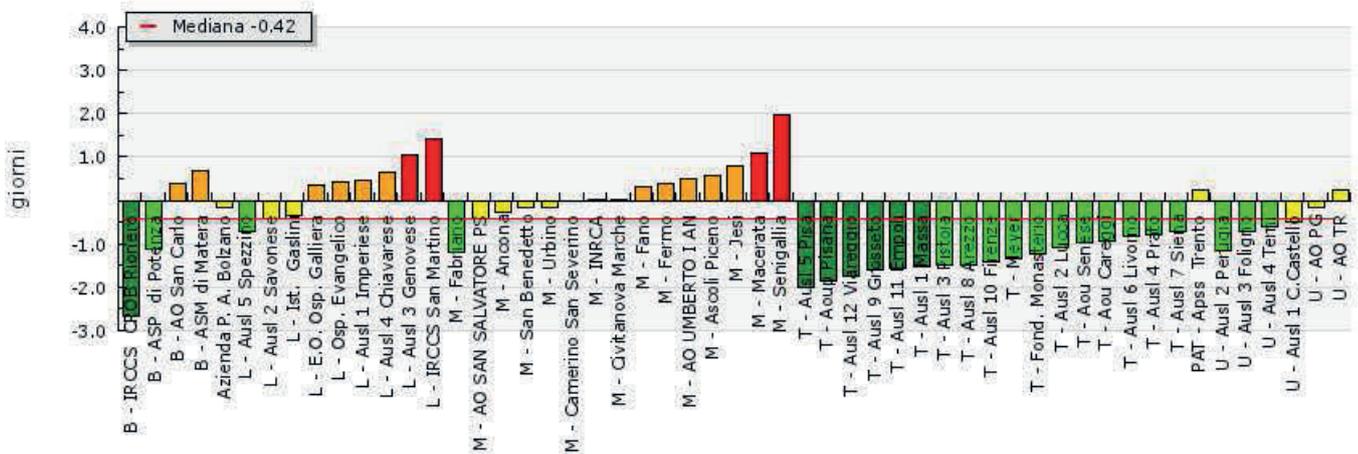
Fasce di valutazione

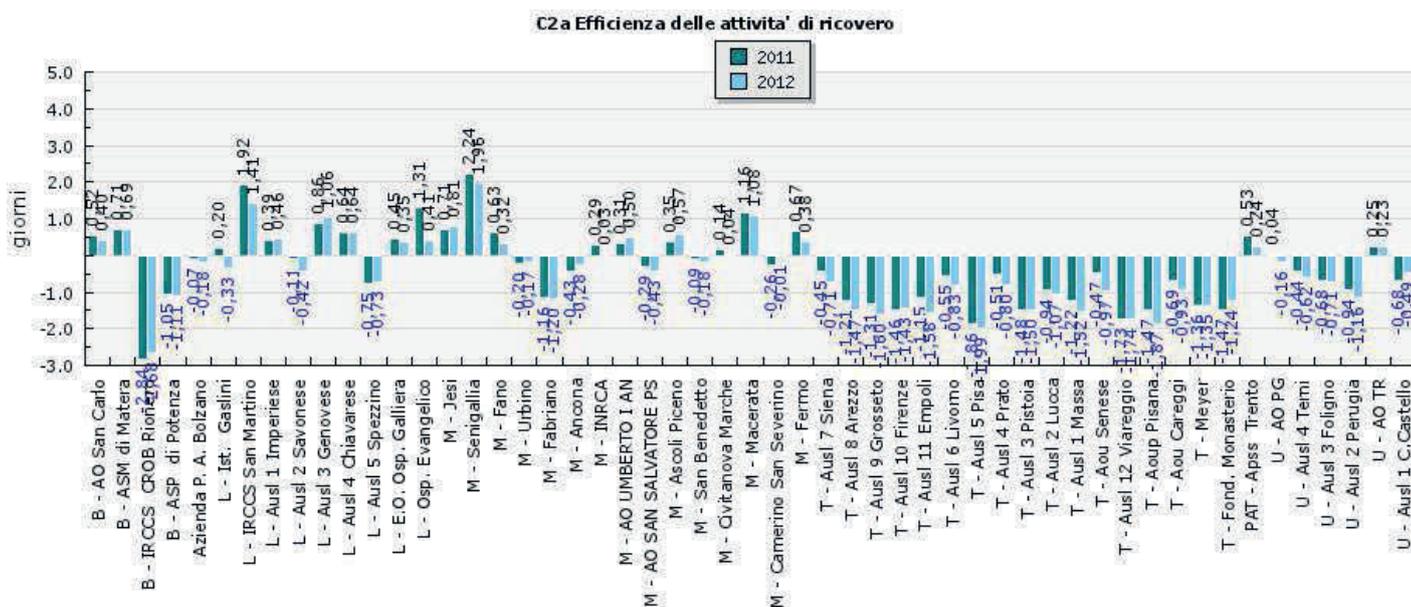
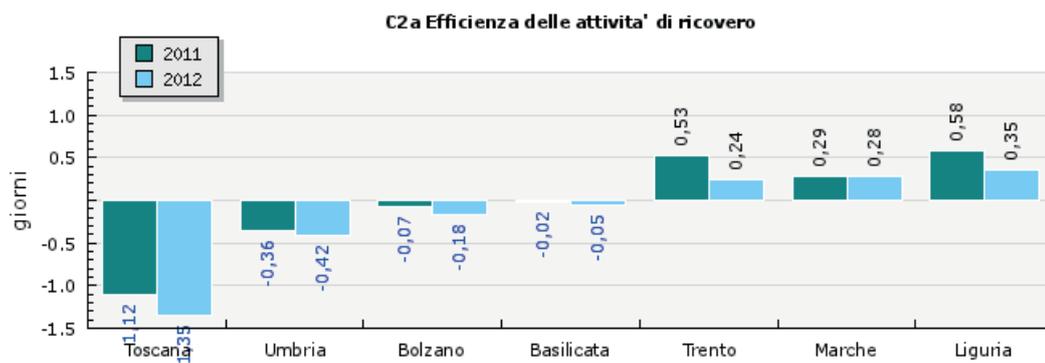
- Valutazione pessima > 0.90 ■
- Valutazione scarsa 0.90 - 0.30] ■
- Valutazione media 0.30 - -0.60] ■
- Valutazione buona -0.60 - -1.50] ■
- Valutazione ottima < -1.50 ■

C2a - Efficienza delle attività di ricovero



C2a - Efficienza delle attività di ricovero





C2a

EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' DI RICOVERO

DEFINIZIONE	Indice di performance degenza media per acuti
NUMERATORE	\sum giornate di degenza osservate - \sum giornate di degenza attese
DENOMINATORE	N. Dimissioni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano solo i ricoveri ordinari maggiori di 1 giorno. Sono esclusi i pazienti dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) ed i neonati normali (DRG 391). Si utilizza il DRG Grouper XXIV Le giornate di degenza osservate sono quelle effettivamente osservate per l'insieme dei dimessi nell'azienda di erogazione. Le giornate di degenza attese sono ottenute moltiplicando la degenza di riferimento di ciascun DRG per il numero dei dimessi aziendali per lo stesso DRG. La degenza di riferimento è la degenza media 2009 del network delle regioni.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C2a Efficienza delle attività di ricovero								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	-0,36	-36.405,37	101.018,00	2011	-0,42	-41.696,11	100.043,00	2012
U - AO TR	0,25	5.029,23	20.207,00	2011	0,23	4.437,78	19.504,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	-0,68	-8.931,15	13.167,00	2011	-0,49	-6.446,01	13.202,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	-0,94	-7.984,64	8.524,00	2011	-1,16	-9.299,58	8.018,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	-0,68	-10.370,29	15.173,00	2011	-0,71	-10.925,18	15.477,00	2012
U - Ausl 4 Terni	-0,44	-4.165,11	9.434,00	2011	-0,62	-5.611,51	9.061,00	2012
U - AO PG	0,04	1.108,81	29.505,00	2011	-0,16	-4.749,51	29.674,00	2012
Marche	0,29	44.381,40	155.369,00	2011	0,28	41.629,96	147.418,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	-0,29	-6.279,02	21.440,00	2011	-0,43	-8.429,55	19.841,00	2012
M - Urbino	-0,20	-1.366,33	6.794,00	2011	-0,17	-1.059,62	6.426,00	2012
M - Fano	0,63	1.170,83	1.849,00	2011	0,32	588,86	1.862,00	2012
M - Senigallia	2,24	14.726,53	6.572,00	2011	1,96	12.364,69	6.299,00	2012
M - Jesi	0,71	7.278,52	10.189,00	2011	0,81	7.542,62	9.363,00	2012
M - Fabriano	-1,16	-5.081,64	4.368,00	2011	-1,20	-5.267,20	4.399,00	2012
M - Ancona	-0,43	-2.270,25	5.304,00	2011	-0,28	-1.355,34	4.916,00	2012
M - Civitanova Marche	0,14	1.588,12	11.338,00	2011	0,04	387,63	10.564,00	2012
M - Macerata	1,16	15.103,14	13.022,00	2011	1,08	14.121,94	13.066,00	2012
M - Camerino San Severino	-0,26	-1.365,83	5.266,00	2011	-0,01	-47,53	4.660,00	2012
M - Fermo	0,67	6.605,98	9.891,00	2011	0,38	4.236,06	11.152,00	2012
M - San Benedetto	-0,09	-1.055,54	11.615,00	2011	-0,18	-1.911,81	10.591,00	2012
M - Ascoli Piceno	0,35	4.414,08	12.515,00	2011	0,57	6.004,37	10.484,00	2012
M - INRCA	0,29	1.403,00	4.929,00	2011	0,03	157,07	4.936,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	0,31	9.509,79	30.277,00	2011	0,50	14.297,79	28.859,00	2012
Basilicata	-0,02	-1.110,33	54.598,00	2011	-0,05	-2.373,91	50.404,00	2012
B - AO San Carlo	0,52	11.554,68	22.249,00	2011	0,40	8.441,72	21.347,00	2012
B - ASP di Potenza	-1,05	-15.215,63	14.512,00	2011	-1,11	-13.153,81	11.840,00	2012
B - ASM di Matera	0,71	10.651,36	14.981,00	2011	0,69	9.933,09	14.386,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	-2,84	-8.100,74	2.856,00	2011	-2,68	-7.594,92	2.831,00	2012
Bolzano	-0,07	-4.703,00	63.253,00	2011	-0,18	-10.951,00	61.908,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	-0,07	-4.703,00	63.253,00	2011	-0,18	-10.951,00	61.908,00	2012
Trento	0,53	0,00	0,00	2011	0,24	11.634,50	47.568,00	2012
PAT - Apss Trento	0,53	0,00	0,00	2011	0,24	11.634,50	47.568,00	2012
Liguria	0,58	9.635,47	167.336,00	2011	0,35	55.820,64	161.442,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	0,45	6.197,19	13.657,00	2011	0,35	4.750,81	13.700,00	2012
L - Osp. Evangelico	1,31	5.771,54	4.417,00	2011	0,41	1.534,03	3.725,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	0,39	7.242,71	18.492,00	2011	0,46	8.335,86	18.085,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	-0,11	-3.392,53	31.943,00	2011	-0,42	-12.708,86	30.235,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	0,86	16.309,79	18.894,00	2011	1,06	18.887,39	17.768,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	0,64	7.422,09	11.556,00	2011	0,64	7.094,25	11.026,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	-0,75	-12.878,15	17.223,00	2011	-0,73	-12.646,95	17.299,00	2012
L - IRCCS San Martino	1,92	67.936,04	35.293,00	2011	1,41	48.580,13	34.364,00	2012
L - Ist. Gaslini	0,20	2.860,86	14.620,00	2011	-0,33	-4.611,88	13.998,00	2012
Toscana	-1,12	-409.541,90	367.298,00	2011	-1,35	-483.878,60	359.329,00	2012
T - Ausl 1 Massa	-1,22	-22.384,12	18.294,00	2011	-1,52	-26.871,11	17.732,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	-0,94	-15.100,59	16.080,00	2011	-1,07	-16.674,74	15.590,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	-1,48	-31.517,64	21.311,00	2011	-1,50	-30.721,58	20.490,00	2012
T - Ausl 4 Prato	-0,51	-10.100,02	19.746,00	2011	-0,80	-16.285,29	20.301,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	-1,86	-20.515,80	11.027,00	2011	-1,99	-20.710,56	10.407,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	-0,55	-13.015,29	23.538,00	2011	-0,83	-18.484,11	22.397,00	2012
T - Ausl 7 Siena	-0,45	-4.797,14	10.633,00	2011	-0,71	-7.349,78	10.341,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	-1,21	-31.728,69	26.130,00	2011	-1,47	-38.422,24	26.069,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	-1,31	-21.502,55	16.375,00	2011	-1,60	-25.290,41	15.855,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	-1,46	-48.477,26	33.104,00	2011	-1,43	-47.069,86	32.940,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	-1,15	-17.850,38	15.500,00	2011	-1,58	-22.757,94	14.393,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	-1,73	-23.286,93	13.441,00	2011	-1,74	-22.283,98	12.815,00	2012
T - AouP Pisana	-1,47	-57.185,81	38.941,00	2011	-1,87	-71.013,78	37.941,00	2012
T - Aou Senese	-0,47	-10.934,79	23.335,00	2011	-0,97	-21.428,75	22.144,00	2012
T - Aou Careggi	-0,69	-31.383,55	45.721,00	2011	-0,93	-41.465,15	44.819,00	2012
T - Meyer	-1,36	-8.996,84	6.623,00	2011	-1,35	-9.195,90	6.798,00	2012
T - Fond. Monasterio	-1,47	-6.103,70	4.147,00	2011	-1,24	-5.039,34	4.055,00	2012



4.10 Indicatore C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg

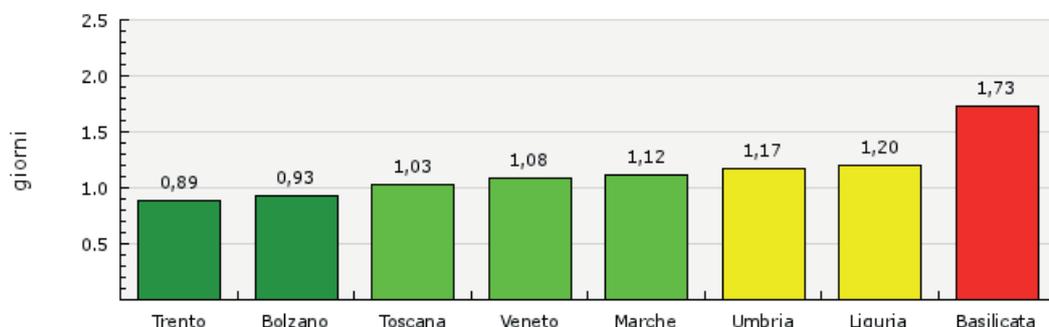
Questo indicatore è largamente utilizzato a livello internazionale per valutare l'efficienza operativa e misura la durata media della permanenza in ospedale prima di un intervento. Un paziente per cui è stato programmato un intervento chirurgico dovrebbe essere ricoverato non più di un giorno prima dell'operazione; gli esami medici necessari per affrontare l'intervento dovrebbero essere eseguiti in regime ambulatoriale, prima del ricovero. L'analisi è ristretta ai soli reparti chirurgici, in modo da escludere i pazienti afferenti a reparti medici, ma che durante la degenza hanno effettuato procedure chirurgiche correlate al trattamento o diagnosi della loro patologia: in questi casi, infatti, la procedura chirurgica non risulta essere il motivo principale del ricovero e può, quindi, essere effettuata nei giorni seguenti l'ammissione.

- C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg

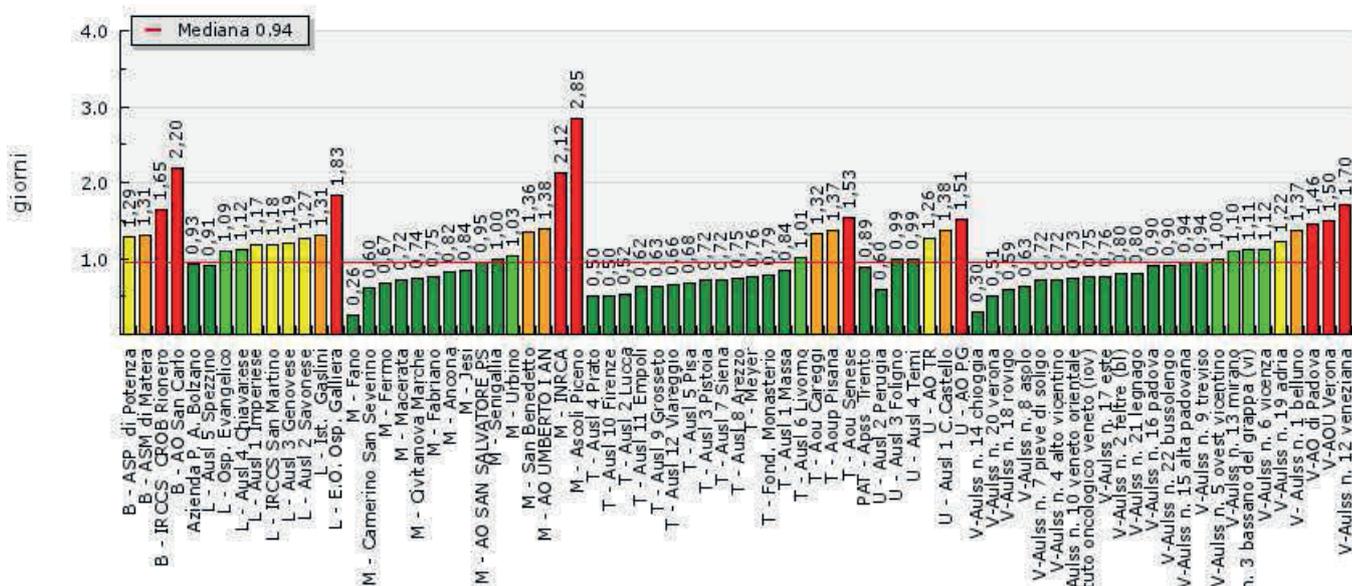
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 1.45
- Valutazione scarsa 1.45 - 1.30]
- Valutazione media 1.30 - 1.15]
- Valutazione buona 1.15 - 1.00]
- Valutazione ottima < 1.00

C3 - Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg

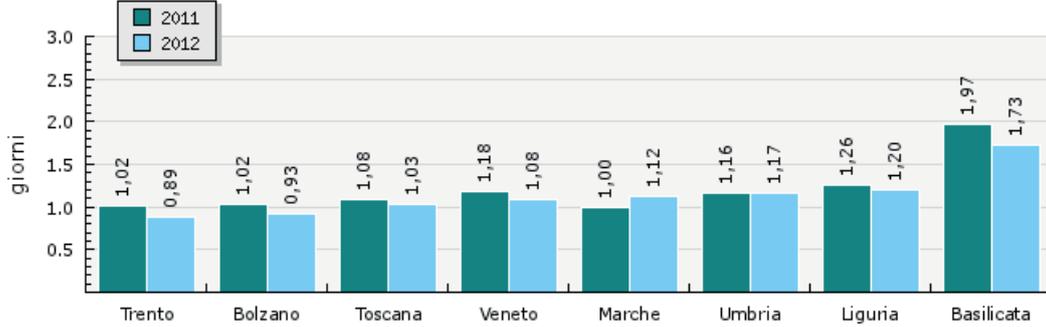


C3 - Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg

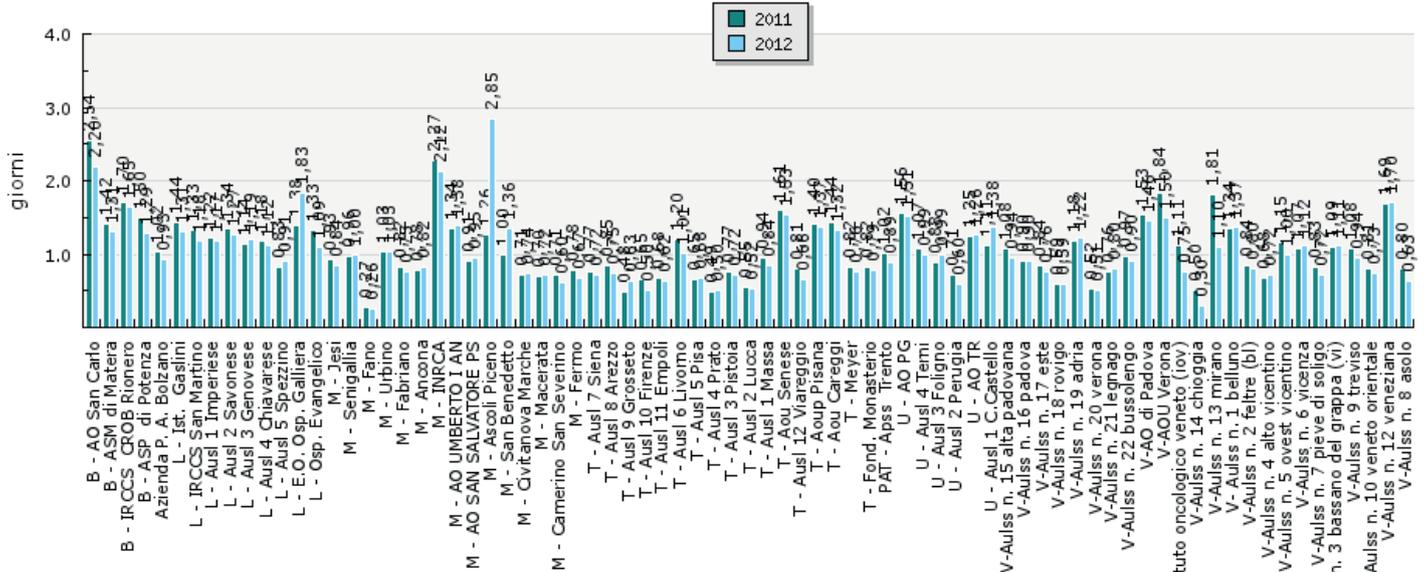




C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg



C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg



C3	
DEGENZA MEDIA PRE-OPERATORIA INTERVENTI CHIRURGICI PROGRAMMATI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012) - RO > 1 GG	
DEFINIZIONE	Giorni di degenza media precedenti l'intervento chirurgico per RO > 1 giorno
NUMERATORE	Numero giorni di degenza precedenti l'intervento chirurgico
DENOMINATORE	Numero di dimessi sottoposti a intervento chirurgico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>L'analisi è ristretta ai ricoveri ordinari programmati non urgenti e programmati con preospedalizzazione maggiori di 1 giorno. Si considera il primo intervento in ordine cronologico. Per AOU Meyer e Fondazione Monasterio (reparti pediatrici) si considerano esclusivamente i ricoveri dei pazienti residenti nell'Area Vasta di appartenenza.</p> <p>Codifiche ICD-9 CM: Codici di procedure chirurgiche: da 00 a 86 e 87.53, 88.52, 88.53, 88.54, 88.55, 88.56, 88.57, 92.27, 92.30, 92.31, 92.32, 92.33, 92.39, 96.70, 96.71, 96.72, 98.51</p> <p>Reparto di ammissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Chirurgico (06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica) Pediatria, Ostetricia e Ginecologia: selezione dei soli dimessi con DRG chirurgico <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> I trapianti (DRG 103, 302, 480, 481, 495, 512, 513. Pancreas: intervento principale 528*) I dimessi che hanno un errore di compilazione nel campo relativo alla data dell'intervento I pazienti che presentano un numero di giorni di degenza prima dell'intervento maggiore ad un anno I dimessi con data di intervento chirurgico precedente alla data di ammissione
RIFERIMENTO	Obiettivo: < 1 giorno
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,16	24.500,00	21.083,00	2011	1,17	24.902,00	21.269,00	2012
U - AO TR	1,25	4.539,00	3.640,00	2011	1,26	4.735,00	3.761,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	1,11	2.249,00	2.025,00	2011	1,38	2.904,00	2.109,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	0,71	1.010,00	1.421,00	2011	0,60	933,00	1.562,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	0,88	2.699,00	3.075,00	2011	0,99	3.021,00	3.043,00	2012
U - Ausl 4 Terni	1,07	1.565,00	1.466,00	2011	0,99	1.383,00	1.392,00	2012
U - AO PG	1,56	7.205,00	4.633,00	2011	1,51	6.732,00	4.460,00	2012
Marche	1,00	35.082,00	35.254,00	2011	1,12	38.382,00	34.307,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	0,91	4.346,00	4.798,00	2011	0,95	4.458,00	4.711,00	2012
M - Urbino	1,03	895,00	867,00	2011	1,03	816,00	789,00	2012
M - Fano	0,27	73,00	272,00	2011	0,26	69,00	267,00	2012
M - Senigallia	0,96	960,00	998,00	2011	1,00	991,00	996,00	2012
M - Jesi	0,93	2.242,00	2.400,00	2011	0,84	1.848,00	2.212,00	2012
M - Fabriano	0,82	806,00	984,00	2011	0,75	685,00	910,00	2012
M - Ancona	0,78	1.011,00	1.300,00	2011	0,82	895,00	1.088,00	2012
M - Civitanova Marche	0,71	3.050,00	4.295,00	2011	0,74	3.202,00	4.301,00	2012
M - Macerata	0,70	1.641,00	2.340,00	2011	0,72	1.650,00	2.297,00	2012
M - Camerino San Severino	0,71	970,00	1.364,00	2011	0,60	724,00	1.201,00	2012
M - Fermo	0,78	1.486,00	1.906,00	2011	0,67	1.471,00	2.202,00	2012
M - San Benedetto	1,00	3.345,00	3.350,00	2011	1,36	4.299,00	3.167,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,26	2.486,00	1.980,00	2011	2,85	5.295,00	1.857,00	2012
M - INRCA	2,27	1.288,00	567,00	2011	2,12	1.385,00	654,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	1,34	10.483,00	7.833,00	2011	1,38	10.594,00	7.655,00	2012
Basilicata	1,97	21.994,00	11.167,00	2011	1,73	18.234,00	10.570,00	2012
B - AO San Carlo	2,54	12.758,00	5.026,00	2011	2,20	9.959,00	4.528,00	2012
B - ASP di Potenza	1,50	3.733,00	2.485,00	2011	1,29	2.811,00	2.182,00	2012
B - ASM di Matera	1,42	3.566,00	2.517,00	2011	1,31	3.547,00	2.699,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	1,70	1.937,00	1.139,00	2011	1,65	1.917,00	1.161,00	2012
Bolzano	1,02	11.806,00	11.525,00	2010	0,93	10.359,00	11.191,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	1,02	11.806,00	11.525,00	2010	0,93	10.359,00	11.191,00	2012
Trento	1,02	10.091,00	9.912,00	2011	0,89	8.462,00	9.467,00	2012
PAT - Apss Trento	1,02	10.091,00	9.912,00	2011	0,89	8.462,00	9.467,00	2012
Veneto	1,18	115.780,00	98.008,00	2011	1,08	98.202,00	90.961,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	1,34	4.820,00	3.604,00	2011	1,37	4.789,00	3.497,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	0,84	1.297,00	1.548,00	2011	0,80	1.203,00	1.512,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	1,09	2.492,00	2.292,00	2011	1,11	2.446,00	2.206,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	0,68	1.486,00	2.184,00	2011	0,72	1.357,00	1.875,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	1,15	3.552,00	3.083,00	2011	1,00	2.845,00	2.837,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	1,07	7.550,00	7.067,00	2011	1,12	7.181,00	6.414,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	0,83	2.371,00	2.860,00	2011	0,72	2.103,00	2.923,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	0,80	2.011,00	2.507,00	2011	0,63	1.559,00	2.486,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	1,08	8.953,00	8.252,00	2011	0,94	5.683,00	6.045,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	0,81	1.922,00	2.363,00	2011	0,73	1.634,00	2.227,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	1,69	11.512,00	6.823,00	2011	1,70	11.242,00	6.598,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	1,81	4.851,00	2.676,00	2011	1,10	3.037,00	2.767,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	0,50	205,00	412,00	2011	0,30	131,00	439,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	1,08	4.209,00	3.904,00	2011	0,94	3.500,00	3.718,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	0,90	4.973,00	5.556,00	2011	0,90	4.623,00	5.146,00	2012
V-Aulss n. 17 este	0,84	2.129,00	2.531,00	2011	0,76	1.658,00	2.187,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	0,59	1.564,00	2.642,00	2011	0,59	1.690,00	2.846,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	1,18	1.860,00	1.582,00	2011	1,22	1.898,00	1.560,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	0,52	983,00	1.886,00	2011	0,51	936,00	1.851,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	0,76	1.251,00	1.638,00	2011	0,80	1.341,00	1.678,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	0,97	11.806,00	12.217,00	2011	0,90	10.545,00	11.691,00	2012
V-AO di Padova	1,53	15.215,00	9.963,00	2011	1,46	13.742,00	9.432,00	2012
V-AOU Verona	1,84	18.134,00	9.845,00	2011	1,50	12.597,00	8.407,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	1,11	634,00	573,00	2011	0,75	462,00	619,00	2012
Liguria	1,26	35.903,00	28.506,00	2011	1,20	31.257,00	26.055,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	1,38	2.214,00	1.599,00	2011	1,83	2.473,00	1.353,00	2012



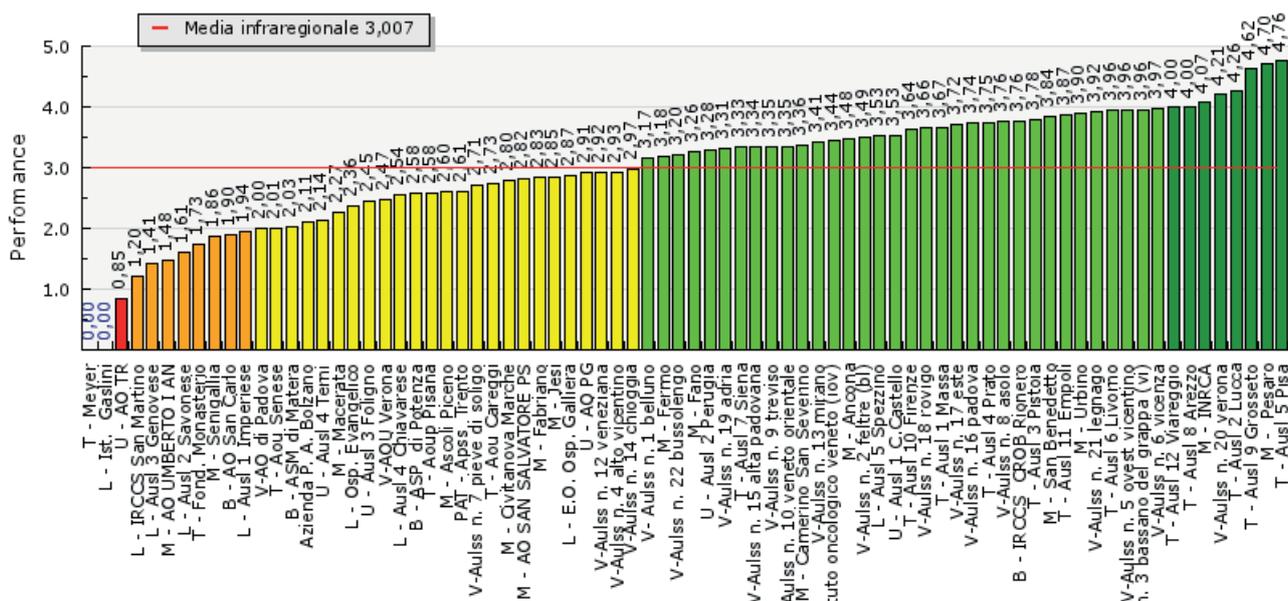
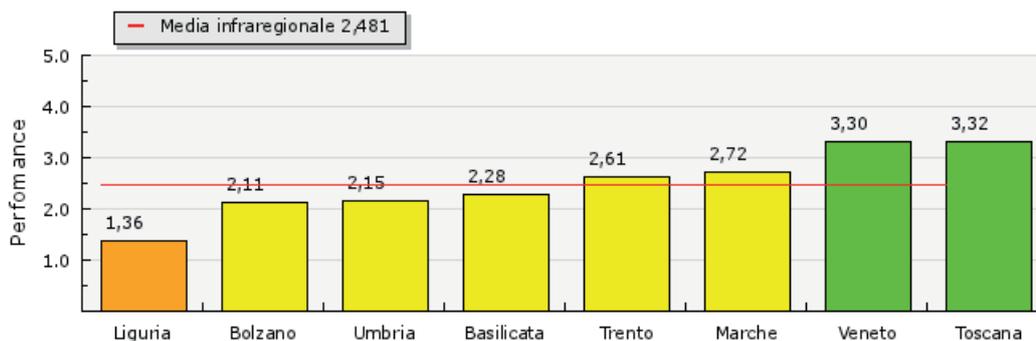
C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	1,33	1.146,00	864,00	2011	1,09	890,00	817,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	1,22	3.645,00	2.992,00	2011	1,17	3.208,00	2.731,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,34	8.369,00	6.226,00	2011	1,27	7.488,00	5.897,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	1,14	3.900,00	3.427,00	2011	1,19	3.635,00	3.054,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	1,18	2.052,00	1.735,00	2011	1,12	1.828,00	1.632,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	0,83	1.613,00	1.942,00	2011	0,91	1.890,00	2.066,00	2012
L - IRCCS San Martino	1,33	11.089,00	8.354,00	2011	1,18	8.234,00	6.988,00	2012
L - Ist. Gaslini	1,44	1.379,00	959,00	2011	1,31	1.296,00	988,00	2012
Toscana	1,08	95.264,00	88.001,00	2011	1,03	88.652,00	86.280,00	2012
T - Ausl 1 Massa	0,94	2.789,00	2.962,00	2011	0,84	2.256,00	2.701,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	0,55	1.175,00	2.151,00	2011	0,52	840,00	1.615,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	0,77	1.660,00	2.165,00	2011	0,72	1.442,00	1.995,00	2012
T - Ausl 4 Prato	0,49	1.172,00	2.372,00	2011	0,50	1.130,00	2.267,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	0,65	1.165,00	1.790,00	2011	0,68	1.035,00	1.520,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	1,20	4.328,00	3.601,00	2011	1,01	3.340,00	3.297,00	2012
T - Ausl 7 Siena	0,77	1.528,00	1.998,00	2011	0,72	1.395,00	1.926,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	0,85	4.655,00	5.495,00	2011	0,75	4.021,00	5.400,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	0,48	1.195,00	2.489,00	2011	0,63	1.612,00	2.546,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	0,65	2.496,00	3.826,00	2011	0,50	1.751,00	3.510,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	0,68	1.717,00	2.528,00	2011	0,62	1.480,00	2.380,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	0,81	2.353,00	2.919,00	2011	0,66	1.702,00	2.567,00	2012
T - Aoup Pisana	1,40	19.943,00	14.227,00	2011	1,37	19.591,00	14.282,00	2012
T - Aou Senese	1,61	9.721,00	6.049,00	2011	1,53	8.795,00	5.758,00	2012
T - Aou Careggi	1,44	22.210,00	15.461,00	2011	1,32	20.021,00	15.212,00	2012
T - Meyer	0,82	495,00	607,00	2011	0,76	467,00	615,00	2012
T - Fond. Monasterio	0,82	479,00	585,00	2011	0,79	427,00	543,00	2012



4.11 Indicatore C14 Appropriatelyzza medica

L'appropriatelyzza medica si verifica quando le prestazioni vengono erogate al momento giusto, secondo standard clinicamente riconosciuti e condivisi, in modo da aumentare la probabilità di ottenere i risultati desiderati. Tramite il set di indicatori che costituisce questo albero (tassi di ospedalizzazione per i LEA medici, ricoveri medici con finalità diagnostica, ricoveri medici brevi o troppo lunghi) si vuole delineare un quadro dell'appropriatelyzza delle prestazioni mediche erogate dalle varie strutture.

- C14 Appropriatelyzza medica
 - C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C14.2 % ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la salute 2010-2012) [di osservazione]
 - C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010) [di osservazione]
 - C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]



C14

APPROPRIATEZZA MEDICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C4.8 - DRG LEA Medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
- C14.2 - % ricoveri in DH medico con finalità diagnostica
- C14.3 - % ricoveri ordinari medici brevi
- C14.4 - % ricoveri medici oltre soglia >= 65 anni.



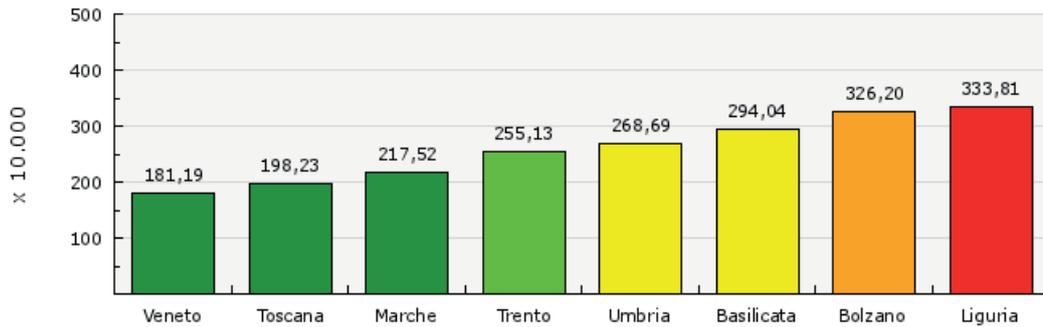
4.12 Indicatore C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sono quelle prestazioni identificate dal Ministero della Salute, attraverso l'apposita Commissione nazionale, che il SSN deve garantire ai cittadini. All'interno dei LEA esiste una casistica di tipo medico (indicata all'interno del Patto per la salute 2010-2012) che non dovrebbe comportare un ricovero ospedaliero, bensì dovrebbe più appropriatamente essere seguita dal territorio, ossia dal medico di famiglia e dagli specialisti, mediante visite ambulatoriali. Questo indicatore misura il numero di ricoveri medici potenzialmente inappropriati realizzati in ciascuna azienda per 10.000 abitanti. Per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

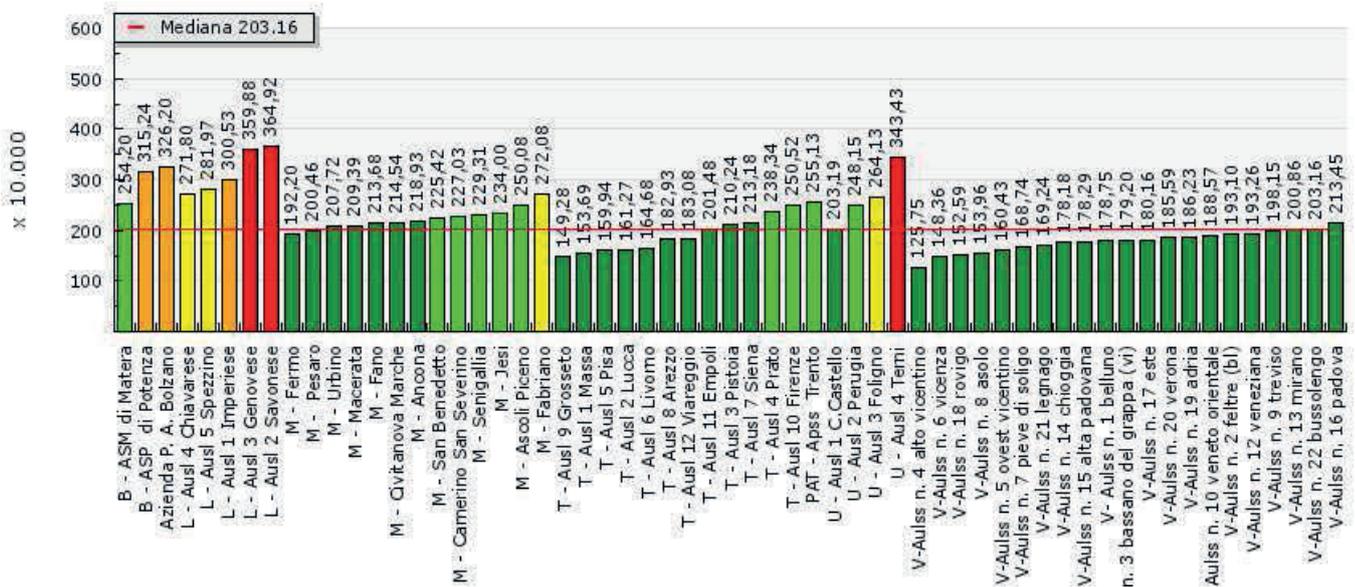
Fasce di valutazione

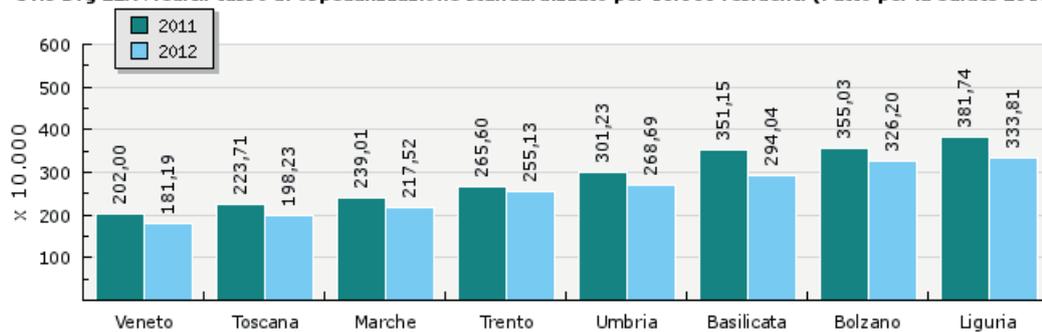
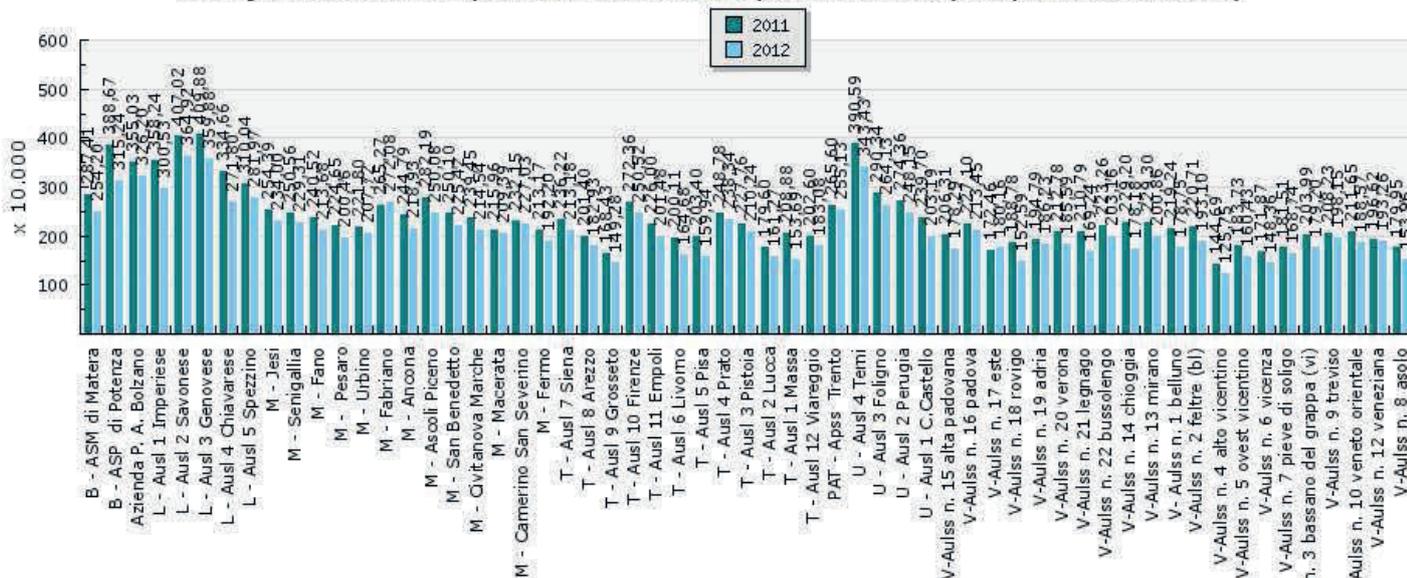
- Valutazione pessima > 330.00 ■
- Valutazione scarsa 330.00 - 295.00] ■
- Valutazione media 295.00 - 260.00] ■
- Valutazione buona 260.00 - 225.00] ■
- Valutazione ottima < 225.00 ■

C4.8 - Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)



C4.8 - Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)




C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)

C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)


C4.8	
DRG LEA MEDICI: TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE STANDARDIZZATO PER 10.000 RESIDENTI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per i DRG Medici LEA standardizzato per età e per sesso
NUMERATORE	N. ricoveri per DRG Medici relativi ai residenti x 10.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>I DRG considerati sono quelli del Patto per la Salute 2010 - 2012: 13, 19, 47, 65, 70, 73, 74, 88, 131, 133, 134, 139, 142, 183, 184, 187, 189, 206, 208, 241, 243, 245, 248, 249, 251, 252, 254, 256, 276, 281, 282, 283, 284, 294, 295, 299, 301, 317, 323, 324, 326, 327, 329, 332, 333, 349, 351, 352, 369, 384, 395, 396, 399, 404, 409, 410, 411, 412, 426, 427, 429, 465, 466, 467, 490, 563, 564.</p> <p>Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 56, 60, 75). • i dimessi da strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	301,23	29.202,00	906.486,00	2011	268,69	26.010,00	906.486,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	239,70	3.484,00	135.155,00	2011	203,19	2.945,00	135.155,00	2012
U - Aust 2 Perugia	274,36	10.903,00	375.839,00	2011	248,15	9.829,00	375.839,00	2012
U - Aust 3 Foligno	290,34	5.129,00	163.197,00	2011	264,13	4.657,00	163.197,00	2012
U - Aust 4 Terni	390,59	9.686,00	232.295,00	2011	343,43	8.579,00	232.295,00	2012
Marche	239,01	39.961,00	1.565.335,00	2011	217,52	36.422,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	224,65	3.283,00	139.165,00	2011	200,46	2.914,00	139.165,00	2012
M - Urbino	221,80	2.065,00	85.490,00	2011	207,72	1.985,00	87.970,00	2012
M - Fano	240,52	3.653,00	142.308,00	2011	213,68	3.185,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	250,56	2.181,00	80.048,00	2011	229,31	1.973,00	80.048,00	2012
M - Jesi	254,39	2.971,00	109.522,00	2011	234,00	2.721,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	265,27	1.359,00	48.584,00	2011	272,08	1.385,00	48.584,00	2012
M - Ancona	244,79	6.636,00	256.368,00	2011	218,93	5.951,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	239,45	3.112,00	123.550,00	2011	214,54	2.777,00	123.550,00	2012
M - Macerata	215,96	3.210,00	139.017,00	2011	209,39	3.168,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	232,15	1.260,00	49.301,00	2011	227,03	1.245,00	49.301,00	2012
M - Fermo	213,17	3.851,00	169.661,00	2011	192,20	3.653,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	250,10	2.736,00	102.934,00	2011	225,42	2.492,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	282,19	3.644,00	119.387,00	2011	250,08	2.973,00	111.134,00	2012
Basilicata	351,15	21.717,00	587.517,00	2011	294,04	17.651,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	388,67	15.736,00	383.791,00	2011	315,24	12.397,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	287,41	5.981,00	203.726,00	2011	254,20	5.254,00	203.726,00	2012
Bolzano	355,03	17.948,00	507.657,00	2011	326,20	16.490,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	355,03	17.948,00	507.657,00	2011	326,20	16.490,00	507.657,00	2012
Trento	265,60	14.431,00	529.457,00	2011	255,13	13.900,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	265,60	14.431,00	529.457,00	2011	255,13	13.900,00	529.457,00	2012
Veneto	202,00	99.871,00	4.954.270,00	2011	181,19	89.536,00	4.954.270,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	219,24	3.052,00	131.487,00	2011	178,75	2.482,00	131.487,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	220,71	1.982,00	85.433,00	2011	193,10	1.744,00	85.433,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	203,99	3.583,00	181.156,00	2011	179,20	3.142,00	181.156,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	144,69	2.718,00	189.663,00	2011	125,75	2.355,00	189.663,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	183,73	3.186,00	181.866,00	2011	160,43	2.784,00	181.866,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	171,87	5.397,00	321.724,00	2011	148,36	4.660,00	321.724,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	181,51	4.051,00	220.109,00	2011	168,74	3.766,00	220.109,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	179,95	4.304,00	252.588,00	2011	153,96	3.683,00	252.588,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	208,23	8.451,00	417.118,00	2011	198,15	8.030,00	417.118,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	211,65	4.615,00	217.393,00	2011	188,57	4.110,00	217.393,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	196,62	6.643,00	309.204,00	2011	193,26	6.528,00	309.204,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	229,30	6.009,00	269.113,00	2011	200,86	5.246,00	269.113,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	229,20	1.605,00	68.856,00	2011	178,18	1.244,00	68.856,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	206,31	4.966,00	255.629,00	2011	178,29	4.284,00	255.629,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	227,10	11.236,00	491.169,00	2011	213,45	10.561,00	491.169,00	2012
V-Aulss n. 17 este	172,46	3.293,00	185.379,00	2011	180,16	3.438,00	185.379,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	188,78	3.510,00	177.006,00	2011	152,59	2.816,00	177.006,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	194,79	1.551,00	74.954,00	2011	186,23	1.467,00	74.954,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	212,78	10.141,00	474.312,00	2011	185,59	8.841,00	474.312,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	210,79	3.292,00	156.430,00	2011	169,24	2.638,00	156.430,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	223,26	6.286,00	291.787,00	2011	203,16	5.717,00	291.787,00	2012
Liguria	381,74	66.847,00	1.616.788,00	2011	333,81	58.325,00	1.616.788,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	358,24	8.668,00	222.648,00	2011	300,53	7.305,00	222.648,00	2012
L - Aust 2 Savonese	407,02	12.898,00	287.906,00	2011	364,92	11.605,00	287.906,00	2012
L - Aust 3 Genovese	409,88	32.411,00	736.235,00	2011	359,88	28.264,00	736.235,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	334,66	5.429,00	149.892,00	2011	271,80	4.399,00	149.892,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	310,04	7.441,00	220.107,00	2011	281,97	6.752,00	220.107,00	2012
Toscana	223,71	88.504,00	3.749.813,00	2011	198,23	78.498,00	3.749.813,00	2012
T - Aust 1 Massa	208,88	4.531,00	203.901,00	2011	153,69	3.258,00	203.901,00	2012
T - Aust 2 Lucca	179,60	4.256,00	224.328,00	2011	161,27	3.814,00	224.328,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	227,76	6.948,00	293.061,00	2011	210,24	6.460,00	293.061,00	2012
T - Aust 4 Prato	248,78	6.446,00	249.775,00	2011	238,34	6.176,00	249.775,00	2012



C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	203,40	7.274,00	340.222,00	2011	159,94	5.744,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	200,11	7.583,00	353.464,00	2011	164,68	6.337,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	236,22	6.941,00	272.638,00	2011	213,18	6.245,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	201,40	7.340,00	349.651,00	2011	182,93	6.671,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	168,43	4.148,00	228.157,00	2011	149,28	3.671,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	272,36	23.749,00	823.928,00	2011	250,52	21.836,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	226,00	5.730,00	241.221,00	2011	201,48	5.093,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	202,60	3.558,00	169.467,00	2011	183,08	3.193,00	169.467,00	2012



4.13 Indicatore C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

I letti in ospedale devono essere disponibili per chi ne ha davvero bisogno, mentre gli accertamenti diagnostici possono essere eseguiti in regime ambulatoriale, evitando il ricorso ad un ricovero ospedaliero. Questo indicatore, dunque, misura la percentuale di day hospital medici effettuati ai soli fini diagnostici (cfr Patto per la salute 2010-2012). Viene presentato anche il dettaglio dei ricoveri pediatrici.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 40.00 ■

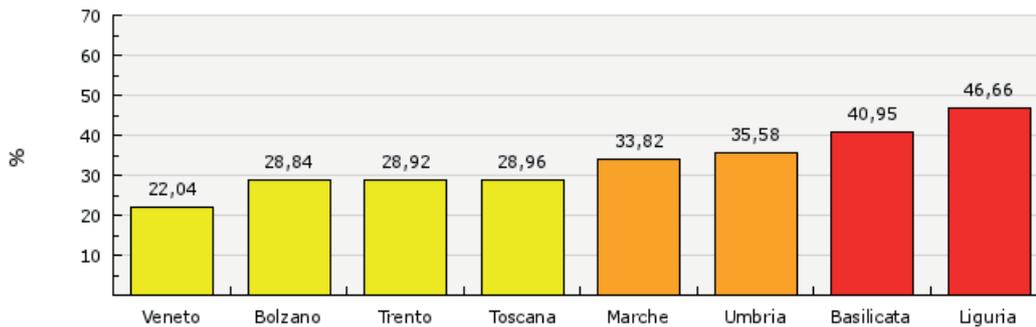
Valutazione scarsa 40.00 - 30.00] ■

Valutazione media 30.00 - 20.00] ■

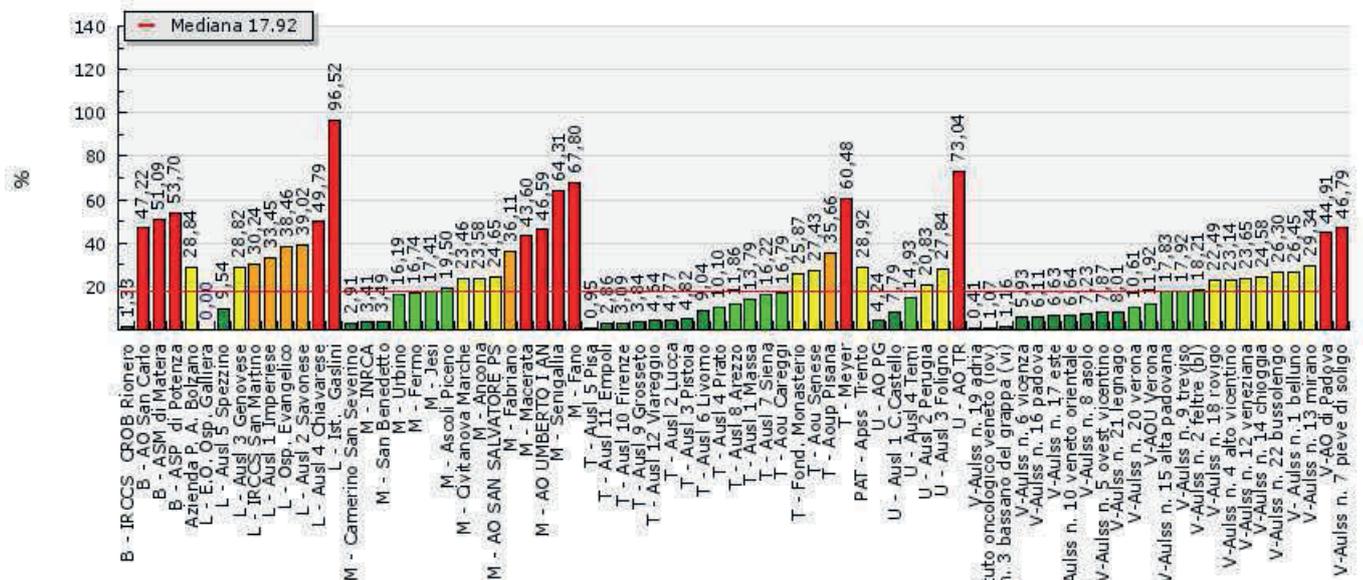
Valutazione buona 20.00 - 10.00] ■

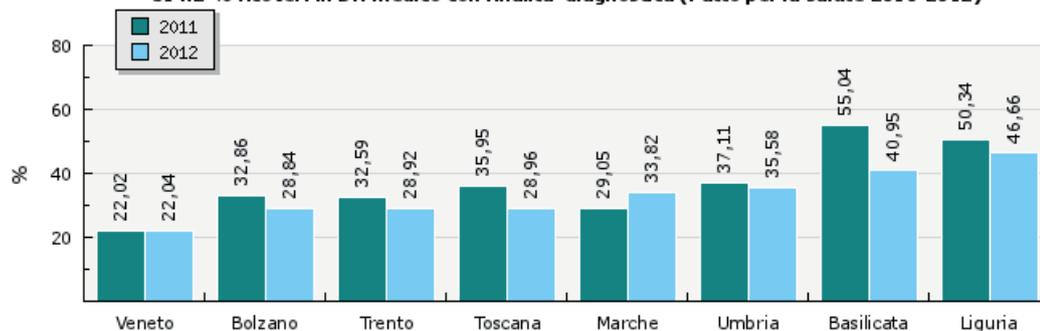
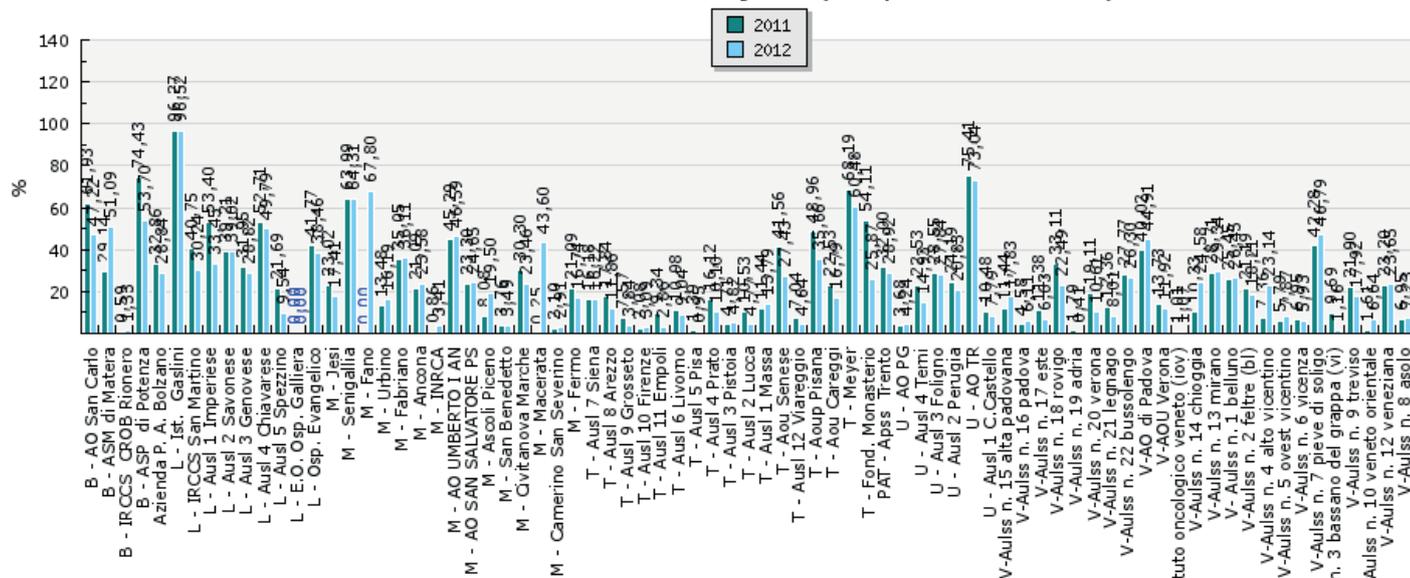
Valutazione ottima < 10.00 ■

C14.2 - % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)



C14.2 - % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)




C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

C14.2
% RICOVERI IN DH MEDICO CON FINALITA' DIAGNOSTICA (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica
NUMERATORE	N. di ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri in DH medico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i DRG medici in ricovero di Day Hospital. Nel campo "finalita' del Day Hospital" si considera la modalita' "diagnostico". Si escludono : -i codici 190.5, V10.84, V16.8, V42.1, 996.83, V42.6, 996.84 da qualsiasi diagnosi -La specialita' di dimissione 25 "Medicina del lavoro"
RIFERIMENTO	Obiettivo: <10%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	37,11	5.836,00	15.725,00	2011	35,58	4.873,00	13.697,00	2012
U - AO TR	75,41	3.778,00	5.010,00	2011	73,04	3.308,00	4.529,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	10,48	98,00	935,00	2011	7,79	54,00	693,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	24,19	379,00	1.567,00	2011	20,83	287,00	1.378,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	28,55	1.103,00	3.863,00	2011	27,84	904,00	3.247,00	2012
U - Ausl 4 Terni	22,53	349,00	1.549,00	2011	14,93	206,00	1.380,00	2012
U - AO PG	3,68	83,00	2.253,00	2011	4,24	90,00	2.122,00	2012
Marche	29,05	7.601,00	26.166,00	2011	33,82	8.651,00	25.582,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	23,30	964,00	4.137,00	2011	24,65	994,00	4.033,00	2012
M - Urbino	13,48	69,00	512,00	2011	16,19	79,00	488,00	2012
M - Fano	0,00	0,00	69,00	2011	67,80	40,00	59,00	2012
M - Senigallia	63,99	846,00	1.322,00	2011	64,31	883,00	1.373,00	2012
M - Jesi	23,02	256,00	1.112,00	2011	17,41	211,00	1.212,00	2012
M - Fabriano	35,05	245,00	699,00	2011	36,11	260,00	720,00	2012
M - Ancona	21,09	62,00	294,00	2011	23,58	87,00	369,00	2012
M - Civitanova Marche	30,30	446,00	1.472,00	2011	23,46	365,00	1.556,00	2012
M - Macerata	0,25	6,00	2.443,00	2011	43,60	1.045,00	2.397,00	2012
M - Camerino San Severino	2,10	12,00	572,00	2011	2,91	17,00	584,00	2012
M - Fermo	21,09	333,00	1.579,00	2011	16,74	256,00	1.529,00	2012
M - San Benedetto	3,76	36,00	957,00	2011	3,49	29,00	830,00	2012
M - Ascoli Piceno	8,08	97,00	1.201,00	2011	19,50	242,00	1.241,00	2012
M - INRCA	0,86	4,00	468,00	2011	3,41	11,00	323,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	45,29	4.225,00	9.329,00	2011	46,59	4.132,00	8.868,00	2012
Basilicata	55,04	10.772,00	19.570,00	2011	40,95	5.658,00	13.816,00	2012
B - AO San Carlo	61,93	6.758,00	10.913,00	2011	47,22	3.709,00	7.854,00	2012
B - ASP di Potenza	74,43	3.414,00	4.587,00	2011	53,70	1.235,00	2.300,00	2012
B - ASM di Matera	29,14	588,00	2.018,00	2011	51,09	683,00	1.337,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,59	12,00	2.052,00	2011	1,33	31,00	2.325,00	2012
Bolzano	32,86	2.706,00	8.234,00	2011	28,84	2.126,00	7.372,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	32,86	2.706,00	8.234,00	2011	28,84	2.126,00	7.372,00	2012
Trento	32,59	2.878,00	8.830,00	2011	28,92	2.555,00	8.835,00	2012
PAT - Apss Trento	32,00	2.878,00	8.830,00	2011	28,92	2.555,00	8.835,00	2012
Veneto	22,02	12.555,00	57.006,00	2011	22,04	10.553,00	47.877,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	25,45	283,00	1.112,00	2011	26,45	201,00	760,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	21,19	189,00	892,00	2011	18,21	142,00	780,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	9,69	77,00	795,00	2011	1,16	7,00	606,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	7,36	58,00	788,00	2011	23,14	109,00	471,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	5,79	33,00	570,00	2011	7,87	27,00	343,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	6,95	134,00	1.928,00	2011	5,93	67,00	1.129,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	42,28	1.320,00	3.122,00	2011	46,79	1.516,00	3.240,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	6,95	95,00	1.367,00	2011	7,23	77,00	1.065,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	21,90	1.274,00	5.817,00	2011	17,92	860,00	4.798,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	1,61	15,00	934,00	2011	6,64	36,00	542,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	23,20	614,00	2.646,00	2011	23,65	450,00	1.903,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	28,71	663,00	2.309,00	2011	29,34	477,00	1.626,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	10,33	31,00	300,00	2011	24,58	58,00	236,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	11,44	156,00	1.364,00	2011	17,83	169,00	948,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	4,58	129,00	2.816,00	2011	6,11	140,00	2.293,00	2012
V-Aulss n. 17 este	11,38	124,00	1.090,00	2011	6,63	87,00	1.313,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	33,11	706,00	2.132,00	2011	22,49	330,00	1.467,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	1,79	12,00	672,00	2011	0,41	2,00	487,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	19,11	95,00	497,00	2011	10,61	42,00	396,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	12,36	125,00	1.011,00	2011	8,01	63,00	787,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	27,77	1.559,00	5.613,00	2011	26,30	1.253,00	4.764,00	2012
V-AO di Padova	40,02	3.690,00	9.221,00	2011	44,91	3.426,00	7.629,00	2012
V-AOU Verona	13,73	1.157,00	8.429,00	2011	11,92	993,00	8.328,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	1,01	16,00	1.581,00	2011	1,07	21,00	1.966,00	2012
Liguria	50,34	31.211,00	62.004,00	2011	46,66	24.228,00	51.927,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	0,00	0,00	4.391,00	2011	0,00	0,00	4.165,00	2012

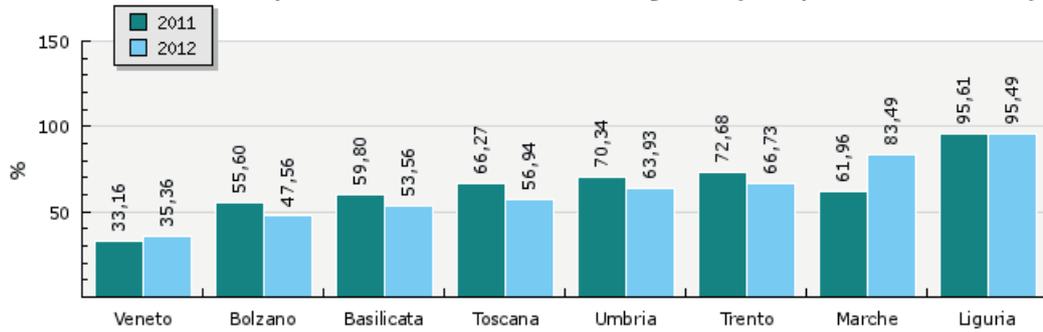


C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	41,77	396,00	948,00	2011	38,46	195,00	507,00	2012
L - Asl 1 Imperiese	53,40	2.782,00	5.245,00	2011	33,45	1.342,00	4.012,00	2012
L - Asl 2 Savonese	39,21	4.163,00	10.616,00	2011	39,02	3.708,00	9.504,00	2012
L - Asl 3 Genovese	31,95	2.197,00	6.877,00	2011	28,82	1.336,00	4.636,00	2012
L - Asl 4 Chiavarese	52,71	1.624,00	3.081,00	2011	49,79	1.275,00	2.561,00	2012
L - Asl 5 Spezzino	21,69	556,00	2.563,00	2011	9,54	187,00	1.960,00	2012
L - IRCCS San Martino	40,75	5.675,00	13.926,00	2011	30,24	3.439,00	11.371,00	2012
L - Ist. Gaslini	96,27	13.810,00	14.345,00	2011	96,52	12.737,00	13.196,00	2012
Toscana	35,95	28.594,00	79.531,00	2011	28,96	20.539,00	70.932,00	2012
T - Asl 1 Massa	11,44	197,00	1.722,00	2011	13,79	114,00	827,00	2012
T - Asl 2 Lucca	10,53	206,00	1.957,00	2011	4,77	77,00	1.614,00	2012
T - Asl 3 Pistoia	4,71	111,00	2.358,00	2011	4,82	105,00	2.177,00	2012
T - Asl 4 Prato	16,12	425,00	2.637,00	2011	10,10	257,00	2.544,00	2012
T - Asl 5 Pisa	1,39	7,00	502,00	2011	0,95	4,00	423,00	2012
T - Asl 6 Livorno	10,98	307,00	2.795,00	2011	9,04	247,00	2.733,00	2012
T - Asl 7 Siena	16,18	246,00	1.520,00	2011	16,22	255,00	1.572,00	2012
T - Asl 8 Arezzo	17,84	507,00	2.842,00	2011	11,86	294,00	2.479,00	2012
T - Asl 9 Grosseto	7,57	100,00	1.321,00	2011	3,84	44,00	1.147,00	2012
T - Asl 10 Firenze	2,08	78,00	3.758,00	2011	3,09	112,00	3.625,00	2012
T - Asl 11 Empoli	9,34	113,00	1.210,00	2011	2,86	30,00	1.048,00	2012
T - Asl 12 Viareggio	7,04	173,00	2.457,00	2011	4,64	104,00	2.243,00	2012
T - Aoup Pisana	48,96	6.438,00	13.150,00	2011	35,66	3.383,00	9.487,00	2012
T - Aou Senese	41,56	1.815,00	4.367,00	2011	27,43	1.024,00	3.733,00	2012
T - Aou Careggi	22,53	2.853,00	12.663,00	2011	16,79	2.018,00	12.016,00	2012
T - Meyer	68,19	14.111,00	20.693,00	2011	60,48	12.281,00	20.306,00	2012
T - Fond. Monasterio	54,11	303,00	560,00	2011	25,87	67,00	259,00	2012

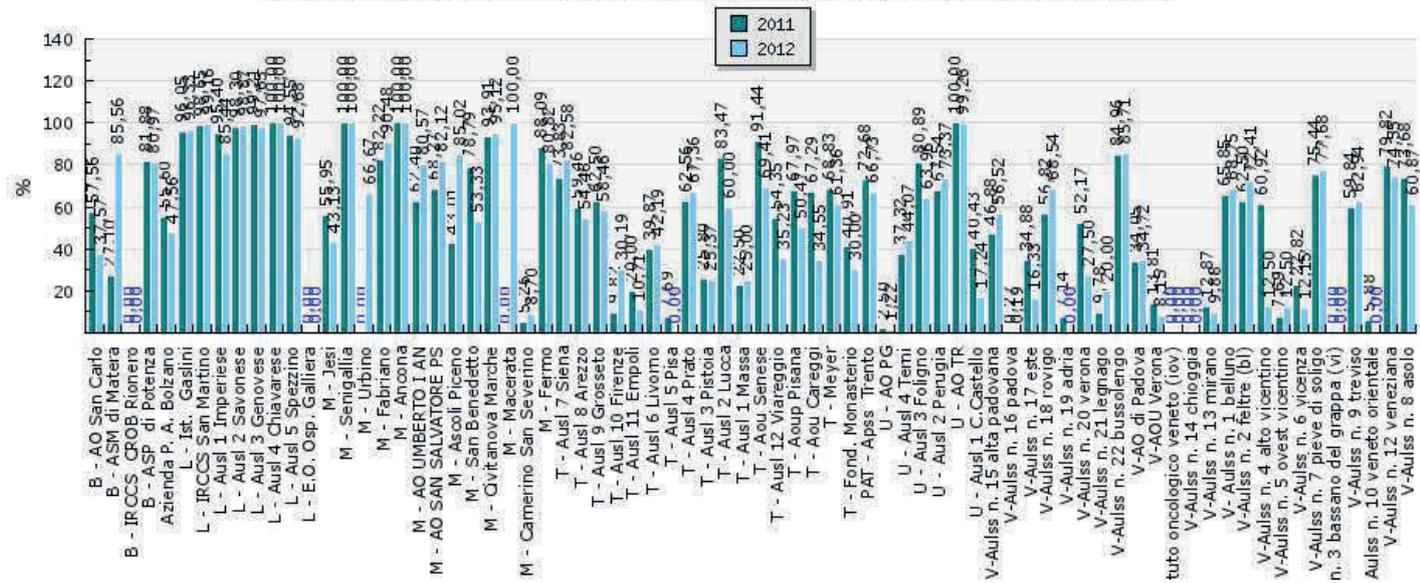


4.14 Indicatore C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)



C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)



C14.2.2	
% RICOVERI PEDIATRICI IN DH MEDICO CON FINALITA' DIAGNOSTICA (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica
NUMERATORE	N. di ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri pediatrici in DH medico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i soli ricoveri pediatrici (età < 14). Si considerano i DRG medici in ricovero di Day Hospital. Nel campo " finalita' del Day Hospital" si considera la modalita' " diagnostico". Si escludono : -i codici 190.5, V10.84, V16.8, V42.1, 996.83, V42.6, 996.84 da qualsiasi diagnosi -La specialita' di dimissione 25 "Medicina del lavoro"
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	70,34	728,00	1.035,00	2011	63,93	583,00	912,00	2012
U - AO TR	100,00	400,00	400,00	2011	99,26	267,00	269,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	40,43	19,00	47,00	2011	17,24	5,00	29,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	67,54	77,00	114,00	2011	73,37	135,00	184,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	80,89	127,00	157,00	2011	63,96	71,00	111,00	2012
U - Ausl 4 Terni	37,32	103,00	276,00	2011	44,07	104,00	236,00	2012
U - AO PG	2,50	1,00	40,00	2011	1,22	1,00	82,00	2012
Marche	61,96	2.902,00	4.684,00	2011	83,49	3.352,00	4.015,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	68,27	510,00	747,00	2011	82,12	597,00	727,00	2012
M - Urbino	0,00	0,00	2,00	2011	66,67	2,00	3,00	2012
M - Senigallia	100,00	124,00	124,00	2011	100,00	169,00	169,00	2012
M - Jesi	55,95	127,00	227,00	2011	43,13	113,00	262,00	2012
M - Fabriano	82,22	74,00	90,00	2011	90,48	38,00	42,00	2012
M - Ancona	100,00	11,00	11,00	2011	100,00	10,00	10,00	2012
M - Civitanova Marche	93,91	185,00	197,00	2011	95,12	156,00	164,00	2012
M - Macerata	0,00	0,00	282,00	2011	100,00	205,00	205,00	2012
M - Camerino San Severino	5,26	3,00	57,00	2011	8,70	2,00	23,00	2012
M - Fermo	88,09	207,00	235,00	2011	80,82	177,00	219,00	2012
M - San Benedetto	78,79	26,00	33,00	2011	53,33	8,00	15,00	2012
M - Ascoli Piceno	43,01	80,00	186,00	2011	85,02	193,00	227,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	62,40	1.555,00	2.492,00	2011	80,57	1.683,00	2.089,00	2012
Basilicata	59,80	1.141,00	1.908,00	2011	53,56	881,00	1.645,00	2012
B - AO San Carlo	57,56	575,00	999,00	2011	37,57	399,00	1.062,00	2012
B - ASP di Potenza	81,88	479,00	585,00	2011	80,97	251,00	310,00	2012
B - ASM di Matera	27,10	87,00	321,00	2011	85,56	231,00	270,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,00	0,00	3,00	2011	0,00	0,00	3,00	2012
Bolzano	55,60	889,00	1.599,00	2011	47,56	594,00	1.249,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	55,60	889,00	1.599,00	2011	47,56	594,00	1.249,00	2012
Trento	72,68	870,00	1.197,00	2011	66,73	682,00	1.022,00	2012
PAT - Apss Trento	72,68	870,00	1.197,00	2011	66,73	682,00	1.022,00	2012
Veneto	33,16	2.425,00	7.312,00	2011	35,36	2.506,00	7.088,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	65,85	27,00	41,00	2011	68,75	33,00	48,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	62,50	30,00	48,00	2011	72,41	42,00	58,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	0,00	0,00	92,00	2011	0,00	0,00	58,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	60,92	53,00	87,00	2011	12,50	8,00	64,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	7,69	1,00	13,00	2011	12,50	1,00	8,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	22,82	55,00	241,00	2011	12,15	30,00	247,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	75,44	553,00	733,00	2011	77,68	689,00	887,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	73,68	42,00	57,00	2011	60,87	28,00	46,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	59,84	225,00	376,00	2011	62,94	231,00	367,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	5,88	1,00	17,00	2011	0,00	0,00	7,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	79,82	174,00	218,00	2011	74,55	167,00	224,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	12,87	13,00	101,00	2011	9,88	8,00	81,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	0,00	0,00	5,00	2011	0,00	0,00	4,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	46,88	45,00	96,00	2011	56,52	39,00	69,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	0,27	4,00	1.497,00	2011	0,19	2,00	1.038,00	2012
V-Aulss n. 17 este	34,88	15,00	43,00	2011	16,33	8,00	49,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	56,82	50,00	88,00	2011	68,54	61,00	89,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	7,14	1,00	14,00	2011	0,00	0,00	20,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	52,17	36,00	69,00	2011	27,50	22,00	80,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	9,78	9,00	92,00	2011	20,00	18,00	90,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	84,96	288,00	339,00	2011	85,71	372,00	434,00	2012
V-AO di Padova	34,05	650,00	1.909,00	2011	34,72	651,00	1.875,00	2012
V-AOU Verona	13,81	153,00	1.108,00	2011	8,15	96,00	1.178,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (ioiv)	0,00	0,00	28,00	2011	0,00	0,00	67,00	2012
Liguria	95,61	12.432,00	13.003,00	2011	95,49	10.940,00	11.457,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	0,00	0,00	114,00	2011	0,00	0,00	112,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	95,40	311,00	326,00	2011	85,44	176,00	206,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	98,30	753,00	766,00	2011	98,87	701,00	709,00	2012



C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 3 Genovese	99,21	752,00	758,00	2011	97,65	415,00	425,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	100,00	168,00	168,00	2011	100,00	169,00	169,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	94,55	104,00	110,00	2011	92,68	76,00	82,00	2012
L - IRCCS San Martino	98,65	292,00	296,00	2011	99,16	237,00	239,00	2012
L - Ist. Gaslini	96,05	10.051,00	10.464,00	2011	96,33	9.166,00	9.515,00	2012
Toscana	66,27	14.259,00	21.516,00	2011	56,94	11.475,00	20.152,00	2012
T - Ausl 1 Massa	22,50	9,00	40,00	2011	25,00	7,00	28,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	83,47	106,00	127,00	2011	60,00	39,00	65,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	25,80	81,00	314,00	2011	25,37	69,00	272,00	2012
T - Ausl 4 Prato	62,56	244,00	390,00	2011	67,36	130,00	193,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	7,69	1,00	13,00	2011	0,00	0,00	12,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	39,87	63,00	158,00	2011	42,19	54,00	128,00	2012
T - Ausl 7 Siena	73,83	110,00	149,00	2011	82,58	147,00	178,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	59,46	176,00	296,00	2011	54,46	116,00	213,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	62,50	60,00	96,00	2011	58,46	38,00	65,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	9,82	11,00	112,00	2011	30,19	32,00	106,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	20,00	5,00	25,00	2011	10,71	3,00	28,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	54,35	50,00	92,00	2011	35,23	31,00	88,00	2012
T - Aoup Pisana	67,97	471,00	693,00	2011	50,47	216,00	428,00	2012
T - Aou Senese	91,44	662,00	724,00	2011	69,41	447,00	644,00	2012
T - Aou Careggi	67,29	290,00	431,00	2011	34,55	142,00	411,00	2012
T - Meyer	68,83	11.421,00	16.594,00	2011	61,36	9.902,00	16.138,00	2012
T - Fond. Monasterio	40,91	9,00	22,00	2011	30,00	3,00	10,00	2012



4.15 Indicatore C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)

Un ricovero medico breve (0-1-2 giorni) è spesso un ricovero evitabile, realizzato in contesti in cui l'ospedale rappresenta ancora l'unica risposta accessibile al cittadino. Il numero di tali ricoveri deve essere ridotto attraverso il potenziamento dei servizi sul territorio, certamente più efficaci e meno onerosi (cfr Patto per la salute 2010-2012). Viene presentato anche il dettaglio dei ricoveri pediatrici.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 27.00 ■

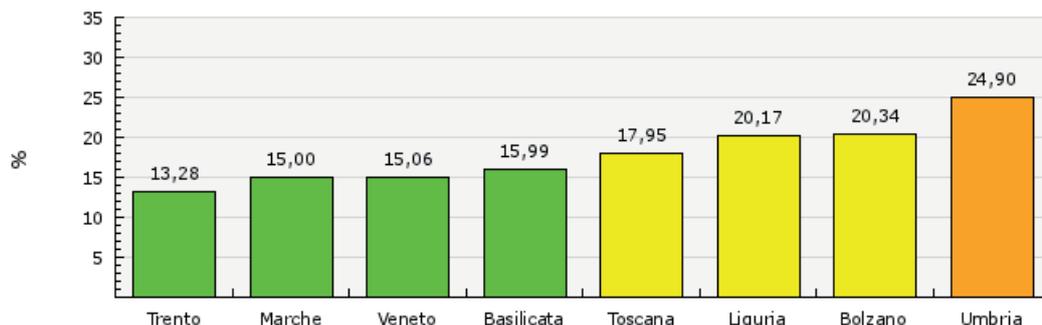
Valutazione scarsa 27.00 - 22.00 ■

Valutazione media 22.00 - 17.00 ■

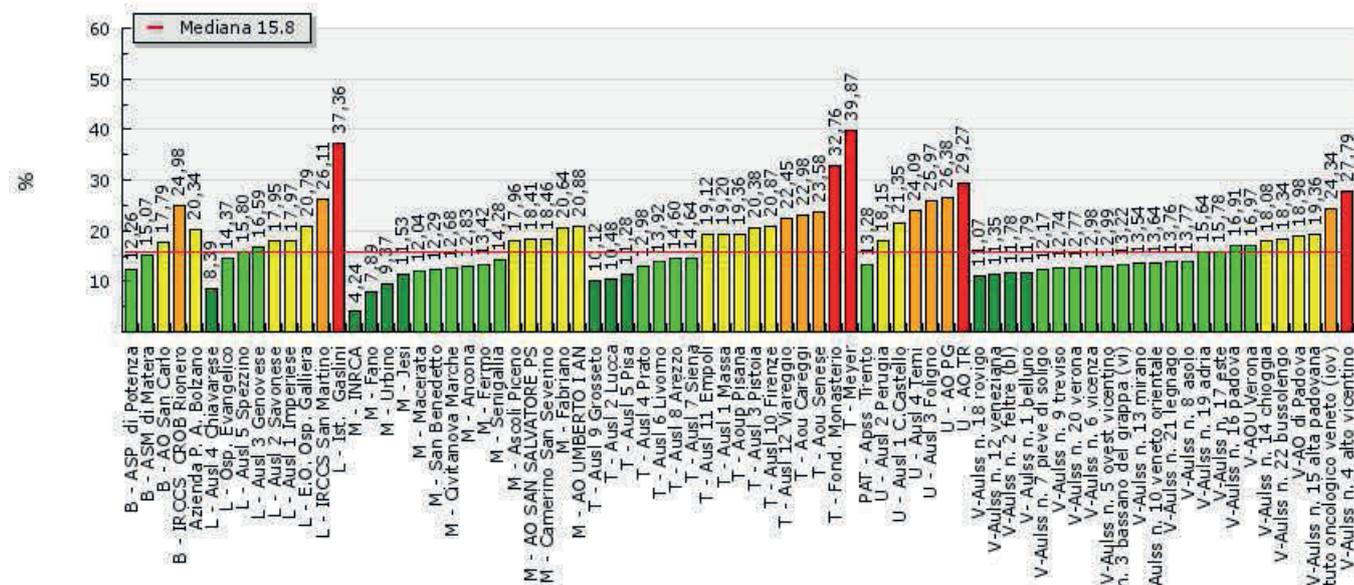
Valutazione buona 17.00 - 12.00 ■

Valutazione ottima < 12.00 ■

C14.3 - % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)

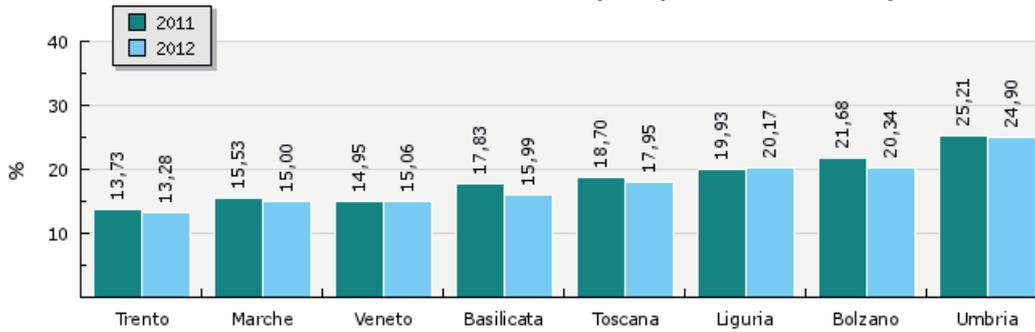


C14.3 - % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)

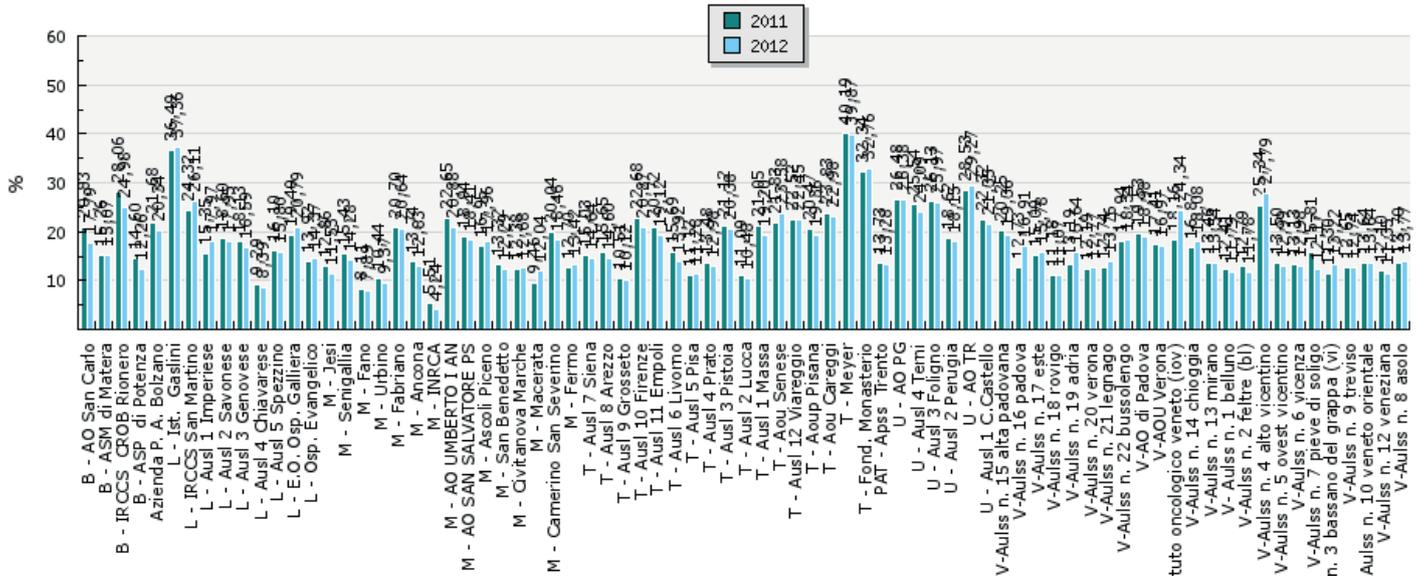




C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)



C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)



C14.3

% RICOVERI ORDINARI MEDICI BREVI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi
NUMERATORE	N. di ricoveri ordinari medici brevi x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri ordinari medici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si selezionano i ricoveri ordinari con DRG medico. Il ricovero breve è identificato dalla durata di degenza pari a 0-1-2 giorni. Sono esclusi: - DRG 391: neonato normale - DRG 373: parto vaginale senza diagnosi complicanti - le modalità di dimissione: deceduto, dimissione volontaria, trasferimento ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato, per acuti. - i dimessi con arteriografia di arterie cerebrali (codice ICD9-CM 88.41 in procedura principale o secondarie) - i dimessi con terapia radio metabolica (codici ICD9-CM 9227, 9228, 9229 in procedura principale e secondarie) e diagnosi di tumore (codici ICD9-CM da 140 a 239, V58.0 in diagnosi principale e secondarie)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	25,21	13.672,00	54.243,00	2011	24,90	13.160,00	52.847,00	2012
U - AO TR	28,53	2.931,00	10.274,00	2011	29,27	2.763,00	9.441,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	22,32	1.777,00	7.960,00	2011	21,35	1.726,00	8.085,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	18,62	971,00	5.214,00	2011	18,15	932,00	5.135,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	26,13	2.084,00	7.976,00	2011	25,97	2.009,00	7.737,00	2012
U - Ausl 4 Terni	25,54	1.501,00	5.877,00	2011	24,09	1.284,00	5.330,00	2012
U - AO PG	26,48	4.270,00	16.123,00	2011	26,38	4.329,00	16.410,00	2012
Marche	15,53	14.827,00	95.458,00	2011	15,00	13.443,00	89.612,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	18,94	2.405,00	12.701,00	2011	18,41	2.101,00	11.410,00	2012
M - Urbino	10,44	483,00	4.628,00	2011	9,37	412,00	4.398,00	2012
M - Fano	8,11	170,00	2.096,00	2011	7,89	168,00	2.130,00	2012
M - Senigallia	15,43	726,00	4.706,00	2011	14,28	646,00	4.524,00	2012
M - Jesi	12,86	936,00	7.279,00	2011	11,53	781,00	6.776,00	2012
M - Fabriano	20,70	625,00	3.020,00	2011	20,64	635,00	3.076,00	2012
M - Ancona	13,74	484,00	3.522,00	2011	12,83	438,00	3.414,00	2012
M - Civitanova Marche	12,38	690,00	5.572,00	2011	12,68	629,00	4.959,00	2012
M - Macerata	9,46	746,00	7.887,00	2011	12,04	940,00	7.806,00	2012
M - Camerino San Severino	20,04	620,00	3.094,00	2011	18,46	511,00	2.768,00	2012
M - Fermo	12,70	706,00	5.560,00	2011	13,42	845,00	6.298,00	2012
M - San Benedetto	13,32	832,00	6.246,00	2011	12,29	725,00	5.900,00	2012
M - Ascoli Piceno	16,95	1.555,00	9.174,00	2011	17,96	1.343,00	7.476,00	2012
M - INRCA	5,51	217,00	3.940,00	2011	4,24	161,00	3.795,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	22,65	3.632,00	16.033,00	2011	20,88	3.108,00	14.882,00	2012
Basilicata	17,83	6.257,00	35.085,00	2011	15,99	5.078,00	31.753,00	2012
B - AO San Carlo	20,83	2.858,00	13.719,00	2011	17,79	2.347,00	13.190,00	2012
B - ASP di Potenza	14,60	1.470,00	10.066,00	2011	12,26	962,00	7.846,00	2012
B - ASM di Matera	15,26	1.480,00	9.700,00	2011	15,07	1.380,00	9.160,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	28,06	449,00	1.600,00	2011	24,98	389,00	1.557,00	2012
Bolzano	21,68	9.191,00	42.390,00	2011	20,34	8.292,00	40.776,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	21,68	9.191,00	42.390,00	2011	20,34	8.292,00	40.776,00	2012
Trento	13,73	4.738,00	34.510,00	2011	13,28	4.573,00	34.429,00	2012
PAT - Apss Trento	13,73	4.738,00	34.510,00	2011	13,28	4.573,00	34.429,00	2012
Veneto	14,95	54.789,00	366.380,00	2011	15,06	53.637,00	356.044,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	12,41	1.285,00	10.354,00	2011	11,79	1.186,00	10.062,00	2012
V - Aulss n. 2 feltre (bl)	12,79	980,00	7.660,00	2011	11,78	860,00	7.302,00	2012
V - Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	11,30	1.372,00	12.137,00	2011	13,22	1.559,00	11.795,00	2012
V - Aulss n. 4 alto vicentino	25,34	2.594,00	10.237,00	2011	27,79	2.662,00	9.580,00	2012
V - Aulss n. 5 ovest vicentino	13,50	1.480,00	10.962,00	2011	12,99	1.353,00	10.414,00	2012
V - Aulss n. 6 vicenza	13,13	2.950,00	22.473,00	2011	12,98	2.835,00	21.845,00	2012
V - Aulss n. 7 pieve di soligo	15,81	2.243,00	14.190,00	2011	12,17	1.635,00	13.440,00	2012
V - Aulss n. 8 asolo	13,70	2.313,00	16.880,00	2011	13,77	2.224,00	16.149,00	2012
V - Aulss n. 9 treviso	12,65	4.002,00	31.634,00	2011	12,74	4.010,00	31.482,00	2012
V - Aulss n. 10 veneto orientale	13,64	1.721,00	12.620,00	2011	13,64	1.724,00	12.638,00	2012
V - Aulss n. 12 veneziana	12,10	3.215,00	26.581,00	2011	11,35	2.959,00	26.073,00	2012
V - Aulss n. 13 mirano	13,46	2.144,00	15.934,00	2011	13,54	2.100,00	15.506,00	2012
V - Aulss n. 14 chioggia	16,87	704,00	4.173,00	2011	18,08	711,00	3.933,00	2012
V - Aulss n. 15 alta padovana	20,25	3.494,00	17.252,00	2011	19,36	3.295,00	17.021,00	2012
V - Aulss n. 16 padova	12,73	2.260,00	17.757,00	2011	16,91	3.046,00	18.008,00	2012
V - Aulss n. 17 este	15,09	1.289,00	8.544,00	2011	15,78	1.395,00	8.839,00	2012
V - Aulss n. 18 rovigio	11,18	1.354,00	12.111,00	2011	11,07	1.354,00	12.232,00	2012
V - Aulss n. 19 adria	13,19	805,00	6.102,00	2011	15,64	882,00	5.638,00	2012
V - Aulss n. 20 verona	12,19	1.528,00	12.535,00	2011	12,77	1.630,00	12.765,00	2012
V - Aulss n. 21 legnago	12,74	1.360,00	10.675,00	2011	13,76	1.350,00	9.809,00	2012
V - Aulss n. 22 bussolengo	17,94	4.563,00	25.439,00	2011	18,34	4.436,00	24.186,00	2012
V-AO di Padova	19,53	5.728,00	29.333,00	2011	18,98	5.345,00	28.158,00	2012
V-AOU Verona	17,41	5.064,00	29.083,00	2011	16,97	4.669,00	27.516,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	18,16	314,00	1.729,00	2011	24,34	407,00	1.672,00	2012
Liguria	19,93	19.348,00	97.086,00	2011	20,17	19.306,00	95.709,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	19,40	1.317,00	6.789,00	2011	20,79	1.431,00	6.883,00	2012

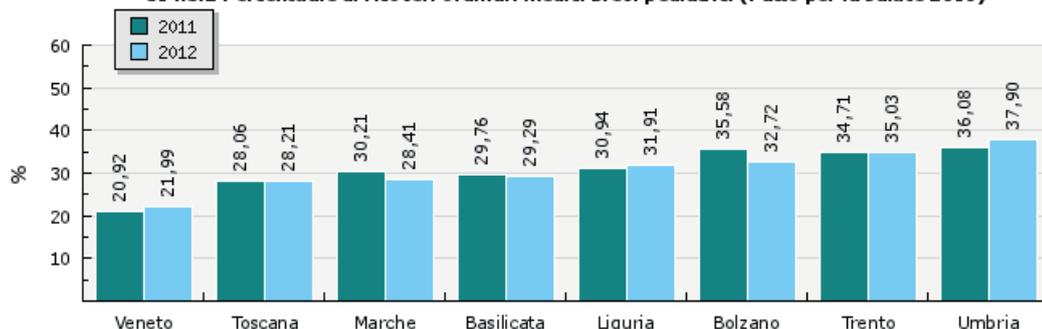


C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	13,92	236,00	1.695,00	2011	14,37	188,00	1.308,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	15,35	1.568,00	10.212,00	2011	17,97	1.825,00	10.154,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	18,60	3.264,00	17.544,00	2011	17,95	2.944,00	16.398,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	18,13	2.175,00	11.994,00	2011	16,59	1.937,00	11.677,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	9,29	591,00	6.365,00	2011	8,39	518,00	6.177,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	16,10	1.788,00	11.108,00	2011	15,80	1.720,00	10.883,00	2012
L - IRCCS San Martino	24,32	4.298,00	17.670,00	2011	26,11	4.939,00	18.916,00	2012
L - Ist. Gaslini	36,49	3.919,00	10.740,00	2011	37,36	3.628,00	9.712,00	2012
Toscana	18,70	39.934,00	213.521,00	2011	17,95	36.939,00	205.771,00	2012
T - Ausl 1 Massa	21,05	2.387,00	11.340,00	2011	19,20	2.070,00	10.780,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	11,09	1.079,00	9.731,00	2011	10,48	980,00	9.354,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	21,12	3.035,00	14.368,00	2011	20,38	2.810,00	13.788,00	2012
T - Ausl 4 Prato	13,48	1.718,00	12.748,00	2011	12,98	1.740,00	13.405,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	11,12	865,00	7.776,00	2011	11,28	808,00	7.164,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	15,69	2.159,00	13.759,00	2011	13,92	1.748,00	12.560,00	2012
T - Ausl 7 Siena	15,03	901,00	5.995,00	2011	14,64	827,00	5.648,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	15,65	2.430,00	15.530,00	2011	14,60	2.209,00	15.127,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	10,51	982,00	9.347,00	2011	10,12	912,00	9.014,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	22,68	4.862,00	21.438,00	2011	20,87	4.387,00	21.020,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	20,72	1.826,00	8.811,00	2011	19,12	1.652,00	8.641,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	22,52	1.852,00	8.224,00	2011	22,45	1.791,00	7.979,00	2012
T - Aoup Pisana	20,47	3.735,00	18.251,00	2011	19,36	3.376,00	17.436,00	2012
T - Aou Senese	21,83	2.819,00	12.912,00	2011	23,58	2.853,00	12.100,00	2012
T - Aou Careggi	23,83	5.297,00	22.227,00	2011	22,98	4.926,00	21.434,00	2012
T - Meyer	40,19	1.918,00	4.772,00	2011	39,87	1.951,00	4.893,00	2012
T - Fond. Monasterio	32,34	533,00	1.648,00	2011	32,76	455,00	1.389,00	2012

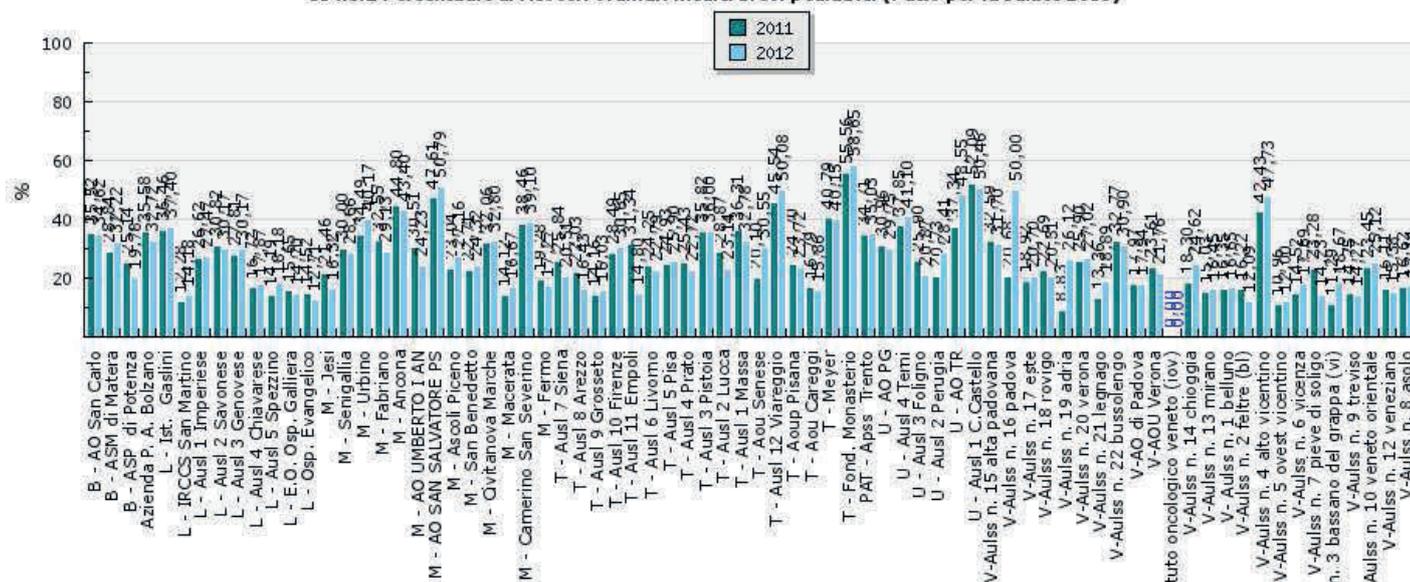


4.16 Indicatore C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)

C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)



C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)



C14.3.2

PERCENTUALE DI RICOVERI ORDINARI MEDICI BREVI PEDIATRICI (PATTO PER LA SALUTE 2010)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici
NUMERATORE	N. di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri ordinari medici pediatrici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si selezionano i ricoveri ordinari pediatrici (età < 14 anni) con DRG medico. Il ricovero breve è identificato dalla durata di degenza pari a 0-1-2 giorni.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DRG 391: neonato normale - DRG 373: parto vaginale senza diagnosi complicanti - le modalità di dimissione: deceduto, dimissione volontaria, trasferimento ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato, per acuti - i dimessi con arteriografia di arterie cerebrali (codice ICD9-CM 88.41 in procedura principale e secondarie) - i dimessi con terapia radio metabolica (codici ICD9-CM 9227, 9228, 9229 in procedura principale e secondarie) e diagnosi di tumore (codici ICD9-CM da 140 a 239, V58.0 in diagnosi principale e secondarie)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	36,08	2.373,00	6.577,00	2011	37,90	2.301,00	6.072,00	2012
U - AO TR	37,34	466,00	1.248,00	2011	48,55	519,00	1.069,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	52,09	687,00	1.319,00	2011	50,46	658,00	1.304,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	20,73	96,00	463,00	2011	28,41	102,00	359,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	25,90	222,00	857,00	2011	20,87	153,00	733,00	2012
U - Ausl 4 Terni	37,85	374,00	988,00	2011	41,10	328,00	798,00	2012
U - AO PG	30,96	526,00	1.699,00	2011	29,75	537,00	1.805,00	2012
Marche	30,21	3.118,00	10.322,00	2011	28,41	2.658,00	9.355,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	47,61	617,00	1.296,00	2011	50,79	544,00	1.071,00	2012
M - Urbino	34,49	169,00	490,00	2011	40,17	141,00	351,00	2012
M - Senigallia	30,00	153,00	510,00	2011	28,66	139,00	485,00	2012
M - Jesi	21,46	112,00	522,00	2011	16,32	102,00	625,00	2012
M - Fabriano	32,55	153,00	470,00	2011	29,13	141,00	484,00	2012
M - Ancona	44,80	56,00	125,00	2011	43,40	69,00	159,00	2012
M - Civitanova Marche	32,06	209,00	652,00	2011	32,80	185,00	564,00	2012
M - Macerata	14,12	98,00	694,00	2011	16,67	105,00	630,00	2012
M - Camerino San Severino	38,46	100,00	260,00	2011	39,10	104,00	266,00	2012
M - Fermo	19,28	91,00	472,00	2011	17,27	90,00	521,00	2012
M - San Benedetto	22,71	186,00	819,00	2011	24,32	161,00	662,00	2012
M - Ascoli Piceno	23,04	159,00	690,00	2011	27,16	189,00	696,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	30,51	1.013,00	3.320,00	2011	24,23	688,00	2.839,00	2012
Basilicata	29,76	1.089,00	3.659,00	2011	29,29	958,00	3.271,00	2012
B - AO San Carlo	35,52	428,00	1.205,00	2011	34,62	404,00	1.167,00	2012
B - ASP di Potenza	25,14	322,00	1.281,00	2011	19,78	197,00	996,00	2012
B - ASM di Matera	28,84	338,00	1.172,00	2011	32,22	357,00	1.108,00	2012
Bolzano	35,58	1.519,00	4.269,00	2011	32,72	1.306,00	3.991,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	35,58	1.519,00	4.269,00	2011	32,72	1.306,00	3.991,00	2012
Trento	34,71	968,00	2.789,00	2011	35,03	949,00	2.709,00	2012
PAT - Apss Trento	34,71	968,00	2.789,00	2011	35,03	949,00	2.709,00	2012
Veneto	20,92	13.584,00	64.925,00	2011	21,99	13.799,00	62.745,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	16,35	190,00	1.162,00	2011	16,65	183,00	1.099,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	16,22	208,00	1.282,00	2011	12,09	143,00	1.183,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	11,29	247,00	2.188,00	2011	18,67	389,00	2.083,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	42,43	1.011,00	2.383,00	2011	47,73	1.105,00	2.315,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	10,96	195,00	1.779,00	2011	12,00	190,00	1.583,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	14,52	541,00	3.727,00	2011	17,69	679,00	3.838,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	23,28	677,00	2.908,00	2011	14,23	397,00	2.789,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	16,62	544,00	3.274,00	2011	17,14	567,00	3.308,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	14,75	800,00	5.423,00	2011	14,27	763,00	5.347,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	23,45	540,00	2.303,00	2011	25,12	538,00	2.142,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	16,11	589,00	3.655,00	2011	15,38	540,00	3.511,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	15,03	429,00	2.854,00	2011	16,45	450,00	2.736,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	18,30	131,00	716,00	2011	24,62	195,00	792,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	32,59	1.158,00	3.553,00	2011	31,70	1.152,00	3.634,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	20,68	399,00	1.929,00	2011	50,00	914,00	1.828,00	2012
V-Aulss n. 17 este	18,92	256,00	1.353,00	2011	20,70	312,00	1.507,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	22,69	326,00	1.437,00	2011	20,31	306,00	1.507,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	8,83	58,00	657,00	2011	26,12	158,00	605,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	25,90	619,00	2.390,00	2011	27,02	653,00	2.417,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	13,36	203,00	1.520,00	2011	18,89	261,00	1.382,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	32,77	1.814,00	5.535,00	2011	30,90	1.470,00	4.757,00	2012
V-AO di Padova	17,97	1.259,00	7.006,00	2011	17,94	1.222,00	6.810,00	2012
V-AOU Verona	23,61	1.390,00	5.887,00	2011	21,76	1.212,00	5.570,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	0,00	0,00	4,00	2011	0,00	0,00	2,00	2012
Liguria	30,94	4.472,00	14.455,00	2011	31,91	4.121,00	12.915,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	15,65	67,00	428,00	2011	14,70	61,00	415,00	2012
L - Osp. Evangelico	14,52	18,00	124,00	2011	12,71	15,00	118,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	26,62	250,00	939,00	2011	27,47	231,00	841,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	30,82	388,00	1.259,00	2011	30,17	381,00	1.263,00	2012



C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 3 Genovese	27,81	84,00	302,00	2011	30,17	73,00	242,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	16,72	53,00	317,00	2011	17,87	52,00	291,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	14,19	129,00	909,00	2011	18,18	140,00	770,00	2012
L - IRCCS San Martino	12,28	117,00	953,00	2011	14,18	113,00	797,00	2012
L - Ist. Gaslini	36,46	3.358,00	9.210,00	2011	37,40	3.055,00	8.168,00	2012
Toscana	28,06	6.616,00	23.578,00	2011	28,21	6.380,00	22.618,00	2012
T - Ausl 1 Massa	36,31	448,00	1.234,00	2011	32,78	393,00	1.199,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	28,87	237,00	821,00	2011	23,14	174,00	752,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	35,82	327,00	913,00	2011	36,00	293,00	814,00	2012
T - Ausl 4 Prato	25,43	373,00	1.467,00	2011	22,72	297,00	1.307,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	24,93	177,00	710,00	2011	25,90	172,00	664,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	24,25	370,00	1.526,00	2011	22,79	328,00	1.439,00	2012
T - Ausl 7 Siena	25,84	177,00	685,00	2011	20,51	137,00	668,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	22,03	339,00	1.539,00	2011	16,43	218,00	1.327,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	14,16	124,00	876,00	2011	16,03	100,00	624,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	28,49	367,00	1.288,00	2011	30,65	438,00	1.429,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	31,34	273,00	871,00	2011	14,80	103,00	696,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	45,54	485,00	1.065,00	2011	50,08	628,00	1.254,00	2012
T - Aoup Pisana	24,70	374,00	1.514,00	2011	23,72	358,00	1.509,00	2012
T - Aou Senese	20,10	499,00	2.483,00	2011	30,55	676,00	2.213,00	2012
T - Aou Careggi	16,79	247,00	1.471,00	2011	15,86	224,00	1.412,00	2012
T - Meyer	40,79	1.665,00	4.082,00	2011	40,15	1.711,00	4.262,00	2012
T - Fond. Monasterio	55,56	80,00	144,00	2011	58,65	78,00	133,00	2012



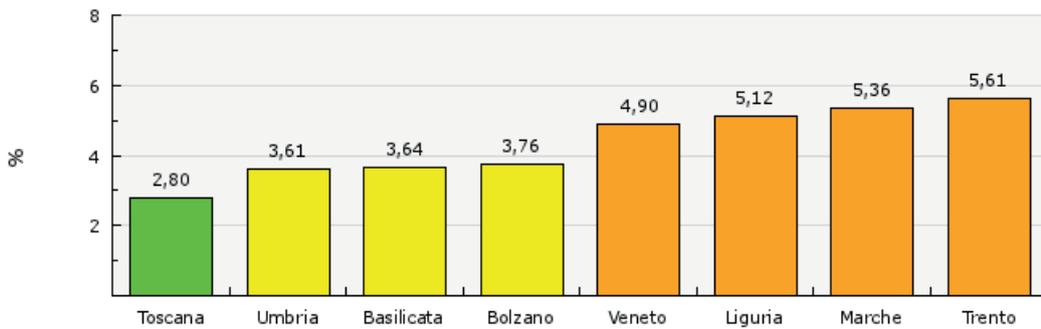
4.17 Indicatore C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)

Questo indicatore identifica i ricoveri di pazienti che rimangono in ospedale più a lungo di quanto ci si aspetterebbe per motivi clinici. Una degenza troppo lunga può essere dovuta ad inefficienza sia da parte dell'ospedale che da parte del territorio, manchevole di strutture residenziali protette o di percorsi di assistenza domiciliare o, comunque, ad una scarsa integrazione tra ospedale e territorio (cfr Patto per la salute 2010-2012). Il valore soglia di un DRG indica la durata massima che ci si aspetta per quel ricovero; se il ricovero perdura oltre tale soglia, al rimborso previsto per quel DRG viene aggiunta una remunerazione "a giornata" per il numero di giornate eccedenti la soglia. Il ricorso ai ricoveri medici oltre soglia è particolarmente accentuato nella popolazione di età superiore a 64 anni, pertanto vengono presentati i risultati limitatamente a questa fascia di età.

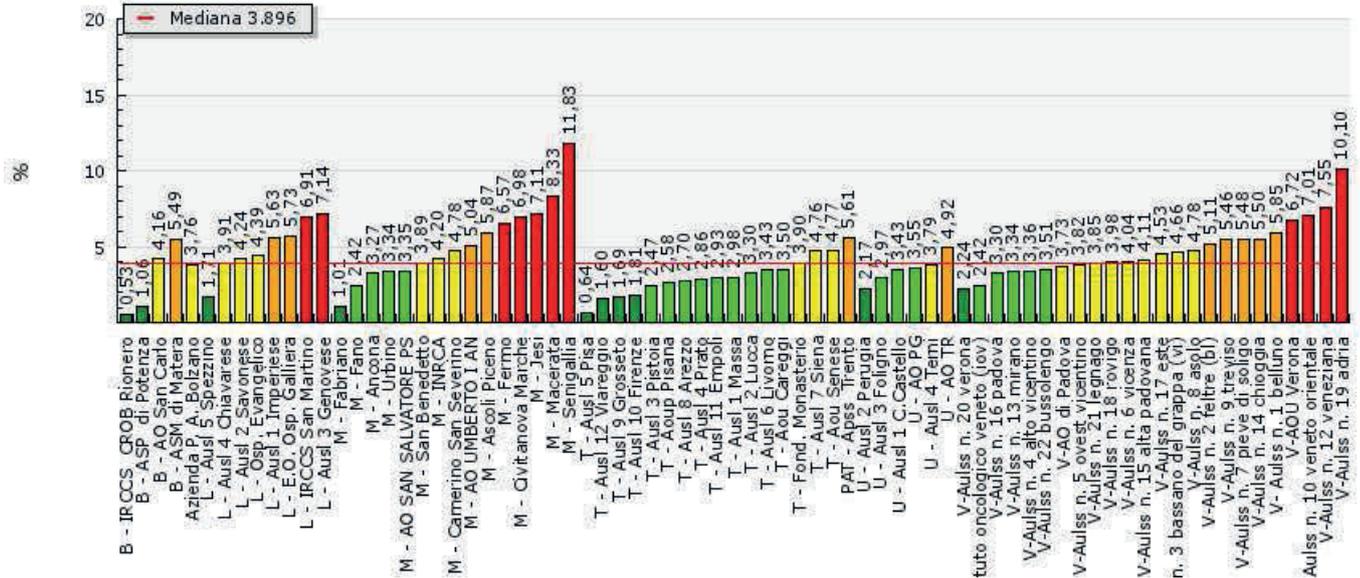
Fasce di valutazione

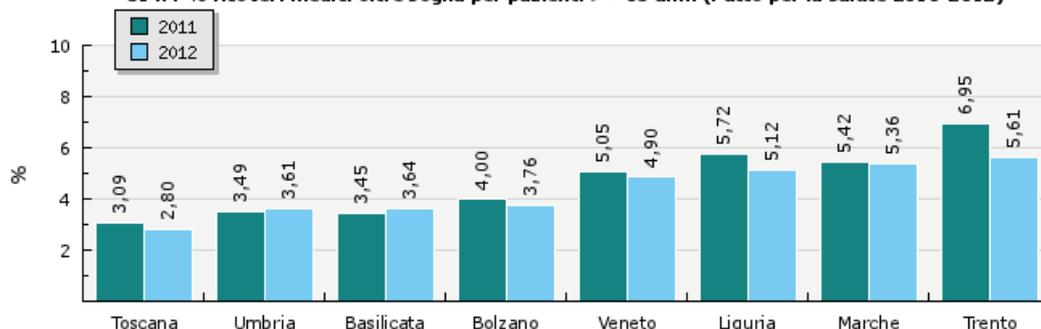
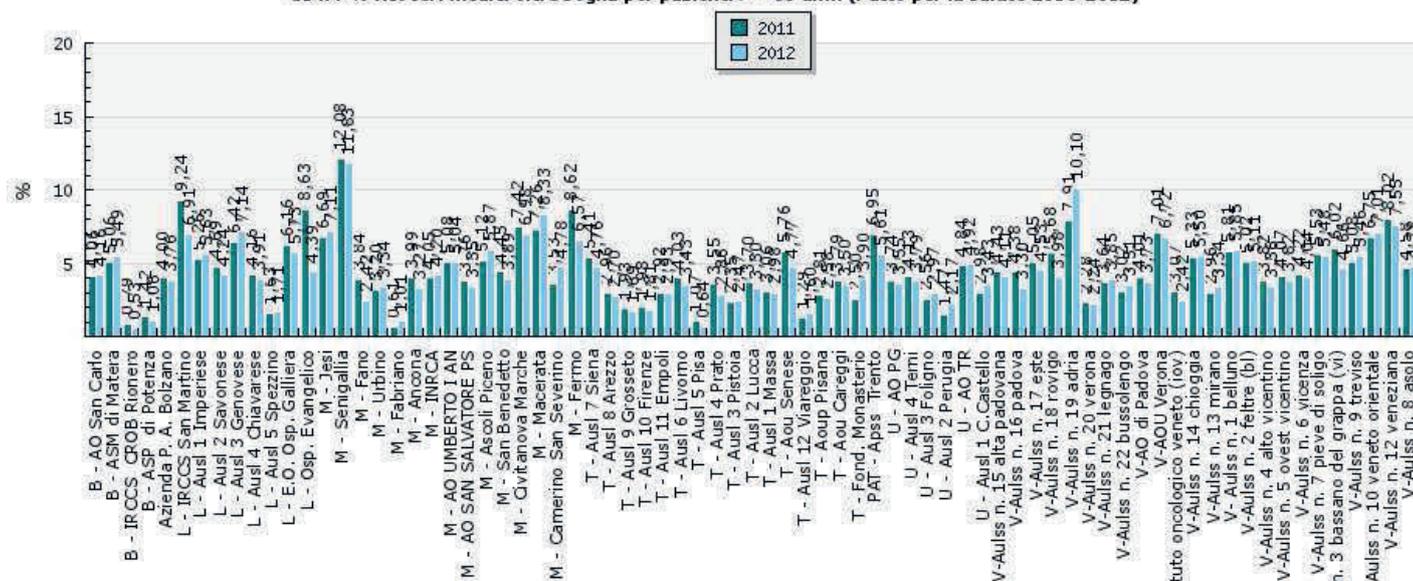
- Valutazione pessima > 6.20 ■
- Valutazione scarsa 6.20 - 4.90] ■
- Valutazione media 4.90 - 3.60] ■
- Valutazione buona 3.60 - 2.30] ■
- Valutazione ottima < 2.30 ■

C14.4 - % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)



C14.4 - % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)




C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti ≥ 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)

C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti ≥ 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)

C14.4
% RICOVERI MEDICI OLTR E SGLIA PER PAZIENTI ≥ 65 ANNI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età maggiore o uguale ai 65 anni
NUMERATORE	N. di ricoveri medici oltre soglia x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri medici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano le soglie ministeriali; per i DRG 557, 558, 559, 577, privi di soglia ministeriale, si usano i valori soglia stabiliti dal Testo Unico sulla Compensazione interregionale della mobilità sanitaria del 27 gennaio 2010. Si considerano i pazienti di età ≥ 65 anni. Si considerano esclusivamente i ricoveri ordinari. Sono esclusi i dimessi dai reparti di riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 56, 60, 75).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	3,49	1.238,00	35.428,00	2011	3,61	1.270,00	35.231,00	2012
U - AO TR	4,84	348,00	7.184,00	2011	4,92	341,00	6.933,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	2,98	153,00	5.127,00	2011	3,43	179,00	5.217,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	1,47	52,00	3.541,00	2011	2,17	77,00	3.550,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	2,56	135,00	5.281,00	2011	2,97	161,00	5.413,00	2012
U - Ausl 4 Terni	4,13	153,00	3.706,00	2011	3,79	133,00	3.507,00	2012
U - AO PG	3,74	389,00	10.391,00	2011	3,55	371,00	10.440,00	2012
Marche	5,42	3.054,00	56.322,00	2011	5,36	2.885,00	53.877,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	3,76	305,00	8.120,00	2011	3,35	248,00	7.402,00	2012
M - Urbino	3,20	97,00	3.034,00	2011	3,34	99,00	2.961,00	2012
M - Fano	3,84	49,00	1.275,00	2011	2,42	32,00	1.320,00	2012
M - Senigallia	12,08	299,00	2.476,00	2011	11,83	276,00	2.334,00	2012
M - Jesi	6,69	272,00	4.069,00	2011	7,11	260,00	3.657,00	2012
M - Fabriano	0,61	10,00	1.652,00	2011	1,01	17,00	1.690,00	2012
M - Ancona	3,99	97,00	2.432,00	2011	3,27	76,00	2.326,00	2012
M - Civitanova Marche	7,42	257,00	3.462,00	2011	6,98	216,00	3.094,00	2012
M - Macerata	7,26	368,00	5.067,00	2011	8,33	426,00	5.116,00	2012
M - Camerino San Severino	3,53	70,00	1.981,00	2011	4,78	91,00	1.904,00	2012
M - Fermo	8,62	328,00	3.806,00	2011	6,57	294,00	4.476,00	2012
M - San Benedetto	4,45	171,00	3.843,00	2011	3,89	147,00	3.782,00	2012
M - Ascoli Piceno	5,12	283,00	5.531,00	2011	5,87	262,00	4.462,00	2012
M - INRCA	4,05	151,00	3.731,00	2011	4,20	152,00	3.621,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	5,08	297,00	5.843,00	2011	5,04	289,00	5.732,00	2012
Basilicata	3,45	711,00	20.609,00	2011	3,64	670,00	18.425,00	2012
B - AO San Carlo	4,06	322,00	7.926,00	2011	4,16	322,00	7.740,00	2012
B - ASP di Potenza	1,42	86,00	6.056,00	2011	1,06	48,00	4.544,00	2012
B - ASM di Matera	5,06	297,00	5.868,00	2011	5,49	296,00	5.390,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,79	6,00	759,00	2011	0,53	4,00	751,00	2012
Bolzano	4,00	865,00	21.632,00	2011	3,76	793,00	21.115,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	4,00	865,00	21.632,00	2011	3,76	793,00	21.115,00	2012
Trento	6,95	1.171,00	16.855,00	2011	5,61	949,00	16.914,00	2012
PAT - Apss Trento	6,95	1.171,00	16.855,00	2011	5,61	949,00	16.914,00	2012
Veneto	5,05	7.124,00	140.935,00	2011	4,90	6.788,00	138.669,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	5,81	243,00	4.179,00	2011	5,85	236,00	4.037,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	5,02	134,00	2.667,00	2011	5,11	134,00	2.622,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	6,02	311,00	5.170,00	2011	4,66	250,00	5.369,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	3,82	148,00	3.873,00	2011	3,36	127,00	3.781,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	4,07	173,00	4.249,00	2011	3,82	161,00	4.217,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	4,22	400,00	9.475,00	2011	4,04	379,00	9.384,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	5,53	307,00	5.550,00	2011	5,48	286,00	5.223,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	4,58	300,00	6.544,00	2011	4,78	305,00	6.376,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	5,08	632,00	12.442,00	2011	5,46	630,00	11.537,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	6,75	387,00	5.733,00	2011	7,01	413,00	5.895,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	8,02	908,00	11.326,00	2011	7,55	864,00	11.451,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	2,96	207,00	6.990,00	2011	3,34	233,00	6.975,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	5,33	100,00	1.877,00	2011	5,50	96,00	1.747,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	4,43	263,00	5.939,00	2011	4,11	246,00	5.990,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	4,38	325,00	7.413,00	2011	3,30	243,00	7.370,00	2012
V-Aulss n. 17 este	5,05	168,00	3.330,00	2011	4,53	147,00	3.246,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	5,68	331,00	5.825,00	2011	3,98	235,00	5.900,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	7,91	211,00	2.666,00	2011	10,10	270,00	2.673,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	2,28	72,00	3.158,00	2011	2,24	70,00	3.125,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	3,64	160,00	4.397,00	2011	3,85	152,00	3.951,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	3,02	236,00	7.812,00	2011	3,51	266,00	7.570,00	2012
V-AO di Padova	4,01	389,00	9.699,00	2011	3,73	359,00	9.621,00	2012
V-AOU Verona	7,01	699,00	9.969,00	2011	6,72	671,00	9.989,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	3,07	20,00	652,00	2011	2,42	15,00	620,00	2012
Liguria	5,72	3.650,00	63.832,00	2011	5,12	3.213,00	62.794,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	6,16	327,00	5.307,00	2011	5,73	315,00	5.499,00	2012



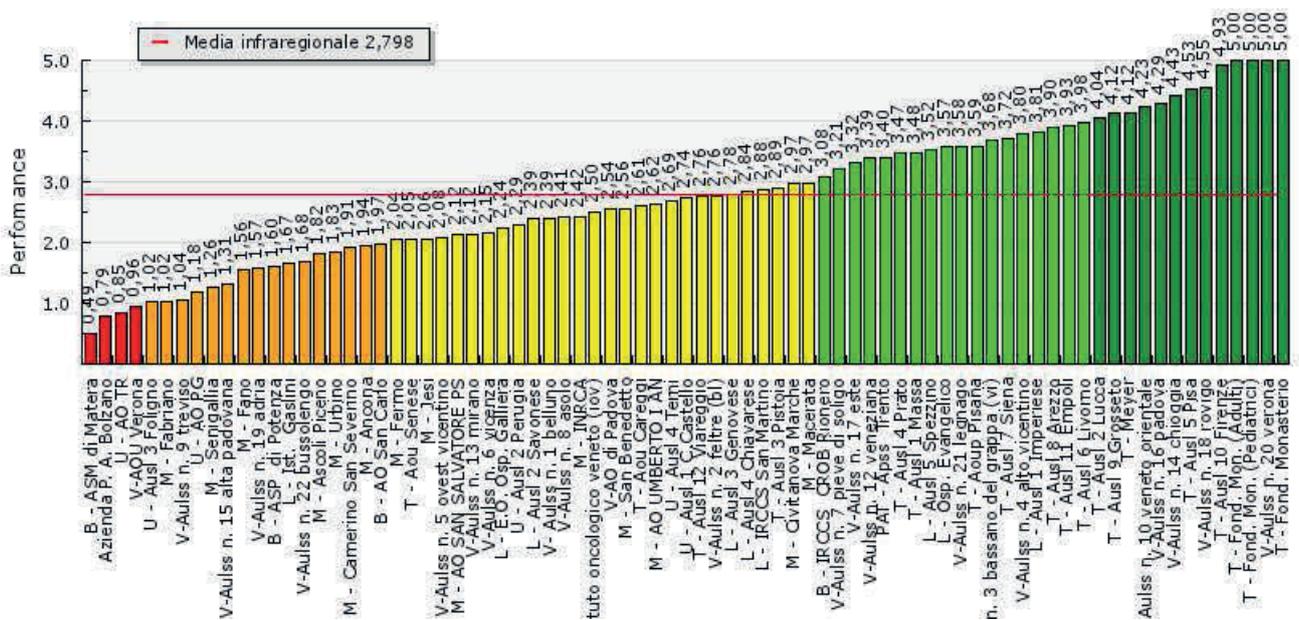
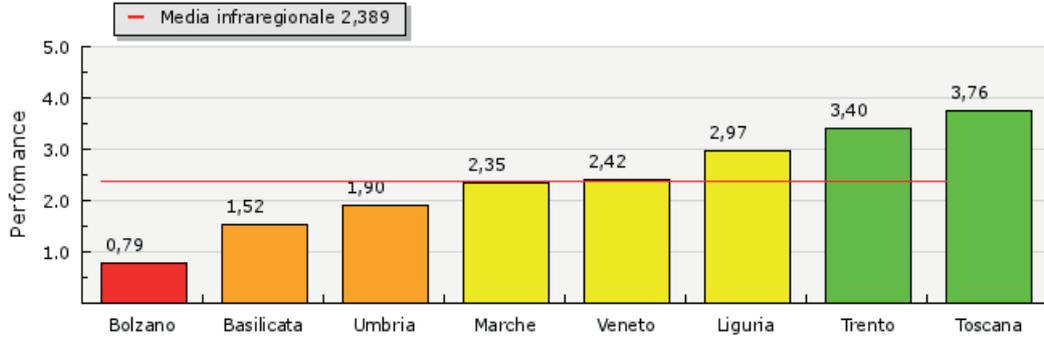
C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	8,63	129,00	1.494,00	2011	4,39	53,00	1.207,00	2012
L - Asl 1 Imperiese	5,26	413,00	7.847,00	2011	5,63	454,00	8.062,00	2012
L - Asl 2 Savonese	4,69	643,00	13.700,00	2011	4,24	544,00	12.845,00	2012
L - Asl 3 Genovese	6,42	500,00	7.793,00	2011	7,14	528,00	7.399,00	2012
L - Asl 4 Chiavarese	4,16	223,00	5.357,00	2011	3,91	200,00	5.114,00	2012
L - Asl 5 Spezzino	1,63	138,00	8.462,00	2011	1,71	146,00	8.553,00	2012
L - IRCCS San Martino	9,24	1.265,00	13.697,00	2011	6,91	968,00	14.007,00	2012
Toscana	3,09	4.027,00	130.364,00	2011	2,80	3.588,00	128.277,00	2012
T - Asl 1 Massa	3,06	255,00	8.329,00	2011	2,98	236,00	7.919,00	2012
T - Asl 2 Lucca	3,70	267,00	7.226,00	2011	3,30	233,00	7.058,00	2012
T - Asl 3 Pistoia	2,35	247,00	10.505,00	2011	2,47	258,00	10.447,00	2012
T - Asl 4 Prato	3,55	290,00	8.180,00	2011	2,86	251,00	8.767,00	2012
T - Asl 5 Pisa	1,07	49,00	4.566,00	2011	0,64	28,00	4.379,00	2012
T - Asl 6 Livorno	4,03	411,00	10.199,00	2011	3,43	329,00	9.594,00	2012
T - Asl 7 Siena	5,41	246,00	4.548,00	2011	4,76	210,00	4.412,00	2012
T - Asl 8 Arezzo	2,96	313,00	10.580,00	2011	2,70	286,00	10.594,00	2012
T - Asl 9 Grosseto	1,93	132,00	6.826,00	2011	1,69	118,00	6.966,00	2012
T - Asl 10 Firenze	1,98	301,00	15.203,00	2011	1,81	275,00	15.174,00	2012
T - Asl 11 Empoli	2,92	187,00	6.409,00	2011	2,93	191,00	6.517,00	2012
T - Asl 12 Viareggio	1,29	62,00	4.825,00	2011	1,60	73,00	4.554,00	2012
T - Aoup Pisana	2,81	270,00	9.604,00	2011	2,58	243,00	9.411,00	2012
T - Aou Senese	5,76	352,00	6.116,00	2011	4,77	285,00	5.971,00	2012
T - Aou Careggi	3,79	458,00	12.080,00	2011	3,50	410,00	11.709,00	2012
T - Fond. Monasterio	2,50	27,00	1.079,00	2011	3,90	36,00	924,00	2012



4.18 Indicatore C4 Appropriatazza chirurgica

Si ha appropriatezza chirurgica quando le prestazioni erogate sono adeguate a risolvere le necessità del paziente, fornite nei modi e nei tempi giusti, con le tecniche migliori e maggiormente condivise e con un rapporto positivo fra benefici, rischi e costi. In questa ottica, l'albero dell'appropriatezza chirurgica vuole mettere in evidenza come vengono utilizzate le risorse a disposizione dei reparti di chirurgia delle strutture, sia in regime di ricovero ordinario che di day surgery.

- C4 Appropriatazza chirurgica
 - C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici [di valutazione]
 - C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari [di valutazione]
 - C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital [di valutazione]
 - C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg [di valutazione]
 - C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]



C4

APPROPRIATEZZA CHIRURGICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C4.1 - % DRG medici da reparti chirurgici (Patto per la salute 2010 - 2012)
- C4.4 - % colecistectomie laparoscopiche in day-surgery e ricovero ordinario 0-1giorno
- C4.7 - DRG LEA chirurgici: % di ricoveri in day-surgery (Patto per la salute 2010-2012).



4.19 Indicatore C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

L'indicatore mette in luce gli aspetti relativi all'inappropriatezza organizzativa risultante dalla dimissione di un paziente da un reparto chirurgico, senza che lo stesso sia stato sottoposto ad alcun intervento. Poiché il costo letto di un reparto chirurgico è assai superiore a quello di un reparto medico, è auspicabile ricercare soluzioni organizzative che limitino il più possibile tali casi, per contenere una dispersione di risorse.

Secondo le stime, la percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici tendenzialmente non dovrebbe superare il 20%. L'indicatore prevede due sottoindicatori, C4.1.1 e C4.1.2, rispettivamente relativi ai ricoveri ordinari ed ai ricoveri in day hospital; questa scelta è legata all'evidenza che, all'interno di ogni azienda, il dato ha andamenti molto diversi nei due regimi di ricovero, senza alcuna evidente correlazione.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 27,00 ■

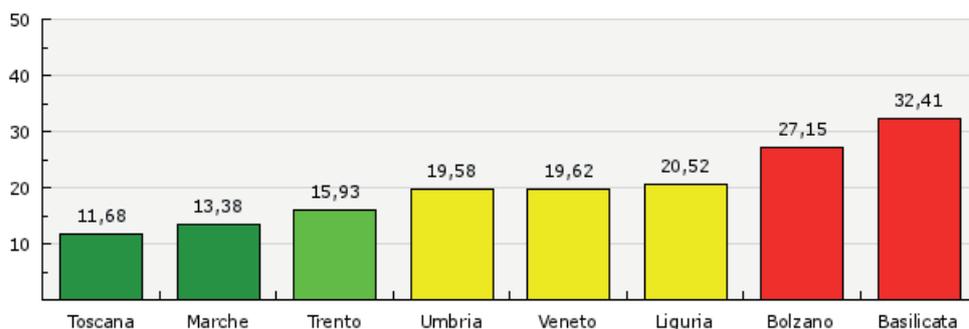
Valutazione scarsa 27,00 - 23,00] ■

Valutazione media 23,00 - 19,00] ■

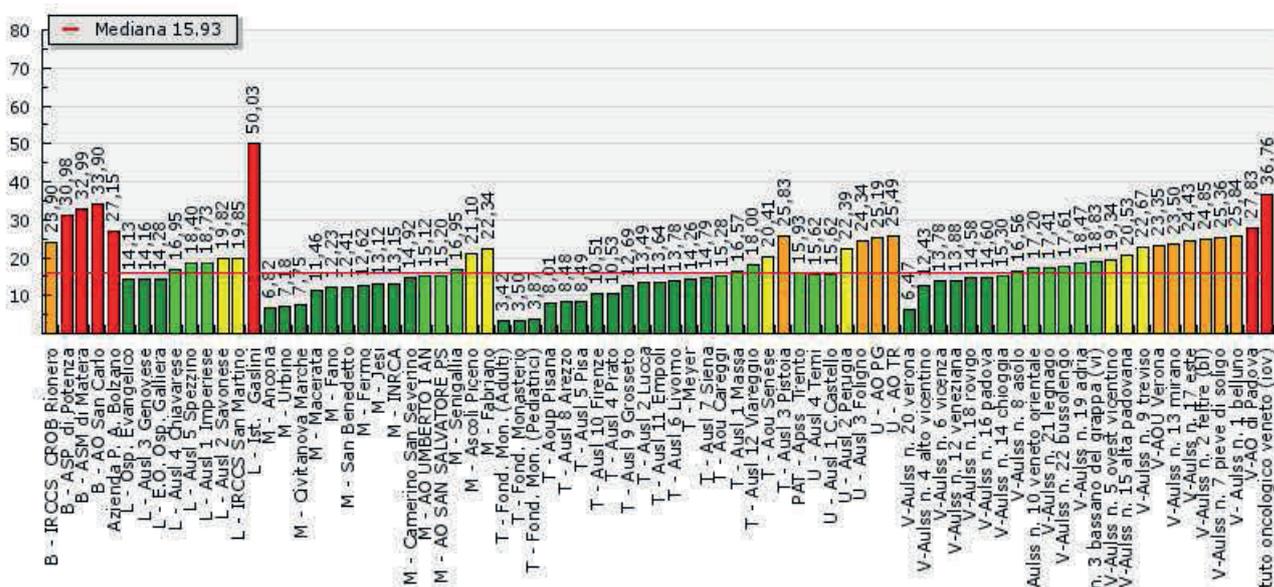
Valutazione buona 19,00 - 15,00] ■

Valutazione ottima < 15,00 ■

C4.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

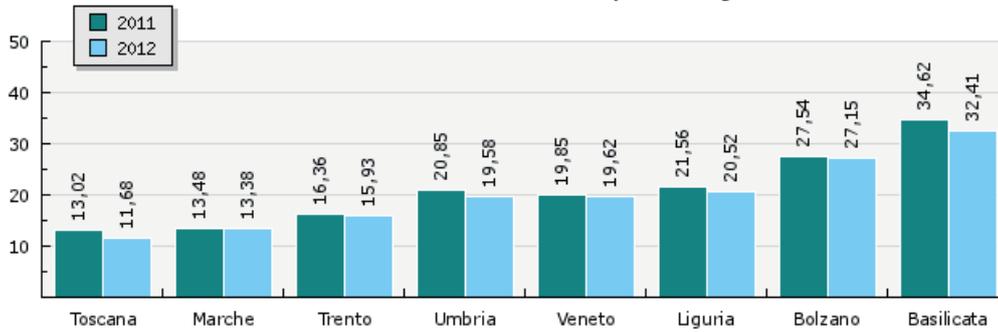


C4.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

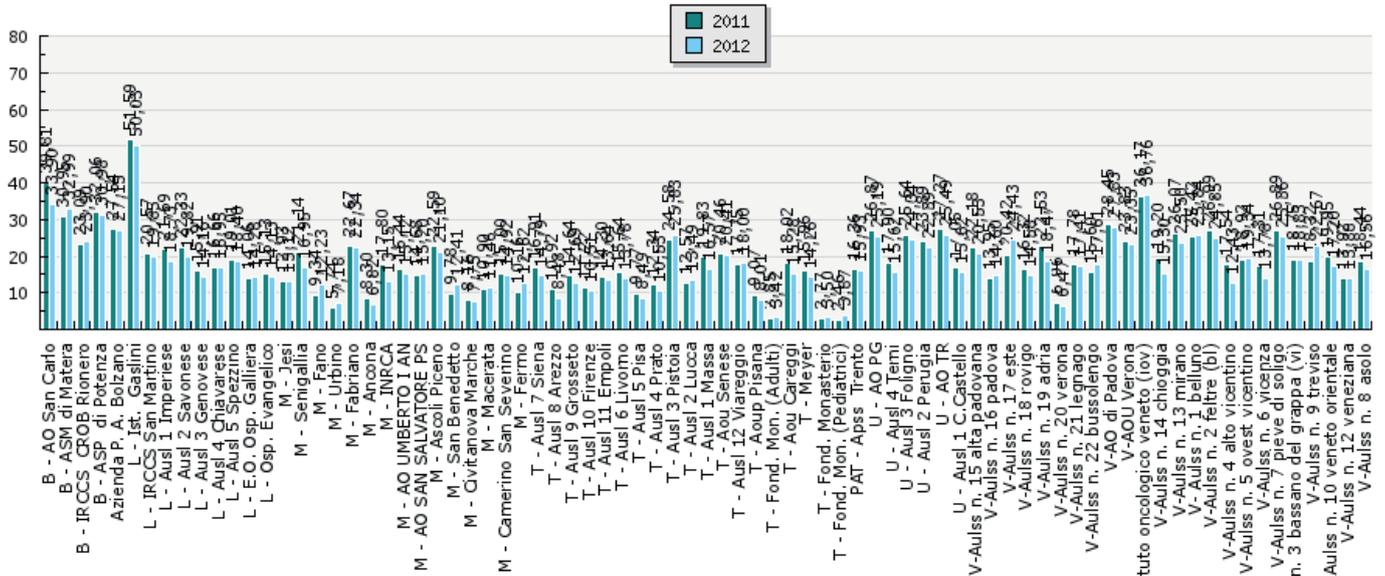




C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici



C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici



C4.1

% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI

DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici x 100
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) • i dimessi con diagnosi principale e secondarie per intervento non eseguito (V641, V642, V643) • i dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile), 124, 125 (Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata e non complicata) • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0 , in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95 • i dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico.
RIFERIMENTO	Obiettivo: <15%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	20,85	12.823,00	61.506,00	2011	19,58	11.529,00	58.871,00	2012
U - AO TR	27,27	3.039,00	11.143,00	2011	25,49	2.619,00	10.276,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	17,05	1.383,00	8.111,00	2011	15,62	1.245,00	7.970,00	2012
U - Aust 2 Perugia	23,89	1.161,00	4.860,00	2011	22,39	1.123,00	5.015,00	2012
U - Aust 3 Foligno	25,64	2.415,00	9.420,00	2011	24,34	2.136,00	8.775,00	2012
U - Aust 4 Terni	17,90	744,00	4.156,00	2011	15,62	597,00	3.822,00	2012
U - AO PG	26,87	3.953,00	14.714,00	2011	25,19	3.715,00	14.748,00	2012
Marche	13,48	13.466,00	99.875,00	2011	13,38	11.923,00	89.097,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	14,68	2.001,00	13.634,00	2011	15,20	1.723,00	11.334,00	2012
M - Urbino	5,74	214,00	3.729,00	2011	7,18	248,00	3.455,00	2012
M - Fano	9,34	94,00	1.007,00	2011	12,23	109,00	891,00	2012
M - Senigallia	21,14	669,00	3.165,00	2011	16,95	524,00	3.092,00	2012
M - Jesi	12,93	753,00	5.823,00	2011	13,12	662,00	5.047,00	2012
M - Fabriano	22,67	615,00	2.713,00	2011	22,34	596,00	2.668,00	2012
M - Ancona	8,30	516,00	6.217,00	2011	6,82	387,00	5.679,00	2012
M - Civitanova Marche	8,16	893,00	10.939,00	2011	7,75	720,00	9.289,00	2012
M - Macerata	10,90	698,00	6.402,00	2011	11,46	725,00	6.326,00	2012
M - Camerino San Severino	15,00	492,00	3.281,00	2011	14,92	426,00	2.856,00	2012
M - Fermo	10,16	685,00	6.742,00	2011	12,62	857,00	6.790,00	2012
M - San Benedetto	9,78	878,00	8.981,00	2011	12,41	834,00	6.721,00	2012
M - Ascoli Piceno	22,59	1.697,00	7.514,00	2011	21,10	1.297,00	6.146,00	2012
M - INRCA	17,80	228,00	1.281,00	2011	13,15	185,00	1.407,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	16,44	3.033,00	18.447,00	2011	15,12	2.630,00	17.396,00	2012
Basilicata	34,62	12.004,00	34.674,00	2011	32,41	9.384,00	28.953,00	2012
B - AO San Carlo	39,81	5.683,00	14.275,00	2011	33,90	4.457,00	13.148,00	2012
B - ASP di Potenza	32,06	3.427,00	10.688,00	2011	30,98	2.254,00	7.276,00	2012
B - ASM di Matera	30,95	2.567,00	8.295,00	2011	32,99	2.304,00	6.985,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	23,09	327,00	1.416,00	2011	23,90	369,00	1.544,00	2012
Bolzano	27,54	11.075,00	40.221,00	2011	27,15	10.360,00	38.156,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	27,54	11.075,00	40.221,00	2011	27,15	10.360,00	38.156,00	2012
Trento	16,36	6.159,00	37.656,00	2011	15,93	5.831,00	36.600,00	2012
PAT - Apss Trento	16,36	6.159,00	37.656,00	2011	15,93	5.831,00	36.600,00	2012
Veneto	19,85	60.590,00	305.279,00	2011	19,62	54.421,00	277.445,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	25,42	2.254,00	8.868,00	2011	25,84	2.175,00	8.417,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	26,99	1.288,00	4.773,00	2011	24,85	1.092,00	4.394,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	18,75	1.394,00	7.436,00	2011	18,83	1.285,00	6.826,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	17,54	1.287,00	7.337,00	2011	12,43	801,00	6.442,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	18,92	1.491,00	7.882,00	2011	19,34	1.397,00	7.225,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	17,31	3.436,00	19.850,00	2011	13,78	2.480,00	18.000,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	26,89	3.091,00	11.494,00	2011	25,36	2.753,00	10.856,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	18,44	1.867,00	10.127,00	2011	16,56	1.484,00	8.963,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	18,32	4.432,00	24.197,00	2011	22,67	3.900,00	17.206,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	19,95	1.848,00	9.262,00	2011	17,20	1.488,00	8.653,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	13,92	2.569,00	18.450,00	2011	13,88	2.266,00	16.323,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	26,07	2.330,00	8.936,00	2011	23,50	2.066,00	8.791,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	19,20	426,00	2.219,00	2011	15,30	324,00	2.117,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	22,18	2.916,00	13.148,00	2011	20,53	2.251,00	10.962,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	13,95	2.411,00	17.285,00	2011	14,60	2.370,00	16.233,00	2012
V-Aulss n. 17 este	20,42	1.871,00	9.162,00	2011	24,43	2.141,00	8.763,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	16,32	1.771,00	10.852,00	2011	14,58	1.429,00	9.803,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	22,53	1.412,00	6.267,00	2011	18,47	985,00	5.333,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	6,96	566,00	8.133,00	2011	6,47	504,00	7.787,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	17,78	1.324,00	7.448,00	2011	17,41	1.142,00	6.560,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	15,60	5.368,00	34.413,00	2011	17,61	5.716,00	32.456,00	2012
V-AO di Padova	28,45	7.486,00	26.315,00	2011	27,83	6.893,00	24.771,00	2012
V-AOU Verona	23,83	6.978,00	29.285,00	2011	23,35	6.542,00	28.015,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	36,17	774,00	2.140,00	2011	36,76	937,00	2.549,00	2012
Liguria	21,56	23.063,00	106.986,00	2011	20,52	19.629,00	95.662,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	14,06	1.082,00	7.693,00	2011	14,28	1.089,00	7.626,00	2012



C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	15,13	701,00	4.632,00	2011	14,13	510,00	3.610,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	21,69	1.783,00	8.219,00	2011	18,73	1.503,00	8.023,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	22,33	4.769,00	21.360,00	2011	19,82	3.699,00	18.665,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	15,91	1.983,00	12.463,00	2011	14,16	1.398,00	9.874,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	16,66	1.214,00	7.288,00	2011	16,95	1.157,00	6.824,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	19,01	1.671,00	8.791,00	2011	18,40	1.459,00	7.931,00	2012
L - IRCCS San Martino	20,57	4.890,00	23.768,00	2011	19,85	4.141,00	20.860,00	2012
L - Ist. Gastlini	51,59	4.952,00	9.598,00	2011	50,03	4.664,00	9.323,00	2012
Toscana	13,02	29.003,00	222.726,00	2011	11,68	25.446,00	217.898,00	2012
T - Ausl 1 Massa	19,83	1.902,00	9.592,00	2011	16,57	1.436,00	8.667,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	12,57	979,00	7.789,00	2011	13,49	979,00	7.259,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	24,58	2.263,00	9.206,00	2011	25,83	2.133,00	8.259,00	2012
T - Ausl 4 Prato	12,34	915,00	7.416,00	2011	10,53	748,00	7.107,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	9,77	580,00	5.938,00	2011	8,49	426,00	5.019,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	15,64	1.821,00	11.643,00	2011	13,78	1.540,00	11.178,00	2012
T - Ausl 7 Siena	16,91	973,00	5.755,00	2011	14,79	812,00	5.492,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	10,92	1.464,00	13.409,00	2011	8,48	1.090,00	12.856,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	14,64	1.212,00	8.279,00	2011	12,69	1.013,00	7.981,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	11,22	1.382,00	12.314,00	2011	10,51	1.331,00	12.660,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	14,30	1.005,00	7.030,00	2011	13,64	932,00	6.832,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	17,75	1.446,00	8.149,00	2011	18,00	1.345,00	7.473,00	2012
T - Aoup Pisana	9,07	2.739,00	30.213,00	2011	8,01	2.366,00	29.548,00	2012
T - Aou Senese	20,46	2.726,00	13.324,00	2011	20,41	2.773,00	13.585,00	2012
T - Aou Careggi	18,02	5.491,00	30.468,00	2011	15,28	4.578,00	29.964,00	2012
T - Meyer	15,96	1.015,00	6.361,00	2011	14,26	827,00	5.800,00	2012
T - Fond. Monasterio	2,77	29,00	1.046,00	2011	3,50	40,00	1.142,00	2012
T - Fond. Mon. (Pediatrici)	2,46	5,00	203,00	2011	3,87	8,00	207,00	2012
T - Fond. Mon. (Adulti)	2,85	24,00	843,00	2011	3,42	32,00	935,00	2012



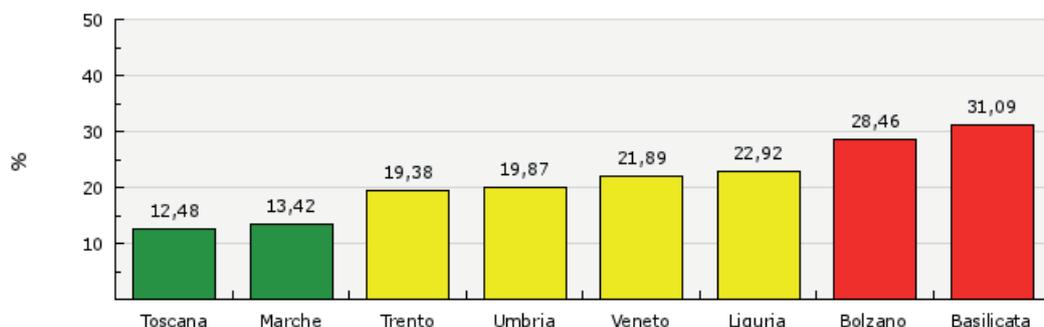
4.20 Indicatore C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari

L'indicatore misura la quota di ricoveri ordinari (compresa la One Day Surgery) effettuati nelle discipline di chirurgia cui viene attribuito un DRG medico. Tali ricoveri, non essendo caratterizzati da interventi chirurgici maggiori, avrebbero potuto essere più appropriatamente trattati in discipline non chirurgiche.

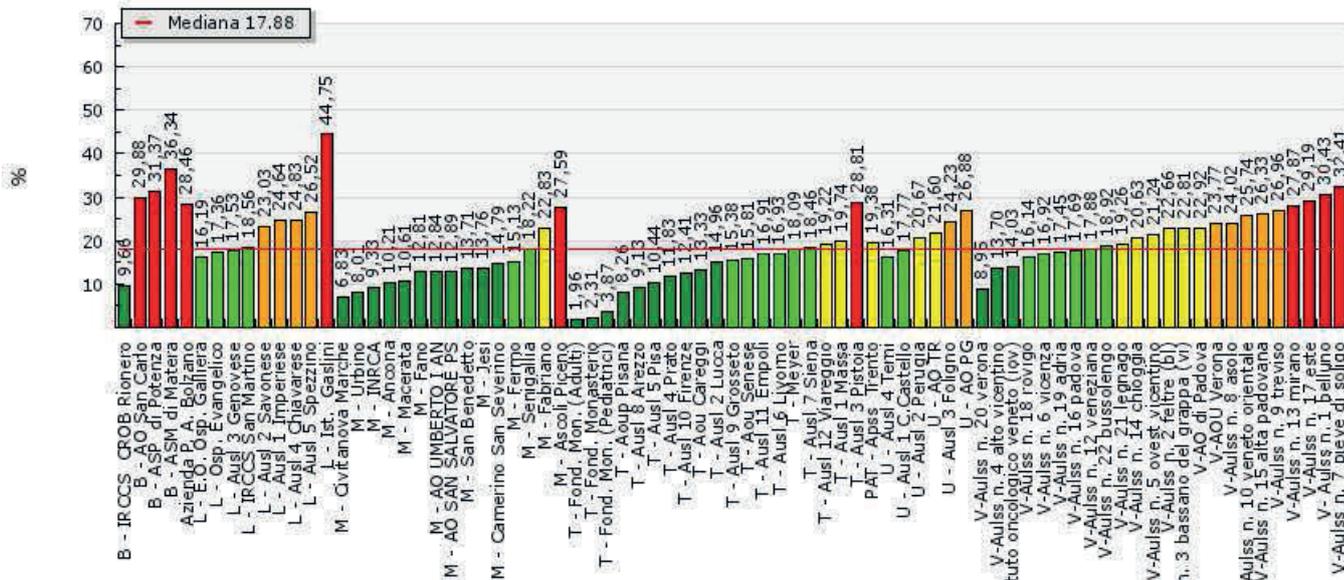
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 27,00
- Valutazione scarsa 27,00 - 23,00]
- Valutazione media 23,00 - 19,00]
- Valutazione buona 19,00 - 15,00]
- Valutazione ottima < 15,00

C4.1.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari

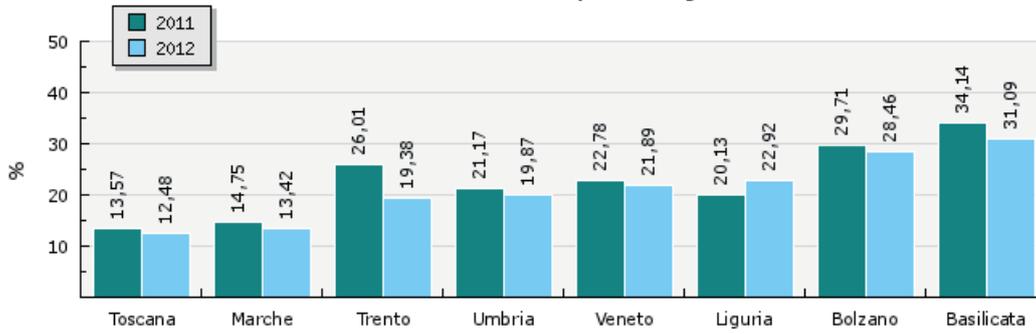


C4.1.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari

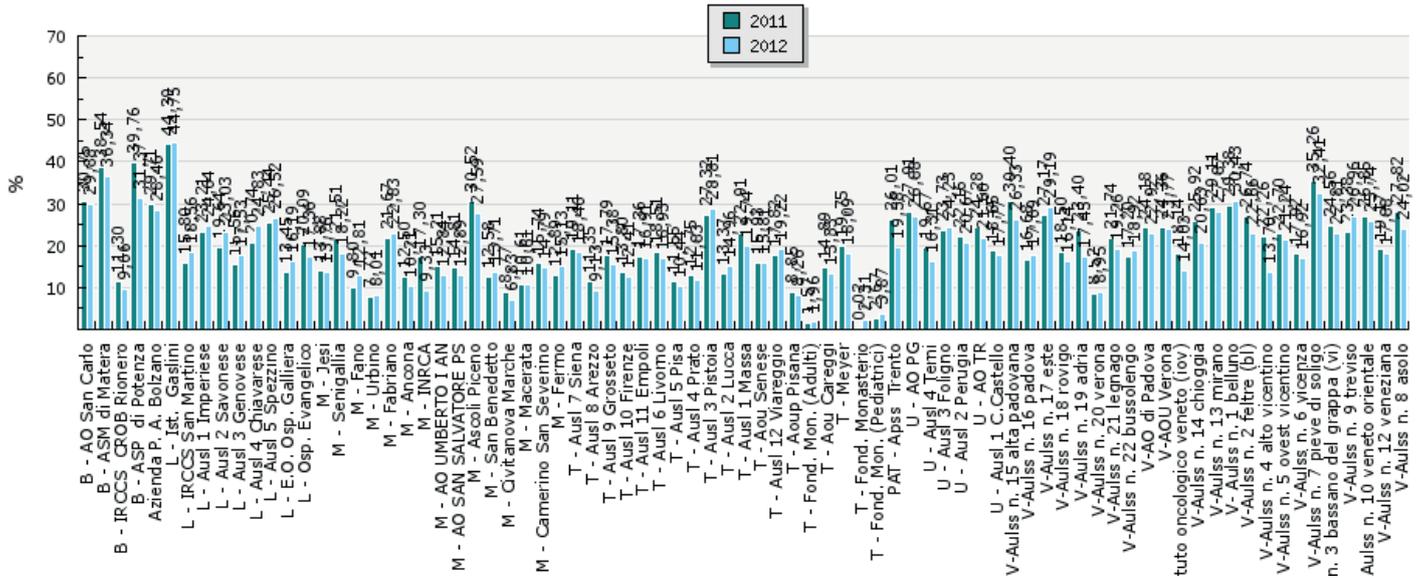




C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari



C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari



C4.1.1

% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI: RICOVERI ORDINARI

DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari x 100
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici per i ricoveri ordinari
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica.</p> <p>Si considera inclusa la One Day-Surgery. Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) • i dimessi con diagnosi principale e secondarie per intervento non eseguito (V641, V642, V643) • i dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile), 124, 125 • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0, in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95 • i dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico.
RIFERIMENTO	Obiettivo: <20%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	21,17	10.162,00	48.014,00	2011	19,87	9.206,00	46.339,00	2012
U - AO TR	24,28	2.218,00	9.136,00	2011	21,60	1.870,00	8.658,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	18,65	1.067,00	5.722,00	2011	17,77	982,00	5.526,00	2012
U - Aust 2 Perugia	22,16	754,00	3.403,00	2011	20,67	761,00	3.681,00	2012
U - Aust 3 Foligno	23,73	1.775,00	7.479,00	2011	24,23	1.715,00	7.077,00	2012
U - Aust 4 Terni	19,67	595,00	3.025,00	2011	16,31	459,00	2.814,00	2012
U - AO PG	27,91	3.660,00	13.113,00	2011	26,88	3.344,00	12.439,00	2012
Marche	14,75	10.407,00	70.544,00	2011	13,42	8.922,00	66.505,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	14,81	1.240,00	8.375,00	2011	12,89	1.044,00	8.097,00	2012
M - Urbino	7,72	173,00	2.240,00	2011	8,01	193,00	2.410,00	2012
M - Fano	9,80	88,00	898,00	2011	12,81	103,00	804,00	2012
M - Senigallia	21,51	535,00	2.487,00	2011	18,22	444,00	2.437,00	2012
M - Jesi	13,88	613,00	4.416,00	2011	13,76	538,00	3.909,00	2012
M - Fabriano	21,67	475,00	2.192,00	2011	22,83	467,00	2.046,00	2012
M - Ancona	12,50	449,00	3.591,00	2011	10,21	308,00	3.018,00	2012
M - Civitanova Marche	8,77	625,00	7.130,00	2011	6,83	478,00	6.998,00	2012
M - Macerata	10,61	586,00	5.523,00	2011	10,61	574,00	5.410,00	2012
M - Camerino San Severino	15,74	414,00	2.630,00	2011	14,79	350,00	2.367,00	2012
M - Fermo	12,89	633,00	4.912,00	2011	15,13	792,00	5.234,00	2012
M - San Benedetto	12,58	761,00	6.048,00	2011	13,71	747,00	5.450,00	2012
M - Ascoli Piceno	30,52	1.469,00	4.813,00	2011	27,59	1.061,00	3.845,00	2012
M - INRCA	17,30	169,00	977,00	2011	9,33	95,00	1.018,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	15,21	2.177,00	14.312,00	2011	12,84	1.728,00	13.462,00	2012
Basilicata	34,14	7.415,00	21.717,00	2011	31,09	6.301,00	20.267,00	2012
B - AO San Carlo	30,75	2.966,00	9.646,00	2011	29,88	2.550,00	8.533,00	2012
B - ASP di Potenza	39,76	2.250,00	5.659,00	2011	31,37	1.527,00	4.868,00	2012
B - ASM di Matera	38,54	2.086,00	5.412,00	2011	36,34	2.126,00	5.851,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	11,30	113,00	1.000,00	2011	9,66	98,00	1.015,00	2012
Bolzano	29,71	9.144,00	30.777,00	2011	28,46	8.505,00	29.887,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	29,71	9.144,00	30.777,00	2011	28,46	8.505,00	29.887,00	2012
Trento	26,01	4.514,00	17.354,00	2011	19,38	4.291,00	22.143,00	2012
PAT - Apss Trento	26,01	4.514,00	17.354,00	2011	19,38	4.291,00	22.143,00	2012
Veneto	22,78	42.292,00	185.658,00	2011	21,89	38.175,00	174.395,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	29,38	1.914,00	6.515,00	2011	30,43	1.903,00	6.253,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	26,74	790,00	2.954,00	2011	22,66	622,00	2.745,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	24,56	1.083,00	4.410,00	2011	22,81	944,00	4.138,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	22,26	1.050,00	4.716,00	2011	13,70	663,00	4.841,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	22,70	1.347,00	5.935,00	2011	21,24	1.300,00	6.120,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	17,92	2.571,00	14.348,00	2011	16,92	2.248,00	13.286,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	35,26	2.163,00	6.135,00	2011	32,41	1.946,00	6.005,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	27,82	1.531,00	5.504,00	2011	24,02	1.243,00	5.175,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	23,38	3.400,00	14.540,00	2011	26,96	3.117,00	11.563,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	26,85	1.395,00	5.196,00	2011	25,74	1.256,00	4.880,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	19,17	2.122,00	11.069,00	2011	17,88	1.948,00	10.897,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	29,11	1.757,00	6.036,00	2011	27,87	1.632,00	5.856,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	25,92	297,00	1.146,00	2011	20,63	234,00	1.134,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	30,40	2.407,00	7.918,00	2011	26,33	1.984,00	7.535,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	16,68	1.760,00	10.554,00	2011	17,69	1.717,00	9.706,00	2012
V-Aulss n. 17 este	27,17	1.248,00	4.593,00	2011	29,19	1.301,00	4.457,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	18,50	953,00	5.150,00	2011	16,14	820,00	5.081,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	23,40	862,00	3.684,00	2011	17,45	570,00	3.266,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	8,52	386,00	4.531,00	2011	8,95	345,00	3.853,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	21,74	947,00	4.357,00	2011	19,26	802,00	4.165,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	17,20	3.228,00	18.768,00	2011	18,92	3.494,00	18.468,00	2012
V-AO di Padova	24,18	4.477,00	18.516,00	2011	22,92	4.032,00	17.588,00	2012
V-AOU Verona	24,36	4.474,00	18.369,00	2011	23,77	3.945,00	16.599,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	18,14	129,00	711,00	2011	14,03	110,00	784,00	2012
Liguria	20,13	14.366,00	71.369,00	2011	22,92	12.553,00	54.771,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	13,45	868,00	6.455,00	2011	16,19	819,00	5.060,00	2012



C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	20,09	432,00	2.150,00	2011	17,36	259,00	1.492,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	23,21	1.225,00	5.278,00	2011	24,64	1.057,00	4.290,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	19,64	3.160,00	16.092,00	2011	23,03	2.571,00	11.166,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	15,56	1.101,00	7.074,00	2011	17,53	925,00	5.277,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	20,74	922,00	4.446,00	2011	24,83	865,00	3.484,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	25,44	1.502,00	5.905,00	2011	26,52	1.185,00	4.469,00	2012
L - IRCCS San Martino	15,80	2.757,00	17.452,00	2011	18,56	2.481,00	13.371,00	2012
L - Ist. Gaslini	44,39	2.390,00	5.384,00	2011	44,75	2.389,00	5.338,00	2012
Toscana	13,57	23.110,00	170.295,00	2011	12,48	20.742,00	166.268,00	2012
T - Ausl 1 Massa	22,91	1.580,00	6.896,00	2011	19,74	1.265,00	6.410,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	13,37	807,00	6.035,00	2011	14,96	814,00	5.443,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	27,32	2.087,00	7.639,00	2011	28,81	1.981,00	6.877,00	2012
T - Ausl 4 Prato	12,75	721,00	5.656,00	2011	11,83	634,00	5.360,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	11,55	505,00	4.372,00	2011	10,44	383,00	3.668,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	18,51	1.677,00	9.061,00	2011	16,93	1.435,00	8.474,00	2012
T - Ausl 7 Siena	19,11	798,00	4.175,00	2011	18,46	709,00	3.840,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	11,35	1.166,00	10.272,00	2011	9,13	904,00	9.899,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	17,79	1.064,00	5.982,00	2011	15,38	911,00	5.925,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	13,80	1.208,00	8.754,00	2011	12,41	1.117,00	9.003,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	17,36	919,00	5.294,00	2011	16,91	848,00	5.015,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	17,82	1.247,00	6.996,00	2011	19,22	1.165,00	6.063,00	2012
T - Aoup Pisana	8,85	2.060,00	23.268,00	2011	8,26	1.921,00	23.261,00	2012
T - Aou Senese	15,93	1.714,00	10.763,00	2011	15,81	1.691,00	10.693,00	2012
T - Aou Careggi	14,89	3.837,00	25.769,00	2011	13,33	3.337,00	25.032,00	2012
T - Meyer	19,75	809,00	4.097,00	2011	18,09	660,00	3.649,00	2012
T - Fond. Monasterio	0,02	18,00	1.017,00	2011	2,31	26,00	1.125,00	2012
T - Fond. Mon. (Pediatrici)	2,67	5,00	187,00	2011	3,87	8,00	207,00	2012
T - Fond. Mon. (Adulti)	1,57	13,00	830,00	2011	1,96	18,00	918,00	2012



4.21 Indicatore C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital

L'indicatore viene calcolato anche per i ricoveri in Day Hospital in quanto si evidenziano andamenti molto diversi fra i due regimi di ricovero, senza che vi sia alcuna evidente correlazione.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 25,00 ■

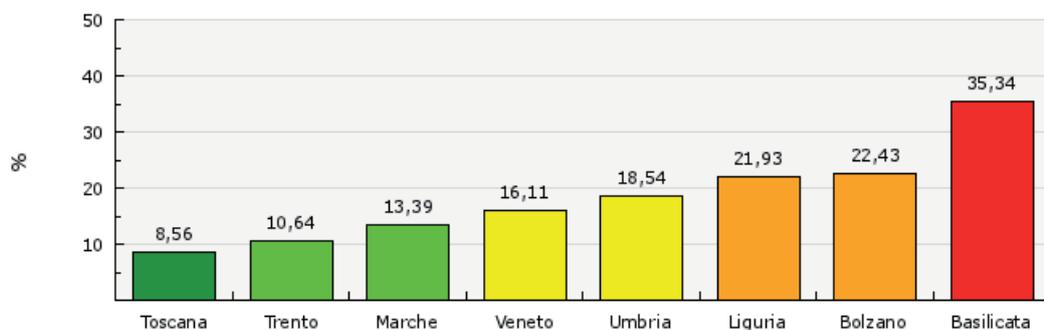
Valutazione scarsa 25,00 - 20,00 ■

Valutazione media 20,00 - 15,00 ■

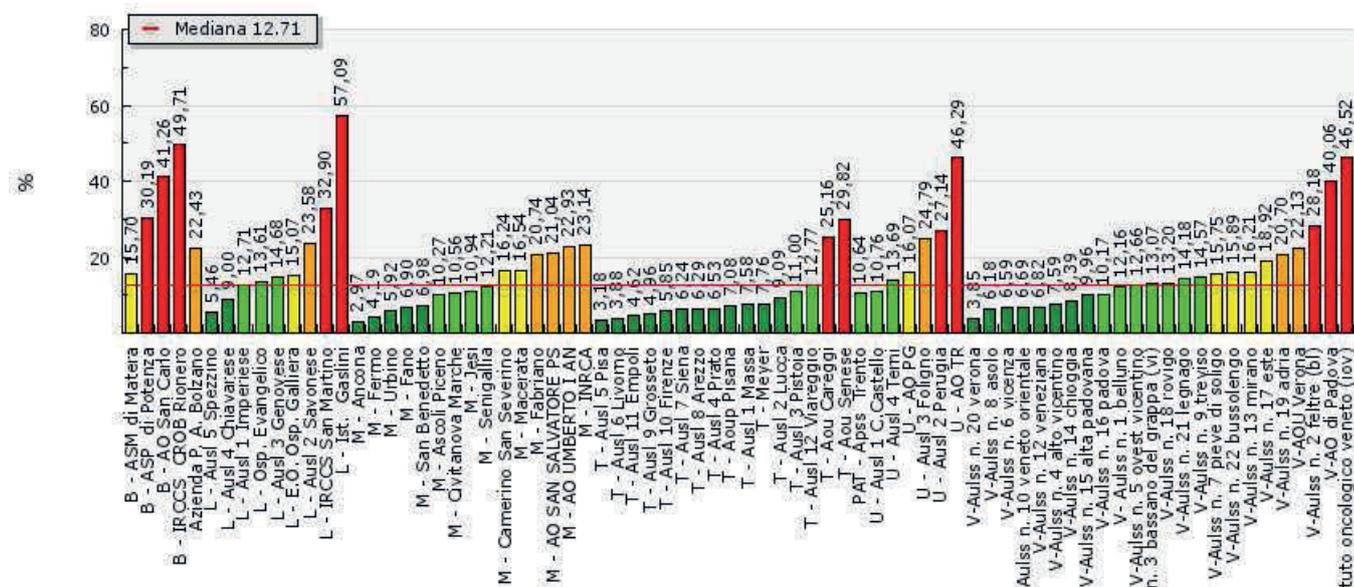
Valutazione buona 15,00 - 10,00 ■

Valutazione ottima < 10,00 ■

C4.1.2 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital

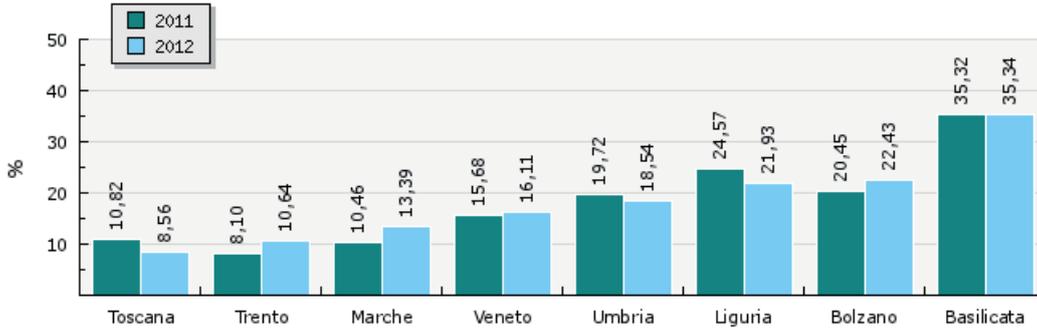


C4.1.2 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital

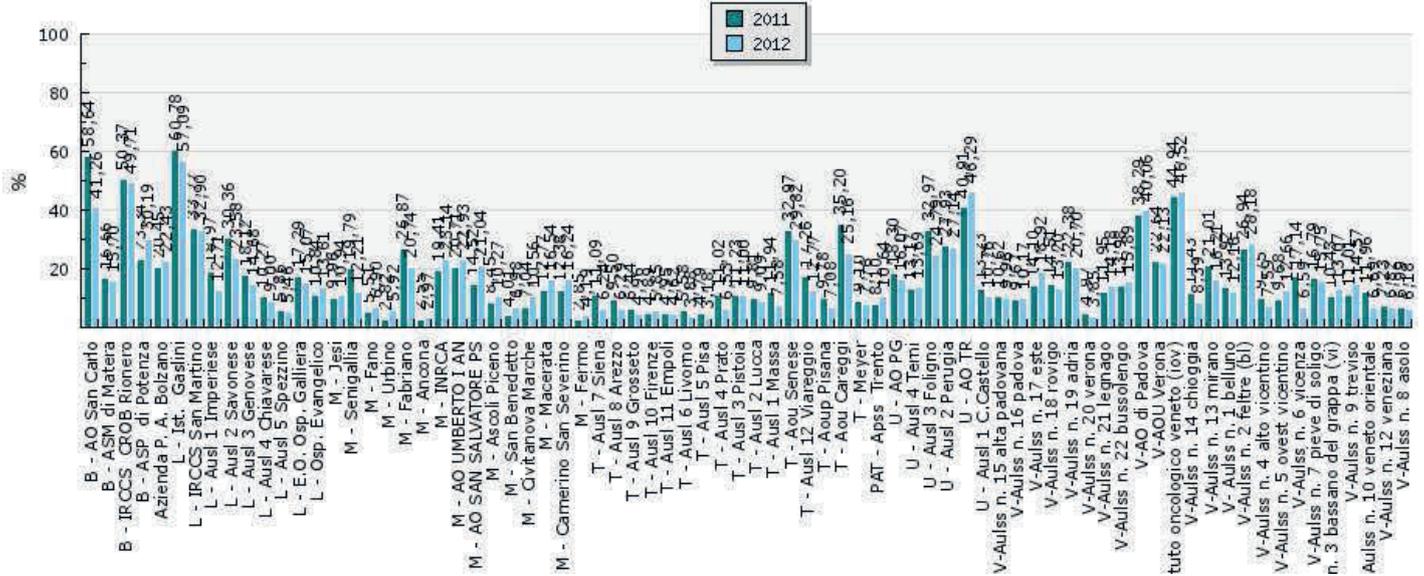




C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital



C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital



C4.1.2

% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI: DAY HOSPITAL

DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i Day Hospital
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i Day Hospital
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici per i Day Hospital
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono:06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica, 98 Day Surgery.</p> <p>Si considera esclusa la One Day-Surgery.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) - i dimessi con diagnosi principale e secondarie per intervento non eseguito (V641, V642, V643) • i dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile), 124, 125 • i ricoveri in One Day Surgery • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0, in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95 • i controlli successivi ad interventi per retinoblastoma: • Drg 048 e diagnosi principale 19.05, • Drg 411 e diagnosi principale V108.4 con procedura 95.03, 99.26 (in qualunque intervento) • i dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico
RIFERIMENTO	Obiettivo: <10%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	19,72	2.661,00	13.492,00	2011	18,54	2.323,00	12.532,00	2012
U - AO TR	40,91	821,00	2.007,00	2011	46,29	749,00	1.618,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	13,23	316,00	2.389,00	2011	10,76	263,00	2.444,00	2012
U - Aust 2 Perugia	27,93	407,00	1.457,00	2011	27,14	362,00	1.334,00	2012
U - Aust 3 Foligno	32,97	640,00	1.941,00	2011	24,79	421,00	1.698,00	2012
U - Aust 4 Terni	13,17	149,00	1.131,00	2011	13,69	138,00	1.008,00	2012
U - AO PG	18,30	293,00	1.601,00	2011	16,07	371,00	2.309,00	2012
Marche	10,46	3.059,00	29.233,00	2011	13,39	3.001,00	22.406,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	14,52	761,00	5.241,00	2011	21,04	679,00	3.227,00	2012
M - Urbino	2,82	41,00	1.453,00	2011	5,92	55,00	929,00	2012
M - Fano	5,51	6,00	109,00	2011	6,90	6,00	87,00	2012
M - Senigallia	19,79	134,00	677,00	2011	12,21	80,00	655,00	2012
M - Jesi	9,96	140,00	1.406,00	2011	10,94	124,00	1.133,00	2012
M - Fabriano	26,87	140,00	521,00	2011	20,74	129,00	622,00	2012
M - Ancona	2,55	67,00	2.625,00	2011	2,97	79,00	2.660,00	2012
M - Civitanova Marche	7,04	268,00	3.809,00	2011	10,56	242,00	2.291,00	2012
M - Macerata	12,77	112,00	877,00	2011	16,54	151,00	913,00	2012
M - Camerino San Severino	12,38	78,00	630,00	2011	16,24	76,00	468,00	2012
M - Fermo	2,85	52,00	1.827,00	2011	4,19	65,00	1.553,00	2012
M - San Benedetto	4,01	117,00	2.921,00	2011	6,98	87,00	1.247,00	2012
M - Ascoli Piceno	8,45	228,00	2.699,00	2011	10,27	236,00	2.299,00	2012
M - INRCA	19,41	59,00	304,00	2011	23,14	90,00	389,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	20,71	856,00	4.134,00	2011	22,93	902,00	3.933,00	2012
Basilicata	35,32	4.569,00	12.937,00	2011	35,34	3.062,00	8.665,00	2012
B - AO San Carlo	58,64	2.711,00	4.623,00	2011	41,26	1.902,00	4.610,00	2012
B - ASP di Potenza	23,34	1.173,00	5.025,00	2011	30,19	727,00	2.408,00	2012
B - ASM di Matera	16,66	480,00	2.882,00	2011	15,70	178,00	1.134,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	50,37	205,00	407,00	2011	49,71	255,00	513,00	2012
Bolzano	20,45	1.931,00	9.444,00	2011	22,43	1.855,00	8.269,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	20,45	1.931,00	9.444,00	2011	22,43	1.855,00	8.269,00	2012
Trento	8,10	1.645,00	20.302,00	2011	10,64	1.540,00	14.472,00	2012
PAT - Apss Trento	8,10	1.645,00	20.302,00	2011	10,64	1.540,00	14.472,00	2012
Veneto	15,68	18.916,00	120.600,00	2011	16,11	16.736,00	103.871,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	13,92	318,00	2.284,00	2011	12,16	256,00	2.105,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	26,94	479,00	1.778,00	2011	28,18	454,00	1.611,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	10,43	313,00	3.002,00	2011	13,07	349,00	2.670,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	9,75	258,00	2.647,00	2011	7,59	118,00	1.555,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	9,68	190,00	1.962,00	2011	12,66	140,00	1.106,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	17,14	942,00	5.496,00	2011	6,59	312,00	4.733,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	16,79	887,00	5.283,00	2011	15,75	750,00	4.762,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	6,99	319,00	4.566,00	2011	6,18	231,00	3.740,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	11,01	1.139,00	10.344,00	2011	14,57	932,00	6.396,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	11,96	487,00	4.071,00	2011	6,69	252,00	3.766,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	7,23	534,00	7.390,00	2011	6,82	368,00	5.399,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	21,01	614,00	2.923,00	2011	16,21	478,00	2.949,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	11,43	121,00	1.059,00	2011	8,39	81,00	966,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	10,62	556,00	5.234,00	2011	9,96	345,00	3.464,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	9,67	642,00	6.641,00	2011	10,17	657,00	6.463,00	2012
V-Aulss n. 17 este	14,10	643,00	4.561,00	2011	18,92	806,00	4.259,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	14,51	822,00	5.665,00	2011	13,20	619,00	4.691,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	22,38	582,00	2.601,00	2011	20,70	427,00	2.063,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	4,97	177,00	3.559,00	2011	3,85	150,00	3.892,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	11,95	364,00	3.046,00	2011	14,18	334,00	2.355,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	13,98	2.172,00	15.535,00	2011	15,89	2.195,00	13.813,00	2012
V-AO di Padova	38,29	3.177,00	8.297,00	2011	40,06	3.093,00	7.720,00	2012
V-AOU Verona	22,64	2.545,00	11.243,00	2011	22,13	2.579,00	11.652,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	44,94	635,00	1.413,00	2011	46,52	810,00	1.741,00	2012
Liguria	24,57	8.876,00	36.122,00	2011	21,93	6.692,00	30.516,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	17,29	214,00	1.238,00	2011	15,07	212,00	1.407,00	2012



C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	10,84	269,00	2.482,00	2011	13,61	285,00	2.094,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	18,97	558,00	2.941,00	2011	12,71	418,00	3.289,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	30,36	1.610,00	5.303,00	2011	23,58	1.051,00	4.457,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	18,12	1.062,00	5.861,00	2011	14,68	594,00	4.047,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	10,27	292,00	2.842,00	2011	9,00	255,00	2.833,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	5,86	169,00	2.886,00	2011	5,46	130,00	2.379,00	2012
L - IRCCS San Martino	33,77	2.133,00	6.316,00	2011	32,90	1.466,00	4.456,00	2012
L - Ist. Gaslini	60,78	2.560,00	4.212,00	2011	57,09	2.275,00	3.985,00	2012
Toscana	10,82	5.643,00	52.179,00	2011	8,56	4.391,00	51.317,00	2012
T - Ausl 1 Massa	11,94	322,00	2.696,00	2011	7,58	171,00	2.257,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	9,81	172,00	1.754,00	2011	9,09	165,00	1.816,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	11,23	176,00	1.567,00	2011	11,00	152,00	1.382,00	2012
T - Ausl 4 Prato	11,02	194,00	1.760,00	2011	6,53	114,00	1.747,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	4,79	75,00	1.566,00	2011	3,18	43,00	1.351,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	5,58	144,00	2.582,00	2011	3,88	105,00	2.704,00	2012
T - Ausl 7 Siena	11,09	175,00	1.578,00	2011	6,24	103,00	1.652,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	9,50	298,00	3.137,00	2011	6,29	186,00	2.957,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	6,44	148,00	2.297,00	2011	4,96	102,00	2.056,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	4,89	174,00	3.560,00	2011	5,85	214,00	3.657,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	4,95	86,00	1.736,00	2011	4,62	84,00	1.817,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	17,26	199,00	1.153,00	2011	12,77	180,00	1.410,00	2012
T - Aoup Pisana	9,78	679,00	6.945,00	2011	7,08	445,00	6.287,00	2012
T - Aou Senese	32,97	762,00	2.311,00	2011	29,82	769,00	2.579,00	2012
T - Aou Careggi	35,20	1.654,00	4.699,00	2011	25,16	1.241,00	4.932,00	2012
T - Meyer	9,10	206,00	2.264,00	2011	7,76	167,00	2.151,00	2012

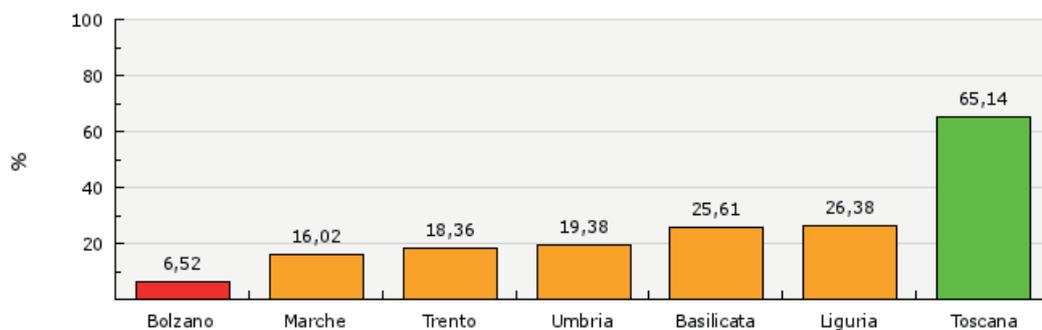


4.22 Indicatore C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg

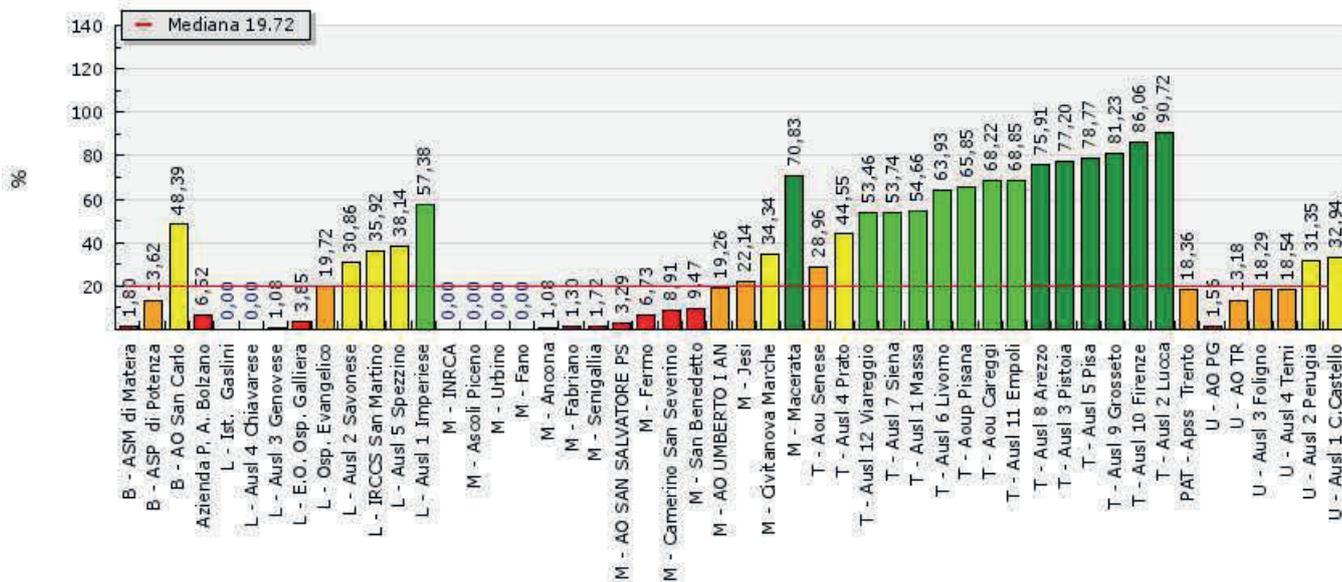
In molti paesi europei e negli Stati Uniti il paziente sottoposto a colecistectomia laparoscopica torna a casa in giornata o, al massimo, il giorno seguente. Lo standard è, comunque, pari all'80%, poiché in alcuni casi particolari è necessario che il paziente venga monitorato più a lungo. L'analisi, tra l'altro, è ristretta agli interventi programmati, così da escludere le eventuali complicanze legate ad un ricovero in urgenza.

Valutazione pessima < 10.00 ■
 Valutazione scarsa 10.00 - 30.00] ■
 Valutazione media 30.00 - 50.00] ■
 Valutazione buona 50.00 - 70.00] ■
 Valutazione ottima > 70.00 ■

C4.4 - % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg

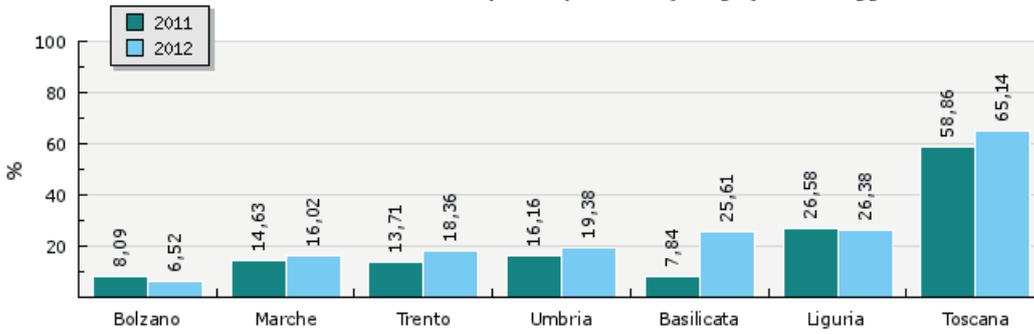


C4.4 - % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg

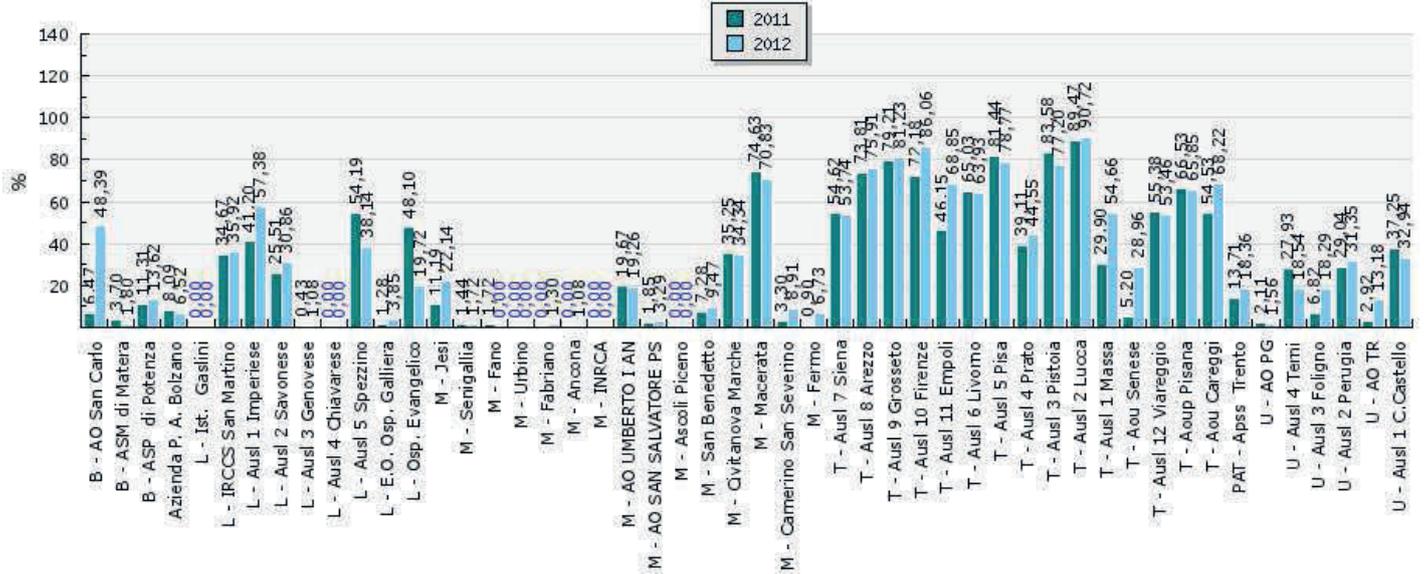




C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg



C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg



C4.4

% COLECISTECTOMIE LAPAROSCOPICHE IN DAY SURGERY E RO 0-1 GG

DEFINIZIONE	Percentuale di colecistectomie laparoscopiche effettuate in Day-Surgery e ricovero ordinario 0-1 giorno
NUMERATORE	N. colecistectomie laparoscopiche effettuate in Day-Surgery e ricovero ordinario 0-1 giorno x 100
DENOMINATORE	N. colecistectomie laparoscopiche
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'analisi è ristretta ai ricoveri programmati non urgenti e programmati con pre-ospedalizzazione. Codifiche DRG Grupper XXIV: DRG 493-494.
RIFERIMENTO	Obiettivo: > 80%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	16,16	314,00	1.943,00	2011	19,38	354,00	1.827,00	2012
U - AO TR	2,92	10,00	343,00	2011	13,18	41,00	311,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	37,25	130,00	349,00	2011	32,94	112,00	340,00	2012
U - Aust 2 Perugia	29,04	88,00	303,00	2011	31,35	100,00	319,00	2012
U - Aust 3 Foligno	6,82	29,00	425,00	2011	18,29	64,00	350,00	2012
U - Aust 4 Terni	27,93	50,00	179,00	2011	18,54	33,00	178,00	2012
U - AO PG	2,11	6,00	284,00	2011	1,56	4,00	257,00	2012
Marche	14,63	282,00	1.928,00	2011	16,02	300,00	1.873,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	1,85	5,00	271,00	2011	3,29	9,00	274,00	2012
M - Urbino	0,00	0,00	29,00	2011	0,00	0,00	37,00	2012
M - Fano	1,72	1,00	58,00	2011	0,00	0,00	60,00	2012
M - Senigallia	1,44	2,00	139,00	2011	1,72	2,00	116,00	2012
M - Jesi	11,19	16,00	143,00	2011	22,14	29,00	131,00	2012
M - Fabriano	0,00	0,00	88,00	2011	1,30	1,00	77,00	2012
M - Ancona	0,00	0,00	85,00	2011	1,08	1,00	93,00	2012
M - Civitanova Marche	35,25	49,00	139,00	2011	34,34	57,00	166,00	2012
M - Macerata	74,63	150,00	201,00	2011	70,83	136,00	192,00	2012
M - Camerino San Severino	3,30	3,00	91,00	2011	8,91	9,00	101,00	2012
M - Fermo	0,90	1,00	111,00	2011	6,73	7,00	104,00	2012
M - San Benedetto	7,28	19,00	261,00	2011	9,47	23,00	243,00	2012
M - Ascoli Piceno	0,00	0,00	115,00	2011	0,00	0,00	110,00	2012
M - INRCA	0,00	0,00	14,00	2011	0,00	0,00	34,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	19,67	36,00	183,00	2011	19,26	26,00	135,00	2012
Basilicata	7,84	57,00	727,00	2011	25,61	188,00	734,00	2012
B - AO San Carlo	6,47	20,00	309,00	2011	48,39	150,00	310,00	2012
B - ASP di Potenza	11,31	32,00	283,00	2011	13,62	35,00	257,00	2012
B - ASM di Matera	3,70	5,00	135,00	2011	1,80	3,00	167,00	2012
Bolzano	8,09	28,00	346,00	2011	6,52	27,00	414,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	8,09	28,00	346,00	2011	6,52	27,00	414,00	2012
Trento	13,71	108,00	788,00	2011	18,36	137,00	746,00	2012
PAT - Apss Trento	13,71	108,00	788,00	2011	18,36	137,00	746,00	2012
Liguria	26,58	413,00	1.554,00	2011	26,38	406,00	1.539,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	1,28	1,00	78,00	2011	3,85	2,00	52,00	2012
L - Osp. Evangelico	48,10	38,00	79,00	2011	19,72	14,00	71,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	41,20	96,00	233,00	2011	57,38	105,00	183,00	2012
L - Aust 2 Savonese	25,51	63,00	247,00	2011	30,86	75,00	243,00	2012
L - Aust 3 Genovese	0,43	1,00	234,00	2011	1,08	3,00	279,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	0,00	0,00	142,00	2011	0,00	0,00	146,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	54,19	97,00	179,00	2011	38,14	74,00	194,00	2012
L - IRCCS San Martino	34,67	112,00	323,00	2011	35,92	125,00	348,00	2012
L - Ist. Gastini	0,00	0,00	13,00	2011	0,00	0,00	8,00	2012
Toscana	58,86	3.023,00	5.136,00	2011	65,14	3.233,00	4.963,00	2012
T - Aust 1 Massa	29,90	61,00	204,00	2011	54,66	129,00	236,00	2012
T - Aust 2 Lucca	89,47	204,00	228,00	2011	90,72	176,00	194,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	83,58	224,00	268,00	2011	77,20	149,00	193,00	2012
T - Aust 4 Prato	39,11	106,00	271,00	2011	44,55	98,00	220,00	2012
T - Aust 5 Pisa	81,44	136,00	167,00	2011	78,77	115,00	146,00	2012
T - Aust 6 Livorno	65,03	264,00	406,00	2011	63,93	234,00	366,00	2012
T - Aust 7 Siena	54,62	136,00	249,00	2011	53,74	122,00	227,00	2012
T - Aust 8 Arezzo	73,81	372,00	504,00	2011	75,91	356,00	469,00	2012
T - Aust 9 Grosseto	79,21	221,00	279,00	2011	81,23	251,00	309,00	2012
T - Aust 10 Firenze	72,18	314,00	435,00	2011	86,06	389,00	452,00	2012
T - Aust 11 Empoli	46,15	84,00	182,00	2011	68,85	126,00	183,00	2012
T - Aust 12 Viareggio	55,38	139,00	251,00	2011	53,46	116,00	217,00	2012
T - Aoup Pisana	66,53	332,00	499,00	2011	65,85	351,00	533,00	2012
T - Aou Senese	5,20	9,00	173,00	2011	28,96	53,00	183,00	2012
T - Aou Careggi	54,53	415,00	761,00	2011	68,22	528,00	774,00	2012

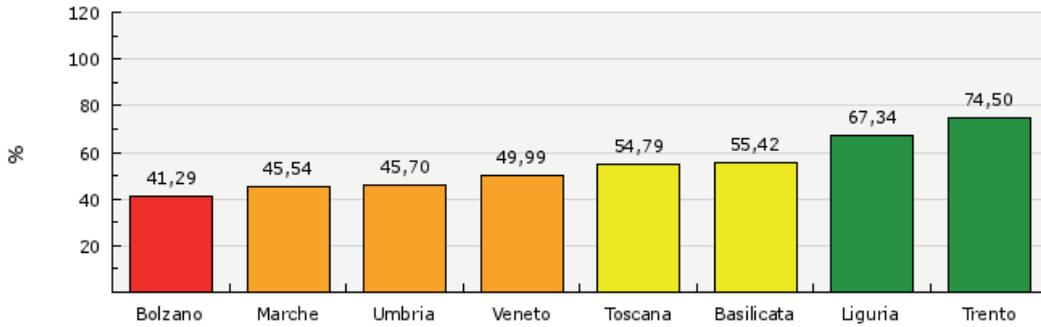


4.23 Indicatore C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)

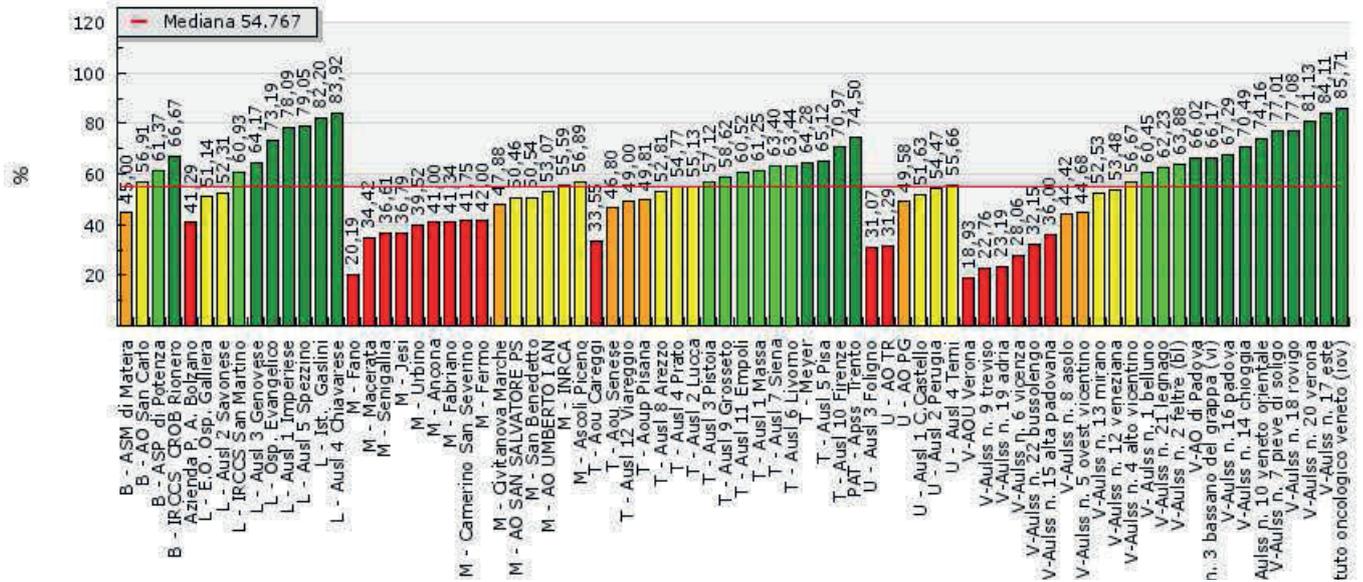
Il Patto per la salute 2010-2012 aumenta il numero di DRG delle prestazioni chirurgiche che dovrebbero essere erogate in giornata relativamente ai Livelli Essenziali di Assistenza: un ricovero più lungo risulta, infatti, inappropriato e si traduce in uno spreco di risorse. L'indicatore mette in evidenza il comportamento delle varie aziende/strutture rispetto a tali indicazioni.

- Valutazione pessima < 43.00 ■
- Valutazione scarsa 43.00 - 50.00 ■
- Valutazione media 50.00 - 57.00 ■
- Valutazione buona 57.00 - 64.00 ■
- Valutazione ottima > 64.00 ■

C4.7 - Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)

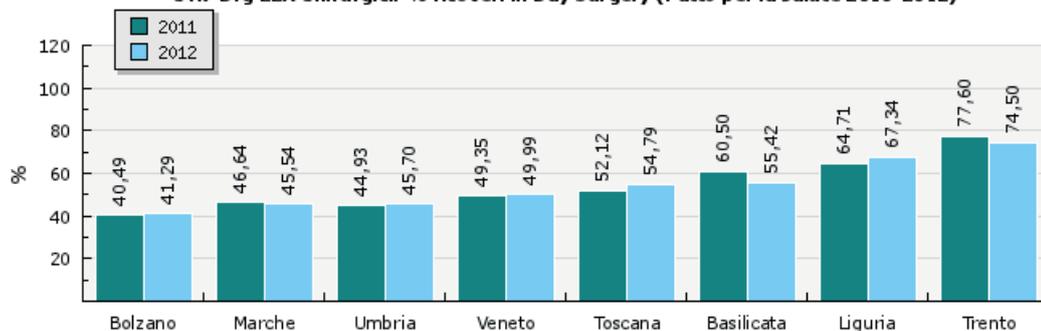


C4.7 - Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)

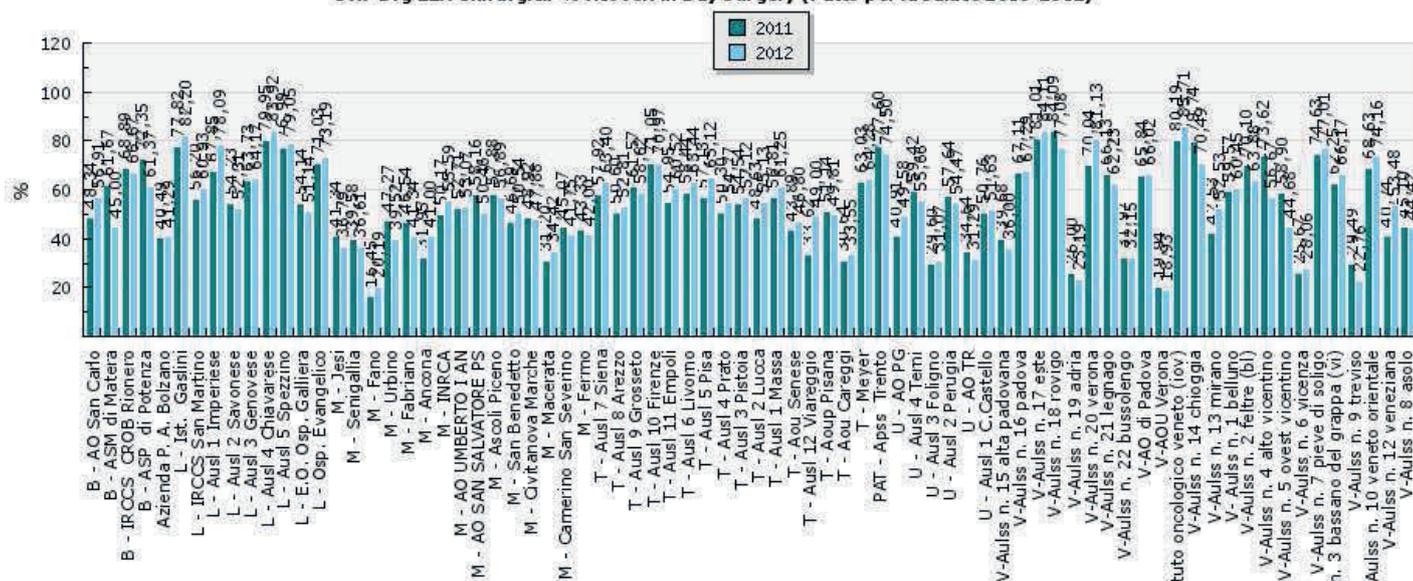




C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)



C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)



C4.7

DRG LEA CHIRURGICI: % RICOVERI IN DAY SURGERY (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri effettuati in Day-Surgery per i Drg LEA Chirurgici
NUMERATORE	N. ricoveri effettuati in Day-Surgery per i Drg LEA Chirurgici x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri effettuati in Day-Surgery e ricovero ordinario per i Drg LEA Chirurgici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>I DRG considerati sono quelli del Patto per la Salute 2010 - 2012: 8, 36, 38, 40, 41, 42, 51, 55, 59, 60, 61, 62, 158, 160, 162, 163, 168, 169, 227, 228, 229, 232, 262, 266, 268, 270, 339, 340, 342, 343, 345, 360, 362, 364, 377, 381, 503, 538.</p> <p>Sono esclusi i Drg prevalentemente erogati in regime ambulatoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 006 - Decompressione del tunnel carpale • 039 - Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia • 119 - legature e stripping di vene <p>Per ogni azienda si considerano i DRG che presentano almeno 30 casi l'anno.</p> <p>Si considerano i ricoveri erogati ai soli residenti in regione.</p> <p>Si considera esclusa la One Day-Surgery al numeratore.</p> <p>Sono esclusi i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti, neuromiobilitazione (codici 28, 56, 60, 75).</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	44,93	7.657,00	17.043,00	2011	45,70	7.345,00	16.074,00	2012
U - AO TR	34,64	917,00	2.647,00	2011	31,29	723,00	2.311,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	50,76	1.576,00	3.105,00	2011	51,63	1.635,00	3.167,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	57,64	1.623,00	2.816,00	2011	54,47	1.364,00	2.504,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	29,60	685,00	2.314,00	2011	31,07	691,00	2.224,00	2012
U - Ausl 4 Terni	59,42	949,00	1.597,00	2011	55,66	748,00	1.344,00	2012
U - AO PG	40,91	1.460,00	3.569,00	2011	49,58	1.817,00	3.665,00	2012
Marche	46,64	14.261,00	30.576,00	2011	45,54	16.292,00	35.772,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	58,16	2.284,00	3.927,00	2011	50,46	2.478,00	4.911,00	2012
M - Urbino	47,27	579,00	1.225,00	2011	39,52	624,00	1.579,00	2012
M - Fano	16,45	90,00	547,00	2011	20,19	107,00	530,00	2012
M - Senigallia	39,58	429,00	1.084,00	2011	36,61	525,00	1.434,00	2012
M - Jesi	41,34	814,00	1.969,00	2011	36,79	746,00	2.028,00	2012
M - Fabriano	46,54	451,00	969,00	2011	41,34	425,00	1.028,00	2012
M - Ancona	31,95	683,00	2.138,00	2011	41,00	984,00	2.400,00	2012
M - Civitanova Marche	48,92	1.431,00	2.925,00	2011	47,88	1.588,00	3.317,00	2012
M - Macerata	31,20	804,00	2.577,00	2011	34,42	1.053,00	3.059,00	2012
M - Camerino San Severino	45,07	773,00	1.715,00	2011	41,75	835,00	2.000,00	2012
M - Fermo	43,33	688,00	1.588,00	2011	42,00	1.078,00	2.567,00	2012
M - San Benedetto	46,69	768,00	1.645,00	2011	50,54	898,00	1.777,00	2012
M - Ascoli Piceno	57,88	1.311,00	2.265,00	2011	56,89	1.341,00	2.357,00	2012
M - INRCA	50,17	146,00	291,00	2011	55,59	204,00	367,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	52,71	3.010,00	5.711,00	2011	53,07	3.406,00	6.418,00	2012
Basilicata	60,50	5.999,00	9.915,00	2011	55,42	4.971,00	8.970,00	2012
B - AO San Carlo	48,34	1.847,00	3.821,00	2011	56,91	2.302,00	4.045,00	2012
B - ASP di Potenza	72,35	2.580,00	3.566,00	2011	61,37	1.549,00	2.524,00	2012
B - ASM di Matera	61,67	1.448,00	2.348,00	2011	45,00	998,00	2.218,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	68,89	124,00	180,00	2011	66,67	122,00	183,00	2012
Bolzano	40,49	4.927,00	12.168,00	2011	41,29	4.776,00	11.567,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	40,49	4.927,00	12.168,00	2011	41,29	4.776,00	11.567,00	2012
Trento	77,60	11.208,00	14.443,00	2011	74,50	10.459,00	14.038,00	2012
PAT - Apss Trento	77,60	11.208,00	14.443,00	2011	74,50	10.459,00	14.038,00	2012
Veneto	49,35	54.569,00	110.587,00	2011	49,99	46.510,00	93.034,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	59,57	1.781,00	2.990,00	2011	60,45	1.614,00	2.670,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	70,10	1.158,00	1.652,00	2011	63,88	863,00	1.351,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	62,25	1.741,00	2.797,00	2011	66,17	1.563,00	2.362,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	73,62	2.394,00	3.252,00	2011	56,67	1.716,00	3.028,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	58,90	2.303,00	3.910,00	2011	44,68	1.365,00	3.055,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	25,67	2.059,00	8.021,00	2011	28,06	1.946,00	6.936,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	74,63	3.541,00	4.745,00	2011	77,01	3.426,00	4.449,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	45,10	1.819,00	4.033,00	2011	44,42	1.465,00	3.298,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	29,49	2.405,00	8.155,00	2011	22,76	1.335,00	5.866,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	68,63	2.413,00	3.516,00	2011	74,16	2.305,00	3.108,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	40,74	3.039,00	7.460,00	2011	53,48	3.200,00	5.984,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	42,53	1.435,00	3.374,00	2011	52,53	1.880,00	3.579,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	79,74	984,00	1.234,00	2011	70,49	688,00	976,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	39,68	2.104,00	5.302,00	2011	36,00	1.298,00	3.606,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	67,11	3.930,00	5.856,00	2011	67,29	3.687,00	5.479,00	2012
V-Aulss n. 17 este	81,01	2.897,00	3.576,00	2011	84,11	2.499,00	2.971,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	84,09	3.198,00	3.803,00	2011	77,08	2.303,00	2.988,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	26,00	487,00	1.873,00	2011	23,19	272,00	1.173,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	70,04	2.125,00	3.034,00	2011	81,13	2.498,00	3.079,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	66,13	1.876,00	2.837,00	2011	62,23	1.384,00	2.224,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	31,97	4.078,00	12.754,00	2011	32,15	3.276,00	10.190,00	2012
V-AO di Padova	65,84	4.705,00	7.146,00	2011	66,02	3.986,00	6.038,00	2012
V-AOU Verona	19,94	1.765,00	8.853,00	2011	18,93	1.545,00	8.162,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	80,19	332,00	414,00	2011	85,71	396,00	462,00	2012
Liguria	64,71	23.531,00	36.364,00	2011	67,34	18.008,00	26.741,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	54,14	818,00	1.511,00	2011	51,14	720,00	1.408,00	2012



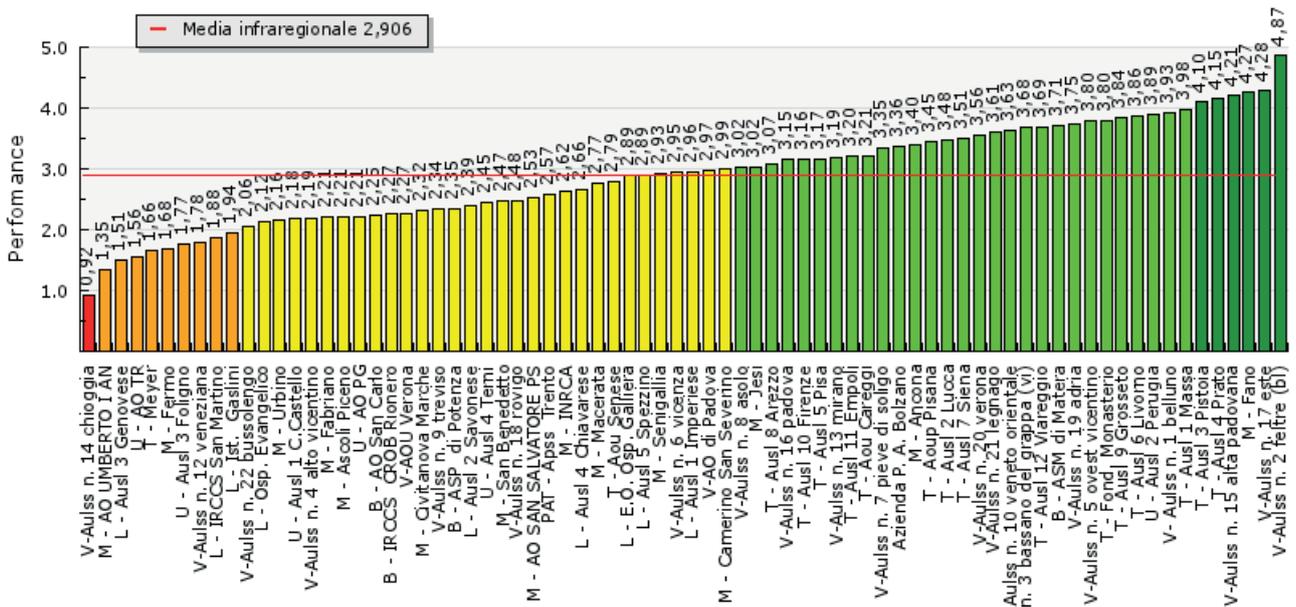
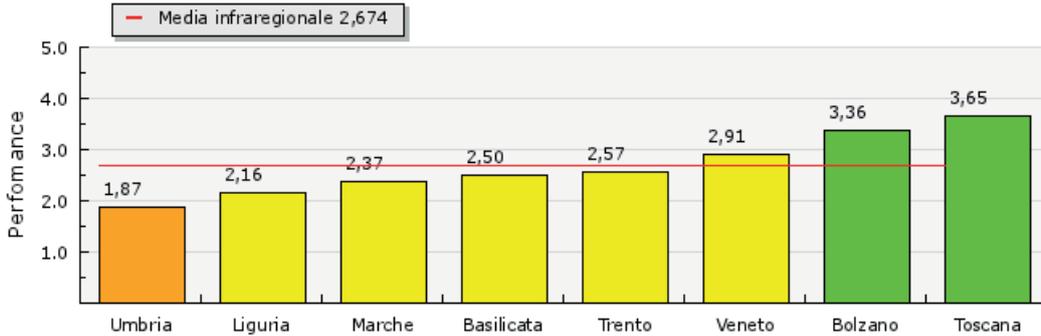
C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	71,03	2.042,00	2.875,00	2011	73,19	1.469,00	2.007,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	67,85	2.894,00	4.265,00	2011	78,09	2.345,00	3.003,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	54,23	3.329,00	6.139,00	2011	52,31	3.005,00	5.745,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	63,73	3.672,00	5.762,00	2011	64,17	2.266,00	3.531,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	79,95	1.998,00	2.499,00	2011	83,92	1.853,00	2.208,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	76,99	2.982,00	3.873,00	2011	79,05	2.260,00	2.859,00	2012
L - IRCCS San Martino	56,20	4.117,00	7.326,00	2011	60,93	2.423,00	3.977,00	2012
L - Ist. Gaslini	77,82	1.340,00	1.722,00	2011	82,20	1.390,00	1.691,00	2012
Toscana	52,12	44.592,00	85.551,00	2011	54,79	45.706,00	83.425,00	2012
T - Ausl 1 Massa	56,81	1.986,00	3.496,00	2011	61,25	2.003,00	3.270,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	48,63	1.830,00	3.763,00	2011	55,13	1.955,00	3.546,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	54,54	2.175,00	3.988,00	2011	57,12	2.093,00	3.664,00	2012
T - Ausl 4 Prato	50,30	2.026,00	4.028,00	2011	54,77	2.206,00	4.028,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	57,13	1.475,00	2.582,00	2011	65,12	1.488,00	2.285,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	58,44	3.071,00	5.255,00	2011	63,44	3.179,00	5.011,00	2012
T - Ausl 7 Siena	57,92	1.693,00	2.923,00	2011	63,40	1.885,00	2.973,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	50,60	3.015,00	5.958,00	2011	52,81	3.050,00	5.775,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	61,57	2.347,00	3.812,00	2011	58,62	2.206,00	3.763,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	71,05	5.232,00	7.364,00	2011	70,97	5.092,00	7.175,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	54,95	1.739,00	3.165,00	2011	60,52	1.956,00	3.232,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	33,62	1.343,00	3.995,00	2011	49,00	1.815,00	3.704,00	2012
T - Aoup Pisana	51,14	5.599,00	10.948,00	2011	49,81	5.340,00	10.721,00	2012
T - Aou Senese	43,89	1.642,00	3.741,00	2011	46,80	1.696,00	3.624,00	2012
T - Aou Careggi	30,64	3.033,00	9.900,00	2011	33,55	3.454,00	10.294,00	2012
T - Meyer	63,03	1.720,00	2.729,00	2011	64,28	1.735,00	2.699,00	2012



4.24 Indicatore C5 Qualita' clinica

Ogni sistema sanitario persegue l'obiettivo di fornire prestazioni di elevata qualità nell'assistenza ai pazienti. Gli indicatori di qualità clinica fanno riferimento alla componente professionale, per quanto riguarda l'adozione di tecniche strumentali e procedure diagnostiche, la tempestività delle stesse e la correttezza di esecuzione delle prestazioni, in base alle evidenze scientifiche ed alla condivisione con i professionisti.

- C5 Qualita' clinica
 - C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale [di valutazione]
 - C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C5.3 % prostatectomie transuretrali [di valutazione]
 - C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS) [di valutazione]
 - C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU) [di valutazione]
 - C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva [di valutazione]
 - C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia [di osservazione]
 - C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni [di valutazione]
 - C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticate [di osservazione]



C5	
QUALITA' CLINICA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • C5.1: ricoveri ripetuti entro 30 giorni, • C5.2: percentuale fratture femore operate etro 2 giorni (Patto per la Salute 2010), • C5.3 percentuale prostatectomie transuretrali, • C5.6: percentuale di utilizzo di almeno una mammaria nel by-pass (AO), • C5.7: percentuale di interventi di riparazione della valvola mitrale (AO), • C5.8: percentuale di ventilazioni meccaniche non invasive • C5.11: percentuale di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni.
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO



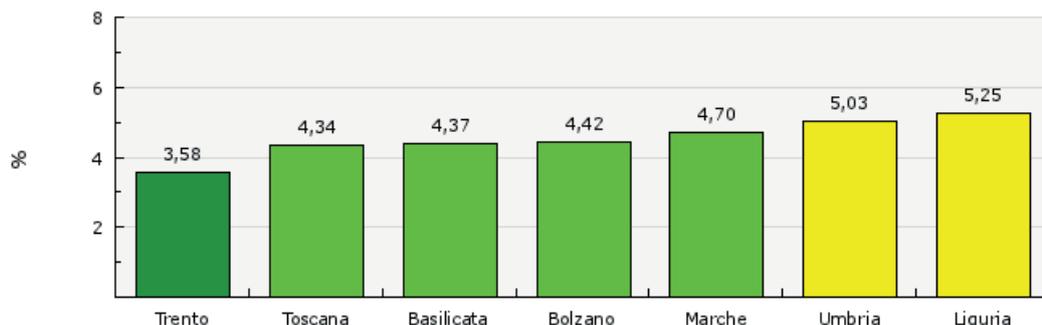
4.25 Indicatore C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale

Se adeguatamente curato, un paziente non dovrebbe rientrare in ospedale nel corso del mese successivo alla dimissione. L'indicatore misura quante volte un paziente viene nuovamente ricoverato entro 30 giorni dal primo ricovero per un problema assimilabile alla causa del primo ricovero. Il ricovero ripetuto è attribuito alla prima azienda che ha curato il paziente.

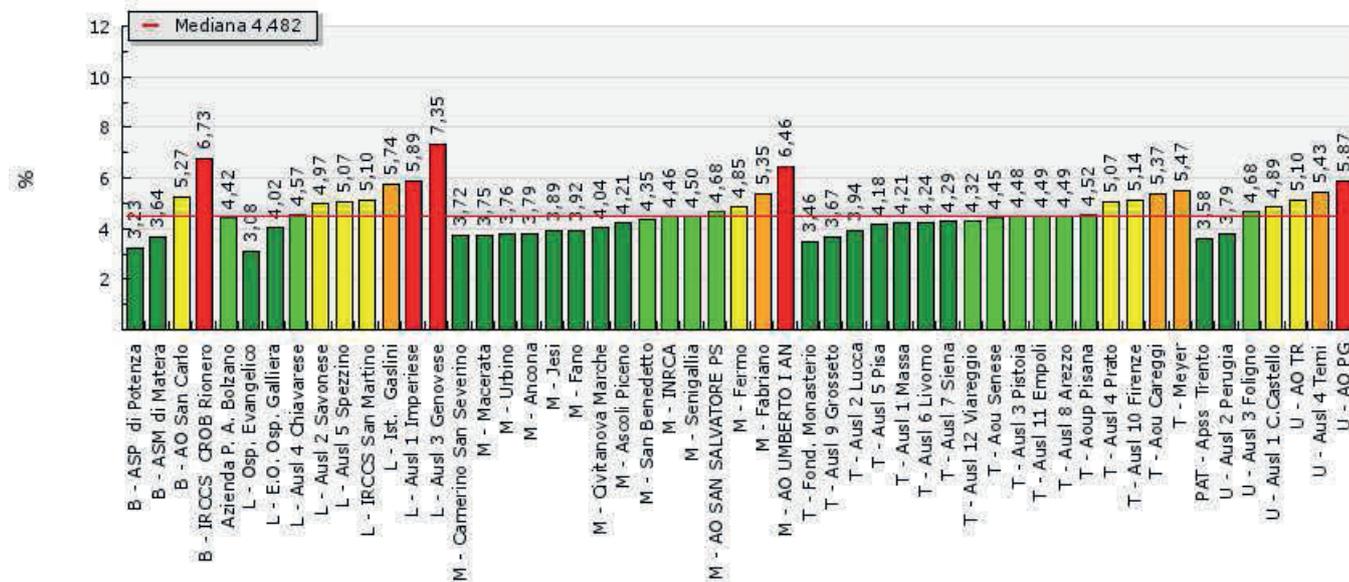
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 5.80 ■
- Valutazione scarsa 5.80 - 5.30] ■
- Valutazione media 5.30 - 4.80] ■
- Valutazione buona 4.80 - 4.30] ■
- Valutazione ottima < 4.30 ■

C5.1 - % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale

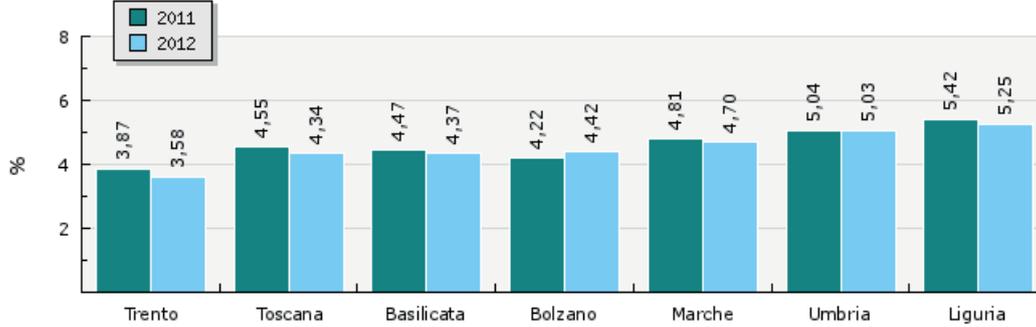


C5.1 - % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale

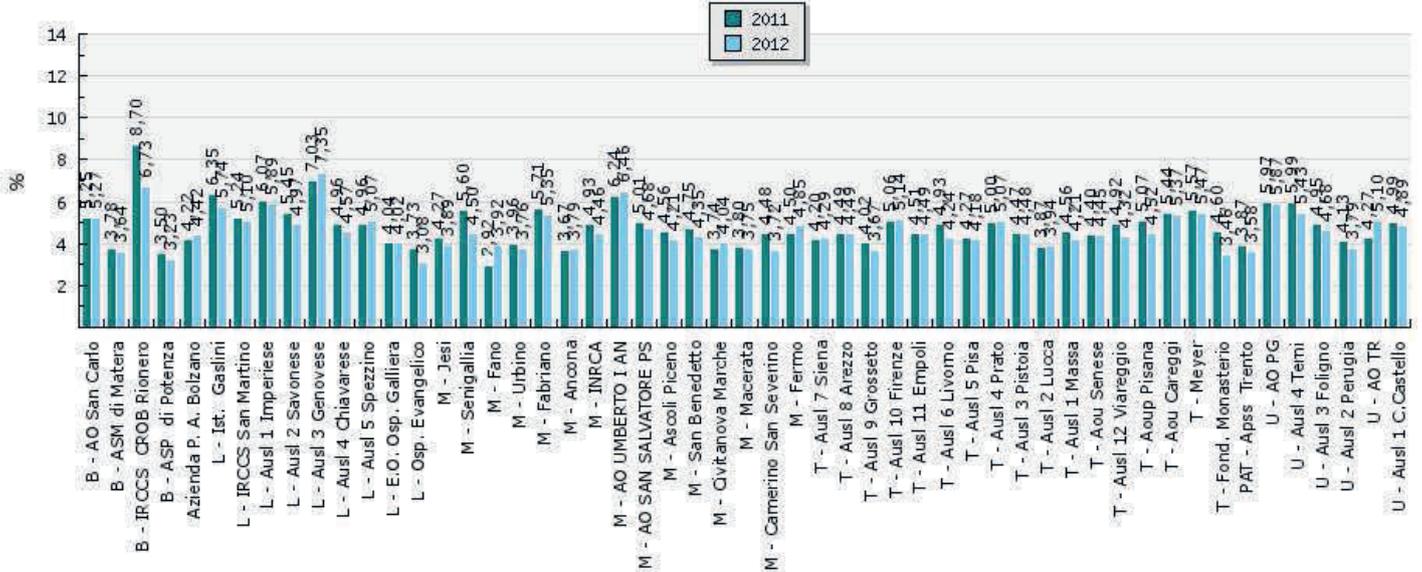




C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale



C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale



C5.1	
% RICOVERI RIPETUTI ENTRO 30 GIORNI CON STESSA MDC IN UNA QUALUNQUE STRUTTURA REGIONALE	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti dei dimessi dal 1 gennaio al 30 novembre entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale pubblica o privata (evento origine nel periodo 1 gen-30 nov, evento successivo nel periodo 1-gen-31 dic) x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri dal 1 gennaio al 30 novembre
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a pazienti residenti in regione, con identificativo corretto, in regime di ricovero ordinario, relativi ai primi 11 mesi dell'anno.</p> <p>Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, stessa MDC, tempo intercorso tra la ammissione e una precedente dimissione <=30 giorni.</p> <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda in cui avviene il precedente ricovero. Ad esempio, se avviene un terzo ricovero anch'esso entro 30 giorni dal primo, questo è attribuito all'azienda che ha effettuato il secondo ricovero.</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell'ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Al numeratore si considerano i ricoveri erogati da qualsiasi struttura (pubblica, privata accreditata o non accreditata).</p> <p>Sono esclusi (sia dal numeratore che dal denominatore) i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con codice fiscale anonimo, • con reparto di ammissione: psichiatria (codice 40), • con reparto di ammissione unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75), • con reparto di dimissione: unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75), • relativi ai dimessi per radioterapia e chemioterapia (DRG 409, 410, 492)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	5,04	4.874,00	96.697,00	2011	5,03	4.799,00	95.437,00	2012
U - AO TR	4,27	781,00	18.275,00	2011	5,10	900,00	17.661,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	4,99	684,00	13.711,00	2011	4,89	667,00	13.639,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	4,13	381,00	9.216,00	2011	3,79	335,00	8.845,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	4,95	804,00	16.249,00	2011	4,68	775,00	16.572,00	2012
U - Ausl 4 Terni	5,99	434,00	7.251,00	2011	5,43	373,00	6.872,00	2012
U - AO PG	5,97	1.766,00	29.600,00	2011	5,87	1.731,00	29.478,00	2012
Marche	4,81	9.203,00	191.445,00	2011	4,70	8.403,00	178.873,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	5,01	1.459,00	29.112,00	2011	4,68	1.208,00	25.794,00	2012
M - Urbino	3,96	345,00	8.708,00	2011	3,76	297,00	7.891,00	2012
M - Fano	2,92	76,00	2.601,00	2011	3,92	94,00	2.401,00	2012
M - Senigallia	5,60	484,00	8.639,00	2011	4,50	379,00	8.414,00	2012
M - Jesi	4,27	555,00	12.994,00	2011	3,89	453,00	11.648,00	2012
M - Fabriano	5,71	296,00	5.185,00	2011	5,35	280,00	5.234,00	2012
M - Ancona	3,67	359,00	9.778,00	2011	3,79	355,00	9.373,00	2012
M - Civitanova Marche	3,74	568,00	15.179,00	2011	4,04	519,00	12.838,00	2012
M - Macerata	3,80	544,00	14.336,00	2011	3,75	548,00	14.623,00	2012
M - Camerino San Severino	4,48	343,00	7.652,00	2011	3,72	247,00	6.649,00	2012
M - Fermo	4,50	530,00	11.790,00	2011	4,85	634,00	13.070,00	2012
M - San Benedetto	4,75	481,00	10.129,00	2011	4,35	387,00	8.907,00	2012
M - Ascoli Piceno	4,56	617,00	13.520,00	2011	4,21	486,00	11.547,00	2012
M - INRCA	4,93	238,00	4.831,00	2011	4,46	221,00	4.953,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	6,24	2.308,00	36.991,00	2011	6,46	2.295,00	35.531,00	2012
Basilicata	4,47	2.139,00	47.835,00	2011	4,37	1.944,00	44.529,00	2012
B - AO San Carlo	5,25	1.101,00	20.992,00	2011	5,27	1.066,00	20.246,00	2012
B - ASP di Potenza	3,50	440,00	12.569,00	2011	3,23	335,00	10.385,00	2012
B - ASM di Matera	3,78	494,00	13.079,00	2011	3,64	461,00	12.680,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	8,70	104,00	1.195,00	2011	6,73	82,00	1.218,00	2012
Bolzano	4,22	2.517,00	59.609,00	2011	4,42	2.554,00	57.801,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	4,22	2.517,00	59.609,00	2011	4,42	2.554,00	57.801,00	2012
Trento	3,87	1.604,00	41.445,00	2011	3,58	1.621,00	45.306,00	2012
PAT - Apss Trento	3,87	1.604,00	41.445,00	2011	3,58	1.621,00	45.306,00	2012
Liguria	5,42	8.217,00	151.486,00	2011	5,25	7.743,00	147.543,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	4,04	557,00	13.773,00	2011	4,02	558,00	13.875,00	2012
L - Osp. Evangelico	3,73	182,00	4.877,00	2011	3,08	125,00	4.063,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	6,07	1.046,00	17.243,00	2011	5,89	992,00	16.830,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	5,45	1.570,00	28.831,00	2011	4,97	1.366,00	27.466,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	7,03	1.214,00	17.268,00	2011	7,35	1.196,00	16.263,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	4,96	528,00	10.644,00	2011	4,57	467,00	10.208,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	4,96	813,00	16.379,00	2011	5,07	824,00	16.268,00	2012
L - IRCCS San Martino	5,24	1.728,00	32.962,00	2011	5,10	1.700,00	33.305,00	2012
L - Ist. Gaslini	6,35	560,00	8.821,00	2011	5,74	494,00	8.613,00	2012
Toscana	4,55	18.622,00	409.571,00	2011	4,34	17.491,00	402.824,00	2012
T - Ausl 1 Massa	4,56	949,00	20.811,00	2011	4,21	847,00	20.143,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	3,87	699,00	18.078,00	2011	3,94	685,00	17.398,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	4,47	1.113,00	24.887,00	2011	4,48	1.058,00	23.607,00	2012
T - Ausl 4 Prato	5,00	1.026,00	20.525,00	2011	5,07	1.069,00	21.107,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	4,27	526,00	12.314,00	2011	4,18	475,00	11.355,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	4,93	1.316,00	26.681,00	2011	4,24	1.067,00	25.185,00	2012
T - Ausl 7 Siena	4,20	513,00	12.216,00	2011	4,29	508,00	11.838,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	4,49	1.318,00	29.385,00	2011	4,49	1.307,00	29.105,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	4,02	713,00	17.721,00	2011	3,67	637,00	17.356,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	5,06	1.863,00	36.842,00	2011	5,14	1.872,00	36.408,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	4,51	767,00	17.013,00	2011	4,49	743,00	16.565,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	4,92	800,00	16.259,00	2011	4,32	648,00	14.998,00	2012
T - Aoup Pisana	5,07	2.210,00	43.600,00	2011	4,52	1.965,00	43.479,00	2012
T - Aou Senese	4,40	1.070,00	24.344,00	2011	4,45	1.047,00	23.523,00	2012
T - Aou Careggi	5,44	2.670,00	49.074,00	2011	5,37	2.625,00	48.859,00	2012
T - Meyer	5,57	420,00	7.545,00	2011	5,47	425,00	7.769,00	2012
T - Fond. Monasterio	4,60	180,00	3.915,00	2011	3,46	130,00	3.756,00	2012

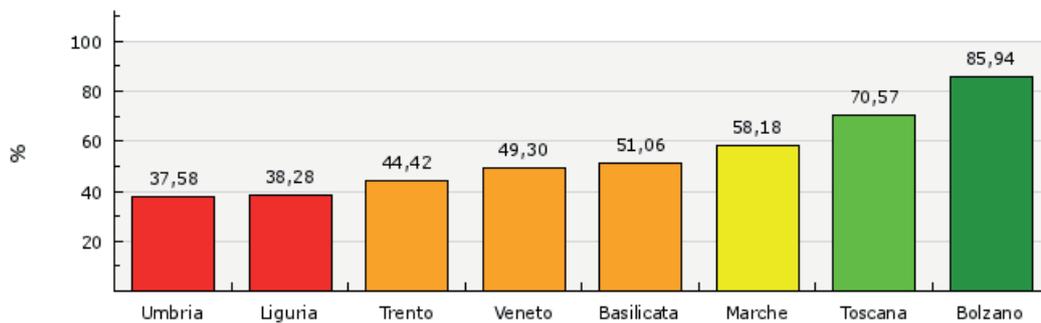


4.26 Indicatore C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)

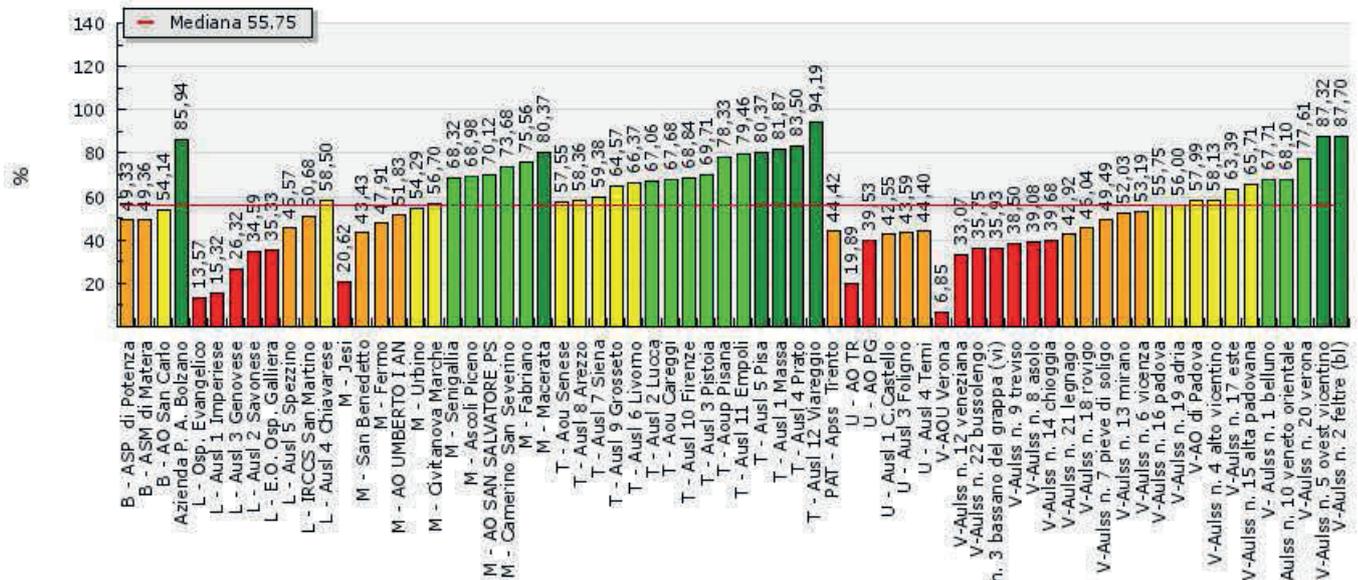
La tempestività con cui viene effettuato l'intervento per la frattura di femore è una determinante del recupero funzionale dell'individuo e riduce il rischio di pesanti conseguenze in termini di complicanze, disabilità ed impatto sulla vita sociale. Un indebito allungamento dei tempi di attesa è il primo sintomo, dunque, di qualità insoddisfacente della prestazione. Un importante ruolo è giocato non solo dalle ortopedie, ma anche dai pronto soccorso, che devono essere in grado di inviare precocemente il paziente al reparto. Per la qualità dell'assistenza in ortopedia chirurgica, le fratture del femore comportano, pertanto, una gestione articolata e complessa degli eventi.

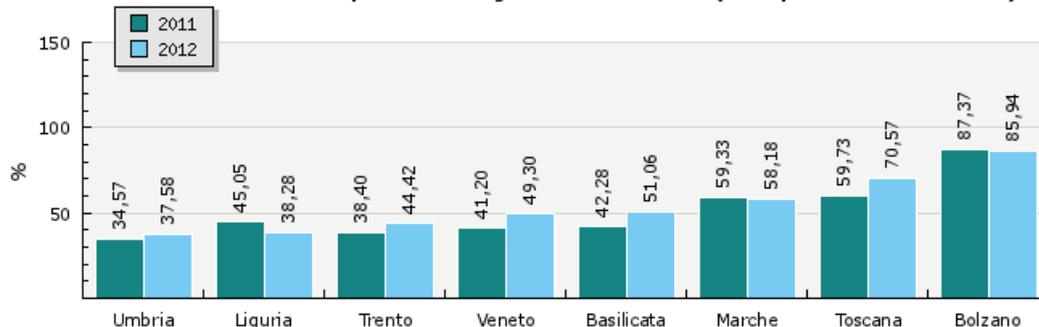
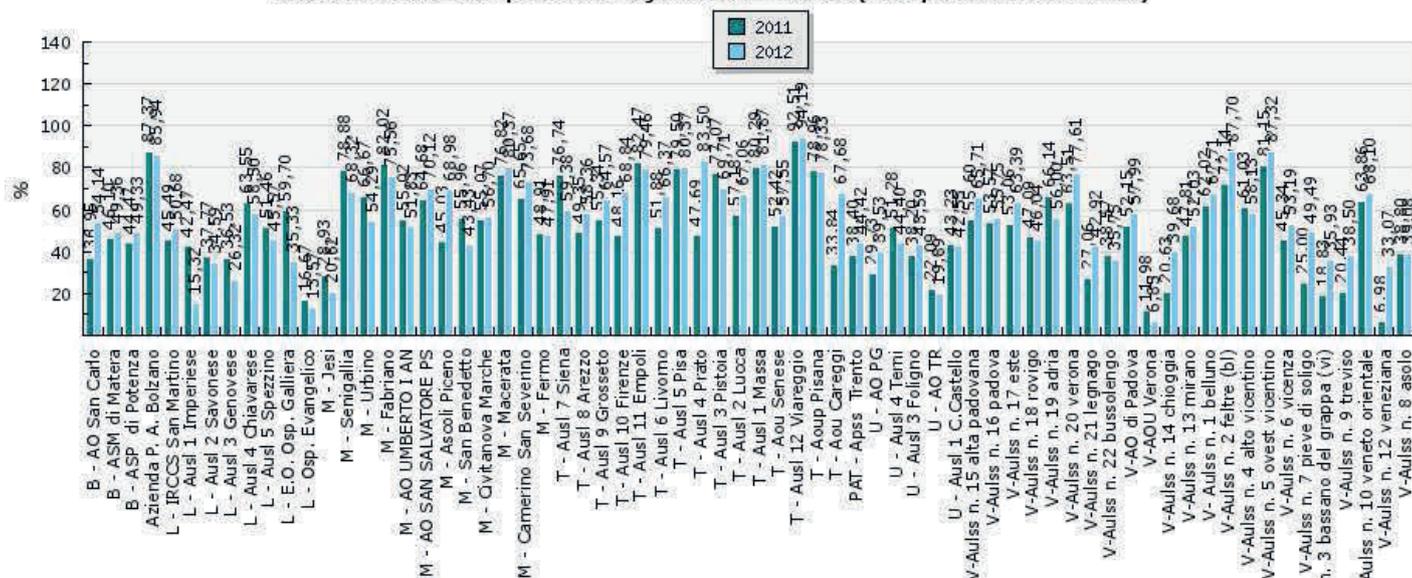
Valutazione pessima < 41.00 ■
 Valutazione scarsa 41.00 - 54.00] ■
 Valutazione media 54.00 - 67.00] ■
 Valutazione buona 67.00 - 80.00] ■
 Valutazione ottima > 80.00 ■

C5.2 - % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)



C5.2 - % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)




C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)

C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)

C5.2
% FRATTURE FEMORE OPERATE ENTRO 2 GIORNI DALL'AMMISSIONE (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di interventi per frattura del femore con durata di degenza tra l'ammissione e l'intervento ≤ 2 giorni
NUMERATORE	Numero interventi per frattura del femore con durata di degenza tra l'ammissione e l'intervento ≤ 2 giorni x 100
DENOMINATORE	Numero interventi per frattura del femore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano solo i ricoveri ordinari. Codici ICD9-CM in diagnosi principale: Frattura del collo del femore 820.xx e codici ICD9-CM di intervento principale o secondari: <ul style="list-style-type: none"> • 79.15 Riduzione incruenta di frattura del femore, con fissazione interna • 79.35 Riduzione cruenta di frattura del femore, con fissazione interna • 81.51 Sostituzione totale dell'anca • 81.52 Sostituzione parziale dell'anca • 78.55 Fissazione interna del femore senza riduzione di frattura
RIFERIMENTO	Obiettivo: $\geq 80\%$
FORTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	34,57	607,00	1.756,00	2011	37,58	688,00	1.831,00	2012
U - AO TR	22,09	72,00	326,00	2011	19,89	71,00	357,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	43,23	115,00	266,00	2011	42,55	120,00	282,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	38,20	144,00	377,00	2011	43,59	153,00	351,00	2012
U - Ausl 4 Terni	51,28	100,00	195,00	2011	44,40	107,00	241,00	2012
U - AO PG	29,73	176,00	592,00	2011	39,53	236,00	597,00	2012
Marche	59,33	1.513,00	2.550,00	2011	58,18	1.469,00	2.525,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	64,68	271,00	419,00	2011	70,12	284,00	405,00	2012
M - Urbino	66,67	118,00	177,00	2011	54,29	95,00	175,00	2012
M - Senigallia	78,88	127,00	161,00	2011	68,32	110,00	161,00	2012
M - Jesi	28,93	46,00	159,00	2011	20,62	40,00	194,00	2012
M - Fabriano	82,02	73,00	89,00	2011	75,56	68,00	90,00	2012
M - Civitanova Marche	55,07	125,00	227,00	2011	56,70	110,00	194,00	2012
M - Macerata	76,82	169,00	220,00	2011	80,37	172,00	214,00	2012
M - Camerino San Severino	65,65	86,00	131,00	2011	73,68	70,00	95,00	2012
M - Fermo	48,91	134,00	274,00	2011	47,91	149,00	311,00	2012
M - San Benedetto	55,96	108,00	193,00	2011	43,43	86,00	198,00	2012
M - Ascoli Piceno	45,03	86,00	191,00	2011	68,98	129,00	187,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	55,02	170,00	309,00	2011	51,83	156,00	301,00	2012
Basilicata	42,28	643,00	1.521,00	2011	51,06	792,00	1.551,00	2012
B - AO San Carlo	36,95	208,00	563,00	2011	54,14	301,00	556,00	2012
B - ASP di Potenza	44,47	181,00	407,00	2011	49,33	220,00	446,00	2012
B - ASM di Matera	46,10	254,00	551,00	2011	49,36	271,00	549,00	2012
Bolzano	87,37	747,00	855,00	2011	85,94	697,00	811,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	87,37	747,00	855,00	2011	85,94	697,00	811,00	2012
Trento	38,40	308,00	802,00	2011	44,42	342,00	770,00	2012
PAT - Apss Trento	38,40	308,00	802,00	2011	44,42	342,00	770,00	2012
Veneto	41,20	2.513,00	6.100,00	2011	49,30	3.107,00	6.302,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	62,02	160,00	258,00	2011	67,71	151,00	223,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	72,14	101,00	140,00	2011	87,70	107,00	122,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	18,83	42,00	223,00	2011	35,93	83,00	231,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	61,03	130,00	213,00	2011	58,13	118,00	203,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	81,15	155,00	191,00	2011	87,32	186,00	213,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	45,34	146,00	322,00	2011	53,19	192,00	361,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	25,00	67,00	268,00	2011	49,49	145,00	293,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	38,80	116,00	299,00	2011	39,08	102,00	261,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	20,44	83,00	406,00	2011	38,50	174,00	452,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	63,86	159,00	249,00	2011	68,10	190,00	279,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	6,98	34,00	487,00	2011	33,07	170,00	514,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	47,81	142,00	297,00	2011	52,03	141,00	271,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	20,63	13,00	63,00	2011	39,68	25,00	63,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	55,60	134,00	241,00	2011	65,71	161,00	245,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	53,57	165,00	308,00	2011	55,75	160,00	287,00	2012
V-Aulss n. 17 este	53,06	130,00	245,00	2011	63,39	142,00	224,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	47,09	97,00	206,00	2011	46,04	122,00	265,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	66,14	84,00	127,00	2011	56,00	70,00	125,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	63,51	134,00	211,00	2011	77,61	156,00	201,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	27,06	59,00	218,00	2011	42,92	100,00	233,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	38,57	162,00	420,00	2011	35,75	143,00	400,00	2012
V-AO di Padova	52,15	182,00	349,00	2011	57,99	214,00	369,00	2012
V-AOU Verona	11,98	43,00	359,00	2011	6,85	32,00	467,00	2012
Liguria	45,05	1.353,00	3.003,00	2011	38,28	1.185,00	3.096,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	59,70	197,00	330,00	2011	35,33	124,00	351,00	2012
L - Osp. Evangelico	16,67	33,00	198,00	2011	13,57	27,00	199,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	42,47	93,00	219,00	2011	15,32	38,00	248,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	37,77	244,00	646,00	2011	34,59	238,00	688,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	36,53	118,00	323,00	2011	26,32	70,00	266,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	63,55	204,00	321,00	2011	58,50	203,00	347,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	51,46	212,00	412,00	2011	45,57	185,00	406,00	2012



C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - IRCCS San Martino	45,49	252,00	554,00	2011	50,68	299,00	590,00	2012
Toscana	59,73	4.038,00	6.760,00	2011	70,57	4.782,00	6.776,00	2012
T - Ausl 1 Massa	80,29	281,00	350,00	2011	81,87	280,00	342,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	57,18	231,00	404,00	2011	67,06	287,00	428,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	77,07	410,00	532,00	2011	69,71	336,00	482,00	2012
T - Ausl 4 Prato	47,69	217,00	455,00	2011	83,50	334,00	400,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	79,50	159,00	200,00	2011	80,37	131,00	163,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	51,88	345,00	665,00	2011	66,37	440,00	663,00	2012
T - Ausl 7 Siena	76,74	198,00	258,00	2011	59,38	171,00	288,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	49,35	302,00	612,00	2011	58,36	370,00	634,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	55,34	233,00	421,00	2011	64,57	288,00	446,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	48,16	446,00	926,00	2011	68,84	634,00	921,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	82,47	287,00	348,00	2011	79,46	321,00	404,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	92,51	247,00	267,00	2011	94,19	292,00	310,00	2012
T - Aoup Pisana	78,96	304,00	385,00	2011	78,33	318,00	406,00	2012
T - Aou Senese	52,42	130,00	248,00	2011	57,55	141,00	245,00	2012
T - Aou Careggi	33,84	223,00	659,00	2011	67,68	423,00	625,00	2012

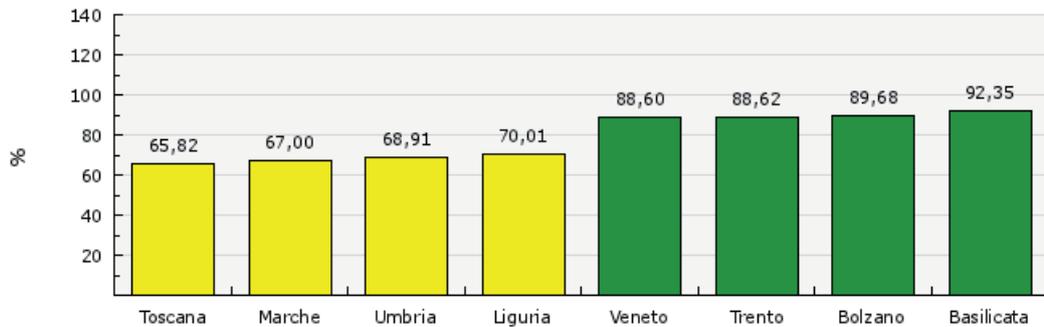


4.27 Indicatore C5.3 % prostatectomie transuretrali

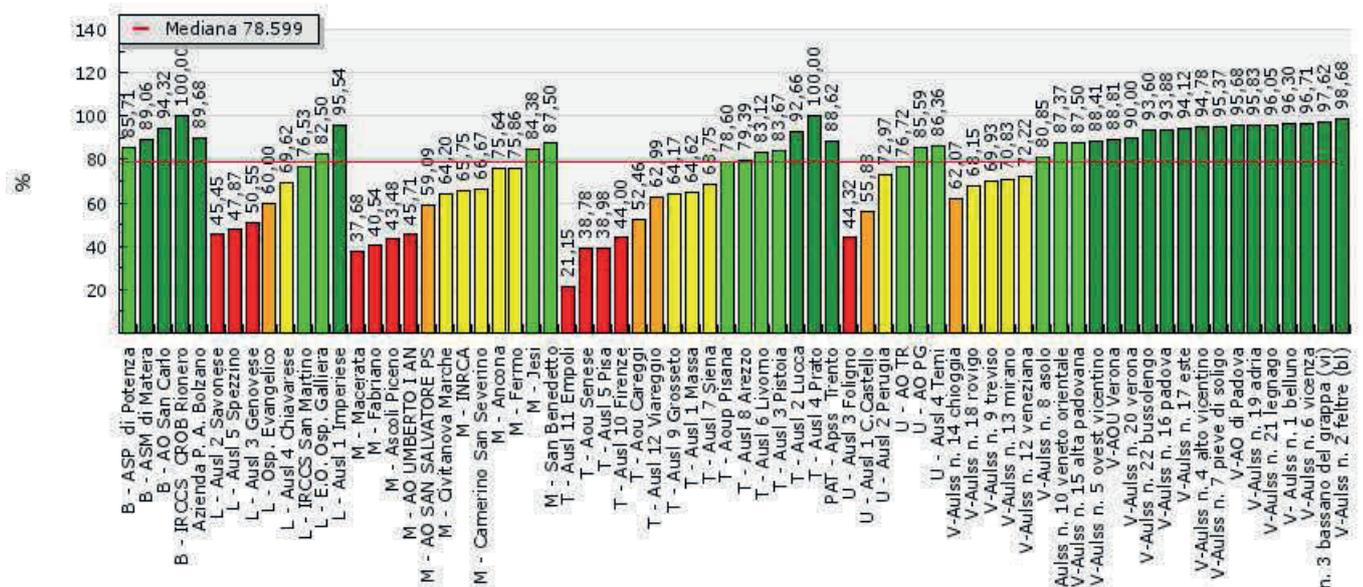
L'indicatore valuta la tipologia di tecnica utilizzata nell'intervento di prostatectomia come misura di qualità professionale. La procedura transuretrale è una tecnica poco invasiva che permette al paziente di avere un recupero post-operatorio rapido ed una degenza in ospedale più breve, che si traduce anche in un minor assorbimento di risorse.

- Valutazione pessima < 52.00 ■
- Valutazione scarsa 52.00 - 64.00] ■
- Valutazione media 64.00 - 76.00] ■
- Valutazione buona 76.00 - 88.00] ■
- Valutazione ottima > 88.00 ■

C5.3 - % prostatectomie transuretrali

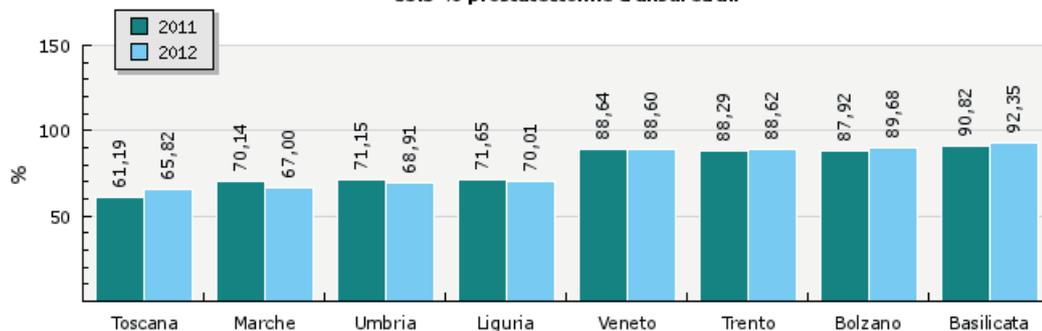


C5.3 - % prostatectomie transuretrali

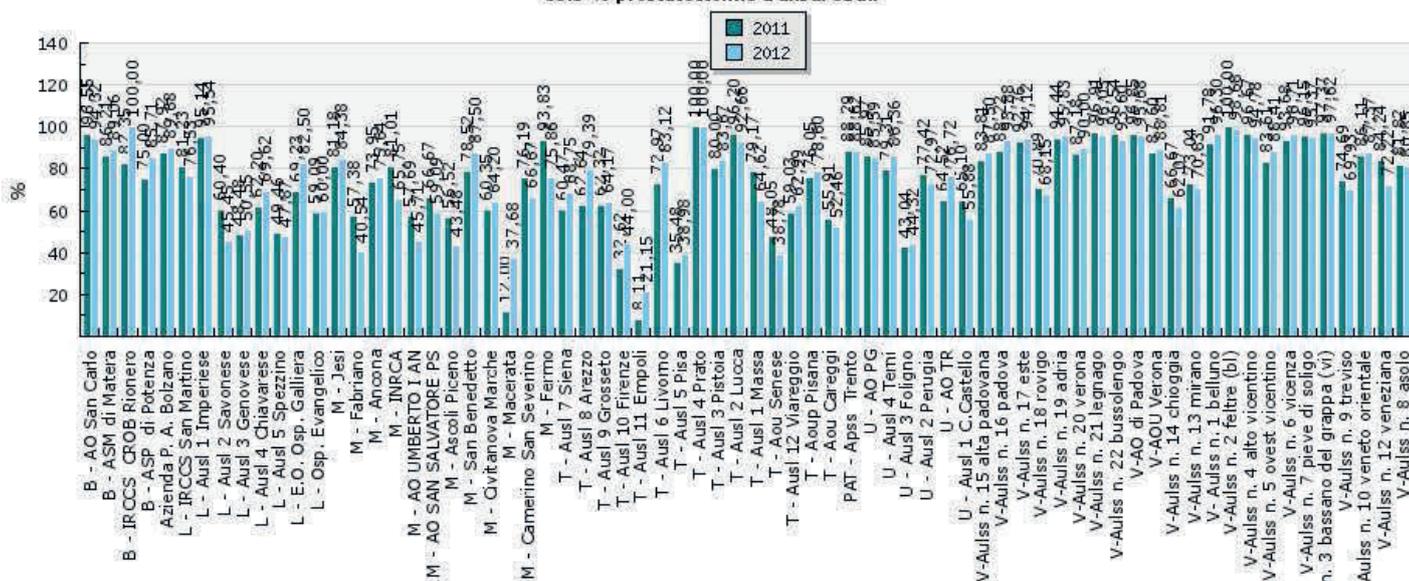




C5.3 % prostatectomie transuretrali



C5.3 % prostatectomie transuretrali



C5.3

% PROSTATECTOMIE TRANSURETRALI

DEFINIZIONE	Percentuale di interventi di prostatectomia transuretrale
NUMERATORE	Numero di interventi di prostatectomia transuretrale x 100
DENOMINATORE	Numero interventi di prostatectomia
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si escludono i casi di tumore maligno della prostata in diagnosi principale (185). Codifiche: Numeratore: Codice ICD9-CM di intervento principale 60.21, 60.29 Denominatore: Codice ICD9-CM di intervento principale 60.21, 60.29, 60.3, 60.4, 60.5, 60.61, 60.62, 60.69
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.3 % prostatectomie transuretrali								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	71,15	439,00	617,00	2011	68,91	410,00	595,00	2012
U - AO TR	64,52	60,00	93,00	2011	76,72	89,00	116,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	65,10	97,00	149,00	2011	55,88	76,00	136,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	77,42	48,00	62,00	2011	72,97	54,00	74,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	43,04	34,00	79,00	2011	44,32	39,00	88,00	2012
U - Ausl 4 Terni	79,31	23,00	29,00	2011	86,36	19,00	22,00	2012
U - AO PG	85,97	147,00	171,00	2011	85,59	95,00	111,00	2012
Marche	70,14	754,00	1.075,00	2011	67,00	670,00	1.000,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	66,67	86,00	129,00	2011	59,09	78,00	132,00	2012
M - Jesi	81,18	151,00	186,00	2011	84,38	135,00	160,00	2012
M - Fabriano	57,38	35,00	61,00	2011	40,54	15,00	37,00	2012
M - Ancona	73,95	88,00	119,00	2011	75,64	59,00	78,00	2012
M - Civitanova Marche	60,35	70,00	116,00	2011	64,20	52,00	81,00	2012
M - Macerata	12,00	6,00	50,00	2011	37,68	26,00	69,00	2012
M - Camerino San Severino	76,19	16,00	21,00	2011	66,67	12,00	18,00	2012
M - Fermo	93,83	76,00	81,00	2011	75,86	88,00	116,00	2012
M - San Benedetto	78,52	106,00	135,00	2011	87,50	105,00	120,00	2012
M - Ascoli Piceno	56,52	26,00	46,00	2011	43,48	20,00	46,00	2012
M - INRCA	81,01	64,00	79,00	2011	65,75	48,00	73,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	57,69	30,00	52,00	2011	45,71	32,00	70,00	2012
Basilicata	90,82	188,00	207,00	2011	92,35	157,00	170,00	2012
B - AO San Carlo	96,55	112,00	116,00	2011	94,32	83,00	88,00	2012
B - ASP di Potenza	75,00	12,00	16,00	2011	85,71	6,00	7,00	2012
B - ASM di Matera	86,21	50,00	58,00	2011	89,06	57,00	64,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	82,35	14,00	17,00	2011	100,00	11,00	11,00	2012
Bolzano	87,92	371,00	422,00	2011	89,68	339,00	378,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	87,92	371,00	422,00	2011	89,68	339,00	378,00	2012
Trento	88,29	98,00	111,00	2011	88,62	109,00	123,00	2012
PAT - Apss Trento	88,29	98,00	111,00	2011	88,62	109,00	123,00	2012
Veneto	88,64	3.097,00	3.494,00	2011	88,60	3.007,00	3.394,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	91,78	67,00	73,00	2011	96,30	78,00	81,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	100,00	67,00	67,00	2011	98,68	75,00	76,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	97,37	111,00	114,00	2011	97,62	123,00	126,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	96,67	145,00	150,00	2011	94,78	109,00	115,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	83,61	51,00	61,00	2011	88,41	61,00	69,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	93,68	163,00	174,00	2011	96,71	147,00	152,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	96,15	100,00	104,00	2011	95,37	103,00	108,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	81,82	45,00	55,00	2011	80,85	38,00	47,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	74,69	183,00	245,00	2011	69,93	107,00	153,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	86,11	155,00	180,00	2011	87,37	166,00	190,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	84,24	171,00	203,00	2011	72,22	117,00	162,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	73,04	84,00	115,00	2011	70,83	102,00	144,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	66,67	16,00	24,00	2011	62,07	18,00	29,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	83,81	88,00	105,00	2011	87,50	112,00	128,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	88,22	367,00	416,00	2011	93,88	368,00	392,00	2012
V-Aulss n. 17 este	92,76	205,00	221,00	2011	94,12	208,00	221,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	70,89	112,00	158,00	2011	68,15	107,00	157,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	94,44	51,00	54,00	2011	95,83	46,00	48,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	87,18	34,00	39,00	2011	90,00	54,00	60,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	96,91	94,00	97,00	2011	96,05	73,00	76,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	96,54	446,00	462,00	2011	93,60	424,00	453,00	2012
V-AO di Padova	96,85	123,00	127,00	2011	95,68	133,00	139,00	2012
V-AOU Verona	87,60	219,00	250,00	2011	88,81	238,00	268,00	2012
Liguria	71,65	738,00	1.030,00	2011	70,01	586,00	837,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	69,23	63,00	91,00	2011	82,50	66,00	80,00	2012
L - Osp. Evangelico	59,09	13,00	22,00	2011	60,00	21,00	35,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	95,14	176,00	185,00	2011	95,54	150,00	157,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	60,40	90,00	149,00	2011	45,45	40,00	88,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	48,48	48,00	99,00	2011	50,55	46,00	91,00	2012



C5.3 % prostatectomie transuretrali								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 4 Chiavarese	62,20	51,00	82,00	2011	69,62	55,00	79,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	49,46	46,00	93,00	2011	47,87	45,00	94,00	2012
L - IRCCS San Martino	81,23	251,00	309,00	2011	76,53	163,00	213,00	2012
Toscana	61,19	1.545,00	2.525,00	2011	65,82	1.552,00	2.358,00	2012
T - Ausl 1 Massa	79,17	57,00	72,00	2011	64,62	42,00	65,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	96,20	177,00	184,00	2011	92,66	164,00	177,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	80,00	72,00	90,00	2011	83,67	82,00	98,00	2012
T - Ausl 4 Prato	100,00	110,00	110,00	2011	100,00	105,00	105,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	35,48	33,00	93,00	2011	38,98	23,00	59,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	72,97	108,00	148,00	2011	83,12	128,00	154,00	2012
T - Ausl 7 Siena	60,47	26,00	43,00	2011	68,75	22,00	32,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	62,64	114,00	182,00	2011	79,39	131,00	165,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	62,32	86,00	138,00	2011	64,17	77,00	120,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	32,62	76,00	233,00	2011	44,00	99,00	225,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	8,11	6,00	74,00	2011	21,15	11,00	52,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	59,03	85,00	144,00	2011	62,99	97,00	154,00	2012
T - Aoup Pisana	76,05	181,00	238,00	2011	78,60	202,00	257,00	2012
T - Aou Senese	48,05	37,00	77,00	2011	38,78	19,00	49,00	2012
T - Aou Careggi	55,91	279,00	499,00	2011	52,46	245,00	467,00	2012

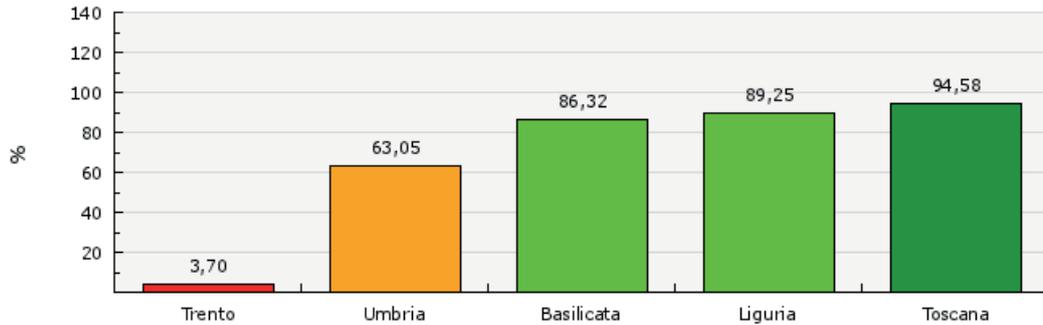


4.28 Indicatore C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)

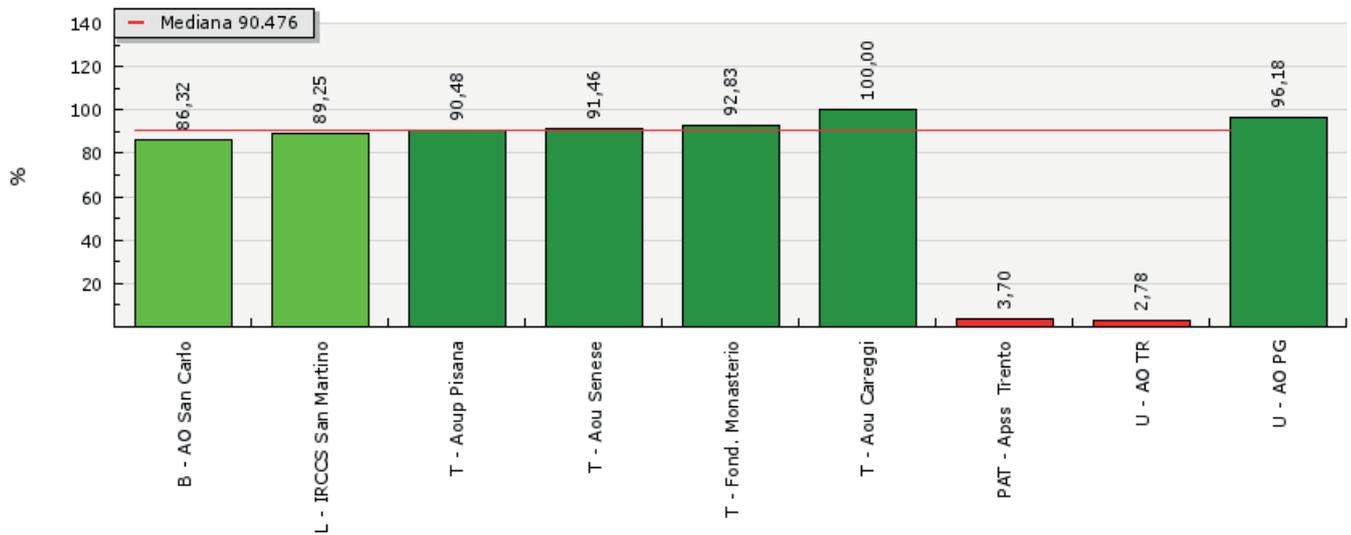
L'indicatore mostra la percentuale di utilizzo di almeno una mammaria nel by-pass; il bypass coronarico realizzato utilizzando le arterie mammarie dà, infatti, risultati superiori rispetto a quello realizzato con le vene safene, sia in termini di pervietà immediata che di durata che, in ultima analisi, di una migliore sopravvivenza dei pazienti. Questo indicatore è calcolato solo per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per gli IRCCS. Si segnala che l'Azienda Ospedaliera di Terni ha riscontrato alcuni problemi di codifica nel flusso SDO.

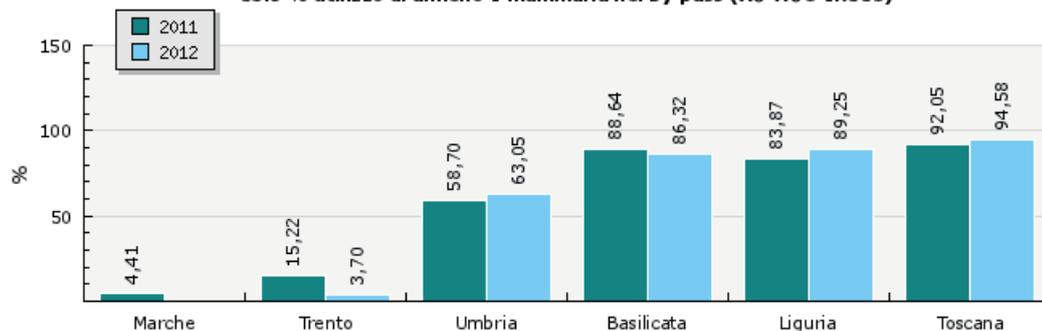
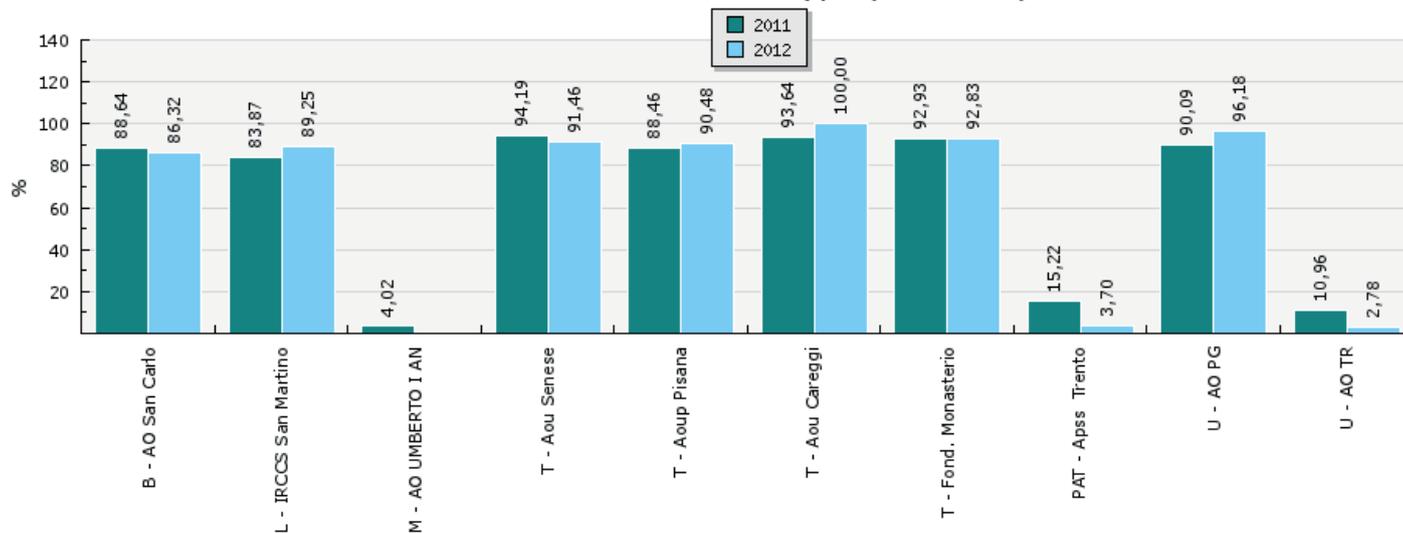
- Valutazione pessima < 60.00 ■
- Valutazione scarsa 60.00 - 70.00] ■
- Valutazione media 70.00 - 80.00] ■
- Valutazione buona 80.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C5.6 - % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)



C5.6 - % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)




C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)

C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)

C5.6
% UTILIZZO DI ALMENO 1 MAMMARIA NEL BY-PASS (AO-AOU-IRCCS)
DEFINIZIONE

Percentuale di utilizzo di almeno una mammaria nel by-pass

NUMERATORE

Numero dimessi con intervento di by-pass con utilizzo di almeno una mammaria x 100

DENOMINATORE

Numero dimessi con intervento di by-pass

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Si considerano i ricoveri ordinari.

Numeratore:

Codice ICD9-CM di intervento principale o secondario:

- 36.15: Bypass singolo mammaria interna-arteria coronarica
- 36.16: By-pass doppio mammaria interna-arteria coronarica

Denominatore:

- DRG 547: Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
- DRG 548: Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
- DRG 549: Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
- DRG 550: Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di erogazione



C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	58,70	108,00	184,00	2011	63,05	128,00	203,00	2012
U - AO TR	10,96	8,00	73,00	2011	2,78	2,00	72,00	2012
U - AO PG	90,09	100,00	111,00	2011	96,18	126,00	131,00	2012
Marche	4,41	20,00	454,00	2011				
M - AO UMBERTO I AN	4,02	18,00	448,00	2011				
Basilicata	88,64	78,00	88,00	2011	86,32	82,00	95,00	2012
B - AO San Carlo	88,64	78,00	88,00	2011	86,32	82,00	95,00	2012
Trento	15,22	28,00	184,00	2011	3,70	6,00	162,00	2012
PAT - Aps Trento	15,22	28,00	184,00	2011	3,70	6,00	162,00	2012
Liguria	83,87	182,00	217,00	2011	89,25	191,00	214,00	2012
L - IRCCS San Martino	83,87	182,00	217,00	2011	89,25	191,00	214,00	2012
Toscana	92,05	683,00	742,00	2011	94,58	680,00	719,00	2012
T - Aoup Pisana	88,46	184,00	208,00	2011	90,48	133,00	147,00	2012
T - Aou Senese	94,19	81,00	86,00	2011	91,46	75,00	82,00	2012
T - Aou Careggi	93,64	221,00	236,00	2011	100,00	239,00	239,00	2012
T - Fond. Monasterio	92,93	197,00	212,00	2011	92,83	233,00	251,00	2012

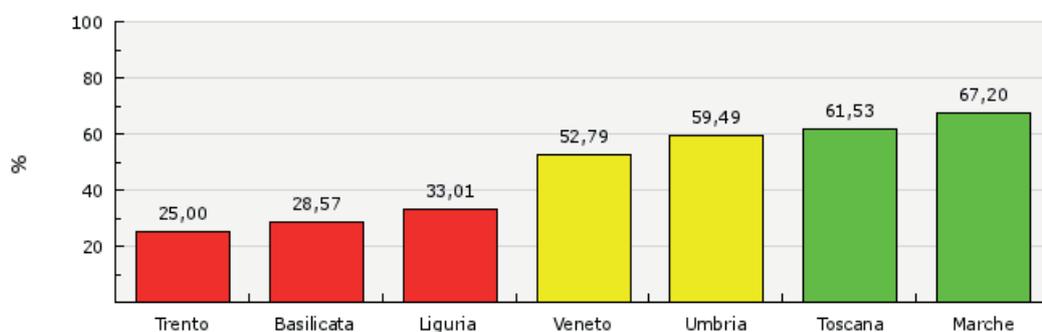


4.29 Indicatore C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)

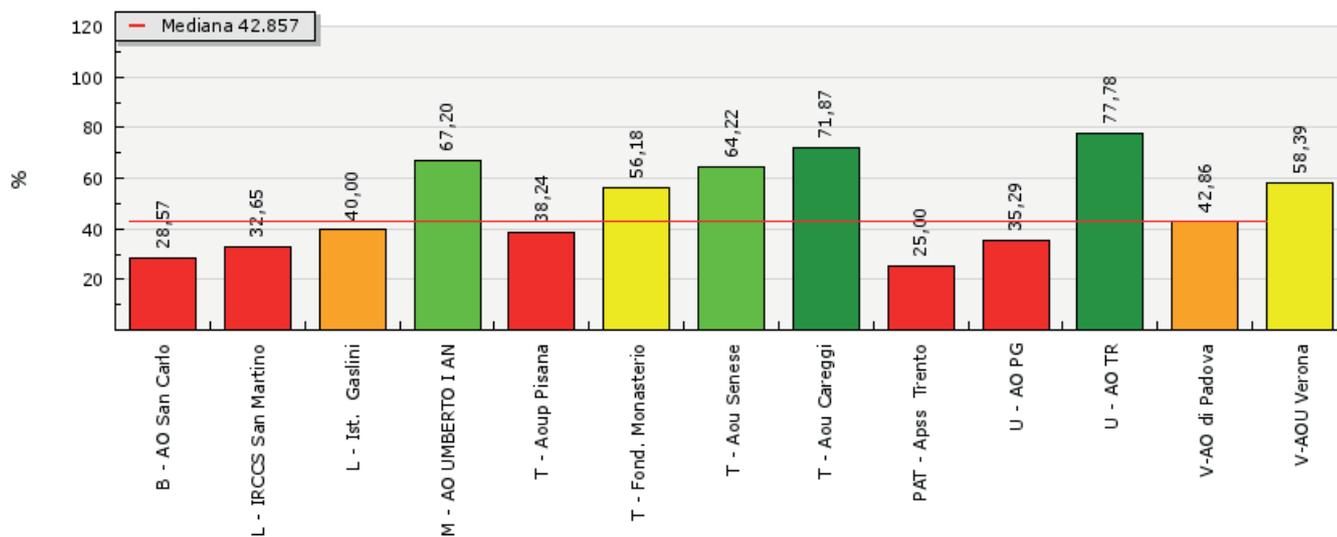
La possibilità di riparare la valvola mitrale garantisce l'integrità dell'apparato sospensore-sottovascolare, con effetti positivi sulla qualità della vita del paziente. L'indicatore è calcolato solo per le Aziende Ospedaliero-Universitarie e per gli IRCCS, poichè questo tipo di intervento si effettua solo in tali strutture.

- Valutazione pessima < 40,00 ■
- Valutazione scarsa 40,00 - 50,00] ■
- Valutazione media 50,00 - 60,00] ■
- Valutazione buona 60,00 - 70,00] ■
- Valutazione ottima > 70,00 ■

C5.7 - % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)

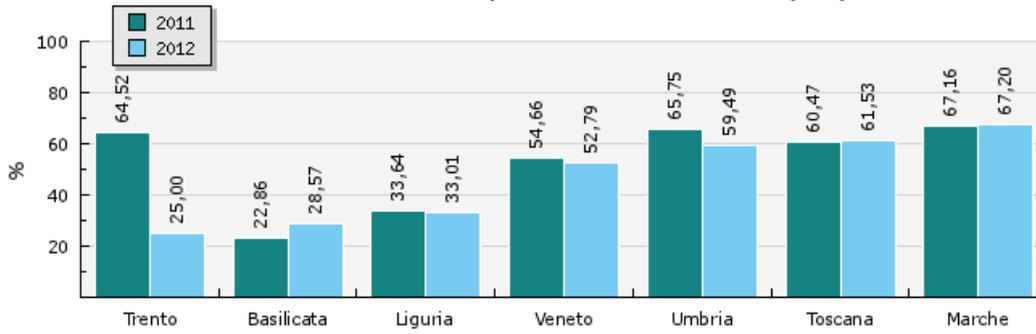


C5.7 - % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)

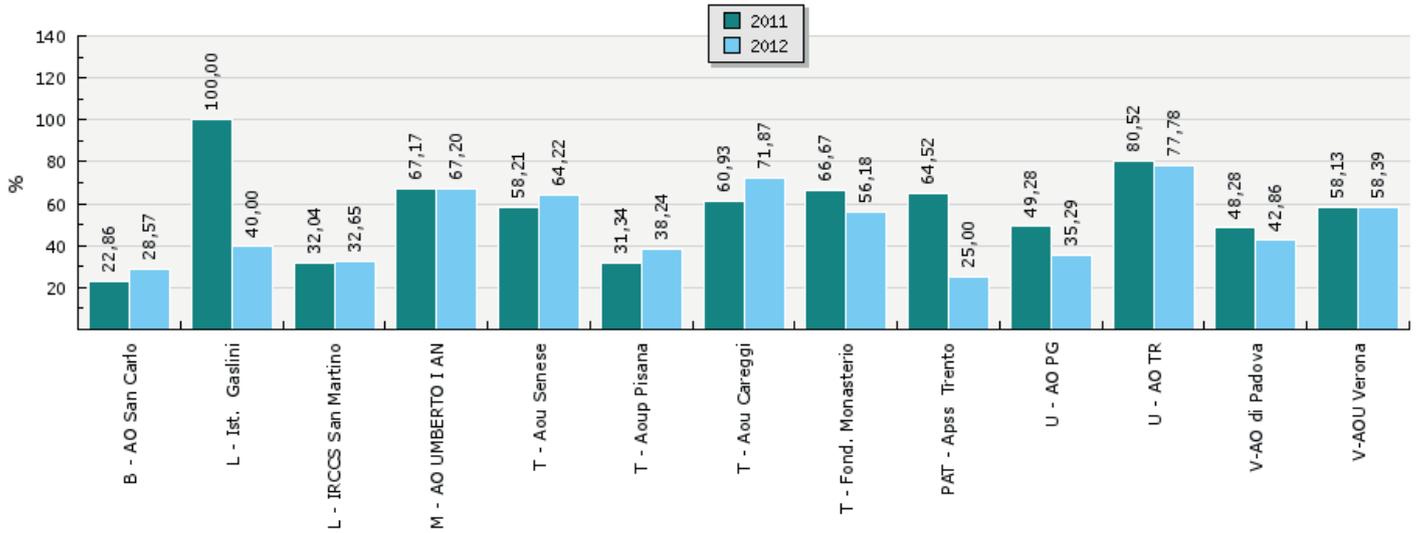




C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)



C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)



C5.7	
% INTERVENTI DI RIPARAZIONE DELLA VALVOLA MITRALE (AOU)	
DEFINIZIONE	Percentuale di utilizzo di interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)
NUMERATORE	Numero dimessi con intervento di riparazione della valvola mitrale x 100
DENOMINATORE	Numero dimessi con intervento alla valvola mitrale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari.</p> <p>NUM: codici intervento 35.02, 35.12</p> <p>DEN: codici intervento 35.02, 35.12, 35.23, 35.24</p> <p>Codice ICD9-CM di intervento principale o uno dei secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 35.02 Valvulotomia a cuore chiuso, valvola mitrale • 35.12 Valvuloplastica a cuore aperto della valvola mitrale senza sostituzione • 35.23 Sostituzione della valvola mitrale con bioprotesi • 35.24 Altra sostituzione di valvola mitrale con protesi
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	65,75	96,00	146,00	2011	59,49	94,00	158,00	2012
U - AO TR	80,52	62,00	77,00	2011	77,78	70,00	90,00	2012
U - AO PG	49,28	34,00	69,00	2011	35,29	24,00	68,00	2012
Marche	67,16	135,00	201,00	2011	67,20	127,00	189,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	67,17	133,00	198,00	2011	67,20	127,00	189,00	2012
Basilicata	22,86	16,00	70,00	2011	28,57	12,00	42,00	2012
B - AO San Carlo	22,86	16,00	70,00	2011	28,57	12,00	42,00	2012
Trento	64,52	40,00	62,00	2011	25,00	18,00	72,00	2012
PAT - Apss Trento	64,52	40,00	62,00	2011	25,00	18,00	72,00	2012
Veneto	54,66	135,00	247,00	2011	52,79	123,00	233,00	2012
V-AO di Padova	48,28	42,00	87,00	2011	42,86	36,00	84,00	2012
V-AOU Verona	58,13	93,00	160,00	2011	58,39	87,00	149,00	2012
Liguria	33,64	36,00	107,00	2011	33,01	34,00	103,00	2012
L - IRCCS San Martino	32,04	33,00	103,00	2011	32,65	32,00	98,00	2012
L - Ist. Gaslini	100,00	3,00	3,00	2011	40,00	2,00	5,00	2012
Toscana	60,47	592,00	979,00	2011	61,53	611,00	993,00	2012
T - Aoup Pisana	31,34	21,00	67,00	2011	38,24	26,00	68,00	2012
T - Aou Senese	58,21	78,00	134,00	2011	64,22	70,00	109,00	2012
T - Aou Careggi	60,93	184,00	302,00	2011	71,87	235,00	327,00	2012
T - Fond. Monasterio	66,67	230,00	345,00	2011	56,18	200,00	356,00	2012

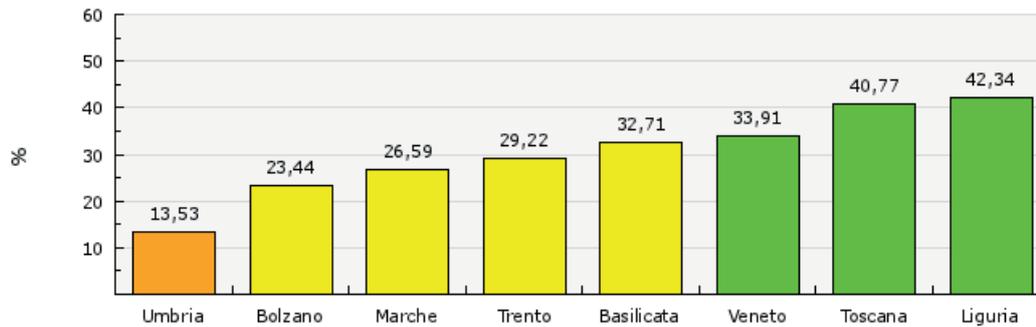


4.30 Indicatore C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva

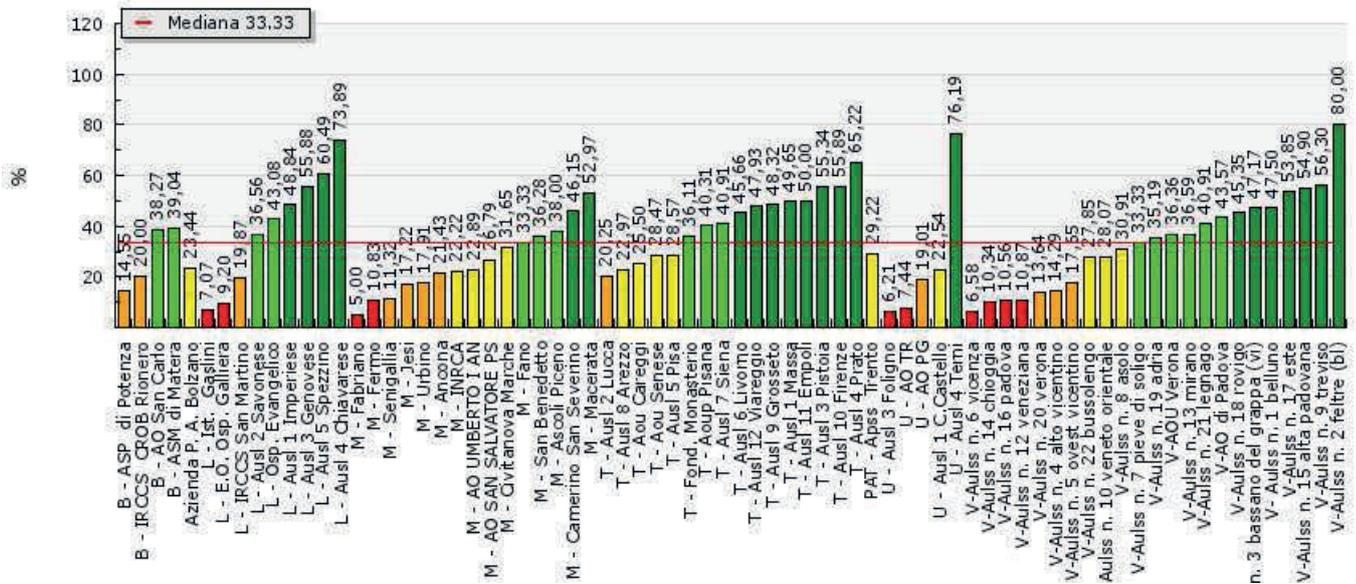
Negli ultimi anni la ventilazione meccanica non-invasiva (NIV) è divenuta un supporto sempre più utilizzato per il trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta e cronica. Il ricorso alla ventilazione meccanica a lungo termine, applicata non invasivamente, può ragionevolmente indurre un miglioramento della funzionalità respiratoria e della qualità di vita, come pure una diminuzione degli episodi di acuzie che richiedono il ricorso a cure ospedaliere.

- Valutazione pessima < 11.00
- Valutazione scarsa 11.00 - 22.00]
- Valutazione media 22.00 - 33.00]
- Valutazione buona 33.00 - 44.00]
- Valutazione ottima > 44.00

C5.8 - % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva

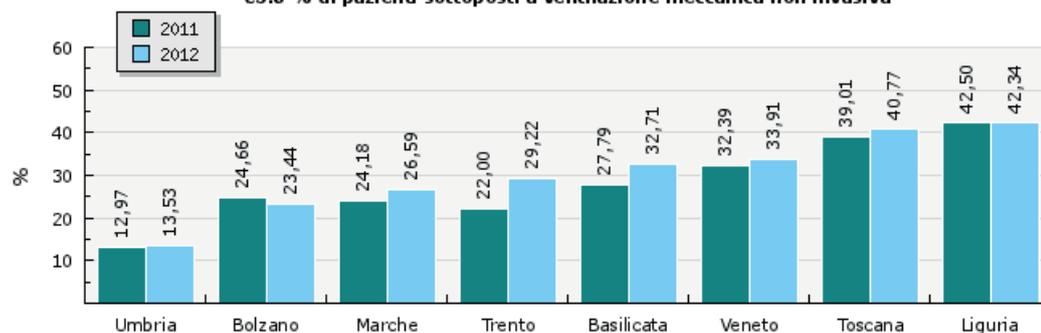


C5.8 - % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva

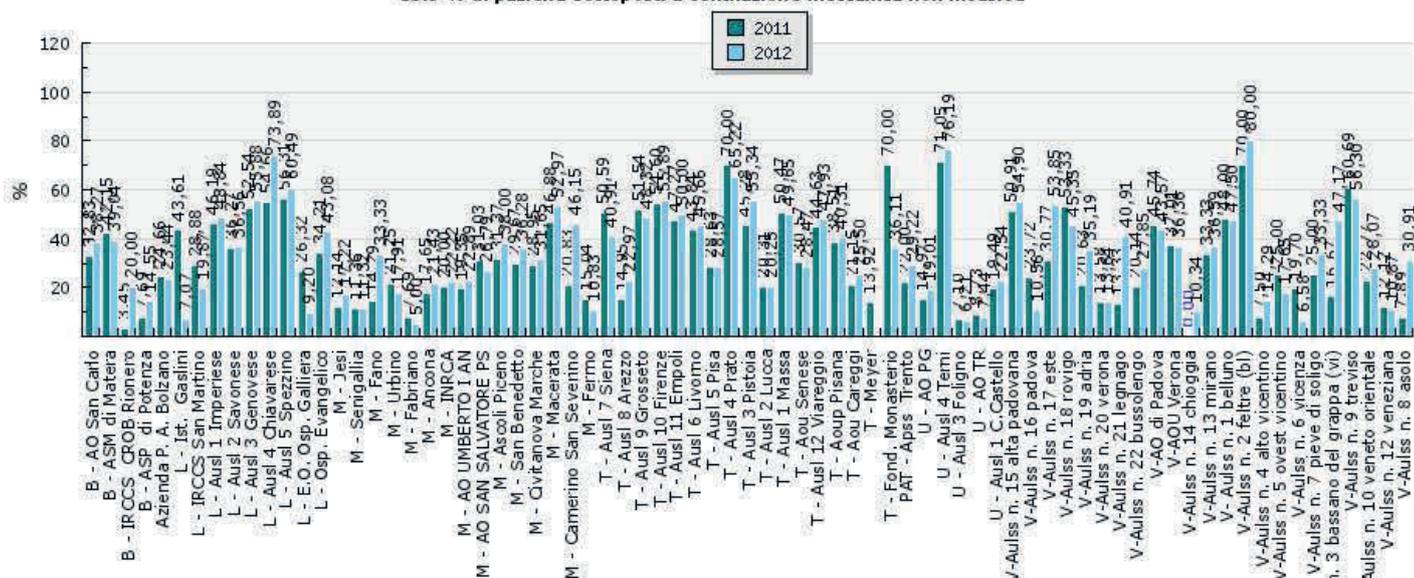




C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva



C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva



C5.8

% DI PAZIENTI SOTTOPOSTI A VENTILAZIONE MECCANICA NON INVASIVA

DEFINIZIONE	Percentuale di ventilazioni meccaniche non invasive (NIV) (AOU e AUSL)
NUMERATORE	Numero di ricoveri per ventilazione meccanica non invasiva (NIV) x 100
DENOMINATORE	Numero di ricoveri per ventilazione meccanica
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari.</p> <p>Si escludono i dimessi con diagnosi principale o secondaria di ipersonnia con apnea del sonno (780.53).</p> <p>Si selezionano i pazienti con le seguenti diagnosi e interventi:</p> <p>diagnosi principale o secondarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> da 490.xx a 496.xx malattie polmonari croniche ostruttive e manifestazioni associate 518.5x insufficienza polmonare successiva a trauma o a intervento chirurgico 518.81, 518.82 insufficienza respiratoria acuta <p>intervento principale o secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> 93.90 Respirazione a pressione positiva continua (CPAP) 93.91 Respirazione a pressione positiva intermittente 96.7* Altra ventilazione meccanica continua 96.04 Inserzione di tubo endotracheale 31.1 Tracheostomia temporanea. <p>Al numeratore si considerano gli interventi principale o secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> 93.90 Respirazione a pressione positiva continua (CPAP) 93.91 Respirazione a pressione positiva intermittente.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	12,97	293,00	2.259,00	2011	13,53	305,00	2.254,00	2012
U - AO TR	8,73	73,00	836,00	2011	7,44	67,00	901,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	19,49	53,00	272,00	2011	22,54	64,00	284,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	7,10	24,00	338,00	2011	6,21	20,00	322,00	2012
U - Ausl 4 Terni	71,05	27,00	38,00	2011	76,19	16,00	21,00	2012
U - AO PG	14,97	116,00	775,00	2011	19,01	138,00	726,00	2012
Marche	24,18	510,00	2.109,00	2011	26,59	562,00	2.114,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	31,03	81,00	261,00	2011	26,79	60,00	224,00	2012
M - Urbino	21,25	17,00	80,00	2011	17,91	12,00	67,00	2012
M - Fano	14,29	1,00	7,00	2011	33,33	1,00	3,00	2012
M - Senigallia	11,36	5,00	44,00	2011	11,32	6,00	53,00	2012
M - Jesi	12,14	17,00	140,00	2011	17,22	26,00	151,00	2012
M - Fabriano	7,69	8,00	104,00	2011	5,00	6,00	120,00	2012
M - Ancona	17,65	3,00	17,00	2011	21,43	6,00	28,00	2012
M - Civitanova Marche	28,95	22,00	76,00	2011	31,65	25,00	79,00	2012
M - Macerata	46,88	105,00	224,00	2011	52,97	107,00	202,00	2012
M - Camerino San Severino	20,83	15,00	72,00	2011	46,15	24,00	52,00	2012
M - Fermo	15,04	17,00	113,00	2011	10,83	13,00	120,00	2012
M - San Benedetto	29,67	54,00	182,00	2011	36,28	78,00	215,00	2012
M - Ascoli Piceno	31,37	32,00	102,00	2011	38,00	38,00	100,00	2012
M - INRCA	20,00	3,00	15,00	2011	22,22	8,00	36,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	19,35	130,00	672,00	2011	22,89	152,00	664,00	2012
Basilicata	27,79	319,00	1.148,00	2011	32,71	399,00	1.220,00	2012
B - AO San Carlo	32,83	194,00	591,00	2011	38,27	256,00	669,00	2012
B - ASP di Potenza	7,69	22,00	286,00	2011	14,55	40,00	275,00	2012
B - ASM di Matera	42,15	102,00	242,00	2011	39,04	98,00	251,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	3,45	1,00	29,00	2011	20,00	5,00	25,00	2012
Bolzano	24,66	268,00	1.087,00	2011	23,44	221,00	943,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	24,66	268,00	1.087,00	2011	23,44	221,00	943,00	2012
Trento	22,00	134,00	585,00	2011	29,22	194,00	664,00	2012
PAT - Apss Trento	22,00	134,00	585,00	2011	29,22	194,00	664,00	2012
Veneto	32,39	540,00	1.667,00	2011	33,91	564,00	1.663,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	48,00	12,00	25,00	2011	47,50	19,00	40,00	2012
V- Aulss n. 2 feltre (bl)	70,00	28,00	40,00	2011	80,00	28,00	35,00	2012
V- Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	16,67	4,00	24,00	2011	47,17	25,00	53,00	2012
V- Aulss n. 4 alto vicentino	7,50	3,00	40,00	2011	14,29	2,00	14,00	2012
V- Aulss n. 5 ovest vicentino	25,00	5,00	20,00	2011	17,65	3,00	17,00	2012
V- Aulss n. 6 vicenza	19,70	13,00	66,00	2011	6,58	5,00	76,00	2012
V- Aulss n. 7 pieve di soligo	25,00	15,00	60,00	2011	33,33	19,00	57,00	2012
V- Aulss n. 8 asolo	7,89	3,00	38,00	2011	30,91	17,00	55,00	2012
V- Aulss n. 9 treviso	60,69	88,00	145,00	2011	56,30	67,00	119,00	2012
V- Aulss n. 10 veneto orientale	22,77	23,00	101,00	2011	28,07	16,00	57,00	2012
V- Aulss n. 12 veneziana	12,12	8,00	66,00	2011	10,87	5,00	46,00	2012
V- Aulss n. 13 mirano	33,33	18,00	54,00	2011	36,59	15,00	41,00	2012
V- Aulss n. 14 chioggia	0,00	0,00	33,00	2011	10,34	3,00	29,00	2012
V- Aulss n. 15 alta padovana	50,91	28,00	55,00	2011	54,90	28,00	51,00	2012
V- Aulss n. 16 padova	23,72	37,00	156,00	2011	10,56	17,00	161,00	2012
V- Aulss n. 17 este	30,77	4,00	13,00	2011	53,85	7,00	13,00	2012
V- Aulss n. 18 rovigio	53,33	96,00	180,00	2011	45,35	78,00	172,00	2012
V- Aulss n. 19 adria	20,63	13,00	63,00	2011	35,19	19,00	54,00	2012
V- Aulss n. 20 verona	13,58	11,00	81,00	2011	13,64	9,00	66,00	2012
V- Aulss n. 21 legnago	13,33	2,00	15,00	2011	40,91	9,00	22,00	2012
V- Aulss n. 22 bussolengo	20,14	29,00	144,00	2011	27,85	44,00	158,00	2012
V-AO di Padova	45,74	43,00	94,00	2011	43,57	61,00	140,00	2012
V-AOU Verona	37,01	57,00	154,00	2011	36,36	68,00	187,00	2012
Liguria	42,50	1.541,00	3.626,00	2011	42,34	793,00	1.873,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	26,32	60,00	228,00	2011	9,20	8,00	87,00	2012
L - Osp. Evangelico	34,21	26,00	76,00	2011	43,08	28,00	65,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	46,19	188,00	407,00	2011	48,84	147,00	301,00	2012



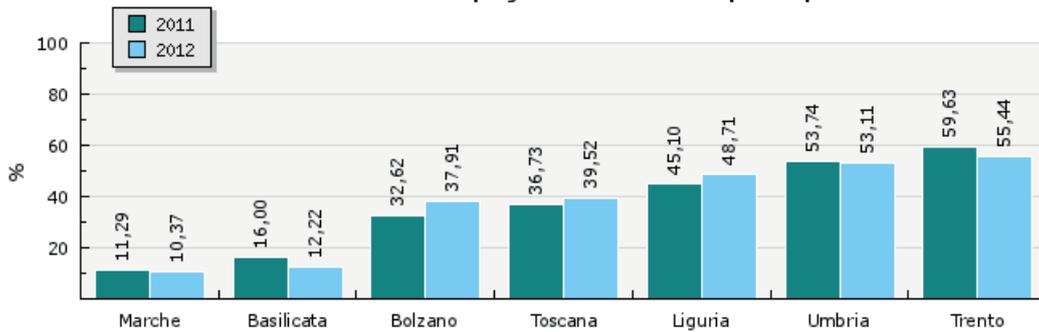
C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Asl 2 Savonese	36,27	218,00	601,00	2011	36,56	136,00	372,00	2012
L - Asl 3 Genovese	52,54	176,00	335,00	2011	55,88	95,00	170,00	2012
L - Asl 4 Chiavarese	54,66	217,00	397,00	2011	73,89	116,00	157,00	2012
L - Asl 5 Spezzino	56,31	290,00	515,00	2011	60,49	199,00	329,00	2012
L - IRCCS San Martino	28,88	229,00	793,00	2011	19,87	61,00	307,00	2012
L - Ist. Gaslini	43,61	157,00	360,00	2011	7,07	7,00	99,00	2012
Toscana	39,01	2.541,00	6.514,00	2011	40,77	2.740,00	6.721,00	2012
T - Asl 1 Massa	50,47	270,00	535,00	2011	49,65	282,00	568,00	2012
T - Asl 2 Lucca	20,31	65,00	320,00	2011	20,25	66,00	326,00	2012
T - Asl 3 Pistoia	45,28	211,00	466,00	2011	55,34	233,00	421,00	2012
T - Asl 4 Prato	70,00	77,00	110,00	2011	65,22	90,00	138,00	2012
T - Asl 5 Pisa	28,63	77,00	269,00	2011	28,57	82,00	287,00	2012
T - Asl 6 Livorno	43,84	267,00	609,00	2011	45,66	263,00	576,00	2012
T - Asl 7 Siena	50,59	86,00	170,00	2011	40,91	72,00	176,00	2012
T - Asl 8 Arezzo	14,95	61,00	408,00	2011	22,97	99,00	431,00	2012
T - Asl 9 Grosseto	51,54	184,00	357,00	2011	48,32	173,00	358,00	2012
T - Asl 10 Firenze	54,60	279,00	511,00	2011	55,89	313,00	560,00	2012
T - Asl 11 Empoli	47,27	78,00	165,00	2011	50,00	85,00	170,00	2012
T - Asl 12 Viareggio	44,63	270,00	605,00	2011	47,93	301,00	628,00	2012
T - Aou Pisana	38,51	253,00	657,00	2011	40,31	289,00	717,00	2012
T - Aou Senese	30,57	48,00	157,00	2011	28,47	39,00	137,00	2012
T - Aou Careggi	21,15	203,00	960,00	2011	25,50	241,00	945,00	2012
T - Meyer	13,92	11,00	79,00	2011				
T - Fond. Monasterio	70,00	49,00	70,00	2011	36,11	39,00	108,00	2012



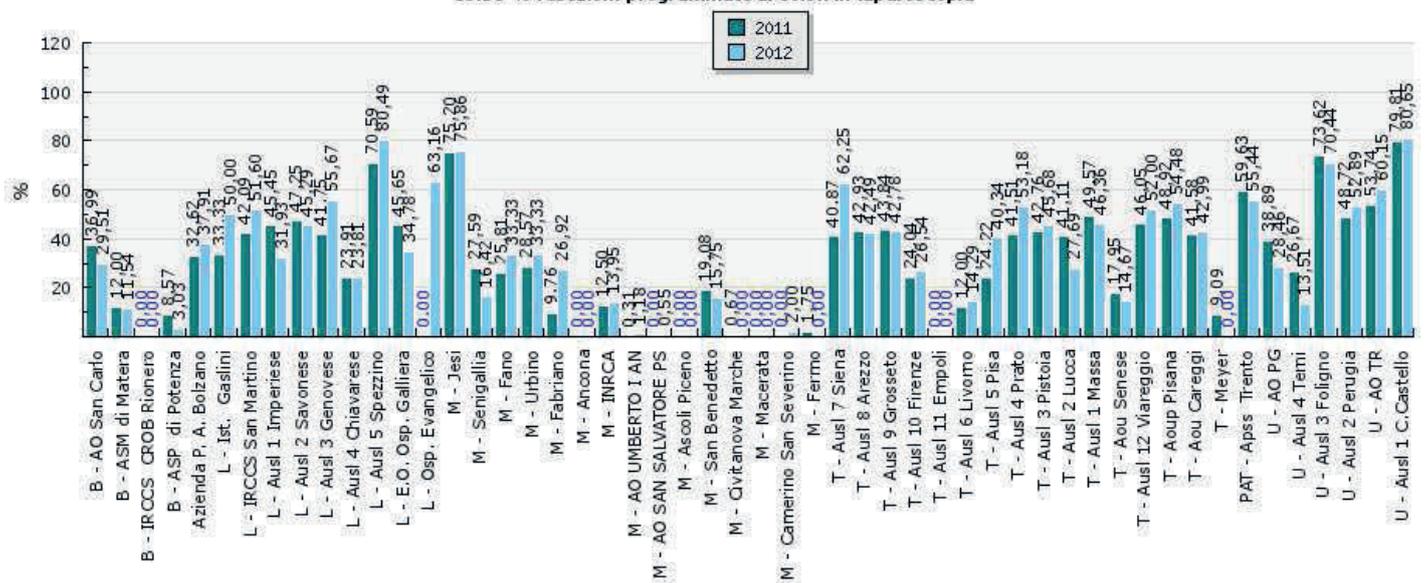
4.31 Indicatore C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia

L'indicatore mette in luce l'utilizzo di una tecnica innovativa come la laparoscopia. Il trattamento mininvasivo consente di ottenere vantaggi per il paziente quali minore dolore, migliore ripresa della funzione intestinale e, infine, minori tempi di degenza post-operatoria.

C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia



C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia



C5.10	
% RESEZIONI PROGRAMMATE AL COLON IN LAPAROSCOPIA	
DEFINIZIONE	Percentuale di interventi programmati al colon in laparoscopia
NUMERATORE	Numero di interventi programmati al colon in laparoscopia x 100
DENOMINATORE	Numero di interventi programmati al colon
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri programmati non urgenti e programmati con pre-ospedalizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Codici DRG: 146, 147, 149, 569, 570 Codici ICD9-CM di intervento principale o secondari al colon: 45.7*, 48.6* Codici ICD9-CM di intervento principale o secondari di laparoscopia: 54.21 <p>L' intervento al colon si considera in laparoscopia quando i due interventi hanno la stessa data. Non sono da conteggiare al numeratore i casi con diagnosi principale o secondaria di riconversione di intervento chirurgico chiuso in intervento a cielo aperto: V64.4*.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	53,74	402,00	748,00	2011	53,11	376,00	708,00	2012
U - AO TR	53,74	79,00	147,00	2011	60,15	83,00	138,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	79,81	83,00	104,00	2011	80,65	75,00	93,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	48,72	38,00	78,00	2011	52,89	64,00	121,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	73,62	120,00	163,00	2011	70,44	112,00	159,00	2012
U - Ausl 4 Terni	26,67	12,00	45,00	2011	13,51	5,00	37,00	2012
U - AO PG	38,89	70,00	180,00	2011	28,46	35,00	123,00	2012
Marche	11,29	158,00	1.400,00	2011	10,37	151,00	1.456,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	0,00	0,00	173,00	2011	0,55	1,00	181,00	2012
M - Urbino	28,57	4,00	14,00	2011	33,33	6,00	18,00	2012
M - Fano	25,81	8,00	31,00	2011	33,33	4,00	12,00	2012
M - Senigallia	27,59	16,00	58,00	2011	16,42	11,00	67,00	2012
M - Jesi	75,20	94,00	125,00	2011	75,86	88,00	116,00	2012
M - Fabriano	9,76	4,00	41,00	2011	26,92	7,00	26,00	2012
M - Ancona	0,00	0,00	39,00	2011	0,00	0,00	43,00	2012
M - Civitanova Marche	0,67	1,00	149,00	2011	0,00	0,00	173,00	2012
M - Macerata	0,00	0,00	108,00	2011	0,00	0,00	105,00	2012
M - Camerino San Severino	0,00	0,00	46,00	2011	2,00	1,00	50,00	2012
M - Fermo	1,75	1,00	57,00	2011	0,00	0,00	84,00	2012
M - San Benedetto	19,08	25,00	131,00	2011	15,75	23,00	146,00	2012
M - Ascoli Piceno	0,00	0,00	74,00	2011	0,00	0,00	54,00	2012
M - INRCA	12,50	4,00	32,00	2011	13,95	6,00	43,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	0,31	1,00	322,00	2011	1,18	4,00	338,00	2012
Basilicata	16,00	36,00	225,00	2011	12,22	22,00	180,00	2012
B - AO San Carlo	36,99	27,00	73,00	2011	29,51	18,00	61,00	2012
B - ASP di Potenza	8,57	3,00	35,00	2011	3,03	1,00	33,00	2012
B - ASM di Matera	12,00	6,00	50,00	2011	11,54	3,00	26,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,00	0,00	67,00	2011	0,00	0,00	60,00	2012
Bolzano	32,62	46,00	141,00	2011	37,91	58,00	153,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	32,62	46,00	141,00	2011	37,91	58,00	153,00	2012
Trento	59,63	223,00	374,00	2011	55,44	158,00	285,00	2012
PAT - Apss Trento	59,63	223,00	374,00	2011	55,44	158,00	285,00	2012
Liguria	45,10	419,00	929,00	2011	48,71	434,00	891,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	45,65	21,00	46,00	2011	34,78	8,00	23,00	2012
L - Osp. Evangelico	0,00	0,00	7,00	2011	63,16	12,00	19,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	45,45	45,00	99,00	2011	31,93	38,00	119,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	47,25	103,00	218,00	2011	45,29	77,00	170,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	41,75	43,00	103,00	2011	55,67	54,00	97,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	23,91	11,00	46,00	2011	23,81	15,00	63,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	70,59	60,00	85,00	2011	80,49	66,00	82,00	2012
L - IRCCS San Martino	42,09	133,00	316,00	2011	51,60	161,00	312,00	2012
L - Ist. Gastini	33,33	3,00	9,00	2011	50,00	3,00	6,00	2012
Toscana	36,73	1.055,00	2.872,00	2011	39,52	1.103,00	2.791,00	2012
T - Ausl 1 Massa	49,57	57,00	115,00	2011	46,36	51,00	110,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	41,11	37,00	90,00	2011	27,69	18,00	65,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	42,76	65,00	152,00	2011	45,68	74,00	162,00	2012
T - Ausl 4 Prato	41,51	44,00	106,00	2011	53,18	67,00	126,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	24,22	31,00	128,00	2011	40,34	48,00	119,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	12,00	24,00	200,00	2011	14,29	26,00	182,00	2012
T - Ausl 7 Siena	40,87	47,00	115,00	2011	62,25	61,00	98,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	42,93	82,00	191,00	2011	42,49	82,00	193,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	43,84	64,00	146,00	2011	42,78	77,00	180,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	24,04	50,00	208,00	2011	26,54	43,00	162,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	0,00	0,00	87,00	2011	0,00	0,00	89,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	46,05	35,00	76,00	2011	52,00	26,00	50,00	2012
T - Aoup Pisana	48,92	226,00	462,00	2011	54,48	243,00	446,00	2012
T - Aou Senese	17,95	28,00	156,00	2011	14,67	27,00	184,00	2012
T - Aou Careggi	41,58	237,00	570,00	2011	42,99	224,00	521,00	2012
T - Meyer	9,09	1,00	11,00	2011	0,00	0,00	14,00	2012

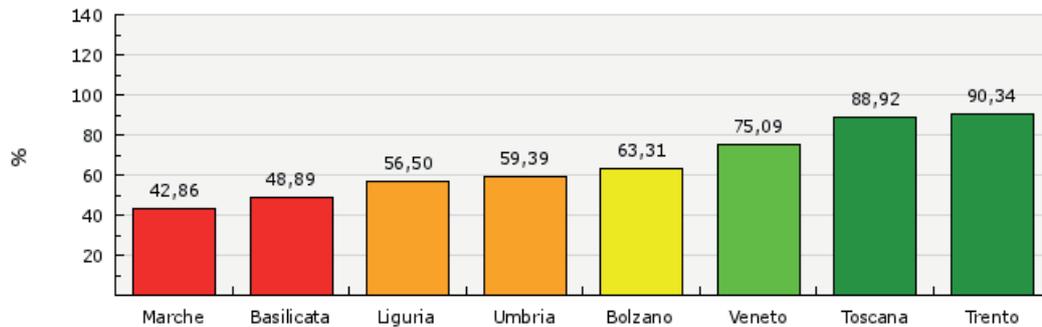


4.32 Indicatore C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni

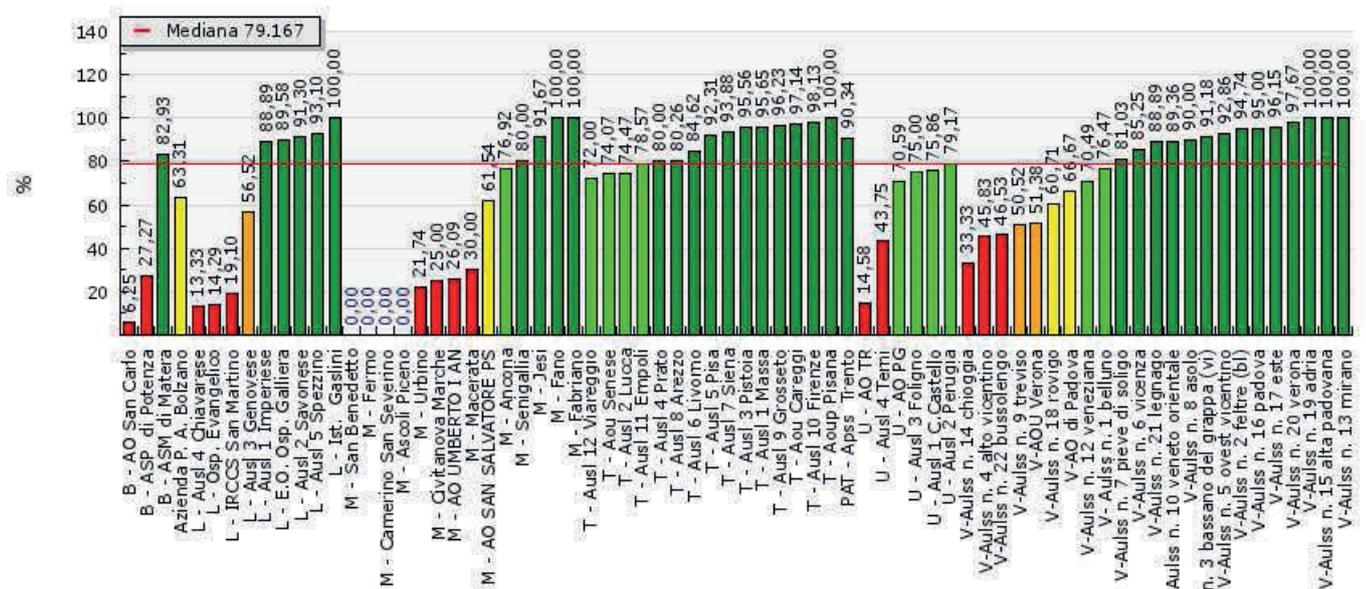
Nelle pazienti di sesso femminile con sospetto di appendicite acuta, la laparoscopia offre un notevole vantaggio in termini di affidabilità diagnostica rispetto al tradizionale iter diagnostico. L'intervento di appendicectomia laparoscopica è, inoltre, sicuro quanto quello eseguito in chirurgia aperta.

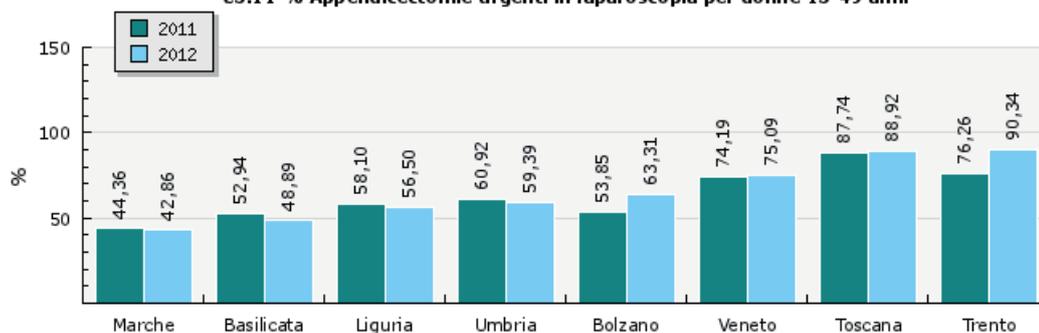
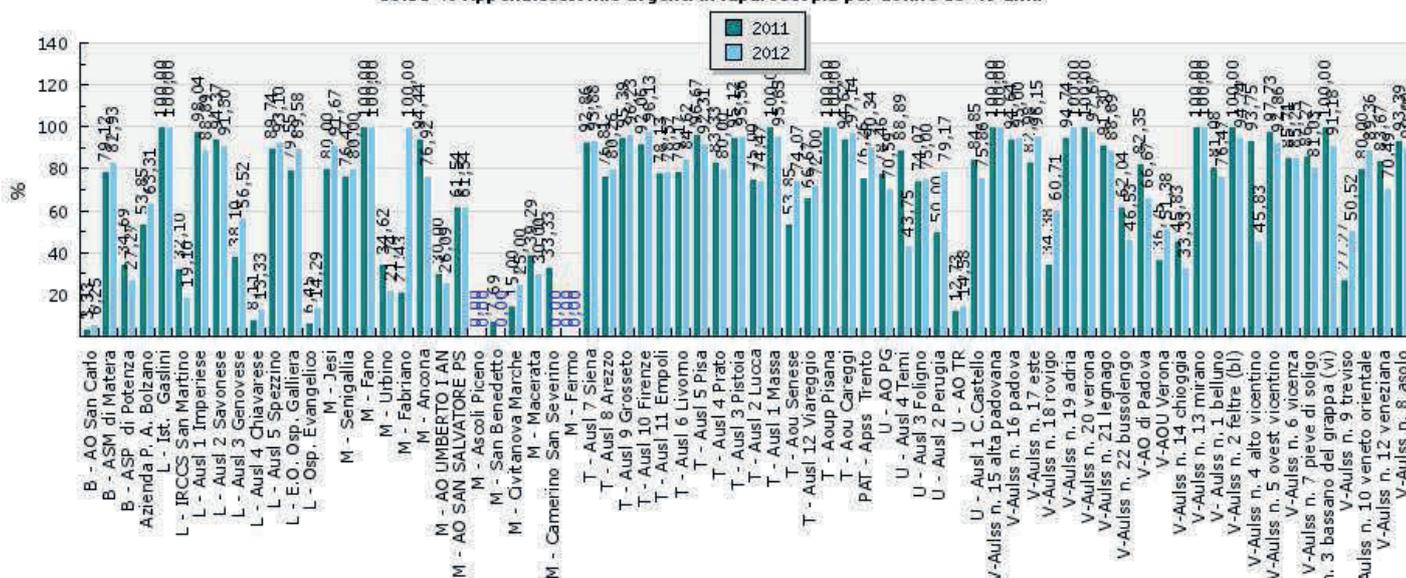
- Valutazione pessima < 50,00 ■
- Valutazione scarsa 50,00 - 60,00 ■
- Valutazione media 60,00 - 70,00 ■
- Valutazione buona 70,00 - 80,00 ■
- Valutazione ottima > 80,00 ■

C5.11 - % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni



C5.11 - % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni




C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni

C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni

C5.11
% APPENDICECTOMIE URGENTI IN LAPAROSCOPIA PER DONNE 15-49 ANNI

DEFINIZIONE	Percentuale di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni
NUMERATORE	Numero di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni x 100
DENOMINATORE	Numero di appendicectomie urgenti per donne 15-49 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri urgenti. Le procedure chirurgiche considerate, sia in interventi principale che secondario, sono: Numeratore: 47.01 (Appendicectomia laparoscopica) Denominatore: 47.01 (Appendicectomia laparoscopica), 47.09 (Altra appendicectomia)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	60,92	145,00	238,00	2011	59,39	136,00	229,00	2012
U - AO TR	12,73	7,00	55,00	2011	14,58	7,00	48,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	84,85	28,00	33,00	2011	75,86	22,00	29,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	50,00	11,00	22,00	2011	79,17	19,00	24,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	74,07	40,00	54,00	2011	75,00	33,00	44,00	2012
U - Ausl 4 Terni	88,89	8,00	9,00	2011	43,75	7,00	16,00	2012
U - AO PG	78,46	51,00	65,00	2011	70,59	48,00	68,00	2012
Marche	44,36	114,00	257,00	2011	42,86	96,00	224,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	61,54	32,00	52,00	2011	61,54	24,00	39,00	2012
M - Urbino	34,62	9,00	26,00	2011	21,74	5,00	23,00	2012
M - Fano	100,00	6,00	6,00	2011	100,00	3,00	3,00	2012
M - Senigallia	76,47	13,00	17,00	2011	80,00	16,00	20,00	2012
M - Jesi	80,00	8,00	10,00	2011	91,67	11,00	12,00	2012
M - Fabriano	21,43	3,00	14,00	2011	100,00	7,00	7,00	2012
M - Ancona	94,44	17,00	18,00	2011	76,92	10,00	13,00	2012
M - Civitanova Marche	15,00	3,00	20,00	2011	25,00	5,00	20,00	2012
M - Macerata	39,29	11,00	28,00	2011	30,00	9,00	30,00	2012
M - Camerino San Severino	33,33	2,00	6,00	2011	0,00	0,00	14,00	2012
M - Fermo	0,00	0,00	13,00	2011	0,00	0,00	13,00	2012
M - San Benedetto	7,69	1,00	13,00	2011	0,00	0,00	5,00	2012
M - Ascoli Piceno	0,00	0,00	4,00	2011	0,00	0,00	2,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	30,00	9,00	30,00	2011	26,09	6,00	23,00	2012
Basilicata	52,94	90,00	170,00	2011	48,89	88,00	180,00	2012
B - AO San Carlo	3,33	1,00	30,00	2011	6,25	2,00	32,00	2012
B - ASP di Potenza	34,69	17,00	49,00	2011	27,27	18,00	66,00	2012
B - ASM di Matera	79,12	72,00	91,00	2011	82,93	68,00	82,00	2012
Bolzano	53,85	98,00	182,00	2011	63,31	107,00	169,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	53,85	98,00	182,00	2011	63,31	107,00	169,00	2012
Trento	76,26	106,00	139,00	2011	90,34	131,00	145,00	2012
PAT - Apss Trento	76,26	106,00	139,00	2011	90,34	131,00	145,00	2012
Veneto	74,19	917,00	1.236,00	2011	75,09	877,00	1.168,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	81,08	30,00	37,00	2011	76,47	26,00	34,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	100,00	36,00	36,00	2011	94,74	18,00	19,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	100,00	42,00	42,00	2011	91,18	31,00	34,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	93,75	15,00	16,00	2011	45,83	22,00	48,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	97,73	43,00	44,00	2011	92,86	39,00	42,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	85,71	42,00	49,00	2011	85,25	52,00	61,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	86,27	44,00	51,00	2011	81,03	47,00	58,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	93,39	113,00	121,00	2011	90,00	36,00	40,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	27,27	27,00	99,00	2011	50,52	49,00	97,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	80,00	12,00	15,00	2011	89,36	42,00	47,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	83,67	41,00	49,00	2011	70,49	43,00	61,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	100,00	75,00	75,00	2011	100,00	63,00	63,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	45,83	11,00	24,00	2011	33,33	2,00	6,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	100,00	57,00	57,00	2011	100,00	61,00	61,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	94,64	53,00	56,00	2011	95,00	57,00	60,00	2012
V-Aulss n. 17 este	82,98	39,00	47,00	2011	96,15	50,00	52,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	34,38	11,00	32,00	2011	60,71	17,00	28,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	94,74	18,00	19,00	2011	100,00	7,00	7,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	100,00	35,00	35,00	2011	97,67	42,00	43,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	91,30	21,00	23,00	2011	88,89	24,00	27,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	62,04	67,00	108,00	2011	46,53	47,00	101,00	2012
V-AO di Padova	82,35	42,00	51,00	2011	66,67	46,00	69,00	2012
V-AOU Verona	36,75	43,00	117,00	2011	51,38	56,00	109,00	2012
Liguria	58,10	244,00	420,00	2011	56,50	187,00	331,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	79,55	35,00	44,00	2011	89,58	43,00	48,00	2012
L - Osp. Evangelico	6,45	2,00	31,00	2011	14,29	2,00	14,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	98,04	50,00	51,00	2011	88,89	24,00	27,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	94,37	67,00	71,00	2011	91,30	42,00	46,00	2012

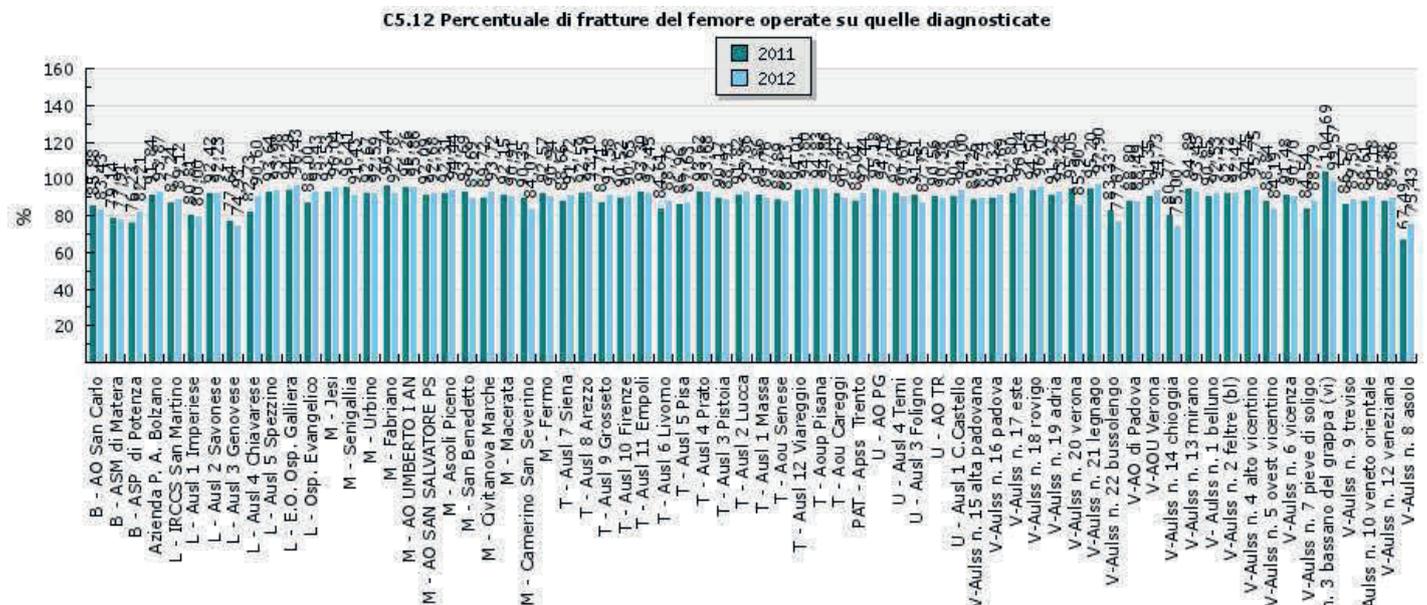
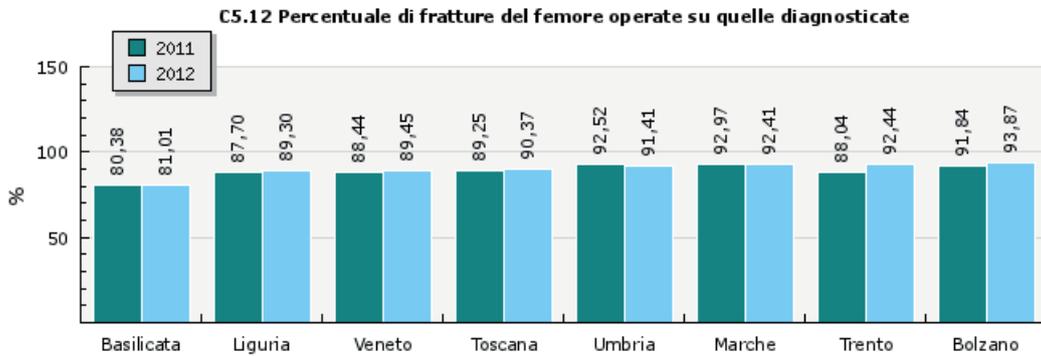


C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 3 Genovese	38,10	24,00	63,00	2011	56,52	26,00	46,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	8,11	3,00	37,00	2011	13,33	4,00	30,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	89,74	35,00	39,00	2011	93,10	27,00	29,00	2012
L - IRCCS San Martino	32,10	26,00	81,00	2011	19,10	17,00	89,00	2012
L - Ist. Gaslini	100,00	2,00	2,00	2011	100,00	2,00	2,00	2012
Toscana	87,74	644,00	734,00	2011	88,92	650,00	731,00	2012
T - Ausl 1 Massa	100,00	20,00	20,00	2011	95,65	22,00	23,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	75,00	33,00	44,00	2011	74,47	35,00	47,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	95,12	39,00	41,00	2011	95,56	43,00	45,00	2012
T - Ausl 4 Prato	83,33	35,00	42,00	2011	80,00	36,00	45,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	96,67	29,00	30,00	2011	92,31	36,00	39,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	79,17	38,00	48,00	2011	84,62	33,00	39,00	2012
T - Ausl 7 Siena	92,86	39,00	42,00	2011	93,88	46,00	49,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	76,81	53,00	69,00	2011	80,26	61,00	76,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	95,39	62,00	65,00	2011	96,23	51,00	53,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	92,06	116,00	126,00	2011	98,13	105,00	107,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	78,13	25,00	32,00	2011	78,57	33,00	42,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	66,67	18,00	27,00	2011	72,00	18,00	25,00	2012
T - Aoup Pisana	100,00	35,00	35,00	2011	100,00	39,00	39,00	2012
T - Aou Senese	53,85	7,00	13,00	2011	74,07	20,00	27,00	2012
T - Aou Careggi	94,62	88,00	93,00	2011	97,14	68,00	70,00	2012



4.33 Indicatore C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticcate

La frattura di femore è un evento frequente nella popolazione anziana. Le sue conseguenze sulla durata e sulla qualità di vita sono estremamente serie: la mortalità ad un anno dei soggetti con frattura di femore è superiore al 20%. Il trattamento della frattura di femore ha subito un radicale cambiamento negli ultimi anni, con un incremento degli interventi di emi-artroplastica pari a 10 volte. Rispetto ad altre opzioni terapeutiche, infatti, all'intervento chirurgico precoce sono stati associati un minor rischio di complicanze post-operatorie, una più rapida ripresa funzionale e un benefico effetto sulla mortalità a breve e medio termine.



C5.12	
PERCENTUALE DI FRATTURE DEL FEMORE OPERATE SU QUELLE DIAGNOSTICATE	
DEFINIZIONE	Percentuale di fratture al femore operate sulle fratture diagnosticcate
NUMERATORE	Numero di interventi per fratture del femore x 100
DENOMINATORE	Numero di diagnosi di fratture del femore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei dimessi con diagnosi principale di frattura del collo del femore (codice 820.xx).</p> <p>NUM: codici intervento principale o secondari per frattura del femore:</p> <ul style="list-style-type: none"> 79.15 Riduzione incruenta di frattura del femore, con fissazione interna 79.35 Riduzione cruenta di frattura del femore, con fissazione interna 81.51 Sostituzione totale dell'anca 81.52 Sostituzione parziale dell'anca 78.55 Fissazione interna del femore senza riduzione di frattura
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticate								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	92,52	1.756,00	1.898,00	2011	91,41	1.831,00	2.003,00	2012
U - AO TR	90,56	326,00	360,00	2011	90,38	357,00	395,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	90,79	266,00	293,00	2011	94,00	282,00	300,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	91,51	377,00	412,00	2011	87,75	351,00	400,00	2012
U - Ausl 4 Terni	92,42	195,00	211,00	2011	90,60	241,00	266,00	2012
U - AO PG	95,18	592,00	622,00	2011	94,16	597,00	634,00	2012
Marche	92,97	2.554,00	2.747,00	2011	92,41	2.532,00	2.740,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	92,09	419,00	455,00	2011	92,68	405,00	437,00	2012
M - Urbino	92,67	177,00	191,00	2011	92,59	175,00	189,00	2012
M - Senigallia	96,41	161,00	167,00	2011	91,43	160,00	175,00	2012
M - Jesi	93,53	159,00	170,00	2011	96,04	194,00	202,00	2012
M - Fabriano	96,74	89,00	92,00	2011	92,78	90,00	97,00	2012
M - Civitanova Marche	89,72	227,00	253,00	2011	93,72	194,00	207,00	2012
M - Macerata	92,15	223,00	242,00	2011	90,91	220,00	242,00	2012
M - Camerino San Severino	90,35	131,00	145,00	2011	84,07	95,00	113,00	2012
M - Fermo	92,57	274,00	296,00	2011	90,94	311,00	342,00	2012
M - San Benedetto	93,69	193,00	206,00	2011	89,69	200,00	223,00	2012
M - Ascoli Piceno	92,31	192,00	208,00	2011	94,44	187,00	198,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	96,26	309,00	321,00	2011	95,86	301,00	314,00	2012
Basilicata	80,38	897,00	1.116,00	2011	81,01	930,00	1.148,00	2012
B - AO San Carlo	85,88	304,00	354,00	2011	83,43	297,00	356,00	2012
B - ASP di Potenza	76,23	263,00	345,00	2011	82,21	305,00	371,00	2012
B - ASM di Matera	79,14	330,00	417,00	2011	77,91	328,00	421,00	2012
Bolzano	91,84	855,00	931,00	2011	93,87	811,00	864,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	91,84	855,00	931,00	2011	93,87	811,00	864,00	2012
Trento	88,04	802,00	911,00	2011	92,44	770,00	833,00	2012
PAT - Apss Trento	88,04	802,00	911,00	2011	92,44	770,00	833,00	2012
Veneto	88,44	6.100,00	6.897,00	2011	89,45	6.302,00	7.045,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	90,85	258,00	284,00	2011	92,53	223,00	241,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	92,72	140,00	151,00	2011	92,42	122,00	132,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	104,69	223,00	213,00	2011	99,57	231,00	232,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	94,25	213,00	226,00	2011	95,75	203,00	212,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	88,84	191,00	215,00	2011	84,19	213,00	253,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	91,48	322,00	352,00	2011	90,70	361,00	398,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	84,54	268,00	317,00	2011	88,79	293,00	330,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	67,49	299,00	443,00	2011	75,43	261,00	346,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	86,57	406,00	469,00	2011	89,50	452,00	505,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	88,61	249,00	281,00	2011	91,18	279,00	306,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	88,38	487,00	551,00	2011	89,86	514,00	572,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	94,89	297,00	313,00	2011	93,45	271,00	290,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	80,77	63,00	78,00	2011	75,00	63,00	84,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	89,26	241,00	270,00	2011	89,74	245,00	273,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	90,32	308,00	341,00	2011	91,69	287,00	313,00	2012
V-Aulss n. 17 este	92,80	245,00	264,00	2011	96,14	224,00	233,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	94,50	206,00	218,00	2011	96,01	265,00	276,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	91,37	127,00	139,00	2011	93,28	125,00	134,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	95,05	211,00	222,00	2011	85,90	201,00	234,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	95,20	218,00	229,00	2011	97,90	233,00	238,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	83,33	420,00	504,00	2011	77,67	400,00	515,00	2012
V-AO di Padova	88,80	349,00	393,00	2011	88,49	369,00	417,00	2012
V-AOU Verona	91,35	359,00	393,00	2011	94,73	467,00	493,00	2012
Liguria	87,70	3.003,00	3.424,00	2011	89,30	3.096,00	3.467,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	94,29	330,00	350,00	2011	96,43	351,00	364,00	2012
L - Osp. Evangelico	88,00	198,00	225,00	2011	93,43	199,00	213,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	80,81	219,00	271,00	2011	80,00	248,00	310,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	92,42	646,00	699,00	2011	92,23	688,00	746,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	77,64	323,00	416,00	2011	74,93	266,00	355,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	82,73	321,00	388,00	2011	90,60	347,00	383,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	93,64	412,00	440,00	2011	93,98	406,00	432,00	2012



C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticate								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - IRCCS San Martino	87,24	554,00	635,00	2011	89,12	590,00	662,00	2012
Toscana	89,25	6.760,00	7.574,00	2011	90,37	6.776,00	7.498,00	2012
T - Ausl 1 Massa	91,86	350,00	381,00	2011	89,76	342,00	381,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	91,82	404,00	440,00	2011	93,86	428,00	456,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	90,17	532,00	590,00	2011	88,93	482,00	542,00	2012
T - Ausl 4 Prato	93,62	455,00	486,00	2011	93,68	400,00	427,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	86,96	200,00	230,00	2011	87,63	163,00	186,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	84,61	665,00	786,00	2011	88,76	663,00	747,00	2012
T - Ausl 7 Siena	88,66	258,00	291,00	2011	91,72	288,00	314,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	92,59	612,00	661,00	2011	93,10	634,00	681,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	87,71	421,00	480,00	2011	91,58	446,00	487,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	90,52	926,00	1.023,00	2011	90,65	921,00	1.016,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	93,30	348,00	373,00	2011	92,45	404,00	437,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	94,01	267,00	284,00	2011	94,80	310,00	327,00	2012
T - Aoup Pisana	94,83	385,00	406,00	2011	94,86	406,00	428,00	2012
T - Aou Senese	88,89	248,00	279,00	2011	88,13	245,00	278,00	2012
T - Aou Careggi	92,43	659,00	713,00	2011	90,32	625,00	692,00	2012



4.34 Indicatore C6 Rischio clinico

Gli indicatori relativi alla Sicurezza del paziente provengono dal set di indicatori Patient Safety Indicators (PSIs) dell'Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ). I PSIs mirano ad evidenziare il verificarsi di complicanze durante il ricovero, mediante l'individuazione dei codici delle diagnosi e delle procedure principali e secondarie presenti nella SDO, relativi a casi ad elevata probabilità di aver sviluppato complicanze o eventi correlati a problemi di qualità dell'assistenza (Nuti, 2007). I tre indicatori di Sicurezza del paziente adottati dal sistema di GRC toscano sono relativi alla sepsi post-operatoria per chirurgia di elezione, alla mortalità intra-ospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalità e all'embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica. Tali indicatori non vengono valutati poiché, rilevando fenomeni caratterizzati da bassi volumi, il loro risultato è notevolmente influenzato dalla corretta codifica dei codici di diagnosi e procedura e dall'accuratezza con cui viene compilata la SDO. I tre indicatori sono utilizzati con lo scopo di far emergere possibili eventi avversi, rappresentando principalmente uno strumento di prevenzione dei rischi e promozione della sicurezza del paziente.

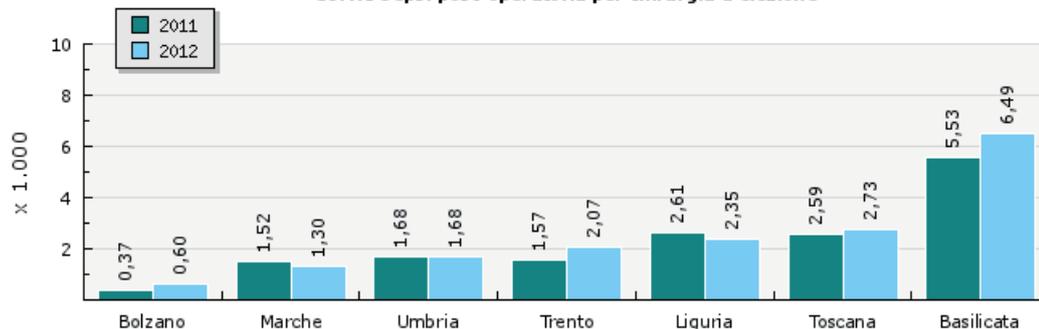
- C6 Rischio clinico
 - C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia d'elezione [di osservazione]
 - C6.4.2 Mortalità intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalità [di osservazione]
 - C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica [di osservazione]

C6	
RISCHIO CLINICO	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è composto dai seguenti sotto-indicatori di osservazione: <ul style="list-style-type: none"> • C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia di elezione • C6.4.2 Mortalità intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalità • C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica.

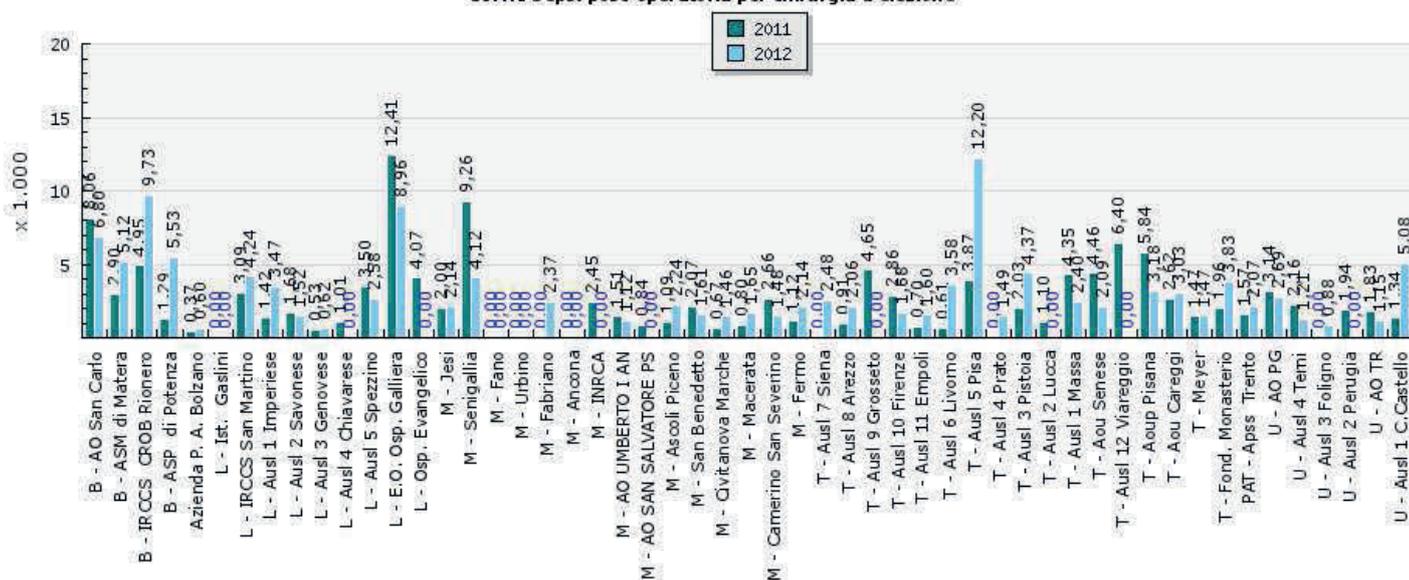
4.35 Indicatore C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia d'elezione

L'indicatore Sepsis post-operatoria per chirurgia di elezione mette in evidenza il verificarsi di uno stato di sepsi ogni 1.000 pazienti sottoposti ad un intervento chirurgico in elezione, con degenza uguale o superiore a quattro giorni. Molto spesso i casi di sepsi vengono sotto-codificati, pertanto sono, probabilmente, più virtuose le aziende che presentano valori più elevati, in quanto segnalano il fenomeno più di altre.

C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia d'elezione



C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia d'elezione





C6.4.1	
SEPSI POST-OPERATORIA PER CHIRURGIA D'ELEZIONE	
DEFINIZIONE	Percentuale di sepsi per 1.000 pazienti sottoposti a intervento chirurgico in elezione, con degenza uguale o superiore a 4 giorni
NUMERATORE	N. dimessi con sepsi in diagnosi secondaria x 1.000
DENOMINATORE	N. dimessi sottoposti a intervento chirurgico in elezione
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri programmati e con pre-ospedalizzazione per i dimessi con degenza ≥ 4 a giorni, minorenni inclusi. Si considerano i DRG chirurgici con almeno un codice di procedura tra 00 e 86. Si considera la sepsi in diagnosi secondaria.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none">- i dimessi con diagnosi principale di sepsi o infezione;- i dimessi con diagnosi principale o secondaria di stato immunocompromesso o cancro;- i dimessi con intervento principale o secondari di stato immunocompromesso;- i DRG di infezione o cancro. <p>Codifiche ICD9-CM:</p> <ul style="list-style-type: none">- Diagnosi ICD9-CM di sepsi: 0380; 0381;03810;03811;03819;0382;0383;78552;78559;9980;03840;03841;03842;03843;03844; 03849;0388;0389;99591;99592.- Diagnosi ICD9-CM di infezione. -- Categorie: 001;002;003;004;005;020;021;022;023;026;027;032;033;034;036;038; 039;040;098;320;324;382;421;461;482; 510;513;540;567;680;681;682;0084; -- Codici: 00800, 00801, 00802, 00803, 00804, 00809, 0081, 0082, 0083, 0085, 024, 025, 035, 037, 04100, 04101, 04102, 04103, 04104, 04105, 04109, 04110, 04111, 04119, 0412, 0413, 0414, 0415, 0416, 0417, 04182, 04183, 04184, 04185, 04186, 04189, 0419, 3229, 36000, 36001, 36002, 36004, 37055, 37200, 37203, 37204, 37220, 37221, 37230, 37300, 37301, 3731, 37311, 37312, 37313, 37500, 37501, 37530, 37531, 37532, 37601, 37602, 37603, 37604, 38010, 38011, 38012, 38013, 38014, 38150, 38151, 38300, 38301, 38302, 38320, 38321, 38400, 38630, 38631, 38632, 38633, 4200, 42090, 42099, 42292, 462, 463, 46430, 46431, 4660, 475, 47822, 47824, 481, 4843, 4845, 4848, 485, 486, 490, 49122, 4941, 5111, 51901, 5192, 5220, 5225, 5227, 5230, 52300, 52301, 5233, 52331, 52332, 52333, 5264, 5273, 5283, 53641, 541, 542, 56201, 56203, 56211, 56213, 566, 5695, 56961, 5720, 5721, 57400, 57401, 57430, 57431, 57460, 57461, 57480, 57481, 5750, 57510, 57512, 5754, 5761, 5763, 5770, 59010, 59011, 5902, 5903, 59080, 59081, 5909, 5950, 5954, 59581, 59589, 5959, 5970, 59800, 59801, 5990, 6010, 6012, 6013, 6014, 6018, 6019, 6031, 6040, 60490, 60491, 6071, 6072, 6080, 6084, 6110, 6140, 6141, 6142, 6143, 6144, 6145, 6149, 6150, 6159, 6160, 61610, 6163, 6164, 63400, 63401, 63402, 63500, 63501, 63502, 63600, 63601, 63602, 63700, 63701, 63702, 6380, 6390, 64650, 64651, 64652, 64653, 64654, 64660, 64661, 64662, 64663, 64664, 64710, 64711, 64712, 64713, 64714, 64780, 64781, 64782, 64783, 64784, 64790, 64791, 64792, 64793, 64794, 65840, 65841, 65843, 67000, 67002, 67004, 67500, 67501, 67502, 67503, 67504, 67510, 67511, 67512, 67513, 67514, 67580, 67581, 67582, 67583, 67584, 67590, 67591, 67592, 67593, 67594, 683, 684, 68600, 68601, 68609, 6868, 6869, 69581, 70700, 70701, 70702, 70703, 70704, 70705, 70706, 70707, 70709, 71100, 71101, 71102, 71103, 71104, 71105, 71106, 71107, 71108, 71109, 71190, 71191, 71192, 71193, 71194, 71195, 71196, 71197, 71198, 71199, 7280, 72886, 73000, 73001, 73002, 73003, 73004, 73005, 73006, 73007, 73008, 73009, 73010, 73011, 73012, 73013, 73014, 73015, 73016, 73017, 73018, 73019, 73020, 73021, 73022, 73023, 73024, 73025, 73026, 73027, 73028, 73029, 73030, 73031, 73032, 73033, 73034, 73035, 73036, 73037, 73038, 73039, 73080, 73081, 73082, 73083, 73084, 73085, 73086, 73087, 73088, 73089, 73090, 73091, 73092, 73093, 73094, 73095, 73096, 73097, 73098, 73099, 7713, 7714, 7715, 77181, 77182, 77183, 77189, 7775, 7854, 78552, 7907, 9101, 9103, 9105, 9107, 9109, 9111, 9113, 9115, 9117, 9119, 9121, 9123, 9125, 9127, 9129, 9131, 9133, 9135, 9137, 9139, 9141, 9143, 9145, 9147, 9149, 9151, 9153, 9155, 9157, 9159, 9161, 9163, 9165, 9167, 9169, 9171, 9173, 9175, 9177, 9179, 9191, 9193, 9195, 9197, 9199, 99590, 99591, 99592, 99660, 99661, 99662, 99663, 99664, 99665, 99666, 99667, 99669, 99762, 99851, 99859, 9993.- Diagnosi ICD9-CM di Stato immunocompromesso. -- Categorie: 279, 585, 9968, V428; -- Codici: 042, 1363, 260, 261, 262, 23873, 23876, 28409, 2841, 2880, 28800, 28801, 28802, 28803, 28809, 2881, 2882, 2884, 28850, 28851, 28859, 28953, 28983, 40301, 40311, 40391, 40402, 40403, 40412, 40413, 40492, 40493, 5793, 5855, 5856, 9968, 99680, 99681, 99682, 99683, 99684, 99685, 99686, 99687, 99689, V420, V421, V426, V427, V451, V560, V561, V562.- Diagnosi ICD9-CM di cancro. -- Categorie: da 140 a 165, da 170 a 172, da 174 a 176, da 179 a 208, V10; -- Codici: 2386, 2733.- Procedure ICD9-CM di Stato immunocompromesso. -- Categorie: 335, 410, 505; -- Codici: 0018, 336, 3751, 5280, 5281, 5282, 5283, 5285, 5286, 5569. <p>DRG di infezione: 68;69;70;79;80;81;89;90;91;126; 238;242;277;278;279;320;321;322;368;417;423;560;561;572;579. DRG di cancro: 010, 011, 064, 082, 172, 173, 199, 203, 239, 257, 258, 259, 260, 274, 275, 303, 318, 319, 338, 344, 346, 347, 354, 355, 357, 363, 367, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 473, 492, 546.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDOsi fa riferimento all'indicatore utilizzato dall' Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) - Patient Safety Indicators: PSI 13 Postoperative sepsis
LIVELLO	Azienda di erogazione



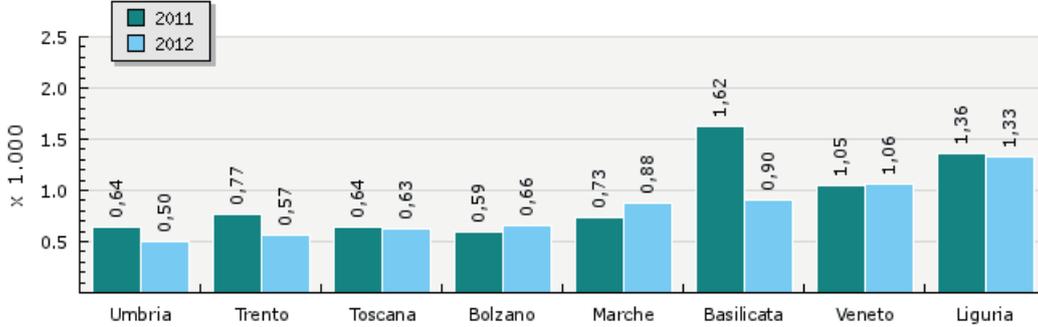
C6.4.1 Sepsì post-operatoria per chirurgia d'elezione								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,68	13,00	7.728,00	2011	1,68	13,00	7.760,00	2012
U - AO TR	1,83	3,00	1.636,00	2011	1,15	2,00	1.736,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	1,34	1,00	748,00	2011	5,08	4,00	787,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	1,94	1,00	516,00	2011	0,00	0,00	580,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	0,00	0,00	1.137,00	2011	0,88	1,00	1.133,00	2012
U - Ausl 4 Terni	2,16	2,00	926,00	2011	1,21	1,00	824,00	2012
U - AO PG	3,14	6,00	1.912,00	2011	2,69	5,00	1.857,00	2012
Marche	1,52	29,00	19.121,00	2011	1,30	24,00	18.456,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	0,84	2,00	2.369,00	2011	0,00	0,00	2.274,00	2012
M - Urbino	0,00	0,00	463,00	2011	0,00	0,00	475,00	2012
M - Fano	0,00	0,00	92,00	2011	0,00	0,00	73,00	2012
M - Senigallia	9,26	5,00	540,00	2011	4,12	2,00	486,00	2012
M - Jesi	2,00	3,00	1.498,00	2011	2,14	3,00	1.402,00	2012
M - Fabriano	0,00	0,00	489,00	2011	2,37	1,00	422,00	2012
M - Ancona	0,00	0,00	706,00	2011	0,00	0,00	588,00	2012
M - Civitanova Marche	0,67	1,00	1.498,00	2011	1,46	2,00	1.366,00	2012
M - Macerata	0,80	1,00	1.245,00	2011	1,65	2,00	1.209,00	2012
M - Camerino San Severino	2,66	2,00	751,00	2011	1,48	1,00	678,00	2012
M - Fermo	1,12	1,00	896,00	2011	2,14	2,00	934,00	2012
M - San Benedetto	2,07	4,00	1.929,00	2011	1,61	3,00	1.863,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,09	1,00	920,00	2011	2,24	2,00	893,00	2012
M - INRCA	2,45	1,00	409,00	2011	0,00	0,00	423,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	1,51	8,00	5.316,00	2011	1,12	6,00	5.370,00	2012
Basilicata	5,53	26,00	4.699,00	2011	6,49	28,00	4.316,00	2012
B - AO San Carlo	8,06	20,00	2.483,00	2011	6,80	15,00	2.205,00	2012
B - ASP di Potenza	1,29	1,00	777,00	2011	5,53	4,00	724,00	2012
B - ASM di Matera	2,90	3,00	1.035,00	2011	5,12	5,00	976,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	4,95	2,00	404,00	2011	9,73	4,00	411,00	2012
Bolzano	0,37	2,00	5.404,00	2011	0,60	3,00	4.999,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	0,37	2,00	5.404,00	2011	0,60	3,00	4.999,00	2012
Trento	1,57	7,00	4.471,00	2011	2,07	9,00	4.356,00	2012
PAT - Apss Trento	1,57	7,00	4.471,00	2011	2,07	9,00	4.356,00	2012
Liguria	2,61	37,00	14.176,00	2011	2,35	31,00	13.209,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	12,41	9,00	725,00	2011	8,96	6,00	670,00	2012
L - Osp. Evangelico	4,07	2,00	492,00	2011	0,00	0,00	438,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	1,42	2,00	1.411,00	2011	3,47	4,00	1.152,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,68	5,00	2.982,00	2011	1,52	5,00	3.287,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	0,53	1,00	1.879,00	2011	0,62	1,00	1.607,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	1,01	1,00	987,00	2011	0,00	0,00	929,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	3,50	3,00	856,00	2011	2,58	2,00	776,00	2012
L - IRCCS San Martino	3,09	9,00	2.916,00	2011	4,24	10,00	2.357,00	2012
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	1.389,00	2011	0,00	0,00	1.403,00	2012
Toscana	2,59	102,00	39.333,00	2011	2,73	82,00	30.029,00	2012
T - Ausl 1 Massa	4,35	6,00	1.379,00	2011	2,40	3,00	1.251,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	1,10	1,00	911,00	2011	0,00	0,00	720,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	2,03	2,00	987,00	2011	4,37	4,00	915,00	2012
T - Ausl 4 Prato	0,00	0,00	750,00	2011	1,49	1,00	672,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	3,87	3,00	776,00	2011	12,20	8,00	656,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	0,61	1,00	1.630,00	2011	3,58	5,00	1.397,00	2012
T - Ausl 7 Siena	0,00	0,00	850,00	2011	2,48	2,00	807,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	0,91	2,00	2.208,00	2011	2,06	4,00	1.945,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	4,65	4,00	860,00	2011	0,00	0,00	888,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	2,86	4,00	1.398,00	2011	1,68	2,00	1.189,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	0,70	1,00	1.421,00	2011	1,60	2,00	1.249,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	6,40	6,00	937,00	2011	0,00	0,00	839,00	2012
T - Aoup Pisana	5,84	34,00	5.821,00	2011	3,18	18,00	5.657,00	2012
T - Aou Senese	4,46	14,00	3.138,00	2011	2,09	6,00	2.871,00	2012
T - Aou Careggi	2,62	19,00	7.262,00	2011	3,03	22,00	7.250,00	2012
T - Meyer	1,47	1,00	680,00	2011	1,47	1,00	679,00	2012
T - Fond. Monasterio	1,96	2,00	1.019,00	2011	3,83	4,00	1.044,00	2012



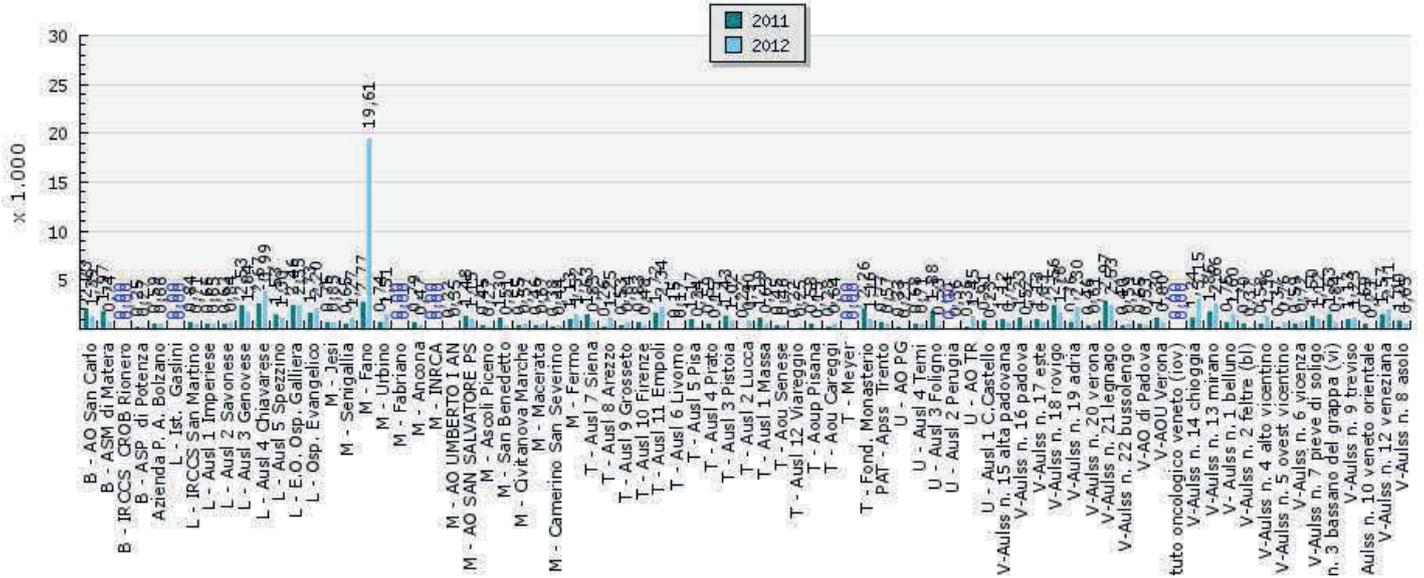
4.36 Indicatore C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'

L'indicatore Mortalita' intra-ospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita' esprime il numero di deceduti in ospedale ogni 1.000 pazienti con DRG caratterizzati da un tasso di mortalita' inferiore allo 0,5%, ovvero con una probabilita' di decesso molto bassa. Come si vede dai numeri assoluti, si tratta di una casistica molto limitata, che si aggira su poche unita' per azienda. Poiche' per DRG caratterizzati da un tasso di mortalita' inferiore a 0,5% e' assai raro che si verifichino decessi, nel caso in cui tali eventi accadano e' auspicabile un approfondimento del caso, consultando la cartella clinica.

C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'



C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'





C6.4.2	
MORTALITA' INTRAOSPEDALIERA NEI DIMESSI CON DRG A BASSA MORTALITA'	
DEFINIZIONE	Deceduti in ospedale per 1.000 pazienti con DRG con tasso di mortalità inferiore allo 0,05%
NUMERATORE	N. deceduti con DRG a bassa mortalità x 1.000
DENOMINATORE	N. dimessi con DRG a bassa mortalità
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari per i dimessi maggiorenni (≥18 anni). Si considerano DRG a bassa mortalità quei DRG con un tasso di mortalità inferiore allo 0,05%. Quando un DRG è presente "senza /con complicazioni", entrambi i DRG devono presentare un tasso di mortalità inferiore a 0,5% per essere inclusi.</p> <p>Sono esclusi i dimessi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diagnosi principale o secondarie di trauma, stato immunocompromesso o cancro; - intervento principale o secondari di stato immunocompromesso. <p>Elenco DRG a bassa mortalità: 006, 021, 036, 037, 039, 040, 042, 043, 044, 045, 049, 050, 051, 052, 053, 055, 056, 057, 059, 063, 065, 067, 068, 069, 072, 096, 097, 118, 125, 134, 140, 141, 142, 143, 166, 167, 177, 178, 179, 187, 223, 224, 225, 228, 229, 232, 237, 244, 245, 246, 247, 257, 258, 261, 262, 267, 268, 276, 288, 289, 290, 291, 295, 323, 324, 334, 335, 336, 337, 339, 341, 342, 350, 353, 356, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 421, 425, 426, 427, 428, 430, 431, 432, 433, 439, 441, 447, 471, 491, 496, 497, 498, 499, 500, 503, 518, 521, 522, 523, 537, 538, 556, 558.</p> <p>Esclusioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi ICD9-CM di trauma: categorie: da 800 a 815, da 817 a 825, da 827 a 833, da 835 a 839, da 850 a 854, da 860 a 882, 884, 887, 890, 891, 892, 894, 896, 897, da 900 a 904, da 925 a 929, da 940 a 949, 952, 953, 958 - Diagnosi ICD9-CM di Stato immunocompromesso: categorie: 279, 9968, V428 codici: 042, 1363, 260, 261, 262, 23873, 23876, 28409, 2841, 28800, 28801, 28802, 28803, 28809, 2881, 2882, 2884, 28850, 28851, 28859, 28953, 28983, 40301, 40311, 40391, 40402, 40403, 40412, 40413, 40492, 40493, 5793, 5855, 5856, V420, V421, V426, V427, V451, V560, V561, V562 - Diagnosi ICD9-CM di cancro: categorie: da 140 a 165, da 170 a 172, da 174 a 176, da 179 a 208, V10 codici: 2386, 2733 - Procedure ICD9-CM di Stato immunocompromesso: categorie: 335, 410, 505 codici: 0018, 336, 3751, 5280, 5281, 5282, 5283, 5285, 5286, 5569.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO. Si fa riferimento all'indicatore utilizzato dall' Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) - Patient Safety Indicators: PSI 2 Death in low-mortality DRGs
LIVELLO	Azienda di erogazione



C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	0,64	22,00	34.237,00	2011	0,50	17,00	34.022,00	2012
U - AO TR	0,36	2,00	5.511,00	2011	1,45	8,00	5.530,00	2012
U - Asl 1 C.Castello	0,91	4,00	4.415,00	2011	0,23	1,00	4.317,00	2012
U - Asl 2 Perugia	0,00	0,00	3.194,00	2011	0,36	1,00	2.777,00	2012
U - Asl 3 Foligno	1,88	10,00	5.333,00	2011	0,53	3,00	5.663,00	2012
U - Asl 4 Terni	0,68	2,00	2.932,00	2011	0,71	2,00	2.831,00	2012
U - AO PG	0,33	3,00	9.014,00	2011	0,23	2,00	8.881,00	2012
Marche	0,73	41,00	55.879,00	2011	0,88	46,00	52.531,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	1,48	11,00	7.443,00	2011	1,15	8,00	6.963,00	2012
M - Urbino	0,74	2,00	2.701,00	2011	1,51	4,00	2.655,00	2012
M - Fano	2,77	1,00	361,00	2011	19,61	7,00	357,00	2012
M - Senigallia	0,65	2,00	3.067,00	2011	1,27	4,00	3.141,00	2012
M - Jesi	0,75	3,00	4.001,00	2011	0,85	3,00	3.531,00	2012
M - Fabriano	0,00	0,00	1.512,00	2011	0,00	0,00	1.399,00	2012
M - Ancona	0,79	2,00	2.542,00	2011	0,47	1,00	2.115,00	2012
M - Civitanova Marche	0,55	3,00	5.496,00	2011	0,57	3,00	5.241,00	2012
M - Macerata	0,46	2,00	4.331,00	2011	0,67	3,00	4.473,00	2012
M - Camerino San Severino	0,38	1,00	2.608,00	2011	0,44	1,00	2.252,00	2012
M - Fermo	1,13	4,00	3.538,00	2011	1,52	6,00	3.950,00	2012
M - San Benedetto	1,30	6,00	4.606,00	2011	0,51	2,00	3.954,00	2012
M - Ascoli Piceno	0,45	2,00	4.470,00	2011	0,27	1,00	3.707,00	2012
M - INRCA	0,00	0,00	243,00	2011	0,00	0,00	229,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	0,22	2,00	8.960,00	2011	0,35	3,00	8.564,00	2012
Basilicata	1,62	25,00	15.392,00	2011	0,90	13,00	14.419,00	2012
B - AO San Carlo	2,23	16,00	7.179,00	2011	1,39	9,00	6.479,00	2012
B - ASP di Potenza	0,25	1,00	3.951,00	2011	0,27	1,00	3.725,00	2012
B - ASM di Matera	1,97	8,00	4.054,00	2011	0,74	3,00	4.042,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,00	0,00	208,00	2011	0,00	0,00	173,00	2012
Bolzano	0,59	12,00	20.243,00	2011	0,66	13,00	19.690,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	0,59	12,00	20.243,00	2011	0,66	13,00	19.690,00	2012
Trento	0,77	11,00	14.367,00	2011	0,57	8,00	14.046,00	2012
PAT - Apss Trento	0,77	11,00	14.367,00	2011	0,57	8,00	14.046,00	2012
Veneto	1,05	167,00	159.149,00	2011	1,06	161,00	152.351,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	0,75	3,00	4.022,00	2011	1,60	6,00	3.751,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	0,70	2,00	2.861,00	2011	0,37	1,00	2.727,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	1,63	8,00	4.913,00	2011	0,84	4,00	4.765,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	0,58	3,00	5.188,00	2011	1,36	7,00	5.165,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	0,37	2,00	5.396,00	2011	0,76	4,00	5.238,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	0,59	7,00	11.861,00	2011	0,72	8,00	11.038,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	1,50	8,00	5.341,00	2011	1,12	6,00	5.352,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	1,00	6,00	5.971,00	2011	0,65	4,00	6.166,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	1,13	14,00	12.393,00	2011	1,23	15,00	12.187,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	0,69	3,00	4.355,00	2011	0,23	1,00	4.268,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	1,57	15,00	9.532,00	2011	2,11	19,00	9.007,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	1,86	13,00	6.992,00	2011	2,66	18,00	6.756,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	1,24	2,00	1.619,00	2011	3,15	5,00	1.589,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	1,12	9,00	8.051,00	2011	0,74	6,00	8.156,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	1,23	11,00	8.929,00	2011	0,52	4,00	7.669,00	2012
V-Aulss n. 17 este	1,13	4,00	3.545,00	2011	0,83	3,00	3.595,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	2,56	10,00	3.904,00	2011	1,78	7,00	3.939,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	0,76	2,00	2.625,00	2011	2,30	6,00	2.614,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	0,46	3,00	6.589,00	2011	0,61	4,00	6.591,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	2,97	11,00	3.700,00	2011	2,53	9,00	3.556,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	0,40	6,00	14.969,00	2011	0,59	8,00	13.546,00	2012
V-AO di Padova	0,65	9,00	13.800,00	2011	0,53	7,00	13.100,00	2012
V-AOU Verona	1,30	16,00	12.346,00	2011	0,80	9,00	11.310,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	0,00	0,00	247,00	2011	0,00	0,00	266,00	2012
Liguria	1,36	57,00	42.017,00	2011	1,33	54,00	40.518,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	2,46	9,00	3.654,00	2011	2,55	9,00	3.523,00	2012



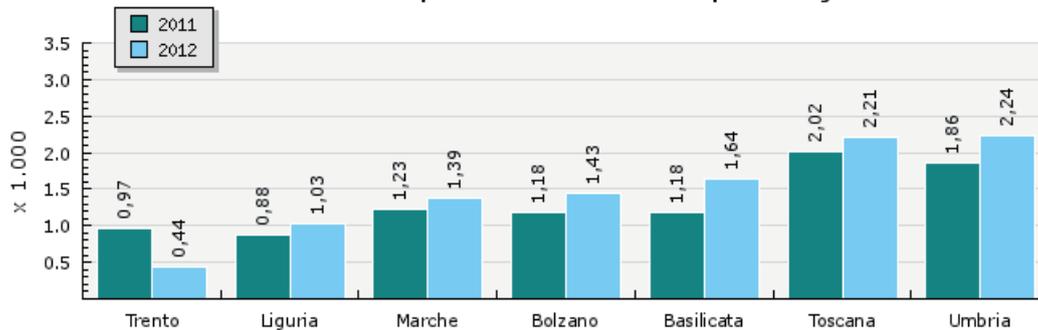
C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	1,73	3,00	1.731,00	2011	2,20	3,00	1.364,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	0,66	3,00	4.554,00	2011	0,65	3,00	4.618,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	0,62	5,00	8.018,00	2011	0,84	6,00	7.135,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	2,53	16,00	6.314,00	2011	1,84	11,00	5.974,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	2,67	7,00	2.625,00	2011	3,99	10,00	2.508,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	1,53	7,00	4.584,00	2011	1,30	6,00	4.601,00	2012
L - IRCCS San Martino	0,84	7,00	8.310,00	2011	0,71	6,00	8.484,00	2012
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	1.862,00	2011	0,00	0,00	1.998,00	2012
Toscana	0,64	75,00	117.875,00	2011	0,63	62,00	98.771,00	2012
T - Ausl 1 Massa	1,19	6,00	5.045,00	2011	0,63	3,00	4.773,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	0,22	1,00	4.600,00	2011	0,90	4,00	4.433,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	1,43	9,00	6.299,00	2011	1,02	6,00	5.870,00	2012
T - Ausl 4 Prato	0,59	4,00	6.782,00	2011	0,15	1,00	6.591,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	1,17	4,00	3.412,00	2011	0,34	1,00	2.952,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	0,15	1,00	6.510,00	2011	0,17	1,00	5.774,00	2012
T - Ausl 7 Siena	1,63	6,00	3.678,00	2011	0,83	3,00	3.627,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	0,26	2,00	7.642,00	2011	1,25	9,00	7.180,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	0,53	2,00	3.811,00	2011	0,84	3,00	3.593,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	0,83	9,00	10.788,00	2011	0,48	5,00	10.527,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	1,72	8,00	4.646,00	2011	2,34	10,00	4.274,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	0,22	1,00	4.534,00	2011	0,25	1,00	3.949,00	2012
T - Aoup Pisana	0,58	8,00	13.757,00	2011	0,15	2,00	13.649,00	2012
T - Aou Senese	0,45	3,00	6.726,00	2011	0,46	3,00	6.558,00	2012
T - Aou Careggi	0,28	4,00	14.513,00	2011	0,64	9,00	14.145,00	2012
T - Meyer	0,00	0,00	23,00	2011	0,00	0,00	16,00	2012
T - Fond. Monasterio	2,26	2,00	885,00	2011	1,16	1,00	860,00	2012



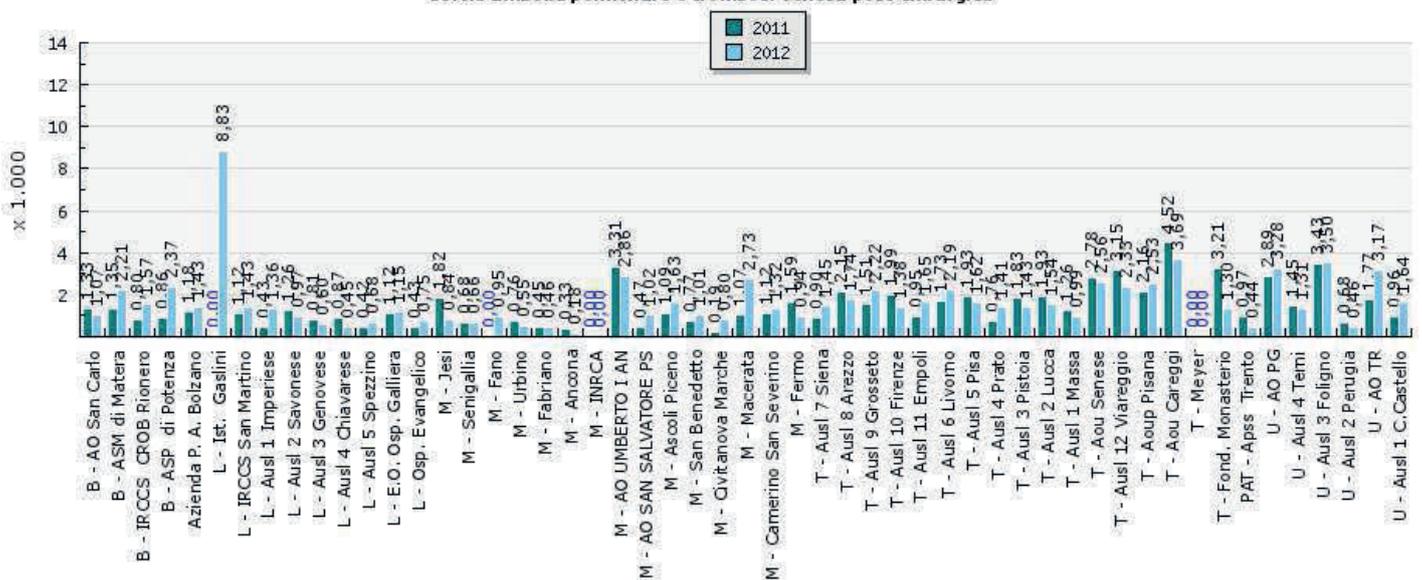
4.37 Indicatore C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica

L'embolia polmonare è l'occlusione completa o parziale di uno o più rami delle arterie polmonari da parte di materiale di origine extra-polmonare, come un coagulo ematico. Gli interventi chirurgici, in particolare ortopedici, ginecologici, urologici e generali dell'addome rappresentano un fattore di rischio per il verificarsi di tale evento.

C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica



C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica



C6.4.3

EMBOLIA POLMONARE O TROMBOSI VENOSA POST-CHIRURGICA

DEFINIZIONE

Casi di trombosi venosa profonda o embolia polmonare per 1.000 dimessi con DRG chirurgico

NUMERATORE

N. di dimessi con trombosi venosa profonda o embolia polmonare in diagnosi secondaria x 1.000

DENOMINATORE

N. dimessi con DRG chirurgico

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Si considerano i DRG chirurgici con almeno un codice di procedura tra 01 e 86, per i dimessi maggiorenni (≥ 18 anni).

Codifiche ICD9-CM in diagnosi secondarie:

- Embolia polmonare: 415.11; 415.19
- Trombosi venosa profonda: 451.11; 451.19; 451.2; 451.81; 451.9; 453.8; 453.9

Sono esclusi:

- I dimessi con diagnosi principale di embolia polmonare o trombosi venosa profonda
- I dimessi appartenenti alla MDC 14
- I pazienti con procedura principale di "interruzione della vena cava" (codice di procedura: 38.7) quando questa è l'unica procedura effettuata
- I pazienti con procedura secondaria di "interruzione della vena cava" (codice di procedura: 38.7) quando questa procedura viene eseguita il giorno stesso o il precedente dell'intervento principale.

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO. Si fa riferimento all'indicatore utilizzato dall' Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) - Patient Safety Indicators: PSI 12 Postoperative pulmonary embolism or deep vein thrombosis

LIVELLO

Azienda di erogazione



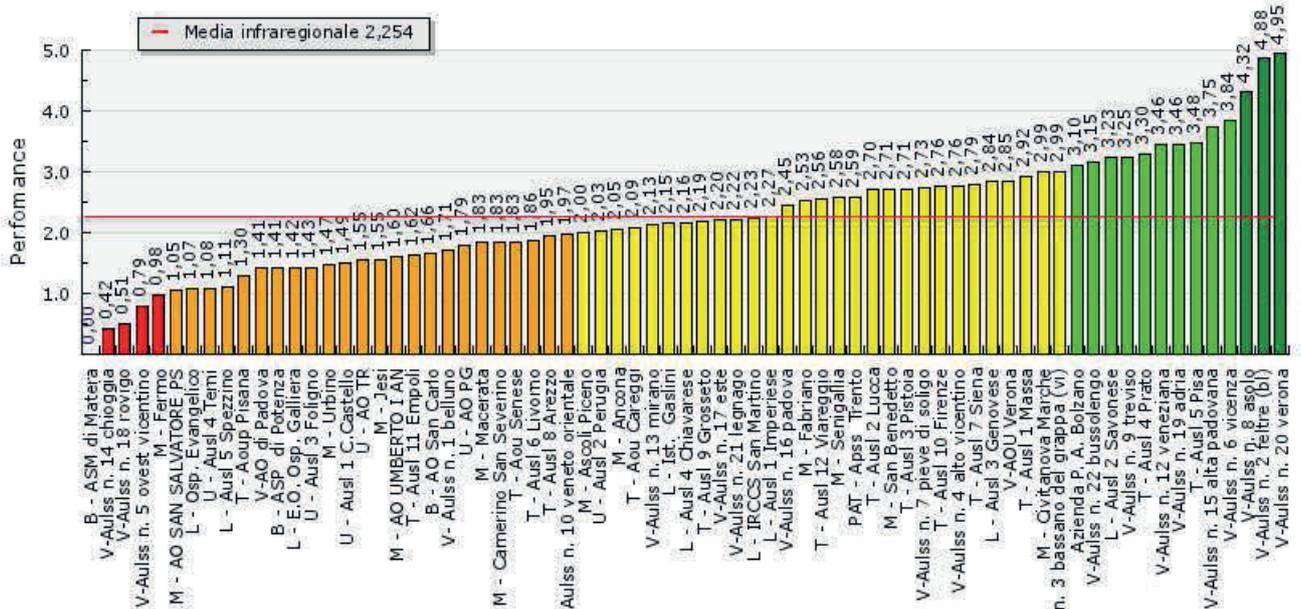
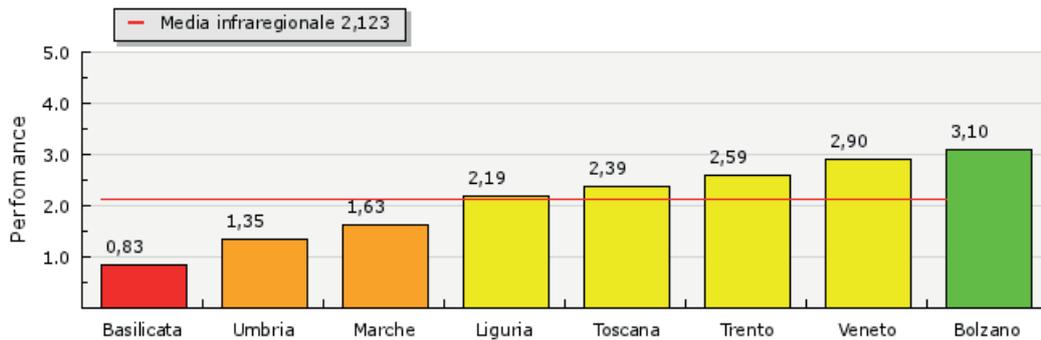
C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,86	103,00	55.312,00	2011	2,24	121,00	54.019,00	2012
U - AO TR	1,77	16,00	9.031,00	2011	3,17	28,00	8.837,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	0,96	7,00	7.261,00	2011	1,64	12,00	7.340,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	0,68	3,00	4.403,00	2011	0,46	2,00	4.339,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	3,43	28,00	8.153,00	2011	3,50	29,00	8.277,00	2012
U - Ausl 4 Terni	1,45	6,00	4.137,00	2011	1,31	5,00	3.818,00	2012
U - AO PG	2,89	39,00	13.489,00	2011	3,28	44,00	13.425,00	2012
Marche	1,23	118,00	95.721,00	2011	1,39	120,00	86.463,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	0,47	6,00	12.867,00	2011	1,02	11,00	10.817,00	2012
M - Urbino	0,76	3,00	3.935,00	2011	0,55	2,00	3.627,00	2012
M - Fano	0,00	0,00	1.359,00	2011	0,95	1,00	1.050,00	2012
M - Senigallia	0,68	2,00	2.955,00	2011	0,66	2,00	3.053,00	2012
M - Jesi	1,82	10,00	5.483,00	2011	0,84	4,00	4.753,00	2012
M - Fabriano	0,45	1,00	2.201,00	2011	0,46	1,00	2.200,00	2012
M - Ancona	0,33	2,00	5.989,00	2011	0,18	1,00	5.558,00	2012
M - Civitanova Marche	0,19	2,00	10.370,00	2011	0,80	7,00	8.803,00	2012
M - Macerata	1,07	7,00	6.568,00	2011	2,73	18,00	6.594,00	2012
M - Camerino San Severino	1,12	4,00	3.567,00	2011	1,32	4,00	3.025,00	2012
M - Fermo	1,59	10,00	6.283,00	2011	0,94	6,00	6.413,00	2012
M - San Benedetto	0,77	7,00	9.135,00	2011	1,01	7,00	6.956,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,09	7,00	6.448,00	2011	1,63	9,00	5.509,00	2012
M - INRCA	0,00	0,00	1.340,00	2011	0,00	0,00	1.661,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	3,31	57,00	17.221,00	2011	2,86	47,00	16.444,00	2012
Basilicata	1,18	47,00	39.934,00	2011	1,64	57,00	34.731,00	2012
B - AO San Carlo	1,33	24,00	18.030,00	2011	1,07	18,00	16.872,00	2012
B - ASP di Potenza	0,86	9,00	10.478,00	2011	2,37	18,00	7.607,00	2012
B - ASM di Matera	1,35	12,00	8.915,00	2011	2,21	17,00	7.701,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,80	2,00	2.511,00	2011	1,57	4,00	2.551,00	2012
Bolzano	1,18	40,00	33.850,00	2011	1,43	47,00	32.788,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	1,18	40,00	33.850,00	2011	1,43	47,00	32.788,00	2012
Trento	0,97	34,00	35.137,00	2011	0,44	15,00	34.327,00	2012
PAT - Apss Trento	0,97	34,00	35.137,00	2011	0,44	15,00	34.327,00	2012
Liguria	0,88	88,00	99.890,00	2011	1,03	95,00	92.353,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	1,12	10,00	8.903,00	2011	1,15	10,00	8.715,00	2012
L - Osp. Evangelico	0,43	2,00	4.650,00	2011	0,75	3,00	4.018,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	0,43	4,00	9.299,00	2011	1,36	13,00	9.527,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,26	24,00	19.106,00	2011	0,97	18,00	18.524,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	0,81	11,00	13.600,00	2011	0,60	7,00	11.704,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	0,87	6,00	6.899,00	2011	0,45	3,00	6.602,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	0,42	4,00	9.621,00	2011	0,68	6,00	8.796,00	2012
L - IRCCS San Martino	1,12	27,00	24.018,00	2011	1,43	30,00	20.925,00	2012
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	396,00	2011	8,83	4,00	453,00	2012
Toscana	2,02	450,00	222.794,00	2011	2,21	409,00	185.482,00	2012
T - Ausl 1 Massa	1,26	12,00	9.505,00	2011	0,99	9,00	9.063,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	1,93	16,00	8.310,00	2011	1,54	12,00	7.803,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	1,83	17,00	9.284,00	2011	1,43	12,00	8.376,00	2012
T - Ausl 4 Prato	0,76	6,00	7.929,00	2011	1,41	11,00	7.781,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	1,93	11,00	5.697,00	2011	1,62	8,00	4.939,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	1,73	20,00	11.564,00	2011	2,19	25,00	11.433,00	2012
T - Ausl 7 Siena	0,90	5,00	5.542,00	2011	1,45	8,00	5.508,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	2,15	31,00	14.450,00	2011	1,74	25,00	14.333,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	1,51	13,00	8.588,00	2011	2,22	19,00	8.577,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	1,99	30,00	15.106,00	2011	1,38	21,00	15.264,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	0,95	7,00	7.354,00	2011	1,65	12,00	7.256,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	3,15	26,00	8.253,00	2011	2,33	18,00	7.719,00	2012
T - Aoup Pisana	2,16	69,00	31.939,00	2011	2,53	80,00	31.585,00	2012
T - Aou Senese	2,78	35,00	12.587,00	2011	2,56	32,00	12.492,00	2012
T - Aou Careggi	4,52	138,00	30.543,00	2011	3,69	114,00	30.930,00	2012
T - Meyer	0,00	0,00	93,00	2011	0,00	0,00	121,00	2012
T - Fond. Monasterio	3,21	7,00	2.182,00	2011	1,30	3,00	2.302,00	2012



4.38 Indicatore C7 Materno infantile

La qualità sanitaria del percorso nascita è misurata tramite indicatori clinico - sanitari scelti tenendo conto sia della bibliografia internazionale [Health Canada, Sutter Women's & Children's Services 2001], che della condivisione con i professionisti. Degli indicatori presenti sul sistema di valutazione per il percorso nascita, solo i primi tre sono oggetto di valutazione, mentre gli altri vengono forniti come indicatori di contesto, per una più completa lettura del percorso. I dati relativi alla Regione Umbria per il bersaglio 2012 fanno riferimento all'anno 2011, in quanto le informazioni del flusso CEDAP per il 2012 non sono ancora disponibili.

- C7 Materno infantile
 - C7.1 % cesarei depurati (NTSV) [di valutazione]
 - C7.2 % parti indotti [di valutazione]
 - C7.3 % episiotomia depurate (NTSV) [di valutazione]
 - C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto [di osservazione]
 - C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa) [di osservazione]
 - C7.7 Tasso di ospedalizzazione in eta' pediatrica [di osservazione]
 - C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale) [di osservazione]
 - C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4 [di osservazione]



C7

MATERNO INFANTILE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Il punteggio dell'indicatore corrisponde alla media dei punteggi dei sotto indicatori valutati:

- C7.1 % cesarei depurati (NTSV)
- C7.2 % parti indotti
- C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)



4.39 Indicatore C7.1 % cesarei depurati (NTSV)

Nella valutazione del ricorso al parto cesareo, le differenti popolazioni di pazienti di cui gli specialisti si fanno carico generano una variabilità tale da rendere i dati non sempre confrontabili fra le Aziende Sanitarie. L'American College of Obstetricians and Gynecologists propone l'utilizzo di un indicatore specifico che restringe l'analisi ad un case-mix costituito da donne primipare, con parto a termine, non gemellare e bambino in posizione vertice (NTSV), rendendo confrontabili punti nascita con differenti casistiche, ma che tuttavia riesce a comprendere un'ampia fascia di popolazione costituita da circa il 32-39% dei parti cesarei [Evaluation of Cesarean Delivery, 2000]. La percentuale di parti cesarei NTSV rappresenta l'indicatore più appropriato per la valutazione della qualità dei servizi legati al percorso materno infantile a livello ospedaliero.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 30,00 ■

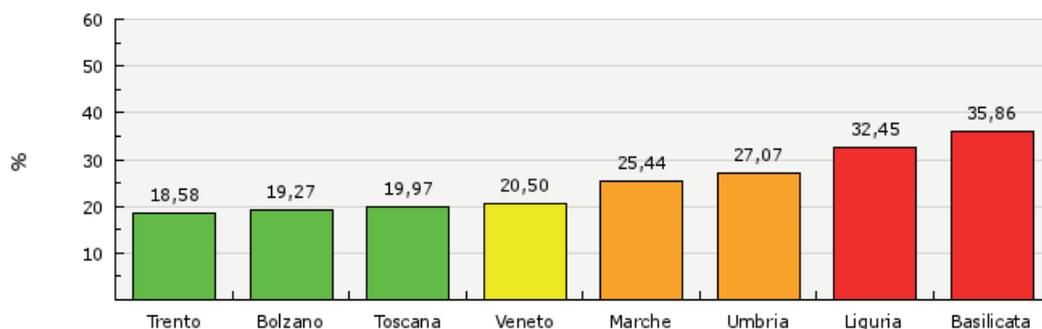
Valutazione scarsa 30,00 - 25,00] ■

Valutazione media 25,00 - 20,00] ■

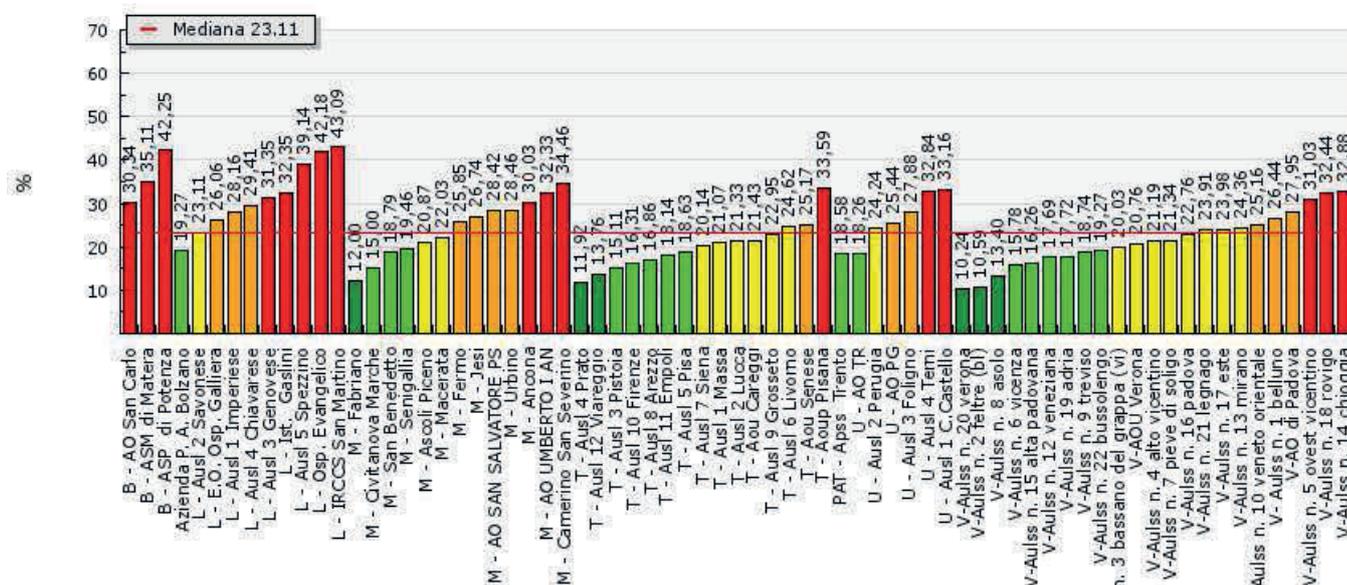
Valutazione buona 20,00 - 15,00] ■

Valutazione ottima < 15,00 ■

C7.1 - % cesarei depurati (NTSV)

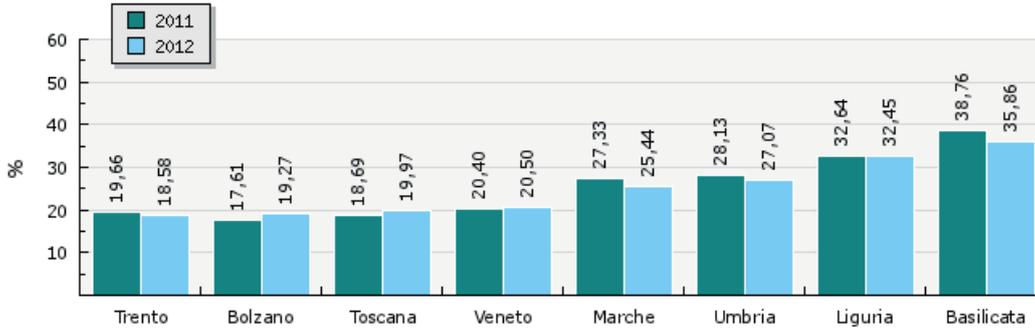


C7.1 - % cesarei depurati (NTSV)

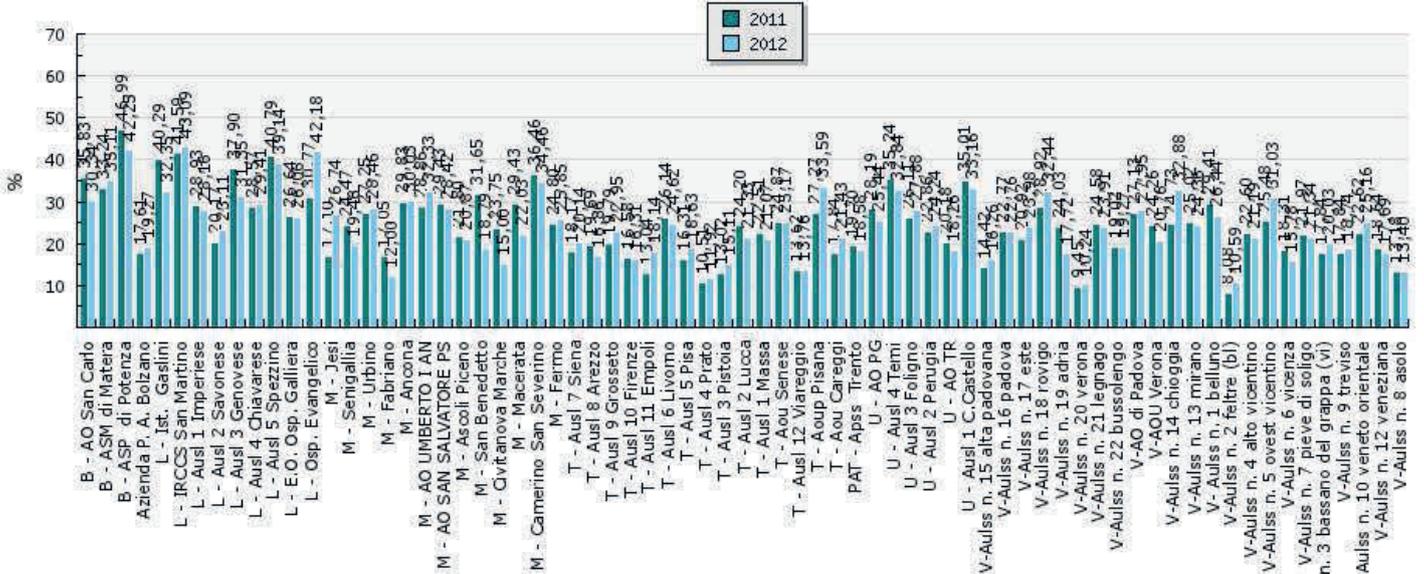




C7.1 % cesarei depurati (NTSV)



C7.1 % cesarei depurati (NTSV)



C7.1

% CESAREI DEPURATI (NTSV)

DEFINIZIONE	Percentuale parti cesarei depurata (NTSV)
NUMERATORE	Numero di parti cesarei depurati (NTSV) x 100
DENOMINATORE	Numero di parti depurati (NTSV)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	NTSV (Nullipar, Terminal, Single, Vertex): <ul style="list-style-type: none"> • donne primipare; • parto non gemellare; • parto a termine tra la 38° e la 43° settimana di amenorrea incluse; • bambino in posizione vertice. Si escludono i parti con indicazione di procreazione medico-assistita. Si considerano le partorienti tra i 14 e 49 anni.
RIFERIMENTO	Obiettivo: ≤ 15%
Fonte	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



C7.1 % cesarei depurati (NTSV)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	28,13	1.135,00	4.035,00	2010	27,07	1.009,00	3.728,00	2011
U - AO TR	20,18	92,00	456,00	2010	18,26	90,00	493,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	35,01	230,00	657,00	2010	33,16	188,00	567,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	22,86	152,00	665,00	2010	24,24	135,00	557,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	26,11	217,00	831,00	2010	27,88	213,00	764,00	2011
U - Ausl 4 Terni	35,24	210,00	596,00	2010	32,84	179,00	545,00	2011
U - AO PG	28,19	234,00	830,00	2010	25,44	204,00	802,00	2011
Marche	27,33	1.577,00	5.770,00	2011	25,44	1.348,00	5.299,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	29,43	269,00	914,00	2011	28,42	247,00	869,00	2012
M - Urbino	27,25	91,00	334,00	2011	28,46	74,00	260,00	2012
M - Senigallia	24,47	93,00	380,00	2011	19,46	65,00	334,00	2012
M - Jesi	17,10	59,00	345,00	2011	26,74	92,00	344,00	2012
M - Fabriano	17,05	30,00	176,00	2011	12,00	24,00	200,00	2012
M - Ancona	29,83	125,00	419,00	2011	30,03	103,00	343,00	2012
M - Civitanova Marche	23,75	109,00	459,00	2011	15,00	51,00	340,00	2012
M - Macerata	29,43	123,00	418,00	2011	22,03	104,00	472,00	2012
M - Camerino San Severino	36,46	136,00	373,00	2011	34,46	102,00	296,00	2012
M - Fermo	24,80	63,00	254,00	2011	25,85	91,00	352,00	2012
M - San Benedetto	31,65	150,00	474,00	2011	18,79	65,00	346,00	2012
M - Ascoli Piceno	21,80	75,00	344,00	2011	20,87	72,00	345,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	28,86	254,00	880,00	2011	32,33	258,00	798,00	2012
Basilicata	38,76	769,00	1.984,00	2011	35,86	709,00	1.977,00	2012
B - AO San Carlo	35,83	220,00	614,00	2011	30,34	216,00	712,00	2012
B - ASP di Potenza	46,99	320,00	681,00	2011	42,25	289,00	684,00	2012
B - ASM di Matera	33,24	229,00	689,00	2011	35,11	204,00	581,00	2012
Bolzano	17,61	350,00	1.987,00	2011	19,27	395,00	2.050,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	17,61	350,00	1.987,00	2011	19,27	395,00	2.050,00	2012
Trento	19,66	378,00	1.923,00	2011	18,58	334,00	1.798,00	2012
PAT - Apss Trento	19,70	378,00	1.923,00	2011	18,58	334,00	1.798,00	2012
Veneto	20,40	3.590,00	17.622,00	2011	20,50	3.558,00	17.316,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	29,41	90,00	306,00	2011	26,44	78,00	295,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	8,08	35,00	433,00	2011	10,59	41,00	387,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	17,84	106,00	594,00	2011	20,03	123,00	614,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	22,60	158,00	699,00	2011	21,19	142,00	670,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	25,48	145,00	569,00	2011	31,03	171,00	551,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	18,31	181,00	988,00	2011	15,78	156,00	988,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	21,97	169,00	769,00	2011	21,34	159,00	745,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	13,18	122,00	925,00	2011	13,40	124,00	925,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	17,84	255,00	1.429,00	2011	18,74	283,00	1.510,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	22,62	112,00	495,00	2011	25,16	113,00	449,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	18,64	220,00	1.180,00	2011	17,69	204,00	1.153,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	25,02	230,00	919,00	2011	24,36	220,00	903,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	24,73	47,00	190,00	2011	32,88	73,00	222,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	14,42	162,00	1.123,00	2011	16,26	190,00	1.168,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	22,77	146,00	641,00	2011	22,76	148,00	650,00	2012
V-Aulss n. 17 este	20,92	86,00	411,00	2011	23,98	106,00	442,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	28,92	140,00	484,00	2011	32,44	158,00	487,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	24,03	50,00	208,00	2011	17,72	39,00	220,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	9,45	70,00	740,00	2011	10,24	80,00	781,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	24,58	103,00	419,00	2011	23,91	99,00	414,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	19,02	262,00	1.377,00	2011	19,27	238,00	1.235,00	2012
V-AO di Padova	27,13	381,00	1.404,00	2011	27,95	359,00	1.284,00	2012
V-AOU Verona	24,26	320,00	1.319,00	2011	20,76	254,00	1.223,00	2012
Liguria	32,64	1.625,00	4.978,00	2011	32,45	1.674,00	5.159,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	26,64	146,00	548,00	2011	26,06	153,00	587,00	2012
L - Osp. Evangelico	30,77	28,00	91,00	2011	42,18	124,00	294,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	28,93	239,00	826,00	2011	28,16	225,00	799,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	20,17	166,00	823,00	2011	23,11	187,00	809,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	37,90	191,00	504,00	2011	31,35	121,00	386,00	2012



C7.1 % cesarei depurati (NTSV)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Aust 4 Chiavarese	28,57	98,00	343,00	2011	29,41	115,00	391,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	40,79	259,00	635,00	2011	39,14	227,00	580,00	2012
L - IRCCS San Martino	41,59	361,00	868,00	2011	43,09	390,00	905,00	2012
L - Ist. Gaslini	40,29	137,00	340,00	2011	32,35	132,00	408,00	2012
Toscana	18,69	2.542,00	13.603,00	2011	19,97	2.586,00	12.949,00	2012
T - Aust 1 Massa	22,51	181,00	804,00	2011	21,07	166,00	788,00	2012
T - Aust 2 Lucca	24,20	174,00	719,00	2011	21,33	161,00	755,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	13,02	143,00	1.098,00	2011	15,11	159,00	1.052,00	2012
T - Aust 4 Prato	10,51	129,00	1.227,00	2011	11,92	115,00	965,00	2012
T - Aust 5 Pisa	16,31	83,00	509,00	2011	18,63	90,00	483,00	2012
T - Aust 6 Livorno	26,14	282,00	1.079,00	2011	24,62	262,00	1.064,00	2012
T - Aust 7 Siena	18,17	135,00	743,00	2011	20,14	144,00	715,00	2012
T - Aust 8 Arezzo	19,69	215,00	1.092,00	2011	16,86	174,00	1.032,00	2012
T - Aust 9 Grosseto	19,79	135,00	682,00	2011	22,95	137,00	597,00	2012
T - Aust 10 Firenze	16,58	256,00	1.544,00	2011	16,31	230,00	1.410,00	2012
T - Aust 11 Empoli	13,04	93,00	713,00	2011	18,14	119,00	656,00	2012
T - Aust 12 Viareggio	13,62	76,00	558,00	2011	13,76	78,00	567,00	2012
T - Aoup Pisana	27,27	261,00	957,00	2011	33,59	303,00	902,00	2012
T - Aou Senese	24,87	144,00	579,00	2011	25,17	147,00	584,00	2012
T - Aou Careggi	17,84	231,00	1.295,00	2011	21,43	294,00	1.372,00	2012



4.40 Indicatore C7.2 % parti indotti

L'indicatore misura il grado di utilizzo delle tecniche di induzione farmacologica durante il parto. Non esistendo un parametro di riferimento internazionale, l'obiettivo per le Regioni è la riduzione al ricorso all'induzione, limitando tale pratica ai soli casi necessari.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 22.00 ■

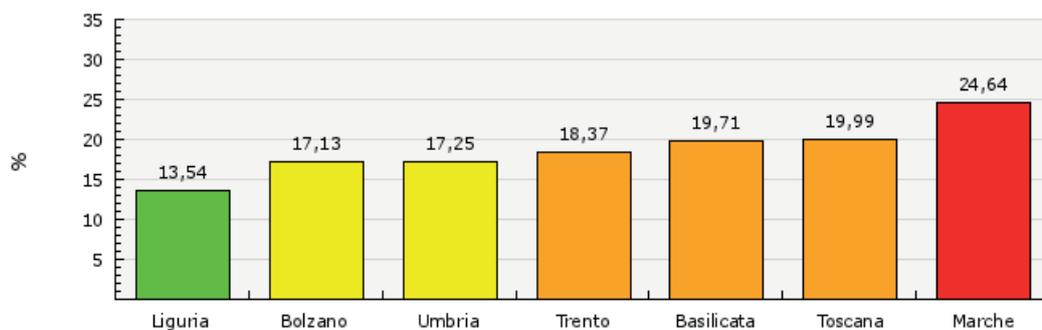
Valutazione scarsa 22.00 - 18.00] ■

Valutazione media 18.00 - 14.00] ■

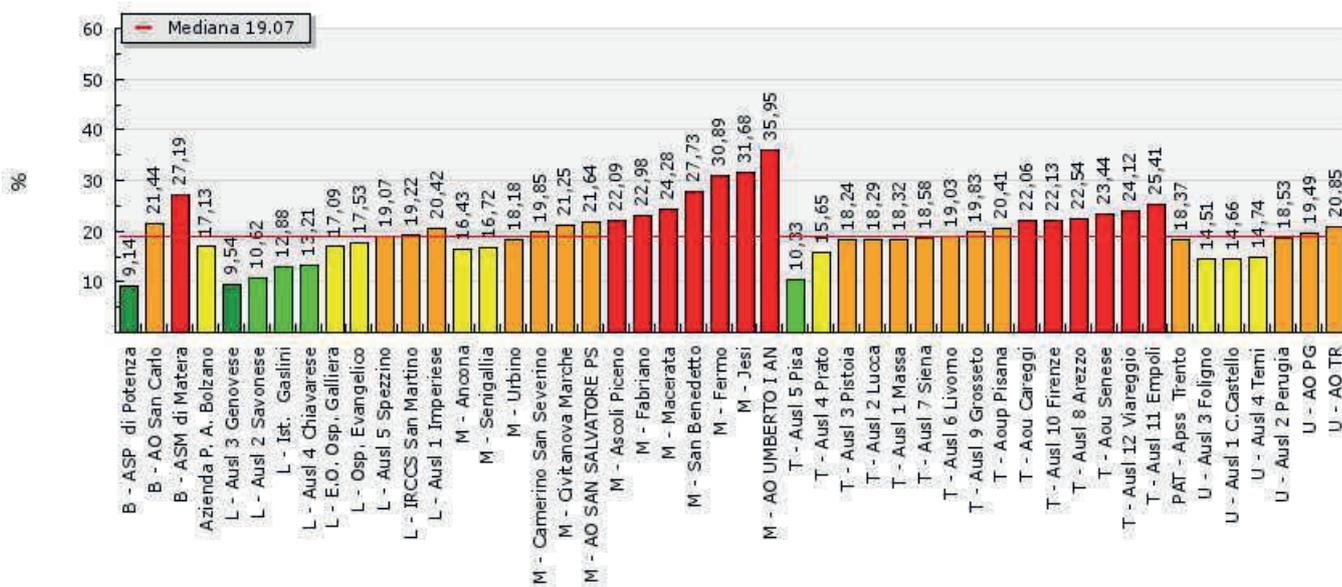
Valutazione buona 14.00 - 10.00] ■

Valutazione ottima < 10.00 ■

C7.2 - % parti indotti

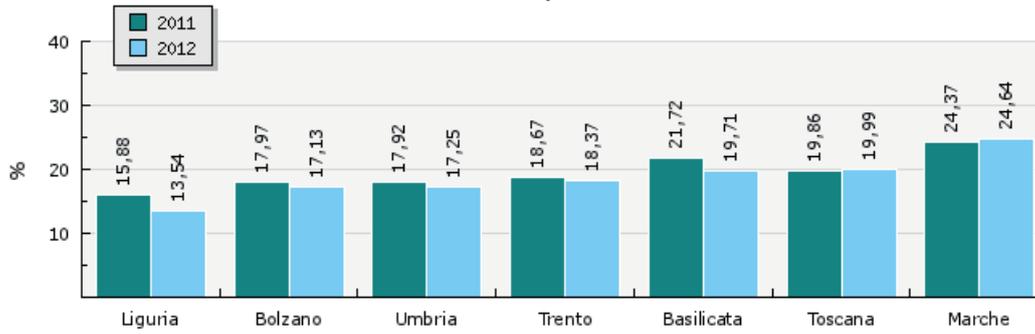


C7.2 - % parti indotti

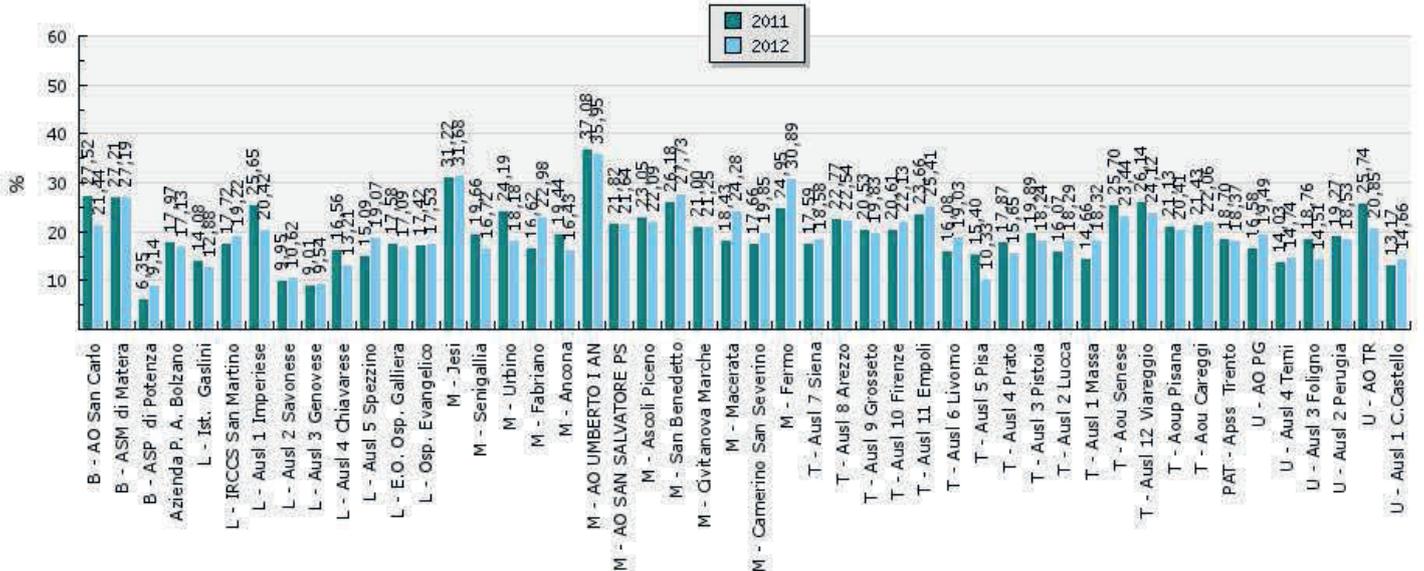




C7.2 % parti indotti



C7.2 % parti indotti



C7.2	
% PARTI INDOTTI	
DEFINIZIONE	Percentuale di parti con induzione farmacologica
NUMERATORE	Numero di parti vaginali con induzione farmacologica x 100
DENOMINATORE	Numero di parti vaginali
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Num: modalità iniziale del travaglio: indotta. Den: modalità iniziale del travaglio: spontanea + indotta. Si escludono dal conteggio i parti dove la modalità del travaglio corrisponde a " non avvenuto", in cui il parto viene riconvertito in cesareo.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



C7.2 % parti indotti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	17,92	1.015,00	5.664,00	2010	17,25	958,00	5.554,00	2011
U - AO TR	25,74	183,00	711,00	2010	20,85	162,00	777,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	13,17	105,00	797,00	2010	14,66	119,00	812,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	19,27	191,00	991,00	2010	18,53	164,00	885,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	18,76	233,00	1.242,00	2010	14,51	168,00	1.158,00	2011
U - Ausl 4 Terni	14,03	87,00	620,00	2010	14,74	92,00	624,00	2011
U - AO PG	16,58	216,00	1.303,00	2010	19,49	253,00	1.298,00	2011
Marche	24,37	2.184,00	8.961,00	2011	24,64	2.088,00	8.473,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	21,82	297,00	1.361,00	2011	21,64	280,00	1.294,00	2012
M - Urbino	24,19	135,00	558,00	2011	18,18	88,00	484,00	2012
M - Senigallia	19,66	115,00	585,00	2011	16,72	97,00	580,00	2012
M - Jesi	31,22	182,00	583,00	2011	31,68	172,00	543,00	2012
M - Fabriano	16,62	54,00	325,00	2011	22,98	88,00	383,00	2012
M - Ancona	19,44	117,00	602,00	2011	16,43	81,00	493,00	2012
M - Civitanova Marche	21,00	159,00	757,00	2011	21,25	139,00	654,00	2012
M - Macerata	18,43	127,00	689,00	2011	24,28	201,00	828,00	2012
M - Camerino San Severino	17,66	83,00	470,00	2011	19,85	79,00	398,00	2012
M - Fermo	24,95	118,00	473,00	2011	30,89	177,00	573,00	2012
M - San Benedetto	26,18	178,00	680,00	2011	27,73	165,00	595,00	2012
M - Ascoli Piceno	23,05	127,00	551,00	2011	22,09	114,00	516,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	37,08	492,00	1.327,00	2011	35,95	407,00	1.132,00	2012
Basilicata	21,72	548,00	2.523,00	2011	19,71	523,00	2.653,00	2012
B - AO San Carlo	27,52	243,00	883,00	2011	21,44	209,00	975,00	2012
B - ASP di Potenza	6,35	43,00	677,00	2011	9,14	72,00	788,00	2012
B - ASM di Matera	27,21	262,00	963,00	2011	27,19	242,00	890,00	2012
Bolzano	17,97	743,00	4.135,00	2011	17,13	721,00	4.209,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	17,97	743,00	4.135,00	2011	17,13	721,00	4.209,00	2012
Trento	18,67	695,00	3.723,00	2011	18,37	666,00	3.625,00	2012
PAT - Apss Trento	18,70	695,00	3.723,00	2011	18,37	666,00	3.625,00	2012
Liguria	15,88	1.084,00	6.828,00	2011	13,54	979,00	7.233,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	17,58	147,00	836,00	2011	17,09	149,00	872,00	2012
L - Osp. Evangelico	17,42	27,00	155,00	2011	17,53	64,00	365,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	25,65	258,00	1.006,00	2011	20,42	205,00	1.004,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	9,95	127,00	1.276,00	2011	10,62	138,00	1.300,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	9,01	62,00	688,00	2011	9,54	56,00	587,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	16,56	81,00	489,00	2011	13,21	70,00	530,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	15,09	112,00	742,00	2011	19,07	143,00	750,00	2012
L - IRCCS San Martino	17,72	193,00	1.089,00	2011	19,22	206,00	1.072,00	2012
L - Ist. Gaslini	14,08	77,00	547,00	2011	12,88	97,00	753,00	2012
Toscana	19,86	4.663,00	23.482,00	2011	19,99	4.565,00	22.837,00	2012
T - Ausl 1 Massa	14,66	201,00	1.371,00	2011	18,32	255,00	1.392,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	16,07	174,00	1.083,00	2011	18,29	220,00	1.203,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	19,89	387,00	1.946,00	2011	18,24	326,00	1.787,00	2012
T - Ausl 4 Prato	17,87	459,00	2.568,00	2011	15,65	380,00	2.428,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	15,40	142,00	922,00	2011	10,33	89,00	862,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	16,08	264,00	1.642,00	2011	19,03	311,00	1.634,00	2012
T - Ausl 7 Siena	17,59	209,00	1.188,00	2011	18,58	217,00	1.168,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	22,77	414,00	1.818,00	2011	22,54	397,00	1.761,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	20,53	216,00	1.052,00	2011	19,83	182,00	918,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	20,61	684,00	3.319,00	2011	22,13	709,00	3.204,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	23,66	305,00	1.289,00	2011	25,41	312,00	1.228,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	26,14	240,00	918,00	2011	24,12	219,00	908,00	2012
T - Aoup Pisana	21,13	292,00	1.382,00	2011	20,41	268,00	1.313,00	2012
T - Aou Senese	25,70	220,00	856,00	2011	23,44	192,00	819,00	2012
T - Aou Careggi	21,43	456,00	2.128,00	2011	22,06	488,00	2.212,00	2012



4.41 Indicatore C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)

L'episiotomia, uno degli interventi più frequentemente utilizzati durante il parto vaginale, è divenuto un intervento di routine senza che vi fossero prove della sua efficacia sia a breve che a medio-lungo termine. Studi clinici controllati randomizzati condotti sull'episiotomia hanno dimostrato che contenere il ricorso all'episiotomia (sia mediana che mediolaterale) riduce l'incidenza di traumi e complicazioni dell'area perineale [Viswanathan et al., 2005].

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 45.00 ■

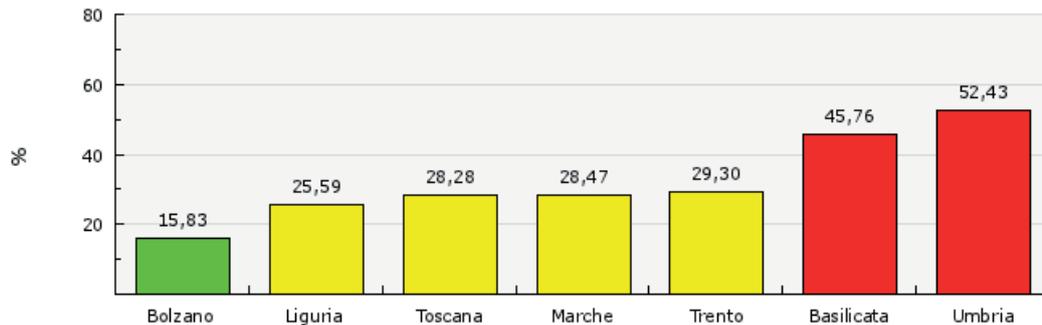
Valutazione scarsa 45.00 - 35.00] ■

Valutazione media 35.00 - 25.00] ■

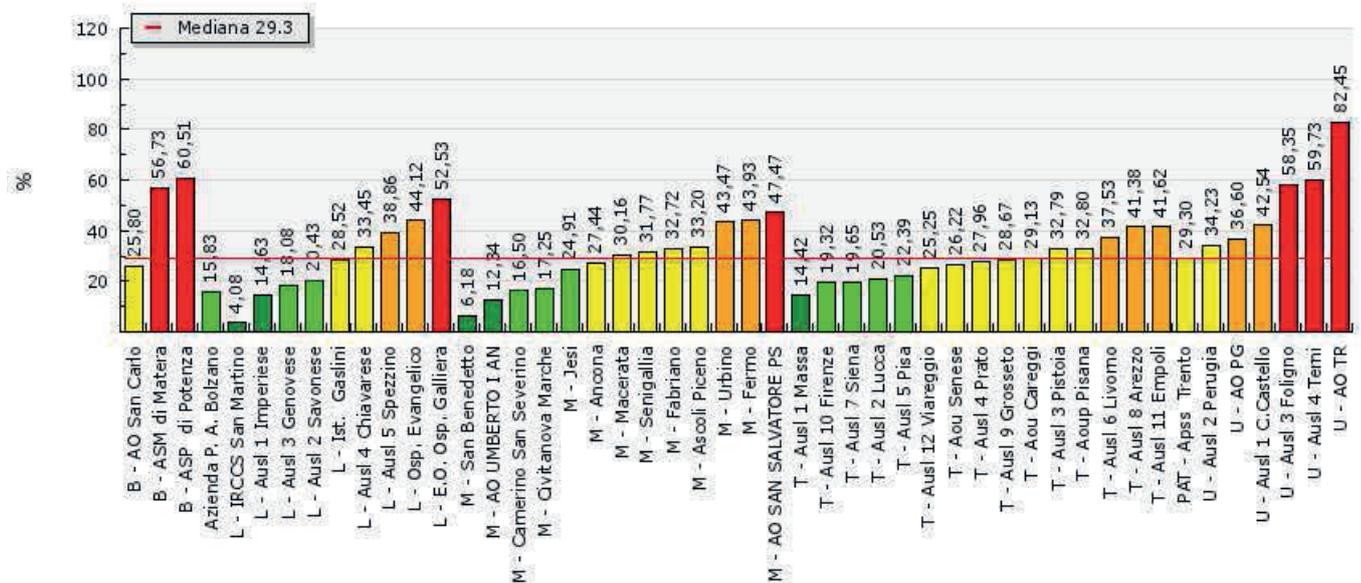
Valutazione buona 25.00 - 15.00] ■

Valutazione ottima < 15.00 ■

C7.3 - % episiotomia depurate (NTSV)

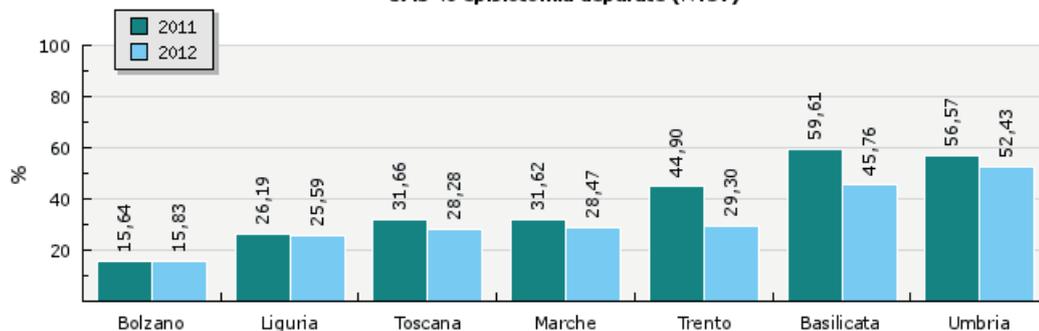


C7.3 - % episiotomia depurate (NTSV)

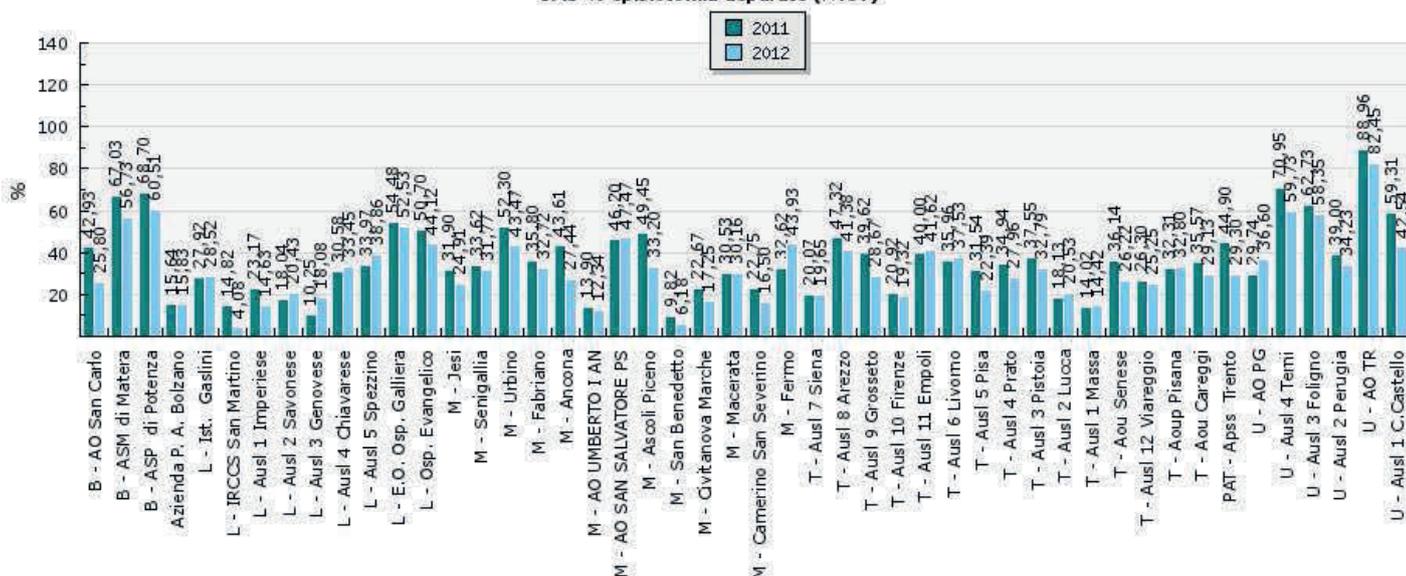




C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)



C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)



C7.3

% EPISIOTOMIA DEPURATE (NTSV)

DEFINIZIONE	Percentuale di episiotomie su parti vaginali depurati (NTSV)
NUMERATORE	Numero di episiotomie effettuate su parti vaginali depurati (NTSV) x 100
DENOMINATORE	Numero di parti vaginali depurati (NTSV)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>NTSV (Nullipar, Terminal, Single, Vertex):</p> <ul style="list-style-type: none"> • donne primipare; • parto a termine tra la 38^a e la 43^a settimana di amenorrea incluse; • parto non gemellare; • bambino in posizione vertice. <p>Si considerano le partorienti tra i 14 e 49 anni. Parto vaginale: spontaneo, forcipe, ventosa e rivolgimento. Si escludono dal conteggio i parti dove non è registrata l'informazione relativa all'episiotomia. Per le regioni senza il campo Episiotomia sul CEDAP si incrociano i dati con la SDO: selezione dei ricoveri ordinari con DRG: 372-373-374-375 Codici ICD9-CM di intervento principale o secondari: Episiotomia 72.1, 72.21, 72.31, 73.6. Si escludono i parti podalici nell'intervento principale o secondari: 72.5x, 72.6.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regione - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



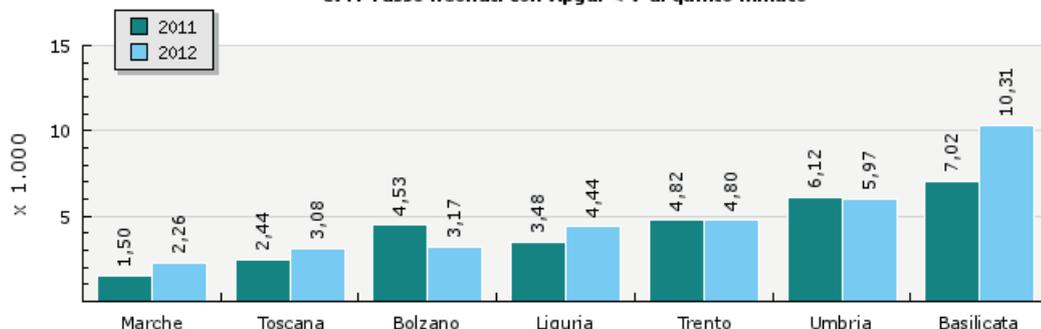
C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	56,57	1.296,00	2.291,00	2010	52,43	1.143,00	2.180,00	2011
U - AO TR	88,96	274,00	308,00	2010	82,45	310,00	376,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	59,31	207,00	349,00	2010	42,54	134,00	315,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	39,00	179,00	459,00	2010	34,23	127,00	371,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	62,73	313,00	499,00	2010	58,35	255,00	437,00	2011
U - Ausl 4 Terni	70,95	210,00	296,00	2010	59,73	175,00	293,00	2011
U - AO PG	29,74	113,00	380,00	2010	36,60	142,00	388,00	2011
Marche	31,62	2.870,00	9.078,00	2011	28,47	2.465,00	8.658,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	46,20	633,00	1.370,00	2011	47,47	611,00	1.287,00	2012
M - Urbino	52,30	296,00	566,00	2011	43,47	213,00	490,00	2012
M - Senigallia	33,62	193,00	574,00	2011	31,77	183,00	576,00	2012
M - Jesi	31,90	193,00	605,00	2011	24,91	138,00	554,00	2012
M - Fabriano	35,80	116,00	324,00	2011	32,72	125,00	382,00	2012
M - Ancona	43,61	266,00	610,00	2011	27,44	149,00	543,00	2012
M - Civitanova Marche	22,67	168,00	741,00	2011	17,25	113,00	655,00	2012
M - Macerata	30,53	207,00	678,00	2011	30,16	250,00	829,00	2012
M - Camerino San Severino	22,75	114,00	501,00	2011	16,50	68,00	412,00	2012
M - Fermo	32,62	152,00	466,00	2011	43,93	257,00	585,00	2012
M - San Benedetto	9,82	71,00	723,00	2011	6,18	39,00	631,00	2012
M - Ascoli Piceno	49,45	270,00	546,00	2011	33,20	171,00	515,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	13,90	191,00	1.374,00	2011	12,34	148,00	1.199,00	2012
Basilicata	59,61	732,00	1.228,00	2011	45,76	583,00	1.274,00	2012
B - AO San Carlo	42,93	173,00	403,00	2011	25,80	129,00	500,00	2012
B - ASP di Potenza	68,70	248,00	361,00	2011	60,51	239,00	395,00	2012
B - ASM di Matera	67,03	311,00	464,00	2011	56,73	215,00	379,00	2012
Bolzano	15,64	256,00	1.637,00	2011	15,83	262,00	1.655,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	15,64	256,00	1.637,00	2011	15,83	262,00	1.655,00	2012
Trento	44,90	576,00	1.284,00	2011	29,30	349,00	1.191,00	2012
PAT - Apss Trento	44,90	576,00	1.284,00	2011	29,30	349,00	1.191,00	2012
Liguria	26,19	867,00	3.310,00	2011	25,59	884,00	3.455,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	54,48	219,00	402,00	2011	52,53	228,00	434,00	2012
L - Osp. Evangelico	50,70	36,00	71,00	2011	44,12	75,00	170,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	23,17	136,00	587,00	2011	14,63	84,00	574,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	18,04	118,00	654,00	2011	20,43	124,00	607,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	10,25	29,00	283,00	2011	18,08	47,00	260,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	30,58	74,00	242,00	2011	33,45	92,00	275,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	33,97	125,00	368,00	2011	38,86	136,00	350,00	2012
L - IRCCS San Martino	14,82	75,00	506,00	2011	4,08	21,00	515,00	2012
L - Ist. Gaslini	27,92	55,00	197,00	2011	28,52	77,00	270,00	2012
Toscana	31,66	3.550,00	11.213,00	2011	28,28	2.980,00	10.537,00	2012
T - Ausl 1 Massa	14,02	89,00	635,00	2011	14,42	91,00	631,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	18,13	101,00	557,00	2011	20,53	124,00	604,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	37,55	365,00	972,00	2011	32,79	299,00	912,00	2012
T - Ausl 4 Prato	34,94	391,00	1.119,00	2011	27,96	241,00	862,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	31,54	135,00	428,00	2011	22,39	88,00	393,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	35,96	288,00	801,00	2011	37,53	304,00	810,00	2012
T - Ausl 7 Siena	20,07	123,00	613,00	2011	19,65	113,00	575,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	47,32	423,00	894,00	2011	41,38	360,00	870,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	39,62	185,00	467,00	2011	28,67	121,00	422,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	20,92	274,00	1.310,00	2011	19,32	232,00	1.201,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	40,00	252,00	630,00	2011	41,62	226,00	543,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	26,30	132,00	502,00	2011	25,25	126,00	499,00	2012
T - Aoup Pisana	32,31	231,00	715,00	2011	32,80	204,00	622,00	2012
T - Aou Senese	36,14	163,00	451,00	2011	26,22	118,00	450,00	2012
T - Aou Careggi	35,57	398,00	1.119,00	2011	29,13	333,00	1.143,00	2012



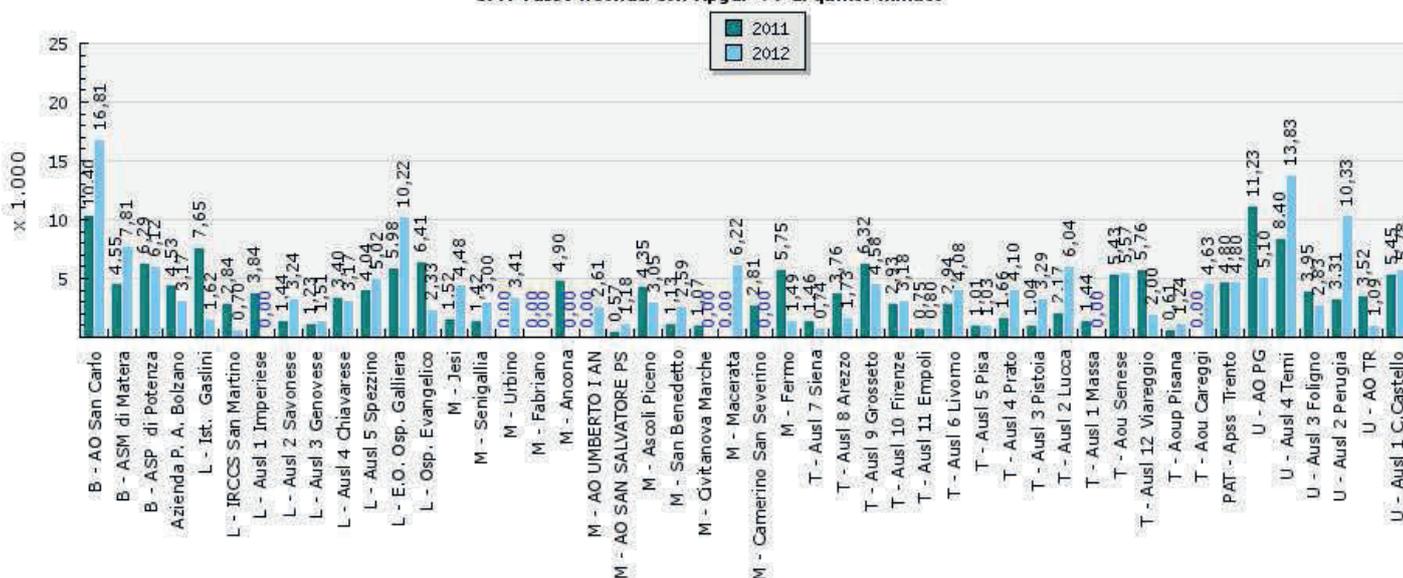
4.42 Indicatore C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto

L'indice di Apgar è un valore che viene assegnato alla nascita ed esprime la vitalità del neonato e l'efficienza delle principali funzioni dell'organismo. Tale indice utilizza cinque parametri di base, ai quali viene assegnato un punteggio da zero a due; il valore massimo dell'indice, quindi, è 10. Il test viene effettuato a 1 minuto ed a 5 minuti di vita del neonato e può essere ripetuto se il punteggio rimane basso. I neonati con punteggio alla nascita inferiore a 4 sono gravemente depressi e necessitano di intervento medico immediato; quelli con punteggio fra 4 e 6 sono moderatamente a rischio, bisognosi di assistenza, vigilanza e ripetizione del test ogni 5 minuti; i neonati con punteggio fra il 7 e il 10 sono considerati normali. La percentuale dei test effettuati al 5 minuto, con valore inferiore a 7, è utilizzata come indicatore di sofferenza fetale. Tale indicatore è da leggersi in relazione ad altri indicatori, quali la percentuale di cesarei e la percentuale di parti operativi.

C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto



C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto



C7.4	
TASSO NEONATI CON APGAR < 7 AL QUINTO MINUTO	
DEFINIZIONE	Tasso di neonati con indice di Apgar <7 al quinto minuto, per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	Numero di neonati con indice di Apgar <7 al quinto minuto x 1.000
DENOMINATORE	Numero nati vivi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Num: valori di Apgar compresi tra 1 e 6 Den: valori di Apgar compresi tra 1 e 10 Si considerano esclusivamente: - le gravidanze fisiologiche - parti a termine (tra la 38° e la 43° settimana di amenorrea incluse) - valori di Apgar corretti (compresi tra i valori ammissibili): flag errore Apgar = 0
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



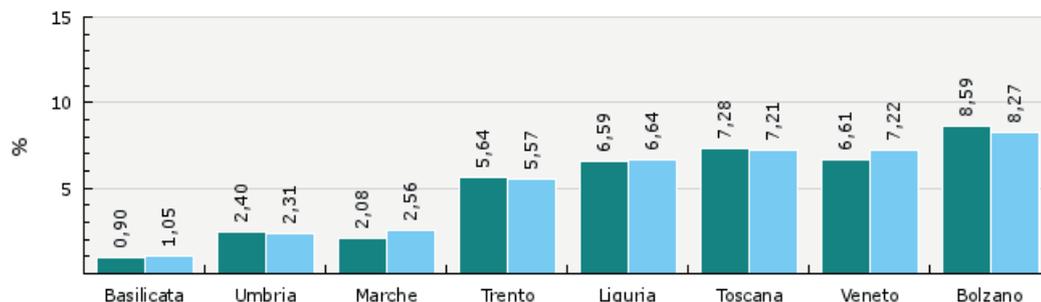
C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	6,12	43,00	7.030,00	2010	5,97	39,00	6.533,00	2011
U - AO TR	3,52	3,00	852,00	2010	1,09	1,00	917,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	5,45	6,00	1.102,00	2010	5,78	6,00	1.038,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	3,31	4,00	1.209,00	2010	10,33	11,00	1.065,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	3,95	6,00	1.520,00	2010	2,83	4,00	1.416,00	2011
U - Ausl 4 Terni	8,40	7,00	833,00	2010	13,83	10,00	723,00	2011
U - AO PG	11,23	17,00	1.514,00	2010	5,10	7,00	1.374,00	2011
Marche	1,50	17,00	11.313,00	2011	2,26	24,00	10.633,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	0,57	1,00	1.753,00	2011	1,18	2,00	1.701,00	2012
M - Urbino	0,00	0,00	714,00	2011	3,41	2,00	586,00	2012
M - Senigallia	1,42	1,00	704,00	2011	3,00	2,00	666,00	2012
M - Jesi	1,52	1,00	659,00	2011	4,48	3,00	669,00	2012
M - Fabriano	0,00	0,00	365,00	2011	0,00	0,00	437,00	2012
M - Ancona	4,90	4,00	816,00	2011	0,00	0,00	677,00	2012
M - Civitanova Marche	1,07	1,00	937,00	2011	0,00	0,00	729,00	2012
M - Macerata	0,00	0,00	895,00	2011	6,22	6,00	964,00	2012
M - Camerino San Severino	2,81	2,00	711,00	2011	0,00	0,00	571,00	2012
M - Fermo	5,75	3,00	522,00	2011	1,49	1,00	671,00	2012
M - San Benedetto	1,13	1,00	882,00	2011	2,59	2,00	773,00	2012
M - Ascoli Piceno	4,35	3,00	689,00	2011	3,05	2,00	655,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	0,00	0,00	1.666,00	2011	2,61	4,00	1.534,00	2012
Basilicata	7,02	31,00	4.414,00	2011	10,31	45,00	4.367,00	2012
B - AO San Carlo	10,40	15,00	1.443,00	2011	16,81	25,00	1.487,00	2012
B - ASP di Potenza	6,29	9,00	1.432,00	2011	6,12	9,00	1.471,00	2012
B - ASM di Matera	4,55	7,00	1.539,00	2011	7,81	11,00	1.409,00	2012
Bolzano	4,53	21,00	4.634,00	2011	3,17	15,00	4.739,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	4,53	21,00	4.634,00	2011	3,17	15,00	4.739,00	2012
Trento	4,82	19,00	3.943,00	2011	4,80	19,00	3.959,00	2012
PAT - Apss Trento	4,80	19,00	3.943,00	2011	4,80	19,00	3.959,00	2012
Liguria	3,48	27,00	7.749,00	2011	4,44	21,00	7.621,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	5,98	5,00	836,00	2011	10,22	6,00	587,00	2012
L - Osp. Evangelico	6,41	1,00	156,00	2011	2,33	1,00	430,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	3,84	4,00	1.043,00	2011	0,00	0,00	1.031,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,44	2,00	1.392,00	2011	3,24	4,00	1.236,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	1,23	1,00	812,00	2011	1,51	1,00	661,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	3,40	2,00	589,00	2011	3,17	2,00	631,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	4,04	4,00	989,00	2011	5,02	5,00	997,00	2012
L - IRCCS San Martino	2,84	4,00	1.409,00	2011	0,70	1,00	1.432,00	2012
L - Ist. Gastini	7,65	4,00	523,00	2011	1,62	1,00	616,00	2012
Toscana	2,44	59,00	24.143,00	2011	3,08	72,00	23.413,00	2012
T - Ausl 1 Massa	1,44	2,00	1.386,00	2011	0,00	0,00	1.401,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	2,17	3,00	1.386,00	2011	6,04	9,00	1.490,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	1,04	2,00	1.926,00	2011	3,29	6,00	1.822,00	2012
T - Ausl 4 Prato	1,66	4,00	2.410,00	2011	4,10	9,00	2.196,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	1,01	1,00	986,00	2011	1,03	1,00	976,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	2,94	6,00	2.042,00	2011	4,08	8,00	1.960,00	2012
T - Ausl 7 Siena	1,46	2,00	1.369,00	2011	0,74	1,00	1.345,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	3,76	7,00	1.862,00	2011	1,73	3,00	1.738,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	6,32	6,00	950,00	2011	4,58	4,00	873,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	2,93	10,00	3.415,00	2011	3,18	10,00	3.145,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	0,75	1,00	1.336,00	2011	0,80	1,00	1.245,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	5,76	6,00	1.042,00	2011	2,00	2,00	1.002,00	2012
T - Aoup Pisana	0,61	1,00	1.628,00	2011	1,24	2,00	1.620,00	2012
T - Aou Senese	5,43	6,00	1.106,00	2011	5,57	6,00	1.077,00	2012
T - Aou Careggi	0,00	0,00	1.291,00	2011	4,63	7,00	1.512,00	2012



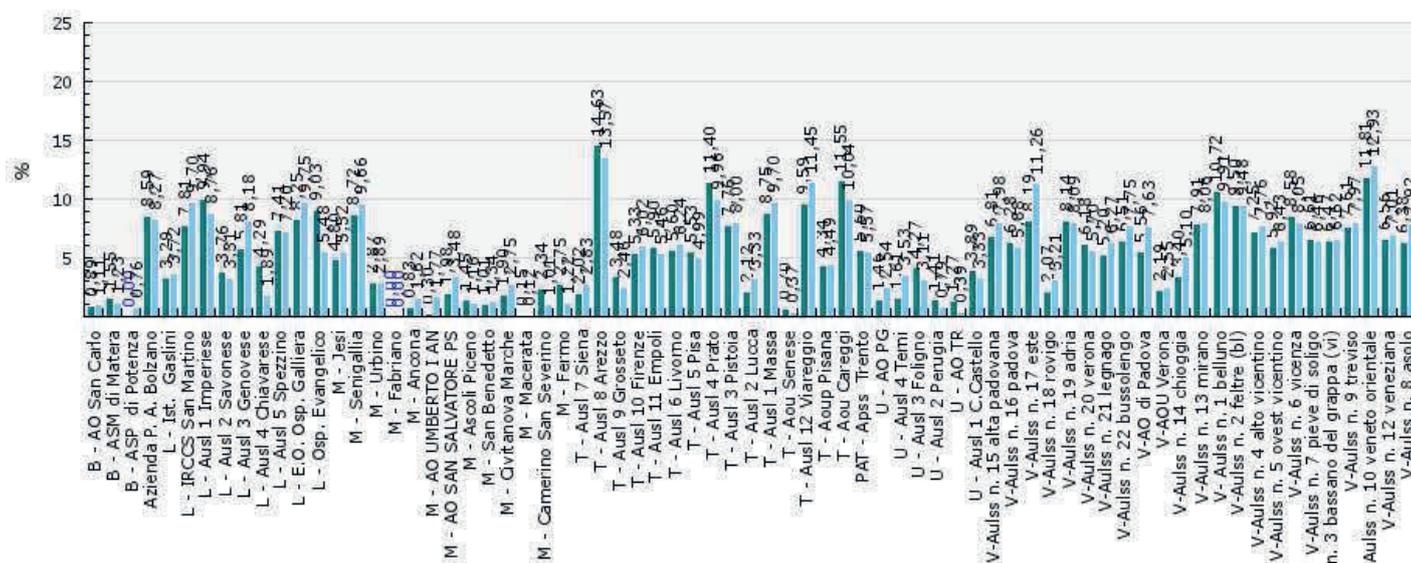
4.43 Indicatore C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)

La percentuale di utilizzo di forcipe e ventosa fornisce informazioni circa le pratiche ostetriche adottate nelle aziende sanitarie, permettendo di contestualizzare i risultati relativi al tipo di parto. Questo indicatore va letto insieme alla percentuale di parti con taglio cesareo per individuare eventuali correlazioni fra livelli più bassi di incidenza del taglio cesareo ed un maggior ricorso al parto operativo.

C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)



C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)



C7.6

% PARTI OPERATIVI (USO DI FORCIPE O VENTOSA)

DEFINIZIONE	Percentuale di parti con utilizzo di ventosa o forcipe
NUMERATORE	Numero di parti con utilizzo di ventosa o forcipe x 100
DENOMINATORE	Numero parti vaginali
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Parto vaginale: parto spontaneo, forcipe, ventosa e rivolgimento.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,40	136,00	5.664,00	2010	2,31	128,00	5.554,00	2011
U - AO TR	1,27	9,00	711,00	2010	0,39	3,00	777,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	3,89	31,00	797,00	2010	3,33	27,00	812,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	1,41	14,00	991,00	2010	0,79	7,00	885,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	4,27	53,00	1.242,00	2010	3,11	36,00	1.158,00	2011
U - Ausl 4 Terni	1,61	10,00	620,00	2010	3,53	22,00	624,00	2011
U - AO PG	1,46	19,00	1.303,00	2010	2,54	33,00	1.298,00	2011
Marche	2,08	186,00	8.961,00	2011	2,56	217,00	8.473,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	1,98	27,00	1.361,00	2011	3,48	45,00	1.294,00	2012
M - Urbino	2,87	16,00	558,00	2011	2,89	14,00	484,00	2012
M - Senigallia	8,72	51,00	585,00	2011	9,66	56,00	580,00	2012
M - Jesi	4,80	28,00	583,00	2011	5,52	30,00	543,00	2012
M - Fabriano	0,00	0,00	325,00	2011	0,00	0,00	383,00	2012
M - Ancona	0,83	5,00	602,00	2011	1,62	8,00	493,00	2012
M - Civitanova Marche	1,90	16,00	842,00	2011	2,75	18,00	654,00	2012
M - Macerata	0,15	1,00	689,00	2011	0,12	1,00	828,00	2012
M - Camerino San Severino	2,34	11,00	470,00	2011	1,01	4,00	398,00	2012
M - Fermo	2,75	13,00	473,00	2011	1,22	7,00	573,00	2012
M - San Benedetto	1,01	6,00	595,00	2011	1,34	8,00	595,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,45	8,00	551,00	2011	1,16	6,00	516,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	0,30	4,00	1.327,00	2011	1,77	20,00	1.132,00	2012
Basilicata	0,90	23,00	2.553,00	2011	1,05	28,00	2.677,00	2012
B - AO San Carlo	0,89	8,00	898,00	2011	1,11	11,00	993,00	2012
B - ASP di Potenza	0,00	0,00	685,00	2011	0,76	6,00	792,00	2012
B - ASM di Matera	1,55	15,00	970,00	2011	1,23	11,00	892,00	2012
Bolzano	8,59	355,00	4.135,00	2011	8,27	348,00	4.209,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	8,59	355,00	4.135,00	2011	8,27	348,00	4.209,00	2012
Trento	5,64	210,00	3.724,00	2011	5,57	202,00	3.625,00	2012
PAT - Apss Trento	5,60	210,00	3.724,00	2011	5,57	202,00	3.625,00	2012
Veneto	6,61	2.126,00	32.159,00	2011	7,22	2.266,00	31.356,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	10,72	53,00	494,00	2011	9,91	49,00	494,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	9,50	81,00	852,00	2011	9,48	76,00	801,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	6,47	75,00	1.159,00	2011	6,62	75,00	1.132,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	7,25	100,00	1.378,00	2011	7,76	102,00	1.314,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	5,92	59,00	995,00	2011	6,43	58,00	902,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	8,58	162,00	1.886,00	2011	8,05	150,00	1.863,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	6,61	93,00	1.406,00	2011	6,46	87,00	1.346,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	6,38	125,00	1.957,00	2011	7,92	157,00	1.980,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	7,61	219,00	2.876,00	2011	7,97	225,00	2.820,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	11,81	110,00	931,00	2011	12,93	111,00	858,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	6,56	135,00	2.056,00	2011	7,01	142,00	2.023,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	7,91	116,00	1.466,00	2011	8,06	118,00	1.464,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	3,40	10,00	294,00	2011	5,10	15,00	294,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	6,81	143,00	2.097,00	2011	7,98	174,00	2.178,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	6,28	69,00	1.098,00	2011	5,88	64,00	1.087,00	2012
V-Aulss n. 17 este	8,19	59,00	720,00	2011	11,26	83,00	737,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	2,07	16,00	771,00	2011	3,21	25,00	777,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	8,14	29,00	356,00	2011	8,09	26,00	321,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	6,18	94,00	1.521,00	2011	5,70	91,00	1.595,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	5,20	40,00	768,00	2011	6,27	46,00	733,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	6,51	154,00	2.365,00	2011	7,75	162,00	2.089,00	2012
V-AO di Padova	5,56	133,00	2.388,00	2011	7,63	171,00	2.240,00	2012
V-AOU Verona	2,19	51,00	2.325,00	2011	2,55	59,00	2.308,00	2012
Liguria	6,59	450,00	6.828,00	2011	6,64	480,00	7.233,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	8,25	69,00	836,00	2011	9,75	85,00	872,00	2012
L - Osp. Evangelico	9,03	14,00	155,00	2011	5,48	20,00	365,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	9,94	100,00	1.006,00	2011	8,76	88,00	1.004,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	3,76	48,00	1.276,00	2011	3,31	43,00	1.300,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	5,81	40,00	688,00	2011	8,18	48,00	587,00	2012



C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 4 Chiavarese	4,29	21,00	489,00	2011	1,89	10,00	530,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	7,41	55,00	742,00	2011	7,20	54,00	750,00	2012
L - IRCCS San Martino	7,81	85,00	1.089,00	2011	9,70	104,00	1.072,00	2012
L - Ist. Gastini	3,29	18,00	547,00	2011	3,72	28,00	753,00	2012
Toscana	7,28	1.711,00	23.508,00	2011	7,21	1.650,00	22.874,00	2012
T - Ausl 1 Massa	8,75	120,00	1.371,00	2011	9,70	135,00	1.392,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	2,12	23,00	1.083,00	2011	3,33	40,00	1.203,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	7,76	151,00	1.946,00	2011	8,00	143,00	1.787,00	2012
T - Ausl 4 Prato	11,40	293,00	2.571,00	2011	9,96	242,00	2.429,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	5,53	51,00	922,00	2011	4,99	43,00	862,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	5,60	92,00	1.642,00	2011	6,24	102,00	1.634,00	2012
T - Ausl 7 Siena	2,02	24,00	1.189,00	2011	2,83	33,00	1.168,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	14,63	266,00	1.818,00	2011	13,57	239,00	1.761,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	3,48	37,00	1.064,00	2011	2,46	23,00	934,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	5,33	177,00	3.319,00	2011	6,02	193,00	3.204,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	5,90	76,00	1.289,00	2011	5,46	67,00	1.228,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	9,59	88,00	918,00	2011	11,45	104,00	908,00	2012
T - Aoup Pisana	4,34	60,00	1.382,00	2011	4,49	59,00	1.313,00	2012
T - Aou Senese	0,70	6,00	856,00	2011	0,37	3,00	819,00	2012
T - Aou Careggi	11,55	247,00	2.138,00	2011	10,04	224,00	2.232,00	2012

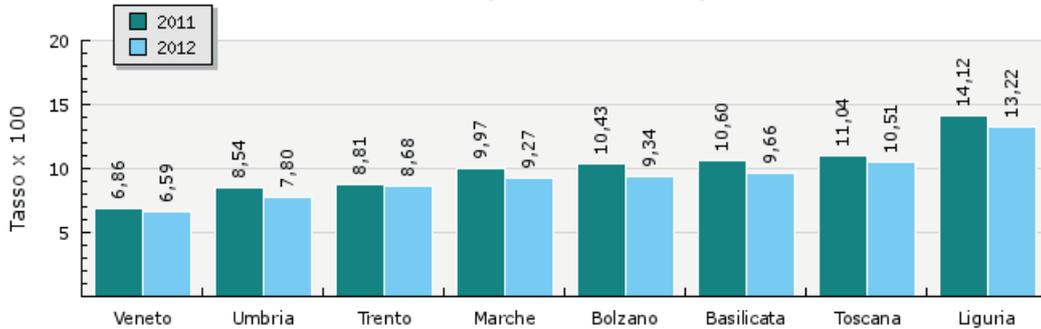


4.44 Indicatore C7.7 Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica

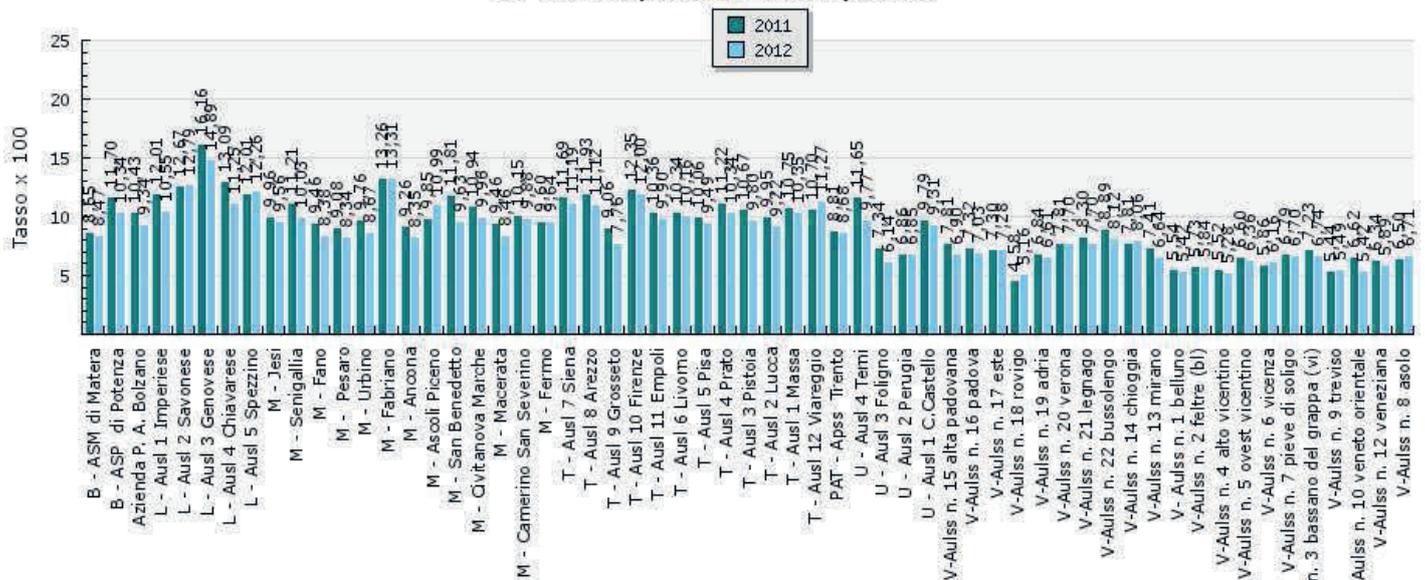
Pur se in diminuzione negli ultimi anni, in Italia il tasso di ospedalizzazione in età pediatrica appare più elevato di quanto si osserva in altre nazioni del mondo occidentale. Non essendo ipotizzabili nel nostro stato condizioni epidemiologiche diverse da quelle degli altri paesi europei, è presumibile che esso sia legato ad una consistente variabilità nei protocolli di accesso in ospedale, ad una differente organizzazione della rete assistenziale, nonché ad una quota di inappropriatezza dei ricoveri in età pediatrica [Fortino et al., 2005; ASSR, 2002]. Un ruolo determinante spetta alla promozione dell'assistenza territoriale, attraverso la rivisitazione del rapporto con l'ospedale, il miglioramento della continuità assistenziale e la valorizzazione del pediatra di famiglia nella definizione dei percorsi più idonei per la gestione delle varie patologie [Zanetti et al., 2005].

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.

C7.7 Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica



C7.7 Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica



C7.7

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE IN ETÀ PEDIATRICA

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica per 100 residenti (0-14 anni)
NUMERATORE	Numero di ricoveri di residenti in età pediatrica (0-14 anni) x 100
DENOMINATORE	Popolazione residente (0-14 anni)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati ai residenti, extra regione inclusi, sia ricoveri ordinari che day-hospital. La mobilità passiva, finché non è disponibile quella dell'anno in corso, viene stimata utilizzando quella dell'anno precedente.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> erogati da strutture private non accreditate relativi ai neonati normali (DRG 391).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C7.7 Tasso di ospedalizzazione in eta' pediatrica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	8,54	9.981,00	116.924,00	2011	7,80	9.115,00	116.924,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	9,79	1.724,00	17.605,00	2011	9,31	1.639,00	17.605,00	2012
U - Aust 2 Perugia	6,86	3.474,00	50.631,00	2011	6,85	3.469,00	50.631,00	2012
U - Aust 3 Foligno	7,34	1.515,00	20.629,00	2011	6,14	1.266,00	20.629,00	2012
U - Aust 4 Terni	11,65	3.268,00	28.059,00	2011	9,77	2.741,00	28.059,00	2012
Marche	9,97	21.011,00	208.479,00	2011	9,27	19.537,00	208.479,00	2012
M - Pesaro	9,08	1.786,00	19.542,00	2011	8,34	1.636,00	19.542,00	2012
M - Urbino	9,76	1.146,00	11.453,00	2011	8,67	1.043,00	11.720,00	2012
M - Fano	9,46	1.840,00	19.243,00	2011	8,38	1.612,00	18.976,00	2012
M - Senigallia	11,21	1.138,00	10.200,00	2011	10,03	1.019,00	10.200,00	2012
M - Jesi	9,96	1.510,00	14.785,00	2011	9,56	1.451,00	14.785,00	2012
M - Fabriano	13,26	882,00	6.519,00	2011	13,31	884,00	6.519,00	2012
M - Ancona	9,26	3.260,00	34.783,00	2011	8,35	2.946,00	34.783,00	2012
M - Civitanova Marche	10,94	1.964,00	17.657,00	2011	9,96	1.786,00	17.657,00	2012
M - Macerata	9,46	1.714,00	18.040,00	2011	8,46	1.534,00	18.040,00	2012
M - Camerino San Severino	10,15	597,00	5.800,00	2011	9,88	581,00	5.800,00	2012
M - Fermo	9,60	2.168,00	22.385,00	2011	9,64	2.258,00	23.241,00	2012
M - San Benedetto	11,81	1.582,00	13.539,00	2011	9,63	1.291,00	13.539,00	2012
M - Ascoli Piceno	9,85	1.424,00	14.533,00	2011	10,99	1.496,00	13.677,00	2012
Basilicata	10,60	8.339,00	78.660,00	2011	9,66	7.602,00	78.660,00	2012
B - ASP di Potenza	11,70	5.879,00	50.231,00	2011	10,34	5.194,00	50.231,00	2012
B - ASM di Matera	8,65	2.460,00	28.429,00	2011	8,47	2.408,00	28.429,00	2012
Bolzano	10,43	8.737,00	83.773,00	2011	9,34	7.827,00	83.773,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	10,43	8.737,00	83.773,00	2011	9,34	7.827,00	83.773,00	2012
Trento	8,81	7.162,00	81.302,00	2011	8,68	7.005,00	80.709,00	2012
PAT - Apss Trento	8,81	7.162,00	81.302,00	2011	8,68	7.005,00	80.709,00	2012
Veneto	6,86	48.472,00	706.778,00	2011	6,59	46.601,00	706.778,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	5,54	914,00	16.491,00	2011	5,42	894,00	16.491,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	5,73	637,00	11.124,00	2011	5,84	650,00	11.124,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	7,23	2.011,00	27.813,00	2011	6,74	1.874,00	27.813,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	5,52	1.603,00	29.045,00	2011	5,28	1.534,00	29.045,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	6,60	1.901,00	28.820,00	2011	6,36	1.834,00	28.820,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	5,86	2.832,00	48.326,00	2011	6,16	2.977,00	48.326,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	6,79	2.151,00	31.695,00	2011	6,70	2.124,00	31.695,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	6,50	2.632,00	40.468,00	2011	6,71	2.717,00	40.468,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	5,44	3.415,00	62.739,00	2011	5,49	3.443,00	62.739,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	6,62	1.964,00	29.680,00	2011	5,42	1.609,00	29.680,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	6,34	2.395,00	37.763,00	2011	5,89	2.225,00	37.763,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	7,41	2.808,00	37.899,00	2011	6,64	2.515,00	37.899,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	7,81	655,00	8.383,00	2011	8,06	676,00	8.383,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	7,81	3.156,00	40.395,00	2011	6,90	2.787,00	40.395,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	7,32	4.879,00	66.624,00	2011	7,03	4.682,00	66.624,00	2012
V-Aulss n. 17 este	7,30	1.804,00	24.717,00	2011	7,28	1.799,00	24.717,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	4,58	956,00	20.887,00	2011	5,16	1.077,00	20.887,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	6,84	558,00	8.153,00	2011	6,61	539,00	8.153,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	7,81	5.298,00	67.863,00	2011	7,70	5.225,00	67.863,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	8,30	1.854,00	22.334,00	2011	7,70	1.720,00	22.334,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	8,89	4.049,00	45.559,00	2011	8,12	3.700,00	45.559,00	2012
Liguria	14,12	26.274,00	186.100,00	2011	13,22	24.600,00	186.100,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	12,01	3.142,00	26.169,00	2011	10,55	2.761,00	26.169,00	2012
L - Aust 2 Savonese	12,67	4.175,00	32.940,00	2011	12,79	4.212,00	32.940,00	2012
L - Aust 3 Genovese	16,16	13.707,00	84.810,00	2011	14,89	12.626,00	84.810,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	13,09	2.225,00	16.992,00	2011	11,25	1.912,00	16.992,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	12,01	3.025,00	25.189,00	2011	12,26	3.089,00	25.189,00	2012
Toscana	11,04	52.689,00	477.212,00	2011	10,51	50.131,00	477.212,00	2012
T - Aust 1 Massa	10,75	2.535,00	23.585,00	2011	10,35	2.442,00	23.585,00	2012
T - Aust 2 Lucca	9,95	2.882,00	28.978,00	2011	9,22	2.671,00	28.978,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	10,67	4.019,00	37.669,00	2011	9,80	3.690,00	37.669,00	2012
T - Aust 4 Prato	11,22	3.994,00	35.590,00	2011	10,34	3.680,00	35.590,00	2012



C7.7 Tasso di ospedalizzazione in eta' pediatrica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aust 5 Pisa	10,06	4.365,00	43.398,00	2011	9,49	4.118,00	43.398,00	2012
T - Aust 6 Livorno	10,34	4.381,00	42.364,00	2011	10,16	4.305,00	42.364,00	2012
T - Aust 7 Siena	11,69	3.993,00	34.151,00	2011	11,19	3.820,00	34.151,00	2012
T - Aust 8 Arezzo	11,93	5.348,00	44.832,00	2011	11,12	4.983,00	44.832,00	2012
T - Aust 9 Grosseto	9,06	2.397,00	26.469,00	2011	7,76	2.054,00	26.469,00	2012
T - Aust 10 Firenze	12,35	13.117,00	106.243,00	2011	12,00	12.749,00	106.243,00	2012
T - Aust 11 Empoli	10,36	3.465,00	33.434,00	2011	9,90	3.309,00	33.434,00	2012
T - Aust 12 Viareggio	10,70	2.193,00	20.499,00	2011	11,27	2.310,00	20.499,00	2012

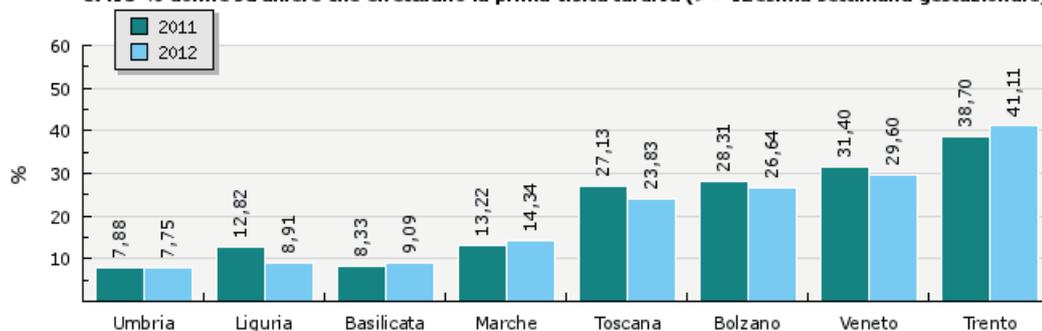


4.45 Indicatore C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale)

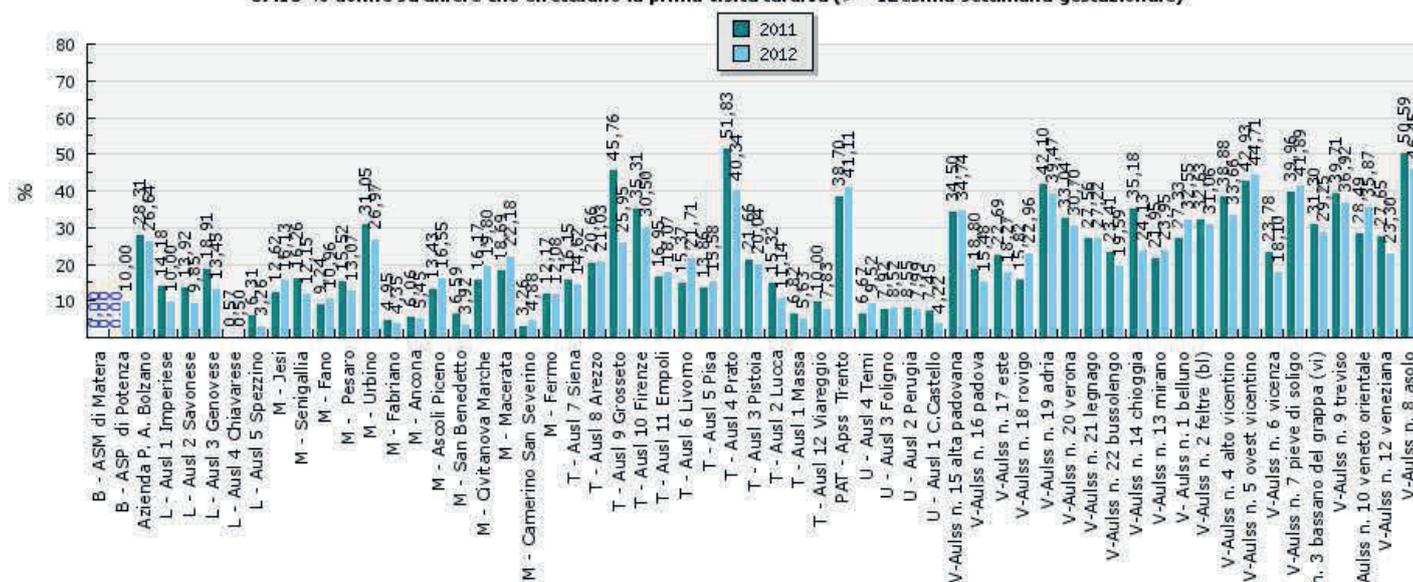
L'indicatore relativo alla percentuale di donne che effettua la prima visita tardiva viene proposto nel Rapporto Europeo sulla salute perinatale per evidenziare l'importanza di effettuare la prima visita di controllo in gravidanza entro il primo trimestre. Un'appropriata epoca di "presa in carico" permette, infatti, di identificare precocemente problemi che necessitano di una sorveglianza specifica (gravidanze "a rischio") e di carattere sociale, nonché di garantire un'informazione sull'utilizzo dei servizi e sugli accertamenti da effettuare ed indicazioni su come ridurre l'esposizione a fattori di rischio.

L'indicatore sotto riportato si focalizza sulle donne straniere provenienti dai Paesi a Forte Pressione Migratoria, in quanto il recarsi alla prima visita a 12 o più settimane di gravidanza risulta decisamente più frequente nelle donne con cittadinanza straniera rispetto alle italiane.

C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale)



C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale)



C7.13

% DONNE STRANIERE CHE EFFETTUANO LA PRIMA VISITA TARDIVA (>= 12ESIMA SETTIMANA GESTAZIONALE)

DEFINIZIONE	Percentuale di donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>=12a settimana di gestazione)
NUMERATORE	Numero donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12ª settimana) x 100
DENOMINATORE	Numero di parti di donne straniere
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i parti erogati a residenti in Regione relativi alle straniere con cittadinanza in Paesi a forte pressione migratoria (PFPM); - i parti erogati in Regione di straniere temporaneamente presenti (STP): in questo caso l'azienda di erogazione viene considerata come azienda di residenza. Le STP, la cui azienda di residenza così attribuita risulta essere una AO, si considerano residenti nella Asl del territorio della AO; - prima visita compresa fra la 4ª e la 43ª settimana di gestazione, estremi inclusi; - prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99. <p><i>Numeratore:</i> si considerano le donne che effettuano la prima visita dalla 12ª settimana in poi e quelle che non la effettuano (prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99).</p> <p>STP: PFPM con comune di residenza = 999</p> <p>Si escludono i ricoveri erogati da strutture private non accreditate</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di residenza



C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	7,88	125,00	1.586,00	2010	7,75	121,00	1.562,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	7,45	19,00	255,00	2010	4,22	11,00	261,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	8,55	67,00	784,00	2010	7,99	63,00	789,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	7,92	16,00	202,00	2010	8,52	15,00	176,00	2011
U - Ausl 4 Terni	6,67	23,00	345,00	2010	9,52	32,00	336,00	2011
Marche	13,22	385,00	2.913,00	2011	14,34	352,00	2.455,00	2012
M - Pesaro	15,52	36,00	232,00	2011	13,07	23,00	176,00	2012
M - Urbino	31,05	68,00	219,00	2011	26,97	48,00	178,00	2012
M - Fano	9,24	23,00	249,00	2011	10,96	24,00	219,00	2012
M - Senigallia	16,26	20,00	123,00	2011	12,15	13,00	107,00	2012
M - Jesi	12,62	27,00	214,00	2011	16,13	30,00	186,00	2012
M - Fabriano	4,95	5,00	101,00	2011	4,35	3,00	69,00	2012
M - Ancona	6,06	26,00	429,00	2011	5,45	15,00	275,00	2012
M - Civitanova Marche	16,17	49,00	303,00	2011	19,80	58,00	293,00	2012
M - Macerata	18,69	57,00	305,00	2011	22,18	61,00	275,00	2012
M - Camerino San Severino	3,26	3,00	92,00	2011	4,88	2,00	41,00	2012
M - Fermo	12,17	42,00	345,00	2011	12,08	47,00	389,00	2012
M - San Benedetto	6,59	11,00	167,00	2011	3,92	4,00	102,00	2012
M - Ascoli Piceno	13,43	18,00	134,00	2011	16,55	24,00	145,00	2012
Basilicata	8,33	1,00	12,00	2011	9,09	1,00	11,00	2012
B - ASP di Potenza	0,00	0,00	8,00	2011	10,00	1,00	10,00	2012
B - ASM di Matera	0,00	0,00	3,00	2011	0,00	0,00	1,00	2012
Bolzano	28,31	261,00	922,00	2011	26,64	239,00	897,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	28,31	261,00	922,00	2011	26,64	239,00	897,00	2012
Trento	38,70	450,00	1.163,00	2011	41,11	504,00	1.226,00	2012
PAT - Apss Trento	38,70	450,00	1.163,00	2011	41,11	504,00	1.226,00	2012
Veneto	31,40	3.572,00	11.384,00	2011	29,60	3.348,00	11.315,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	27,33	38,00	139,00	2011	32,55	42,00	129,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	32,63	47,00	144,00	2011	31,06	41,00	132,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	31,30	113,00	361,00	2011	29,25	110,00	376,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	38,88	168,00	432,00	2011	33,66	136,00	404,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	42,93	252,00	587,00	2011	44,71	275,00	615,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	23,78	172,00	723,00	2011	18,10	128,00	707,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	39,96	229,00	573,00	2011	41,89	243,00	580,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	50,59	385,00	761,00	2011	46,45	328,00	706,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	39,71	394,00	992,00	2011	36,92	367,00	994,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	28,49	112,00	393,00	2011	35,87	160,00	446,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	27,65	195,00	705,00	2011	23,30	158,00	678,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	21,95	110,00	501,00	2011	23,95	115,00	480,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	35,18	19,00	54,00	2011	24,13	21,00	87,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	34,50	236,00	684,00	2011	34,74	222,00	639,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	18,80	214,00	1.138,00	2011	15,48	192,00	1.240,00	2012
V-Aulss n. 17 este	22,69	69,00	304,00	2011	18,27	55,00	301,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	15,82	53,00	335,00	2011	22,96	79,00	344,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	42,10	32,00	76,00	2011	39,47	30,00	76,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	33,04	462,00	1.398,00	2011	30,70	413,00	1.345,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	27,56	121,00	439,00	2011	27,22	107,00	393,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	23,41	151,00	645,00	2011	19,59	126,00	643,00	2012
Liguria	12,82	202,00	1.576,00	2011	8,91	142,00	1.593,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	14,18	19,00	134,00	2011	10,00	1,00	10,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	13,92	55,00	395,00	2011	9,85	40,00	406,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	18,91	108,00	571,00	2011	13,45	90,00	669,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	0,57	1,00	175,00	2011	0,50	1,00	201,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	6,31	19,00	301,00	2011	3,26	10,00	307,00	2012
Toscana	27,13	1.751,00	6.454,00	2011	23,83	1.671,00	7.012,00	2012
T - Ausl 1 Massa	6,82	12,00	176,00	2011	5,63	12,00	213,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	15,32	55,00	359,00	2011	11,14	47,00	422,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	21,66	123,00	568,00	2011	20,04	109,00	544,00	2012
T - Ausl 4 Prato	51,83	638,00	1.231,00	2011	40,34	503,00	1.247,00	2012



C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	13,86	69,00	498,00	2011	15,58	84,00	539,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	15,37	63,00	410,00	2011	21,71	104,00	479,00	2012
T - Ausl 7 Siena	16,15	88,00	545,00	2011	14,62	81,00	554,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	20,66	137,00	663,00	2011	21,03	135,00	642,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	45,76	54,00	118,00	2011	25,95	34,00	131,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	35,31	394,00	1.116,00	2011	30,50	427,00	1.400,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	16,95	100,00	590,00	2011	18,07	122,00	675,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	10,00	18,00	180,00	2011	7,83	13,00	166,00	2012

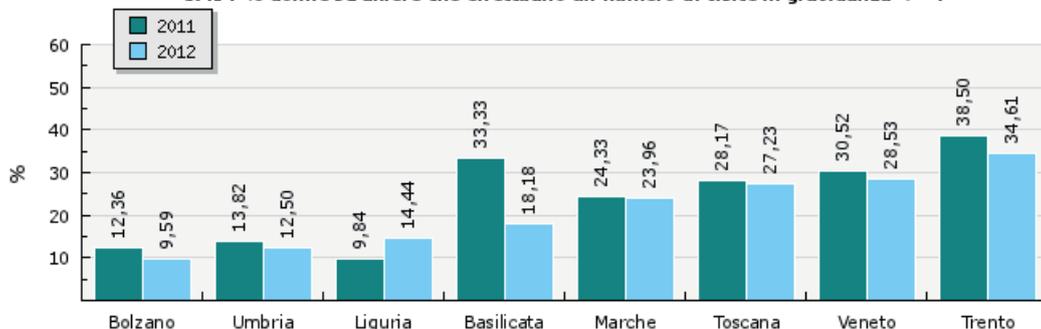


4.46 Indicatore C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4

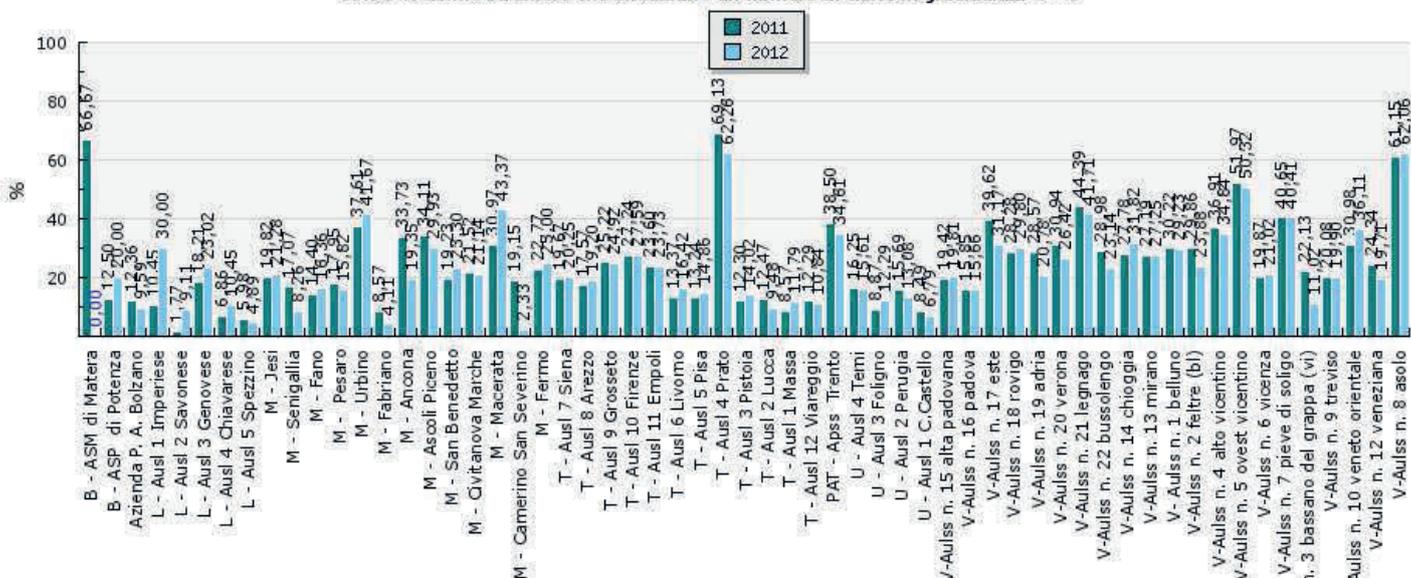
Un altro aspetto della modalità di assistenza nel corso della gravidanza che viene preso in considerazione, è la percentuale di donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza inferiore o uguale a 4. L'Organizzazione Mondiale della Sanità indica come standard un numero superiore a 4 controlli per una gravidanza fisiologica; sotto tale livello, l'assistenza sanitaria alle donne in gravidanza è ritenuta insufficiente.

Analogamente all'indicatore relativo alla prima visita di controllo effettuata tardivamente, si osserva una frequenza maggiore di donne con cittadinanza straniera che effettuano un numero di visite insufficiente in gravidanza rispetto alle donne italiane.

C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4



C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4



C7.14

% DONNE STRANIERE CHE EFFETTUANO UN NUMERO DI VISITE IN GRAVIDANZA <= 4

DEFINIZIONE

Percentuale di donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4

NUMERATORE

Numero donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4, x 100

DENOMINATORE

Numero di parti di donne straniere

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Si considerano:

- i parti erogati a residenti in Regione relativi alle straniere con cittadinanza in Paesi a forte pressione migratoria (PFPM);
- i parti erogati in Regione di straniere temporaneamente presenti (STP): in questo caso l'azienda di erogazione viene considerata come azienda di residenza. Le STP, la cui azienda di residenza così attribuita risulta essere una AO, si considerano residenti nella Asl del territorio della AO;
- campo N. di visite <= 15;
- prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99.

Numeratore: si considerano le donne che effettuano <= 4 visite, comprese quelle che non effettuano nessuna visita (prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99).

STP: PFPM con comune di residenza = 999

Si escludono i ricoveri erogati da strutture private non accreditate

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP

LIVELLO

Azienda di residenza



C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	13,82	226,00	1.635,00	2010	12,50	201,00	1.608,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	8,49	22,00	259,00	2010	6,79	18,00	265,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	15,69	128,00	816,00	2010	13,08	107,00	818,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	8,87	18,00	203,00	2010	12,29	22,00	179,00	2011
U - Ausl 4 Terni	16,25	58,00	357,00	2010	15,61	54,00	346,00	2011
Marche	24,33	707,00	2.906,00	2011	23,96	597,00	2.492,00	2012
M - Pesaro	17,95	42,00	234,00	2011	15,82	28,00	177,00	2012
M - Urbino	37,61	82,00	218,00	2011	41,67	75,00	180,00	2012
M - Fano	14,40	36,00	250,00	2011	16,36	36,00	220,00	2012
M - Senigallia	17,07	21,00	123,00	2011	8,26	9,00	109,00	2012
M - Jesi	19,82	43,00	217,00	2011	21,28	40,00	188,00	2012
M - Fabriano	8,57	9,00	105,00	2011	4,11	3,00	73,00	2012
M - Ancona	33,73	142,00	421,00	2011	19,35	54,00	279,00	2012
M - Civitanova Marche	21,52	65,00	302,00	2011	21,14	63,00	298,00	2012
M - Macerata	30,97	96,00	310,00	2011	43,37	121,00	279,00	2012
M - Camerino San Severino	19,15	18,00	94,00	2011	2,33	1,00	43,00	2012
M - Fermo	22,77	79,00	347,00	2011	25,00	99,00	396,00	2012
M - San Benedetto	19,23	30,00	156,00	2011	23,30	24,00	103,00	2012
M - Ascoli Piceno	34,11	44,00	129,00	2011	29,93	44,00	147,00	2012
Basilicata	33,33	4,00	12,00	2011	18,18	2,00	11,00	2012
B - ASP di Potenza	12,50	1,00	8,00	2011	20,00	2,00	10,00	2012
B - ASM di Matera	66,67	2,00	3,00	2011	0,00	0,00	1,00	2012
Bolzano	12,36	114,00	922,00	2011	9,59	86,00	897,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	12,36	114,00	922,00	2011	9,59	86,00	897,00	2012
Trento	38,50	448,00	1.163,00	2011	34,61	424,00	1.225,00	2012
PAT - Apss Trento	38,50	448,00	1.163,00	2011	34,61	424,00	1.225,00	2012
Veneto	30,52	3.560,00	11.665,00	2011	28,53	3.309,00	11.600,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	30,22	42,00	139,00	2011	29,23	38,00	130,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	29,86	43,00	144,00	2011	23,88	32,00	134,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	22,13	81,00	366,00	2011	11,02	42,00	381,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	36,91	165,00	447,00	2011	34,84	146,00	419,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	51,97	317,00	610,00	2011	50,32	317,00	630,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	19,87	157,00	790,00	2011	21,02	161,00	766,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	40,65	237,00	583,00	2011	40,41	236,00	584,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	61,15	469,00	767,00	2011	62,06	445,00	717,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	20,08	202,00	1.006,00	2011	19,90	202,00	1.015,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	30,98	123,00	397,00	2011	36,11	165,00	457,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	24,34	175,00	719,00	2011	19,71	135,00	685,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	27,19	143,00	526,00	2011	27,25	136,00	499,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	27,78	15,00	54,00	2011	31,82	28,00	88,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	19,42	134,00	690,00	2011	19,81	128,00	646,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	15,85	185,00	1.167,00	2011	15,66	202,00	1.290,00	2012
V-Aulss n. 17 este	39,62	124,00	313,00	2011	31,17	96,00	308,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	28,28	97,00	343,00	2011	29,80	104,00	349,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	28,57	22,00	77,00	2011	20,78	16,00	77,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	30,94	440,00	1.422,00	2011	26,42	362,00	1.370,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	44,39	198,00	446,00	2011	41,71	166,00	398,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	28,98	191,00	659,00	2011	23,14	152,00	657,00	2012
Liguria	9,84	155,00	1.576,00	2011	14,44	23,00	1.593,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	10,45	14,00	134,00	2011	30,00	3,00	10,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,77	7,00	395,00	2011	9,11	37,00	406,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	18,21	104,00	571,00	2011	23,02	154,00	669,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	6,86	12,00	175,00	2011	10,45	21,00	201,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	5,98	18,00	301,00	2011	4,89	15,00	307,00	2012
Toscana	28,17	1.947,00	6.911,00	2011	27,23	2.025,00	7.438,00	2012
T - Ausl 1 Massa	8,57	15,00	175,00	2011	11,79	25,00	212,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	12,47	45,00	361,00	2011	9,48	40,00	422,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	12,30	70,00	569,00	2011	14,02	76,00	542,00	2012
T - Ausl 4 Prato	69,13	871,00	1.260,00	2011	62,26	787,00	1.264,00	2012



C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aust 5 Pisa	13,24	67,00	506,00	2011	14,86	82,00	552,00	2012
T - Aust 6 Livorno	13,37	56,00	419,00	2011	16,42	79,00	481,00	2012
T - Aust 7 Siena	19,67	108,00	549,00	2011	20,25	112,00	553,00	2012
T - Aust 8 Arezzo	17,57	120,00	683,00	2011	19,20	125,00	651,00	2012
T - Aust 9 Grosseto	25,22	87,00	345,00	2011	24,92	79,00	317,00	2012
T - Aust 10 Firenze	27,24	343,00	1.259,00	2011	27,59	439,00	1.591,00	2012
T - Aust 11 Empoli	23,60	143,00	606,00	2011	23,73	163,00	687,00	2012
T - Aust 12 Viareggio	12,29	22,00	179,00	2011	10,84	18,00	166,00	2012



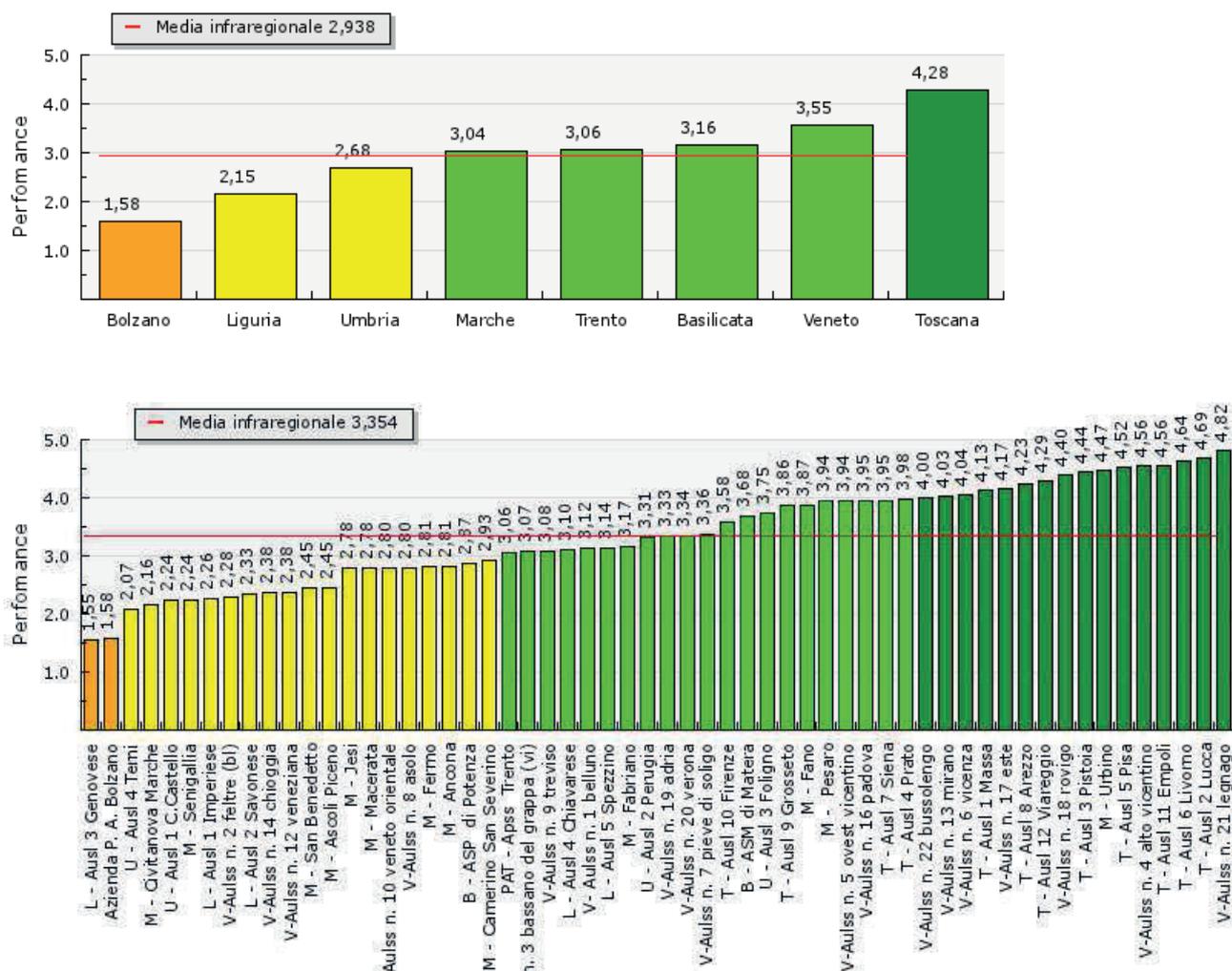
4.47 Indicatore C8a Integrazione ospedale - territorio

Uno dei principali obiettivi del SSN è garantire la continuità delle cure sia tra i diversi professionisti intra ed extrahospitalieri - in modo che la frammentazione nata dallo sviluppo di competenze ultraspecialistiche si integri in un quadro unitario - sia tra i diversi livelli di assistenza, soprattutto nel delicato confine tra ospedale e territorio. Il modello assistenziale orientato alla continuità delle cure prevede il disegno di appositi percorsi e la presa in carico costante nel tempo da parte di un team caratterizzato da competenze sociali e sanitarie (PSN 2011-2013). La carenza di strumenti e processi di integrazione può, infatti, comportare conseguenze rilevanti, sia per i pazienti che per le organizzazioni, come ad esempio la riduzione dell'efficacia della cura, la percezione da parte del paziente e dei suoi familiari di mancata presa in carico e, non meno importante, un utilizzo inappropriato delle risorse.

L'indicatore per l'integrazione fra ospedale e territorio intende, pertanto, valutare l'efficacia sanitaria delle attività territoriali ed il loro grado di integrazione con le attività ospedaliere, fondamentale nell'assicurare una buona continuità assistenziale. L'efficacia del territorio viene misurata sia in termini indiretti - attraverso le ospedalizzazioni di lungo periodo o ripetute, o le ospedalizzazioni per patologie specifiche che tendenzialmente possono essere ben seguite sul territorio - sia mediante alcuni indicatori sentinella riguardanti l'attività dei consultori.

Tutti gli indicatori sono di valutazione, fatta eccezione per la percentuale di ricoveri ripetuti entro 31-180 giorni ed il tasso di concepimento per minorenni, che vengono forniti come indicatori di contesto.

- C8a Integrazione ospedale - territorio
 - C8b.2 Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti [di valutazione]
 - C8a.2 % ricoveri ripetuti a 31-180 giorni [di osservazione]
 - C8a.3 Tasso concepimento per minorenni [di osservazione]
 - C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni) [di valutazione]
 - C8a.19 Pediatria di base [di valutazione]
 - C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni) [di valutazione]
 - C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni) [di valutazione]



C8a

INTEGRAZIONE OSPEDALE - TERRITORIO

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore ha una valutazione pari alla media dei punteggi degli indicatori:

- C8b.2 Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti;
- C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni);
- C8a.19 Pediatria di base.



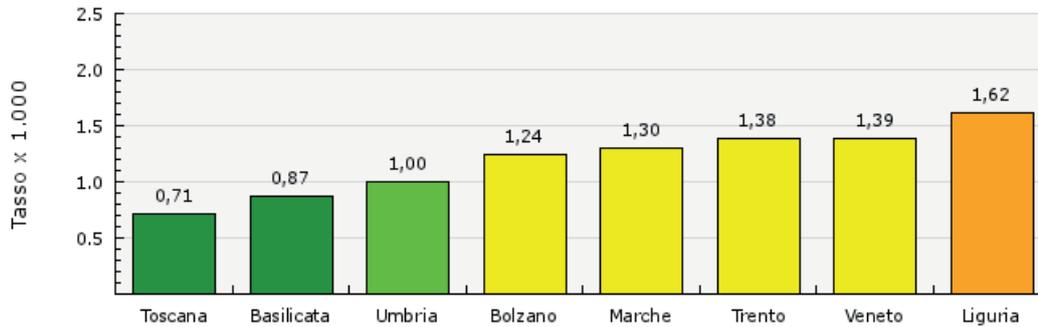
4.48 Indicatore C8b.2 Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti

L'indicatore misura indirettamente la capacità ricettiva del territorio ed il grado di continuità assistenziale tra ospedale e territorio. Un elevato numero di ricoveri con degenza superiore a 30 giorni - depurati dalla casistica più complessa - evidenzia una scarsa organizzazione a livello territoriale per la gestione dei cosiddetti ricoveri sociali, che richiederebbero l'accoglienza dei pazienti non autosufficienti in strutture residenziali protette per un periodo di tempo predefinito e sulla base di un progetto assistenziale individualizzato.

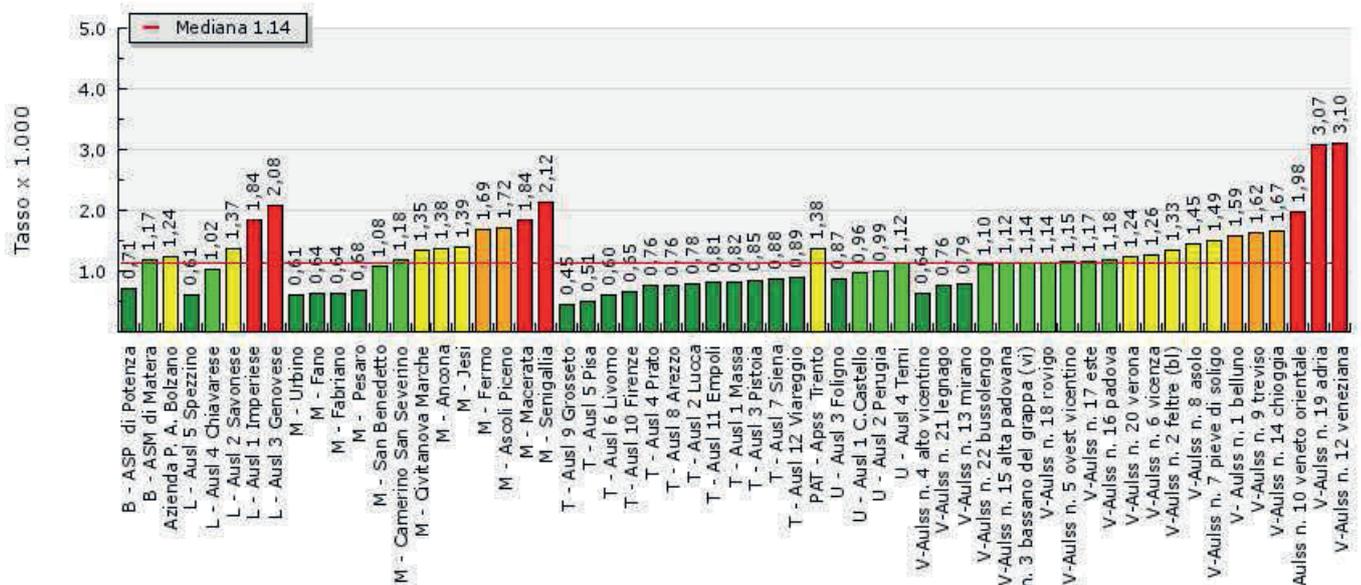
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 1.80 ■
- Valutazione scarsa 1.80 - 1.50] ■
- Valutazione media 1.50 - 1.20] ■
- Valutazione buona 1.20 - 0.90] ■
- Valutazione ottima < 0.90 ■

C8b.2 - Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti

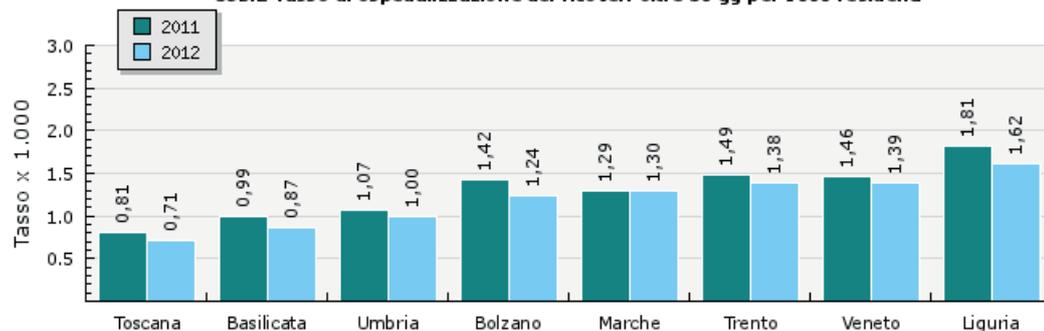


C8b.2 - Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti

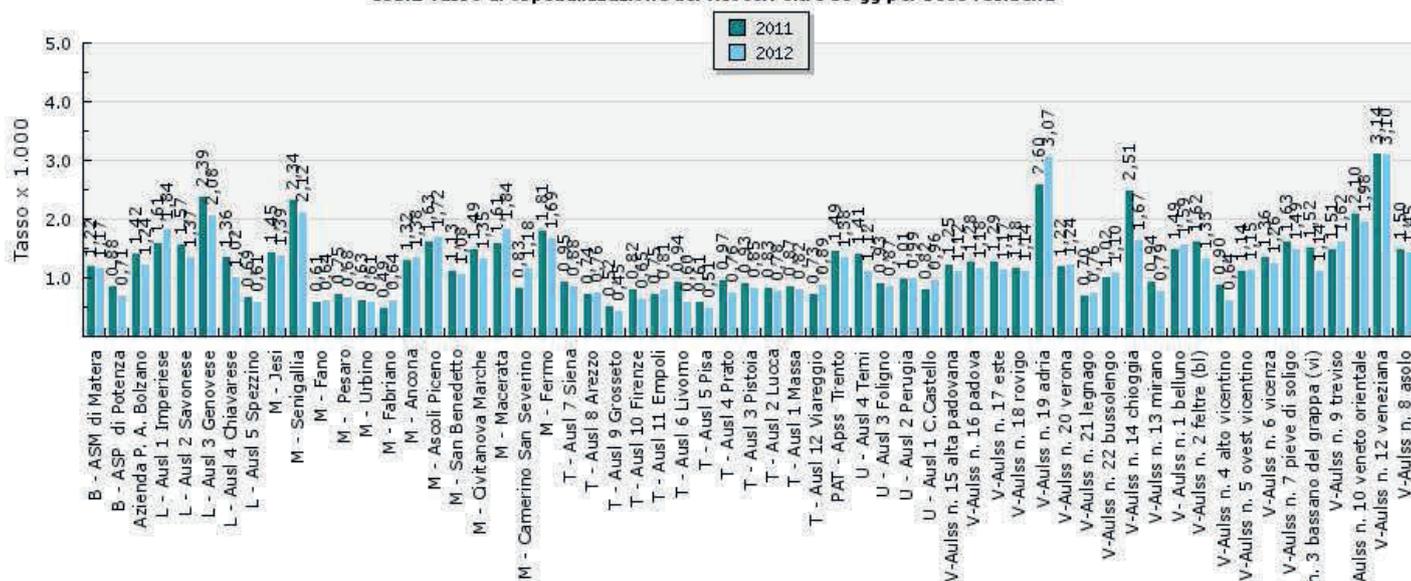




C8b.2 Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti



C8b.2 Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti



C8b.2

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE DEI RICOVERI OLTRE 30 GG PER 1000 RESIDENTI

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre i 30 giorni per 1000 residenti
NUMERATORE	N. dimessi con degenza superiore a 30 giorni per Ausl di residenza x 1000
DENOMINATORE	Popolazione per Ausl di residenza
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a residenti in regione. Si considerano solo i ricoveri ordinari.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i ricoveri erogati da strutture private non accreditate; - i pazienti ammessi, trasferiti o dimessi dai reparti di: Malattie Infettive 24, Unità spinale 28, Pneumologia 68, Psichiatria 40, Grandi ustionati 47, Terapia intensiva 49, Recupero e riabilitazione funzionale 56, Lungodegenti 60, Terapia intensiva neonatale 73, neuroriabilitazione 75; - i bambini di età inferiore ad 1 anno; - i dimessi psichiatrici (DRG 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 521, 522, 523).
FONTE	Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8b.2 Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,07	971,00	906.486,00	2011	1,00	904,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	0,82	111,00	135.155,00	2011	0,96	130,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	1,01	380,00	375.839,00	2011	0,99	372,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	0,93	152,00	163.197,00	2011	0,87	142,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	1,41	328,00	232.295,00	2011	1,12	260,00	232.295,00	2012
Marche	1,29	2.020,00	1.565.335,00	2011	1,30	2.028,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	0,75	104,00	139.165,00	2011	0,68	95,00	139.165,00	2012
M - Urbino	0,63	54,00	85.490,00	2011	0,61	54,00	87.970,00	2012
M - Fano	0,61	87,00	142.308,00	2011	0,64	89,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	2,34	187,00	80.048,00	2011	2,12	170,00	80.048,00	2012
M - Jesi	1,45	159,00	109.522,00	2011	1,39	152,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	0,49	24,00	48.584,00	2011	0,64	31,00	48.584,00	2012
M - Ancona	1,32	338,00	256.368,00	2011	1,38	354,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	1,49	184,00	123.550,00	2011	1,35	167,00	123.550,00	2012
M - Macerata	1,61	224,00	139.017,00	2011	1,84	256,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	0,83	41,00	49.301,00	2011	1,18	58,00	49.301,00	2012
M - Fermo	1,81	307,00	169.661,00	2011	1,69	300,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	1,13	116,00	102.934,00	2011	1,08	111,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,63	195,00	119.387,00	2011	1,72	191,00	111.134,00	2012
Basilicata	0,99	584,00	587.517,00	2011	0,87	503,00	577.562,00	2012
B - ASP di Potenza	0,88	336,00	383.791,00	2011	0,71	268,00	377.512,00	2012
B - ASM di Matera	1,22	248,00	203.726,00	2011	1,17	235,00	200.050,00	2012
Bolzano	1,42	723,00	507.657,00	2011	1,24	628,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	1,42	723,00	507.657,00	2011	1,24	628,00	507.657,00	2012
Trento	1,49	787,00	529.457,00	2011	1,38	731,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	1,49	787,00	529.457,00	2011	1,38	731,00	529.457,00	2012
Veneto	1,46	7.227,00	4.954.270,00	2011	1,39	6.896,00	4.954.270,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	1,49	196,00	131.487,00	2011	1,59	209,00	131.487,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	1,62	138,00	85.433,00	2011	1,33	114,00	85.433,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	1,52	276,00	181.156,00	2011	1,14	207,00	181.156,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	0,90	171,00	189.663,00	2011	0,64	122,00	189.663,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	1,14	208,00	181.866,00	2011	1,15	210,00	181.866,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	1,36	438,00	321.724,00	2011	1,26	405,00	321.724,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	1,63	358,00	220.109,00	2011	1,49	328,00	220.109,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	1,50	379,00	252.588,00	2011	1,45	366,00	252.588,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	1,51	631,00	417.118,00	2011	1,62	676,00	417.118,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	2,10	457,00	217.393,00	2011	1,98	430,00	217.393,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	3,14	972,00	309.204,00	2011	3,10	959,00	309.204,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	0,94	254,00	269.113,00	2011	0,79	212,00	269.113,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	2,51	173,00	68.856,00	2011	1,67	115,00	68.856,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	1,25	319,00	255.629,00	2011	1,12	287,00	255.629,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	1,28	629,00	491.169,00	2011	1,18	579,00	491.169,00	2012
V-Aulss n. 17 este	1,29	240,00	185.379,00	2011	1,17	217,00	185.379,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	1,18	209,00	177.006,00	2011	1,14	202,00	177.006,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	2,60	195,00	74.954,00	2011	3,07	230,00	74.954,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	1,22	578,00	474.312,00	2011	1,24	588,00	474.312,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	0,70	109,00	156.430,00	2011	0,76	119,00	156.430,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	1,02	297,00	291.787,00	2011	1,10	321,00	291.787,00	2012
Liguria	1,81	2.930,00	1.616.788,00	2011	1,62	2.538,00	1.567.339,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	1,61	358,00	222.648,00	2011	1,84	394,00	214.073,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,57	451,00	287.906,00	2011	1,37	384,00	280.625,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	2,39	1.762,00	736.235,00	2011	2,08	1.481,00	711.426,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	1,36	207,00	149.892,00	2011	1,02	148,00	145.835,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	0,69	152,00	220.107,00	2011	0,61	131,00	215.380,00	2012
Toscana	0,81	3.027,00	3.749.813,00	2011	0,71	2.653,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	0,87	177,00	203.901,00	2011	0,82	168,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	0,83	187,00	224.328,00	2011	0,78	175,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	0,93	271,00	293.061,00	2011	0,85	249,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	0,97	243,00	249.775,00	2011	0,76	189,00	249.775,00	2012

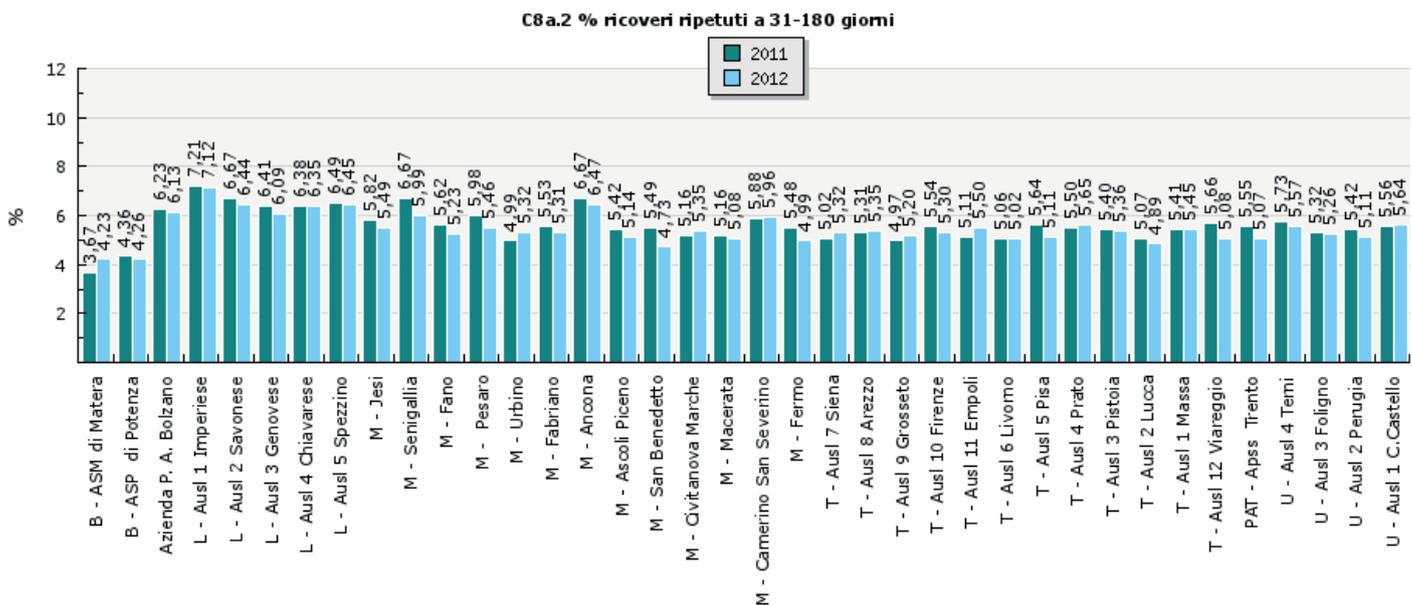
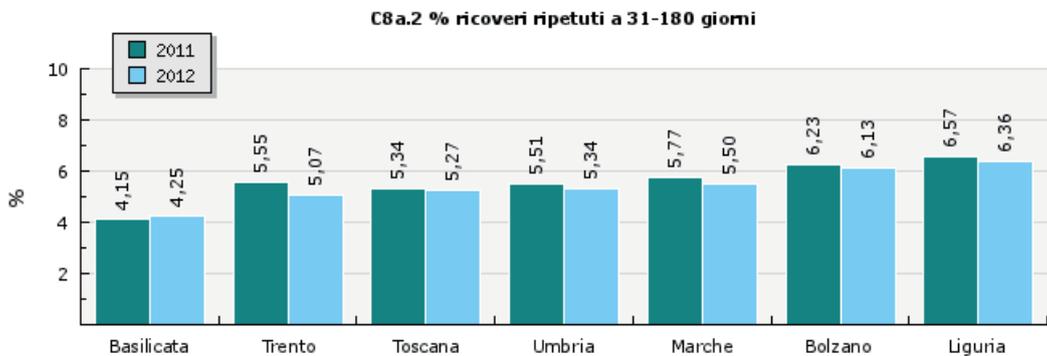


C8b.2 Tasso di ospedalizzazione dei ricoveri oltre 30 gg per 1000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	0,61	206,00	340.222,00	2011	0,51	172,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	0,94	331,00	353.464,00	2011	0,60	213,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	0,95	260,00	272.638,00	2011	0,88	240,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	0,74	258,00	349.651,00	2011	0,76	266,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	0,52	119,00	228.157,00	2011	0,45	102,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	0,82	672,00	823.928,00	2011	0,65	533,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	0,75	180,00	241.221,00	2011	0,81	195,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	0,73	123,00	169.467,00	2011	0,89	151,00	169.467,00	2012



4.49 Indicatore C8a.2 % ricoveri ripetuti a 31-180 giorni

La percentuale di ricoveri ripetuti tra 31 e 180 giorni, con la stessa MDC (Categoria Diagnostica Principale), misura indirettamente la capacità di presa in carico territoriale del paziente. I pazienti che ritornano in ospedale, per un motivo di salute analogo a quello del precedente ricovero, presumibilmente, non hanno ricevuto un'assistenza adeguata a livello territoriale dopo la prima dimissione, pertanto il ricovero ripetuto viene attribuito all'azienda di residenza. Se, invece, il rientro in ospedale avviene nei 30 giorni successivi al primo ricovero, si ipotizza un'inadeguatezza delle cure ospedaliere, come monitorato dall'indicatore C5.1.



C8a.2	
% RICOVERI RIPETUTI A 31-180 GIORNI	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti tra 31 e 180 giorni dalla dimissione con stessa MDC in una struttura regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti dei dimessi dal 1 gennaio al 30 novembre tra 31 e 180 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale (evento origine nel periodo 1 gen-30 nov, evento successivo nel periodo 1-gen-31 dic) x 100
DENOMINATORE	N. Ricoveri dal 1 gennaio al 30 novembre
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a residenti in regione, con identificativo corretto, in regime di ricovero ordinario, relativi ai primi 11 mesi dell'anno. Sono esclusi i ricoveri: - con reparto di ammissione: psichiatria (codice 40); - con reparto di dimissione: unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); - relativi ai dimessi per radioterapia e chemioterapia (DRG 409, 410, 492). Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, stessa MDC, tempo intercorso tra la ammissione e una precedente dimissione 31-180 giorni. Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda di residenza.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



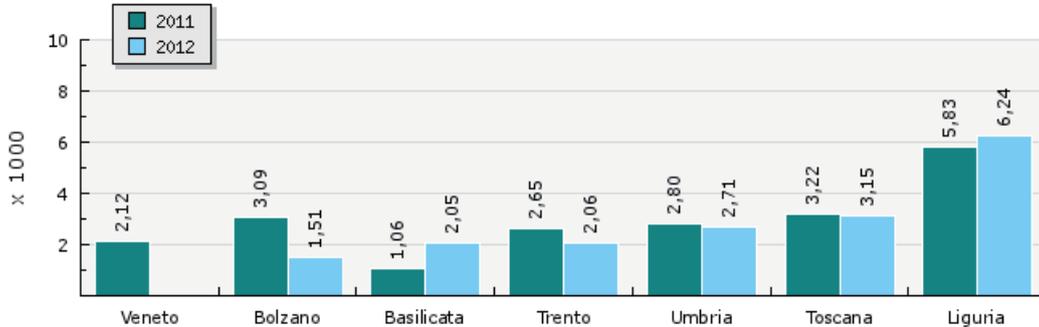
C8a.2 % ricoveri ripetuti a 31-180 giorni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	5,51	6.022,00	109.278,00	2011	5,34	5.759,00	107.844,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	5,56	923,00	16.604,00	2011	5,64	937,00	16.612,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	5,42	2.420,00	44.631,00	2011	5,11	2.260,00	44.247,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	5,32	950,00	17.861,00	2011	5,26	940,00	17.866,00	2012
U - Ausl 4 Terni	5,73	1.729,00	30.182,00	2011	5,57	1.622,00	29.119,00	2012
Marche	5,77	11.051,00	191.445,00	2011	5,50	9.844,00	178.873,00	2012
M - Pesaro	5,98	940,00	15.721,00	2011	5,46	772,00	14.128,00	2012
M - Urbino	4,99	465,00	9.325,00	2011	5,32	477,00	8.964,00	2012
M - Fano	5,62	983,00	17.495,00	2011	5,23	791,00	15.115,00	2012
M - Senigallia	6,67	677,00	10.145,00	2011	5,99	585,00	9.775,00	2012
M - Jesi	5,82	849,00	14.585,00	2011	5,49	726,00	13.236,00	2012
M - Fabriano	5,53	315,00	5.693,00	2011	5,31	291,00	5.478,00	2012
M - Ancona	6,67	2.314,00	34.701,00	2011	6,47	2.166,00	33.506,00	2012
M - Civitanova Marche	5,16	792,00	15.352,00	2011	5,35	749,00	14.004,00	2012
M - Macerata	5,16	795,00	15.410,00	2011	5,08	757,00	14.901,00	2012
M - Camerino San Severino	5,88	359,00	6.106,00	2011	5,96	345,00	5.792,00	2012
M - Fermo	5,48	1.086,00	19.832,00	2011	4,99	997,00	19.980,00	2012
M - San Benedetto	5,49	668,00	12.159,00	2011	4,73	526,00	11.114,00	2012
M - Ascoli Piceno	5,42	808,00	14.921,00	2011	5,14	662,00	12.880,00	2012
Basilicata	4,15	1.983,00	47.835,00	2011	4,25	1.891,00	44.531,00	2012
B - ASP di Potenza	4,36	1.436,00	32.937,00	2011	4,26	1.278,00	30.033,00	2012
B - ASM di Matera	3,67	547,00	14.898,00	2011	4,23	613,00	14.498,00	2012
Bolzano	6,23	3.911,00	62.747,00	2011	6,13	3.751,00	61.182,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	6,23	3.911,00	62.747,00	2011	6,13	3.751,00	61.182,00	2012
Trento	5,55	2.300,00	41.445,00	2011	5,07	2.296,00	45.306,00	2012
PAT - Apss Trento	5,55	2.300,00	41.445,00	2011	5,07	2.296,00	45.306,00	2012
Liguria	6,57	8.151,00	124.084,00	2011	6,36	7.665,00	120.603,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	7,21	1.167,00	16.193,00	2011	7,12	1.120,00	15.740,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	6,67	1.576,00	23.642,00	2011	6,44	1.438,00	22.315,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	6,41	3.739,00	58.351,00	2011	6,09	3.512,00	57.653,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	6,38	696,00	10.901,00	2011	6,35	656,00	10.330,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	6,49	973,00	14.997,00	2011	6,45	939,00	14.565,00	2012
Toscana	5,34	19.730,00	369.265,00	2011	5,27	19.029,00	361.051,00	2012
T - Ausl 1 Massa	5,41	1.127,00	20.845,00	2011	5,45	1.083,00	19.876,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	5,07	1.152,00	22.720,00	2011	4,89	1.098,00	22.450,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	5,40	1.625,00	30.087,00	2011	5,36	1.562,00	29.147,00	2012
T - Ausl 4 Prato	5,50	1.318,00	23.984,00	2011	5,65	1.369,00	24.252,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	5,64	1.931,00	34.231,00	2011	5,11	1.701,00	33.286,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	5,06	1.714,00	33.885,00	2011	5,02	1.624,00	32.326,00	2012
T - Ausl 7 Siena	5,02	1.332,00	26.517,00	2011	5,32	1.373,00	25.792,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	5,31	1.785,00	33.622,00	2011	5,35	1.784,00	33.336,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	4,97	1.025,00	20.638,00	2011	5,20	1.047,00	20.143,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	5,54	4.508,00	81.392,00	2011	5,30	4.281,00	80.842,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	5,11	1.186,00	23.211,00	2011	5,50	1.251,00	22.738,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	5,66	1.027,00	18.133,00	2011	5,08	856,00	16.863,00	2012



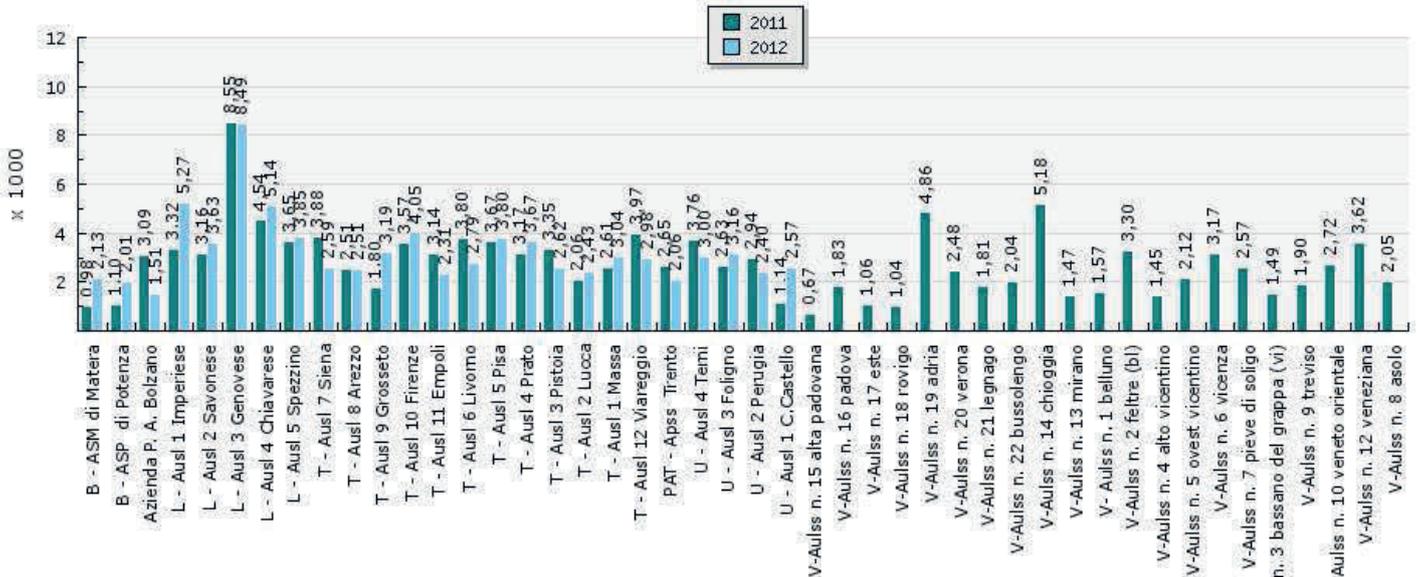
4.50 Indicatore C8a.3 Tasso concepimento per minorenni

Nei consultori adolescenti l'area ostetrico-ginecologica si focalizza prevalentemente sugli interventi legati alla contraccezione, mentre l'area psico-sociale è caratterizzata principalmente da interventi legati a problematiche di disagio, abuso e maltrattamento. Il tasso di concepimento per minorenni, calcolato come rapporto tra la somma dei parti, degli aborti spontanei e delle interruzioni volontarie di gravidanza delle minorenni, con età compresa tra i 12 e i 17 anni, e la stessa popolazione femminile di riferimento per Asl di residenza, misura una delle attività consultoriali.

C8a.3 Tasso concepimento per minorenni



C8a.3 Tasso concepimento per minorenni



C8a.3

TASSO CONCEPIMENTO PER MINORENNI

DEFINIZIONE	Tasso di concepimento per 1.000 residenti minorenni
NUMERATORE	Numero parti + Numero interruzioni volontarie di gravidanza + Numero aborti spontanei di donne minorenni residenti x 1.000
DENOMINATORE	Popolazione residente (donne 12-17 anni)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La popolazione di riferimento è costituita da donne minorenni (12-17 anni) per azienda di residenza.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FORTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP, IVG, AS
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.3 Tasso concepimento per minorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,80	61,00	21.792,00	2010	2,71	59,00	21.792,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	1,14	4,00	3.499,00	2010	2,57	9,00	3.499,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	2,94	27,00	9.171,00	2010	2,40	22,00	9.171,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	2,63	10,00	3.796,00	2010	3,16	12,00	3.796,00	2011
U - Ausl 4 Terni	3,76	20,00	5.326,00	2010	3,00	16,00	5.326,00	2011
Basilicata	1,06	18,00	17.051,00	2011	2,05	35,00	17.051,00	2012
B - ASP di Potenza	1,10	12,00	10.939,00	2011	2,01	22,00	10.939,00	2012
B - ASM di Matera	0,98	6,00	6.112,00	2011	2,13	13,00	6.112,00	2012
Bolzano	3,09	51,00	16.520,00	2011	1,51	25,00	16.520,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	3,09	51,00	16.520,00	2011	1,51	25,00	16.520,00	2012
Trento	2,65	41,00	15.452,00	2011	2,06	32,00	15.559,00	2012
PAT - Apss Trento	2,65	41,00	15.452,00	2011	2,06	32,00	15.559,00	2012
Veneto	2,12	276,00	129.958,00	2011				
V- Aulss n. 1 belluno	1,57	5,00	3.188,00	2011				
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	3,30	7,00	2.120,00	2011				
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	1,49	8,00	5.379,00	2011				
V-Aulss n. 4 alto vicentino	1,45	8,00	5.505,00	2011				
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	2,12	11,00	5.185,00	2011				
V-Aulss n. 6 vicenza	3,17	28,00	8.842,00	2011				
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	2,57	15,00	5.846,00	2011				
V-Aulss n. 8 asolo	2,05	15,00	7.325,00	2011				
V-Aulss n. 9 treviso	1,90	21,00	11.061,00	2011				
V-Aulss n. 10 veneto orientale	2,72	15,00	5.509,00	2011				
V-Aulss n. 12 veneziana	3,62	25,00	6.914,00	2011				
V-Aulss n. 13 mirano	1,47	10,00	6.824,00	2011				
V-Aulss n. 14 chioggia	5,18	9,00	1.736,00	2011				
V-Aulss n. 15 alta padovana	0,67	5,00	7.435,00	2011				
V-Aulss n. 16 padova	1,83	22,00	12.003,00	2011				
V-Aulss n. 17 este	1,06	5,00	4.738,00	2011				
V-Aulss n. 18 rovigio	1,04	4,00	3.862,00	2011				
V-Aulss n. 19 adria	4,86	8,00	1.646,00	2011				
V-Aulss n. 20 verona	2,48	30,00	12.088,00	2011				
V-Aulss n. 21 legnago	1,81	8,00	4.429,00	2011				
V-Aulss n. 22 bussolengo	2,04	17,00	8.323,00	2011				
Liguria	5,83	211,00	36.193,00	2011	6,24	226,00	36.193,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	3,32	17,00	5.127,00	2011	5,27	27,00	5.127,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	3,16	20,00	6.336,00	2011	3,63	23,00	6.336,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	8,55	141,00	16.489,00	2011	8,49	140,00	16.489,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	4,54	15,00	3.307,00	2011	5,14	17,00	3.307,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	3,65	18,00	4.934,00	2011	3,85	19,00	4.934,00	2012
Toscana	3,22	280,00	87.035,00	2011	3,15	274,00	87.035,00	2012
T - Ausl 1 Massa	2,61	12,00	4.605,00	2011	3,04	14,00	4.605,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	2,06	11,00	5.347,00	2011	2,43	13,00	5.347,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	3,35	23,00	6.876,00	2011	2,62	18,00	6.876,00	2012
T - Ausl 4 Prato	3,17	19,00	5.994,00	2011	3,67	22,00	5.994,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	3,67	28,00	7.623,00	2011	3,80	29,00	7.623,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	3,80	30,00	7.895,00	2011	2,79	22,00	7.895,00	2012
T - Ausl 7 Siena	3,88	24,00	6.184,00	2011	2,59	16,00	6.184,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	2,51	21,00	8.374,00	2011	2,51	21,00	8.374,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	1,80	9,00	5.010,00	2011	3,19	16,00	5.010,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	3,57	68,00	19.038,00	2011	4,05	77,00	19.038,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	3,14	19,00	6.057,00	2011	2,31	14,00	6.057,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	3,97	16,00	4.032,00	2011	2,98	12,00	4.032,00	2012



4.51 Indicatore C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)

La polmonite è una malattia acuta relativamente frequente che, nonostante i progressi compiuti in campo diagnostico e terapeutico, è gravata da una mortalità non trascurabile e da costi elevati per diagnosi, per terapia, per mortalità prematura e per giornate perse di lavoro. Rappresenta però una patologia prevenibile e trattabile efficacemente nella maggior parte dei casi con terapia antibiotica a livello di assistenza primaria. Il buon funzionamento del territorio è di cruciale importanza per evitare il ricovero di pazienti nella fase acuta della malattia. Protagonisti della prevenzione sono i Medici di Medicina Generale, il cui importante ruolo emerge anche dall'Accordo Integrativo Regionale 2012 che prevede di concordare a livello aziendale dei Percorsi Diagnostico Terapeutici che mettano a disposizione servizi di diagnostica per le patologie acute, come la polmonite, che possono essere trattate a livello territoriale (AIR 2012).

Il basso numero di ricoveri ospedalieri per i residenti di un determinato territorio può essere, pertanto, una variabile proxy della misura dell'appropriatezza dell'assistenza primaria nel trattamento della patologia acuta.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 140.00 ■

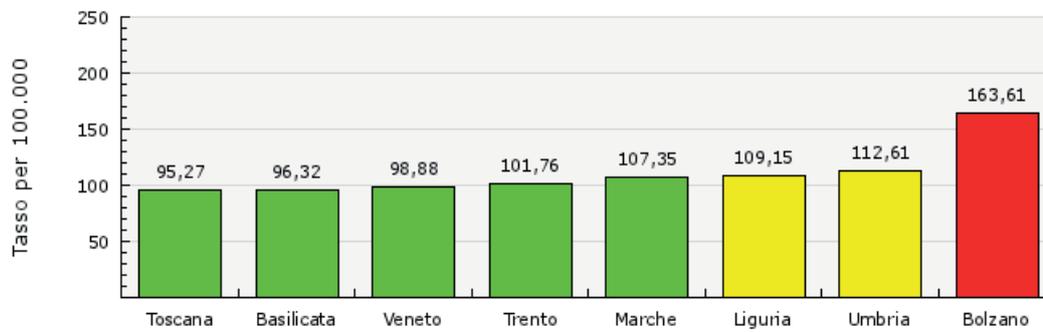
Valutazione scarsa 140.00 - 124.00] ■

Valutazione media 124.00 - 108.00] ■

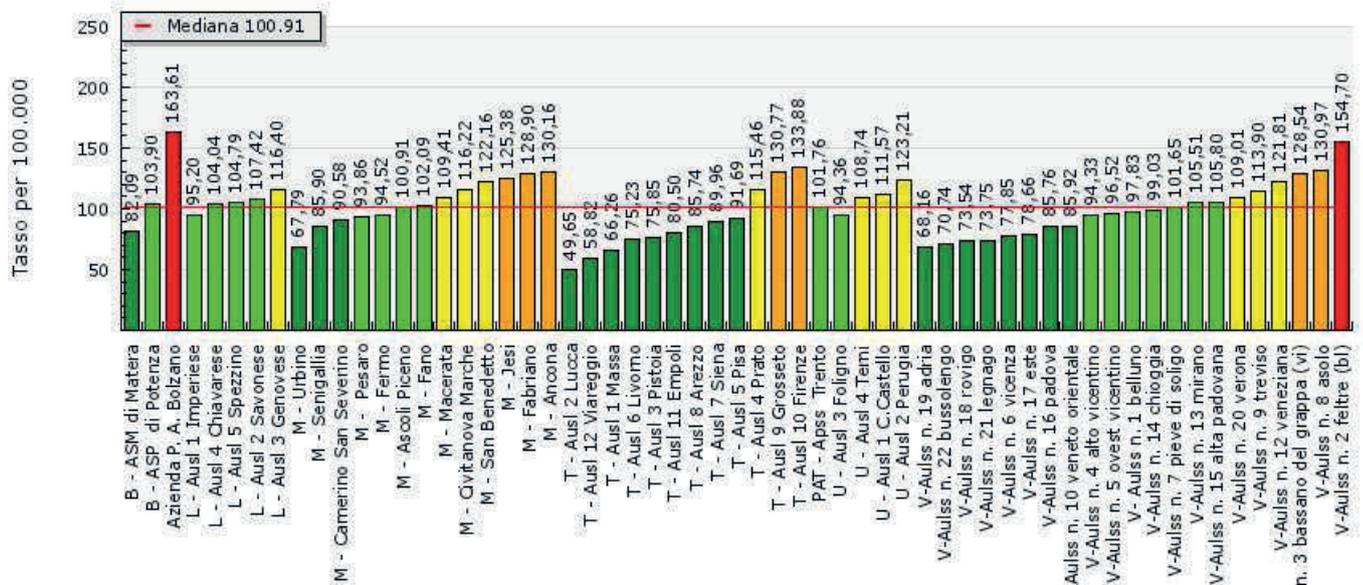
Valutazione buona 108.00 - 92.00] ■

Valutazione ottima < 92.00 ■

C11a.4.1 - Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)

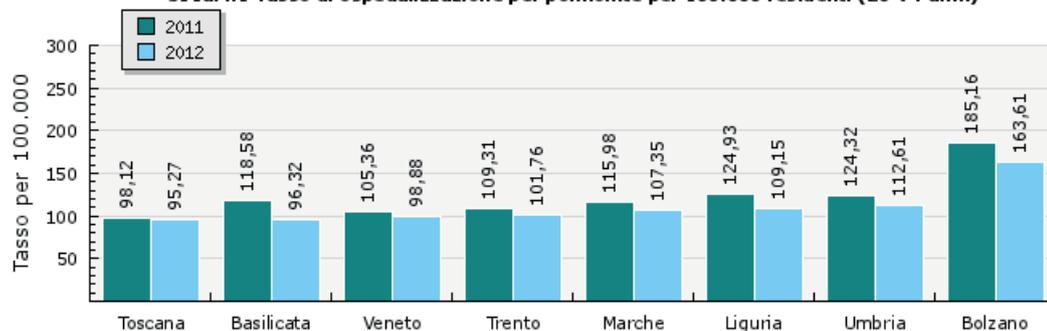


C11a.4.1 - Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)

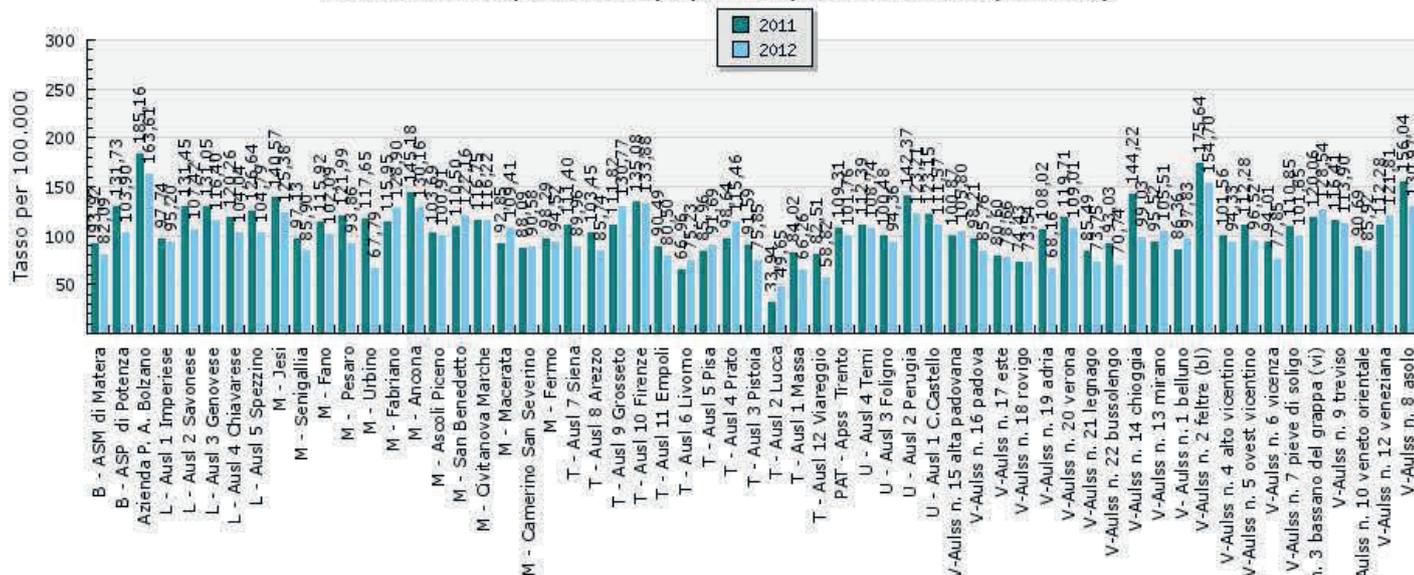




C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)



C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)



C11a.4.1

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER POLMONITE PER 100.000 RESIDENTI (20-74 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti 20-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per polmonite 20-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 20-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. DRG: 79-80-89-90.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i ricoveri in strutture private non accreditate; • i ricoveri con diagnosi principale di: Tuberculosis primaria, polmonare e dell'apparato respiratorio (Codici 010.xx, 011.xx, 012.xx); • i ricoveri con diagnosi principale o secondarie di: Malattia dei legionari (482.84), Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori chimici (506.0, 506.1, 506.2, 506.3), Polmonite da solidi e liquidi (507.0, 507.1, 507.8).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	124,32	796,00	640.281,00	2011	112,61	721,00	640.281,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	123,15	117,00	95.005,00	2011	111,57	106,00	95.005,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	142,37	379,00	266.213,00	2011	123,21	328,00	266.213,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	100,48	115,00	114.453,00	2011	94,36	108,00	114.453,00	2012
U - Ausl 4 Terni	112,39	185,00	164.610,00	2011	108,74	179,00	164.610,00	2012
Marche	115,98	1.326,00	1.099.864,00	2011	107,35	1.243,00	1.099.864,00	2012
M - Pesaro	121,99	123,00	99.107,00	2011	93,86	95,00	99.107,00	2012
M - Urbino	117,65	72,00	59.544,00	2011	67,79	42,00	61.259,00	2012
M - Fano	115,92	121,00	100.390,00	2011	102,09	103,00	98.675,00	2012
M - Senigallia	97,13	57,00	56.213,00	2011	85,90	52,00	56.213,00	2012
M - Jesi	140,57	112,00	76.185,00	2011	125,38	100,00	76.185,00	2012
M - Fabriano	115,95	39,00	33.636,00	2011	128,90	45,00	33.636,00	2012
M - Ancona	145,18	272,00	180.374,00	2011	130,16	246,00	180.374,00	2012
M - Civitanova Marche	116,75	105,00	86.883,00	2011	116,22	106,00	86.883,00	2012
M - Macerata	92,85	97,00	96.936,00	2011	109,41	116,00	96.936,00	2012
M - Camerino San Severino	88,09	31,00	34.238,00	2011	90,58	34,00	34.238,00	2012
M - Fermo	98,29	120,00	119.219,00	2011	94,52	122,00	124.985,00	2012
M - San Benedetto	110,50	85,00	72.713,00	2011	122,16	94,00	72.713,00	2012
M - Ascoli Piceno	103,69	92,00	84.426,00	2011	100,91	88,00	78.660,00	2012
Basilicata	118,58	490,00	413.226,00	2011	96,32	398,00	413.226,00	2012
B - ASP di Potenza	131,73	355,00	269.487,00	2011	103,90	280,00	269.487,00	2012
B - ASM di Matera	93,92	135,00	143.739,00	2011	82,09	118,00	143.739,00	2012
Bolzano	185,16	653,00	352.660,00	2011	163,61	577,00	352.660,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	185,16	653,00	352.660,00	2011	163,61	577,00	352.660,00	2012
Trento	109,31	405,00	370.494,00	2011	101,76	377,00	370.494,00	2012
PAT - Apss Trento	109,31	405,00	370.494,00	2011	101,76	377,00	370.494,00	2012
Veneto	105,36	3.724,00	3.534.532,00	2011	98,88	3.497,00	3.536.590,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	86,36	81,00	93.788,00	2011	97,83	90,00	91.992,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	175,64	106,00	60.350,00	2011	154,70	93,00	60.118,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	120,06	153,00	127.436,00	2011	128,54	164,00	127.590,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	101,56	136,00	133.911,00	2011	94,33	126,00	133.568,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	112,28	144,00	128.251,00	2011	96,52	124,00	128.470,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	94,01	215,00	228.704,00	2011	77,85	178,00	228.644,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	110,85	172,00	155.158,00	2011	101,65	157,00	154.448,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	156,04	278,00	178.157,00	2011	130,97	234,00	178.665,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	116,41	346,00	297.228,00	2011	113,90	340,00	298.514,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	90,69	142,00	156.585,00	2011	85,92	135,00	157.114,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	112,28	248,00	220.886,00	2011	121,81	268,00	220.013,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	95,52	188,00	196.815,00	2011	105,51	208,00	197.144,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	144,22	73,00	50.617,00	2011	99,03	50,00	50.492,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	100,87	183,00	181.421,00	2011	105,80	193,00	182.422,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	98,21	348,00	354.338,00	2011	85,76	305,00	355.649,00	2012
V-Aulss n. 17 este	80,60	108,00	133.994,00	2011	78,66	105,00	133.488,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	74,43	95,00	127.641,00	2011	73,54	94,00	127.826,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	108,02	59,00	54.622,00	2011	68,16	37,00	54.283,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	119,71	401,00	334.967,00	2011	109,01	366,00	335.759,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	85,49	95,00	111.124,00	2011	73,75	82,00	111.186,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	93,03	194,00	208.539,00	2011	70,74	148,00	209.205,00	2012
Liguria	124,93	1.425,00	1.140.644,00	2011	109,15	1.245,00	1.140.644,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	97,74	154,00	157.556,00	2011	95,20	150,00	157.556,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	131,45	268,00	203.878,00	2011	107,42	219,00	203.878,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	131,05	680,00	518.884,00	2011	116,40	604,00	518.884,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	120,26	126,00	104.772,00	2011	104,04	109,00	104.772,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	126,64	197,00	155.554,00	2011	104,79	163,00	155.554,00	2012
Toscana	98,12	2.620,00	2.670.197,00	2011	95,27	2.544,00	2.670.197,00	2012
T - Ausl 1 Massa	84,02	123,00	146.391,00	2011	66,26	97,00	146.391,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	33,94	54,00	159.105,00	2011	49,65	79,00	159.105,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	91,59	192,00	209.623,00	2011	75,85	159,00	209.623,00	2012
T - Ausl 4 Prato	98,64	176,00	178.418,00	2011	115,46	206,00	178.418,00	2012



C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	85,96	210,00	244.296,00	2011	91,69	224,00	244.296,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	66,96	170,00	253.881,00	2011	75,23	191,00	253.881,00	2012
T - Ausl 7 Siena	111,40	213,00	191.196,00	2011	89,96	172,00	191.196,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	103,45	257,00	248.435,00	2011	85,74	213,00	248.435,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	111,82	183,00	163.650,00	2011	130,77	214,00	163.650,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	135,08	787,00	582.614,00	2011	133,88	780,00	582.614,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	90,49	154,00	170.185,00	2011	80,50	137,00	170.185,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	82,51	101,00	122.403,00	2011	58,82	72,00	122.403,00	2012

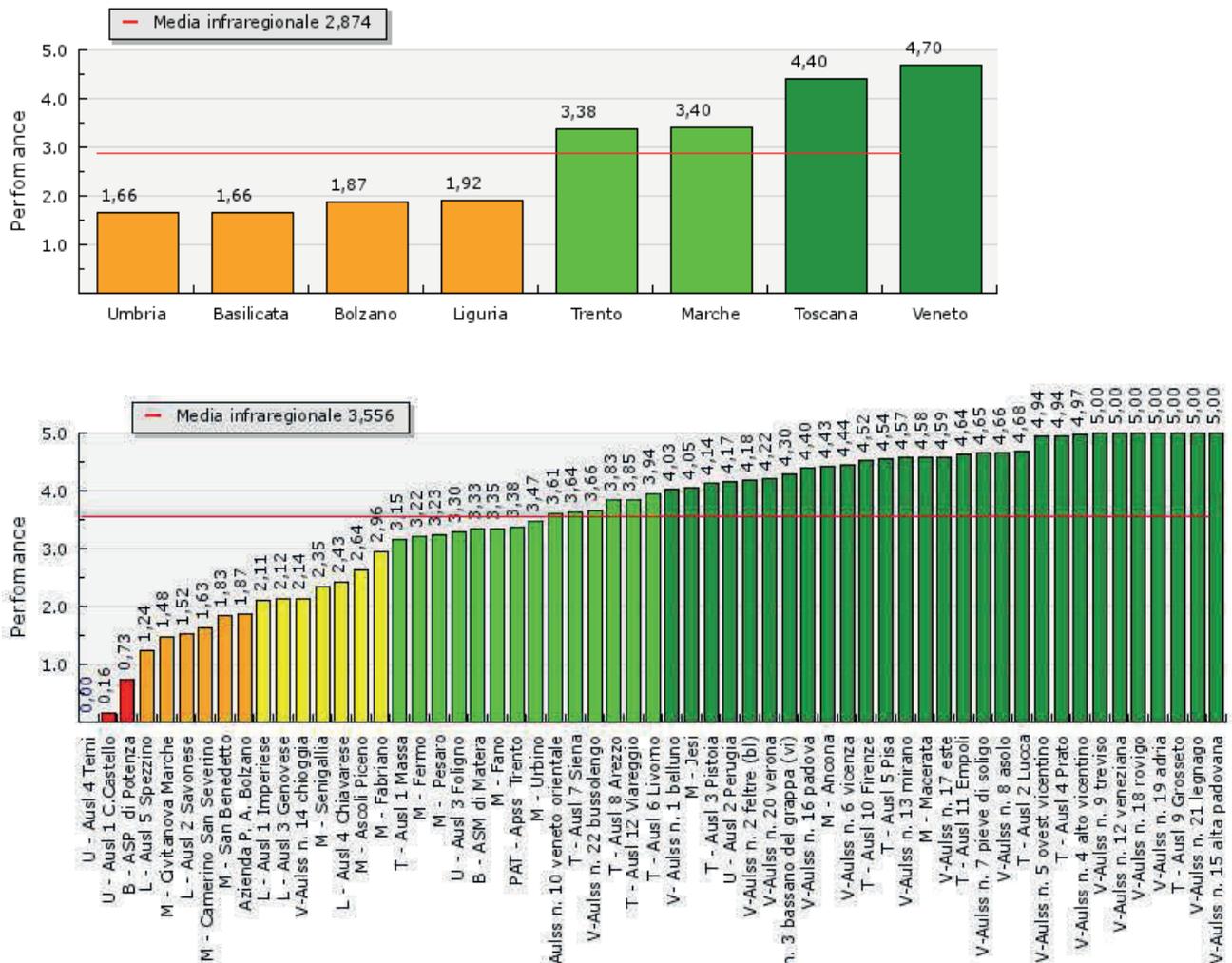


4.52 Indicatore C8a.19 Pediatria di base

Il tasso di ospedalizzazione rappresenta un buon indicatore di utilizzazione delle strutture ospedaliere e della domanda espressa dal territorio. Il suo valore assume particolare interesse in età pediatrica, per le peculiari caratteristiche dell'età evolutiva e la conseguente necessaria specificità dei percorsi organizzativo-assistenziali.

Un ruolo determinante nel contenimento della quota di inappropriatazza dei ricoveri ospedalieri, spetta alla promozione dell'assistenza territoriale, attraverso la rivisitazione del rapporto con l'ospedale e la valorizzazione del pediatra di famiglia, al fine di individuare i percorsi più idonei per la gestione delle varie patologie [Zanetti *et al.*, 2005].

Gli indicatori che seguono misurano il tasso di ospedalizzazione per due patologie che hanno una notevole incidenza nei pazienti pediatrici, ma che dovrebbero essere seguite sul territorio, limitando ai soli casi più gravi il ricorso all'ospedalizzazione.



C8a.19

PEDIATRIA DI BASE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C8a.19 assume una valutazione pari alla media dei punteggi degli indicatori:
 - C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17 anni);
 - C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti minorenni.



4.53 Indicatore C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)

L'asma bronchiale è la patologia cronica più frequente dell'età infantile (con livelli di morbosità in aumento) e l'asma acuto è la più frequente emergenza medica in età pediatrica. Un ruolo determinante per la gestione di tale patologia spetta all'assistenza territoriale, attraverso la rivisitazione del rapporto con l'ospedale. Il miglioramento della continuità assistenziale e la valorizzazione del pediatra di famiglia sono fondamentali per la definizione dei percorsi più idonei per la gestione dell'asma bronchiale sul territorio, limitando ai soli casi più gravi il ricorso all'ospedalizzazione. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 80.00 ■

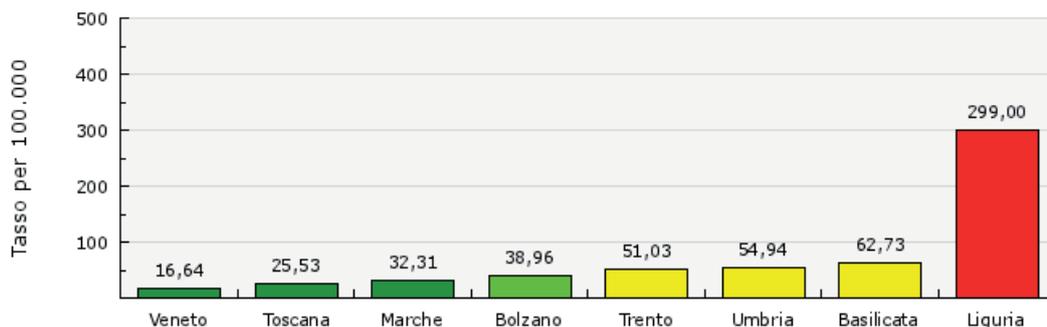
Valutazione scarsa 80.00 - 65.00] ■

Valutazione media 65.00 - 50.00] ■

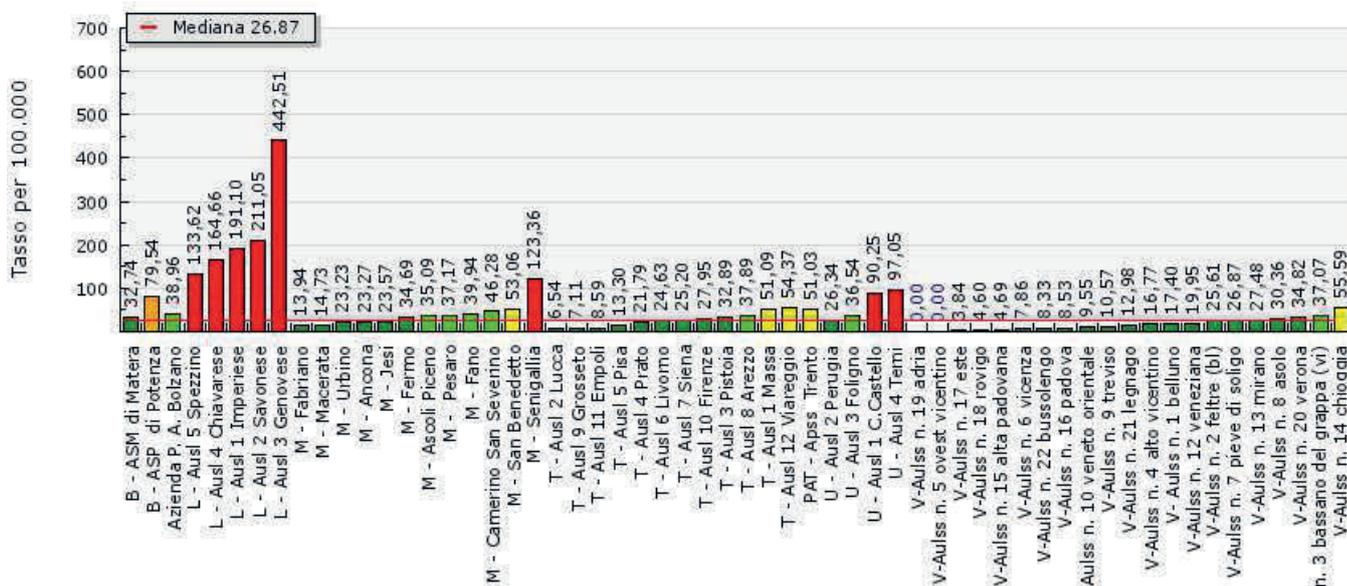
Valutazione buona 50.00 - 35.00] ■

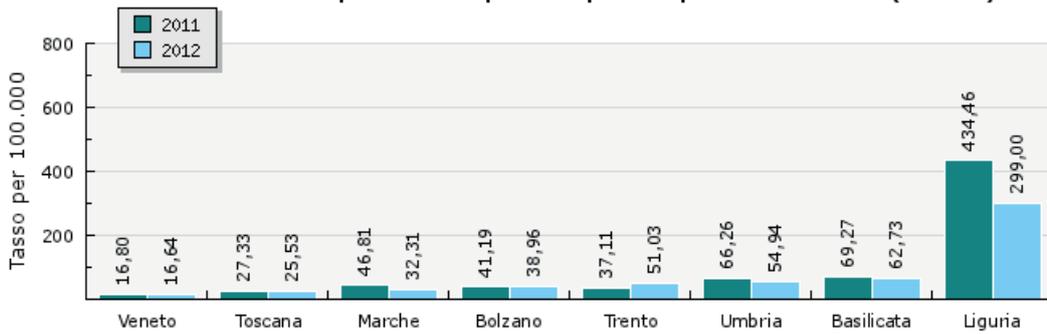
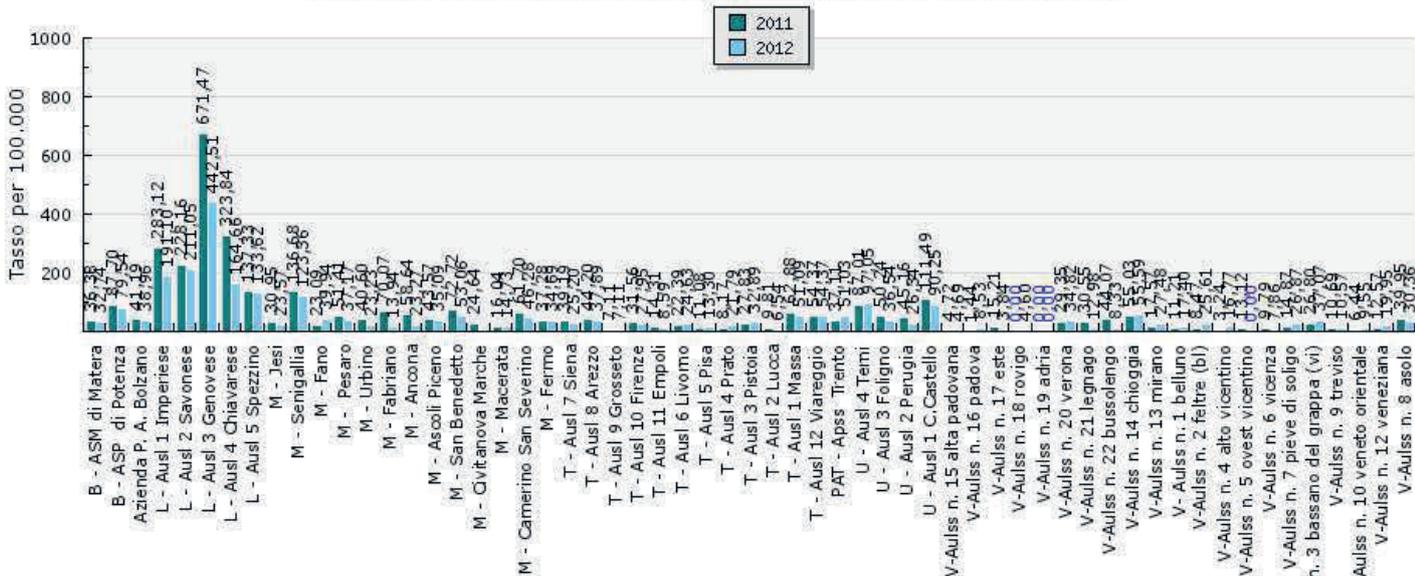
Valutazione ottima < 35.00 ■

C8a.19.1 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)



C8a.19.1 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)



**C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)****C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)****C8a.19.1****TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PEDIATRICO PER ASMA PER 100.000 RESIDENTI (2-17ANNI)**

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma
NUMERATORE	Numero ricoveri per asma 2-17 anni relativi ai residenti nella Asl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione residente (2-17 anni)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale per asma: 493.*</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi trasferiti da altri istituti; • i dimessi di età inferiore ai 2 anni; • i dimessi con diagnosi secondaria di fibrosi cistica e anomalie del sistema respiratorio: 277.0*, 747.21, 748.3, 748.4, 748.5, 748.6*, 748.8, 748.9, 750.3, 759.3, 770.7; • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	66,26	82,00	123.762,00	2011	54,94	68,00	123.762,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	111,49	21,00	18.836,00	2011	90,25	17,00	18.836,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	45,16	24,00	53.147,00	2011	26,34	14,00	53.147,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	50,24	11,00	21.897,00	2011	36,54	8,00	21.897,00	2012
U - Ausl 4 Terni	87,01	26,00	29.882,00	2011	97,05	29,00	29.882,00	2012
Marche	46,81	108,00	221.333,00	2011	32,31	75,00	221.333,00	2012
M - Pesaro	51,41	11,00	20.448,00	2011	37,17	8,00	20.448,00	2012
M - Urbino	40,60	5,00	12.085,00	2011	23,23	3,00	12.376,00	2012
M - Fano	23,09	5,00	20.400,00	2011	39,94	8,00	20.109,00	2012
M - Senigallia	136,68	15,00	10.820,00	2011	123,36	14,00	10.820,00	2012
M - Jesi	30,95	5,00	15.569,00	2011	23,57	4,00	15.569,00	2012
M - Fabriano	70,07	5,00	6.852,00	2011	13,94	1,00	6.852,00	2012
M - Ancona	58,64	23,00	36.588,00	2011	23,27	9,00	36.588,00	2012
M - Civitanova Marche	24,64	5,00	18.510,00	2011				
M - Macerata	16,04	3,00	19.303,00	2011	14,73	3,00	19.303,00	2012
M - Camerino San Severino	61,70	4,00	6.232,00	2011	46,28	3,00	6.232,00	2012
M - Fermo	37,28	9,00	23.866,00	2011	34,69	9,00	24.841,00	2012
M - San Benedetto	72,72	11,00	14.618,00	2011	53,06	8,00	14.618,00	2012
M - Ascoli Piceno	43,57	7,00	16.042,00	2011	35,09	5,00	15.067,00	2012
Basilicata	69,27	53,00	76.516,00	2011	62,73	48,00	76.516,00	2012
B - ASP di Potenza	87,70	43,00	49.030,00	2011	79,54	39,00	49.030,00	2012
B - ASM di Matera	36,38	10,00	27.486,00	2011	32,74	9,00	27.486,00	2012
Bolzano	41,19	37,00	89.833,00	2011	38,96	35,00	89.833,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	41,19	37,00	89.833,00	2011	38,96	35,00	89.833,00	2012
Trento	37,11	32,00	86.220,00	2011	51,03	44,00	86.220,00	2012
PAT - Apss Trento	37,11	32,00	86.220,00	2011	51,03	44,00	86.220,00	2012
Veneto	16,80	125,00	744.023,00	2011	16,64	124,00	745.171,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	11,21	2,00	17.844,00	2011	17,40	3,00	17.245,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	8,47	1,00	11.809,00	2011	25,61	3,00	11.714,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	26,80	8,00	29.849,00	2011	37,07	11,00	29.677,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	3,24	1,00	30.836,00	2011	16,77	5,00	29.820,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	13,12	4,00	30.485,00	2011	0,00	0,00	30.289,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	9,79	5,00	51.051,00	2011	7,86	4,00	50.911,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	14,87	5,00	33.633,00	2011	26,87	9,00	33.489,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	39,95	17,00	42.550,00	2011	30,36	13,00	42.822,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	10,69	7,00	65.453,00	2011	10,57	7,00	66.204,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	6,44	2,00	31.044,00	2011	9,55	3,00	31.415,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	12,57	5,00	39.789,00	2011	19,95	8,00	40.093,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	17,57	7,00	39.834,00	2011	27,48	11,00	40.023,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	55,03	5,00	9.086,00	2011	55,59	5,00	8.995,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	4,72	2,00	42.383,00	2011	4,69	2,00	42.688,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	1,44	1,00	69.464,00	2011	8,53	6,00	70.363,00	2012
V-Aulss n. 17 este	15,21	4,00	26.300,00	2011	3,84	1,00	26.010,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	0,00	0,00	21.714,00	2011	4,60	1,00	21.761,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	0,00	0,00	8.783,00	2011	0,00	0,00	8.729,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	29,35	21,00	71.551,00	2011	34,82	25,00	71.797,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	30,55	7,00	22.911,00	2011	12,98	3,00	23.119,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	44,07	21,00	47.654,00	2011	8,33	4,00	48.007,00	2012
Liguria	434,46	866,00	199.328,00	2011	299,00	596,00	199.328,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	283,12	80,00	28.257,00	2011	191,10	54,00	28.257,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	228,16	80,00	35.063,00	2011	211,05	74,00	35.063,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	671,47	610,00	90.846,00	2011	442,51	402,00	90.846,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	323,84	59,00	18.219,00	2011	164,66	30,00	18.219,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	137,33	37,00	26.943,00	2011	133,62	36,00	26.943,00	2012
Toscana	27,33	137,00	501.341,00	2011	25,53	128,00	501.341,00	2012
T - Ausl 1 Massa	62,88	16,00	25.446,00	2011	51,09	13,00	25.446,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	9,81	3,00	30.578,00	2011	6,54	2,00	30.578,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	27,83	11,00	39.528,00	2011	32,89	13,00	39.528,00	2012
T - Ausl 4 Prato	8,17	3,00	36.713,00	2011	21,79	8,00	36.713,00	2012



C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Asl 5 Pisa	11,08	5,00	45.124,00	2011	13,30	6,00	45.124,00	2012
T - Asl 6 Livorno	22,39	10,00	44.663,00	2011	24,63	11,00	44.663,00	2012
T - Asl 7 Siena	39,19	14,00	35.721,00	2011	25,20	9,00	35.721,00	2012
T - Asl 8 Arezzo	44,20	21,00	47.507,00	2011	37,89	18,00	47.507,00	2012
T - Asl 9 Grosseto	7,11	2,00	28.151,00	2011	7,11	2,00	28.151,00	2012
T - Asl 10 Firenze	31,56	35,00	110.902,00	2011	27,95	31,00	110.902,00	2012
T - Asl 11 Empoli	14,31	5,00	34.937,00	2011	8,59	3,00	34.937,00	2012
T - Asl 12 Viareggio	54,37	12,00	22.071,00	2011	54,37	12,00	22.071,00	2012



4.54 Indicatore C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)

Come l'indicatore precedente, il tasso di ospedalizzazione per gastroenterite misura indirettamente l'efficienza e l'efficacia dell'assistenza territoriale, nella gestione dei pazienti pediatrici, limitando il ricorso al ricovero ospedaliero solo ai casi più gravi.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 300.00 ■

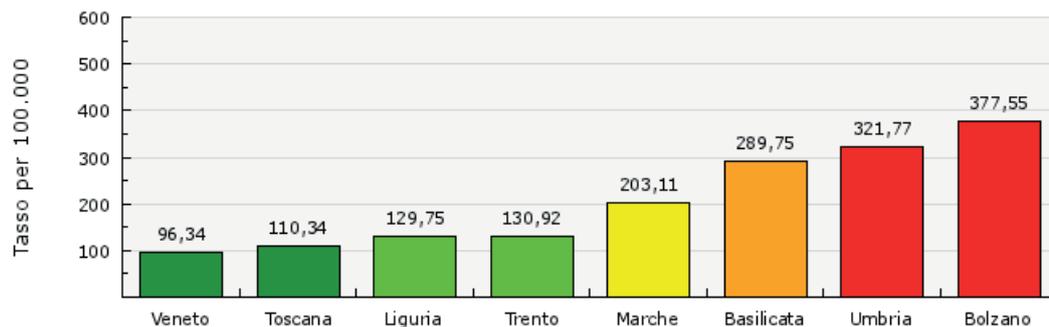
Valutazione scarsa 300.00 - 240.00] ■

Valutazione media 240.00 - 180.00] ■

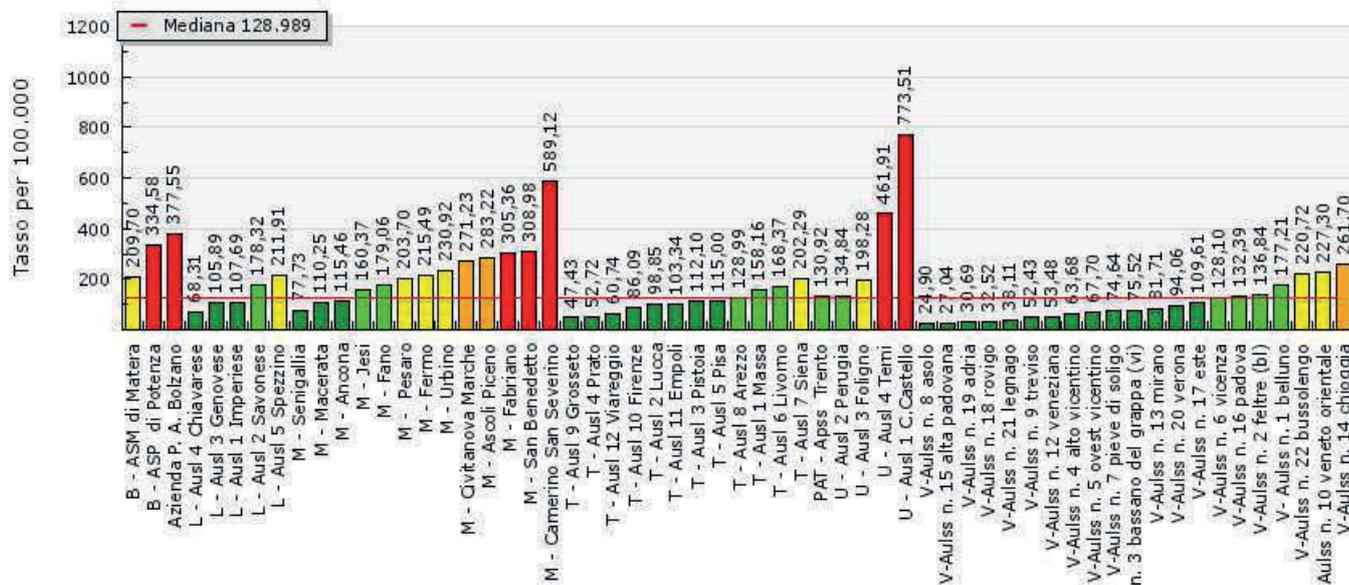
Valutazione buona 180.00 - 120.00] ■

Valutazione ottima < 120.00 ■

C8a.19.2 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)

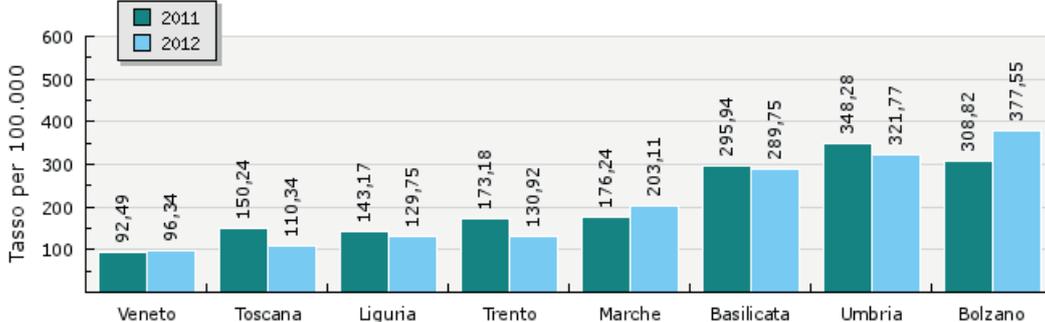


C8a.19.2 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)

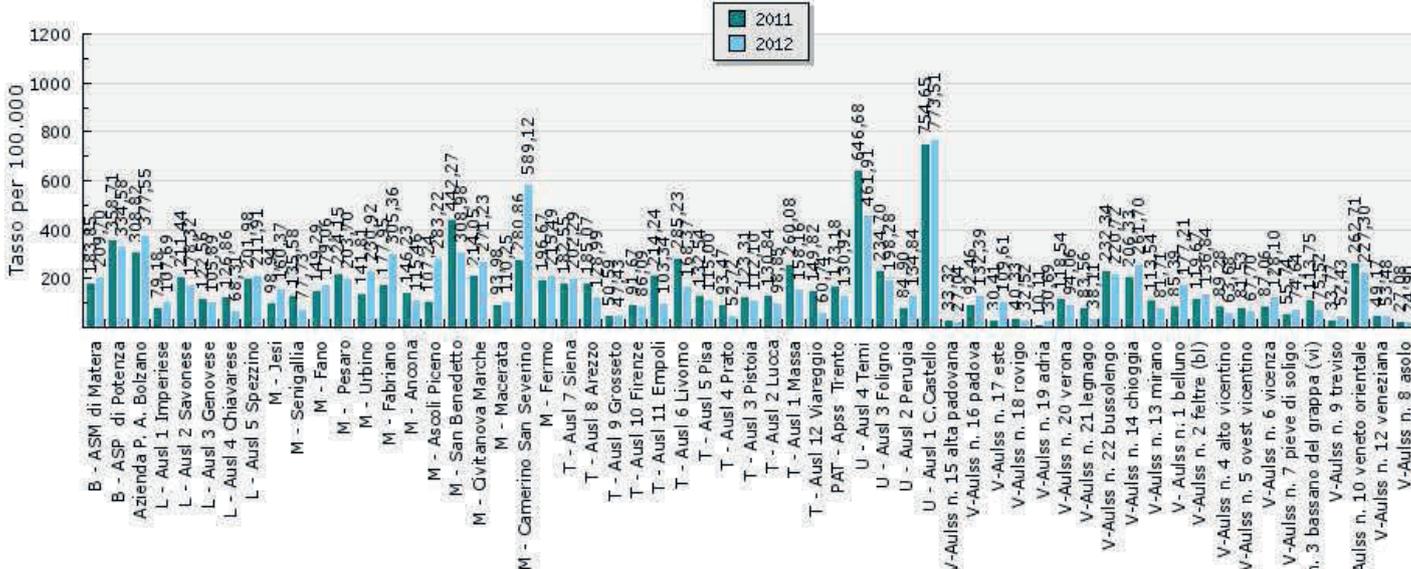




C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)



C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)



C8a.19.2

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PEDIATRICO PER GASTROENTERITE PER 100.000 RESIDENTI (0-17 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite
NUMERATORE	Numero ricoveri per gastroenterite relativi ai minorenni residenti nella Asl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione minorenni residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Codifiche ICD9-CM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in diagnosi principale per gastroenterite: 008.6*, 008.8, 009.*, 558.9 oppure • in diagnosi secondaria per gastroenterite e indagnosi principale per disidratazione: 276.5*. <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi trasferiti da altri istituti; • i dimessi di età inferiore ai 3 mesi (o neonati dove l'età in mesi non è riportata); • i dimessi con diagnosi di anomalie gastrointestinali (categorie: 538, 555, 556, 579 e codici 558.1, 558.2, 558.3) • i dimessi con diagnosi di gastroenteriti batteriche (categorie: 004, 005, 007 e codici 003.0, 006.0, 006.1, 006.2, 008.0*, 008.1, 008.2, 008.3, 008.4*, 008.5, 112.85); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	348,28	486,00	139.542,00	2011	321,77	449,00	139.542,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	754,65	160,00	21.202,00	2011	773,51	164,00	21.202,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	84,90	51,00	60.072,00	2011	134,84	81,00	60.072,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	234,70	58,00	24.712,00	2011	198,28	49,00	24.712,00	2012
U - Ausl 4 Terni	646,68	217,00	33.556,00	2011	461,91	155,00	33.556,00	2012
Marche	176,24	462,00	249.735,00	2011	203,11	535,00	249.735,00	2012
M - Pesaro	224,15	55,00	23.111,00	2011	203,70	50,00	23.111,00	2012
M - Urbino	141,81	20,00	13.671,00	2011	230,92	36,00	13.996,00	2012
M - Fano	149,29	36,00	22.995,00	2011	179,06	42,00	22.670,00	2012
M - Senigallia	135,58	17,00	12.207,00	2011	77,73	10,00	12.207,00	2012
M - Jesi	98,94	19,00	17.665,00	2011	160,37	30,00	17.665,00	2012
M - Fabriano	177,95	15,00	7.794,00	2011	305,36	26,00	7.794,00	2012
M - Ancona	146,23	64,00	41.408,00	2011	115,46	51,00	41.408,00	2012
M - Civitanova Marche	214,05	48,00	20.997,00	2011	271,23	62,00	20.997,00	2012
M - Macerata	93,98	21,00	21.719,00	2011	110,25	25,00	21.719,00	2012
M - Camerino San Severino	280,86	20,00	7.030,00	2011	589,12	43,00	7.030,00	2012
M - Fermo	196,67	55,00	26.901,00	2011	215,49	62,00	27.971,00	2012
M - San Benedetto	442,27	73,00	16.324,00	2011	308,98	51,00	16.324,00	2012
M - Ascoli Piceno	107,24	19,00	17.913,00	2011	283,22	47,00	16.843,00	2012
Basilicata	295,94	287,00	96.979,00	2011	289,75	281,00	96.979,00	2012
B - ASP di Potenza	358,71	223,00	62.168,00	2011	334,58	208,00	62.168,00	2012
B - ASM di Matera	183,85	64,00	34.811,00	2011	209,70	73,00	34.811,00	2012
Bolzano	308,82	310,00	100.383,00	2011	377,55	379,00	100.383,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	308,82	310,00	100.383,00	2011	377,55	379,00	100.383,00	2012
Trento	173,18	168,00	97.007,00	2011	130,92	127,00	97.007,00	2012
PAT - Apss Trento	173,18	168,00	97.007,00	2011	130,92	127,00	97.007,00	2012
Veneto	92,49	777,00	840.133,00	2011	96,34	806,00	836.662,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	85,39	17,00	19.908,00	2011	177,21	34,00	19.186,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	119,67	16,00	13.370,00	2011	136,84	18,00	13.154,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	113,75	38,00	33.407,00	2011	75,52	25,00	33.106,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	89,28	31,00	34.722,00	2011	63,68	21,00	32.979,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	81,53	28,00	34.343,00	2011	67,70	23,00	33.975,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	87,06	50,00	57.429,00	2011	128,10	73,00	56.987,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	55,74	21,00	37.677,00	2011	74,64	28,00	37.514,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	27,08	13,00	48.003,00	2011	24,90	12,00	48.190,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	33,77	25,00	74.041,00	2011	52,43	39,00	74.381,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	262,71	92,00	35.020,00	2011	227,30	80,00	35.196,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	49,17	22,00	44.741,00	2011	53,48	24,00	44.875,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	113,54	51,00	44.920,00	2011	81,71	37,00	45.282,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	206,33	21,00	10.178,00	2011	261,70	26,00	9.935,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	33,32	16,00	48.014,00	2011	27,04	13,00	48.069,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	92,46	73,00	78.954,00	2011	132,39	105,00	79.311,00	2012
V-Aulss n. 17 este	30,41	9,00	29.600,00	2011	109,61	32,00	29.195,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	40,33	10,00	24.797,00	2011	32,52	8,00	24.600,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	10,11	1,00	9.893,00	2011	30,69	3,00	9.774,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	118,54	96,00	80.988,00	2011	94,06	76,00	80.797,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	83,56	22,00	26.327,00	2011	38,11	10,00	26.242,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	232,34	125,00	53.801,00	2011	220,72	119,00	53.914,00	2012
Liguria	143,17	320,00	223.515,00	2011	129,75	290,00	223.515,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	79,18	25,00	31.573,00	2011	107,69	34,00	31.573,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	211,44	83,00	39.255,00	2011	178,32	70,00	39.255,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	122,56	125,00	101.991,00	2011	105,89	108,00	101.991,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	126,86	26,00	20.495,00	2011	68,31	14,00	20.495,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	201,98	61,00	30.201,00	2011	211,91	64,00	30.201,00	2012
Toscana	150,24	851,00	566.446,00	2011	110,34	625,00	566.446,00	2012
T - Ausl 1 Massa	260,08	74,00	28.453,00	2011	158,16	45,00	28.453,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	130,84	45,00	34.394,00	2011	98,85	34,00	34.394,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	123,31	55,00	44.605,00	2011	112,10	50,00	44.605,00	2012
T - Ausl 4 Prato	93,47	39,00	41.727,00	2011	52,72	22,00	41.727,00	2012



C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	132,54	68,00	51.305,00	2011	115,00	59,00	51.305,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	285,23	144,00	50.485,00	2011	168,37	85,00	50.485,00	2012
T - Ausl 7 Siena	182,55	74,00	40.536,00	2011	202,29	82,00	40.536,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	185,07	99,00	53.493,00	2011	128,99	69,00	53.493,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	50,59	16,00	31.627,00	2011	47,43	15,00	31.627,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	91,67	115,00	125.449,00	2011	86,09	108,00	125.449,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	214,24	85,00	39.676,00	2011	103,34	41,00	39.676,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	149,82	37,00	24.696,00	2011	60,74	15,00	24.696,00	2012



4.55 Indicatore C9 Appropriatelyzza prescrittiva farmaceutica

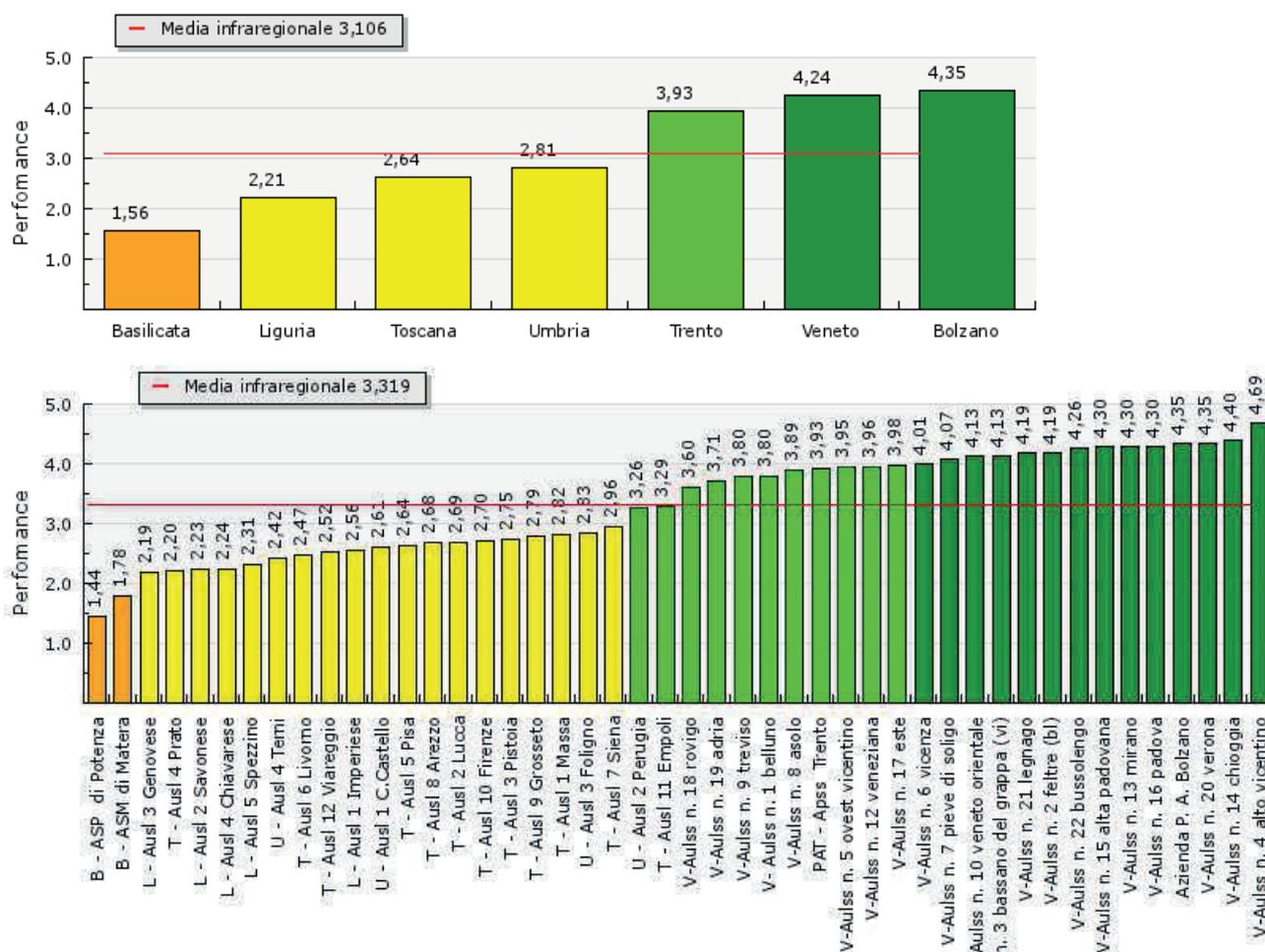
“Secondo il Codice Deontologico, l’appropriatezza prescrittiva si realizza quando il medico fonda le sue decisioni su evidenze scientifiche metodologicamente rigorose e accreditate, valuta la loro trasferibilità alle caratteristiche peculiari del singolo paziente e tiene nella dovuta considerazione l’impiego di risorse. L’autonomia nella prescrizione del medico, che è un elemento da difendere, deve coniugare la salvaguardia delle specifiche esigenze del paziente (rapporto beneficio/rischio favorevole) con la logica beneficio/costo sostenibile per il sistema sanitario” (fonte: Linee di indirizzo sulla terapia farmacologica dell’ipertensione, a cura della Commissione terapeutica Regione Toscana, Settembre 2010).

I dati sui consumi dei farmaci sono elaborati su flussi regionali nati prevalentemente per fini amministrativi; tuttavia gli stessi consentono di analizzare l’appropriatezza prescrittiva, perché, pur mancando nella prescrizione l’indicazione della patologia per cui il farmaco è prescritto, è altrettanto vero che un farmaco, contrariamente a quanto accade per la prescrizione di una prestazione specialistica che serve a diagnosticare una patologia, viene prescritto - o almeno dovrebbe esserlo - per una patologia già diagnosticata.

L’indicatore C9 costituisce un primo passo per monitorare il corretto impiego dei farmaci, perché troppo spesso i provvedimenti presi a livello istituzionale sono orientati ad un contenimento della spesa fine a se stesso.

L’indicatore monitora nello specifico alcune categorie di farmaci, come ad esempio le statine o gli antiipertensivi, che fanno registrare i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa. Sebbene l’indicatore non sia esaustivo, perché non consente di associare l’utilizzo del farmaco con la diagnosi e le caratteristiche dell’utilizzatore, la variabilità che si osserva tra le aziende e tra le regioni permette di individuare alcuni fenomeni di potenziale inappropriatelyzza.

- C9 Appropriatelyzza prescrittiva farmaceutica
 - C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi) [di valutazione]
 - C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti) [di valutazione]
 - C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi) [di valutazione]
 - C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi) [di valutazione]
 - C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi [di valutazione]
 - C9.8.1.1 Consumo di antibiotici [di valutazione]



C9

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C9 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: C9.1 (Consumo di inibitori di pompa protonica - Antiacidi), C9.2 (Percentuale di abbandono delle statine), C9.3 (Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina), C9.4 (Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina), C9.9.1.1 (Percentuale di abbandono di pazienti in terapia con Antidepressivi), C9.8.1.1 (Consumo di antibiotici).



4.56 Indicatore C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)

In Italia il consumo di inibitori di pompa protonica (IPP) è in aumento già da diversi anni. Vista la grande variabilità nell'utilizzo di questi farmaci anche a livello nazionale, difficilmente giustificabile con differenze epidemiologiche, si può ipotizzare l'esistenza di ambiti di inappropriata e fenomeni di iperprescrizione; l'indicatore misura il consumo di questi farmaci, considerando anche il forte impatto della categoria sulla spesa farmaceutica.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 27.00 ■

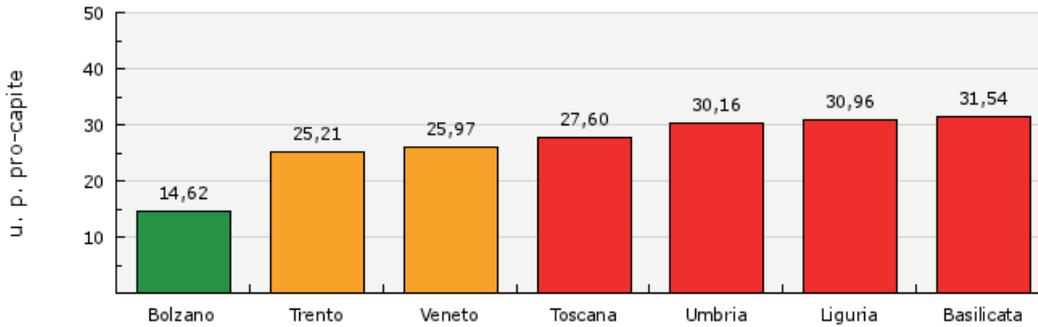
Valutazione scarsa 27.00 - 25.00] ■

Valutazione media 25.00 - 23.00] ■

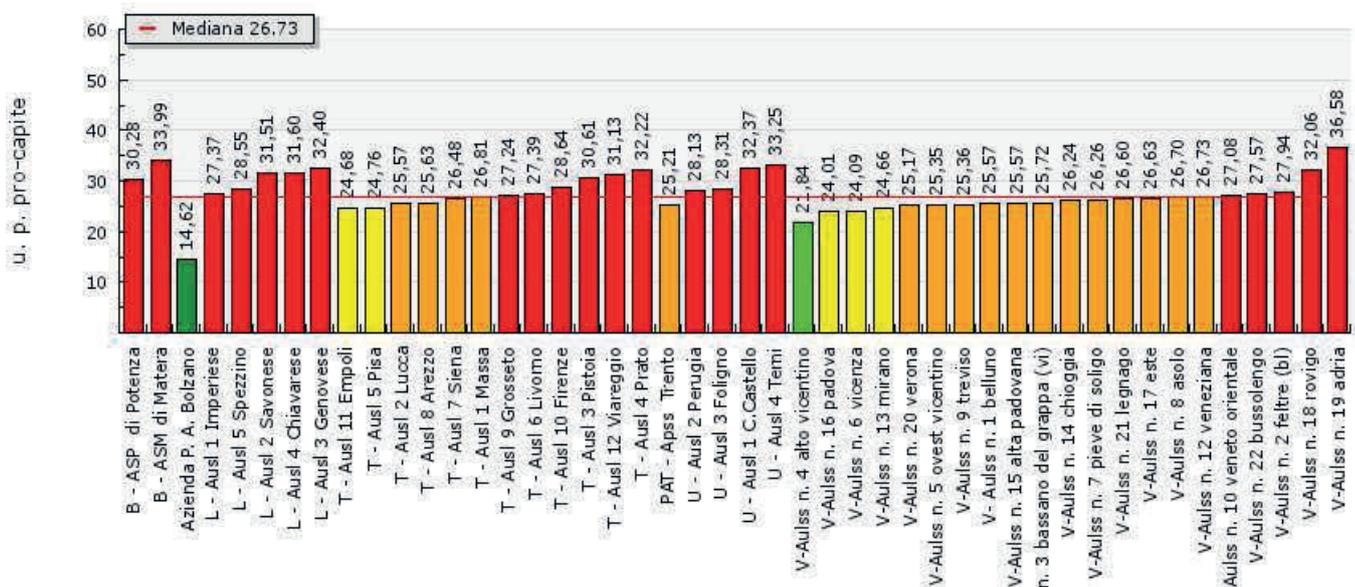
Valutazione buona 23.00 - 21.00] ■

Valutazione ottima < 21.00 ■

C9.1 - Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)

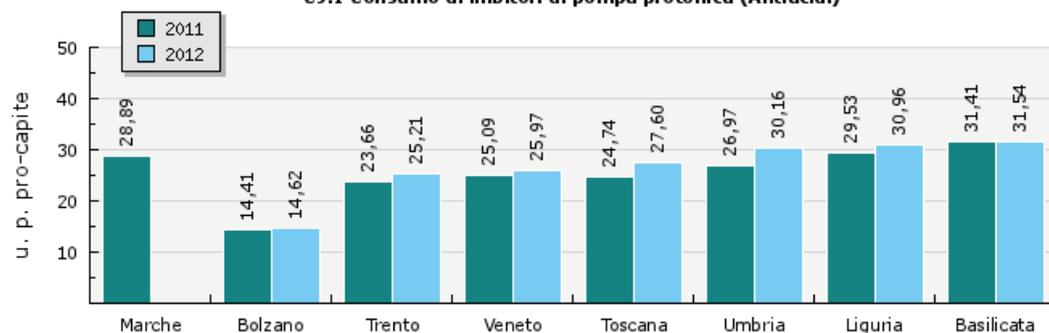


C9.1 - Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)

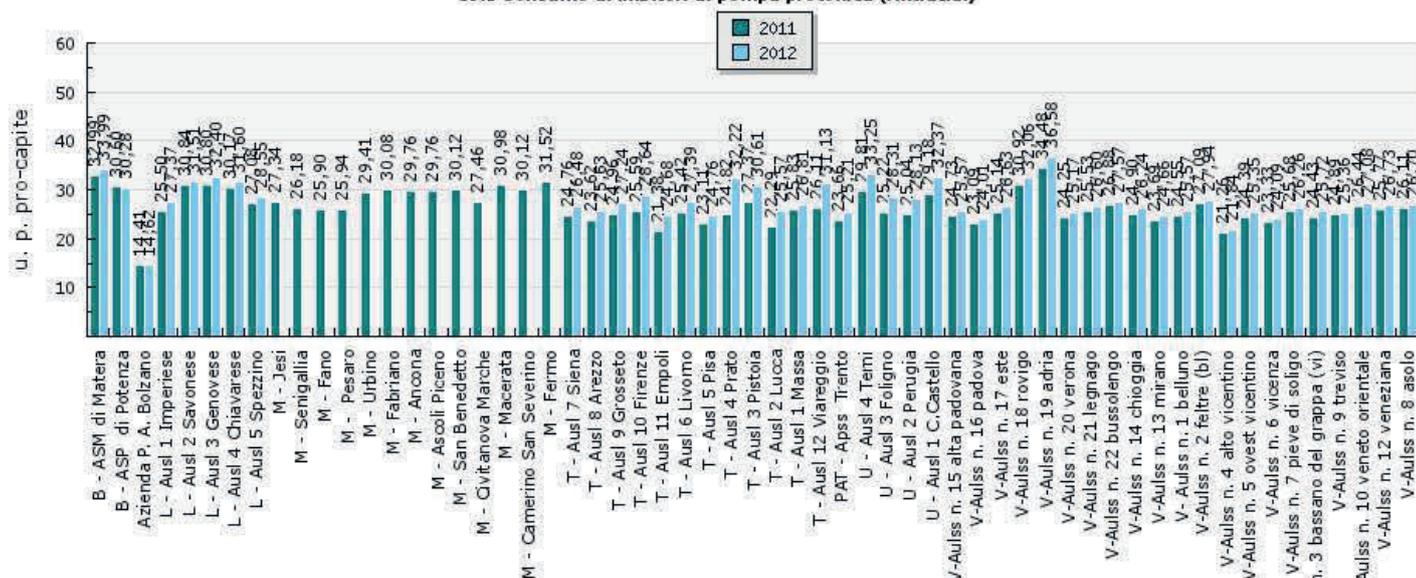




C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)



C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)



C9.1

CONSUMO DI INIBITORI DI POMPA PROTONICA (ANTIACIDI)

DEFINIZIONE

Consumo pro-capite di farmaci Inibitori di Pompa Protonica (IPP), erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale

NUMERATORE

N. unità posologiche di IPP erogate

DENOMINATORE

Popolazione residente al 1° Gennaio (pesata)

NOTE PER L'ELABORAZIONE

I farmaci Inibitori di Pompa Protonica (IPP) appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) A02BC. E' escluso il consumo privato.
Per la popolazione sono utilizzati i seguenti pesi:

Fasce età	0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	Oltre 84
Pesi	0,230	0,227	0,192	0,192	0,228	0,308	0,359	0,468	0,555	0,642	0,837	1,190	1,470	1,960	2,345	2,657	3,075	2,423

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Dati SFERA/Flussi Farmaceutica

LIVELLO

Azienda di erogazione



C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	26,97	24.444.966,00	906.485,00	2011	30,16	27.341.912,00	906.485,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	29,18	3.936.296,00	134.882,00	2011	32,37	4.365.620,00	134.882,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	25,04	9.092.748,00	363.075,00	2011	28,13	10.212.660,00	363.075,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	25,22	4.186.742,00	165.994,00	2011	28,31	4.698.610,00	165.994,00	2012
U - Ausl 4 Terni	29,81	7.229.180,00	242.534,00	2011	33,25	8.065.022,00	242.534,00	2012
Marche	28,89	44.538.011,00	1.541.909,00	2011				
M - Pesaro	25,94	3.408.300,00	131.390,00	2011				
M - Urbino	29,41	2.484.062,00	84.472,00	2011				
M - Fano	25,90	3.560.781,00	137.505,00	2011				
M - Senigallia	26,18	2.127.244,00	81.241,00	2011				
M - Jesi	27,34	2.987.628,00	109.288,00	2011				
M - Fabriano	30,08	1.482.502,00	49.291,00	2011				
M - Ancona	29,76	7.463.834,00	250.825,00	2011				
M - Civitanova Marche	27,46	3.188.626,00	116.137,00	2011				
M - Macerata	30,98	4.363.240,00	140.861,00	2011				
M - Camerino San Severino	30,12	1.587.894,00	52.712,00	2011				
M - Fermo	31,52	5.288.402,00	167.806,00	2011				
M - San Benedetto	30,12	3.011.960,00	99.984,00	2011				
M - Ascoli Piceno	29,76	3.583.538,00	120.397,00	2011				
Basilicata	31,41	17.413.041,00	554.403,14	2011	31,54	17.485.407,00	554.403,14	2012
B - ASP di Potenza	30,60	11.197.827,00	366.005,83	2011	30,28	11.082.260,00	366.005,83	2012
B - ASM di Matera	32,99	6.215.214,00	188.397,31	2011	33,99	6.403.147,00	188.397,31	2012
Bolzano	14,41	6.358.772,00	441.262,00	2011	14,62	6.449.114,00	441.262,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	14,41	6.358.772,00	441.262,00	2011	14,62	6.449.114,00	441.262,00	2012
Trento	23,66	11.530.834,00	487.451,00	2011	25,21	12.465.040,00	494.418,00	2012
PAT - Apss Trento	23,66	11.530.834,00	487.451,00	2011	25,21	12.465.040,00	494.418,00	2012
Veneto	25,09	116.190.802,00	4.630.348,00	2011	25,97	121.881.788,00	4.694.047,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	24,55	3.227.700,00	131.459,65	2011	25,57	3.382.162,00	132.264,23	2012
V - Aulss n. 2 feltre (bl)	27,09	2.324.252,00	85.803,32	2011	27,94	2.407.356,00	86.161,56	2012
V - Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	24,43	3.969.588,00	162.463,47	2011	25,72	4.237.282,00	164.749,60	2012
V - Aulss n. 4 alto vicentino	21,26	3.660.146,00	172.173,70	2011	21,84	3.970.820,00	181.812,84	2012
V - Aulss n. 5 ovest vicentino	24,39	3.903.886,00	160.091,12	2011	25,35	4.116.840,00	162.400,32	2012
V - Aulss n. 6 vicenza	23,33	6.797.336,00	291.311,64	2011	24,09	7.103.768,00	294.939,77	2012
V - Aulss n. 7 pieve di soligo	25,68	5.388.208,00	209.838,42	2011	26,26	5.559.106,00	211.738,26	2012
V - Aulss n. 8 asolo	26,11	5.721.478,00	219.174,10	2011	26,70	5.925.640,00	221.913,17	2012
V - Aulss n. 9 treviso	24,89	9.440.942,00	379.341,23	2011	25,36	9.763.320,00	385.039,93	2012
V - Aulss n. 10 veneto orientale	26,44	5.441.282,00	205.777,82	2011	27,08	5.651.604,00	208.735,77	2012
V - Aulss n. 12 veneziana	25,77	8.440.068,00	327.509,37	2011	26,73	8.803.074,00	329.334,52	2012
V - Aulss n. 13 mirano	23,69	5.839.386,00	246.544,81	2011	24,66	6.196.694,00	251.324,78	2012
V - Aulss n. 14 chioggia	24,90	1.690.976,00	67.903,74	2011	26,24	1.799.742,00	68.601,87	2012
V - Aulss n. 15 alta padovana	24,73	5.419.624,00	219.166,29	2011	25,57	5.702.004,00	222.964,30	2012
V - Aulss n. 16 padova	23,09	10.861.998,00	470.343,20	2011	24,01	11.445.462,00	476.682,49	2012
V - Aulss n. 17 este	25,14	4.461.240,00	177.432,94	2011	26,63	4.761.036,00	178.777,27	2012
V - Aulss n. 18 rovigio	30,92	5.507.544,00	178.152,65	2011	32,06	5.755.988,00	179.538,78	2012
V - Aulss n. 19 adria	34,48	2.648.982,00	76.821,21	2011	36,58	2.831.346,00	77.393,71	2012
V - Aulss n. 20 verona	24,25	10.910.410,00	449.847,41	2011	25,17	11.432.876,00	454.220,55	2012
V - Aulss n. 21 legnago	25,53	3.704.778,00	145.100,23	2011	26,60	3.899.028,00	146.591,60	2012
V - Aulss n. 22 bussolengo	26,88	6.830.978,00	254.091,49	2011	27,57	7.136.640,00	258.862,10	2012
Liguria	29,53	53.266.556,00	1.804.005,00	2011	30,96	55.857.984,00	1.804.005,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	25,50	6.244.532,00	244.850,00	2011	27,37	6.701.380,00	244.850,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	30,84	10.004.260,00	324.410,00	2011	31,51	10.223.640,00	324.410,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	30,80	25.315.388,00	821.976,00	2011	32,40	26.631.108,00	821.976,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	30,17	5.123.720,00	169.808,00	2011	31,60	5.366.116,00	169.808,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	27,08	6.578.656,00	242.958,00	2011	28,55	6.935.740,00	242.958,00	2012
Toscana	24,74	92.768.186,00	3.749.813,00	2011	27,60	103.508.272,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	25,83	5.406.016,00	209.310,39	2011	26,81	5.611.296,00	209.310,39	2012
T - Ausl 2 Lucca	22,29	5.000.212,00	224.318,47	2011	25,57	5.736.773,00	224.318,47	2012
T - Ausl 3 Pistoia	27,37	7.905.422,00	288.876,24	2011	30,61	8.841.659,00	288.876,24	2012
T - Ausl 4 Prato	24,82	5.759.516,00	232.067,00	2011	32,22	7.477.285,00	232.067,00	2012



C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	23,11	7.765.030,00	336.038,71	2011	24,76	8.321.708,00	336.038,71	2012
T - Ausl 6 Livorno	25,42	9.234.246,00	363.259,13	2011	27,39	9.949.935,00	363.259,13	2012
T - Ausl 7 Siena	24,76	6.896.946,00	278.583,03	2011	26,48	7.376.996,00	278.583,03	2012
T - Ausl 8 Arezzo	23,62	8.130.276,00	344.171,72	2011	25,63	8.821.086,00	344.171,72	2012
T - Ausl 9 Grosseto	24,96	5.923.484,00	237.299,53	2011	27,24	6.463.091,00	237.299,53	2012
T - Ausl 10 Firenze	25,59	21.396.158,00	836.049,07	2011	28,64	23.946.331,00	836.049,07	2012
T - Ausl 11 Empoli	21,38	4.923.660,00	230.305,93	2011	24,68	5.683.743,00	230.305,93	2012
T - Ausl 12 Viareggio	26,11	4.427.220,00	169.533,78	2011	31,13	5.278.369,00	169.533,78	2012



4.57 Indicatore C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)

La terapia con statine risulta efficace se protratta nel tempo e se c'è *compliance* da parte del paziente. L'indicatore misura quanti utenti hanno acquistato meno di 3 confezioni di statine in un anno, rivelando un utilizzo potenzialmente inappropriato di questi farmaci. Le statine sono tra i farmaci che incidono maggiormente sulla spesa farmaceutica.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 19,00 ■

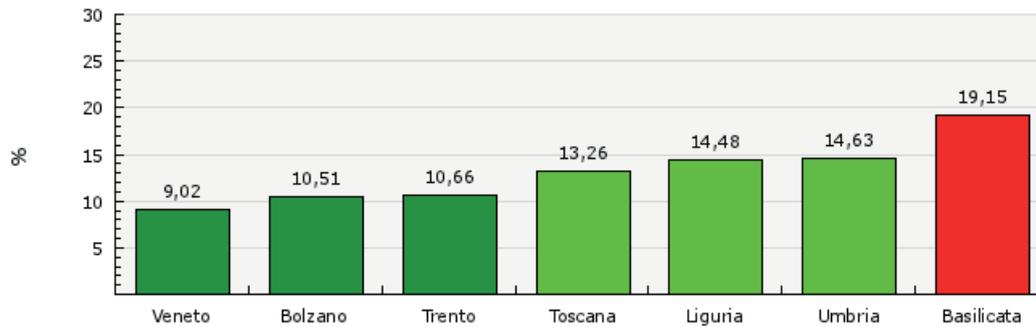
Valutazione scarsa 19,00 - 17,00] ■

Valutazione media 17,00 - 15,00] ■

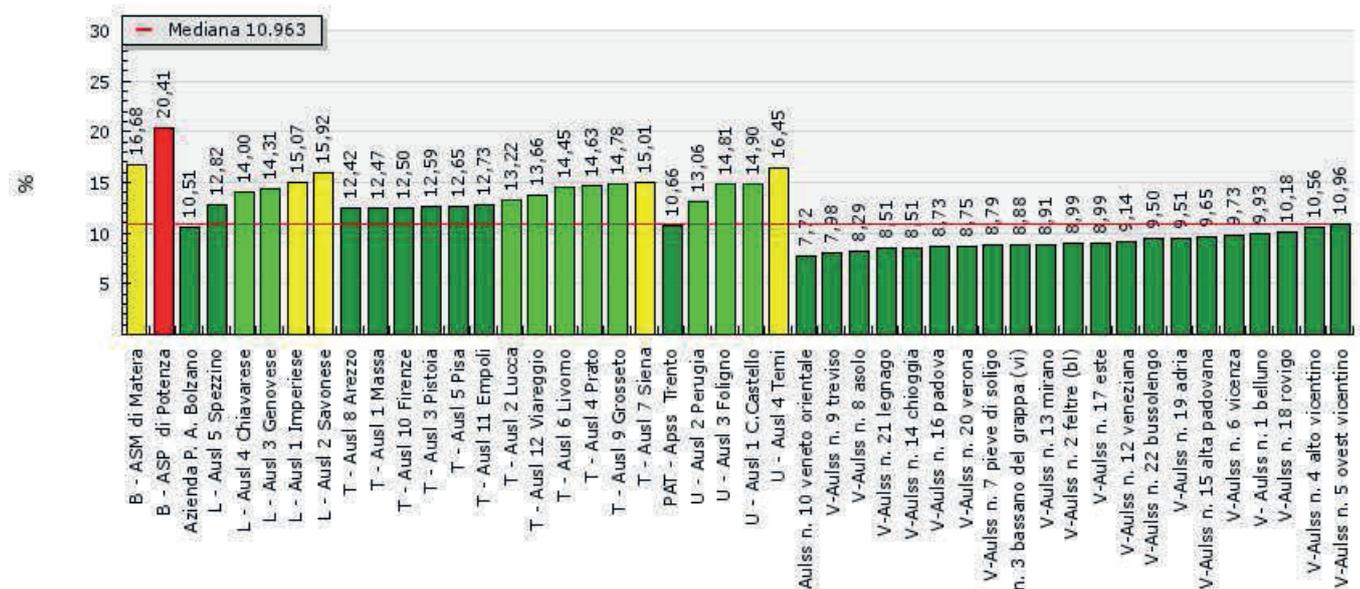
Valutazione buona 15,00 - 13,00] ■

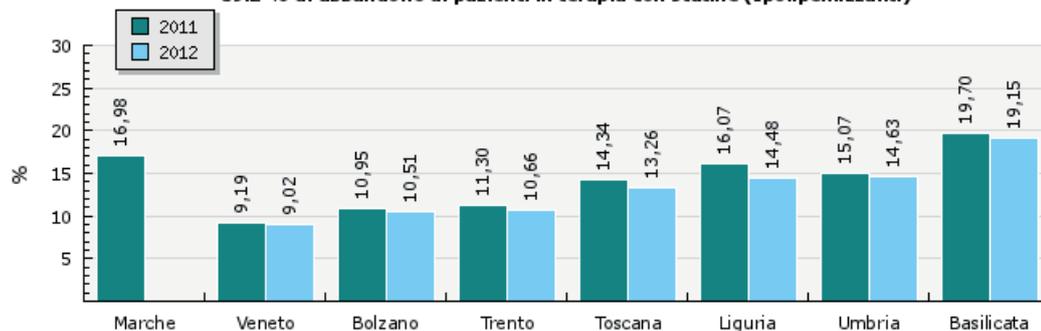
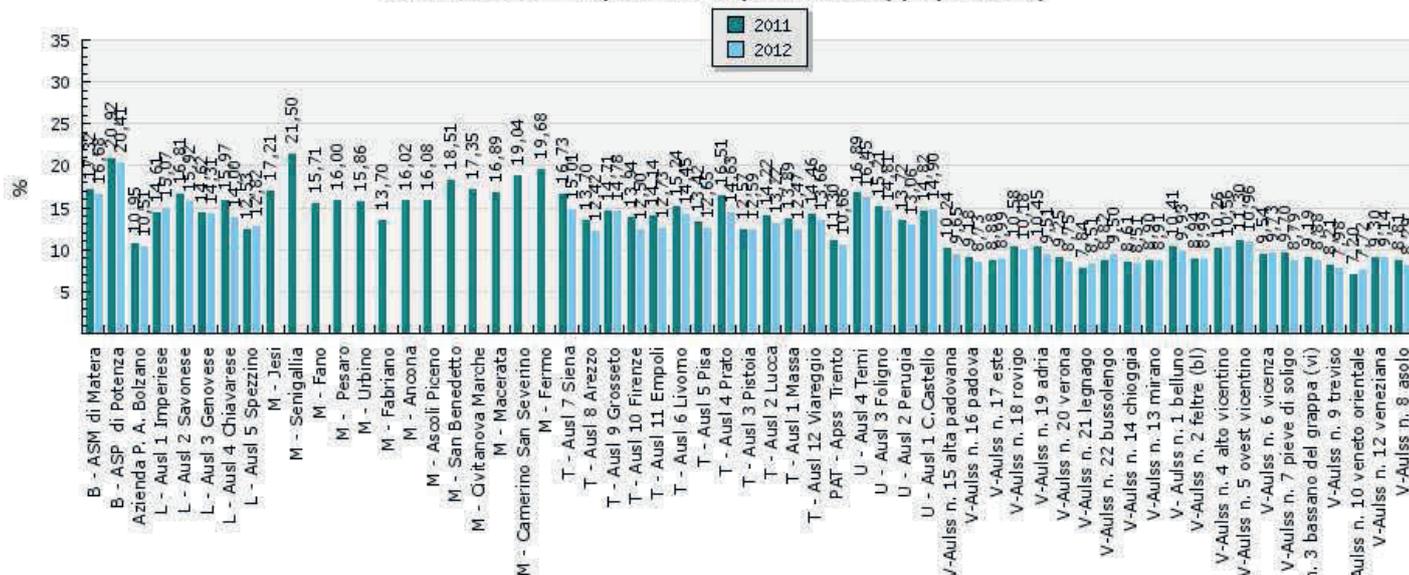
Valutazione ottima < 13,00 ■

C9.2 - % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)



C9.2 - % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)




C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)

C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)

C9.2
% DI ABBANDONO DI PAZIENTI IN TERAPIA CON STATINE (Ipolipemizzanti)

DEFINIZIONE	Percentuale di utenti che consumano meno di 3 confezioni di statine (Ipolipemizzanti) all'anno, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. utenti che consumano 1 o 2 confezioni di statine all'anno x 100
DENOMINATORE	N. utenti che consumano statine
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Le statine appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C10AA. E' escluso il consumo privato.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di residenza



C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipilipemizzanti)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	15,07	10.946,00	72.631,00	2011	14,63	11.482,00	78.497,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	14,82	1.584,00	10.691,00	2011	14,90	1.766,00	11.853,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	13,72	3.952,00	28.796,00	2011	13,06	4.042,00	30.951,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	15,21	1.701,00	11.182,00	2011	14,81	1.779,00	12.013,00	2012
U - Ausl 4 Terni	16,89	3.709,00	21.962,00	2011	16,45	3.895,00	23.680,00	2012
Marche	16,98	26.707,00	157.296,00	2011				
M - Pesaro	16,00	2.235,00	13.966,00	2011				
M - Urbino	15,86	1.376,00	8.674,00	2011				
M - Fano	15,71	2.651,00	16.876,00	2011				
M - Senigallia	21,50	1.588,00	7.386,00	2011				
M - Jesi	17,21	1.677,00	9.742,00	2011				
M - Fabriano	13,70	853,00	6.226,00	2011				
M - Ancona	16,02	4.570,00	28.524,00	2011				
M - Civitanova Marche	17,35	1.904,00	10.973,00	2011				
M - Macerata	16,89	2.249,00	13.318,00	2011				
M - Camerino San Severino	19,04	1.129,00	5.931,00	2011				
M - Fermo	19,68	2.846,00	14.459,00	2011				
M - San Benedetto	18,51	1.646,00	8.892,00	2011				
M - Ascoli Piceno	16,08	1.983,00	12.329,00	2011				
Basilicata	19,70	10.060,00	51.059,00	2011	19,15	10.101,00	52.744,00	2012
B - ASP di Potenza	20,92	7.076,00	33.831,00	2011	20,41	7.134,00	34.961,00	2012
B - ASM di Matera	17,32	2.984,00	17.228,00	2011	16,68	2.967,00	17.783,00	2012
Bolzano	10,95	3.106,00	28.369,00	2011	10,51	3.170,00	30.162,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	10,95	3.106,00	28.369,00	2011	10,51	3.170,00	30.162,00	2012
Trento	11,30	3.905,00	34.569,00	2011	10,66	3.920,00	36.783,00	2012
PAT - Apss Trento	11,30	3.905,00	34.569,00	2011	10,66	3.920,00	36.783,00	2012
Veneto	9,19	37.187,00	404.650,00	2011	9,02	38.015,00	421.536,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	10,41	1.111,00	10.673,00	2011	9,93	1.103,00	11.109,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	8,94	587,00	6.568,00	2011	8,99	599,00	6.662,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	9,19	1.143,00	12.434,00	2011	8,88	1.143,00	12.873,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	10,26	1.236,00	12.050,00	2011	10,56	1.326,00	12.556,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	11,30	1.637,00	14.484,00	2011	10,96	1.780,00	16.236,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	9,54	2.498,00	26.176,00	2011	9,73	2.622,00	26.962,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	9,70	1.395,00	14.388,00	2011	8,79	1.302,00	14.808,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	8,81	1.822,00	20.693,00	2011	8,29	1.786,00	21.555,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	8,21	2.800,00	34.092,00	2011	7,98	2.794,00	35.023,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	7,20	1.681,00	23.345,00	2011	7,72	1.934,00	25.061,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	9,30	2.563,00	27.558,00	2011	9,14	2.590,00	28.324,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	8,90	1.838,00	20.651,00	2011	8,91	1.932,00	21.676,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	8,61	578,00	6.711,00	2011	8,51	582,00	6.838,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	10,24	2.002,00	19.553,00	2011	9,65	1.994,00	20.661,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	9,18	3.822,00	41.622,00	2011	8,73	3.770,00	43.205,00	2012
V-Aulss n. 17 este	8,88	1.527,00	17.190,00	2011	8,99	1.599,00	17.778,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	10,58	1.635,00	15.454,00	2011	10,18	1.608,00	15.798,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	10,45	766,00	7.327,00	2011	9,51	716,00	7.532,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	9,25	3.899,00	42.169,00	2011	8,75	3.829,00	43.770,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	7,84	1.050,00	13.395,00	2011	8,51	1.203,00	14.139,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	8,82	1.597,00	18.117,00	2011	9,50	1.803,00	18.970,00	2012
Liguria	16,07	21.376,00	143.643,00	2011	14,48	21.020,00	145.197,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	14,61	2.427,00	16.609,00	2011	15,07	2.648,00	17.569,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	16,81	4.927,00	29.315,00	2011	15,92	4.604,00	28.925,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	14,62	9.427,00	64.487,00	2011	14,31	9.320,00	65.149,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	15,97	2.002,00	12.535,00	2011	14,00	1.727,00	12.336,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	12,53	2.593,00	20.697,00	2011	12,82	2.721,00	21.218,00	2012
Toscana	14,34	45.236,00	315.430,00	2011	13,26	43.555,00	328.459,00	2012
T - Ausl 1 Massa	13,89	2.777,00	19.999,00	2011	12,47	2.613,00	20.954,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	14,22	2.485,00	17.471,00	2011	13,22	2.464,00	18.645,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	12,57	3.015,00	23.994,00	2011	12,59	3.228,00	25.643,00	2012
T - Ausl 4 Prato	16,51	2.756,00	16.690,00	2011	14,63	2.622,00	17.922,00	2012



C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	13,42	3.746,00	27.911,00	2011	12,65	3.604,00	28.501,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	15,24	5.016,00	32.923,00	2011	14,45	4.791,00	33.157,00	2012
T - Ausl 7 Siena	16,73	3.942,00	23.565,00	2011	15,01	3.660,00	24.380,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	13,70	4.248,00	31.005,00	2011	12,42	3.964,00	31.917,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	14,71	3.189,00	21.686,00	2011	14,78	3.188,00	21.566,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	13,94	9.817,00	70.448,00	2011	12,50	9.246,00	73.957,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	14,14	2.379,00	16.831,00	2011	12,73	2.334,00	18.341,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	14,46	1.866,00	12.907,00	2011	13,66	1.841,00	13.476,00	2012



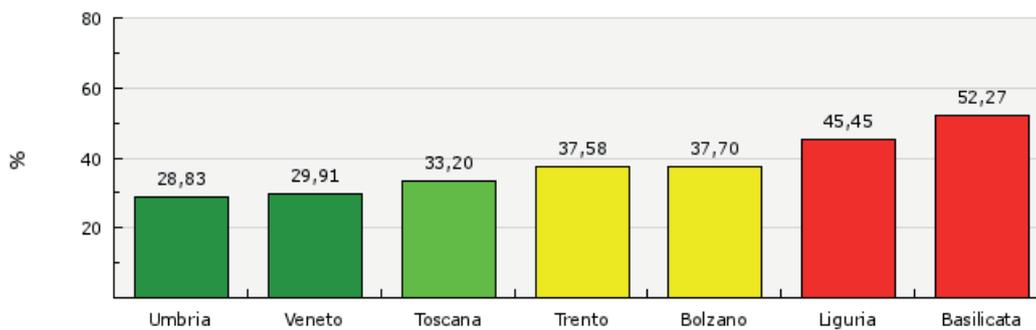
4.58 Indicatore C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)

Al momento attuale, l'analisi degli studi clinici presenti in letteratura indica una chiara equivalenza terapeutica tra ACE-inibitori e sartani. Considerando però la sostanziale differenza di prezzo tra le due classi e il principio etico di scegliere la terapia meno costosa a parità di efficacia clinica, deve essere rinforzato il concetto che gli ACE-inibitori sono i farmaci di prima scelta quando si decide di bloccare il sistema renina-angiotensina. La somministrazione di un sartano dovrebbe essere sempre subordinata alla documentata dimostrazione di non tollerabilità di un ACE-inibitore, perchè non esiste una condizione clinica per la quale i sartani siano da preferirsi agli ACE-inibitori (fonte: *Linee di indirizzo sulla terapia farmacologica dell'ipertensione*, a cura della Commissione Terapeutica Regione Toscana, con il consenso delle principali società scientifiche, Settembre 2010). L'obiettivo dell'indicatore è quello di limitare la prescrizione dei sartani ai casi in cui è realmente necessaria.

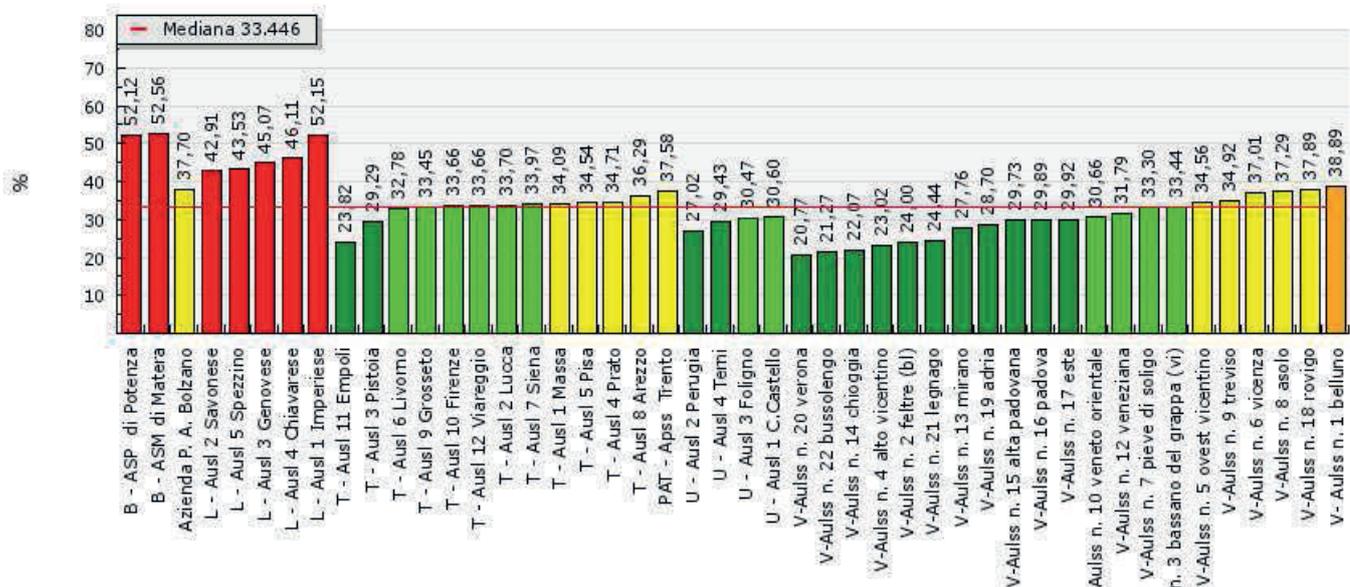
Fasce di valutazione

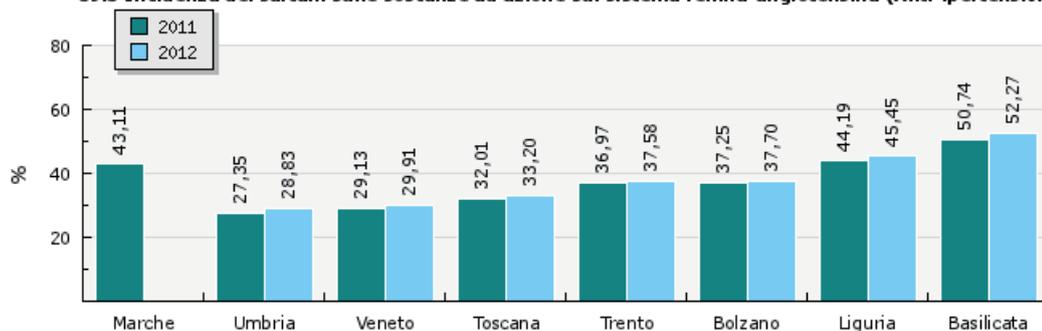
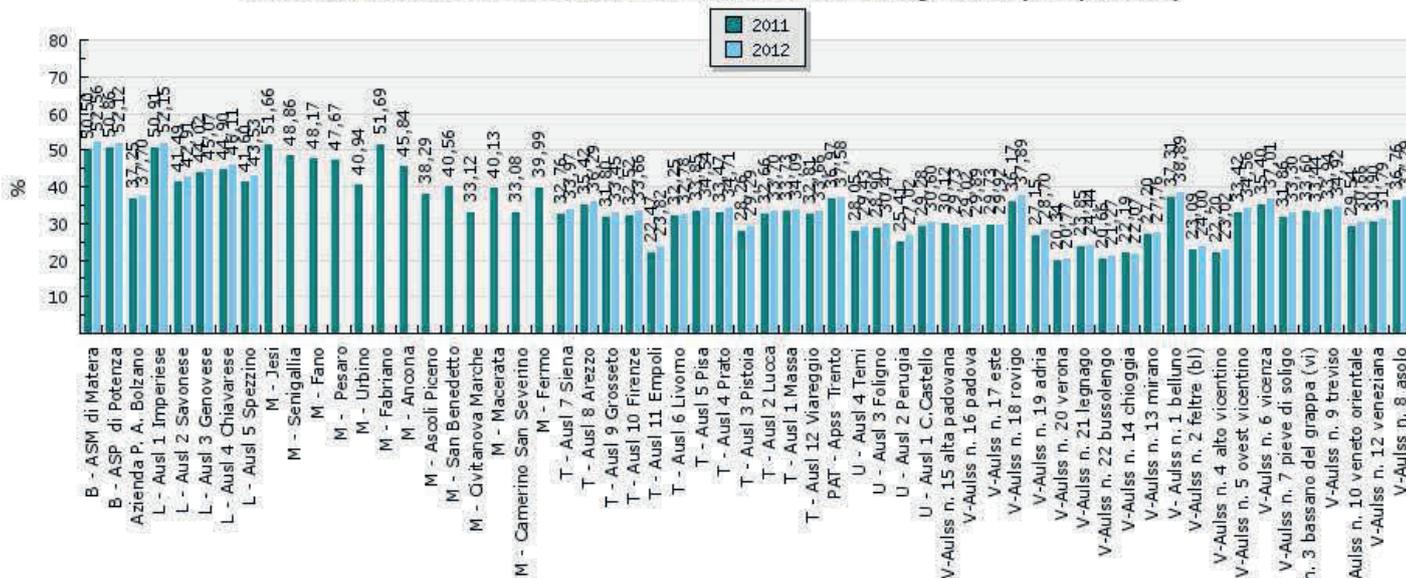
- Valutazione pessima > 42.00 ■
- Valutazione scarsa 42.00 - 38.00] ■
- Valutazione media 38.00 - 34.00] ■
- Valutazione buona 34.00 - 30.00] ■
- Valutazione ottima < 30.00 ■

C9.3 - Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)



C9.3 - Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)




C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)

C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)

C9.3
INCIDENZA DEI SARTANI SULLE SOSTANZE AD AZIONE SUL SISTEMA RENINA-ANGIOTENSINA (ANTI-IPERTENSIVI)

DEFINIZIONE	Consumo di farmaci inibitori dell'angiotensina II associati e non associati (ATC = C09C e C09D), erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale, rispetto al gruppo terapeutico C09
NUMERATORE	N. confezioni di farmaci inibitori dell'angiotensina II, associati e non associati, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale X 100
DENOMINATORE	N. confezioni di farmaci appartenenti al gruppo terapeutico C09 delle "sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina" erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci antagonisti dell'angiotensina II associati e non associati (sartani), appartengono alla classe ATC C09C e C09D. Le "sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina" appartengono al gruppo terapeutico C09. E' escluso il consumo privato.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	27,35	739.857,00	2.705.292,00	2011	28,83	780.116,00	2.705.483,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	29,28	127.899,00	436.760,00	2011	30,60	132.334,00	432.442,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	25,41	271.935,00	1.070.399,00	2011	27,02	292.419,00	1.082.038,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	28,90	134.243,00	464.434,00	2011	30,47	140.853,00	462.211,00	2012
U - Ausl 4 Terni	28,05	205.780,00	733.699,00	2011	29,43	214.510,00	728.792,00	2012
Marche	43,11	1.671.099,00	3.876.730,00	2011				
M - Pesaro	47,67	155.641,00	326.500,00	2011				
M - Urbino	40,94	88.584,00	216.369,00	2011				
M - Fano	48,17	158.828,00	329.735,00	2011				
M - Senigallia	48,86	95.472,00	195.409,00	2011				
M - Jesi	51,66	129.638,00	250.969,00	2011				
M - Fabriano	51,69	69.709,00	134.849,00	2011				
M - Ancona	45,84	297.438,00	648.877,00	2011				
M - Civitanova Marche	33,12	98.172,00	296.384,00	2011				
M - Macerata	40,13	138.513,00	345.140,00	2011				
M - Camerino San Severino	33,08	44.399,00	134.236,00	2011				
M - Fermo	39,99	162.798,00	407.095,00	2011				
M - San Benedetto	40,56	98.729,00	243.389,00	2011				
M - Ascoli Piceno	38,29	133.178,00	347.778,00	2011				
Basilicata	50,74	639.263,00	1.259.802,00	2011	52,27	638.453,00	1.221.537,00	2012
B - ASP di Potenza	50,86	429.293,00	844.028,00	2011	52,12	428.323,00	821.775,00	2012
B - ASM di Matera	50,50	209.970,00	415.774,00	2011	52,56	210.130,00	399.762,00	2012
Bolzano	37,25	368.824,00	990.233,00	2011	37,70	375.634,00	996.314,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	37,25	368.824,00	990.233,00	2011	37,70	375.634,00	996.314,00	2012
Trento	36,97	419.930,00	1.135.796,00	2011	37,58	426.009,00	1.133.592,00	2012
PAT - Apss Trento	36,97	419.930,00	1.135.796,00	2011	37,58	426.009,00	1.133.592,00	2012
Veneto	29,13	3.698.378,00	12.695.430,00	2011	29,91	3.723.074,00	12.447.440,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	37,31	136.132,00	364.921,00	2011	38,89	137.592,00	353.765,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	23,09	56.696,00	245.505,00	2011	24,00	56.750,00	236.512,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	33,60	149.101,00	443.702,00	2011	33,44	144.962,00	433.514,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	22,20	106.799,00	481.010,00	2011	23,02	107.593,00	467.334,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	33,42	136.126,00	407.324,00	2011	34,56	137.796,00	398.732,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	35,40	269.141,00	760.217,00	2011	37,01	274.086,00	740.485,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	31,86	172.144,00	540.361,00	2011	33,30	175.297,00	526.393,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	36,76	196.813,00	535.400,00	2011	37,29	194.164,00	520.656,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	33,94	313.466,00	923.622,00	2011	34,92	313.945,00	899.113,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	29,54	165.013,00	558.695,00	2011	30,66	168.062,00	548.102,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	30,90	269.788,00	873.063,00	2011	31,79	273.298,00	859.790,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	27,20	201.994,00	742.739,00	2011	27,76	204.758,00	737.596,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	22,19	46.931,00	211.467,00	2011	22,07	45.161,00	204.616,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	30,12	197.428,00	655.547,00	2011	29,73	192.267,00	646.630,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	29,02	377.128,00	1.299.694,00	2011	29,89	383.168,00	1.281.993,00	2012
V-Aulss n. 17 este	29,73	143.352,00	482.160,00	2011	29,92	143.328,00	478.995,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	36,17	190.225,00	525.891,00	2011	37,89	195.087,00	514.898,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	27,15	58.592,00	215.851,00	2011	28,70	60.049,00	209.210,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	20,34	260.890,00	1.282.990,00	2011	20,77	260.331,00	1.253.525,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	23,85	104.980,00	440.154,00	2011	24,44	106.360,00	435.117,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	20,66	145.639,00	705.117,00	2011	21,27	149.020,00	700.464,00	2012
Liguria	44,19	1.954.375,00	4.422.954,00	2011	45,45	1.966.242,00	4.325.802,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	50,91	283.310,00	556.515,00	2011	52,15	283.697,00	543.982,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	41,49	323.963,00	780.749,00	2011	42,91	335.964,00	782.939,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	44,02	918.647,00	2.086.945,00	2011	45,07	915.722,00	2.031.848,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	44,90	176.479,00	393.016,00	2011	46,11	176.623,00	383.046,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	41,60	251.976,00	605.729,00	2011	43,53	254.236,00	583.987,00	2012
Toscana	32,01	3.197.378,00	9.987.879,00	2011	33,20	3.200.909,00	9.642.189,00	2012
T - Ausl 1 Massa	33,73	205.451,00	609.155,00	2011	34,09	201.762,00	591.911,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	32,66	201.411,00	616.757,00	2011	33,70	198.643,00	589.402,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	28,26	240.215,00	849.892,00	2011	29,29	244.106,00	833.449,00	2012
T - Ausl 4 Prato	33,47	185.163,00	553.280,00	2011	34,71	189.143,00	544.893,00	2012



C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	33,85	278.568,00	822.945,00	2011	34,54	277.463,00	803.264,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	32,25	307.776,00	954.291,00	2011	32,78	300.470,00	916.578,00	2012
T - Ausl 7 Siena	32,76	228.720,00	698.167,00	2011	33,97	231.002,00	680.009,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	35,42	334.649,00	944.930,00	2011	36,29	330.936,00	912.000,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	31,80	198.804,00	625.207,00	2011	33,45	200.556,00	599.634,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	32,52	736.281,00	2.264.036,00	2011	33,66	740.606,00	2.200.460,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	22,47	138.934,00	618.196,00	2011	23,82	145.696,00	611.544,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	32,81	141.406,00	431.023,00	2011	33,66	140.526,00	417.460,00	2012



4.59 Indicatore C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)

L'indicatore è stato introdotto per monitorare la prescrizione di antidepressivi, perché l'utilizzo eccessivo di questi farmaci potrebbe essere inappropriato.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 43.00 ■

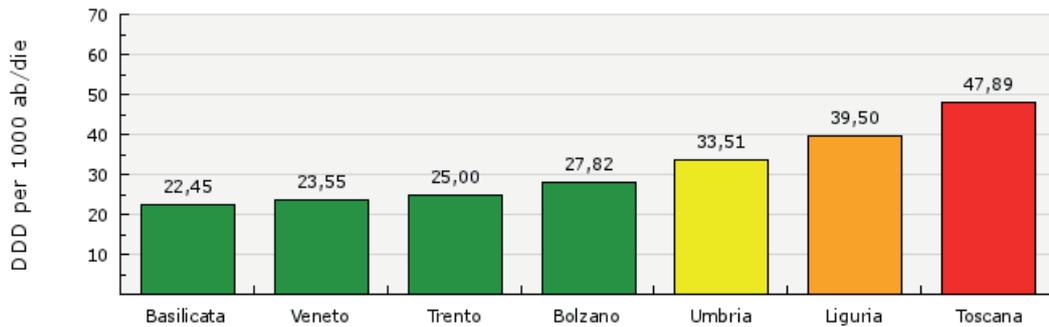
Valutazione scarsa 43.00 - 38.00] ■

Valutazione media 38.00 - 33.00] ■

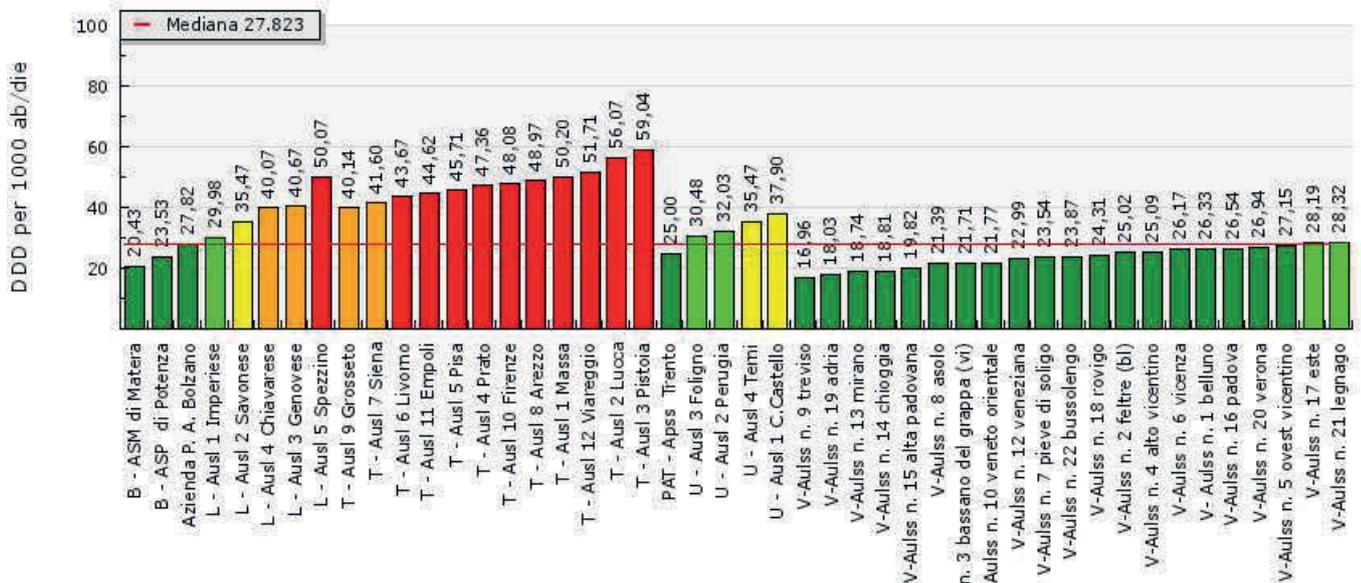
Valutazione buona 33.00 - 28.00] ■

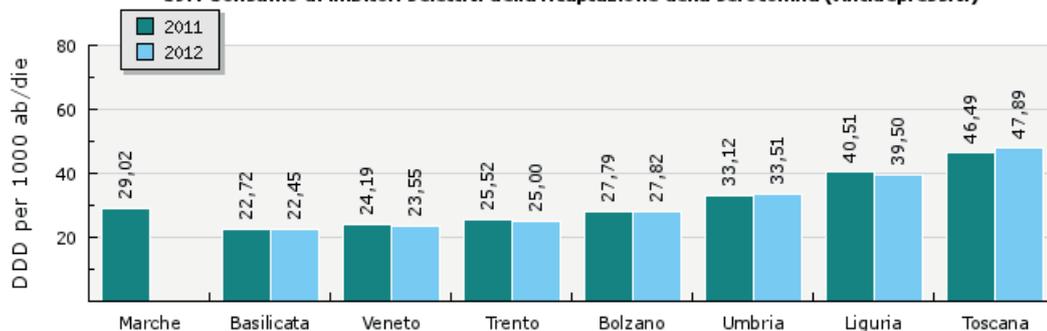
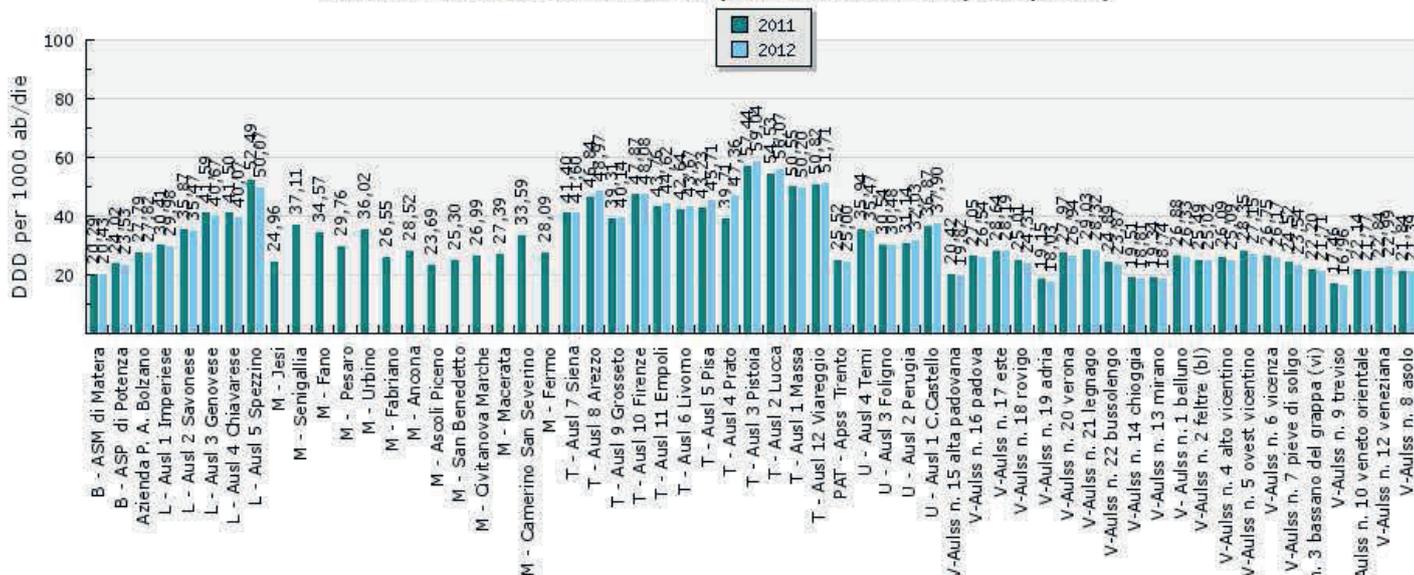
Valutazione ottima < 28.00 ■

C9.4 - Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)



C9.4 - Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)




C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)

C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)

C9.4
CONSUMO DI INIBITORI SELETTIVI DELLA RICAPTAGE DELLA SEROTONINA (ANTIDEPRESSIVI)

DEFINIZIONE	Consumo di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI), erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	DDD di farmaci antidepressivi erogate nell'anno per principio attivo x 1000
DENOMINATORE	N. residenti x 365
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N06AB. Il consumo dei farmaci viene misurato tramite la Defined Daily Dose (DDD) o dose definita giornaliera, che è la dose di mantenimento assunta per giorno di terapia, in soggetti adulti, relativamente all'indicazione terapeutica principale della sostanza. E' una unità che consente il confronto tra specialità contenenti la sostanza a diversi dosaggi. Questo indicatore permette il confronto di dosaggi tra popolazioni numericamente differenti e tra periodi di tempo diversi. E' escluso il consumo privato.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	33,12	10.956.873,00	330.867.390,00	2011	33,51	11.086.900,00	330.867.390,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	36,87	1.819.049,00	49.331.575,00	2011	37,90	1.869.803,00	49.331.575,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	31,14	4.271.636,00	137.181.235,00	2011	32,03	4.393.767,00	137.181.235,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	30,54	1.819.072,00	59.566.905,00	2011	30,48	1.815.816,00	59.566.905,00	2012
U - Ausl 4 Terni	35,94	3.047.116,00	84.787.675,00	2011	35,47	3.007.514,00	84.787.675,00	2012
Marche	29,02	0,00	0,00	2011				
M - Pesaro	29,76	0,00	0,00	2011				
M - Urbino	36,02	0,00	0,00	2011				
M - Fano	34,57	0,00	0,00	2011				
M - Senigallia	37,11	0,00	0,00	2011				
M - Jesi	24,96	0,00	0,00	2011				
M - Fabriano	26,55	0,00	0,00	2011				
M - Ancona	28,52	0,00	0,00	2011				
M - Civitanova Marche	26,99	0,00	0,00	2011				
M - Macerata	27,39	0,00	0,00	2011				
M - Camerino San Severino	33,59	0,00	0,00	2011				
M - Fermo	28,09	0,00	0,00	2011				
M - San Benedetto	25,30	0,00	0,00	2011				
M - Ascoli Piceno	23,69	0,00	0,00	2011				
Basilicata	22,72	4.872.697,75	214.443.705,00	2011	22,45	4.814.990,10	214.443.705,00	2012
B - ASP di Potenza	24,02	3.364.184,33	140.083.715,00	2011	23,53	3.296.130,40	140.083.715,00	2012
B - ASM di Matera	20,29	1.508.513,42	74.359.990,00	2011	20,43	1.518.859,70	74.359.990,00	2012
Bolzano	27,79	5.149.078,00	185.294.805,00	2011	27,82	5.155.440,00	185.294.805,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	27,79	5.149.078,00	185.294.805,00	2011	27,82	5.155.440,00	185.294.805,00	2012
Trento	25,52	4.932.676,00	193.251.805,00	2011	25,00	4.866.972.199,00	194.688.810,00	2012
PAT - Apss Trento	25,52	4.932.676,00	193.251.805,00	2011	25,00	4.866.972.199,00	194.688.810,00	2012
Veneto	24,19	43.604.351,00	4.938.282,00	2011	23,55	42.599.226,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	26,88	1.261.946,00	128.631,00	2011	26,33	1.232.321,00	128.208,00	2012
V- Aulss n. 2 feltre (bl)	25,49	790.479,00	84.970,00	2011	25,02	774.268,00	84.782,00	2012
V- Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	22,20	1.462.632,00	180.517,00	2011	21,71	1.435.059,00	181.069,00	2012
V- Aulss n. 4 alto vicentino	26,09	1.792.956,00	188.264,00	2011	25,09	1.731.540,00	189.088,00	2012
V- Aulss n. 5 ovest vicentino	28,35	1.877.975,00	181.461,00	2011	27,15	1.804.343,00	182.102,00	2012
V- Aulss n. 6 vicenza	26,75	3.129.369,00	320.461,00	2011	26,17	3.071.751,00	321.559,00	2012
V- Aulss n. 7 pieve di soligo	24,52	1.962.656,00	219.304,00	2011	23,54	1.884.949,00	219.416,00	2012
V- Aulss n. 8 asolo	21,84	2.009.847,00	252.125,00	2011	21,39	1.975.601,00	253.095,00	2012
V- Aulss n. 9 treviso	17,46	2.657.729,00	416.936,00	2011	16,96	2.595.080,00	419.246,00	2012
V- Aulss n. 10 veneto orientale	22,14	1.753.163,00	216.929,00	2011	21,77	1.731.809,00	217.919,00	2012
V- Aulss n. 12 veneziana	22,84	2.571.688,00	308.522,00	2011	22,99	2.591.930,00	308.883,00	2012
V- Aulss n. 13 mirano	19,34	1.898.104,00	268.934,00	2011	18,74	1.851.657,00	270.744,00	2012
V- Aulss n. 14 chioggia	19,51	490.354,00	68.863,00	2011	18,81	471.472,00	68.682,00	2012
V- Aulss n. 15 alta padovana	20,42	1.898.928,00	254.752,00	2011	19,82	1.856.593,00	256.697,00	2012
V- Aulss n. 16 padova	27,05	4.850.914,00	491.261,00	2011	26,54	4.784.979,00	494.034,00	2012
V- Aulss n. 17 este	28,64	1.940.846,00	185.671,00	2011	28,19	1.911.652,00	185.765,00	2012
V- Aulss n. 18 rovigio	25,01	1.605.046,00	175.804,00	2011	24,31	1.563.629,00	176.233,00	2012
V- Aulss n. 19 adria	19,15	521.965,00	74.672,00	2011	18,03	489.749,00	74.412,00	2012
V- Aulss n. 20 verona	27,97	4.840.098,00	474.124,00	2011	26,94	4.676.848,00	475.635,00	2012
V- Aulss n. 21 legnago	29,03	1.648.623,00	155.587,00	2011	28,32	1.613.145,00	156.040,00	2012
V- Aulss n. 22 bussolengo	24,89	2.639.033,00	290.494,00	2011	23,87	2.550.851,00	292.840,00	2012
Liguria	40,51	9.999.999.999,99	590.127.620,00	2011	39,50	9.999.999.999,99	590.127.620,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	30,41	2.470.996.599,61	81.266.520,00	2011	29,98	2.436.128.300,78	81.266.520,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	35,87	3.769.447.800,78	105.085.690,00	2011	35,47	3.727.789.800,78	105.085.690,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	41,59	9.999.999.999,99	268.725.775,00	2011	40,67	9.999.999.999,99	268.725.775,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	41,50	2.270.572.999,02	54.710.580,00	2011	40,07	2.192.472.700,20	54.710.580,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	52,49	4.216.915.101,56	80.339.055,00	2011	50,07	4.022.547.000,00	80.339.055,00	2012
Toscana	46,49	0,00	0,00	2011	47,89	0,00	0,00	2012
T - Ausl 1 Massa	50,55	0,00	0,00	2011	50,20	0,00	0,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	54,53	0,00	0,00	2011	56,07	0,00	0,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	57,44	0,00	0,00	2011	59,04	0,00	0,00	2012



C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 4 Prato	39,71	0,00	0,00	2011	47,36	0,00	0,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	43,23	0,00	0,00	2011	45,71	0,00	0,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	42,64	0,00	0,00	2011	43,67	0,00	0,00	2012
T - Ausl 7 Siena	41,40	0,00	0,00	2011	41,60	0,00	0,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	46,84	0,00	0,00	2011	48,97	0,00	0,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	39,31	0,00	0,00	2011	40,14	0,00	0,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	47,87	0,00	0,00	2011	48,08	0,00	0,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	43,76	0,00	0,00	2011	44,62	0,00	0,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	50,82	0,00	0,00	2011	51,71	0,00	0,00	2012



4.60 Indicatore C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi

La terapia farmacologica con antidepressivi risulta efficace se protratta nel tempo e se c'è *compliance* da parte del paziente. L'indicatore misura quanti utenti hanno acquistato meno di 3 confezioni di antidepressivi in un anno, rivelando un utilizzo potenzialmente inappropriato di questi farmaci.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 33.00 ■

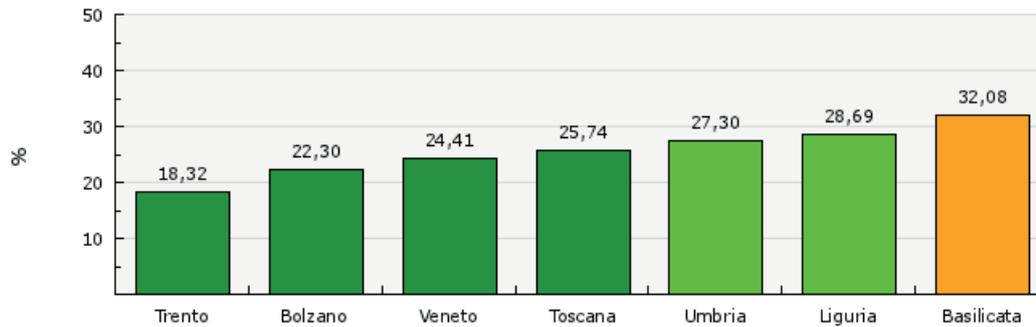
Valutazione scarsa 33.00 - 31.00] ■

Valutazione media 31.00 - 29.00] ■

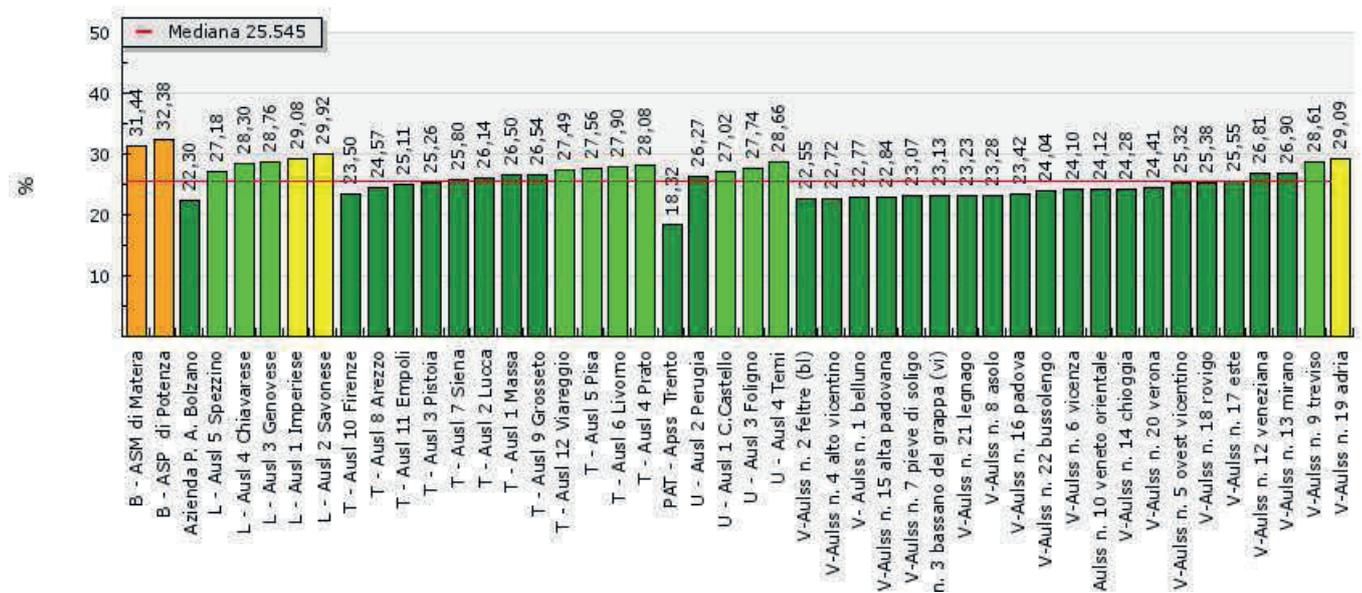
Valutazione buona 29.00 - 27.00] ■

Valutazione ottima < 27.00 ■

C9.9.1.1 - % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi

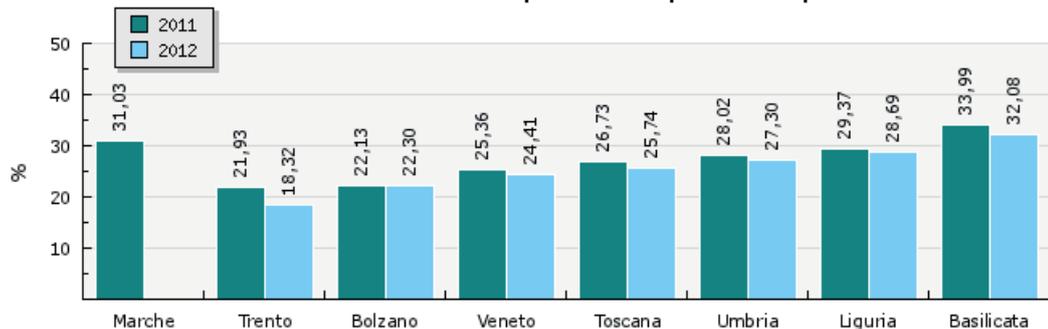


C9.9.1.1 - % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi

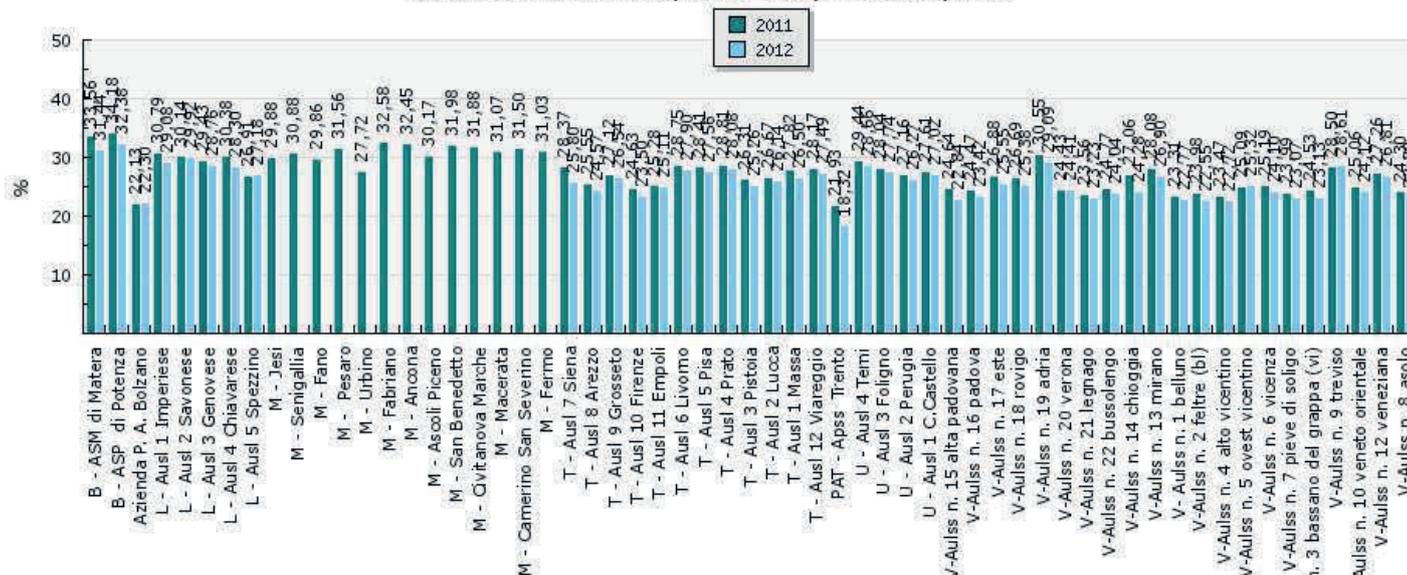




C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi



C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi



C9.9.1.1

% DI ABBANDONO DI PAZIENTI IN TERAPIA CON ANTIDEPRESSIVI

DEFINIZIONE	Percentuale di utenti che consumano meno di 3 confezioni di antidepressivi all'anno, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. utenti che consumano 1 o 2 confezioni di antidepressivi all'anno x 100
DENOMINATORE	N. utenti che consumano antidepressivi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore fa riferimento ai farmaci dei gruppi N06AA (Inibitori non selettivi della serotonina), N06AB (Inibitori selettivi della serotonina) e del gruppo N06AX (Altri antidepressivi).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di residenza



C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	28,02	20.472,00	73.064,00	2011	27,30	19.983,00	73.210,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	27,61	3.263,00	11.820,00	2011	27,02	3.254,00	12.043,00	2012
U - Aust 2 Perugia	27,16	7.672,00	28.245,00	2011	26,27	7.549,00	28.734,00	2012
U - Aust 3 Foligno	28,04	3.540,00	12.626,00	2011	27,74	3.501,00	12.619,00	2012
U - Aust 4 Terni	29,44	5.997,00	20.373,00	2011	28,66	5.679,00	19.814,00	2012
Marche	31,03	36.756,00	118.467,00	2011				
M - Pesaro	31,56	3.284,00	10.406,00	2011				
M - Urbino	27,72	2.087,00	7.529,00	2011				
M - Fano	29,86	3.542,00	11.862,00	2011				
M - Senigallia	30,88	2.186,00	7.080,00	2011				
M - Jesi	29,88	2.281,00	7.635,00	2011				
M - Fabriano	32,58	1.130,00	3.468,00	2011				
M - Ancona	32,45	6.268,00	19.318,00	2011				
M - Civitanova Marche	31,88	2.813,00	8.823,00	2011				
M - Macerata	31,07	3.380,00	10.878,00	2011				
M - Camerino San Severino	31,50	1.332,00	4.228,00	2011				
M - Fermo	31,03	3.980,00	12.826,00	2011				
M - San Benedetto	31,98	2.195,00	6.864,00	2011				
M - Ascoli Piceno	30,17	2.278,00	7.550,00	2011				
Basilicata	33,99	11.421,00	33.606,00	2011	32,08	10.432,00	32.519,00	2012
B - ASP di Potenza	34,18	7.864,00	23.007,00	2011	32,38	7.180,00	22.174,00	2012
B - ASM di Matera	33,56	3.557,00	10.599,00	2011	31,44	3.252,00	10.345,00	2012
Bolzano	22,13	7.012,00	31.682,00	2011	22,30	7.167,00	32.142,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	22,13	7.012,00	31.682,00	2011	22,30	7.167,00	32.142,00	2012
Trento	21,93	7.582,00	34.567,00	2011	18,32	6.739,00	36.776,00	2012
PAT - Apss Trento	21,93	7.582,00	34.567,00	2011	18,32	6.739,00	36.776,00	2012
Veneto	25,36	69.416,00	273.776,00	2011	24,41	66.260,00	271.397,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	23,31	1.978,00	8.485,00	2011	22,77	1.878,00	8.247,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	23,98	1.442,00	6.014,00	2011	22,55	1.330,00	5.898,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	24,53	2.401,00	9.787,00	2011	23,13	2.223,00	9.611,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	23,47	2.627,00	11.193,00	2011	22,72	2.526,00	11.117,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	25,09	2.968,00	11.831,00	2011	25,32	2.999,00	11.845,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	25,19	4.853,00	19.265,00	2011	24,10	4.631,00	19.213,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	23,99	2.853,00	11.894,00	2011	23,07	2.710,00	11.749,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	24,30	2.928,00	12.050,00	2011	23,28	2.784,00	11.961,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	28,50	5.212,00	18.287,00	2011	28,61	5.197,00	18.165,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	25,06	2.670,00	10.653,00	2011	24,12	2.564,00	10.630,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	27,26	4.614,00	16.925,00	2011	26,81	4.480,00	16.708,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	28,08	3.597,00	12.810,00	2011	26,90	3.382,00	12.575,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	27,06	886,00	3.274,00	2011	24,28	766,00	3.155,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	24,64	2.972,00	12.060,00	2011	22,84	2.762,00	12.093,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	24,47	7.484,00	30.581,00	2011	23,42	7.128,00	30.435,00	2012
V-Aulss n. 17 este	26,88	3.175,00	11.814,00	2011	25,55	2.998,00	11.736,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	26,69	2.819,00	10.562,00	2011	25,38	2.645,00	10.420,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	30,55	1.075,00	3.519,00	2011	29,09	974,00	3.348,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	24,43	6.728,00	27.546,00	2011	24,41	6.701,00	27.454,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	23,56	2.215,00	9.401,00	2011	23,23	2.192,00	9.435,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	24,77	3.919,00	15.825,00	2011	24,04	3.750,00	15.602,00	2012
Liguria	29,37	47.297,00	161.031,00	2011	28,69	44.632,00	155.546,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	30,79	5.144,00	16.707,00	2011	29,08	4.665,00	16.041,00	2012
L - Aust 2 Savonese	30,14	7.917,00	26.269,00	2011	29,92	7.742,00	25.877,00	2012
L - Aust 3 Genovese	29,43	22.745,00	77.296,00	2011	28,76	21.517,00	74.803,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	30,38	4.576,00	15.063,00	2011	28,30	3.939,00	13.921,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	26,91	6.915,00	25.696,00	2011	27,18	6.769,00	24.904,00	2012
Toscana	26,73	99.918,00	373.763,00	2011	25,74	94.098,00	365.543,00	2012
T - Aust 1 Massa	27,82	6.341,00	22.793,00	2011	26,50	5.891,00	22.233,00	2012
T - Aust 2 Lucca	26,67	7.267,00	27.251,00	2011	26,14	6.959,00	26.626,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	26,31	9.080,00	34.515,00	2011	25,26	8.584,00	33.980,00	2012
T - Aust 4 Prato	28,81	5.899,00	20.479,00	2011	28,08	5.901,00	21.019,00	2012



C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	28,41	9.066,00	31.908,00	2011	27,56	8.579,00	31.131,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	28,75	9.745,00	33.891,00	2011	27,90	9.085,00	32.562,00	2012
T - Ausl 7 Siena	28,37	7.057,00	24.876,00	2011	25,80	6.182,00	23.962,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	25,55	8.743,00	34.219,00	2011	24,57	8.210,00	33.417,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	27,12	5.297,00	19.534,00	2011	26,54	5.112,00	19.265,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	24,63	20.651,00	83.855,00	2011	23,50	19.182,00	81.642,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	25,28	5.425,00	21.463,00	2011	25,11	5.304,00	21.121,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	28,17	5.347,00	18.979,00	2011	27,49	5.109,00	18.585,00	2012



4.61 Indicatore C9.8.1.1 Consumo di antibiotici

Sebbene il consumo di antibiotici a livello nazionale risulti in calo, secondo i dati contenuti nel Rapporto Osmed 2011, l'Italia è tra i paesi europei a maggior consumo di antibiotici. L'eccessivo utilizzo di questi farmaci è la principale causa della diffusione del fenomeno dell'antibiotico-resistenza. A livello nazionale il consumo di antimicrobici a carico del SSN si attesta su 23,6 DDD per 1000 *ab die* e presenta una forte variabilità a livello regionale (Dati Rapporto Osmed 2011).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 26.00 ■

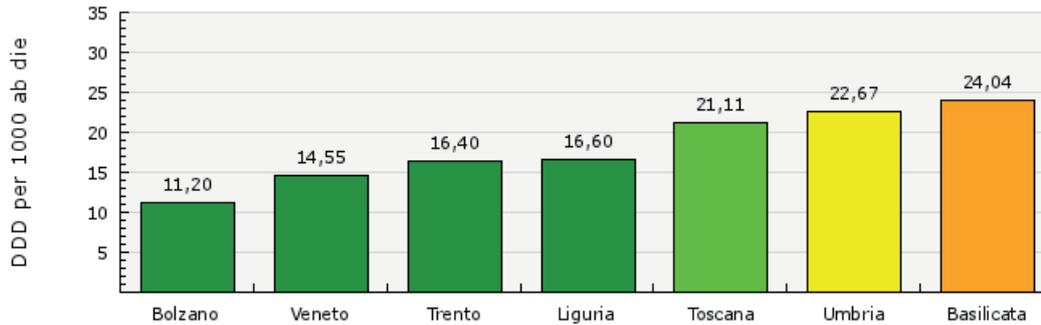
Valutazione scarsa 26.00 - 24.00] ■

Valutazione media 24.00 - 22.00] ■

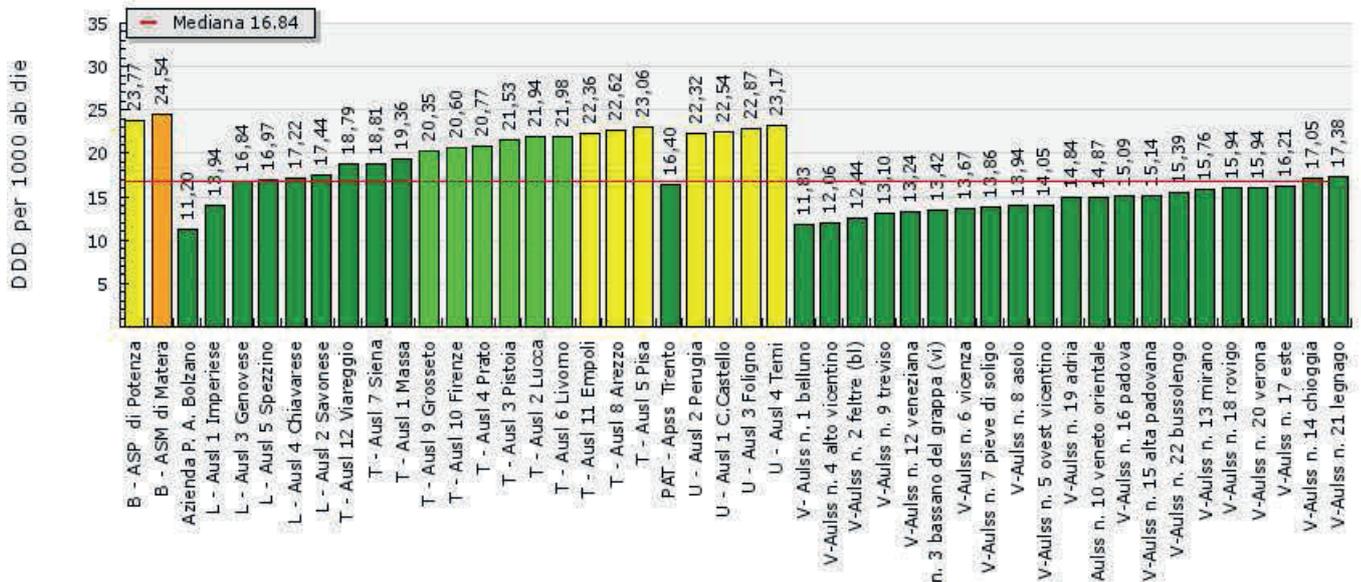
Valutazione buona 22.00 - 20.00] ■

Valutazione ottima < 20.00 ■

C9.8.1.1 - Consumo di antibiotici

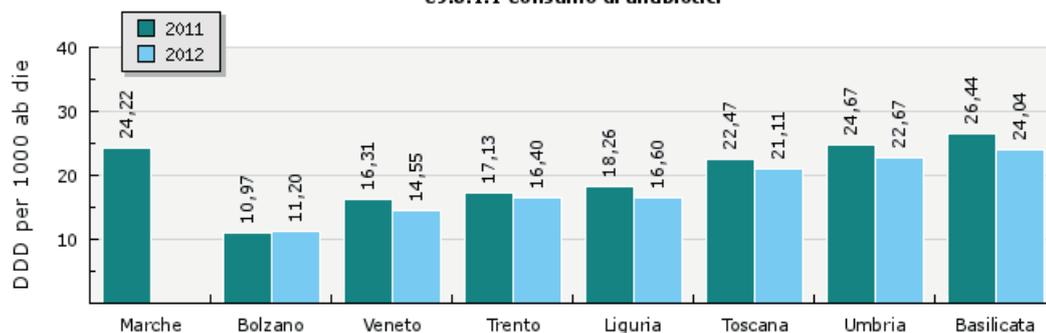


C9.8.1.1 - Consumo di antibiotici

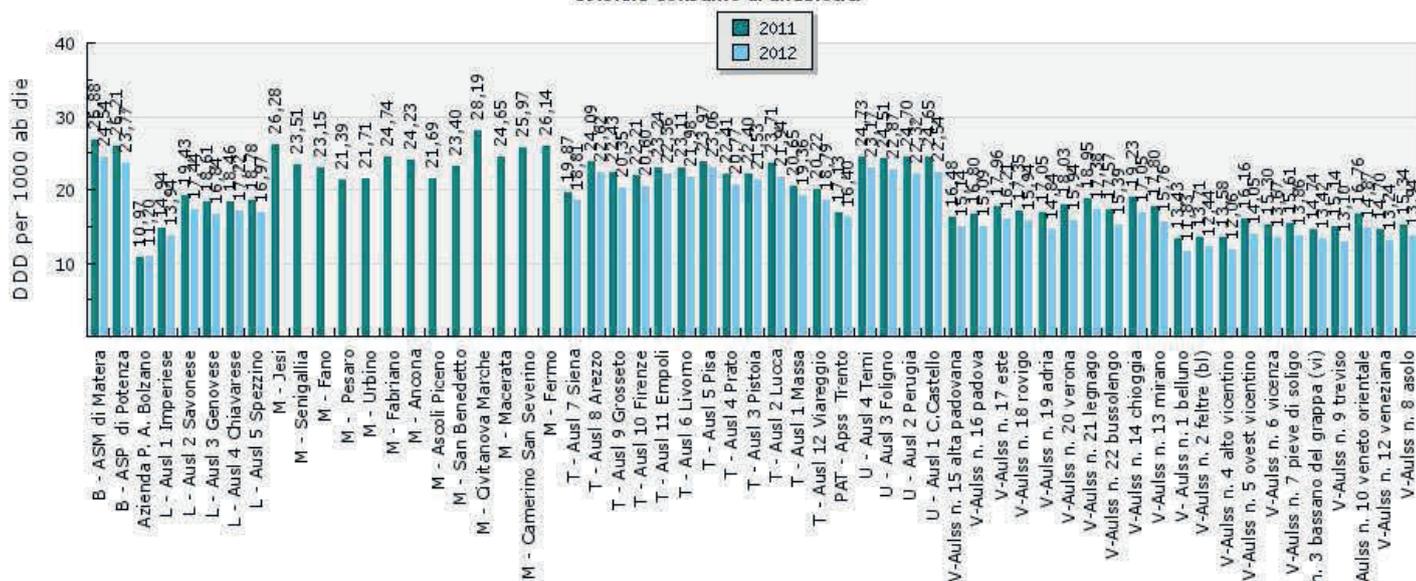




C9.8.1.1 Consumo di antibiotici



C9.8.1.1 Consumo di antibiotici



C9.8.1.1

CONSUMO DI ANTIBIOTICI

DEFINIZIONE	Consumo di farmaci antibiotici, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	DDD di farmaci antibiotici erogate nell'anno per principio attivo x 1000
DENOMINATORE	N. residenti x 365
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci antibiotici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) J01. Il consumo dei farmaci viene misurato tramite la Defined Daily Dose (DDD) o dose definita giornaliera, che è la dose di mantenimento assunta per giorno di terapia, in soggetti adulti, relativamente all'indicazione terapeutica principale della sostanza. E' una unità che consente il confronto tra specialità contenenti la sostanza a diversi dosaggi. Questo indicatore permette il confronto di dosaggi tra popolazioni numericamente differenti e tra periodi di tempo diversi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



C9.8.1.1 Consumo di antibiotici								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	24,67	8.161.541,00	330.867.390,00	2011	22,67	7.501.110,00	330.867.390,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	24,65	1.216.150,00	49.331.575,00	2011	22,54	1.112.141,00	49.331.575,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	24,70	3.388.919,00	137.181.235,00	2011	22,32	3.062.499,00	137.181.235,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	24,51	1.459.786,00	59.566.905,00	2011	22,87	1.362.151,00	59.566.905,00	2012
U - Ausl 4 Terni	24,73	2.096.686,00	84.787.675,00	2011	23,17	1.964.319,00	84.787.675,00	2012
Marche	24,22	0,00	0,00	2011				
M - Pesaro	21,39	0,00	0,00	2011				
M - Urbino	21,71	0,00	0,00	2011				
M - Fano	23,15	0,00	0,00	2011				
M - Senigallia	23,51	0,00	0,00	2011				
M - Jesi	26,28	0,00	0,00	2011				
M - Fabriano	24,74	0,00	0,00	2011				
M - Ancona	24,23	0,00	0,00	2011				
M - Civitanova Marche	28,19	0,00	0,00	2011				
M - Macerata	24,65	0,00	0,00	2011				
M - Camerino San Severino	25,97	0,00	0,00	2011				
M - Fermo	26,14	0,00	0,00	2011				
M - San Benedetto	23,40	0,00	0,00	2011				
M - Ascoli Piceno	21,69	0,00	0,00	2011				
Basilicata	26,44	5.669.896,88	214.443.705,00	2011	24,04	5.154.706,60	214.443.705,00	2012
B - ASP di Potenza	26,21	3.670.949,89	140.083.715,00	2011	23,77	3.330.139,59	140.083.715,00	2012
B - ASM di Matera	26,88	1.998.946,99	74.359.990,00	2011	24,54	1.824.567,01	74.359.990,00	2012
Bolzano	10,97	2.033.162,00	185.294.805,00	2011	11,20	2.075.218,00	185.294.805,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	10,97	2.033.162,00	185.294.805,00	2011	11,20	2.075.218,00	185.294.805,00	2012
Trento	17,13	3.310.403,42	193.251.805,00	2011	16,40	3.192.397.802,50	194.688.810,00	2012
PAT - Apss Trento	17,13	3.310.403,42	193.251.805,00	2011	16,40	3.192.397.802,50	194.688.810,00	2012
Veneto	16,31	29.397.639,00	4.938.282,00	2011	14,55	26.329.111,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	13,43	630.390,00	128.631,00	2011	11,83	553.595,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	13,71	425.141,00	84.970,00	2011	12,44	384.954,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	14,74	970.838,00	180.517,00	2011	13,42	886.763,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	13,58	933.394,00	188.264,00	2011	12,06	832.261,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	16,16	1.070.621,00	181.461,00	2011	14,05	933.780,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	15,30	1.789.208,00	320.461,00	2011	13,67	1.604.906,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	15,61	1.249.538,00	219.304,00	2011	13,86	1.110.162,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	15,34	1.411.697,00	252.125,00	2011	13,94	1.287.840,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	15,14	2.304.672,00	416.936,00	2011	13,10	2.004.780,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	16,76	1.326.808,00	216.929,00	2011	14,87	1.182.897,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	14,70	1.655.810,00	308.522,00	2011	13,24	1.492.932,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	17,80	1.747.071,00	268.934,00	2011	15,76	1.557.770,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	19,23	483.358,00	68.863,00	2011	17,05	427.453,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	16,48	1.532.481,00	254.752,00	2011	15,14	1.418.220,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	16,80	3.012.380,00	491.261,00	2011	15,09	2.721.493,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	17,96	1.217.228,00	185.671,00	2011	16,21	1.098.919,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	17,35	1.113.139,00	175.804,00	2011	15,94	1.025.146,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	17,05	464.741,00	74.672,00	2011	14,84	403.118,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	18,03	3.120.537,00	474.124,00	2011	15,94	2.767.074,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	18,95	1.076.020,00	155.587,00	2011	17,38	989.978,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	17,57	1.862.567,00	290.494,00	2011	15,39	1.645.070,00	292.840,00	2012
Liguria	18,26	9.999.999.999,99	590.127.620,00	2011	16,60	9.795.153.330,96	590.127.620,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	14,94	1.213.851.641,24	81.266.520,00	2011	13,94	1.132.567.944,76	81.266.520,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	19,43	2.041.942.002,30	105.085.690,00	2011	17,44	1.832.604.216,37	105.085.690,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	18,61	5.001.745.242,11	268.725.775,00	2011	16,84	4.524.936.619,34	268.725.775,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	18,46	1.009.703.852,49	54.710.580,00	2011	17,22	942.012.105,98	54.710.580,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	18,78	1.508.858.821,07	80.339.055,00	2011	16,97	1.363.032.438,36	80.339.055,00	2012
Toscana	22,47	0,00	0,00	2011	21,11	0,00	0,00	2012
T - Ausl 1 Massa	20,65	0,00	0,00	2011	19,36	0,00	0,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	23,71	0,00	0,00	2011	21,94	0,00	0,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	22,40	0,00	0,00	2011	21,53	0,00	0,00	2012



C9.8.1.1 Consumo di antibiotici								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 4 Prato	22,41	0,00	0,00	2011	20,77	0,00	0,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	23,97	0,00	0,00	2011	23,06	0,00	0,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	23,11	0,00	0,00	2011	21,98	0,00	0,00	2012
T - Ausl 7 Siena	19,87	0,00	0,00	2011	18,81	0,00	0,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	24,09	0,00	0,00	2011	22,62	0,00	0,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	22,43	0,00	0,00	2011	20,35	0,00	0,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	22,21	0,00	0,00	2011	20,60	0,00	0,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	23,24	0,00	0,00	2011	22,36	0,00	0,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	20,22	0,00	0,00	2011	18,79	0,00	0,00	2012

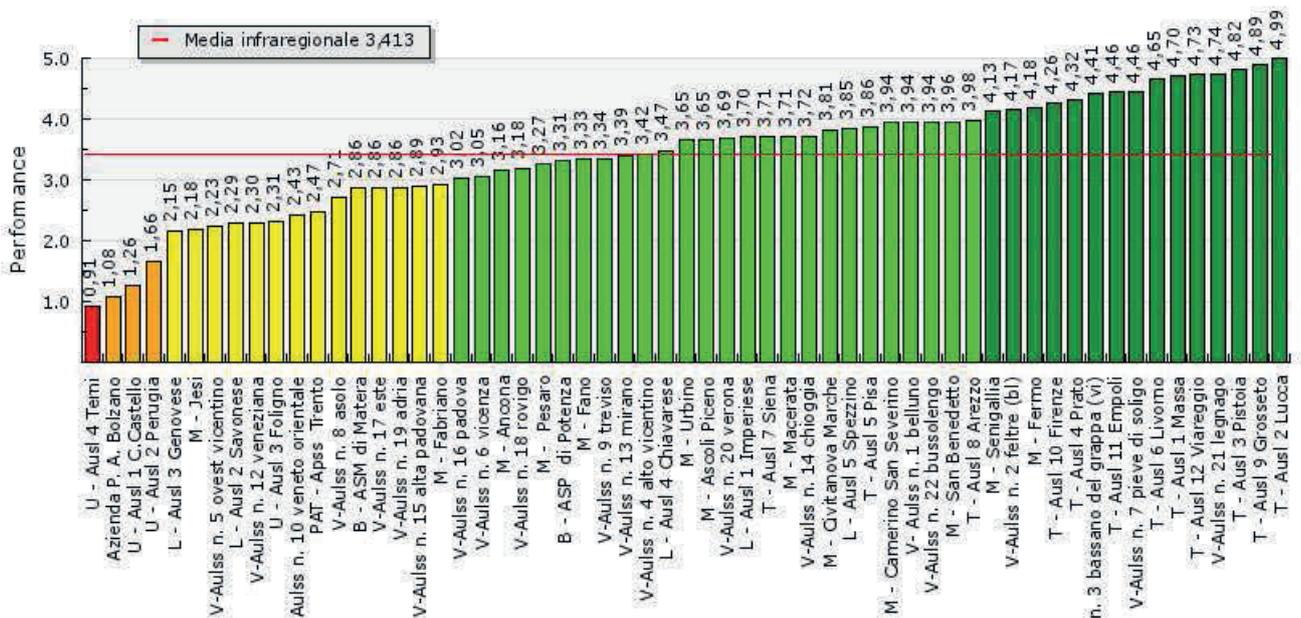
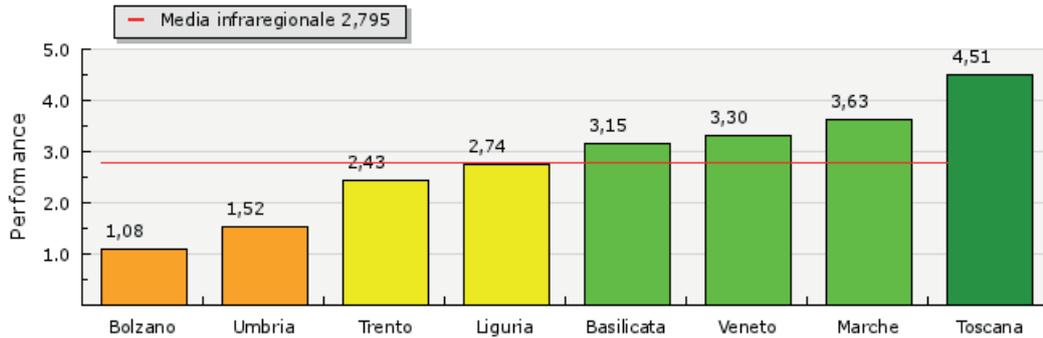


4.62 Indicatore C11a Efficacia assistenziale delle patologie croniche

I principali fattori di rischio, come l'ipertensione, l'obesità, i livelli elevati di colesterolo e glicemia, sono modificabili mediante interventi, in ambito sociale, mirati a promuovere la competenza dei cittadini a conservare e migliorare la propria salute. La prevenzione e la terapia delle malattie croniche rappresentano, pertanto, strumenti fondamentali per assicurare alla popolazione una vita più lunga ed un invecchiamento in buona salute.

L'indicatore si propone di misurare indirettamente la capacità di intervento preventivo e continuativo delle cure erogate a livello territoriale. Le misurazioni di efficacia indiretta delle cure primarie attraverso i tassi di ospedalizzazione per patologie croniche ad alta prevalenza, sono integrate con rilevazioni sulla capacità di presa in carico e compensazione della malattia sul territorio stesso.

- C11a Efficacia assistenziale delle patologie croniche
 - C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni) [di valutazione]
 - C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni) [di valutazione]
 - C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti [di osservazione]
 - C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni) [di valutazione]



C11a

EFFICACIA ASSISTENZIALE DELLE PATOLOGIE CRONICHE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C11a assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C11a1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni);
- C11a2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni);
- C11a2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti;
- C11a3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni).



4.63 Indicatore C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)

La prevalenza dello scompenso cardiaco è andata progressivamente aumentando in relazione all'aumento dei soggetti anziani ed al miglioramento dei risultati di sopravvivenza per le malattie cardiovascolari. Il numero di ricoveri potenzialmente prevenibili potrebbe essere espressione dell'inadeguatezza territoriale nel gestire il paziente con scompenso cardiaco e nel tutelare dall'insorgenza di complicazioni. Il ricovero, e soprattutto i ricoveri ripetuti, per pazienti tra i 50 ed i 74 anni, sono spesso il segno che questa presa in carico manca e che il servizio non è adeguato. Va, tuttavia, considerato che, trattandosi di una malattia cronico - degenerativa, un certo numero di ospedalizzazioni possono essere adeguate per i casi più gravi e complessi e che, quindi, una stima più precisa del livello di appropriatezza dei servizi territoriali potrebbe essere ottenuta integrando le informazioni derivate dall'indicatore con indicazioni relative alle complessità dei casi trattati.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 335.00 ■

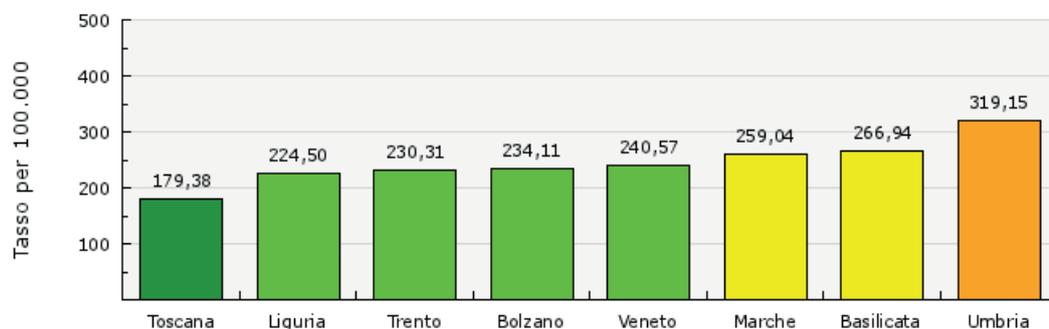
Valutazione scarsa 335.00 - 290.00] ■

Valutazione media 290.00 - 245.00] ■

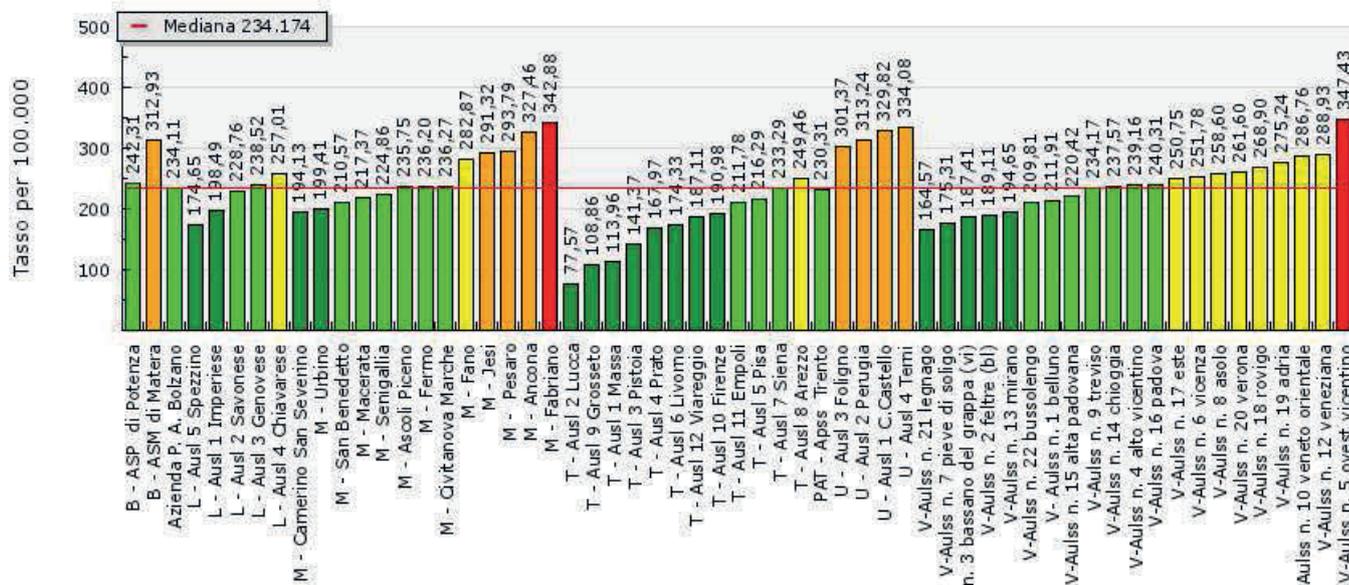
Valutazione buona 245.00 - 200.00] ■

Valutazione ottima < 200.00 ■

C11a.1.1 - Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)

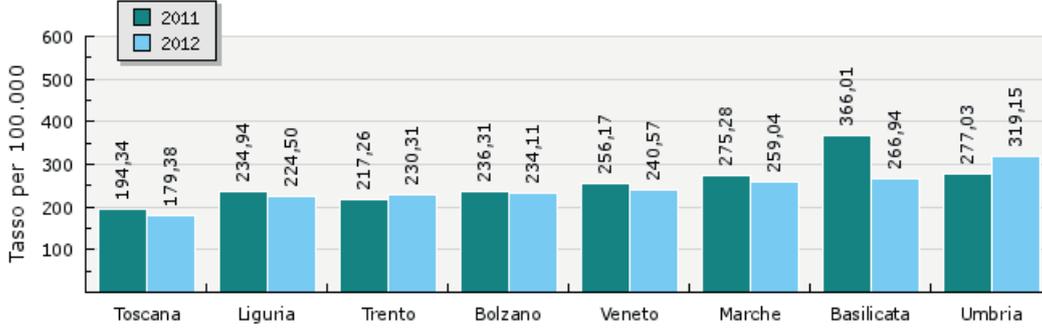


C11a.1.1 - Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)

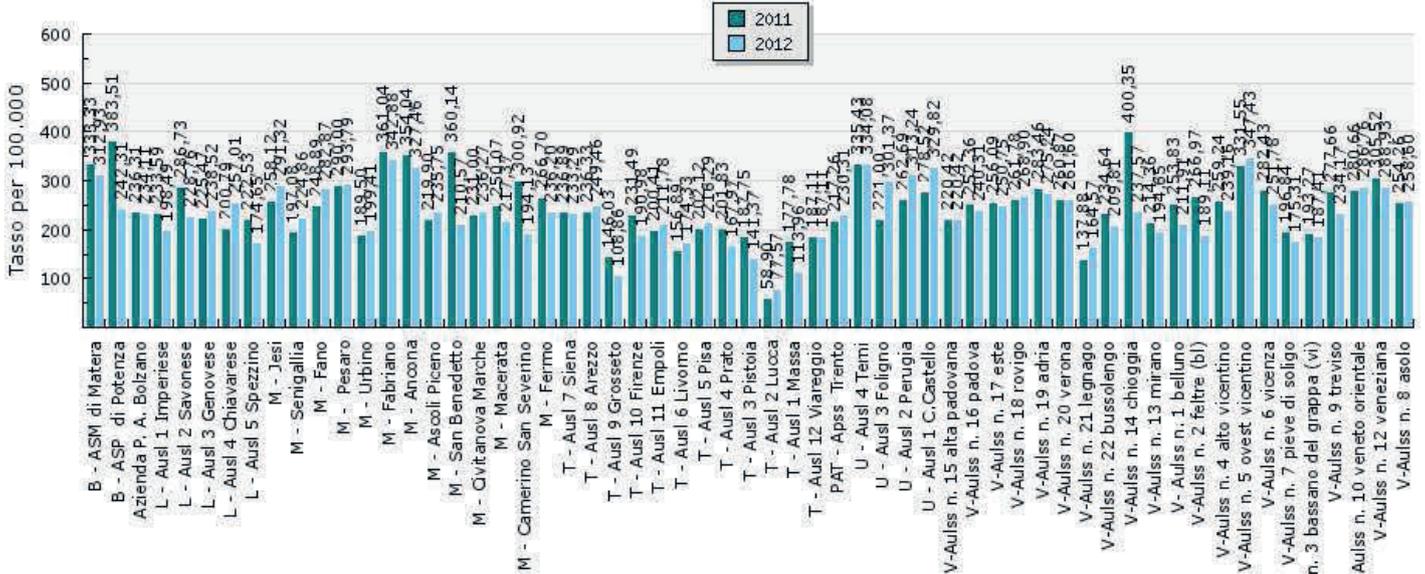




C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)



C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)



C11a.1.1

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER SCOMPENSO PER 100.000 RESIDENTI (50-74 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco per 100.000 residenti 50-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per scompenso cardio-circolatorio 50-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 50-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale: 428.*, 398.91, 402.01, 402.11, 402.91, 404.01, 404.03, 404.11, 404.13, 404.91, 404.93, esclusi i dimessi con codici 00.5*, 35.***, 36.***, 37.** in uno qualunque dei campi di procedura. Sono esclusi: <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scopenso per 100.000 residenti (50-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	277,03	763,00	275.417,00	2011	319,15	879,00	275.417,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	278,52	114,00	40.931,00	2011	329,82	135,00	40.931,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	262,69	291,00	110.778,00	2011	313,24	347,00	110.778,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	221,00	110,00	49.773,00	2011	301,37	150,00	49.773,00	2012
U - Ausl 4 Terni	335,43	248,00	73.935,00	2011	334,08	247,00	73.935,00	2012
Marche	275,28	1.326,00	466.676,00	2011	259,04	1.239,00	466.676,00	2012
M - Pesaro	290,00	121,00	40.976,00	2011	293,79	119,00	40.976,00	2012
M - Urbino	189,50	48,00	25.032,00	2011	199,41	53,00	25.812,00	2012
M - Fano	248,89	104,00	41.458,00	2011	282,87	117,00	40.678,00	2012
M - Senigallia	197,08	51,00	24.480,00	2011	224,86	57,00	24.480,00	2012
M - Jesi	258,12	88,00	32.593,00	2011	291,32	98,00	32.593,00	2012
M - Fabriano	361,04	53,00	14.131,00	2011	342,88	50,00	14.131,00	2012
M - Ancona	354,04	280,00	76.542,00	2011	327,46	255,00	76.542,00	2012
M - Civitanova Marche	231,00	83,00	35.543,00	2011	236,27	86,00	35.543,00	2012
M - Macerata	250,07	110,00	41.775,00	2011	217,37	95,00	41.775,00	2012
M - Camerino San Severino	300,92	49,00	15.361,00	2011	194,13	30,00	15.361,00	2012
M - Fermo	266,70	140,00	51.136,00	2011	236,20	128,00	53.813,00	2012
M - San Benedetto	360,14	113,00	30.760,00	2011	210,57	67,00	30.760,00	2012
M - Ascoli Piceno	219,90	86,00	36.889,00	2011	235,75	84,00	34.212,00	2012
Basilicata	366,01	617,00	168.576,00	2011	266,94	450,00	168.576,00	2012
B - ASP di Potenza	383,51	421,00	109.776,00	2011	242,31	266,00	109.776,00	2012
B - ASM di Matera	333,33	196,00	58.800,00	2011	312,93	184,00	58.800,00	2012
Bolzano	236,31	322,00	136.263,00	2011	234,11	319,00	136.263,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	236,31	322,00	136.263,00	2011	234,11	319,00	136.263,00	2012
Trento	217,26	333,00	153.271,00	2011	230,31	353,00	153.271,00	2012
PAT - Apss Trento	217,26	333,00	153.271,00	2011	230,31	353,00	153.271,00	2012
Veneto	256,17	3.743,00	1.461.115,00	2011	240,57	3.515,00	1.461.115,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	253,83	109,00	42.942,00	2011	211,91	91,00	42.942,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	266,97	72,00	26.969,00	2011	189,11	51,00	26.969,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	193,27	99,00	51.225,00	2011	187,41	96,00	51.225,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	259,24	142,00	54.776,00	2011	239,16	131,00	54.776,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	331,55	167,00	50.370,00	2011	347,43	175,00	50.370,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	282,43	258,00	91.351,00	2011	251,78	230,00	91.351,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	196,84	128,00	65.028,00	2011	175,31	114,00	65.028,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	254,26	176,00	69.220,00	2011	258,60	179,00	69.220,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	277,66	332,00	119.569,00	2011	234,17	280,00	119.569,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	280,66	184,00	65.560,00	2011	286,76	188,00	65.560,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	305,52	313,00	102.448,00	2011	288,93	296,00	102.448,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	214,36	174,00	81.172,00	2011	194,65	158,00	81.172,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	400,35	91,00	22.730,00	2011	237,57	54,00	22.730,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	220,42	151,00	68.506,00	2011	220,42	151,00	68.506,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	252,36	377,00	149.390,00	2011	240,31	359,00	149.390,00	2012
V-Aulss n. 17 este	256,09	144,00	56.231,00	2011	250,75	141,00	56.231,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	261,78	147,00	56.155,00	2011	268,90	151,00	56.155,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	283,46	69,00	24.342,00	2011	275,24	67,00	24.342,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	260,87	359,00	137.614,00	2011	261,60	360,00	137.614,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	137,88	62,00	44.967,00	2011	164,57	74,00	44.967,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	234,64	189,00	80.550,00	2011	209,81	169,00	80.550,00	2012
Liguria	234,94	1.261,00	536.738,00	2011	224,50	1.205,00	536.738,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	233,59	173,00	74.061,00	2011	198,49	147,00	74.061,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	286,73	277,00	96.607,00	2011	228,76	221,00	96.607,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	225,47	553,00	245.266,00	2011	238,52	585,00	245.266,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	200,79	100,00	49.803,00	2011	257,01	128,00	49.803,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	222,53	158,00	71.001,00	2011	174,65	124,00	71.001,00	2012
Toscana	194,34	2.273,00	1.169.580,00	2011	179,38	2.098,00	1.169.580,00	2012
T - Ausl 1 Massa	177,78	117,00	65.812,00	2011	113,96	75,00	65.812,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	58,90	41,00	69.616,00	2011	77,57	54,00	69.616,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	187,75	170,00	90.544,00	2011	141,37	128,00	90.544,00	2012
T - Ausl 4 Prato	201,83	149,00	73.825,00	2011	167,97	124,00	73.825,00	2012



C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scopenso per 100.000 residenti (50-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Asl 5 Pisa	202,12	214,00	105.877,00	2011	216,29	229,00	105.877,00	2012
T - Asl 6 Livorno	156,89	180,00	114.728,00	2011	174,33	200,00	114.728,00	2012
T - Asl 7 Siena	236,89	197,00	83.160,00	2011	233,29	194,00	83.160,00	2012
T - Asl 8 Arezzo	236,33	252,00	106.632,00	2011	249,46	266,00	106.632,00	2012
T - Asl 9 Grosseto	146,03	110,00	75.327,00	2011	108,86	82,00	75.327,00	2012
T - Asl 10 Firenze	231,49	600,00	259.191,00	2011	190,98	495,00	259.191,00	2012
T - Asl 11 Empoli	200,41	141,00	70.355,00	2011	211,78	149,00	70.355,00	2012
T - Asl 12 Viareggio	187,11	102,00	54.513,00	2011	187,11	102,00	54.513,00	2012



4.64 Indicatore C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)

Il diabete è una patologia cronica che può determinare complicanze di lungo periodo e l'emergere di "quadri di diabete scompensato" tali da rendere necessario il ricorso all'ospedalizzazione. La gestione della patologia attraverso un'assistenza territoriale che integri attività di prevenzione, diagnosi e cura e che tenga sotto controllo i fattori di rischio che possono portare ad un peggioramento dello stato di salute del paziente, è auspicabile per prevenire fasi acute della malattia che richiederebbero il supporto di cure ospedaliere (Rapporto Osservasalute 2012).

Per monitorare l'appropriatezza organizzativa dei servizi assistenziali territoriali viene utilizzato, come variabile *proxy*, il tasso di ricovero per diabete.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 48.00 ■

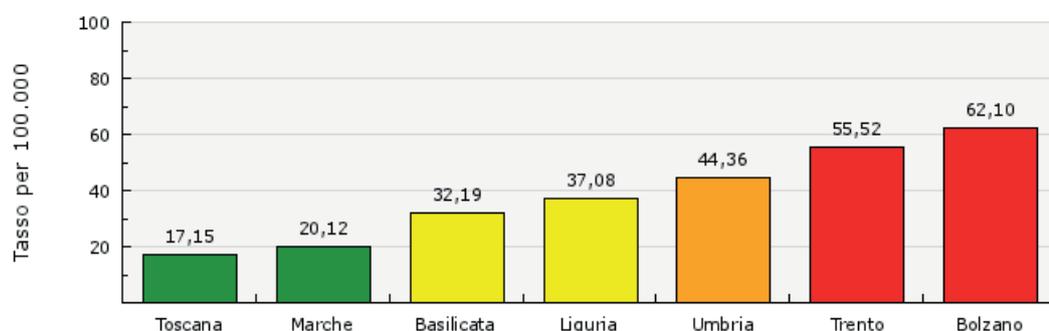
Valutazione scarsa 48.00 - 40.00 ■

Valutazione media 40.00 - 32.00 ■

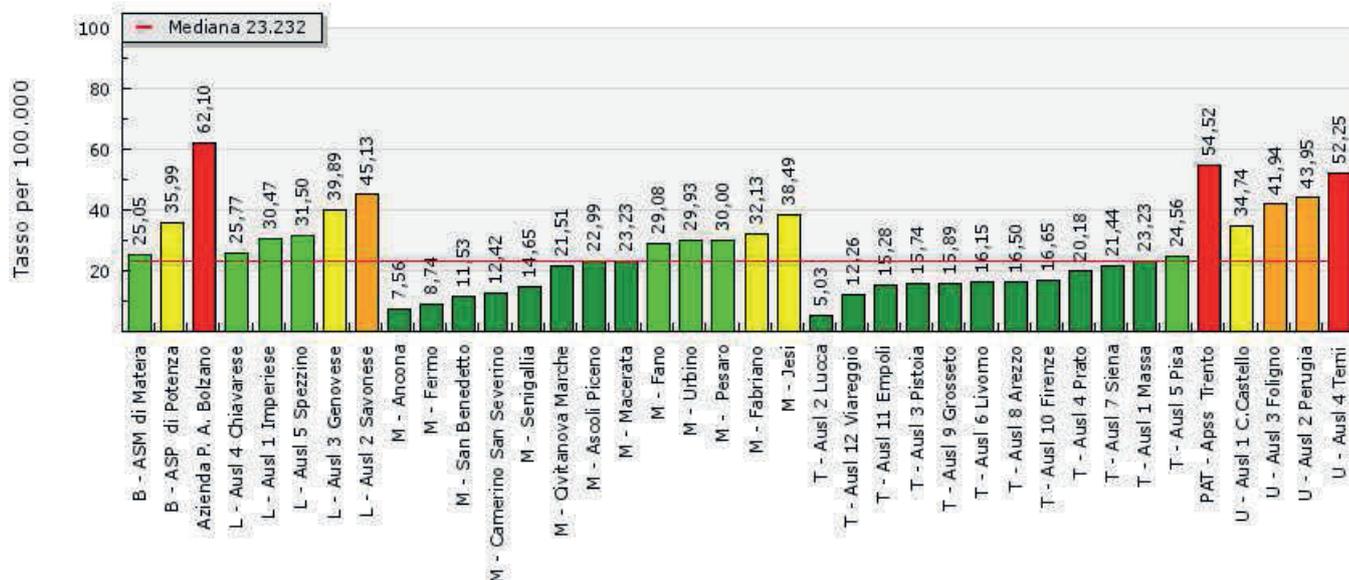
Valutazione buona 32.00 - 24.00 ■

Valutazione ottima < 24.00 ■

C11a.2.1 - Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)

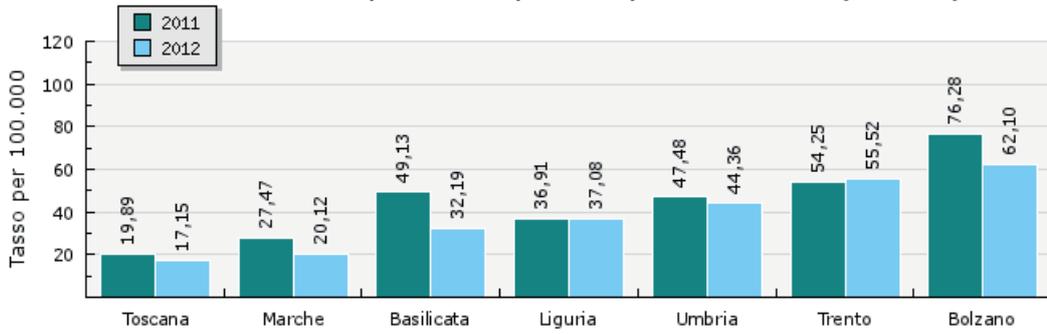


C11a.2.1 - Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)

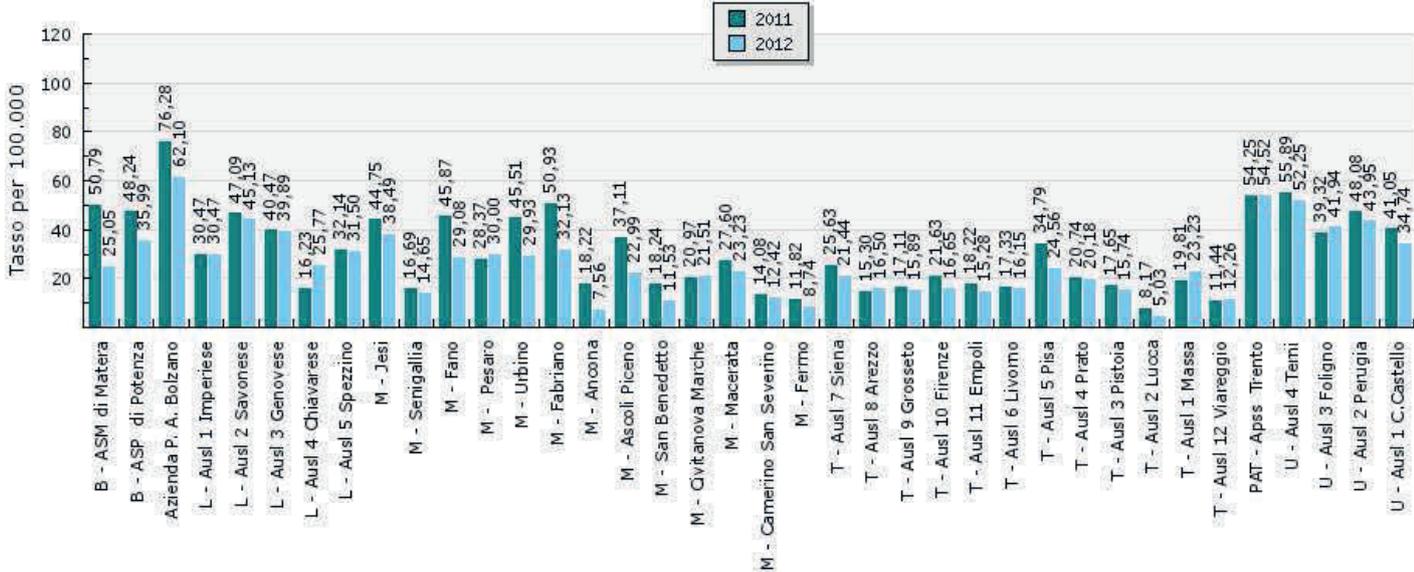




C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)



C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)



C11a.2.1	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER DIABETE PER 100.000 RESIDENTI (20-74 ANNI)	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti 20-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per diabete 20-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 20-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale: 250.xx Diabete mellito</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i DRG 113 e 114; • i codici di procedura 36 e 39.5; • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i dimessi con MDC 14 (Gravidanza, parto e puerperio) e 15 (Malattie periodo neonatale); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	47,48	304,00	640.281,00	2011	44,36	284,00	640.281,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	41,05	39,00	95.005,00	2011	34,74	33,00	95.005,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	48,08	128,00	266.213,00	2011	43,95	117,00	266.213,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	39,32	45,00	114.453,00	2011	41,94	48,00	114.453,00	2010
U - Ausl 4 Terni	55,89	92,00	164.610,00	2011	52,25	86,00	164.610,00	2010
Marche	27,47	324,00	1.099.864,00	2011	20,12	236,00	1.099.864,00	2012
M - Pesaro	28,37	30,00	99.107,00	2011	30,00	32,00	99.107,00	2012
M - Urbino	45,51	30,00	59.544,00	2011	29,93	19,00	61.259,00	2012
M - Fano	45,87	48,00	100.390,00	2011	29,08	29,00	98.675,00	2012
M - Senigallia	16,69	10,00	56.213,00	2011	14,65	9,00	56.213,00	2012
M - Jesi	44,75	36,00	76.185,00	2011	38,49	32,00	76.185,00	2012
M - Fabriano	50,93	18,00	33.636,00	2011	32,13	11,00	33.636,00	2012
M - Ancona	18,22	36,00	180.374,00	2011	7,56	15,00	180.374,00	2012
M - Civitanova Marche	20,97	19,00	86.883,00	2011	21,51	19,00	86.883,00	2012
M - Macerata	27,60	29,00	96.936,00	2011	23,23	25,00	96.936,00	2012
M - Camerino San Severino	14,08	5,00	34.238,00	2011	12,42	5,00	34.238,00	2012
M - Fermo	11,82	16,00	119.219,00	2011	8,74	12,00	124.985,00	2012
M - San Benedetto	18,24	14,00	72.713,00	2011	11,53	9,00	72.713,00	2012
M - Ascoli Piceno	37,11	33,00	84.426,00	2011	22,99	19,00	78.660,00	2012
Basilicata	49,13	203,00	413.226,00	2011	32,19	133,00	413.226,00	2012
B - ASP di Potenza	48,24	130,00	269.487,00	2011	35,99	97,00	269.487,00	2012
B - ASM di Matera	50,79	73,00	143.739,00	2011	25,05	36,00	143.739,00	2012
Bolzano	76,28	269,00	352.660,00	2011	62,10	219,00	352.660,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	76,28	269,00	352.660,00	2011	62,10	219,00	352.660,00	2012
Trento	54,25	201,00	370.494,00	2011	55,52	202,00	370.494,00	2012
PAT - Apss Trento	54,25	201,00	370.494,00	2011	54,52	202,00	370.494,00	2012
Liguria	36,91	421,00	1.140.644,00	2011	37,08	423,00	1.140.644,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	30,47	48,00	157.556,00	2011	30,47	48,00	157.556,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	47,09	96,00	203.878,00	2011	45,13	92,00	203.878,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	40,47	210,00	518.884,00	2011	39,89	207,00	518.884,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	16,23	17,00	104.772,00	2011	25,77	27,00	104.772,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	32,14	50,00	155.554,00	2011	31,50	49,00	155.554,00	2012
Toscana	19,89	531,00	2.670.197,00	2011	17,15	458,00	2.670.197,00	2012
T - Ausl 1 Massa	19,81	29,00	146.391,00	2011	23,23	34,00	146.391,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	8,17	13,00	159.105,00	2011	5,03	8,00	159.105,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	17,65	37,00	209.623,00	2011	15,74	33,00	209.623,00	2012
T - Ausl 4 Prato	20,74	37,00	178.418,00	2011	20,18	36,00	178.418,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	34,79	85,00	244.296,00	2011	24,56	60,00	244.296,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	17,33	44,00	253.881,00	2011	16,15	41,00	253.881,00	2012
T - Ausl 7 Siena	25,63	49,00	191.196,00	2011	21,44	41,00	191.196,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	15,30	38,00	248.435,00	2011	16,50	41,00	248.435,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	17,11	28,00	163.650,00	2011	15,89	26,00	163.650,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	21,63	126,00	582.614,00	2011	16,65	97,00	582.614,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	18,22	31,00	170.185,00	2011	15,28	26,00	170.185,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	11,44	14,00	122.403,00	2011	12,26	15,00	122.403,00	2012

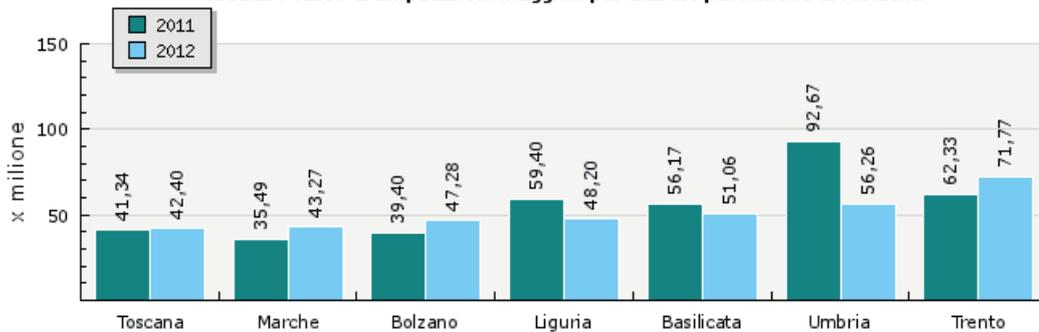


4.65 Indicatore C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti

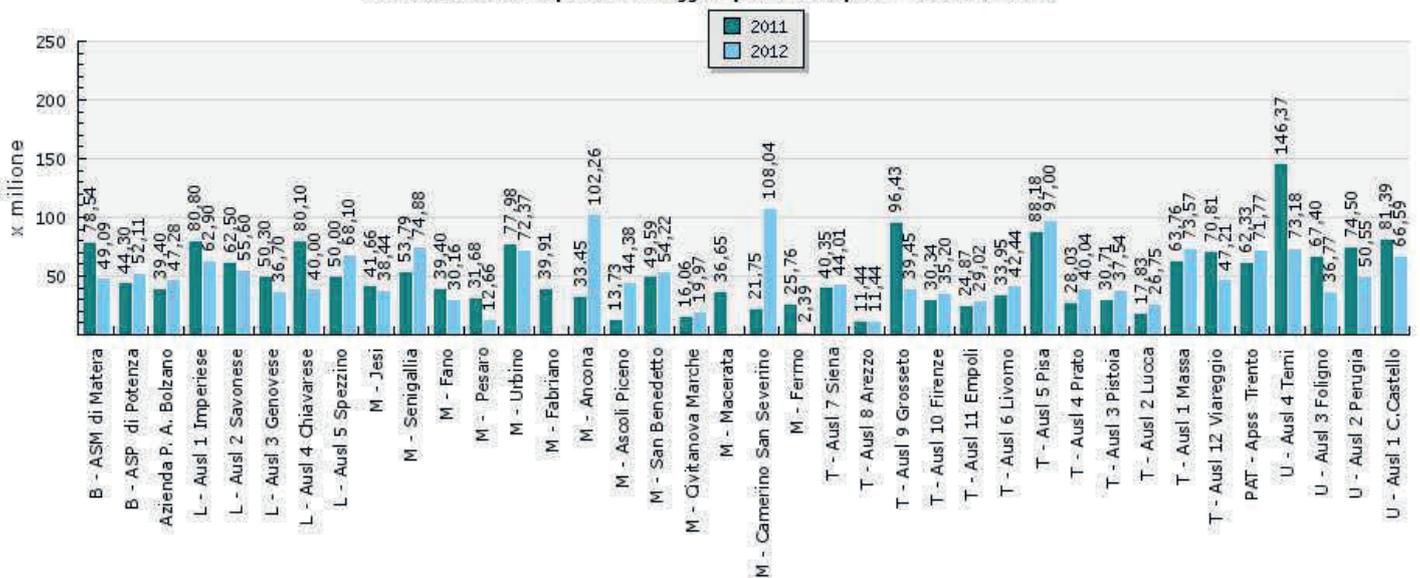
I progressi nella cura della malattia diabetica hanno portato ad un allungamento di vita dei diabetici, che maggiormente si trovano a gestire i problemi legati alle complicazioni croniche della malattia. Tra le complicanze del diabete, un ruolo sempre più rilevante è assunto dal "piede diabetico". Tuttavia, la riduzione del tasso di amputazioni nei pazienti diabetici con piede diabetico ischemico è possibile, con l'uso estensivo della rivascolarizzazione tramite bypass ed angioplastica periferica. Nel complesso, la chiave per il trattamento efficace di questi pazienti è l'approccio multidisciplinare: la rivascolarizzazione ed una corretta cura del piede possono migliorare la prognosi del paziente e ridurre la necessità di ulteriori interventi [Faglia et al., 2009].

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti



C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti



C11a.2.4

TASSO DI AMPUTAZIONI MAGGIORI PER DIABETE PER MILIONE DI RESIDENTI

DEFINIZIONE	Tasso di amputazioni maggiori per diabete (amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita del piede) per milione di residenti
NUMERATORE	N. di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti x 1.000.000
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, dei residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codici DRG: 113 - Amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita piede. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale o in una delle secondarie: 250.xx Diabete mellito. Sono esclusi i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	92,67	84,00	906.486,00	2011	56,26	51,00	906.486,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	81,39	11,00	135.155,00	2011	66,59	9,00	135.155,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	74,50	28,00	375.839,00	2011	50,55	19,00	375.839,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	67,40	11,00	163.197,00	2011	36,77	6,00	163.197,00	2010
U - Ausl 4 Terni	146,37	34,00	232.295,00	2011	73,18	17,00	232.295,00	2010
Marche	35,49	69,00	1.565.335,00	2011	43,27	84,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	31,68	5,00	139.165,00	2011	12,66	2,00	139.165,00	2012
M - Urbino	77,98	8,00	85.490,00	2011	72,37	8,00	87.970,00	2012
M - Fano	39,40	7,00	142.308,00	2011	30,16	6,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	53,79	6,00	80.048,00	2011	74,88	8,00	80.048,00	2012
M - Jesi	41,66	6,00	109.522,00	2011	38,44	5,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	39,91	2,00	48.584,00	2011				
M - Ancona	33,45	11,00	256.368,00	2011	102,26	31,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	16,06	2,00	123.550,00	2011	19,97	3,00	123.550,00	2012
M - Macerata	36,65	6,00	139.017,00	2011				
M - Camerino San Severino	21,75	1,00	49.301,00	2011	108,04	7,00	49.301,00	2012
M - Fermo	25,76	6,00	169.661,00	2011	2,39	1,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	49,59	6,00	102.934,00	2011	54,22	7,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	13,73	3,00	119.387,00	2011	44,38	6,00	111.134,00	2012
Basilicata	56,17	33,00	587.517,00	2011	51,06	30,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	44,30	17,00	383.791,00	2011	52,11	20,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	78,54	16,00	203.726,00	2011	49,09	10,00	203.726,00	2012
Bolzano	39,40	20,00	507.657,00	2011	47,28	24,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	39,40	20,00	507.657,00	2011	47,28	24,00	507.657,00	2012
Trento	62,33	33,00	529.457,00	2011	71,77	38,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	62,33	33,00	529.457,00	2011	71,77	38,00	529.457,00	2012
Liguria	59,40	96,00	1.616.788,00	2011	48,20	78,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	80,80	18,00	222.648,00	2011	62,90	14,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	62,50	18,00	287.906,00	2011	55,60	16,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	50,30	37,00	736.235,00	2011	36,70	27,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	80,10	12,00	149.892,00	2011	40,00	6,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	50,00	11,00	220.107,00	2011	68,10	15,00	220.107,00	2012
Toscana	41,34	155,00	3.749.813,00	2011	42,40	159,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	63,76	13,00	203.901,00	2011	73,57	15,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	17,83	4,00	224.328,00	2011	26,75	6,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	30,71	9,00	293.061,00	2011	37,54	11,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	28,03	7,00	249.775,00	2011	40,04	10,00	249.775,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	88,18	30,00	340.222,00	2011	97,00	33,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	33,95	12,00	353.464,00	2011	42,44	15,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	40,35	11,00	272.638,00	2011	44,01	12,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	11,44	4,00	349.651,00	2011	11,44	4,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	96,43	22,00	228.157,00	2011	39,45	9,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	30,34	25,00	823.928,00	2011	35,20	29,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	24,87	6,00	241.221,00	2011	29,02	7,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	70,81	12,00	169.467,00	2011	47,21	8,00	169.467,00	2012



4.66 Indicatore C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)

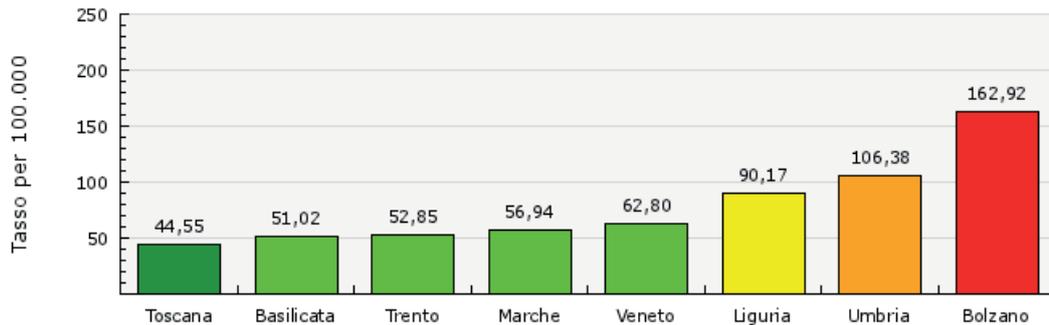
Per le broncopneumopatie cronico - ostruttive, come per molte malattie cronico - degenerative, non avendo a disposizione farmaci risolutivi, sono di fondamentale importanza l'approccio preventivo e l'individuazione dei fattori di rischio. Altrettanto importante è l'aspetto educativo, che deve essere considerato parte integrante dell'intervento terapeutico; è possibile, infatti, ridurre complicanze e riacutizzazioni mediante interventi di prevenzione e percorsi ottimali di diagnosi e trattamento (Tockner *et al.*, 2005).

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

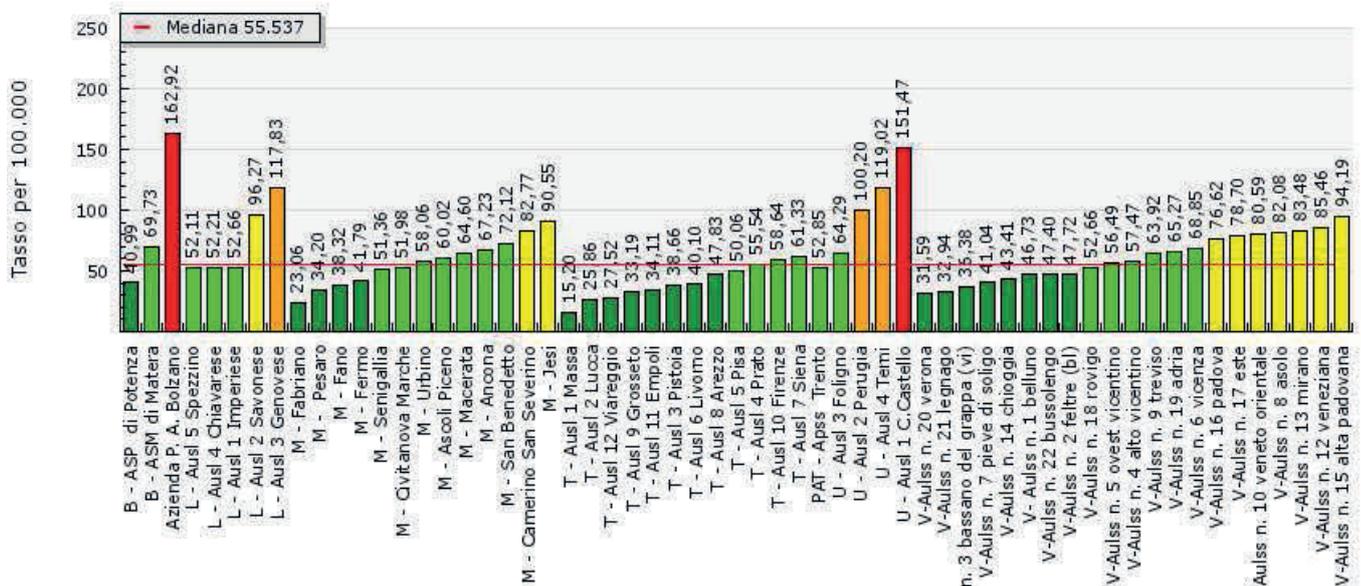
Fasce di valutazione

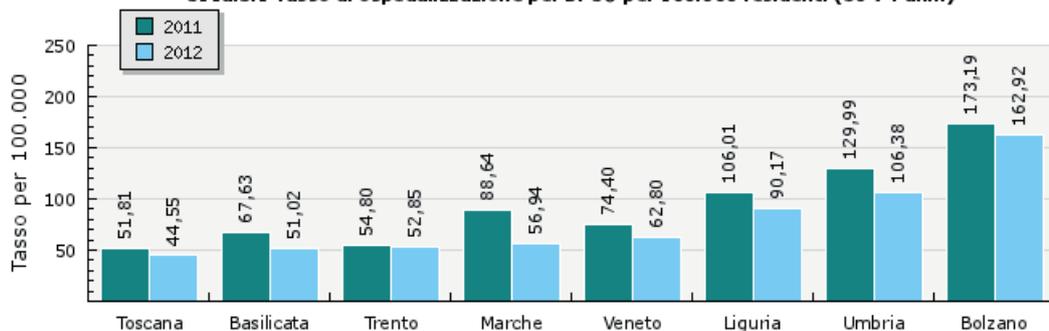
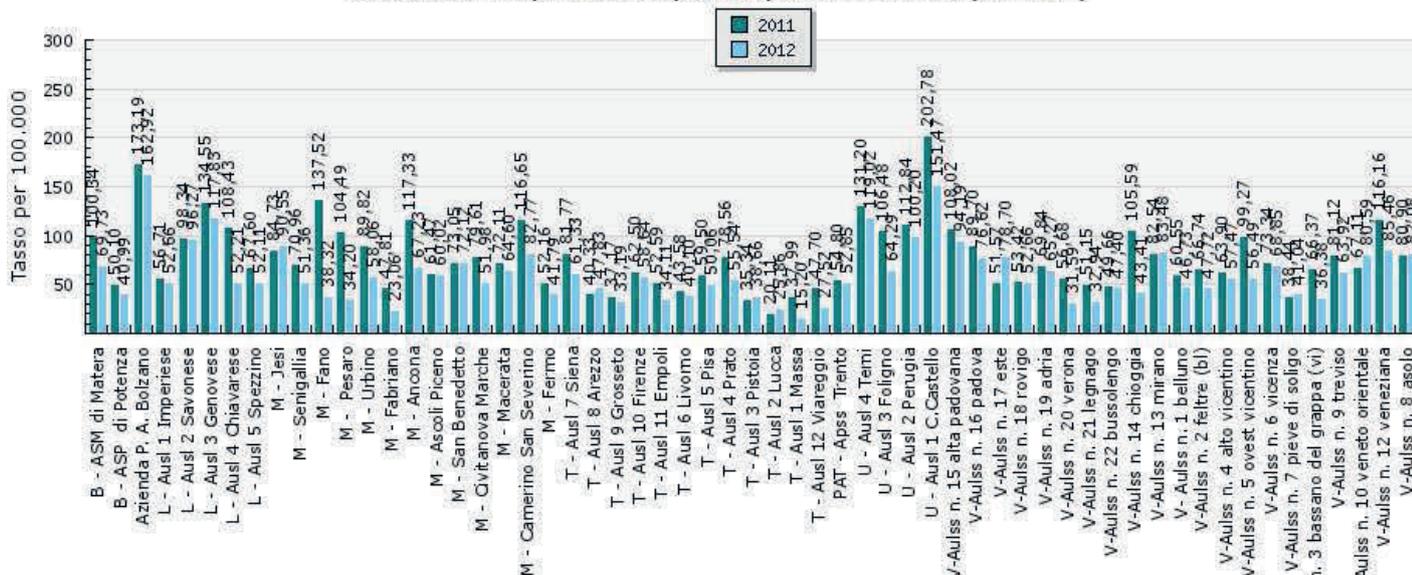
- Valutazione pessima > 125.00 ■
- Valutazione scarsa 125.00 - 100.00] ■
- Valutazione media 100.00 - 75.00] ■
- Valutazione buona 75.00 - 50.00] ■
- Valutazione ottima < 50.00 ■

C11a.3.1 - Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)



C11a.3.1 - Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)




C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)

C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)

C11a.3.1
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER BPCO PER 100.000 RESIDENTI (50-74 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per BPCO (Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva) per 100.000 residenti 50-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per BPCO 50-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 50-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti in regione extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 490: Bronchite, non specificata se acuta o cronica • 491*: Bronchite cronica • 492*: Enfisema • 496: Ostruzioni croniche delle vie respiratorie, non classificate altrove <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	129,99	358,00	275.417,00	2011	106,38	293,00	275.417,00	2010
U - Aust 1 C.Castello	202,78	83,00	40.931,00	2011	151,47	62,00	40.931,00	2010
U - Aust 2 Perugia	112,84	125,00	110.778,00	2011	100,20	111,00	110.778,00	2010
U - Aust 3 Foligno	106,48	53,00	49.773,00	2011	64,29	32,00	49.773,00	2010
U - Aust 4 Terni	131,20	97,00	73.935,00	2011	119,02	88,00	73.935,00	2010
Marche	88,64	424,00	466.676,00	2011	56,94	272,00	466.676,00	2012
M - Pesaro	104,49	43,00	40.976,00	2011	34,20	14,00	40.976,00	2012
M - Urbino	89,82	22,00	25.032,00	2011	58,06	15,00	25.812,00	2012
M - Fano	137,52	58,00	41.458,00	2011	38,32	16,00	40.678,00	2012
M - Senigallia	70,96	17,00	24.480,00	2011	51,36	13,00	24.480,00	2012
M - Jesi	84,73	28,00	32.593,00	2011	90,55	30,00	32.593,00	2012
M - Fabriano	47,81	7,00	14.131,00	2011	23,06	3,00	14.131,00	2012
M - Ancona	117,33	92,00	76.542,00	2011	67,23	54,00	76.542,00	2012
M - Civitanova Marche	79,61	29,00	35.543,00	2011	51,98	19,00	35.543,00	2012
M - Macerata	72,11	34,00	41.775,00	2011	64,60	28,00	41.775,00	2012
M - Camerino San Severino	116,65	19,00	15.361,00	2011	82,77	13,00	15.361,00	2012
M - Fermo	52,16	28,00	51.136,00	2011	41,79	24,00	53.813,00	2012
M - San Benedetto	73,05	23,00	30.760,00	2011	72,12	23,00	30.760,00	2012
M - Ascoli Piceno	61,47	24,00	36.889,00	2011	60,02	20,00	34.212,00	2012
Basilicata	67,63	114,00	168.576,00	2011	51,02	86,00	168.576,00	2012
B - ASP di Potenza	50,10	55,00	109.776,00	2011	40,99	45,00	109.776,00	2012
B - ASM di Matera	100,34	59,00	58.800,00	2011	69,73	41,00	58.800,00	2012
Bolzano	173,19	236,00	136.263,00	2011	162,92	222,00	136.263,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	173,19	236,00	136.263,00	2011	162,92	222,00	136.263,00	2012
Trento	54,80	84,00	153.271,00	2011	52,85	81,00	153.271,00	2012
PAT - Apss Trento	54,80	84,00	153.271,00	2011	52,85	81,00	153.271,00	2012
Veneto	74,40	1.087,00	1.461.115,00	2011	62,80	932,00	1.484.106,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	60,55	26,00	42.942,00	2011	46,73	20,00	42.800,00	2012
V - Aulss n. 2 feltre (bl)	66,74	18,00	26.969,00	2011	47,72	13,00	27.242,00	2012
V - Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	66,37	34,00	51.225,00	2011	36,38	19,00	52.223,00	2012
V - Aulss n. 4 alto vicentino	63,90	35,00	54.776,00	2011	57,47	33,00	57.423,00	2012
V - Aulss n. 5 ovest vicentino	99,27	50,00	50.370,00	2011	56,49	29,00	51.338,00	2012
V - Aulss n. 6 vicenza	73,34	67,00	91.351,00	2011	68,85	64,00	92.955,00	2012
V - Aulss n. 7 pieve di soligo	38,44	25,00	65.028,00	2011	41,04	27,00	65.788,00	2012
V - Aulss n. 8 asolo	80,90	56,00	69.220,00	2011	82,08	58,00	70.660,00	2012
V - Aulss n. 9 treviso	81,12	97,00	119.569,00	2011	63,92	78,00	122.027,00	2012
V - Aulss n. 10 veneto orientale	67,11	44,00	65.560,00	2011	80,59	54,00	67.008,00	2012
V - Aulss n. 12 veneziana	116,16	119,00	102.448,00	2011	85,46	88,00	102.976,00	2012
V - Aulss n. 13 mirano	82,54	67,00	81.172,00	2011	83,48	69,00	82.652,00	2012
V - Aulss n. 14 chioggia	105,59	24,00	22.730,00	2011	43,41	10,00	23.038,00	2012
V - Aulss n. 15 alta padovana	108,02	74,00	68.506,00	2011	94,19	66,00	70.073,00	2012
V - Aulss n. 16 padova	89,70	134,00	149.390,00	2011	76,62	116,00	151.405,00	2012
V - Aulss n. 17 este	51,57	29,00	56.231,00	2011	78,70	44,00	55.907,00	2012
V - Aulss n. 18 rovigio	53,42	30,00	56.155,00	2011	52,66	30,00	56.970,00	2012
V - Aulss n. 19 adria	69,84	17,00	24.342,00	2011	65,27	16,00	24.515,00	2012
V - Aulss n. 20 verona	56,68	78,00	137.614,00	2011	31,59	44,00	139.290,00	2012
V - Aulss n. 21 legnago	51,15	23,00	44.967,00	2011	32,94	15,00	45.539,00	2012
V - Aulss n. 22 bussolengo	49,66	40,00	80.550,00	2011	47,40	39,00	82.277,00	2012
Liguria	106,01	569,00	536.738,00	2011	90,17	484,00	536.738,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	56,71	42,00	74.061,00	2011	52,66	39,00	74.061,00	2012
L - Aust 2 Savonese	98,34	95,00	96.607,00	2011	96,27	93,00	96.607,00	2012
L - Aust 3 Genovese	134,55	330,00	245.266,00	2011	117,83	289,00	245.266,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	108,43	54,00	49.803,00	2011	52,21	26,00	49.803,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	67,60	48,00	71.001,00	2011	52,11	37,00	71.001,00	2012
Toscana	51,81	606,00	1.169.580,00	2011	44,55	521,00	1.169.580,00	2012
T - Aust 1 Massa	37,99	25,00	65.812,00	2011	15,20	10,00	65.812,00	2012
T - Aust 2 Lucca	20,11	14,00	69.616,00	2011	25,86	18,00	69.616,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	35,34	32,00	90.544,00	2011	38,66	35,00	90.544,00	2012
T - Aust 4 Prato	78,56	58,00	73.825,00	2011	55,54	41,00	73.825,00	2012



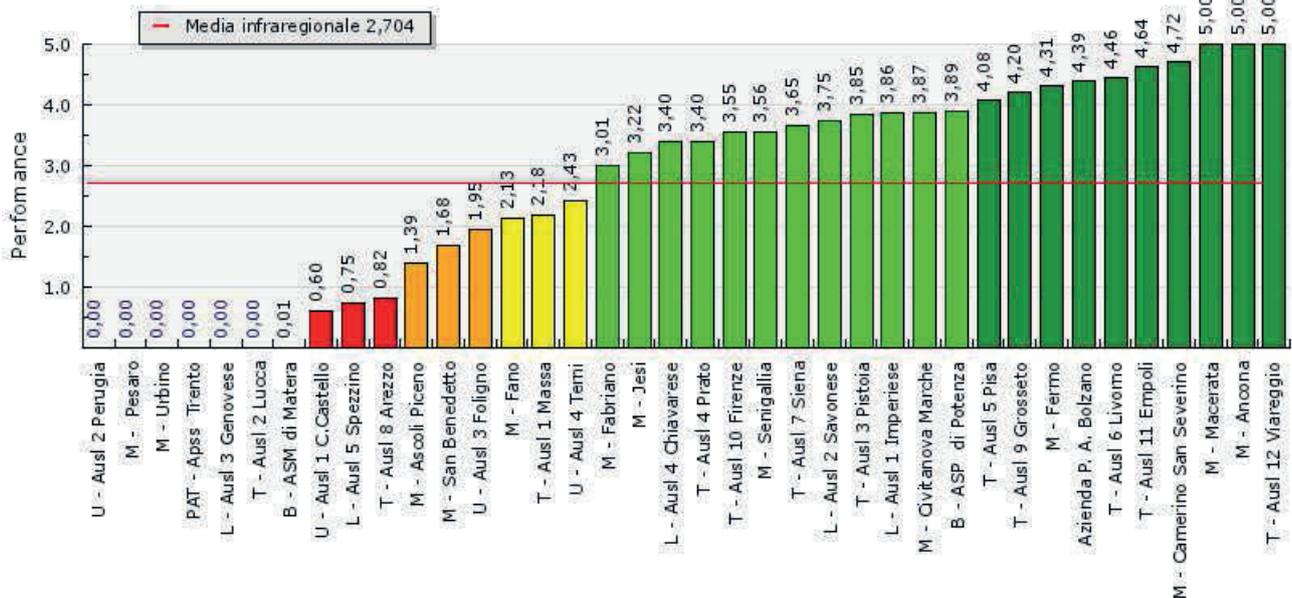
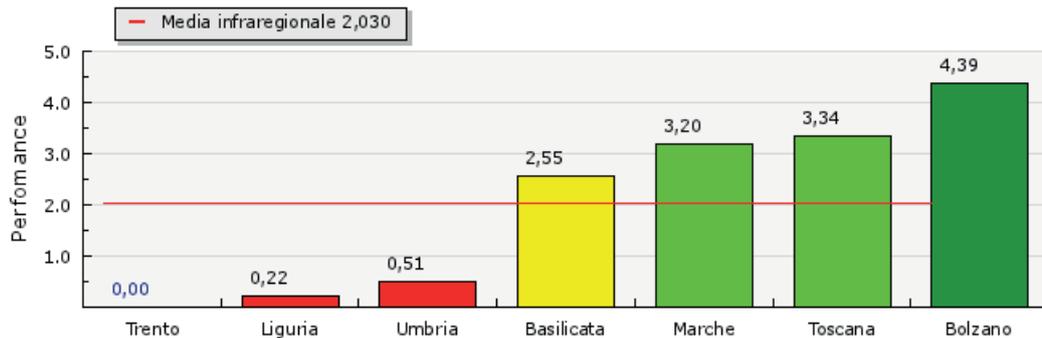
C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aust 5 Pisa	59,50	63,00	105.877,00	2011	50,06	53,00	105.877,00	2012
T - Aust 6 Livorno	43,58	50,00	114.728,00	2011	40,10	46,00	114.728,00	2012
T - Aust 7 Siena	81,77	68,00	83.160,00	2011	61,33	51,00	83.160,00	2012
T - Aust 8 Arezzo	40,33	43,00	106.632,00	2011	47,83	51,00	106.632,00	2012
T - Aust 9 Grosseto	37,17	28,00	75.327,00	2011	33,19	25,00	75.327,00	2012
T - Aust 10 Firenze	62,50	162,00	259.191,00	2011	58,64	152,00	259.191,00	2012
T - Aust 11 Empoli	52,59	37,00	70.355,00	2011	34,11	24,00	70.355,00	2012
T - Aust 12 Viareggio	47,70	26,00	54.513,00	2011	27,52	15,00	54.513,00	2012



4.67 Indicatore C13a Appropriately Prescriptive Diagnostic

L'albero dell'indicatore "Appropriatezza diagnostica" è composto dai tassi di prestazioni specialistiche ambulatoriali e di prestazioni di diagnostica per immagine. Particolare attenzione è dedicata alla realizzazione di Risonanze Magnetiche muscoloscheletriche nei pazienti con età maggiore o uguale a 65 anni poiché, in tale fascia di età, l'utilizzo di RM muscoloscheletriche è ad alto rischio di inappropriately.

- C13a Appropriately Prescriptive Diagnostic [di valutazione]
 - C13.1 Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C13.2 Tasso di prestazioni diagnostica per immagine [di osservazione]
 - C13.2.1 Tasso di prestazioni TC per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C13.2.2 Tasso di prestazioni RM per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni) [di valutazione]
 - C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolor Doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti [di osservazione]
 - C13.2.5 Tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti [di osservazione]



C13a

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DIAGNOSTICA

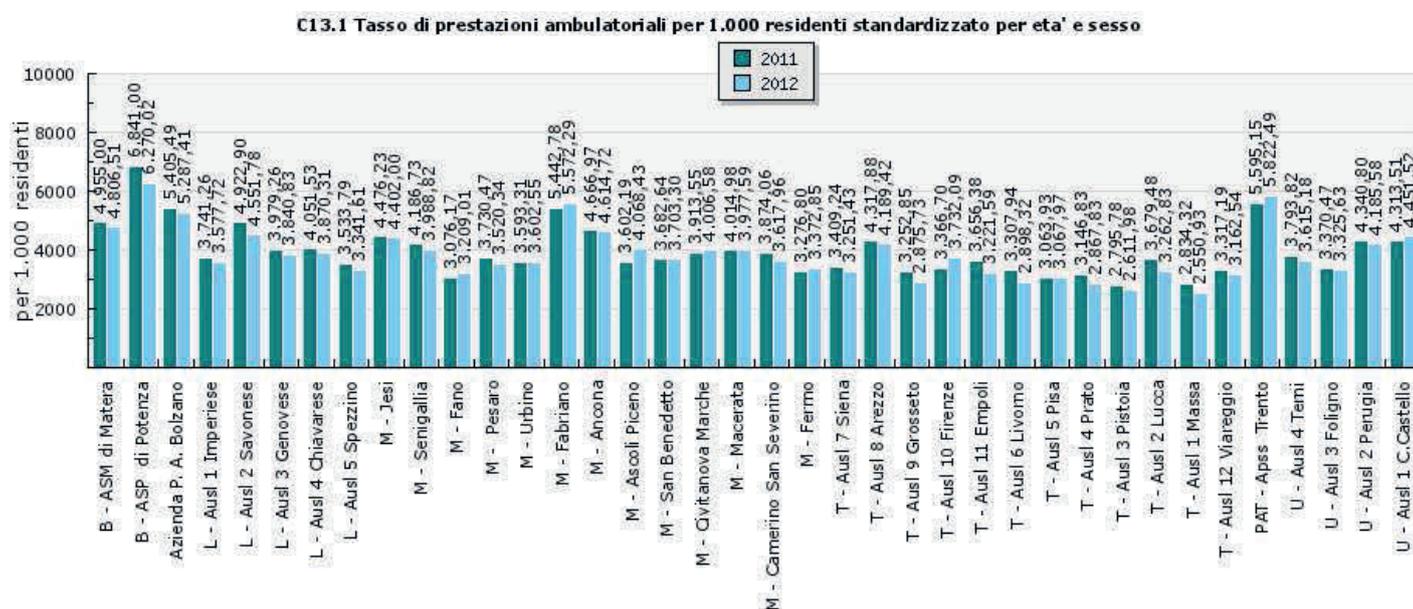
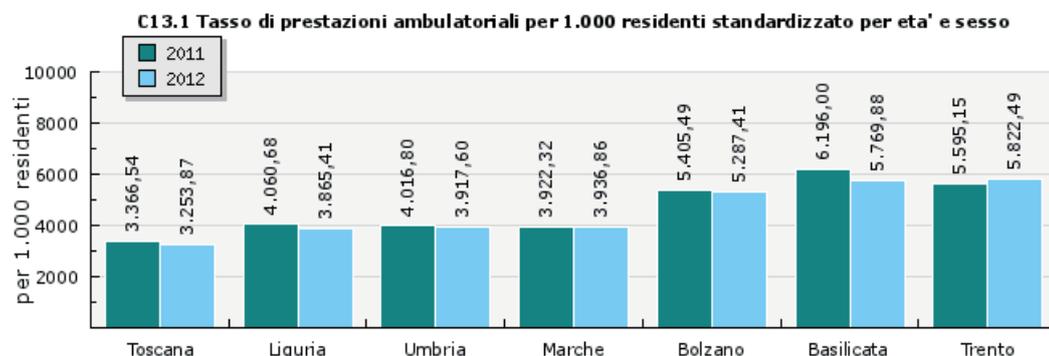
NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari al punteggio dell'indicatore C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RMN Muscolo Scheletriche per 1.000 residenti (>=65 anni)



4.68 Indicatore C13.1 Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di prestazioni ambulatoriali misura il numero di prestazioni ambulatoriali erogate a residenti in regione. E' un indicatore di governo della domanda e pone in evidenza il fabbisogno complessivo dei cittadini di visite specialistiche ambulatoriali e di diagnostica per immagini.



C13.1

TASSO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di prestazioni ambulatoriali per azienda sanitaria di residenza standardizzato per età e sesso
NUMERATORE	N. prestazioni ambulatoriali x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano le prestazioni specialistiche, ambulatoriali e diagnostiche, erogate ai residenti, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni: <ul style="list-style-type: none"> • di laboratorio; • di pronto soccorso; • per interni. Fanno eccezione le prestazioni di pronto soccorso erogate fuori regione a residenti in regione, che sono incluse.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza

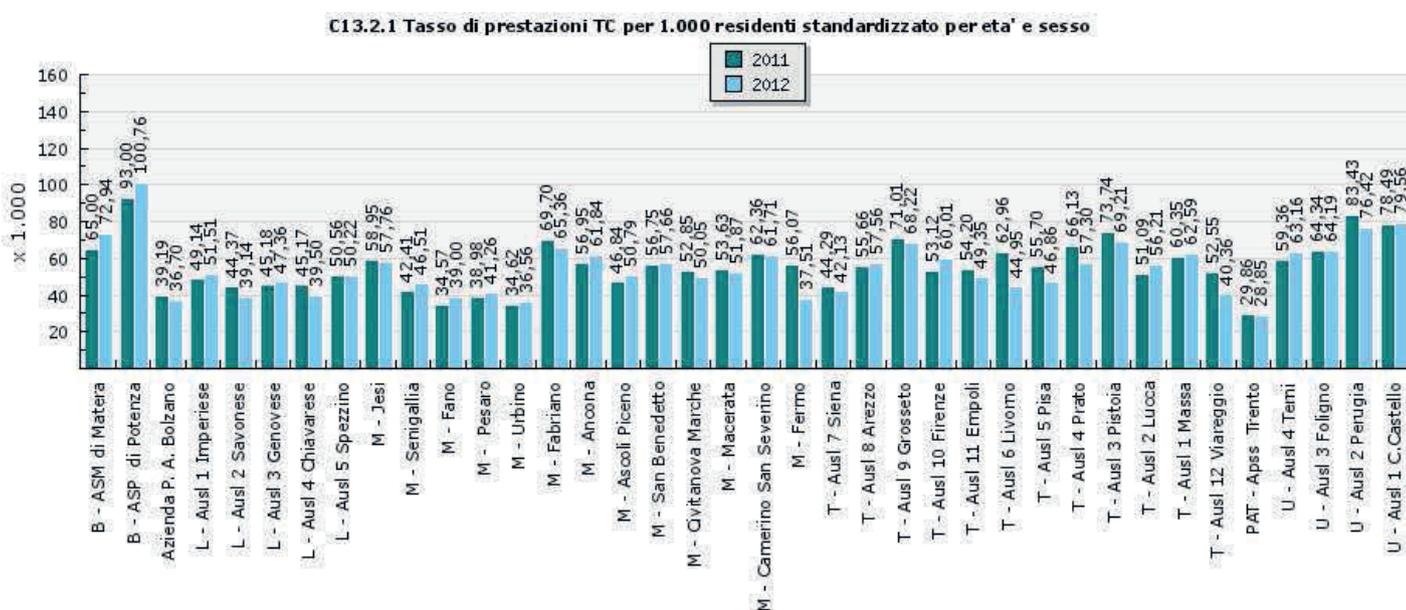
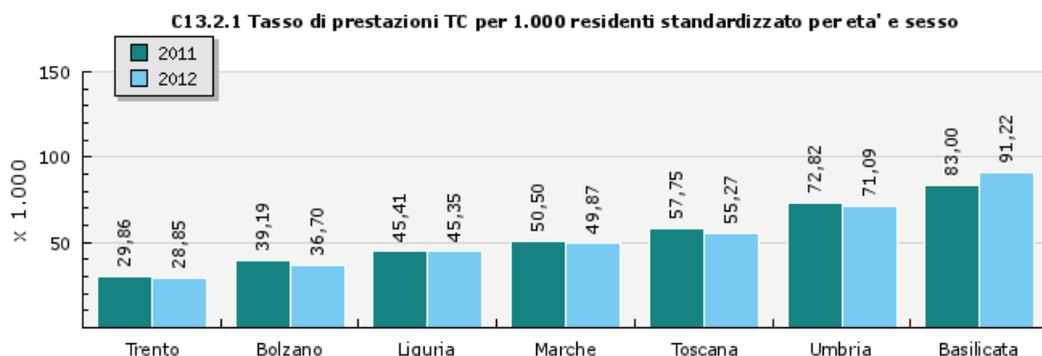


C13.1 Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	4.016,80	3.917.081,00	906.486,00	2011	3.917,60	3.827.575,00	906.486,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	4.313,51	633.559,00	135.155,00	2011	4.451,52	656.124,00	135.155,00	2012
U - Aust 2 Perugia	4.340,80	1.724.598,00	375.839,00	2011	4.185,58	1.665.479,00	375.839,00	2012
U - Aust 3 Foligno	3.370,47	586.462,00	163.197,00	2011	3.325,63	580.224,00	163.197,00	2012
U - Aust 4 Terni	3.793,82	972.462,00	232.295,00	2011	3.615,18	925.748,00	232.295,00	2012
Marche	3.922,32	6.642.400,00	1.565.335,00	2011	3.936,86	6.690.076,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	3.730,47	542.851,00	139.165,00	2011	3.520,34	511.869,00	139.165,00	2012
M - Urbino	3.593,31	328.794,00	85.490,00	2011	3.602,55	339.537,00	87.970,00	2012
M - Fano	3.076,17	460.068,00	142.308,00	2011	3.209,01	473.129,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	4.186,73	369.545,00	80.048,00	2011	3.988,82	354.193,00	80.048,00	2012
M - Jesi	4.476,23	536.308,00	109.522,00	2011	4.402,00	525.689,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	5.442,78	285.442,00	48.584,00	2011	5.572,29	291.096,00	48.584,00	2012
M - Ancona	4.666,97	1.312.875,00	256.368,00	2011	4.614,72	1.302.383,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	3.913,55	506.285,00	123.550,00	2011	4.006,58	521.116,00	123.550,00	2012
M - Macerata	4.014,98	618.824,00	139.017,00	2011	3.977,59	620.342,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	3.874,06	218.544,00	49.301,00	2011	3.617,96	203.011,00	49.301,00	2012
M - Fermo	3.276,80	598.151,00	169.661,00	2011	3.372,85	649.848,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	3.682,64	409.419,00	102.934,00	2011	3.703,30	411.848,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	3.602,19	455.294,00	119.387,00	2011	4.068,43	486.015,00	111.134,00	2012
Basilicata	6.196,00	3.820.593,00	587.517,00	2011	5.769,88	3.551.321,00	577.562,00	2012
B - ASP di Potenza	6.841,00	2.784.978,00	383.791,00	2011	6.270,02	2.552.185,00	377.512,00	2012
B - ASM di Matera	4.955,00	1.035.615,00	203.726,00	2011	4.806,51	999.136,00	200.050,00	2012
Bolzano	5.405,49	2.706.216,00	507.657,00	2011	5.287,41	2.647.886,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	5.405,49	2.706.216,00	507.657,00	2011	5.287,41	2.647.886,00	507.657,00	2012
Trento	5.595,15	0,00	0,00	2011	5.822,49	3.104.339,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	5.595,15	0,00	0,00	2011	5.822,49	3.104.339,00	529.457,00	2012
Liguria	4.060,68	7.466.270,00	1.616.788,00	2011	3.865,41	7.122.084,00	1.616.788,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	3.741,26	946.200,00	222.648,00	2011	3.577,72	905.774,00	222.648,00	2012
L - Aust 2 Savonese	4.922,90	1.603.977,00	287.906,00	2011	4.551,78	1.482.556,00	287.906,00	2012
L - Aust 3 Genovese	3.979,26	3.339.551,00	736.235,00	2011	3.840,83	3.247.716,00	736.235,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	4.051,53	680.526,00	149.892,00	2011	3.870,31	639.838,00	149.892,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	3.533,79	896.016,00	220.107,00	2011	3.341,61	846.200,00	220.107,00	2012
Toscana	3.366,54	13.692.181,00	3.749.813,00	2011	3.253,87	13.270.668,00	3.749.813,00	2012
T - Aust 1 Massa	2.771,58	633.707,00	203.901,00	2011	2.550,93	577.342,00	203.901,00	2012
T - Aust 2 Lucca	3.108,14	751.364,00	224.328,00	2011	3.262,83	789.331,00	224.328,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	2.708,29	859.495,00	293.061,00	2011	2.611,98	826.694,00	293.061,00	2012
T - Aust 4 Prato	2.920,68	755.018,00	249.775,00	2011	2.867,83	738.159,00	249.775,00	2012
T - Aust 5 Pisa	2.602,84	949.077,00	340.222,00	2011	3.067,97	1.122.221,00	340.222,00	2012
T - Aust 6 Livorno	3.307,94	1.295.607,00	353.464,00	2011	2.898,32	1.137.292,00	353.464,00	2012
T - Aust 7 Siena	3.203,93	964.334,00	272.638,00	2011	3.251,43	978.449,00	272.638,00	2012
T - Aust 8 Arezzo	3.507,59	1.318.699,00	349.651,00	2011	4.189,42	1.611.798,00	349.651,00	2012
T - Aust 9 Grosseto	2.719,95	699.139,00	228.157,00	2011	2.875,73	743.146,00	228.157,00	2012
T - Aust 10 Firenze	2.902,52	2.593.793,00	823.928,00	2011	3.732,09	3.342.902,00	823.928,00	2012
T - Aust 11 Empoli	2.836,29	713.085,00	241.221,00	2011	3.221,59	811.283,00	241.221,00	2012
T - Aust 12 Viareggio	3.093,72	581.405,00	169.467,00	2011	3.162,54	592.051,00	169.467,00	2012



4.69 Indicatore C13.2.1 Tasso di prestazioni TC per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di prestazioni di Tomografia Computerizzata per 1.000 residenti misura l'utilizzo di questa tipologia di indagine diagnostica. Non esiste in letteratura uno standard ma viene più volte sottolineata la necessità di ridurre la variabilità nell'uso di questo tipo di prestazioni al fine di evitare sia vuoti d'offerta che un'eccessiva esposizione a radiazioni ionizzanti potenzialmente nocive.



C13.2.1

TASSO DI PRESTAZIONI TC PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di prestazione TC standardizzato per età e sesso, extra PS, per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi TC per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo TC, sia le prestazioni di TC con contrasto che le prestazioni di TC senza contrasto. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza

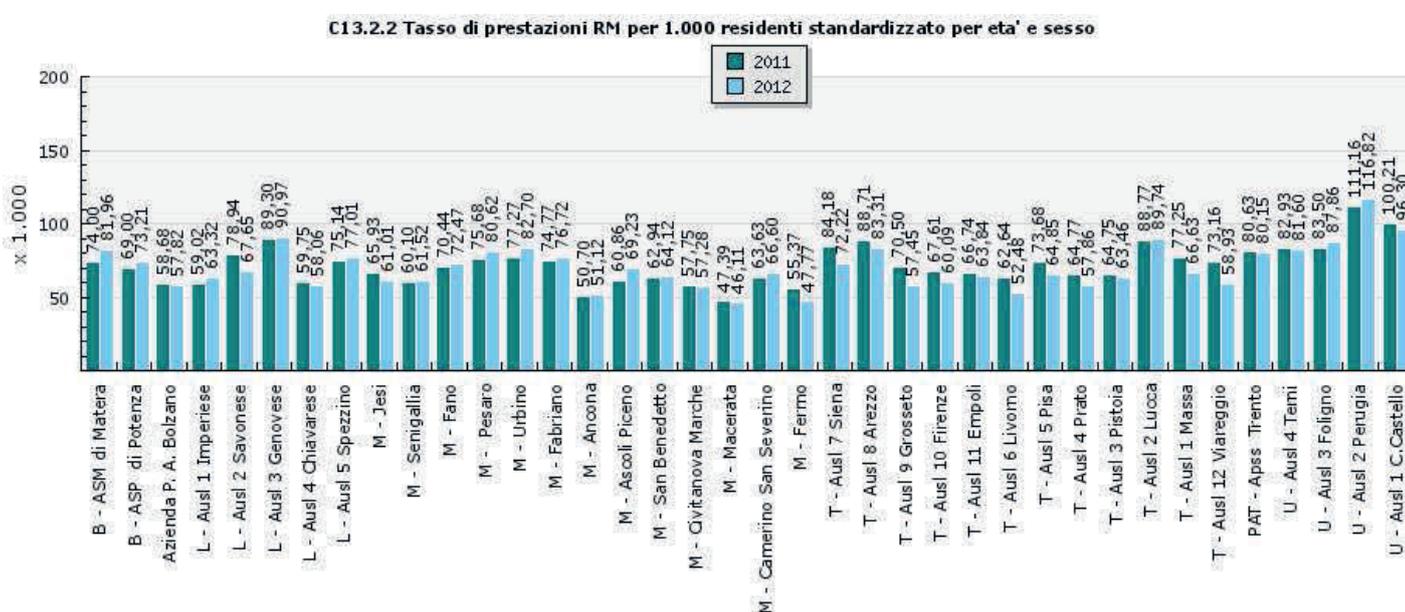
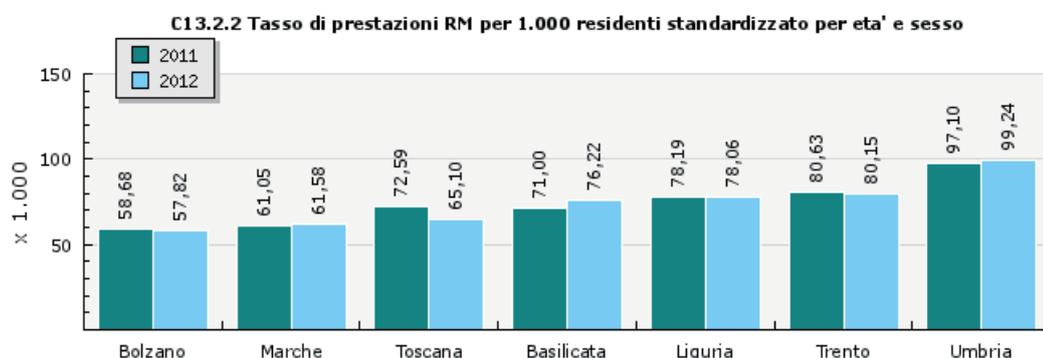


C13.2.1 Tasso di prestazioni TC per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	72,82	73.491,00	906.486,00	2011	71,09	72.140,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	78,49	11.711,00	135.155,00	2011	79,56	11.932,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	83,43	33.983,00	375.839,00	2011	76,42	31.215,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	64,34	11.820,00	163.197,00	2011	64,19	11.941,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	59,36	15.977,00	232.295,00	2011	63,16	17.052,00	232.295,00	2012
Marche	50,50	87.507,00	1.565.335,00	2011	49,87	86.505,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	38,98	5.780,00	139.165,00	2011	41,26	6.188,00	139.165,00	2012
M - Urbino	34,62	3.240,00	85.490,00	2011	36,56	3.537,00	87.970,00	2012
M - Fano	34,57	5.275,00	142.308,00	2011	39,00	5.852,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	42,41	3.833,00	80.048,00	2011	46,51	4.208,00	80.048,00	2012
M - Jesi	58,95	7.075,00	109.522,00	2011	57,76	7.011,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	69,70	3.724,00	48.584,00	2011	65,36	3.510,00	48.584,00	2012
M - Ancona	56,95	16.013,00	256.368,00	2011	61,84	17.552,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	52,85	6.938,00	123.550,00	2011	50,05	6.590,00	123.550,00	2012
M - Macerata	53,63	8.480,00	139.017,00	2011	51,87	8.159,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	62,36	3.610,00	49.301,00	2011	61,71	3.567,00	49.301,00	2012
M - Fermo	56,07	10.957,00	169.661,00	2011	37,51	7.448,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	56,75	6.398,00	102.934,00	2011	57,66	6.565,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	46,84	6.184,00	119.387,00	2011	50,79	6.318,00	111.134,00	2012
Basilicata	83,00	51.771,00	587.517,00	2011	91,22	56.441,00	577.562,00	2012
B - ASP di Potenza	93,00	37.980,00	383.791,00	2011	100,76	41.078,00	377.512,00	2012
B - ASM di Matera	65,00	13.791,00	203.726,00	2011	72,94	15.363,00	200.050,00	2012
Bolzano	39,19	19.168,00	507.657,00	2011	36,70	18.017,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	39,19	19.168,00	507.657,00	2011	36,70	18.017,00	507.657,00	2012
Trento	29,86	0,00	0,00	2011	28,85	15.683,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	29,86	0,00	0,00	2011	28,85	15.683,00	529.457,00	2012
Liguria	45,41	89.301,00	1.616.788,00	2011	45,35	89.409,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	49,14	13.139,00	222.648,00	2011	51,51	12.813,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	44,37	15.195,00	287.906,00	2011	39,14	13.822,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	45,18	40.604,00	736.235,00	2011	47,36	42.527,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	45,17	7.822,00	149.892,00	2011	39,50	7.056,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	50,56	12.541,00	220.107,00	2011	50,22	13.191,00	220.107,00	2012
Toscana	57,75	245.758,00	3.749.813,00	2011	55,27	236.602,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	60,35	14.306,00	203.901,00	2011	62,59	14.921,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	51,09	12.924,00	224.328,00	2011	56,21	14.282,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	73,74	24.093,00	293.061,00	2011	69,21	22.677,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	66,13	17.506,00	249.775,00	2011	57,30	15.155,00	249.775,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	55,70	21.221,00	340.222,00	2011	46,86	17.959,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	62,96	26.178,00	353.464,00	2011	44,95	19.011,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	44,29	13.943,00	272.638,00	2011	42,13	13.289,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	55,66	21.923,00	349.651,00	2011	57,56	22.692,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	71,01	19.200,00	228.157,00	2011	68,22	18.558,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	53,12	50.153,00	823.928,00	2011	60,01	57.332,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	54,20	14.218,00	241.221,00	2011	49,35	12.924,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	52,55	10.093,00	169.467,00	2011	40,36	7.802,00	169.467,00	2012



4.70 Indicatore C13.2.2 Tasso di prestazioni RM per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di prestazioni di Risonanza Magnetica per 1000 residenti misura l'uso di questa tipologia di esame diagnostico. Non esiste in letteratura uno standard ma viene più volte sottolineata la necessità di ridurre la variabilità nell'uso di questo tipo di prestazioni in quanto sintomo di potenziale inappropriatezza prescrittiva.



C13.2.2

TASSO DI PRESTAZIONI RM PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di prestazione RM standardizzato per età e sesso, extra PS, per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi RM per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo RM, sia le prestazioni di RM con contrasto che le prestazioni di RM senza contrasto. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza



C13.2.2 Tasso di prestazioni RM per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	97,10	90.140,00	906.486,00	2011	99,24	92.641,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	100,21	13.778,00	135.155,00	2011	96,30	13.268,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	111,16	42.636,00	375.839,00	2011	116,82	45.107,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	83,50	13.761,00	163.197,00	2011	87,86	14.564,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	82,93	19.965,00	232.295,00	2011	81,60	19.702,00	232.295,00	2012
Marche	61,05	97.069,00	1.565.335,00	2011	61,58	98.116,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	75,68	10.776,00	139.165,00	2011	80,62	11.467,00	139.165,00	2012
M - Urbino	77,27	6.614,00	85.490,00	2011	82,70	7.288,00	87.970,00	2012
M - Fano	70,44	10.127,00	142.308,00	2011	72,47	10.246,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	60,10	4.895,00	80.048,00	2011	61,52	5.056,00	80.048,00	2012
M - Jesi	65,93	7.221,00	109.522,00	2011	61,01	6.701,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	74,77	3.617,00	48.584,00	2011	76,72	3.709,00	48.584,00	2012
M - Ancona	50,70	13.183,00	256.368,00	2011	51,12	13.350,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	57,75	7.163,00	123.550,00	2011	57,28	7.083,00	123.550,00	2012
M - Macerata	47,39	6.651,00	139.017,00	2011	46,11	6.506,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	63,63	3.175,00	49.301,00	2011	66,60	3.332,00	49.301,00	2012
M - Fermo	55,37	9.598,00	169.661,00	2011	47,77	8.686,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	62,94	6.613,00	102.934,00	2011	64,12	6.754,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	60,86	7.436,00	119.387,00	2011	69,23	7.938,00	111.134,00	2012
Basilicata	71,00	42.099,00	587.517,00	2011	76,22	44.379,00	577.562,00	2012
B - ASP di Potenza	69,00	26.976,00	383.791,00	2011	73,21	27.880,00	377.512,00	2012
B - ASM di Matera	74,00	15.123,00	203.726,00	2011	81,96	16.499,00	200.050,00	2012
Bolzano	58,68	29.130,00	507.657,00	2011	57,82	28.728,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	58,68	29.130,00	507.657,00	2011	57,82	28.728,00	507.657,00	2012
Trento	80,63	0,00	0,00	2011	80,15	42.367,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	80,63	0,00	0,00	2011	80,15	42.367,00	529.457,00	2012
Liguria	78,19	134.660,00	1.616.788,00	2011	78,06	134.915,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	59,02	13.989,00	222.648,00	2011	63,32	15.259,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	78,94	24.212,00	287.906,00	2011	67,65	21.329,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	89,30	69.955,00	736.235,00	2011	90,97	71.286,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	59,75	9.146,00	149.892,00	2011	58,06	9.148,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	75,14	17.358,00	220.107,00	2011	77,01	17.893,00	220.107,00	2012
Toscana	72,59	281.900,00	3.749.813,00	2011	65,10	252.968,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	77,25	16.638,00	203.901,00	2011	66,63	14.362,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	88,77	20.476,00	224.328,00	2011	89,74	20.810,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	64,75	19.531,00	293.061,00	2011	63,46	19.107,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	64,77	16.336,00	249.775,00	2011	57,86	14.634,00	249.775,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	73,68	25.830,00	340.222,00	2011	64,85	22.700,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	62,64	23.227,00	353.464,00	2011	52,48	19.791,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	84,18	23.810,00	272.638,00	2011	72,22	20.214,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	88,71	32.023,00	349.651,00	2011	83,31	29.981,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	70,50	16.972,00	228.157,00	2011	57,45	13.753,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	67,61	57.806,00	823.928,00	2011	60,09	51.561,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	66,74	16.263,00	241.221,00	2011	63,84	15.586,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	73,16	12.988,00	169.467,00	2011	58,93	10.469,00	169.467,00	2012



4.71 Indicatore C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)

Il tasso di prestazioni RM Muscolo Scheletriche eseguite su pazienti con età maggiore o uguale a 65 anni, sulla popolazione residente oltre 64 anni, costituisce un dettaglio del C13.2.2 "Tasso di prestazioni RM prescritte, extra PS, per 1.000 residenti". Appare infatti importante misurare questa tipologia di prestazioni in modo specifico in quanto queste indagini diagnostiche sono da considerarsi ad elevato rischio di inappropriatazza.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 28.00 ■

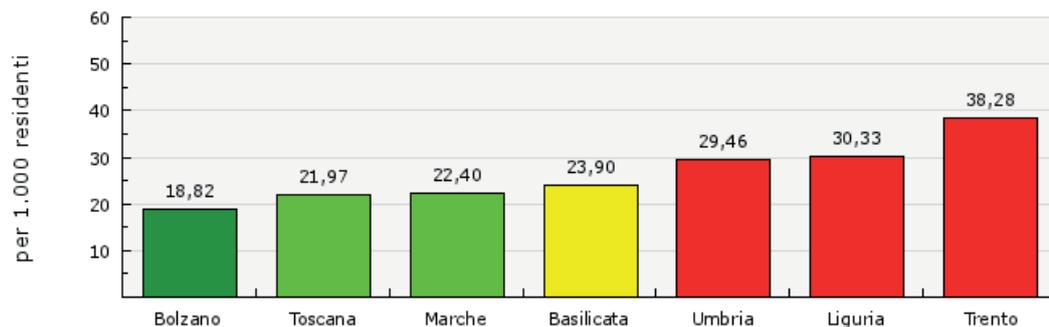
Valutazione scarsa 28.00 - 25.00] ■

Valutazione media 25.00 - 23.00] ■

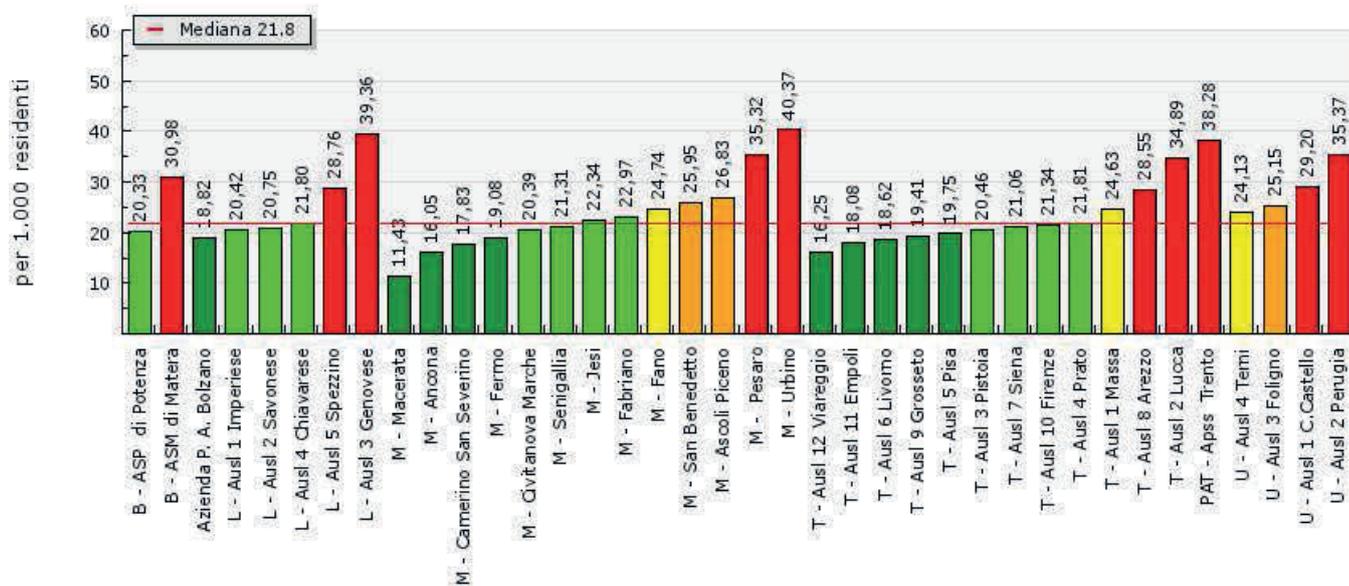
Valutazione buona 23.00 - 20.00] ■

Valutazione ottima < 20.00 ■

C13a.2.2.1 - Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)

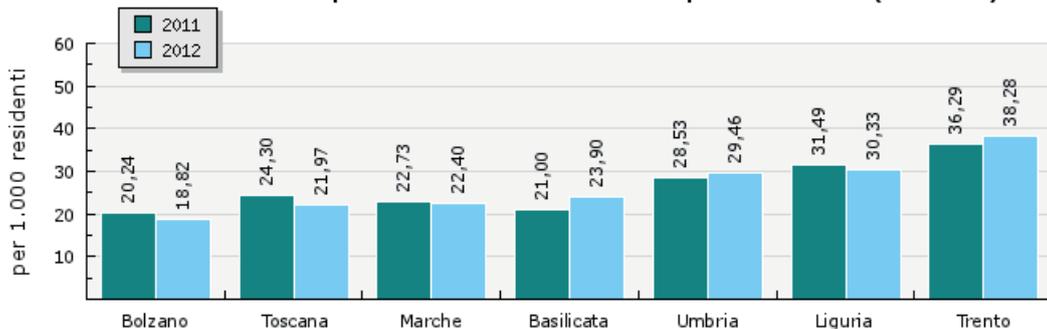


C13a.2.2.1 - Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)

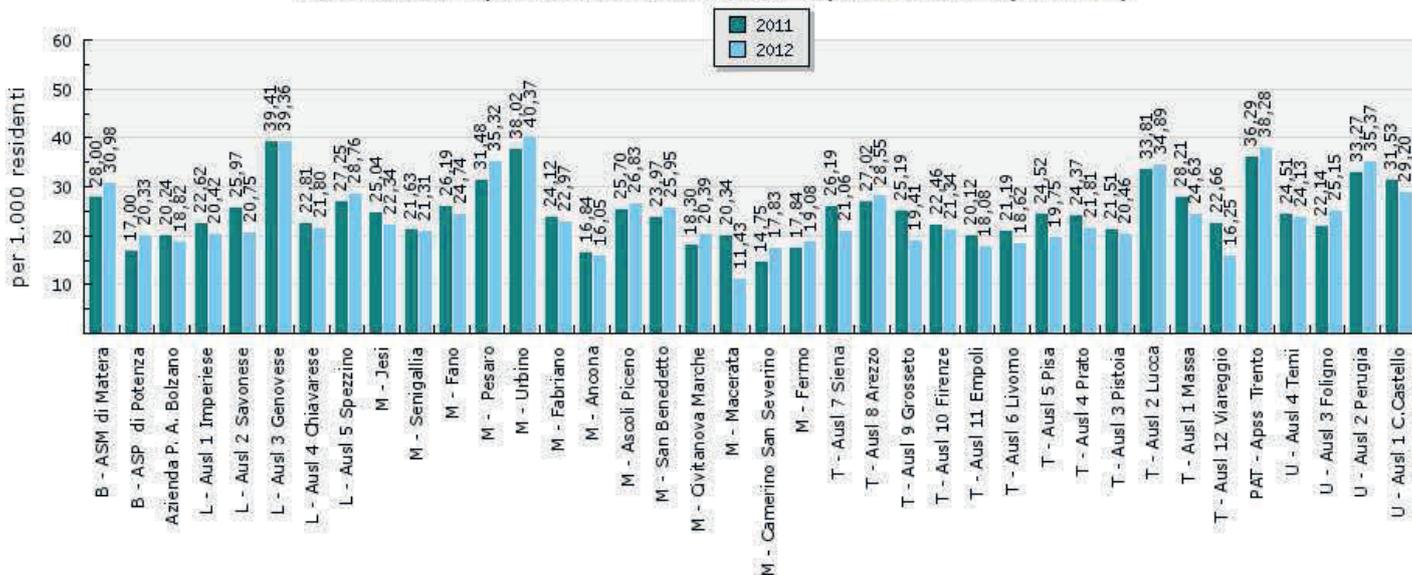




C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)



C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)



C13a.2.2.1

TASSO DI PRESTAZIONI RM MUSCOLO SCHELETRICHE PER 1.000 RESIDENTI (>= 65 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1000 residenti (>= 65 anni)
NUMERATORE	Numero accessi RM Muscolo Scheletriche pazienti >=65 anni, relativi ai residenti nelle Ausl x 1.000
DENOMINATORE	Popolazione >=65 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo RMN, sia le prestazioni di RMN con contrasto che le prestazioni di RMN senza contrasto, prendendo i soli codici 88.94.1, 88.94.2. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza



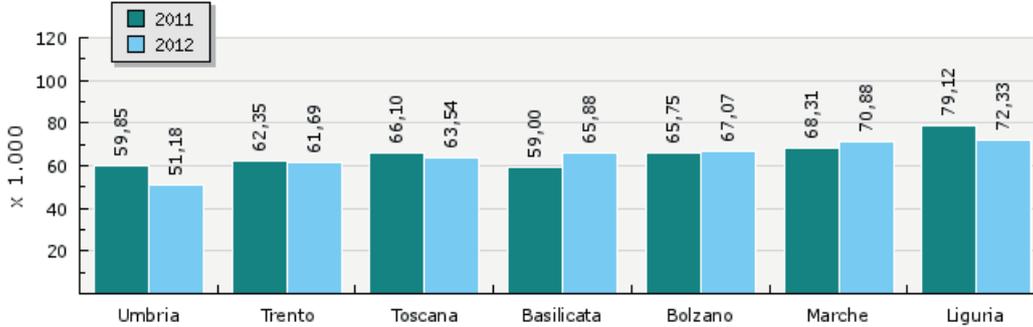
C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	28,53	5.965,00	209.066,00	2011	29,46	6.159,00	209.066,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	31,53	974,00	30.894,00	2011	29,20	902,00	30.894,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	33,27	2.718,00	81.686,00	2011	35,37	2.889,00	81.686,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	22,14	861,00	38.885,00	2011	25,15	978,00	38.885,00	2012
U - Ausl 4 Terni	24,51	1.412,00	57.601,00	2011	24,13	1.390,00	57.601,00	2012
Marche	22,73	7.995,00	351.797,00	2011	22,40	7.880,00	351.797,00	2012
M - Pesaro	31,48	910,00	28.907,00	2011	35,32	1.021,00	28.907,00	2012
M - Urbino	38,02	729,00	19.172,00	2011	40,37	774,00	19.172,00	2012
M - Fano	26,19	811,00	30.968,00	2011	24,74	766,00	30.968,00	2012
M - Senigallia	21,63	411,00	19.003,00	2011	21,31	405,00	19.003,00	2012
M - Jesi	25,04	632,00	25.244,00	2011	22,34	564,00	25.244,00	2012
M - Fabriano	24,12	272,00	11.278,00	2011	22,97	259,00	11.278,00	2012
M - Ancona	16,84	962,00	57.135,00	2011	16,05	917,00	57.135,00	2012
M - Civitanova Marche	18,30	471,00	25.745,00	2011	20,39	525,00	25.745,00	2012
M - Macerata	20,34	671,00	32.986,00	2011	11,43	377,00	32.986,00	2012
M - Camerino San Severino	14,75	187,00	12.677,00	2011	17,83	226,00	12.677,00	2012
M - Fermo	17,84	683,00	38.284,00	2011	19,08	772,00	40.459,00	2012
M - San Benedetto	23,97	545,00	22.733,00	2011	25,95	590,00	22.733,00	2012
M - Ascoli Piceno	25,70	711,00	27.665,00	2011	26,83	684,00	25.490,00	2012
Basilicata	21,00	2.502,00	118.448,00	2011	23,90	2.829,00	118.376,00	2012
B - ASP di Potenza	17,00	1.369,00	78.841,00	2011	20,33	1.600,00	78.701,00	2012
B - ASM di Matera	28,00	1.133,00	39.607,00	2011	30,98	1.229,00	39.675,00	2012
Bolzano	20,24	1.840,00	90.896,00	2011	18,82	1.711,00	90.896,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	20,24	1.840,00	90.896,00	2011	18,82	1.711,00	90.896,00	2012
Trento	36,29	3.708,00	102.184,00	2011	38,28	3.977,00	103.890,00	2012
PAT - Apss Trento	36,29	3.708,00	102.184,00	2011	38,28	3.977,00	103.890,00	2012
Liguria	31,49	13.596,00	431.695,00	2011	30,33	13.092,00	431.695,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	22,62	1.313,00	58.036,00	2011	20,42	1.185,00	58.036,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	25,97	2.043,00	78.667,00	2011	20,75	1.632,00	78.667,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	39,41	7.727,00	196.059,00	2011	39,36	7.717,00	196.059,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	22,81	941,00	41.246,00	2011	21,80	899,00	41.246,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	27,25	1.572,00	57.687,00	2011	28,76	1.659,00	57.687,00	2012
Toscana	24,30	21.211,00	872.766,00	2011	21,97	19.177,00	872.766,00	2012
T - Ausl 1 Massa	28,21	1.388,00	49.207,00	2011	24,63	1.212,00	49.207,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	33,81	1.775,00	52.505,00	2011	34,89	1.832,00	52.505,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	21,51	1.432,00	66.573,00	2011	20,46	1.362,00	66.573,00	2012
T - Ausl 4 Prato	24,37	1.236,00	50.722,00	2011	21,81	1.106,00	50.722,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	24,52	1.899,00	77.435,00	2011	19,75	1.529,00	77.435,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	21,19	1.831,00	86.410,00	2011	18,62	1.609,00	86.410,00	2012
T - Ausl 7 Siena	26,19	1.735,00	66.249,00	2011	21,06	1.395,00	66.249,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	27,02	2.131,00	78.868,00	2011	28,55	2.252,00	78.868,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	25,19	1.416,00	56.205,00	2011	19,41	1.091,00	56.205,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	22,46	4.436,00	197.515,00	2011	21,34	4.214,00	197.515,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	20,12	1.045,00	51.931,00	2011	18,08	939,00	51.931,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	22,66	887,00	39.146,00	2011	16,25	636,00	39.146,00	2012



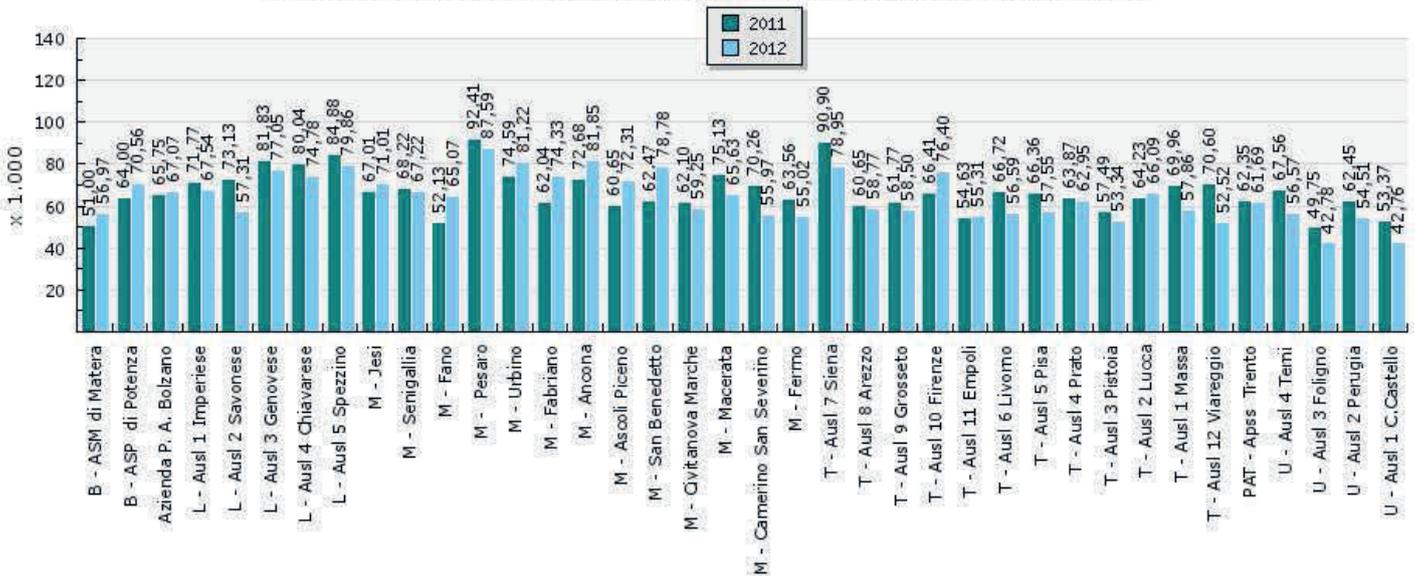
4.72 Indicatore C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolor Doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

L'Ecocolor Doppler è un esame diagnostico non invasivo che permette la visualizzazione ecografica dei principali vasi sanguigni e lo studio del flusso ematico al loro interno. Il tasso di prestazioni ecocolor doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso misura l'uso, da parte dei cittadini residenti, di questa tipologia di indagine. Non esiste in letteratura uno standard ma viene più volte sottolineata la necessità di ridurre la variabilità nell'uso di questo tipo di prestazioni quale sintomo di potenziale inappropriata prescrizione.

C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolor Doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolor Doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C13.2.3

TASSO DI PRESTAZIONI ECOCOLOR DOPPLER PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di prestazioni Ecocolor doppler standardizzato per età e sesso
NUMERATORE	Numero accessi Ecocolor doppler per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo Ecografia, raggruppamento Ecocolor doppler. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza



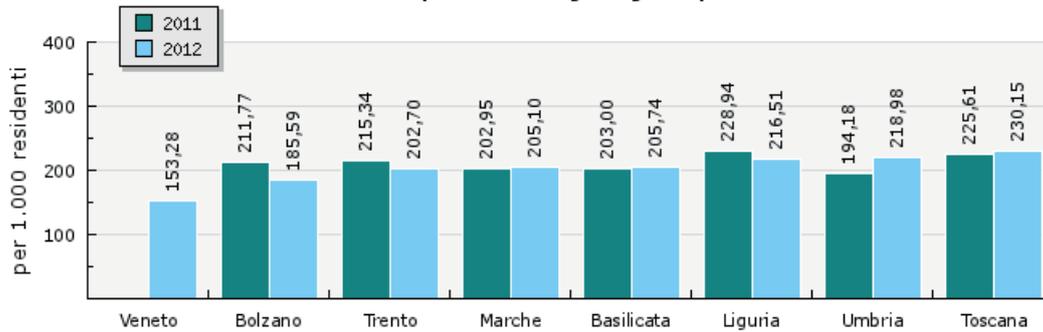
C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolor Doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	59,85	62.028,00	906.486,00	2011	51,18	53.080,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	53,37	7.888,00	129.104,00	2011	42,76	6.621,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	62,45	25.760,00	375.839,00	2011	54,51	22.507,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	49,75	9.427,00	163.197,00	2011	42,78	8.084,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	67,56	18.953,00	232.295,00	2011	56,57	15.868,00	232.295,00	2012
Marche	68,31	120.579,00	1.565.335,00	2011	70,88	125.088,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	92,41	13.927,00	139.165,00	2011	87,59	13.221,00	139.165,00	2012
M - Urbino	74,59	7.099,00	85.490,00	2011	81,22	7.944,00	87.970,00	2012
M - Fano	52,13	8.054,00	142.308,00	2011	65,07	9.885,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	68,22	6.404,00	80.048,00	2011	67,22	6.286,00	80.048,00	2012
M - Jesi	67,01	8.407,00	109.522,00	2011	71,01	8.951,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	62,04	3.387,00	48.584,00	2011	74,33	4.017,00	48.584,00	2012
M - Ancona	72,68	20.932,00	256.368,00	2011	81,85	23.641,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	62,10	8.244,00	123.550,00	2011	59,25	7.888,00	123.550,00	2012
M - Macerata	75,13	12.249,00	139.017,00	2011	65,63	10.745,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	70,26	4.158,00	49.301,00	2011	55,97	3.285,00	49.301,00	2012
M - Fermo	63,56	12.332,00	169.661,00	2011	55,02	11.116,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	62,47	7.158,00	102.934,00	2011	78,78	9.022,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	60,65	8.228,00	119.387,00	2011	72,31	9.087,00	111.134,00	2012
Basilicata	59,00	36.674,00	587.517,00	2011	65,88	40.081,00	577.562,00	2012
B - ASP di Potenza	64,00	25.809,00	383.791,00	2011	70,56	28.230,00	377.512,00	2012
B - ASM di Matera	51,00	10.865,00	203.726,00	2011	56,97	11.851,00	200.050,00	2012
Bolzano	65,75	31.851,00	507.657,00	2011	67,07	32.487,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	65,75	31.851,00	507.657,00	2011	67,07	32.487,00	507.657,00	2012
Trento	62,35	0,00	0,00	2011	61,69	33.148,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento	62,35	0,00	0,00	2011	61,69	33.148,00	529.457,00	2012
Liguria	79,12	161.409,00	1.616.788,00	2011	72,33	148.499,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	71,77	19.804,00	222.648,00	2011	67,54	18.837,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	73,13	26.950,00	287.906,00	2011	57,31	21.241,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	81,83	76.502,00	736.235,00	2011	77,05	72.475,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	80,04	15.329,00	149.892,00	2011	74,78	14.385,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	84,88	22.824,00	220.107,00	2011	79,86	21.561,00	220.107,00	2012
Toscana	66,10	287.603,00	3.749.813,00	2011	63,54	277.431,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	69,96	17.077,00	203.901,00	2011	57,86	14.170,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	64,23	16.643,00	224.328,00	2011	66,09	17.258,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	57,49	19.186,00	293.061,00	2011	53,34	17.861,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	63,87	16.876,00	249.775,00	2011	62,95	16.656,00	249.775,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	66,36	25.918,00	340.222,00	2011	57,55	22.630,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	66,72	28.319,00	353.464,00	2011	56,59	24.043,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	90,90	29.517,00	272.638,00	2011	78,95	25.628,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	60,65	24.616,00	349.651,00	2011	58,77	23.946,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	61,77	16.760,00	228.157,00	2011	58,50	16.068,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	66,41	64.220,00	823.928,00	2011	76,40	74.207,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	54,63	14.385,00	241.221,00	2011	55,31	14.508,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	70,60	14.086,00	169.467,00	2011	52,52	10.456,00	169.467,00	2012



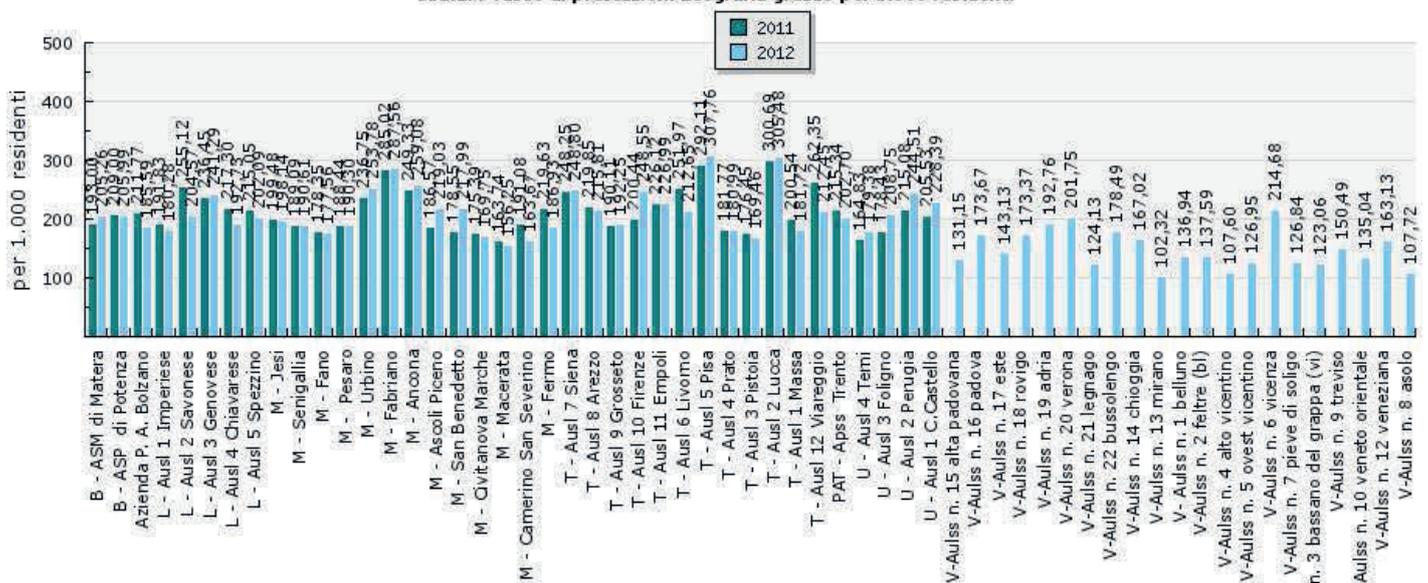
4.73 Indicatore C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti

L'ecografia e' uno strumento diagnostico che consente di vedere gli organi del nostro corpo con l'utilizzo delle onde sonore ad alta frequenza (ultrasuoni non udibili dall'orecchio umano) che attraversano i tessuti. Il tasso di prestazioni ecografia grezzo per 1.000 residenti misura l'uso, da parte dei cittadini residenti, di questa tipologia di indagine.

C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti



C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti



C13.2.4

TASSO DI PRESTAZIONI ECOGRAFIA GREZZO PER 1.000 RESIDENTI

DEFINIZIONE	Tasso grezzo di prestazioni Ecografia per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi Ecografia per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo Ecografia. Sono escluse l'ecografia ostetrico ginecologica e l'ecocolordoppler. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza



C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	194,18	176.021,00	906.486,00	2011	218,98	198.500,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	205,53	27.778,00	135.155,00	2011	228,39	30.868,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	215,08	80.835,00	375.839,00	2011	244,51	91.895,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	178,43	29.119,00	163.197,00	2011	208,75	34.067,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	164,83	38.289,00	232.295,00	2011	179,38	41.670,00	232.295,00	2012
Marche	202,95	334.491,00	1.565.335,00	2011	205,10	337.842,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	188,44	27.394,00	139.165,00	2011	190,30	27.727,00	139.165,00	2012
M - Urbino	236,75	20.845,00	85.490,00	2011	253,78	23.031,00	87.970,00	2012
M - Fano	178,35	26.466,00	142.308,00	2011	177,56	26.047,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	189,09	16.212,00	80.048,00	2011	190,61	16.347,00	80.048,00	2012
M - Jesi	199,48	22.925,00	109.522,00	2011	198,14	22.650,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	285,02	14.550,00	48.584,00	2011	287,56	14.643,00	48.584,00	2012
M - Ancona	249,33	67.454,00	256.368,00	2011	259,08	69.976,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	175,39	22.264,00	123.550,00	2011	169,75	21.599,00	123.550,00	2012
M - Macerata	163,74	24.259,00	139.017,00	2011	156,25	23.263,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	191,08	9.923,00	49.301,00	2011	163,67	8.503,00	49.301,00	2012
M - Fermo	219,63	39.866,00	169.661,00	2011	186,93	35.099,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	178,55	19.197,00	102.934,00	2011	217,99	23.523,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	186,57	23.136,00	119.387,00	2011	219,03	25.434,00	111.134,00	2012
Basilicata	203,00	119.847,00	587.517,00	2011	205,74	118.827,00	577.562,00	2012
B - ASP di Potenza	209,00	80.356,00	383.791,00	2011	205,99	77.764,00	377.512,00	2012
B - ASM di Matera	193,00	39.491,00	203.726,00	2011	205,26	41.063,00	200.050,00	2012
Bolzano	211,77	107.505,00	507.657,00	2011	185,59	94.214,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	211,77	107.505,00	507.657,00	2011	185,59	94.214,00	507.657,00	2012
Trento	215,34	114.015,00	529.457,00	2011	202,70	106.394,00	524.877,00	2012
PAT - Apss Trento	215,34	114.015,00	529.457,00	2011	202,70	106.394,00	524.877,00	2012
Veneto					153,28	759.726,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					136,94	17.557,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					137,59	11.665,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					123,06	22.283,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					107,60	20.345,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					126,95	23.117,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					214,68	69.033,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					126,84	27.831,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					107,72	27.263,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					150,49	63.091,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					135,04	29.428,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					163,13	50.389,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					102,32	27.702,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					167,02	11.471,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					131,15	33.667,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					173,67	85.797,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este					143,13	26.589,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					173,37	30.554,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					192,76	14.344,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					201,75	95.961,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					124,13	19.369,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					178,49	52.270,00	292.840,00	2012
Liguria	228,94	370.153,00	1.616.788,00	2011	216,51	350.052,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	191,83	42.711,00	222.648,00	2011	180,28	40.138,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	255,12	73.452,00	287.906,00	2011	204,57	58.896,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	236,45	174.083,00	736.235,00	2011	241,29	177.648,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	217,30	32.572,00	149.892,00	2011	192,73	28.889,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	215,05	47.335,00	220.107,00	2011	202,09	44.481,00	220.107,00	2012
Toscana	225,61	845.980,00	3.749.813,00	2011	230,15	863.023,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	200,54	40.891,00	203.901,00	2011	181,72	37.053,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	300,69	67.454,00	224.328,00	2011	305,48	68.528,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	176,45	51.710,00	293.061,00	2011	169,46	49.662,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	181,77	45.401,00	249.775,00	2011	180,99	45.206,00	249.775,00	2012

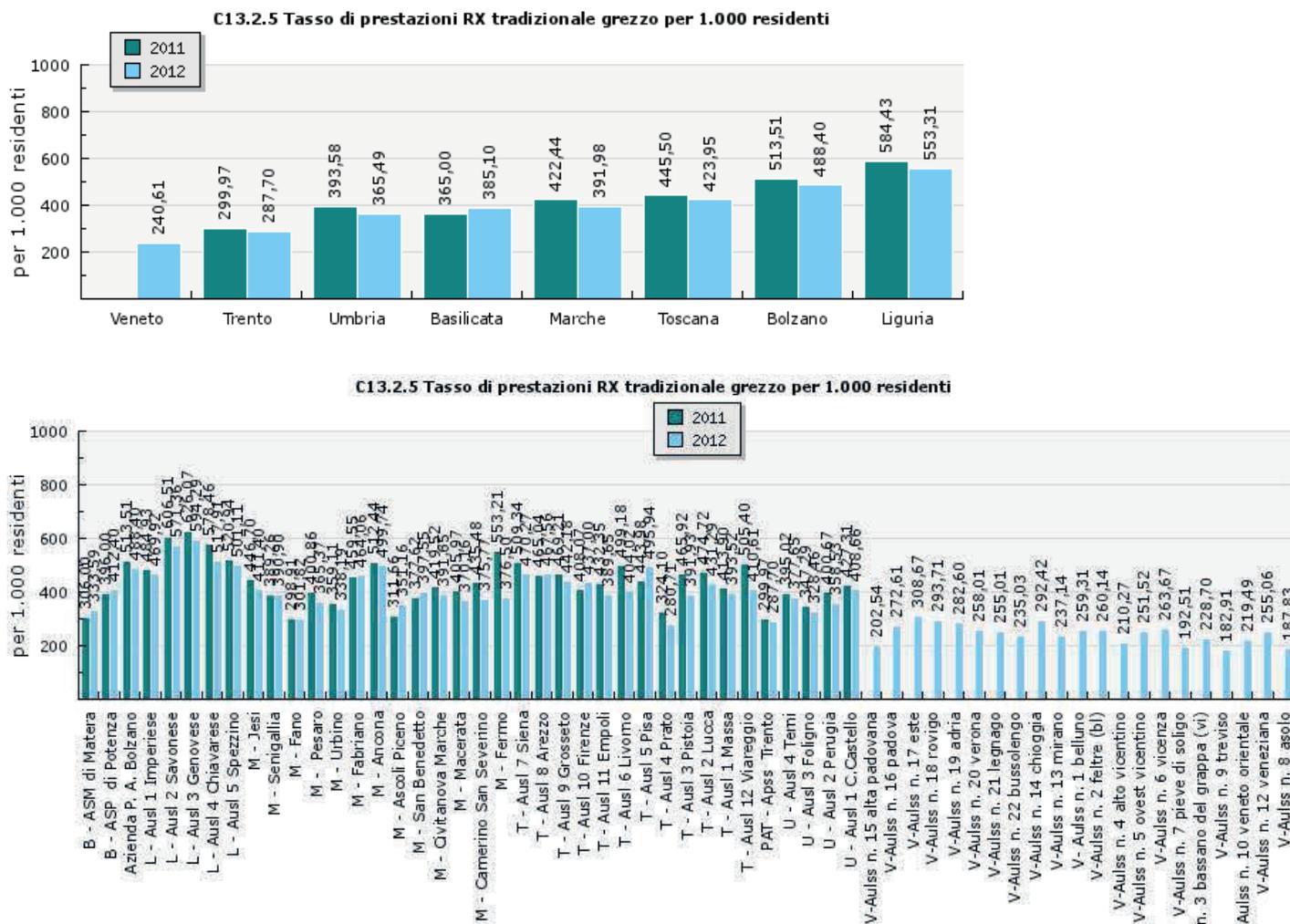


C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	292,11	99.381,00	340.222,00	2011	307,76	104.707,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	251,97	89.062,00	353.464,00	2011	212,65	75.165,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	248,25	67.683,00	272.638,00	2011	248,80	67.832,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	219,85	76.869,00	349.651,00	2011	215,81	75.459,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	190,11	43.374,00	228.157,00	2011	192,25	43.862,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	200,44	165.150,00	823.928,00	2011	248,55	204.790,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	226,12	54.545,00	241.221,00	2011	226,99	54.755,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	262,35	44.460,00	169.467,00	2011	212,45	36.004,00	169.467,00	2012



4.74 Indicatore C13.2.5 Tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti

La radiografia è una tecnica diagnostica che si basa sull'utilizzo dei raggi X. E' stata la prima tecnica di imaging biomedico e nel corso degli anni ha subito numerosi sviluppi ed evoluzioni, fino ad arrivare alla radiografia computerizzata. Il tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti misura l'uso, da parte dei cittadini residenti, di questa tipologia di indagine.



C13.2.5

TASSO DI PRESTAZIONI RX TRADIZIONALE GREZZO PER 1.000 RESIDENTI

DEFINIZIONE	Tasso grezzo di prestazioni Rx grezzo tradizionale per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi Rx tradizionale per azienda di residenza
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo Rx tradizionale. E' esclusa la mammografia. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza



428 - PARTE II - LA VALUTAZIONE SOCIO-SANITARIA

C13.2.5 Tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	393,58	356.778,00	906.486,00	2011	365,49	331.313,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	427,31	57.753,00	135.155,00	2011	408,66	55.233,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	400,67	150.589,00	375.839,00	2011	358,53	134.749,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	347,29	56.676,00	163.197,00	2011	328,46	53.604,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	395,02	91.760,00	232.295,00	2011	377,65	87.727,00	232.295,00	2012
Marche	422,44	699.123,00	1.565.335,00	2011	391,98	651.841,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	400,86	57.387,00	139.165,00	2011	365,37	52.787,00	139.165,00	2012
M - Urbino	359,11	32.201,00	85.490,00	2011	338,19	31.677,00	87.970,00	2012
M - Fano	298,91	44.445,00	142.308,00	2011	301,82	44.329,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	389,26	33.427,00	80.048,00	2011	390,90	33.765,00	80.048,00	2012
M - Jesi	446,70	51.927,00	109.522,00	2011	411,40	47.679,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	459,55	23.471,00	48.584,00	2011	464,06	23.638,00	48.584,00	2012
M - Ancona	512,44	137.917,00	256.368,00	2011	499,74	135.579,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	419,52	53.041,00	123.550,00	2011	391,65	49.876,00	123.550,00	2012
M - Macerata	405,97	60.731,00	139.017,00	2011	370,16	55.705,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	435,48	23.601,00	49.301,00	2011	375,77	20.371,00	49.301,00	2012
M - Fermo	553,21	100.890,00	169.661,00	2011	376,50	71.787,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	377,62	40.857,00	102.934,00	2011	397,55	43.186,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	311,66	39.228,00	119.387,00	2011	351,16	41.462,00	111.134,00	2012
Basilicata	365,00	214.575,00	587.517,00	2011	385,10	222.421,00	577.562,00	2012
B - ASP di Potenza	396,00	152.064,00	383.791,00	2011	412,40	155.687,00	377.512,00	2012
B - ASM di Matera	306,00	62.511,00	203.726,00	2011	333,59	66.734,00	200.050,00	2012
Bolzano	513,51	260.687,00	507.657,00	2011	488,40	247.941,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	513,51	260.687,00	507.657,00	2011	488,40	247.941,00	507.657,00	2012
Trento	299,97	158.822,75	529.457,00	2011	287,70	151.006,00	524.877,00	2012
PAT - Apss Trento	299,97	158.822,75	529.457,00	2011	287,70	151.006,00	524.877,00	2012
Veneto					240,61	1.192.566,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					259,31	33.245,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					260,14	22.055,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					228,70	41.410,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					210,27	39.760,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					251,52	45.802,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					263,67	84.785,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					192,51	42.239,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					187,83	47.539,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					182,91	76.685,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					219,49	47.830,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					255,06	78.783,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					237,14	64.204,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					292,42	20.084,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					202,54	51.992,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					272,61	134.678,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este					308,67	57.341,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					293,71	51.762,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					282,60	21.029,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					258,01	122.718,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					255,01	39.792,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					235,03	68.825,00	292.840,00	2012
Liguria	584,43	944.892,00	1.616.788,00	2011	553,31	894.587,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	484,93	107.969,00	222.648,00	2011	469,92	104.627,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	606,51	174.618,00	287.906,00	2011	571,36	164.498,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	626,07	460.936,00	736.235,00	2011	594,29	437.534,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	578,46	86.706,00	149.892,00	2011	517,91	77.631,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	520,94	114.663,00	220.107,00	2011	501,11	110.297,00	220.107,00	2012
Toscana	445,50	1.670.552,00	3.749.813,00	2011	423,95	1.589.718,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	413,90	84.395,00	203.901,00	2011	393,52	80.239,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	474,72	106.492,00	224.328,00	2011	431,29	96.751,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	465,92	136.542,00	293.061,00	2011	391,93	114.860,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	324,10	80.951,00	249.775,00	2011	280,71	70.113,00	249.775,00	2012



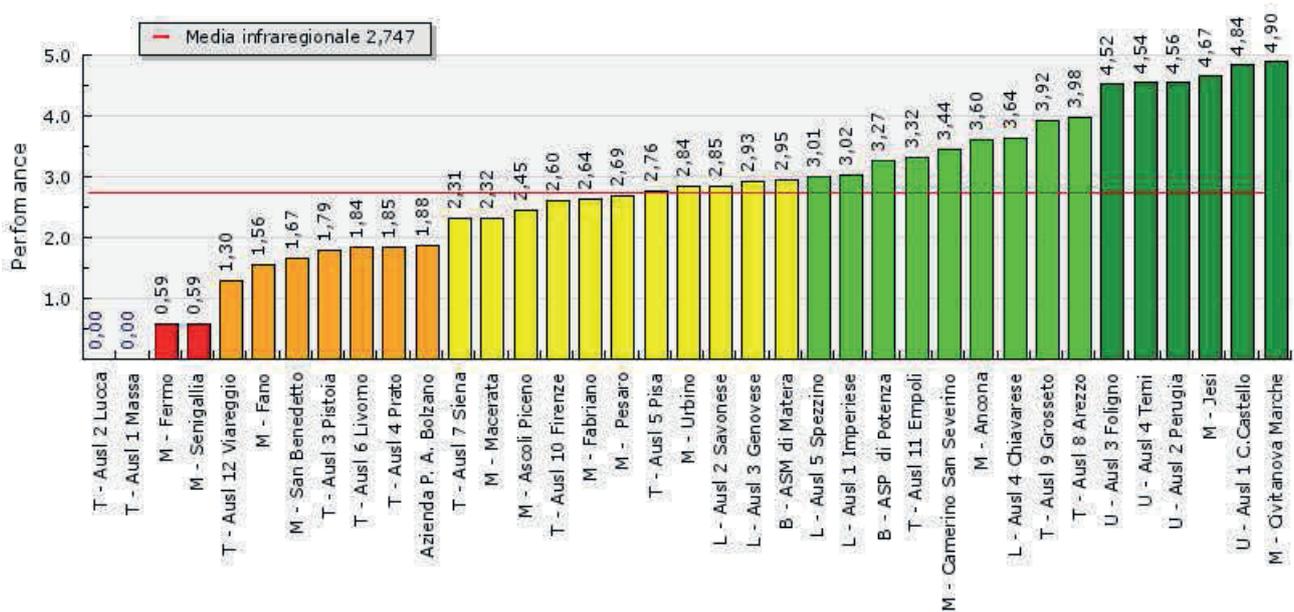
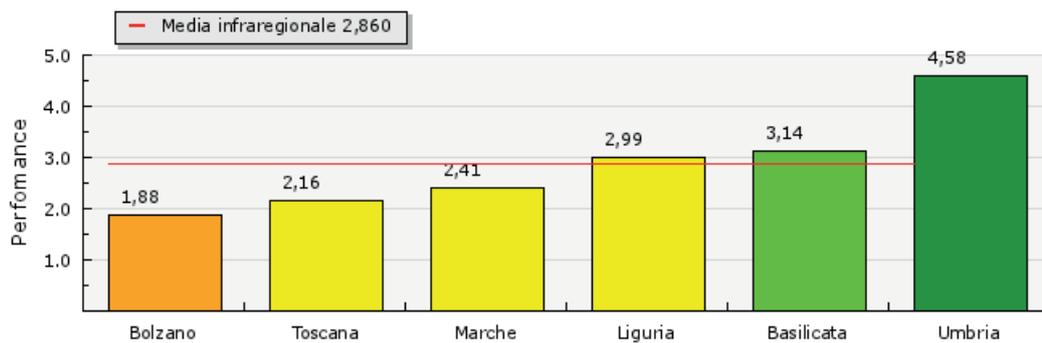
C13.2.5 Tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	443,98	151.051,00	340.222,00	2011	495,94	168.728,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	499,18	176.443,00	353.464,00	2011	404,02	142.808,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	509,34	138.864,00	272.638,00	2011	470,27	128.212,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	465,04	162.602,00	349.651,00	2011	467,56	163.484,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	469,21	107.054,00	228.157,00	2011	442,18	100.887,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	408,07	336.217,00	823.928,00	2011	437,00	360.060,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	432,35	104.292,00	241.221,00	2011	389,65	93.992,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	505,40	85.649,00	169.467,00	2011	410,61	69.584,00	169.467,00	2012



4.75 Indicatore C15 Salute mentale

I disturbi relativi alle malattie mentali e alle dipendenze, seppur patologie tra le più sommerse, rappresentano, per gravità e frequenza, importanti problemi di sanità pubblica. Si stima che le attuali condizioni sociali, legate all'invecchiamento della popolazione, alla solitudine e anche al consumo di sostanze, renderanno queste patologie sempre più frequenti. A tal fine l'OMS ha posto la diagnosi precoce e l'adeguato trattamento della stessa come obiettivo prioritario. Numerose iniziative, in ambito nazionale e regionale, hanno formulato obiettivi e standard per garantire un adeguato trattamento della patologia a livello territoriale, che riduca al minimo la necessità di interventi coercitivi e privilegi forme di cura che favoriscano l'integrazione sociale (Rapporto Osservasalute, 2012). L'albero è composto da diversi sotto indicatori, di cui solo il primo (C8a.13) è di valutazione, in quanto proxy della gestione dei pazienti nell'ambito della salute mentale.

- C15 Salute mentale
 - C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni [di valutazione]
 - C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno >18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg [di osservazione]
 - C8a.13.2 % ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni [di osservazione]
 - C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni [di osservazione]
 - C8a.7 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti minorenni [di osservazione]



C15

SALUTE MENTALE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C15 assume una valutazione pari al punteggio dell'indicatore C8a.13



4.76 Indicatore C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

Il ricovero ripetuto di pazienti con patologie mentali nel corso del mese successivo alla dimissione, è indice di una scarsa integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali ed evidenzia problematiche di presa in carico dei pazienti da parte dei centri di salute mentale territoriali (Health at glance 2012, OECD Indicators, Dicembre 2012).

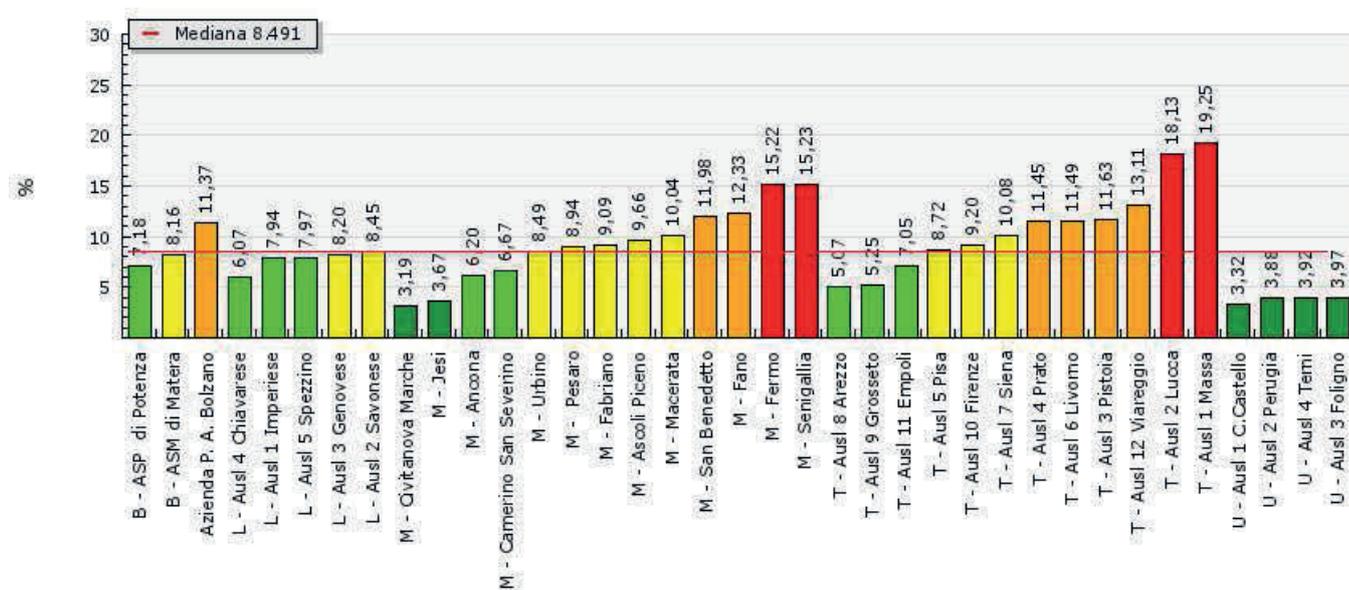
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 14.00 ■
- Valutazione scarsa 14.00 - 11.00] ■
- Valutazione media 11.00 - 8.00] ■
- Valutazione buona 8.00 - 5.00] ■
- Valutazione ottima < 5.00 ■

C8a.13 - % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

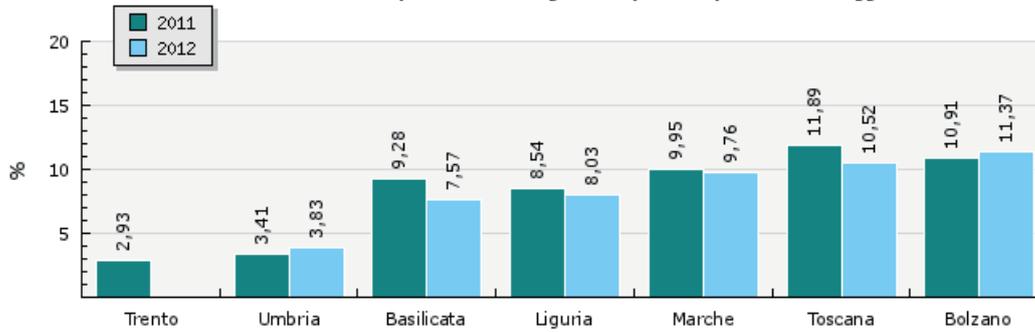


C8a.13 - % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

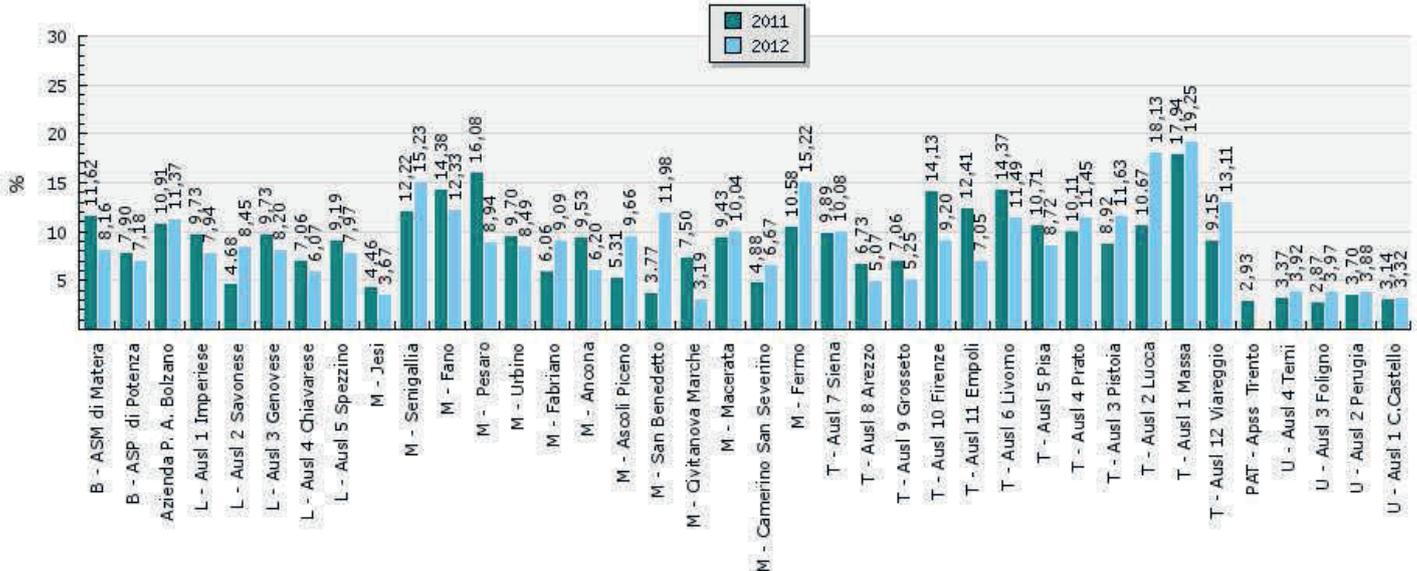




C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni



C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni



C8a.13	
% DI RICOVERI RIPETUTI ENTRO 30 GIORNI DI PAZIENTI PSICHIATRICI MAGGIORENNI	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti entro 30 giorni per pazienti psichiatrici maggiorenni
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti dei dimessi maggiorenni dal 1 gen al 30 nov entro 30 giorni con uno dei Drg psichiatrici selezionati in una qualunque struttura regionale (evento origine nel periodo 1 gen-30 nov, evento successivo nel periodo 1 gen-31 dic) x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri con patologie psichiatriche dal 1 gennaio al 30 novembre
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in Toscana relativi a residenti toscani maggiorenni, con codice fiscale corretto, in regime di ricovero ordinario, relativi ai primi 11 mesi dell'anno. Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523.</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell'ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione (modalità di dimissione 5, 6, 8, 9) non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con codice fiscale anonimo; - in strutture private non accreditate. <p>Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, tempo intercorso tra l'ammissione e una precedente dimissione entro 30 giorni.</p> <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda di residenza.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a. 13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	3,41	47,00	1.380,00	2011	3,83	54,00	1.410,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	3,14	6,00	191,00	2011	3,32	6,00	181,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	3,70	22,00	594,00	2011	3,88	24,00	619,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	2,87	6,00	209,00	2011	3,97	9,00	227,00	2012
U - Ausl 4 Terni	3,37	13,00	386,00	2011	3,92	15,00	383,00	2012
Marche	9,95	300,00	3.016,00	2011	9,76	303,00	3.104,00	2012
M - Pesaro	16,08	59,00	367,00	2011	8,94	33,00	369,00	2012
M - Urbino	9,70	16,00	165,00	2011	8,49	18,00	212,00	2012
M - Fano	14,38	46,00	320,00	2011	12,33	36,00	292,00	2012
M - Senigallia	12,22	22,00	180,00	2011	15,23	30,00	197,00	2012
M - Jesi	4,46	7,00	157,00	2011	3,67	7,00	191,00	2012
M - Fabriano	6,06	2,00	33,00	2011	9,09	4,00	44,00	2012
M - Ancona	9,53	47,00	493,00	2011	6,20	28,00	452,00	2012
M - Civitanova Marche	7,50	15,00	200,00	2011	3,19	6,00	188,00	2012
M - Macerata	9,43	23,00	244,00	2011	10,04	27,00	269,00	2012
M - Camerino San Severino	4,88	2,00	41,00	2011	6,67	3,00	45,00	2012
M - Fermo	10,58	42,00	397,00	2011	15,22	65,00	427,00	2012
M - San Benedetto	3,77	8,00	212,00	2011	11,98	29,00	242,00	2012
M - Ascoli Piceno	5,31	11,00	207,00	2011	9,66	17,00	176,00	2012
Basilicata	9,28	88,00	948,00	2011	7,57	66,00	872,00	2012
B - ASP di Potenza	7,61	45,00	591,00	2011	7,18	38,00	529,00	2012
B - ASM di Matera	11,62	41,00	353,00	2011	8,16	28,00	343,00	2012
Bolzano	10,91	241,00	2.209,00	2011	11,37	245,00	2.154,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	10,91	241,00	2.209,00	2011	11,37	245,00	2.154,00	2012
Trento	2,93	38,00	1.296,00	2011				
PAT - Apss Trento	2,93	38,00	1.296,00	2011				
Liguria	8,54	456,00	5.341,00	2011	8,03	447,00	5.569,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	9,73	73,00	750,00	2011	7,94	65,00	819,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	4,68	46,00	983,00	2011	8,45	87,00	1.029,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	9,73	256,00	2.631,00	2011	8,20	223,00	2.719,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	7,06	29,00	411,00	2011	6,07	25,00	412,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	9,19	52,00	566,00	2011	7,97	47,00	590,00	2012
Toscana	11,89	876,00	7.368,00	2011	10,52	773,00	7.349,00	2012
T - Ausl 1 Massa	17,94	73,00	407,00	2011	19,25	82,00	426,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	10,67	35,00	328,00	2011	18,13	68,00	375,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	8,92	47,00	527,00	2011	11,63	60,00	516,00	2012
T - Ausl 4 Prato	10,11	58,00	574,00	2011	11,45	64,00	559,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	10,71	74,00	691,00	2011	8,72	55,00	631,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	14,37	104,00	724,00	2011	11,49	74,00	644,00	2012
T - Ausl 7 Siena	9,89	54,00	546,00	2011	10,08	53,00	526,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	6,73	30,00	446,00	2011	5,07	24,00	473,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	7,06	18,00	255,00	2011	5,25	15,00	286,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	14,13	305,00	2.158,00	2011	9,20	188,00	2.043,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	12,41	49,00	395,00	2011	7,05	28,00	397,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	9,15	29,00	317,00	2011	13,11	62,00	473,00	2012

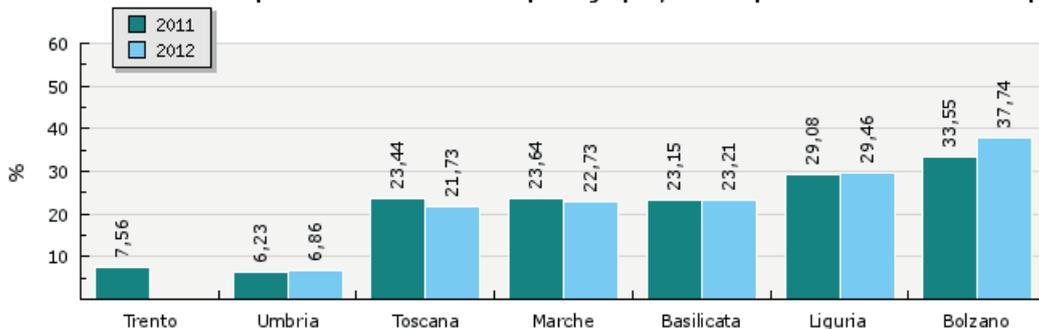


4.77 Indicatore C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1 anno > 18 anni patologie psichiatriche, corretto per scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale

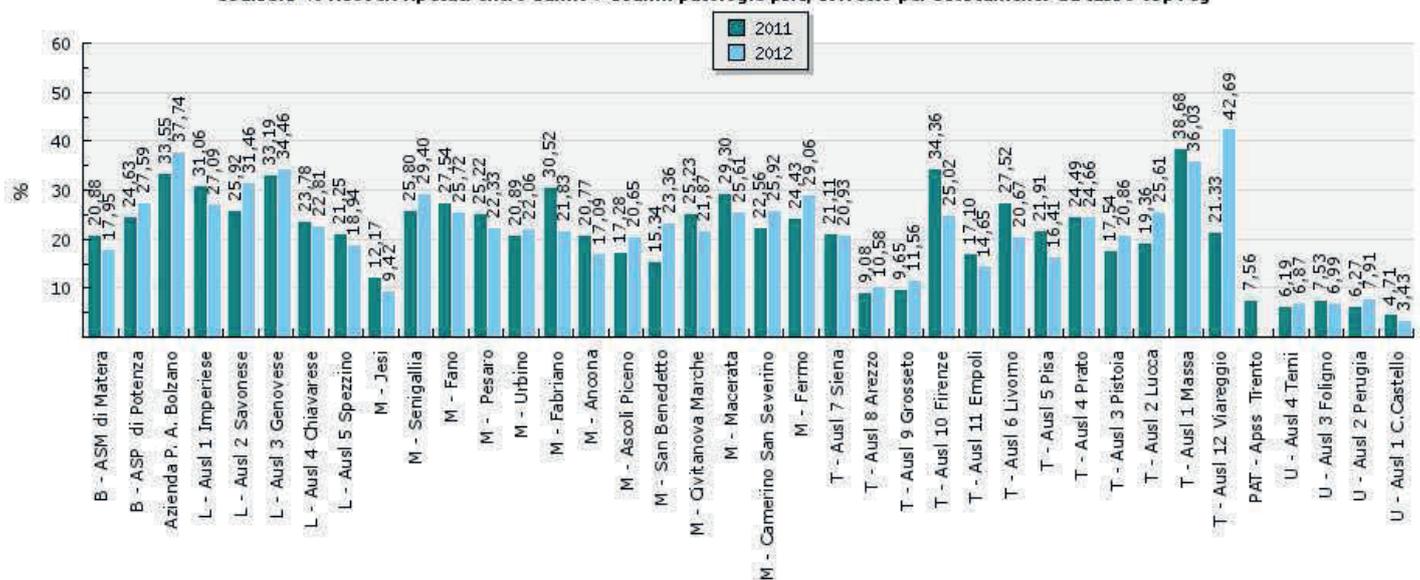
A seguito del ricovero ospedaliero, è necessario tracciare percorsi assistenziali integrati, che permettano la presa in carico del soggetto da parte del suo territorio e la modulazione *ad personam* delle opportunità riabilitative e terapeutiche. Una forte integrazione dell'SPDC con il servizio territoriale permette di garantire alla persona, una volta dimessa, il mantenimento di un rapporto di cura con lo stesso medico che l'ha curata durante il ricovero e, contemporaneamente, con gli altri operatori dell'équipe territoriale coinvolta. Un servizio centrato sulla persona garantisce un percorso di cura che potrà permettere al paziente di progredire in maniera evolutiva a seconda dei propri bisogni, contenendo le fasi di riacutizzazione della patologia.

Per rendere confrontabili aziende con una differente propensione al ricovero psichiatrico, il denominatore è stato corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale.

C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno > 18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg



C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno > 18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg



C8a.13.1

% RICOVERI RIPETUTI ENTRO 1ANNO >18ANNI PATOLOGIE PSIC, CORRETTO PER SCOSTAMENTO DA TASSO OSP REG

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti entro 1 anno di pazienti psichiatrici maggiorenni, corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti di pazienti maggiorenni con uno dei DRG psichiatrici selezionati in una qualunque struttura regionale nel corso dell'anno x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri di pazienti maggiorenni con uno dei DRG psichiatrici selezionati corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari erogati in regione relativi a residenti in regione. Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell'ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in strutture private non accreditate; - con codice fiscale anonimo. <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda di residenza.</p> <p>Il denominatore è calcolato nel seguente modo: lo scostamento percentuale del tasso di ospedalizzazione di ogni azienda (si veda l'indicatore C8a.5) dal tasso di ospedalizzazione regionale viene moltiplicato per il numero di ricoveri dei pazienti psichiatrici maggiorenni. Per calcolare il denominatore corretto, il valore ottenuto si somma al numero di ricoveri.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

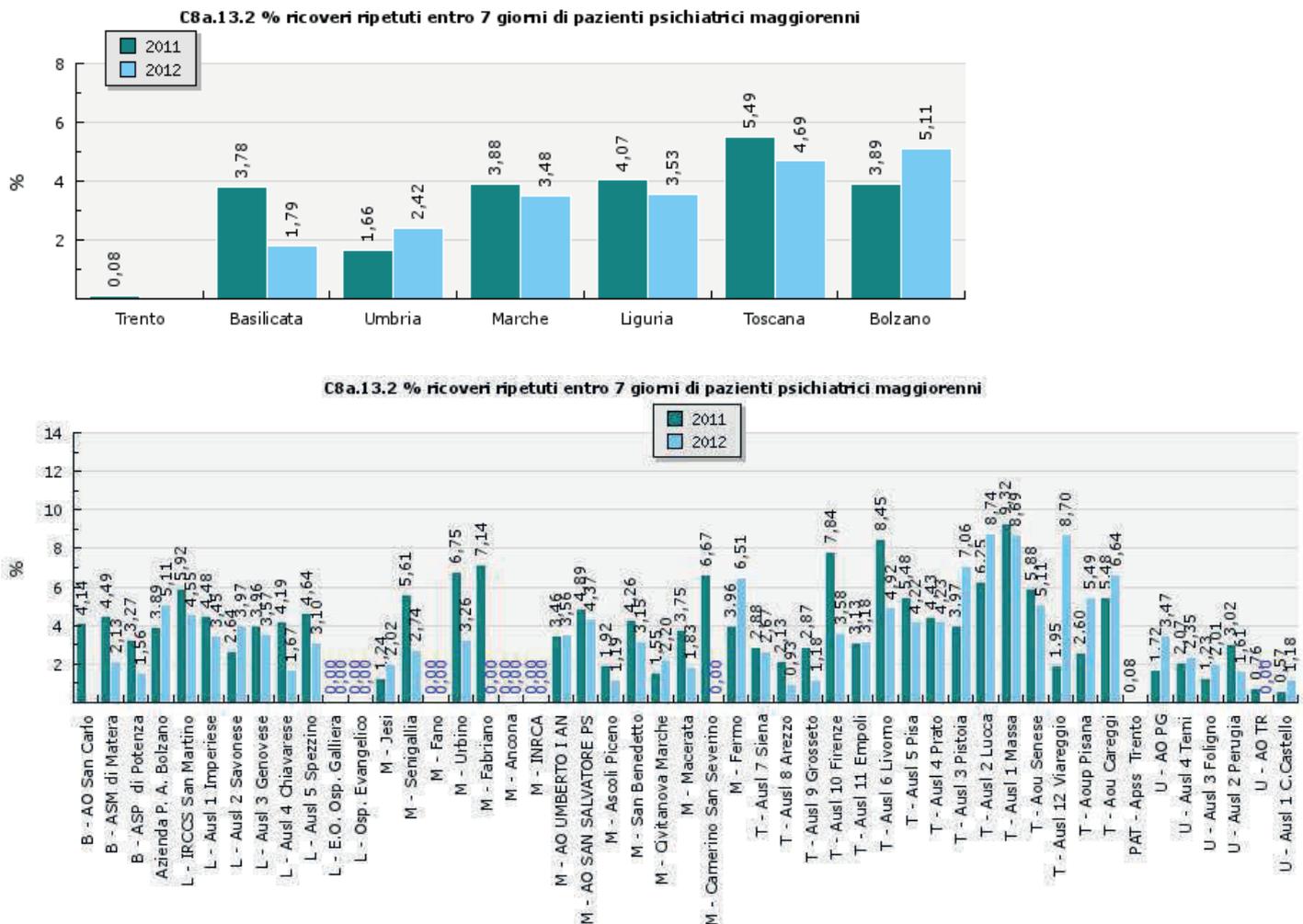


C8a. 13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno >18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	6,23	94,00	1.509,00	2011	6,86	105,00	1.530,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	4,71	10,00	212,18	2011	3,43	7,00	204,15	2012
U - Ausl 2 Perugia	6,27	40,00	637,87	2011	7,91	50,00	632,04	2012
U - Ausl 3 Foligno	7,53	19,00	252,30	2011	6,99	18,00	257,36	2012
U - Ausl 4 Terni	6,19	25,00	404,19	2011	6,87	30,00	437,01	2012
Marche	23,64	713,00	3.016,00	2011	22,73	724,00	3.185,69	2012
M - Pesaro	25,22	121,00	479,75	2011	22,33	98,00	438,88	2012
M - Urbino	20,89	30,00	143,58	2011	22,06	47,00	213,09	2012
M - Fano	27,54	91,00	330,45	2011	25,72	73,00	283,85	2012
M - Senigallia	25,80	47,00	182,19	2011	29,40	65,00	221,12	2012
M - Jesi	12,17	17,00	139,70	2011	9,42	20,00	212,21	2012
M - Fabriano	30,52	7,00	22,93	2011	21,83	8,00	36,64	2012
M - Ancona	20,77	112,00	539,24	2011	17,09	79,00	462,30	2012
M - Civitanova Marche	25,23	45,00	178,37	2011	21,87	34,00	155,46	2012
M - Macerata	29,30	63,00	215,01	2011	25,61	68,00	265,52	2012
M - Camerino San Severino	22,56	5,00	22,16	2011	25,92	6,00	23,15	2012
M - Fermo	24,43	104,00	425,64	2011	29,06	132,00	454,23	2012
M - San Benedetto	15,34	40,00	260,82	2011	23,36	64,00	273,97	2012
M - Ascoli Piceno	17,28	31,00	179,41	2011	20,65	30,00	145,26	2012
Basilicata	23,15	235,00	1.015,00	2011	23,21	221,00	952,00	2012
B - ASP di Potenza	24,63	143,00	580,67	2011	27,59	131,00	474,86	2012
B - ASM di Matera	20,88	92,00	440,66	2011	17,95	90,00	501,40	2012
Bolzano	33,55	741,00	2.209,00	2011	37,74	813,00	2.154,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	33,55	741,00	2.209,00	2011	37,74	813,00	2.154,00	2012
Trento	7,56	98,00	1.296,00	2011				
PAT - Apss Trento	7,56	98,00	1.296,00	2011				
Liguria	29,08	1.695,00	5.828,00	2011	29,46	1.776,00	6.029,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	31,06	255,00	821,00	2011	27,09	243,00	897,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	25,92	275,00	1.061,00	2011	31,46	342,00	1.087,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	33,19	895,00	2.697,00	2011	34,46	926,00	2.687,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	23,78	127,00	534,00	2011	22,81	125,00	548,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	21,25	143,00	673,00	2011	18,94	140,00	739,00	2012
Toscana	23,44	1.875,00	7.998,08	2011	21,73	1.730,00	7.959,86	2012
T - Ausl 1 Massa	38,68	142,00	367,14	2011	36,03	141,00	391,36	2012
T - Ausl 2 Lucca	19,36	92,00	475,31	2011	25,61	122,00	476,45	2012
T - Ausl 3 Pistoia	17,54	112,00	638,42	2011	20,86	131,00	628,08	2012
T - Ausl 4 Prato	24,49	129,00	526,70	2011	24,66	128,00	518,99	2012
T - Ausl 5 Pisa	21,91	165,00	752,99	2011	16,41	122,00	743,47	2012
T - Ausl 6 Livorno	27,52	216,00	784,84	2011	20,67	158,00	764,28	2012
T - Ausl 7 Siena	21,11	125,00	592,04	2011	20,93	124,00	592,35	2012
T - Ausl 8 Arezzo	9,08	67,00	737,72	2011	10,58	78,00	737,35	2012
T - Ausl 9 Grosseto	9,65	38,00	393,76	2011	11,56	52,00	449,67	2012
T - Ausl 10 Firenze	34,36	622,00	1.810,14	2011	25,02	442,00	1.766,40	2012
T - Ausl 11 Empoli	17,10	89,00	520,63	2011	14,65	77,00	525,68	2012
T - Ausl 12 Viareggio	21,33	78,00	365,61	2011	42,69	155,00	363,09	2012



4.78 Indicatore C8a.13.2 % ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

Il re-ricovero di un paziente che ritorna in ospedale entro 7 giorni dal ricovero precedente, evidenzia problematiche di dimissione precoce e, quindi, la responsabilità di tale ricovero ripetuto è da attribuirsi al soggetto erogatore.



C8a.13.2

% RICOVERI RIPETUTI ENTRO 7 GIORNI DI PAZIENTI PSICHIATRICI MAGGIORENNI

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti di pazienti psichiatrici maggiorenni entro 7 giorni dalla dimissione in una qualunque struttura pubblica e/o convenzionata regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti di pazienti maggiorenni entro 7 giorni con uno dei DRG psichiatrici selezionati in una qualunque struttura regionale x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri con patologie psichiatriche maggiorenni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a residenti in regione, con codice fiscale corretto, in regime di ricovero ordinario. Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523.</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell' ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri: - con codice fiscale anonimo; - in strutture private non accreditate.</p> <p>Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, tempo intercorso tra l'ammissione e una precedente dimissione entro 7 giorni.</p> <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all' azienda in cui avviene il precedente ricovero. Ad esempio, se avviene un terzo ricovero anch'esso entro 7 giorni dal primo, questo è attribuito all'azienda che ha effettuato il secondo ricovero.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C8a.13.2 % ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,66	25,00	1.509,00	2011	2,42	37,00	1.530,00	2012
U - AO TR	0,76	1,00	131,00	2011	0,00	0,00	117,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	0,57	1,00	177,00	2011	1,18	2,00	170,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	3,02	6,00	199,00	2011	1,61	1,00	62,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	1,23	3,00	244,00	2011	2,01	5,00	249,00	2012
U - Ausl 4 Terni	2,07	6,00	290,00	2011	2,35	7,00	298,00	2012
U - AO PG	1,72	8,00	466,00	2011	3,47	22,00	634,00	2012
Marche	3,88	117,00	3.016,00	2011	3,48	108,00	3.104,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	4,89	34,00	696,00	2011	4,37	29,00	663,00	2012
M - Urbino	6,75	11,00	163,00	2011	3,26	7,00	215,00	2012
M - Fano	0,00	0,00	18,00	2011	0,00	0,00	21,00	2012
M - Senigallia	5,61	11,00	196,00	2011	2,74	6,00	219,00	2012
M - Jesi	1,24	2,00	162,00	2011	2,02	4,00	198,00	2012
M - Fabriano	7,14	1,00	14,00	2011	0,00	0,00	9,00	2012
M - Ancona	0,00	0,00	14,00	2011	0,00	0,00	11,00	2012
M - Civitanova Marche	1,55	3,00	194,00	2011	2,20	4,00	182,00	2012
M - Macerata	3,75	9,00	240,00	2011	1,83	5,00	273,00	2012
M - Camerino San Severino	6,67	1,00	15,00	2011	0,00	0,00	17,00	2012
M - Fermo	3,96	15,00	379,00	2011	6,51	28,00	430,00	2012
M - San Benedetto	4,26	10,00	235,00	2011	3,15	8,00	254,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,92	4,00	208,00	2011	1,19	2,00	168,00	2012
M - INRCA	0,00	0,00	19,00	2011	0,00	0,00	23,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	3,46	16,00	463,00	2011	3,56	15,00	421,00	2012
Basilicata	3,65	37,00	1.015,00	2011	1,79	17,00	952,00	2012
B - AO San Carlo	4,14	12,00	290,00	2011				
B - ASP di Potenza	3,27	21,00	643,00	2011	1,56	9,00	577,00	2012
B - ASM di Matera	4,30	16,00	372,00	2011	2,13	8,00	375,00	2012
Bolzano	3,89	86,00	2.209,00	2011	5,11	110,00	2.154,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	3,89	86,00	2.209,00	2011	5,11	110,00	2.154,00	2012
Trento	0,08	1,00	1.296,00	2011				
PAT - Apss Trento	0,08	1,00	1.296,00	2011				
Liguria	4,07	237,00	5.828,00	2011	3,53	213,00	6.029,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	0,00	0,00	157,00	2011	0,00	0,00	129,00	2012
L - Osp. Evangelico	0,00	0,00	19,00	2011	0,00	0,00	1,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	4,48	38,00	849,00	2011	3,45	31,00	898,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	2,64	29,00	1.098,00	2011	3,97	46,00	1.160,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	3,96	68,00	1.717,00	2011	3,57	63,00	1.766,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	4,19	18,00	430,00	2011	1,67	7,00	418,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	4,64	29,00	625,00	2011	3,10	20,00	646,00	2012
L - IRCCS San Martino	5,92	18,00	304,00	2011	4,55	46,00	1.011,00	2012
Toscana	4,25	296,00	6.972,00	2011	4,69	373,00	7.960,00	2012
T - Ausl 1 Massa	9,32	37,00	397,00	2011	8,69	35,00	403,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	6,25	20,00	320,00	2011	8,74	29,00	332,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	2,86	13,00	454,00	2011	7,06	32,00	453,00	2012
T - Ausl 4 Prato	3,08	16,00	519,00	2011	4,23	21,00	496,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	5,48	32,00	584,00	2011	4,22	22,00	521,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	7,22	47,00	651,00	2011	4,92	28,00	569,00	2012
T - Ausl 7 Siena	2,36	9,00	382,00	2011	2,67	10,00	374,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	2,13	9,00	423,00	2011	0,93	4,00	432,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	2,39	5,00	209,00	2011	1,18	3,00	254,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	6,26	103,00	1.645,00	2011	3,58	55,00	1.537,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	1,99	7,00	352,00	2011	3,18	12,00	377,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	0,39	1,00	257,00	2011	8,70	36,00	414,00	2012
T - Aoup Pisana	2,17	5,00	231,00	2011	5,49	13,00	237,00	2012
T - Aou Senese	5,46	13,00	238,00	2011	5,11	12,00	235,00	2012
T - Aou Careggi	2,58	8,00	310,00	2011	6,64	19,00	286,00	2012



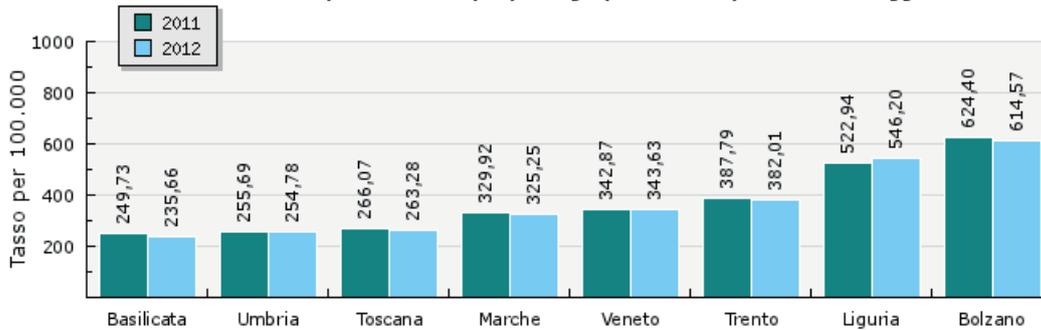
4.79 Indicatore C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni

Il tasso di ospedalizzazione con patologie psichiatriche è un indicatore di risultato, atto a valutare l'efficacia dei servizi territoriali di assistenza al paziente psichiatrico in termini di prevenzione di emergenze ed episodi di acuzie della patologia.

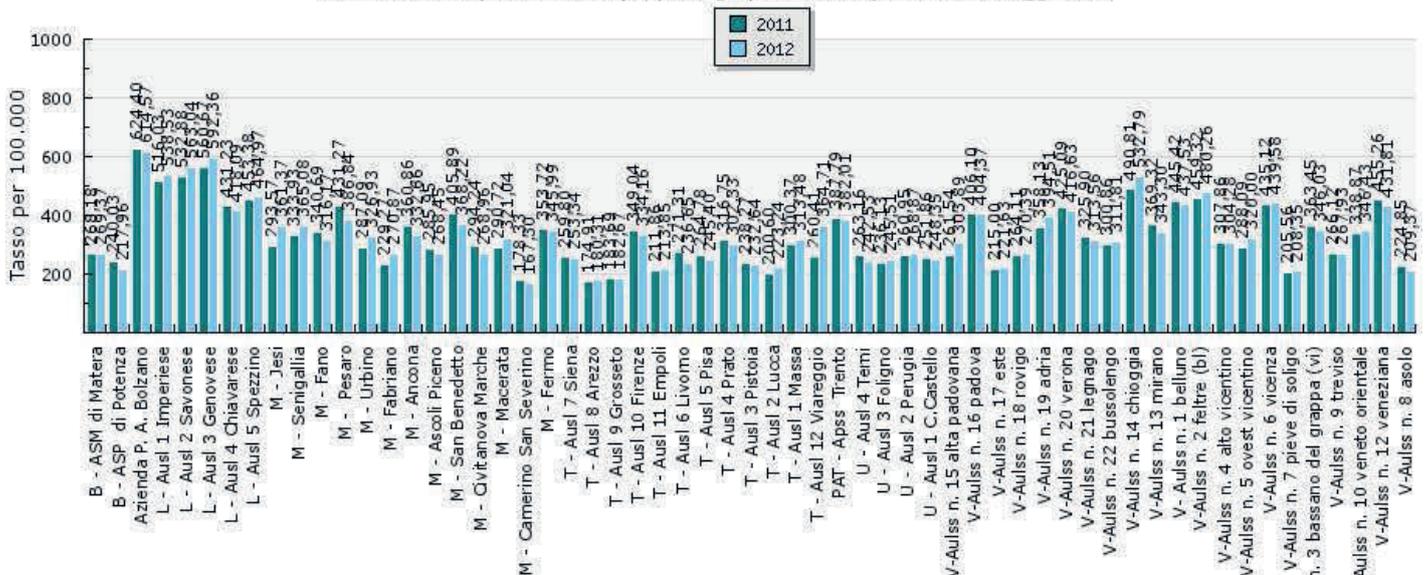
L'ospedalizzazione di soggetti con malattie mentali dovrebbe essere limitata ai soli casi più gravi, garantendo, al contempo, al malato psichico una rete capillare ed integrata di servizi sul territorio, che permetta ai centri di salute mentale la migliore gestione del paziente, incentivando gli interventi preventivi e curativi.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni



C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni



C8a.5

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER PATOLOGIE PSICHIATRICHE PER RESIDENTI MAGGIORENNI

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per 100.000 residenti maggiorenni
NUMERATORE	N. ricoveri per patologie psichiatriche relativi ai residenti maggiorenni x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione residente maggiorenne
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti toscani maggiorenni. Si considerano i ricoveri ordinari con DRG psichiatrici. Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523. Sono esclusi i ricoveri erogati da strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	255,69	1.961,00	766.944,00	2011	254,78	1.954,00	766.944,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	251,86	287,00	113.953,00	2011	248,35	283,00	113.953,00	2012
U - Aust 2 Perugia	260,95	824,00	315.767,00	2011	268,87	849,00	315.767,00	2012
U - Aust 3 Foligno	236,13	327,00	138.485,00	2011	245,51	340,00	138.485,00	2012
U - Aust 4 Terni	263,16	523,00	198.739,00	2011	242,53	482,00	198.739,00	2012
Marche	329,92	4.383,00	1.315.600,00	2011	325,25	4.316,00	1.315.600,00	2012
M - Pesaro	431,27	507,00	116.054,00	2011	386,84	458,00	116.054,00	2012
M - Urbino	287,09	213,00	71.819,00	2011	326,93	256,00	73.974,00	2012
M - Fano	340,69	413,00	119.313,00	2011	316,17	375,00	117.158,00	2012
M - Senigallia	333,93	230,00	67.841,00	2011	365,08	255,00	67.841,00	2012
M - Jesi	293,57	269,00	91.857,00	2011	361,37	329,00	91.857,00	2012
M - Fabriano	229,27	108,00	40.790,00	2011	270,87	119,00	40.790,00	2012
M - Ancona	360,86	782,00	214.960,00	2011	332,66	738,00	214.960,00	2012
M - Civitanova Marche	294,24	309,00	102.553,00	2011	268,96	279,00	102.553,00	2012
M - Macerata	290,72	337,00	117.298,00	2011	321,04	368,00	117.298,00	2012
M - Camerino San Severino	178,33	72,00	42.271,00	2011	167,30	68,00	42.271,00	2012
M - Fermo	353,72	491,00	142.760,00	2011	345,99	507,00	149.943,00	2012
M - San Benedetto	405,89	352,00	86.610,00	2011	368,22	315,00	86.610,00	2012
M - Ascoli Piceno	285,95	300,00	101.474,00	2011	268,45	249,00	94.291,00	2012
Basilicata	249,73	1.225,00	490.538,00	2011	235,66	1.156,00	490.538,00	2012
B - ASP di Potenza	240,03	772,00	321.623,00	2011	217,96	701,00	321.623,00	2012
B - ASM di Matera	268,18	453,00	168.915,00	2011	269,37	455,00	168.915,00	2012
Bolzano	624,40	2.543,00	407.274,00	2011	614,57	2.503,00	407.274,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	624,40	2.543,00	407.274,00	2011	614,57	2.503,00	407.274,00	2012
Trento	387,79	1.677,00	432.450,00	2011	382,01	1.652,00	432.450,00	2012
PAT - Apss Trento	387,79	1.677,00	432.450,00	2011	382,01	1.652,00	432.450,00	2012
Veneto	342,87	14.106,00	4.114.137,00	2011	343,63	14.157,00	4.119.787,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	445,42	497,00	111.579,00	2011	437,53	477,00	109.022,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	459,32	331,00	72.063,00	2011	480,26	344,00	71.628,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	363,45	537,00	147.749,00	2011	346,03	512,00	147.963,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	307,86	477,00	154.941,00	2011	304,28	475,00	156.109,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	288,09	425,00	147.523,00	2011	320,00	474,00	148.127,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	435,12	1.150,00	264.295,00	2011	439,58	1.163,00	264.572,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	205,56	375,00	182.432,00	2011	208,35	379,00	181.902,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	224,85	460,00	204.585,00	2011	209,37	429,00	204.905,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	266,12	913,00	343.077,00	2011	267,93	924,00	344.865,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	338,87	618,00	182.373,00	2011	346,43	633,00	182.723,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	455,26	1.204,00	264.463,00	2011	431,81	1.140,00	264.008,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	369,32	828,00	224.193,00	2011	343,30	774,00	225.462,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	490,81	288,00	58.678,00	2011	532,79	313,00	58.747,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	261,54	543,00	207.615,00	2011	303,89	634,00	208.628,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	406,10	1.674,00	412.215,00	2011	404,37	1.677,00	414.723,00	2012
V-Aulss n. 17 este	215,00	339,00	157.673,00	2011	221,63	347,00	156.570,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	264,11	402,00	152.209,00	2011	270,39	410,00	151.633,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	358,13	233,00	65.061,00	2011	394,51	255,00	64.638,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	425,09	1.672,00	393.324,00	2011	416,63	1.645,00	394.838,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	325,90	424,00	130.103,00	2011	313,56	407,00	129.798,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	300,86	716,00	237.986,00	2011	311,81	745,00	238.926,00	2012
Liguria	522,94	7.286,00	1.393.273,00	2011	546,20	7.610,00	1.393.273,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	516,03	986,00	191.075,00	2011	538,53	1.029,00	191.075,00	2012
L - Aust 2 Savonese	532,88	1.325,00	248.651,00	2011	563,04	1.400,00	248.651,00	2012
L - Aust 3 Genovese	560,67	3.556,00	634.244,00	2011	592,36	3.757,00	634.244,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	431,23	558,00	129.397,00	2011	418,09	541,00	129.397,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	453,38	861,00	189.906,00	2011	464,97	883,00	189.906,00	2012
Toscana	266,07	8.470,00	3.183.367,00	2011	263,28	8.381,00	3.183.367,00	2012
T - Aust 1 Massa	300,37	527,00	175.448,00	2011	313,48	550,00	175.448,00	2012
T - Aust 2 Lucca	200,60	381,00	189.934,00	2011	223,24	424,00	189.934,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	238,27	592,00	248.456,00	2011	232,64	578,00	248.456,00	2012
T - Aust 4 Prato	316,75	659,00	208.048,00	2011	302,33	629,00	208.048,00	2012

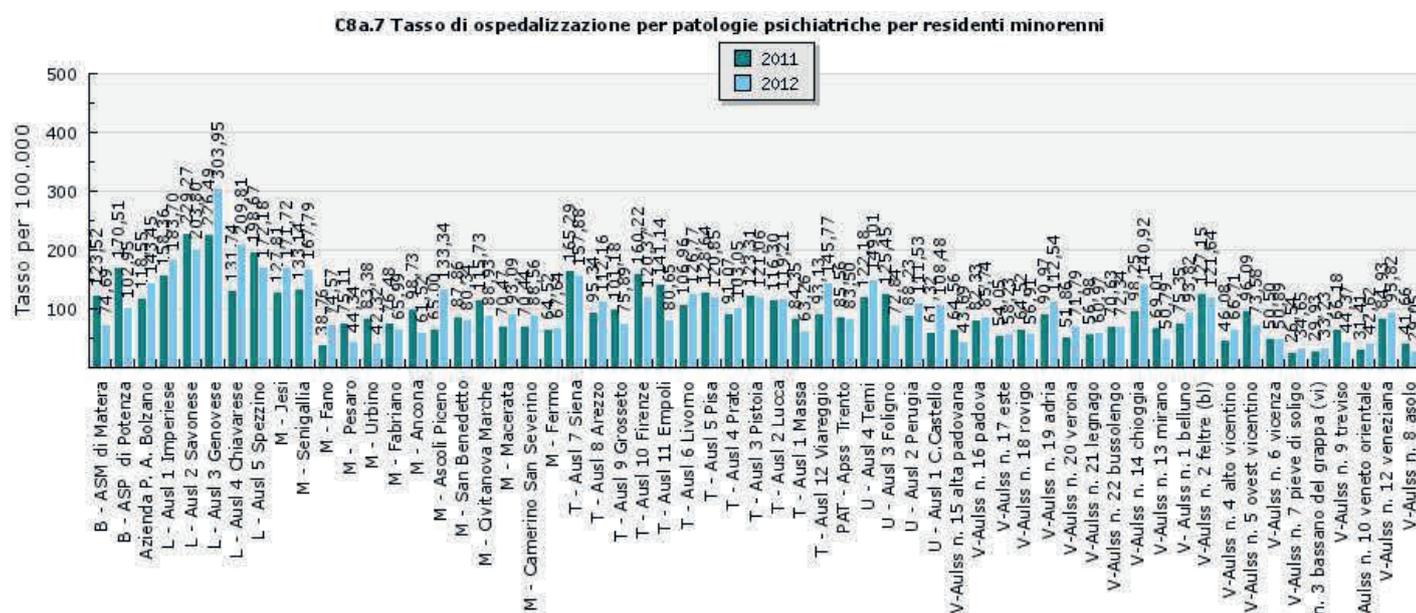
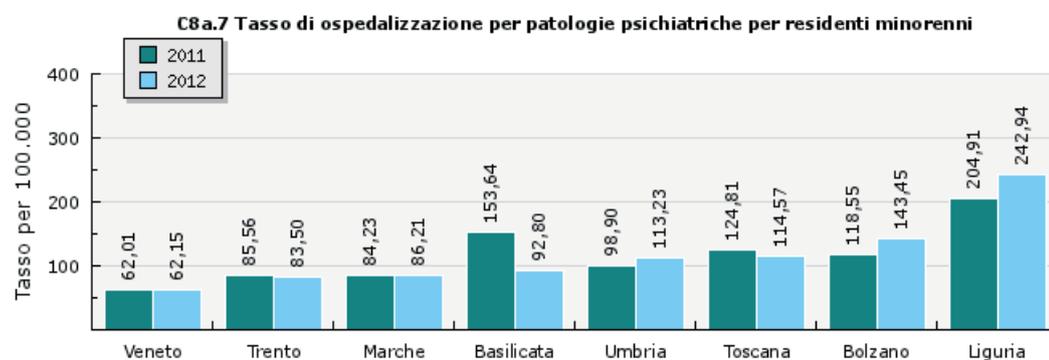


C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	264,78	765,00	288.917,00	2011	245,40	709,00	288.917,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	271,31	822,00	302.979,00	2011	236,65	717,00	302.979,00	2012
T - Ausl 7 Siena	259,80	603,00	232.102,00	2011	253,34	588,00	232.102,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	174,91	518,00	296.158,00	2011	180,31	534,00	296.158,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	183,69	361,00	196.530,00	2011	182,67	359,00	196.530,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	349,04	2.438,00	698.479,00	2011	334,16	2.334,00	698.479,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	211,86	427,00	201.545,00	2011	213,85	431,00	201.545,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	260,41	377,00	144.771,00	2011	364,71	528,00	144.771,00	2012



4.80 Indicatore C8a.7 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti minorenni

Come il precedente indicatore, il tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per minorenni misura indirettamente l'efficacia dei servizi territoriali di assistenza al paziente minorenne psichiatrico. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.



C8a.7

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER PATOLOGIE PSICHIATRICHE PER RESIDENTI MINORENNI

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per 100.000 residenti minorenni
NUMERATORE	N. ricoveri di minorenni con patologie psichiatriche relativi ai residenti nella Asl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione minorenne residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi ai residenti in regione minorenni. Si considerano i ricoveri ordinari con DRG psichiatrici. Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523. Sono esclusi i ricoveri erogati da strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.7 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti minorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	98,90	138,00	139.542,00	2011	113,23	158,00	139.542,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	61,32	13,00	21.202,00	2011	108,48	23,00	21.202,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	88,23	53,00	60.072,00	2011	111,53	67,00	60.072,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	125,45	31,00	24.712,00	2011	72,84	18,00	24.712,00	2012
U - Ausl 4 Terni	122,18	41,00	33.556,00	2011	149,01	50,00	33.556,00	2012
Marche	84,23	210,00	249.735,00	2011	86,21	213,00	249.735,00	2012
M - Pesaro	75,11	17,00	23.111,00	2011	44,34	10,00	23.111,00	2012
M - Urbino	83,38	11,00	13.671,00	2011	42,32	6,00	13.996,00	2012
M - Fano	38,76	9,00	22.995,00	2011	74,57	17,00	22.670,00	2012
M - Senigallia	133,14	16,00	12.207,00	2011	167,79	20,00	12.207,00	2012
M - Jesi	127,81	22,00	17.665,00	2011	171,72	30,00	17.665,00	2012
M - Fabriano	76,48	6,00	7.794,00	2011	65,99	5,00	7.794,00	2012
M - Ancona	98,73	41,00	41.408,00	2011	61,52	25,00	41.408,00	2012
M - Civitanova Marche	115,73	24,00	20.997,00	2011	88,93	19,00	20.997,00	2012
M - Macerata	70,47	15,00	21.719,00	2011	93,09	20,00	21.719,00	2012
M - Camerino San Severino	70,44	5,00	7.030,00	2011	88,56	6,00	7.030,00	2012
M - Fermo	64,52	18,00	26.901,00	2011	67,64	19,00	27.971,00	2012
M - San Benedetto	87,86	14,00	16.324,00	2011	80,34	13,00	16.324,00	2012
M - Ascoli Piceno	65,00	12,00	17.913,00	2011	133,34	23,00	16.843,00	2012
Basilicata	109,30	106,00	96.979,00	2011	92,80	90,00	96.979,00	2012
B - ASP di Potenza	128,68	80,00	62.168,00	2011	102,95	64,00	62.168,00	2012
B - ASM di Matera	74,69	26,00	34.811,00	2011	74,69	26,00	34.811,00	2012
Bolzano	118,55	119,00	100.383,00	2011	143,45	144,00	100.383,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	118,55	119,00	100.383,00	2011	143,45	144,00	100.383,00	2012
Trento	85,56	83,00	97.007,00	2011	83,50	81,00	97.007,00	2012
PAT - Apss Trento	85,56	83,00	97.007,00	2011	83,50	81,00	97.007,00	2012
Veneto	62,01	521,00	840.133,00	2011	62,15	520,00	836.662,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	75,35	15,00	19.908,00	2011	93,82	18,00	19.186,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	127,15	17,00	13.370,00	2011	121,64	16,00	13.154,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	29,93	10,00	33.407,00	2011	33,23	11,00	33.106,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	46,08	16,00	34.722,00	2011	66,71	22,00	32.979,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	96,09	33,00	34.343,00	2011	73,58	25,00	33.975,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	50,50	29,00	57.429,00	2011	50,89	29,00	56.987,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	26,54	10,00	37.677,00	2011	34,65	13,00	37.514,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	41,66	20,00	48.003,00	2011	29,05	14,00	48.190,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	66,18	49,00	74.041,00	2011	44,37	33,00	74.381,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	31,41	11,00	35.020,00	2011	42,62	15,00	35.196,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	84,93	38,00	44.741,00	2011	95,82	43,00	44.875,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	69,01	31,00	44.920,00	2011	50,79	23,00	45.282,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	98,25	10,00	10.178,00	2011	140,92	14,00	9.935,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	64,56	31,00	48.014,00	2011	43,69	21,00	48.069,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	82,33	65,00	78.954,00	2011	85,74	68,00	79.311,00	2012
V-Aulss n. 17 este	54,05	16,00	29.600,00	2011	58,23	17,00	29.195,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	64,52	16,00	24.797,00	2011	56,91	14,00	24.600,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	90,97	9,00	9.893,00	2011	112,54	11,00	9.774,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	51,86	42,00	80.988,00	2011	71,79	58,00	80.797,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	56,98	15,00	26.327,00	2011	60,97	16,00	26.242,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	70,63	38,00	53.801,00	2011	72,34	39,00	53.914,00	2012
Liguria	204,91	458,00	223.515,00	2011	242,94	543,00	223.515,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	158,36	50,00	31.573,00	2011	183,70	58,00	31.573,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	229,27	90,00	39.255,00	2011	203,80	80,00	39.255,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	226,49	231,00	101.991,00	2011	303,95	310,00	101.991,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	131,74	27,00	20.495,00	2011	209,81	43,00	20.495,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	198,67	60,00	30.201,00	2011	172,18	52,00	30.201,00	2012
Toscana	124,81	707,00	566.446,00	2011	114,57	649,00	566.446,00	2012
T - Ausl 1 Massa	84,35	24,00	28.453,00	2011	63,26	18,00	28.453,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	116,30	40,00	34.394,00	2011	119,21	41,00	34.394,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	123,31	55,00	44.605,00	2011	121,06	54,00	44.605,00	2012
T - Ausl 4 Prato	91,07	38,00	41.727,00	2011	103,05	43,00	41.727,00	2012



C8a.7 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti minorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Asl 5 Pisa	128,64	66,00	51.305,00	2011	120,85	62,00	51.305,00	2012
T - Asl 6 Livorno	106,96	54,00	50.485,00	2011	126,77	64,00	50.485,00	2012
T - Asl 7 Siena	165,29	67,00	40.536,00	2011	157,88	64,00	40.536,00	2012
T - Asl 8 Arezzo	95,34	51,00	53.493,00	2011	112,16	60,00	53.493,00	2012
T - Asl 9 Grosseto	101,18	32,00	31.627,00	2011	75,89	24,00	31.627,00	2012
T - Asl 10 Firenze	160,22	201,00	125.449,00	2011	120,37	151,00	125.449,00	2012
T - Asl 11 Empoli	141,14	56,00	39.676,00	2011	80,65	32,00	39.676,00	2012
T - Asl 12 Viareggio	93,13	23,00	24.696,00	2011	145,77	36,00	24.696,00	2012

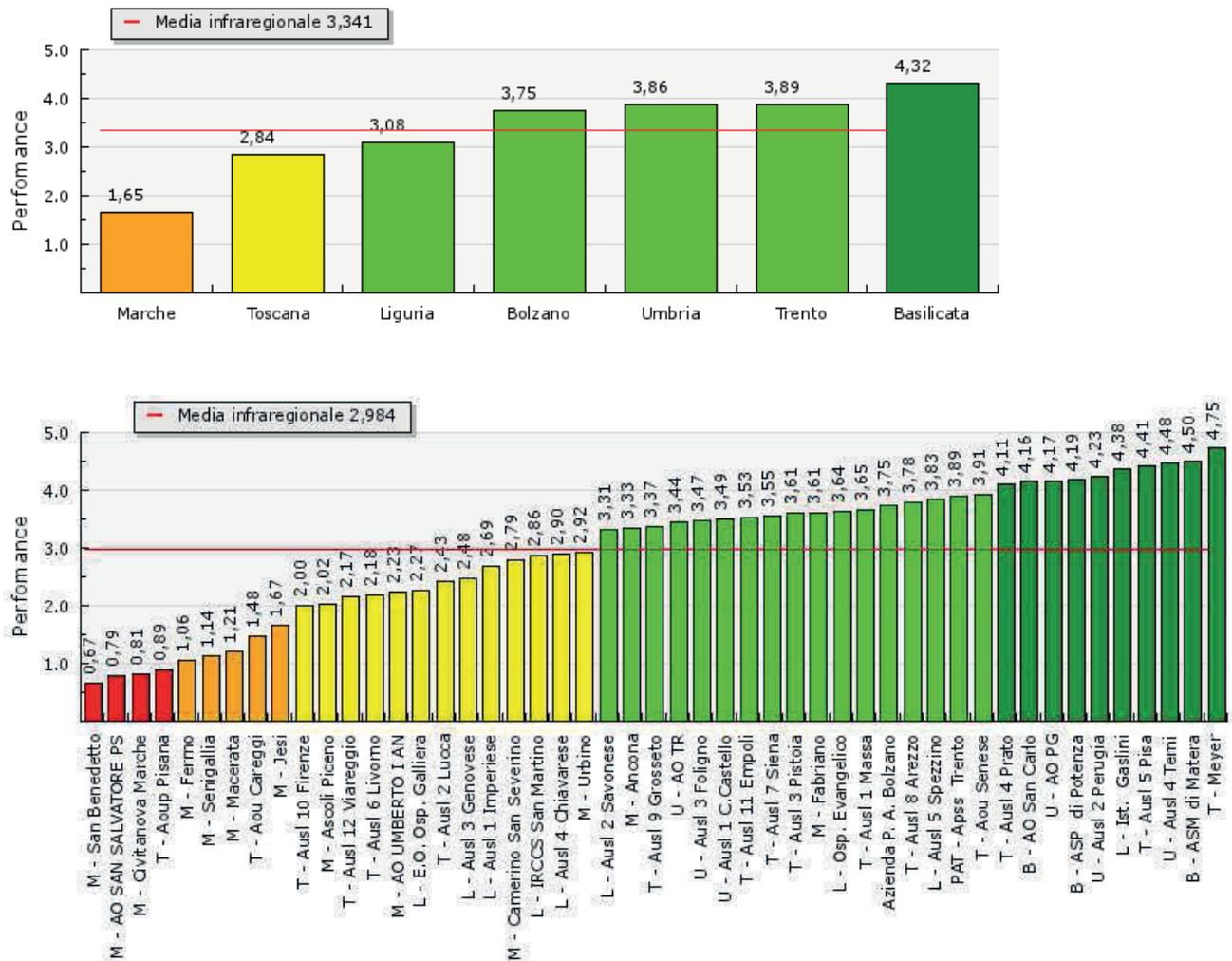


4.81 Indicatore C16 Pronto soccorso

L'indicatore, inserito nel sistema già dal 2011, permette di monitorare le attività del Pronto Soccorso in termini di capacità di rispondere tempestivamente alle richieste di assistenza e di far fronte in modo adeguato alle differenti tipologie di casi che si presentano.

L'indicatore, composto da C16.1, C16.2, C16.3 e C16.4, fornisce una valutazione dei tempi di attesa dei pazienti, dei tempi di permanenza per alcuni codici colore e della capacità di filtro del Pronto Soccorso verso i ricoveri.

- C16 Pronto soccorso
 - C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti [di valutazione]
 - C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora [di valutazione]
 - C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore [di valutazione]
 - C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore [di valutazione]



C16

PRONTO SOCCORSO

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C16 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: C16.1, C16.2, C16.3 e C16.4.

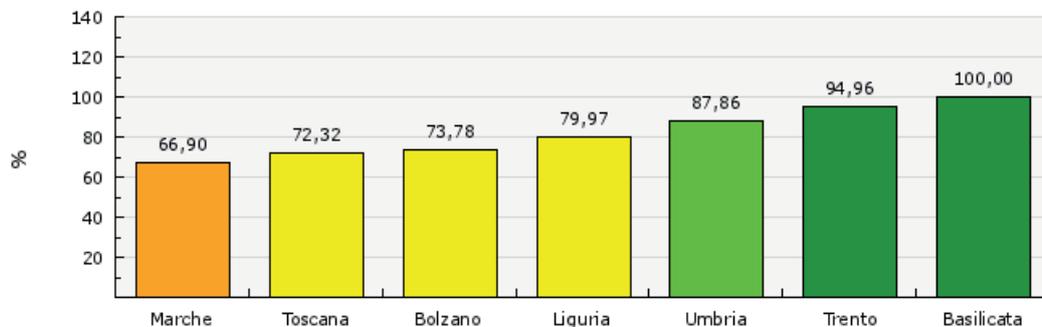


4.82 Indicatore C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti

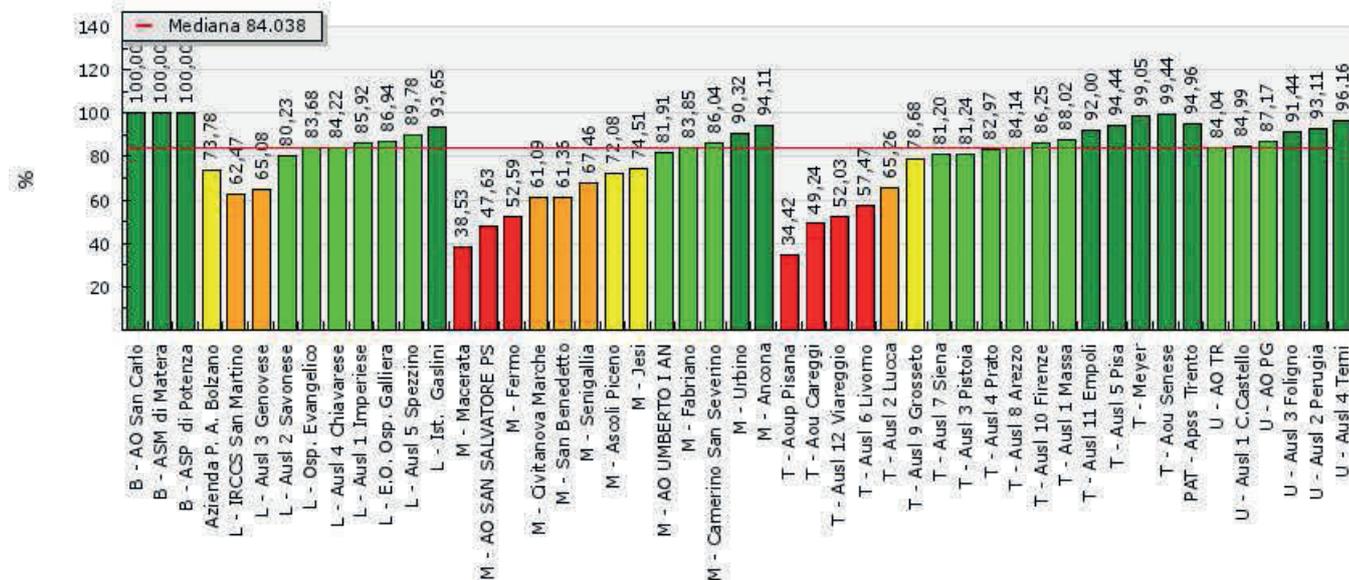
L'indicatore monitora la percentuale di pazienti con codice giallo che sono visitati dal medico entro 30 minuti dal momento dell'accettazione (triage).

- Valutazione pessima < 60.00 ■
- Valutazione scarsa 60.00 - 70.00] ■
- Valutazione media 70.00 - 80.00] ■
- Valutazione buona 80.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C16.1 - % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti

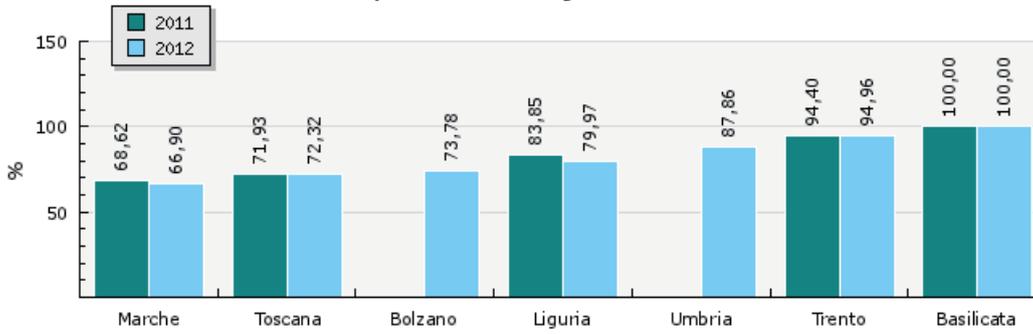


C16.1 - % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti

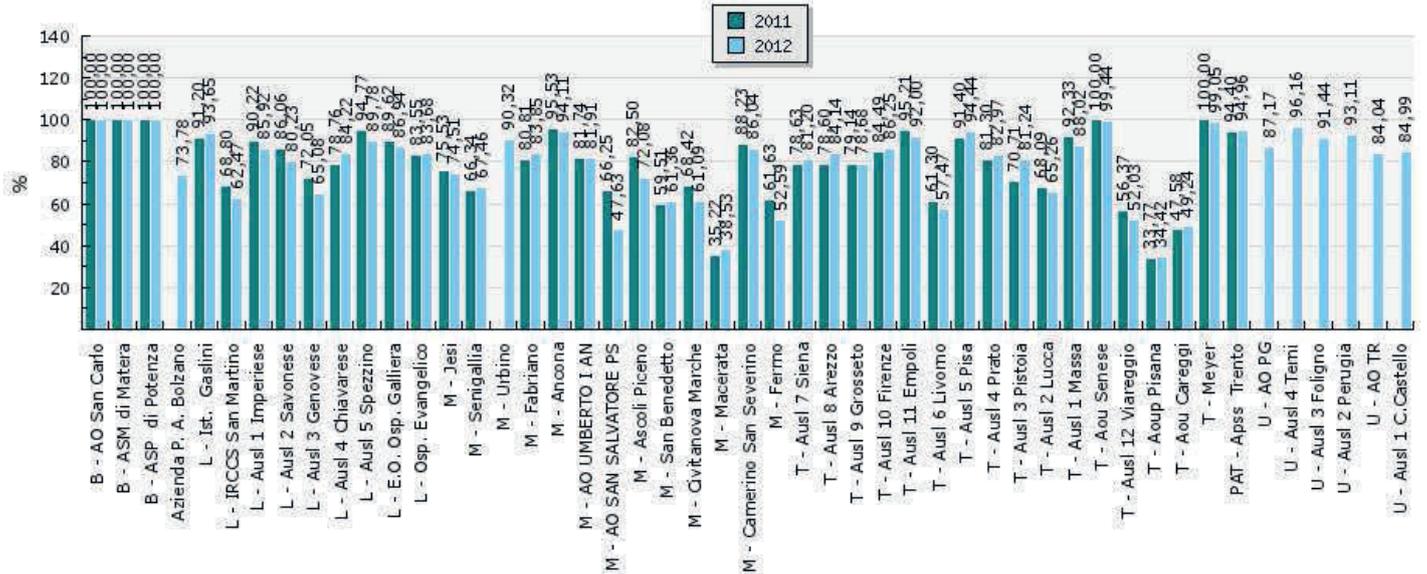




C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti



C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti



C16.1

% PAZIENTI CON CODICE GIALLO VISITATI ENTRO 30 MINUTI

DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti registrati al Pronto Soccorso con codice giallo e visitati entro 30 minuti rispetto al totale dei pazienti con codice giallo
NUMERATORE	N. pazienti in PS con codice giallo visitati entro 30 minuti x 100
DENOMINATORE	N. pazienti in PS con codice giallo visitati entro e oltre 30 minuti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il codice colore a cui fa riferimento l'indicatore è quello in entrata e non in uscita
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					87,86	43.457,00	49.460,00	2012
U - AO TR					84,04	9.019,00	10.732,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					84,99	11.774,00	13.853,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					93,11	3.447,00	3.702,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					91,44	9.562,00	10.457,00	2012
U - Ausl 4 Terni					96,16	3.355,00	3.489,00	2012
U - AO PG					87,17	6.300,00	7.227,00	2012
Marche	68,62	60.387,00	88.003,00	2011	66,90	106.115,00	70.995,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	66,25	8.669,00	13.085,00	2011	47,63	6.911,00	3.292,00	2012
M - Urbino					90,32	4.165,00	3.762,00	2012
M - Senigallia	66,34	2.988,00	4.504,00	2011	67,46	6.002,00	4.049,00	2012
M - Jesi	75,53	6.466,00	8.561,00	2011	74,51	9.049,00	6.742,00	2012
M - Fabriano	80,81	219,00	271,00	2011	83,85	3.783,00	3.172,00	2012
M - Ancona	95,53	3.673,00	3.845,00	2011	94,11	3.855,00	3.628,00	2012
M - Civitanova Marche	68,42	6.139,00	8.972,00	2011	61,09	10.972,00	6.703,00	2012
M - Macerata	35,22	2.579,00	7.323,00	2011	38,53	10.624,00	4.093,00	2012
M - Camerino San Severino	88,23	1.454,00	1.648,00	2011	86,04	1.999,00	1.720,00	2012
M - Fermo	61,63	4.907,00	7.962,00	2011	52,59	10.074,00	5.298,00	2012
M - San Benedetto	59,51	7.387,00	12.413,00	2011	61,36	12.688,00	7.785,00	2012
M - Ascoli Piceno	82,50	3.578,00	4.337,00	2011	72,08	5.479,00	3.949,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	81,74	12.328,00	15.082,00	2011	81,91	20.514,00	16.802,00	2012
Basilicata	100,00	27.643,00	27.643,00	2011	100,00	30.783,00	30.783,00	2012
B - AO San Carlo	100,00	9.500,00	9.500,00	2011	100,00	11.130,00	11.130,00	2012
B - ASP di Potenza	100,00	7.961,00	7.961,00	2011	100,00	9.548,00	9.548,00	2012
B - ASM di Matera	100,00	10.182,00	10.182,00	2011	100,00	10.105,00	10.105,00	2012
Bolzano					73,78	11.891,00	16.117,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					73,78	11.891,00	16.117,00	2012
Trento	94,40	29.561,00	31.328,00	2011	94,96	24.453,00	25.752,00	2012
PAT - Apss Trento	94,40	29.561,00	31.328,00	2011	94,96	24.453,00	25.752,00	2012
Liguria	83,85	104.440,00	124.554,00	2011	79,97	105.179,00	131.516,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	89,62	9.737,00	10.865,00	2011	86,94	10.037,00	11.545,00	2012
L - Osp. Evangelico	83,55	3.255,00	3.896,00	2011	83,68	3.621,00	4.327,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	90,22	18.435,00	20.433,00	2011	85,92	17.348,00	20.191,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	86,06	20.070,00	23.320,00	2011	80,23	19.819,00	24.702,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	72,05	10.947,00	15.193,00	2011	65,08	10.036,00	15.422,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	78,76	7.794,00	9.896,00	2011	84,22	8.626,00	10.242,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	94,77	19.022,00	20.071,00	2011	89,78	21.452,00	23.895,00	2012
L - IRCCS San Martino	68,80	11.863,00	17.243,00	2011	62,47	11.231,00	17.979,00	2012
L - Ist. Gaslini	91,20	3.317,00	3.637,00	2011	93,65	3.009,00	3.213,00	2012
Toscana	71,93	183.980,00	255.783,00	2011	72,32	190.510,00	263.414,00	2012
T - Ausl 1 Massa	92,33	9.916,00	10.740,00	2011	88,02	10.848,00	12.324,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	68,09	9.704,00	14.252,00	2011	65,26	9.824,00	15.054,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	70,71	13.659,00	19.316,00	2011	81,24	15.670,00	19.288,00	2012
T - Ausl 4 Prato	81,30	13.470,00	16.569,00	2011	82,97	15.041,00	18.129,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	91,40	9.147,00	10.008,00	2011	94,44	8.774,00	9.291,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	61,30	16.546,00	26.993,00	2011	57,47	16.681,00	29.025,00	2012
T - Ausl 7 Siena	78,63	6.762,00	8.600,00	2011	81,20	9.817,00	12.090,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	78,60	18.875,00	24.013,00	2011	84,14	20.184,00	23.988,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	79,14	16.330,00	20.634,00	2011	78,68	16.439,00	20.893,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	84,49	21.603,00	25.570,00	2011	86,25	23.410,00	27.142,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	95,21	8.481,00	8.908,00	2011	92,00	3.762,00	4.089,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	56,37	9.307,00	16.511,00	2011	52,03	8.691,00	16.704,00	2012
T - Aoup Pisana	33,77	5.153,00	15.257,00	2011	34,42	5.527,00	16.056,00	2012
T - Aou Senese	100,00	8.880,00	8.880,00	2011	99,44	8.747,00	8.796,00	2012
T - Aou Careggi	47,58	12.148,00	25.533,00	2011	49,24	13.012,00	26.423,00	2012
T - Meyer	100,00	3.999,00	3.999,00	2011	99,05	4.083,00	4.122,00	2012

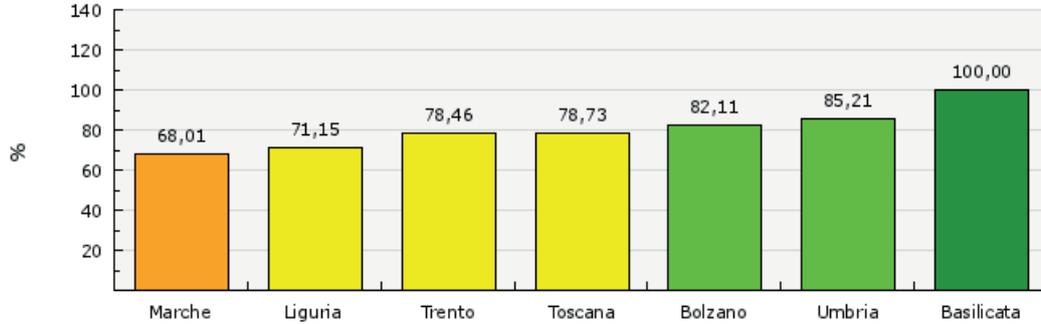


4.83 Indicatore C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora

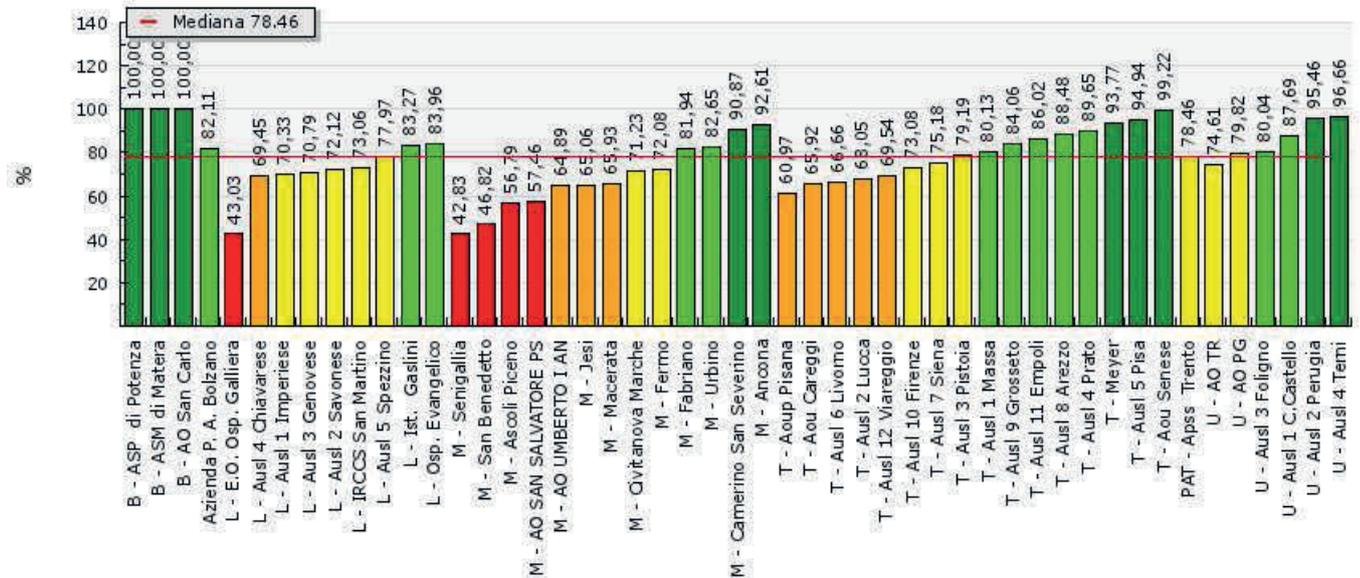
L'indicatore monitora la percentuale di pazienti con codice verde che sono visitati dal medico entro 1 ora dal momento dell'accettazione (triage).

- Valutazione pessima < 60.00 ■
- Valutazione scarsa 60.00 - 70.00] ■
- Valutazione media 70.00 - 80.00] ■
- Valutazione buona 80.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C16.2 - % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora

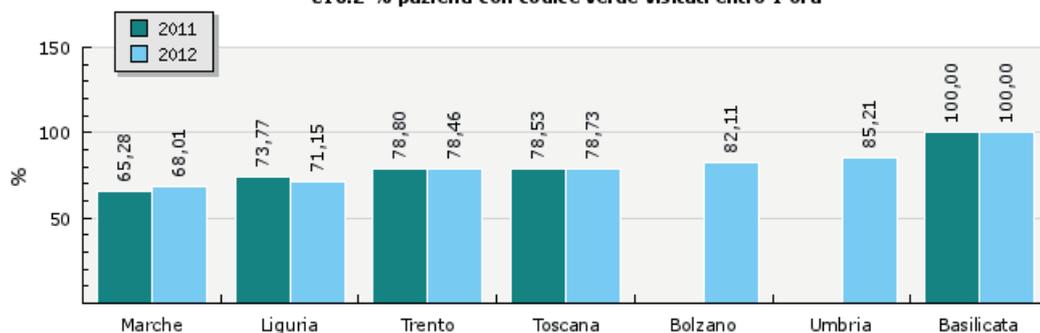


C16.2 - % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora

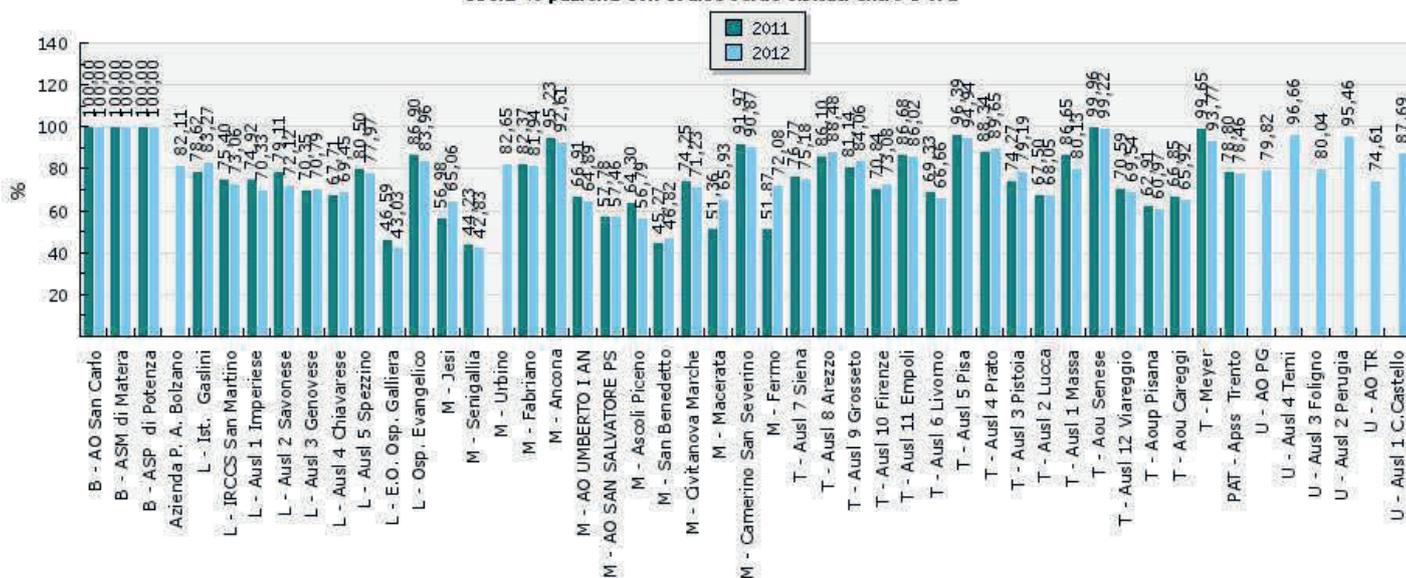




C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora



C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora



C16.2

% PAZIENTI CON CODICE VERDE VISITATI ENTRO 1 ORA

DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti registrati al Pronto Soccorso con codice verde e visitati entro 1 ora rispetto al totale dei pazienti con codice verde
NUMERATORE	N. pazienti in PS con codice verde visitati entro 1 ora x 100
DENOMINATORE	N. pazienti in PS con codice verde visitati entro e oltre 1 ora
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il codice colore a cui fa riferimento l'indicatore è quello in entrata e non in uscita. Sono esclusi i pazienti in Osservazione Breve
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					85,21	184.447,00	216.456,00	2012
U - AO TR					74,61	16.301,00	21.847,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					87,69	41.341,00	47.146,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					95,46	29.156,00	30.542,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					80,04	44.237,00	55.271,00	2012
U - Ausl 4 Terni					96,66	24.140,00	24.975,00	2012
U - AO PG					79,82	29.272,00	36.675,00	2012
Marche	65,28	192.940,00	295.558,00	2011	68,01	327.008,00	222.384,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	57,78	30.259,00	52.369,00	2011	57,46	23.112,00	13.281,00	2012
M - Urbino					82,65	19.088,00	15.777,00	2012
M - Senigallia	44,23	6.728,00	15.213,00	2011	42,83	18.883,00	8.087,00	2012
M - Jesi	56,98	11.740,00	20.605,00	2011	65,06	23.329,00	15.178,00	2012
M - Fabriano	82,37	953,00	1.157,00	2011	81,94	14.831,00	12.152,00	2012
M - Ancona	95,23	27.636,00	29.020,00	2011	92,61	28.522,00	26.415,00	2012
M - Civitanova Marche	74,25	18.308,00	24.659,00	2011	71,23	20.980,00	14.944,00	2012
M - Macerata	51,36	5.970,00	11.623,00	2011	65,93	20.899,00	13.779,00	2012
M - Camerino San Severino	91,97	16.109,00	17.515,00	2011	90,87	16.193,00	14.715,00	2012
M - Fermo	51,87	8.710,00	16.791,00	2011	72,08	27.426,00	19.769,00	2012
M - San Benedetto	45,27	8.465,00	18.700,00	2011	46,82	20.420,00	9.561,00	2012
M - Ascoli Piceno	64,30	18.688,00	29.062,00	2011	56,79	22.580,00	12.822,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	66,91	39.374,00	58.844,00	2011	64,89	70.745,00	45.904,00	2012
Basilicata	100,00	109.307,00	109.307,00	2011	100,00	114.043,00	114.043,00	2012
B - AO San Carlo	100,00	28.542,00	28.542,00	2011	100,00	25.950,00	25.950,00	2012
B - ASP di Potenza	100,00	39.482,00	39.482,00	2011	100,00	41.724,00	41.724,00	2012
B - ASM di Matera	100,00	41.283,00	41.283,00	2011	100,00	46.369,00	46.369,00	2012
Bolzano					82,11	89.611,00	109.133,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					82,11	89.611,00	109.133,00	2012
Trento	78,80	114.702,00	145.619,00	2011	78,46	106.875,00	136.219,00	2010
PAT - Apss Trento	78,80	114.702,00	145.619,00	2011	78,46	106.875,00	136.219,00	2010
Liguria	73,77	322.660,00	437.384,00	2011	71,15	293.384,00	412.342,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	46,59	16.538,00	35.496,00	2011	43,03	13.989,00	32.512,00	2012
L - Osp. Evangelico	86,90	12.601,00	14.501,00	2011	83,96	12.036,00	14.335,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	74,92	53.057,00	70.817,00	2011	70,33	47.153,00	67.050,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	79,11	72.604,00	91.781,00	2011	72,12	61.768,00	85.652,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	70,35	34.853,00	49.541,00	2011	70,79	31.871,00	45.021,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	67,71	25.831,00	38.150,00	2011	69,45	27.017,00	38.903,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	80,50	45.323,00	56.299,00	2011	77,97	42.018,00	53.893,00	2012
L - IRCCS San Martino	75,40	39.102,00	51.860,00	2011	73,06	35.082,00	48.015,00	2012
L - Ist. Gaslini	78,62	22.751,00	28.939,00	2011	83,27	22.450,00	26.961,00	2012
Toscana	78,53	582.781,00	742.091,00	2011	78,73	569.619,00	723.523,00	2012
T - Ausl 1 Massa	86,65	27.939,00	32.245,00	2011	80,13	24.533,00	30.617,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	67,50	21.261,00	31.500,00	2011	68,05	20.550,00	30.198,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	74,27	41.255,00	55.546,00	2011	79,19	45.316,00	57.226,00	2012
T - Ausl 4 Prato	88,34	37.821,00	42.812,00	2011	89,65	42.367,00	47.260,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	96,39	35.857,00	37.201,00	2011	94,94	35.201,00	37.079,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	69,33	54.045,00	77.949,00	2011	66,66	46.132,00	69.204,00	2012
T - Ausl 7 Siena	76,77	20.986,00	27.337,00	2011	75,18	20.815,00	27.686,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	86,10	72.340,00	84.014,00	2011	88,48	69.470,00	78.515,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	81,14	51.124,00	63.007,00	2011	84,06	51.228,00	60.941,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	70,84	53.264,00	75.192,00	2011	73,08	55.169,00	75.490,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	86,68	25.203,00	29.077,00	2011	86,02	24.770,00	28.794,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	70,59	27.926,00	39.563,00	2011	69,54	26.208,00	37.685,00	2012
T - Aoup Pisana	62,91	26.982,00	42.889,00	2011	60,97	25.572,00	41.942,00	2012
T - Aou Senese	99,96	28.220,00	28.231,00	2011	99,22	26.677,00	26.886,00	2012
T - Aou Careggi	66,85	34.048,00	50.932,00	2011	65,92	32.620,00	49.482,00	2012
T - Meyer	99,65	24.510,00	24.596,00	2011	93,77	22.991,00	24.518,00	2012

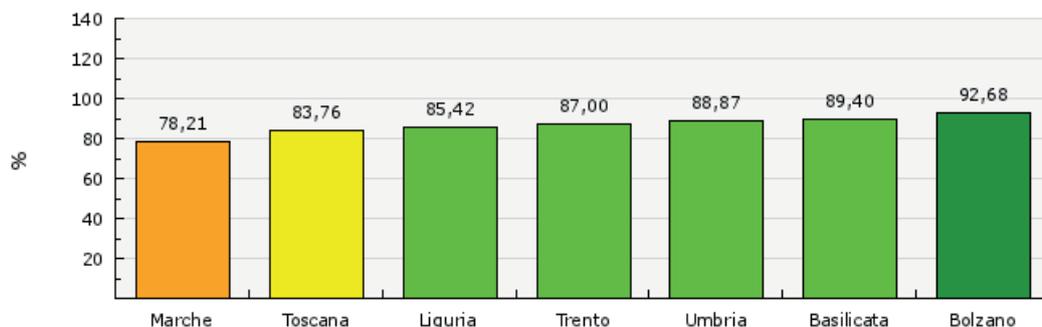


4.84 Indicatore C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore

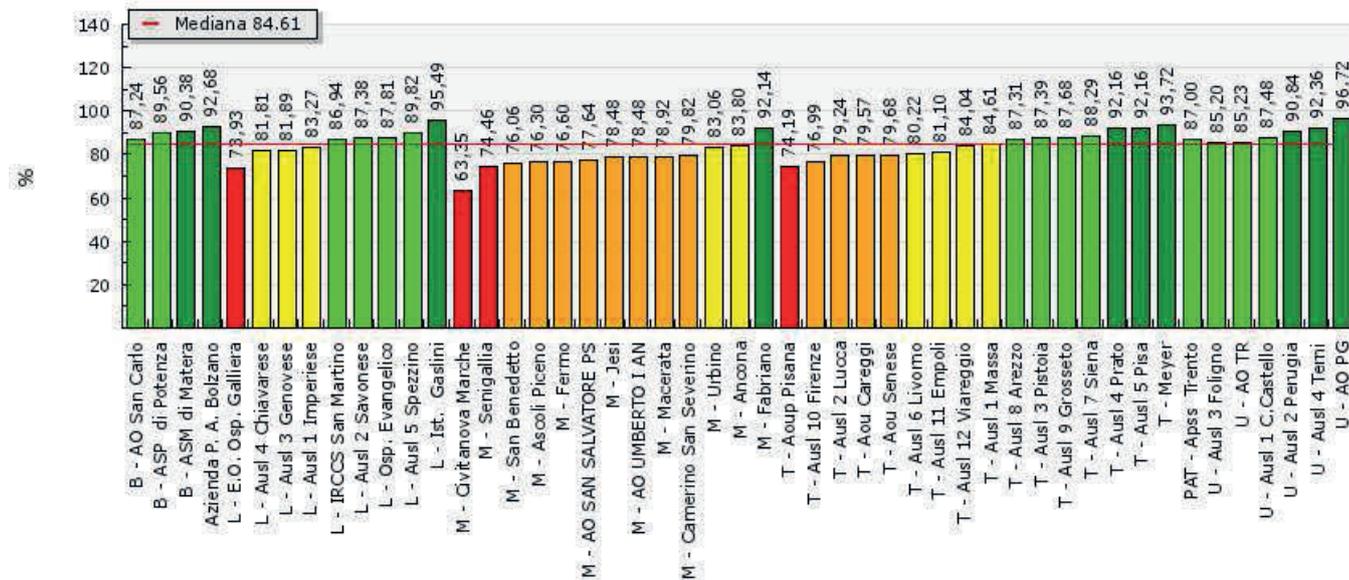
L'indicatore monitora la percentuale di pazienti con codice verde, non inviati al ricovero oppure ad Osservazione Breve, con tempi di permanenza inferiori a 4 ore.

- Valutazione pessima < 75.00 ■
- Valutazione scarsa 75.00 - 80.00] ■
- Valutazione media 80.00 - 85.00] ■
- Valutazione buona 85.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C16.3 - % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore

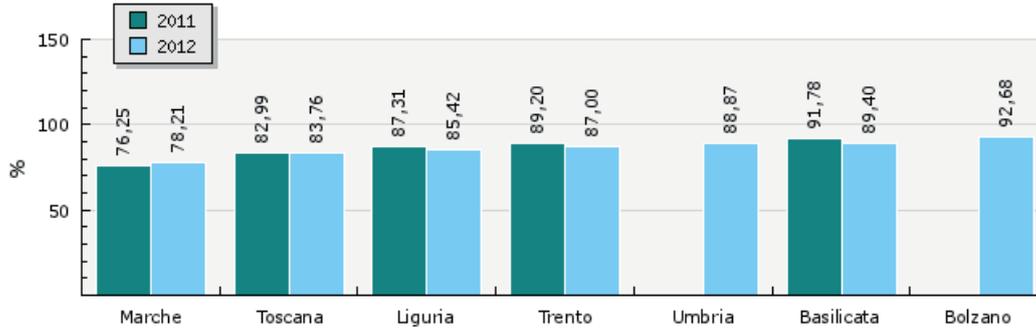


C16.3 - % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore

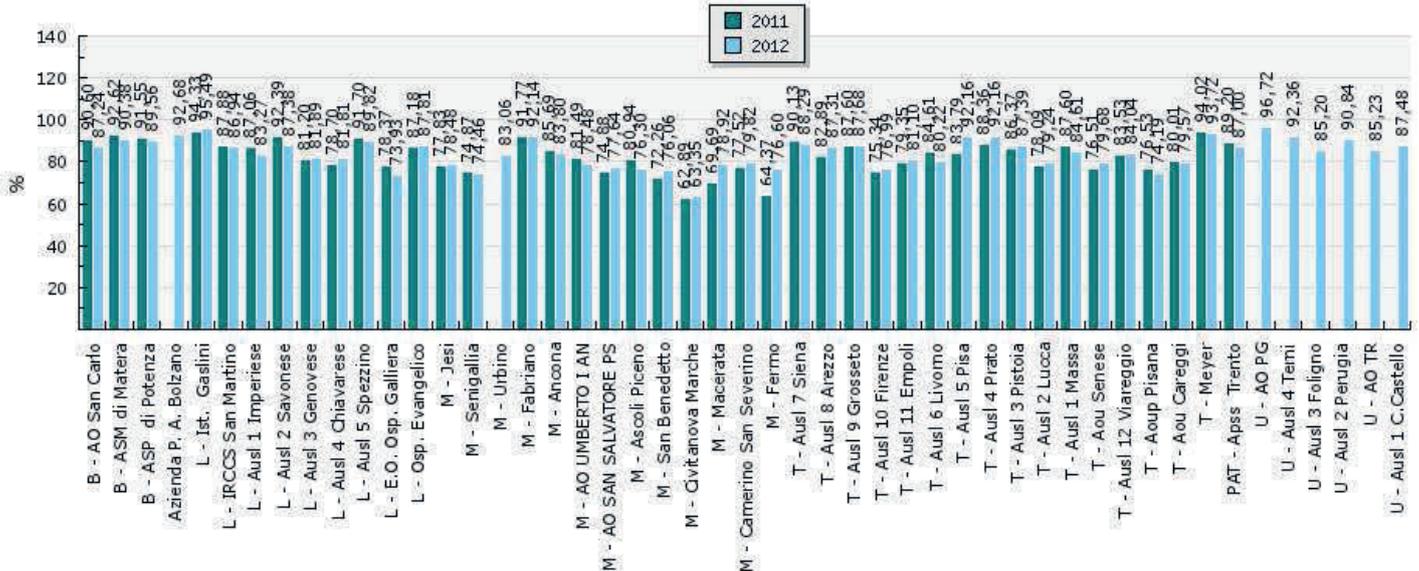




C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore



C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore



C16.3

% PAZIENTI CON CODICE VERDE NON INVIATI AL RICOVERO CON TEMPI DI PERMANENZA INFERIORI A 4 ORE

DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti registrati al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza inferiori a 4 ore
NUMERATORE	N. pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza entro 4 ore x 100
DENOMINATORE	N. totale pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza entro e oltre 4 ore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il codice colore a cui fa riferimento l'indicatore è quello in entrata e non in uscita
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					88,87	168.509,00	189.606,00	2012
U - AO TR					85,23	15.031,00	17.636,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					87,48	38.911,00	44.480,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					90,84	25.943,00	28.558,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					85,20	45.041,00	52.868,00	2012
U - Ausl 4 Terni					92,36	20.504,00	22.201,00	2012
U - AO PG					96,72	23.079,00	23.863,00	2012
Marche	76,25	207.038,00	271.510,00	2011	78,21	302.423,00	236.518,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	74,88	36.159,00	48.290,00	2011	77,64	21.829,00	16.949,00	2012
M - Urbino					83,06	17.590,00	14.611,00	2012
M - Senigallia	74,87	10.704,00	14.297,00	2011	74,46	17.660,00	13.149,00	2012
M - Jesi	77,83	14.491,00	18.618,00	2011	78,48	21.247,00	16.674,00	2012
M - Fabriano	91,77	981,00	1.069,00	2011	92,14	13.947,00	12.850,00	2012
M - Ancona	85,69	23.921,00	27.917,00	2011	83,80	27.404,00	22.964,00	2012
M - Civitanova Marche	62,89	14.668,00	23.323,00	2011	63,35	19.940,00	12.631,00	2012
M - Macerata	69,69	7.510,00	10.776,00	2011	78,92	19.188,00	15.144,00	2012
M - Camerino San Severino	77,52	12.074,00	15.576,00	2011	79,82	14.405,00	11.498,00	2012
M - Fermo	64,37	10.182,00	15.818,00	2011	76,60	25.381,00	19.441,00	2012
M - San Benedetto	72,26	12.547,00	17.365,00	2011	76,06	18.886,00	14.365,00	2012
M - Ascoli Piceno	80,94	19.635,00	24.260,00	2011	76,30	19.334,00	14.751,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	81,49	44.166,00	54.201,00	2011	78,48	65.612,00	51.491,00	2012
Basilicata	91,66	87.694,00	95.673,00	2011	89,40	91.033,00	101.827,00	2012
B - AO San Carlo	90,60	21.490,00	23.721,00	2011	87,24	18.952,00	21.725,00	2012
B - ASP di Potenza	91,46	31.838,00	34.809,00	2011	89,56	34.553,00	38.579,00	2012
B - ASM di Matera	92,52	34.366,00	37.143,00	2011	90,38	37.528,00	41.523,00	2012
Bolzano					92,68	96.531,00	104.151,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					92,68	96.531,00	104.151,00	2012
Trento	89,20	114.474,00	128.277,00	2011	87,00	109.363,00	125.693,00	2012
PAT - Apss Trento	89,20	114.474,00	128.277,00	2011	87,00	109.363,00	125.693,00	2012
Liguria	87,31	321.847,00	368.608,00	2011	85,42	298.374,00	349.319,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	78,37	22.708,00	28.976,00	2011	73,93	19.472,00	26.339,00	2012
L - Osp. Evangelico	87,18	11.399,00	13.075,00	2011	87,81	11.369,00	12.948,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	87,06	53.175,00	61.079,00	2011	83,27	47.941,00	57.572,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	92,39	70.737,00	76.561,00	2011	87,38	63.497,00	72.670,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	81,20	32.567,00	40.107,00	2011	81,89	30.113,00	36.771,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	78,70	26.134,00	33.206,00	2011	81,81	27.900,00	34.102,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	91,70	45.590,00	49.718,00	2011	89,82	42.475,00	47.291,00	2012
L - IRCCS San Martino	87,88	35.616,00	40.527,00	2011	86,94	32.927,00	37.874,00	2012
L - Ist. Gaslini	94,33	23.921,00	25.359,00	2011	95,49	22.680,00	23.752,00	2012
Toscana	82,99	452.532,00	545.272,00	2011	83,76	439.510,00	524.695,00	2012
T - Ausl 1 Massa	87,60	22.027,00	25.145,00	2011	84,61	16.297,00	19.262,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	78,09	18.920,00	24.229,00	2011	79,24	18.496,00	23.341,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	86,37	29.735,00	34.429,00	2011	87,39	30.457,00	34.852,00	2012
T - Ausl 4 Prato	88,36	24.998,00	28.292,00	2011	92,16	26.691,00	28.962,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	83,79	24.741,00	29.528,00	2011	92,16	23.934,00	25.971,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	84,61	55.969,00	66.147,00	2011	80,22	48.095,00	59.951,00	2012
T - Ausl 7 Siena	90,13	16.283,00	18.067,00	2011	88,29	17.043,00	19.304,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	82,89	49.001,00	59.114,00	2011	87,31	50.469,00	57.804,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	87,60	41.064,00	46.878,00	2011	87,68	39.722,00	45.304,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	75,34	37.076,00	49.214,00	2011	76,99	37.680,00	48.941,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	79,35	24.824,00	31.284,00	2011	81,10	24.443,00	30.140,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	83,53	22.693,00	27.166,00	2011	84,04	21.754,00	25.884,00	2012
T - Aoup Pisana	76,53	23.746,00	31.029,00	2011	74,19	22.277,00	30.025,00	2012
T - Aou Senese	76,51	16.508,00	21.577,00	2011	79,68	16.453,00	20.649,00	2012
T - Aou Careggi	80,01	28.833,00	36.035,00	2011	79,57	29.212,00	36.714,00	2012
T - Meyer	94,02	16.114,00	17.138,00	2011	93,72	16.487,00	17.591,00	2012

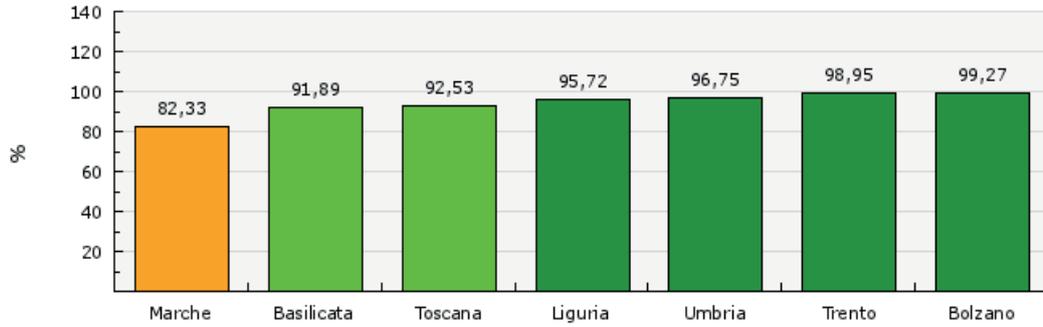


4.85 Indicatore C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore

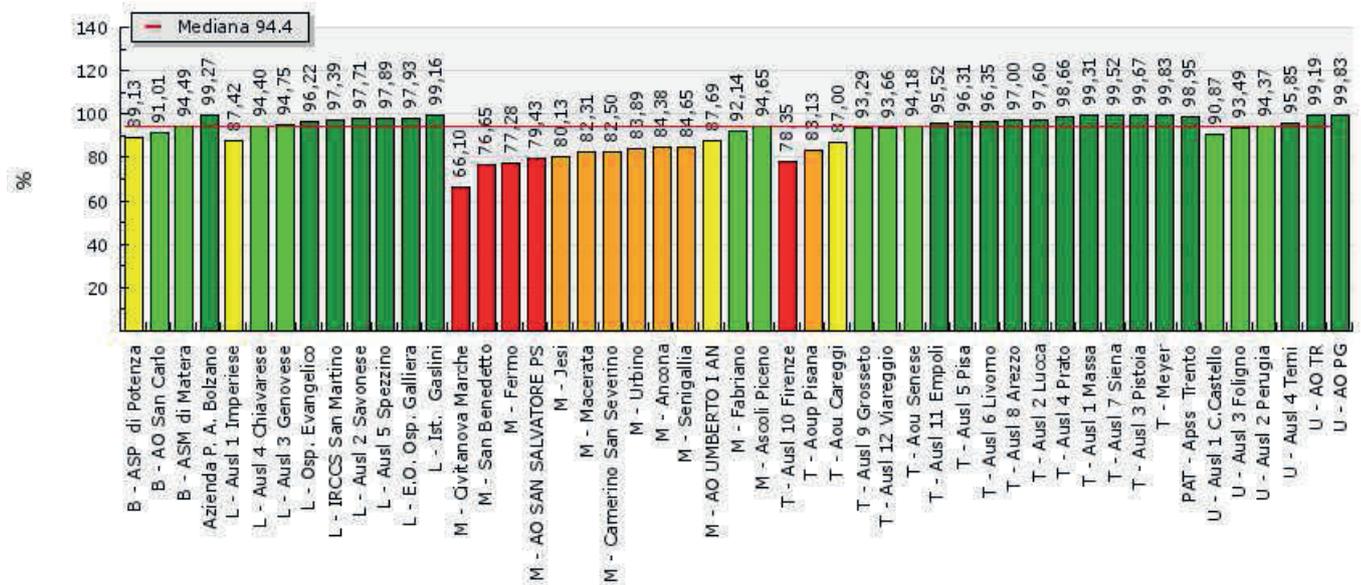
L'indicatore permette di valutare l'efficienza del sistema ospedale nel suo complesso e monitora la percentuale di pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori alle 8 ore.

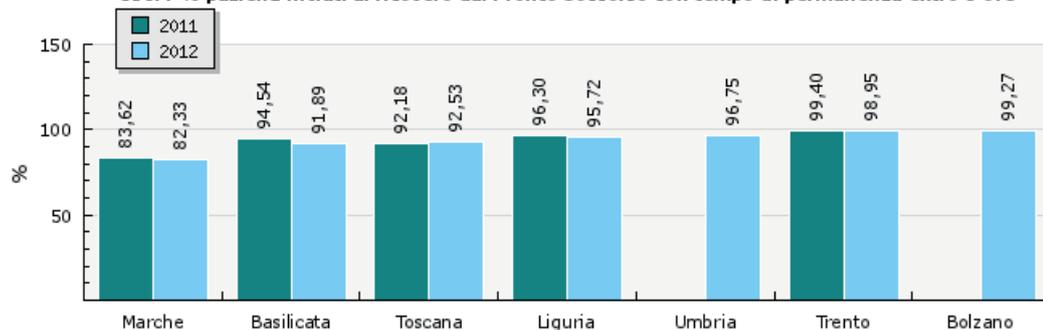
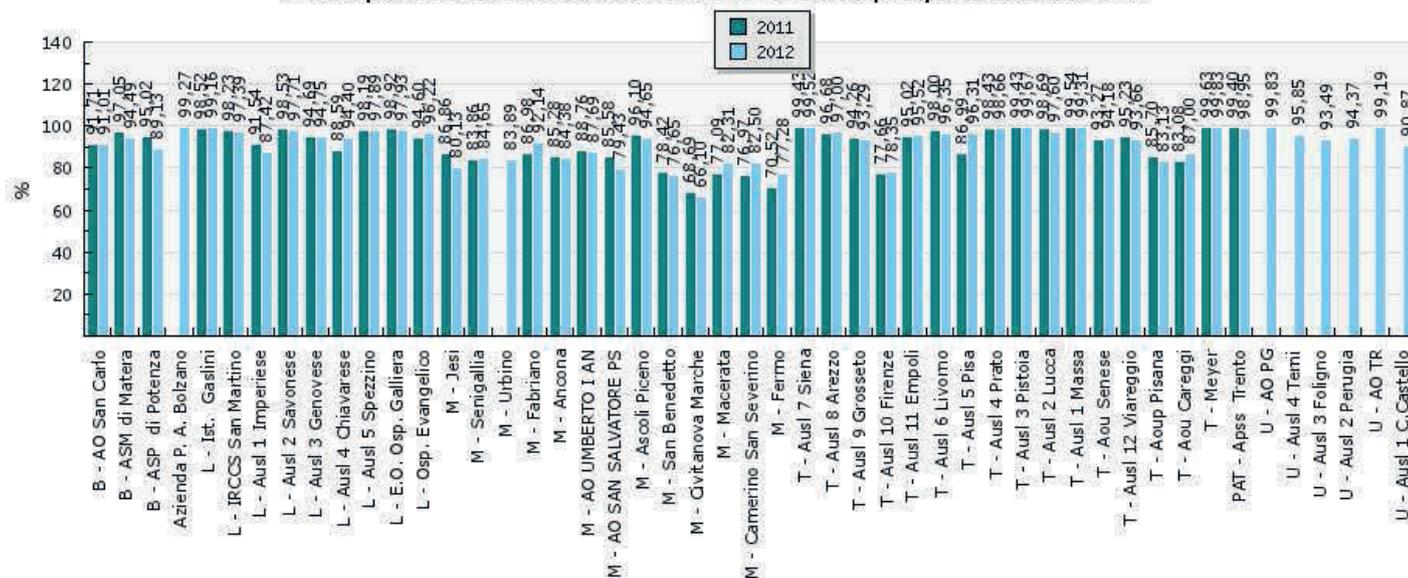
- Valutazione pessima < 80.00 ■
- Valutazione scarsa 80.00 - 85.00] ■
- Valutazione media 85.00 - 90.00] ■
- Valutazione buona 90.00 - 95.00] ■
- Valutazione ottima > 95.00 ■

C16.4 - % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore



C16.4 - % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore




C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore

C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore

C16.4
% PAZIENTI INVIATI AL RICOVERO DAL PRONTO SOCCORSO CON TEMPO DI PERMANENZA ENTRO 8 ORE

DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza entro le 8 ore
NUMERATORE	N. pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza entro le 8 ore
DENOMINATORE	N. Totale di pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza entro ed oltre le 8 ore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Sono esclusi i pazienti in Osservazione Breve
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					96,75	51.656,00	53.392,00	2012
U - AO TR					99,19	10.364,00	10.449,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					90,87	6.876,00	7.567,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					94,37	3.417,00	3.621,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					93,49	7.527,00	8.051,00	2012
U - Ausl 4 Terni					95,85	4.594,00	4.793,00	2012
U - AO PG					99,83	18.878,00	18.911,00	2012
Marche	83,62	52.020,00	62.210,00	2011	82,33	77.093,00	63.469,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	85,58	9.623,00	11.244,00	2011	79,43	11.233,00	8.922,00	2012
M - Urbino					83,89	3.743,00	3.140,00	2012
M - Senigallia	83,86	2.171,00	2.589,00	2011	84,65	3.465,00	2.933,00	2012
M - Jesi	86,86	4.601,00	5.297,00	2011	80,13	5.455,00	4.371,00	2012
M - Fabriano	86,98	167,00	192,00	2011	92,14	2.340,00	2.156,00	2012
M - Ancona	85,28	2.352,00	2.758,00	2011	84,38	2.747,00	2.318,00	2012
M - Civitanova Marche	68,69	3.299,00	4.803,00	2011	66,10	4.915,00	3.249,00	2012
M - Macerata	77,09	3.029,00	3.929,00	2011	82,31	6.522,00	5.368,00	2012
M - Camerino San Severino	76,97	2.189,00	2.844,00	2011	82,50	2.829,00	2.334,00	2012
M - Fermo	70,52	2.925,00	4.148,00	2011	77,28	7.726,00	5.971,00	2012
M - San Benedetto	78,42	4.248,00	5.417,00	2011	76,65	5.709,00	4.376,00	2012
M - Ascoli Piceno	96,10	7.361,00	7.660,00	2011	94,65	6.243,00	5.909,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	88,76	10.055,00	11.329,00	2011	87,69	14.166,00	12.422,00	2012
Basilicata	94,31	26.984,00	28.613,00	2011	91,89	27.312,00	29.722,00	2012
B - AO San Carlo	91,71	10.416,00	11.357,00	2011	91,01	10.087,00	11.084,00	2012
B - ASP di Potenza	94,87	8.439,00	8.895,00	2011	89,13	6.410,00	7.192,00	2012
B - ASM di Matera	96,90	8.821,00	9.103,00	2011	94,49	10.815,00	11.446,00	2012
Bolzano					99,27	13.600,00	13.700,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					99,27	13.600,00	13.700,00	2012
Trento	99,40	20.819,00	20.954,00	2011	98,95	20.575,00	20.793,00	2012
PAT - Apss Trento	99,40	20.819,00	20.954,00	2011	98,95	20.575,00	20.793,00	2012
Liguria	96,30	94.190,00	97.809,00	2011	95,72	90.532,00	94.577,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	98,92	8.612,00	8.706,00	2011	97,93	8.933,00	9.122,00	2012
L - Osp. Evangelico	94,60	1.822,00	1.926,00	2011	96,22	2.061,00	2.142,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	91,54	11.798,00	12.888,00	2011	87,42	11.542,00	13.203,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	98,53	19.949,00	20.246,00	2011	97,71	18.460,00	18.892,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	94,69	11.819,00	12.482,00	2011	94,75	10.240,00	10.807,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	88,59	5.911,00	6.672,00	2011	94,40	5.711,00	6.050,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	98,19	11.546,00	11.759,00	2011	97,89	11.340,00	11.585,00	2012
L - IRCCS San Martino	98,23	18.799,00	19.137,00	2011	97,39	18.706,00	19.207,00	2012
L - Ist. Gaslini	98,52	3.934,00	3.993,00	2011	99,16	3.539,00	3.569,00	2012
Toscana	92,18	136.470,00	148.044,00	2011	92,53	130.829,00	141.392,00	2012
T - Ausl 1 Massa	99,54	9.489,00	9.533,00	2011	99,31	6.946,00	6.994,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	98,69	7.589,00	7.690,00	2011	97,60	7.643,00	7.831,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	99,43	13.039,00	13.114,00	2011	99,67	13.233,00	13.277,00	2012
T - Ausl 4 Prato	98,43	9.487,00	9.638,00	2011	98,66	9.191,00	9.316,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	86,99	5.109,00	5.873,00	2011	96,31	4.118,00	4.276,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	98,00	12.596,00	12.853,00	2011	96,35	11.165,00	11.588,00	2012
T - Ausl 7 Siena	99,43	4.872,00	4.900,00	2011	99,52	5.176,00	5.201,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	96,68	8.005,00	8.280,00	2011	97,00	8.235,00	8.490,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	94,26	8.542,00	9.062,00	2011	93,29	8.397,00	9.001,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	77,66	15.481,00	19.935,00	2011	78,35	15.090,00	19.260,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	95,02	8.640,00	9.093,00	2011	95,52	8.741,00	9.151,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	95,23	7.149,00	7.507,00	2011	93,66	6.917,00	7.385,00	2012
T - Aoup Pisana	85,70	7.888,00	9.204,00	2011	83,13	7.704,00	9.267,00	2012
T - Aou Senese	93,27	6.028,00	6.463,00	2011	94,18	5.466,00	5.804,00	2012
T - Aou Careggi	83,08	11.488,00	13.827,00	2011	87,00	11.655,00	13.397,00	2012
T - Meyer	99,63	1.068,00	1.072,00	2011	99,83	1.152,00	1.154,00	2012

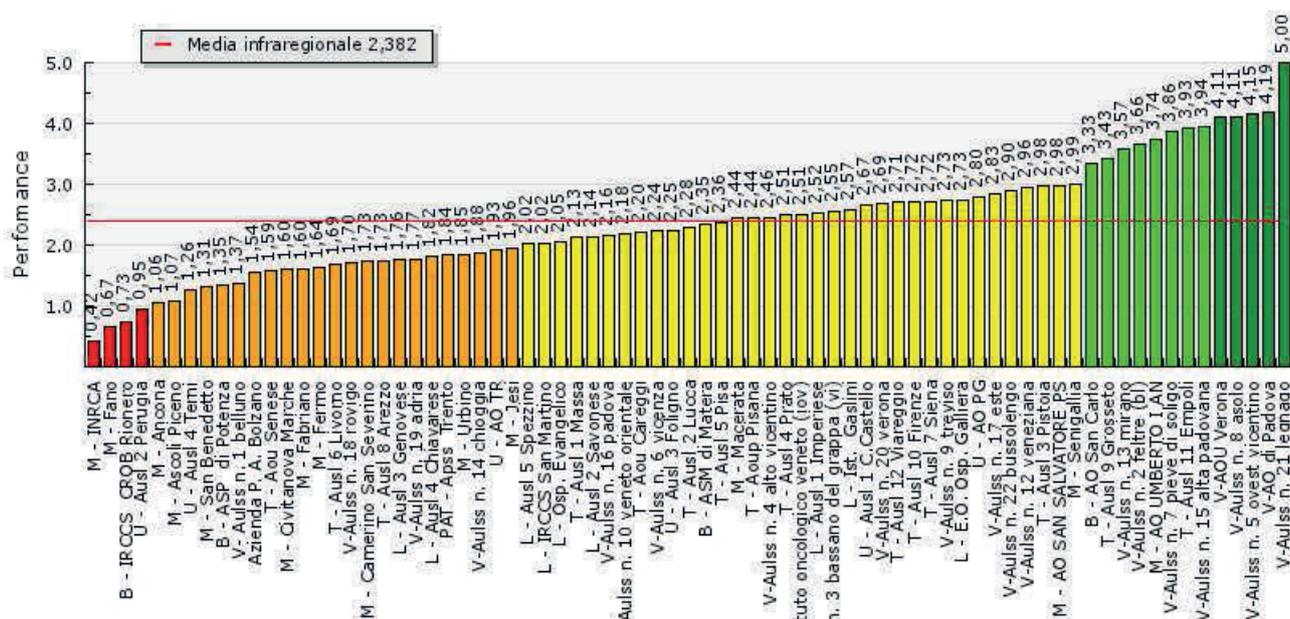
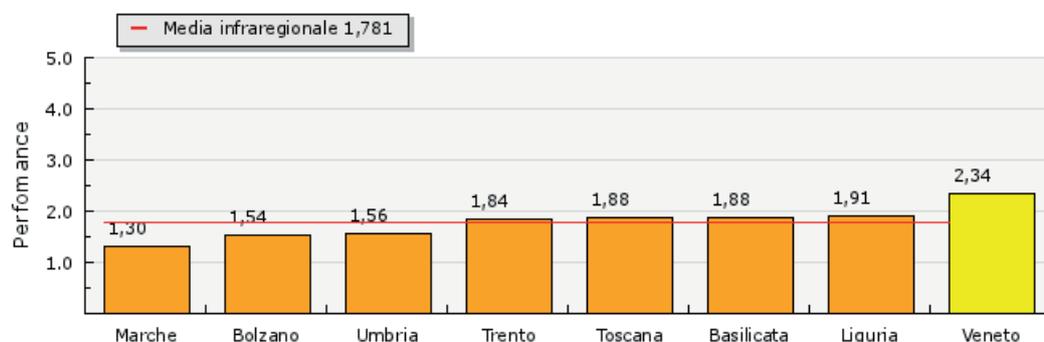


4.86 Indicatore C17 Volumi erogati

L'obiettivo cardine del Regolamento Balduzzi sui nuovi standard ospedalieri è garantire livelli omogenei di assistenza ospedaliera in tutta Italia, sia in termini di adeguatezza delle strutture che in termini di risorse umane impiegate in rapporto ai pazienti assistiti e al livello di complessità della struttura. Al fine della riorganizzazione della rete ospedaliera è necessario porre l'attenzione sui volumi di attività per specifici processi e sull'appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni; a tale scopo il Regolamento identifica per il triennio 2013-2015 alcune soglie minime di volume di attività.

Nello specifico le procedure analizzate in questo indicatore sono: tumore maligno alla mammella (soglia pari a 100 primi interventi annui), colecistectomia laparoscopica (soglia pari a 100 interventi annui), parti (soglia pari a 500 parti annui). A questi si aggiungono anche i volumi per interventi chirurgici per tumore maligno al retto, ponendo come soglia minima 100 interventi annui.

- C17 Volumi erogati
 - C17.1 Volumi interventi chirurgici per tumore maligno alla mammella [di valutazione]
 - C17.1.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno alla mammella [di valutazione]
 - C17.1.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno alla mammella [di valutazione]
 - C17.2 Volumi interventi chirurgici per tumore maligno al retto [di valutazione]
 - C17.2.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno al retto [di valutazione]
 - C17.2.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno al retto [di valutazione]
 - C17.3 Volumi interventi chirurgici per colecistectomia laparoscopica [di valutazione]
 - C17.3.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per colecistectomia laparoscopica [di valutazione]
 - C17.3.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per colecistectomia laparoscopica [di valutazione]
 - C17.4 Volumi per parti [di valutazione]
 - C17.4.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per parti [di valutazione]
 - C17.4.2 Indice di dispersione dalla casistica in stabilimenti sotto soglia per parti [di valutazione]



C17

VOLUMI EROGATI

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi agli indicatori C17.1, C17.2, C17.3, C17.4.

Ciascuno di questi è dato dalla media dei punteggi dei sottoindicatori:

- percentuale di ricoveri sopra soglia
- Indice di dispersione della casistica nei reparti sotto soglia

LIVELLO

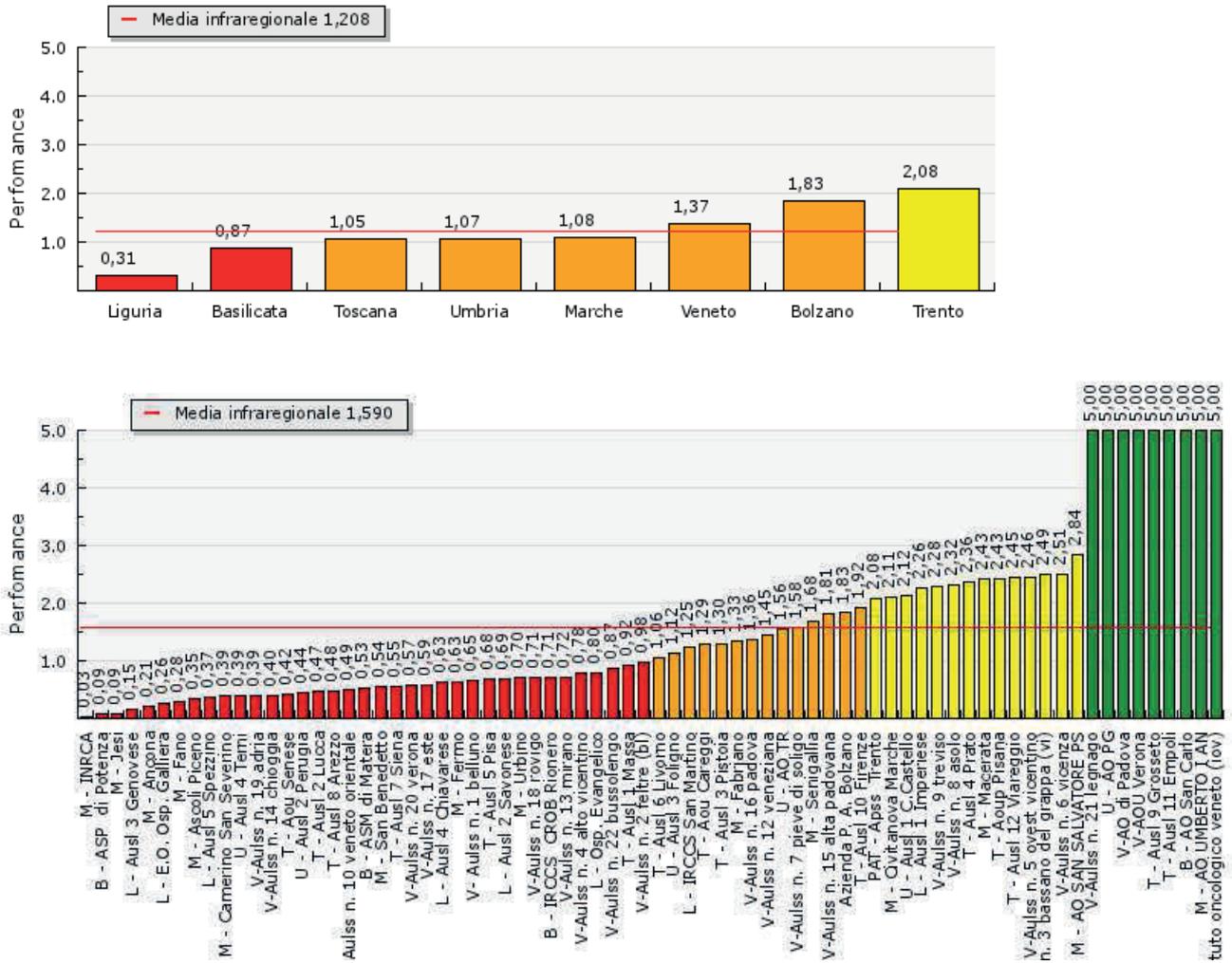
Azienda di erogazione



4.87 Indicatore C17.1 Volumi interventi chirurgici per tumore maligno alla mammella

L'indicatore valuta quante strutture rispettano la soglia prevista dal Regolamento Balduzzi per i tumori maligni alla mammella. La valutazione è fatta analizzando due indicatori da leggersi congiuntamente: il primo misura la percentuale dei primi interventi effettuati in reparti sopra soglia; il secondo riguarda solo i reparti con un numero di primi interventi sotto la soglia e analizza quanto il volume erogato è distante dalla soglia stessa, tramite un indice chiamato di dispersione.

Il calcolo è fatto per reparto e non per struttura complessa, in quanto nelle schede di dimissione ospedaliera (SDO) l'informazione disponibile è quella a livello di singolo reparto.



C17.1	
VOLUMI INTERVENTI CHIRURGICI PER TUMORE MALIGNO ALLA MAMMELLA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti sotto indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> C17.1.1: Percentuale ricoveri sopra soglia per interventi chirurgici per tumore maligno alla mammella C17.1.2: Indice di dispersione della casistica in reparti sotto soglia per interventi chirurgici per tumore maligno alla mammella
RIFERIMENTO	Media interregionale
LIVELLO	Azienda di erogazione

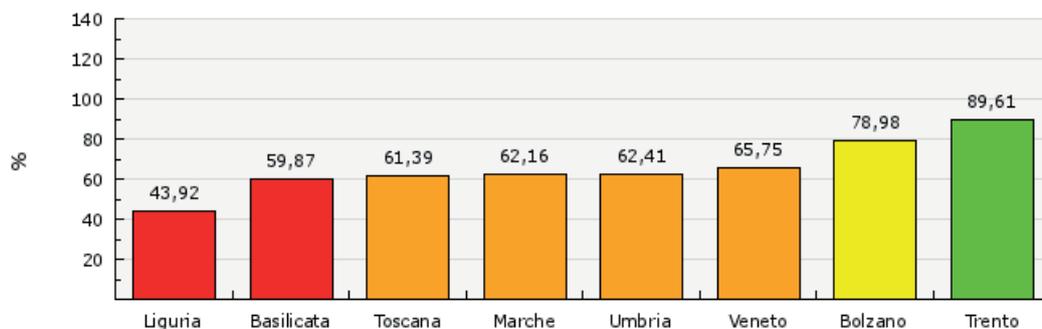


4.88 Indicatore C17.1.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno alla mammella

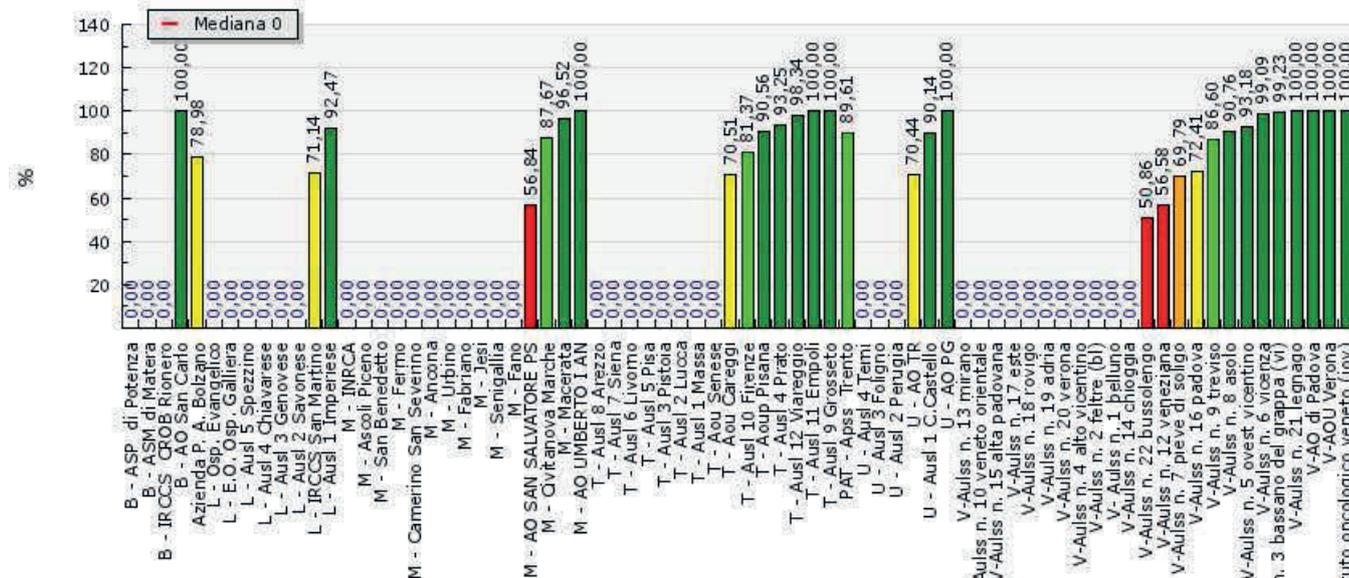
Si valuta la percentuale di ricoveri effettuati in reparti con un numero di interventi sopra la soglia rispetto al totale dei ricoveri erogati da ciascuna struttura, per interventi chirurgici per tumori maligni alla mammella.

Valutazione pessima < 60.00 ■
 Valutazione scarsa 60.00 - 70.00 ■
 Valutazione media 70.00 - 80.00 ■
 Valutazione buona 80.00 - 90.00 ■
 Valutazione ottima > 90.00 ■

C17.1.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno alla mammella



C17.1.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno alla mammella



C17.1.1

PERCENTUALE RICOVERI SOPRA SOGLIA PER TUMORE MALIGNO ALLA MAMMELLA

NUMERATORE

N. ricoveri erogati in reparti sopra soglia

DENOMINATORE

N. ricoveri erogati totali

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore è costruito sulla base dei protocolli del Piano Nazionale Esiti (PNE).

Si considerano i ricoveri ordinari con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno della mammella (ICD-9-CM 174*, 198.81) e intervento principale o secondario di quadrantectomia della mammella o mastectomia (ICD-9- CM 85.22, 85.23, 85.24, 85.25, 85.33, 85.34, 85.35, 85.36, 85.41, 85.42, 85.43, 85.44, 85.45, 85.46, 85.47, 85.48).

Per le pazienti che hanno effettuato più di un ricovero per tale tipologia di intervento, si considera solo il primo ricovero.

Si selezionano le pazienti transitate (ammesse, trasferite o dimesse) dai reparti di Chirurgia Generale (09) e Ginecologia e Ostetricia (37); si considera come reparto di intervento il primo di questi.

La soglia minima di volume di attività prevista dal regolamento Balduzzi è pari a 100 primi interventi annui per Struttura complessa. Il calcolo è fatto comunque per reparto e non per struttura complessa, in quanto nelle schede di dimissione ospedaliera (SDO) l'informazione disponibile è quella a livello di singolo reparto.

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di erogazione



C17.1.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno alla mammella								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					62,41	518,00	830,00	2012
U - AO TR					70,44	112,00	159,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					90,14	128,00	142,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					0,00	0,00	87,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					0,00	0,00	117,00	2012
U - Ausl 4 Terni					0,00	0,00	47,00	2012
U - AO PG					100,00	278,00	278,00	2012
Marche					62,16	846,00	1.361,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS					56,84	108,00	190,00	2012
M - Urbino					0,00	0,00	63,00	2012
M - Fano					0,00	0,00	11,00	2012
M - Senigallia					0,00	0,00	67,00	2012
M - Jesi					0,00	0,00	7,00	2012
M - Fabriano					0,00	0,00	53,00	2012
M - Ancona					0,00	0,00	17,00	2012
M - Civitanova Marche					87,67	128,00	146,00	2012
M - Macerata					96,52	111,00	115,00	2012
M - Camerino San Severino					0,00	0,00	33,00	2012
M - Fermo					0,00	0,00	57,00	2012
M - San Benedetto					0,00	0,00	72,00	2012
M - Ascoli Piceno					0,00	0,00	30,00	2012
M - INRCA					0,00	0,00	1,00	2012
M - AO UMBERTO I AN					100,00	499,00	499,00	2012
Basilicata					59,87	185,00	309,00	2012
B - AO San Carlo					100,00	185,00	185,00	2012
B - ASP di Potenza					0,00	0,00	10,00	2012
B - ASM di Matera					0,00	0,00	49,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero					0,00	0,00	65,00	2012
Bolzano					78,98	263,00	333,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					78,98	263,00	333,00	2012
Trento					89,61	276,00	308,00	2012
PAT - Apss Trento					89,61	276,00	308,00	2012
Veneto					65,75	2.190,00	3.331,00	2012
V- Auslss n. 1 belluno					0,00	0,00	109,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					0,00	0,00	39,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					99,23	129,00	130,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					0,00	0,00	72,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					93,18	164,00	176,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					99,09	218,00	220,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					69,79	134,00	192,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					90,76	108,00	119,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					86,60	252,00	291,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					0,00	0,00	86,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					56,58	129,00	228,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					0,00	0,00	58,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					0,00	0,00	16,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					0,00	0,00	146,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					72,41	105,00	145,00	2012
V-Aulss n. 17 este					0,00	0,00	50,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					0,00	0,00	108,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					0,00	0,00	32,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					0,00	0,00	49,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					100,00	118,00	118,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					50,86	118,00	232,00	2012
V-AO di Padova					100,00	115,00	115,00	2012
V-AOU Verona					100,00	392,00	392,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (ioy)					100,00	208,00	208,00	2012
Liguria					43,92	278,00	633,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera					0,00	0,00	22,00	2012



C17.1.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno alla mammella								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	0,00				0,00	0,00	32,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	92,47	135,00			146,00			2012
L - Ausl 2 Savonese	0,00	0,00			102,00			2012
L - Ausl 3 Genovese	0,00	0,00			35,00			2012
L - Ausl 4 Chiavarese	0,00	0,00			64,00			2012
L - Ausl 5 Spezzino	0,00	0,00			31,00			2012
L - IRCCS San Martino	71,14	143,00			201,00			2012
Toscana	61,39	1.720,00			2.802,00			2012
T - Ausl 1 Massa	0,00	0,00			151,00			2012
T - Ausl 2 Lucca	0,00	0,00			41,00			2012
T - Ausl 3 Pistoia	0,00	0,00			104,00			2012
T - Ausl 4 Prato	93,25	221,00			237,00			2012
T - Ausl 5 Pisa	0,00	0,00			70,00			2012
T - Ausl 6 Livorno	0,00	0,00			134,00			2012
T - Ausl 7 Siena	0,00	0,00			76,00			2012
T - Ausl 8 Arezzo	0,00	0,00			129,00			2012
T - Ausl 9 Grosseto	100,00	126,00			126,00			2012
T - Ausl 10 Firenze	81,37	262,00			322,00			2012
T - Ausl 11 Empoli	100,00	171,00			171,00			2012
T - Ausl 12 Viareggio	98,34	178,00			181,00			2012
T - Aoup Pisana	90,56	499,00			551,00			2012
T - Aou Senese	0,00	0,00			136,00			2012
T - Aou Careggi	70,51	263,00			373,00			2012



4.89 Indicatore C17.1.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno alla mammella

Si prendono in considerazione solo i reparti nei quali il numero di primi interventi per tumore maligno alla mammella è inferiore alla soglia prevista e per questi si valuta quanto il volume erogato si discosta dalla soglia utilizzando un indice di dispersione (dato dalla media quadratica delle distanze dalla soglia dei soli reparti sotto soglia).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 80.00 ■

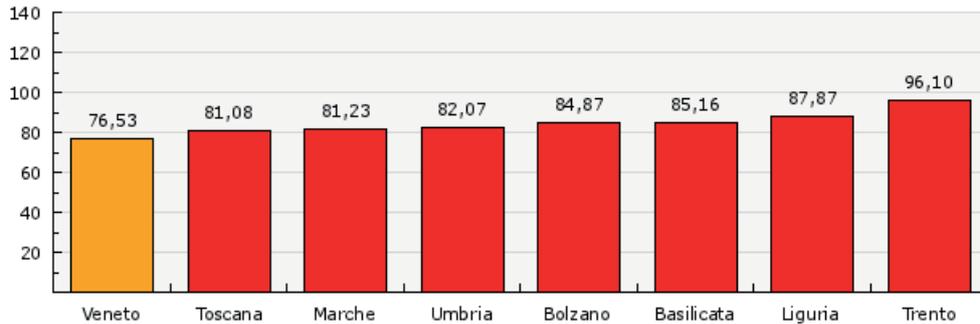
Valutazione scarsa 80.00 - 60.00] ■

Valutazione media 60.00 - 40.00] ■

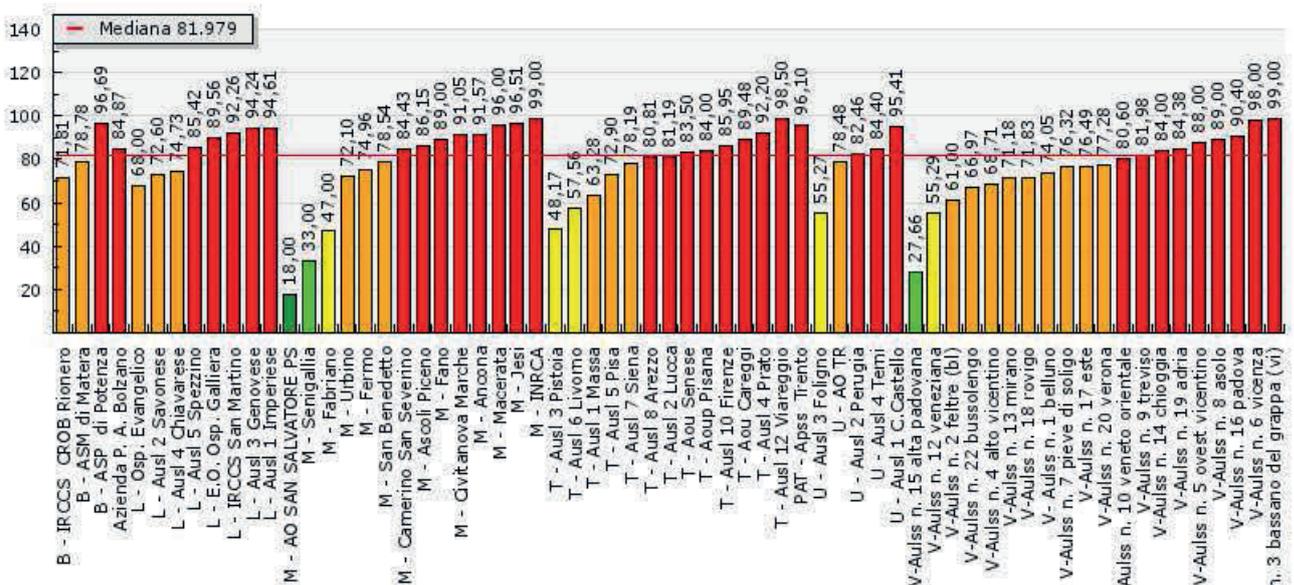
Valutazione buona 40.00 - 20.00] ■

Valutazione ottima < 20.00 ■

C17.1.2 - Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno alla mammella



C17.1.2 - Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno alla mammella



C17.1.2

INDICE DI DISPERSIONE DALLA CASISTICA IN REPARTI SOTTO SOGLIA PER TUMORE MALIGNO ALLA MAMMELLA

NUMERATORE	Radice quadrata della somma delle distanze dalla soglia al quadrato per ciascun reparto
DENOMINATORE	Radice quadrata del numero totale di reparti sotto soglia
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>L'indicatore è costruito sulla base dei protocolli del Piano Nazionale Esiti (PNE). Si considerano i ricoveri ordinari con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno della mammella (ICD-9-CM 174*, 198.81) e intervento principale o secondario di quadrantectomia della mammella o mastectomia (ICD-9-CM 85.22, 85.23, 85.24, 85.25, 85.33, 85.34, 85.35, 85.36, 85.41, 85.42, 85.43, 85.44, 85.45, 85.46, 85.47, 85.48).</p> <p>Per le pazienti che hanno effettuato più di un ricovero per tale tipologia di intervento, si considera solo il primo ricovero.</p> <p>Si selezionano le pazienti transitate (ammesse, trasferite o dimesse) dai reparti di Chirurgia Generale (09) e Ginecologia e Ostetricia (37); si considera come reparto di intervento il primo di questi.</p> <p>La soglia minima di volume di attività prevista dal regolamento Balduzzi è pari a 100 primi interventi annui per Struttura complessa. Il calcolo è fatto comunque per reparto e non per struttura complessa, in quanto nelle schede di dimissione ospedaliera (SDO) l'informazione disponibile è quella a livello di singolo reparto.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C17.1.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno alla mammella								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					82,07	307,09	3,74	2012
U - AO TR					78,48	110,98	1,41	2012
U - Ausl 1 C.Castello					95,41	165,25	1,73	2012
U - Ausl 2 Perugia					82,46	164,93	2,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					55,27	78,16	1,41	2012
U - Ausl 4 Terni					84,40	146,18	1,73	2012
Marche					81,23	389,58	4,80	2012
M - AO SAN SALVATORE PS					18,00	18,00	1,00	2012
M - Urbino					72,10	101,97	1,41	2012
M - Fano					89,00	89,00	1,00	2012
M - Senigallia					33,00	33,00	1,00	2012
M - Jesi					96,51	136,49	1,41	2012
M - Fabriano					47,00	47,00	1,00	2012
M - Ancona					91,57	129,50	1,41	2012
M - Civitanova Marche					91,05	128,76	1,41	2012
M - Macerata					96,00	96,00	1,00	2012
M - Camerino San Severino					84,43	119,40	1,41	2012
M - Fermo					74,96	106,00	1,41	2012
M - San Benedetto					78,54	136,03	1,73	2012
M - Ascoli Piceno					86,15	121,83	1,41	2012
M - INRCA					99,00	99,00	1,00	2012
Basilicata					85,16	225,32	2,65	2012
B - ASP di Potenza					96,69	167,46	1,73	2012
B - ASM di Matera					78,78	111,41	1,41	2012
B - IRCCS CROB Rionero					71,81	101,55	1,41	2012
Bolzano					84,87	169,75	2,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					84,87	169,75	2,00	2012
Trento					96,10	271,82	2,83	2012
PAT - Apss Trento					96,10	271,82	2,83	2012
Veneto					76,53	490,00	6,40	2012
V- Aulss n. 1 belluno					74,05	128,25	1,73	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					61,00	61,00	1,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					99,00	99,00	1,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					68,71	97,17	1,41	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					88,00	88,00	1,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					98,00	98,00	1,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					76,32	107,94	1,41	2012
V-Aulss n. 8 asolo					89,00	89,00	1,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					81,98	115,94	1,41	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					80,60	161,21	2,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					55,29	78,19	1,41	2012
V-Aulss n. 13 mirano					71,18	100,66	1,41	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					84,00	84,00	1,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					27,66	39,12	1,41	2012
V-Aulss n. 16 padova					90,40	180,80	2,00	2012
V-Aulss n. 17 este					76,49	108,17	1,41	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					71,83	124,42	1,73	2012
V-Aulss n. 19 adria					84,38	119,33	1,41	2012
V-Aulss n. 20 verona					77,28	109,29	1,41	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					66,97	115,99	1,73	2012
Liguria					87,87	439,32	5,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera					89,56	126,66	1,41	2012
L - Osp. Evangelico					68,00	68,00	1,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					94,61	133,79	1,41	2012
L - Ausl 2 Savonese					72,60	125,74	1,73	2012
L - Ausl 3 Genovese					94,24	230,83	2,45	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					74,73	105,69	1,41	2012
L - Ausl 5 Spezzino					85,42	120,80	1,41	2012
L - IRCCS San Martino					92,26	244,09	2,65	2012



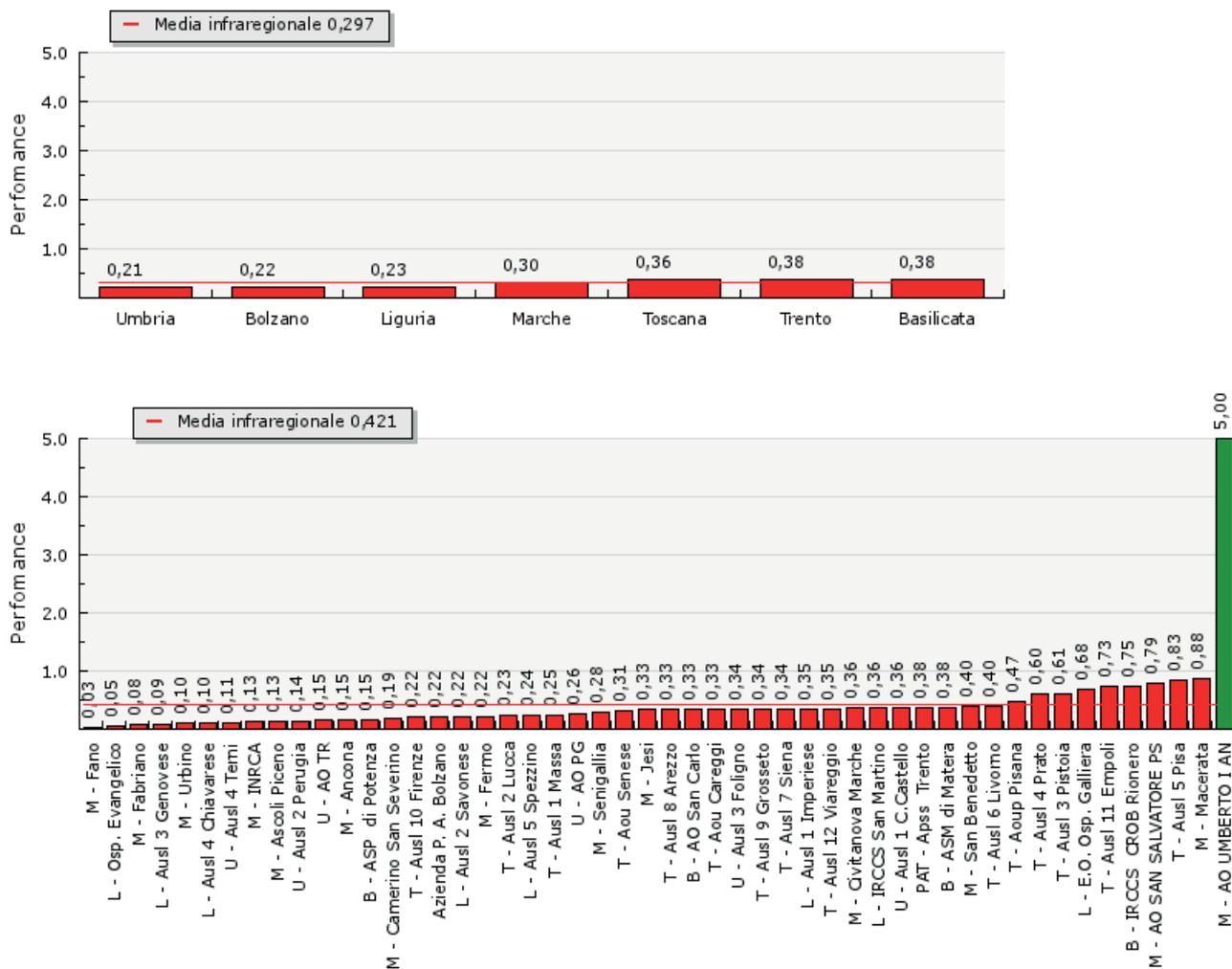
C17.1.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno alla mammella								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Toscana					81,08	555,82	6,86	2012
T - Ausl 1 Massa					63,28	109,59	1,73	2012
T - Ausl 2 Lucca					81,19	114,83	1,41	2012
T - Ausl 3 Pistoia					48,17	68,12	1,41	2012
T - Ausl 4 Prato					92,20	130,38	1,41	2012
T - Ausl 5 Pisa					72,90	103,09	1,41	2012
T - Ausl 6 Livorno					57,56	99,70	1,73	2012
T - Ausl 7 Siena					78,19	135,43	1,73	2012
T - Ausl 8 Arezzo					80,81	197,94	2,45	2012
T - Ausl 10 Firenze					85,95	171,90	2,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					98,50	139,30	1,41	2012
T - Aoup Pisana					84,00	145,49	1,73	2012
T - Aou Senese					83,50	204,53	2,45	2012
T - Aou Careggi					89,48	268,44	3,00	2012



4.90 Indicatore C17.2 Volumi interventi chirurgici per tumore maligno al retto

L'indicatore valuta quante strutture rispettano la soglia prevista per gli interventi per il tumore maligno al retto, pari a 100 interventi annui. La valutazione è fatta analizzando due indicatori da leggersi congiuntamente: il primo misura la percentuale degli interventi effettuati in reparti sopra soglia; il secondo riguarda solo i reparti con un numero di interventi sotto la soglia e analizza quanto il volume erogato è distante dalla soglia stessa, tramite un indice chiamato di dispersione.

Il calcolo è fatto per reparto e non per struttura complessa, in quanto nelle schede di dimissione ospedaliera (SDO) l'informazione disponibile è quella a livello di singolo reparto.



C17.2

VOLUMI INTERVENTI CHIRURGICI PER TUMORE MALIGNO AL RETTO

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti sotto indicatori:

- C17.2.1: Percentuale ricoveri sopra soglia per interventi chirurgici per tumore maligno al retto
- C17.2.2: Indice di dispersione della casistica in reparti sotto soglia per interventi chirurgici per tumore maligno al retto

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di erogazione

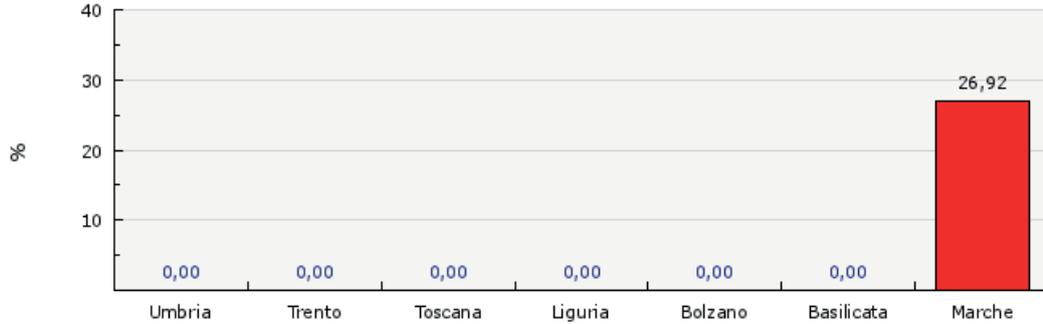


4.91 Indicatore C17.2.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno al retto

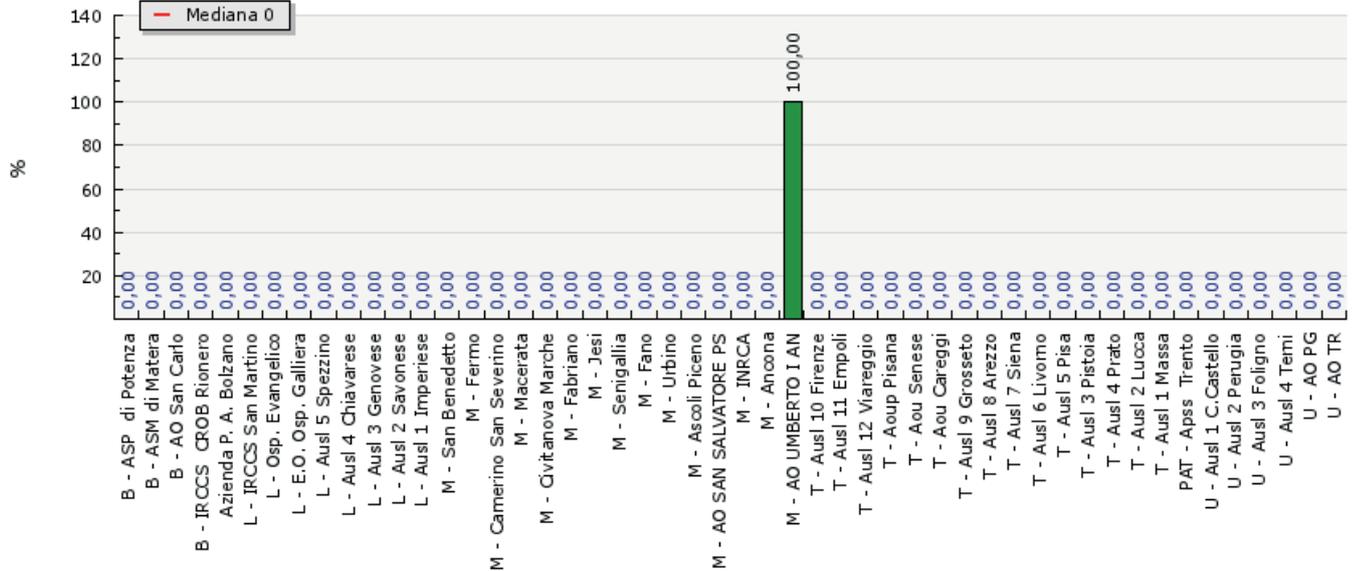
Si valuta la percentuale di ricoveri effettuati in reparti con un numero di interventi sopra la soglia rispetto al totale dei ricoveri erogati da ciascuna struttura, per interventi chirurgici per tumore maligno al retto.

Valutazione pessima < 60.00 ■
 Valutazione scarsa 60.00 - 70.00] ■
 Valutazione media 70.00 - 80.00] ■
 Valutazione buona 80.00 - 90.00] ■
 Valutazione ottima > 90.00 ■

C17.2.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno al retto



C17.2.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno al retto



C17.2.1

PERCENTUALE RICOVERI SOPRA SOGLIA PER TUMORE MALIGNO AL RETTO

NUMERATORE	N. ricoveri erogati in reparti sopra soglia
DENOMINATORE	N. ricoveri erogati totali
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ordinari con diagnosi principale o secondaria codice ICD9-CM: 154*, 197.5 e con procedura principale o secondaria Codici ICD9-CM di 48.49, 48.5, 48.6*. Sono esclusi i ricoveri con intervento principale o secondario di asportazione parziale dell'intestino crasso o colectomia totale (ICD-9-CM 45.7*, 45.8, 45.9*, 46.03, 46.04, 46.1*).* Si selezionano i pazienti transitati (ammessi, trasferiti o dimessi) dai reparti di Chirurgia Generale (09); si considera come reparto di intervento il primo di questi. La soglia minima di volume di attività prevista è pari a 100 interventi annui.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C17.2.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per tumore maligno al retto								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	0,00				0,00	0,00	145,00	2012
U - AO TR	0,00				0,00	0,00	12,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	0,00				0,00	0,00	29,00	2012
U - Aust 2 Perugia	0,00				0,00	0,00	36,00	2012
U - Aust 3 Foligno	0,00				0,00	0,00	27,00	2012
U - Aust 4 Terni	0,00				0,00	0,00	9,00	2012
U - AO PG	0,00				0,00	0,00	32,00	2012
Marche	26,92				105,00		390,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	0,00				0,00	0,00	70,00	2012
M - Urbino	0,00				0,00	0,00	4,00	2012
M - Fano	0,00				0,00	0,00	1,00	2012
M - Senigallia	0,00				0,00	0,00	11,00	2012
M - Jesi	0,00				0,00	0,00	28,00	2012
M - Fabriano	0,00				0,00	0,00	3,00	2012
M - Ancona	0,00				0,00	0,00	12,00	2012
M - Civitanova Marche	0,00				0,00	0,00	29,00	2012
M - Macerata	0,00				0,00	0,00	35,00	2012
M - Camerino San Severino	0,00				0,00	0,00	15,00	2012
M - Fermo	0,00				0,00	0,00	18,00	2012
M - San Benedetto	0,00				0,00	0,00	49,00	2012
M - Ascoli Piceno	0,00				0,00	0,00	5,00	2012
M - INRCA	0,00				0,00	0,00	5,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	100,00				105,00		105,00	2012
Basilicata	0,00				0,00	0,00	79,00	2012
B - AO San Carlo	0,00				0,00	0,00	28,00	2012
B - ASP di Potenza	0,00				0,00	0,00	6,00	2012
B - ASM di Matera	0,00				0,00	0,00	15,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,00				0,00	0,00	30,00	2012
Bolzano	0,00				0,00	0,00	45,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	0,00				0,00	0,00	45,00	2012
Trento	0,00				0,00	0,00	49,00	2012
PAT - Apss Trento	0,00				0,00	0,00	49,00	2012
Liguria	0,00				0,00	0,00	230,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	0,00				0,00	0,00	27,00	2012
L - Osp. Evangelico	0,00				0,00	0,00	2,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	0,00				0,00	0,00	28,00	2012
L - Aust 2 Savonese	0,00				0,00	0,00	36,00	2012
L - Aust 3 Genovese	0,00				0,00	0,00	18,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	0,00				0,00	0,00	12,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	0,00				0,00	0,00	30,00	2012
L - IRCCS San Martino	0,00				0,00	0,00	77,00	2012
Toscana	0,00				0,00	0,00	826,00	2012
T - Aust 1 Massa	0,00				0,00	0,00	41,00	2012
T - Aust 2 Lucca	0,00				0,00	0,00	29,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	0,00				0,00	0,00	50,00	2012
T - Aust 4 Prato	0,00				0,00	0,00	56,00	2012
T - Aust 5 Pisa	0,00				0,00	0,00	33,00	2012
T - Aust 6 Livorno	0,00				0,00	0,00	51,00	2012
T - Aust 7 Siena	0,00				0,00	0,00	27,00	2012
T - Aust 8 Arezzo	0,00				0,00	0,00	71,00	2012
T - Aust 9 Grosseto	0,00				0,00	0,00	44,00	2012
T - Aust 10 Firenze	0,00				0,00	0,00	44,00	2012
T - Aust 11 Empoli	0,00				0,00	0,00	29,00	2012
T - Aust 12 Viareggio	0,00				0,00	0,00	29,00	2012
T - Aoup Pisana	0,00				0,00	0,00	133,00	2012
T - Aou Senese	0,00				0,00	0,00	63,00	2012
T - Aou Careggi	0,00				0,00	0,00	126,00	2012



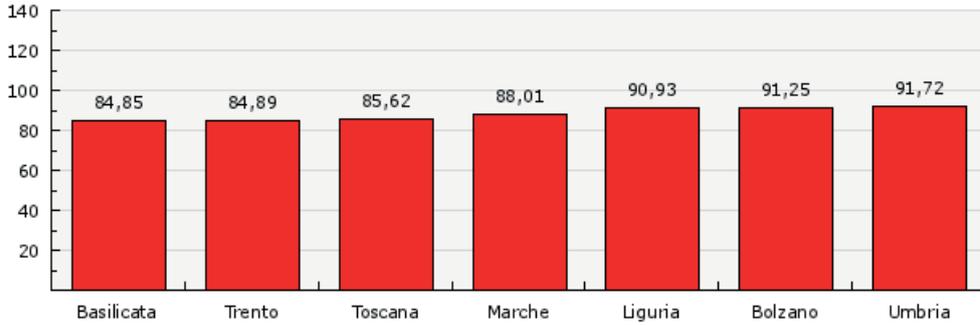
4.92 Indicatore C17.2.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno al retto

Si prendono in considerazione solo i reparti nei quali il numero di interventi per tumore maligno al retto è inferiore alla soglia prevista e per questi si valuta quanto il volume erogato si discosta dalla soglia utilizzando un indice di dispersione (dato dalla media quadratica delle distanze dalla soglia dei soli reparti sotto soglia).

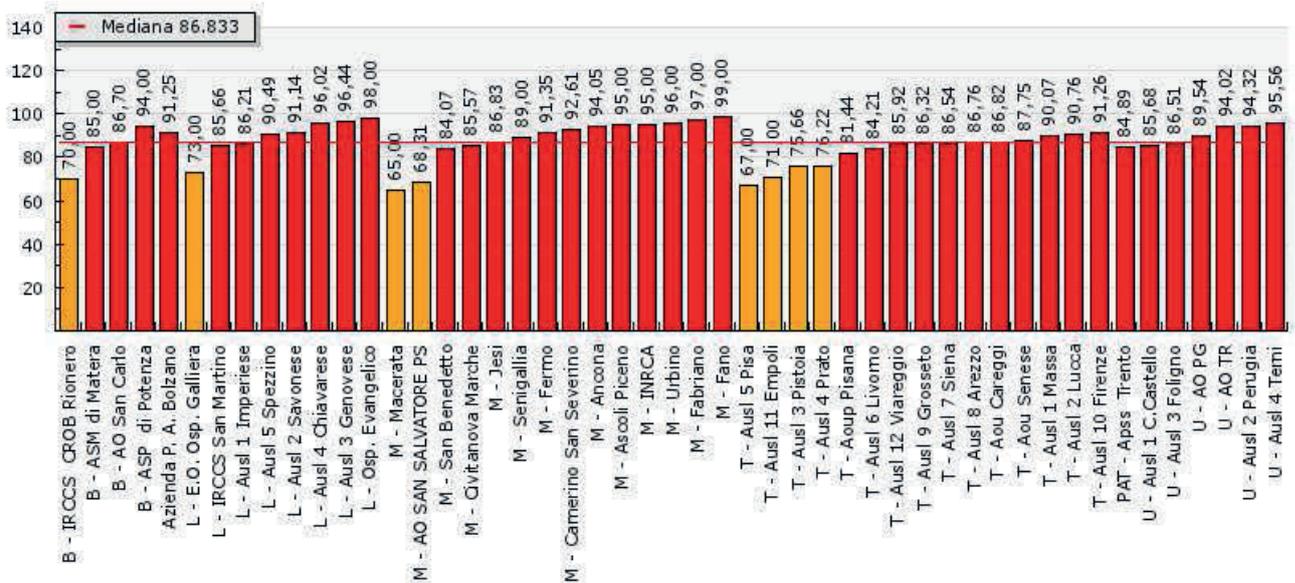
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 80.00 ■
- Valutazione scarsa 80.00 - 60.00] ■
- Valutazione media 60.00 - 40.00] ■
- Valutazione buona 40.00 - 20.00] ■
- Valutazione ottima < 20.00 ■

C17.2.2 - Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno al retto



C17.2.2 - Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno al retto



C17.2.2

INDICE DI DISPERSIONE DALLA CASISTICA IN REPARTI SOTTO SOGLIA PER TUMORE MALIGNO AL RETTO

NUMERATORE	Radice quadrata della somma delle distanze dalla soglia al quadrato per ciascun reparto
DENOMINATORE	Radice quadrata del numero totale di reparti sotto soglia
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ordinari con diagnosi principale o secondaria codice ICD9-CM: 154*, 197.5 e con procedura principale o secondaria Codici ICD9-CM di 48.49, 48.5, 48.6*. Sono esclusi i ricoveri con intervento principale o secondario di asportazione parziale dell'intestino crasso o colectomia totale (ICD-9-CM 45.7*, 45.8, 45.9*, 46.03, 46.04, 46.1*). Si selezionano i pazienti transitati (ammessi, trasferiti o dimessi) dai reparti di Chirurgia Generale (09); si considera come reparto di intervento il primo di questi. La soglia minima di volume di attività prevista è pari a 100 interventi annui.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



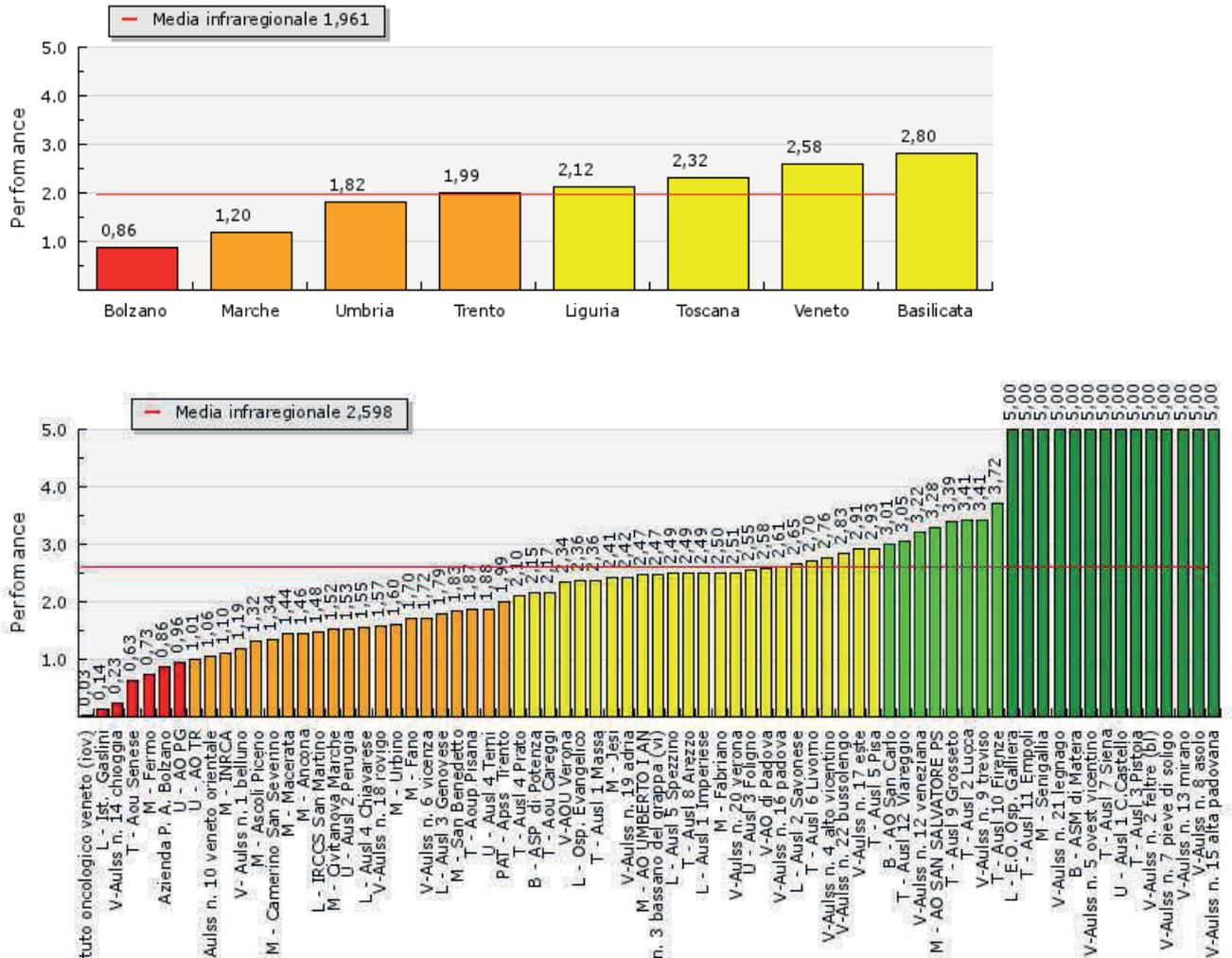
C17.2.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per tumore maligno al retto								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	91,72	378,18	4,12	2012				
U - AO TR	94,02	132,97	1,41	2012				
U - Ausl 1 C.Castello	85,68	121,17	1,41	2012				
U - Ausl 2 Perugia	94,32	231,02	2,45	2012				
U - Ausl 3 Foligno	86,51	122,35	1,41	2012				
U - Ausl 4 Terni	95,56	135,15	1,41	2012				
U - AO PG	89,54	155,09	1,73	2012				
Marche	88,01	412,82	4,69	2012				
M - AO SAN SALVATORE PS	68,31	96,60	1,41	2012				
M - Urbino	96,00	96,00	1,00	2012				
M - Fano	99,00	99,00	1,00	2012				
M - Senigallia	89,00	89,00	1,00	2012				
M - Jesi	86,83	122,80	1,41	2012				
M - Fabriano	97,00	97,00	1,00	2012				
M - Ancona	94,05	133,00	1,41	2012				
M - Civitanova Marche	85,57	121,02	1,41	2012				
M - Macerata	65,00	65,00	1,00	2012				
M - Camerino San Severino	92,61	130,97	1,41	2012				
M - Fermo	91,35	129,19	1,41	2012				
M - San Benedetto	84,07	145,62	1,73	2012				
M - Ascoli Piceno	95,00	95,00	1,00	2012				
M - INRCA	95,00	95,00	1,00	2012				
Basilicata	84,85	189,72	2,24	2012				
B - AO San Carlo	86,70	122,61	1,41	2012				
B - ASP di Potenza	94,00	94,00	1,00	2012				
B - ASM di Matera	85,00	85,00	1,00	2012				
B - IRCCS CROB Rionero	70,00	70,00	1,00	2012				
Bolzano	91,25	204,03	2,24	2012				
Azienda P. A. Bolzano	91,25	204,03	2,24	2012				
Trento	84,89	147,04	1,73	2012				
PAT - Apss Trento	84,89	147,04	1,73	2012				
Liguria	90,93	445,47	4,90	2012				
L - E.O. Osp. Galliera	73,00	73,00	1,00	2012				
L - Osp. Evangelico	98,00	98,00	1,00	2012				
L - Ausl 1 Imperiese	86,21	121,92	1,41	2012				
L - Ausl 2 Savonese	91,14	182,27	2,00	2012				
L - Ausl 3 Genovese	96,44	215,65	2,24	2012				
L - Ausl 4 Chiavarese	96,02	166,32	1,73	2012				
L - Ausl 5 Spezzino	90,49	156,74	1,73	2012				
L - IRCCS San Martino	85,66	191,55	2,24	2012				
Toscana	85,62	623,34	7,28	2012				
T - Ausl 1 Massa	90,07	180,15	2,00	2012				
T - Ausl 2 Lucca	90,76	157,20	1,73	2012				
T - Ausl 3 Pistoia	75,66	107,00	1,41	2012				
T - Ausl 4 Prato	76,22	107,79	1,41	2012				
T - Ausl 5 Pisa	67,00	67,00	1,00	2012				
T - Ausl 6 Livorno	84,21	145,86	1,73	2012				
T - Ausl 7 Siena	86,54	122,38	1,41	2012				
T - Ausl 8 Arezzo	86,76	194,00	2,24	2012				
T - Ausl 9 Grosseto	86,32	149,51	1,73	2012				
T - Ausl 10 Firenze	91,26	204,05	2,24	2012				
T - Ausl 11 Empoli	71,00	71,00	1,00	2012				
T - Ausl 12 Viareggio	85,92	121,51	1,41	2012				
T - Aoup Pisana	81,44	199,50	2,45	2012				
T - Aou Senese	87,75	196,22	2,24	2012				
T - Aou Careggi	86,82	260,46	3,00	2012				



4.93 Indicatore C17.3 Volumi interventi chirurgici per colecistectomia laparoscopica

L'indicatore valuta quante strutture rispettano la soglia prevista dal Regolamento Balduzzi per gli interventi di colecistectomia laparoscopica. La valutazione è fatta analizzando due indicatori da leggersi congiuntamente: il primo misura la percentuale di interventi di colecistectomia laparoscopica effettuati in reparti sopra soglia; il secondo riguarda solo i reparti con un numero di interventi di colecistectomia laparoscopica sotto la soglia e analizza quanto il volume erogato è distante dalla soglia stessa, tramite un indice chiamato di dispersione.

Il calcolo è fatto per reparto e non per struttura complessa, in quanto nelle schede di dimissione ospedaliera (SDO) l'informazione disponibile è quella a livello di singolo reparto.



C17.3

VOLUMI INTERVENTI CHIRURGICI PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti sotto indicatori:

- C17.3.1: Percentuale ricoveri sopra soglia per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica
- C17.3.2: Indice di dispersione della casistica in reparti sotto soglia per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di erogazione

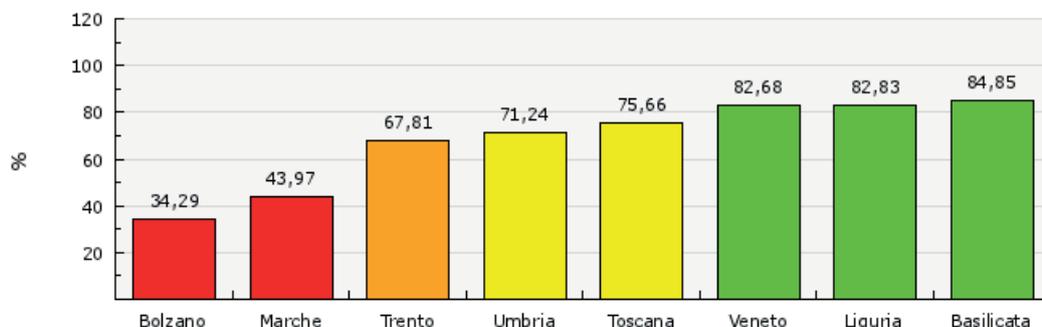


4.94 Indicatore C17.3.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per colecistectomia laparoscopica

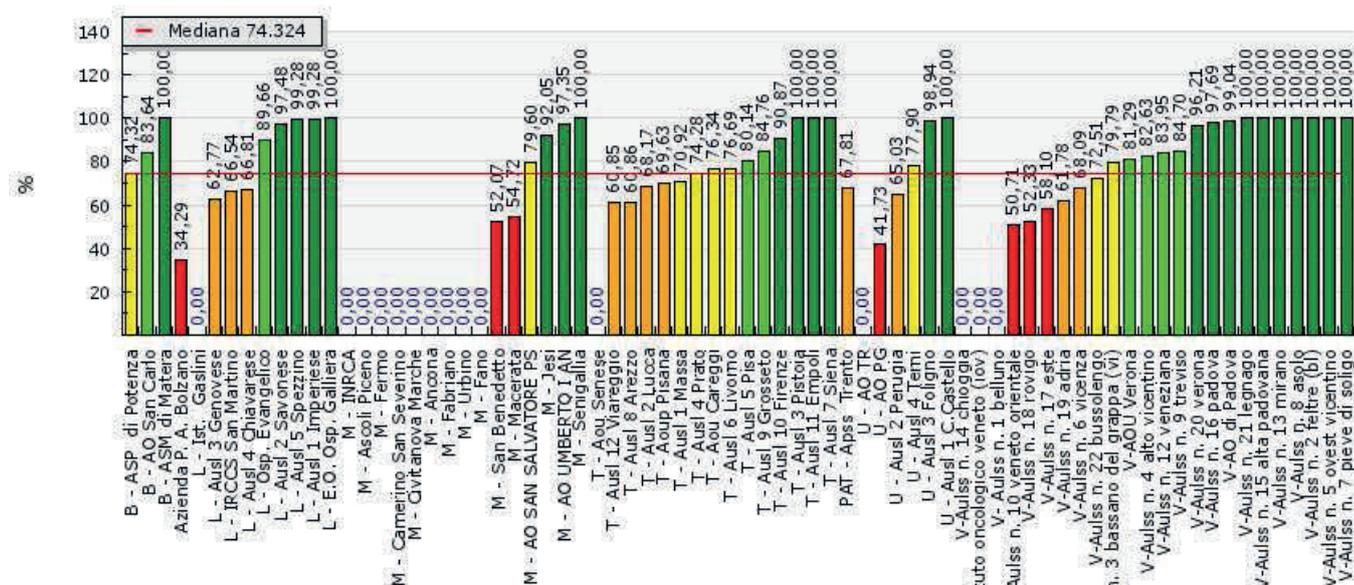
Si valuta la percentuale di ricoveri effettuati in reparti con un numero di interventi sopra la soglia rispetto al totale dei ricoveri erogati da ciascuna struttura, per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica.

Valutazione pessima < 60.00 ■
 Valutazione scarsa 60.00 - 70.00 ■
 Valutazione media 70.00 - 80.00 ■
 Valutazione buona 80.00 - 90.00 ■
 Valutazione ottima > 90.00 ■

C17.3.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per colecistectomia laparoscopica



C17.3.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per colecistectomia laparoscopica



C17.3.1

PERCENTUALE RICOVERI SOPRA SOGLIA PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

NUMERATORE

N. ricoveri erogati in reparti sopra soglia

DENOMINATORE

N. ricoveri erogati totali

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Si considerano i ricoveri ordinari e in day-surgery con procedura principale o secondaria di colecistectomia laparoscopica (codice ICD9-CM 51.23, 51.24).
 Si selezionano i pazienti transitati (ammessi, trasferiti o dimessi) dai reparti di Chirurgia Generale (09) e chirurgia pediatrica (11); si considera come reparto di intervento il primo di questi.
 La soglia minima di volume di attività prevista dal regolamento Balduzzi è pari a 100 interventi annui per struttura complessa. Il calcolo è fatto comunque per reparto e non per struttura complessa, in quanto nelle schede di dimissione ospedaliera (SDO) l'informazione disponibile è quella a livello di singolo reparto.

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di erogazione



C17.3.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per colecistectomia laparoscopica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					71,24	1.236,00	1.735,00	2012
U - AO TR					0,00	0,00	158,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					100,00	348,00	348,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					65,03	264,00	406,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					98,94	372,00	376,00	2012
U - Ausl 4 Terni					77,90	141,00	181,00	2012
U - AO PG					41,73	111,00	266,00	2012
Marche					43,97	998,00	2.270,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS					79,60	281,00	353,00	2012
M - Urbino					0,00	0,00	64,00	2012
M - Fano					0,00	0,00	68,00	2012
M - Senigallia					100,00	135,00	135,00	2012
M - Jesi					92,05	139,00	151,00	2012
M - Fabriano					0,00	0,00	89,00	2012
M - Ancona					0,00	0,00	118,00	2012
M - Civitanova Marche					0,00	0,00	192,00	2012
M - Macerata					54,72	145,00	265,00	2012
M - Camerino San Severino					0,00	0,00	119,00	2012
M - Fermo					0,00	0,00	111,00	2012
M - San Benedetto					52,07	151,00	290,00	2012
M - Ascoli Piceno					0,00	0,00	120,00	2012
M - INRCA					0,00	0,00	44,00	2012
M - AO UMBERTO I AN					97,35	147,00	151,00	2012
Basilicata					84,85	829,00	977,00	2012
B - AO San Carlo					83,64	271,00	324,00	2012
B - ASP di Potenza					74,32	275,00	370,00	2012
B - ASM di Matera					100,00	283,00	283,00	2012
Bolzano					34,29	143,00	417,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					34,29	143,00	417,00	2012
Trento					67,81	653,00	963,00	2012
PAT - Apss Trento					67,81	653,00	963,00	2012
Veneto					82,68	5.808,00	7.025,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					0,00	0,00	171,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					100,00	210,00	210,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					79,79	154,00	193,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					82,63	214,00	259,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					100,00	242,00	242,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					68,09	288,00	423,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					100,00	278,00	278,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					100,00	363,00	363,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					84,70	371,00	438,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					50,71	142,00	280,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					83,95	319,00	380,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					100,00	263,00	263,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					0,00	0,00	9,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					100,00	390,00	390,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					97,69	380,00	389,00	2012
V-Aulss n. 17 este					58,10	122,00	210,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					52,33	135,00	258,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					61,78	118,00	191,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					96,21	203,00	211,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					100,00	295,00	295,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					72,51	401,00	553,00	2012
V-AO di Padova					99,04	516,00	521,00	2012
V-AOU Verona					81,29	404,00	497,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)					0,00	0,00	1,00	2012
Liguria					82,83	2.195,00	2.650,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera					100,00	307,00	307,00	2012
L - Osp. Evangelico					89,66	130,00	145,00	2012



C17.3.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per colecistectomia laparoscopica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 1 Imperiese	99,28	277,00	279,00	2012	99,28	277,00	279,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	97,48	426,00	437,00	2012	97,48	426,00	437,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	62,77	263,00	419,00	2012	62,77	263,00	419,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	66,81	157,00	235,00	2012	66,81	157,00	235,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	99,28	277,00	279,00	2012	99,28	277,00	279,00	2012
L - IRCCS San Martino	66,54	358,00	538,00	2012	66,54	358,00	538,00	2012
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	11,00	2012	0,00	0,00	11,00	2012
Toscana	75,66	4.976,00	6.577,00	2012	75,66	4.976,00	6.577,00	2012
T - Ausl 1 Massa	70,92	261,00	368,00	2012	70,92	261,00	368,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	68,17	182,00	267,00	2012	68,17	182,00	267,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	100,00	343,00	343,00	2012	100,00	343,00	343,00	2012
T - Ausl 4 Prato	74,28	205,00	276,00	2012	74,28	205,00	276,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	80,14	230,00	287,00	2012	80,14	230,00	287,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	76,69	385,00	502,00	2012	76,69	385,00	502,00	2012
T - Ausl 7 Siena	100,00	327,00	327,00	2012	100,00	327,00	327,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	60,86	370,00	608,00	2012	60,86	370,00	608,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	84,76	367,00	433,00	2012	84,76	367,00	433,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	90,87	667,00	734,00	2012	90,87	667,00	734,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	100,00	199,00	199,00	2012	100,00	199,00	199,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	60,85	143,00	235,00	2012	60,85	143,00	235,00	2012
T - Aoup Pisana	69,63	587,00	843,00	2012	69,63	587,00	843,00	2012
T - Aou Senese	0,00	0,00	225,00	2012	0,00	0,00	225,00	2012
T - Aou Careggi	76,34	710,00	930,00	2012	76,34	710,00	930,00	2012



4.95 Indicatore C17.3.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per colecistectomia laparoscopica

Si prendono in considerazione solo i reparti nei quali il numero di interventi di colecistectomia laparoscopica è inferiore alla soglia prevista e per questi si valuta quanto il volume erogato si discosta dalla soglia utilizzando un indice di dispersione (dato dalla media quadratica delle distanze dalla soglia dei soli reparti sotto soglia).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 80.00 ■

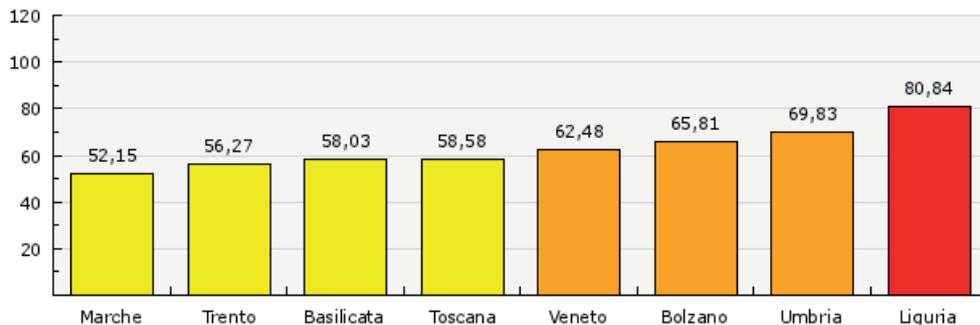
Valutazione scarsa 80.00 - 60.00] ■

Valutazione media 60.00 - 40.00] ■

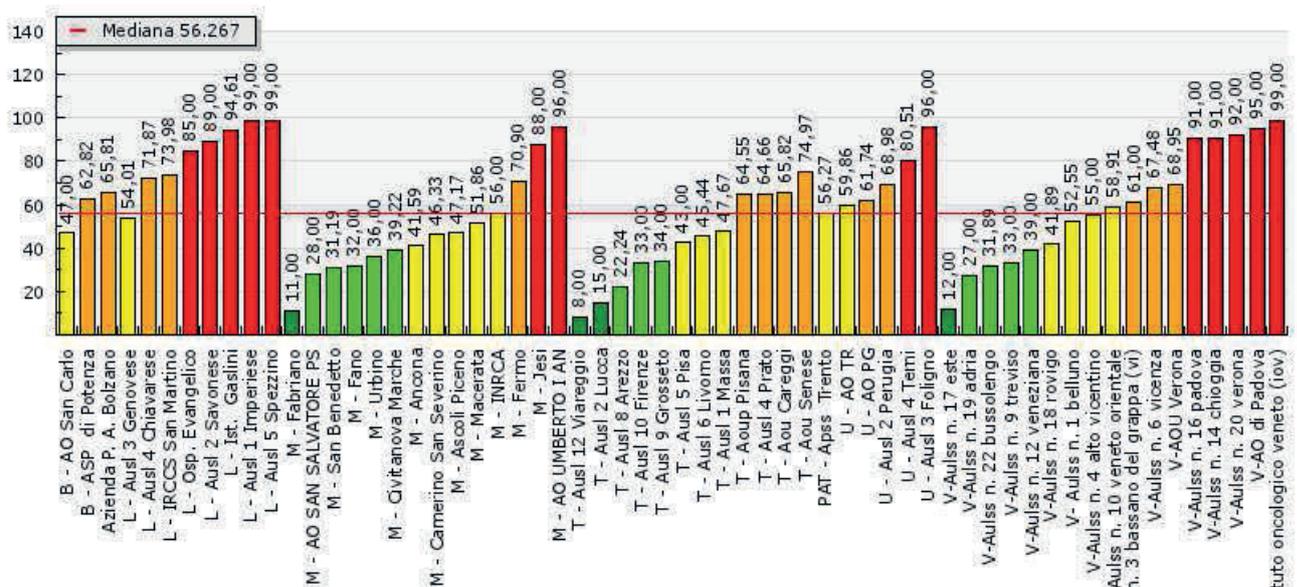
Valutazione buona 40.00 - 20.00] ■

Valutazione ottima < 20.00 ■

C17.3.2 - Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per colecistectomia laparoscopica



C17.3.2 - Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per colecistectomia laparoscopica



C17.3.2

INDICE DI DISPERSIONE DALLA CASISTICA IN REPARTI SOTTO SOGLIA PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

NUMERATORE

Radice quadrata della somma delle distanze dalla soglia al quadrato per ciascun reparto

DENOMINATORE

Radice quadrata del numero totale di reparti sotto soglia

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Si considerano i ricoveri ordinari e in day-surgery con procedura principale o secondaria di colecistectomia laparoscopica (codice ICD9-CM 51.23, 51.24).
Si selezionano i pazienti transitati (ammessi, trasferiti o dimessi) dai reparti di Chirurgia Generale (09) e chirurgia pediatrica (11); si considera come reparto di intervento il primo di questi.

La soglia minima di volume di attività prevista dal regolamento Balduzzi è pari a 100 interventi annui per struttura complessa. Il calcolo è fatto comunque per reparto e non per struttura complessa, in quanto nelle schede di dimissione ospedaliera (SDO) l'informazione disponibile è quella a livello di singolo reparto.annui.

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di erogazione



C17.3.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per colecistectomia laparoscopica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	69,83	251,79	3,61	2012				
U - AO TR	59,86	103,68	1,73	2012				
U - Ausl 2 Perugia	68,98	137,96	2,00	2012				
U - Ausl 3 Foligno	96,00	96,00	1,00	2012				
U - Ausl 4 Terni	80,51	113,85	1,41	2012				
U - AO PG	61,74	106,94	1,73	2012				
Marche	52,15	250,08	4,80	2012				
M - AO SAN SALVATORE PS	28,00	28,00	1,00	2012				
M - Urbino	36,00	36,00	1,00	2012				
M - Fano	32,00	32,00	1,00	2012				
M - Jesi	88,00	88,00	1,00	2012				
M - Fabriano	11,00	11,00	1,00	2012				
M - Ancona	41,59	58,82	1,41	2012				
M - Civitanova Marche	39,22	67,93	1,73	2012				
M - Macerata	51,86	73,33	1,41	2012				
M - Camerino San Severino	46,33	65,52	1,41	2012				
M - Fermo	70,90	122,80	1,73	2012				
M - San Benedetto	31,19	44,10	1,41	2012				
M - Ascoli Piceno	47,17	66,71	1,41	2012				
M - INRCA	56,00	56,00	1,00	2012				
M - AO UMBERTO I AN	96,00	96,00	1,00	2012				
Basilicata	58,03	100,51	1,73	2012				
B - AO San Carlo	47,00	47,00	1,00	2012				
B - ASP di Potenza	62,82	88,84	1,41	2012				
Bolzano	65,81	174,13	2,65	2012				
Azienda P. A. Bolzano	65,81	174,13	2,65	2012				
Trento	56,27	137,83	2,45	2012				
PAT - Apss Trento	56,27	137,83	2,45	2012				
Veneto	62,48	318,58	5,10	2012				
V- Aulss n. 1 belluno	52,55	91,02	1,73	2012				
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	61,00	61,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 4 alto vicentino	55,00	55,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 6 vicenza	67,48	116,88	1,73	2012				
V-Aulss n. 9 treviso	33,00	33,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 10 veneto orientale	58,91	102,04	1,73	2012				
V-Aulss n. 12 veneziana	39,00	39,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 14 chioggia	91,00	91,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 16 padova	91,00	91,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 17 este	12,00	12,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 18 rovigio	41,89	59,24	1,41	2012				
V-Aulss n. 19 adria	27,00	27,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 20 verona	92,00	92,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 22 bussolengo	31,89	45,10	1,41	2012				
V-AO di Padova	95,00	95,00	1,00	2012				
V-AOU Verona	68,95	97,51	1,41	2012				
V-Istituto oncologico veneto (ioV)	99,00	99,00	1,00	2012				
Liguria	80,84	352,38	4,36	2012				
L - Osp. Evangelico	85,00	85,00	1,00	2012				
L - Ausl 1 Imperiese	99,00	140,01	1,41	2012				
L - Ausl 2 Savonese	89,00	89,00	1,00	2012				
L - Ausl 3 Genovese	54,01	93,54	1,73	2012				
L - Ausl 4 Chiavarese	71,87	101,64	1,41	2012				
L - Ausl 5 Spezzino	99,00	140,01	1,41	2012				
L - IRCCS San Martino	73,98	181,22	2,45	2012				
L - Ist. Gaslini	94,61	133,79	1,41	2012				
Toscana	58,58	336,50	5,74	2012				
T - Ausl 1 Massa	47,67	67,42	1,41	2012				
T - Ausl 2 Lucca	15,00	15,00	1,00	2012				
T - Ausl 4 Prato	64,66	91,44	1,41	2012				

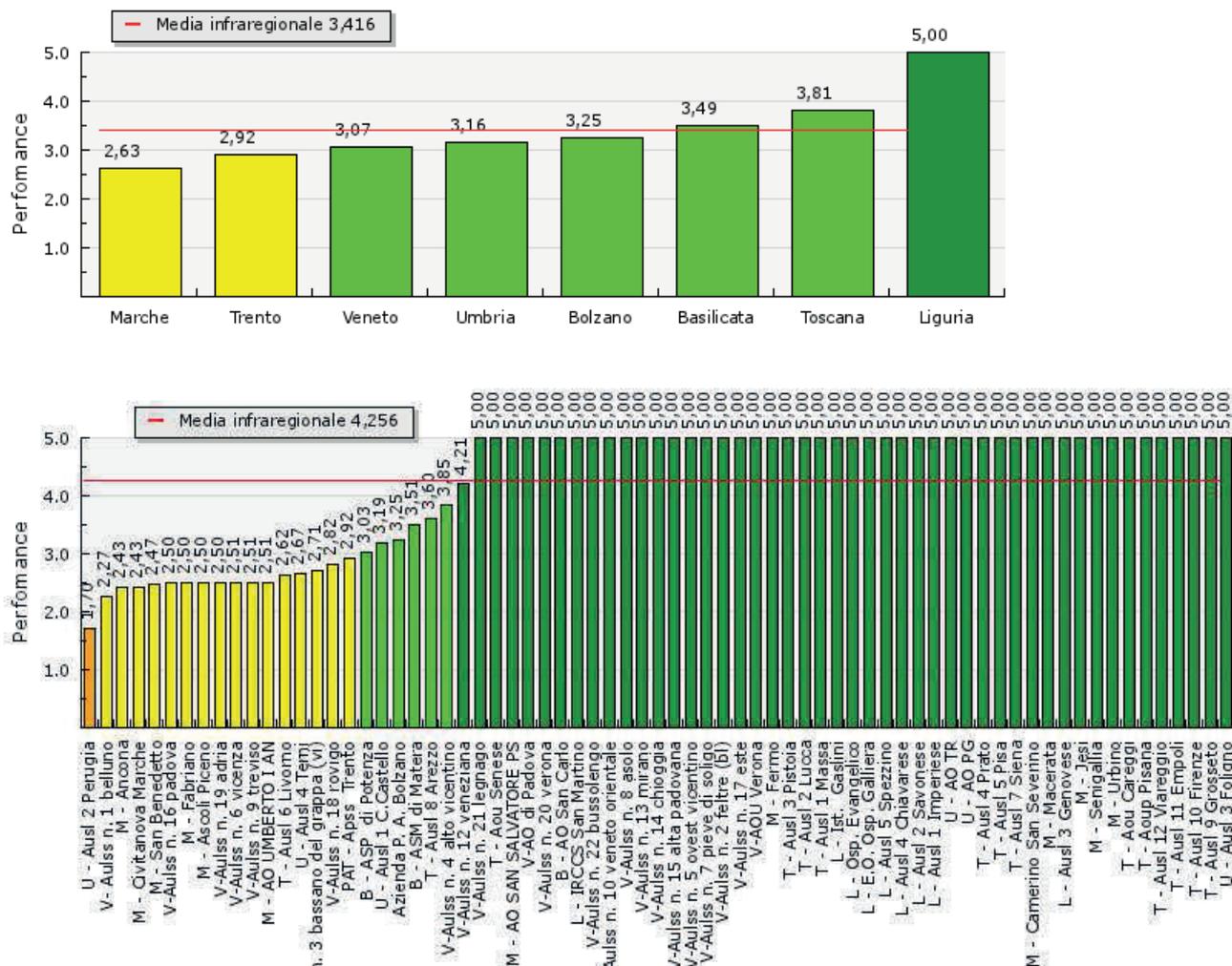


C17.3.2 Indice di dispersione dalla casistica in reparti sotto soglia per colecistectomia laparoscopica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	43,00				43,00	43,00	1,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	45,44				64,26	64,26	1,41	2012
T - Ausl 8 Arezzo	22,24				38,52	38,52	1,73	2012
T - Ausl 9 Grosseto	34,00				34,00	34,00	1,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	33,00				33,00	33,00	1,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	8,00				8,00	8,00	1,00	2012
T - Aoup Pisana	64,55				158,10	158,10	2,45	2012
T - Aou Senese	74,97				198,35	198,35	2,65	2012
T - Aou Careggi	65,82				161,23	161,23	2,45	2012



4.96 Indicatore C17.4 Volumi per parti

L'indicatore valuta quanti punti nascita rispettano la soglia prevista dal Regolamento Balduzzi per interventi di parti. La valutazione è fatta analizzando due indicatori da leggersi congiuntamente: il primo misura la percentuale di parti effettuati in punti nascita sopra soglia; il secondo riguarda solo i punti nascita con un numero di parti sotto la soglia e analizza quanto il volume erogato è distante dalla soglia stessa, tramite un indice chiamato di dispersione. Il calcolo è fatto per punto nascita.



C17.4

VOLUMI PER PARTI

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti sotto indicatori:

- C17.4.1: Percentuale ricoveri sopra soglia per parti
- C17.4.2: Indice di dispersione della casistica in reparti sotto soglia per parti

FONTE

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di erogazione

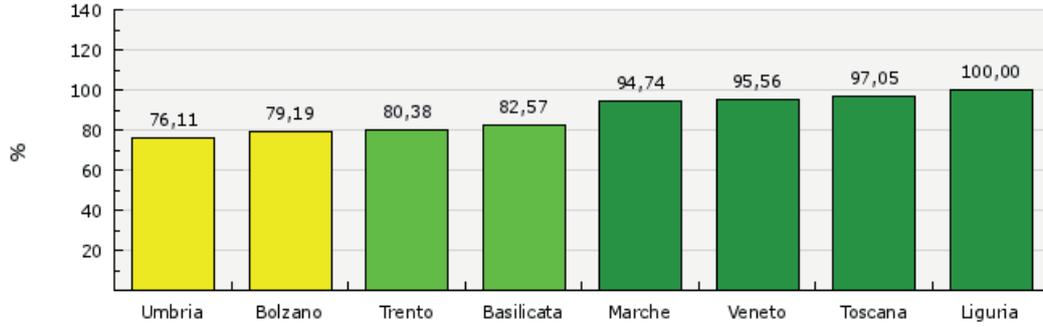


4.97 Indicatore C17.4.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per parti

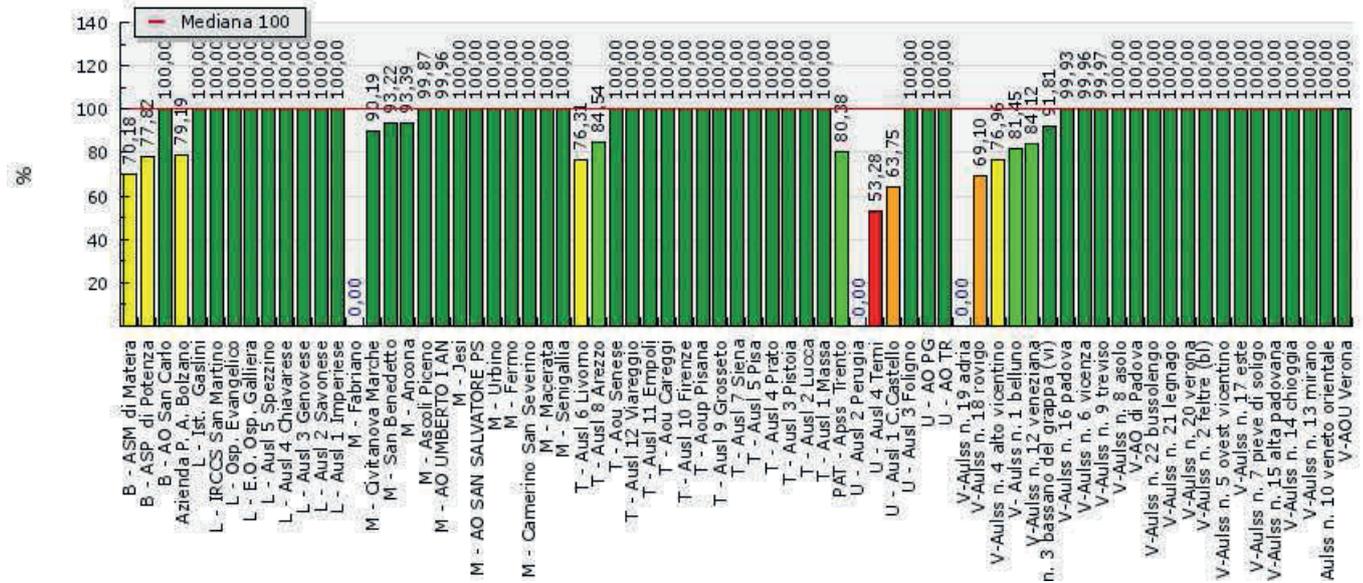
Si valuta la percentuale di parti effettuati in punti nascita sopra la soglia rispetto al totale dei parti erogati da ciascun punto nascita.

- Valutazione pessima < 60.00 ■
- Valutazione scarsa 60.00 - 70.00] ■
- Valutazione media 70.00 - 80.00] ■
- Valutazione buona 80.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C17.4.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per parti



C17.4.1 - Percentuale ricoveri sopra soglia per parti





C17.4.1	
PERCENTUALE RICOVERI SOPRA SOGLIA PER PARTI	
NUMERATORE	N. parti in stabilimenti sopra soglia
DENOMINATORE	N. parti totali
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>L'indicatore è costruito sulla base dei protocolli del Piano Nazionale Esiti (PNE).</p> <p>Si considerano i ricoveri con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DRG 370-375, - o codici ICD-9-CM di diagnosi principale o secondaria V27.x, 640.xy-676.xy dove y =1 o 2, - o codici di procedura 72.x, 73.2x, 73.5x, 73.6x, 73.8x, 73.9x, 74.0x, 74.1x, 74.2x, 74.4x <p>Si considerano gli stabilimenti con punti nascita. La soglia minima di volume di attività prevista dal regolamento Balduzzi è pari a 500 parti annui.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C17.4.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per parti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					76,11	6.264,00	8.230,00	2012
U - AO TR					100,00	1.106,00	1.106,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					63,75	751,00	1.178,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					0,00	0,00	1.061,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					100,00	1.737,00	1.737,00	2012
U - Ausl 4 Terni					53,28	545,00	1.023,00	2012
U - AO PG					100,00	2.125,00	2.125,00	2012
Marche					94,74	12.401,00	13.090,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS					100,00	2.007,00	2.007,00	2012
M - Urbino					100,00	701,00	701,00	2012
M - Senigallia					100,00	786,00	786,00	2012
M - Jesi					100,00	825,00	825,00	2012
M - Fabriano					0,00	0,00	490,00	2012
M - Ancona					93,39	735,00	787,00	2012
M - Civitanova Marche					90,19	763,00	846,00	2012
M - Macerata					100,00	1.207,00	1.207,00	2012
M - Camerino San Severino					100,00	662,00	662,00	2012
M - Fermo					100,00	906,00	906,00	2012
M - San Benedetto					93,22	853,00	915,00	2012
M - Ascoli Piceno					99,87	757,00	758,00	2012
M - AO UMBERTO I AN					99,96	2.199,00	2.200,00	2012
Basilicata					82,57	3.653,00	4.424,00	2012
B - AO San Carlo					100,00	1.461,00	1.461,00	2012
B - ASP di Potenza					77,82	1.147,00	1.474,00	2012
B - ASM di Matera					70,18	1.045,00	1.489,00	2012
Bolzano					79,19	4.334,00	5.473,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					79,19	4.334,00	5.473,00	2012
Trento					80,38	3.908,00	4.862,00	2012
PAT - Apss Trento					80,38	3.908,00	4.862,00	2012
Veneto					95,56	41.446,00	43.374,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					81,45	606,00	744,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					100,00	969,00	969,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					91,81	1.379,00	1.502,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					76,96	1.346,00	1.749,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					100,00	1.394,00	1.394,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					99,96	2.608,00	2.609,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					100,00	1.837,00	1.837,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					100,00	2.416,00	2.416,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					99,97	3.726,00	3.727,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					100,00	1.208,00	1.208,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					84,12	2.251,00	2.676,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					100,00	2.117,00	2.117,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					100,00	502,00	502,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					100,00	2.839,00	2.839,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					99,93	1.481,00	1.482,00	2012
V-Aulss n. 17 este					100,00	1.056,00	1.056,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					69,10	834,00	1.207,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					0,00	0,00	463,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					100,00	1.944,00	1.944,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					100,00	1.052,00	1.052,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					100,00	2.828,00	2.828,00	2012
V-AO di Padova					100,00	3.656,00	3.656,00	2012
V-AOU Verona					100,00	3.397,00	3.397,00	2012
Liguria					100,00	11.367,00	11.367,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera					100,00	1.340,00	1.340,00	2012
L - Osp. Evangelico					100,00	625,00	625,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					100,00	1.486,00	1.486,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					100,00	1.809,00	1.809,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					100,00	978,00	978,00	2012



C17.4.1 Percentuale ricoveri sopra soglia per parti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 4 Chiavarese	100,00				100,00	773,00	773,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	100,00				100,00	1.229,00	1.229,00	2012
L - IRCCS San Martino	100,00				100,00	1.812,00	1.812,00	2012
L - Ist. Gaslini	100,00				100,00	1.315,00	1.315,00	2012
Toscana	97,05				97,05	30.724,00	31.658,00	2012
T - Ausl 1 Massa	100,00				100,00	1.862,00	1.862,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	100,00				100,00	1.629,00	1.629,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	100,00				100,00	2.284,00	2.284,00	2012
T - Ausl 4 Prato	100,00				100,00	2.887,00	2.887,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	100,00				100,00	1.132,00	1.132,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	76,31				76,31	1.801,00	2.360,00	2012
T - Ausl 7 Siena	100,00				100,00	1.605,00	1.605,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	84,54				84,54	2.050,00	2.425,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	100,00				100,00	1.379,00	1.379,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	100,00				100,00	4.352,00	4.352,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	100,00				100,00	1.621,00	1.621,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	100,00				100,00	1.203,00	1.203,00	2012
T - Aoup Pisana	100,00				100,00	2.308,00	2.308,00	2012
T - Aou Senese	100,00				100,00	1.341,00	1.341,00	2012
T - Aou Careggi	100,00				100,00	3.270,00	3.270,00	2012



4.98 Indicatore C17.4.2 Indice di dispersione dalla casistica in stabilimenti sotto soglia per parti

Si prendono in considerazione solo i punti nascita nei quali il numero di parti è inferiore alla soglia prevista e per questi si valuta quanto il volume erogato si discosta dalla soglia utilizzando un indice di dispersione (dato dalla media quadratica delle distanze dalla soglia dei soli reparti sotto soglia).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 400.00 ■

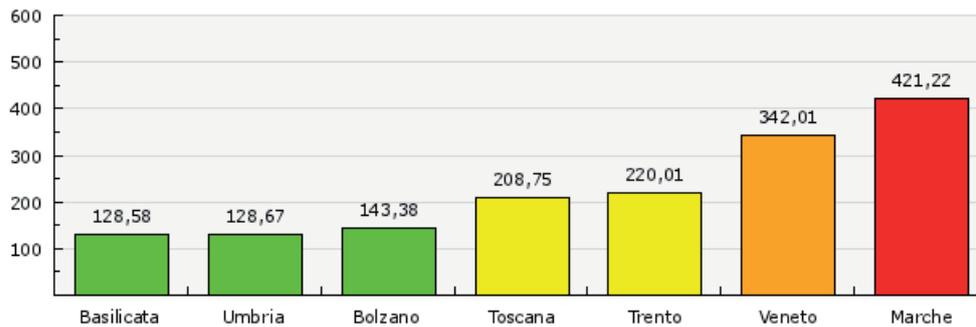
Valutazione scarsa 400.00 - 300.00] ■

Valutazione media 300.00 - 200.00] ■

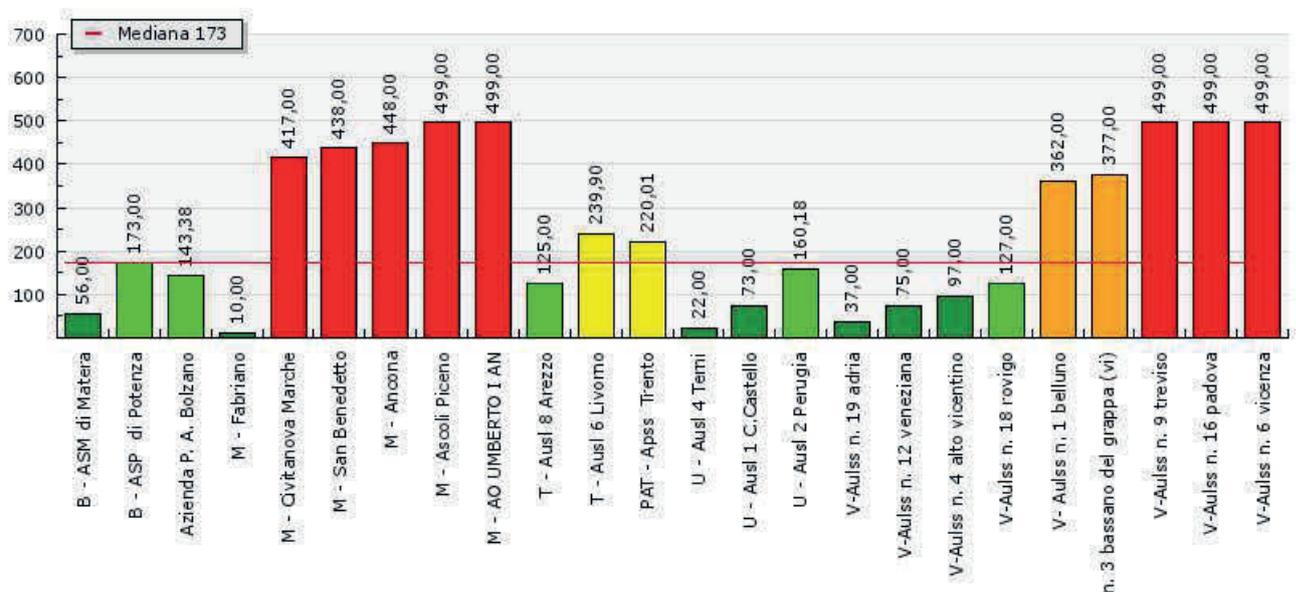
Valutazione buona 200.00 - 100.00] ■

Valutazione ottima < 100.00 ■

C17.4.2 - Indice di dispersione dalla casistica in stabilimenti sotto soglia per parti



C17.4.2 - Indice di dispersione dalla casistica in stabilimenti sotto soglia per parti





C17.4.2	
INDICE DI DISPERSIONE DALLA CASISTICA IN STABILIMENTI SOTTO SOGLIA PER PARTI	
NUMERATORE	Radice quadrata della somma delle distanze dalla soglia al quadrato per ciascun reparto
DENOMINATORE	Radice quadrata del numero totale di reparti sotto soglia
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>L'indicatore è costruito sulla base dei protocolli del Piano Nazionale Esiti (PNE).</p> <p>Si considerano i ricoveri con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DRG 370-375, - o codici ICD-9-CM di diagnosi principale o secondaria V27.x, 640.xy-676.xy dove y =1 o 2, - o codici di procedura 72.x, 73.2x, 73.5x, 73.6x, 73.8x, 73.9x, 74.0x, 74.1x, 74.2x, 74.4x <p>Si considerano gli stabilimenti con punti nascita.</p> <p>La soglia minima di volume di attività prevista dal regolamento Balduzzi è pari a 500 parti annui.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C17.4.2 Indice di dispersione dalla casistica in stabilimenti sotto soglia per parti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	128,67	287,72	2,24	2012				
U - Aust 1 C.Castello	73,00	73,00	1,00	2012				
U - Aust 2 Perugia	160,18	277,43	1,73	2012				
U - Aust 4 Terni	22,00	22,00	1,00	2012				
Marche	421,22	1.031,76	2,45	2012				
M - Fabriano	10,00	10,00	1,00	2012				
M - Ancona	448,00	448,00	1,00	2012				
M - Civitanova Marche	417,00	417,00	1,00	2012				
M - San Benedetto	438,00	438,00	1,00	2012				
M - Ascoli Piceno	499,00	499,00	1,00	2012				
M - AO UMBERTO I AN	499,00	499,00	1,00	2012				
Basilicata	128,58	181,84	1,41	2012				
B - ASP di Potenza	173,00	173,00	1,00	2012				
B - ASM di Matera	56,00	56,00	1,00	2012				
Bolzano	143,38	248,34	1,73	2012				
Azienda P. A. Bolzano	143,38	248,34	1,73	2012				
Trento	220,01	381,07	1,73	2012				
PAT - Apss Trento	220,01	381,07	1,73	2012				
Veneto	342,01	1.026,02	3,00	2012				
V- Aulss n. 1 belluno	362,00	362,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	377,00	377,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 4 alto vicentino	97,00	97,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 6 vicenza	499,00	499,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 9 treviso	499,00	499,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 12 veneziana	75,00	75,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 16 padova	499,00	499,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 18 rovigio	127,00	127,00	1,00	2012				
V-Aulss n. 19 adria	37,00	37,00	1,00	2012				
Toscana	208,75	361,56	1,73	2012				
T - Aust 6 Livorno	239,90	339,27	1,41	2012				
T - Aust 8 Arezzo	125,00	125,00	1,00	2012				



4.99 Indicatore C18 Chirurgia elettiva

L'elevata variabilità intra e infraregionale che si registra su buona parte degli indicatori di performance non è segno solo di capacità di personalizzare i servizi rispetto alle esigenze socio sanitarie specifiche dei cittadini ma spesso è frutto di scelte organizzative e competenze professionali differenziate nei territori.

Molteplici studi a livello internazionale (a partire dall'analisi dei tassi relativi ad alcune procedure chirurgiche in elezione) hanno dimostrato che la variabilità geografica di alcune prestazioni di chirurgia elettiva non è del tutto giustificata da una differenza reale nel bisogno espresso, ma esprime in molti casi un problema di appropriatezza legato ai diversi comportamenti sia professionali che organizzativi. A questo occorre aggiungere che in sanità è spesso l'offerta a creare ed incentivare la domanda; diventano quindi cruciali i processi di selezione ed allocazione delle risorse critiche (come i professionisti medici), che possono indurre sia fenomeni di produzione inappropriata così come di carenze specifiche e quindi dinamiche di pendolarismo.

L'indicatore C18 - Chirurgia elettiva analizza la variabilità dei tassi di ospedalizzazione dei seguenti interventi chirurgici in elezione:

tonsillectomia, colecistectomia, colecistectomia laparoscopica, sostituzione del ginocchio, sostituzione dell'anca, stripping vene, angioplastica coronarica percutanea, prostatectomia transuretrale e isterectomia.

I tassi, eccetto la tonsillectomia, sono standardizzati per età.

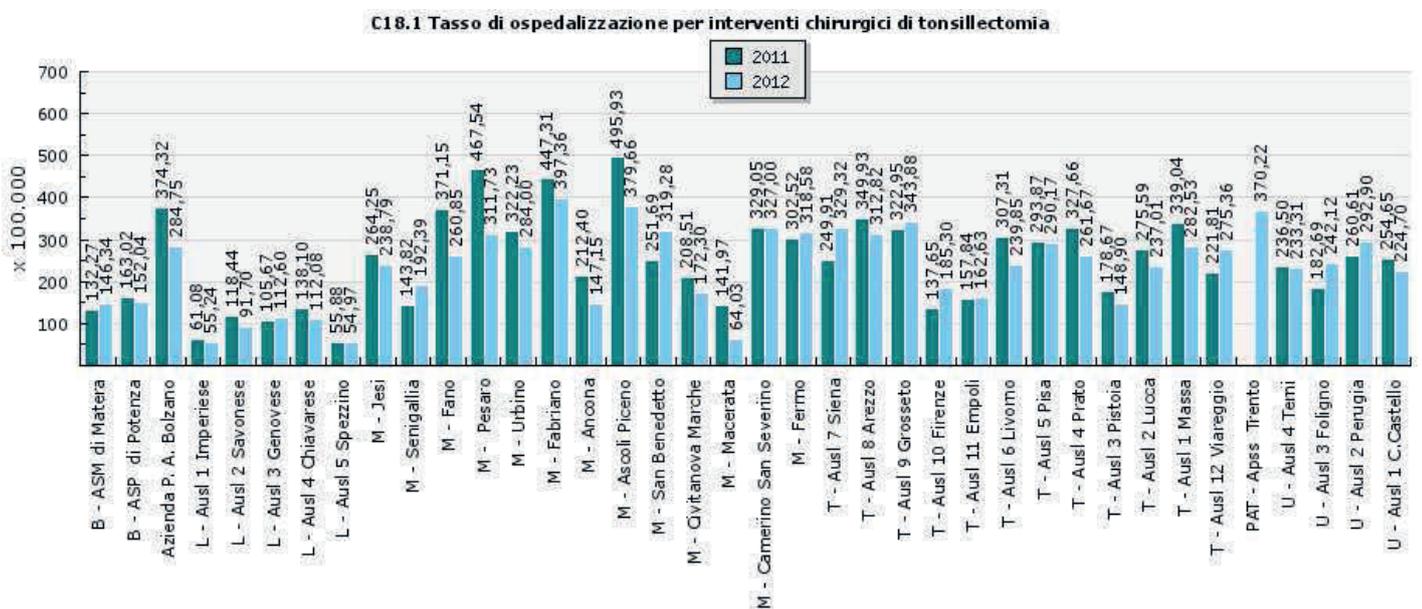
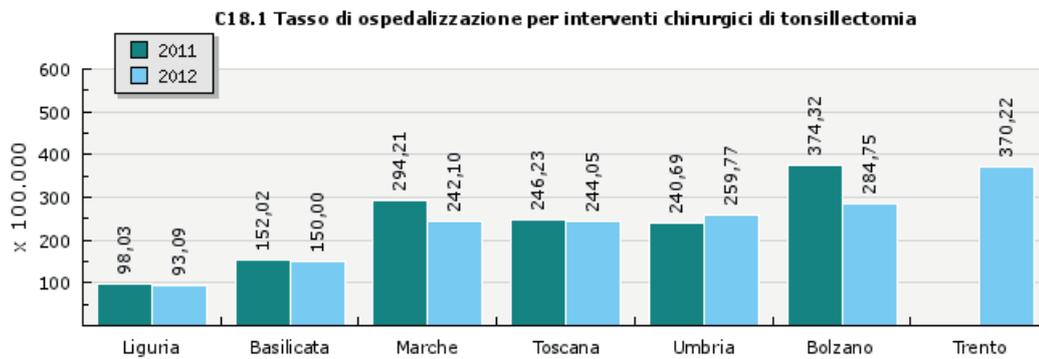
- C18 Chirurgia elettiva
 - C18.1 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di tonsillectomia [di osservazione]
 - C18.2 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia std per età [di osservazione]
 - C18.3 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica std per età [di osservazione]
 - C18.4 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione del ginocchio std per età [di osservazione]
 - C18.5 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione di anca std per età [di osservazione]
 - C18.6 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di stripping vene std per età [di osservazione]
 - C18.7 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) std per età [di osservazione]
 - C18.8 Tasso di ospedalizzazione per prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata std per età [di osservazione]
 - C18.9 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di isterectomia std per età [di osservazione]

C18	
CHIRURGIA ELETTIVA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>L'indicatore C18 Chirurgia elettiva è composto dai seguenti indicatori di osservazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C18.1 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici programmati di tonsillectomia • C18.2 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di colecistectomie • C18.3 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di colecistectomie laparoscopiche • C18.4 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di sostituzione del ginocchio • C18.5 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di sostituzione dell'anca • C18.6 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di stripping vene • C18.7 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) • C18.8 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata • C18.9 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di isterectomia std per età [di osservazione]
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



4.100 Indicatore C18.1 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di tonsillectomia

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici programmati di tonsillectomia, in pazienti con età minore o uguale a 18 anni.



C18.1	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI TONSILLECTOMIA	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di tonsillectomia, per 100.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri per interventi di tonsillectomia relativi ai residenti x 100.000
DENOMINATORE	Numero residenti con età compresa tra 0 e 18 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri dei residenti Toscani, ovunque erogati, extra regione inclusi.</p> <p>Si considerano i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione, • ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital, • erogati da strutture pubbliche e private accreditate, • di età compresa tra 0 e 18 anni, • con codici ICD9-CM di intervento principale o secondario di tonsillectomia senza e con adenoidectomia: 28.2 e 28.3 <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimessi con MDC 14 o 15 (parto), • con codici ICD9-CM di diagnosi principale o secondaria di tumore della testa e del collo (ICD-9-CM 140.xx - 149.9, 171.0, 173.0, 173.1, 173.2, 173.3, 190-194.9, 196.0, 230.0, 231.8, 232.0, 232.1, 232.2, 232.3, 232.4, 237.0, 237.1, 237.6, 237.9, 239.6) oncologico testa collo, • con codici ICD9-CM di diagnosi principale o secondaria di traumatismo o avvelenamento (ICD 9 CM da 800* a 999*).
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

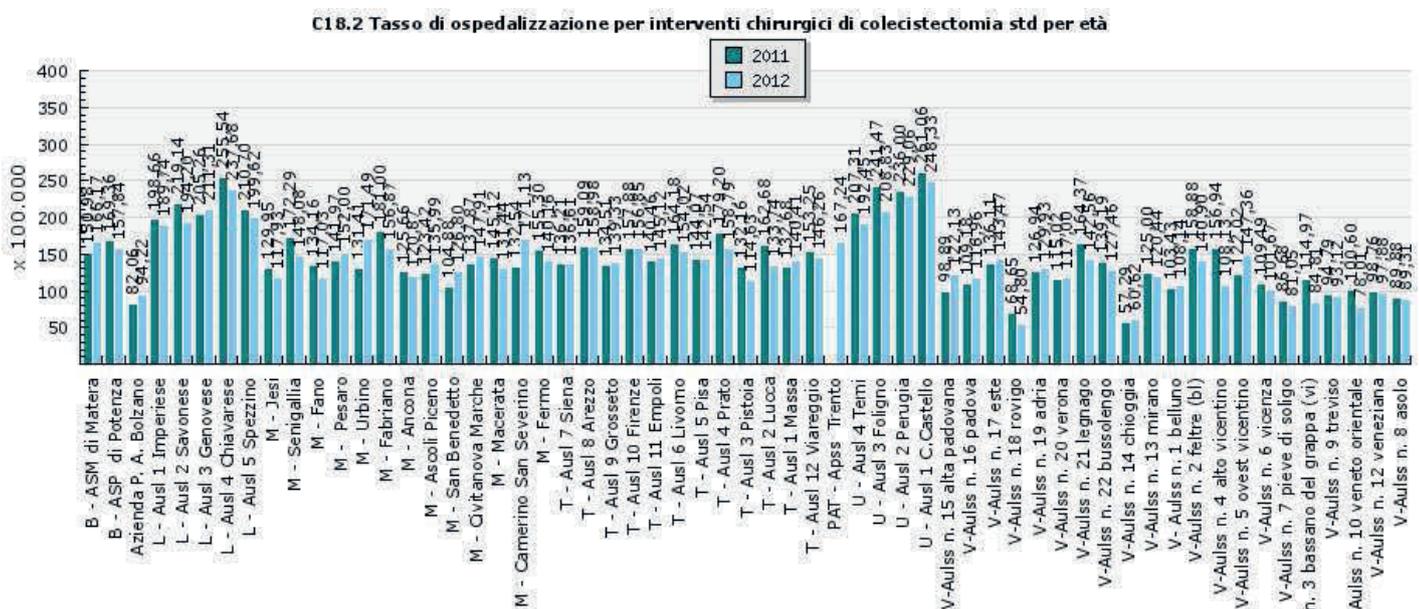
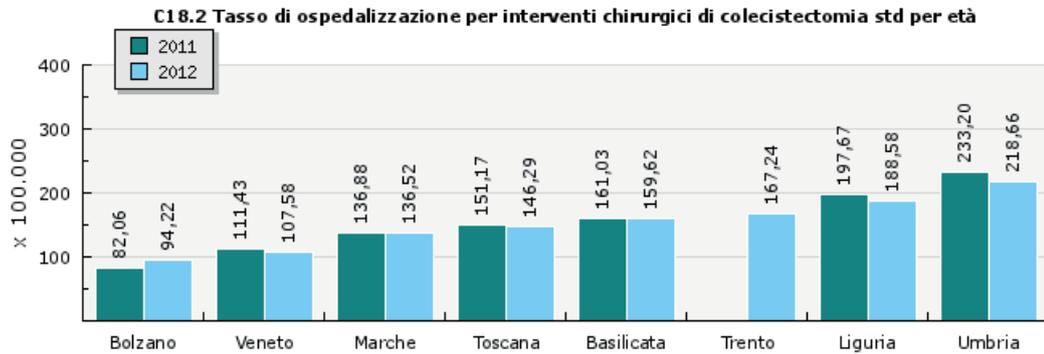


C18.1 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di tonsillectomia								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	240,69	390,00	155.669,00	2011	259,77	421,00	155.669,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	254,65	62,00	23.565,00	2011	224,70	55,00	23.565,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	260,61	185,00	66.965,00	2011	292,90	207,00	66.965,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	182,69	53,00	27.706,00	2011	242,12	70,00	27.706,00	2012
U - Ausl 4 Terni	236,50	90,00	37.433,00	2011	233,31	89,00	37.433,00	2012
Marche	294,21	796,00	264.365,00	2011	242,10	657,00	264.365,00	2012
M - Pesaro	467,54	120,00	24.357,00	2011	311,73	79,00	24.357,00	2012
M - Urbino	322,23	48,00	14.475,00	2011	284,00	43,00	14.823,00	2012
M - Fano	371,15	95,00	24.337,00	2011	260,85	67,00	23.989,00	2012
M - Senigallia	143,82	19,00	12.945,00	2011	192,39	25,00	12.945,00	2012
M - Jesi	264,25	51,00	18.659,00	2011	238,79	47,00	18.659,00	2012
M - Fabriano	447,31	38,00	8.243,00	2011	397,36	33,00	8.243,00	2012
M - Ancona	212,40	94,00	43.758,00	2011	147,15	66,00	43.758,00	2012
M - Civitanova Marche	208,51	47,00	22.182,00	2011	172,30	39,00	22.182,00	2012
M - Macerata	141,97	33,00	23.032,00	2011	64,03	15,00	23.032,00	2012
M - Camerino San Severino	329,05	25,00	7.484,00	2011	327,00	24,00	7.484,00	2012
M - Fermo	302,52	88,00	28.456,00	2011	318,58	96,00	29.604,00	2012
M - San Benedetto	251,69	45,00	17.339,00	2011	319,28	57,00	17.339,00	2012
M - Ascoli Piceno	495,93	93,00	19.098,00	2011	379,66	66,00	17.950,00	2012
Basilicata	152,02	151,00	99.331,00	2011	150,00	149,00	99.331,00	2012
B - ASP di Potenza	163,02	104,00	63.798,00	2011	152,04	97,00	63.798,00	2012
B - ASM di Matera	132,27	47,00	35.533,00	2011	146,34	52,00	35.533,00	2012
Bolzano	374,32	397,00	106.058,00	2011	284,75	302,00	106.058,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	374,32	397,00	106.058,00	2011	284,75	302,00	106.058,00	2012
Trento					370,22	379,00	102.372,00	2012
PAT - Apss Trento					370,22	379,00	102.372,00	2012
Liguria	98,03	1.585,00	1.616.788,00	2011	93,09	1.505,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	61,08	136,00	222.648,00	2011	55,24	123,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	118,44	341,00	287.906,00	2011	91,70	264,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	105,67	778,00	736.235,00	2011	112,60	829,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	138,10	207,00	149.892,00	2011	112,08	168,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	55,88	123,00	220.107,00	2011	54,97	121,00	220.107,00	2012
Toscana	246,23	1.472,00	597.824,00	2011	244,05	1.459,00	597.824,00	2012
T - Ausl 1 Massa	339,04	102,00	30.085,00	2011	282,53	85,00	30.085,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	275,59	100,00	36.286,00	2011	237,01	86,00	36.286,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	178,67	84,00	47.013,00	2011	148,90	70,00	47.013,00	2012
T - Ausl 4 Prato	327,66	144,00	43.948,00	2011	261,67	115,00	43.948,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	293,87	159,00	54.106,00	2011	290,17	157,00	54.106,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	307,31	164,00	53.366,00	2011	239,85	128,00	53.366,00	2012
T - Ausl 7 Siena	249,91	107,00	42.816,00	2011	329,32	141,00	42.816,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	349,93	198,00	56.583,00	2011	312,82	177,00	56.583,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	322,95	108,00	33.442,00	2011	343,88	115,00	33.442,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	137,65	182,00	132.217,00	2011	185,30	245,00	132.217,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	157,84	66,00	41.814,00	2011	162,63	68,00	41.814,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	221,81	58,00	26.148,00	2011	275,36	72,00	26.148,00	2012



4.101 Indicatore C18.2 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia std per età

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di colecistectomia.



C18.2	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI COLECISTECTOMIA STD PER ETÀ	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia, per 100.000 residenti standardizzato per età
NUMERATORE	Numero di ricoveri per interventi di colecistectomia relativi ai residenti x 100.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione • ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital, • erogati da strutture pubbliche e private accreditate, • con codice ICD9-CM di procedure principale o secondarie di colecistectomia: 51.21, 51.22, 51.23, 51.24 <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C18.2 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	233,20	2.289,00	906.486,00	2011	218,66	2.162,00	906.486,00	2012
U - Asl 1 C.Castello	261,06	385,00	135.155,00	2011	248,33	371,00	135.155,00	2012
U - Asl 2 Perugia	236,00	937,00	375.839,00	2011	229,06	915,00	375.839,00	2012
U - Asl 3 Foligno	241,47	428,00	163.197,00	2011	208,83	369,00	163.197,00	2012
U - Asl 4 Terni	207,31	539,00	232.295,00	2011	192,45	507,00	232.295,00	2012
Marche	136,88	2.267,00	1.565.335,00	2011	136,52	2.269,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	141,97	207,00	139.165,00	2011	152,00	224,00	139.165,00	2012
M - Urbino	131,41	119,00	85.490,00	2011	171,49	158,00	87.970,00	2012
M - Fano	134,16	197,00	142.308,00	2011	117,03	169,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	172,29	153,00	80.048,00	2011	148,08	131,00	80.048,00	2012
M - Jesi	129,95	151,00	109.522,00	2011	117,93	133,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	181,00	90,00	48.584,00	2011	156,87	77,00	48.584,00	2012
M - Ancona	125,66	338,00	256.368,00	2011	120,87	328,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	137,87	176,00	123.550,00	2011	147,91	189,00	123.550,00	2012
M - Macerata	145,12	212,00	139.017,00	2011	131,44	198,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	132,54	70,00	49.301,00	2011	171,13	95,00	49.301,00	2012
M - Fermo	155,30	281,00	169.661,00	2011	140,16	270,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	104,88	115,00	102.934,00	2011	126,80	141,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	123,42	158,00	119.387,00	2011	135,99	156,00	111.134,00	2012
Basilicata	161,03	869,00	587.517,00	2011	159,62	862,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	169,36	595,00	383.791,00	2011	157,84	557,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	150,98	274,00	203.726,00	2011	166,17	305,00	203.726,00	2012
Bolzano	82,06	404,00	507.657,00	2011	94,22	467,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	82,06	404,00	507.657,00	2011	94,22	467,00	507.657,00	2012
Trento					167,24	893,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento					167,24	893,00	529.457,00	2012
Veneto	111,43	5.549,00	4.956.449,00	2011	107,58	5.357,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	103,43	140,00	128.208,00	2011	108,14	146,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	158,88	139,00	84.782,00	2011	140,90	124,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	114,97	203,00	181.069,00	2011	84,81	149,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	156,94	298,00	189.088,00	2011	108,13	205,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	122,02	215,00	182.102,00	2011	147,36	257,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	109,49	348,00	321.559,00	2011	101,67	324,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	86,68	191,00	219.416,00	2011	81,05	179,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	89,88	216,00	253.095,00	2011	89,31	216,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	94,79	393,00	419.246,00	2011	93,12	384,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	100,60	224,00	217.919,00	2011	78,01	173,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	98,76	327,00	308.883,00	2011	97,88	324,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	125,00	344,00	270.744,00	2011	120,44	330,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	57,29	42,00	68.682,00	2011	60,62	44,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	98,89	242,00	256.697,00	2011	122,13	297,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	109,18	551,00	494.034,00	2011	116,96	591,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	136,11	256,00	185.765,00	2011	143,47	270,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	68,65	127,00	176.233,00	2011	54,80	102,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	126,94	100,00	74.412,00	2011	129,93	103,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	115,02	545,00	475.635,00	2011	117,00	556,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	164,37	254,00	156.040,00	2011	142,56	221,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	139,19	394,00	292.840,00	2011	127,46	362,00	292.840,00	2012
Liguria	197,67	3.400,00	1.616.788,00	2011	188,58	3.284,00	1.616.788,00	2012
L - Asl 1 Imperiese	198,66	431,00	222.648,00	2011	189,74	377,00	222.648,00	2012
L - Asl 2 Savonese	219,14	581,00	287.906,00	2011	194,20	567,00	287.906,00	2012
L - Asl 3 Genovese	205,26	1.591,00	736.235,00	2011	211,31	1.619,00	736.235,00	2012
L - Asl 4 Chiavarese	255,54	371,00	149.892,00	2011	237,68	324,00	149.892,00	2012
L - Asl 5 Spezzino	210,70	426,00	220.107,00	2011	199,62	397,00	220.107,00	2012
Toscana	151,17	6.155,00	3.749.813,00	2011	146,29	5.926,00	3.749.813,00	2012
T - Asl 1 Massa	132,68	297,00	203.901,00	2011	140,41	316,00	203.901,00	2012
T - Asl 2 Lucca	162,68	389,00	224.328,00	2011	133,74	320,00	224.328,00	2012
T - Asl 3 Pistoia	132,16	414,00	293.061,00	2011	114,63	361,00	293.061,00	2012
T - Asl 4 Prato	179,20	462,00	249.775,00	2011	158,79	408,00	249.775,00	2012



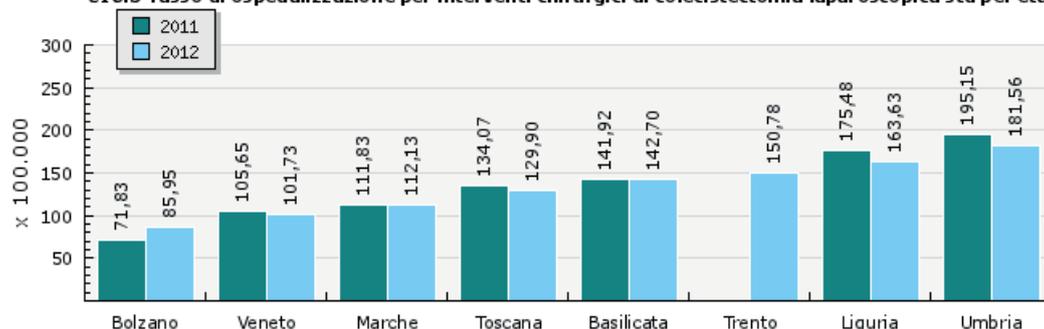
C18.2 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	144,07	534,00	340.222,00	2011	142,54	524,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	164,18	637,00	353.464,00	2011	154,02	598,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	136,21	402,00	272.638,00	2011	136,61	402,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	159,09	606,00	349.651,00	2011	158,98	595,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	134,51	346,00	228.157,00	2011	139,33	353,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	157,88	1.429,00	823.928,00	2011	156,85	1.419,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	140,46	352,00	241.221,00	2011	145,12	360,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	153,25	287,00	169.467,00	2011	146,26	270,00	169.467,00	2012



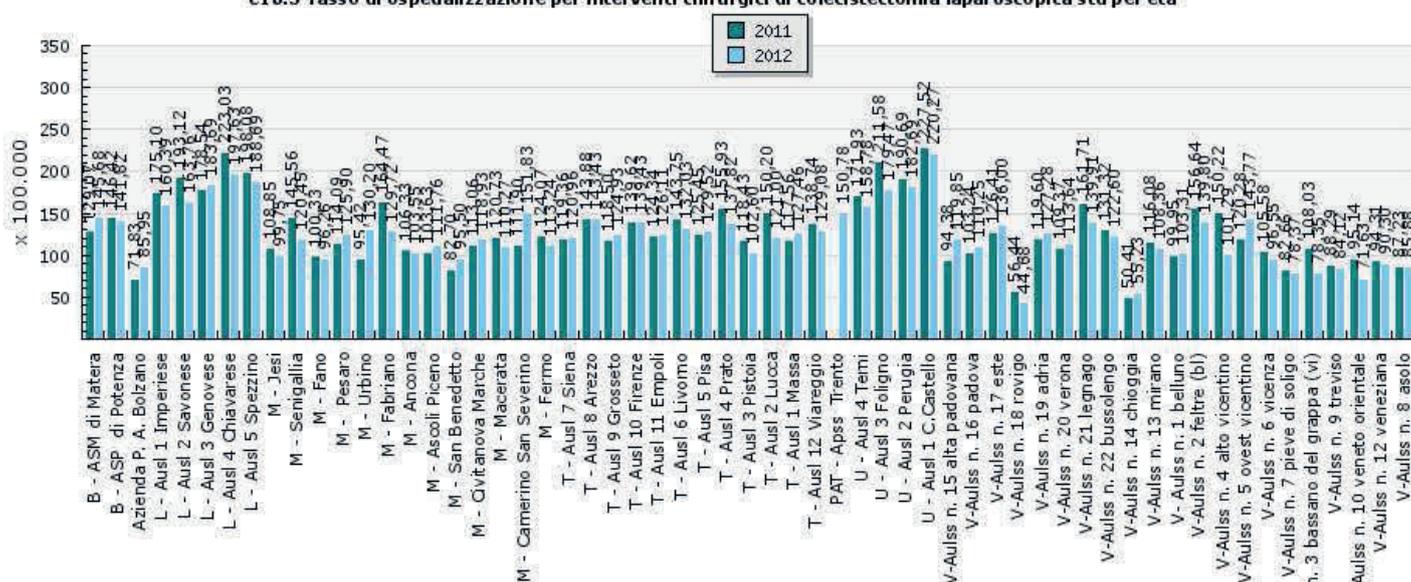
4.102 Indicatore C18.3 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica std per età

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di colecistectomia laparoscopica.

C18.3 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica std per età



C18.3 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica std per età



C18.3

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA STD PER ETÀ

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica, per 100.000 residenti standardizzato per età
NUMERATORE	Numero di ricoveri per interventi di colecistectomia laparoscopica relativi ai residenti x 100.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione • ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital, • erogati da strutture pubbliche e private accreditate, • con codici ICD9-CM di procedure principale o secondarie: 51.23, 51.24 <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
FONTI	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C18.3 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	195,15	1.881,00	906.486,00	2011	181,56	1.757,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	227,52	331,00	135.155,00	2011	220,27	326,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	190,69	747,00	375.839,00	2011	182,69	714,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	211,58	369,00	163.197,00	2011	179,47	312,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	171,93	434,00	232.295,00	2011	158,78	405,00	232.295,00	2012
Marche	111,83	1.817,00	1.565.335,00	2011	112,13	1.828,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	114,09	163,00	139.165,00	2011	125,90	184,00	139.165,00	2012
M - Urbino	95,42	82,00	85.490,00	2011	130,20	116,00	87.970,00	2012
M - Fano	100,33	147,00	142.308,00	2011	96,26	136,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	145,56	127,00	80.048,00	2011	120,45	105,00	80.048,00	2012
M - Jesi	108,85	125,00	109.522,00	2011	99,75	110,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	164,47	79,00	48.584,00	2011	129,72	63,00	48.584,00	2012
M - Ancona	106,33	282,00	256.368,00	2011	103,55	278,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	113,06	142,00	123.550,00	2011	118,93	151,00	123.550,00	2012
M - Macerata	120,73	171,00	139.017,00	2011	110,27	161,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	111,90	57,00	49.301,00	2011	151,83	82,00	49.301,00	2012
M - Fermo	124,07	220,00	169.661,00	2011	113,24	211,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	82,70	91,00	102.934,00	2011	95,50	105,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	103,63	131,00	119.387,00	2011	111,76	126,00	111.134,00	2012
Basilicata	141,92	770,00	587.517,00	2011	142,70	776,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	146,42	526,00	383.791,00	2011	141,82	498,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	129,07	244,00	203.726,00	2011	145,68	278,00	203.726,00	2012
Bolzano	71,83	354,00	507.657,00	2011	85,95	427,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	71,83	354,00	507.657,00	2011	85,95	427,00	507.657,00	2012
Trento					150,78	802,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento					150,78	802,00	529.457,00	2012
Veneto	105,65	5.264,00	4.956.449,00	2011	101,73	5.069,00	4.956.449,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	99,95	135,00	128.208,00	2011	103,31	139,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	156,64	137,00	84.782,00	2011	139,80	123,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	108,03	191,00	181.069,00	2011	78,35	138,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	150,22	285,00	189.088,00	2011	101,29	192,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	120,28	212,00	182.102,00	2011	143,77	251,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	105,58	336,00	321.559,00	2011	96,55	308,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	82,66	182,00	219.416,00	2011	78,37	173,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	87,23	210,00	253.095,00	2011	85,88	208,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	88,29	367,00	419.246,00	2011	84,12	348,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	95,14	212,00	217.919,00	2011	71,63	159,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	94,31	311,00	308.883,00	2011	90,30	297,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	116,08	320,00	270.744,00	2011	108,36	298,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	50,41	37,00	68.682,00	2011	55,23	40,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	94,38	231,00	256.697,00	2011	119,85	292,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	103,24	521,00	494.034,00	2011	110,25	557,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	126,41	238,00	185.765,00	2011	136,00	256,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	56,44	104,00	176.233,00	2011	44,68	83,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	119,60	94,00	74.412,00	2011	127,28	101,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	109,37	518,00	475.635,00	2011	113,64	540,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	161,71	250,00	156.040,00	2011	139,91	217,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	131,32	373,00	292.840,00	2011	122,60	349,00	292.840,00	2012
Liguria	175,48	2.872,00	1.616.788,00	2011	163,63	2.789,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	175,10	370,00	222.648,00	2011	160,39	311,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	193,12	501,00	287.906,00	2011	163,76	466,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	178,54	1.315,00	736.235,00	2011	183,69	1.376,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	223,03	303,00	149.892,00	2011	197,63	264,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	198,08	383,00	220.107,00	2011	188,69	372,00	220.107,00	2012
Toscana	134,07	5.402,00	3.749.813,00	2011	129,90	5.210,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	117,56	259,00	203.901,00	2011	127,46	284,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	150,20	356,00	224.328,00	2011	121,00	286,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	118,43	370,00	293.061,00	2011	102,60	322,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	155,93	402,00	249.775,00	2011	137,82	354,00	249.775,00	2012

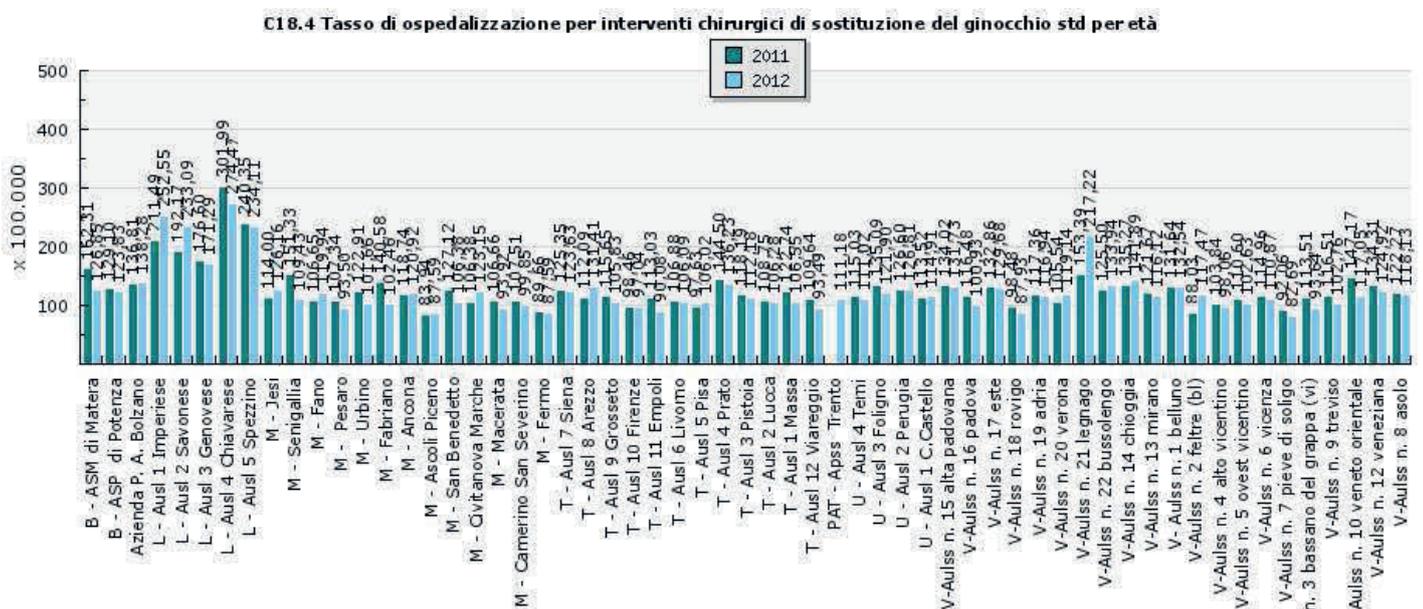
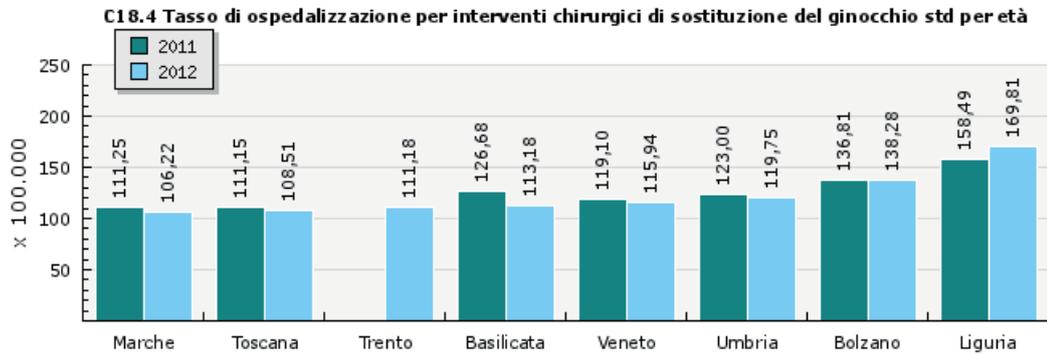


C18.3 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di colecistectomia laparoscopica std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	125,45	460,00	340.222,00	2011	129,52	472,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	143,75	549,00	353.464,00	2011	132,03	502,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	119,36	349,00	272.638,00	2011	120,96	351,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	143,88	543,00	349.651,00	2011	143,43	532,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	118,50	300,00	228.157,00	2011	124,93	312,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	139,62	1.247,00	823.928,00	2011	139,43	1.249,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	124,34	311,00	241.221,00	2011	126,11	310,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	138,74	256,00	169.467,00	2011	129,08	236,00	169.467,00	2012



4.103 Indicatore C18.4 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione del ginocchio std per età

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di sostituzione del ginocchio.



C18.4	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI SOSTITUZIONE DEL GINOCCHIO STD PER ETÀ	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione del ginocchio, per 100.000 residenti standardizzato per età
NUMERATORE	Numero di ricoveri per interventi di sostituzione del ginocchio relativi ai residenti x 100.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione • ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital, • erogati da strutture pubbliche e private accreditate, • con codici ICD9-CM di procedure chirurgiche principale o secondarie di sostituzione del ginocchio: 81.54. <p>Sono esclusi i ricoveri con codici ICD9-CM di diagnosi principale o secondarie di traumatismo (da 800* a 959*).</p> <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C18.4 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione del ginocchio std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	123,00	1.267,00	906.486,00	2011	119,75	1.240,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	113,52	172,00	135.155,00	2011	114,91	176,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	126,60	518,00	375.839,00	2011	126,81	520,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	135,09	251,00	163.197,00	2011	121,90	226,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	115,03	326,00	232.295,00	2011	111,02	318,00	232.295,00	2012
Marche	111,25	1.934,00	1.565.335,00	2011	106,22	1.857,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	107,34	159,00	139.165,00	2011	93,50	135,00	139.165,00	2012
M - Urbino	122,91	113,00	85.490,00	2011	101,66	100,00	87.970,00	2012
M - Fano	106,65	166,00	142.308,00	2011	119,94	180,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	151,33	140,00	80.048,00	2011	109,43	99,00	80.048,00	2012
M - Jesi	114,00	138,00	109.522,00	2011	126,16	157,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	140,58	75,00	48.584,00	2011	102,46	57,00	48.584,00	2012
M - Ancona	118,74	334,00	256.368,00	2011	120,92	347,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	106,38	137,00	123.550,00	2011	123,15	157,00	123.550,00	2012
M - Macerata	106,66	172,00	139.017,00	2011	93,92	154,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	107,51	65,00	49.301,00	2011	99,85	60,00	49.301,00	2012
M - Fermo	89,66	176,00	169.661,00	2011	87,59	181,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	127,12	144,00	102.934,00	2011	106,38	120,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	83,94	115,00	119.387,00	2011	87,59	110,00	111.134,00	2012
Basilicata	126,68	456,00	587.517,00	2011	113,18	468,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	129,10	320,00	383.791,00	2011	123,83	337,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	162,31	136,00	203.726,00	2011	126,85	131,00	203.726,00	2012
Bolzano	136,81	645,00	507.657,00	2011	138,28	653,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	136,81	645,00	507.657,00	2011	138,28	653,00	507.657,00	2012
Trento					111,18	580,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento					111,18	580,00	529.457,00	2012
Veneto	119,10	5.840,00	4.956.449,00	2011	115,94	5.684,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	131,64	189,00	128.208,00	2011	132,54	191,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	88,03	81,00	84.782,00	2011	117,47	108,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	113,51	193,00	181.069,00	2011	93,64	159,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	103,84	201,00	189.088,00	2011	98,06	190,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	110,60	183,00	182.102,00	2011	102,63	169,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	114,96	350,00	321.559,00	2011	110,87	337,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	92,06	206,00	219.416,00	2011	82,69	185,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	122,27	275,00	253.095,00	2011	118,13	264,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	116,51	460,00	419.246,00	2011	102,76	404,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	147,17	321,00	217.919,00	2011	117,05	255,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	134,31	491,00	308.883,00	2011	124,92	462,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	121,67	316,00	270.744,00	2011	116,12	304,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	135,27	99,00	68.682,00	2011	141,89	105,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	134,02	297,00	256.697,00	2011	131,73	293,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	116,48	585,00	494.034,00	2011	100,93	507,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	132,86	246,00	185.765,00	2011	129,68	240,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	98,48	187,00	176.233,00	2011	87,93	165,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	117,36	97,00	74.412,00	2011	116,94	96,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	105,54	504,00	475.635,00	2011	119,14	569,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	153,39	232,00	156.040,00	2011	217,22	328,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	125,50	327,00	292.840,00	2011	133,94	353,00	292.840,00	2012
Liguria	158,49	2.288,00	1.616.788,00	2011	169,81	2.352,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	211,49	289,00	222.648,00	2011	252,55	346,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	192,17	406,00	287.906,00	2011	233,09	453,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	176,60	990,00	736.235,00	2011	171,29	981,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	301,99	269,00	149.892,00	2011	274,47	246,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	240,35	334,00	220.107,00	2011	234,11	326,00	220.107,00	2012
Toscana	111,15	4.886,00	3.749.813,00	2011	108,51	4.786,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	122,74	299,00	203.901,00	2011	106,55	262,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	108,75	283,00	224.328,00	2011	106,28	279,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	118,19	396,00	293.061,00	2011	112,18	378,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	144,50	381,00	249.775,00	2011	136,23	359,00	249.775,00	2012

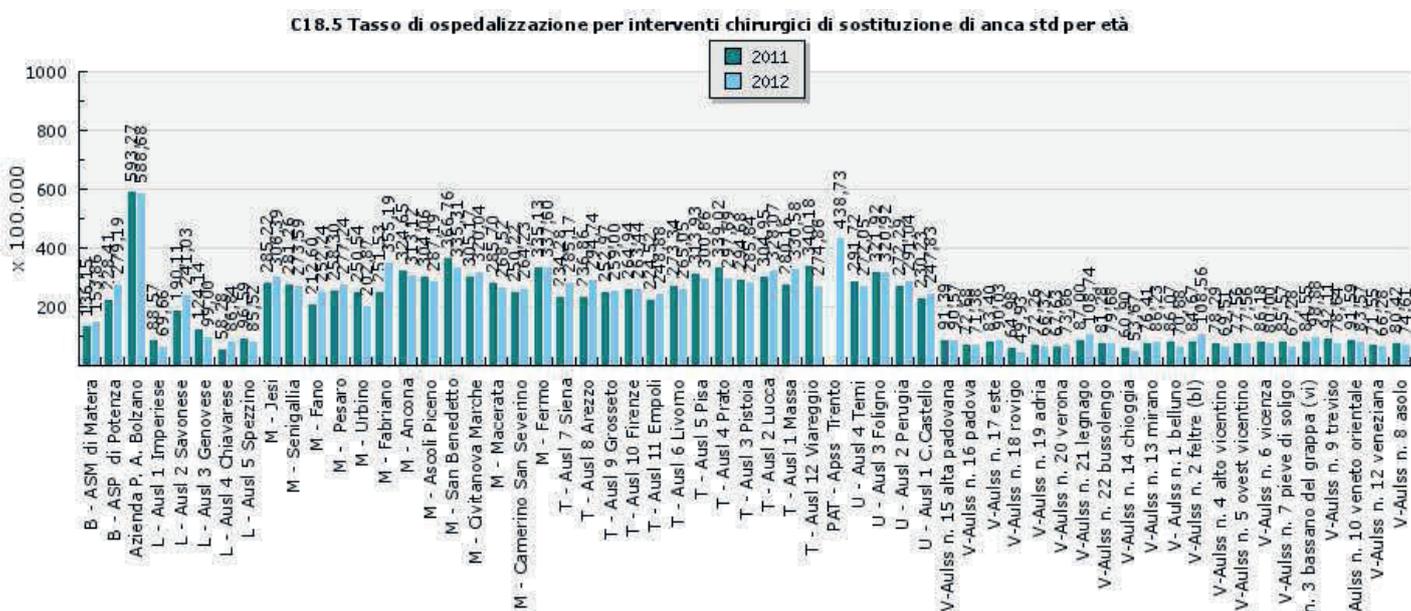
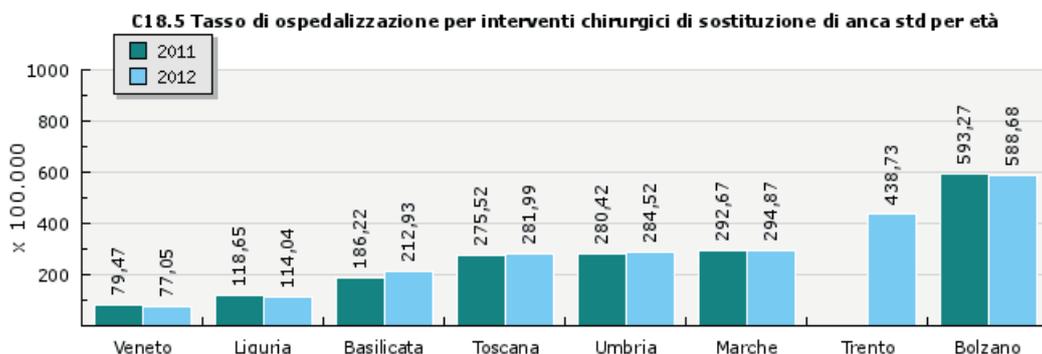


C18.4 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione del ginocchio std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Asl 5 Pisa	97,63	383,00	340.222,00	2011	106,02	419,00	340.222,00	2012
T - Asl 6 Livorno	106,88	461,00	353.464,00	2011	106,09	460,00	353.464,00	2012
T - Asl 7 Siena	125,35	408,00	272.638,00	2011	123,63	408,00	272.638,00	2012
T - Asl 8 Arezzo	112,09	451,00	349.651,00	2011	131,41	521,00	349.651,00	2012
T - Asl 9 Grosseto	115,65	327,00	228.157,00	2011	105,83	297,00	228.157,00	2012
T - Asl 10 Firenze	98,46	980,00	823.928,00	2011	97,04	975,00	823.928,00	2012
T - Asl 11 Empoli	113,03	299,00	241.221,00	2011	90,08	240,00	241.221,00	2012
T - Asl 12 Viareggio	109,64	218,00	169.467,00	2011	93,49	188,00	169.467,00	2012



4.104 Indicatore C18.5 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione di anca std per età

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di sostituzione dell'anca, in pazienti con età maggiore o uguale a 65 anni.



C18.5

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI SOSTITUZIONE DI ANCA STD PER ETÀ

DEFINIZIONE

Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione dell'anca, per 100.000 residenti standardizzato per età

NUMERATORE

Numero di ricoveri per interventi di sostituzione dell'anca relativi ai residenti x 100.000

DENOMINATORE

Numero residenti con età maggiore o uguale a 65 anni

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Si considerano i ricoveri:

- ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione
- ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital,
- erogati da strutture pubbliche e private accreditate,
- di età maggiore o uguale a 65 anni;
- con codici di procedure chirurgiche principale o secondarie ICD9-CM: 81.51.

Sono esclusi i ricoveri con codici di diagnosi principale o secondarie ICD9-CM: 820.0*, 820.1*, 820.2*, 820.3*, 820.8*, 820.9*, 821.0*, 821.1*, 821.2*, 821.3*, 996.4*

La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.

FONTI

Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO

Azienda di residenza



C18.5 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione di anca std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	280,42	562,00	209.066,00	2011	284,52	561,00	209.066,00	2012
U - Asl 1 C.Castello	230,23	68,00	30.894,00	2011	247,83	71,00	30.894,00	2012
U - Asl 2 Perugia	272,29	216,00	81.686,00	2011	291,04	227,00	81.686,00	2012
U - Asl 3 Foligno	321,92	118,00	38.885,00	2011	320,92	114,00	38.885,00	2012
U - Asl 4 Terni	291,72	160,00	57.601,00	2011	272,05	149,00	57.601,00	2012
Marche	292,67	981,00	351.797,00	2011	294,87	978,00	351.797,00	2012
M - Pesaro	258,30	71,00	28.907,00	2011	277,24	76,00	28.907,00	2012
M - Urbino	250,54	46,00	19.172,00	2011	202,87	39,00	19.830,00	2012
M - Fano	212,60	61,00	30.968,00	2011	252,24	70,00	30.310,00	2012
M - Senigallia	281,26	53,00	19.003,00	2011	273,59	52,00	19.003,00	2012
M - Jesi	285,22	69,00	25.244,00	2011	306,39	73,00	25.244,00	2012
M - Fabriano	251,53	27,00	11.278,00	2011	355,19	37,00	11.278,00	2012
M - Ancona	324,65	175,00	57.135,00	2011	313,12	172,00	57.135,00	2012
M - Civitanova Marche	305,17	75,00	25.745,00	2011	320,04	76,00	25.745,00	2012
M - Macerata	285,70	91,00	32.986,00	2011	268,52	82,00	32.986,00	2012
M - Camerino San Severino	250,22	31,00	12.677,00	2011	264,23	31,00	12.677,00	2012
M - Fermo	335,13	123,00	38.284,00	2011	337,60	128,00	40.459,00	2012
M - San Benedetto	366,76	79,00	22.733,00	2011	335,31	73,00	22.733,00	2012
M - Ascoli Piceno	304,06	80,00	27.665,00	2011	287,19	69,00	25.490,00	2012
Basilicata	186,22	210,00	118.448,00	2011	212,93	244,00	118.448,00	2012
B - ASP di Potenza	228,41	155,00	78.841,00	2011	279,19	188,00	78.841,00	2012
B - ASM di Matera	136,15	55,00	39.607,00	2011	153,86	56,00	39.607,00	2012
Bolzano	593,27	528,00	507.657,00	2011	588,68	530,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	593,27	528,00	507.657,00	2011	588,68	530,00	507.657,00	2012
Trento					438,73	436,00	101.956,00	2012
PAT - Apss Trento					438,73	436,00	101.956,00	2012
Veneto	79,47	3.865,00	4.956.449,00	2011	77,05	3.748,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	86,07	125,00	128.208,00	2011	70,88	103,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	84,67	79,00	84.782,00	2011	108,56	101,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	84,55	141,00	181.069,00	2011	98,88	165,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	78,29	152,00	189.088,00	2011	69,51	135,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	77,56	125,00	182.102,00	2011	77,56	125,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	86,18	257,00	321.559,00	2011	80,00	237,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	85,57	192,00	219.416,00	2011	67,28	150,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	80,42	174,00	253.095,00	2011	74,61	161,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	92,11	358,00	419.246,00	2011	78,64	305,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	91,59	197,00	217.919,00	2011	83,57	180,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	71,55	271,00	308.883,00	2011	66,28	247,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	76,41	192,00	270.744,00	2011	86,23	218,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	60,90	44,00	68.682,00	2011	53,67	38,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	91,39	196,00	256.697,00	2011	90,57	195,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	72,68	364,00	494.034,00	2011	71,38	356,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	83,40	153,00	185.765,00	2011	90,03	165,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	64,98	123,00	176.233,00	2011	49,93	93,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	72,26	61,00	74.412,00	2011	66,32	55,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	67,63	325,00	475.635,00	2011	73,86	355,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	87,00	130,00	156.040,00	2011	108,74	162,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	81,28	206,00	292.840,00	2011	79,68	202,00	292.840,00	2012
Liguria	118,65	568,00	1.616.788,00	2011	114,04	546,00	1.616.788,00	2012
L - Asl 1 Imperiese	88,57	49,00	222.648,00	2011	69,66	42,00	222.648,00	2012
L - Asl 2 Savonese	190,11	169,00	287.906,00	2011	241,03	213,00	287.906,00	2012
L - Asl 3 Genovese	124,14	270,00	736.235,00	2011	99,00	217,00	736.235,00	2012
L - Asl 4 Chiavarese	58,28	21,00	149.892,00	2011	86,84	21,00	149.892,00	2012
L - Asl 5 Spezzino	96,59	59,00	220.107,00	2011	85,52	53,00	220.107,00	2012
Toscana	275,52	2.357,00	872.766,00	2011	281,99	2.404,00	872.766,00	2012
T - Asl 1 Massa	280,16	140,00	49.207,00	2011	330,58	159,00	49.207,00	2012
T - Asl 2 Lucca	304,95	153,00	52.505,00	2011	328,07	164,00	52.505,00	2012
T - Asl 3 Pistoia	294,68	192,00	66.573,00	2011	285,84	188,00	66.573,00	2012
T - Asl 4 Prato	339,02	170,00	50.722,00	2011	297,69	152,00	50.722,00	2012

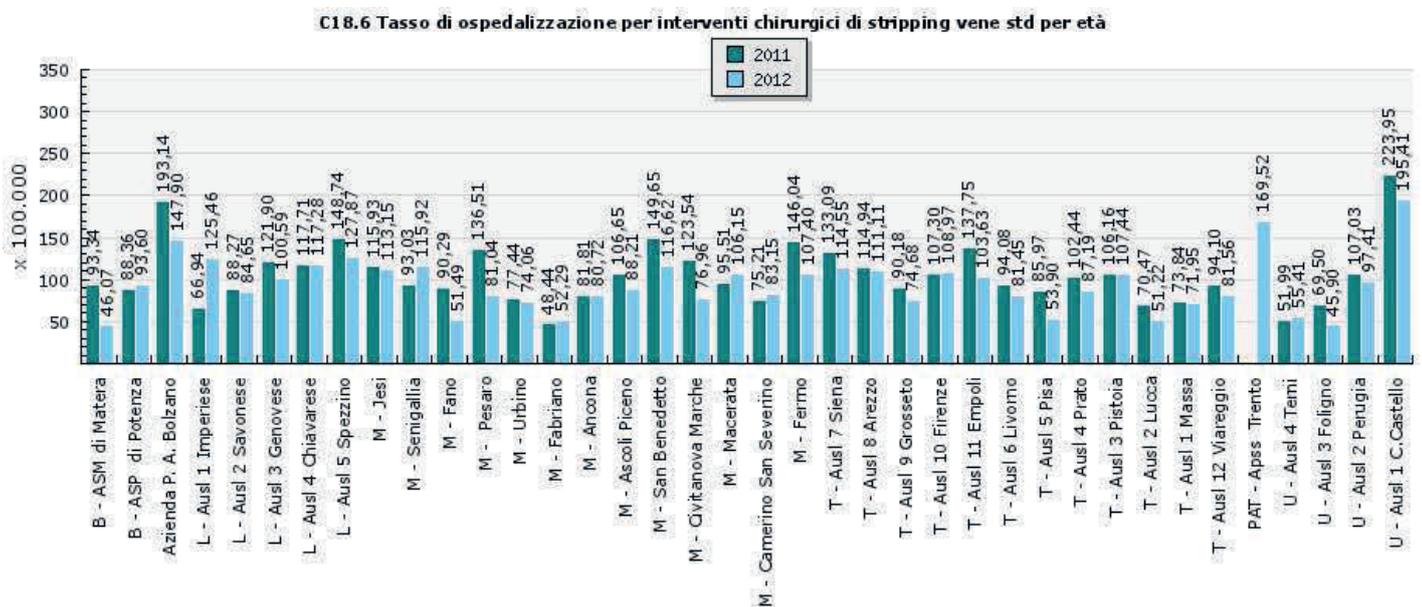
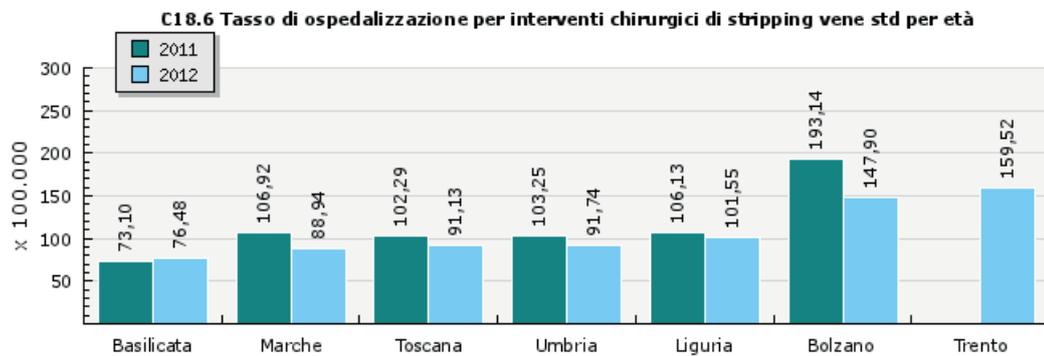


C18.5 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di sostituzione di anca std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	313,93	238,00	77.435,00	2011	300,86	228,00	77.435,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	273,34	231,00	86.410,00	2011	265,05	222,00	86.410,00	2012
T - Ausl 7 Siena	234,28	150,00	66.249,00	2011	285,17	180,00	66.249,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	236,86	185,00	78.868,00	2011	294,74	227,00	78.868,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	252,97	137,00	56.205,00	2011	259,00	142,00	56.205,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	264,94	519,00	197.515,00	2011	263,44	511,00	197.515,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	224,52	112,00	51.931,00	2011	248,88	125,00	51.931,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	340,18	130,00	39.146,00	2011	274,86	106,00	39.146,00	2012



4.105 Indicatore C18.6 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di stripping vene std per età

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di stripping vene.



C18.6	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI STRIPPING VENE STD PER ETÀ	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di stripping vene, per 100.000 residenti standardizzato per età
NUMERATORE	Numero di ricoveri per interventi di stripping vene, relativi ai residenti x 100.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione • ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital, • erogati da strutture pubbliche e private accreditate, • con codici ICD9-CM di procedure principale o secondari di legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore: 38.59 <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



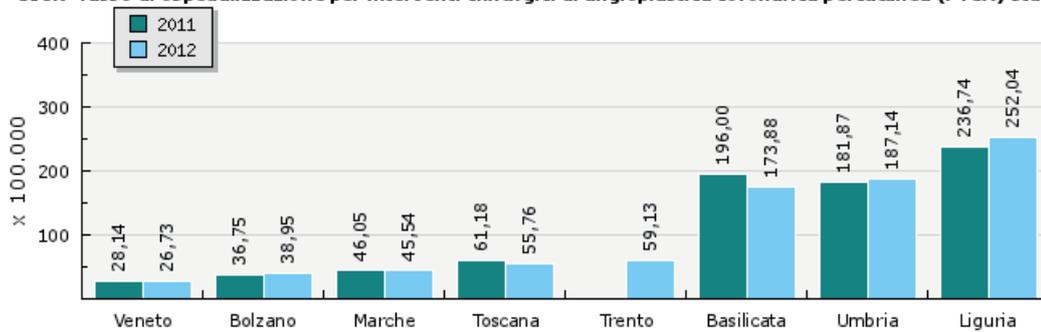
C18.6 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di stripping vene std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	103,25	972,00	906.486,00	2011	91,74	867,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	223,95	316,00	135.155,00	2011	195,41	274,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	107,03	411,00	375.839,00	2011	97,41	379,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	69,50	117,00	163.197,00	2011	45,90	78,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	51,99	128,00	232.295,00	2011	55,41	136,00	232.295,00	2012
Marche	106,92	1.737,00	1.565.335,00	2011	88,94	1.451,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	136,51	199,00	139.165,00	2011	81,04	123,00	139.165,00	2012
M - Urbino	77,44	67,00	85.490,00	2011	74,06	64,00	87.970,00	2012
M - Fano	90,29	129,00	142.308,00	2011	51,49	75,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	93,03	78,00	80.048,00	2011	115,92	99,00	80.048,00	2012
M - Jesi	115,93	131,00	109.522,00	2011	113,15	126,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	48,44	25,00	48.584,00	2011	52,29	26,00	48.584,00	2012
M - Ancona	81,81	220,00	256.368,00	2011	80,72	217,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	123,54	157,00	123.550,00	2011	76,96	96,00	123.550,00	2012
M - Macerata	95,51	137,00	139.017,00	2011	106,15	154,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	75,21	39,00	49.301,00	2011	83,15	43,00	49.301,00	2012
M - Fermo	146,04	259,00	169.661,00	2011	107,40	200,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	149,65	164,00	102.934,00	2011	116,62	126,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	106,65	132,00	119.387,00	2011	88,21	102,00	111.134,00	2012
Basilicata	73,10	370,00	587.517,00	2011	76,48	347,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	88,36	274,00	383.791,00	2011	93,60	267,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	93,34	96,00	203.726,00	2011	46,07	80,00	203.726,00	2012
Bolzano	193,14	969,00	507.657,00	2011	147,90	745,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	193,14	969,00	507.657,00	2011	147,90	745,00	507.657,00	2012
Trento					159,52	849,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento					169,52	849,00	529.457,00	2012
Liguria	106,13	1.499,00	1.616.788,00	2011	101,55	1.469,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	66,94	99,00	222.648,00	2011	125,46	214,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	88,27	210,00	287.906,00	2011	84,65	209,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	121,90	779,00	736.235,00	2011	100,59	667,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	117,71	138,00	149.892,00	2011	117,28	141,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	148,74	273,00	220.107,00	2011	127,87	238,00	220.107,00	2012
Toscana	102,29	4.084,00	3.749.813,00	2011	91,13	3.633,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	73,84	162,00	203.901,00	2011	71,95	154,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	70,47	167,00	224.328,00	2011	51,22	118,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	106,16	332,00	293.061,00	2011	107,44	331,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	102,44	262,00	249.775,00	2011	87,19	228,00	249.775,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	85,97	314,00	340.222,00	2011	53,90	195,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	94,08	362,00	353.464,00	2011	81,45	313,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	133,09	381,00	272.638,00	2011	114,55	328,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	114,94	419,00	349.651,00	2011	111,11	404,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	90,18	224,00	228.157,00	2011	74,68	189,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	107,30	943,00	823.928,00	2011	108,97	964,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	137,75	344,00	241.221,00	2011	103,63	259,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	94,10	174,00	169.467,00	2011	81,56	150,00	169.467,00	2012



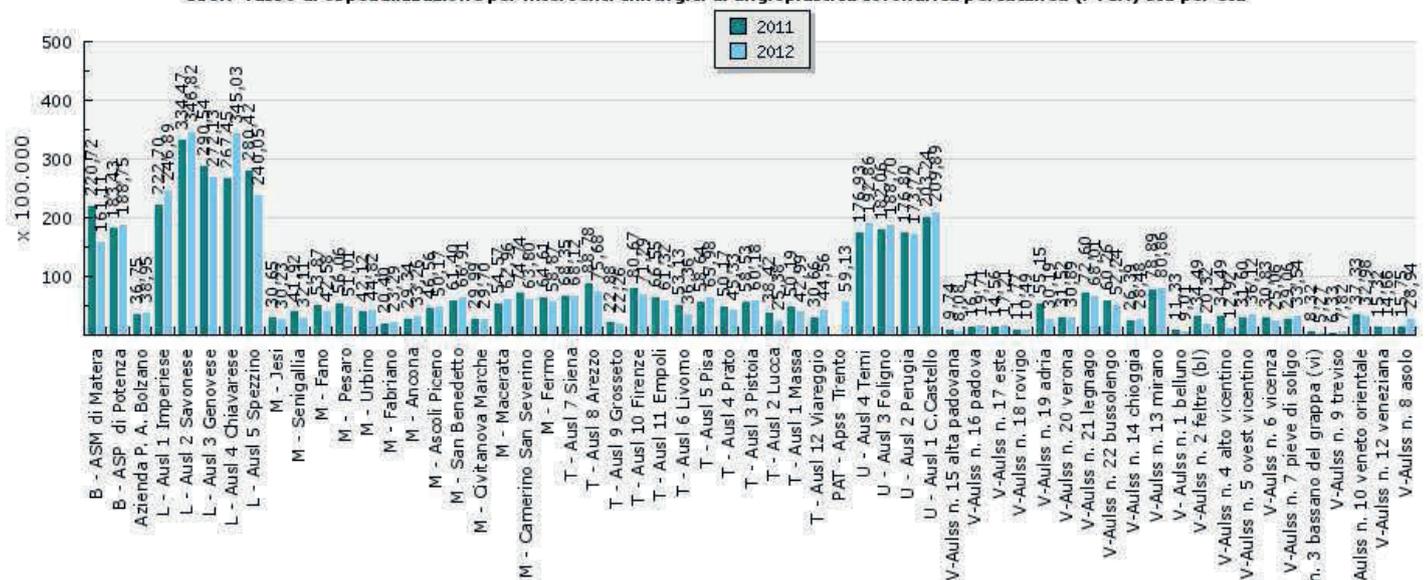
4.106 Indicatore C18.7 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) std per età

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di angioplastica coronarica percutanea (PTCA).

C18.7 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) std per età



C18.7 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) std per età



C18.7	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI ANGIOPLASTICA CORONARICA PERCUTANEA (PTCA) STD PER ETÀ	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di angioplastica coronarica percutanea (PTCA), per 100.000 residenti standardizzato per età
NUMERATORE	Numero di ricoveri per interventi di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) relativi ai residenti x 100.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione • ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital, • erogati da strutture pubbliche e private accreditate, • con codici ICD9-CM di procedure chirurgiche principale o secondarie: 36.06, 36.07, 00.66 <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
FONTI	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C18.7 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	181,87	1.905,00	906.486,00	2011	187,14	1.946,00	906.486,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	203,24	311,00	135.155,00	2011	209,89	326,00	135.155,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	176,80	738,00	375.839,00	2011	173,72	721,00	375.839,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	182,06	344,00	163.197,00	2011	188,70	357,00	163.197,00	2012
U - Ausl 4 Terni	176,93	512,00	232.295,00	2011	192,86	542,00	232.295,00	2012
Marche	46,05	823,00	1.565.335,00	2011	45,54	816,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	56,06	85,00	139.165,00	2011	51,01	77,00	139.165,00	2012
M - Urbino	42,12	43,00	85.490,00	2011	44,82	49,00	87.970,00	2012
M - Fano	53,87	86,00	142.308,00	2011	42,58	67,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	41,92	40,00	80.048,00	2011	32,11	31,00	80.048,00	2012
M - Jesi	30,65	41,00	109.522,00	2011	30,23	37,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	20,40	10,00	48.584,00	2011	23,29	12,00	48.584,00	2012
M - Ancona	29,34	84,00	256.368,00	2011	33,26	97,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	29,99	39,00	123.550,00	2011	29,70	42,00	123.550,00	2012
M - Macerata	54,57	91,00	139.017,00	2011	62,96	102,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	74,74	43,00	49.301,00	2011	63,80	39,00	49.301,00	2012
M - Fermo	64,61	125,00	169.661,00	2011	58,87	119,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	61,40	72,00	102.934,00	2011	66,91	80,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	46,56	64,00	119.387,00	2011	50,17	64,00	111.134,00	2012
Basilicata	196,00	741,00	587.517,00	2011	173,88	721,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	183,43	452,00	383.791,00	2011	188,75	455,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	220,72	289,00	203.726,00	2011	161,11	266,00	203.726,00	2012
Bolzano	36,75	174,00	507.657,00	2011	38,95	184,00	507.657,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	36,75	174,00	507.657,00	2011	38,95	184,00	507.657,00	2012
Trento					59,13	317,00	529.457,00	2012
PAT - Apss Trento					59,13	317,00	529.457,00	2012
Veneto	28,14	1.385,00	4.956.449,00	2011	26,73	1.315,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	11,33	16,00	128.208,00	2011	9,01	13,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	34,49	32,00	84.782,00	2011	20,32	18,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	8,32	14,00	181.069,00	2011	5,27	9,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	34,49	67,00	189.088,00	2011	12,92	25,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	31,60	53,00	182.102,00	2011	36,12	61,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	30,83	95,00	321.559,00	2011	25,06	77,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	29,06	65,00	219.416,00	2011	33,54	75,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	15,75	36,00	253.095,00	2011	28,94	65,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	6,33	25,00	419.246,00	2011	7,82	31,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	37,33	82,00	217.919,00	2011	32,98	72,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	15,32	55,00	308.883,00	2011	14,66	53,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	78,89	206,00	270.744,00	2011	80,86	213,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	26,39	19,00	68.682,00	2011	28,48	21,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	9,74	22,00	256.697,00	2011	8,08	18,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	16,71	84,00	494.034,00	2011	19,71	99,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	14,56	27,00	185.765,00	2011	17,21	32,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	11,77	22,00	176.233,00	2011	10,49	20,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	55,15	45,00	74.412,00	2011	30,19	25,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	31,52	150,00	475.635,00	2011	30,89	147,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	72,60	110,00	156.040,00	2011	68,01	103,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	60,26	160,00	292.840,00	2011	52,24	138,00	292.840,00	2012
Liguria	236,74	3.573,00	1.616.788,00	2011	252,04	3.500,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	222,70	344,00	222.648,00	2011	246,89	404,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	334,47	755,00	287.906,00	2011	346,82	717,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	290,54	1.667,00	736.235,00	2011	272,13	1.622,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	267,45	321,00	149.892,00	2011	345,03	332,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	280,42	486,00	220.107,00	2011	240,05	425,00	220.107,00	2012
Toscana	61,18	2.652,00	3.749.813,00	2011	55,76	2.431,00	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	50,19	124,00	203.901,00	2011	42,99	105,00	203.901,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	38,42	100,00	224.328,00	2011	25,38	64,00	224.328,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	58,53	193,00	293.061,00	2011	60,18	197,00	293.061,00	2012
T - Ausl 4 Prato	50,17	132,00	249.775,00	2011	45,33	119,00	249.775,00	2012



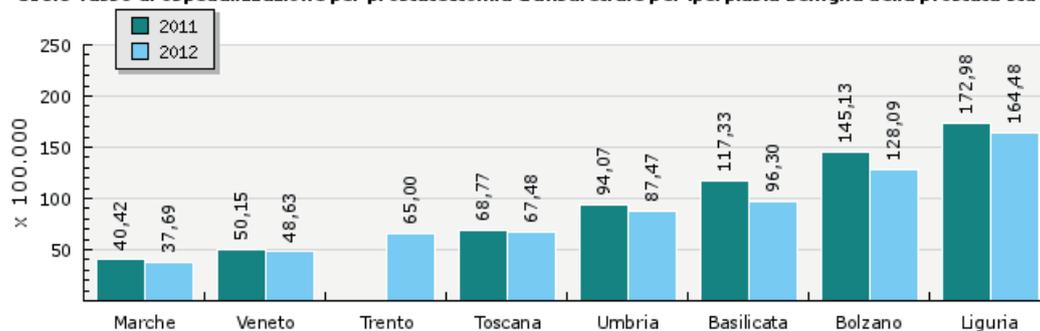
C18.7 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di angioplastica coronarica percutanea (PTCA) std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	58,64	227,00	340.222,00	2011	65,98	260,00	340.222,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	53,13	224,00	353.464,00	2011	36,36	157,00	353.464,00	2012
T - Ausl 7 Siena	68,35	216,00	272.638,00	2011	68,12	215,00	272.638,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	88,78	350,00	349.651,00	2011	75,68	300,00	349.651,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	22,88	64,00	228.157,00	2011	22,26	64,00	228.157,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	80,67	791,00	823.928,00	2011	71,29	704,00	823.928,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	66,55	169,00	241.221,00	2011	61,32	157,00	241.221,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	30,66	62,00	169.467,00	2011	44,56	89,00	169.467,00	2012



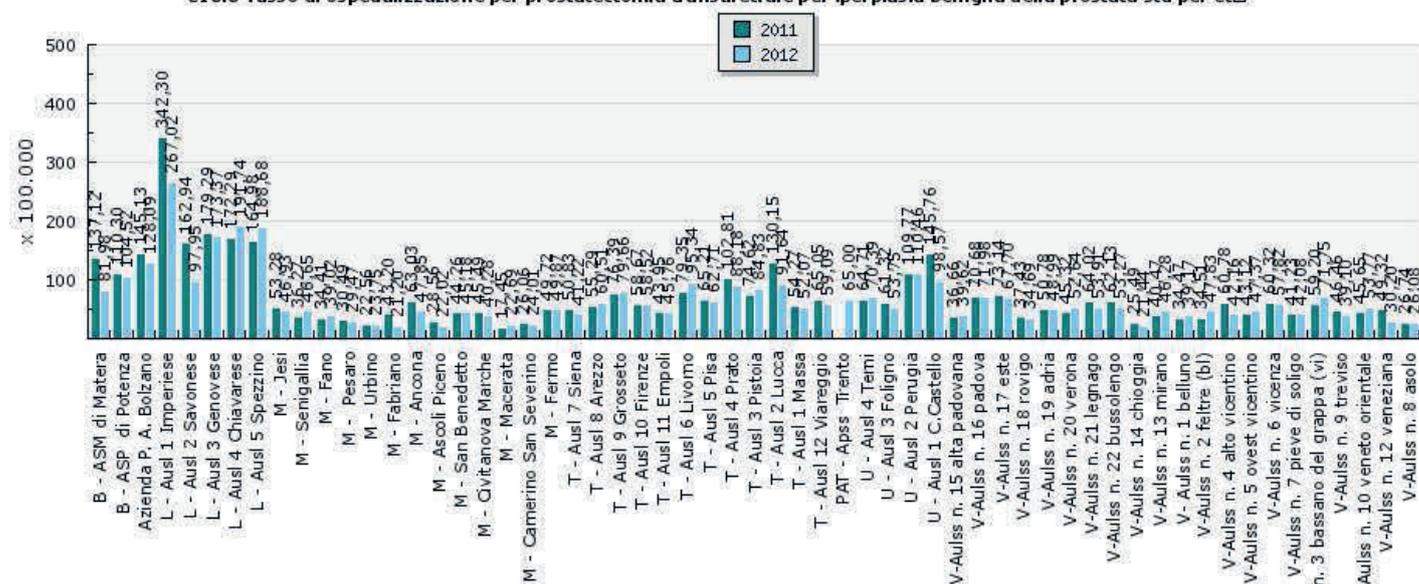
4.107 Indicatore C18.8 Tasso di ospedalizzazione per prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata std per età^{1/2}

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata, in pazienti di sesso maschile.

C18.8 Tasso di ospedalizzazione per prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata std per età



C18.8 Tasso di ospedalizzazione per prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata std per età



c18.8

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER PROSTATECTOMIA TRANSURETRALE PER IPERPLASIA BENIGNA DELLA PROSTATA STD PER ETÀ^{1/2}

DEFINIZIONE Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata, per 100.000 residenti standardizzato per età

NUMERATORE Numero di ricoveri per interventi di prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata, relativi ai residenti x 100.000

DENOMINATORE Numero residenti uomini

NOTE PER L'ELABORAZIONE Si considerano i ricoveri:

- ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione
- ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital,
- erogati da strutture pubbliche e private accreditate,
- con l'intervento principale o secondari :codici ICD-9-CM 60.2, 60.21, 60.29, 60.96, 60.97 & Diagnosi principale o secondarie: codici ICD-9-CM 600*, 601*, 602.0, 602.1, 602.2, 788.2*, 788.4*.

La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.

FONTE Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO Azienda di residenza



C18.8 Tasso di ospedalizzazione per prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata std per età½								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	94,07	437,00	436.259,00	2011	87,47	412,00	436.259,00	2012
U - Asl 1 C.Castello	145,76	101,00	65.211,00	2011	98,57	71,00	65.211,00	2012
U - Asl 2 Perugia	109,77	202,00	181.026,00	2011	110,46	205,00	181.026,00	2012
U - Asl 3 Foligno	61,32	52,00	79.089,00	2011	53,75	46,00	79.089,00	2012
U - Asl 4 Terni	64,71	82,00	110.933,00	2011	70,39	90,00	110.933,00	2012
Marche	40,42	738,00	1.565.335,00	2011	37,69	693,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	30,49	45,00	139.165,00	2011	29,47	45,00	139.165,00	2012
M - Urbino	22,56	22,00	85.490,00	2011	23,75	25,00	87.970,00	2012
M - Fano	34,41	55,00	142.308,00	2011	39,02	59,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	36,27	34,00	80.048,00	2011	46,65	47,00	80.048,00	2012
M - Jesi	53,28	69,00	109.522,00	2011	46,93	60,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	43,20	25,00	48.584,00	2011	21,20	13,00	48.584,00	2012
M - Ancona	63,03	191,00	256.368,00	2011	47,85	146,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	45,49	62,00	123.550,00	2011	40,28	55,00	123.550,00	2012
M - Macerata	17,45	30,00	139.017,00	2011	22,69	37,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	26,06	17,00	49.301,00	2011	24,01	15,00	49.301,00	2012
M - Fermo	49,72	96,00	169.661,00	2011	49,87	108,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	44,26	52,00	102.934,00	2011	45,18	54,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	28,56	40,00	119.387,00	2011	22,02	29,00	111.134,00	2012
Basilicata	117,33	203,00	587.517,00	2011	96,30	196,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	110,30	123,00	383.791,00	2011	104,52	113,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	137,12	80,00	203.726,00	2011	81,98	83,00	203.726,00	2012
Bolzano	145,13	351,00	250.674,00	2011	128,09	312,00	250.674,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	145,13	351,00	250.674,00	2011	128,09	312,00	250.674,00	2012
Trento					65,00	170,00	258.741,00	2012
PAT - Apss Trento					65,00	170,00	258.741,00	2012
Veneto	50,15	2.469,00	4.956.449,00	2011	48,63	2.391,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	34,47	49,00	128.208,00	2011	39,17	56,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	34,51	32,00	84.782,00	2011	47,83	44,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	59,20	102,00	181.069,00	2011	71,75	123,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	60,78	118,00	189.088,00	2011	42,16	82,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	43,12	73,00	182.102,00	2011	47,37	80,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	60,32	185,00	321.559,00	2011	57,82	176,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	41,23	92,00	219.416,00	2011	42,08	94,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	26,74	61,00	253.095,00	2011	26,08	58,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	46,46	186,00	419.246,00	2011	39,10	157,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	45,65	100,00	217.919,00	2011	53,77	117,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	49,32	179,00	308.883,00	2011	30,20	111,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	40,47	108,00	270.744,00	2011	46,28	122,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	25,49	19,00	68.682,00	2011	21,44	16,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	36,66	83,00	256.697,00	2011	39,62	88,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	70,68	357,00	494.034,00	2011	71,98	363,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	73,14	136,00	185.765,00	2011	67,70	126,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	37,43	71,00	176.233,00	2011	34,69	66,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	50,78	42,00	74.412,00	2011	48,99	40,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	45,32	216,00	475.635,00	2011	52,64	251,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	64,02	97,00	156.040,00	2011	53,91	81,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	62,13	163,00	292.840,00	2011	53,27	140,00	292.840,00	2012
Liguria	172,98	872,00	1.616.788,00	2011	164,48	705,00	1.616.788,00	2012
L - Asl 1 Imperiese	342,30	199,00	222.648,00	2011	267,02	155,00	222.648,00	2012
L - Asl 2 Savonese	162,94	126,00	287.906,00	2011	97,95	72,00	287.906,00	2012
L - Asl 3 Genovese	179,29	409,00	736.235,00	2011	173,37	339,00	736.235,00	2012
L - Asl 4 Chiavarese	172,29	62,00	149.892,00	2011	191,74	66,00	149.892,00	2012
L - Asl 5 Spezzino	164,98	76,00	220.107,00	2011	188,68	73,00	220.107,00	2012
Toscana	68,77	1.515,00	1.805.132,00	2011	67,48	1.479,00	1.805.132,00	2012
T - Asl 1 Massa	54,27	68,00	98.163,00	2011	52,07	66,00	98.163,00	2012
T - Asl 2 Lucca	130,15	173,00	108.498,00	2011	91,64	121,00	108.498,00	2012
T - Asl 3 Pistoia	74,62	125,00	140.626,00	2011	84,83	141,00	140.626,00	2012
T - Asl 4 Prato	102,81	135,00	121.748,00	2011	88,18	115,00	121.748,00	2012

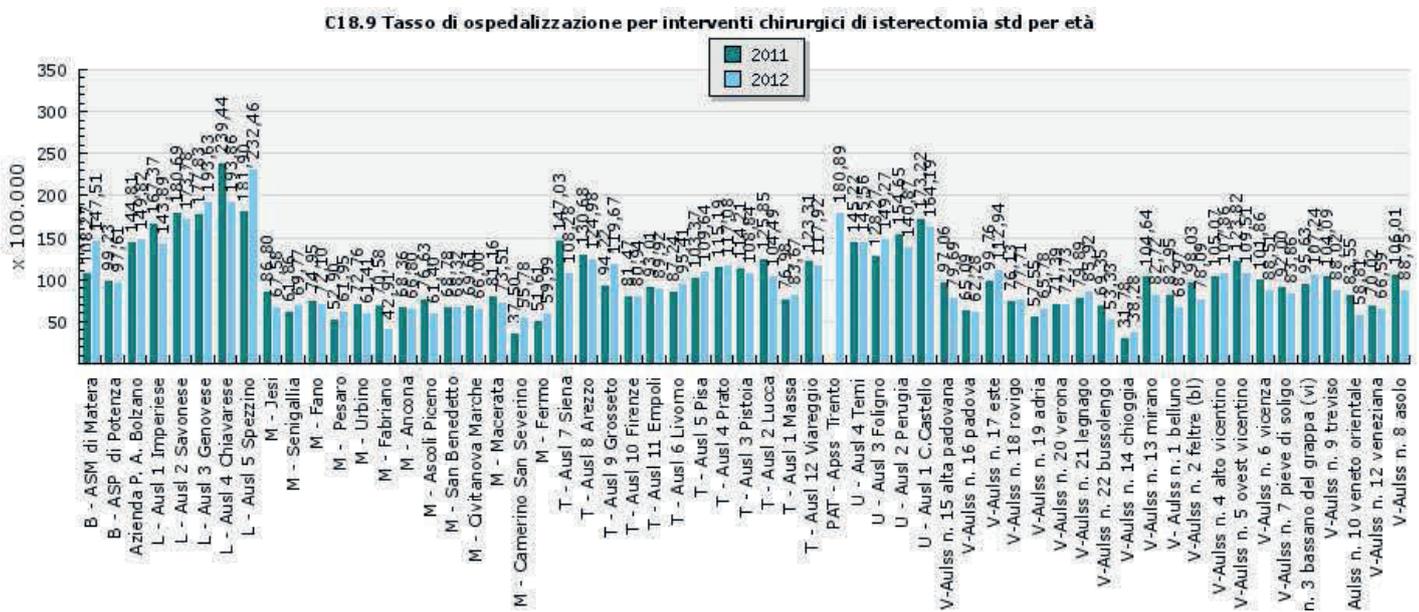
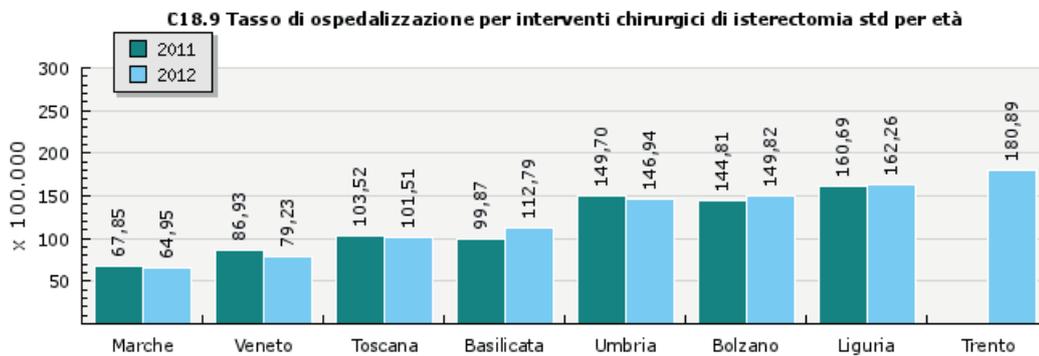


C18.8 Tasso di ospedalizzazione per prostatectomia transuretrale per iperplasia benigna della prostata std per etià½								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	65,21	131,00	164.437,00	2011	62,71	124,00	164.437,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	79,35	174,00	169.705,00	2011	95,34	209,00	169.705,00	2012
T - Ausl 7 Siena	50,83	82,00	131.086,00	2011	41,22	68,00	131.086,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	55,29	110,00	170.027,00	2011	60,51	120,00	170.027,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	76,39	109,00	109.546,00	2011	79,66	114,00	109.546,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	58,67	287,00	393.054,00	2011	58,52	282,00	393.054,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	43,95	58,00	117.728,00	2011	45,76	60,00	117.728,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	65,05	63,00	80.514,00	2011	59,09	59,00	80.514,00	2012



4.108 Indicatore C18.9 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di isterectomia std per età

L'indicatore mostra il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età per interventi chirurgici programmati di isterectomia, in pazienti di sesso femminile.



C18.9	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER INTERVENTI CHIRURGICI DI ISTERECTOMIA STD PER ETÀ	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di isterectomia, per 100.000 residenti standardizzato per età
NUMERATORE	Numero di ricoveri per interventi di isterectomia, relativi ai residenti x 100.000
DENOMINATORE	Numero residenti donne
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione • ordinari programmati con o senza preospedalizzazione o day hospital, • erogati da strutture pubbliche e private accreditate, • di sesso femminile, • con codici ICD9-CM di Intervento principale o secondari: 68.3*, 68.4*, 68.5*, 68.6*, 68.7*, 68.9 <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimessi con MDC 14 (parto), • con codici ICD9-CM di diagnosi principale o secondarie: 179, 180.*, 181, 182.*, 183.*, 184.*, 869.*, 2331, 2332, 2333, 2360, 2361, 2362, 2363, 8674, 8675, 8676, 8677, 8678, 8679, 86800, 86803, 86804, 86809, 86810, 86813, 86814, 86819, 8796, 8797, 8679, 8798, 8799, 9060, 9081, 9082, 9391, 9474, 23330, 23331, 23332, 23339. <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C18.9 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di isterectomia std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	149,70	773,00	470.227,00	2011	146,94	754,00	470.227,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	173,22	131,00	69.944,00	2011	164,19	123,00	69.944,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	154,65	327,00	194.813,00	2011	140,87	296,00	194.813,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	128,27	118,00	84.108,00	2011	149,27	138,00	84.108,00	2012
U - Ausl 4 Terni	145,22	197,00	121.362,00	2011	145,56	197,00	121.362,00	2012
Marche	67,85	1.134,00	1.565.335,00	2011	64,95	1.096,00	1.565.335,00	2012
M - Pesaro	52,90	82,00	139.165,00	2011	61,95	95,00	139.165,00	2012
M - Urbino	72,76	63,00	85.490,00	2011	61,41	57,00	87.970,00	2012
M - Fano	74,95	111,00	142.308,00	2011	72,10	106,00	139.828,00	2012
M - Senigallia	61,86	54,00	80.048,00	2011	69,77	59,00	80.048,00	2012
M - Jesi	86,80	100,00	109.522,00	2011	67,58	79,00	109.522,00	2012
M - Fabriano	70,58	36,00	48.584,00	2011	42,91	21,00	48.584,00	2012
M - Ancona	68,36	189,00	256.368,00	2011	66,80	186,00	256.368,00	2012
M - Civitanova Marche	69,61	88,00	123.550,00	2011	66,00	85,00	123.550,00	2012
M - Macerata	81,16	121,00	139.017,00	2011	73,51	112,00	139.017,00	2012
M - Camerino San Severino	37,50	19,00	49.301,00	2011	55,78	29,00	49.301,00	2012
M - Fermo	51,61	94,00	169.661,00	2011	59,99	115,00	177.914,00	2012
M - San Benedetto	68,78	77,00	102.934,00	2011	68,32	78,00	102.934,00	2012
M - Ascoli Piceno	76,63	100,00	119.387,00	2011	61,40	74,00	111.134,00	2012
Basilicata	99,87	395,00	587.517,00	2011	112,79	402,00	587.517,00	2012
B - ASP di Potenza	99,23	245,00	383.791,00	2011	97,61	274,00	383.791,00	2012
B - ASM di Matera	108,27	150,00	203.726,00	2011	147,51	128,00	203.726,00	2012
Bolzano	144,81	379,00	256.983,00	2011	149,82	391,00	256.983,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	144,81	379,00	256.983,00	2011	149,82	391,00	256.983,00	2012
Trento					180,89	513,00	270.716,00	2012
PAT - Apss Trento					180,89	513,00	270.716,00	2012
Veneto	86,93	4.339,00	4.956.449,00	2011	79,23	3.954,00	4.956.449,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	82,95	115,00	128.208,00	2011	68,97	95,00	128.208,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	98,03	88,00	84.782,00	2011	78,09	70,00	84.782,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	95,63	169,00	181.069,00	2011	107,24	189,00	181.069,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	105,07	200,00	189.088,00	2011	107,86	205,00	189.088,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	123,82	218,00	182.102,00	2011	109,51	192,00	182.102,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	101,86	323,00	321.559,00	2011	88,51	282,00	321.559,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	92,00	204,00	219.416,00	2011	83,86	186,00	219.416,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	106,01	256,00	253.095,00	2011	88,75	215,00	253.095,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	104,09	432,00	419.246,00	2011	88,02	364,00	419.246,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	83,55	187,00	217.919,00	2011	58,81	131,00	217.919,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	70,02	233,00	308.883,00	2011	66,59	222,00	308.883,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	104,64	289,00	270.744,00	2011	82,72	229,00	270.744,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	31,78	23,00	68.682,00	2011	38,28	28,00	68.682,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	97,06	237,00	256.697,00	2011	79,69	191,00	256.697,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	65,09	330,00	494.034,00	2011	62,28	316,00	494.034,00	2012
V-Aulss n. 17 este	99,76	189,00	185.765,00	2011	112,94	213,00	185.765,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	76,13	143,00	176.233,00	2011	77,71	146,00	176.233,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	57,55	46,00	74.412,00	2011	65,78	53,00	74.412,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	71,39	338,00	475.635,00	2011	72,73	344,00	475.635,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	79,89	124,00	156.040,00	2011	85,92	133,00	156.040,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	69,35	195,00	292.840,00	2011	53,33	150,00	292.840,00	2012
Liguria	160,69	1.288,00	1.616.788,00	2011	162,26	1.215,00	1.616.788,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	167,37	150,00	222.648,00	2011	143,89	133,00	222.648,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	180,69	240,00	287.906,00	2011	173,78	232,00	287.906,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	177,83	593,00	736.235,00	2011	193,63	534,00	736.235,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	239,44	137,00	149.892,00	2011	193,86	105,00	149.892,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	181,90	168,00	220.107,00	2011	232,46	211,00	220.107,00	2012
Toscana	103,52	2.231,00	1.944.681,00	2011	101,51	2.179,00	1.944.681,00	2012
T - Ausl 1 Massa	76,98	93,00	105.738,00	2011	83,67	100,00	105.738,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	125,85	158,00	115.830,00	2011	104,49	132,00	115.830,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	114,21	192,00	152.435,00	2011	108,84	181,00	152.435,00	2012
T - Ausl 4 Prato	115,19	156,00	128.027,00	2011	117,08	159,00	128.027,00	2012



C18.9 Tasso di ospedalizzazione per interventi chirurgici di isterectomia std per età								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	103,37	198,00	175.785,00	2011	109,64	213,00	175.785,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	87,24	183,00	183.759,00	2011	95,41	198,00	183.759,00	2012
T - Ausl 7 Siena	147,03	228,00	141.552,00	2011	108,28	165,00	141.552,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	130,68	254,00	179.624,00	2011	124,98	242,00	179.624,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	94,22	128,00	118.611,00	2011	119,67	161,00	118.611,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	81,47	392,00	430.874,00	2011	80,94	389,00	430.874,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	93,01	121,00	123.493,00	2011	89,92	117,00	123.493,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	123,31	128,00	88.953,00	2011	117,92	122,00	88.953,00	2012



4.109 Indicatore C19 Programma Nazionale Esiti

Il Ministero della salute ha affidato ad AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali) la realizzazione del Programma Nazionale Esiti (PNE) che ha l'obiettivo di introdurre la valutazione sistematica degli esiti come valutazione comparativa della qualità delle prestazioni sanitarie tra le diverse strutture pubbliche e private accreditate con il SSN ed aree territoriali di residenza.

Il quadro dei risultati dell'assistenza considera alcune variabili rilevate attraverso il Sistema informativo ospedaliero (SIO) che raccoglie le informazioni di tutti i ricoveri ospedalieri (in acuzie e post-acuzie) registrati in Italia, attraverso la scheda di dimissioni ospedaliere (SDO). L'accertamento dello stato in vita entro 30 giorni viene effettuato sulla base del SIO (sia nel ricovero indice sia in eventuali ricoveri successivi del paziente) e sulla base dell'anagrafe tributaria.

Le variabili rilevate sono: mortalità e riammissioni a breve termine dopo interventi e procedure chirurgiche.

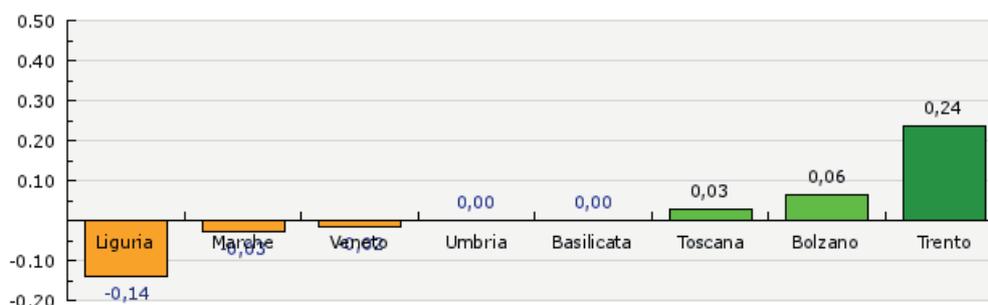
Il valore degli indicatori si riferisce al rischio 'aggiustato', che tiene quindi conto delle possibili disomogeneità esistenti nelle popolazioni dovute a caratteristiche come l'età, genere, gravità della patologia in studio, ecc.

Partendo da una selezione di indicatori del PNE per l'anno 2011, l'indicatore di sintesi degli esiti proposto nel sistema di valutazione della performance è ottenuto come somma pesata della percentuale di indicatori significativamente peggiori e della percentuale di indicatori significativamente migliori rispetto alla media nazionale, utilizzando come pesi rispettivamente -1 e 1. I singoli indicatori presenti nel PNE sono calcolati a livello di stabilimento.

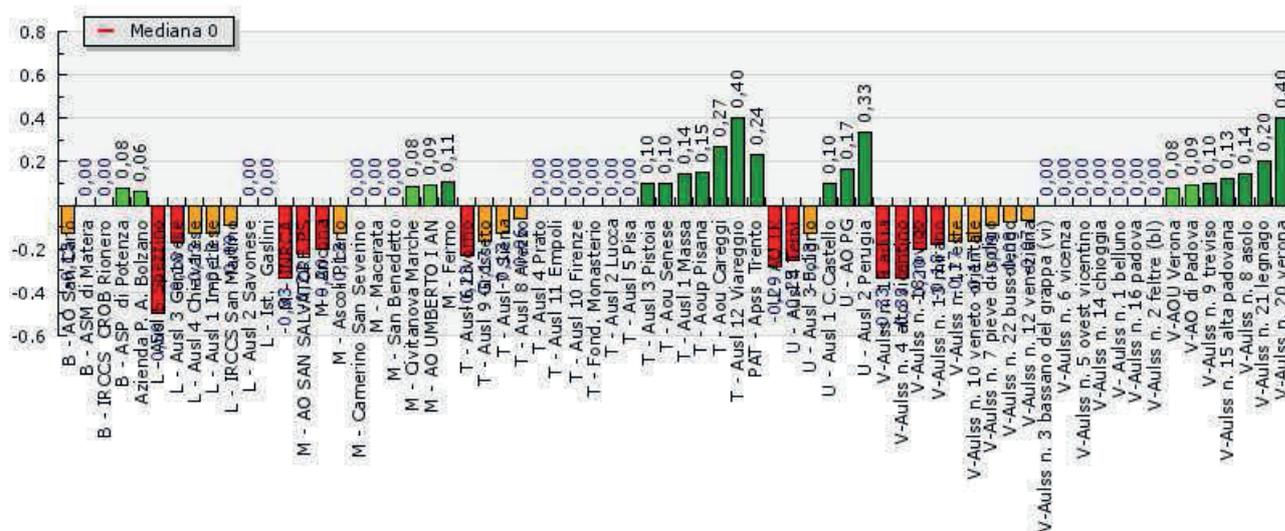
I dati del programma PNE sono accessibili nel sito dedicato Programma Valutazione Esiti (PNE).

- Valutazione pessima < -0.17 ■
- Valutazione scarsa -0.17 - -0.01] ■
- Valutazione media -0.01 - 0.01] ■
- Valutazione buona 0.01 - 0.10] ■
- Valutazione ottima > 0.10 ■

C19 - Programma Nazionale Esiti



C19 - Programma Nazionale Esiti





C19	
PROGRAMMA NAZIONALE ESITI	
NUMERATORE	Somma pesata di una selezione degli indicatori PNE
DENOMINATORE	Somma del numero di indicatori PNE selezionati
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Gli indicatori del PNE 2011 considerati sono: bypass aortocoronarico: mortalità a 30 giorni; intervento di valvuloplastica o sostituzione di valvola isolata: mortalità a 30 giorni; riparazione di aneurisma non rotto dell'aorta addominale: mortalità a 30 giorni; scompenso cardiaco congestizio: mortalità a 30 giorni dal ricovero; rivascularizzazione carotidea: riammissioni ospedaliere per ictus entro 30 giorni; ictus: mortalità a 30 giorni dal ricovero; ictus: riammissioni ospedaliere a 30 giorni; colecistectomia laparoscopica: altro intervento a 30 giorni; tumore maligno del polmone: mortalità a 30 giorni dall'intervento; mortalità a 30 giorni dall'intervento per tumore gastrico maligno; mortalità a 30 giorni dall'intervento isolato per tumore maligno del colon; mortalità a 30 giorni dall'intervento isolato per tumore maligno del retto; intervento isolato per tumore maligno del retto: proporzione di interventi in laparoscopia.</p> <p>Per ogni Azienda il numeratore è dato dalla somma pesata degli indicatori che risultano essere significativamente peggiori, significativamente migliori della media nazionale o non significativamente diversi dalla media nazionale, utilizzando come pesi rispettivamente -1 e 1 e 0. I singoli indicatori presenti nel PNE sono calcolati e a livello di stabilimento.</p>
FONTE	Programma Nazionale Valutazione Esiti, anno 2011
LIVELLO	Azienda di erogazione



C19 Programma Nazionale Esiti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	0,00	0,00	44,00	2011				
U - AO TR	-0,29	-2,00	7,00	2011				
U - Ausl 1 C.Castello	0,10	1,00	10,00	2011				
U - Ausl 2 Perugia	0,33	1,00	3,00	2011				
U - Ausl 3 Foligno	-0,13	-1,00	8,00	2011				
U - Ausl 4 Terni	-0,25	-1,00	4,00	2011				
U - AO PG	0,17	2,00	12,00	2011				
Marche	-0,03	-2,00	71,00	2011				
M - AO SAN SALVATORE PS	-0,22	-2,00	9,00	2011				
M - Ancona	-0,20	-1,00	5,00	2011				
M - Civitanova Marche	0,08	1,00	12,00	2011				
M - Macerata	0,00	0,00	3,00	2011				
M - Camerino San Severino	0,00	0,00	7,00	2011				
M - Fermo	0,11	1,00	9,00	2011				
M - San Benedetto	0,00	0,00	4,00	2011				
M - Ascoli Piceno	-0,13	-1,00	8,00	2011				
M - INRCA	-0,33	-1,00	3,00	2011				
M - AO UMBERTO I AN	0,09	1,00	11,00	2011				
Basilicata	0,00	0,00	31,00	2011				
B - AO San Carlo	-0,13	-1,00	8,00	2011				
B - ASP di Potenza	0,08	1,00	13,00	2011				
B - ASM di Matera	0,00	0,00	8,00	2011				
B - IRCCS CROB Rionero	0,00	0,00	2,00	2011				
Bolzano	0,06	1,00	16,00	2011				
Azienda P. A. Bolzano	0,06	1,00	16,00	2011				
Trento	0,24	4,00	17,00	2011				
PAT - Apss Trento	0,24	4,00	17,00	2011				
Veneto	-0,02	-3,00	181,00	2011				
V- Aulss n. 1 belluno	0,00	0,00	5,00	2011				
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	0,00	0,00	4,00	2011				
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	0,00	0,00	5,00	2011				
V-Aulss n. 4 alto vicentino	-0,33	-2,00	6,00	2011				
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	0,00	0,00	7,00	2011				
V-Aulss n. 6 vicenza	0,00	0,00	13,00	2011				
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	-0,09	-1,00	11,00	2011				
V-Aulss n. 8 asolo	0,14	1,00	7,00	2011				
V-Aulss n. 9 treviso	0,10	1,00	10,00	2011				
V-Aulss n. 10 veneto orientale	-0,17	-1,00	6,00	2011				
V-Aulss n. 12 veneziana	-0,07	-1,00	15,00	2011				
V-Aulss n. 13 mirano	-0,18	-2,00	11,00	2011				
V-Aulss n. 14 chioggia	0,00	0,00	3,00	2011				
V-Aulss n. 15 alta padovana	0,13	1,00	8,00	2011				
V-Aulss n. 16 padova	0,00	0,00	9,00	2011				
V-Aulss n. 17 este	-0,17	-1,00	6,00	2011				
V-Aulss n. 18 rovigio	-0,20	-1,00	5,00	2011				
V-Aulss n. 19 adria	-0,33	-1,00	3,00	2011				
V-Aulss n. 20 verona	0,40	2,00	5,00	2011				
V-Aulss n. 21 legnago	0,20	1,00	5,00	2011				
V-Aulss n. 22 bussolengo	-0,08	-1,00	13,00	2011				
V-AO di Padova	0,09	1,00	11,00	2011				
V-AOU Verona	0,08	1,00	13,00	2011				
Liguria	-0,14	-9,00	65,00	2011				
L - Ausl 1 Imperiese	-0,13	-1,00	8,00	2011				
L - Ausl 2 Savonese	0,00	0,00	13,00	2011				
L - Ausl 3 Genovese	-0,18	-3,00	17,00	2011				
L - Ausl 4 Chiavarese	-0,13	-1,00	8,00	2011				
L - Ausl 5 Spezzino	-0,50	-3,00	6,00	2011				
L - IRCCS San Martino	-0,09	-1,00	11,00	2011				
L - Ist. Gastini	0,00	0,00	2,00	2011				



C19 Programma Nazionale Esiti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Toscana					0,03	4,00	148,00	2011
T - Ausl 1 Massa					0,14	1,00	7,00	2011
T - Ausl 2 Lucca					0,00	0,00	5,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia					0,10	1,00	10,00	2011
T - Ausl 4 Prato					0,00	0,00	8,00	2011
T - Ausl 5 Pisa					0,00	0,00	6,00	2011
T - Ausl 6 Livorno					-0,23	-3,00	13,00	2011
T - Ausl 7 Siena					-0,13	-1,00	8,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo					-0,06	-1,00	16,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto					-0,17	-1,00	6,00	2011
T - Ausl 10 Firenze					0,00	0,00	23,00	2011
T - Ausl 11 Empoli					0,00	0,00	4,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio					0,40	2,00	5,00	2011
T - Aoup Pisana					0,15	2,00	13,00	2011
T - Aou Senese					0,10	1,00	10,00	2011
T - Aou Careggi					0,27	3,00	11,00	2011
T - Fond. Monasterio					0,00	0,00	3,00	2011

PARTE II

LA VALUTAZIONE ESTERNA

Dimensione D

- D8A - VALUTAZIONE DEGLI UTENTI DEL PRONTO SOCCORSO
SULLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA**
- D9 - ABBANDONI DA PRONTO SOCCORSO**
- D18 - DIMISSIONI VOLONTARIE**



5.1 Indicatore D8a Valutazione degli utenti del Pronto Soccorso sulla qualità dell'assistenza ricevuta

Il continuo rivolgersi al Pronto Soccorso da parte dei cittadini e le difficoltà legate ai meccanismi che regolano l'accesso dei pazienti verso i reparti ospedalieri generano situazioni di sovraffollamento delle strutture, con gravi disagi sia per gli operatori, che vivono quotidianamente in stato di forte stress, sia per i pazienti, sempre più desiderosi di ricevere risposte efficaci e immediate ai propri bisogni. Da tempo numerosi studi (Donabedian, 1992; Yarnold et al., 1992; Hansagi et al., 1992) hanno evidenziato che la soddisfazione del paziente può essere considerata, unitamente alla descrizione dell'esperienza vissuta, un ottimo punto di riferimento ai fini della valutazione della qualità del servizio erogato (Trout et al., 2000). Inoltre i pazienti soddisfatti sono più inclini ad aderire alle cure (Bjorvell et al., 1991; Hostutler et al., 1999) e ad assumere un ruolo attivo nel loro percorso di cura (Donabedian, 1988): rilevare la loro soddisfazione è perciò importante anche sotto il profilo clinico.

Per questa ragione la soddisfazione dei pazienti è uno degli elementi chiave dei sistemi di valutazione della performance delle aziende sanitarie (Nutri, 2008).

Gli indicatori relativi alla valutazione esterna presente nel sistema di valutazione della performance del sistema sanitario regionale sono alimentati dai risultati delle indagini di soddisfazione che il Laboratorio MeS conduce tra i cittadini che hanno usufruito dei servizi sanitari.

Tra queste vi è quella relativa alla rilevazione della soddisfazione ed esperienza degli utenti del servizio di Pronto Soccorso (Seghieri et al., 2009; Marcacci et al., 2010), i cui risultati alimentano l'indicatore D8a "Valutazione degli utenti del PS sulla qualità dell'assistenza ricevuta". L'indicatore sintetizza il livello di soddisfazione espresso dagli utenti del Pronto Soccorso ed è calcolato in base alla distribuzione delle risposte degli intervistati alla domanda: "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla qualità della assistenza ricevuta in Pronto Soccorso?". L'indicatore monitora anche le distribuzioni delle risposte relative ai principali items presenti nel questionario, suddivisi in 5 dimensioni: Personale medico, Personale infermieristico, Coinvolgimento/Umanizzazione, Accesso/Accoglienza, Comfort.

I risultati presentati in questo report fanno riferimento alle indagini condotte in Toscana nel 2011 e in Basilicata nel 2012. Poiché in questa edizione non erano presenti le domande "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla professionalità del personale medico?" e "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla professionalità del personale infermieristico?", i corrispondenti sottoindicatori (D8a.1.1 "Professionalità del personale medico" e D8a.2.1 "Professionalità del personale infermieristico") non sono stati calcolati.

Metodologicamente, nella definizione del campione è stata utilizzata come popolazione di riferimento il totale degli utenti maggiorenni che si sono recati in uno dei Pronto Soccorso della Regione Toscana nel 2010 o della Basilicata nel 2011. I nominativi dei pazienti da campionare sono stati estratti in modo casuale dalla lista dei pazienti che si sono recati presso un Pronto Soccorso toscano nel periodo ottobre-novembre 2011 o presso un Pronto Soccorso della Basilicata nel periodo ottobre-novembre 2012.

Il campione è stato definito in modo da essere rappresentativo, per la Basilicata, a livello di singolo Pronto Soccorso (significatività del 95% e stima dell'errore del 7%, 5% per AOR San Carlo) e per la Toscana a livello di azienda (significatività del 95% e precisione del 5%). Il campione è stato stratificato in base alla composizione per codice colore (sui codici è stata effettuata l'aggregazione tra Azzurro e Bianco e tra Rosso e Giallo) della popolazione di riferimento (per la Toscana la stratificazione è anche per Pronto Soccorso).

Il campione complessivo regionale richiesto è pari a 1.349 pazienti per la Basilicata e 5.681 pazienti per la Toscana.

I pazienti del campione hanno ricevuto a casa un questionario cartaceo da compilare e restituire utilizzando una busta preaffrancata allegata. In alternativa, il paziente campionato ha potuto scegliere di compilare il questionario con metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing), ossia compilando il questionario su web, accedendo ad una piattaforma on-line realizzata dal Laboratorio Management e Sanità, oppure di essere intervistato telefonicamente (metodologia CATI - Computer Assisted Telephone Interviewing) da ricercatori del Laboratorio stesso, appositamente formati.

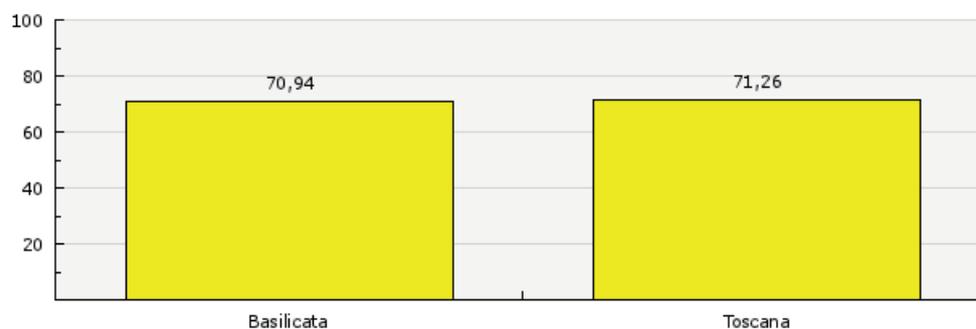
Le interviste concluse ammontano, per la Basilicata, a 1.327, a fronte di 8.000 pazienti invitati a partecipare (lista campionaria sovrastimata per ottenere un numero di risposte pari al campione richiesto); per la Toscana le interviste concluse ammontano a 6.049 su 30.000 utenti contattati.

- D8a Valutazione degli utenti del Pronto Soccorso sulla qualità dell'assistenza ricevuta
 - D8a.1 Personale medico [di osservazione]
 - D8a.1.2 Chiarezza delle informazioni [di valutazione]
 - D8a.1.3 Cortesia [di valutazione]
 - D8a.1.4 Lavoro di squadra [di valutazione]
 - D8a.1.5 Fiducia [di valutazione]
 - D8a.2 Personale infermieristico [di osservazione]
 - D8a.2.2 Chiarezza delle informazioni [di valutazione]
 - D8a.2.3 Cortesia [di valutazione]
 - D8a.2.4 Fiducia [di valutazione]
 - D8a.3 Coinvolgimento e umanizzazione [di osservazione]
 - D8a.3.1 Umanizzazione [di valutazione]
 - D8a.3.2 Umanizzazione infermieri [di valutazione]
 - D8a.3.3 Coinvolgimento [di valutazione]
 - D8a.3.4 Disponibilità del personale [di valutazione]
 - D8a.3.5 Informazioni alle dimissioni [di valutazione]
 - D8a.3.6 Gestione del dolore [di valutazione]
 - D8a.4 accesso - accoglienza [di osservazione]
 - D8a.4.1 Tempi di attesa [di valutazione]
 - D8a.4.2 Cortesia al triage [di valutazione]
 - D8a.4.3 Fiducia nel triage [di valutazione]
 - D8a.5 Comfort [di osservazione]
 - D8a.5.1 Comfort sale di attesa [di valutazione]
 - D8a.5.2 Pulizia sala di attesa [di valutazione]
 - D8a.5.3 Pulizia bagni [di valutazione]

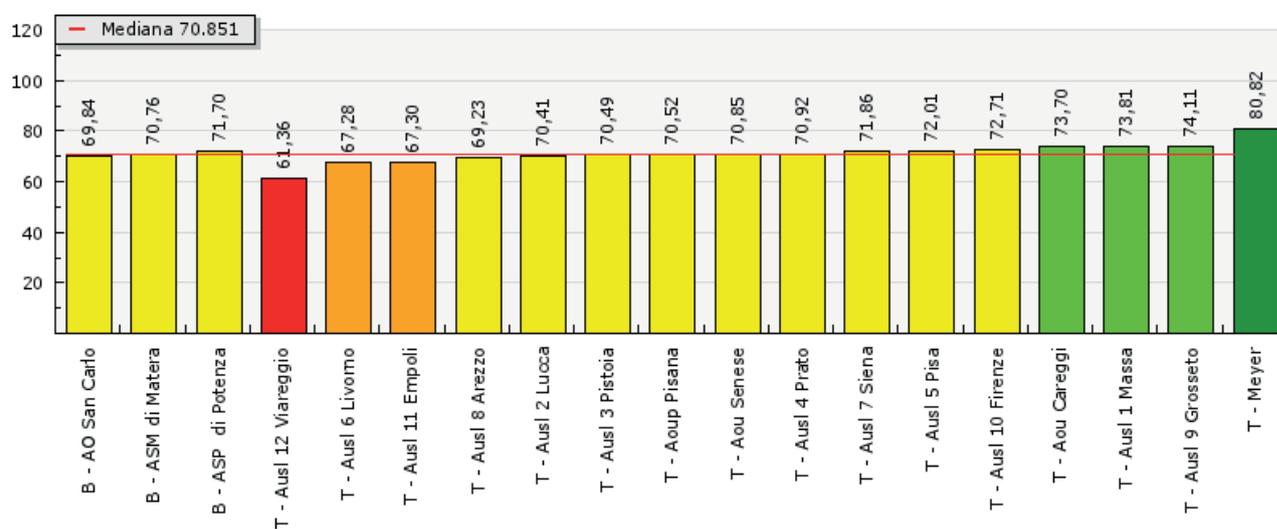


- Valutazione pessima < 65.20 ■
- Valutazione scarsa 65.20 - 69.09] ■
- Valutazione media 69.09 - 72.98] ■
- Valutazione buona 72.98 - 76.87] ■
- Valutazione ottima > 76.87 ■

D8a - Valutazione degli utenti del Pronto Soccorso sulla qualità dell'assistenza ricevuta



D8a - Valutazione degli utenti del Pronto Soccorso sulla qualità dell'assistenza ricevuta





D8a	
VALUTAZIONE DEGLI UTENTI DEL PRONTO SOCCORSO SULLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA RICEVUTA	
DEFINIZIONE	Valutazione ed esperienza degli utenti che accedono al servizio di Pronto Soccorso sulla qualità dell'assistenza ricevuta
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le risposte dei pazienti sono state sottoposte a procedura di risk adjustment correggendo per le variabili: età, genere, stato di salute percepito al momento dell'intervista, precedenti accessi al Pronto Soccorso negli ultimi 12 mesi e azienda di erogazione. Il risultato medio calcolato per ciascuna azienda costituisce il valore finale dell' indicatore. Sulla base di questo valore sono definite le fasce di valutazione e i punteggi per ciascuna azienda.</p> <p>Per la Toscana, i cui risultati sono rappresentativi a livello aziendale, il campione è stato definito rispettando i volumi di accesso ai singoli pronto soccorso aziendali e la composizione in termini di codice colore, mentre per la Basilicata, i cui risultati sono significativi a livello di singolo Pronto Soccorso, è stato definito rispettando la composizione in termini di codice colore.</p>
QUESITI	<p>Le valutazioni sono assegnate sulla base delle risposte ottenute alla domanda:</p> <p>1. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla qualità dell'assistenza ricevuta nel Pronto Soccorso?</p> <p>Per avere maggiori informazioni sulla percezione dei cittadini, nell'indicatore sono riportate anche le valutazioni che riguardano specifici aspetti del servizio e che sono calcolate sulla base delle risposte date alle seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla chiarezza delle informazioni fornite dai medici?2. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla cortesia del personale medico?3. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla capacità di lavorare in squadra dimostrata dal personale medico ed infermieristico?4. Ha avuto fiducia nel personale medico che l'ha assistita?5. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla chiarezza delle informazioni fornite dagli infermieri?6. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla cortesia del personale infermieristico?7. Ha avuto fiducia nel personale infermieristico che l'ha assistita?8. Durante il contatto con il personale medico del Pronto Soccorso ha avuto la sensazione di non essere considerato come una persona?9. Durante il contatto con il personale infermieristico del Pronto Soccorso ha avuto la sensazione di non essere considerato come una persona?10. Si è sentito coinvolto nelle decisioni relative alle cure e ai trattamenti che la riguardavano?11. In caso di bisogno ha trovato personale disponibile ad aiutarla?12. Prima dell'uscita dal Pronto Soccorso le sono state fornite informazioni sul comportamento da tenere a casa (farmaci, visite di controllo, alimentazione, etc.)?13. Pensa che il personale del Pronto Soccorso abbia fatto quanto possibile per controllare/attenuare il dolore (p.es.: chiedendo periodicamente quali fossero le sue condizioni, o somministrando analgesici, o applicandole del ghiaccio...)?14. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sul tempo atteso prima di essere visitato/a dal medico?15. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla cortesia del personale al triage (accettazione)?16. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla capacità del personale al triage (accettazione) di comprendere la gravità del Suo problema di salute?17. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sul comfort della sala di attesa del Pronto Soccorso?18. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla pulizia della sala di attesa del Pronto Soccorso?19. Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla pulizia dei bagni del Pronto Soccorso?
NOTA METODOLOGICA	<p>La popolazione di riferimento è costituita dal totale degli utenti maggiorenni che si sono recati in uno dei Pronto Soccorso regionali, per la Toscana nel 2010 e per la Basilicata nel 2011. Nel caso della AOUM sono stati intervistati i genitori o i tutori legali del bambino. I nominativi dei pazienti da campionare sono stati estratti in modo casuale dalla lista dei pazienti che si sono recati presso un Pronto Soccorso toscano nel periodo ottobre-novembre 2011 o presso un Pronto Soccorso della Basilicata nel periodo ottobre-dicembre 2012. La numerosità del campione definita in fase di progettazione garantisce per la Toscana un livello di significatività per singola Azienda del 95% e precisione del 5%, per la Basilicata un livello di significatività per singolo Pronto Soccorso del 95% e precisione del 7%. Il campione complessivo regionale richiesto è pari a 5.681 pazienti per la Toscana e 1.349 per la Basilicata. Le interviste concluse ammontano a 6.049 per la Toscana e a 1.327 per la Basilicata.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale, anno 2011-2012
FONTE	Indagine postale-CAWI-CATI
LIVELLO	Azienda di erogazione per la Toscana, Pronto Soccorso per la Basilicata



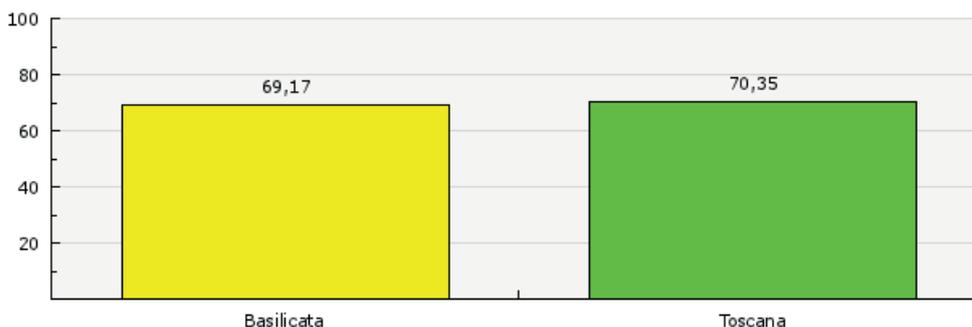
5.2 Indicatore D8a.1.2 Chiarezza delle informazioni

La comunicazione tra medico e paziente è una componente molto importante dell'assistenza sanitaria (Teutsch, 2003): utilizzare un linguaggio comprensibile, adatto alla specifica persona è quindi un aspetto fondamentale, per consentire al paziente di comprendere il proprio stato di salute ed il percorso di cura che gli viene proposto, e favorire quindi la sua adesione ad esso (Trummer et al., 2006).

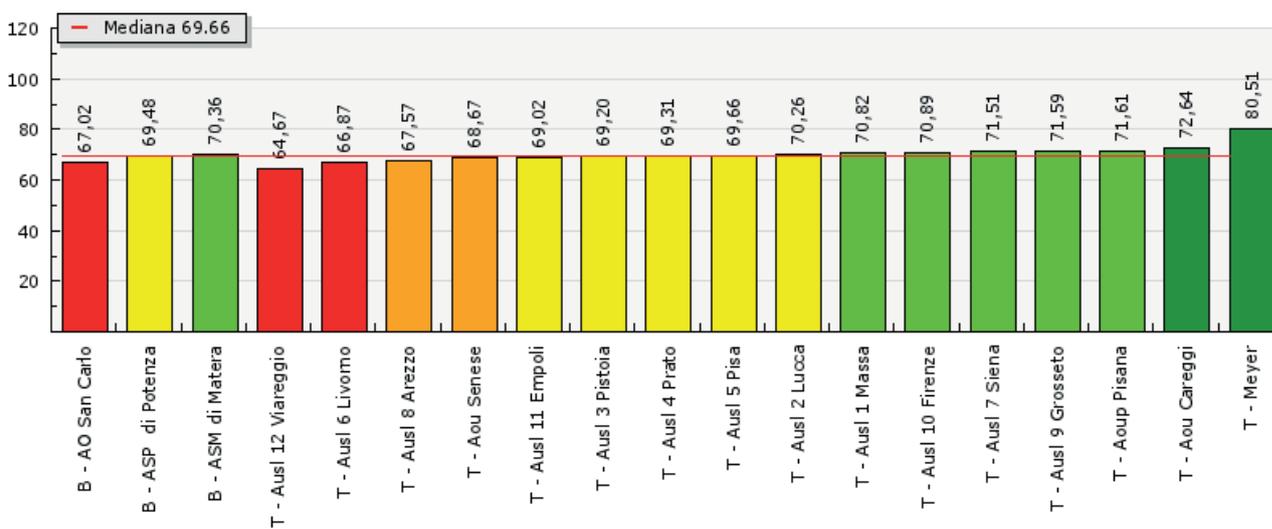
Questo aspetto è monitorato attraverso la domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla chiarezza delle informazioni fornite dai medici?", le cui risposte alimentano l'indicatore D8a.1.2.

Valutazione pessima < 67,12 ■
 Valutazione scarsa 67,12 - 68,71] ■
 Valutazione media 68,71 - 70,31] ■
 Valutazione buona 70,31 - 71,90] ■
 Valutazione ottima > 71,90 ■

D8a.1.2 - Chiarezza delle informazioni



D8a.1.2 - Chiarezza delle informazioni

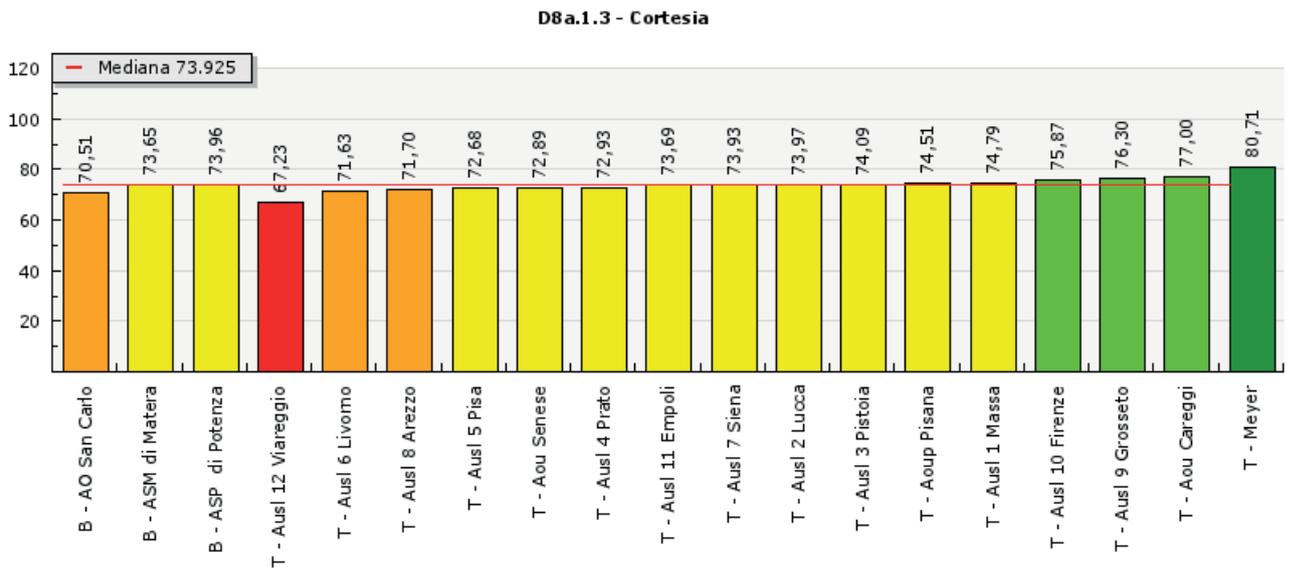
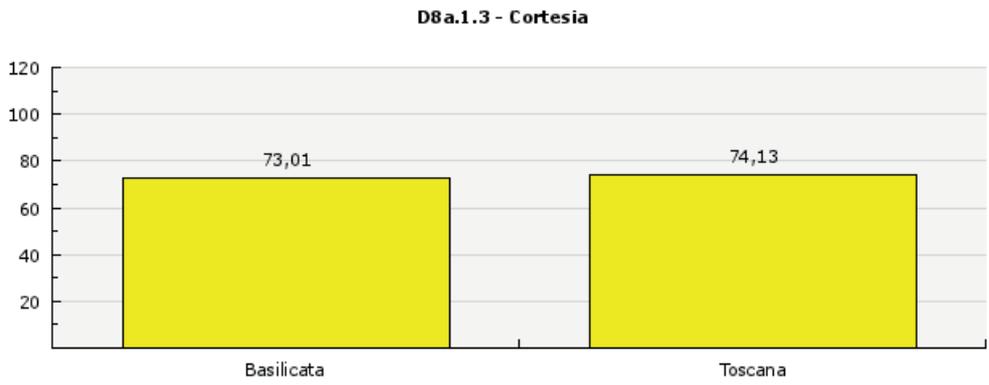




5.3 Indicatore D8a.1.3 Cortesia

In letteratura viene evidenziato che la relazione tra medico e paziente è uno degli aspetti che maggiormente influisce sulla soddisfazione di quest'ultimo per l'assistenza ricevuta. Tra gli aspetti che favoriscono l'instaurarsi di una relazione costruttiva vi è la cortesia (Williams et al., 1998): un atteggiamento aperto e disponibile, infatti, può favorire l'espressione, da parte del paziente, dei propri bisogni e preoccupazioni, facilitando quindi anche il percorso di cura. L'indicatore D8a.1.3 "Cortesia del personale medico", alimentato dalle risposte alla domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla cortesia del personale medico?", monitora questo aspetto.

- Valutazione pessima < 69.75 ■
- Valutazione scarsa 69.75 - 72.44] ■
- Valutazione media 72.44 - 75.14] ■
- Valutazione buona 75.14 - 77.83] ■
- Valutazione ottima > 77.83 ■





5.4 Indicatore D8a.1.4 Lavoro di squadra

All'interno del Pronto Soccorso il percorso di cura del paziente è gestito da diversi professionisti, ognuno dei quali interviene apportando le proprie competenze e capacità. È però importante che il lavoro dei diversi attori sia integrato e coerente, ossia che essi si comportino come membri di un team. Numerosi studi (Brolis et al., 2006; Seghieri et al., 2009; Marcacci et al., 2010) hanno infatti evidenziato che la capacità di lavorare in squadra dimostrata dal personale medico ed infermieristico ha un impatto positivo sulla valutazione complessiva dell'assistenza ricevuta.

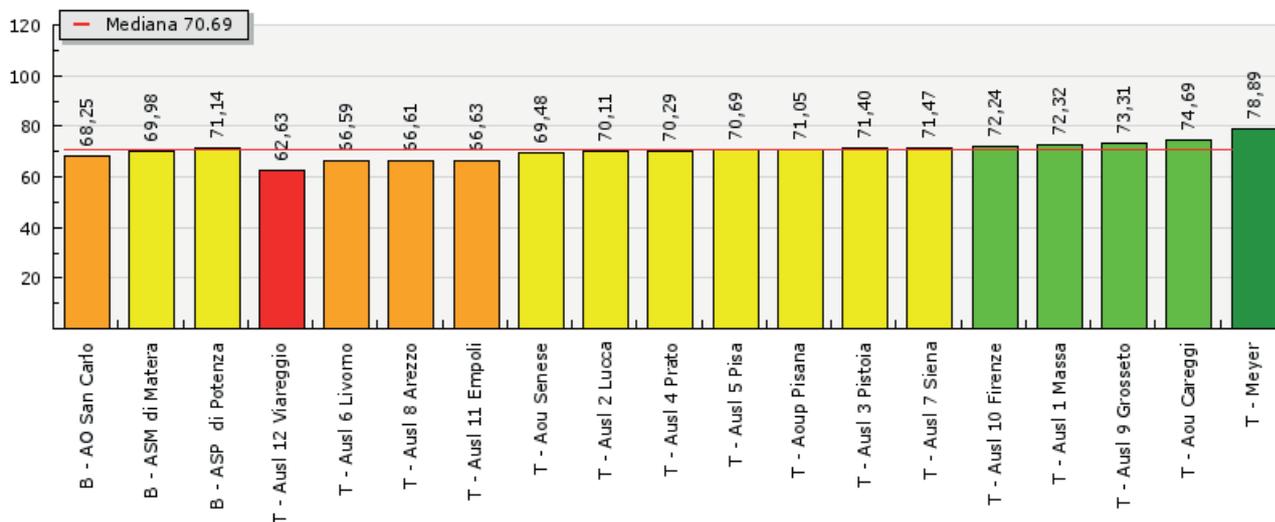
Questo aspetto viene approfondito attraverso l'indicatore D8a.1.4, "Lavoro di squadra", alimentato dalle risposte alla domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla capacità di lavorare in squadra dimostrata dal personale medico ed infermieristico?"

- Valutazione pessima < 65.53 ■
- Valutazione scarsa 65.53 - 68.78] ■
- Valutazione media 68.78 - 72.03] ■
- Valutazione buona 72.03 - 75.28] ■
- Valutazione ottima > 75.28 ■

D8a.1.4 - Lavoro di squadra



D8a.1.4 - Lavoro di squadra





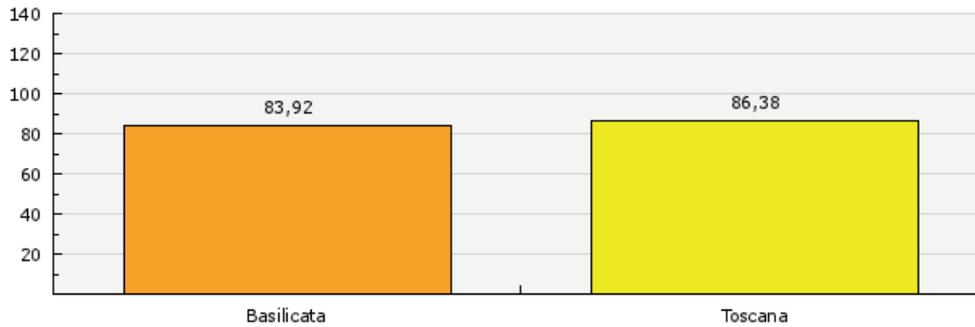
5.5 Indicatore D8a.1.5 Fiducia

La fiducia è un elemento centrale in qualsiasi relazione interpersonale, a maggior ragione in quella, particolarmente delicata, che sussiste tra il paziente ed il medico curante. Essa è considerata un importante risultato della bontà della relazione stessa, ed in alcuni studi (Pearson e Raeke, 2000) è stata anche associata ad una maggiore soddisfazione dei pazienti ed ad una più elevata adesione ai percorsi di cura proposti.

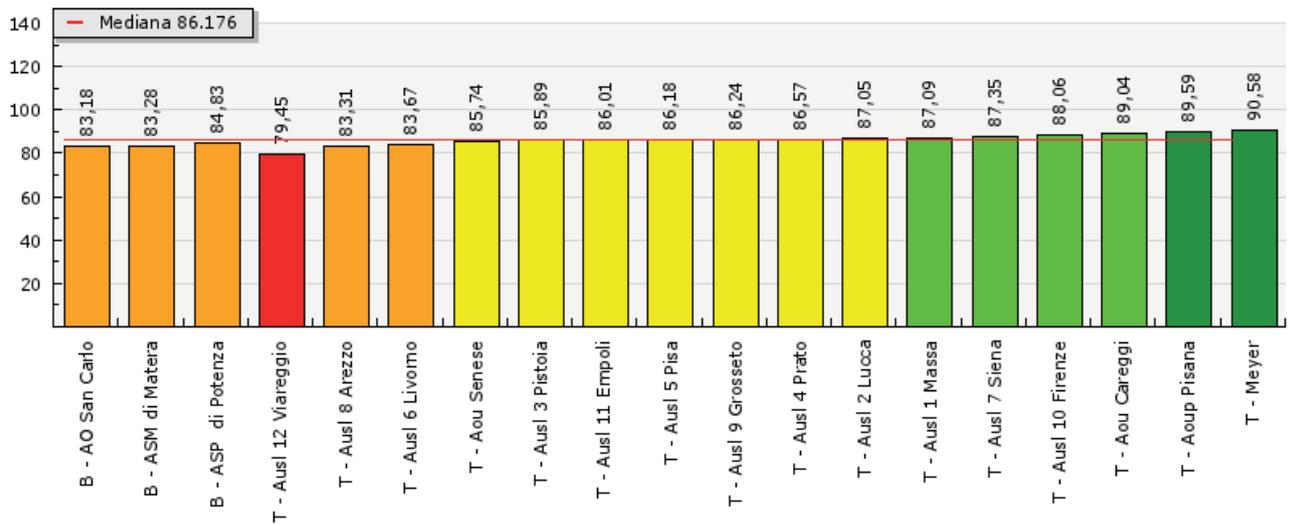
La domanda "Ha avuto fiducia nel personale medico che l'ha assistita?" monitora questo aspetto ed alimenta l'indicatore D8a.1.5 "Fiducia".

- Valutazione pessima < 82.61 ■
- Valutazione scarsa 82.61 - 84.84] ■
- Valutazione media 84.84 - 87.06] ■
- Valutazione buona 87.06 - 89.29] ■
- Valutazione ottima > 89.29 ■

D8a.1.5 - Fiducia



D8a.1.5 - Fiducia



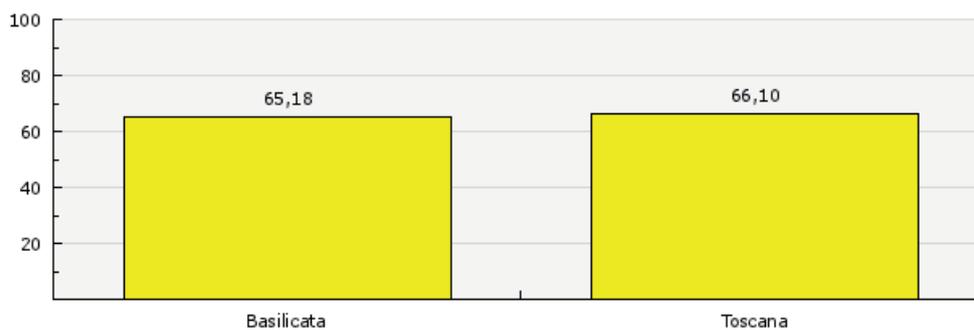


5.6 Indicatore D8a.2.2 Chiarezza delle informazioni

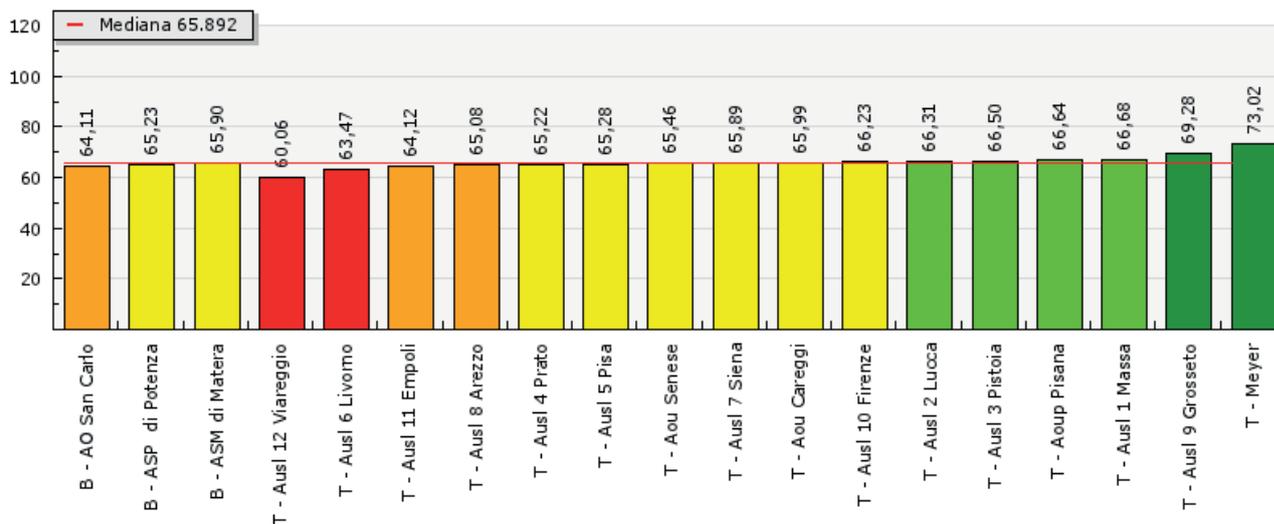
L'indicatore D8a.2.2, alimentato dalla distribuzione delle risposte alla domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla chiarezza delle informazioni fornite dagli infermieri?", monitora la comprensibilità della comunicazione tra infermieri e pazienti. Perché il paziente possa essere parte attiva del proprio percorso di cura, infatti, le informazioni ricevute devono essere adeguate, espresse in un linguaggio chiaro e comprensibile (Miller Bader, 1988; Johansson et al., 2002).

Valutazione pessima < 63.98 ■
 Valutazione scarsa 63.98 - 65.15] ■
 Valutazione media 65.15 - 66.31] ■
 Valutazione buona 66.31 - 67.47] ■
 Valutazione ottima > 67.47 ■

D8a.2.2 - Chiarezza delle informazioni



D8a.2.2 - Chiarezza delle informazioni

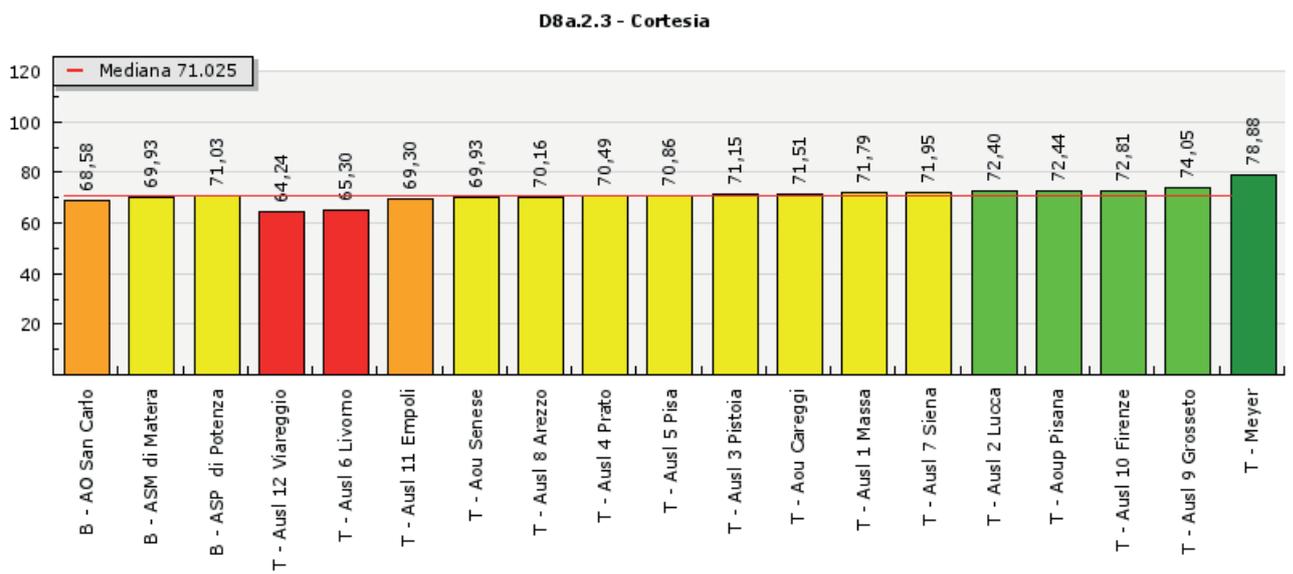
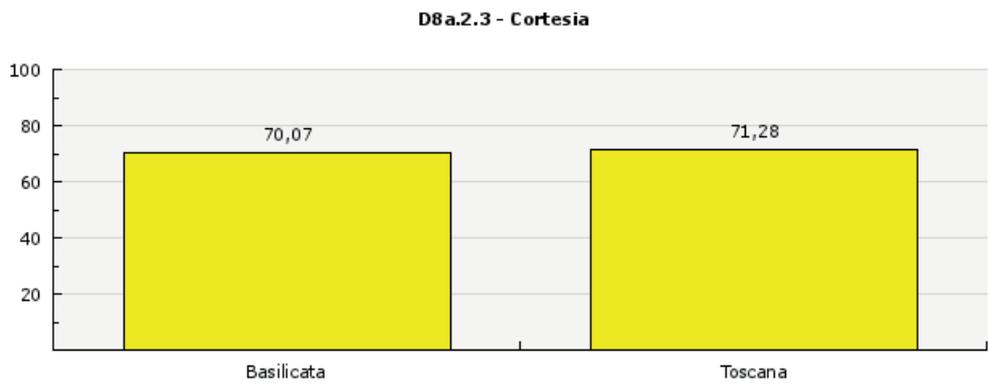




5.7 Indicatore D8a.2.3 Cortesia

In letteratura (Williams, 1997; Sitzia e Wood, 1997) è stata rilevata l'importanza della relazione infermiere-paziente nella soddisfazione di quest'ultimo relativamente alla qualità del servizio ricevuto, rilevanza dovuta anche alla continuità della presenza della figura infermieristica nei percorsi di cura. La cortesia del personale infermieristico è quindi importante, anche ai fini di instaurare una relazione positiva con il paziente, un aspetto monitorato dall'indicatore D8a.2.3 "Cortesia del personale infermieristico", alimentato dalle risposte alla domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla cortesia del personale infermieristico?".

- Valutazione pessima < 66.49 ■
- Valutazione scarsa 66.49 - 69.42] ■
- Valutazione media 69.42 - 72.35] ■
- Valutazione buona 72.35 - 75.27] ■
- Valutazione ottima > 75.27 ■





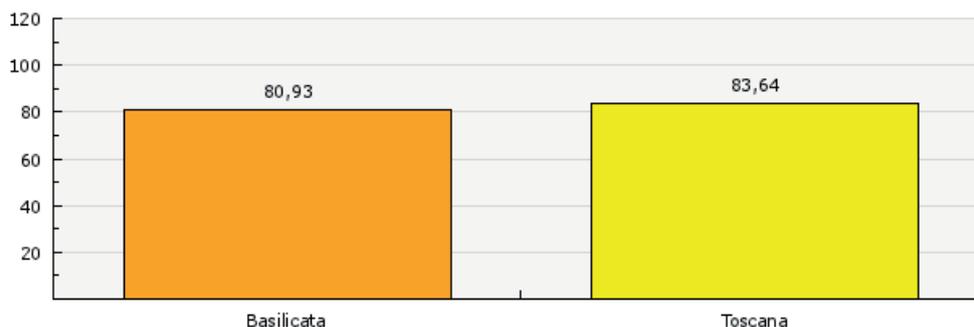
5.8 Indicatore D8a.2.4 Fiducia

La relazione che si instaura tra infermiere e paziente costituisce il contesto all'interno del quale il primo eroga le proprie prestazioni assistenziali. Una relazione positiva comporta lo svilupparsi di fiducia tra le parti: se vi è fiducia, i pazienti si sentono agevolati nell'esprimere i propri bisogni, sono più motivati a cooperare e a rispettare le indicazioni ricevute (Hagerty e Patusk, 2003).

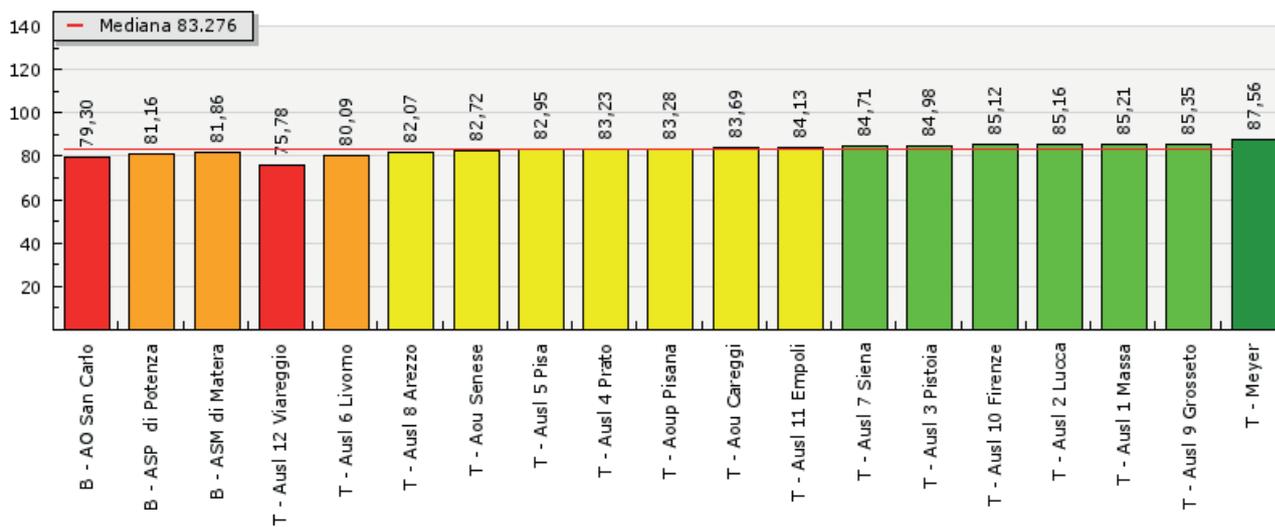
La domanda "Ha avuto fiducia nel personale infermieristico che l'ha assistita?" monitora questo aspetto ed alimenta, attraverso le sue risposte, l'indicatore D8a.2.4 "Fiducia nel personale infermieristico".

Valutazione pessima < 79,54 ■
 Valutazione scarsa 79,54 - 81,89] ■
 Valutazione media 81,89 - 84,25] ■
 Valutazione buona 84,25 - 86,60] ■
 Valutazione ottima > 86,60 ■

D8a.2.4 - Fiducia



D8a.2.4 - Fiducia



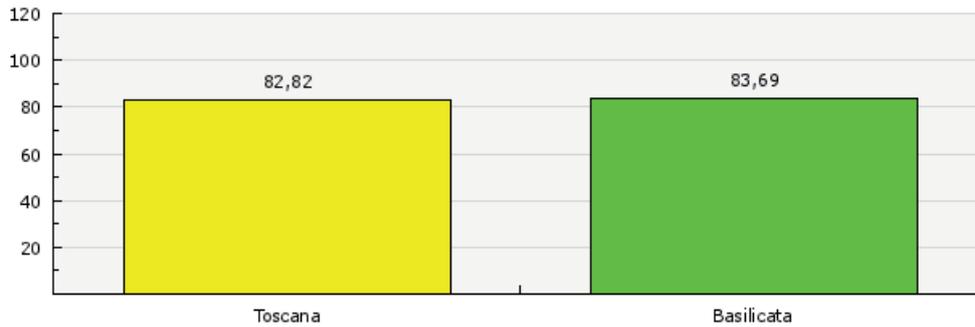


5.9 Indicatore D8a.3.1 Umanizzazione

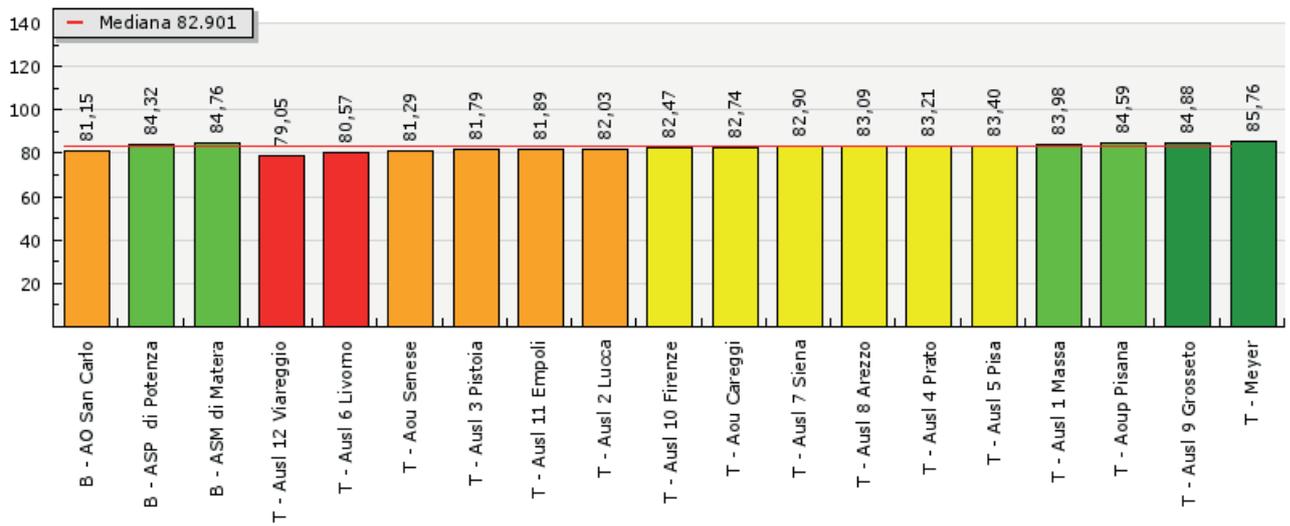
Un aspetto importante dei percorsi di cura è costituito dall'individuazione nel paziente di una persona, autonoma ed unica, da trattare con empatia e con cui condividere le decisioni (Howard et al., 1977). Attraverso l'indicatore D8a.3.1, "Umanizzazione", costruito sulla base delle risposte alla domanda "Durante il contatto con il personale medico del Pronto Soccorso ha avuto la sensazione di non essere considerato come una persona?" viene perciò rilevato il grado di umanizzazione, ossia se il paziente abbia mai avuto la sensazione di essere considerato un "numero", anziché una persona.

- Valutazione pessima < 80,82 ■
- Valutazione scarsa 80,82 - 82,16] ■
- Valutazione media 82,16 - 83,51] ■
- Valutazione buona 83,51 - 84,85] ■
- Valutazione ottima > 84,85 ■

D8a.3.1 - Umanizzazione



D8a.3.1 - Umanizzazione





5.10 Indicatore D8a.3.2 Umanizzazione infermieri

Il paziente giudica in maniera positiva l'essere trattato come un individuo con una specifica identità e ricevere attenzione ed assistenza in maniera personalizzata (Johansson, 2002): gli utenti hanno infatti gli stessi bisogni di base, ma hanno anche esigenze specifiche, che variano da individuo ad individuo e a seconda della fase della vita. La domanda "Durante il contatto con il personale infermieristico del Pronto Soccorso ha avuto la sensazione di non essere considerato come una persona?" rileva perciò questo aspetto.

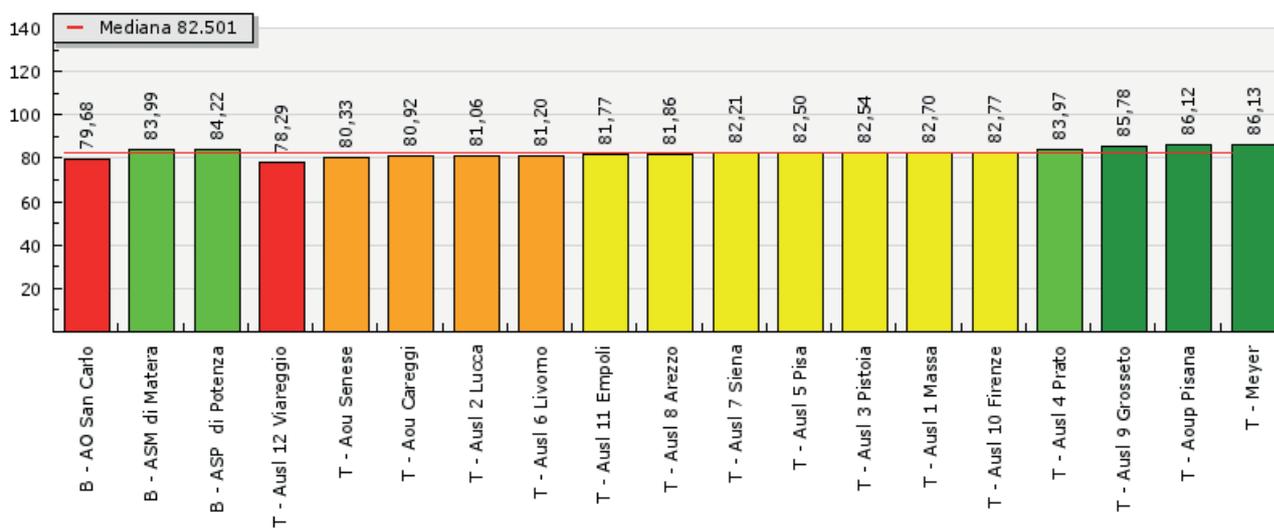
Le risposte a questa domanda alimentano l'indicatore D8a.3.2, "Umanizzazione degli infermieri".

Valutazione pessima < 80,17 ■
 Valutazione scarsa 80,17 - 81,74] ■
 Valutazione media 81,74 - 83,31] ■
 Valutazione buona 83,31 - 84,88] ■
 Valutazione ottima > 84,88 ■

D8a.3.2 - Umanizzazione infermieri



D8a.3.2 - Umanizzazione infermieri



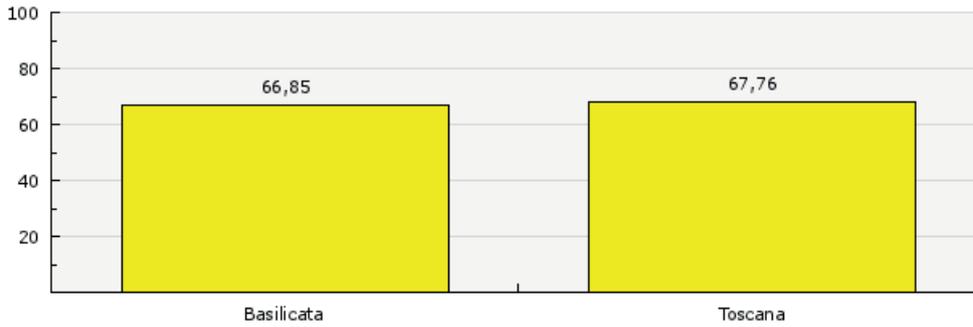


5.11 Indicatore D8a.3.3 Coinvolgimento

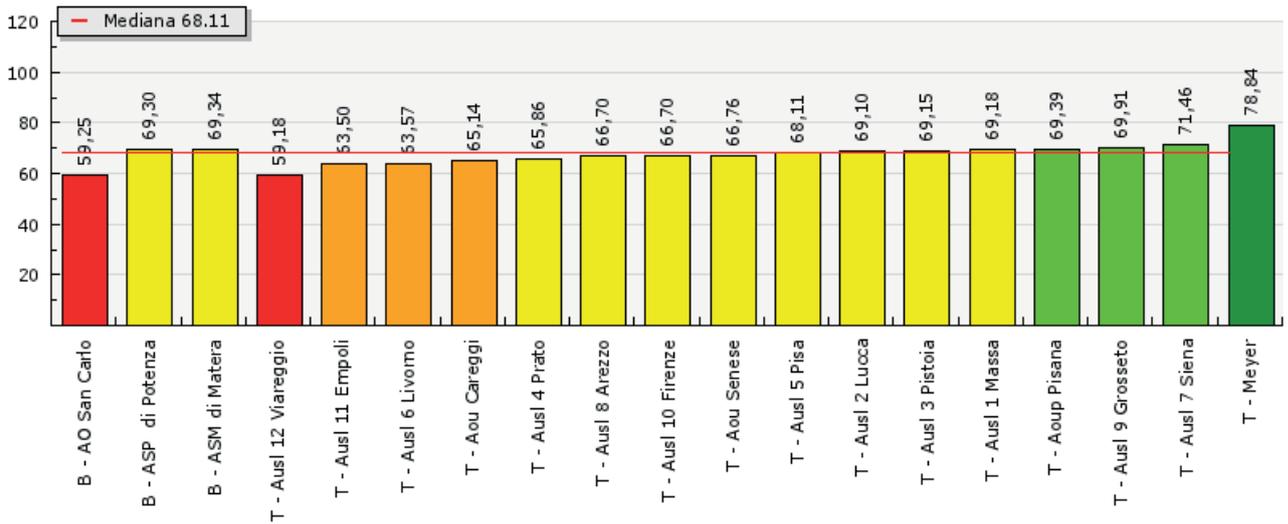
Affinché il paziente osservi le terapie che gli vengono proposte (Mahler e Kulik, 1990), è importante che venga considerato come un attore attivo e responsabile e che sia coinvolto nelle decisioni relative alle cure. La domanda "Si è sentito coinvolto nelle decisioni relative alle cure e ai trattamenti che la riguardavano?" rileva questo aspetto e le risposte alimentano il sottoindicatore D8a3.3 ("Coinvolgimento").

- Valutazione pessima < 61.49 ■
- Valutazione scarsa 61.49 - 65.43] ■
- Valutazione media 65.43 - 69.36] ■
- Valutazione buona 69.36 - 73.29] ■
- Valutazione ottima > 73.29 ■

D8a.3.3 - Coinvolgimento



D8a.3.3 - Coinvolgimento





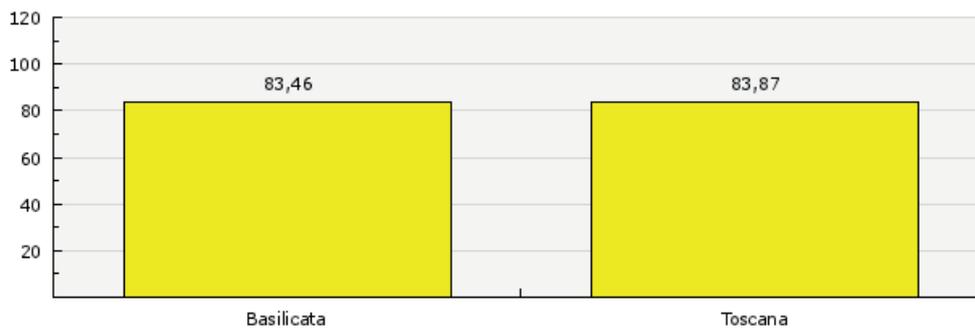
5.12 Indicatore D8a.3.4 Disponibilità del personale

In letteratura (Sun et al., 2000) si è rilevato che uno dei principali problemi riportati dagli utenti è la mancanza di disponibilità, da parte del personale, ad aiutare i pazienti, un aspetto fortemente correlato con la soddisfazione per il servizio ricevuto.

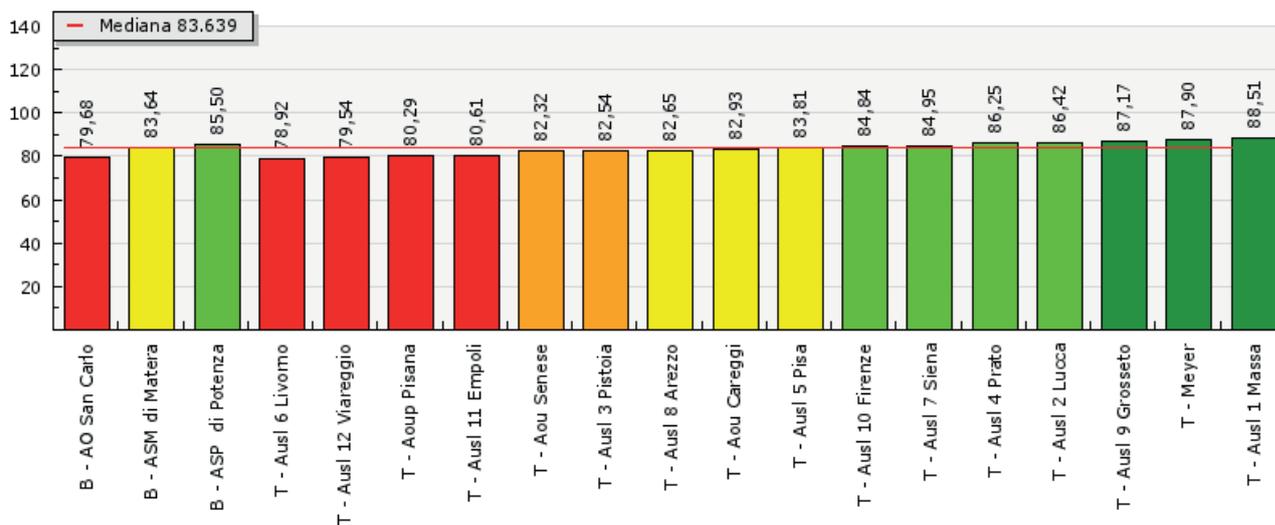
L'indicatore D8a.3.4 "Disponibilità del personale" è costruito sulla base delle risposte alla domanda "In caso di bisogno ha trovato personale disponibile ad aiutarla?".

Valutazione pessima < 80.73 ■
 Valutazione scarsa 80.73 - 82.64] ■
 Valutazione media 82.64 - 84.56] ■
 Valutazione buona 84.56 - 86.48] ■
 Valutazione ottima > 86.48 ■

D8a.3.4 - Disponibilità del personale



D8a.3.4 - Disponibilità del personale





5.13 Indicatore D8a.3.5 Informazioni alle dimissioni

Con le dimissioni dal Pronto Soccorso il paziente prosegue il suo percorso di cura, ritornando a casa o recandosi presso un'altra struttura. In ogni caso è importante che gli vengano forniti gli strumenti per garantire la continuità dell'assistenza e la gestione delle sue condizioni di salute (Henderson e Zernike, 2001).

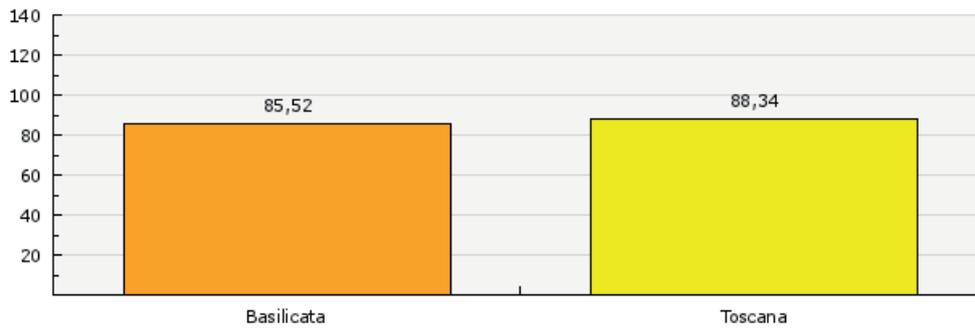
A tal proposito, la domanda "Prima dell'uscita dal Pronto Soccorso le sono state fornite informazioni sul comportamento da tenere a casa (farmaci, visite di controllo, alimentazione, etc.)?", monitora se, al momento delle dimissioni, al paziente sono state fornite tutte le informazioni necessarie.

Si tratta di nozioni fondamentali per un corretto proseguimento del percorso di cura (Leino-Kilpi et al., 1993), la cui scarsità può viceversa comportare risultati di outcome negativi con conseguente possibilità di ri-ricovero (Mamon et al., 1992).

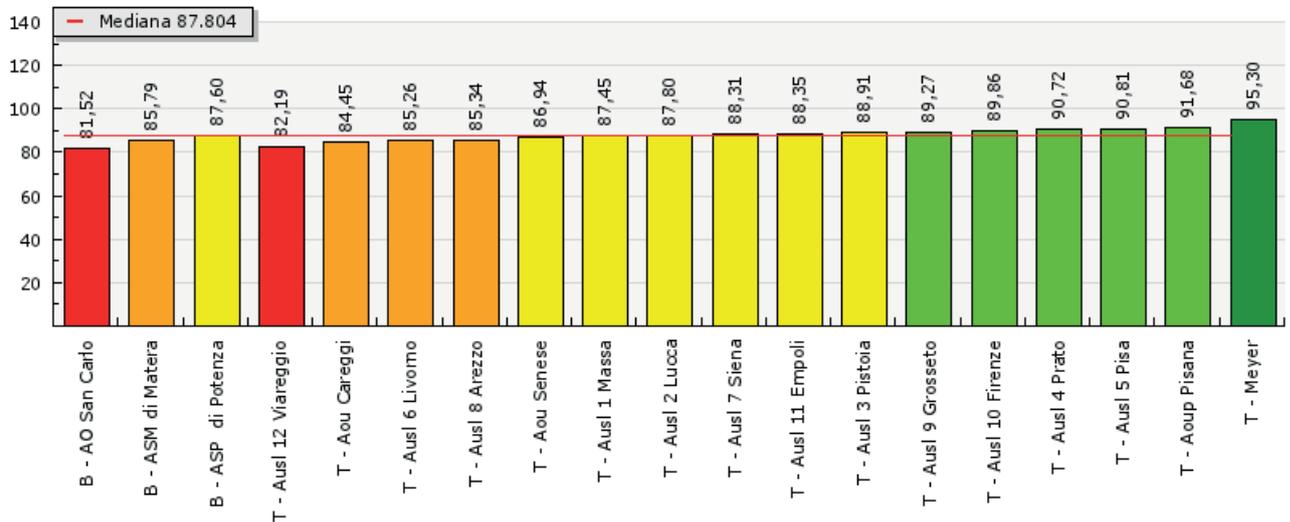
Le risposte a questa domanda alimentano l'indicatore D8a.3.5, "Informazioni alle dimissioni".

- Valutazione pessima < 83.63 ■
- Valutazione scarsa 83.63 - 86.39] ■
- Valutazione media 86.39 - 89.14] ■
- Valutazione buona 89.14 - 91.90] ■
- Valutazione ottima > 91.90 ■

D8a.3.5 - Informazioni alle dimissioni



D8a.3.5 - Informazioni alle dimissioni



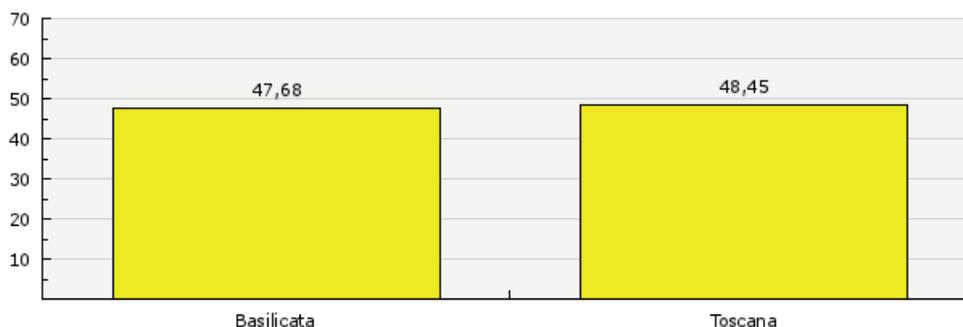


5.14 Indicatore D8a.3.6 Gestione del dolore

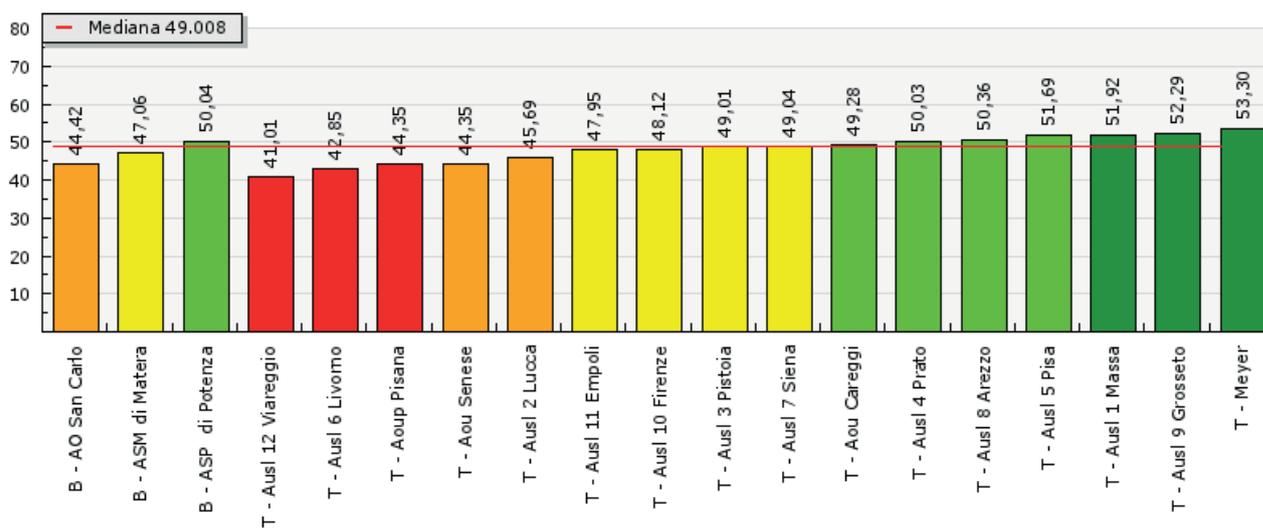
La maggior parte dei pazienti si reca al Pronto Soccorso per ricevere sollievo ad una condizione dolorosa, che rischia di non trovare una tempestiva ed adeguata risposta (Rupp e Delaney, 2004), anche in considerazione dell'affollamento che può caratterizzare questo servizio (Pines e Hollander, 2008). La gestione del dolore viene monitorata attraverso la domanda "Pensa che il personale del Pronto Soccorso abbia fatto quanto possibile per controllare/attenuare il dolore?", sulla cui base è costruito l'indicatore D8a.3.6, "Gestione del dolore". Costituisce l'elemento di criticità più forte nell'erogazione del servizio, con percentuali di insoddisfazione molto elevate.

Valutazione pessima < 44,35 ■
 Valutazione scarsa 44,35 - 46,81] ■
 Valutazione media 46,81 - 49,27] ■
 Valutazione buona 49,27 - 51,73] ■
 Valutazione ottima > 51,73 ■

D8a.3.6 - Gestione del dolore



D8a.3.6 - Gestione del dolore





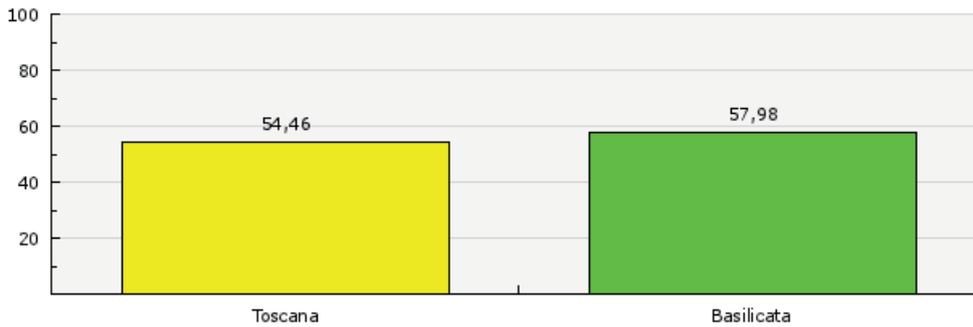
5.15 Indicatore D8a.4.1 Tempi di attesa

L'afflusso di numerosi pazienti rischia di comportare, soprattutto per i codici a bassa priorità, tempi di attesa lunghi e, conseguentemente, la decisione di lasciare il Pronto Soccorso prima della visita medica (Hoot e Aronsky, 2008) ed elevati livelli di insoddisfazione. Gli elevanti tempi di attesa costituiscono infatti uno dei maggiori punti di debolezza percepiti dai pazienti e dai loro familiari. Diversi studi hanno perciò evidenziato, oltre al loro impatto sulla soddisfazione dei pazienti (Sitzia et Wood, 1997), l'importanza di gestire questa dimensione in maniera adeguata, comunicandone la durata prevista ai pazienti (Thompson et al., 1996).

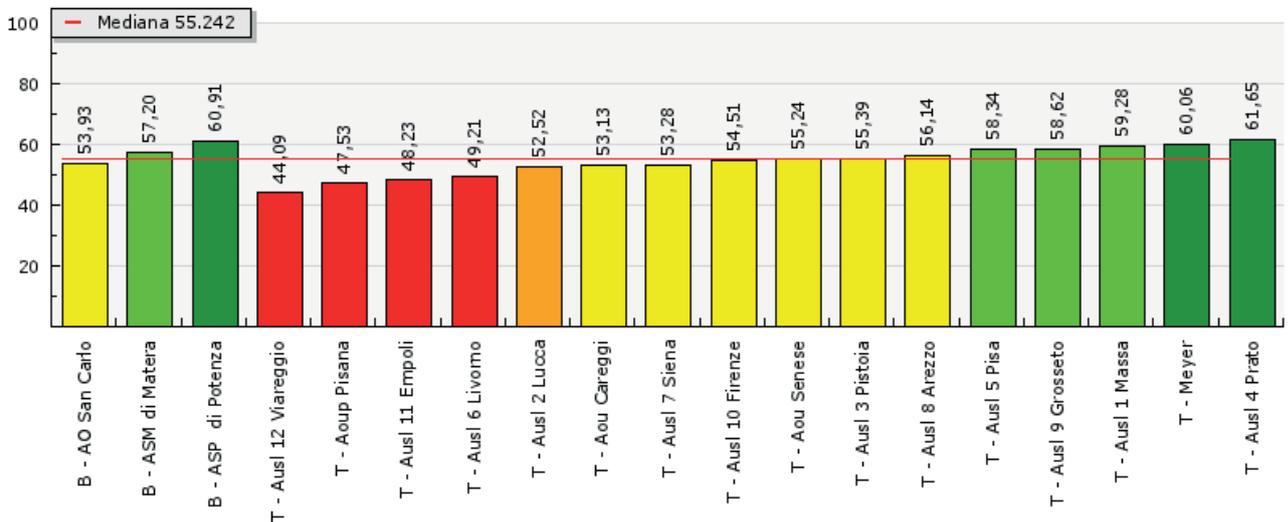
I tempi di attesa sono valutati tramite l'indicatore D8a.4.1, "Tempi di attesa", basato sulle risposte alla domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sul tempo atteso prima di essere visitato/a dal medico?".

- Valutazione pessima < 49.43 ■
- Valutazione scarsa 49.43 - 52.94] ■
- Valutazione media 52.94 - 56.45] ■
- Valutazione buona 56.45 - 59.96] ■
- Valutazione ottima > 59.96 ■

D8a.4.1 - Tempi di attesa



D8a.4.1 - Tempi di attesa





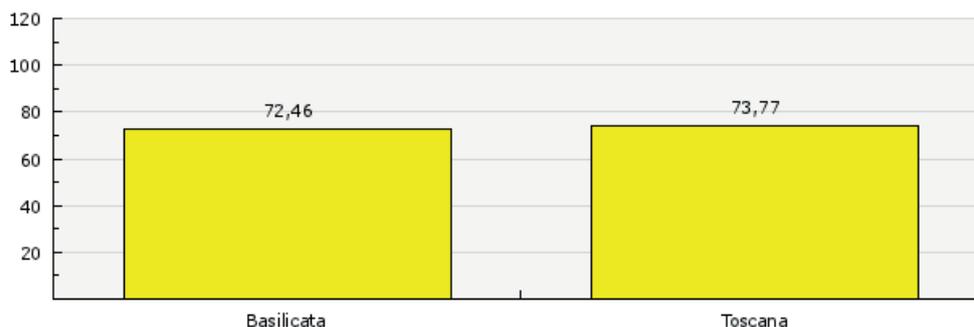
5.16 Indicatore D8a.4.2 Cortesia al triage

Il triage costituisce il primo punto di contatto con il Pronto Soccorso e la gentilezza del personale che vi opera è importante per l'instaurarsi di una relazione positiva con il paziente (Raper et al., 1999; Taylor e Bengner, 2004), spesso in ansia per le sue condizioni di salute.

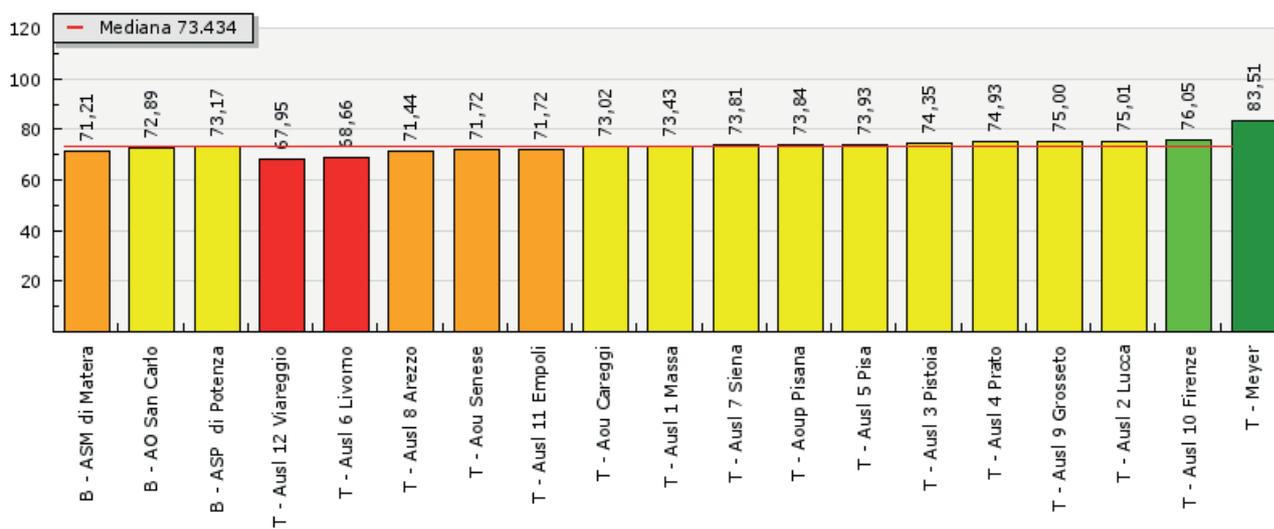
Ai pazienti viene perciò chiesto di valutare la cortesia del personale (domanda: "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla cortesia del personale al triage (accettazione)?". >Le risposte a questa domanda alimentano l'indicatore D8a.4.2 "Cortesia al triage".

Valutazione pessima < 68.79 ■
 Valutazione scarsa 68.79 - 71.90] ■
 Valutazione media 71.90 - 75.01] ■
 Valutazione buona 75.01 - 78.12] ■
 Valutazione ottima > 78.12 ■

D8a.4.2 - Cortesia al triage



D8a.4.2 - Cortesia al triage





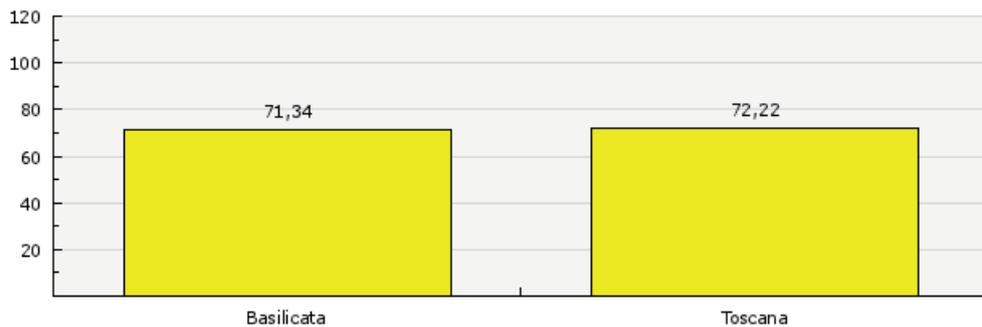
5.17 Indicatore D8a.4.3 Fiducia nel triage

La valutazione dello stato di salute del paziente compiuta in fase di triage determina le priorità assistenziali delle persone che si presentano e, conseguentemente, l'ordine di accesso alla visita medica. Ai pazienti viene perciò chiesto di valutare la capacità, da parte del personale del triage, di comprendere la gravità del bisogno ("Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla capacità del personale al triage (accettazione) di comprendere la gravità del suo problema di salute?") un aspetto che, date le caratteristiche del servizio, è di fondamentale importanza (Bursch et al., 1993; Chan e Chau, 2005).

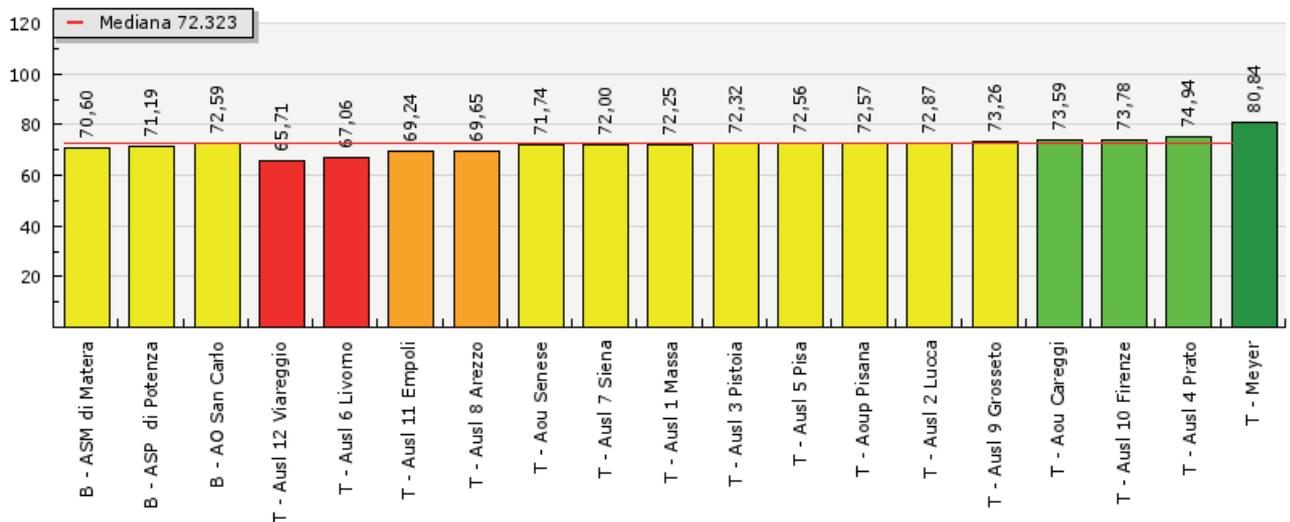
Le risposte a questa domanda alimentano l'indicatore D8a.4.3 "Fiducia nel triage".

- Valutazione pessima < 67.50 ■
- Valutazione scarsa 67.50 - 70.53] ■
- Valutazione media 70.53 - 73.55] ■
- Valutazione buona 73.55 - 76.58] ■
- Valutazione ottima > 76.58 ■

D8a.4.3 - Fiducia nel triage



D8a.4.3 - Fiducia nel triage





5.18 Indicatore D8a.5.1 Comfort sale di attesa

I livelli di comfort degli spazi in cui i pazienti trascorrono l'attesa sono uno degli elementi sui quali essi fondano la percezione della qualità del servizio erogato (Hutton e Richardson, 1995; Thomas et al., 1995): un ambiente angusto, poco confortevole crea infatti ulteriori disagi ai pazienti, che già sono in condizioni di sofferenza, contribuendo alla formazione delle loro opinioni rispetto alle prestazioni ricevute.

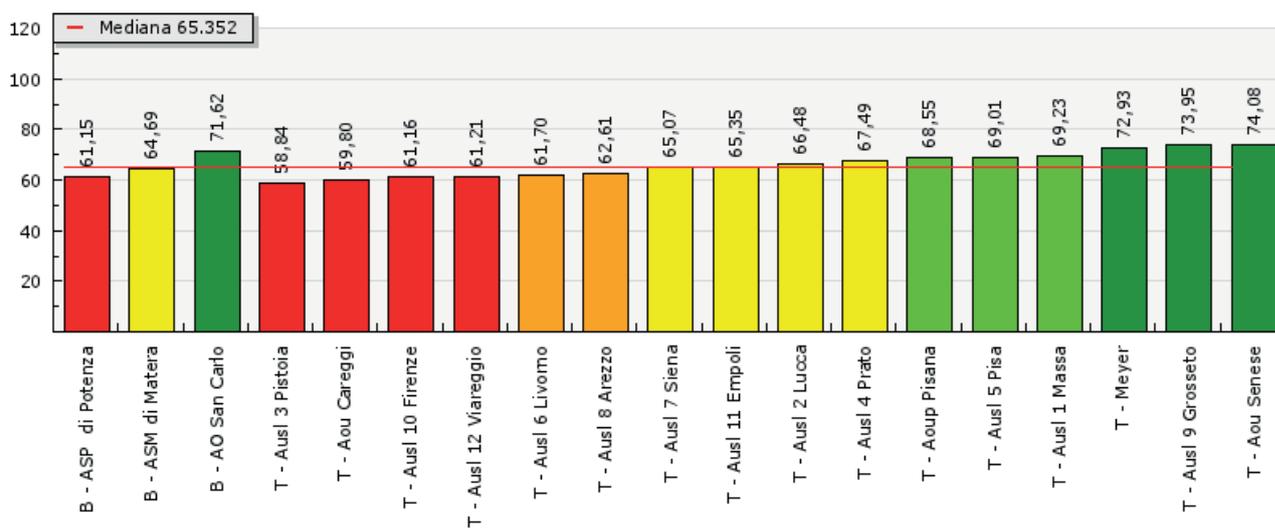
La domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sul comfort della sala d'attesa?" monitora questo aspetto: le risposte a questa domanda costituiscono la base dell'indicatore D8a.5.1 "Comfort sala di attesa".

Valutazione pessima < 61.47 ■
 Valutazione scarsa 61.47 - 64.52] ■
 Valutazione media 64.52 - 67.57] ■
 Valutazione buona 67.57 - 70.62] ■
 Valutazione ottima > 70.62 ■

D8a.5.1 - Comfort sale di attesa



D8a.5.1 - Comfort sale di attesa





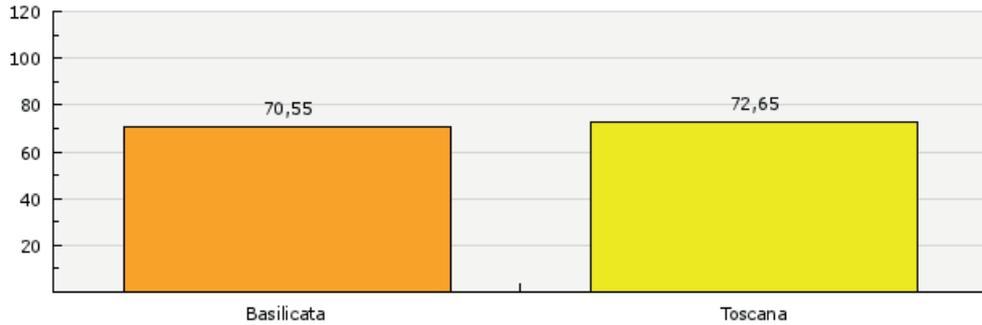
5.19 Indicatore D8a.5.2 Pulizia sala di attesa

Durante l’attesa i pazienti hanno modo di osservare i livelli di pulizia degli ambienti in cui si trovano, e su di essi basano parte delle opinioni relative alla qualità del servizio erogato (Hutton e Richardson, 1995; Thomas et al., 1995). Un ambiente sporco, oltre ad essere scarsamente igienico, viene immediatamente rilevato dai pazienti e contribuisce alla formazione delle opinioni rispetto alle prestazioni ricevute.

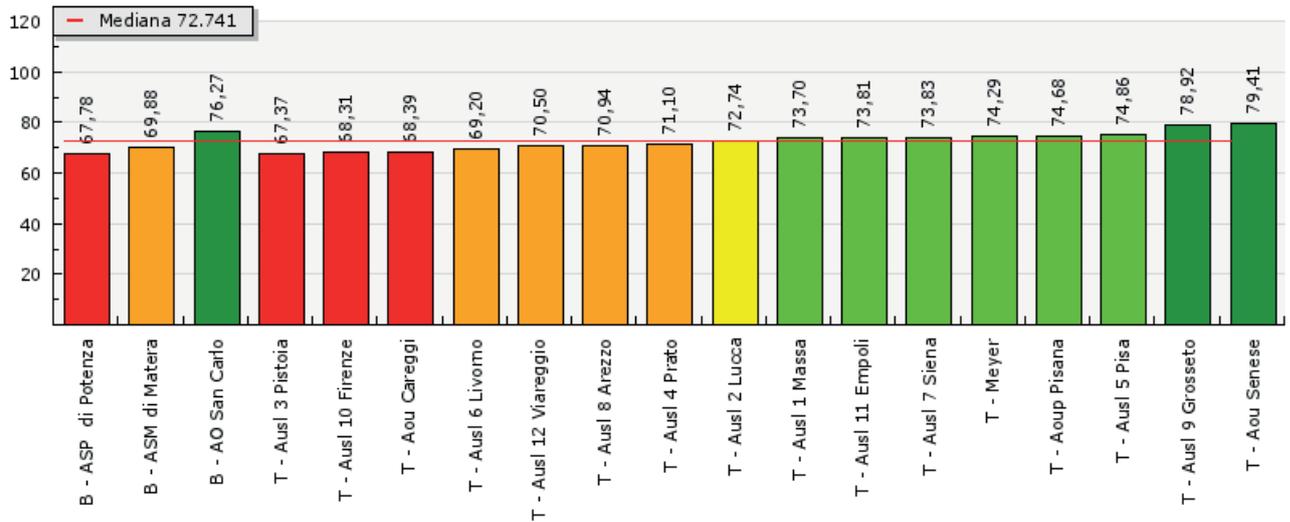
La domanda “Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla pulizia della sala d’attesa?” rileva questo aspetto ed alimenta l’indicatore D8a.5.2 “Pulizia sala di attesa”.

- Valutazione pessima < 68.81 ■
- Valutazione scarsa 68.81 - 71.22] ■
- Valutazione media 71.22 - 73.62] ■
- Valutazione buona 73.62 - 76.03] ■
- Valutazione ottima > 76.03 ■

D8a.5.2 - Pulizia sala di attesa



D8a.5.2 - Pulizia sala di attesa



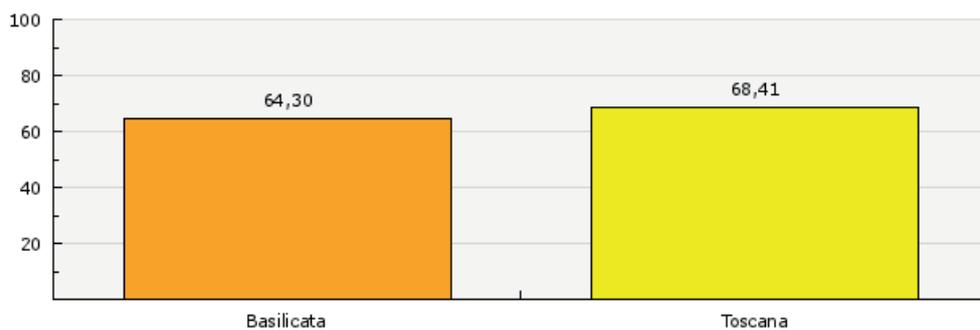


5.20 Indicatore D8a.5.3 Pulizia bagni

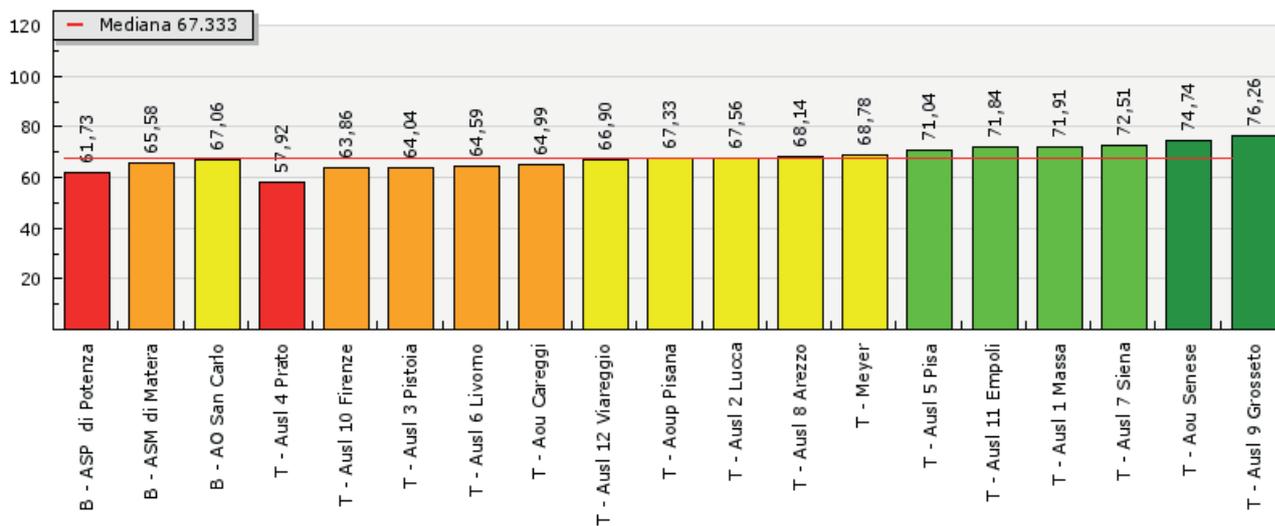
La pulizia dei bagni, oltre ad essere importante sotto il profilo igienico, è anche immediatamente notata dai pazienti che, conseguentemente, la incorporano nelle valutazioni che compiono rispetto alla qualità del servizio ricevuto. Essa è perciò oggetto di valutazione, attraverso la domanda "Da 1 a 5, qual è il suo giudizio sulla pulizia dei bagni del Pronto Soccorso?". La distribuzione delle risposte costituisce la base dell'indicatore D8a.5.3 ("Pulizia bagni").

Valutazione pessima < 62.22 ■
 Valutazione scarsa 62.22 - 65.89] ■
 Valutazione media 65.89 - 69.56] ■
 Valutazione buona 69.56 - 73.23] ■
 Valutazione ottima > 73.23 ■

D8a.5.3 - Pulizia bagni



D8a.5.3 - Pulizia bagni





5.21 Indicatore D9 Abbandoni da Pronto Soccorso

L'indicatore, inserito nel sistema già dal 2011, fornisce indicazioni sull'attivazione di una "sorveglianza" da parte degli operatori del Pronto Soccorso e sulla realizzazione di opportune procedure di formalizzazione per la rinuncia alla prestazione affinché gli allontanamenti spontanei dei pazienti non superino una determinata soglia rispetto agli accessi in Pronto Soccorso.

L'indicatore monitora il numero di pazienti che lasciano spontaneamente il Pronto Soccorso dopo l'accettazione (triage), senza darne preavviso al personale.

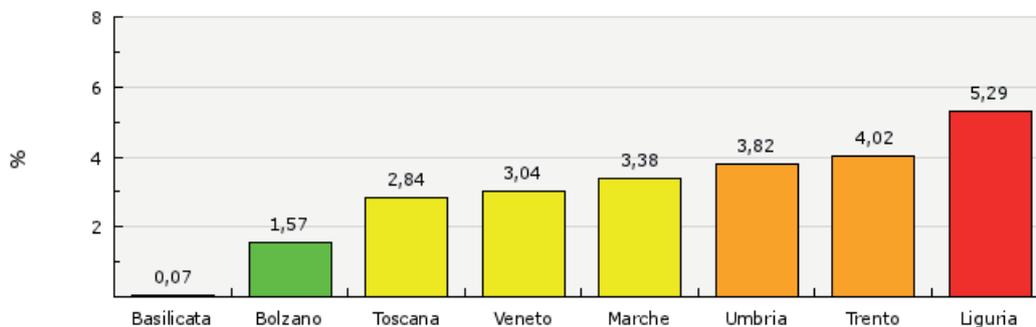
Il dato include sia i pazienti che si allontanano prima di essere visitati dal medico sia i pazienti che lasciano i locali del Pronto Soccorso dopo la visita medica e in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica.

- D9 Abbandoni da Pronto Soccorso

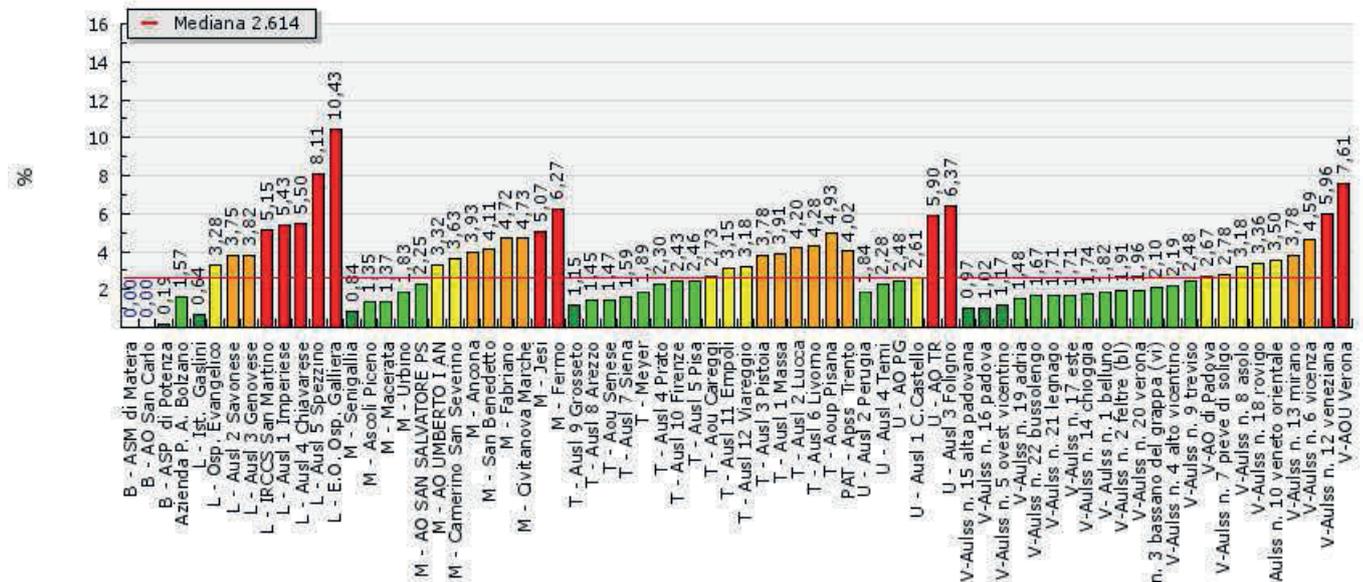
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 5.00 ■
- Valutazione scarsa 5.00 - 3.75] ■
- Valutazione media 3.75 - 2.50] ■
- Valutazione buona 2.50 - 1.25] ■
- Valutazione ottima < 1.25 ■

D9 - Abbandoni da Pronto Soccorso

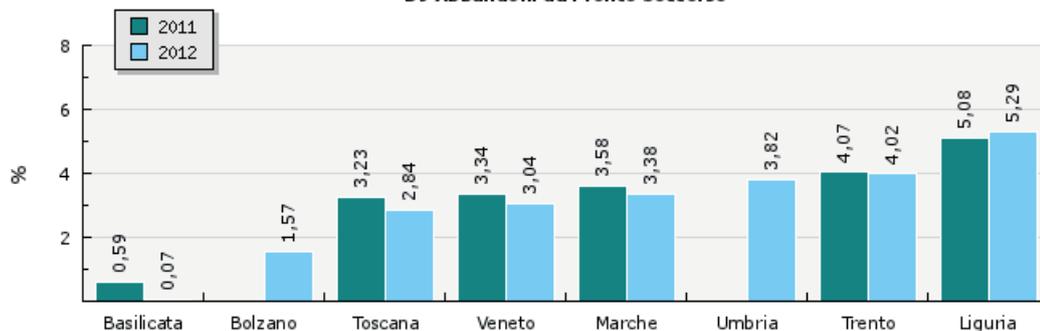


D9 - Abbandoni da Pronto Soccorso

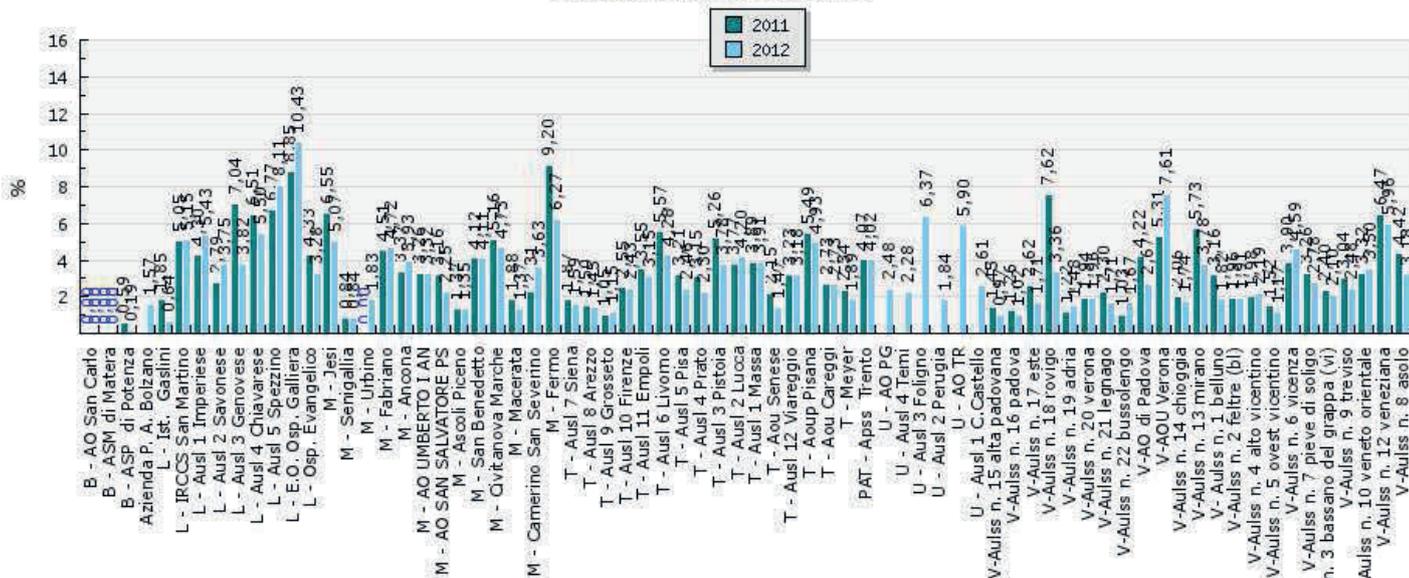




D9 Abbandoni da Pronto Soccorso



D9 Abbandoni da Pronto Soccorso



D9

ABBANDONI DA PRONTO SOCCORSO

DEFINIZIONE	Percentuale di accessi che si concludono con un allontanamento spontaneo del paziente dal Pronto Soccorso dopo il triage senza informare il personale
NUMERATORE	N. abbandoni x 100
DENOMINATORE	N. accessi al PS
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano "abbandoni" i pazienti che lasciano il Pronto Soccorso spontaneamente dopo aver effettuato il triage, sia prima della visita medica sia dopo la visita. Sono escluse le dimissioni volontarie.
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



D9 Abbandoni da Pronto Soccorso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					3,82	12.251,00	320.977,00	2012
U - AO TR					5,90	2.493,00	42.229,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					2,61	1.706,00	65.262,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					1,84	748,00	40.739,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					6,37	5.053,00	79.319,00	2012
U - Ausl 4 Terni					2,28	793,00	34.738,00	2012
U - AO PG					2,48	1.458,00	58.690,00	2012
Marche	3,58	16.566,00	462.876,00	2011	3,38	544.357,00	18.373,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	3,16	2.350,00	74.370,00	2011	2,25	73.524,00	1.657,00	2012
M - Urbino	0,00	0,00	21.706,00	2011	1,83	31.172,00	569,00	2012
M - Senigallia	0,84	181,00	21.574,00	2011	0,84	27.183,00	229,00	2012
M - Jesi	6,55	2.216,00	33.833,00	2011	5,07	36.105,00	1.830,00	2012
M - Fabriano	4,51	71,00	1.575,00	2011	4,72	20.702,00	977,00	2012
M - Ancona	3,37	1.346,00	39.982,00	2011	3,93	39.669,00	1.559,00	2012
M - Civitanova Marche	5,16	1.811,00	35.093,00	2011	4,73	33.488,00	1.585,00	2012
M - Macerata	1,88	386,00	20.558,00	2011	1,37	34.107,00	466,00	2012
M - Camerino San Severino	2,31	538,00	23.260,00	2011	3,63	21.372,00	775,00	2012
M - Fermo	9,20	2.839,00	30.860,00	2011	6,27	50.255,00	3.151,00	2012
M - San Benedetto	4,12	1.376,00	33.405,00	2011	4,11	36.105,00	1.482,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,37	486,00	35.611,00	2011	1,35	29.433,00	398,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	3,26	2.966,00	91.049,00	2011	3,32	111.242,00	3.695,00	2012
Basilicata	0,07	118,00	169.593,00	2011	0,07	105,00	162.076,00	2012
B - AO San Carlo	0,00	0,00	46.160,00	2011	0,00	0,00	44.849,00	2012
B - ASP di Potenza	0,20	118,00	58.018,00	2011	0,19	105,00	54.960,00	2012
B - ASM di Matera	0,00	0,00	65.415,00	2011	0,00	0,00	62.267,00	2012
Bolzano					1,57	2.249,00	143.623,00	2012
Azienda P. A. Bolzano					1,57	2.249,00	143.623,00	2012
Trento	4,07	9.008,00	221.416,00	2011	4,02	214.702,00	8.630,00	2012
PAT - Apss Trento	4,07	9.008,00	221.416,00	2011	4,02	214.702,00	8.630,00	2012
Veneto	3,34	64.867,00	1.940.205,00	2011	3,04	54.858,00	1.803.302,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	3,16	2.709,00	85.853,00	2011	1,82	1.336,00	73.430,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	1,96	560,00	28.557,00	2011	1,91	520,00	27.223,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	2,40	1.742,00	72.585,00	2011	2,10	1.395,00	66.282,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	1,98	1.384,00	69.751,00	2011	2,19	1.311,00	59.923,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	1,52	1.130,00	74.133,00	2011	1,17	770,00	65.680,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	3,90	4.503,00	115.325,00	2011	4,59	5.007,00	109.122,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	3,26	2.754,00	84.567,00	2011	2,78	2.167,00	77.968,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	4,42	3.162,00	71.548,00	2011	3,18	2.136,00	67.079,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	3,04	3.537,00	116.292,00	2011	2,48	2.744,00	110.762,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	3,32	3.410,00	102.638,00	2011	3,50	3.284,00	93.818,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	6,47	8.008,00	123.754,00	2011	5,96	6.935,00	116.380,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	5,73	4.759,00	83.009,00	2011	3,78	2.935,00	77.594,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	2,06	627,00	30.431,00	2011	1,74	449,00	25.820,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	1,45	935,00	64.642,00	2011	0,97	624,00	64.137,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	1,26	1.151,00	91.200,00	2011	1,02	863,00	84.421,00	2012
V-Aulss n. 17 este	2,62	1.625,00	61.957,00	2011	1,71	971,00	56.737,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	7,62	5.292,00	69.473,00	2011	3,36	2.208,00	65.768,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	1,22	535,00	43.852,00	2011	1,48	620,00	41.925,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	1,94	1.134,00	58.597,00	2011	1,96	1.114,00	56.937,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	2,30	1.662,00	72.393,00	2011	1,71	1.171,00	68.656,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	1,03	1.640,00	159.867,00	2011	1,67	2.434,00	146.118,00	2012
V-AO di Padova	4,22	4.598,00	108.879,00	2011	2,67	2.683,00	100.636,00	2012
V-AOU Verona	5,31	8.010,00	150.902,00	2011	7,61	11.181,00	146.886,00	2012
Liguria	5,08	34.191,00	672.429,00	2011	5,29	34.035,00	643.126,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	8,85	4.793,00	54.137,00	2011	10,43	5.480,00	52.520,00	2012
L - Osp. Evangelico	4,33	905,00	20.877,00	2011	3,28	680,00	20.714,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	4,30	4.456,00	103.612,00	2011	5,43	5.395,00	99.339,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	2,79	4.219,00	151.060,00	2011	3,75	5.208,00	138.897,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	7,04	5.279,00	75.019,00	2011	3,82	2.654,00	69.460,00	2012



D9 Abbandoni da Pronto Soccorso								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Ausl 4 Chiavarese	6,51	3.418,00	52.508,00	2011	5,50	2.955,00	53.745,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	6,77	5.899,00	87.174,00	2011	8,11	7.057,00	87.059,00	2012
L - IRCCS San Martino	5,05	4.508,00	89.353,00	2011	5,15	4.370,00	84.782,00	2012
L - Ist. Gaslini	1,85	714,00	38.689,00	2011	0,64	236,00	36.610,00	2012
Toscana	3,23	47.332,00	1.466.518,00	2011	2,84	40.575,00	1.431.209,00	2012
T - Ausl 1 Massa	3,89	3.090,00	79.401,00	2011	3,91	3.039,00	77.765,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	3,77	2.994,00	79.386,00	2011	4,20	3.307,00	78.828,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	5,26	5.260,00	99.986,00	2011	3,78	3.788,00	100.104,00	2012
T - Ausl 4 Prato	3,15	2.683,00	85.136,00	2011	2,30	2.032,00	88.307,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	3,21	2.016,00	62.717,00	2011	2,46	1.490,00	60.685,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	5,57	7.840,00	140.721,00	2011	4,28	5.795,00	135.556,00	2012
T - Ausl 7 Siena	1,87	1.114,00	59.461,00	2011	1,59	925,00	58.174,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	1,50	2.135,00	142.766,00	2011	1,45	2.081,00	143.129,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	1,05	1.203,00	114.443,00	2011	1,15	1.247,00	108.934,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	2,55	3.803,00	148.897,00	2011	2,43	3.592,00	147.638,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	3,55	2.377,00	66.958,00	2011	3,15	2.057,00	65.392,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	3,23	2.416,00	74.726,00	2011	3,18	2.322,00	73.027,00	2012
T - Aoup Pisana	5,49	4.664,00	84.895,00	2011	4,93	4.174,00	84.615,00	2012
T - Aou Senese	2,15	1.055,00	48.975,00	2011	1,47	723,00	49.197,00	2012
T - Aou Careggi	2,73	3.607,00	132.115,00	2011	2,73	3.198,00	117.174,00	2012
T - Meyer	2,34	1.075,00	45.935,00	2011	1,89	805,00	42.684,00	2012



5.2.2 Indicatore D18 Percentuale dimissioni volontarie

L'articolo 14 del DPR n.128 del 27 marzo 1969 disciplina la procedura che i sanitari devono seguire nella dimissione del paziente e, al tempo stesso, prevede la possibilità per il paziente, o un suo legale rappresentante, di richiedere la dimissione "nonostante il motivato parere contrario del sanitario responsabile" e "previo rilascio di dichiarazione scritta". Ad eccezione dei casi in cui l'esercizio di questo diritto è limitato dalla legge (ex Art. 5 c.c., Art. 54 c.p., e in caso di trattamento sanitario obbligatorio), il paziente può, dunque, scegliere di "abbandonare" la struttura; le ragioni che lo inducono a farlo possono essere molteplici.

Partendo dall'assunto che una di queste ragioni possa essere la percezione negativa della qualità del servizio, nell'ambito di uno studio sulle determinanti della variabilità della soddisfazione dei pazienti ospedalieri toscani [Murante A.M. et al.] è stato osservato che negli ospedali in cui la percentuale di dimissioni volontarie è più alta, la valutazione del servizio da parte dell'assistito è più bassa.

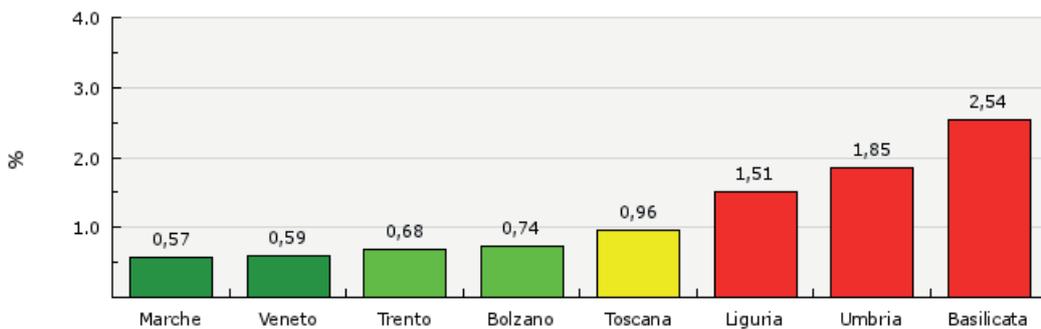
Sulla base anche di quest'ultima evidenza, nel 2010 è stato introdotto nel sistema di valutazione l'indicatore D18 che monitora, appunto, la percentuale di dimissioni volontarie per azienda sanitaria. È stato inserito nella dimensione dedicata alla valutazione dei cittadini poiché si assume che il fenomeno possa considerarsi una proxy della soddisfazione del paziente.

- D18 Percentuale dimissioni volontarie

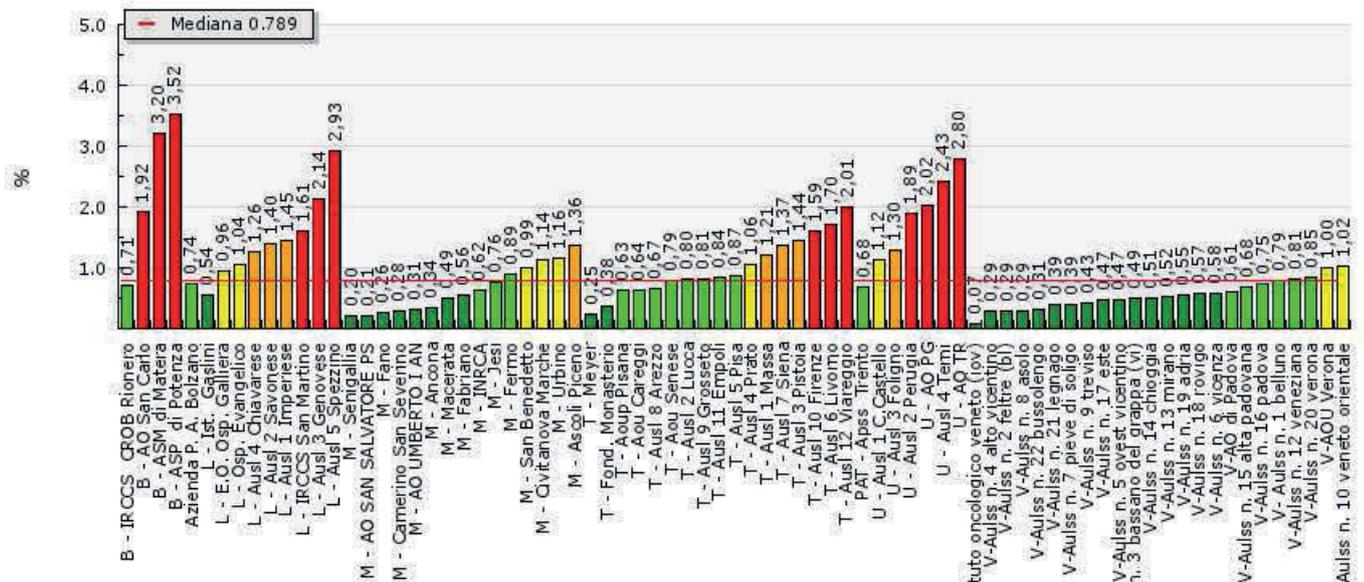
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 1.50 ■
- Valutazione scarsa 1.50 - 1.20] ■
- Valutazione media 1.20 - 0.90] ■
- Valutazione buona 0.90 - 0.60] ■
- Valutazione ottima < 0.60 ■

D18 - Percentuale dimissioni volontarie

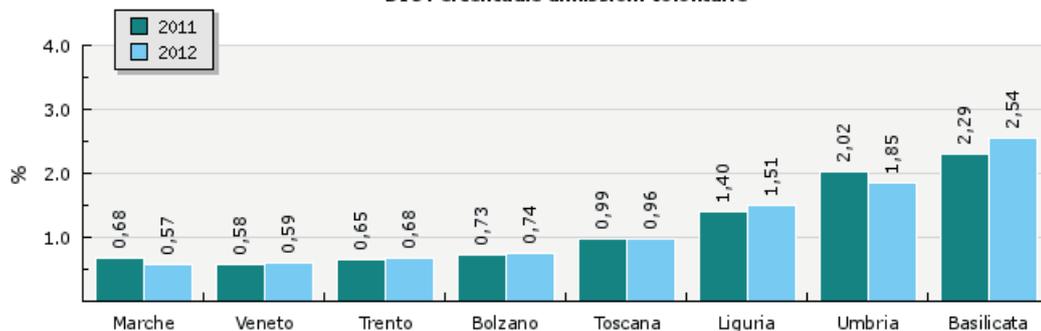


D18 - Percentuale dimissioni volontarie

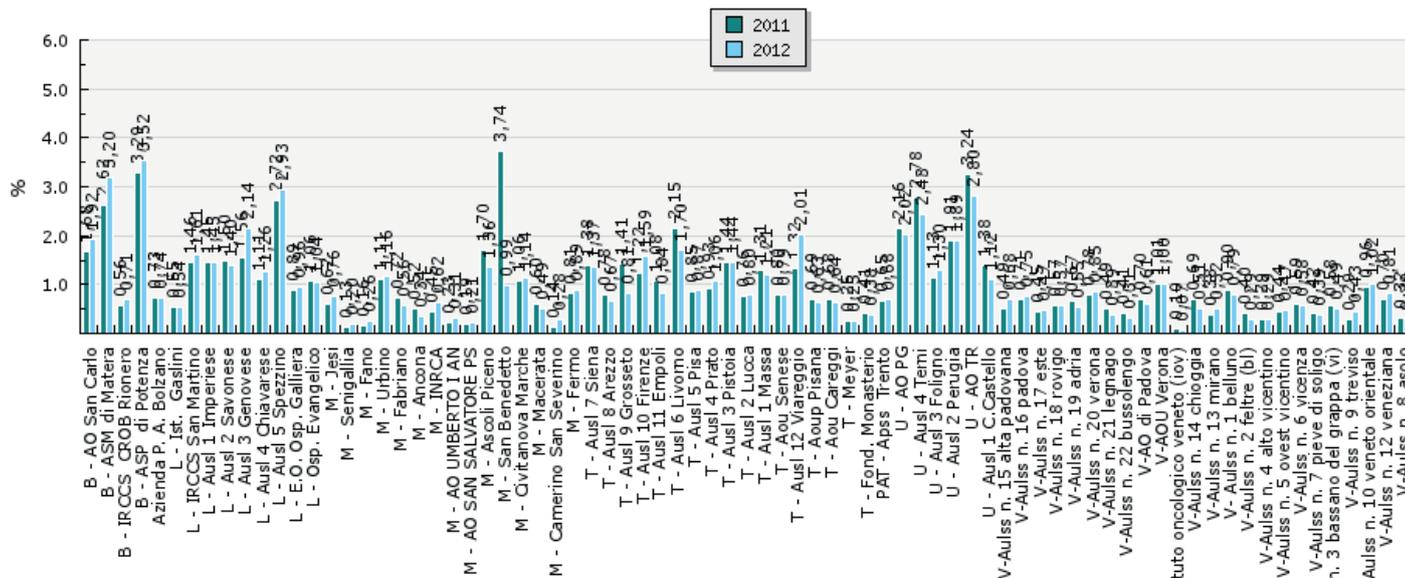




D18 Percentuale dimissioni volontarie



D18 Percentuale dimissioni volontarie



D18

PERCENTUALE DIMISSIONI VOLONTARIE

DEFINIZIONE	Percentuale di dimissioni volontarie di pazienti in regime di ricovero
NUMERATORE	Numero di dimissioni volontarie x 100
DENOMINATORE	Numero di ricoveri
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considera volontaria una dimissione avvenuta con modalità di dimissione volontaria. Si esclude l'interruzione volontaria farmacologia di gravidanza (RU 486):</p> <p>Codici ICD9-CM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi principale: 635.xx Aborto indotto legalmente • Diagnosi secondarie: V617 altra gravidanza indesiderata e/o V5883 trattamento per monitoraggio di farmaci terapeutici • In tutte le procedure: 99.24 Iniezione di altri ormoni (prima ed eventuale seconda somministrazione per os).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema informativo regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



D18 Percentuale dimissioni volontarie								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,02	2.639,00	130.467,00	2011	1,85	2.373,00	128.294,00	2012
U - AO TR	3,24	796,00	24.561,00	2011	2,80	661,00	23.621,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	1,38	245,00	17.812,00	2011	1,12	200,00	17.847,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	1,91	227,00	11.917,00	2011	1,89	220,00	11.648,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	1,13	226,00	20.028,00	2011	1,30	262,00	20.117,00	2012
U - Ausl 4 Terni	2,78	334,00	12.000,00	2011	2,43	278,00	11.436,00	2012
U - AO PG	2,16	804,00	37.200,00	2011	2,02	744,00	36.784,00	2012
Marche	0,68	1.577,00	231.993,00	2011	0,57	1.256,00	220.055,00	2012
M - AO SAN SALVATORE PS	0,19	71,00	36.867,00	2011	0,21	71,00	33.132,00	2012
M - Urbino	1,11	131,00	11.847,00	2011	1,16	128,00	11.069,00	2012
M - Fano	0,16	6,00	3.847,00	2011	0,26	9,00	3.515,00	2012
M - Senigallia	0,13	14,00	10.952,00	2011	0,20	22,00	10.926,00	2012
M - Jesi	0,62	86,00	13.975,00	2011	0,76	98,00	12.906,00	2012
M - Fabriano	0,72	53,00	7.348,00	2011	0,56	42,00	7.480,00	2012
M - Ancona	0,52	36,00	6.976,00	2011	0,34	24,00	7.011,00	2012
M - Civitanova Marche	1,06	134,00	12.646,00	2011	1,14	137,00	12.044,00	2012
M - Macerata	0,60	118,00	19.614,00	2011	0,49	97,00	19.718,00	2012
M - Camerino San Severino	0,14	14,00	9.829,00	2011	0,28	24,00	8.629,00	2012
M - Fermo	0,81	103,00	12.751,00	2011	0,89	132,00	14.859,00	2012
M - San Benedetto	3,74	387,00	10.355,00	2011	0,99	90,00	9.096,00	2012
M - Ascoli Piceno	1,70	277,00	16.274,00	2011	1,36	189,00	13.864,00	2012
M - INRCA	0,45	30,00	6.695,00	2011	0,62	42,00	6.732,00	2012
M - AO UMBERTO I AN	0,23	117,00	52.017,00	2011	0,31	151,00	49.074,00	2012
Basilicata	2,29	2.222,00	96.927,00	2011	2,54	2.152,00	84.608,00	2012
B - AO San Carlo	1,68	688,00	40.998,00	2011	1,92	717,00	37.344,00	2012
B - ASP di Potenza	3,29	892,00	27.093,00	2011	3,52	722,00	20.488,00	2012
B - ASM di Matera	2,62	611,00	23.324,00	2011	3,20	672,00	20.982,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero	0,56	31,00	5.512,00	2011	0,71	41,00	5.794,00	2012
Bolzano	0,73	645,00	88.730,00	2011	0,74	635,00	85.864,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	0,73	645,00	88.730,00	2011	0,74	635,00	85.864,00	2012
Trento	0,65	623,00	95.757,00	2011	0,68	637,00	94.230,00	2012
PAT - Apss Trento	0,65	623,00	95.757,00	2011	0,68	637,00	94.230,00	2012
Veneto	0,58	4.443,00	765.953,00	2011	0,59	4.230,00	717.710,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	0,90	181,00	20.133,00	2011	0,79	150,00	18.884,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	0,40	55,00	13.648,00	2011	0,29	38,00	12.930,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	0,58	123,00	21.348,00	2011	0,49	99,00	20.346,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	0,29	60,00	20.539,00	2011	0,29	54,00	18.930,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	0,44	92,00	20.854,00	2011	0,47	91,00	19.169,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	0,59	284,00	48.385,00	2011	0,58	265,00	45.917,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	0,42	123,00	29.362,00	2011	0,39	112,00	28.479,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	0,32	97,00	30.336,00	2011	0,29	83,00	28.422,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	0,29	187,00	64.200,00	2011	0,43	233,00	54.724,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	0,96	225,00	23.459,00	2011	1,02	233,00	22.784,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	0,70	365,00	52.314,00	2011	0,81	395,00	48.977,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	0,38	113,00	29.955,00	2011	0,52	151,00	28.996,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	0,69	51,00	7.438,00	2011	0,51	36,00	7.062,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	0,49	162,00	32.938,00	2011	0,68	206,00	30.268,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	0,71	286,00	40.195,00	2011	0,75	281,00	37.474,00	2012
V-Aulss n. 17 este	0,45	86,00	19.259,00	2011	0,47	91,00	19.280,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	0,57	154,00	27.069,00	2011	0,57	146,00	25.655,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	0,67	84,00	12.606,00	2011	0,55	62,00	11.301,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	0,78	175,00	22.427,00	2011	0,85	190,00	22.424,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	0,49	99,00	20.387,00	2011	0,39	73,00	18.532,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	0,41	280,00	68.975,00	2011	0,31	196,00	63.119,00	2012
V-AO di Padova	0,70	467,00	66.925,00	2011	0,61	386,00	62.856,00	2012
V-AOU Verona	1,01	689,00	68.368,00	2011	1,00	655,00	65.708,00	2012
V-Istituto oncologico veneto (iov)	0,10	5,00	4.833,00	2011	0,07	4,00	5.473,00	2012
Liguria	1,40	4.630,00	330.797,00	2011	1,51	4.667,00	309.478,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	0,89	237,00	26.690,00	2011	0,96	253,00	26.421,00	2012



D18 Percentuale dimissioni volontarie								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
L - Osp. Evangelico	1,06	111,00	10.442,00	2011	1,04	86,00	8.260,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	1,45	473,00	32.610,00	2011	1,45	453,00	31.301,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	1,50	884,00	59.096,00	2011	1,40	773,00	55.332,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	1,56	610,00	39.052,00	2011	2,14	728,00	33.988,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	1,11	228,00	20.572,00	2011	1,26	243,00	19.269,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	2,72	856,00	31.487,00	2011	2,93	866,00	29.530,00	2012
L - IRCCS San Martino	1,46	1.005,00	68.916,00	2011	1,61	1.045,00	64.993,00	2012
L - Ist. Gaslini	0,55	192,00	35.001,00	2011	0,54	180,00	33.110,00	2012
Toscana	0,99	6.207,00	629.483,00	2011	0,96	5.876,00	610.414,00	2012
T - Ausl 1 Massa	1,31	380,00	29.064,00	2011	1,21	328,00	27.057,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	0,76	189,00	24.998,00	2011	0,80	193,00	23.999,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	1,44	479,00	33.176,00	2011	1,44	450,00	31.224,00	2012
T - Ausl 4 Prato	0,93	291,00	31.408,00	2011	1,06	337,00	31.801,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	0,85	151,00	17.836,00	2011	0,87	141,00	16.136,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	2,15	791,00	36.814,00	2011	1,70	595,00	34.992,00	2012
T - Ausl 7 Siena	1,38	243,00	17.679,00	2011	1,37	238,00	17.351,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	0,78	320,00	41.197,00	2011	0,67	269,00	40.237,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	1,41	347,00	24.641,00	2011	0,81	192,00	23.717,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	1,22	651,00	53.498,00	2011	1,59	839,00	52.628,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	1,08	251,00	23.177,00	2011	0,84	189,00	22.633,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	1,32	300,00	22.713,00	2011	2,01	441,00	21.910,00	2012
T - Aoup Pisana	0,69	506,00	73.656,00	2011	0,63	429,00	68.369,00	2012
T - Aou Senese	0,80	288,00	36.031,00	2011	0,79	272,00	34.475,00	2012
T - Aou Careggi	0,68	509,00	74.371,00	2011	0,64	468,00	73.477,00	2012
T - Meyer	0,25	81,00	31.932,00	2011	0,25	79,00	31.709,00	2012
T - Fond. Monasterio	0,41	20,00	4.923,00	2011	0,38	17,00	4.478,00	2012

PARTE II

LA VALUTAZIONE INTERNA

Dimensione E

E1 - PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI CLIMA INTERNO

E9 - LA FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

E10 - IL MANAGEMENT PER I DIPENDENTI

E11 - LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER I DIPENDENTI



6.1 Indicatore E1 % partecipazione indagine di clima interno

L'indicatore E1 rappresenta il livello di adesione all'indagine di clima interno da parte dei dipendenti delle strutture coinvolte nella rilevazione.

L'indagine di **clima interno** è stata effettuata dalla Regione Basilicata, per la prima volta, e Toscana, nell'autunno del 2012: rispettivamente per la Regione Basilicata l'indagine si è svolta dal 15 ottobre al 1° dicembre 2012- per la Regione Toscana dal 19 Novembre al 22 Dicembre 2012.

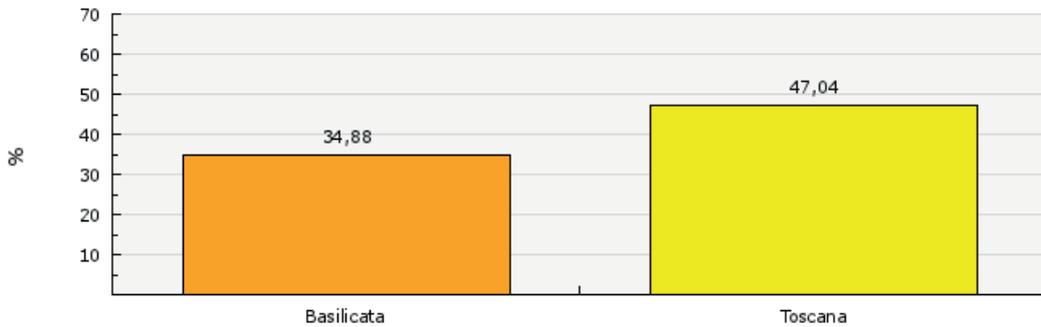
Il personale coinvolto nell'indagine è stato di 7394 dipendenti per la Regione Basilicata e di 51115 dipendenti per la Regione Toscana.

La percentuale di risposta, data dal rapporto tra la il numero di questionari ricevuti rispetto a quelli attesi, rappresenta un primo forte segnale del rapporto del dipendente nei confronti dell'Azienda in quanto espressione del livello di coinvolgimento del professionista alle iniziative delle Azienda.

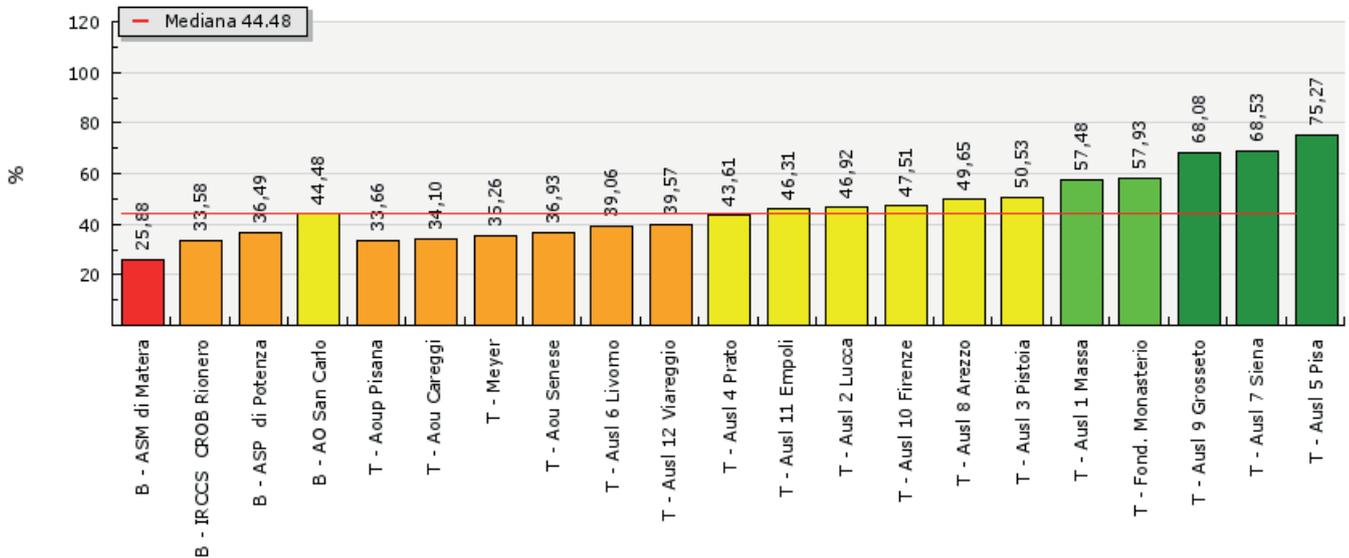
- E1 % partecipazione indagine di clima interno

Valutazione pessima < 32.37 ■
Valutazione scarsa 32.37 - 42.25] ■
Valutazione media 42.25 - 52.13] ■
Valutazione buona 52.13 - 62.01] ■
Valutazione ottima > 62.01 ■

E1 - % partecipazione indagine di clima interno



E1 - % partecipazione indagine di clima interno





E1	
% PARTECIPAZIONE INDAGINE DI CLIMA INTERNO	
DEFINIZIONE	Percentuale di risposta all'indagine di clima interna
NUMERATORE	N.osservazione rilevate
DENOMINATORE	N.osservazione attese
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per N.osservazioni rilevate si intende il numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato che hanno partecipato all'indagine. Per N. osservazioni attese si intende il numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato che, potenzialmente, avrebbero potuto partecipare all'indagine.
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dipendenti strutturati delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).
FONTE	Indagine di clima interno

E1 % partecipazione indagine di clima interno								
Azienda	Anno bersaglio 2011			Anno bersaglio 2012				
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Basilicata	34,88				2.579,00	7.394,00		2012
B - AO San Carlo	44,48				838,00	1.884,00		2012
B - ASP di Potenza	36,49				975,00	2.672,00		2012
B - ASM di Matera	25,88				628,00	2.427,00		2012
B - IRCCS CROB Rionero	33,58				138,00	411,00		2012
Toscana	47,04				24.042,00	51.115,00		2012
T - Ausl 1 Massa	57,48				1.526,00	2.655,00		2012
T - Ausl 2 Lucca	46,92				1.217,00	2.594,00		2012
T - Ausl 3 Pistoia	50,53				1.533,00	3.034,00		2012
T - Ausl 4 Prato	43,61				1.132,00	2.596,00		2012
T - Ausl 5 Pisa	75,27				1.598,00	2.123,00		2012
T - Ausl 6 Livorno	39,06				1.486,00	3.804,00		2012
T - Ausl 7 Siena	68,53				1.592,00	2.323,00		2012
T - Ausl 8 Arezzo	49,65				1.822,00	3.670,00		2012
T - Ausl 9 Grosseto	68,08				1.988,00	2.920,00		2012
T - Ausl 10 Firenze	47,51				2.924,00	6.155,00		2012
T - Ausl 11 Empoli	46,31				1.117,00	2.412,00		2012
T - Ausl 12 Viareggio	39,57				783,00	1.979,00		2012
T - Aoup Pisana	33,66				1.565,00	4.649,00		2012
T - Aou Senese	36,93				1.072,00	2.903,00		2012
T - Aou Careggi	34,10				1.932,00	5.665,00		2012
T - Meyer	35,26				317,00	899,00		2012
T - Fond. Monasterio	57,93				347,00	599,00		2012



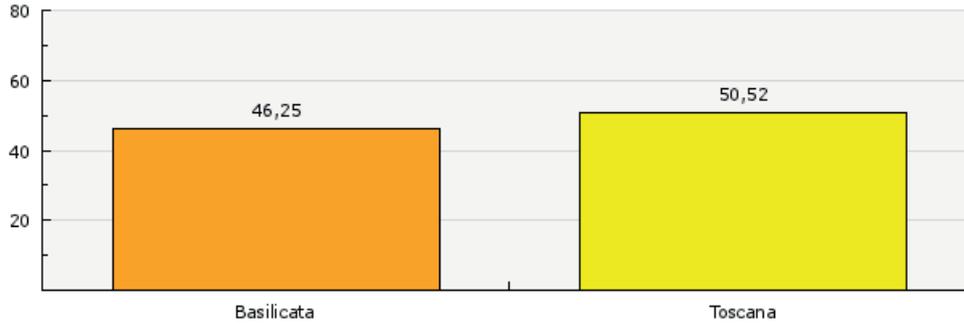
6.2 Indicatore E9 La formazione

L'indicatore esprime la percezione dei dipendenti sulla formazione erogata dalla propria Azienda. Il dipendente ha potuto esprimere un'opinione sulle opportunità formative messe a disposizione dell'azienda, la sua utilità in relazione al miglioramento del modo di lavorare e quanto è stata utile nello sviluppo delle proprie competenze.

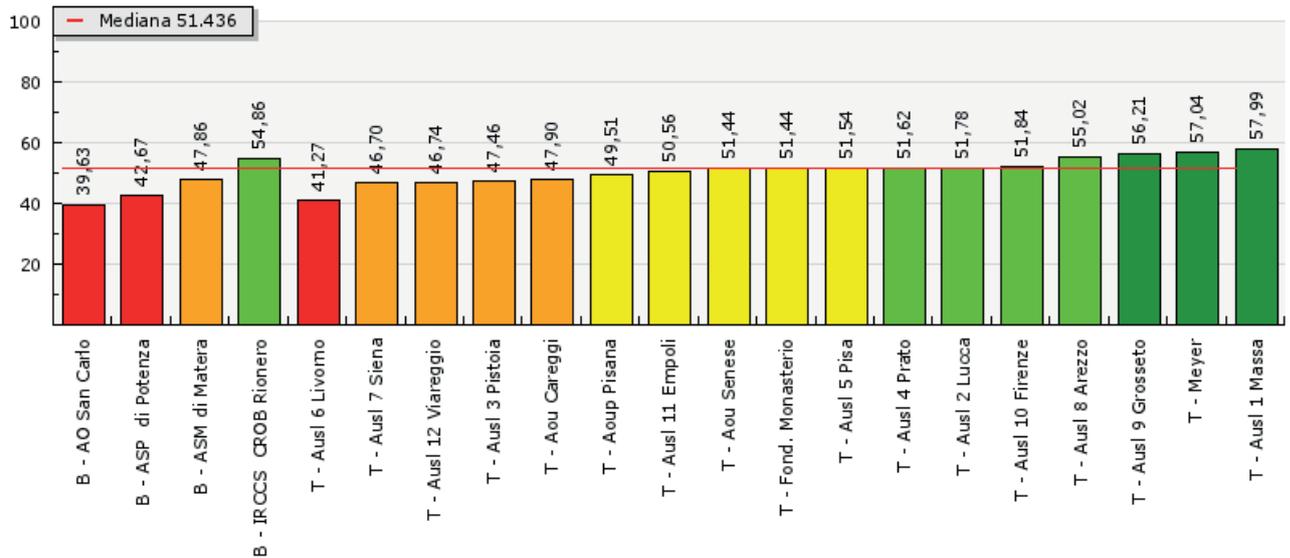
La fonte dell'indicatore è l'indagine di clima interno 2012.

- Valutazione pessima < 44.23 ■
- Valutazione scarsa 44.23 - 47.91] ■
- Valutazione media 47.91 - 51.58] ■
- Valutazione buona 51.58 - 55.25] ■
- Valutazione ottima > 55.25 ■

E9 - La formazione



E9 - La formazione





E9	
LA FORMAZIONE	
DEFINIZIONE	Valutazione dell'attività di formazione dei dipendenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Ai dipendenti che hanno compilato il questionario 2 è stato chiesto di valutare la qualità della formazione erogata dalla propria Azienda.</p> <p>Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; • Esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; • Calcolo del valore medio per ciascun Azienda; • Costruzione delle fasce di valutazione rispetto alla media regionale; • Assegnazione della valutazione rispetto alla media inter-regionale.
QUESITI	<p>L'indicatore fa riferimento alle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quest'Azienda offre opportunità di formazione • Nella mia Azienda la formazione viene considerata uno strumento efficace per sviluppare le competenze del personale • Le attività formative realizzate dalla mia Azienda a cui ho partecipato, sono state utili per migliorare il mio modo di lavorare
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dipendenti strutturati delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).
FONTE	Indagine di clima interno-Laboratorio mes

E9 La formazione								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Basilicata					46,25	0,00	0,00	2012
B - AO San Carlo					39,63	0,00	0,00	2012
B - ASP di Potenza					42,67	0,00	0,00	2012
B - ASM di Matera					47,86	0,00	0,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero					54,86	0,00	0,00	2012
Toscana					50,52	0,00	0,00	2012
T - Ausl 1 Massa					57,99	0,00	0,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					51,78	0,00	0,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					47,46	0,00	0,00	2012
T - Ausl 4 Prato					51,62	0,00	0,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					51,54	0,00	0,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					41,27	0,00	0,00	2012
T - Ausl 7 Siena					46,70	0,00	0,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					55,02	0,00	0,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					56,21	0,00	0,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					51,84	0,00	0,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					50,56	0,00	0,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					46,74	0,00	0,00	2012
T - Aoup Pisana					49,51	0,00	0,00	2012
T - Aou Senese					51,44	0,00	0,00	2012
T - Aou Careggi					47,90	0,00	0,00	2012
T - Meyer					57,04	0,00	0,00	2012
T - Fond. Monasterio					51,44	0,00	0,00	2012



6.3 Indicatore E10 Il management per i dipendenti

Una sezione del questionario di clima interno è dedicata alla valutazione da parte dei dipendenti del management nell'esercizio delle sue competenze.

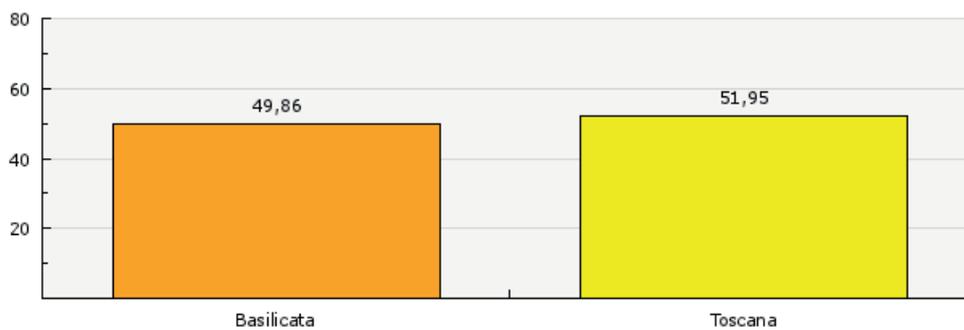
Sono state formulate domande volte ad indagare gli indicatori comportamentali riferiti alle competenze distintive del ruolo, escludendo le competenze tecnico-professionali. In particolare sono state osservate le seguenti competenze manageriali:

- sviluppo degli altri (Es: "mi sento responsabilizzato sulla qualità dei risultati/servizi relativi al mio lavoro")
- assertività (Es: "normalmente ricevo direttive ed istruzioni chiare sull'attività che devo svolgere")
- lavoro di gruppo e cooperazione (Es: "nella mia struttura/unità operativa vengono organizzate con regolarità riunioni interne")
- leadership del gruppo (Es: "Il lavoro è ben pianificato all'interno del mio gruppo e questo ci permette di raggiungere gli obiettivi previsti")
- capacità di ascolto (Es: "nella mia struttura/unità operativa sento che le mie proposte di miglioramento vengono prese in considerazione")
- comunicazione (Es: "quando devono essere prese decisioni che riguardano la nostra struttura/unità operativa tutti sono informati")

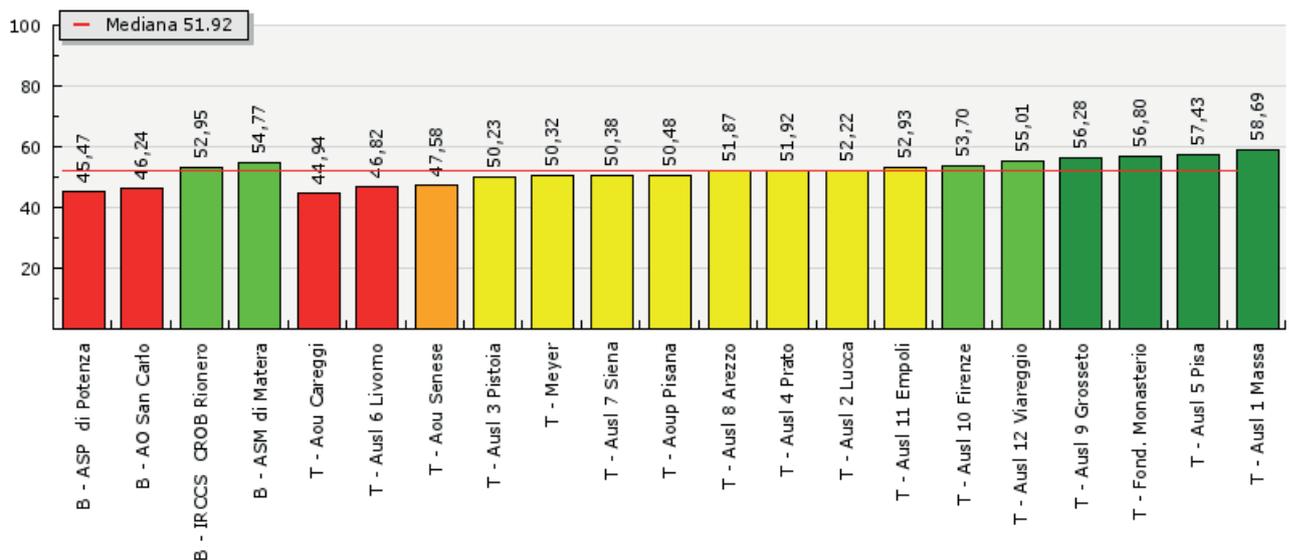
- E10 Il management per i dipendenti
 - E12 Il management per i responsabili [di osservazione]

Valutazione pessima < 47.44 ■
 Valutazione scarsa 47.44 - 50.20] ■
 Valutazione media 50.20 - 52.94] ■
 Valutazione buona 52.94 - 55.70] ■
 Valutazione ottima > 55.70 ■

E10 - Il management per i dipendenti



E10 - Il management per i dipendenti





E10	
IL MANAGEMENT PER I DIPENDENTI	
DEFINIZIONE	Management per i dipendenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Ai dipendenti che hanno compilato il questionario 2 è stato chiesto di valutare il management nell'esercizio delle sue competenze. Sono state formulate domande volte ad indagare gli indicatori comportamentali riferiti alle competenze distintive del ruolo, escludendo le competenze tecnico-professionali.</p> <p>Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; • Esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; • Calcolo del valore medio per ciascun Azienda; • Costruzione delle fasce di valutazione rispetto alla media regionale; • Assegnazione della valutazione rispetto alla media inter-regionale.
QUESITI	<p>L'indicatore fa riferimento alle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In genere mi viene dato riscontro sulla qualità del mio lavoro e sui risultati raggiunti • Nella mia struttura/unità operativa vengono organizzate con regolarità riunioni interne • Quando devono essere prese decisioni che riguardano la nostra struttura/unità operativa tutti sono informati • All'interno del mio gruppo il lavoro è ben pianificato e questo ci permette di raggiungere gli obiettivi previsti • Nella mia struttura/unità operativa sento che le mie proposte di miglioramento vengono prese in considerazione • Sento di fare parte di una squadra che collabora per raggiungere obiettivi comuni. • All'interno della mia struttura/unità operativa i collaboratori sono messi nelle condizioni adeguate per poter svolgere il proprio lavoro • Normalmente ricevo direttive ed istruzioni chiare sulle attività che devo svolgere • Nella mia struttura/unità operativa vengo rassicurato ed incoraggiato a reagire dopo un insuccesso • Il mio dirigente sa gestire le situazioni conflittuali • Mi sento responsabilizzato sulla qualità dei risultati/servizi relativi al mio lavoro • Nel mio lavoro vengo aiutato a sviluppare le mie capacità • Condivido i criteri adottati dal mio dirigente per valutare il mio lavoro
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dipendenti strutturati delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).
FONTE	Indagine di clima interno-Laboratorio mes

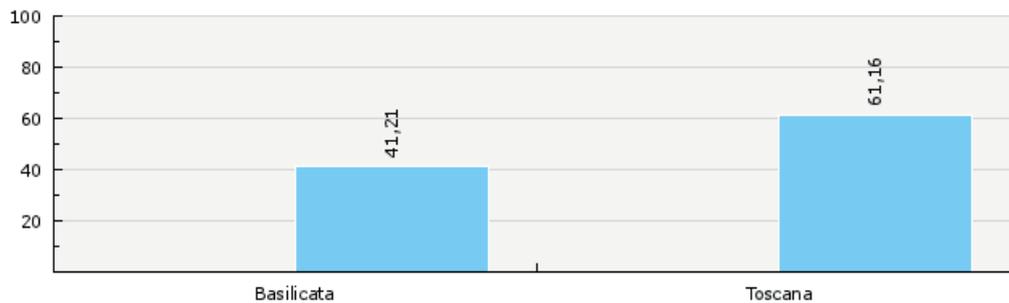
E10 Il management per i dipendenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Basilicata					49,86	0,00	0,00	2012
B - AO San Carlo					46,24	0,00	0,00	2012
B - ASP di Potenza					45,47	0,00	0,00	2012
B - ASM di Matera					54,77	0,00	0,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero					52,95	0,00	0,00	2012
Toscana					51,95	0,00	0,00	2012
T - Ausl 1 Massa					58,69	0,00	0,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					52,22	0,00	0,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					50,23	0,00	0,00	2012
T - Ausl 4 Prato					51,92	0,00	0,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					57,43	0,00	0,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					46,82	0,00	0,00	2012
T - Ausl 7 Siena					50,38	0,00	0,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					51,87	0,00	0,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					56,28	0,00	0,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					53,70	0,00	0,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					52,93	0,00	0,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					55,01	0,00	0,00	2012
T - Aoup Pisana					50,48	0,00	0,00	2012
T - Aou Senese					47,58	0,00	0,00	2012
T - Aou Careggi					44,94	0,00	0,00	2012
T - Meyer					50,32	0,00	0,00	2012
T - Fond. Monasterio					56,80	0,00	0,00	2012



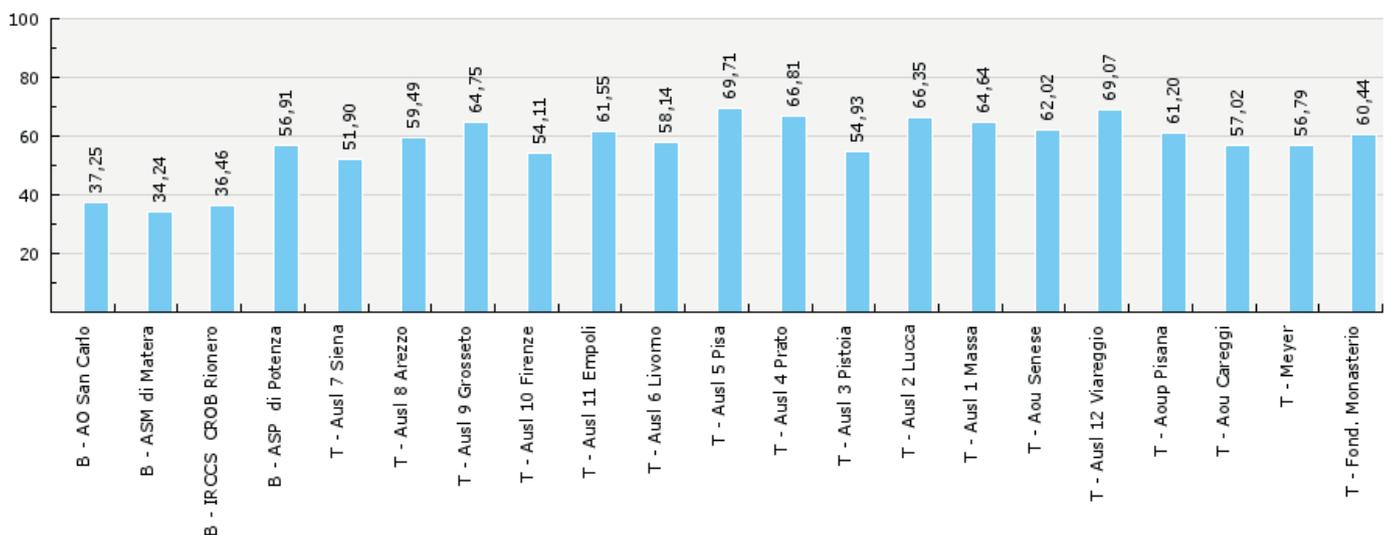
6.4 Indicatore E12 Il management per i responsabili

L'indicatore rileva la percezione dei responsabili di struttura sul proprio management. Indicatore di osservazione. La fonte dell'indicatore è l'indagine di clima interno 2012.

E12 Il management per i responsabili



E12 Il management per i responsabili



E12	
IL MANAGEMENT PER I RESPONSABILI	
DEFINIZIONE	Il management per i responsabili
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Ai responsabili di struttura, che hanno compilato il questionario 1, è stato chiesto un giudizio in merito al management nella propria Azienda.</p> <p>Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> Trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; Esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; Calcolo del valore medio per ciascuna Azienda; <p>L'indicatore è di osservazione.</p>
QUESITI	<p>L'indicatore si compone delle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> La Direzione aziendale conosce e verifica le prestazioni della mia struttura La Direzione Aziendale è in grado di gestire le situazioni conflittuali Periodicamente ricevo un riscontro sulla qualità del mio lavoro e sui risultati raggiunti La Direzione Aziendale ha la capacità di formulare ipotesi e scenari alternativi al fine di raggiungere i risultati attesi Mi sento responsabilizzato sulla qualità dei risultati/servizi relativi al mio lavoro Vengo incoraggiato a reagire dopo un insuccesso La Direzione Aziendale mi consulta quando devono essere prese decisioni che riguardano la mia struttura/unità operativa La Direzione Aziendale organizza con regolarità riunioni di analisi con i responsabili di struttura La Direzione Aziendale considera il gruppo di lavoro come uno strumento efficace per raggiungere i risultati Nella mia Azienda esiste un piano che definisce chiaramente gli obiettivi ed i risultati attesi a livello aziendale La Direzione Aziendale nel corso dell'anno mi segnala eventuali scostamenti degli indicatori che monitorano l'attività della mia struttura e suggerisce opportuni indirizzi Organizzo con regolarità riunioni di analisi con i miei collaboratori
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dipendenti strutturati delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).
FONTE	Indagine di clima interno-Laboratorio mes



E12 Il management per i responsabili								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Basilicata	41,21	0,00	0,00	2012				
B - AO San Carlo	37,25	0,00	0,00	2012				
B - ASP di Potenza	56,91	0,00	0,00	2012				
B - ASM di Matera	34,24	0,00	0,00	2012				
B - IRCCS CROB Rionero	36,46	0,00	0,00	2012				
Toscana	61,16	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 1 Massa	64,64	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 2 Lucca	66,35	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 3 Pistoia	54,93	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 4 Prato	66,81	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 5 Pisa	69,71	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 6 Livorno	58,14	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 7 Siena	51,90	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 8 Arezzo	59,49	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 9 Grosseto	64,75	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 10 Firenze	54,11	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 11 Empoli	61,55	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 12 Viareggio	69,07	0,00	0,00	2012				
T - Aoup Pisana	61,20	0,00	0,00	2012				
T - Aou Senese	62,02	0,00	0,00	2012				
T - Aou Careggi	57,02	0,00	0,00	2012				
T - Meyer	56,79	0,00	0,00	2012				
T - Fond. Monasterio	60,44	0,00	0,00	2012				



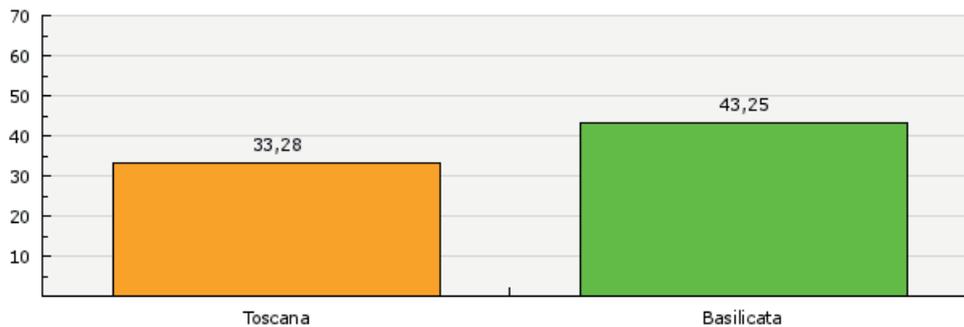
6.5 Indicatore E11 Comunicazione e informazione per i dipendenti

L'indicatore valuta la percezione dei dipendenti in merito ai processi di comunicazione interni all'azienda. La fonte dell'indicatore è l'indagine di clima interno-anno 2012.

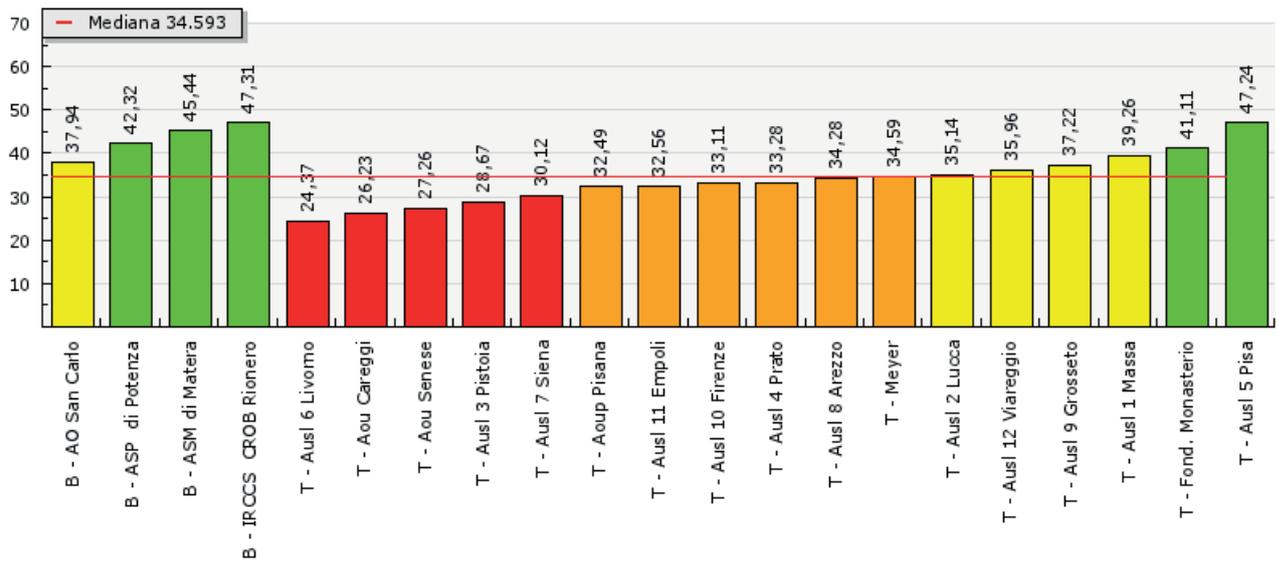
- E11 Comunicazione e informazione per i dipendenti [di valutazione]
 - E13 La comunicazione per i responsabili [di osservazione]

Valutazione pessima < 30,50 ■
Valutazione scarsa 30,50 - 35,09] ■
Valutazione media 35,09 - 39,68] ■
Valutazione buona 39,68 - 51,00] ■
Valutazione ottima > 51,00 ■

E11 - Comunicazione e informazione per i dipendenti



E11 - Comunicazione e informazione per i dipendenti





E11	
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER I DIPENDENTI	
DEFINIZIONE	Comunicazione ed informazione per i dipendenti dell'Azienda
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Ai dipendenti che hanno compilato il questionario 2 è stato chiesto di valutare i processi di comunicazione all'interno della propria azienda.</p> <p>Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; • Esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; • Calcolo del valore medio per ciascun Azienda; • Costruzione delle fasce di valutazione rispetto alla media regionale; • Assegnazione della valutazione rispetto alla media inter-regionale.
QUESITI	<p>L'indicatore è costruito sulla base delle seguenti domande:</p> <p>Sono informato su:</p> <p>I risultati Aziendali (economici, sanitari, ecc...)</p> <p>La soddisfazione degli utenti (pazienti, cittadini) della nostra Azienda</p> <p>Le decisioni e le strategie importanti prese dalla Direzione Aziendale</p> <p>L'organizzazione della mia Azienda</p>
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dipendenti strutturati delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).
FONTE	Indagine di clima interno-Laboratorio mes

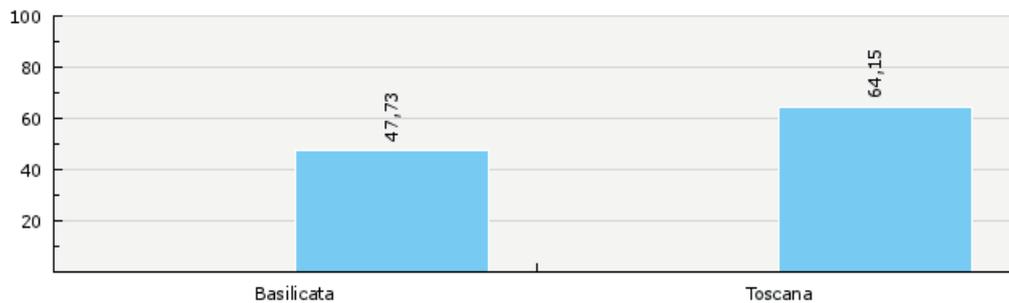
E11 Comunicazione e informazione per i dipendenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Basilicata	43,25	0,00	0,00	2012				
B - AO San Carlo	37,94	0,00	0,00	2012				
B - ASP di Potenza	42,32	0,00	0,00	2012				
B - ASM di Matera	45,44	0,00	0,00	2012				
B - IRCCS CROB Rionero	47,31	0,00	0,00	2012				
Toscana	33,28	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 1 Massa	39,26	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 2 Lucca	35,14	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 3 Pistoia	28,67	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 4 Prato	33,28	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 5 Pisa	47,24	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 6 Livorno	24,37	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 7 Siena	30,12	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 8 Arezzo	34,28	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 9 Grosseto	37,22	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 10 Firenze	33,11	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 11 Empoli	32,56	0,00	0,00	2012				
T - Ausl 12 Viareggio	35,96	0,00	0,00	2012				
T - Aoup Pisana	32,49	0,00	0,00	2012				
T - Aou Senese	27,26	0,00	0,00	2012				
T - Aou Careggi	26,23	0,00	0,00	2012				
T - Meyer	34,59	0,00	0,00	2012				
T - Fond. Monasterio	41,11	0,00	0,00	2012				



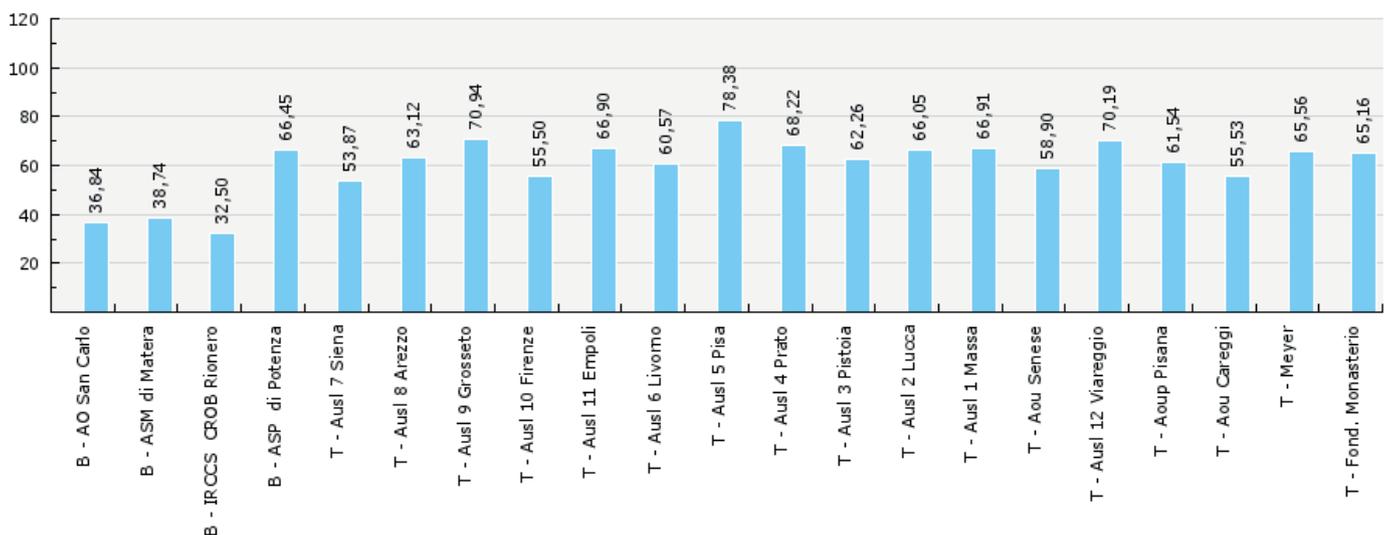
6.6 Indicatore E13 La comunicazione per i responsabili

L'indicatore monitora la percezione dei responsabili di struttura in merito ai processi di comunicazione dell'azienda.
La fonte dell'indicatore è l'indagine di clima interno 2012.

E13 La comunicazione per i responsabili



E13 La comunicazione per i responsabili



E13	
LA COMUNICAZIONE PER I RESPONSABILI	
DEFINIZIONE	Comunicazione ed informazione per i responsabili
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Ai responsabili, che hanno compilato il questionario 1, è stato chiesto un giudizio in merito alla comunicazione nella propria Azienda.</p> <p>Le valutazioni sono calcolate sulla base dei seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione delle modalità di risposta selezionate dai dipendenti in una scala continua da 0 a 100; • Esecuzione della procedura di risk adjustment correggendo per Azienda le variabili età, genere, ruolo professionale; • Calcolo del valore medio per ciascuna Azienda; <p>L'indicatore è di osservazione.</p>
QUESITI	<p>L'indicatore è costruito sulla base delle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La mia Azienda diffonde in modo efficace le informazioni interne tra i diversi settori dell'azienda -Sono informato sui risultati Aziendali (economici, sanitari, soddisfazione dei pazienti) -Sono informato sulle strategie importanti e l'organizzazione dell'Azienda
NOTA METODOLOGICA	La rilevazione è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario on line, aperto 24 ore su 24, a tutti i dipendenti strutturati delle aziende coinvolte nell'indagine. I dati sono stati raccolti tramite la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).
FONTE	Indagine di clima interno-Laboratorio mes



E13 La comunicazione per i responsabili								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Basilicata					47,73	0,00	0,00	2012
B - AO San Carlo					36,84	0,00	0,00	2012
B - ASP di Potenza					66,45	0,00	0,00	2012
B - ASM di Matera					38,74	0,00	0,00	2012
B - IRCCS CROB Rionero					32,50	0,00	0,00	2012
Toscana					64,15	0,00	0,00	2012
T - Ausl 1 Massa					66,91	0,00	0,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					66,05	0,00	0,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					62,26	0,00	0,00	2012
T - Ausl 4 Prato					68,22	0,00	0,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					78,38	0,00	0,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					60,57	0,00	0,00	2012
T - Ausl 7 Siena					53,87	0,00	0,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					63,12	0,00	0,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					70,94	0,00	0,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					55,50	0,00	0,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					66,90	0,00	0,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					70,19	0,00	0,00	2012
T - Aoup Pisana					61,54	0,00	0,00	2012
T - Aou Senese					58,90	0,00	0,00	2012
T - Aou Careggi					55,53	0,00	0,00	2012
T - Meyer					65,56	0,00	0,00	2012
T - Fond. Monasterio					65,16	0,00	0,00	2012

PARTE II

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA OPERATIVA E DINAMICA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dimensione F

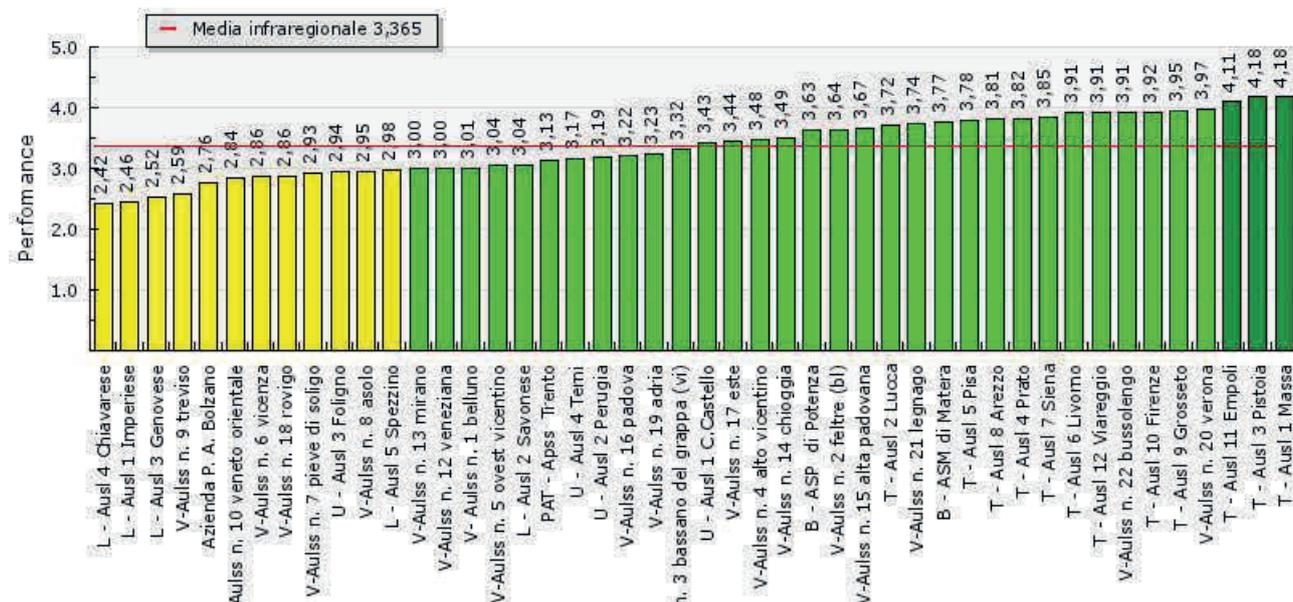
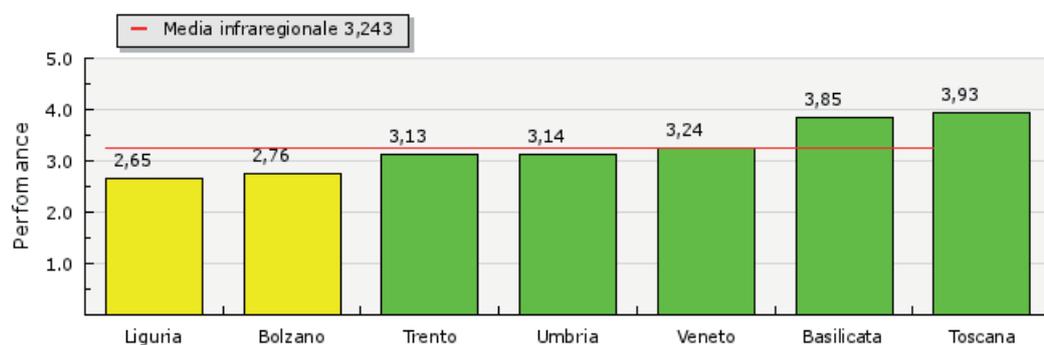
- F12A - EFFICIENZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA**
- F10 - SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE PRO-CAPITE**
- F15 - SICUREZZA SUL LAVORO**
- F17 - COSTO SANITARIO PRO-CAPITE**
- F18 - COSTO MEDIO DELL'ASSISTENZA**
- F19 - COSTO MEDIO PER ATTIVITÀ DI DIAGNOSTICA
STRUMENTALE E PER IMMAGINI**



7.1 Indicatore F12a Efficienza prescrittiva farmaceutica

L'indicatore monitora alcune categorie di farmaci che fanno registrare i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa. La selezione delle categorie farmacologiche oggetto di valutazione e la determinazione degli obiettivi specifici sono state aggiornate negli anni. L'indicatore monitora, in particolare, l'utilizzo di molecole non coperte da brevetto - che hanno un costo minore rispetto a quelle che hanno ancora la copertura brevettuale - perché spesso i farmaci più nuovi e ancora coperti da brevetto non portano effettivi benefici terapeutici, a fronte di un prezzo più elevato. L'utilizzo dei farmaci equivalenti consente di liberare risorse da investire in farmaci realmente innovativi.

- F12a Efficienza prescrittiva farmaceutica
 - F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.2 % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.7 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12.11a Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non) [di valutazione]
 - F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]



F12a

EFFICIENZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

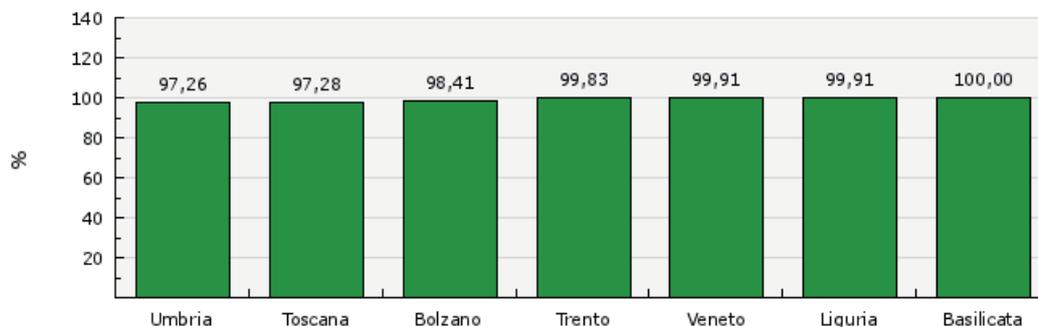
L'indicatore F12a assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F12a.1, F12a.2, F12a.3, F12a.5, F12a.6, F12a.7, F12a.9, F12.11a, F12a.14.



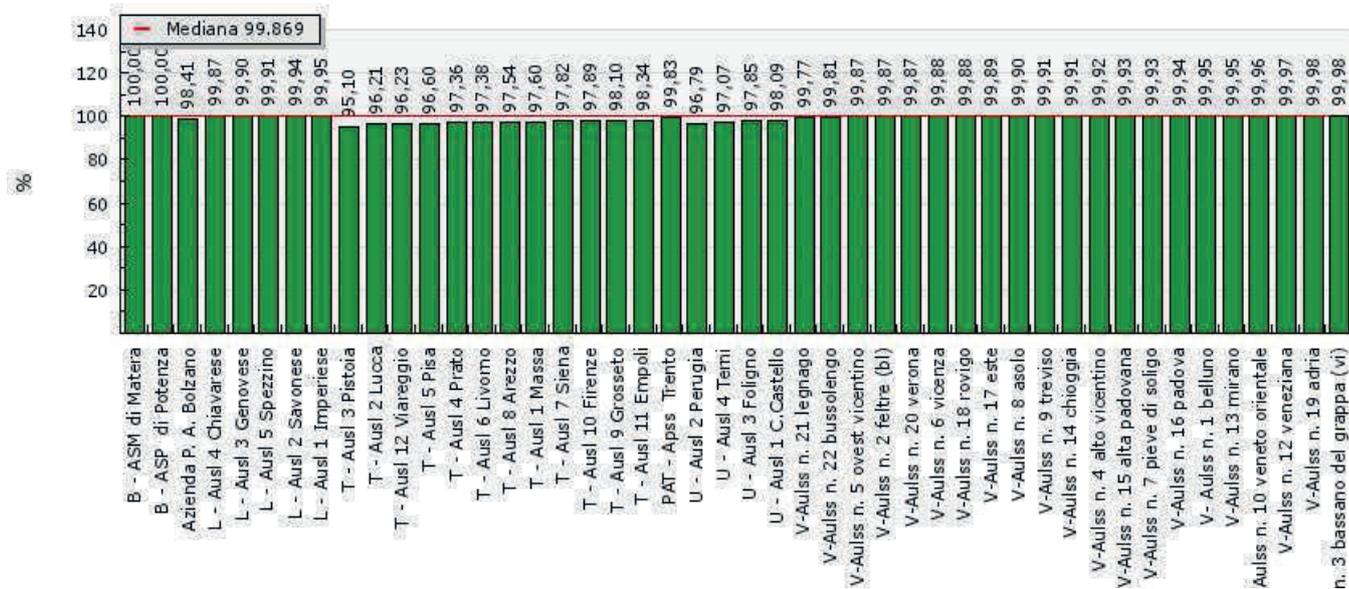
7.2 Indicatore F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 75.00 ■
 Valutazione scarsa 75.00 - 79.00] ■
 Valutazione media 79.00 - 83.00] ■
 Valutazione buona 83.00 - 87.00] ■
 Valutazione ottima > 87.00 ■

F12a.1 - % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

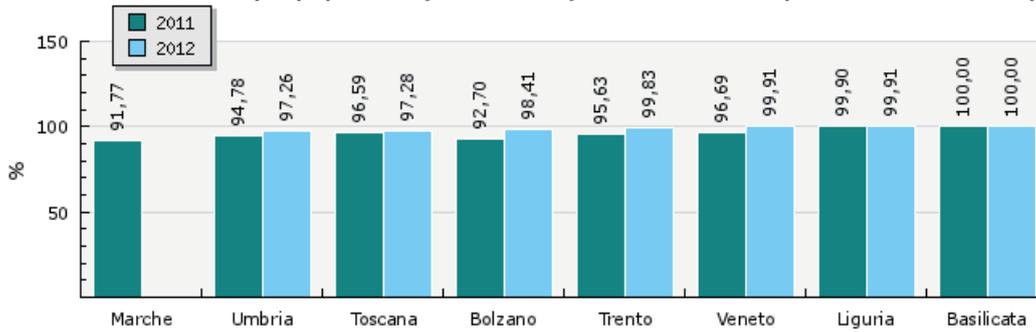


F12a.1 - % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

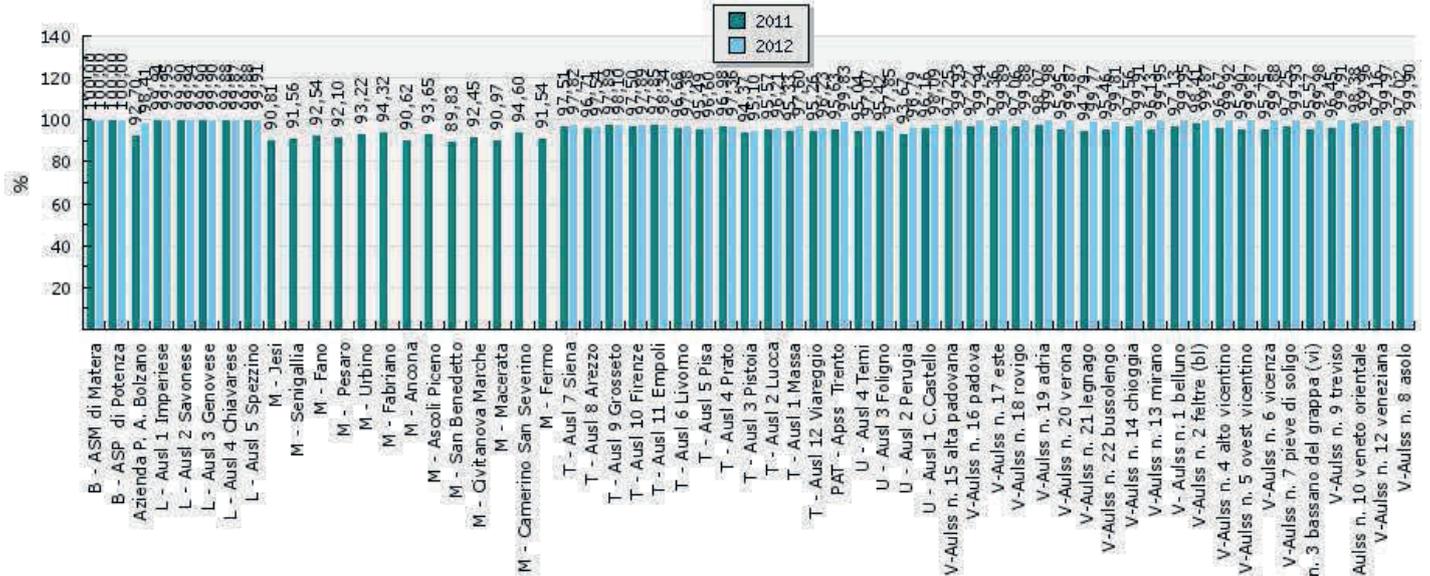




F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.1

% DI INIBITORI DI POMPA PROTONICA (IPP - ANTIACIDI) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di farmaci inibitori di pompa protonica (IPP, antiacidi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di IPP non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di IPP complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci inibitori di pompa protonica appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) A02BC.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	94,78	23.167.914,00	24.444.966,00	2011	97,26	26.592.874,00	27.341.912,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	96,16	3.785.152,00	3.936.296,00	2011	98,09	4.282.250,00	4.365.620,00	2012
U - Aust 2 Perugia	93,67	8.517.082,00	9.092.748,00	2011	96,79	9.884.742,00	10.212.660,00	2012
U - Aust 3 Foligno	95,42	3.994.788,00	4.186.742,00	2011	97,85	4.597.418,00	4.698.610,00	2012
U - Aust 4 Terni	95,04	6.870.892,00	7.229.180,00	2011	97,07	7.828.464,00	8.065.022,00	2012
Marche	91,77	30.841.971,30	33.606.867,12	2011				
M - Pesaro	92,10	2.418.389,98	2.625.956,27	2011				
M - Urbino	93,22	1.678.812,15	1.800.945,80	2011				
M - Fano	92,54	2.228.715,78	2.408.364,92	2011				
M - Senigallia	91,56	1.475.875,14	1.611.913,13	2011				
M - Jesi	90,81	2.088.144,15	2.299.369,14	2011				
M - Fabriano	94,32	1.040.521,88	1.103.244,21	2011				
M - Ancona	90,62	5.628.904,50	6.211.246,08	2011				
M - Civitanova Marche	92,45	2.292.364,46	2.479.546,76	2011				
M - Macerata	90,97	2.987.415,45	3.284.138,42	2011				
M - Camerino San Severino	94,60	1.107.119,93	1.170.304,26	2011				
M - Fermo	91,54	3.561.079,46	3.890.296,42	2011				
M - San Benedetto	89,83	2.046.774,21	2.278.495,19	2011				
M - Ascoli Piceno	93,65	2.287.854,21	2.443.046,53	2011				
Basilicata	100,00	17.413.041,00	17.413.041,00	2011	100,00	17.485.407,00	17.485.407,00	2012
B - ASP di Potenza	100,00	11.197.827,00	11.197.827,00	2011	100,00	11.082.260,00	11.082.260,00	2012
B - ASM di Matera	100,00	6.215.214,00	6.215.214,00	2011	100,00	6.403.147,00	6.403.147,00	2012
Bolzano	92,70	5.878.544,00	6.341.762,00	2011	98,41	6.339.550,00	6.441.694,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	92,70	5.878.544,00	6.341.762,00	2011	98,41	6.339.550,00	6.441.694,00	2012
Trento	95,63	11.026.400,00	11.530.834,00	2011	99,83	12.444.236,00	12.465.040,00	2012
PAT - Apss Trento	95,63	11.026.400,00	11.530.834,00	2011	99,83	12.444.236,00	12.465.040,00	2012
Veneto	96,69	112.343.098,00	116.190.802,00	2011	99,91	121.768.962,00	121.881.788,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	97,13	3.134.922,00	3.227.700,00	2011	99,95	3.380.426,00	3.382.162,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	98,41	2.287.278,00	2.324.252,00	2011	99,87	2.404.164,00	2.407.356,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	95,57	3.793.846,00	3.969.588,00	2011	99,98	4.236.246,00	4.237.282,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	96,67	3.538.122,00	3.660.146,00	2011	99,92	3.967.628,00	3.970.820,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	95,90	3.743.614,00	3.903.886,00	2011	99,87	4.111.268,00	4.116.840,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	95,75	6.508.558,00	6.797.336,00	2011	99,88	7.095.172,00	7.103.768,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	97,25	5.239.808,00	5.388.208,00	2011	99,93	5.555.438,00	5.559.106,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	97,02	5.550.902,00	5.721.478,00	2011	99,90	5.919.844,00	5.925.640,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	96,45	9.106.006,00	9.440.942,00	2011	99,91	9.754.360,00	9.763.320,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	98,38	5.353.250,00	5.441.282,00	2011	99,96	5.649.112,00	5.651.604,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	97,16	8.200.164,00	8.440.068,00	2011	99,97	8.800.358,00	8.803.074,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	96,13	5.613.160,00	5.839.386,00	2011	99,95	6.193.698,00	6.196.694,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	97,56	1.649.704,00	1.690.976,00	2011	99,91	1.798.202,00	1.799.742,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	97,25	5.270.468,00	5.419.624,00	2011	99,93	5.697.832,00	5.702.004,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	97,27	10.565.170,00	10.861.998,00	2011	99,94	11.438.252,00	11.445.462,00	2012
V-Aulss n. 17 este	97,36	4.343.640,00	4.461.240,00	2011	99,89	4.755.800,00	4.761.036,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	97,06	5.345.620,00	5.507.544,00	2011	99,88	5.749.212,00	5.755.988,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	98,07	2.597.770,00	2.648.982,00	2011	99,98	2.830.646,00	2.831.346,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	95,95	10.468.402,00	10.910.410,00	2011	99,87	11.417.882,00	11.432.876,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	94,79	3.511.774,00	3.704.778,00	2011	99,77	3.890.040,00	3.899.028,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	95,46	6.520.920,00	6.830.978,00	2011	99,81	7.123.382,00	7.136.640,00	2012
Liguria	99,90	53.213.398,00	53.266.556,00	2011	99,91	55.807.710,00	55.857.984,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	99,94	6.240.528,00	6.244.532,00	2011	99,95	6.697.698,00	6.701.380,00	2012
L - Aust 2 Savonese	99,90	9.994.334,00	10.004.260,00	2011	99,94	10.217.088,00	10.223.640,00	2012
L - Aust 3 Genovese	99,90	25.290.090,00	25.315.388,00	2011	99,90	26.604.242,00	26.631.108,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	99,88	5.117.392,00	5.123.720,00	2011	99,87	5.359.312,00	5.366.116,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	99,88	6.571.054,00	6.578.656,00	2011	99,91	6.929.370,00	6.935.740,00	2012
Toscana	96,59	89.602.856,00	92.768.186,00	2011	97,28	95.281.725,00	97.951.231,00	2012
T - Aust 1 Massa	95,33	5.153.666,00	5.406.016,00	2011	97,60	5.435.710,00	5.569.480,00	2012
T - Aust 2 Lucca	95,57	4.778.438,00	5.000.212,00	2011	96,21	5.182.786,00	5.386.724,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	94,37	7.460.152,00	7.905.422,00	2011	95,10	8.167.908,00	8.588.916,00	2012



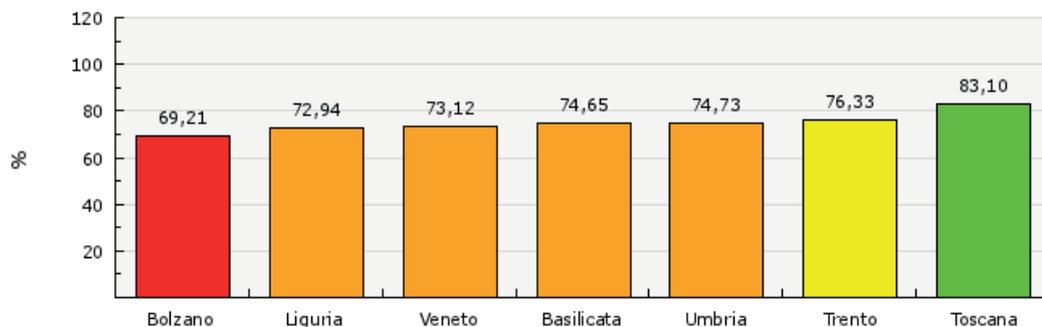
F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 4 Prato	96,98	5.585.608,00	5.759.516,00	2011	97,36	6.083.644,00	6.248.872,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	95,49	7.415.156,00	7.765.030,00	2011	96,60	7.635.250,00	7.904.344,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	96,68	8.927.170,00	9.234.246,00	2011	97,38	8.856.610,00	9.094.512,00	2012
T - Ausl 7 Siena	97,51	6.725.348,00	6.896.946,00	2011	97,82	7.078.428,00	7.236.502,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	96,71	7.862.680,00	8.130.276,00	2011	97,54	8.453.508,00	8.666.742,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	97,89	5.798.646,00	5.923.484,00	2011	98,10	5.970.118,00	6.085.660,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	97,50	20.860.896,00	21.396.158,00	2011	97,89	22.572.781,00	23.058.833,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	97,85	4.817.876,00	4.923.660,00	2011	98,34	5.373.816,00	5.464.284,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	95,26	4.217.220,00	4.427.220,00	2011	96,23	4.471.166,00	4.646.362,00	2012



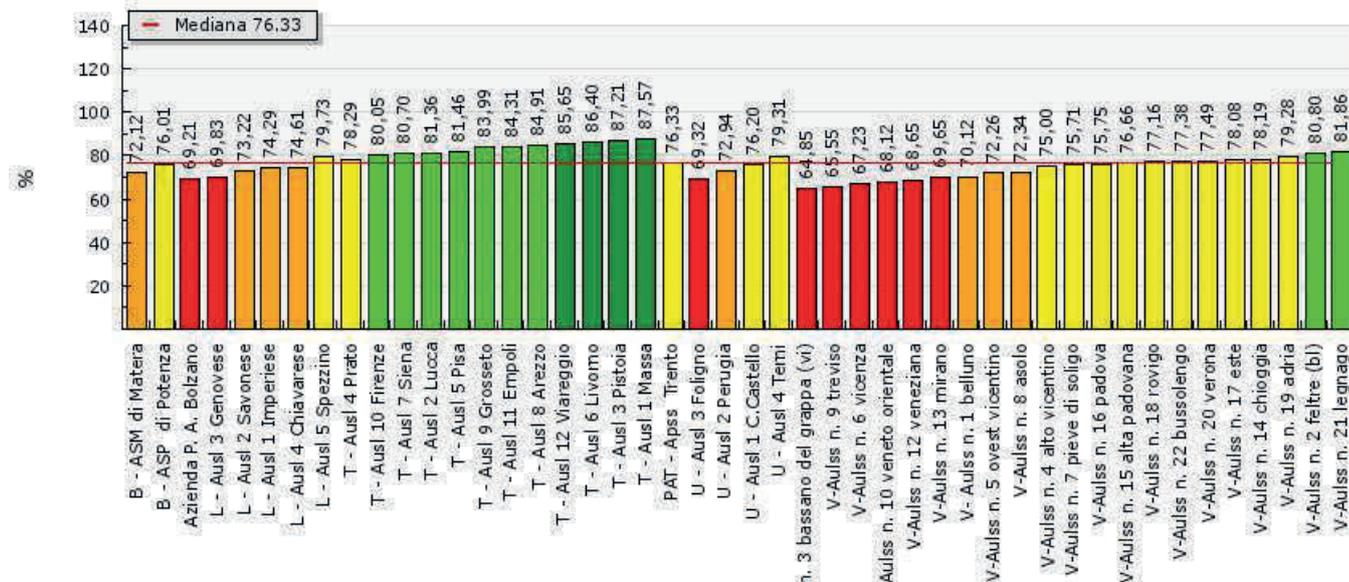
7.3 Indicatore F12a.2 % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 70.00 ■
 Valutazione scarsa 70.00 - 75.00] ■
 Valutazione media 75.00 - 80.00] ■
 Valutazione buona 80.00 - 85.00] ■
 Valutazione ottima > 85.00 ■

F12a.2 - % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

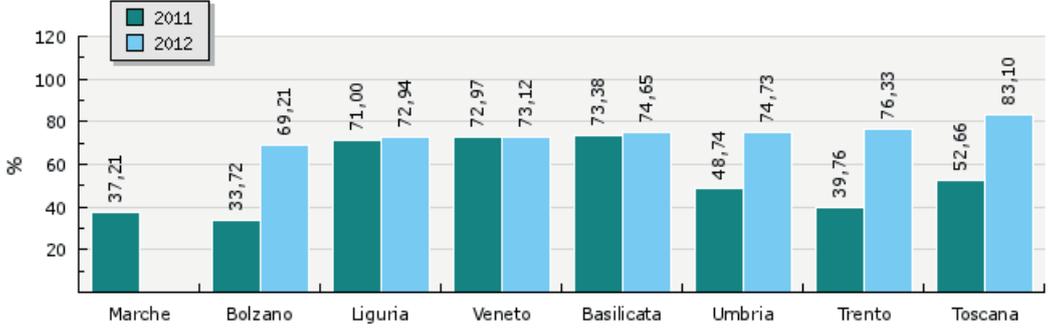


F12a.2 - % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

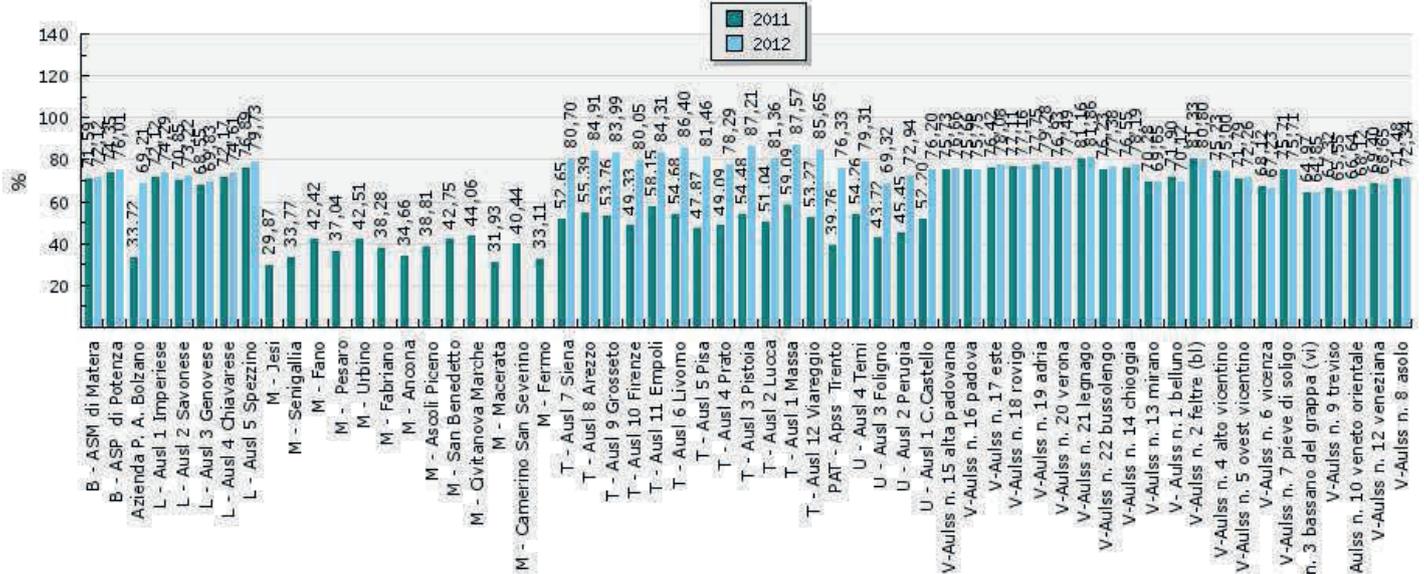




F12a.2 % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.2 % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.2	
% DI STATINE (Ipolipemizzanti) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA	
DEFINIZIONE	Percentuale di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di statine complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Le statine appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C10AA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.2 % di Statine (Ipilipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	48,74	8.266.378,00	16.961.532,00	2011	74,73	13.895.772,00	18.595.010,00	2012
U - Aust 1 C.Castello	52,20	1.326.308,00	2.540.788,00	2011	76,20	2.144.170,00	2.813.952,00	2012
U - Aust 2 Perugia	45,45	3.164.664,00	6.963.500,00	2011	72,94	5.555.742,00	7.616.822,00	2012
U - Aust 3 Foligno	43,72	1.125.102,00	2.573.222,00	2011	69,32	1.938.262,00	2.796.054,00	2012
U - Aust 4 Terni	54,26	2.650.304,00	4.884.022,00	2011	79,31	4.257.598,00	5.368.182,00	2012
Marche	37,21	13.726.111,76	36.885.473,65	2011				
M - Pesaro	37,04	1.144.549,31	3.090.285,64	2011				
M - Urbino	42,51	839.594,66	1.974.946,66	2011				
M - Fano	42,42	1.642.426,62	3.871.418,95	2011				
M - Senigallia	33,77	605.003,99	1.791.436,65	2011				
M - Jesi	29,87	698.854,66	2.339.852,66	2011				
M - Fabriano	38,28	555.606,67	1.451.610,00	2011				
M - Ancona	34,66	2.510.283,99	7.243.081,99	2011				
M - Civitanova Marche	44,06	1.141.617,32	2.591.000,65	2011				
M - Macerata	31,93	977.367,98	3.061.014,32	2011				
M - Camerino San Severino	40,44	564.468,00	1.395.857,33	2011				
M - Fermo	33,11	981.663,98	2.964.791,86	2011				
M - San Benedetto	42,75	883.555,97	2.066.990,63	2011				
M - Ascoli Piceno	38,81	1.181.118,63	3.043.186,29	2011				
Basilicata	73,38	8.335.300,00	11.359.094,00	2011	74,65	8.827.308,00	11.824.832,00	2012
B - ASP di Potenza	74,35	5.489.412,00	7.383.700,00	2011	76,01	5.843.570,00	7.687.714,00	2012
B - ASM di Matera	71,59	2.845.888,00	3.975.394,00	2011	72,12	2.983.738,00	4.137.118,00	2012
Bolzano	33,72	2.453.500,00	7.276.826,00	2011	69,21	5.398.646,00	7.800.700,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	33,72	2.453.500,00	7.276.826,00	2011	69,21	5.398.646,00	7.800.700,00	2012
Trento	39,76	3.742.234,00	9.411.254,00	2011	76,33	7.701.522,00	10.089.746,00	2012
PAT - Apss Trento	39,76	3.742.234,00	9.411.254,00	2011	76,33	7.701.522,00	10.089.746,00	2012
Veneto	72,97	76.497.848,00	104.837.248,00	2011	73,12	74.211.390,00	101.486.606,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	71,90	1.982.906,00	2.757.858,00	2011	70,12	1.819.182,00	2.594.358,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	81,33	1.340.868,00	1.648.616,00	2011	80,80	1.275.824,00	1.579.064,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	64,97	2.118.160,00	3.260.204,00	2011	64,85	2.086.744,00	3.217.750,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	75,23	2.282.694,00	3.034.280,00	2011	75,00	2.256.656,00	3.008.840,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	71,79	2.598.282,00	3.619.284,00	2011	72,26	2.664.434,00	3.687.396,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	68,12	4.595.168,00	6.745.806,00	2011	67,23	4.261.190,00	6.337.984,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	75,71	2.789.650,00	3.684.690,00	2011	75,71	2.710.680,00	3.580.508,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	71,48	3.867.168,00	5.410.346,00	2011	72,34	3.790.794,00	5.240.548,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	67,32	6.091.910,00	9.048.822,00	2011	65,55	5.582.466,00	8.515.986,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	66,64	4.358.608,00	6.540.750,00	2011	68,12	4.304.162,00	6.318.156,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	69,40	4.984.706,00	7.182.184,00	2011	68,65	4.649.650,00	6.773.238,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	70,28	3.775.580,00	5.371.866,00	2011	69,65	3.622.548,00	5.201.432,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	76,55	1.372.318,00	1.792.836,00	2011	78,19	1.304.082,00	1.667.768,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	75,73	3.733.098,00	4.929.700,00	2011	76,66	3.857.822,00	5.032.102,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	75,66	8.140.220,00	10.758.618,00	2011	75,75	7.824.958,00	10.329.832,00	2012
V-Aulss n. 17 este	76,42	3.285.844,00	4.299.740,00	2011	78,08	3.394.576,00	4.347.724,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	77,11	2.988.488,00	3.875.850,00	2011	77,16	2.916.354,00	3.779.510,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	77,75	1.411.844,00	1.815.928,00	2011	79,28	1.398.038,00	1.763.516,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	76,93	8.309.750,00	10.801.398,00	2011	77,49	8.096.060,00	10.447.690,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	81,16	2.879.470,00	3.547.828,00	2011	81,86	2.846.804,00	3.477.480,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	76,23	3.591.116,00	4.710.644,00	2011	77,38	3.548.366,00	4.585.724,00	2012
Liguria	71,00	24.188.732,00	34.066.874,00	2011	72,94	25.647.656,00	35.164.664,00	2012
L - Aust 1 Imperiese	72,12	2.947.286,00	4.086.380,00	2011	74,29	3.210.792,00	4.322.134,00	2012
L - Aust 2 Savonese	70,85	4.663.388,00	6.581.766,00	2011	73,22	5.060.824,00	6.912.012,00	2012
L - Aust 3 Genovese	68,55	10.454.594,00	15.251.420,00	2011	69,83	10.917.748,00	15.635.048,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese	72,17	2.156.580,00	2.988.352,00	2011	74,61	2.272.472,00	3.045.802,00	2012
L - Aust 5 Spezzino	76,89	3.966.884,00	5.158.956,00	2011	79,73	4.185.820,00	5.249.668,00	2012
Toscana	52,66	40.347.094,00	76.615.966,00	2011	83,10	67.538.896,00	81.270.488,00	2012
T - Aust 1 Massa	59,09	2.972.784,00	5.031.254,00	2011	87,57	4.723.498,00	5.394.210,00	2012
T - Aust 2 Lucca	51,04	2.203.324,00	4.316.514,00	2011	81,36	3.812.790,00	4.686.558,00	2012
T - Aust 3 Pistoia	54,48	3.282.858,00	6.026.214,00	2011	87,21	5.674.820,00	6.507.288,00	2012



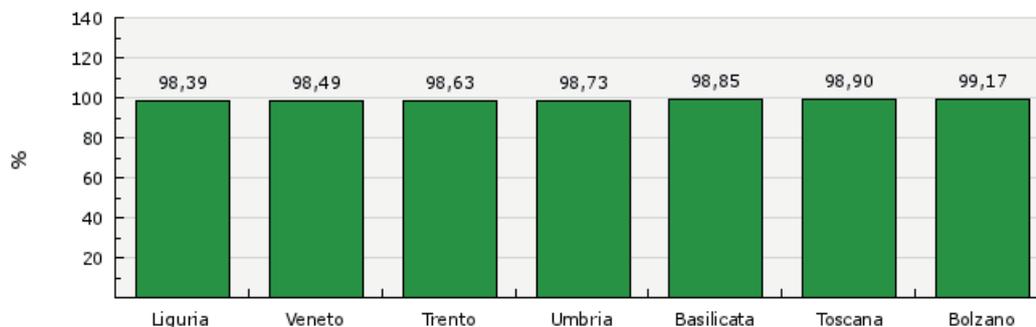
F12a.2 % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 4 Prato	49,09	1.889.072,00	3.848.192,00	2011	78,29	3.274.598,00	4.182.778,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	47,87	3.243.690,00	6.775.412,00	2011	81,46	5.774.218,00	7.088.342,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	54,68	4.378.200,00	8.006.998,00	2011	86,40	7.092.022,00	8.208.382,00	2012
T - Ausl 7 Siena	52,65	2.869.324,00	5.449.532,00	2011	80,70	4.700.056,00	5.824.088,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	55,39	4.240.750,00	7.656.076,00	2011	84,91	6.759.360,00	7.960.868,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	53,76	2.811.040,00	5.229.094,00	2011	83,99	4.288.506,00	5.105.994,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	49,33	8.452.392,00	17.134.188,00	2011	80,05	14.798.852,00	18.487.208,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	58,15	2.369.436,00	4.074.578,00	2011	84,31	3.871.052,00	4.591.576,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	53,27	1.634.224,00	3.067.914,00	2011	85,65	2.769.124,00	3.233.196,00	2012



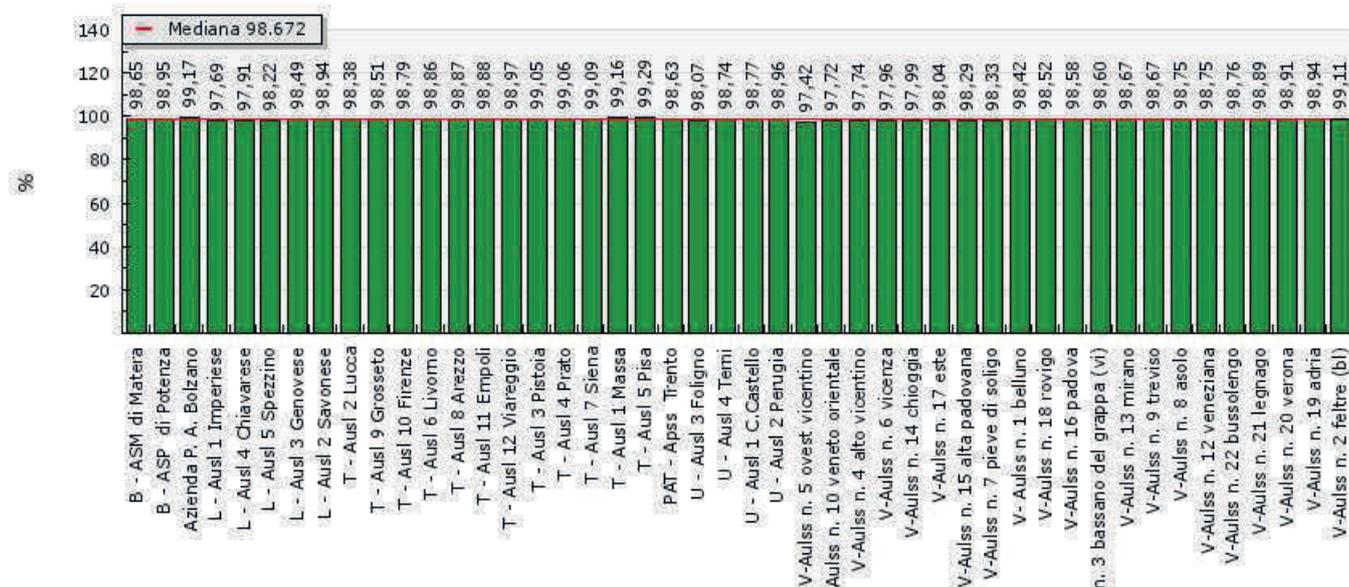
7.4 Indicatore F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 87.50 ■
 Valutazione scarsa 87.50 - 90.00] ■
 Valutazione media 90.00 - 92.50] ■
 Valutazione buona 92.50 - 95.00] ■
 Valutazione ottima > 95.00 ■

F12a.3 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

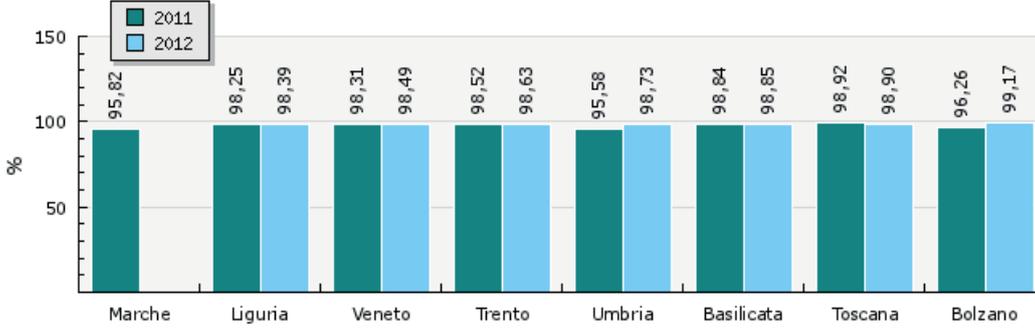


F12a.3 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

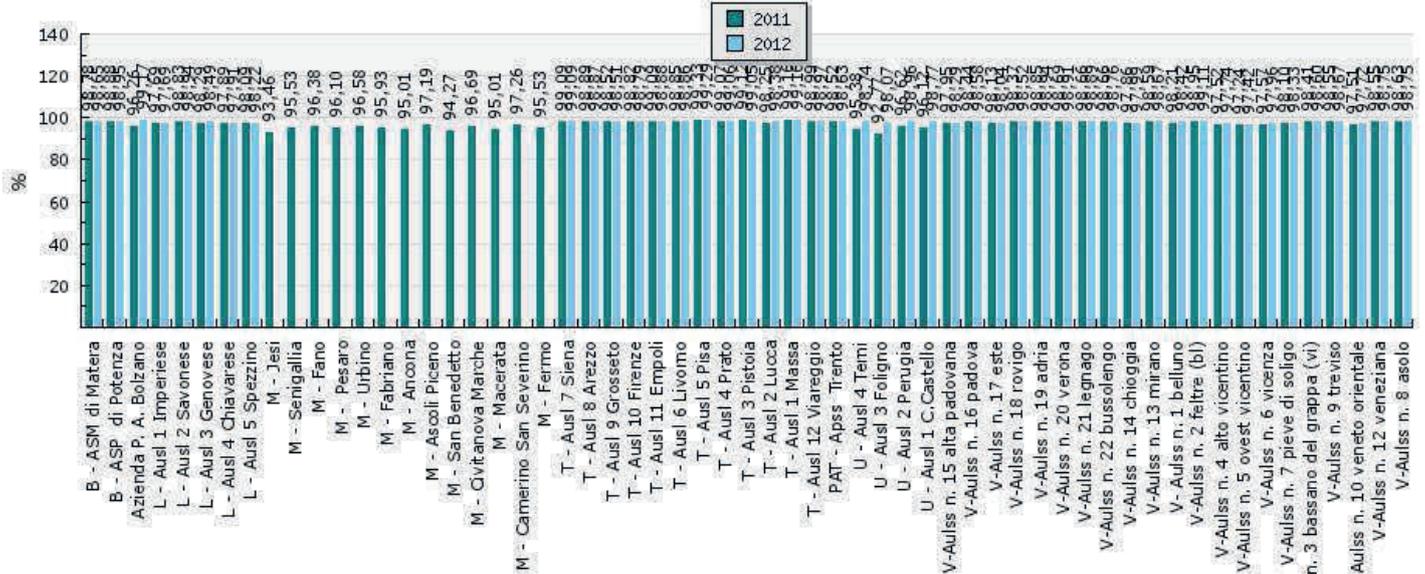




F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.3

% DI ACE INIBITORI (ANTIIPERTENSIVI) NON ASSOCIATI A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di ACE inibitori non associati (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli ACE inibitori non associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09AA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	95,58	22.296.796,00	23.327.964,00	2011	98,73	22.623.502,00	22.913.760,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	96,12	3.483.096,00	3.623.654,00	2011	98,77	3.476.722,00	3.519.946,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	96,62	8.797.284,00	9.104.774,00	2011	98,96	8.956.618,00	9.050.490,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	92,77	3.330.254,00	3.589.766,00	2011	98,07	3.392.628,00	3.459.330,00	2012
U - Ausl 4 Terni	95,38	6.686.162,00	7.009.770,00	2011	98,74	6.797.534,00	6.883.994,00	2012
Marche	95,82	42.936.499,33	44.808.360,00	2011				
M - Pesaro	96,10	3.418.184,83	3.556.870,50	2011				
M - Urbino	96,58	2.547.469,33	2.637.809,00	2011				
M - Fano	96,38	3.557.344,83	3.690.913,50	2011				
M - Senigallia	95,53	1.736.768,00	1.818.110,67	2011				
M - Jesi	93,46	1.917.474,50	2.051.570,83	2011				
M - Fabriano	95,93	1.330.223,83	1.386.610,50	2011				
M - Ancona	95,01	6.555.272,67	6.899.663,67	2011				
M - Civitanova Marche	96,69	3.895.522,17	4.029.069,17	2011				
M - Macerata	95,01	3.414.014,83	3.593.442,50	2011				
M - Camerino San Severino	97,26	2.075.465,00	2.133.946,33	2011				
M - Fermo	95,53	4.315.251,00	4.517.348,00	2011				
M - San Benedetto	94,27	2.605.464,33	2.763.704,00	2011				
M - Ascoli Piceno	97,19	5.568.044,00	5.729.301,33	2011				
Basilicata	98,84	9.115.336,00	9.221.918,00	2011	98,85	8.713.584,00	8.814.916,00	2012
B - ASP di Potenza	98,88	6.079.878,00	6.148.814,00	2011	98,95	5.818.484,00	5.880.098,00	2012
B - ASM di Matera	98,78	3.035.458,00	3.073.104,00	2011	98,65	2.895.100,00	2.934.818,00	2012
Bolzano	96,26	5.800.546,00	6.026.246,00	2011	99,17	6.037.006,00	6.087.438,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	96,26	5.800.546,00	6.026.246,00	2011	99,17	6.037.006,00	6.087.438,00	2012
Trento	98,52	8.419.666,00	8.546.290,00	2011	98,63	8.270.920,00	8.385.734,00	2012
PAT - Apss Trento	98,52	8.419.666,00	8.546.290,00	2011	98,63	8.270.920,00	8.385.734,00	2012
Veneto	98,31	93.690.760,00	95.304.852,00	2011	98,49	91.022.630,00	92.420.850,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	98,21	2.251.892,00	2.292.968,00	2011	98,42	2.140.400,00	2.174.852,00	2012
V- Aulss n. 2 feltre (bl)	98,95	1.981.564,00	2.002.612,00	2011	99,11	1.901.100,00	1.918.266,00	2012
V- Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	98,41	3.481.646,00	3.537.782,00	2011	98,60	3.408.428,00	3.456.686,00	2012
V- Aulss n. 4 alto vicentino	97,52	3.710.916,00	3.805.484,00	2011	97,74	3.564.156,00	3.646.558,00	2012
V- Aulss n. 5 ovest vicentino	97,24	2.441.146,00	2.510.488,00	2011	97,42	2.354.630,00	2.417.100,00	2012
V- Aulss n. 6 vicenza	97,57	5.344.352,00	5.477.762,00	2011	97,96	5.091.496,00	5.197.812,00	2012
V- Aulss n. 7 pieve di soligo	98,10	3.636.848,00	3.707.396,00	2011	98,33	3.465.322,00	3.524.182,00	2012
V- Aulss n. 8 asolo	98,63	3.478.342,00	3.526.798,00	2011	98,75	3.331.892,00	3.374.224,00	2012
V- Aulss n. 9 treviso	98,55	6.567.976,00	6.664.388,00	2011	98,67	6.280.088,00	6.364.588,00	2012
V- Aulss n. 10 veneto orientale	97,51	4.528.508,00	4.644.000,00	2011	97,72	4.380.998,00	4.483.266,00	2012
V- Aulss n. 12 veneziana	98,55	6.531.712,00	6.628.026,00	2011	98,75	6.345.348,00	6.425.714,00	2012
V- Aulss n. 13 mirano	98,59	5.490.644,00	5.568.962,00	2011	98,67	5.452.290,00	5.525.878,00	2012
V- Aulss n. 14 chioggia	97,86	1.581.660,00	1.616.254,00	2011	97,99	1.526.032,00	1.557.378,00	2012
V- Aulss n. 15 alta padovana	97,95	4.850.272,00	4.951.640,00	2011	98,29	4.827.300,00	4.911.220,00	2012
V- Aulss n. 16 padova	98,44	9.194.316,00	9.340.016,00	2011	98,58	9.022.774,00	9.152.892,00	2012
V- Aulss n. 17 este	98,13	3.347.928,00	3.411.828,00	2011	98,04	3.298.364,00	3.364.286,00	2012
V- Aulss n. 18 rovigio	98,37	3.434.544,00	3.491.452,00	2011	98,52	3.245.296,00	3.294.224,00	2012
V- Aulss n. 19 adria	98,85	1.523.582,00	1.541.308,00	2011	98,94	1.410.900,00	1.426.068,00	2012
V- Aulss n. 20 verona	98,69	10.990.142,00	11.136.394,00	2011	98,91	10.712.970,00	10.831.254,00	2012
V- Aulss n. 21 legnago	98,66	3.368.564,00	3.414.196,00	2011	98,89	3.354.612,00	3.392.148,00	2012
V- Aulss n. 22 bussolengo	98,66	5.954.206,00	6.035.098,00	2011	98,76	5.908.234,00	5.982.254,00	2012
Liguria	98,25	28.434.882,00	28.940.798,00	2011	98,39	27.026.902,00	27.468.062,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	97,69	3.182.838,00	3.258.012,00	2011	97,69	2.971.140,00	3.041.504,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	98,83	5.179.652,00	5.241.100,00	2011	98,94	5.045.952,00	5.099.992,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	98,29	13.326.102,00	13.558.298,00	2011	98,49	12.696.824,00	12.891.046,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	97,89	2.650.380,00	2.707.534,00	2011	97,91	2.501.060,00	2.554.400,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	98,09	4.095.910,00	4.175.854,00	2011	98,22	3.811.926,00	3.881.120,00	2012
Toscana	98,92	79.856.410,00	80.727.938,00	2011	98,90	77.591.178,00	78.456.854,00	2012
T - Ausl 1 Massa	99,16	4.582.564,00	4.621.344,00	2011	99,16	4.563.754,00	4.602.408,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	98,25	4.616.900,00	4.699.080,00	2011	98,38	4.418.848,00	4.491.858,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	99,12	6.717.908,00	6.777.660,00	2011	99,05	6.589.198,00	6.652.604,00	2012
T - Ausl 4 Prato	99,07	4.177.380,00	4.216.762,00	2011	99,06	4.131.160,00	4.170.234,00	2012



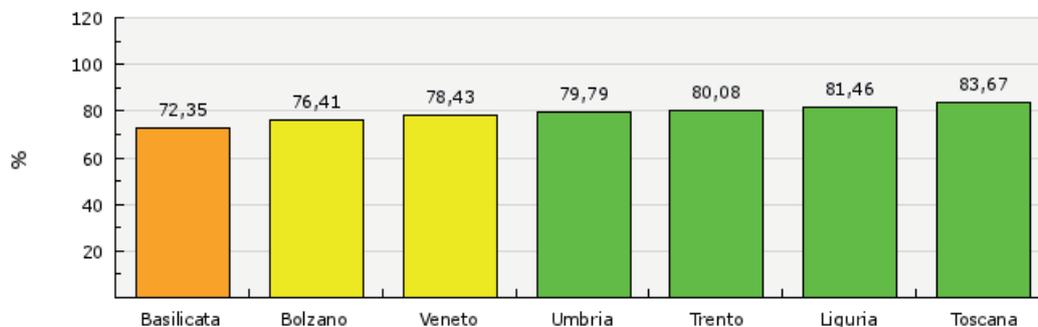
F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	99,33	6.495.930,00	6.540.058,00	2011	99,29	6.382.124,00	6.427.624,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	98,85	7.393.924,00	7.479.856,00	2011	98,86	7.101.594,00	7.183.466,00	2012
T - Ausl 7 Siena	99,09	5.473.784,00	5.523.960,00	2011	99,09	5.314.366,00	5.362.960,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	98,89	7.118.370,00	7.198.562,00	2011	98,87	6.883.336,00	6.961.736,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	98,52	5.025.948,00	5.101.226,00	2011	98,51	4.705.288,00	4.776.352,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	98,82	19.181.400,00	19.410.244,00	2011	98,79	18.537.010,00	18.764.874,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	99,09	5.503.988,00	5.554.304,00	2011	98,88	5.470.006,00	5.532.026,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	98,99	3.568.314,00	3.604.882,00	2011	98,97	3.494.494,00	3.530.712,00	2012



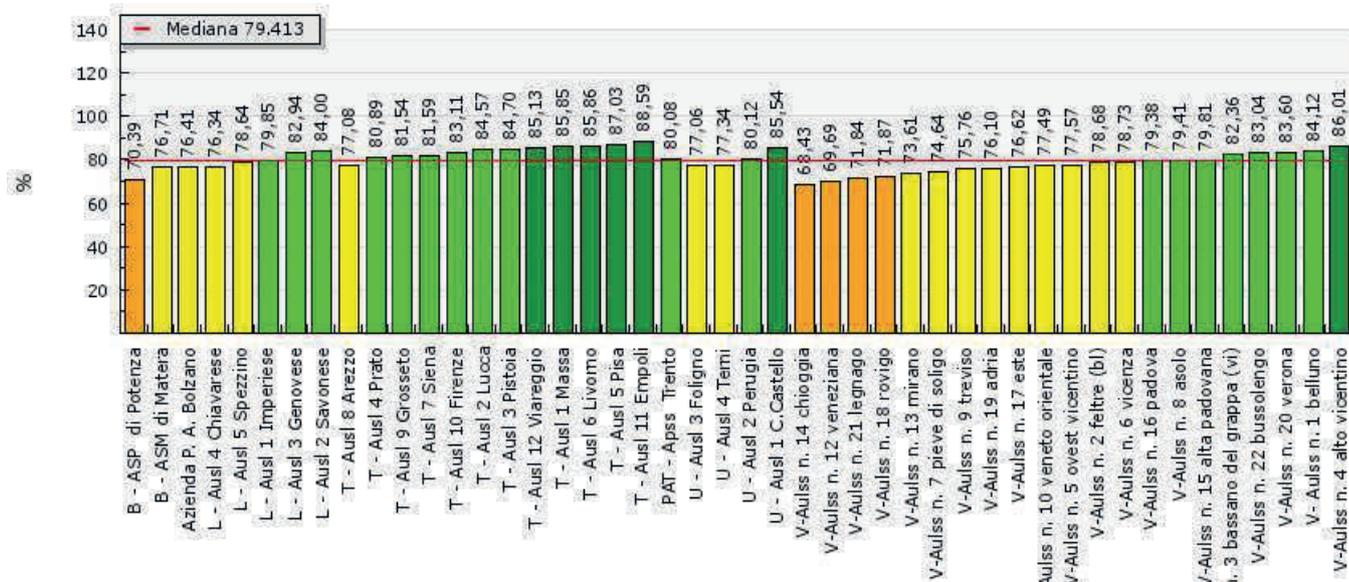
7.5 Indicatore F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

- Valutazione pessima < 67.00 ■
- Valutazione scarsa 67.00 - 73.00] ■
- Valutazione media 73.00 - 79.00] ■
- Valutazione buona 79.00 - 85.00] ■
- Valutazione ottima > 85.00 ■

F12a.5 - % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.5 - % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza





F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	78,74	6.913.454,00	8.780.343,00	2011	79,79	7.071.179,00	8.862.095,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	84,83	1.249.180,00	1.472.572,00	2011	85,54	1.291.045,00	1.509.283,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	80,92	2.778.769,00	3.433.815,00	2011	80,12	2.809.600,00	3.506.574,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	76,86	1.149.814,00	1.496.073,00	2011	77,06	1.158.665,00	1.503.594,00	2012
U - Ausl 4 Terni	72,99	1.735.691,00	2.377.883,00	2011	77,34	1.811.869,00	2.342.644,00	2012
Marche	66,28	10.946.458,00	16.515.895,22	2011				
M - Pesaro	73,94	1.112.507,00	1.504.614,60	2011				
M - Urbino	73,88	827.794,00	1.120.407,70	2011				
M - Fano	67,42	1.207.002,00	1.790.182,20	2011				
M - Senigallia	65,64	708.100,00	1.078.689,62	2011				
M - Jesi	64,55	641.508,00	993.814,20	2011				
M - Fabriano	61,09	287.244,00	470.180,80	2011				
M - Ancona	59,80	1.584.186,00	2.649.296,60	2011				
M - Civitanova Marche	64,38	777.922,00	1.208.415,70	2011				
M - Macerata	61,87	857.771,00	1.386.512,50	2011				
M - Camerino San Severino	75,46	456.813,00	605.371,80	2011				
M - Fermo	64,37	1.086.630,00	1.688.047,80	2011				
M - San Benedetto	68,61	676.717,00	986.392,80	2011				
M - Ascoli Piceno	69,85	722.264,00	1.033.968,90	2011				
Basilicata	71,40	2.658.047,00	3.722.942,00	2011	72,35	2.635.736,00	3.642.907,00	2012
B - ASP di Potenza	69,31	1.788.282,00	2.580.016,00	2011	70,39	1.766.199,00	2.509.335,00	2012
B - ASM di Matera	76,10	869.765,00	1.142.926,00	2011	76,71	869.537,00	1.133.572,00	2012
Bolzano	77,30	3.269.572,00	4.229.818,00	2011	76,41	3.218.646,00	4.212.399,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	77,30	3.269.572,00	4.229.818,00	2011	76,41	3.218.646,00	4.212.399,00	2012
Trento	79,65	2.890.510,00	3.628.814,00	2011	80,08	2.854.061,00	3.564.183,00	2012
PAT - Apss Trento	79,65	2.890.510,00	3.628.814,00	2011	80,08	2.854.061,00	3.564.183,00	2012
Veneto	77,27	25.485.060,00	32.981.007,00	2011	78,43	25.501.102,00	32.514.428,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	84,32	882.437,00	1.046.538,00	2011	84,12	860.897,00	1.023.472,00	2012
V - Aulss n. 2 feltre (bl)	78,87	504.627,00	639.847,00	2011	78,68	493.958,00	627.817,00	2012
V - Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	82,42	950.999,00	1.153.812,00	2011	82,36	938.549,00	1.139.559,00	2012
V - Aulss n. 4 alto vicentino	85,24	1.202.683,00	1.410.937,00	2011	86,01	1.166.692,00	1.356.510,00	2012
V - Aulss n. 5 ovest vicentino	75,74	1.022.632,00	1.350.115,00	2011	77,57	1.024.747,00	1.321.129,00	2012
V - Aulss n. 6 vicenza	78,50	1.859.788,00	2.369.245,00	2011	78,73	1.839.563,00	2.336.604,00	2012
V - Aulss n. 7 pieve di soligo	74,08	1.079.824,00	1.457.584,00	2011	74,64	1.064.379,00	1.426.111,00	2012
V - Aulss n. 8 asolo	79,33	1.186.303,00	1.495.482,00	2011	79,41	1.163.889,00	1.465.611,00	2012
V - Aulss n. 9 treviso	76,10	1.537.131,00	2.019.807,00	2011	75,76	1.478.436,00	1.951.522,00	2012
V - Aulss n. 10 veneto orientale	77,10	1.047.521,00	1.358.710,00	2011	77,49	1.044.647,00	1.348.179,00	2012
V - Aulss n. 12 veneziana	69,53	1.240.452,00	1.784.039,00	2011	69,69	1.243.900,00	1.784.996,00	2012
V - Aulss n. 13 mirano	73,52	974.240,00	1.325.220,00	2011	73,61	952.658,00	1.294.139,00	2012
V - Aulss n. 14 chioggia	67,38	243.289,00	361.071,00	2011	68,43	235.095,00	343.537,00	2012
V - Aulss n. 15 alta padovana	78,68	1.148.337,00	1.459.460,00	2011	79,81	1.140.452,00	1.429.015,00	2012
V - Aulss n. 16 padova	78,75	2.918.764,00	3.706.590,00	2011	79,38	2.920.906,00	3.679.574,00	2012
V - Aulss n. 17 este	73,58	1.031.791,00	1.402.307,00	2011	76,62	1.080.624,00	1.410.438,00	2012
V - Aulss n. 18 rovigio	70,70	818.755,00	1.158.022,00	2011	71,87	815.721,00	1.135.008,00	2012
V - Aulss n. 19 adria	73,95	268.675,00	363.324,00	2011	76,10	258.857,00	340.170,00	2012
V - Aulss n. 20 verona	81,16	3.104.453,00	3.825.345,00	2011	83,60	3.187.921,00	3.813.160,00	2012
V - Aulss n. 21 legnago	67,50	852.712,00	1.263.283,00	2011	71,84	904.275,00	1.258.714,00	2012
V - Aulss n. 22 bussolengo	79,28	1.609.647,00	2.030.269,00	2011	83,04	1.684.936,00	2.029.163,00	2012
Liguria	81,20	14.284.406,00	17.590.551,00	2011	81,46	13.899.153,00	17.063.128,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	79,55	1.351.600,00	1.699.109,00	2011	79,85	1.304.694,00	1.633.919,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	83,96	2.245.149,00	2.674.079,00	2011	84,00	2.220.599,00	2.643.616,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	82,66	6.996.586,00	8.463.858,00	2011	82,94	6.844.930,00	8.252.868,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	76,95	1.245.261,00	1.618.212,00	2011	76,34	1.180.850,00	1.546.863,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	78,01	2.445.810,00	3.135.293,00	2011	78,64	2.348.080,00	2.985.862,00	2012
Toscana	83,52	49.606.995,00	59.396.661,00	2011	83,67	48.706.649,00	58.212.925,00	2012
T - Ausl 1 Massa	82,21	2.998.892,00	3.647.948,00	2011	85,85	3.099.008,00	3.609.662,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	83,41	3.538.491,00	4.242.529,00	2011	84,57	3.507.253,00	4.147.029,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	85,57	4.864.136,00	5.684.486,00	2011	84,70	4.769.255,00	5.630.775,00	2012
T - Ausl 4 Prato	81,59	2.559.584,00	3.137.328,00	2011	80,89	2.508.710,00	3.101.542,00	2012



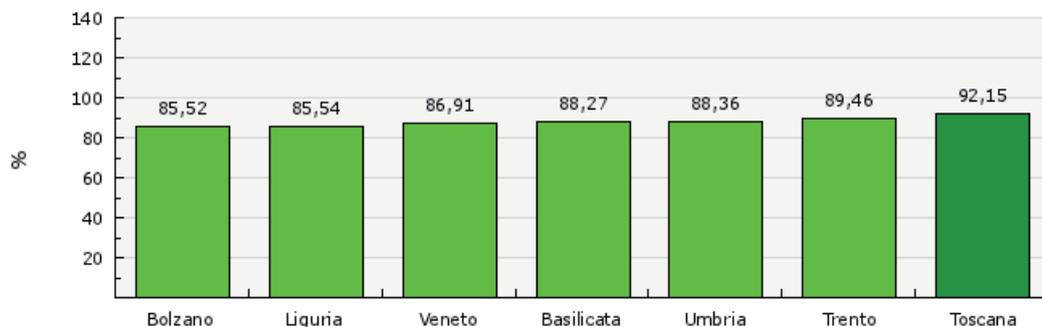
F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	87,30	4.389.405,00	5.027.885,00	2011	87,03	4.310.663,00	4.952.869,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	86,09	4.630.566,00	5.378.872,00	2011	85,86	4.390.217,00	5.113.403,00	2012
T - Ausl 7 Siena	80,93	3.131.426,00	3.869.268,00	2011	81,59	3.137.206,00	3.845.342,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	77,17	4.201.732,00	5.444.970,00	2011	77,08	4.144.006,00	5.376.448,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	81,45	2.609.422,00	3.203.898,00	2011	81,54	2.535.263,00	3.109.371,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	83,24	11.166.024,00	13.414.628,00	2011	83,11	10.874.287,00	13.083.845,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	88,97	3.045.477,00	3.422.969,00	2011	88,59	2.986.460,00	3.371.296,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	84,60	2.471.840,00	2.921.880,00	2011	85,13	2.444.321,00	2.871.343,00	2012



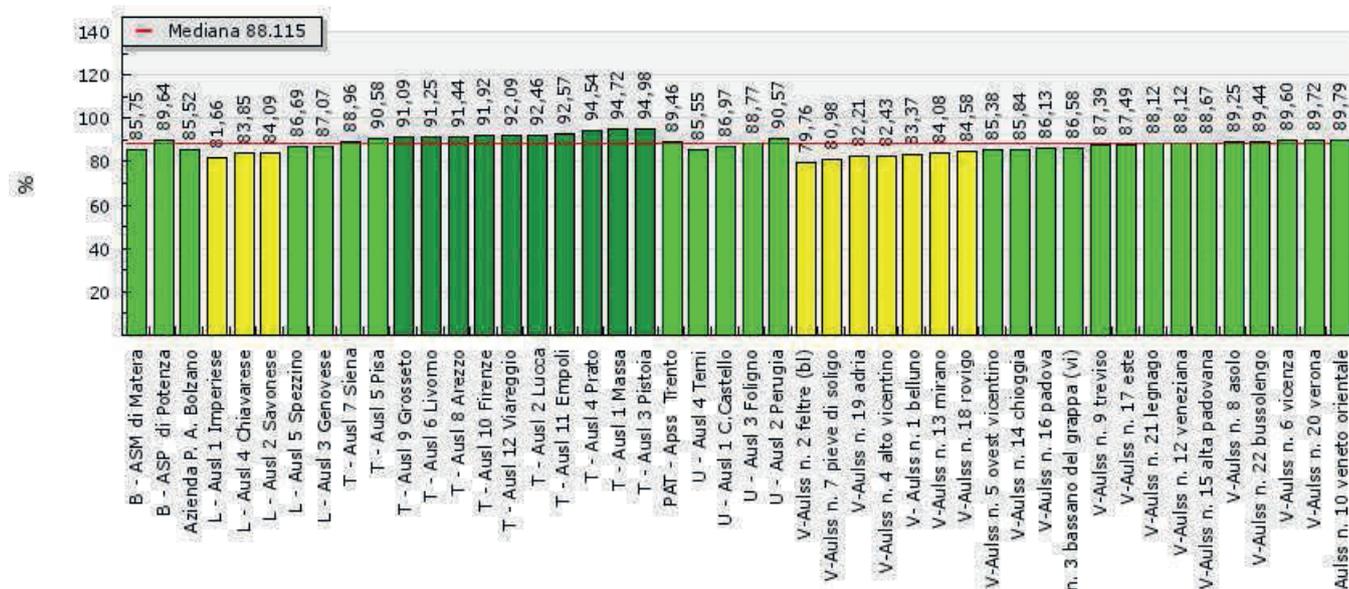
7.6 Indicatore F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 73.00 ■
 Valutazione scarsa 73.00 - 79.00 ■
 Valutazione media 79.00 - 85.00 ■
 Valutazione buona 85.00 - 91.00 ■
 Valutazione ottima > 91.00 ■

F12a.6 - % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

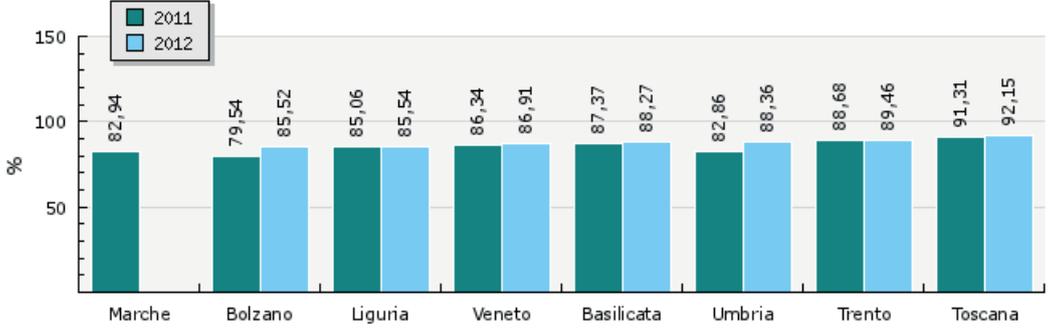


F12a.6 - % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

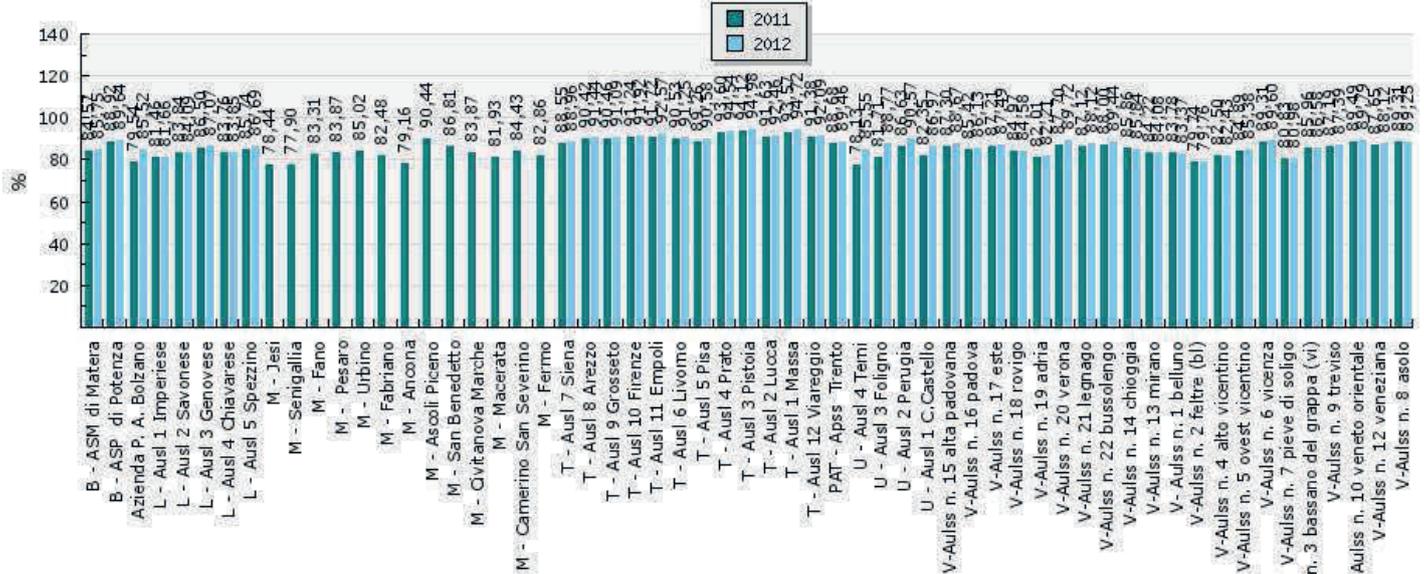




F12a.6 % di derivati diidropiridini (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.6 % di derivati diidropiridini (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.6

% DI DERIVATI DIIDROPIRIDINICI (ANTIIPERTENSIVI) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di derivati diidropiridini (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di derivati diidropiridini non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di derivati diidropiridini complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I derivati diidropiridini appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C08CA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	82,86	13.834.788,00	16.697.284,00	2011	88,36	14.355.895,00	16.247.567,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	82,35	2.072.898,00	2.517.238,00	2011	86,97	2.101.040,00	2.415.947,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	86,63	6.090.098,00	7.030.106,00	2011	90,57	6.297.873,00	6.953.579,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	81,71	1.948.918,00	2.385.182,00	2011	88,77	2.009.953,00	2.264.127,00	2012
U - Ausl 4 Terni	78,13	3.722.874,00	4.764.758,00	2011	85,55	3.947.029,00	4.613.914,00	2012
Marche	82,94	31.067.404,67	37.458.387,24	2011				
M - Pesaro	83,87	3.081.500,67	3.674.231,33	2011				
M - Urbino	85,02	1.782.460,00	2.096.460,67	2011				
M - Fano	83,31	2.811.265,33	3.374.547,00	2011				
M - Senigallia	77,90	1.431.307,33	1.837.290,44	2011				
M - Jesi	78,44	2.211.976,00	2.820.090,09	2011				
M - Fabriano	82,48	1.109.030,67	1.344.625,67	2011				
M - Ancona	79,16	4.830.001,33	6.101.743,00	2011				
M - Civitanova Marche	83,87	2.419.284,67	2.884.593,33	2011				
M - Macerata	81,93	2.464.741,33	3.008.320,27	2011				
M - Camerino San Severino	84,43	948.982,00	1.124.008,44	2011				
M - Fermo	82,86	2.805.226,00	3.385.661,44	2011				
M - San Benedetto	86,81	1.918.067,33	2.209.454,56	2011				
M - Ascoli Piceno	90,44	3.253.562,00	3.597.361,00	2011				
Basilicata	87,37	6.914.355,00	7.913.761,00	2011	88,27	6.443.142,00	7.299.323,00	2012
B - ASP di Potenza	88,92	4.538.155,00	5.103.903,00	2011	89,64	4.236.506,00	4.726.069,00	2012
B - ASM di Matera	84,57	2.376.200,00	2.809.858,00	2011	85,75	2.206.636,00	2.573.254,00	2012
Bolzano	79,54	4.907.524,00	6.169.889,00	2011	85,52	5.154.041,00	6.026.712,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	79,54	4.907.524,00	6.169.889,00	2011	85,52	5.154.041,00	6.026.712,00	2012
Trento	88,68	6.395.736,00	7.212.232,00	2011	89,46	6.221.430,00	6.954.804,00	2012
PAT - Apss Trento	88,68	6.395.736,00	7.212.232,00	2011	89,46	6.221.430,00	6.954.804,00	2012
Veneto	86,34	65.530.854,00	75.894.676,00	2011	86,91	62.593.984,00	72.020.426,00	2012
V-Aulss n. 1 belluno	83,78	1.666.368,00	1.988.890,00	2011	83,37	1.501.742,00	1.801.326,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	79,74	978.904,00	1.227.612,00	2011	79,76	899.384,00	1.127.582,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	85,96	2.348.724,00	2.732.284,00	2011	86,58	2.289.554,00	2.644.515,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	82,50	2.327.880,00	2.821.789,00	2011	82,43	2.212.940,00	2.684.792,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	84,89	1.909.204,00	2.249.098,00	2011	85,38	1.874.252,00	2.195.088,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	89,31	4.175.810,00	4.675.659,00	2011	89,60	3.892.552,00	4.344.431,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	80,83	2.501.112,00	3.094.214,00	2011	80,98	2.324.152,00	2.870.141,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	89,31	3.467.632,00	3.882.655,00	2011	89,25	3.233.886,00	3.623.550,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	87,19	4.871.198,00	5.587.026,00	2011	87,39	4.572.112,00	5.231.767,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	89,49	2.970.240,00	3.319.188,00	2011	89,79	2.775.510,00	3.091.147,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	87,65	4.660.634,00	5.317.513,00	2011	88,12	4.419.722,00	5.015.825,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	84,22	3.552.620,00	4.218.249,00	2011	84,08	3.410.782,00	4.056.451,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	85,86	1.249.718,00	1.455.600,00	2011	85,84	1.143.456,00	1.332.134,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	87,30	3.003.506,00	3.440.577,00	2011	88,67	2.950.862,00	3.327.994,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	85,42	6.163.074,00	7.215.468,00	2011	86,13	5.961.064,00	6.920.948,00	2012
V-Aulss n. 17 este	87,21	2.513.408,00	2.882.098,00	2011	87,49	2.371.408,00	2.710.619,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	84,97	2.866.830,00	3.374.089,00	2011	84,58	2.680.344,00	3.169.166,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	82,01	1.259.016,00	1.535.221,00	2011	82,21	1.158.882,00	1.409.741,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	87,70	6.708.784,00	7.650.109,00	2011	89,72	6.639.692,00	7.400.431,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	87,12	2.358.414,00	2.707.197,00	2011	88,12	2.340.106,00	2.655.731,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	88,00	3.977.778,00	4.520.140,00	2011	89,44	3.941.582,00	4.407.047,00	2012
Liguria	85,06	22.208.016,00	26.108.589,00	2011	85,54	20.803.684,00	24.319.966,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	81,46	2.592.360,00	3.182.515,00	2011	81,66	2.388.852,00	2.925.278,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	83,84	3.808.234,00	4.542.320,00	2011	84,09	3.673.230,00	4.367.998,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	86,50	10.555.680,00	12.203.244,00	2011	87,07	9.909.692,00	11.381.509,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	83,76	1.997.256,00	2.384.545,00	2011	83,85	1.830.638,00	2.183.202,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	85,74	3.254.486,00	3.795.965,00	2011	86,69	3.001.272,00	3.461.979,00	2012
Toscana	91,31	50.698.586,00	55.522.410,00	2011	92,15	49.503.060,00	53.717.626,00	2012
T - Ausl 1 Massa	93,57	3.426.476,00	3.662.152,00	2011	94,72	3.382.645,00	3.571.045,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	91,63	3.530.308,00	3.852.694,00	2011	92,46	3.416.662,00	3.695.226,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	94,12	4.617.258,00	4.905.670,00	2011	94,98	4.543.092,00	4.783.370,00	2012
T - Ausl 4 Prato	93,60	3.013.754,00	3.219.676,00	2011	94,54	2.978.636,00	3.150.718,00	2012



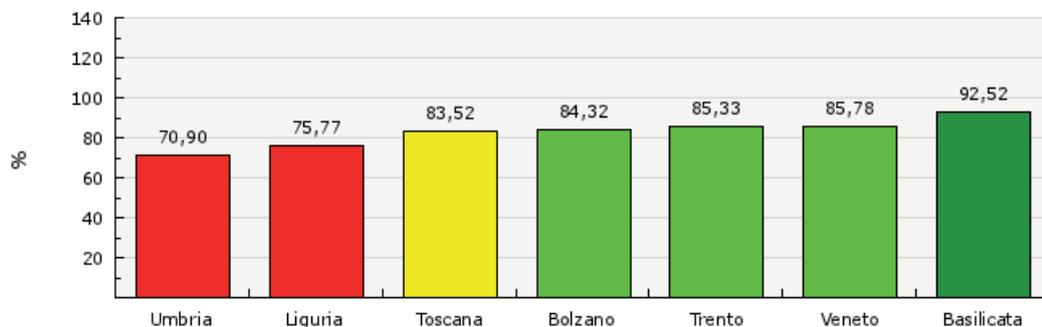
F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	89,26	4.331.148,00	4.852.144,00	2011	90,58	4.250.554,00	4.692.416,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	90,53	4.994.690,00	5.516.978,00	2011	91,25	4.733.304,00	5.187.180,00	2012
T - Ausl 7 Siena	88,55	3.175.998,00	3.586.714,00	2011	88,96	3.070.007,00	3.451.011,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	90,42	4.350.710,00	4.811.884,00	2011	91,44	4.323.091,00	4.727.643,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	90,46	2.923.862,00	3.232.072,00	2011	91,09	2.779.668,00	3.051.480,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	91,24	10.911.350,00	11.959.274,00	2011	91,92	10.673.292,00	11.611.552,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	91,72	2.780.154,00	3.031.064,00	2011	92,57	2.793.147,00	3.017.287,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	91,38	2.642.878,00	2.892.088,00	2011	92,09	2.558.962,00	2.778.698,00	2012



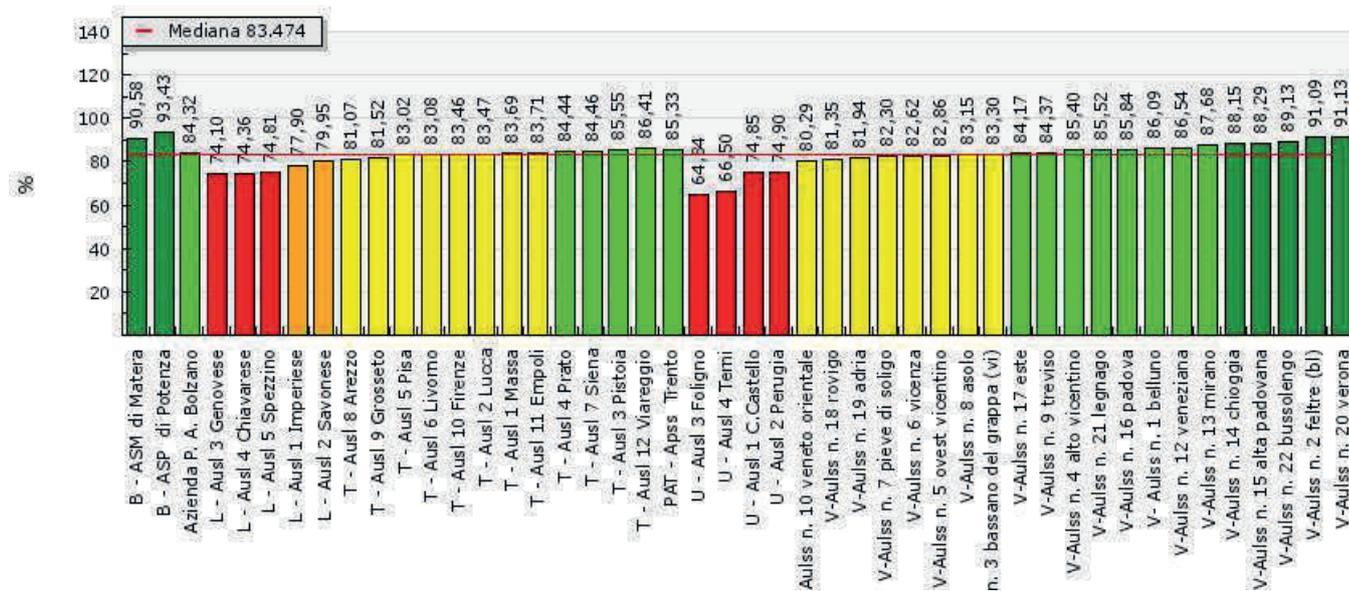
7.7 Indicatore F12a.7 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 76.00 ■
 Valutazione scarsa 76.00 - 80.00 ■
 Valutazione media 80.00 - 84.00 ■
 Valutazione buona 84.00 - 88.00 ■
 Valutazione ottima > 88.00 ■

F12a.7 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

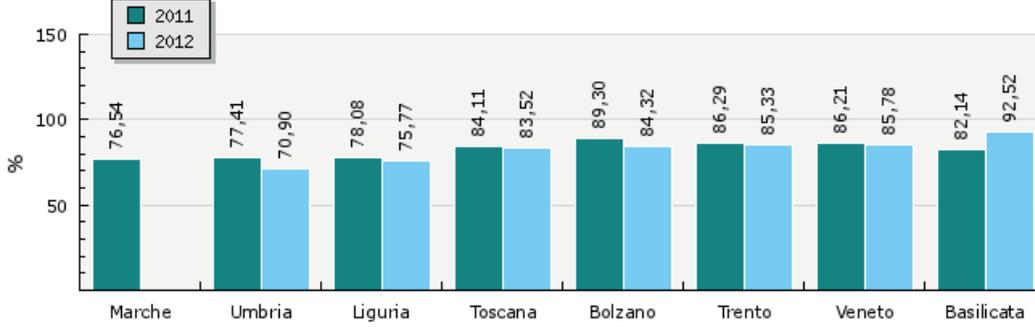


F12a.7 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

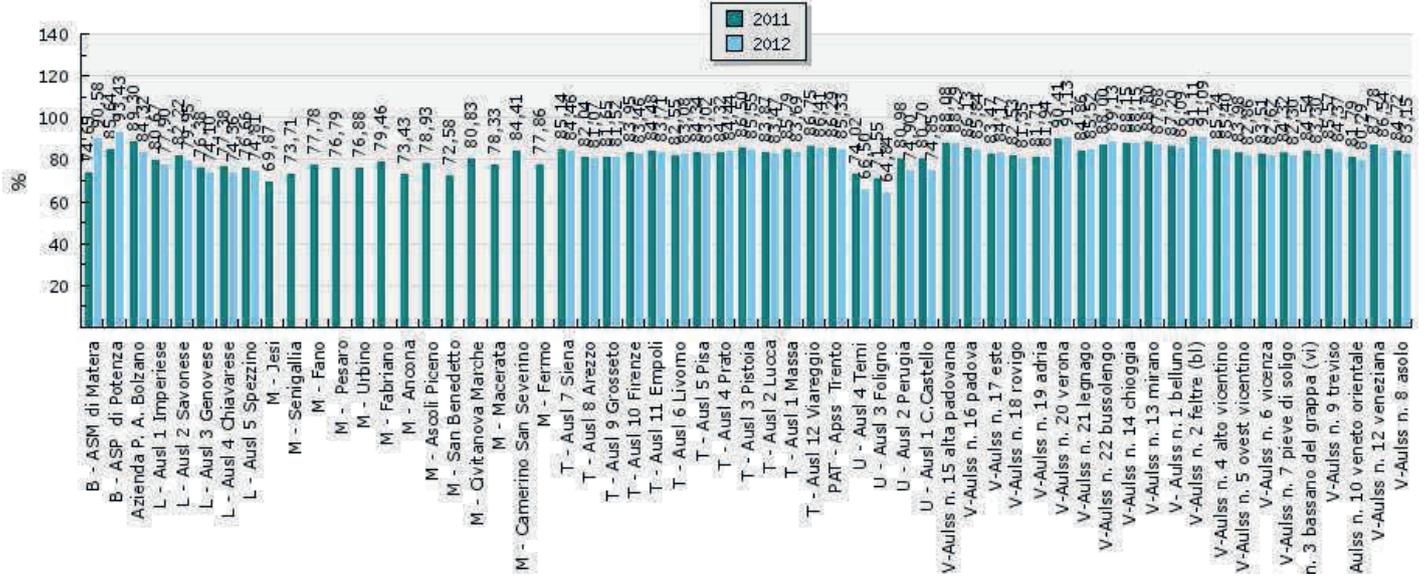




F12a.7 % di ACE inibitori (Antipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.7 % di ACE inibitori (Antipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.7

% DI ACE INIBITORI (ANTIPIERTENSIVI) ASSOCIATI A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di ACE inibitori associati (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori associati complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli ACE inibitori associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09BA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.7 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	77,41	9.307.580,00	12.023.062,00	2011	70,90	8.687.194,00	12.252.918,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	80,70	1.489.100,00	1.845.216,00	2011	74,85	1.392.624,00	1.860.588,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	80,98	4.020.264,00	4.964.724,00	2011	74,90	3.794.034,00	5.065.466,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	71,55	1.748.612,00	2.443.996,00	2011	64,84	1.634.612,00	2.521.048,00	2012
U - Ausl 4 Terni	74,02	2.049.604,00	2.769.126,00	2011	66,50	1.865.924,00	2.805.816,00	2012
Marche	76,54	12.022.128,00	15.706.182,00	2011				
M - Pesaro	76,79	938.406,00	1.221.980,00	2011				
M - Urbino	76,88	695.652,00	904.896,00	2011				
M - Fano	77,78	886.284,00	1.139.510,00	2011				
M - Senigallia	73,71	571.754,00	775.648,00	2011				
M - Jesi	69,87	678.846,00	971.568,00	2011				
M - Fabriano	79,46	321.594,00	404.706,00	2011				
M - Ancona	73,43	1.904.340,00	2.593.558,00	2011				
M - Civitanova Marche	80,83	1.129.864,00	1.397.812,00	2011				
M - Macerata	78,33	1.237.874,00	1.580.246,00	2011				
M - Camerino San Severino	84,41	382.632,00	453.298,00	2011				
M - Fermo	77,86	1.407.302,00	1.807.456,00	2011				
M - San Benedetto	72,58	807.550,00	1.112.570,00	2011				
M - Ascoli Piceno	78,93	1.060.030,00	1.342.934,00	2011				
Basilicata	82,14	5.421.426,00	6.599.912,00	2011	92,52	5.827.366,00	6.298.200,00	2012
B - ASP di Potenza	85,64	3.853.868,00	4.500.122,00	2011	93,43	4.019.792,00	4.302.690,00	2012
B - ASM di Matera	74,65	1.567.558,00	2.099.790,00	2011	90,58	1.807.574,00	1.995.510,00	2012
Bolzano	89,30	3.820.560,00	4.278.148,00	2011	84,32	3.680.954,00	4.365.322,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	89,30	3.820.560,00	4.278.148,00	2011	84,32	3.680.954,00	4.365.322,00	2012
Trento	86,29	3.746.270,00	4.341.326,00	2011	85,33	3.565.254,00	4.178.160,00	2012
PAT - Apss Trento	86,29	3.746.270,00	4.341.326,00	2011	85,33	3.565.254,00	4.178.160,00	2012
Veneto	86,21	53.082.074,00	61.574.626,00	2011	85,78	49.743.566,00	57.989.024,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	87,20	1.406.340,00	1.612.700,00	2011	86,09	1.255.878,00	1.458.838,00	2012
V- Aulss n. 2 feltre (bl)	91,11	1.172.012,00	1.286.402,00	2011	91,09	1.075.192,00	1.180.386,00	2012
V- Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	84,54	1.487.962,00	1.760.072,00	2011	83,30	1.394.482,00	1.674.118,00	2012
V- Aulss n. 4 alto vicentino	85,24	2.248.098,00	2.637.326,00	2011	85,40	2.109.974,00	2.470.786,00	2012
V- Aulss n. 5 ovest vicentino	83,98	1.809.448,00	2.154.574,00	2011	82,86	1.682.620,00	2.030.738,00	2012
V- Aulss n. 6 vicenza	83,51	2.750.950,00	3.294.224,00	2011	82,62	2.504.210,00	3.030.966,00	2012
V- Aulss n. 7 pieve di soligo	84,32	2.302.388,00	2.730.614,00	2011	82,30	2.085.486,00	2.533.964,00	2012
V- Aulss n. 8 asolo	84,72	2.176.384,00	2.568.966,00	2011	83,15	2.000.152,00	2.405.506,00	2012
V- Aulss n. 9 treviso	85,57	3.726.658,00	4.355.094,00	2011	84,37	3.410.728,00	4.042.766,00	2012
V- Aulss n. 10 veneto orientale	81,79	1.971.154,00	2.410.068,00	2011	80,29	1.816.844,00	2.262.858,00	2012
V- Aulss n. 12 veneziana	87,78	3.401.164,00	3.874.476,00	2011	86,54	3.166.456,00	3.659.180,00	2012
V- Aulss n. 13 mirano	88,80	3.192.558,00	3.595.132,00	2011	87,68	3.001.404,00	3.423.024,00	2012
V- Aulss n. 14 chioggia	88,15	982.226,00	1.114.320,00	2011	88,15	937.866,00	1.063.954,00	2012
V- Aulss n. 15 alta padovana	88,08	2.604.492,00	2.956.816,00	2011	88,29	2.513.978,00	2.847.292,00	2012
V- Aulss n. 16 padova	86,13	5.654.320,00	6.564.562,00	2011	85,84	5.341.556,00	6.222.622,00	2012
V- Aulss n. 17 este	83,47	2.065.414,00	2.474.474,00	2011	84,17	1.999.858,00	2.376.014,00	2012
V- Aulss n. 18 rovigio	82,53	1.861.464,00	2.255.566,00	2011	81,35	1.695.212,00	2.083.840,00	2012
V- Aulss n. 19 adria	81,71	965.700,00	1.181.846,00	2011	81,94	895.488,00	1.092.806,00	2012
V- Aulss n. 20 verona	90,41	6.063.830,00	6.707.366,00	2011	91,13	5.805.686,00	6.370.732,00	2012
V- Aulss n. 21 legnago	84,86	2.040.336,00	2.404.474,00	2011	85,52	1.946.250,00	2.275.904,00	2012
V- Aulss n. 22 bussolengo	88,00	3.199.176,00	3.635.554,00	2011	89,13	3.104.246,00	3.482.730,00	2012
Liguria	78,08	11.677.756,00	14.956.748,00	2011	75,77	10.533.206,00	13.901.008,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	80,67	1.329.098,00	1.647.500,00	2011	77,90	1.181.932,00	1.517.270,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	82,22	2.317.964,00	2.819.118,00	2011	79,95	2.160.490,00	2.702.178,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	76,38	5.393.034,00	7.061.220,00	2011	74,10	4.875.128,00	6.579.244,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	77,38	964.256,00	1.246.128,00	2011	74,36	854.822,00	1.149.624,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	76,66	1.673.404,00	2.182.782,00	2011	74,81	1.460.834,00	1.952.692,00	2012
Toscana	84,11	33.565.852,00	39.906.578,00	2011	83,52	31.390.000,00	37.583.306,00	2012
T - Ausl 1 Massa	85,79	1.995.898,00	2.326.592,00	2011	83,69	1.845.928,00	2.205.784,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	83,87	2.090.142,00	2.492.236,00	2011	83,47	1.930.926,00	2.313.196,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	86,50	3.238.048,00	3.743.602,00	2011	85,55	3.056.812,00	3.573.230,00	2012
T - Ausl 4 Prato	84,32	1.963.078,00	2.328.016,00	2011	84,44	1.845.200,00	2.185.274,00	2012



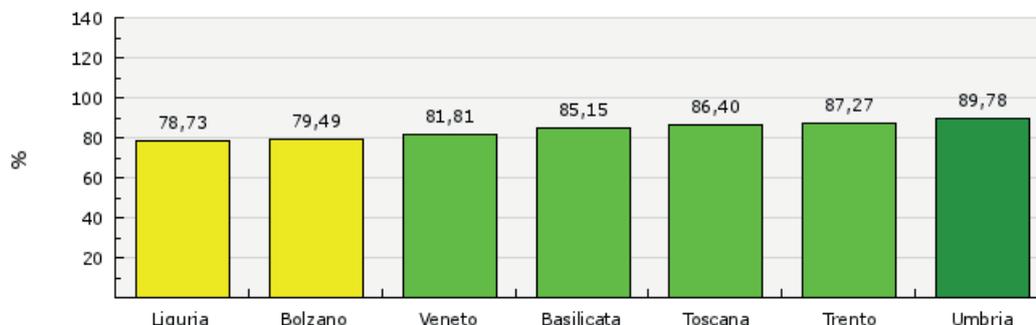
F12a.7 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	84,34	2.597.554,00	3.079.896,00	2011	83,02	2.440.794,00	2.940.118,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	82,55	3.355.330,00	4.064.710,00	2011	83,08	3.171.668,00	3.817.628,00	2012
T - Ausl 7 Siena	85,14	2.437.740,00	2.863.158,00	2011	84,46	2.291.250,00	2.712.958,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	82,04	2.965.652,00	3.614.734,00	2011	81,07	2.745.060,00	3.385.980,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	81,65	2.193.552,00	2.686.632,00	2011	81,52	2.054.678,00	2.520.458,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	83,95	6.878.826,00	8.194.364,00	2011	83,46	6.428.474,00	7.702.684,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	84,48	2.408.214,00	2.850.614,00	2011	83,71	2.250.924,00	2.688.830,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	86,75	1.441.818,00	1.662.024,00	2011	86,41	1.328.286,00	1.537.166,00	2012



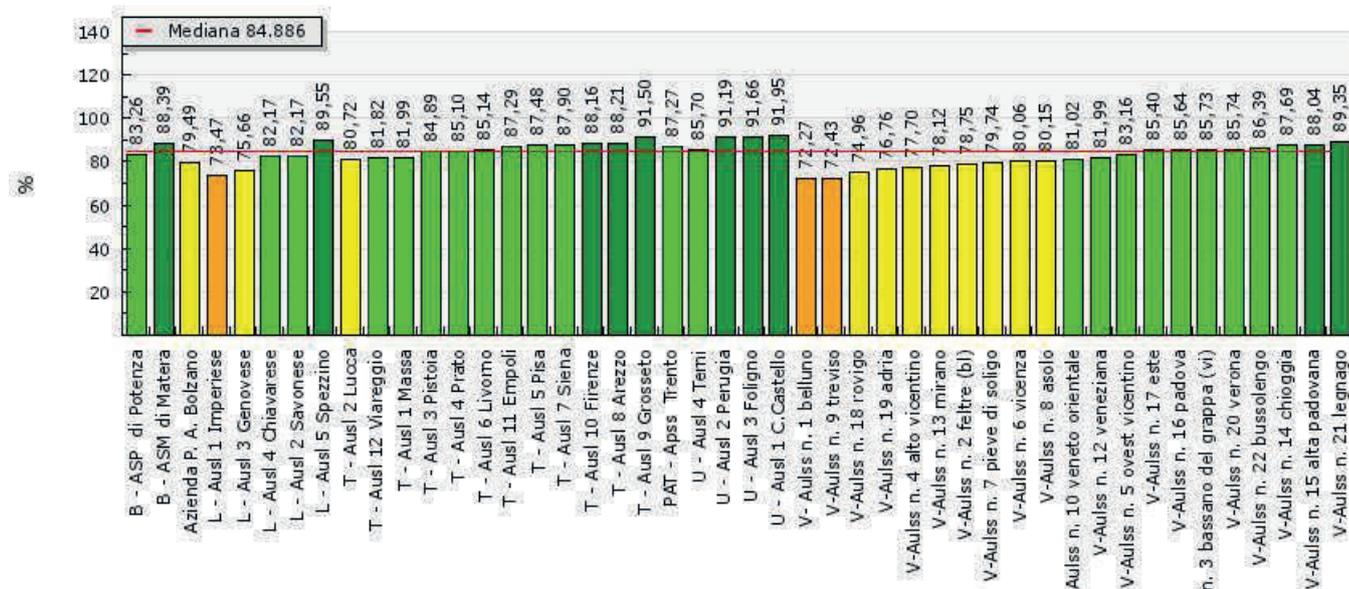
7.8 Indicatore F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 67.00 ■
 Valutazione scarsa 67.00 - 74.00 ■
 Valutazione media 74.00 - 81.00 ■
 Valutazione buona 81.00 - 88.00 ■
 Valutazione ottima > 88.00 ■

F12a.9 - % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

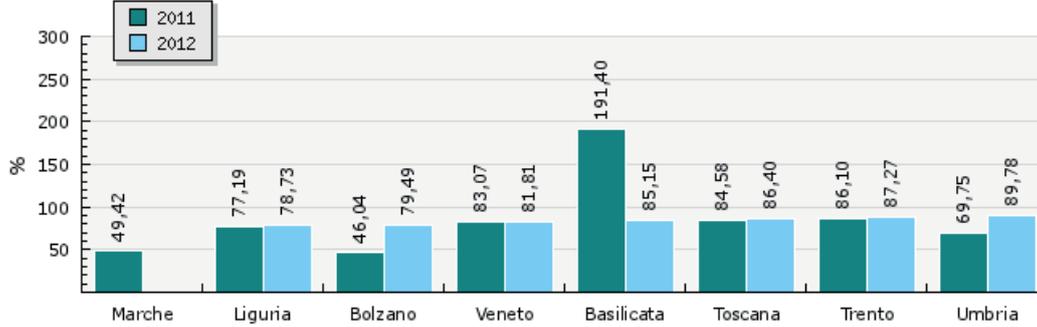


F12a.9 - % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

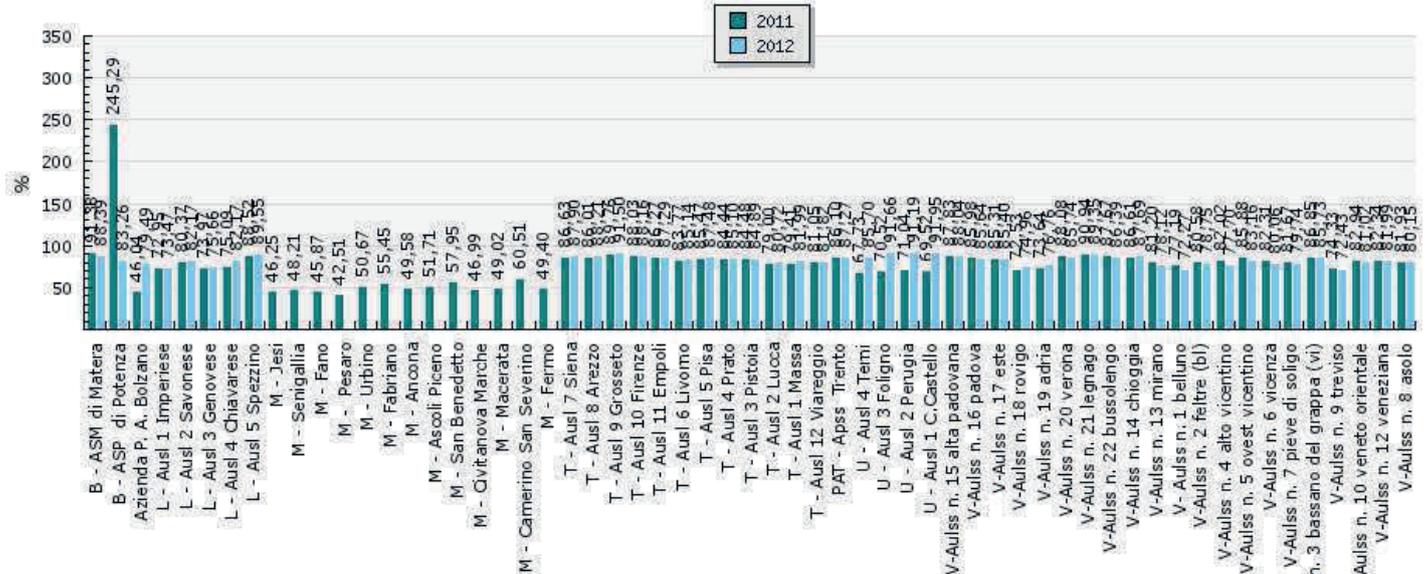




F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.9

% DI FLUOROCHINOLONI (ANTIBIOTICI) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di fluorochinoloni non coperti da brevetto erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni non coperti da brevetto, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	Totale dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I fluorochinoloni appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomica - terapeutica - chimica) J01MA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	69,75	1.178.580,00	1.689.602,00	2011	89,78	1.500.494,00	1.671.380,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	69,52	162.600,00	233.893,00	2011	91,95	215.021,00	233.848,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	71,04	470.461,00	662.227,00	2011	91,19	605.535,00	664.051,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	70,52	204.798,00	290.400,00	2011	91,66	262.484,00	286.367,00	2012
U - Ausl 4 Terni	67,73	340.721,00	503.082,00	2011	85,70	417.454,00	487.114,00	2012
Marche	49,42	9,71	19,65	2011				
M - Pesaro	42,51	0,64	1,52	2011				
M - Urbino	50,67	0,43	0,85	2011				
M - Fano	45,87	0,67	1,46	2011				
M - Senigallia	48,21	0,53	1,09	2011				
M - Jesi	46,25	0,65	1,40	2011				
M - Fabriano	55,45	0,29	0,52	2011				
M - Ancona	49,58	1,61	3,25	2011				
M - Civitanova Marche	46,99	0,82	1,74	2011				
M - Macerata	49,02	0,97	1,98	2011				
M - Camerino San Severino	60,51	0,39	0,64	2011				
M - Fermo	49,40	1,23	2,50	2011				
M - San Benedetto	57,95	0,79	1,36	2011				
M - Ascoli Piceno	51,71	0,69	1,33	2011				
Basilicata	191,40	2.022.083,00	1.056.465,00	2011	85,15	626.358,00	735.583,00	2012
B - ASP di Potenza	245,29	1.684.076,00	686.555,00	2011	83,26	386.546,00	464.256,00	2012
B - ASM di Matera	91,38	338.007,00	369.910,00	2011	88,39	239.812,00	271.327,00	2012
Bolzano	46,04	118.040,00	256.372,00	2011	79,49	194.458,00	244.644,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	46,04	118.040,00	256.372,00	2011	79,49	194.458,00	244.644,00	2012
Trento	86,10	208.000,00	241.000,00	2011	87,27	203.515,00	233.192,00	2012
PAT - Apss Trento	86,10	208.000,00	241.000,00	2011	87,27	203.515,00	233.192,00	2012
Veneto	83,07	3.256.695,00	3.920.387,00	2011	81,81	2.648.290,00	3.236.993,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	77,19	70.595,00	91.452,50	2011	72,27	52.250,00	72.301,50	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	80,58	44.464,00	55.181,50	2011	78,75	36.516,00	46.372,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	86,85	117.915,00	135.765,50	2011	85,73	102.946,50	120.083,50	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	82,02	103.034,50	125.615,50	2011	77,70	80.479,00	103.580,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	85,88	129.625,00	150.937,00	2011	83,16	102.690,00	123.483,50	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	82,31	209.557,50	254.601,50	2011	80,06	170.099,50	212.473,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	81,67	140.116,00	171.557,50	2011	79,74	112.551,00	141.155,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	81,93	145.739,00	177.884,00	2011	80,15	112.654,50	140.556,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	74,33	226.078,50	304.158,00	2011	72,43	172.805,50	238.577,50	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	82,94	159.412,00	192.205,50	2011	81,02	122.067,00	150.658,50	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	82,34	220.562,50	267.868,50	2011	81,99	184.173,00	224.634,50	2012
V-Aulss n. 13 mirano	81,20	191.598,00	235.946,50	2011	78,12	146.619,50	187.691,50	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	86,61	54.458,50	62.878,00	2011	87,69	43.879,50	50.041,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	87,83	161.557,00	183.944,00	2011	88,04	136.177,50	154.670,50	2012
V-Aulss n. 16 padova	85,98	348.039,50	404.789,00	2011	85,64	290.456,00	339.168,00	2012
V-Aulss n. 17 este	85,31	137.197,00	160.815,00	2011	85,40	119.872,00	140.369,50	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	72,53	129.365,50	178.359,00	2011	74,96	110.135,00	146.916,50	2012
V-Aulss n. 19 adria	73,64	52.607,00	71.436,50	2011	76,76	45.453,00	59.213,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	88,08	328.645,00	373.107,50	2011	85,74	264.930,50	308.981,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	90,94	109.353,00	120.249,00	2011	89,35	91.631,00	102.551,50	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	87,67	176.775,00	201.635,50	2011	86,39	149.904,00	173.515,50	2012
Liguria	77,19	1.271.316,50	1.646.913,00	2011	78,73	1.198.494,00	1.522.241,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	72,95	133.700,50	183.286,00	2011	73,47	122.833,50	167.192,50	2012
L - Ausl 2 Savonese	80,37	289.515,50	360.213,00	2011	82,17	281.271,50	342.322,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	73,97	549.957,00	743.468,00	2011	75,66	514.799,00	680.423,50	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	75,09	114.582,00	152.583,00	2011	82,17	281.271,50	342.322,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	88,52	183.561,50	207.363,00	2011	89,55	174.269,50	194.607,00	2012
Toscana	84,58	3.118.643,10	3.687.121,12	2011	86,40	3.620.746,50	4.190.512,00	2012
T - Ausl 1 Massa	79,41	238.117,00	299.854,00	2011	81,99	178.301,00	217.457,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	79,00	272.791,00	342.510,00	2011	80,72	228.025,00	282.502,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	84,48	297.212,00	351.820,00	2011	84,89	319.399,00	376.266,50	2012
T - Ausl 4 Prato	84,44	192.486,00	227.946,66	2011	85,10	177.506,00	208.574,50	2012



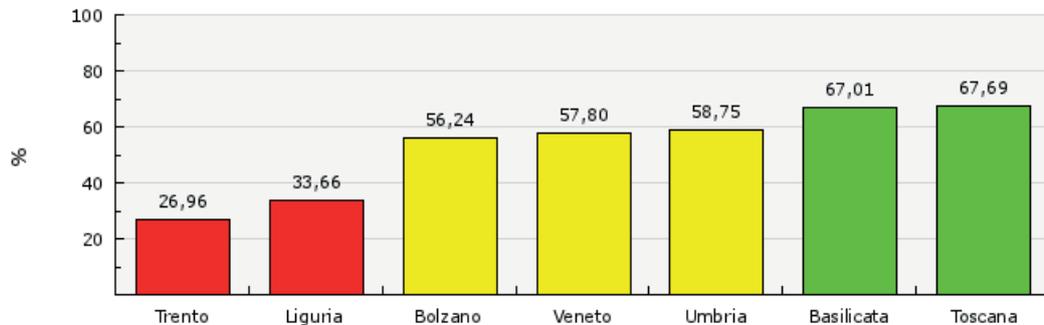
F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	85,47	277.316,00	324.457,00	2011	87,48	349.493,00	399.503,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	83,77	254.115,00	303.347,00	2011	85,14	341.751,00	401.414,50	2012
T - Ausl 7 Siena	86,63	283.232,00	326.940,00	2011	87,90	278.464,50	316.785,50	2012
T - Ausl 8 Arezzo	86,01	268.771,00	312.480,00	2011	88,21	360.122,50	408.258,50	2012
T - Ausl 9 Grosseto	89,76	290.539,00	323.683,00	2011	91,50	243.430,00	266.044,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	88,03	249.800,00	283.770,00	2011	88,16	756.407,50	858.015,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	86,27	261.309,00	302.902,00	2011	87,29	239.397,00	274.266,50	2012
T - Ausl 12 Viareggio	81,05	232.950,00	287.406,00	2011	81,82	148.450,00	181.425,00	2012



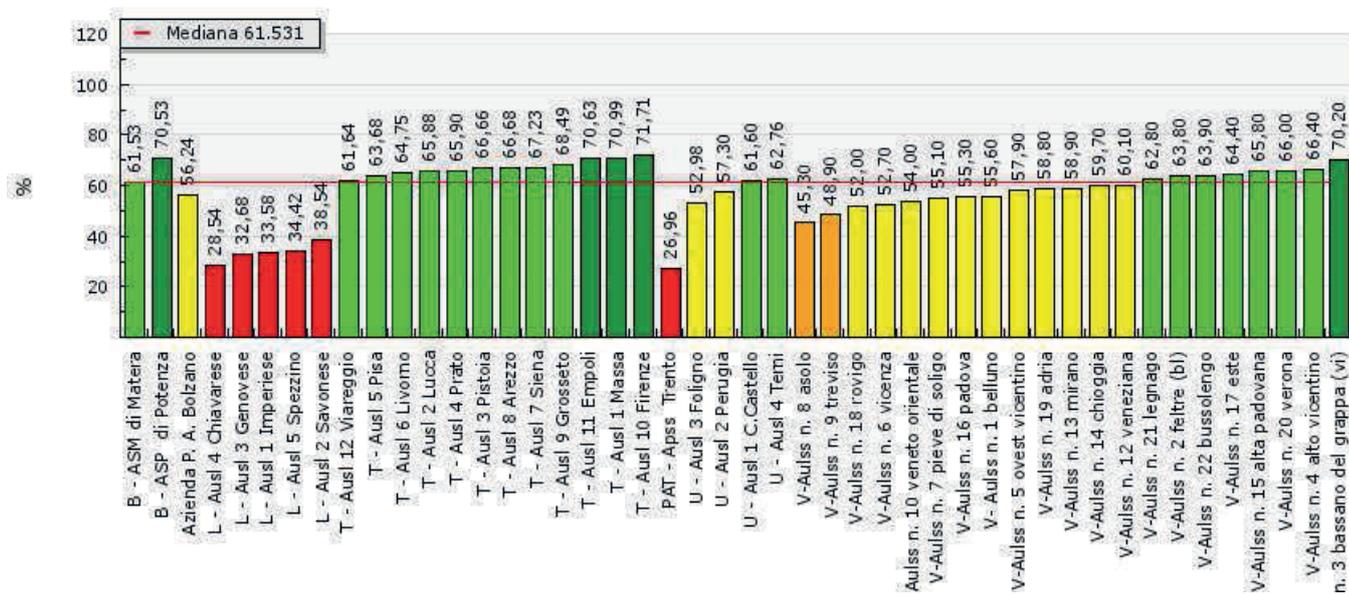
7.9 Indicatore F12.11a Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)

- Valutazione pessima < 43.00 ■
- Valutazione scarsa 43.00 - 52.00 ■
- Valutazione media 52.00 - 61.00 ■
- Valutazione buona 61.00 - 70.00 ■
- Valutazione ottima > 70.00 ■

F12.11a - Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)

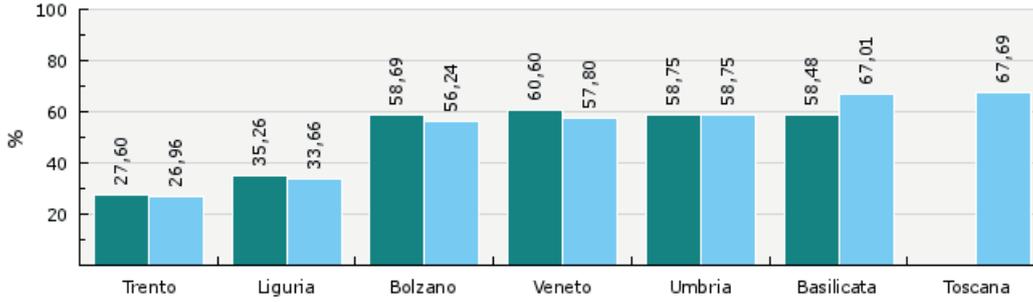


F12.11a - Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)

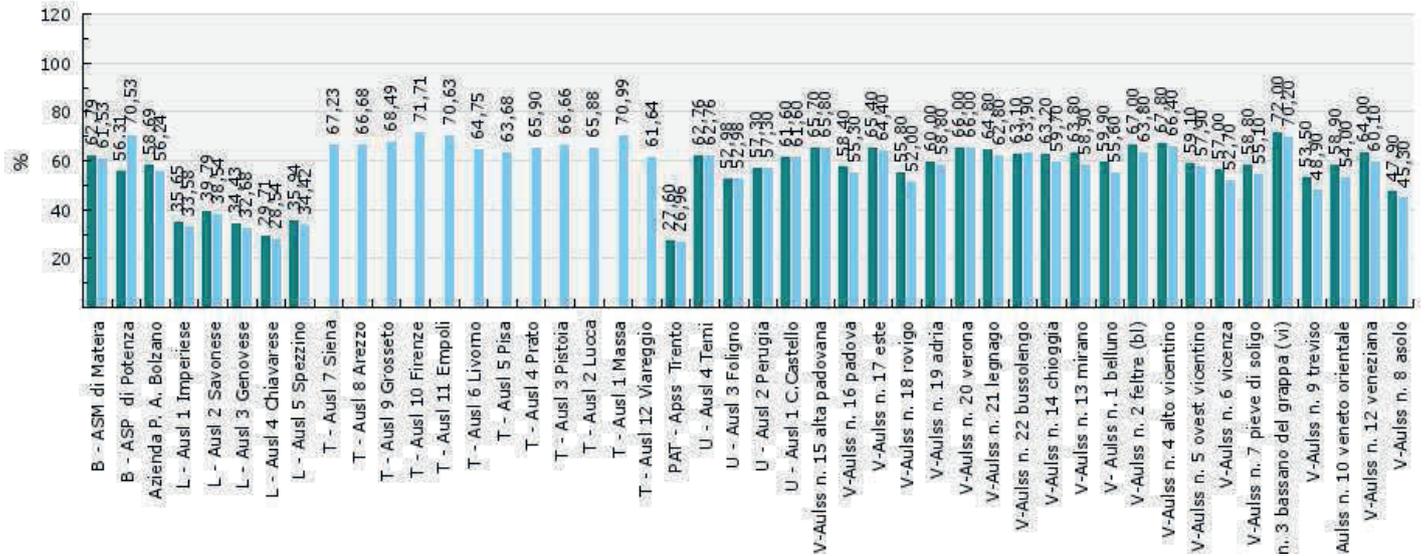




F12.11a Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)



F12.11a Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)



F12.11a

INCIDENZA DEI FARMACI A BREVETTO SCADUTO SUI SARTANI (ASSOCIATI E NON)

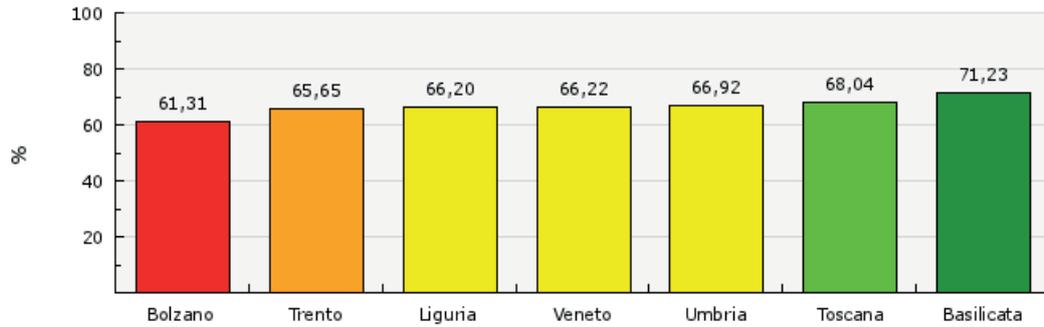
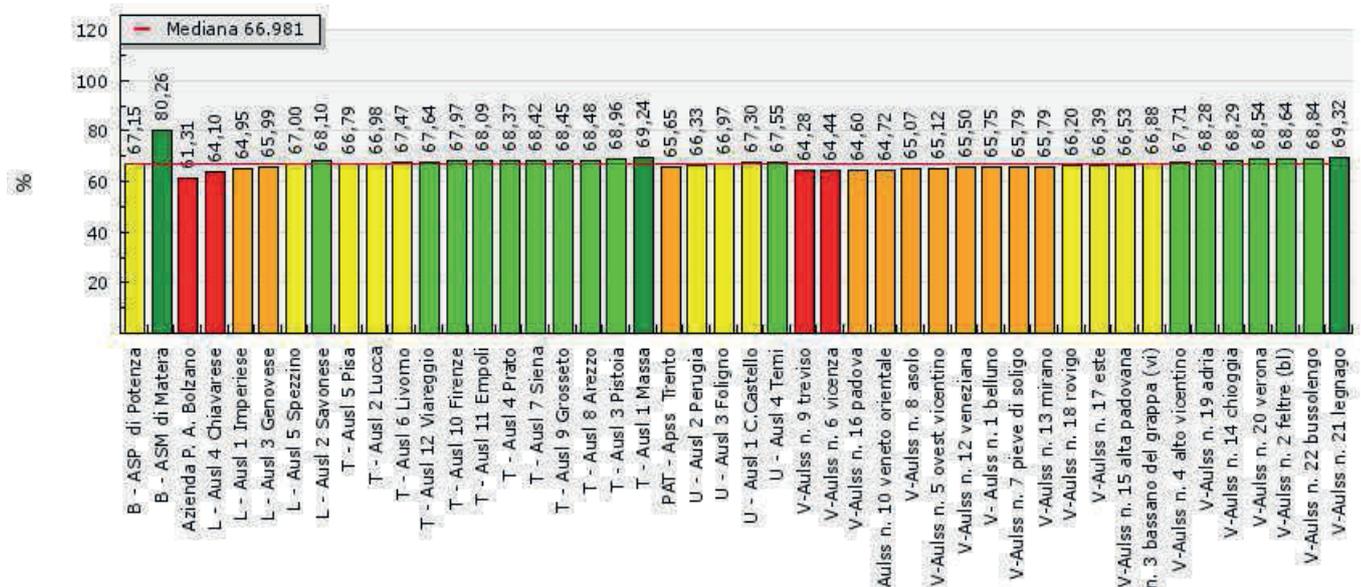
DEFINIZIONE	Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sugli antagonisti del recettore per l'angiotensina II (sartani, associati e non)
NUMERATORE	N. unità posologiche di farmaci antagonisti del recettore per l'angiotensina II a brevetto scaduto x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di farmaci antagonisti del recettore per l'angiotensina II (sartani, associati e non) complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I sartani appartengono alle classi ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) C09D (sartani associati) e C09C (sartani non associati). I farmaci a brevetto scaduto includono il Losartan (C09CA01), il Candesartan (C09CA06), il Valsartan (C09DA03), l'Irbesartan (C09CA04). Note per l'elaborazione: al numeratore vengono selezionati gli ATC V livello che hanno nella colonna scaduto/non scaduto valore "s", al denominatore la somma di tutto ("s" e "n") oppure tutto ciò che al 4° livello ATC è codificato con C09C e C09D.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flussi farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12.11a Incidenza dei farmaci a brevetto scaduto sui sartani (associati e non)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	58,75	12.656.903,00	21.544.579,00	2011	58,75	12.656.903,00	21.544.579,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	61,60	2.248.905,00	3.650.781,00	2011	61,60	2.248.905,00	3.650.781,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	57,30	4.625.541,00	8.072.425,00	2011	57,30	4.625.541,00	8.072.425,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	52,98	2.065.030,00	3.897.966,00	2011	52,98	2.065.030,00	3.897.966,00	2012
U - Ausl 4 Terni	62,76	3.717.427,00	5.923.407,00	2011	62,76	3.717.427,00	5.923.407,00	2012
Basilicata	58,48	11.139.726,00	19.048.130,00	2011	67,01	10.836.047,00	16.171.521,00	2012
B - ASP di Potenza	56,31	7.133.466,00	12.667.470,00	2011	70,53	6.939.897,00	9.839.539,00	2012
B - ASM di Matera	62,79	4.006.260,00	6.380.660,00	2011	61,53	3.896.150,00	6.331.982,00	2012
Bolzano	58,69	6.034.329,00	10.281.929,00	2011	56,24	5.872.636,00	10.441.424,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	58,69	6.034.329,00	10.281.929,00	2011	56,24	5.872.636,00	10.441.424,00	2012
Trento	27,60	3.211.551,00	11.634.175,00	2011	26,96	3.177.377,00	11.786.789,00	2012
PAT - Apss Trento	27,60	3.211.551,00	11.634.175,00	2011	26,96	3.177.377,00	11.786.789,00	2012
Veneto	60,60	62.493.249,00	103.134.549,00	2011	57,80	57.915.459,00	100.226.399,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno	59,90	2.263.590,00	3.780.686,00	2011	55,60	2.031.008,00	3.650.388,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	67,00	1.063.755,00	1.588.055,00	2011	63,80	977.585,00	1.532.629,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	72,00	2.973.810,00	4.132.254,00	2011	70,20	2.751.448,00	3.919.916,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino	67,80	2.030.686,00	2.994.698,00	2011	66,40	1.955.506,00	2.946.678,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	59,10	2.257.038,00	3.820.614,00	2011	57,90	2.197.195,00	3.797.115,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza	57,00	4.292.400,00	7.535.808,00	2011	52,70	3.909.318,00	7.412.146,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	58,80	2.836.120,00	4.821.516,00	2011	55,10	2.635.906,00	4.781.770,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo	47,90	2.649.052,00	5.527.312,00	2011	45,30	2.414.839,00	5.333.223,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso	53,50	4.704.742,00	8.800.946,00	2011	48,90	4.187.141,00	8.571.269,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale	58,90	2.705.990,00	4.595.682,00	2011	54,00	2.416.862,00	4.474.078,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana	64,00	4.802.133,00	7.505.813,00	2011	60,10	4.305.098,00	7.164.654,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano	63,80	3.582.586,00	5.614.322,00	2011	58,90	3.166.002,00	5.374.502,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia	63,20	817.264,00	1.293.964,00	2011	59,70	702.030,00	1.176.182,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana	65,70	3.606.043,00	5.490.891,00	2011	65,80	3.405.948,00	5.175.464,00	2012
V-Aulss n. 16 padova	58,40	6.148.429,00	10.526.733,00	2011	55,30	5.687.899,00	10.286.255,00	2012
V-Aulss n. 17 este	65,40	2.611.175,00	3.993.395,00	2011	64,40	2.461.928,00	3.822.812,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio	55,80	2.934.316,00	5.262.012,00	2011	52,00	2.712.066,00	5.214.062,00	2012
V-Aulss n. 19 adria	60,00	979.006,00	1.632.386,00	2011	58,80	958.496,00	1.630.720,00	2012
V-Aulss n. 20 verona	66,00	4.795.714,00	7.262.962,00	2011	66,00	4.662.217,00	7.062.125,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago	64,80	1.882.013,00	2.902.221,00	2011	62,80	1.806.721,00	2.879.149,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo	63,10	2.557.387,00	4.052.279,00	2011	63,90	2.570.246,00	4.021.262,00	2012
Liguria	35,26	19.083.162,00	54.114.130,00	2011	33,66	18.337.158,00	54.471.942,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	35,65	2.795.331,00	7.840.707,00	2011	33,58	2.635.990,00	7.849.142,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	39,79	3.565.289,00	8.959.629,00	2011	38,54	3.584.798,00	9.301.180,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	34,43	8.763.468,00	25.452.826,00	2011	32,68	8.293.726,00	25.380.796,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	29,71	1.448.027,00	4.874.079,00	2011	28,54	1.394.274,00	4.884.810,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	35,94	2.511.047,00	6.986.889,00	2011	34,42	2.428.370,00	7.056.014,00	2012
Toscana					67,69	59.786.209,00	88.329.269,00	2012
T - Ausl 1 Massa					70,99	3.957.807,00	5.575.367,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					65,88	3.621.758,00	5.497.758,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					66,66	4.513.103,00	6.770.855,00	2012
T - Ausl 4 Prato					65,90	3.443.804,00	5.225.472,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					63,68	4.875.507,00	7.656.383,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					64,75	5.393.521,00	8.329.461,00	2012
T - Ausl 7 Siena					67,23	4.247.600,00	6.318.032,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					66,68	6.059.095,00	9.087.547,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					68,49	3.775.268,00	5.512.108,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					71,71	14.668.976,00	20.455.820,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					70,63	2.827.034,00	4.002.362,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					61,64	2.402.736,00	3.898.104,00	2012

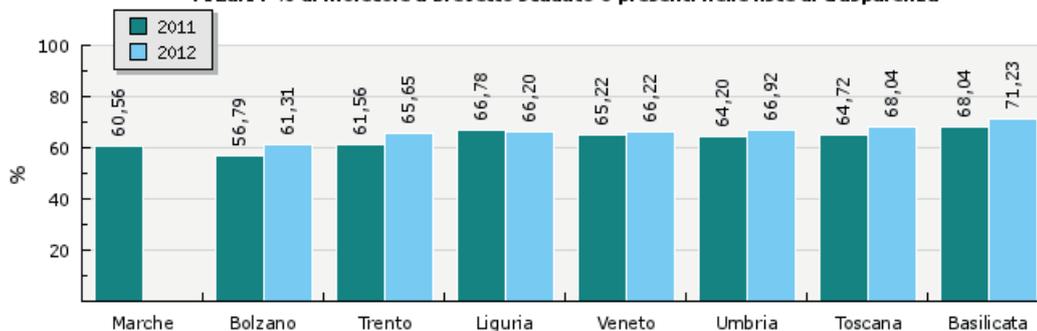
**7.10 Indicatore F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza**

Valutazione pessima < 64.50 ■
 Valutazione scarsa 64.50 - 66.00 ■
 Valutazione media 66.00 - 67.50 ■
 Valutazione buona 67.50 - 69.00 ■
 Valutazione ottima > 69.00 ■

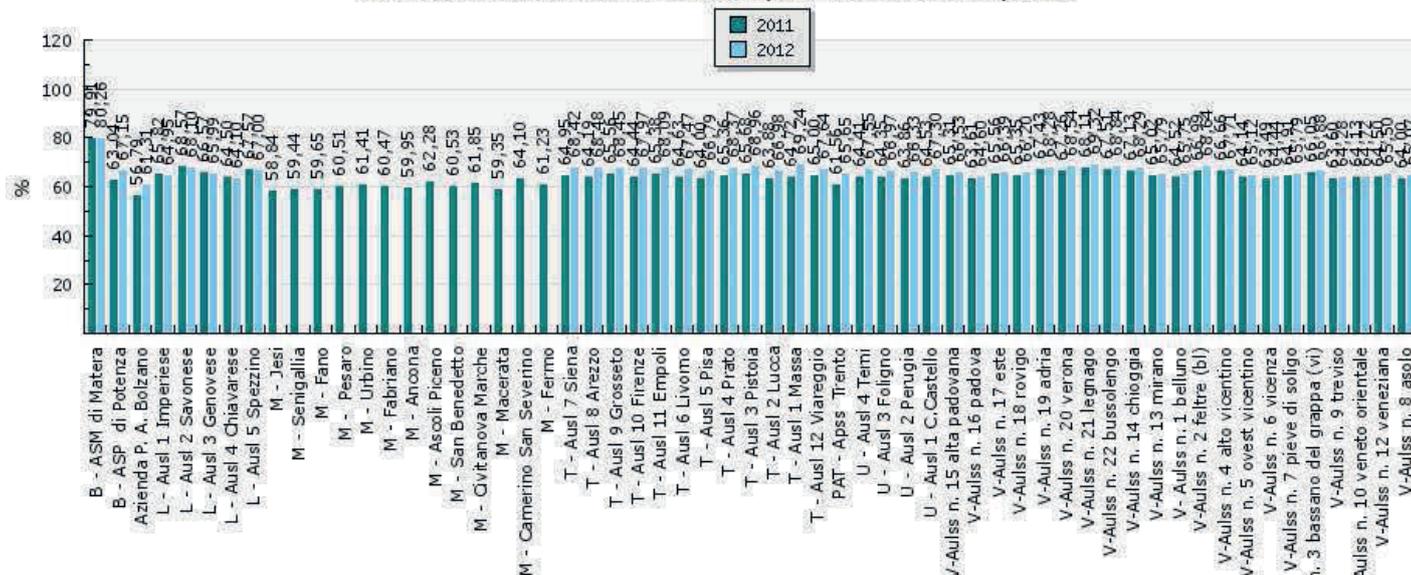
F12a.14 - % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza**F12a.14 - % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza**



F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.14

% DI MOLECOLE A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. Confezioni di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. Confezioni complessivamente erogate
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	64,20	10.839.036,00	16.883.893,00	2011	66,92	11.489.057,00	17.167.210,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello	64,53	1.661.454,00	2.574.690,00	2011	67,30	1.761.681,00	2.617.798,00	2012
U - Ausl 2 Perugia	63,86	4.276.637,00	6.697.291,00	2011	66,33	4.547.260,00	6.855.312,00	2012
U - Ausl 3 Foligno	64,35	1.870.402,00	2.906.547,00	2011	66,97	1.978.339,00	2.954.043,00	2012
U - Ausl 4 Terni	64,41	3.030.543,00	4.705.365,00	2011	67,55	3.201.777,00	4.740.057,00	2012
Marche	60,56	17.660.187,00	29.162.814,00	2011				
M - Pesaro	60,51	1.430.116,00	2.363.646,00	2011				
M - Urbino	61,41	969.843,00	1.579.421,00	2011				
M - Fano	59,65	1.533.269,00	2.570.275,00	2011				
M - Senigallia	59,44	903.751,00	1.520.429,00	2011				
M - Jesi	58,84	1.224.910,00	2.081.721,00	2011				
M - Fabriano	60,47	579.373,00	958.154,00	2011				
M - Ancona	59,95	2.884.663,00	4.812.111,00	2011				
M - Civitanova Marche	61,85	1.342.094,00	2.170.078,00	2011				
M - Macerata	59,35	1.576.733,00	2.656.796,00	2011				
M - Camerino San Severino	64,10	666.483,00	1.039.770,00	2011				
M - Fermo	61,23	1.920.558,00	3.136.430,00	2011				
M - San Benedetto	60,53	1.161.786,00	1.919.216,00	2011				
M - Ascoli Piceno	62,28	1.466.608,00	2.354.767,00	2011				
Basilicata	68,04	6.946.910,00	10.210.520,00	2011	71,23	7.175.049,00	10.073.521,00	2012
B - ASP di Potenza	63,04	4.530.676,00	7.186.623,00	2011	67,15	4.658.844,00	6.938.429,00	2012
B - ASM di Matera	79,91	2.416.234,00	3.023.897,00	2011	80,26	2.516.205,00	3.135.092,00	2012
Bolzano	56,79	3.367.256,00	5.929.795,00	2011	61,31	3.608.614,00	5.886.018,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	56,79	3.367.256,00	5.929.795,00	2011	61,31	3.608.614,00	5.886.018,00	2012
Trento	61,56	4.915.516,00	7.985.317,00	2011	65,65	5.338.429,00	8.132.238,00	2012
PAT - Apss Trento	61,56	4.915.516,00	7.985.317,00	2011	65,65	5.338.429,00	8.132.238,00	2012
Veneto	65,22	51.559.837,00	79.052.333,00	2011	66,22	52.140.023,00	78.735.493,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	64,52	1.358.124,00	2.104.898,00	2011	65,75	1.368.262,00	2.081.104,00	2012
V - Aulss n. 2 feltre (bl)	66,99	980.147,00	1.463.169,00	2011	68,64	980.223,00	1.428.068,00	2012
V - Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	66,05	1.743.389,00	2.639.518,00	2011	66,88	1.770.646,00	2.647.665,00	2012
V - Aulss n. 4 alto vicentino	66,66	1.825.530,00	2.738.733,00	2011	67,71	1.844.028,00	2.723.611,00	2012
V - Aulss n. 5 ovest vicentino	64,14	1.728.677,00	2.695.240,00	2011	65,12	1.755.458,00	2.695.879,00	2012
V - Aulss n. 6 vicenza	63,49	3.180.056,00	5.008.958,00	2011	64,44	3.205.074,00	4.974.041,00	2012
V - Aulss n. 7 pieve di soligo	64,91	2.109.765,00	3.250.358,00	2011	65,79	2.100.055,00	3.192.230,00	2012
V - Aulss n. 8 asolo	64,00	2.317.316,00	3.620.638,00	2011	65,07	2.346.663,00	3.606.497,00	2012
V - Aulss n. 9 treviso	63,60	3.812.932,00	5.995.198,00	2011	64,28	3.806.311,00	5.921.895,00	2012
V - Aulss n. 10 veneto orientale	64,13	2.356.577,00	3.674.600,00	2011	64,72	2.394.567,00	3.700.052,00	2012
V - Aulss n. 12 veneziana	64,50	3.516.493,00	5.451.642,00	2011	65,50	3.551.015,00	5.421.282,00	2012
V - Aulss n. 13 mirano	65,02	2.806.697,00	4.316.920,00	2011	65,79	2.855.739,00	4.340.668,00	2012
V - Aulss n. 14 chioggia	67,13	855.098,00	1.273.896,00	2011	68,29	852.211,00	1.247.907,00	2012
V - Aulss n. 15 alta padovana	65,31	2.560.406,00	3.920.383,00	2011	66,53	2.614.335,00	3.929.743,00	2012
V - Aulss n. 16 padova	63,61	5.082.288,00	7.989.292,00	2011	64,60	5.158.679,00	7.986.102,00	2012
V - Aulss n. 17 este	65,56	2.081.331,00	3.174.504,00	2011	66,39	2.124.414,00	3.199.928,00	2012
V - Aulss n. 18 rovigio	65,35	2.208.041,00	3.378.849,00	2011	66,20	2.226.398,00	3.363.179,00	2012
V - Aulss n. 19 adria	67,43	924.852,00	1.371.571,00	2011	68,28	932.365,00	1.365.595,00	2012
V - Aulss n. 20 verona	67,26	5.299.681,00	7.879.579,00	2011	68,54	5.352.405,00	7.809.331,00	2012
V - Aulss n. 21 legnago	68,11	1.844.977,00	2.708.665,00	2011	69,32	1.876.885,00	2.707.553,00	2012
V - Aulss n. 22 bussolengo	67,51	2.967.460,00	4.395.722,00	2011	68,84	3.024.290,00	4.393.163,00	2012
Liguria	66,78	20.327.123,00	30.440.218,00	2011	66,20	19.630.693,00	29.654.937,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	65,82	2.511.976,00	3.816.296,00	2011	64,95	2.445.021,00	3.764.722,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	68,57	3.769.210,00	5.497.143,00	2011	68,10	3.668.823,00	5.387.720,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	66,57	9.455.004,00	14.202.709,00	2011	65,99	9.125.997,00	13.829.481,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	64,50	1.843.256,00	2.857.585,00	2011	64,10	1.765.910,00	2.754.963,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	67,57	2.747.677,00	4.066.485,00	2011	67,00	2.624.942,00	3.918.051,00	2012
Toscana	64,72	45.064.484,00	69.634.826,00	2011	68,04	47.072.847,00	69.183.530,00	2012
T - Ausl 1 Massa	64,72	2.629.629,00	4.063.287,00	2011	69,24	2.795.625,00	4.037.678,00	2012
T - Ausl 2 Lucca	63,88	2.758.368,00	4.318.266,00	2011	66,98	2.869.319,00	4.283.751,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia	65,68	3.746.453,00	5.704.505,00	2011	68,96	3.960.521,00	5.742.911,00	2012
T - Ausl 4 Prato	65,36	2.507.154,00	3.836.150,00	2011	68,37	2.639.382,00	3.860.396,00	2012



F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 5 Pisa	64,00	3.890.226,00	6.078.632,00	2011	66,79	4.028.277,00	6.031.507,00	2012
T - Ausl 6 Livorno	64,63	4.334.498,00	6.706.597,00	2011	67,47	4.424.988,00	6.558.086,00	2012
T - Ausl 7 Siena	64,95	3.275.351,00	5.042.986,00	2011	68,42	3.464.391,00	5.063.434,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo	64,19	4.186.960,00	6.522.813,00	2011	68,48	4.446.519,00	6.493.595,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto	65,56	2.837.665,00	4.328.539,00	2011	68,45	2.873.156,00	4.197.644,00	2012
T - Ausl 10 Firenze	64,44	10.178.141,00	15.795.665,00	2011	67,97	10.631.906,00	15.641.231,00	2012
T - Ausl 11 Empoli	65,38	2.718.136,00	4.157.586,00	2011	68,09	2.866.965,00	4.210.433,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio	65,00	2.001.903,00	3.079.800,00	2011	67,64	2.071.798,00	3.062.864,00	2012



7.11 Indicatore F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite

L'indicatore è finalizzato al monitoraggio del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica. Rileva la spesa farmaceutica pro-capite dei farmaci di classe A erogati a carico del sistema sanitario regionale o provinciale. Il dato comprende sia i farmaci dispensati in regime convenzionale sia quelli somministrati mediante la distribuzione diretta e per conto.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 200.00 ■

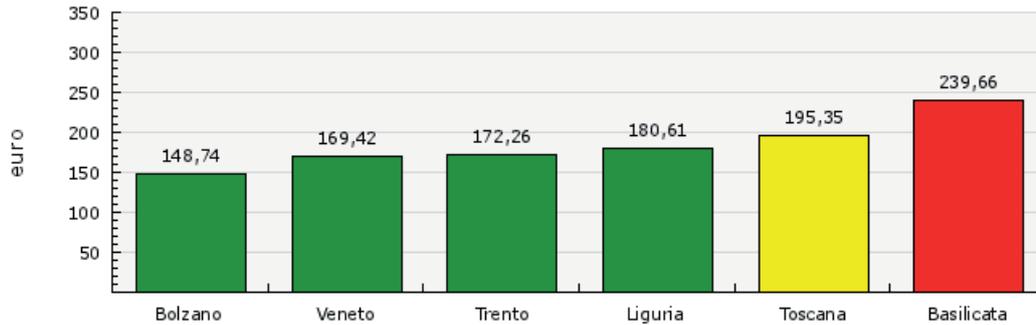
Valutazione scarsa 200.00 - 196.00] ■

Valutazione media 196.00 - 192.00] ■

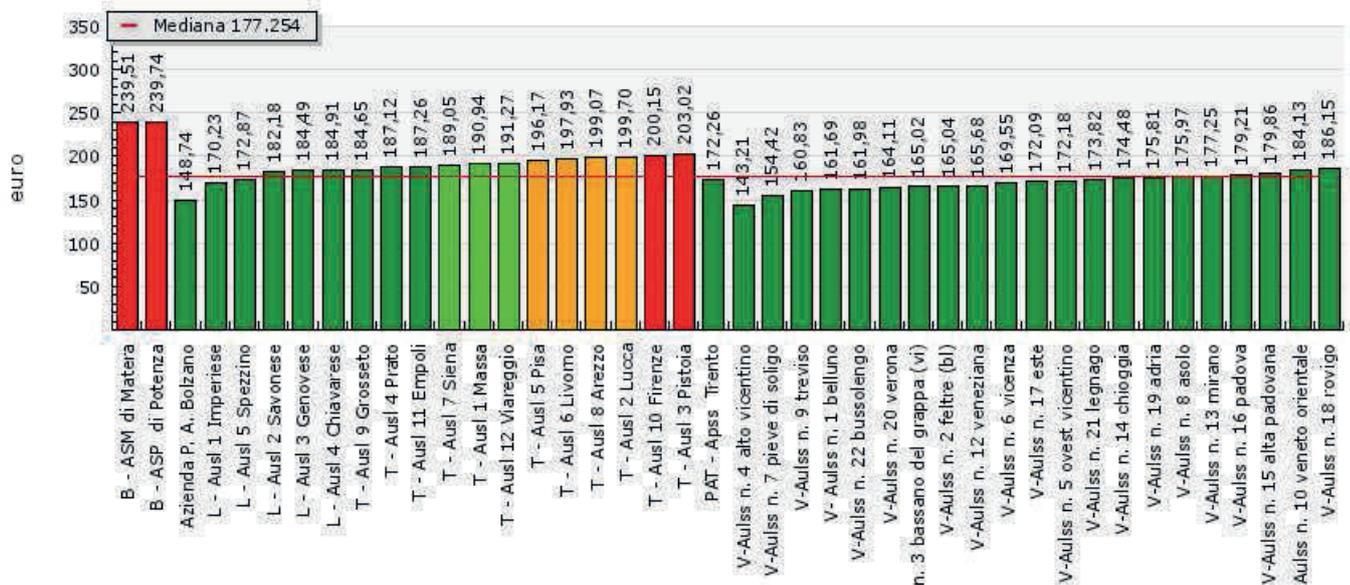
Valutazione buona 192.00 - 188.00] ■

Valutazione ottima < 188.00 ■

F10 - Spesa farmaceutica territoriale pro-capite

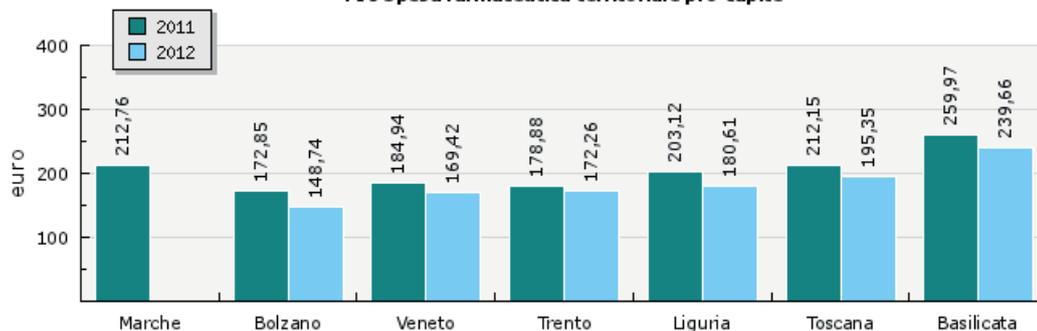


F10 - Spesa farmaceutica territoriale pro-capite

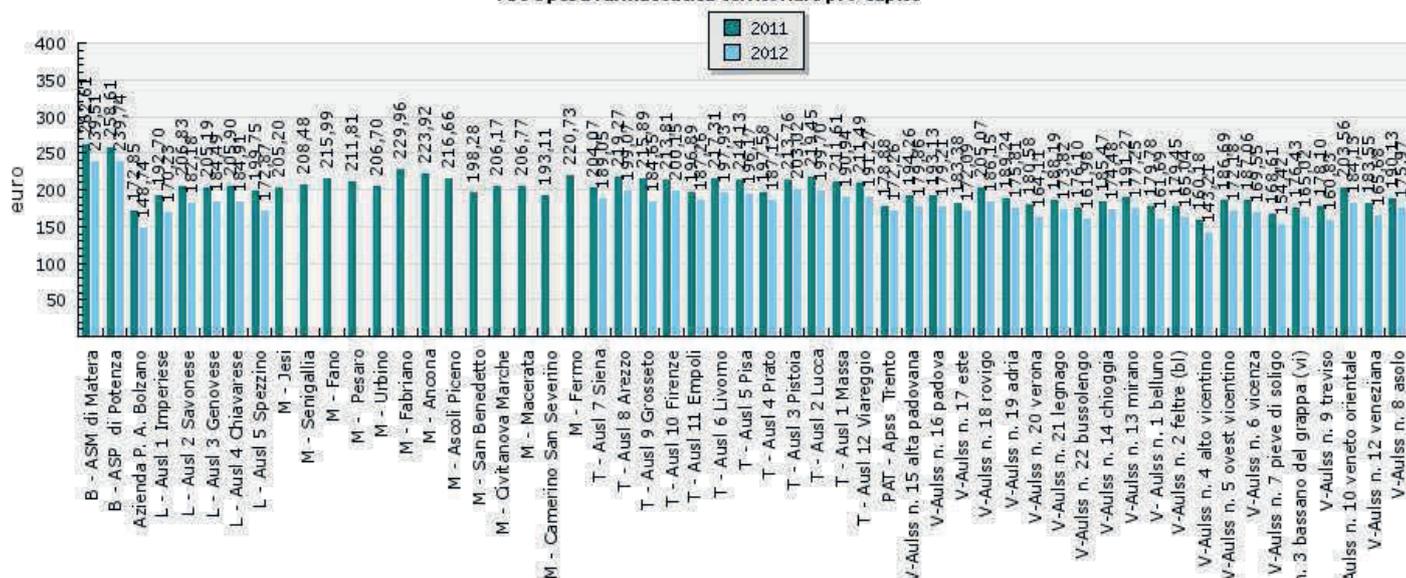




F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite



F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite



F10

SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE PRO-CAPITE

DEFINIZIONE	Spesa farmaceutica pro-capite per farmaci erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta o per conto																																						
NUMERATORE	Spesa netta per la farmaceutica convenzionata + spesa per distribuzione diretta																																						
DENOMINATORE	Popolazione residente al 1° Gennaio, pesata																																						
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è calcolato per azienda di residenza e si riferisce alla spesa relativa ai residenti. E' inclusa la mobilità intraregionale. E' esclusa la mobilità extraregionale. Per la distribuzione diretta si fa riferimento ai farmaci di classe A e di classe C. Non sono considerati i fattori di coagulazione (ATC4 B02BD), l'albumina (ATC5 B05AA01) e l'immunoglobulina per uso endovenoso (ATC5 J06BA02), farmaci che curano patologie non uniformi sul territorio e che generano spese ingenti per paziente trattato. Sono compresi i farmaci ex Osp2 riclassificati in fascia A secondo determina AIFA del 2 novembre 2010. Per effettuare la pesatura della popolazione, sono stati utilizzati i seguenti pesi:																																						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fasce età</th> <th>0 - 4</th> <th>5 - 9</th> <th>10 - 14</th> <th>15 - 19</th> <th>20 - 24</th> <th>25 - 29</th> <th>30 - 34</th> <th>35 - 39</th> <th>40 - 44</th> <th>45 - 49</th> <th>50 - 54</th> <th>55 - 59</th> <th>60 - 64</th> <th>65 - 69</th> <th>70 - 74</th> <th>75 - 79</th> <th>80 - 84</th> <th>Oltre 84</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pesi</td> <td>0,230</td> <td>0,227</td> <td>0,192</td> <td>0,192</td> <td>0,228</td> <td>0,308</td> <td>0,359</td> <td>0,468</td> <td>0,555</td> <td>0,642</td> <td>0,837</td> <td>1,190</td> <td>1,470</td> <td>1,960</td> <td>2,345</td> <td>2,657</td> <td>3,075</td> <td>2,423</td> </tr> </tbody> </table>	Fasce età	0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	Oltre 84	Pesi	0,230	0,227	0,192	0,192	0,228	0,308	0,359	0,468	0,555	0,642	0,837	1,190	1,470	1,960	2,345	2,657	3,075	2,423
Fasce età	0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	Oltre 84																					
Pesi	0,230	0,227	0,192	0,192	0,228	0,308	0,359	0,468	0,555	0,642	0,837	1,190	1,470	1,960	2,345	2,657	3,075	2,423																					
RIFERIMENTO	Media interregionale																																						
FONTE	Flussi Farmaceutica																																						
LIVELLO	Azienda di residenza																																						



F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche	212,76	328.049.433,21	1.541.909,00	2011				
M - Pesaro	211,81	27.829.525,18	131.390,00	2011				
M - Urbino	206,70	17.460.511,93	84.472,00	2011				
M - Fano	215,99	29.699.409,32	137.505,00	2011				
M - Senigallia	208,48	16.937.352,06	81.241,00	2011				
M - Jesi	205,20	22.425.973,51	109.288,00	2011				
M - Fabriano	229,96	11.334.867,60	49.291,00	2011				
M - Ancona	223,92	56.164.152,14	250.825,00	2011				
M - Civitanova Marche	206,17	23.943.837,24	116.137,00	2011				
M - Macerata	206,77	29.125.604,94	140.861,00	2011				
M - Camerino San Severino	193,11	10.179.086,21	52.712,00	2011				
M - Fermo	220,73	37.039.856,23	167.806,00	2011				
M - San Benedetto	198,28	19.824.394,79	99.984,00	2011				
M - Ascoli Piceno	216,66	26.084.862,06	120.397,00	2011				
Basilicata	259,97	144.128.403,25	554.403,14	2011	239,66	131.979.387,92	550.699,13	2012
B - ASP di Potenza	258,61	94.652.663,26	366.005,83	2011	239,74	87.162.513,52	363.576,19	2012
B - ASM di Matera	262,61	49.475.739,99	188.397,31	2011	239,51	44.816.874,40	187.122,94	2012
Bolzano	172,85	76.271.394,00	441.262,00	2011	148,74	65.632.722,00	441.262,00	2012
Azienda P. A. Bolzano	172,85	76.271.394,00	441.262,00	2011	148,74	65.632.722,00	441.262,00	2012
Trento	178,88	87.194.109,41	487.451,26	2011	172,26	851.675.595,08	494.418,00	2012
PAT - Apss Trento	178,88	87.194.109,41	487.451,26	2011	172,26	851.675.595,08	494.418,00	2012
Veneto	184,94	856.324.146,00	4.630.348,00	2011	169,42	795.263.278,00	4.694.047,00	2012
V - Aulss n. 1 belluno	179,78	23.633.635,49	131.459,65	2011	161,69	21.385.494,54	132.264,23	2012
V - Aulss n. 2 feltre (bl)	179,45	15.397.689,93	85.803,32	2011	165,04	14.220.382,02	86.161,56	2012
V - Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	176,43	28.663.351,35	162.463,47	2011	165,02	27.187.231,86	164.749,60	2012
V - Aulss n. 4 alto vicentino	160,18	27.578.702,89	172.173,70	2011	143,21	26.036.820,30	181.812,84	2012
V - Aulss n. 5 ovest vicentino	186,69	29.887.525,63	160.091,12	2011	172,18	27.962.129,76	162.400,32	2012
V - Aulss n. 6 vicenza	187,06	54.491.420,28	291.311,64	2011	169,55	50.006.559,70	294.939,77	2012
V - Aulss n. 7 pieve di soligo	168,61	35.380.942,24	209.838,42	2011	154,42	32.696.117,13	211.738,26	2012
V - Aulss n. 8 asolo	190,13	41.670.395,01	219.174,10	2011	175,97	39.049.672,40	221.913,17	2012
V - Aulss n. 9 treviso	178,10	67.559.326,25	379.341,23	2011	160,83	61.926.797,79	385.039,93	2012
V - Aulss n. 10 veneto orientale	203,56	41.888.331,15	205.777,82	2011	184,13	38.434.030,93	208.735,77	2012
V - Aulss n. 12 veneziana	183,55	60.114.307,99	327.509,37	2011	165,68	54.564.637,57	329.334,52	2012
V - Aulss n. 13 mirano	191,27	47.157.205,76	246.544,81	2011	177,25	44.548.415,42	251.324,78	2012
V - Aulss n. 14 chioggia	185,47	12.594.089,89	67.903,74	2011	174,48	11.969.876,07	68.601,87	2012
V - Aulss n. 15 alta padovana	194,26	42.575.918,98	219.166,29	2011	179,86	40.103.304,41	222.964,30	2012
V - Aulss n. 16 padova	193,13	90.837.025,79	470.343,20	2011	179,21	85.423.961,77	476.682,49	2012
V - Aulss n. 17 este	183,38	32.536.951,56	177.432,94	2011	172,09	30.766.158,36	178.777,27	2012
V - Aulss n. 18 rovigio	205,07	36.532.850,38	178.152,65	2011	186,15	33.420.586,07	179.538,78	2012
V - Aulss n. 19 adria	189,24	14.537.920,57	76.821,21	2011	175,81	13.606.421,19	77.393,71	2012
V - Aulss n. 20 verona	180,58	81.234.162,52	449.847,41	2011	164,11	74.543.401,92	454.220,55	2012
V - Aulss n. 21 legnago	188,19	27.306.531,47	145.100,23	2011	173,82	25.479.752,16	146.591,60	2012
V - Aulss n. 22 bussolengo	176,10	44.745.860,57	254.091,49	2011	161,98	41.931.526,56	258.862,10	2012
Liguria	203,12	366.432.877,00	1.804.005,43	2011	180,61	325.822.389,00	1.804.005,43	2012
L - Ausl 1 Imperiese	192,70	47.181.703,00	244.850,44	2011	170,23	41.680.055,00	244.850,44	2012
L - Ausl 2 Savonese	206,83	67.098.410,00	324.410,80	2011	182,18	59.099.613,00	324.410,80	2012
L - Ausl 3 Genovese	205,19	168.657.247,00	821.976,31	2011	184,49	151.643.211,00	821.976,31	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	205,90	34.963.670,00	169.808,92	2011	184,91	31.399.005,00	169.808,92	2012
L - Ausl 5 Spezzino	199,75	48.531.845,00	242.958,96	2011	172,87	42.000.504,00	242.958,96	2012
Toscana	212,15	795.519.235,97	3.749.813,00	2011	195,35	732.534.956,70	3.749.813,00	2012
T - Ausl 1 Massa	211,61	44.292.019,03	209.310,39	2011	190,94	39.965.518,02	209.310,39	2012
T - Ausl 2 Lucca	219,45	49.226.770,88	224.318,47	2011	199,70	44.796.310,07	224.318,47	2012
T - Ausl 3 Pistoia	213,76	61.749.869,42	288.876,24	2011	203,02	58.646.076,04	288.876,24	2012
T - Ausl 4 Prato	197,58	45.851.467,94	232.067,00	2011	187,12	43.423.216,05	232.067,00	2012
T - Ausl 5 Pisa	214,13	71.957.140,30	336.038,71	2011	196,17	65.920.659,35	336.038,71	2012
T - Ausl 6 Livorno	217,31	78.940.021,40	363.259,13	2011	197,93	71.899.564,02	363.259,13	2012
T - Ausl 7 Siena	204,07	56.849.429,67	278.583,03	2011	189,05	52.664.840,72	278.583,03	2012
T - Ausl 8 Arezzo	219,27	75.467.808,72	344.171,72	2011	199,07	68.515.020,59	344.171,72	2012
T - Ausl 9 Grosseto	215,89	51.230.842,93	237.299,53	2011	184,65	43.818.188,19	237.299,53	2012



F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	213,81	178.753.795,59	836.049,07	2011	200,15	167.331.675,20	836.049,07	2012
T - Ausl 11 Empoli	196,89	45.345.817,27	230.305,93	2011	187,26	43.126.631,58	230.305,93	2012
T - Ausl 12 Viareggio	211,49	35.854.252,84	169.533,78	2011	191,27	32.427.256,89	169.533,78	2012

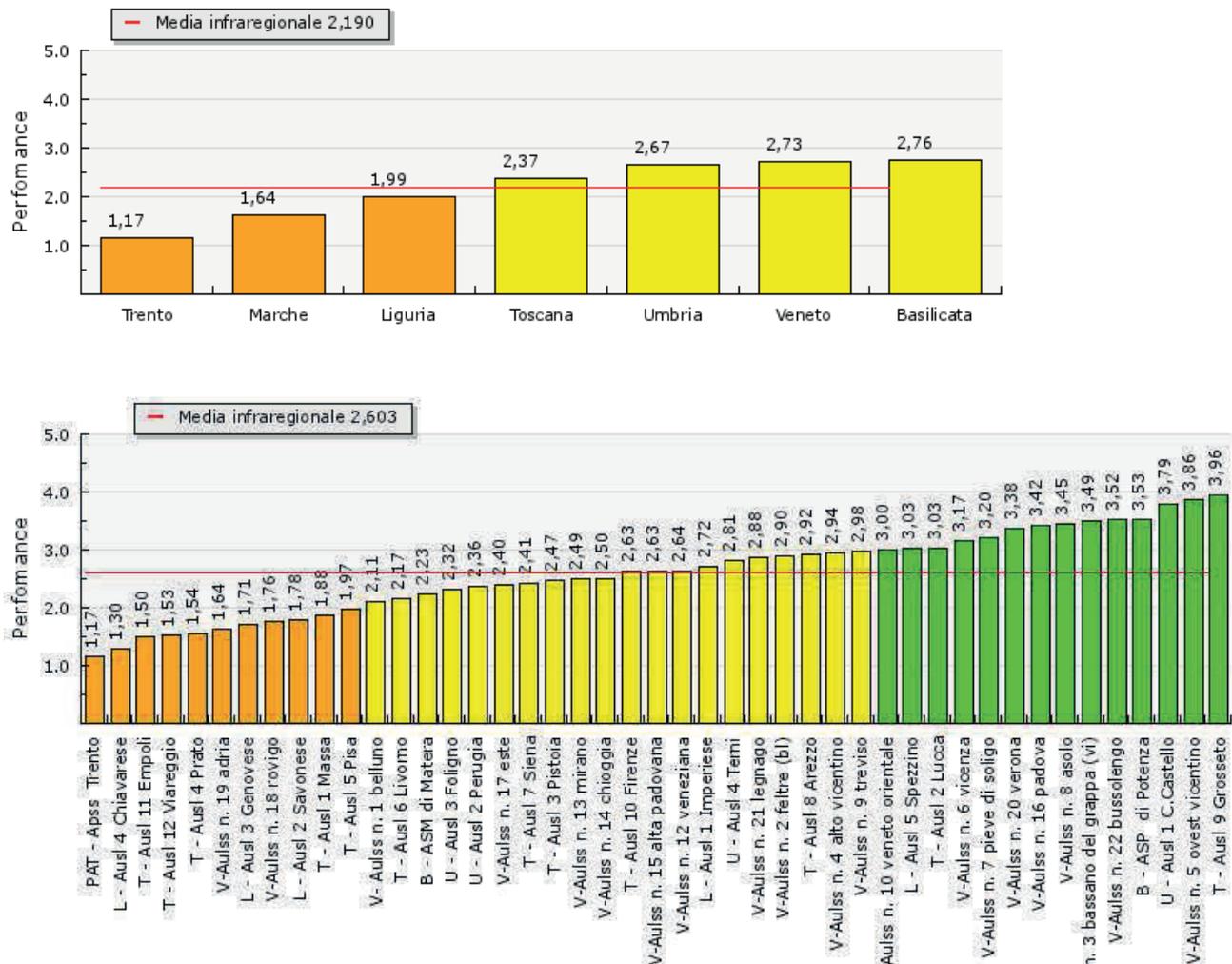


7.12 Indicatore F15 Sicurezza sul lavoro

L'indicatore è strutturato in due macroindicatori che analizzano fenomeni di rilevante importanza per il monitoraggio dell'attività del settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di lavoro: la Copertura del territorio e l'Efficienza produttiva. Sono presenti anche due indicatori di Risultato (F15.1.1, F15.1.2), mantenuti per quest'anno di sola osservazione. Questi, insieme a quelli di copertura e di efficienza, permettono, da una parte, l'analisi delle determinanti che hanno portato a una certa performance in termini di copertura del territorio, e, dall'altra, l'individuazione delle opportunità di miglioramento.

Gli indicatori sulla Sicurezza sul lavoro sono in realtà indicatori già consolidati e condivisi a livello nazionale dai diversi gruppi di lavoro a cui hanno partecipato i tecnici della materia.

- F15 Sicurezza sul lavoro
 - F15.1.1 N. inchieste infortuni concluse con violazioni / N. inchieste infortuni [di osservazione]
 - F15.1.2 N. inchieste malattie professionali concluse con violazioni/N.inchieste malattie professionali [di osservazione]
 - F15.2 Copertura del territorio [di valutazione]
 - F15.2.1 N.aziende ispezionate/N.aziende con dipendenti [di valutazione]
 - F15.2.2 N.aziende delle costruzioni ispezionate/N.aziende delle costruzioni [di valutazione]
 - F15.2.3 N.cantieri ispezionati/N.cantieri notificati [di valutazione]
 - F15.3 Efficienza produttiva [di valutazione]
 - F15.3.1 N.aziende ispezionate/N.personale UPG SPSAL [di valutazione]
 - F15.3.2 N.sopralluoghi/N.personale UPG SPSAL [di valutazione]



F15

SICUREZZA SUL LAVORO

NOTE PER L'ELABORAZIONE

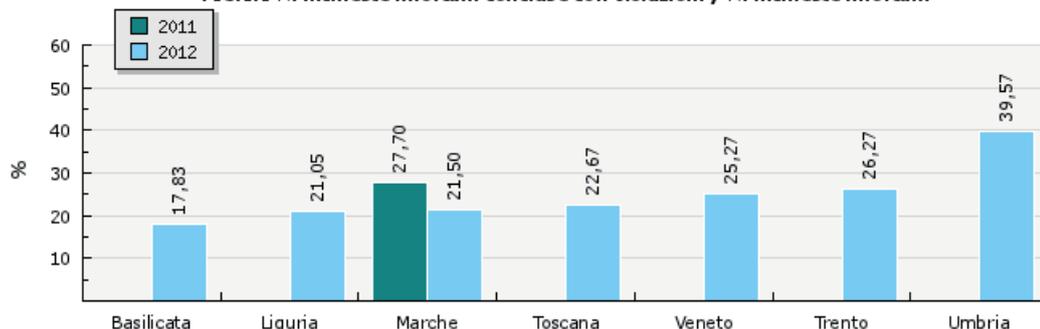
L'indicatore F15 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F15.2, F15.3



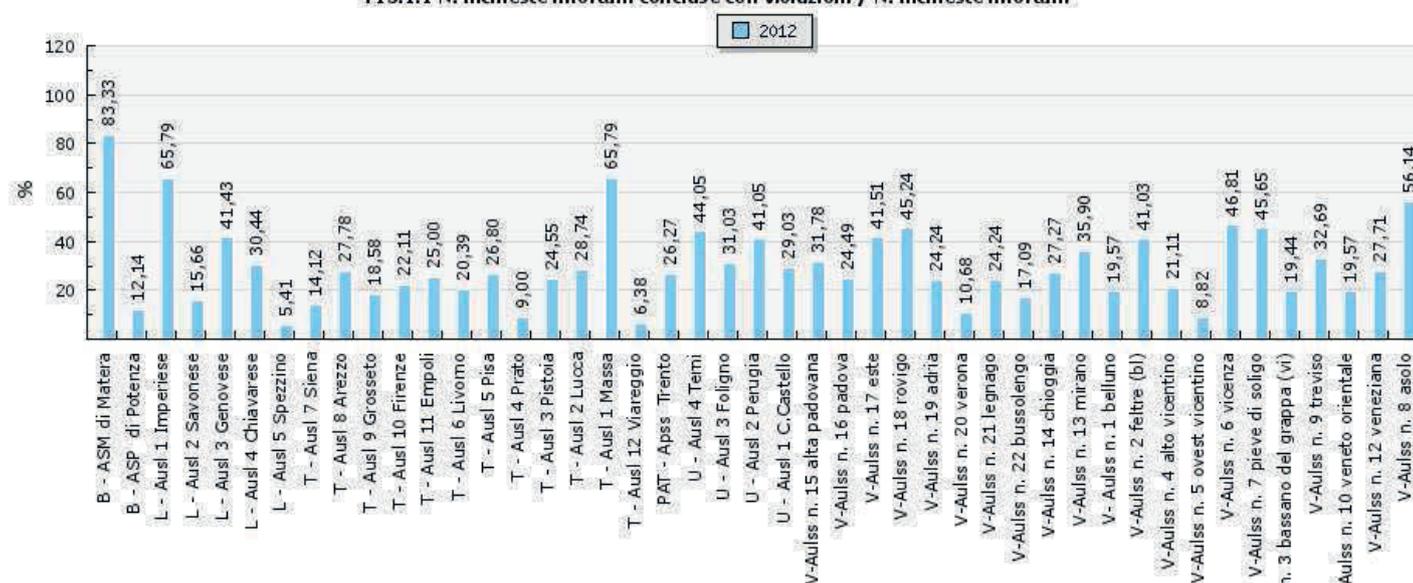
7.13 Indicatore F15.1.1 N. inchieste infortuni concluse con violazioni / N. inchieste infortuni

Questo indicatore di risultato (per quest'anno di sola osservazione) permette di rilevare, sul totale delle inchieste infortuni effettuate, la percentuale di quelle concluse con riscontro di violazione correlata all'evento

F15.1.1 N. inchieste infortuni concluse con violazioni / N. inchieste infortuni



F15.1.1 N. inchieste infortuni concluse con violazioni / N. inchieste infortuni



F15.1.1

N. INCHIESTE INFORTUNI CONCLUSE CON VIOLAZIONI / N. INCHIESTE INFORTUNI

DEFINIZIONE	N.inchieste infortuni concluse con violazioni/N.inchieste infortuni
NUMERATORE	Numero inchieste infortuni concluse con violazioni*100
DENOMINATORE	Numero inchieste infortuni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Numero inchieste infortuni concluse con violazioni: voce 4.2 D Numero inchieste infortuni: voce 4.1 D
FONTE	Scheda ministeriale B
LIVELLO	azienda di erogazione



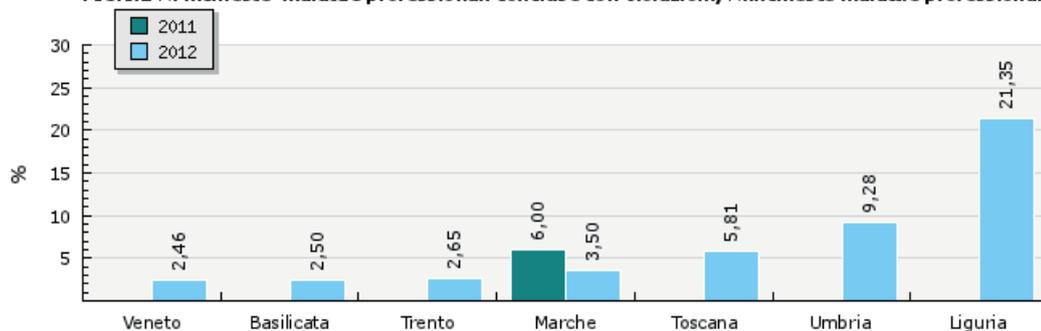
F15.1.1 N. inchieste infortuni concluse con violazioni / N. inchieste infortuni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					39,57	110,00	278,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					29,03	9,00	31,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					41,05	55,00	134,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					31,03	9,00	29,00	2012
U - Ausl 4 Terni					44,05	37,00	84,00	2012
Marche	27,70	0,00	0,00	2011	21,50	0,00	0,00	2012
Basilicata					17,83	28,00	157,00	2012
B - ASP di Potenza					12,14	18,00	145,00	2012
B - ASM di Matera					83,33	10,00	12,00	2012
Trento					26,27	88,00	335,00	2012
PAT - Aps Trento					26,27	88,00	335,00	2012
Veneto					25,27	378,00	1.496,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					19,57	9,00	46,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					41,03	16,00	39,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					19,44	7,00	36,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					21,11	19,00	90,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					8,82	12,00	136,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					46,81	22,00	47,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					45,65	21,00	46,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					56,14	32,00	57,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					32,69	17,00	52,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					19,57	18,00	92,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					27,71	23,00	83,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					35,90	14,00	39,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					27,27	3,00	11,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					31,78	34,00	107,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					24,49	24,00	98,00	2012
V-Aulss n. 17 este					41,51	22,00	53,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					45,24	19,00	42,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					24,24	8,00	33,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					10,68	22,00	206,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					24,24	16,00	66,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					17,09	20,00	117,00	2012
Liguria					21,05	84,00	399,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					65,79	25,00	38,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					15,66	13,00	83,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					41,43	29,00	70,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					30,44	7,00	23,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					5,41	10,00	185,00	2012
Toscana					22,67	363,00	1.601,00	2012
T - Ausl 1 Massa					65,79	50,00	76,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					28,74	25,00	87,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					24,55	27,00	110,00	2012
T - Ausl 4 Prato					9,00	9,00	100,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					26,80	26,00	97,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					20,39	52,00	255,00	2012
T - Ausl 7 Siena					14,12	25,00	177,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					27,78	45,00	162,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					18,58	21,00	113,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					22,11	42,00	190,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					25,00	35,00	140,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					6,38	6,00	94,00	2012



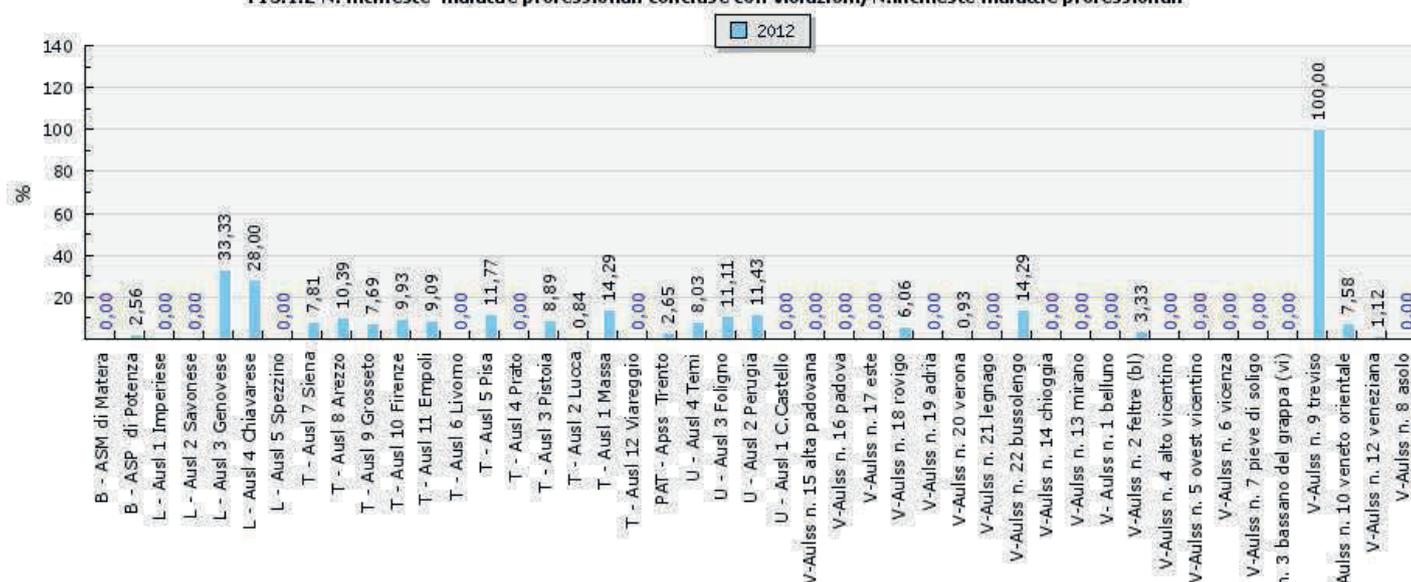
7.14 Indicatore F15.1.2 N. inchieste malattie professionali concluse con violazioni/N.inchieste malattie professionali

Questo indicatore di risultato (per quest'anno di sola osservazione) permette di rilevare, sul totale delle inchieste malattie professionali effettuate, la percentuale di quelle concluse con riscontro di violazione correlata all'evento.

F15.1.2 N. inchieste malattie professionali concluse con violazioni/N.inchieste malattie professionali



F15.1.2 N. inchieste malattie professionali concluse con violazioni/N.inchieste malattie professionali



F15.1.2

N. INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI CONCLUSE CON VIOLAZIONI/N.INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI

DEFINIZIONE	N.inchieste malattie professionali concluse con violazioni/N.inchieste malattie professionali
NUMERATORE	Numero inchieste malattie professionali concluse con violazioni*100
DENOMINATORE	Numero inchieste malattie professionali
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Numero inchieste malattie professionali con violazioni: voce 5.2 D Numero inchieste malattie professionali: voce 5.1 D
FONTE	Scheda ministeriale B
LIVELLO	azienda di erogazione

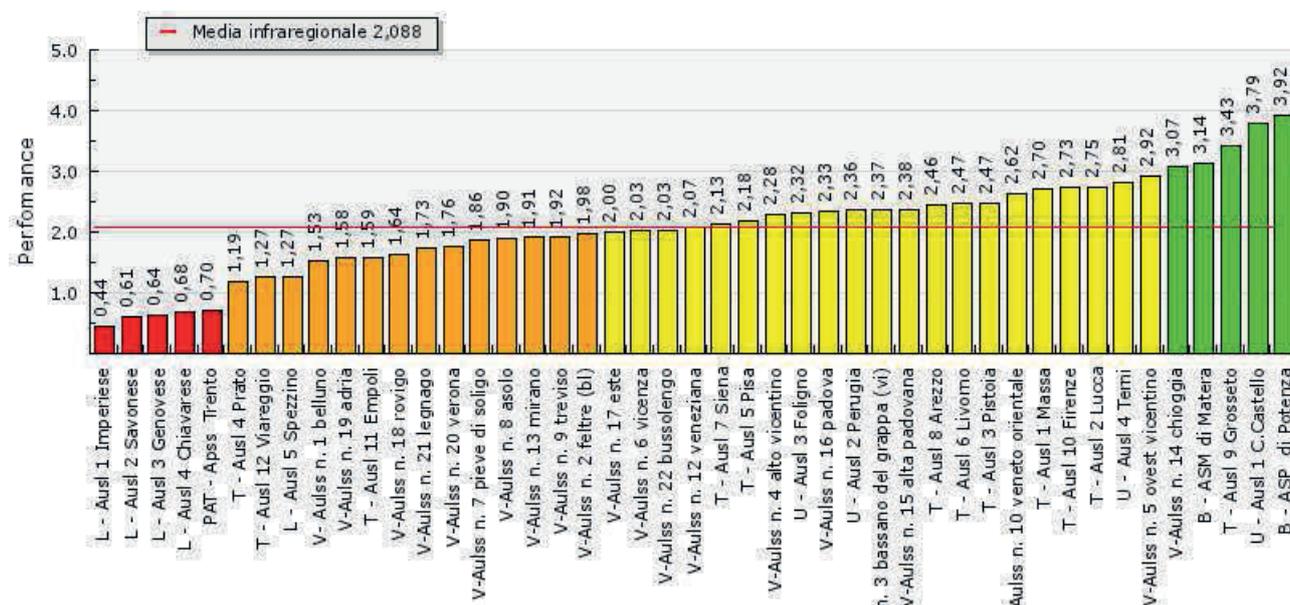
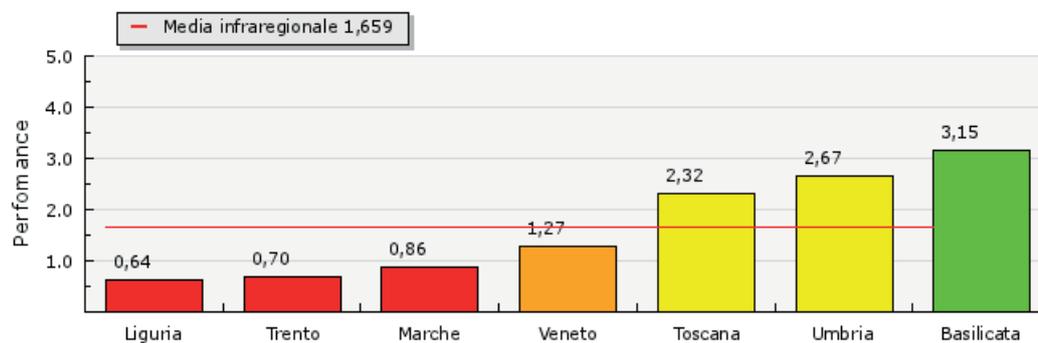


F15.1.2 N. inchieste malattie professionali concluse con violazioni/N.inchieste malattie professionali								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					9,28	32,00	345,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					0,00	0,00	16,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					11,43	16,00	140,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					11,11	3,00	27,00	2012
U - Ausl 4 Terni					8,03	13,00	162,00	2012
Marche	6,00	0,00	0,00	2011	3,50	0,00	0,00	2012
Basilicata					2,50	2,00	80,00	2012
B - ASP di Potenza					2,56	2,00	78,00	2012
B - ASM di Matera					0,00	0,00	2,00	2012
Trento					2,65	4,00	151,00	2012
PAT - Apss Trento					2,65	4,00	151,00	2012
Veneto					2,46	37,00	1.502,00	2012
V- Aulss n. 1 belluno					0,00	0,00	43,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					3,33	1,00	30,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					0,00	0,00	41,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					0,00	0,00	26,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					0,00	0,00	32,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					0,00	0,00	20,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					0,00	0,00	78,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					0,00	0,00	13,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					100,00	7,00	7,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					7,58	5,00	66,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					1,12	3,00	267,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					0,00	0,00	151,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					0,00	0,00	26,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					0,00	0,00	116,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					0,00	0,00	145,00	2012
V-Aulss n. 17 este					0,00	0,00	72,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					6,06	2,00	33,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					0,00	0,00	16,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					0,93	1,00	107,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					0,00	0,00	87,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					14,29	18,00	126,00	2012
Liguria					21,35	19,00	89,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					0,00	0,00	4,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					0,00	0,00	3,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					33,33	5,00	15,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					28,00	14,00	50,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					0,00	0,00	17,00	2012
Toscana					5,81	50,00	860,00	2012
T - Ausl 1 Massa					14,29	3,00	21,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					0,84	2,00	237,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					8,89	4,00	45,00	2012
T - Ausl 4 Prato					0,00	0,00	99,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					11,77	8,00	68,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					0,00	0,00	32,00	2012
T - Ausl 7 Siena					7,81	5,00	64,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					10,39	8,00	77,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					7,69	2,00	26,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					9,93	15,00	151,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					9,09	3,00	33,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					0,00	0,00	7,00	2012



7.15 Indicatore F15.2 Copertura del territorio

Gli indicatori di copertura evidenziano in che misura le attività del dipartimento riescono a rispondere ai fabbisogni del territorio.



F15.2

COPERTURA DEL TERRITORIO

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore F15.2 assume una valutazione pari al punteggio dei seguenti indicatori: F15.2.1, F15.2.2, F15.2.3

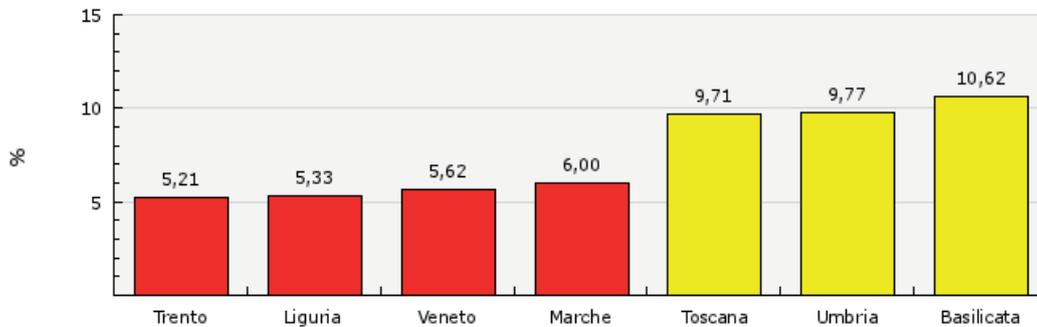


7.16 Indicatore F15.2.1 N.aziende ispezionate/N.aziende con dipendenti

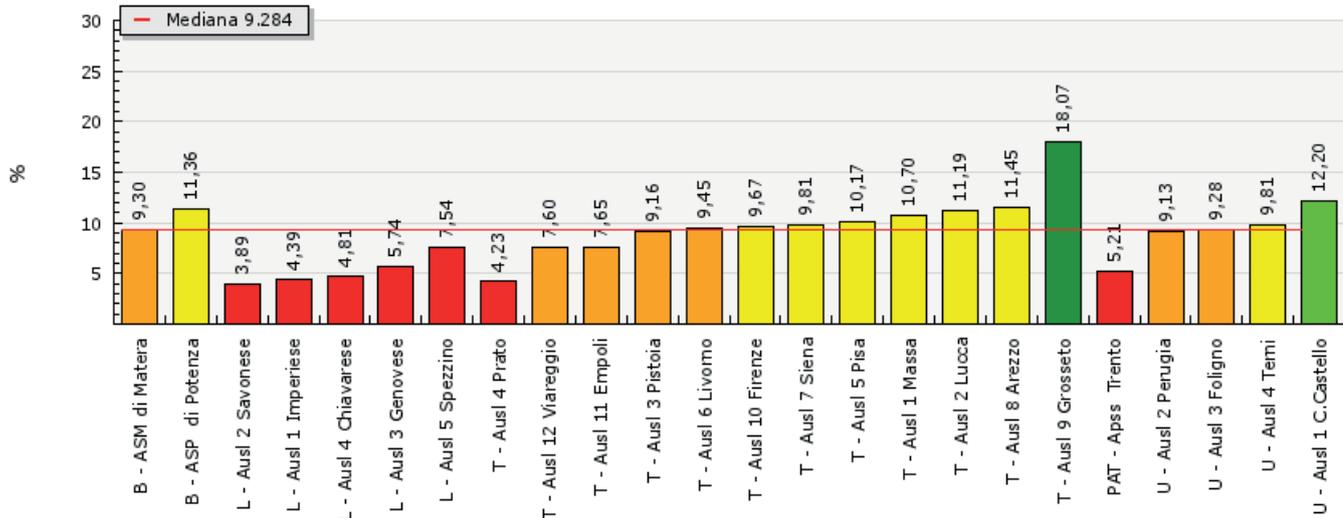
L' indicatore permette di valutare la copertura del territorio e misura la porzione di aziende sottoposte a controllo rapportato al numero di aziende con dipendenti.

Valutazione pessima < 7.57 ■
 Valutazione scarsa 7.57 - 9.63] ■
 Valutazione media 9.63 - 11.69] ■
 Valutazione buona 11.69 - 13.75] ■
 Valutazione ottima > 13.75 ■

F15.2.1 - N.aziende ispezionate/N.aziende con dipendenti



F15.2.1 - N.aziende ispezionate/N.aziende con dipendenti



F15.2.1

N.AZIENDE ISPEZIONATE/N.AZIENDE CON DIPENDENTI

DEFINIZIONE N.aziende ispezionate/N.aziende con dipendenti

NUMERATORE Numero aziende ispezionate*100

DENOMINATORE Numero aziende con dipendenti

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Numero aziende ispezionate :numero complessivo di aziende dell'industria servizi (compreso edilizia) e agricoltura ispezionate dal Servizio nel corso dell'anno (incluse quelle ispezionate per l'espressione di pareri) voce 2.5 A, B, C (+voce 6.2 scheda di attività)
 Numero aziende con dipendenti: numero PAT della gestione industria e servizi ancora attive al 31 dicembre dell'ultimo anno disponibile al momento della definizione degli obiettivi annuali (per il 2010 e' stato utilizzato il 2008 mentre per il 2011 è stato utilizzato il 2009) con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) >= 1 o con numero di artigiani >= 2.

FONTE sistema informativo del Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, Flussi informativi INAIL Regioni

LIVELLO azienda di erogazione



F15.2.1 N.aziende ispezionate/N.aziende con dipendenti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					9,77	4.061,00	41.562,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					12,20	738,00	6.048,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					9,13	1.640,00	17.973,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					9,28	674,00	7.260,00	2012
U - Ausl 4 Terni					9,81	1.009,00	10.281,00	2012
Marche	6,90	0,00	0,00	2011	6,00	0,00	0,00	2012
Basilicata					10,62	1.903,00	17.909,00	2012
B - ASP di Potenza					11,36	1.303,00	11.461,00	2012
B - ASM di Matera					9,30	600,00	6.448,00	2012
Trento					5,21	1.250,00	24.000,00	2012
PAT - Apss Trento					5,21	1.250,00	24.000,00	2012
Veneto					5,62	13.263,00	235.859,00	2012
Liguria					5,33	3.934,00	73.773,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					4,39	461,00	10.505,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					3,89	583,00	15.002,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					5,74	1.759,00	30.666,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					4,81	346,00	7.194,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					7,54	785,00	10.406,00	2012
Toscana					9,71	18.560,00	191.136,00	2012
T - Ausl 1 Massa					10,70	1.083,00	10.124,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					11,19	1.271,00	11.362,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					9,16	1.302,00	14.207,00	2012
T - Ausl 4 Prato					4,23	719,00	16.982,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					10,17	1.630,00	16.028,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					9,45	1.605,00	16.977,00	2012
T - Ausl 7 Siena					9,81	1.282,00	13.063,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					11,45	1.938,00	16.923,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					18,07	1.940,00	10.735,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					9,67	4.039,00	41.779,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					7,65	1.000,00	13.076,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					7,60	751,00	9.880,00	2012

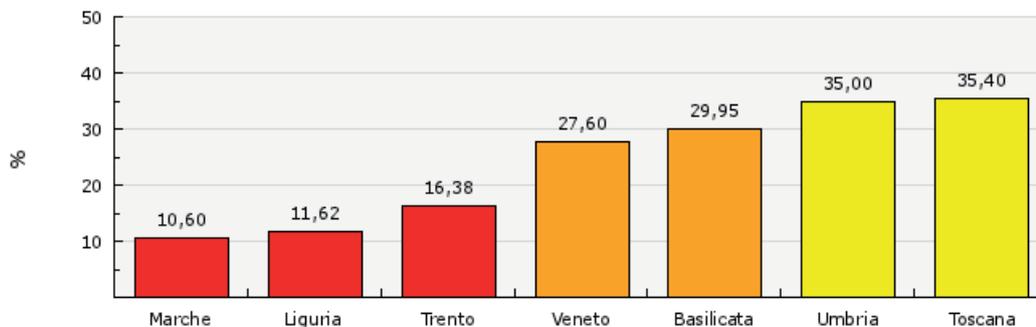


7.17 Indicatore F15.2.2 N.aziende delle costruzioni ispezionate/N.aziende delle costruzioni

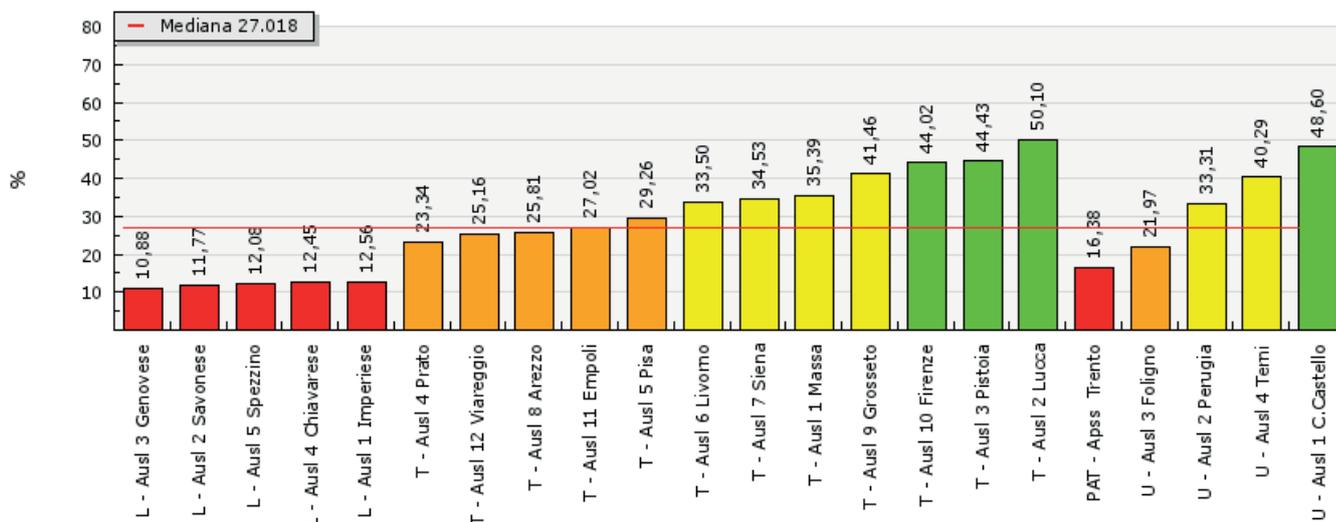
L'indicatore permette di valutare la copertura del territorio ed è dato dal rapporto tra il numero delle aziende delle costruzioni sottoposte a controllo e il numero delle aziende delle costruzioni.

- Valutazione pessima < 17.40 ■
- Valutazione scarsa 17.40 - 30.50] ■
- Valutazione media 30.50 - 43.59] ■
- Valutazione buona 43.59 - 56.69] ■
- Valutazione ottima > 56.69 ■

F15.2.2 - N.aziende delle costruzioni ispezionate/N.aziende delle costruzioni



F15.2.2 - N.aziende delle costruzioni ispezionate/N.aziende delle costruzioni



F15.2.2

N.AZIENDE DELLE COSTRUZIONI ISPEZIONATE/N.AZIENDE DELLE COSTRUZIONI

DEFINIZIONE	N.aziende delle costruzioni ispezionate/N.aziende delle costruzioni
NUMERATORE	N.aziende delle costruzioni ispezionate*100
DENOMINATORE	N.aziende delle costruzioni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Numero aziende delle costruzioni ispezionate: numero complessivo di aziende delle costruzioni controllate dal Servizio nel corso dell'anno (voce 2.3 A, scheda di attività) Numero aziende delle costruzioni: numero PAT della gestione industria e servizi estratte dalla banca dati INAIL utilizzando il codice ATECO F ancora attive al 31 dicembre dell'ultimo anno disponibile al momento della definizione degli obiettivi annuali (es. per il 2010 e' stato utilizzato il 2008 mentre per il 2011 è stato utilizzato il 2009) con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) >= 1 o con numero di artigiani >= 2. PAT (Posizione Assicurativa Territoriale): codice che identifica il rapporto assicurativo fra l'INAIL e l'azienda. Quindi per ogni PAT sono presenti informazioni anagrafiche e descrittive dell'azienda. ATECO: È una classificazione internazionale e pertanto garantisce la confrontabilità dei dati. È costituito da un codice alfanumerico ISTAT attribuito nel momento in cui si denuncia l'inizio dell'attività (quindi non è attribuito da INAIL)
FONTE	Sistema informativo del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro, Flussi informativi INAIL Regioni
LIVELLO	Azienda di erogazione



F15.2.2 N.aziende delle costruzioni ispezionate/N.aziende delle costruzioni								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					35,00	2.114,00	6.040,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					48,60	433,00	891,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					33,31	847,00	2.543,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					21,97	259,00	1.179,00	2012
U - Ausl 4 Terni					40,29	575,00	1.427,00	2012
Marche					10,60	0,00	0,00	2012
Basilicata					29,95	1.002,00	3.345,00	2012
Trento					16,38	580,00	3.540,00	2012
PAT - Aps Trentino					16,38	580,00	3.540,00	2012
Veneto					27,60	7.728,00	27.998,00	2012
Liguria					11,62	8.583,00	73.838,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					12,56	1.326,00	10.556,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					11,77	1.779,00	15.111,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					10,88	3.326,00	30.581,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					12,45	893,00	7.172,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					12,08	1.259,00	10.418,00	2012
Toscana					35,40	8.196,00	23.151,00	2012
T - Ausl 1 Massa					35,39	494,00	1.396,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					50,10	754,00	1.505,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					44,43	753,00	1.695,00	2012
T - Ausl 4 Prato					23,34	361,00	1.547,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					29,26	640,00	2.187,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					33,50	719,00	2.146,00	2012
T - Ausl 7 Siena					34,53	618,00	1.790,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					25,81	603,00	2.336,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					41,46	636,00	1.534,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					44,02	1.923,00	4.369,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					27,02	425,00	1.573,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					25,16	270,00	1.073,00	2012

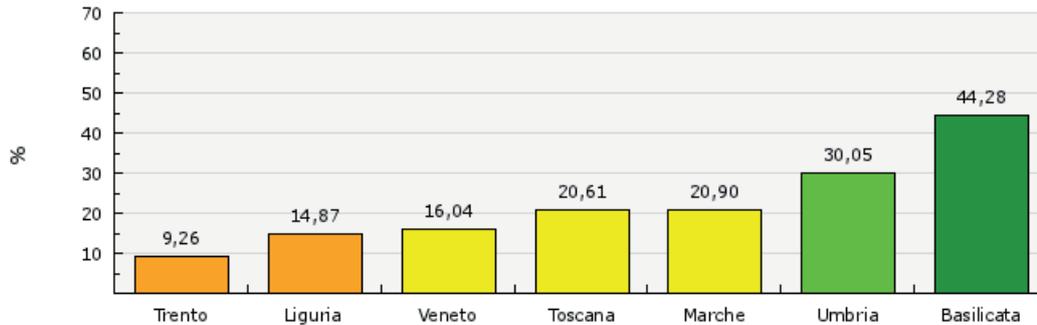


7.18 Indicatore F15.2.3 N.cantieri ispezionati/N.cantieri notificati

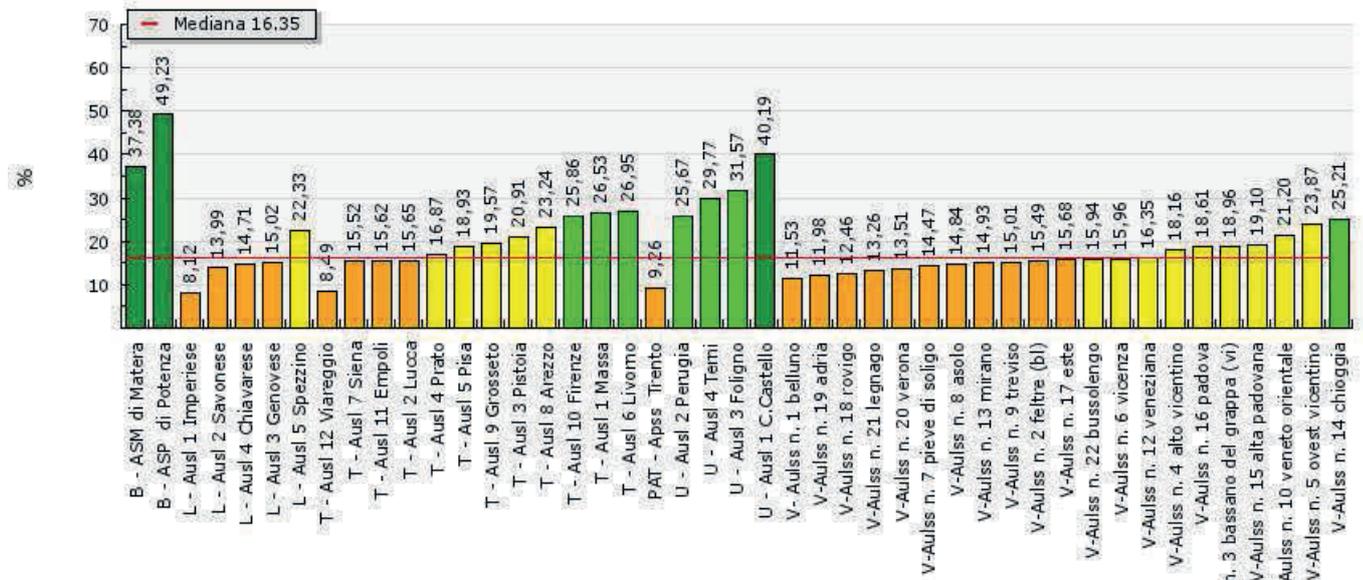
L' indicatore permette di valutare la copertura del territorio ed è dato dal rapporto tra il numero di cantieri sottoposti a controllo e il numero di cantieri notificati. Misura cioè l'attività sulla base dei cantieri noti.

- Valutazione pessima < 6.77 ■
- Valutazione scarsa 6.77 - 15.69] ■
- Valutazione media 15.69 - 24.60] ■
- Valutazione buona 24.60 - 33.52] ■
- Valutazione ottima > 33.52 ■

F15.2.3 - N.cantieri ispezionati/N.cantieri notificati



F15.2.3 - N.cantieri ispezionati/N.cantieri notificati



F15.2.3	
N.CANTIERI ISPEZIONATI/N.CANTIERI NOTIFICATI	
DEFINIZIONE	N.cantieri ispezionati/N.cantieri notificati
NUMERATORE	Numero cantieri ispezionati*100
DENOMINATORE	Numero cantieri notificati
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Numero cantieri ispezionati: voce 2.2 A Numero cantieri notificati: voce 2.1 A
FONTE	Scheda Ministeriale B
LIVELLO	azienda di erogazione

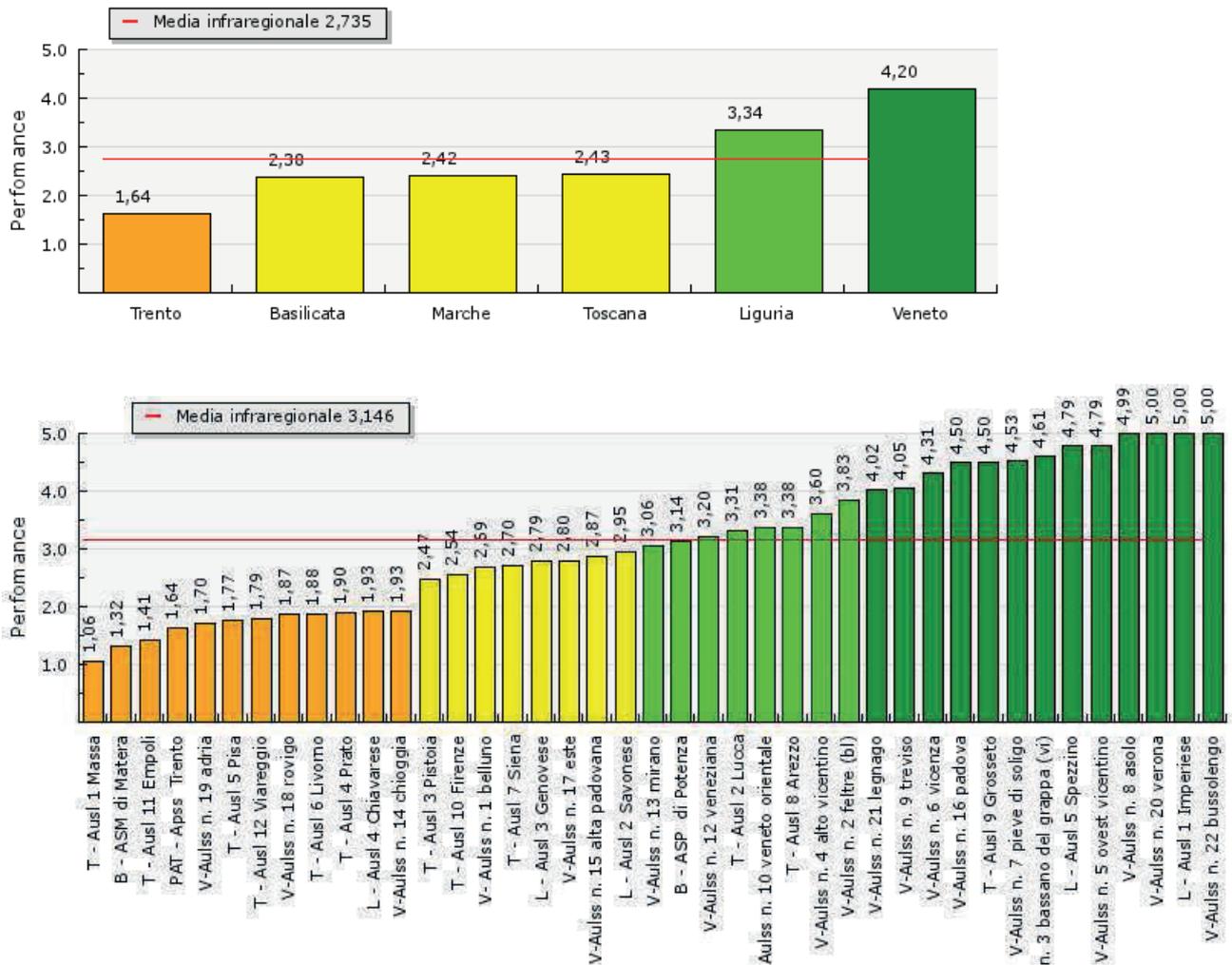


F15.2.3 N.cantieri ispezionati/N.cantieri notificati								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					30,05	1.781,00	5.927,00	2012
U - Ausl 1 C.Castello					40,19	379,00	943,00	2012
U - Ausl 2 Perugia					25,67	636,00	2.478,00	2012
U - Ausl 3 Foligno					31,57	351,00	1.112,00	2012
U - Ausl 4 Terni					29,77	415,00	1.394,00	2012
Marche	21,10	0,00	0,00	2011	20,90	0,00	0,00	2012
Basilicata					44,28	1.135,00	2.563,00	2012
B - ASP di Potenza					49,23	735,00	1.493,00	2012
B - ASM di Matera					37,38	400,00	1.070,00	2012
Trento					9,26	533,00	5.754,00	2012
PAT - Apss Trento					9,26	533,00	5.754,00	2012
Veneto					16,04	4.669,00	29.117,00	2012
V- Auslss n. 1 belluno					11,53	141,00	1.223,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					15,49	103,00	665,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					18,96	197,00	1.039,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					18,16	195,00	1.074,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					23,87	265,00	1.110,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					15,96	308,00	1.930,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					14,47	176,00	1.216,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					14,84	237,00	1.597,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					15,01	304,00	2.025,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					21,20	184,00	868,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					16,35	332,00	2.031,00	2012
V-Aulss n. 13 mirano					14,93	219,00	1.467,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					25,21	60,00	238,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					19,10	251,00	1.314,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					18,61	430,00	2.310,00	2012
V-Aulss n. 17 este					15,68	199,00	1.269,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					12,46	126,00	1.011,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					11,98	78,00	651,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					13,51	430,00	3.184,00	2012
V-Aulss n. 21 legnago					13,26	136,00	1.026,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					15,94	298,00	1.869,00	2012
Liguria					14,87	1.715,00	11.535,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese					8,12	132,00	1.626,00	2012
L - Ausl 2 Savonese					13,99	388,00	2.774,00	2012
L - Ausl 3 Genovese					15,02	629,00	4.187,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese					14,71	178,00	1.210,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino					22,33	388,00	1.738,00	2012
Toscana					20,61	5.195,00	25.207,00	2012
T - Ausl 1 Massa					26,53	294,00	1.108,00	2012
T - Ausl 2 Lucca					15,65	304,00	1.943,00	2012
T - Ausl 3 Pistoia					20,91	325,00	1.554,00	2012
T - Ausl 4 Prato					16,87	194,00	1.150,00	2012
T - Ausl 5 Pisa					18,93	345,00	1.823,00	2012
T - Ausl 6 Livorno					26,95	400,00	1.484,00	2012
T - Ausl 7 Siena					15,52	350,00	2.255,00	2012
T - Ausl 8 Arezzo					23,24	573,00	2.466,00	2012
T - Ausl 9 Grosseto					19,57	317,00	1.620,00	2012
T - Ausl 10 Firenze					25,86	1.683,00	6.507,00	2012
T - Ausl 11 Empoli					15,62	285,00	1.825,00	2012
T - Ausl 12 Viareggio					8,49	125,00	1.472,00	2012



7.19 Indicatore F15.3 Efficienza produttiva

I due indicatori di efficienza produttiva monitorano il numero di aziende ispezionate e di sopralluoghi rispetto al personale UPG SPSAL.



F15.3

EFFICIENZA PRODUTTIVA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore F15.3 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F15.3.1, F15.3.2

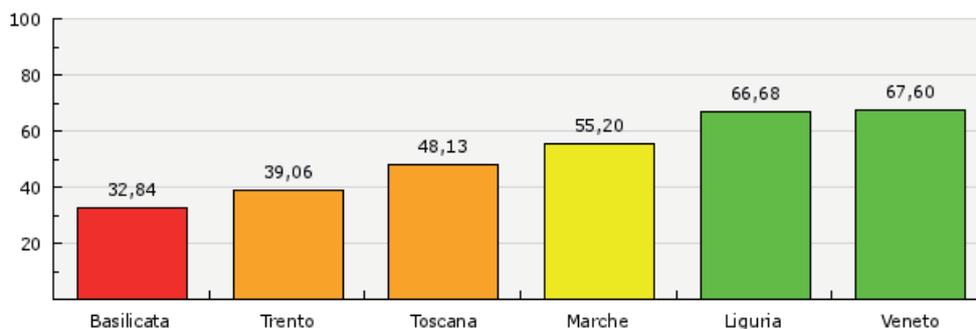


7.20 Indicatore F15.3.1 N.aziende ispezionate/N.personale UPG SPSAL

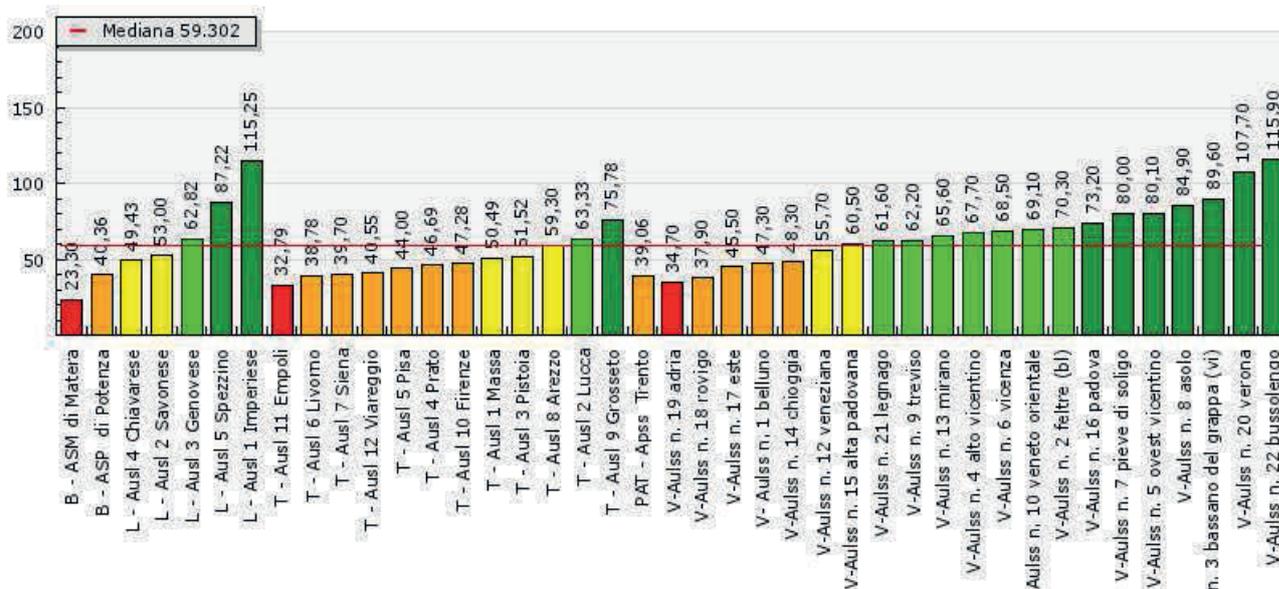
Questo indicatore permette di valutare l'efficienza produttiva e misura il numero di aziende ispezionate rispetto al personale UPG SPSAL.

Valutazione pessima < 37,11 ■
 Valutazione scarsa 37,11 - 49,13] ■
 Valutazione media 49,13 - 61,15] ■
 Valutazione buona 61,15 - 73,17] ■
 Valutazione ottima > 73,17 ■

F15.3.1 - N.aziende ispezionate/N.personale UPG SPSAL



F15.3.1 - N.aziende ispezionate/N.personale UPG SPSAL



F15.3.1

N.AZIENDE ISPEZIONATE/N.PERSONALE UPG SPSAL

DEFINIZIONE	N.aziende ispezionate/N.personale UPG SPSAL
NUMERATORE	Numero aziende ispezionate
DENOMINATORE	Numero personale UPG ponderato SPSAL
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Numero aziende ispezionate :numero complessivo di aziende dell'industria servizi (compreso edilizia) e agricoltura ispezionate dal Servizio nel corso dell'anno (incluse quelle ispezionate per l'espressione di pareri) voce 2.5 A, B, C (+6.2) Numero personale UPG SPSAL: colonna F della tabella 15 scheda ministeriale A
FONTE	Scheda Ministeriale A Banca dati Aziende ispezionate
LIVELLO	Azienda di erogazione



F15.3.1 N.aziende ispezionate/N.personale UPG SPSAL								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche	55,40	0,00	0,00	2011	55,20	0,00	0,00	2012
Basilicata					32,84	1.938,00	59,00	2012
B - ASP di Potenza					40,36	1.332,00	33,00	2012
B - ASM di Matera					23,30	606,00	26,00	2012
Trento					39,06	1.250,00	32,00	2012
PAT - Apss Trento					39,06	1.250,00	32,00	2012
Veneto					67,60	13.263,00	196,10	2012
V- Aulss n. 1 belluno					47,30	378,00	8,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					70,30	281,00	4,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					89,60	448,00	5,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					67,70	474,00	7,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					80,10	801,00	10,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					68,50	891,00	13,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					80,00	560,00	7,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					84,90	679,00	8,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					62,20	829,00	13,33	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					69,10	622,00	9,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					55,70	823,00	14,77	2012
V-Aulss n. 13 mirano					65,60	610,00	9,30	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					48,30	145,00	3,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					60,50	726,00	12,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					73,20	1.208,00	16,50	2012
V-Aulss n. 17 este					45,50	500,00	11,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					37,90	474,00	12,50	2012
V-Aulss n. 19 adria					34,70	208,00	6,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					107,70	1.364,00	12,66	2012
V-Aulss n. 21 legnago					61,60	431,00	7,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					115,90	811,00	7,00	2012
Liguria					66,68	3.934,00	59,00	2012
L - Aust 1 Imperiese					115,25	461,00	4,00	2012
L - Aust 2 Savonese					53,00	583,00	11,00	2012
L - Aust 3 Genovese					62,82	1.759,00	28,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese					49,43	346,00	7,00	2012
L - Aust 5 Spezzino					87,22	785,00	9,00	2012
Toscana					48,13	18.560,00	385,65	2012
T - Aust 1 Massa					50,49	1.083,00	21,45	2012
T - Aust 2 Lucca					63,33	1.271,00	20,07	2012
T - Aust 3 Pistoia					51,52	1.302,00	25,27	2012
T - Aust 4 Prato					46,69	719,00	15,40	2012
T - Aust 5 Pisa					44,00	1.630,00	37,05	2012
T - Aust 6 Livorno					38,78	1.605,00	41,39	2012
T - Aust 7 Siena					39,70	1.282,00	32,29	2012
T - Aust 8 Arezzo					59,30	1.938,00	32,68	2012
T - Aust 9 Grosseto					75,78	1.940,00	25,60	2012
T - Aust 10 Firenze					47,28	4.039,00	85,43	2012
T - Aust 11 Empoli					32,79	1.000,00	30,50	2012
T - Aust 12 Viareggio					40,55	751,00	18,52	2012

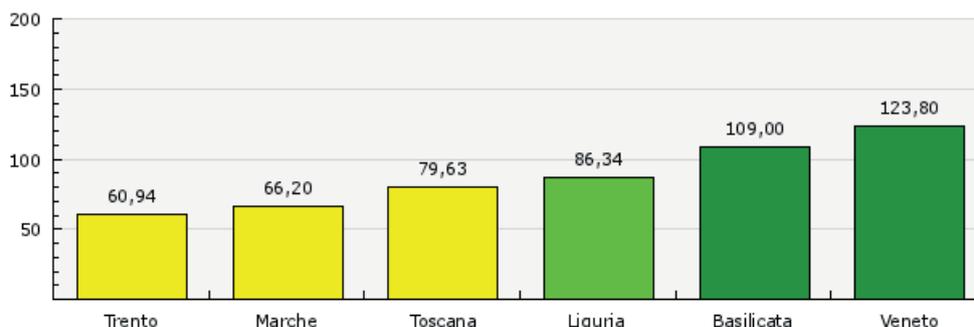


7.21 Indicatore F15.3.2 N.sopralluoghi/N.personale UPG SPSAL

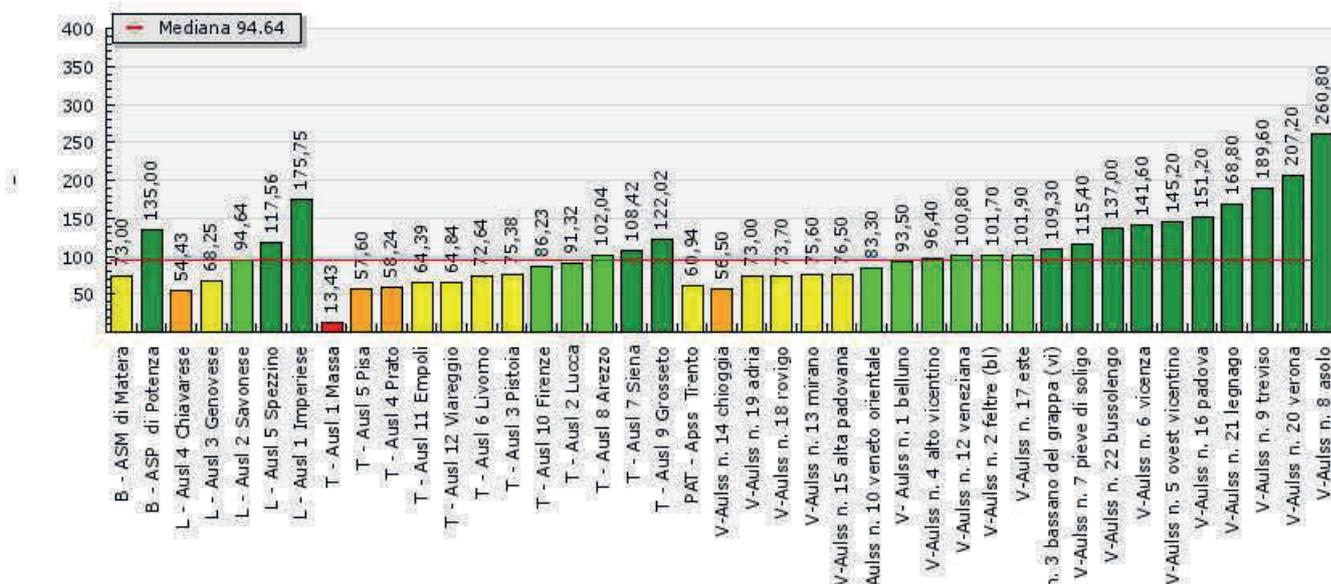
Questo indicatore permette di valutare l'efficienza produttiva e misura il numero di sopralluoghi rispetto al personale UPG SPSAL.

Valutazione pessima < 35,43 ■
 Valutazione scarsa 35,43 - 58,36] ■
 Valutazione media 58,36 - 81,29] ■
 Valutazione buona 81,29 - 104,23] ■
 Valutazione ottima > 104,23 ■

F15.3.2 - N.sopralluoghi/N.personale UPG SPSAL



F15.3.2 - N.sopralluoghi/N.personale UPG SPSAL



F15.3.2

N.SOPRALLUOGHI/N.PERSONALE UPG SPSAL

DEFINIZIONE	N.sopralluoghi/N.personale UPG SPSAL
NUMERATORE	Numero sopralluoghi (voce 2.4 D scheda di attività)
DENOMINATORE	Numero personale UPG SPSAL (solo tecnici della prevenzione)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Numero sopralluoghi: voce 2.2 A, Scheda ministeriale B Numero personale UPG SPSAL (solo i tecnici della prevenzione): Scheda ministeriale A, colonna F, voce 15.6
FONTE	Scheda Ministeriale A e B
LIVELLO	azienda di erogazione



F15.3.2 N.sopralluoghi/N.personale UPG SPSAL								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche	65,70	0,00	0,00	2011	66,20	0,00	0,00	2012
Basilicata					109,00	2.628,00	24,00	2012
B - ASP di Potenza					135,00	1.896,00	14,00	2012
B - ASM di Matera					73,00	732,00	10,00	2012
Trento					60,94	1.950,00	32,00	2012
PAT - Aps Trento					60,94	1.950,00	32,00	2012
Veneto					123,80	15.552,00	125,60	2012
V- Aulss n. 1 belluno					93,50	374,00	4,00	2012
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					101,70	305,00	3,00	2012
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					109,30	437,00	4,00	2012
V-Aulss n. 4 alto vicentino					96,40	482,00	5,00	2012
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					145,20	726,00	5,00	2012
V-Aulss n. 6 vicenza					141,60	1.274,00	9,00	2012
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					115,40	577,00	5,00	2012
V-Aulss n. 8 asolo					260,80	1.304,00	5,00	2012
V-Aulss n. 9 treviso					189,60	1.517,00	8,00	2012
V-Aulss n. 10 veneto orientale					83,30	500,00	6,00	2012
V-Aulss n. 12 veneziana					100,80	985,00	9,77	2012
V-Aulss n. 13 mirano					75,60	529,00	7,00	2012
V-Aulss n. 14 chioggia					56,50	113,00	2,00	2012
V-Aulss n. 15 alta padovana					76,50	765,00	10,00	2012
V-Aulss n. 16 padova					151,20	1.512,00	10,00	2012
V-Aulss n. 17 este					101,90	713,00	7,00	2012
V-Aulss n. 18 rovigio					73,70	442,00	6,00	2012
V-Aulss n. 19 adria					73,00	292,00	4,00	2012
V-Aulss n. 20 verona					207,20	1.208,00	5,83	2012
V-Aulss n. 21 legnago					168,80	675,00	4,00	2012
V-Aulss n. 22 bussolengo					137,00	822,00	6,00	2012
Liguria					86,34	5.094,00	59,00	2012
L - Aust 1 Imperiese					175,75	703,00	4,00	2012
L - Aust 2 Savonese					94,64	1.041,00	11,00	2012
L - Aust 3 Genovese					68,25	1.911,00	28,00	2012
L - Aust 4 Chiavarese					54,43	381,00	7,00	2012
L - Aust 5 Spezzino					117,56	1.058,00	9,00	2012
Toscana					79,63	22.181,00	278,55	2012
T - Aust 1 Massa					13,43	184,00	13,70	2012
T - Aust 2 Lucca					91,32	1.525,00	16,70	2012
T - Aust 3 Pistoia					75,38	1.445,00	19,17	2012
T - Aust 4 Prato					58,24	763,00	13,10	2012
T - Aust 5 Pisa					57,60	1.659,00	28,80	2012
T - Aust 6 Livorno					72,64	2.092,00	28,80	2012
T - Aust 7 Siena					108,42	2.525,00	23,29	2012
T - Aust 8 Arezzo					102,04	2.355,00	23,08	2012
T - Aust 9 Grosseto					122,02	2.532,00	20,75	2012
T - Aust 10 Firenze					86,23	4.841,00	56,14	2012
T - Aust 11 Empoli					64,39	1.526,00	23,70	2012
T - Aust 12 Viareggio					64,84	734,00	11,32	2012



7.22 Indicatore F17 Costo sanitario pro-capite

L'indicatore è costruito come rapporto fra il costo totale sostenuto dalla Asl per i propri residenti e la popolazione di riferimento pesata secondo i criteri di riparto utilizzati a livello nazionale (delibera CIPE 2011). I costi sono calcolati come differenza fra i costi totali ed i ricavi della mobilità attiva, ipotizzando che i costi sostenuti dall'azienda per erogare servizi ai non-residenti siano pari ai ricavi da mobilità attiva. L'indicatore non prende in considerazione i costi complessivi sostenuti dalle Aziende Ospedaliere ma soltanto il valore (riconosciuto) delle prestazioni da queste erogate ai residenti nei vari territori delle Asl regionali. In questo modo le Asl sono valutate per la loro capacità di contenere i costi per i servizi erogati ai propri residenti senza considerare la struttura e le scelte organizzative di altre aziende (come le AO). Per poter comprendere invece quanto costa non solo l'erogazione/produzione ma anche l'organizzazione dei servizi sanitari è necessario considerare anche i costi delle AO ed altri enti del servizio sanitario regionale: tale informazione è contenuta nel dato complessivo regionale. Il dato regionale quindi non è dato dalla media dei costi delle Asl ma dai costi complessivamente sostenuti a livello regionale per i residenti. La fonte dei dati è il flusso CE dell'anno 2011. All'indicatore complessivo seguono indicatori di osservazione che riportano il dettaglio dei costi sostenuti per i residenti nei livelli essenziali di assistenza; sono presenti anche dettagli maggiori per l'assistenza ospedaliera e distrettuale. Si fa presente che i dati si riferiscono all'anno 2011.

- F17 Costo sanitario pro-capite
 - F17.1 Costo Pro-capite per assistenza Ospedaliera [di osservazione]
 - F17.1.1 Costo Pro-capite dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria | DH | DS [di osservazione]
 - F17.1.2 Costo Pro-capite dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni) [di osservazione]
 - F17.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria e Collettiva in ambiente di vita e di lavoro [di osservazione]
 - F17.3 Costo Pro-capite per assistenza Distrettuale [di osservazione]
 - F17.3.1 Costo Pro-capite per assistenza Specialistica [di osservazione]
 - F17.3.1.1 Costo Pro-capite attività di diagnostica strumentale e per immagini [di osservazione]
 - F17.3.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria di Base [di osservazione]

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 2175.79 ■

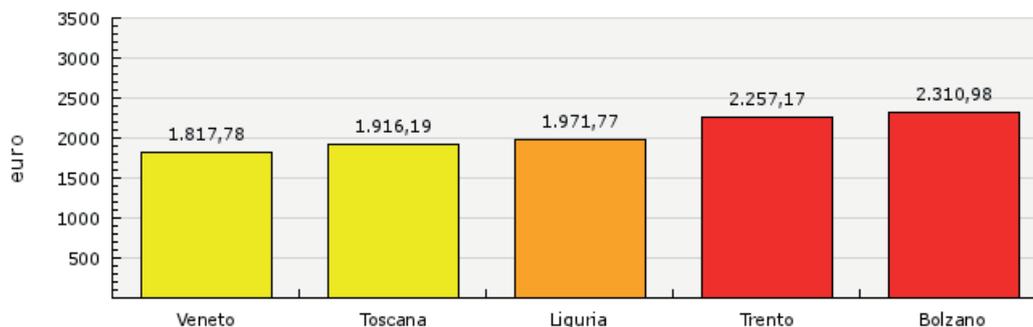
Valutazione scarsa 2175.79 - 1927.03] ■

Valutazione media 1927.03 - 1678.27] ■

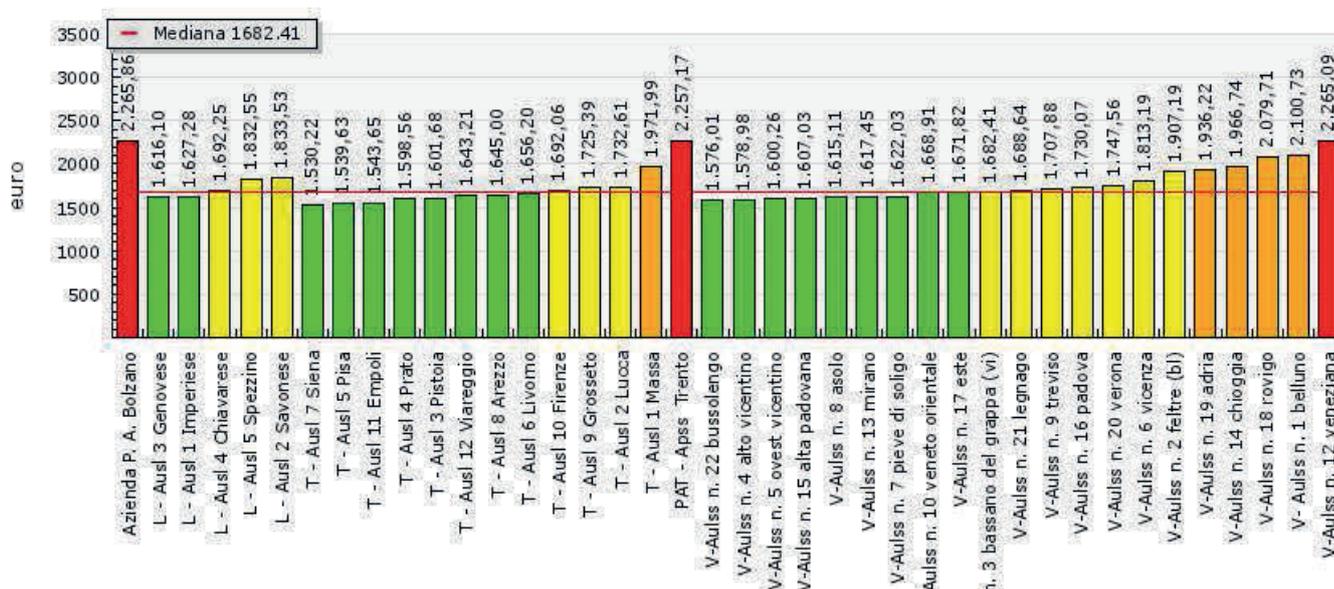
Valutazione buona 1678.27 - 1429.51] ■

Valutazione ottima < 1429.51 ■

F17 - Costo sanitario pro-capite



F17 - Costo sanitario pro-capite





F17	
COSTO SANITARIO PRO-CAPITE	
DEFINIZIONE	Costo sanitario pro-capite
NUMERATORE	Costo totale AUSL per la popolazione residente- valore delle compensazioni attive e altre rettifiche
DENOMINATORE	Popolazione pesata (pesi PSR 08-10)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Il numeratore comprende le seguenti voci: Costo Totale B) Totale costi della Produzione (codice B99999) C.3) Interessi passivi (codice C03000) C.4) Altri oneri codice (codice C04000) E.2) Oneri straordinari (codice E02000) Y) Totale imposte e tasse (codice Y99999)</p> <p>Mobilità attiva A.2.A.1) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici (codice A02010) A.2.A.2) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati \residenti extraregione in compensazione - mobilità attiva (codice A02150) A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati (codice A02175) Altre rettifiche A.3.B.1) Concorsi recuperi e rimborsi \Asl -AO , IRCCS, Policlinici della Regione (codice A03015)</p> <p>Il denominatore: considera l'indice di accesso complessivo così come specificato nel PSR 2008-2010. Si è fatto riferimento al PSR 2008-2010 in quanto ancora vigente nell'anno 2011</p>
FONTE	Costi: Flusso CE sanitario - Popolazione: ISTAT 31/12/2010 pesi PSR 08-10
LIVELLO	Azienda di residenza

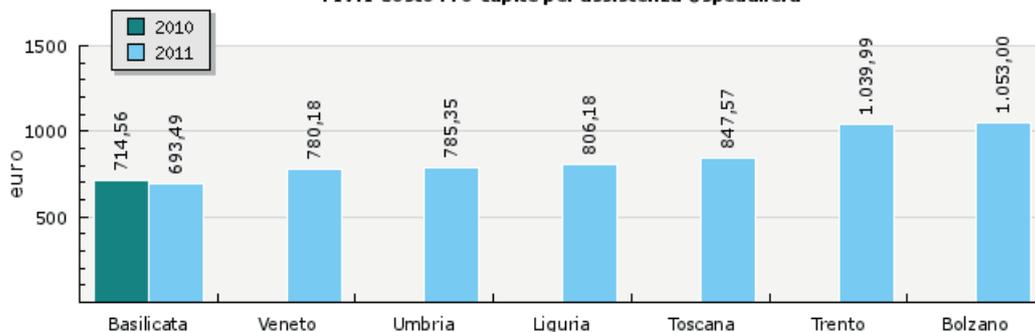


F17 Costo sanitario pro-capite								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Bolzano	2.310,98	1.138.516.000,00	492.655,25	2011				
Azienda P. A. Bolzano	2.265,86	1.116.286.000,00	492.655,25	2011				
Trento	2.257,17	1.183.751.209,00	524.441,00	2011				
PAT - Apss Trento	2.257,17	1.183.751.209,00	524.441,00	2011				
Veneto	1.817,78	0,00	0,00	2011				
V- Aulss n. 1 belluno	2.100,73	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 2 feltre (bl)	1.907,19	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)	1.682,41	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 4 alto vicentino	1.578,98	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 5 ovest vicentino	1.600,26	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 6 vicenza	1.813,19	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 7 pieve di soligo	1.622,03	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 8 asolo	1.615,11	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 9 treviso	1.707,88	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 10 veneto orientale	1.668,91	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 12 veneziana	2.265,09	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 13 mirano	1.617,45	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 14 chioggia	1.966,74	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 15 alta padovana	1.607,03	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 16 padova	1.730,07	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 17 este	1.671,82	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 18 rovigio	2.079,71	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 19 adria	1.936,22	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 20 verona	1.747,56	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 21 legnago	1.688,64	0,00	0,00	2011				
V-Aulss n. 22 bussolengo	1.576,01	0,00	0,00	2011				
Liguria	1.971,77	3.404.169.000,00	1.726.451,90	2011				
L - Ausl 1 Imperiese	1.627,28	384.244.000,00	236.126,63	2011				
L - Ausl 2 Savonese	1.833,53	5.662.490.002,00	308.830,80	2011				
L - Ausl 3 Genovese	1.616,10	1.270.461.000,00	786.125,31	2011				
L - Ausl 4 Chiavarese	1.692,25	272.977.000,00	161.310,05	2011				
L - Ausl 5 Spezzino	1.832,55	428.924.000,00	234.059,11	2011				
Toscana	1.916,19	7.419.554.000,00	3.872.043,11	2011				
T - Ausl 1 Massa	1.971,99	419.775.000,00	212.869,26	2011				
T - Ausl 2 Lucca	1.732,61	401.374.000,00	231.658,83	2011				
T - Ausl 3 Pistoia	1.601,68	481.801.000,00	300.809,90	2011				
T - Ausl 4 Prato	1.598,56	399.833.000,00	250.121,09	2011				
T - Ausl 5 Pisa	1.539,63	537.845.000,00	349.333,35	2011				
T - Ausl 6 Livorno	1.656,20	611.484.000,00	369.209,23	2011				
T - Ausl 7 Siena	1.530,22	435.238.000,00	284.427,80	2011				
T - Ausl 8 Arezzo	1.645,00	589.680.000,00	358.468,94	2011				
T - Ausl 9 Grosseto	1.725,39	412.871.000,00	239.291,43	2011				
T - Ausl 10 Firenze	1.692,06	1.449.087.000,00	856.405,13	2011				
T - Ausl 11 Empoli	1.543,65	377.325.000,00	244.437,13	2011				
T - Ausl 12 Viareggio	1.643,21	287.580.000,00	175.011,02	2011				

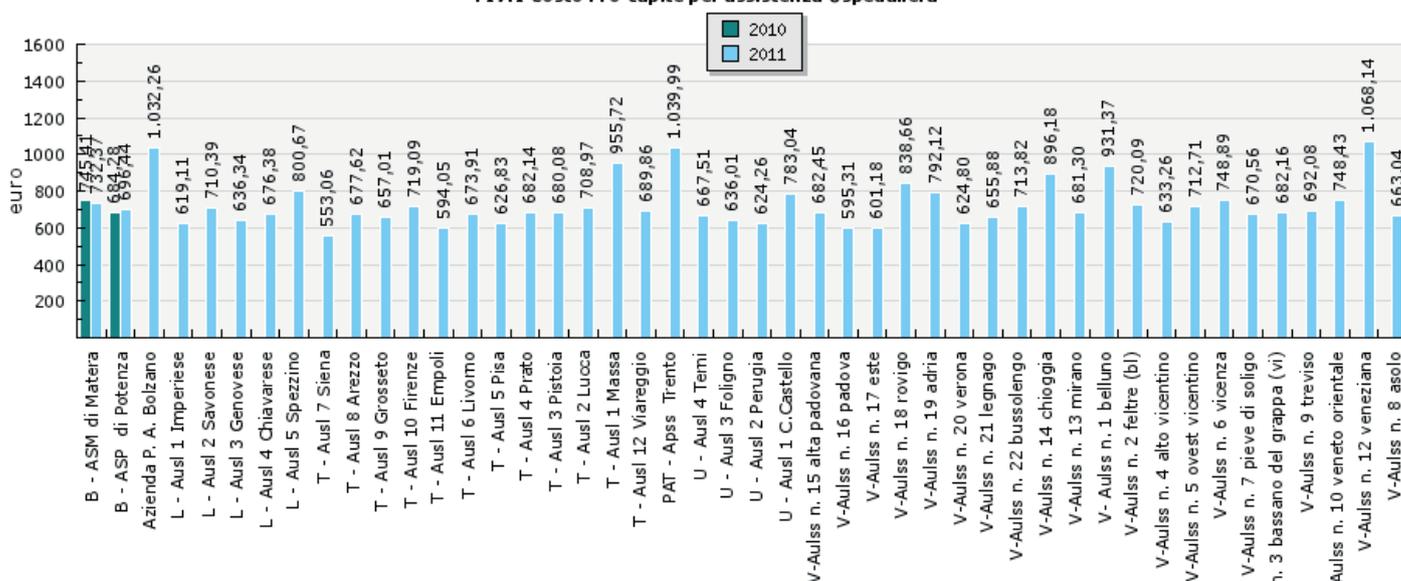
7.23 Indicatore F17.1 Costo Pro-capite per assistenza Ospedaliera

L'indicatore è costruito come rapporto fra il costo per l'assistenza ospedaliera sostenuto dall'Azienda Sanitaria per i propri residenti e la popolazione di riferimento Ausl. In questo caso la popolazione è stata pesata considerando solo i pesi del riparto nazionale relativi all'assistenza ospedaliera. Analogamente all'indicatore del costo sanitario procapite, i costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera dall'AUSL per i propri residenti sono stimati sottraendo ai costi dell'assistenza ospedaliera i valori della mobilità attiva relativa a questi servizi. In questo caso la fonte di riferimento è il modello LA (modello Livelli di assistenza). Anche qui il dato regionale considera i costi di produzione per i servizi erogati ai propri residenti ma anche i costi sostenuti per l'organizzazione complessiva dei servizi sia delle aziende territoriali e sia degli altri enti presenti nella regione di riferimento.

F17.1 Costo Pro-capite per assistenza Ospedaliera



F17.1 Costo Pro-capite per assistenza Ospedaliera



F17.1

COSTO PRO-CAPITE PER ASSISTENZA OSPEDALIERA

DEFINIZIONE	Costo pro-capite per l'assistenza ospedaliera
NUMERATORE	Costi per assistenza ospedaliera - valore della mobilità attiva
DENOMINATORE	Popolazione residente pesata
NOTA METODOLOGICA	Per i costi dell'assistenza ospedaliera Flusso LA (codice 39999 colonna TS013) Per i valore della mobilità attiva della costo: Flusso LA (A2301-A3301 colonna TS013)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT



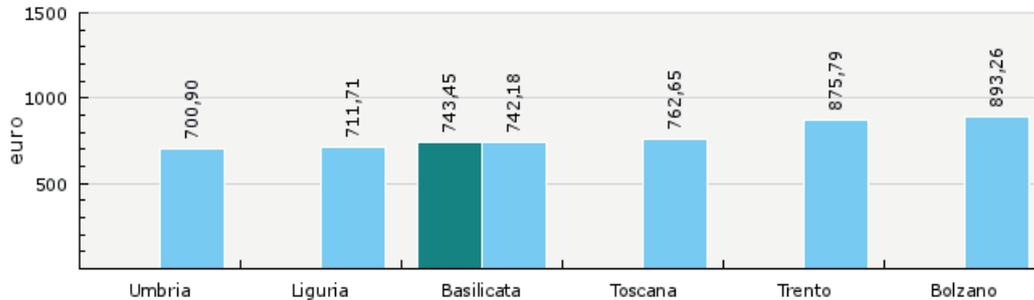
F17.1 Costo Pro-capite per assistenza Ospedaliera								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					785,35	734.313.530,00	935.013,25	2011
U - Ausl 1 C.Castello					783,04	109.037.000,00	139.247,55	2011
U - Ausl 2 Perugia					624,26	238.533.000,00	382.103,17	2011
U - Ausl 3 Foligno					636,01	107.969.000,00	169.759,69	2011
U - Ausl 4 Terni					667,51	162.807.000,00	243.902,84	2011
Basilicata	714,56	434.232,00	588.879,00	2010	693,49	423.275.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	684,28	275.361,00	385.309,00	2010	696,44	280.543.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	745,41	153.017,00	203.570,00	2010	732,37	151.987.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					1.053,00	518.262.000,00	492.179,04	2011
Azienda P. A. Bolzano					1.032,26	508.055.000,00	492.179,04	2011
Trento					1.039,99	545.330.000,00	524.361,00	2011
PAT - Apss Trento					1.039,99	545.330.000,00	524.361,00	2011
Veneto					780,18	0,00	0,00	2011
V- Aulss n. 1 belluno					931,37	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					720,09	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					682,16	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 4 alto vicentino					633,26	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					712,71	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 6 vicenza					748,89	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					670,56	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 8 asolo					663,04	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 9 treviso					692,08	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 10 veneto orientale					748,43	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 12 veneziana					1.068,14	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 13 mirano					681,30	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 14 chioggia					896,18	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 15 alta padovana					682,45	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 16 padova					595,31	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 17 este					601,18	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 18 rovigio					838,66	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 19 adria					792,12	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 20 verona					624,80	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 21 legnago					655,88	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 22 bussolengo					713,82	0,00	0,00	2011
Liguria					806,18	1.394.854.000,00	1.730.204,82	2011
L - Ausl 1 Imperiese					619,11	146.376.000,00	236.428,74	2011
L - Ausl 2 Savonese					710,39	219.797.000,00	309.403,72	2011
L - Ausl 3 Genovese					636,34	501.360.000,00	787.879,09	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					676,38	109.463.000,00	161.837,65	2011
L - Ausl 5 Spezzino					800,67	187.882.000,00	234.655,62	2011
Toscana					847,57	3.286.538.000,00	3.877.612,15	2011
T - Ausl 1 Massa					955,72	203.695.000,00	213.131,74	2011
T - Ausl 2 Lucca					708,97	164.475.000,00	231.990,21	2011
T - Ausl 3 Pistoia					680,08	204.781.000,00	301.115,28	2011
T - Ausl 4 Prato					682,14	170.652.000,00	250.170,90	2011
T - Ausl 5 Pisa					626,83	219.212.000,00	349.713,09	2011
T - Ausl 6 Livorno					673,91	249.044.000,00	369.552,87	2011
T - Ausl 7 Siena					553,06	157.867.000,00	285.444,65	2011
T - Ausl 8 Arezzo					677,62	243.302.000,00	359.052,20	2011
T - Ausl 9 Grosseto					657,01	157.405.000,00	239.579,57	2011
T - Ausl 10 Firenze					719,09	616.974.000,00	857.997,16	2011
T - Ausl 11 Empoli					594,05	145.481.000,00	244.896,84	2011
T - Ausl 12 Viareggio					689,86	120.703.000,00	174.967,63	2011



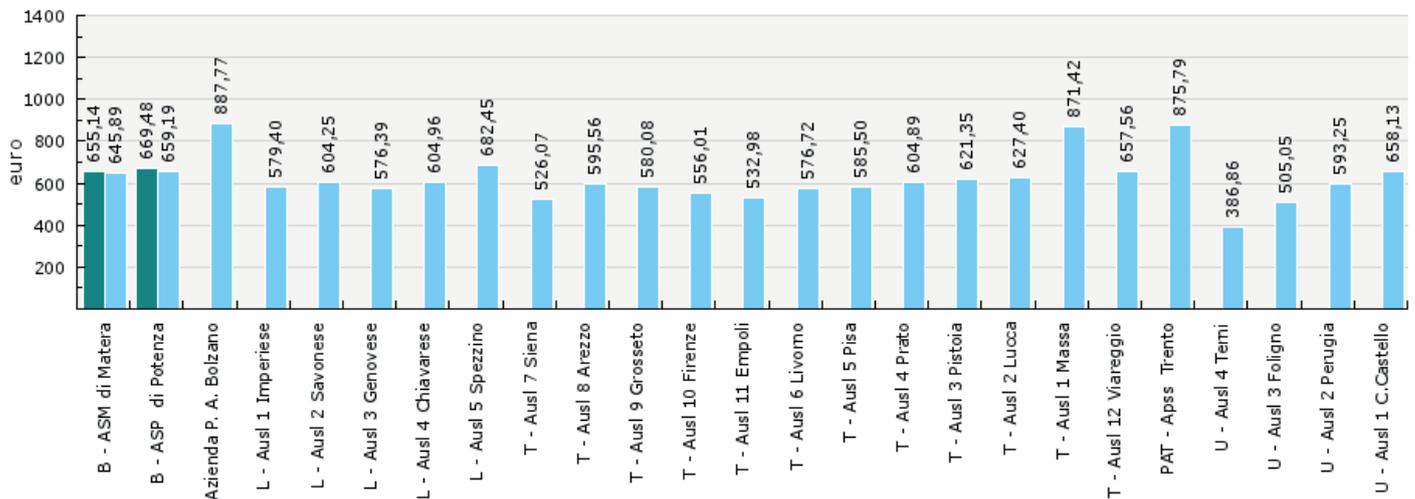
7.24 Indicatore F17.1.1 Costo Pro-capite dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria | DH | DS

Questo indicatore è un dettaglio del precedente. In particolare si concentra esclusivamente sui costi indicati nel flusso LA relativi ai ricoveri per acuti in degenza ordinaria DH\DS. Esclude quindi i costi relativi agli altri sottolivelli dell'assistenza ospedaliera: lungodegenza, riabilitazione, trapianto di organi, emocomponenti e servizi trasfusionali ed attività di pronto soccorso. La popolazione pesata è quella utilizzata nell'indicatore precedente. Valgono le osservazioni degli indicatori precedenti.

F17.1.1 Costo Pro-capite dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria | DH | DS



F17.1.1 Costo Pro-capite dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria | DH | DS



F17.1.1

COSTO PRO-CAPITE DEI RICOVERI PER ACUTI IN DEGENZA ORDINARIA | DH | DS

DEFINIZIONE	Costo pro-capite dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria\DH\DS
NUMERATORE	Costo dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria\DH\DS - valore della mobilità attiva dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria
DENOMINATORE	Popolazione residente pesata
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per il costo dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria\DH\DS: Flusso LA (codice 30200 colonna TS013) Per il valore della mobilità attiva dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria: Flusso LA (codice R3012- R2012 colonna TS013)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT

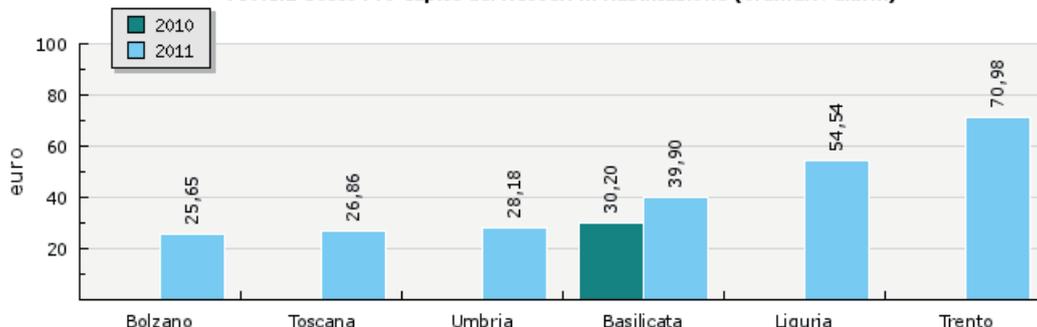


F17.1.1 Costo Pro-capite dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria DH DS								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					700,90	655.354.950,00	935.013,25	2011
U - Ausl 1 C.Castello					658,13	91.642.900,00	139.247,55	2011
U - Ausl 2 Perugia					593,25	226.684.260,00	382.103,17	2011
U - Ausl 3 Foligno					505,05	85.737.280,00	169.759,69	2011
U - Ausl 4 Terni					386,86	94.355.740,00	243.902,84	2011
Basilicata	743,45	436.788,00	588.879,00	2010	742,18	436.044.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	669,48	256.939,00	385.309,00	2010	659,19	252.992.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	655,14	133.468,00	203.570,00	2010	645,89	131.585.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					893,26	439.645.211,00	492.179,04	2011
Azienda P. A. Bolzano					887,77	436.943.211,00	492.179,04	2011
Trento					875,79	459.231.945,00	524.361,00	2011
PAT - Apss Trento					875,79	459.231.945,00	524.361,00	2011
Liguria					711,71	1.231.411.659,51	1.730.204,82	2011
L - Ausl 1 Imperiese					579,40	136.987.501,62	236.428,74	2011
L - Ausl 2 Savonese					604,25	186.956.504,94	309.403,72	2011
L - Ausl 3 Genovese					576,39	454.121.959,82	787.879,09	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					604,96	97.905.302,73	161.837,65	2011
L - Ausl 5 Spezzino					682,45	160.140.498,76	234.655,62	2011
Toscana					762,65	2.957.267.000,00	3.877.612,15	2011
T - Ausl 1 Massa					871,42	185.727.000,00	213.131,74	2011
T - Ausl 2 Lucca					627,40	145.551.000,00	231.990,21	2011
T - Ausl 3 Pistoia					621,35	187.097.000,00	301.115,28	2011
T - Ausl 4 Prato					604,89	151.325.000,00	250.170,90	2011
T - Ausl 5 Pisa					585,50	204.758.000,00	349.713,09	2011
T - Ausl 6 Livorno					576,72	213.127.000,00	369.552,87	2011
T - Ausl 7 Siena					526,07	150.165.000,00	285.444,65	2011
T - Ausl 8 Arezzo					595,56	213.836.000,00	359.052,20	2011
T - Ausl 9 Grosseto					580,08	138.975.000,00	239.579,57	2011
T - Ausl 10 Firenze					556,01	477.052.000,00	857.997,16	2011
T - Ausl 11 Empoli					532,98	130.526.000,00	244.896,84	2011
T - Ausl 12 Viareggio					657,56	115.052.000,00	174.967,63	2011

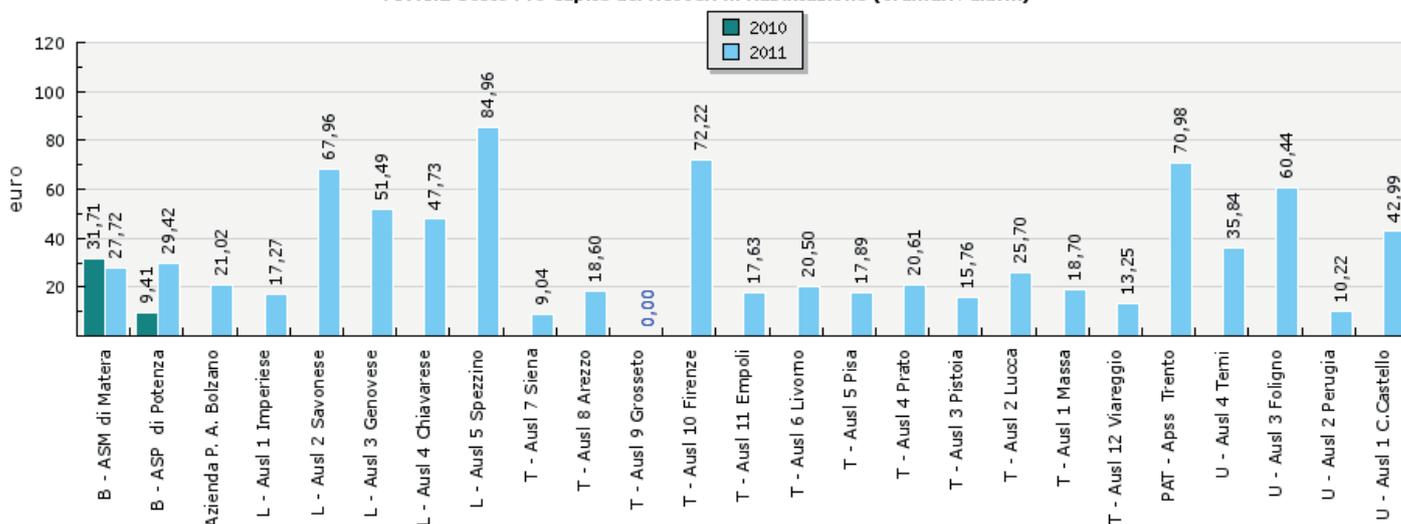
7.25 Indicatore F17.1.2 Costo Pro-capite dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)

Questo indicatore è un dettaglio del precedente. In particolare si concentra esclusivamente sui costi indicati nel flusso LA relativi ai ricoveri per l'assistenza ospedaliera per riabilitazione (sia quella ordinaria che diurna). Esclude quindi i costi relativi agli altri sottolivelli dell'assistenza ospedaliera: lungodegenza, per acuti, trapianto di organi, emocomponenti e servizi trasfusionali ed attività di pronto soccorso. La popolazione pesata è quella utilizzata nell'indicatore precedente. Valgono le osservazioni degli indicatori precedenti

F17.1.2 Costo Pro-capite dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+ diurni)



F17.1.2 Costo Pro-capite dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+ diurni)



F17.1.2

COSTO PRO-CAPITE DEI RICOVERI IN RIABILITAZIONE (ORDINARI+DIURNI)

DEFINIZIONE	Costo pro-capite dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)
NUMERATORE	Costo dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni) - valori della mobilità attiva dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)
DENOMINATORE	Popolazione residente pesata
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per il costo dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni): Flusso LA (codice 30500 colonna TS013) Per i valori della mobilità attiva dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni): Flusso LA (codice R3014-R2014 colonna TS013)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT

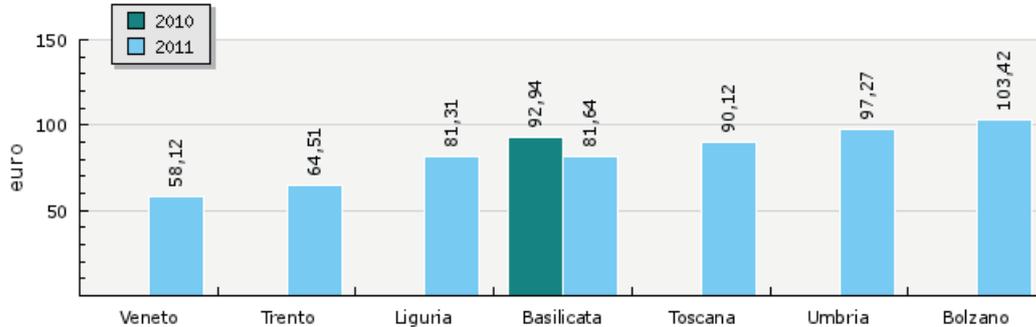


F17.1.2 Costo Pro-capite dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					28,18	26.344.920,00	935.013,25	2011
U - Ausl 1 C.Castello					42,99	5.986.780,00	139.247,55	2011
U - Ausl 2 Perugia					10,22	3.903.960,00	382.103,17	2011
U - Ausl 3 Foligno					60,44	10.259.650,00	169.759,69	2011
U - Ausl 4 Terni					35,84	8.740.370,00	243.902,84	2011
Basilicata	30,20	17.743,00	588.879,00	2010	39,90	23.442.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	9,41	3.613,00	385.309,00	2010	29,42	11.292.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	31,71	6.460,00	203.570,00	2010	27,72	5.648.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					25,65	12.625.724,00	492.179,04	2011
Azienda P. A. Bolzano					21,02	10.347.724,00	492.179,04	2011
Trento					70,98	37.221.720,00	524.361,00	2011
PAT - Apss Trento					70,98	37.221.720,00	524.361,00	2011
Liguria					54,54	94.373.180,12	1.730.204,82	2011
L - Ausl 1 Imperiese					17,27	4.083.144,49	236.428,74	2011
L - Ausl 2 Savonese					67,96	21.027.046,49	309.403,72	2011
L - Ausl 3 Genovese					51,49	40.567.754,82	787.879,09	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					47,73	7.725.274,92	161.837,65	2011
L - Ausl 5 Spezzino					84,96	19.936.228,04	234.655,62	2011
Toscana					26,86	104.140.000,00	3.877.612,15	2011
T - Ausl 1 Massa					18,70	3.985.000,00	213.131,74	2011
T - Ausl 2 Lucca					25,70	5.962.000,00	231.990,21	2011
T - Ausl 3 Pistoia					15,76	4.746.000,00	301.115,28	2011
T - Ausl 4 Prato					20,61	5.155.000,00	250.170,90	2011
T - Ausl 5 Pisa					17,89	6.255.000,00	349.713,09	2011
T - Ausl 6 Livorno					20,50	7.575.000,00	369.552,87	2011
T - Ausl 7 Siena					9,04	2.581.000,00	285.444,65	2011
T - Ausl 8 Arezzo					18,60	6.679.000,00	359.052,20	2011
T - Ausl 9 Grosseto					0,00	-33.000,00	239.579,57	2011
T - Ausl 10 Firenze					72,22	61.965.000,00	857.997,16	2011
T - Ausl 11 Empoli					17,63	4.318.000,00	244.896,84	2011
T - Ausl 12 Viareggio					13,25	2.319.000,00	174.967,63	2011

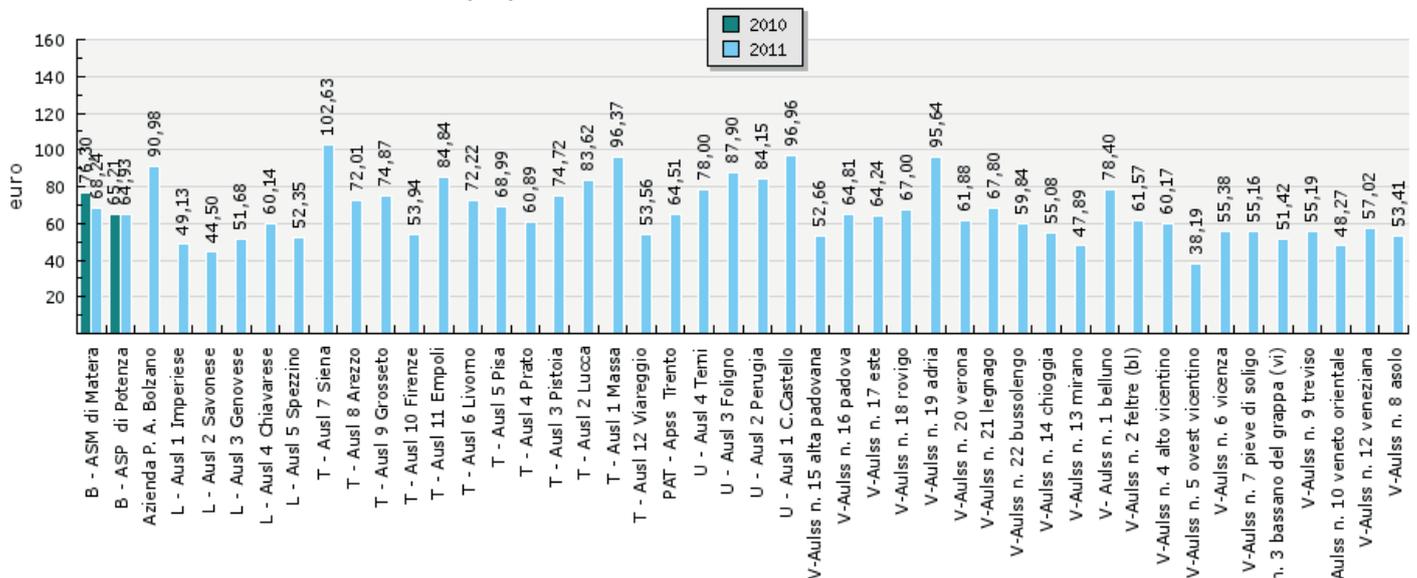
7.26 Indicatore F17.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria e Collettiva in ambiente di vita e di lavoro

L'indicatore è costruito come rapporto fra costo assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro sostenuto dall'Azienda Sanitaria per i propri residenti sulla popolazione di riferimento nei comuni dell'Ausl. In questo caso la popolazione pesata coincide con la popolazione grezza. Il flusso di riferimento per l'individuazione dei costi è il modello LA.

F17.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria e Collettiva in ambiente di vita e di lavoro



F17.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria e Collettiva in ambiente di vita e di lavoro



F17.2

COSTO PRO-CAPITE PER ASSISTENZA SANITARIA E COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO

DEFINIZIONE	Costo pro-capite per assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
NUMERATORE	Costi per assistenza sanitaria collettiva in ambiente vita e lavoro
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per i costi della collettiva in ambiente vita e lavoro Flusso LA (codice 19999 colonna TS013)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT

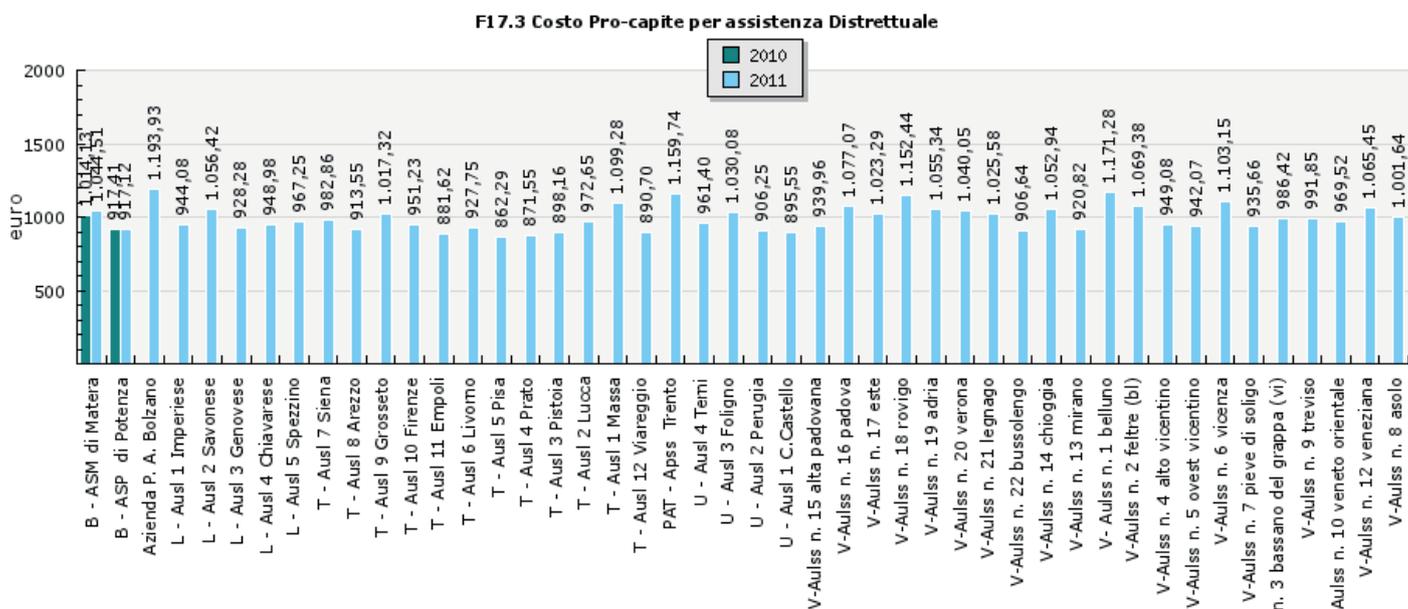
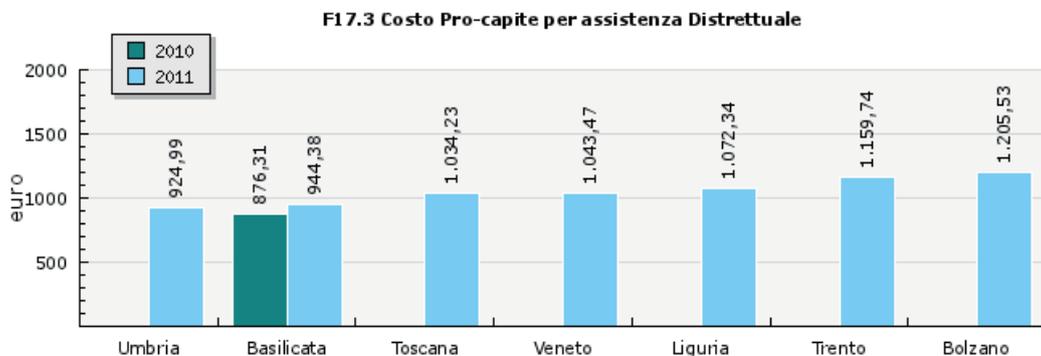


F17.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria e Collettiva in ambiente di vita e di lavoro								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					97,27	88.173.490,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello					96,96	13.104.000,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia					84,15	31.627.000,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno					87,90	14.345.000,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni					78,00	18.119.000,00	232.295,00	2011
Basilicata	92,94	54.731,00	588.879,00	2010	81,64	47.963.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	65,21	25.127,00	385.309,00	2010	64,93	24.918.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	76,30	15.533,00	203.570,00	2010	68,24	13.903.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					103,42	52.504.000,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano					90,98	46.184.000,00	507.657,00	2011
Trento					64,51	34.155.000,00	529.457,00	2011
PAT - Apss Trento					64,51	34.155.000,00	529.457,00	2011
Veneto					58,12	0,00	0,00	2011
V- Aulss n. 1 belluno					78,40	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					61,57	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					51,42	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 4 alto vicentino					60,17	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					38,19	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 6 vicenza					55,38	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					55,16	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 8 asolo					53,41	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 9 treviso					55,19	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 10 veneto orientale					48,27	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 12 veneziana					57,02	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 13 mirano					47,89	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 14 chioggia					55,08	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 15 alta padovana					52,66	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 16 padova					64,81	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 17 este					64,24	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 18 rovigio					67,00	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 19 adria					95,64	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 20 verona					61,88	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 21 legnago					67,80	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 22 bussolengo					59,84	0,00	0,00	2011
Liguria					81,31	131.468.000,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese					49,13	10.938.000,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese					44,50	12.811.000,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese					51,68	38.050.000,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					60,14	9.015.000,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino					52,35	11.522.000,00	220.107,00	2011
Toscana					90,12	337.920.000,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa					96,37	19.650.000,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca					83,62	18.758.000,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia					74,72	21.896.000,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato					60,89	15.208.000,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa					68,99	23.473.000,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno					72,22	25.526.000,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena					102,63	27.981.000,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo					72,01	25.179.000,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto					74,87	17.082.000,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze					53,94	44.443.000,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli					84,84	20.466.000,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio					53,56	9.077.000,00	169.467,00	2011



7.27 Indicatore F17.3 Costo Pro-capite per assistenza Distrettuale

L'indicatore è costruito come rapporto fra il costo per l'assistenza distrettuale sostenuto dall'Azienda Sanitaria per i propri residenti e la popolazione di riferimento Ausl. In questo caso la popolazione è stata pesata considerando solo i pesi del riparto nazionale relativi all'assistenza distrettuale. Analogamente all'indicatore del costo sanitario procapite, i costi sostenuti per l'assistenza distrettuale dall'AUSL per i propri residenti sono stimati sottraendo ai costi dell'assistenza distrettuale i valori della mobilità attiva relativa a questi servizi. La fonte di riferimento è il modello LA (modello Livelli di assistenza). Anche qui il dato regionale considera i costi di produzione per i servizi erogati ai propri residenti ma anche i costi sostenuti per l'organizzazione complessiva dei servizi sia delle aziende territoriali e sia degli altri enti presenti nella regione di riferimento.



F17.3

COSTO PRO-CAPITE PER ASSISTENZA DISTRETTUALE

DEFINIZIONE	Costo pro-capite per l'assistenza distrettuale
NUMERATORE	Costi per assistenza distrettuale - valore della mobilità attiva
DENOMINATORE	Popolazione residente pesata
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per i costi della costo per l'assistenza distrettuale Flusso LA (codice 29999 colonna TS013) Per i valore della mobilità attiva della costo: Flusso LA (A2203-A2201-A2205-A2207-A2211-A2215-A2213-A3203-A3201-A3205-A3207 colonna TS013)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT



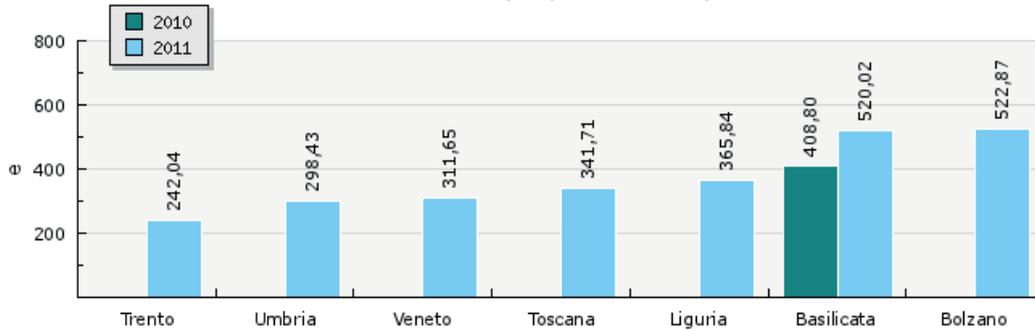
F17.3 Costo Pro-capite per assistenza Distrettuale								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					924,99	863.910.090,00	933.971,52	2011
U - Ausl 1 C.Castello					895,55	124.517.000,00	139.039,72	2011
U - Ausl 2 Perugia					906,25	345.790.000,00	381.563,58	2011
U - Ausl 3 Foligno					1.030,08	174.539.000,00	169.442,98	2011
U - Ausl 4 Terni					961,40	234.510.000,00	243.925,25	2011
Basilicata	876,31	518.014,00	588.879,00	2010	944,38	561.975.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	917,41	360.136,00	385.309,00	2010	917,12	361.129.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	1.014,13	201.378,00	203.570,00	2010	1.044,51	210.272.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					1.205,53	592.631.000,00	491.595,34	2011
Azienda P. A. Bolzano					1.193,93	586.928.000,00	491.595,34	2011
Trento					1.159,74	607.726.000,00	524.019,00	2011
PAT - Apss Trento					1.159,74	607.726.000,00	524.019,00	2011
Veneto					1.043,47	0,00	0,00	2011
V- Aulss n. 1 belluno					1.171,28	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					1.069,38	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					986,42	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 4 alto vicentino					949,08	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					942,07	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 6 vicenza					1.103,15	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					935,66	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 8 asolo					1.001,64	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 9 treviso					991,85	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 10 veneto orientale					969,52	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 12 veneziana					1.065,45	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 13 mirano					920,82	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 14 chioggia					1.052,94	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 15 alta padovana					939,96	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 16 padova					1.077,07	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 17 este					1.023,29	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 18 rovigio					1.152,44	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 19 adria					1.055,34	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 20 verona					1.040,05	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 21 legnago					1.025,58	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 22 bussolengo					906,64	0,00	0,00	2011
Liguria					1.072,34	1.859.391.000,00	1.733.965,45	2011
L - Ausl 1 Imperiese					944,08	223.924.000,00	237.187,42	2011
L - Ausl 2 Savonese					1.056,42	327.899.000,00	310.387,97	2011
L - Ausl 3 Genovese					928,28	732.878.000,00	789.503,45	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					948,98	153.711.000,00	161.974,28	2011
L - Ausl 5 Spezzino					967,25	227.218.000,00	234.912,33	2011
Toscana					1.034,23	4.011.989.000,00	3.879.221,80	2011
T - Ausl 1 Massa					1.099,28	234.721.000,00	213.522,04	2011
T - Ausl 2 Lucca					972,65	225.744.000,00	232.091,65	2011
T - Ausl 3 Pistoia					898,16	270.620.000,00	301.306,13	2011
T - Ausl 4 Prato					871,55	217.984.000,00	250.112,05	2011
T - Ausl 5 Pisa					862,29	301.715.000,00	349.899,00	2011
T - Ausl 6 Livorno					927,75	343.692.000,00	370.456,40	2011
T - Ausl 7 Siena					982,86	279.827.000,00	284.706,38	2011
T - Ausl 8 Arezzo					913,55	327.808.000,00	358.830,24	2011
T - Ausl 9 Grosseto					1.017,32	244.293.000,00	240.134,45	2011
T - Ausl 10 Firenze					951,23	816.363.000,00	858.215,64	2011
T - Ausl 11 Empoli					881,62	215.430.000,00	244.355,83	2011
T - Ausl 12 Viareggio					890,70	156.400.000,00	175.591,98	2011



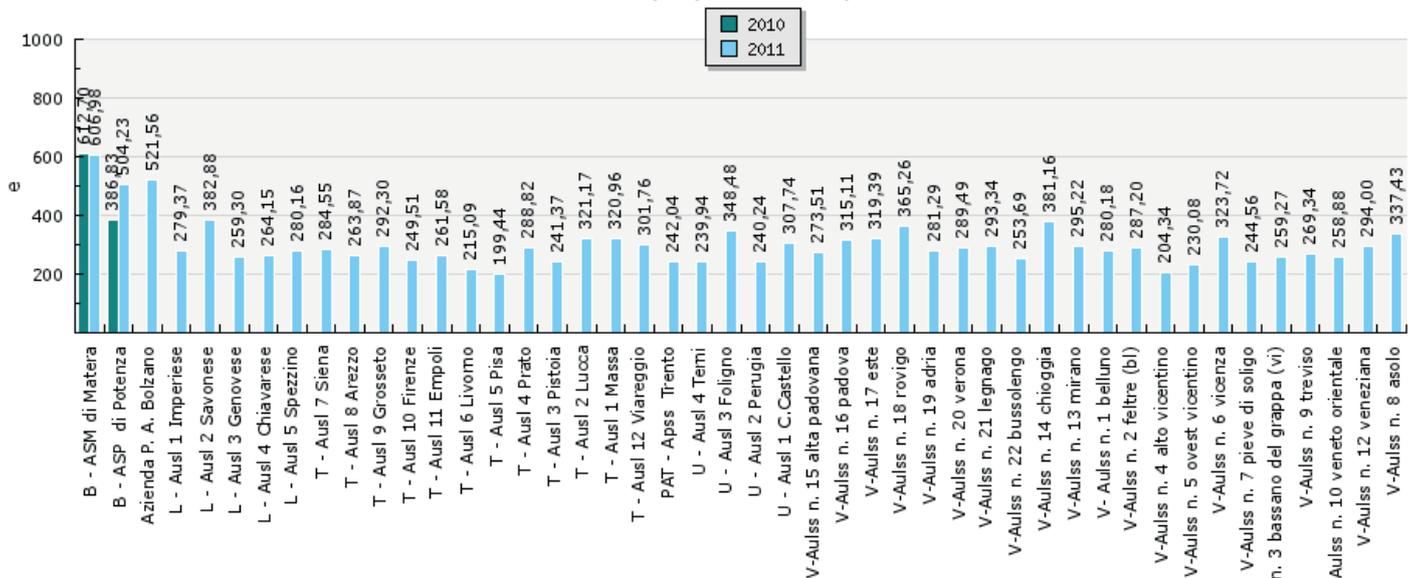
7.28 Indicatore F17.3.1 Costo Pro-capite per assistenza Specialistica

Questo indicatore è un dettaglio del precedente. In particolare si concentra esclusivamente sui costi indicati nel flusso LA relativi all'assistenza specialistica. Esclude quindi i costi relativi agli altri sottolivelli dell'assistenza distrettuale: medicina generale, assistenza farmaceutica, assistenza integrativa, assistenza protesica, assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare, assistenza residenziale, semiresidenziale e idrotermale e emergenza sanitaria territoriale. Analogamente al precedente indicatore la popolazione è stata pesata considerando solo i pesi del riparto nazionale relativi all'assistenza distrettuale. Per la stima dei costi per residente ed il dato regionale valgono le osservazioni degli indicatori precedenti.

F17.3.1 Costo Pro-capite per assistenza Specialistica



F17.3.1 Costo Pro-capite per assistenza Specialistica



F17.3.1

COSTO PRO-CAPITE PER ASSISTENZA SPECIALISTICA

DEFINIZIONE	Costo pro-capite assistenza specialistica
NUMERATORE	Costi per assistenza specialistica - valore della mobilità attiva per assistenza specialistica
DENOMINATORE	Popolazione residente pesata
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per i costi dell'assistenza specialistica: Flusso LA (codice 20600 colonna TS013) Per i valori della mobilità attiva dell'assistenza specialistica: Flusso LA (codice A2205-A3205 colonna TS013)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT

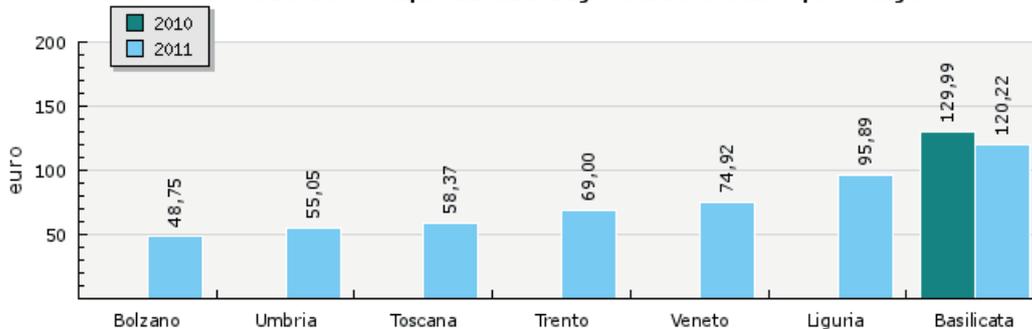


F17.3.1 Costo Pro-capite per assistenza Specialistica								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					298,43	280.746.260,00	940.731,99	2011
U - Ausl 1 C.Castello					307,74	43.043.000,00	139.868,81	2011
U - Ausl 2 Perugia					240,24	91.962.000,00	382.790,96	2011
U - Ausl 3 Foligno					348,48	59.503.000,00	170.750,14	2011
U - Ausl 4 Terni					239,94	59.343.000,00	247.322,09	2011
Basilicata	408,80	119.213,00	588.879,00	2010	520,02	151.974.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	386,83	74.284,00	385.309,00	2010	504,23	96.807.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	612,70	61.016,00	203.570,00	2010	606,98	60.855.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					522,87	253.474.000,00	484.776,37	2011
Azienda P. A. Bolzano					521,56	252.842.000,00	484.776,37	2011
Trento					242,04	126.167.000,00	521.261,00	2011
PAT - Apss Trento					242,04	126.167.000,00	521.261,00	2011
Veneto					311,65	0,00	0,00	2011
V- Auslss n. 1 belluno					280,18	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					287,20	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					259,27	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 4 alto vicentino					204,34	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					230,08	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 6 vicenza					323,72	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					244,56	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 8 asolo					337,43	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 9 treviso					269,34	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 10 veneto orientale					258,88	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 12 veneziana					294,00	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 13 mirano					295,22	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 14 chioggia					381,16	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 15 alta padovana					273,51	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 16 padova					315,11	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 17 este					319,39	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 18 rovigio					365,26	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 19 adria					281,29	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 20 verona					289,49	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 21 legnago					293,34	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 22 bussolengo					253,69	0,00	0,00	2011
Liguria					365,84	647.189.000,00	1.769.060,46	2011
L - Ausl 1 Imperiese					279,37	67.528.000,00	241.714,42	2011
L - Ausl 2 Savonese					382,88	121.531.000,00	317.409,21	2011
L - Ausl 3 Genovese					259,30	208.834.000,00	805.380,74	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					264,15	43.656.000,00	165.271,25	2011
L - Ausl 5 Spezzino					280,16	67.037.000,00	239.284,83	2011
Toscana					341,71	1.340.051.000,00	3.921.653,53	2011
T - Ausl 1 Massa					320,96	69.650.000,00	217.002,42	2011
T - Ausl 2 Lucca					321,17	75.316.000,00	234.504,52	2011
T - Ausl 3 Pistoia					241,37	73.444.000,00	304.277,92	2011
T - Ausl 4 Prato					288,82	72.348.000,00	250.493,54	2011
T - Ausl 5 Pisa					199,44	70.544.000,00	353.705,53	2011
T - Ausl 6 Livorno					215,09	81.039.000,00	376.764,82	2011
T - Ausl 7 Siena					284,55	81.797.000,00	287.461,40	2011
T - Ausl 8 Arezzo					263,87	95.382.000,00	361.475,80	2011
T - Ausl 9 Grosseto					292,30	71.433.000,00	244.382,38	2011
T - Ausl 10 Firenze					249,51	216.664.000,00	868.354,55	2011
T - Ausl 11 Empoli					261,58	64.079.000,00	244.970,70	2011
T - Ausl 12 Viareggio					301,76	53.791.000,00	178.259,94	2011

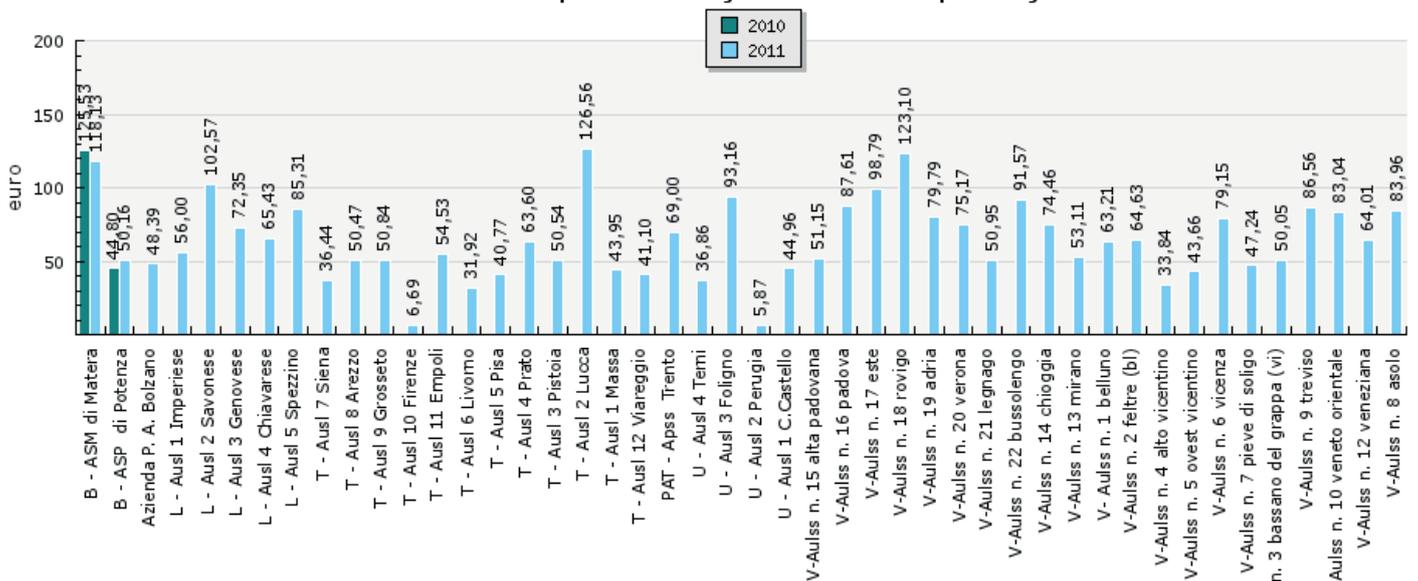
7.29 Indicatore F17.3.1.1 Costo Pro-capite attività di diagnostica strumentale e per immagini

Questo indicatore è un dettaglio del precedente. In particolare si concentra esclusivamente sui costi indicati dell'assistenza specialistica che riguardano le attività di diagnostica strumentale e per immagini. Esclude quindi i costi relativi all'attività clinica (le visite specialistiche) e di laboratorio. Per la stima dei costi per residente ed il dato regionale valgono le osservazioni degli indicatori precedenti

F17.3.1.1 Costo Pro-capite attività di diagnostica strumentale e per immagini



F17.3.1.1 Costo Pro-capite attività di diagnostica strumentale e per immagini



F17.3.1.1

COSTO PRO-CAPITE ATTIVITÀ DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI

DEFINIZIONE	Costo pro-capite assistenza specialistica - attività di diagnostica strumentale e per immagini
NUMERATORE	Costi per assistenza specialistica dell'attività di diagnostica strumentale e per immagini - valore della mobilità attiva per assistenza specialistica dell'attività di diagnostica strumentale e per immagini
DENOMINATORE	Popolazione residente pesata
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per i costi dell'assistenza specialistica dell'attività di diagnostica strumentale e per immagini: Flusso LA (codice 20603 colonna TS013) I valori della mobilità attiva dell'assistenza specialistica dell'attività diagnostica sono stati individuati in modo proporzionale dalla mobilità attiva dell'assistenza specialistica (A2205 e A3205) sulla base all'incidenza dei costi dell'attività diagnostica sul totale dell'assistenza specialistica
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT



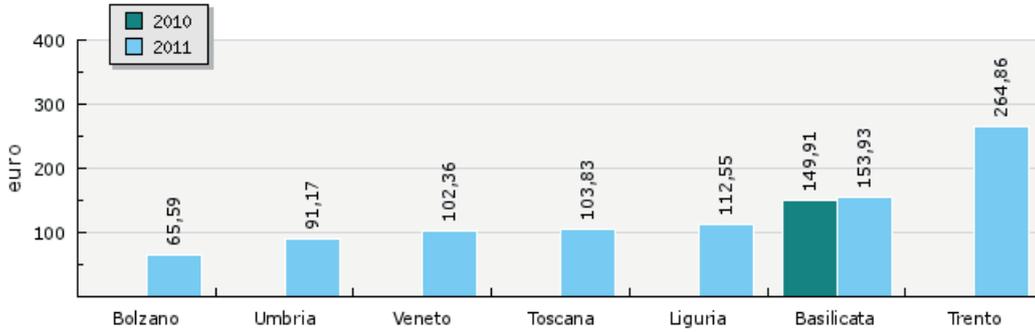
F17.3.1.1 Costo Pro-capite attività di diagnostica strumentale e per immagini								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					55,05	51.788.030,00	940.731,99	2011
U - Ausl 1 C.Castello					44,96	6.288.670,00	139.868,81	2011
U - Ausl 2 Perugia					5,87	2.244.930,00	382.790,96	2011
U - Ausl 3 Foligno					93,16	15.907.500,00	170.750,14	2011
U - Ausl 4 Terni					36,86	9.116.720,00	247.322,09	2011
Basilicata	129,99	37.907,00	588.879,00	2010	120,22	35.135.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	44,80	8.603,00	385.309,00	2010	50,16	9.630.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	125,53	12.501,00	203.570,00	2010	118,13	11.843.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					48,75	23.631.596,80	484.776,37	2011
Azienda P. A. Bolzano					48,39	23.459.596,80	484.776,37	2011
Trento					69,00	35.964.720,00	521.261,00	2011
PAT - Apss Trento					69,00	35.964.720,00	521.261,00	2011
Veneto					74,92	0,00	0,00	2011
V- Ausl n. 1 belluno					63,21	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 2 feltre (bl)					64,63	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 3 bassano del grappa (vi)					50,05	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 4 alto vicentino					33,84	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 5 ovest vicentino					43,66	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 6 vicenza					79,15	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 7 pieve di soligo					47,24	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 8 asolo					83,96	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 9 treviso					86,56	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 10 veneto orientale					83,04	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 12 veneziana					64,01	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 13 mirano					53,11	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 14 chioggia					74,46	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 15 alta padovana					51,15	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 16 padova					87,61	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 17 este					98,79	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 18 rovigio					123,10	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 19 adria					79,79	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 20 verona					75,17	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 21 legnago					50,95	0,00	0,00	2011
V-Ausl n. 22 bussolengo					91,57	0,00	0,00	2011
Liguria					95,89	169.635.000,00	1.769.060,46	2011
L - Ausl 1 Imperiese					56,00	13.536.000,00	241.714,42	2011
L - Ausl 2 Savonese					102,57	32.557.000,00	317.409,21	2011
L - Ausl 3 Genovese					72,35	58.268.000,00	805.380,74	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					65,43	10.813.000,00	165.271,25	2011
L - Ausl 5 Spezzino					85,31	20.414.000,00	239.284,83	2011
Toscana					58,37	226.695.646,29	3.921.653,53	2011
T - Ausl 1 Massa					43,95	9.214.013,74	217.002,42	2011
T - Ausl 2 Lucca					126,56	29.619.058,89	234.504,52	2011
T - Ausl 3 Pistoia					50,54	13.066.641,70	304.277,92	2011
T - Ausl 4 Prato					63,60	16.329.744,44	250.493,54	2011
T - Ausl 5 Pisa					40,77	14.555.657,71	353.705,53	2011
T - Ausl 6 Livorno					31,92	12.171.470,83	376.764,82	2011
T - Ausl 7 Siena					36,44	10.545.965,53	287.461,40	2011
T - Ausl 8 Arezzo					50,47	13.632.084,89	361.475,80	2011
T - Ausl 9 Grosseto					50,84	12.452.332,27	244.382,38	2011
T - Ausl 10 Firenze					6,69	5.442.692,54	868.354,55	2011
T - Ausl 11 Empoli					54,53	13.311.414,46	244.970,70	2011
T - Ausl 12 Viareggio					41,10	5.955.859,00	178.259,94	2011



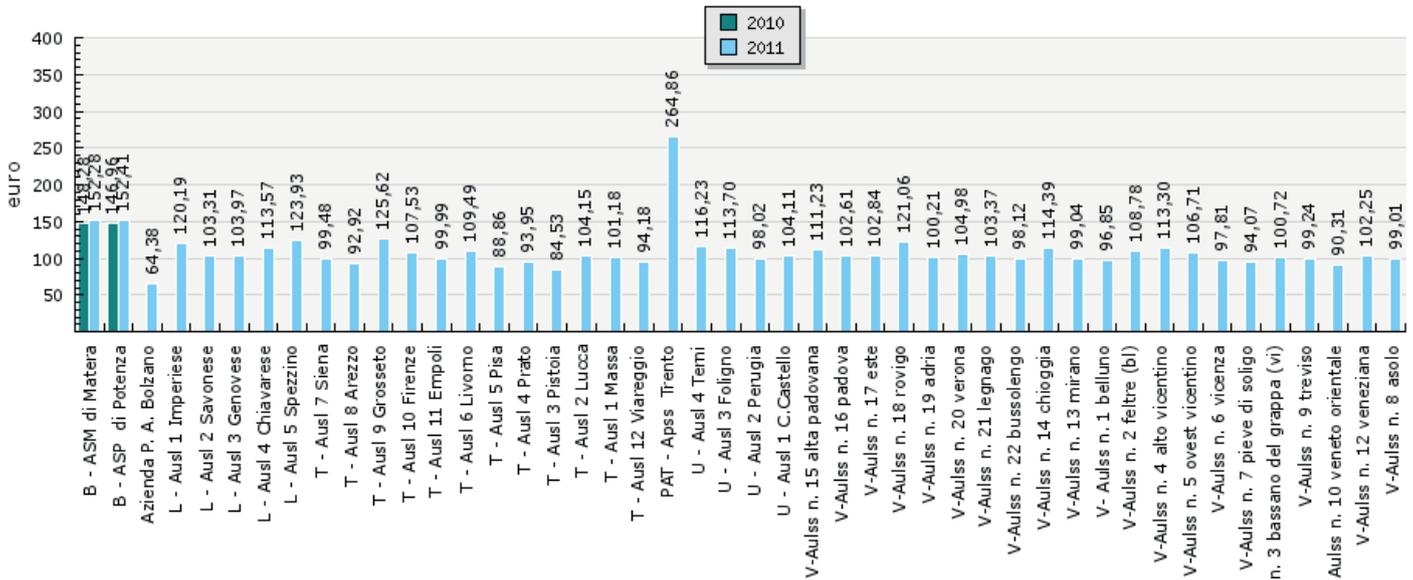
7.30 Indicatore F17.3.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria di Base

Questo indicatore, dettaglio dell'assistenza distrettuale monitora i costi indicati nel flusso LA riferiti all'assistenza della medicina generale (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta) ed alla continuità assistenziale (ex guardia medica). In questo caso la popolazione pesata coincide con la popolazione grezza. Per la stima dei costi per residente valgono le osservazioni degli indicatori precedenti.

F17.3.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria di Base



F17.3.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria di Base



F17.3.2

COSTO PRO-CAPITE PER ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

DEFINIZIONE	Costo pro-capite per assistenza sanitaria di base
NUMERATORE	Costi per guardia medica e medicina generale - valore della mobilità attiva per assistenza sanitaria di base
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per i costi assistenza sanitaria di base : Flusso LA (codice 20100-20200 colonna TS013) Per i valore della mobilità attiva dell' assistenza sanitaria di base: Flusso LA (codice A2201-A3201 colonna TS013)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Popolazione ISTAT



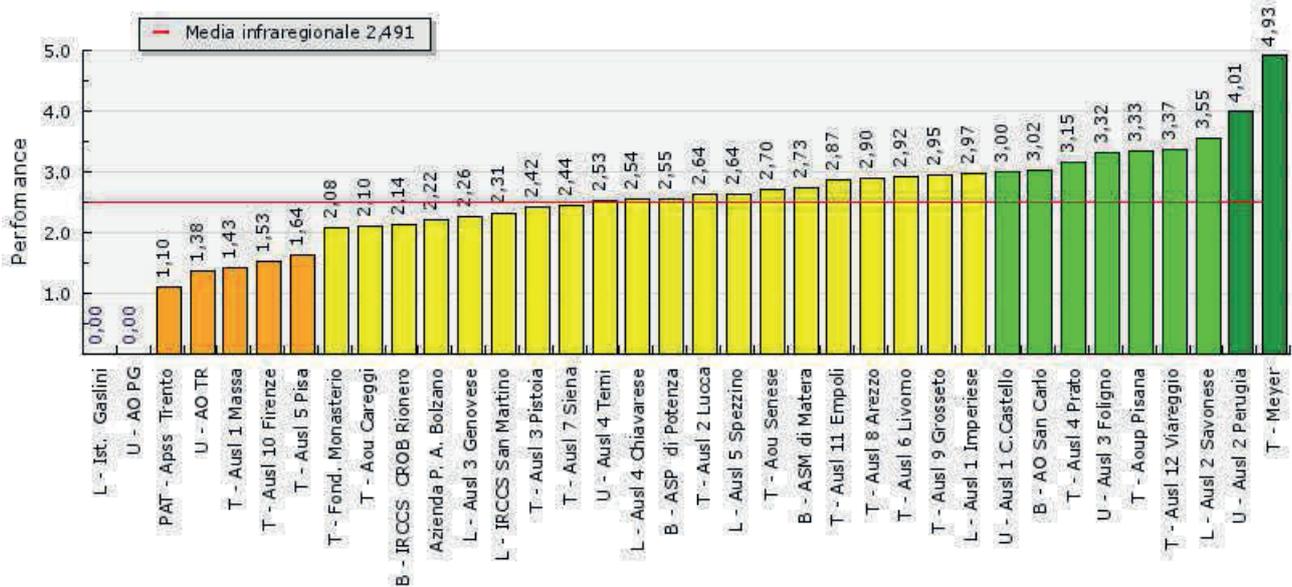
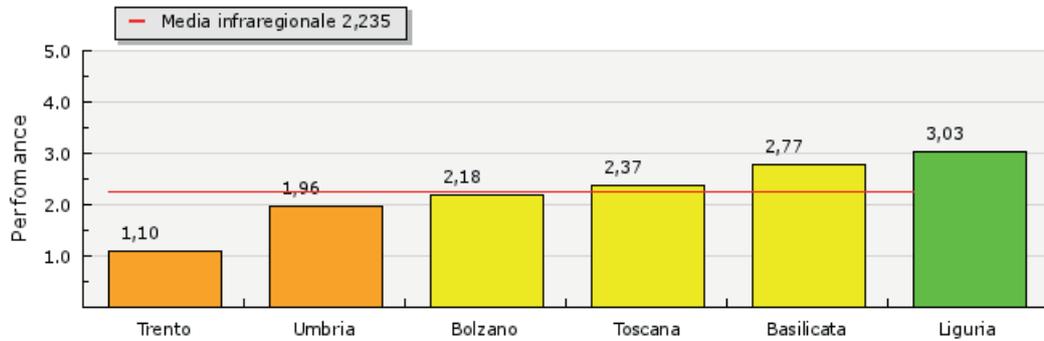
F17.3.2 Costo Pro-capite per assistenza Sanitaria di Base								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					91,17	82.646.950,00	906.486,00	2011
U - Aust 1 C.Castello					104,11	14.071.000,00	135.155,00	2011
U - Aust 2 Perugia					98,02	36.839.000,00	375.839,00	2011
U - Aust 3 Foligno					113,70	18.556.000,00	163.197,00	2011
U - Aust 4 Terni					116,23	27.000.000,00	232.295,00	2011
Basilicata	149,91	88.619,00	588.879,00	2010	153,93	91.598.000,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	146,96	57.690,00	385.309,00	2010	152,41	60.012.000,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	148,28	29.444,00	203.570,00	2010	152,28	30.656.000,00	203.726,00	2011
Bolzano					65,59	33.298.000,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano					64,38	32.685.000,00	507.657,00	2011
Trento					264,86	140.233.000,00	529.457,00	2011
PAT - Apss Trento					264,86	140.233.000,00	529.457,00	2011
Veneto					102,36	0,00	0,00	2011
V- Aulss n. 1 belluno					96,85	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 2 feltre (bl)					108,78	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 3 bassano del grappa (vi)					100,72	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 4 alto vicentino					113,30	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 5 ovest vicentino					106,71	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 6 vicenza					97,81	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 7 pieve di soligo					94,07	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 8 asolo					99,01	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 9 treviso					99,24	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 10 veneto orientale					90,31	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 12 veneziana					102,25	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 13 mirano					99,04	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 14 chioggia					114,39	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 15 alta padovana					111,23	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 16 padova					102,61	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 17 este					102,84	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 18 rovigio					121,06	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 19 adria					100,21	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 20 verona					104,98	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 21 legnago					103,37	0,00	0,00	2011
V-Aulss n. 22 bussolengo					98,12	0,00	0,00	2011
Liguria					112,55	181.973.000,00	1.616.788,00	2011
L - Aust 1 Imperiese					120,19	26.759.000,00	222.648,00	2011
L - Aust 2 Savonese					103,31	29.744.000,00	287.906,00	2011
L - Aust 3 Genovese					103,97	76.548.000,00	736.235,00	2011
L - Aust 4 Chiavarese					113,57	17.023.000,00	149.892,00	2011
L - Aust 5 Spezzino					123,93	27.278.000,00	220.107,00	2011
Toscana					103,83	389.332.000,00	3.749.813,00	2011
T - Aust 1 Massa					101,18	20.630.000,00	203.901,00	2011
T - Aust 2 Lucca					104,15	23.363.000,00	224.328,00	2011
T - Aust 3 Pistoia					84,53	24.772.000,00	293.061,00	2011
T - Aust 4 Prato					93,95	23.465.000,00	249.775,00	2011
T - Aust 5 Pisa					88,86	30.233.000,00	340.222,00	2011
T - Aust 6 Livorno					109,49	38.699.000,00	353.464,00	2011
T - Aust 7 Siena					99,48	27.121.000,00	272.638,00	2011
T - Aust 8 Arezzo					92,92	32.488.000,00	349.651,00	2011
T - Aust 9 Grosseto					125,62	28.661.000,00	228.157,00	2011
T - Aust 10 Firenze					107,53	88.599.000,00	823.928,00	2011
T - Aust 11 Empoli					99,99	24.119.000,00	241.221,00	2011
T - Aust 12 Viareggio					94,18	15.960.000,00	169.467,00	2011



7.31 Indicatore F18 Costo medio assistenza

L'indicatore monitora il costo medio dell'assistenza ospedaliera tramite due sottoindicatori: il primo relativo ai ricoveri per acuti pesati per la per la loro complessità (espressa dai punti drg); il secondo, di osservazione relativo ai ricoveri di riabilitazione. Quest'ultimo indicatore è di osservazione in quanto non omogeneo nella confrontabilità dei dati, in quanto risente delle diverse organizzazioni regionali ed aziendali sulla riabilitazione. Si fa presente che i dati si riferiscono all'anno 2011.

- F18 Costo medio assistenza
 - F18.1 Costo medio per punto Drg Min. dei ricoveri per acuti [di valutazione]
 - F18.2 Costo medio dei ricoveri in riabilitazione [di osservazione]



F18	
COSTO MEDIO ASSISTENZA	
DEFINIZIONE	Costo medio assistenza
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è dato dalla valutazione dell'F18.1
FONTE	Flusso LA - Flusso SDO



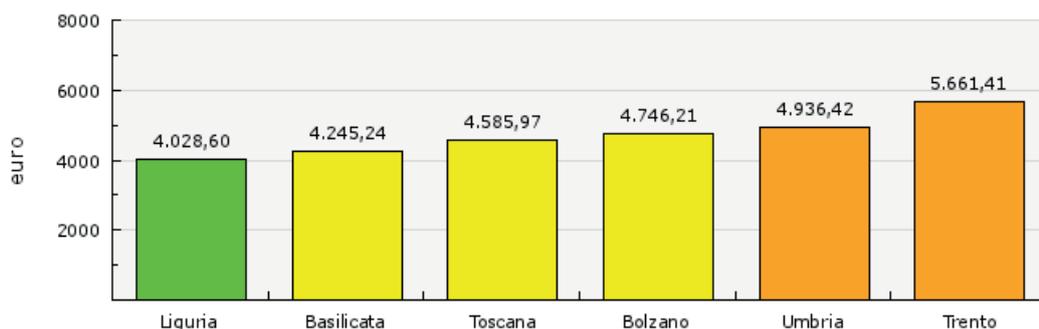
7.32 Indicatore F18.1 Costo medio per punto Drg Min. dei ricoveri per acuti

L'indicatore intende misurare il costo di produzione dei ricoveri per acuti pesato per la loro complessità (espressa dai punti drg). L'indicatore è costruito come rapporto fra il costo dell'assistenza ospedaliera per acuti (sia in degenza ordinaria che diurna) sostenuto dalle Aziende e i punti drg relativi alle prestazioni erogate. Per agevolare il confronto, i punti Drg utilizzati sono quelli ministeriali (cosiddetta TUC tariffa unica convenzionale). Per quanto riguarda la stima dei costi di produzione delle aziende (siano esse territoriali o ospedaliere o Irccs) per i ricoveri per acuti, sono stati considerati i costi dell'assistenza ospedaliera per acuti al netto dei costi sostenuti per la mobilità passiva (ossia i costi sostenuti dalle aziende territoriali per prestazioni erogate ai propri residenti presso altre aziende).

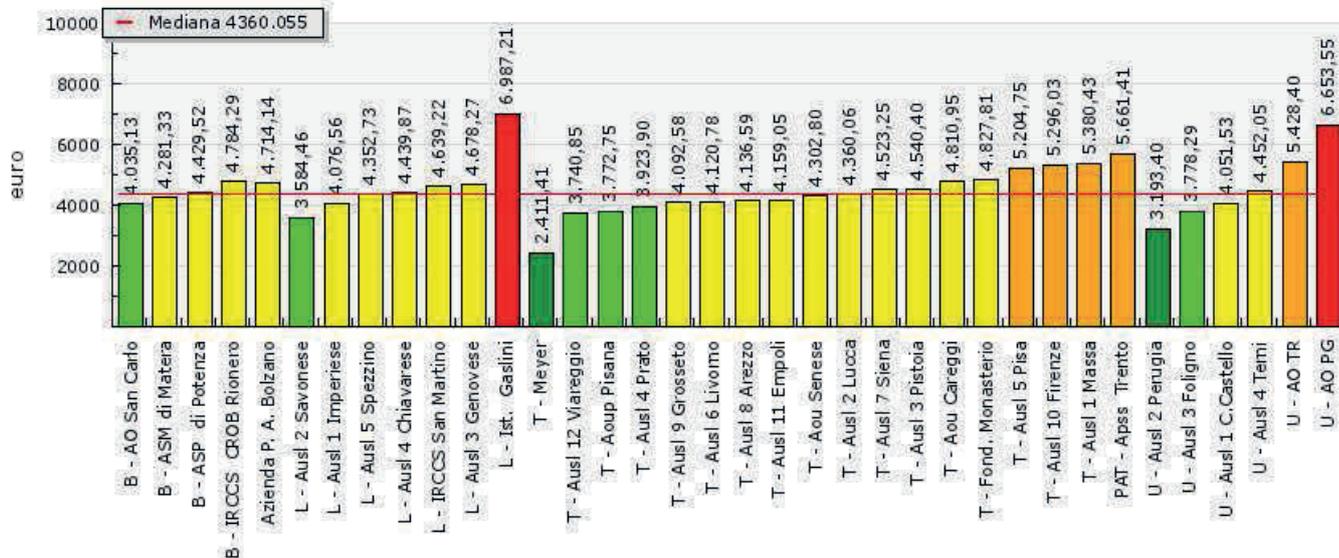
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 5747.72 ■
- Valutazione scarsa 5747.72 - 4899.29] ■
- Valutazione media 4899.29 - 4050.86] ■
- Valutazione buona 4050.86 - 3202.43] ■
- Valutazione ottima < 3202.43 ■

F18.1 - Costo medio per punto Drg Min. dei ricoveri per acuti



F18.1 - Costo medio per punto Drg Min. dei ricoveri per acuti



F18.1	
COSTO MEDIO PER PUNTO DRG MIN. DEI RICOVERI PER ACUTI	
DEFINIZIONE	Costo medio dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria\DH\DS
NUMERATORE	Costo dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria\DH\DS - costi delle prestazioni sanitarie (mobilità passiva)
DENOMINATORE	N. ricoveri per acuti in degenza ordinaria\DH\DS
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per il costo dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria: Flusso LA (codice 30200 colonna TS013) Per i costi della mobilità passiva dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria: Flusso LA (codice 30200 colonna TS003) Per i ricoveri: ricoveri erogati in strutture pubbliche con regime di degenza ordinaria
FONTE	Flusso LA - Flusso SDO



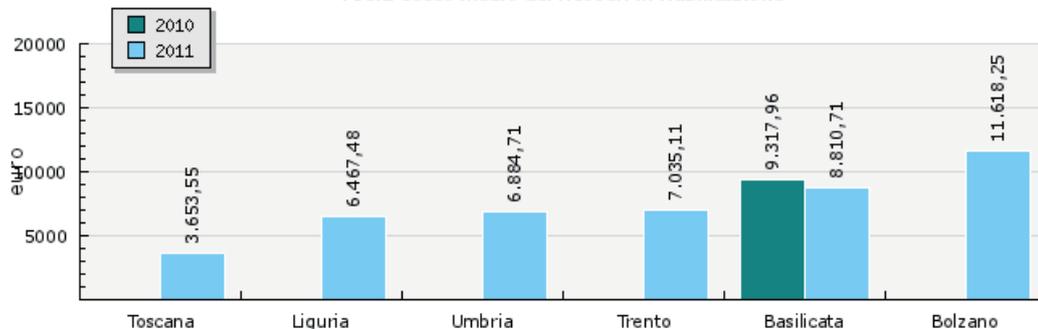
F18.1 Costo medio per punto Drg Min. dei ricoveri per acuti								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					4.936,42	626.653.880,00	126.945,00	2011
U - AO TR					5.428,40	135.976.000,00	25.049,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello					4.051,53	73.284.000,00	18.088,00	2011
U - Ausl 2 Perugia					3.193,40	43.443.000,00	13.604,00	2011
U - Ausl 3 Foligno					3.778,29	85.941.000,00	22.746,00	2011
U - Ausl 4 Terni					4.452,05	47.263.000,00	10.616,00	2011
U - AO PG					6.653,55	245.130.000,00	36.842,00	2011
Basilicata	4.643,55	399.169.000,00	85.962,00	2010	4.245,24	403.841.000,00	95.128,00	2011
B - AO San Carlo	4.393,03	165.872.000,00	37.758,00	2010	4.035,13	164.266.000,00	40.709,00	2011
B - ASP di Potenza	4.795,55	112.964.000,00	23.556,00	2010	4.429,52	115.584.000,00	26.094,00	2011
B - ASM di Matera	4.723,47	101.734.000,00	21.538,00	2010	4.281,33	97.670.000,00	22.813,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	6.845,66	21.290.000,00	3.110,00	2010	4.784,29	26.371.000,00	5.512,00	2011
Bolzano					4.746,21	399.937.000,00	84.264,55	2011
Azienda P. A. Bolzano					4.714,14	397.235.000,00	84.264,55	2011
Trento					5.661,41	432.209.000,00	76.343,00	2011
PAT - Apss Trento					5.661,41	432.209.000,00	76.343,00	2011
Liguria					4.028,60	1.030.280.000,00	255.741,26	2011
L - Ausl 1 Imperiese					4.076,56	104.369.000,00	25.602,20	2011
L - Ausl 2 Savonese					3.584,46	174.178.000,00	48.592,52	2011
L - Ausl 3 Genovese					4.678,27	146.597.000,00	31.335,76	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					4.439,87	73.260.000,00	16.500,47	2011
L - Ausl 5 Spezzino					4.352,73	108.943.000,00	25.028,65	2011
L - IRCCS San Martino					4.639,22	299.122,00	64.476,77	2011
L - Ist. Gaslini					6.987,21	121.152,00	17.339,11	2011
Toscana					4.585,97	2.748.306.000,00	599.285,27	2011
T - Ausl 1 Massa					5.380,43	155.738.000,00	28.945,28	2011
T - Ausl 2 Lucca					4.360,06	110.160.000,00	25.265,73	2011
T - Ausl 3 Pistoia					4.540,40	142.964.000,00	31.487,12	2011
T - Ausl 4 Prato					3.923,90	109.140.000,00	27.814,14	2011
T - Ausl 5 Pisa					5.204,75	84.820.000,00	16.296,64	2011
T - Ausl 6 Livorno					4.120,78	157.358.000,00	38.186,46	2011
T - Ausl 7 Siena					4.523,25	70.229.000,00	15.526,21	2011
T - Ausl 8 Arezzo					4.136,59	168.158.000,00	40.651,39	2011
T - Ausl 9 Grosseto					4.092,58	103.382.000,00	25.260,83	2011
T - Ausl 10 Firenze					5.296,03	266.798.000,00	50.376,94	2011
T - Ausl 11 Empoli					4.159,05	92.355.000,00	22.205,81	2011
T - Ausl 12 Viareggio					3.740,85	82.755.000,00	22.121,98	2011
T - Aoup Pisana					3.772,75	325.765.000,00	86.346,88	2011
T - Aou Senese					4.302,80	186.337.000,00	43.306,02	2011
T - Aou Careggi					4.810,95	431.986.000,00	89.792,31	2011
T - Meyer					2.411,41	60.924.000,00	25.264,91	2011
T - Fond. Monasterio					4.827,81	50.386.000,00	10.436,61	2011



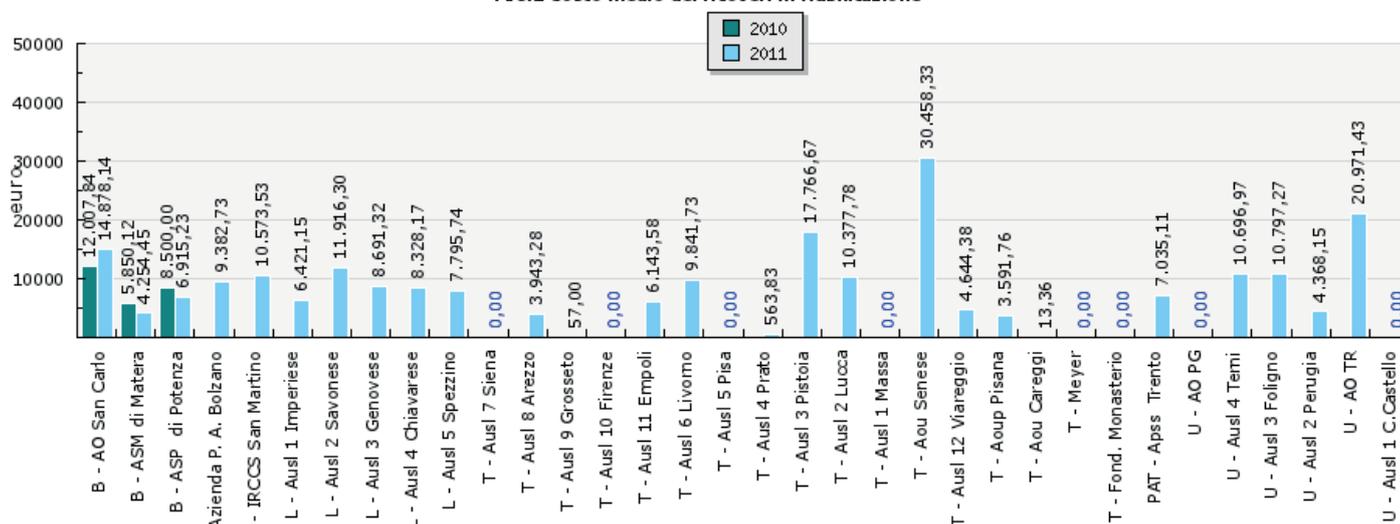
7.33 Indicatore F18.2 Costo medio dei ricoveri in riabilitazione

L'indicatore intende misurare il costo di produzione dei ricoveri in riabilitazione. L'indicatore è costruito come rapporto fra il costo dell'assistenza ospedaliera per riabilitazione (sia in degenza ordinaria che diurna) sostenuto dalle Aziende ed i relativi ricoveri in riabilitazione. Per quanto riguarda la stima dei costi di produzione delle aziende (siano esse territoriali o ospedaliere o Ircss) per i ricoveri per riabilitazione, sono stati considerati i costi dell'assistenza ospedaliera per riabilitazione al netto dei costi sostenuti per la mobilità passiva (ossia i costi sostenuti dalle aziende territoriali per prestazioni erogate ai propri residenti presso altre aziende).

F18.2 Costo medio dei ricoveri in riabilitazione



F18.2 Costo medio dei ricoveri in riabilitazione



F18.2	
COSTO MEDIO DEI RICOVERI IN RIABILITAZIONE	
DEFINIZIONE	Costo medio dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)
NUMERATORE	Costo dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni) - costi della mobilità passiva dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)
DENOMINATORE	N. ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Per il costo dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni): Flusso LA (codice 30500 colonna TS013) Per i costi della mobilità passiva dei ricoveri in riabilitazione (ordinari+diurni): Flusso LA (codice 30500 colonna TS003) Per i ricoveri: ricoveri erogati in strutture pubbliche reparti di dimissione: cod.56 e 75
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Flusso SDO



F18.2 Costo medio dei ricoveri in riabilitazione								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					6.884,71	22.767,74	3.307,00	2011
U - AO TR					20.971,43	2.202,00	105,00	2011
U - Asl 1 C.Castello					0,00	0,00	612,00	2011
U - Asl 2 Perugia					4.368,15	4.307,00	986,00	2011
U - Asl 3 Foligno					10.797,27	11.078,00	1.026,00	2011
U - Asl 4 Terni					10.696,97	5.295,00	495,00	2011
U - AO PG					0,00	0,00	83,00	2011
Basilicata	9.317,96	13.334,00	1.431,00	2010	8.810,71	14.150,00	1.606,00	2011
B - AO San Carlo	12.007,84	7.661,00	638,00	2010	14.878,14	7.692,00	517,00	2011
B - ASP di Potenza	8.500,00	3.281,00	386,00	2010	6.915,23	4.813,00	696,00	2011
B - ASM di Matera	5.850,12	2.381,00	407,00	2010	4.254,45	1.672,00	393,00	2011
Bolzano					11.618,25	11.839.000,00	1.019,00	2011
Azienda P. A. Bolzano					9.382,73	9.561.000,00	1.019,00	2011
Trento					7.035,11	13.627.000,00	1.937,00	2011
PAT - Apss Trento					7.035,11	13.627.000,00	1.937,00	2011
Liguria					6.467,48	78.761.000,00	12.178,00	2011
L - Asl 1 Imperiese					6.421,15	3.339.000,00	520,00	2011
L - Asl 2 Savonese					11.916,30	21.926.000,00	1.840,00	2011
L - Asl 3 Genovese					8.691,32	17.626.000,00	2.028,00	2011
L - Asl 4 Chiavarese					8.328,17	6.446.000,00	774,00	2011
L - Asl 5 Spezzino					7.795,74	14.999.000,00	1.924,00	2011
L - IRCCS San Martino					10.573,53	12.942.000,00	1.224,00	2011
Toscana					3.653,55	25.911.000,00	7.092,00	2011
T - Asl 1 Massa					0,00	36.000,00	0,00	2011
T - Asl 2 Lucca					10.377,78	3.736.000,00	360,00	2011
T - Asl 3 Pistoia					17.766,67	2.132.000,00	120,00	2011
T - Asl 4 Prato					563,83	371.000,00	658,00	2011
T - Asl 5 Pisa					0,00	0,00	1.298,00	2011
T - Asl 6 Livorno					9.841,73	1.368.000,00	139,00	2011
T - Asl 7 Siena					0,00	0,00	74,00	2011
T - Asl 8 Arezzo					3.943,28	4.310.000,00	1.093,00	2011
T - Asl 9 Grosseto					57,00	11.000,00	193,00	2011
T - Asl 10 Firenze					0,00	2.748.000,00	0,00	2011
T - Asl 11 Empoli					6.143,58	2.439.000,00	397,00	2011
T - Asl 12 Viareggio					4.644,38	4.584.000,00	987,00	2011
T - Aoup Pisana					3.591,76	2.701.000,00	752,00	2011
T - Aou Senese					30.458,33	1.462.000,00	48,00	2011
T - Aou Careggi					13,36	13.000,00	973,00	2011
T - Meyer					0,00	0,00	0,00	2011
T - Fond. Monasterio					0,00	0,00	0,00	2011



7.34 Indicatore F19 Costo medio per attività di diagnostica strumentale e per immagini

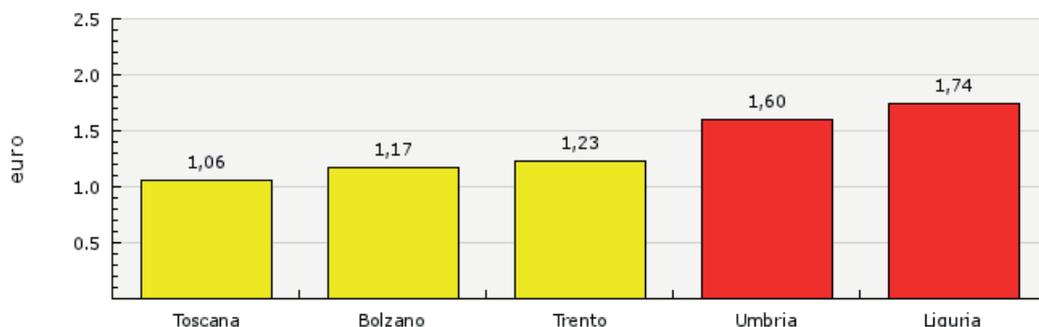
L'indicatore intende misurare il costo di produzione delle prestazioni di diagnostica per immagine e strumentale. Come nel caso dell'assistenza per acuti, le prestazioni erogate possono differire in termini di complessità e costo. Per considerare quindi la complessità delle prestazioni si è fatto riferimento non alle prestazioni erogate ma al loro valore tariffario. In questo fase, per semplicità, è stato utilizzato il tariffario regionale. Quindi l'indicatore è costruito come rapporto fra il costo dell'assistenza per attività diagnostica e strumentale ed il valore tariffario delle prestazioni di diagnostica per immagine e strumentale erogate dall'azienda. Per quanto riguarda la stima dei costi di produzione delle aziende (siano esse territoriali o ospedaliere o Ircss) sono stati considerati i costi dell'assistenza distrettuale relativa alle attività di diagnostica per immagini e strumentale al netto dei costi sostenuti per la mobilità passiva (ossia i costi sostenuti dalle aziende territoriali per questo tipo di prestazioni erogate ai propri residenti presso altre aziende). Si fa presente che i dati si riferiscono all'anno 2011.

- F19 Costo medio per attività di diagnostica strumentale e per immagini

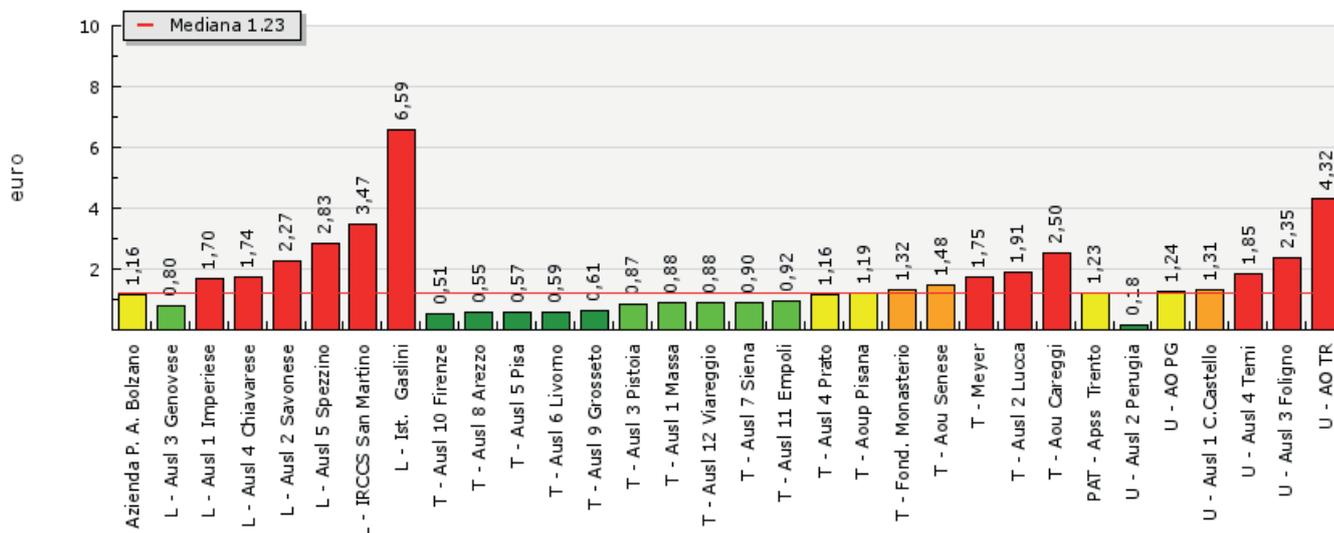
Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 1.53 ■
 Valutazione scarsa 1.53 - 1.25] ■
 Valutazione media 1.25 - 0.97] ■
 Valutazione buona 0.97 - 0.69] ■
 Valutazione ottima < 0.69 ■

F19 - Costo medio per attività di diagnostica strumentale e per immagini



F19 - Costo medio per attività di diagnostica strumentale e per immagini





F19	
COSTO MEDIO PER ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	
DEFINIZIONE	costo per prestazione assistenza specialistica - attività di diagnostica strumentale e per immagini
NUMERATORE	Costi per prestazione assistenza specialistica dell'attività di diagnostica strumentale e per immagini- costi delle prestazioni sanitarie
DENOMINATORE	N. prestazioni assistenza specialistica dell'attività di diagnostica strumentale e per immagini valorizzate a tariffa
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Per i costi per prestazione dell'assistenza specialistica dell'attività di diagnostica strumentale e per immagini: Flusso LA (codice 20603 colonna TS013)</p> <p>Per i costi delle prestazioni sanitarie dell'assistenza specialistica dell'attività di diagnostica strumentale e per immagini: Flusso LA (codice 20603 colonna TS003)</p> <p>Per prestazioni ambulatoriali si prendono in considerazione le prestazioni per esterni che rientrano nella diagnostica strumentale e per immagine.</p> <p>Le prestazioni sono valorizzate sulla base del tariffario regionale.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso LA - Flusso regionale prestazioni ambulatoriali
LIVELLO	Azienda di erogazione



F19 Costo medio per attivita' di diagnostica strumentale e per immagini								
Azienda	Anno bersaglio 2011				Anno bersaglio 2012			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					1,60	51.429.716,52	32.196.483,56	2011
U - AO TR					4,32	11.749.000,00	2.720.599,17	2011
U - Ausl 2 Perugia					0,18	1.185.000,00	6.644.505,56	2011
U - Ausl 3 Foligno					2,35	17.111.000,00	7.286.841,10	2011
U - Ausl 4 Terni					1,85	6.712.000,00	3.632.916,00	2011
U - AO PG					1,24	9.548.000,00	7.720.304,27	2011
Bolzano					1,17	23.840.000,00	20.355.193,60	2011
Azienda P. A. Bolzano					1,16	23.668.000,00	20.355.193,60	2011
Trento					1,23	27.764.000,00	22.490.520,00	2011
PAT - Apss Trento					1,23	27.764.000,00	22.490.520,00	2011
Liguria					1,74	127.866,00	73.504,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese					1,70	12.733,00	7.474,00	2011
L - Ausl 2 Savonese					2,27	31.242,00	13.737,00	2011
L - Ausl 3 Genovese					0,80	18.996,00	23.821,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					1,74	8.934,00	5.134,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino					2,83	15.642,00	5.528,00	2011
L - IRCCS San Martino					3,47	33.583,00	9.674,95	2011
L - Ist. Gaslini					6,59	5.503,00	834,69	2011
Toscana					1,06	246.496.000,00	233.184.800,01	2011
T - Ausl 1 Massa					0,88	10.870.000,00	12.409.659,43	2011
T - Ausl 2 Lucca					1,91	18.455.000,00	9.683.694,70	2011
T - Ausl 3 Pistoia					0,87	11.641.000,00	13.434.920,41	2011
T - Ausl 4 Prato					1,16	9.194.000,00	7.922.761,08	2011
T - Ausl 5 Pisa					0,57	6.133.000,00	10.780.132,57	2011
T - Ausl 6 Livorno					0,59	11.900.000,00	20.128.592,90	2011
T - Ausl 7 Siena					0,90	10.782.000,00	11.969.899,64	2011
T - Ausl 8 Arezzo					0,55	12.863.000,00	23.208.612,34	2011
T - Ausl 9 Grosseto					0,61	10.211.000,00	16.813.130,99	2011
T - Ausl 10 Firenze					0,51	8.986.000,00	17.584.459,60	2011
T - Ausl 11 Empoli					0,92	10.348.000,00	11.208.725,44	2011
T - Ausl 12 Viareggio					0,88	6.741.000,00	7.669.523,17	2011
T - Aoup Pisana					1,19	27.006.000,00	22.689.882,79	2011
T - Aou Senese					1,48	19.202.000,00	12.986.889,85	2011
T - Aou Careggi					2,50	51.738.000,00	20.670.009,57	2011
T - Meyer					1,75	6.032.000,00	3.444.765,63	2011
T - Fond. Monasterio					1,32	10.146.000,00	7.710.325,95	2011

BIBLIOGRAFIA

- Agenzia Nazionale del Farmaco (2008), *L'uso dei farmaci in Italia, Rapporto OSMED 2008* disponibile su <http://www.agenziafarmaco.it>
- Abernethy M.A., Stoelwinder J.U. (1995), *The role of professional control in management complex organizations Accounting*, "Organizations and Society", vol. 20 (1), pp. 1-17
- Abernethy M.A., Stoelwinder J.U. (1991), *Budget use, task uncertainty, system goal orientation and subunit performance: a test of the "fit" hypothesis in not for profit hospitals Accounting*, "Organizations and Society", vol. 16 (2), pp. 105-120
- Aidemark L.G. (2001), *The meaning of balanced scorecards in the healthcare organization*, "Financial Accountability & Management", vol. 17 (1), pp. 23-40
- Airoldi G., Brunetta G., Coda V. (1994), *Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna
- American College of Obstetricians and Gynecologists Task force on Cesarean Delivery Rates (2000), *Evaluation of Cesarean Delivery*, Washington DC, ACOG.
- Baibergenova K.L., Jokovic A., Gushue S. (2006), *Missed Opportunity: Patients Who Leave Emergency Departments without Being Seen*, Healthcare Policy/Politiques de Santé
- Boldrini R., Di Cesare M., Tamburini C., (2007), *Certificato di Assistenza al parto (CeDAP). Analisi dell'evento nascita - Anno 2004*, pubblicazione Ministero della Salute
- Cape, J. (2002), *Consultation length, patient - estimated consultation length and satisfaction with the consultation*, British Journal of general Practice, vol. 52, pp. 1004-1006
- Chang L., Lin S.W., Northcott D.N. (2002), *The NHS Performance Assessment Framework. A "balanced scorecard approach?"*, "Journal of Management in Medicine", vol. 16, p. 345
- Ciappei, C. (2003), *La governance politica di impresa. Consenso, identità, interessi e potere nel governo imprenditoriale*, vol. 2.1 di *Il governo imprenditoriale*, Firenze University Press
- Cumbey D.A., Alexander J.W. (1998), *The relationship of job satisfaction with organizational variables in public health nursing*, "Journal of Nursing Administration", vol. 28 (5), pp. 39-46
- Faglia E, Clerici G, Clerissi J, Gabrielli L, Losa S, Mantero M, Caminiti M, Curci V, Quarantiello A, Lupattelli T, Morabito A (2009), *Long-term prognosis of diabetic patients with critical limb ischemia: a population-based cohort study*. Diabetes Care. May;32(5):822-7
- Fortino A, Lispi L, Matera E, Di Domenicantonio R, Baglio G. (2002), *La valutazione di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri in Italia con il metodo APPRO*. Roma (www.sanita.it)
- Fry A.M., Shay D.K., Holman R.C., Curns A.T., Anderson L.J., (2005), *Trends in Hospitalizations for Pneumonia Among Persons Aged 65 Years or Older in the United States 1988-2002*, "JAMA", n. 294, pp. 2712-2719
- Gerteis M., Edgman-Levitan S., Daley J. (1993), *Through the patient's eyes: understanding and promoting patient-centered care*, Delbanco TL: Jossey Bass, San Francisco, California
- Health at glance 2009 (2009), OECD Indicators
- Health Canada (2001), *Health Policy and Communication, Canada Health Act Division, Canada Health Act - Annual report*
- ISTAT (2002), *La cura e il ricorso ai servizi sanitari. Anni 1999-2000*, Roma, ISTAT
- Kaplan R.S., Norton D.P. (1996), *Using the balanced scorecard as a strategic management system*, "Harvard Business Review", vol. 74, pp. 75-85
- Kaplan R.S., Norton D.P. (1996) *Linking the balanced scorecard to strategy*, "California Management Review", vol. 4, pp. 53-79
- Kitzmler JL, Block JM, Brown FM, Catalano PM, Conway DL, Coustan DR, Gunderson EP, Herman WH, Hoffman WH, Inturrisi M, Jovanovic LB, Kjos Sl., Knopp RH, Montoro MN, Ogata ES, Parasmorthy P, Reader DM, Rosenn BM, Thomas A. (2008), *Managing preexisting diabetes and pregnancy*. Alexandria, Virginia, American Diabetes Association
- Lynch R.L., Cross K.F. (1993), *Migliorare la performance aziendale. Le nuove misure della soddisfazione del cliente, della flessibilità e della produttività*, Franco Angeli Editore, Milano
- McKee M., Healy J. (2002), *Hospitals in a changing Europe, European Observatory on Health Care Systems Series*, Buckingham-Philadelphia, Open University Press
- McMullan J.T., Vesper, F.H. (2004), *Emergency department volume and acuity as factors in patients leaving without treatment*, "Southern Medical Journal", vol. 97 (8), pp. 729-733
- Ministero della Salute, Progetto SIVEAS, disponibile su <http://salute.gov.it>
- Mc Nair C.J., Leifried K.H.J (1992), *Benchmarking: a tool for continuous improvement*, Harper Business, New York
- Nutbeam, D. (1998) *Health promotion glossary*, in *Health promotion international*, Oxford University Press, vol. 13 (4), pp. 349-364
- Nuti S. (2005), *Il sistema di valutazione delle aziende sanitarie toscane*, in S. Baraldi (a cura di) *Balanced Scorecard*

- nelle aziende sanitarie, Mc Graw Hill, Milano
- Nuti S. (a cura di) (2008), *La valutazione della performance in Sanità*, Il Mulino, Bologna
- Nuti S., Barsanti S. (2006), *Equità ed accesso nel percorso materno infantile*, "Salute e Territorio", n. 158
- Nuti S., Bonini A., Gussoni M., Panizza G., Trentini C. (a cura di) (2001), *Il sistema di valutazione della performance della Sanità nella Provincia Autonoma di Trento*, Edizioni Casa Editrice Provincia Autonoma di Trento della Tipografia TEMI, Trento
- Nuti S., Macchia A (2005), *The employees point of view in the performance measurement system in Tuscany health authorities in Healthcare Systems Ergonomics and Patient Safety*, a cura di R. Tartaglia, S. Albolino, T. Bellandi, S. Bagnara, Taylor & Francis, London
- Nuti S., Seghieri C., Vainieri M., Zett S. (2012), *Assessment and improvement of the Italian Healthcare system: first evidences from a pilot national performance evaluation system*, Journal of Healthcare Management, vol 53, n.3
- Nuti S. Tartaglia R., Nicolai F. (2007), *Rischio Clinico e sicurezza del paziente. Modelli e soluzioni nel contesto internazionale*, il Mulino, Bologna
- Nuti S., Tedeschi P., Mengoni A., Murante A.M. (2010), *Segmentazione e marketing per la sanità pubblica*, Mercati e competitività, fascicolo 1, pp. 119-39
- Nuti S., Vainieri M. (2009), *Fiducia dei cittadini e valutazione della performance nella sanità italiana*, Edizioni ETS, Pisa
- Nuti S., Vainieri M., Bonini A. (2010), *Disinvestment for reallocation: a process to identify priorities in healthcare*, Health Policy, vol 95, n.2-3, pp.137-143
- OHA,(1999), *Hospital Report 1999: A Balanced Scorecard for Ontario Acute Care Hospitals*, Toronto, Ontario: Ontario Hospital Association
- OHA,(2006), *The Ontario Health System Scorecard. Health results team for information management*, Queen's Printer for Ontario
- OMS (2000) ,*The World Health Report 2000*
- Pinnarelli L., Nuti S., Sorge C., Davoli M., Fusco D., Agabiti N., Vainieri M., Perucci C.A. (2011), *What drives hospital performance? The impact of comparative outcome evaluation of patients admitted for hip fracture in two Italian regions*, BMJ QUALITY & SAFETY (doi:10.1136/bmjqs-2011-000218)
- Pink G.H., Mc Killop I., Schraa E.G., Preyra C., Montgomery C., Baker R. (2001), *Creating a Balanced Scorecard for Hospital System*, "Health Care Finance", vol. 27 (3), pp. 1-20
- Rapporto Osservasalute (2004), *Indicatori di Qualità AHRQ*
- Rapporto Osservasalute (2009), *Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane*
- Scognamiglio, A., Matterelli G., Pistelli F., Baldacci S., Carrozzini I. e Viegi G. (2003), *L'epidemiologia della broncopneumopatia cronica ostruttiva*, Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, vol. 39, n. 4, pp. 467-484
- Stivanello E., Rucci P., Carretta E., Pieri G., Seghieri C., Nuti S., Declercq E., Taglioni M., Fantini M.P. (in corso di pubblicazione) *Risk adjustment for inter-hospital comparison of caesarean delivery rates in low-risk deliveries*, Plos One
- Studnicki J., Murphy F.V., Malvey D., Costello R.A., Luther S.L., Werner D. (2002), *Toward a Population Health Delivery system: first steps in performance measurement*, "Health Care Management Review", vol. 27 (1), pp. 76-95
- Sutter Women's & Children's Services (2001), *First pregnancy and delivery. Clinical initiative resources*, California, Sutter Health
- Tockner M., Marchionna G., Tazza R., Rossi S. (2005), *La gestione integrata del paziente affetto da BPCO: risultati attesi ed attività di monitoraggio. La gestione delle malattie croniche e la tutela del "paziente fragile"*, 4° Congresso Nazionale CARD, 1-3 dicembre 2005
- Viswanathan M, Hartmann K, Palmieri R, Lux L, Swinson T, Lohr KN, Gartlehner G, Thorp J Jr. (2005), *The use of episiotomy in obstetrical care: a systematic review*. Rockville, MD: Agency for Healthcare Research and Quality
- WHO (1991), *The Budapest Declaration on Health Promoting Hospitals*, <http://www.euro.who.int/document/ihb/hphbudadecl.pdf>
- World Health Organization (1985), *Appropriate technology for birth*, in Lancet, vol. 2, pp. 436-437
- Zanetti L., Capon A., D'Ascanio I., Di Lallo D. (2005) *Variabilità del tasso di ospedalizzazione in un gruppo di pediatri di famiglia di una Azienda Sanitaria Locale della città di Roma*, Medico e Bambino pagine elettroniche 2005; 8(9) http://www.medicoebambino.com/?id=RI0509_10.html



Finito di stampare nel mese di settembre 2013
in Pisa dalle
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com